

BUSH: E' INACCETTABILE CHE SHARON CI ACCUSI DI VOLER SACRIFICARE IL SUO PAESE

## Gelo tra Stati Uniti e Israele

### Truppe Usa in Uzbekistan. «Presto altri attentati»

#### IL FALCO FUORI DAL GIOCO

Igor Man

L'URAGANO di morte che s'è abbattuto sugli Stati Uniti l'11 di settembre, martedì nero, ha cambiato la storia. Anche in Medio Oriente. Ma è successo che mentre Sharon mostrava di credere che la spedizione di Bush contro il terrorismo islamico fosse la tanto attesa occasione buona per chiudere i conti con Arafat («il nostro bin Laden»), lo ha definito, ipotizzando addirittura la morte fisica, lui, il vecchio fedayn dalle sette vite, lo ha spazzato. Con un colpo di scena da grosso animale politico: ha donato spettacolarmente il sangue «per il sollievo dei feriti di New York» (e tutte le tv del mondo han diffuso le immagini dell'abbracciato prelievo); ha condannato il terrorismo folle «che bestemmia l'islam» schierandosi senza riserva alcuna con gli Stati Uniti. Di più: ha annunciato solennemente che l'Autorità palestinese è pronta a far parte della coalizione internazionale contro il terrorismo.

Certamente Arafat sapeva dell'incensione della Casa Bianca di «mancare i piedi nel piatto» della vertenza mediorientale. Bush si era finalmente convinto del «dover etico» e della «utilità politica» di un forte arbitraggio americano, in tempi stretti affinché la guerra a bassa intensità in corso nel vicino Levante

#### ARMATI DALLA VENDETTA

Così Golda Meir e Barak hanno combattuto il terrorismo  
Flaminia Nirenstein a PAGINA 5

non si tramutasse in un più ampio conflitto, devastante. Anche Sharon era al corrente delle intenzioni del presidente americano. Ciò spiegherebbe l'asimmetria del comportamento, da una parte di Arafat e di Peres, pacatamente decisi a incontrarsi per parlar di pace, dall'altra di Sharon: contrario all'incontro per evitare che preludesse alla ripresa di un negoziato in ogni caso punitivo per Israele, dal suo punto di vista.

Ma la convinzione che la rovina fumigante di Manhattan accendesse il semaforo verde consentendo alla destra israeliana di «cancellare ogni traccia degli accordi di Oslo», è durata poco. Ancora: messo con le spalle al muro dalla volontà davvero testarda di un Bush convinto, a torto o a ragione si vedrà, che per imbarcare i cosiddetti «arabi moderati» sul vascello della spedizione contro il terrorismo impostato di (falsa) religiosità e di (autentico) odio, bisognava dar loro un'alibi di ferro: il riconoscimento dei diritti dei palestinesi, appunto; Sharon, presagendo altresì il bis del '91-'92 quando Bush padre pregò Israele di non reagire ad eventuali attacchi iracheni, il generale al colmo della frustrazione ha accusato gli Stati Uniti di tradimento, non esitando a ricordare quel Putto di Monaco del '38 che fu l'infame preambolo della Shoà. Come sappiamo, Bush ha definito «inammissibili» le parole di Sharon che, ovviamente, ha «rettificato», secondo l'attuale andamento. La piccola crisi si sarà forse risolta, la grande crisi rimane un buco nero: l'occhio per occhio accesa. Non solo i tristi, qualche volta anche i giusti.



E' scontro tra Stati Uniti e Israele. Bush ha replicato alle accuse di Sharon di voler sacrificare il suo paese per rappacificarsi con gli arabi: «Parole inaccettabili». E ieri il Pentagono ha confermato che truppe americane si stanno dirigendo in Uzbekistan. Nuovo allarme della Cia: «Presto ci saranno altri attentati».  
DA PAGINA 2 A PAGINA 10

#### I SERVIZI

##### LA CASA BIANCA: «DOBBIAMO RIDURRE LE TASSE»

Tagli da 60 miliardi di dollari per rilanciare i consumi  
Il Fmi: «Rallentamento più forte del previsto»  
Maurizio Molinari a PAGINA 7

##### BLAIR: «IN AFGHANISTAN AZIONI MIRATE»

Il Premier in Pakistan: saranno risparmiati i civili  
I taleban: dateci le prove, processeremo bin Laden  
Mimmo Candito, Giovanni Carrisi, Lorenzo Soria ALLE PAGINE 7 E 9

##### AEREO PRECIPITATO, NON ESCLUSO IL MISSILE

L'Ucraina ammette: esiste l'ipotesi che il jet russo sia stato abbattuto accidentalmente da un razzo  
Maurizio Ferri e Anna Zafesova a PAGINA 4



Osama bin Laden così come appare nel filmato diffuso dalla tv araba «al Jazeera»: sarebbero le sue immagini più recenti

#### LA RISSA IN SENATO

Le tribù in giacca blu

Mira

E intanto, fuori da quelle porte, si prepara la fine del mondo. E loro, impertinenti, strillano le solite amenità, con le sillabe ben scandite, il feroce epiteto «ta-le-ba-ni», mentre dall'altra parte si replica con l'originale e immane «fascista». E in una meschina mutazione genetica, il Senato cade preda di una crisi d'identità, di uno sdoppiamento di personalità. Dalla curva Sud gli ultras in blazer di buona sartoria e cravatta regimental urlano «sorsù», mentre le brigate rosse-bianco-nero-azzurro-giallo-rosso-viola, in gessato e cravatta a piccoli pois di stile berlusconiano, rispondono con l'antico grido di «stalinisti». L'arbitro Pera fischia a destra e a manca, fin quando, non riuscendo più a contenere l'invasione di campo dei tifosi scalmanati, se ne esce con la mitica esclamazione: «Questo non è il Parlamento dei talebani!».

Triste e patetico, questo vanto riferito a quanto accade fuori da quelle porte. Dentro al cuore delle cosiddette «alte sedi istituzionali», la guerra che non inizia mai e già scoppiata, al suono di bordate di «vergogna!», «corrotti e corruttori», «incivili», «indignati», «corrotti». E tra una bomba e l'altra, risuona quel cognome scandito a ritmo martellante, che ormai suona come la peggiore ingiuria che si possa lanciare all'avversario: «Pre-vi-ti, Pre-vi-ti». I senatori che non vogliono scendere nell'arena degli invasati espongono striscioni, come nelle migliori manifestazioni pacifiste. In mancanza di bombe intelligenti o di missili antimissili, gli onorevoli si accontentano di pezzettini di un qualsiasi ordine del giorno o del foglio dei loro discorsi, scagliati contro l'arbitro e mo' di siluri. I questori chiamati a sedare i tumulti si trovano a svolgere l'ingrato compito di scudi umani tra opposte bordate. Il bancone della presidenza, trasformato in un obiettivo sensibile alle ingiurie di mezzo emiciclo, reagisce con voce tonante. Dai soffitti affrescati di Palazzo Madama le figure mitologiche guardano con aria schifata e silente la sceneggiata. Solo l'imperturbabile, divino Andreotti le invita, standosene immobile e ioratico, al suo posto come sempre. La guerra verbale arriva nei paraggi dei suoi occhiali e viene respinta da quello scudo da cui emana il sibilo assordante del suo intelligente distacco.

E non mi si venga a dire che la questione all'ordine del giorno era di particolare significato. Sarebbe capitato e capiterà anche per deliberare sulle quote latte, sul numero dei netturbini da assumere, sul conflitto d'interessi, sulle dimensioni dei preservativi. A prescindere dal merito della discussione, dal Senato arriva la conferma che siamo sempre il solito paese malato di faziosità, di veleni, di meschinerie tribali. Lo sapevano già gli antichi Romani, quando esclamavano «Dum Roma consulitur, Saguntum oppugnatur». Ma almeno loro lo dicevano con senso di dignità, visto che si trattava di una civile discussione. Quella che è mancata in Senato. E intanto, fuori da quelle porte, si prepara la fine del mondo.

IL PROCURATORE CONTRO IL GOVERNO. CIAMPI FIRMA LA LEGGE SULLE ROGATORIE

## Borrelli: il Csm ci difenda

### Processo Previti, visita fiscale al deputato malato

#### INTERVISTA

##### VIETTI: DOBBIAMO EVITARE LA GUERRA CON I GIUDICI

Il sottosegretario azzurro  
«Tra la nuova legge e gli errori di Castelli una miscela esplosiva»  
Umberto La Rocca a PAGINA 13

#### TORINO

##### UCCISO L'ASSICURATORE SPARITO DA 5 GIORNI

Trovato nella sua auto non lontano dall'ufficio con un proiettile in testa  
Poletto e Favio IN CRONACA

ROMA. Il presidente Ciampi ha promulgato la legge sulle rogatorie, ma le polemiche continuano. I procuratori Borrelli e D'Ambrosio hanno scritto al Csm invocando «tutela per le persone ingiustamente ferite nel compimento del loro dovere», dopo le insinuazioni di esponenti della maggioranza. E il pm Boccassini ha chiesto che la lettera inviata da Previti per il rinvio dell'udienza di ieri sia messa agli atti «poiché contiene gravi affermazioni calunniose».  
Ceccarelli, Colomello, Megri, Rampina e Russo ALLE PAGINE 12 E 13

#### DELITTO DI NOVI LIGURE



## L'appello di Erika dal carcere «Aiutatemi a guarire»

Il pm chiede una proroga alla detenzione  
Oggi la decisione della magistratura  
Gaiò, Giovare e Tropeano ALLE PAGINE 16 E 17

#### BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

## Il sesso in piazza

PARLIAMO d'altro, parliamo di sesso. Paolo Petrini, sindaco di Porto Sant'Elpidio e da questo momento mio candidato ufficiale alla presidenza del Consiglio, non ne poteva più che il suo paese fosse considerato il bordello a cielo aperto della riviera marchigiana: legioni di albanesi e nigeriani, accessoriati di papponi invadenti, che occupavano il territorio del Comune come se fosse cosa loro, per la gioia notturna di una clientela sterminata. Dopo aver accertato l'infelicità di ogni mossa distensiva, comprese le fiascate di don Benzi, il sindaco ha deciso di usare l'arma finale: la tv. Ha fatto montare telecamere a circuito chiuso sulla statale 16, quella incrinata, collegandole

con un midschermo appena alla facciata del Municipio. I benefici, è il caso di dirlo, sono sotto gli occhi di tutti: da quando nei prossimi giorni cominceranno le «strategie», rigorosamente in diretta, clienti e protettori saranno esposti al pubblico ludibrio, nonché al controllo di mogli e vigili urbani. Purtroppo non ci vuole molto a promiscuare il fallimento dell'eroica iniziativa: nessuna metterà mai la testa fuori dalla portiera, se non munito di casco integrale o maschera di Berlusconi. E tutti cercheranno di farsi prestare la macchina da un amico. Essendo poi in Italia, patria di furboni assoluti, non ci stupiremmo se qualcuno arrivasse a chiederla addirittura al sindaco.

NEL CD-ROM LA PRONUNCIA DELLE PAROLE INGLESI

**L'inglese parla Zanichelli**  
Anche in CD-ROM  
www.zanichelli.it

**il RAGAZZINI**  
terza edizione  
ZANICHELLI

#### GIORNALISMO

##### «L'ORA», MEMORIE DI UN DIRETTORE

Il quotidiano siciliano e una storia di impegno civile ed eroismi personali. Dal caso Milazzo alla lotta ai boss  
Ceccarelli, Nisticò e Sargi a PAG. 28





NAZIONI UNITE SIRIA RAPPRESENTANTE DEL MEDIO ORIENTE, INDAGINE SULLA POVERTÀ DEI PALESTINESI, ELOGIO ISRAELIANO DELLA RELIGIONE MUSULMANA



#### DAMASCO NEL CONSIGLIO DI SICUREZZA ONU

La Siria ha la quasi sicurezza di entrare nel Consiglio di sicurezza dell'Onu (foto), nonostante la ferma opposizione degli Usa che ancora sospettano Damasco di sostenere il terrorismo internazionale. L'Assemblea generale dovrebbe assegnare uno dei dieci seggi non permanenti, come rappresentante del Medio Oriente



#### DUE DOLLARI AL GIORNO

Un palestinese su tre, circa un milione di persone, vive con 2,1 dollari al giorno (4.400 lire). Mediamente, le entrate mensili del 64 per cento delle famiglie dei Territori si aggirano sui 400 dollari, meno di 850 mila lire. È il quadro dell'economia palestinese fornito dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo: 300 mila palestinesi, due quinti della forza del lavoro, sono disoccupati e le perdite per l'interruzione di molte attività economiche sono stimate tra 2 e 3 miliardi di dollari solo nei primi sei mesi del 2001. Israele ha poi trattenuto, fino ad aprile, 190 milioni di dollari di imposte dovute all'Autorità palestinese



#### «ISLAM, GRANDE RELIGIONE SULLA TERRA»

«Vorrei esprimere la mia radicata convinzione che le tre grandi fedi - Giudaismo, Cristianesimo e Islam - condividono gli stessi valori e obbediscono agli stessi impegni di fondo». Così ieri l'ambasciatore israeliano all'Onu, Yehuda Lincry, ha fatto l'elogio dell'Islam davanti alla sessione straordinaria dell'Assemblea Generale per discutere una strategia contro il terrorismo

## Il premier israeliano fa marcia indietro

### «Quello degli Usa un comportamento non disonorevole»

Fiamma Nirenstein  
GERUSALEMME

Ariel Sharon non ha abbandonato l'aria corrucciata e offesa degli ultimi giorni, ma ha già fatto marcia indietro rispetto all'insultata offesa che ha lanciato contro Bush: quella di essere una specie di Chamberlain che, come gli inglesi e i francesi nel '38 che cercarono di tener buono Hitler lasciando gli inghiottire la Cecoslovacchia, cerca un «appeasement» con gli arabi a spese di Israele. Un portavoce di Sharon ha dichiarato ieri che il primo ministro israeliano non intendeva dire che l'America e i suoi leader si comportano «in modo disonorevole» nel costruire la loro coalizione. Non è andato oltre: il ghiaccio è ancora molto spesso, le parole di giovedì sera sono piastre, e certo questa breve dichiarazione non basterà. Non solo Bush ha risposto alle parole di Sharon definendole «inaccettabili», e sostenendo che le accuse di vendere Israele fatte al suo migliore amico sono del tutto prive di fondamento, ma nelle ultime ore della serata in Israele è arrivata la notizia (per ora non confermata) che saranno richieste scuse formali.

Le parole di Sharon non hanno precedenti nella storia della parentela politica e culturale fra i due Paesi: il leader israeliano, dopo aver spiegato ai giornalisti con volto molto grave e irato che anche poche ore prima un'altra strage di innocenti era stata compiuta alla Stazione degli autobus di Afula da un terrorista (e di questo ora la notizia che si tratta di un uomo proveniente dalle file del Tanzim, con simpatie per Hamas) e che Israele è sotto il continuo tiro di attentati terroristici che si succedono per ogni dove e ad ogni ora, si è rivolto con un appello drammatico all'Occidente e in particolare, ha detto, «ai leader del mondo libero, gli Usa»: «Non ripetete il disastroso errore del 1938, quando le democrazie europee illuministe decisero di sacrificare la Cecoslovacchia per una soluzione temporanea conveniente; non cercate di tener quieti gli arabi a nostre spese. Questo è inaccettabile per noi, Israele non è la Cecoslovacchia e combatterà il terrorismo».

Lo sfogo di Sharon, che va di concerto con il duro attacco a Hebron dove sette palestinesi sono morti e 150 sono rimasti feriti, viene dopo giorni terribili: al primo ministro pareva di aver fatto lo sforzo ultimativo consentendo l'incontro fra Shimon Peres e Arafat, dopo di che Israele era diventato bersaglio di attacchi terroristici dentro e fuori la Linea Verde, a Gerusalemme, lungo le strade, nell'insediamento di Alet Sinai dove sono stati uccisi due fidanzati e ferite quindici persone in un raid durato quattro ore mentre la gente stava rinchiusa nelle case al buio, assediata da bombe a mano e spari; a Hebron dove si è sparato sulla gente che pregava per la festa di Succot ferendo due donne, di cui una grave (in quell'occasione persino Peres osservò che «non si poteva fare altrimenti che reagire, il fatto che si sia sparato su una folla in preghiera è un episodio inammissibile e indecente»); fino a Afula, una tranquilla cittadina



I carri armati hanno ingaggiato battaglia a Hebron, bombardando la città. Negli scontri (nella foto un soldato monta la guardia dopo i combattimenti) sono rimaste uccise 7 persone. I feriti sono 150

del Nord dove un terrorista vestito da soldato ha aperto il fuoco uccidendo tre persone e ferendone 16.

Sharon si era certo aspettato che gli Usa, sebbene intenti a formare una coalizione che tende a mettere da parte Israele per non provocare gli Stati arabi blanditi come potenziali alleati, potessero ad Arafat, come condizione per l'alleanza, almeno un inizio di azione antiterrorismo, per esempio l'arresto di alcuni dei terroristi della lista dei 103 fornitagli da Peres. Questo non è avvenuto: anzi il campo palestinese, avvertendo una lontananza degli interessi americani dalla zona e una volontà politica di inserire Arafat nel loro schieramento, ha ripreso con maggior lena gli attentati. Poi sono venuti il rifiuto di Rumsfeld a visitare Israele durante il suo giro nella regione e la dichiarazione di Bush relativa alla volontà americana di veder presto uno Stato Palestinese. Una dichiarazione in cui non c'era niente di nuovo, anche perché Sharon stesso aveva dichiarato la medesima intenzione una settimana prima; ma è giunta nel momento sbagliato, e ha fatto pensare a Sharon di essere stato abbandonato, anche perché nella lista dei terroristi da battere, in modo piuttosto stupefacente, sono assenti Hamas, Jihad Islamica e Hezbollah.

Lo sbotto di nervi di Sharon, forse, non ha avuto solo l'effetto di fare arrabbiare Bush. Colin Powell ha telefonato ad Arafat dicendogli: «Noi cambieremo la nostra politica se non fermi il terrorismo». E si comincia a parlare, anche se le voci sono di parte israeliana, di un rapido inserimento nella lista infame delle tre organizzazioni terroriste finora assenti.

## Carri armati a Hebron: 7 morti, 150 feriti

### I palestinesi: una strage disgustosa. L'esercito: è stata un'azione difensiva

Aldo Baquis

TEL AVIV

Sette palestinesi sono rimasti uccisi ieri e 150 feriti nell'occupazione da parte di mezzi blindati israeliani della città di Hebron, la città di Gerusalemme. La battaglia è iniziata a lungo, e per secondo secondo i mezzi di comunicazione palestinesi che hanno definito il blitz «una strage disgustosa».

Israele ha presentato l'occupazione di quelle zone autonome di Hebron come una operazione di carattere difensivo dopo che da quelle alture cecchini palestinesi avevano sparato a più riprese contro i fedeli ebrei raccolti in preghiera presso la Tomba dei Patriarchi.

«La situazione era divenuta per noi insopportabile», ha esclamato il colonnello Gershon Yitzhak, comandante militare israeliano della città più ingovernabile della Cisgiordania, dove 450 coloni ebrei vivono fra 120 mila palestinesi ostili. La battaglia è iniziata nella notte, ed è stata preceduta da un fitto bombardamento di elicotteri da combattimento contro postazioni palestinesi nella vallata al-Hariya. Un razzo ha centrato un edificio da dove - secondo Israele - si era sparato spesso contro i coloni, e cinque palestinesi sono rimasti uccisi.

Protetti dal fuoco degli elicotteri, una cinquantina di carri armati e di cingolati si sono arrampicati per le strette strade dei rioni palestinesi, affrontati da breve distanza da militanti di Tanzim. Secondo Alhassan Zaki, un dirigente locale di



al Fatah, numerose case sono state demolite o danneggiate dagli israeliani, che hanno anche preso possesso di una scuola e di alcuni edifici pubblici.

Ufficialmente, si tratta di una operazione limitata nel tempo: «Se qualcuno fra i palestinesi vorrà finalmente mettere ordine in città, saremo lieti di andarcene», ha assicurato il colonnello Yitzhak. I palestinesi ne dubitano e vedono nella parziale occupazione di Hebron la

prova più persuasiva che il governo di Ariel Sharon non è affatto incline ad assecondare gli sforzi di tregua nei Territori.

Ieri Yasser Arafat ha convocato i dirigenti dell'Olp per ribadire ancora una volta che si attende da tutte le fazioni politiche che rispettino rigorosamente la tregua da lui concordata una settimana fa con Shimon Peres. Ma sul terreno, l'effetto della sua parole non è stato ancora avvertito.

La battaglia è infuriata a lungo strada per strada preceduta nella notte da un bombardamento degli elicotteri. Cinquanta cingolati si sono arrampicati per le strette vie della città demolendo e danneggiando le case. Ucciso un colono ebreo.

Un bambino di Betlemme lancia sassi contro i militari israeliani che hanno cinto d'assedio la cittadina

Proprio ieri i martiri di al-Aqsa, una organizzazione legata al al-Fatah (e quindi dipendente da Arafat), ha rivendicato la paternità dell'attentato compiuto giovedì nella stazione centrale degli autobus di Afula (Bassa Galilea), dove un giovane palestinese - forse un agente di polizia - ha aperto il fuoco a bruciapelo su un gruppo di passeggeri, uccidendone tre.

Se la rivendicazione è genuina, nel momento in cui Arafat chiede-

va la massima disciplina ai gruppi armati a lui più vicini uno di essi ha addirittura compiuto un'escalation. In passato i fautori di al-Fatah avevano limitato i loro attacchi anti-israeliani ai territori occupati, mentre giovedì hanno colpito in Israele.

Sempre ieri altri militanti palestinesi hanno teso una imboscata a un colono ebreo nella zona di Tulkarem. L'uomo - colpito alla testa da due spari - ha perso il controllo della sua automobile, è uscito di strada ed è morto sul colpo.

Nel frattempo desta inquietudine in Israele la vicenda di due coloni penetrati mercoledì in circostanze oscure nel villaggio cisgiordiano di Jaljilya. I due hanno poi detto che per motivi religiosi volevano marciare dalla colonia di Tapuach (Nablus) a Gerusalemme, distante circa 50 chilometri. Giunti a Jaljilya, Levy Zissman e Meke Herszkowitz sono stati circondati dalla popolazione palestinese. Hanno allora catturato due ostaggi e dall'interno di una casa, mentre la folla minacciava di linciare, hanno chiesto ed ottenuto l'intervento dell'esercito israeliano. Noti come estremisti di destra, i due sono stati presi in custodia con il loro compagno Shmuel Herzlich dallo Shin Bet, il servizio di sicurezza, che sospetta che i due stessero per compiere un attentato.

Malgrado questi episodi di violenza, responsabili della sicurezza israeliani e palestinesi sono tornati ad incontrarsi anche ieri per discutere le modalità di una tregua che finora esiste solo nei documenti e nelle dichiarazioni alla stampa.



LA TROVA IMPOSSIBILE IL COLLOQUIO TRA ARAFAT E PERES, CINQUE MORTI A RAFAH, QUATTRO VITTIME ALLA STAZIONE DEGLI AUTOBUS



#### LA STRETTA DI MANO

Una stretta di mano e un sorriso forzato tra Shimon Peres e Yasser Arafat ha segnato il 26 settembre, dopo innumerevoli rinvii, la ripresa del difficile dialogo tra israeliani e palestinesi mentre, non lontano da dove si è svolto l'incontro, soldati e palestinesi si scontravano a Rafah, nel Sud della striscia di Gaza, con un bilancio di un morto e una decina di feriti. Con un comunicato congiunto le due parti hanno riaffermato il loro «pieno impegno» per il rispetto del cessate il fuoco



#### NELLA STRISCIA DI GAZA E' SUBITO STRAGE

Il giorno dopo l'incontro cinque palestinesi vengono uccisi in seguito a un'incursione israeliana a Rafah, nel Sud della Striscia di Gaza. Prima dell'alba una colonna corazzata ebraica composta da carri armati, blindati e ruspe era penetrata nel territorio sotto l'esclusivo controllo dell'Anp provocando la reazione dei residenti

#### ASSALTO AD AFULA

Quattro persone muoiono e altre otto rimangono ferite giovedì scorso quando un palestinese, travestito da soldato israeliano, apre il fuoco in una stazione di autobus nella città di Afula, a Nord di Israele. L'attentatore, che imbracciava un fucile automatico, viene freddato da un poliziotto. E' un altro sanguinoso colpo all'ormai fantomatica tregua. Peres incontra due negoziatori palestinesi, ma i colloqui svoltisi in un «clima di forte tensione» - si concludono senza alcun risultato



Il primo ministro israeliano Ariel Sharon, ieri bacchettato da Bush

## Bush: inaccettabili le critiche di Sharon alla nostra politica

Il capo della Casa Bianca ha replicato con toni molto aspri, che hanno pochi precedenti nelle relazioni tra i due Paesi, all'attacco portato giovedì dal primo ministro sulla lotta contro Bin Laden

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il presidente americano, George Bush, ha risposto «non accettabili» le critiche del premier israeliano, Ariel Sharon, alla politica della Casa Bianca sulla lotta al terrorismo, sottolineando l'entità della differenza di approccio dei due Paesi alleati alla coalizione anti-terrorismo.

Diffondendo una dichiarazione scritta da Casa Bianca ha replicato a Sharon con toni molto aspri, che hanno pochi precedenti nelle relazioni tra i due Paesi. I commenti di Sharon sono inaccettabili, inizia il testo del portavoce Ari Fleischer, rammentando al premier che «Israele non ha amico ed alleato migliore al mondo degli Stati Uniti ed il presidente Bush è uno stretto amico di Israele».

Sharon aveva dichiarato giovedì che Israele «non è disposta a pagare il prezzo della coalizione» appellandosi a Bush affinché non ripetesse «l'errore fatto a Monaco nel 1938 dalle democrazie quando sacrificarono la Cecoslovacchia nel tentativo di salvare la pace con Hitler. «Non faremo la fine della Cecoslovacchia, ci difenderemo con i nostri mezzi», aveva detto Sharon. La Casa Bianca ha replicato: «Gli Stati Uniti non stanno facendo nulla per far piacere agli arabi a spese di Israele».

Per Washington l'affondo di Sharon è una reazione alle dichiarazioni con cui Bush ed il Segretario di Stato, Colin Powell, si erano detti a favore della nascita di uno Stato palestinese alcuni giorni fa. Fleischer ha così ribattuto: «Gli Stati Uniti lavorano da mesi per far cessare la violenza ed entrambe le parti si peritono ad un dialogo politico, continuiamo a far pressione su Israele e palestinesi affinché facciano passi avanti». Affinché l'irritazione di Bush fosse inequivocabile il messaggio è stato recapitato attraverso tre canali: l'ambasciata Usa a Tel Aviv, il Consiglio per la Sicurezza Nazionale e una telefonata di Colin Powell direttamente a Sharon.

La «assistenza per la sicurezza» era diffusa la lista dei 27 individui ed organizzazioni a cui congelare i beni, le sigle di Hamas, Hezbollah e Jihad non c'erano: è stata quella la prima frattura. Dentro l'Amministrazione il Pentagono aveva chiesto di includere queste organizzazioni, ma il Dipartimento di Stato si era opposto al fine di evitare ulteriori frizioni con i partner arabi moderati. Egitto ed Arabia Saudita in testa - già molto restii a partecipare alla coalizione formata da Stati Uniti, Russia e Gran Bretagna - hanno respinto la richiesta di congelare i beni. Powell vinse il braccio di ferro con Rumsfeld grazie allo Stato maggiore delle Forze Armate, che si oppose a una frammentazione della pressione militare. La scelta dell'Amministrazione è stata dunque quella di andare avanti un passo alla volta cominciando da Al Qaeda, subito rinominata la «Dottrina Powell». Di conseguenza Washington ha iniziato ad inviare segnali di apertura a Stati finora considerati «terroristi» come Siria, Libia ed Iran al fine di puntellare la coalizione ed ottenere da questi Paesi contributi nella lotta al terrorismo (come è avvenuto nel caso del Sudan) ed al contempo registrato con irritazione le perduranti attività militari israeliane contro l'Autorità palestinese.

E' iniziato così un dialogo fra sordi: mentre Washington chiedeva a Sharon di frenare le

attività militari per non offrire la bandiera della causa palestinese alla crociata di Osama bin Laden contro l'Occidente, Gerusalemme premeva attraverso canali diplomatici, militari e di intelligence per convincere Bush che «Hamas, Hezbollah e Jihad fanno parte dello stesso network di Osama bin Laden». All'inizio di questa settimana Israele aveva fatto pervenire all'Amministrazione anche della documentazione «riservata» sulle attività bancarie di Hamas ed Hezbollah negli Stati Uniti, ribadendo la richiesta di congelare i beni. «I canali di rifornimento del terrorismo imponendo le stesse sanzioni previste per Osama bin Laden e cioè l'immediata chiusura di ogni filiale bancaria coinvolta».

La tensione era già al livello di guardia quando Bush si è dichiarato a favore di uno Stato palestinese e, nella giornata di giovedì, è diventata incandescente quando gli Stati Uniti si sono detti certi che l'aereo russo decollato da Tel Aviv era stato abbattuto da un missile ucraino, escludendo subito la possibilità di un attentato nonostante le smentite di Kiev e Mosca. A conclusione di una giornata ad alta tensione il Dipartimento di Stato ha lanciato un segnale verso Gerusalemme diffondendo la nuova edizione della lista tradizionale delle organizzazioni terroriste, che include Hamas, Jihad ed Hezbollah.



Il portavoce Fleischer ha diffuso un comunicato scritto nella quale si rammenta al premier che «Israele non ha amico e alleato migliore al mondo degli Stati Uniti» e anche che «il presidente è un suo stretto amico»

Per Washington la dichiarazione dell'ex generale è la risposta alla svolta con cui martedì scorso l'Amministrazione si era detta favorevole alla nascita di uno Stato dei palestinesi

A conclusione di una giornata ad alta tensione il Dipartimento di Stato ha lanciato un segnale verso Gerusalemme diffondendo una nuova edizione della lista delle organizzazioni terroriste che include Hamas, Jihad ed Hezbollah

#### LO SCRITTORE ISRAELIANO E IL TIMORE DI UN NUOVO HITLER

## «Israele non è la Cecoslovacchia del '38»

Yehoshua: ridicolo pensare che l'Occidente ci venda agli arabi

#### intervista

Martina Verna

**A**VIKHAM Yehoshua, dopo l'apertura di Bush ai palestinesi, il premier israeliano Sharon teme che gli Stati Uniti intendano far pagare al suo Paese il costo dell'appoggio arabo alla lotta al terrorismo. Lei ritiene che questo sia un pericolo reale? «E' ridicolo, quello che dice Sharon. Certo, a lui non piace la pressione che gli Stati Uniti fanno sul suo governo, non gli piace che gli dicano che deve ritirarsi dalle colonie, non gli piace nulla di ciò che gli chiedono e lui non condivide. Ma pensare che gli tolgano l'appoggio, via, è ridicolo! Con tutto il sostegno che Sharon ha al Congresso e nell'opinione pubblica americana... Il problema, semmai, è che questo sostegno è eccessivo, sbilanciato».

Israele è la Cecoslovacchia... E gli occidentali non pensano certo a vendere Israele ai palestinesi. Sharon s'innervosisce ogni volta che gli Stati Uniti dicono che daranno uno Stato ai palestinesi, «quello di Hitler è il suo mantra, il suo rituale. Torna sempre lì, quando era capo dell'opposizione e adesso che è capo del governo».

Lei è contento di questa apertura di Bush ai palestinesi? «Ma dov'è la novità? Gli Stati Uniti sono sempre stati aperti alle richieste dei palestinesi. Clinton ha fatto per loro quello che nessun altro leader al mondo aveva mai fatto. Uno sforzo così grande per risolvere il conflitto di due popoli così minuscoli».

Che cosa pensa di questa apertura occidentale agli arabi nel nome del terrorismo? «Non mi piace il fatto che avvenga sotto la spinta della necessità. E poi non capisco bene a quali arabi si rivolga Bush. Il suo piano è astratto, fumoso, l'unico progetto preciso è che vuole prendere Bin Laden. Per



Lo scrittore Avikham Yehoshua

E' assurda la paura di Sharon che gli Stati Uniti privilegino l'accordo con gli arabi all'antica amicizia con Israele. E poi, dov'è la novità nelle parole di Bush? Clinton ha fatto molto di più per i palestinesi e non per necessità. L'odio degli arabi si nutre anche di questo appoggio eccessivo a Israele. L'Occidente aiuti Sharon a diventare De Gaulle, a fare la pace con il nemico

il resto, non capisco in che direzione vada. Ci sono Paesi arabi, come l'Egitto e l'Arabia Saudita, che sono sempre stati amici degli Stati Uniti. E altri, come il Sudan, l'Algeria, la Siria, che hanno sempre appoggiato il terrorismo. Mi sembra un po' come la lotta alla droga: nobilita il proposito, ma poi sul metodo ci si divide».

Che dice dell'odio degli arabi per gli Stati Uniti? «Una ragione di collera è certamente l'appoggio eccessivo agli israeliani, soprattutto a proposito delle colonie. E' questo che nutre ogni giorno l'odio e istiga alla vendetta».

Non sono molti, in Israele, a pensarla come lei. «Dico forse una cosa sbagliata? E' la versione araba dei fatti».

E' un dato di fatto, non è un segreto per pochi. Non dico che questa sia l'unica ragione dell'odio arabo per gli Stati Uniti ma certamente l'elemento israeliano ha la sua parte».

Dunque lei plaude a Bush che promette uno Stato ai palestinesi. «Lo dico da sempre: Stati Uniti ed Europa devono spingere le due parti a un patto parziale. Io non credo in un accordo definitivo, non sono tempi. Ma bisogna premere su Israele perché faccia la sua parte».

Non sui palestinesi? «Non hanno niente su cui fare pressione, non ricevono finan-

ziamenti... Sono gli israeliani che devono fare: costruire una frontiera, evacuare alcune colonie nei Territori, almeno le più provocatorie. E questo indipendentemente dalla questione terroristica».

Ma è un dato di fatto che l'attacco a New York e Washington ha cambiato il clima.

«Sì, e mi dispiace che la pressione americana su Israele avvenga per paura e non perché è giusto trovare un accordo di convivenza tra i due popoli. Europei, interferite nei nostri affari per portare la pace! Fate entrare Israele nella Nato, rassicurateci che, se attaccata, non la lascerete sola! Così ci convincerete che, se si ritira dai Territori, si traccia confini chiari, non andrà incontro al disastro».

Quando Sharon fu eletto primo ministro, lei disse che, essendo un falco, era l'uomo giusto per fare la pace. La pensa ancora così? «Sì. E' indubbio che Sharon ha la forza e il potere per fare la pace. Il punto è: la farà? Non lo so, perché dovrebbe andare contro tutto ciò in cui crede. Ma la storia insegna che può succedere: lo fece Nixon con la guerra in Vietnam, lo fece De Gaulle con l'Algeria. Ecco, se l'Occidente aiuterà Sharon a diventare De Gaulle, ci farà un regalo bellissimo, di cui noi saremo eternamente grati».



IL CORDOGLIO DOPO LA SCIAGURA DEL TUPOLEV

IL CORDOGLIO DEL PAESE, VERIFICHE AL «BEN GURION», PSICOSI ATTENTATI

## ISRAELE IN LUTTO

Israele era ieri a lutto per la misteriosa esplosione del Tupolev della Siberian Airlines. Per i parenti delle vittime è stato organizzato un volo speciale che oggi li porterà a Sochi, per riconoscere i cadaveri recuperati dal Mar Nero. Per l'occasione alcuni giornali ebraici hanno pubblicato titoli in lettere cirilliche, per venire incontro a quei lettori che ancora hanno poca dimestichezza con l'ebraico e che sperano di comprendere che cosa abbia provocato il disastro. Il giovane nella foto, Vladimir Latushkin, di 22 anni, ha perso nella sciagura la moglie Olga, sua coetanea, e due figliolotti di 2 e 5 anni



## RICONTROLLATE LE MISURE DI SICUREZZA

Il ministro israeliano dei Trasporti Efraim Sneh ha detto che tutti i sistemi di sicurezza dell'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv - da dove era partito il Tupolev caduto - sono stati ricontrollati, fase dopo fase, e trovati perfettamente efficienti. Israele esclude l'esistenza di lacune che possano aver consentito un atto di pirateria aerea

## FALSO ALLARME ALL'AEROPORTO DI FIUMICINO

Falso allarme ieri per un bagaglio sospetto all'aeroporto di Fiumicino. L'allarme è scattato quando un cittadino israeliano di etnia araba, mentre era sottoposto a controllo, ha detto che uno dei suoi tre bagagli non gli apparteneva, ma che gli era stato dato da un amico. Per l'apertura è stato richiesto l'intervento degli artificieri



# Kiev ammette: forse un missile contro il Tupolev

## Il governo ucraino però privilegia l'ipotesi dell'atto terroristico

Anna Zafesova

**MOSCA**  
Dopo 24 ore di polemiche e accuse il governo di Kiev ammette: è possibile che l'aereo russo con 77 persone a bordo sia stato abbattuto giovedì da un missile ucraino. Il premier Anatolij Kinakh ha dichiarato ieri sera che «l'ipotesi del missile ha diritto a esistere». Kinakh però si è affrettato a privilegiare la versione di un atto terroristico affermando che, secondo le informazioni del ministero della Difesa ucraino, giovedì non erano stati lanciati missili a lungo raggio.

Kiev comunque smette di negare categoricamente la propria responsabilità anche sotto la pressione di testimonianze provenienti da varie fonti. I satelliti americani che monitoravano le esercitazioni congiunte russo-ucraine in Crimea avrebbero intercettato due missili che raggiungevano il Tupolev 154 sopra il Mar Nero. E il capo del servizio federale dell'aviazione russa Vladimir Tassun ha rivelato che i radar avevano segnalato due punti luminosi che si avvicinavano rapidamente al charter Tel Aviv-Novosibirsk, prima che l'aereo scomparisse dagli schermi.

Una rivelazione che corrisponde ai registri dei militari ucraini: nelle esercitazioni antiterroristiche di giovedì erano stati lanciati undici missili che bersagli aerei pilotati automaticamente. Nove di questi missili hanno centrato l'obiettivo, sotto gli occhi degli osservatori, due invece hanno mancato il bersaglio scomparendo oltre l'orizzonte.

Qual finiscano le certezze e cominciano le contraddizioni e gli interrogativi. Che fine hanno fatto i due missili scomparsi? Secondo Vladimir Tkaciov, comandante della contrattacco ucraina, uno si è autodistrutto come da manuale, il secondo è caduto vicino al poligono da cui è partito. Il ministro della Difesa ucraino Alexander Kuzmiuk aggiunge che inoltre gli orari delle esercitazioni sono precisi: al momento della tragedia, 13.44 ora di Mosca. E comunque i missili lanciati non avrebbero potuto raggiungere il velivolo a 200 km di distanza.

Ma fonti del Pentagono hanno rivelato alla Cnn che i due missili scomparsi erano invece degli S-200 (Vega, secondo la classificazione Nato), perfettamente in grado di colpire in un raggio fino a 300 km. Per ordine del presidente russo i militari di Mosca hanno richiesto questi dati ai loro colleghi americani, senza per ora ottenere nessuna risposta.

L'ipotesi di un aereo russo con a bordo russi e israeliani, abbattuto - seppure chiaramente per errore - dagli ucraini creerebbe inevitabilmente una grave crisi tra Mosca e Kiev. Una crisi che il Cremlino per ora cerca di evitare, privilegiando chiaramente la pista di un attentato che non farebbe che confermare la fondatezza della teoria di

Vladimir Putin contro il terrorismo. Il presidente russo ieri ha escluso una responsabilità dei militari di Kiev, accostando per buone le loro spiegazioni: «Non abbiamo nessuna ragione per non fidarci degli ucraini». Putin ha comunque definito «prematura» qualsiasi conclusione che preceda la fine dell'inchiesta ordinata dal Cremlino.

Indagine la cui direzione sembra comunque chiara. La procura russa ha avviato un'indagine contro ignoti con accusa di «terrorismo». I soccorritori sono riusciti a recuperare nel Mar Nero la porta della cabina dei piloti, e un investigatore ha rivelato che sul metallo si vedrebbero segni di pallottole, conseguenza di una sparatoria a bordo. Della quale l'equipaggio

però non ha riferito via radio e trovare conferma nelle scatole nere sarà probabilmente impossibile; la profondità del mare nella zona del disastro raggiunge i mille metri.

I militari ucraini e russi comunque sembrano aver deciso di fare fronte comune e negare ogni responsabilità. Il ministro della Difesa russo Sergej Ivanov ha definito l'ipotesi che un aereo civile fosse stato colpito da un missile «un'invenzione dei media». Il comandante dell'aviazione russa Anatolij Kormukov è poi pronto a giurare l'innocenza dei colleghi di Kiev: «Ero al posto di comando delle esercitazioni in Crimea, ho visto tutto». L'unico militare russo che, già poche ore dopo la tragedia, ha

ammesso la colpa della contrattacco ucraino è stato Igor Lariokov, capitano della flotta del Mar Nero. Contro di lui è stata subito aperta un'inchiesta e ieri il capitano ha rifiutato di parlare con i giornalisti: «Non posso dire nulla, sono già stato minacciato di provvedimenti».

I misteri della tragica vicenda sono numerosi. I giornali russi - che privilegiano contrariamente alle autorità di Mosca la pista del missile - hanno anche rivelato che i servizi segreti sarebbero stati avvertiti di un possibile attentato. Una prova sarebbe la presenza sul volo maledetto di Igor Alekseev, direttore della sicurezza della compagnia aerea Sibir, alla quale apparteneva l'aereo esploso.



I resti del Tupolev mentre vengono issati a bordo del Vakula, al largo di Sochi

# Washington insiste: non è un attentato

## Il Pentagono potrebbe avere prove audio e video dell'incidente

Marco Ferri

**NEW YORK**

Gli americani non hanno avuto dubbi, fin dal primo momento. Appena è uscita la notizia del Tupolev caduto nel Mar Nero, hanno subito detto che era stato abbattuto da un missile ucraino, e hanno continuato a confermarlo ieri. «Allo stato delle cose», ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca Fleischer durante la solita conferenza stampa, «non vediamo nulla che possa indicare un atto terroristico».

Giovedì sera, parlando alla televisione pubblica «Pbs», era intervenuto lo stesso capo dello staff della Casa Bianca Andrew Card: «Non ci sono ancora tutte le informazioni, ma sembra proprio che gli ucraini avessero qualche tipo di esercitazione missilistica in corso, che potrebbe aver colpito questo aereo commerciale. Nonostante il tono diplomatico, il messaggio era molto chiaro. La verità è che gli Stati Uniti fanno un costante monitoraggio

delle manovre militari nel mondo, tanto per esercizio, quanto per conoscere le capacità degli altri Paesi. Quindi è molto probabile che abbiano già presentato all'Ucraina le prove audio e video dell'incidente, convincendo il premier Anatolij Kinakh a fare marcia indietro sull'ipotesi terroristica, e ad ammettere che «la teoria dell'abbattimento ha diritto ad esistere». Di sicuro ieri mattina il ministro degli Esteri russo Ivanov ha chiesto a Washington ogni informazione disponibile sull'incidente, e probabilmente ha ricevuto quello che cercava.

Giovedì le forze armate di Kiev stavano conducendo una grande esercitazione missilistica in Crimea, nella zona del Capo Onuk. Secondo fonti d'intelligence, il «Defense Special Missile and Astronautics Center» di Fort Meade, nel Maryland, stava seguendo le operazioni e avrebbe rilevato subito il lancio del missile. All'inizio l'ipotesi dell'abbattimento non era molto forte, perché il Pentagono pensava che

Difficilmente quanto accade in quell'area potrebbe sfuggire al controllo dei satelliti spia che registrano tutti i movimenti e le comunicazioni

fossero coinvolte armi non abbastanza potenti per raggiungere l'aereo. Nel pomeriggio, però, gli ucraini hanno ammesso che avevano impiegato i missili «SA-5», e allora l'intero scenario si è chiarito.

Al momento del disastro, infatti, il Tupolev 154 stava volando a un'altezza di 36.300 piedi (undicimila metri circa), lungo una rotta che lo aveva portato a 100 miglia

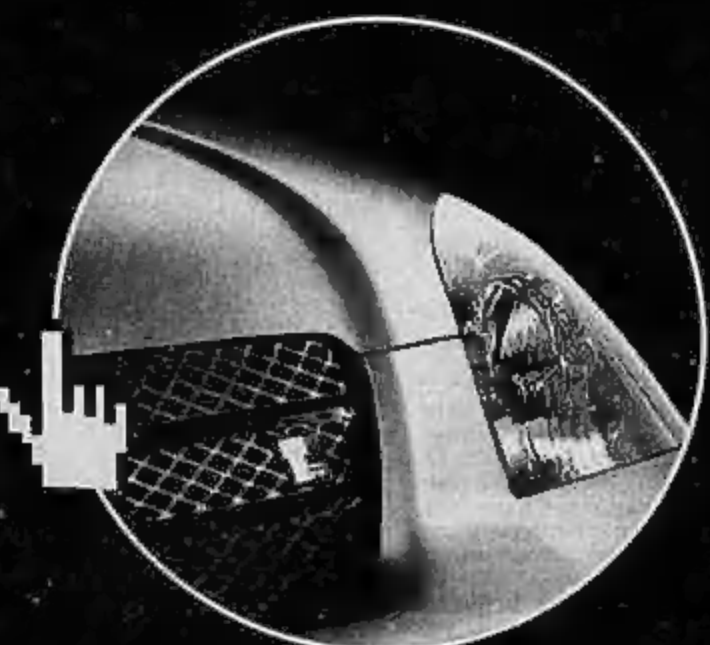
dai capo Onuk, dove era in corso l'esercitazione ucraina. Il missile «SA-5», di fabbricazione sovietica, ha la capacità di colpire obiettivi ad un'altezza di 100.000 piedi (trentamila metri) e una distanza di 100 miglia, e quindi possedeva tutte le caratteristiche necessarie per provocare la tragedia.

Le prove dell'incidente potrebbero non limitarsi al rilevamento fotografico. Infatti secondo John Pike, direttore del sito specializzato GlobalSecurity.org, gli Stati Uniti hanno un punto d'ascolto satellitare proprio sopra quella zona, che aveva la capacità di registrare le comunicazioni tra i militari ucraini. Inoltre gli spie «RC-135 Rivet Joint» e «EP-3 Ariet», come quello protagonista dell'incidente con la Cina in aprile, pattugliano sempre quella Regione, soprattutto oggi che un attacco contro l'Afghanistan è molto probabile. Anche questi apparecchi possono intercettare le comunicazioni militari, fornendo quindi la prova audio dell'errore.

Gli Stati Uniti hanno subito cercato di smontare l'ipotesi terroristica, perché avevano convenienza a farlo. Washington ha interesse a tenere alta la tensione, per giustificare la guerra al terrorismo, e infatti ieri Fleischer ha confermato che il pericolo di nuovi attacchi è alto, però il governo americano vuole anche giocare un poco al ribasso, per evitare che la paura paralizzi il

Paese spingendolo al collasso economico, e quindi non vuole trasformare un probabile incidente in un falso attentato. Il Tupolev poi era partito da Tel Aviv, e quindi la bomba a bordo coinvolgerebbe direttamente Israele, col rischio di provocare risposte dello Stato ebraico, che metterebbero a repentaglio la nuova alleanza tra gli Stati Uniti e gli arabi moderati.

Sei pronto a scoprire una nuova auto che ha un motore 1.8 e ben 192 CV?



Join the Corolla Club.  
[www.toyotacorolla.it](http://www.toyotacorolla.it)

Corolla Club  
800-252529

È nato il Progetto Corolla. Scopritelo in anteprima iscrivendoti al Corolla Club: eventi, notizie e curiosità in esclusiva. Registrati sul sito o dal concessionario più vicino.

**TOYOTA**  
Provate la differenza.



IN PRIMA LINEA CONTRO GLI ATTENTATI

# VENDETTA

## Come Israele ha combattuto il terrorismo

retroscena

Flaminia Nirenstein

GERUSALEMME

OGGI è un ex parlamentare con gli occhi neri e l'eloquio lento, è stato nel '96 vice primo ministro, non è mai particolarmente di buon umore e i suoi 73 anni nemmeno li porta tanto bene; la voce nasale è un obiettivo costante degli imitatori; le sue posizioni sono semplici, dirette, severe, sempre tagliate con l'accetta. Del resto lui l'accetta la usa parecchio anche nella sua falegnameria amatoriale, e l'ha usata anche nella scelta delle sue nuove moglie: una dura senza fronzoli, rossa di capelli e di idee, politicamente super di sinistra, l'esatto suo opposto. Rafael Eitan, per tutti «Rafu», ha nella sua biografia di uomo di poche parole una serie di vittorie sul terrorismo quanto gli americani vorrebbero averne oggi. Lui è la chiave vivente di un segreto antico, ancora oggi valido: per combattere il terrorismo ci vogliono eroi, come lui, oltre che piani geniali.

Il 23 dicembre del 1968 la misura era colma. Dopo una quantità di attentati terroristici, di infiltrazioni, bombe, sparatorie al Nord di Israele, un aereo El Al partito da Roma era stato sequestrato a luglio nella sua rotta verso Tel Aviv. I terroristi del Fronte Popolare per la Palestina lo costrinsero ad atterrare ad Algeri. Ordinarono ai passeggeri ebrei di mettersi da una parte; gli altri, pellegrini cristiani, vennero rilasciati. Il governo algerino aiutò smaccatamente i dirottatori del Fronte Popolare, tanto da prendere esso stesso in custodia gli ostaggi ebrei e distribuirli in vari edifici; li rilasciò solo dopo terribili pressioni internazionali e in cambio di 16 terroristi rinchiusi nelle carceri israeliane. I terroristi se ne tornarono tranquilli a casa. Il 26 dicembre del '68 un altro aereo El Al con 41 persone a bordo, partito da Tel Aviv per Parigi e poi New York, fu tappa ad Atene: durante lo scalo due terroristi palestinesi tirarono granate sull'aereo; uccidono subito un passeggero e ne feriscono un altro. La polizia greca blocca i palestinesi armati. Israele ribolle di ansia e pianifica la sua guerra al terrorismo.

Il 29 dicembre un uomo quieto e serio, sui quarant'anni, prende il caffè al bar dell'aeroporto di Beirut, appoggiato al bancone. È Rafu, allora generale del paracadutisti. Tutto intorno, in incognito, sono sparsi i suoi uomini, paracadutisti o giunti alla spicciolata. Rafu è il capo del gruppo principale di un commando di 66 israeliani, divisi in gruppi, uno per ciascuno dei tre settori in cui il Mossad ha suddiviso per comodità di pianificazione l'aeroporto. Poco lontano alcuni elicotteri trasportano personale medico e paramedico. Rafu parla poco, sorride ancora meno, e non si emoziona, beve il suo caffè guardando lontano sul campo d'aviazione: da quando un teen-ager nato in una fattoria collettivista (il Moshav Tel Adashim nella valle di Jersa) la sua vita è stata una continua battaglia al fronte, dalle file del Palmach, l'esercito volontario e straccione che ha saputo vincere ogni battaglia, in difesa del nascente Stato Ebraico. Beve il suo caffè, guarda il campo di aviazione su cui i suoi paracadutisti si sono poco prima infiltrati, agguanciando fra aerei, fra capannoni a capannone. Il traffico è regolare, silenzio rotto da qualche rombo, nuvole nel cielo medio-orientale. D'un tratto, come per uno scherzo della fantasia, gli aerei cominciano a esplodere uno dopo l'altro, a terra. Solo gli aerei delle compagnie arabe. Uno, due, tre fino a quattordici. Gli aerei, tutti assolutamente vuoti, sono in fiamme, sotto ciascuno sono state piazzate due bombe, una sotto il naso, l'altro all'altezza di un'ala. Sono danneggiati per sempre, in fiamme. Rafu, mentre il carnevale impazzisce, non è più là a bere il caffè. Resta la tazza sul bancone, calda. L'operazione dura mezz'ora. Lui e i suoi uomini infliggeranno 100 milioni di dollari di danno all'aeroporto senza toccare le strutture e soprattutto senza uccidere o ferire neppure uno delle migliaia di passeggeri in giro per l'aerostazione.

Gli Stati Arabi sono così av-



La scena di sangue al villaggio olimpico di Monaco, nel 1972 (a destra). In basso due immagini del raid di Entebbe: a sinistra il generale Dan Shomron e, a destra, i ministri Yaacobi, Rabin, Peres e Allon

L'operazione più clamorosa fu quella di Entebbe, quando un aereo fu fatto atterrare con la complicità di Idi Amin. Quattro Hercules portarono truppe scelte che liberarono tutti gli ostaggi



vertiti (questo è lo scopo strategico e il messaggio dell'attacco) che Israele non tollererà che essi (come l'Algeria) fungano da supporto per le operazioni terroristiche dei palestinesi. Coperti da uno sbarramento di bombe fumogene e da un blocco di traffico sull'autostrada dalla città che impedisce qualsiasi afflusso di esercito o polizia all'aeroporto, gli israeliani riescono a sgomberare la zona con l'aiuto di sette elicotteri Bell, due Boeing e altri sei velivoli. In mare, motonavi veloci erano pronte con i loro mezzi da sbarco e il commando della marina erano pronti a dodici miglia dalla costa, e anche a muoversi dal porto di Haifa se le cose si fossero messe male. L'audacia dell'obiettivo e la perfezione dell'esecuzione premiano l'operazione, ma la sua spettacolarità non colpì le basi operative del terrorismo, e forse questo fu il grande limite che oggi certo si studia nelle centrali americane della guerra al terrorismo.

Gli attacchi di Fatah e delle altre organizzazioni palestinesi agli aerei continuarono: già nel febbraio del '69 quattro terroristi a Zurigo aprirono il fuoco contro un aereo El Al in fase di atterraggio; il pilota Yoram Peres viene raggiunto da una svenagliata di mitra e si accascia moribondo sul suo sedile. Un bel giovane bruno, Mordechai Rahamin, seduto in prima classe, finiva assorto nella lettura del giornale, vestito in giacca e cravatta, non appena viene sparata

la prima pallottola si rivela per quello che nessuno degli altri passeggeri sospettava fino a quel momento. Un agente segreto che, come su tutti i voli El Al fino ai giorni nostri, siede in incognito: ordina a tutti i passeggeri di buttarsi a terra, rompe un vetro si spenzola dall'oblò e apre il fuoco sui terroristi. L'aereo rallenta: Rahamin salta dall'aereo, insegue i terroristi, ne uccide uno, gli altri tre fuggono e vengono catturati dalla polizia svizzera. Ha salvato la vita dei passeggeri del suo aereo dando una lezione di professionalità antiterrorista e di coraggio; ma qui viene un'altra lezione oggi molto importante. Nel combattere il terrorismo è rischioso violare le leggi del Paese in cui si agisce. Le autorità svizzere arrestano Rahamin e lo processano per omicidio. Resta di questo processo una citazione del giovane israeliano: «Se qualcuno viene a ucciderti, agisci tu per primo». Rahamin tornò assolto in Israele.

Gli attacchi terroristici si susseguono senza tregua: l'aereo Swissair in volo da Zurigo verso Tel Aviv esplode in volo uccidendo tutti i passeggeri. Poi, il 10 febbraio, il figlio di Moshe Dayan, Assi, sulle orme dell'eroismo paterno, sventa con la sua prontezza l'attacco a tutti i passeggeri israeliani in transito su un autobus nell'aeroporto di Monaco. Vede tre figure, nota strani movimenti: avverte con lo sguardo e i gesti il comandante Uri Cohen che si butta addosso a un terrorista facendogli esplodere la granata in mano. Un passeggero viene ucciso e 11 restano feriti, ma Uri Dayan ha salvato da morte certa un gruppo decine di persone. Anche il comandante è ferito. Ma questa è un'altra lezione: prontezza, agire subito anche di fronte a un grande pericolo.

Israele si domanda senza sosta come fermare gli attentati: i bambini sono bersaglio continuo di attacchi. Quelli del kibbutz Avimim, uccisi in 12 il 22 maggio '70 su un'autobus scolastico; i 21 ragazzini fra i 14 e i 17 anni di Maalot, massacrati nella loro scuola fra i 105 scolari presi in ostaggio il 15 maggio del '74 dopo ore di trattative con i terroristi; la famiglia di Beit Shean uccisa con i vicini. La

lista sarebbe ben più lunga.

Ma il terrorismo arabo è fin da quei giorni la grande scoperta tecnologica del terrore: niente è meglio, come mezzo per richiamare l'attenzione del mondo intero, di quel fragile eppur poderoso oggetto in volo, capace di uccidere tante persone in un colpo solo. Nel '72 25 persone vengono trucidate e 72 ferite da tre terroristi giapponesi al servizio della causa palestinese all'Aeroporto di Tel Aviv. Erano stati addestrati in Libano dal Fronte Nazionale per la Liberazione della Palestina. Ma la storia in cui addirittura insieme troviamo come eroi in una rischiosissima operazione addirittura Ehud Barak e Benjamin Netanyahu, quella della liberazione degli ostaggi sull'aereo Sabena. Canto persone rinchiuso sotto la minaccia delle armi nella pancia dell'aereo belga atterrato a Lod (Tel Aviv) da Bruxelles. Il giovane Ehud Barak, capo della Saferet Mathai, unità magica delle operazioni più rischiose, si riposa nel pomeriggio nel suo kibbutz, a Mishmar Hasharon, dove è nato e cresciuto con i suoi genitori di origine polacca e i suoi compagni. Forse sta suonando il pianoforte, in sua passione e la delizia del kibbutz. Ma ecco il telefono. «Ehud - dice senza bisogno di presentazioni la voce di Moshe Dayan, allora Ministro della Difesa - vieni subito a Lod. La tua unità è già allertata. I palestinesi hanno sequestrato l'aereo della Sabena. È stato fatto atterrare qui da noi dai terroristi; da quel momento parliamo incessantemente con loro. Golda vuole tentare di trattare fino alla fine. Chiedono la liberazione di 317 terroristi di Fatah detenuti nelle nostre prigioni, ma come sai la linea è quella di non cedere mai alle richieste dei terroristi, altrimenti è la fine». «Corri all'aeroporto - racconta Barak - e mettemmo in atto un piano d'emergenza. Ci travestimmo in dodici da tecnici, con le tute bianche dell'aeroporto. Intanto, avevamo fatto sgombrare le ruote dell'aereo per evitare che potesse decollare e rapire gli ostaggi. Fingemmo di rispondere alle richieste dei terroristi: benzina, verifiche di strumenti vari. Riuscimmo così a salire sulle ali. Intanto le richieste dei terroristi si facevano durante le

ore sempre più pressanti, minacciavano di far saltare per aria l'aereo. Passò la notte così, in ostentanti trattative. Alla quattro del pomeriggio prendemmo la decisione: assaltammo le porte, entrammo e in 90 secondi di fuoco avevamo ucciso due terroristi maschi e preso prigionieri le due donne con loro. Tre passeggeri rimasero feriti, e uno di essi più tardi perse la vita». Barak, più tardi divenuto il primo ministro che si è giocato tutto sul processo di pace, è il soldato più decorato della storia d'Israele. Il suo sorriso da gatto e il suo viso dai tratti minuti gli hanno consentito una quantità di operazioni antiterroriste in abiti femminili, sia in Libano, quando Fatah vi aveva stabilito la sua roccaforte, sia quando Israele affrontò, dopo la strage di Monaco, l'operazione ordinata anch'essa da Golda.

È Golda Meir certo l'audace progenitrice della guerra contro il terrore. Fu lei a gestire il terribile periodo degli attacchi agli aerei, a fu lei a decidere di eliminare uno a uno in tutto il mondo i membri del commando palestinese che aveva ucciso undici atleti della squadra israeliana olimpica inviata a Monaco il 5 settembre 1972. I tedeschi, durante l'atroce eliminazione degli sportivi che si svolgeva di ora in ora sotto gli occhi del mondo, non consentirono a Israele di inviare il suo commando, e dopo estenuanti quanto inutili trattative consentirono a Settembre Nero, la cella palestinese in azione, di portare in elicottero i prigionieri superstiti del massacro all'aeroporto. Il tutto finì con un improvviso quanto sanguinoso assalto del commando tedesco, che uccise attentatori e rapiti.

Qui entra in scena Golda: con le spalle rotonde e curve, una veste da casa, un sabato mattina un certo «Avner» fu invitato insieme al generale Zvi Zamir nel soggiorno del Primo Ministro. «Come sta tua padre?», chiese a questo «Avner», un ragazzo di kibbutz con alle spalle una breve ma intensa carriera nel Mossad. In Israele, che è così piccola, tutti si conoscono. «Una tazza di caffè? Un po' di frutta? Arrivò Ariel Sharon. I capelli grigi ribelli, la dita forti. Golda e i due generali

che parlavano fra di loro. E rivolta solo a Avner, lo investì di parole commosse e turbate, come parlasse all'intera nazione. Il suo era il manifesto che proclamava la morte della pietà verso chiunque avesse avuto a che fare con quel gesto di orrore terroristico, che andava al di là di ogni sentimento umano. «Lo Stato d'Israele - disse Golda - deve finalmente difendere gli ebrei e tutta l'umanità dagli orrori che noi abbiamo patito per primi, e troppo a lungo. La decisione è mia, me ne addosso la completa responsabilità». Sharon spiegò ad Avner che avrebbe dovuto lasciare il Paese per mesi, forse per anni, non mantenere alcun rapporto con i suoi cari e i suoi amici, negare ogni rapporto con il Mossad nel caso fosse stato scoperto. Avner mormorò che sua moglie Shoshana era incinta. Golda lo guardò affettuosa, mente. «Allora non puoi andare», disse. Qualche giorno dopo Avner, al comando di un pugno di uomini in incognito, con somme di denaro a disposizione per qualunque evenienza, partiva con licenza di uccidere. E uccise, lui con i suoi uomini, uno a uno, a Roma, a Parigi, in Germania e in Olanda, quasi tutti i componenti del commando terrorista. Commise anche un errore di identificazione, per cui morì un cameriere marocchino. Israele, in base a un'insuitata, inventata, rozza legalità internazionale, che non esiste da nessuna parte del mondo, si

Fu Golda Meir a decidere di uccidere tutti i palestinesi autori del massacro al villaggio olimpico di Monaco. Un gruppo speciale li rintracciò e li eliminò ad uno ad uno: a Roma, a Parigi, in Germania e Olanda

scusò e risarcì la famiglia del pover'uomo.

Erano i primordi di una guerra che oggi ci spaventa e ci travolge tutti. In cui, per vincere, occorre soprattutto una voglia di vivere primordiale e sicura, una certezza di essere nel giusto, che forse la vecchia signora - Golda - aveva molto più di qualsiasi giovane d'oggi.

Infine Entebbe, l'epitome di tutte le risposte al terrorismo, il modello che per quanto possa essere studiato contiene un segreto, lo stesso della guerra di Troia, in cui Achille muore, ma alla fine la sua parte vince la guerra. Qui l'eroe puro e bellissimo, il comandante dell'unità di élite lanciata al salvataggio dei 104 israeliani ostaggi dei palestinesi è Yoni Netanyahu, soldato poeta e filosofo (fratello di Bibi) che sacrificò la vita. Gli uomini sono la chiave di questa epopea vittoriosa contro il terrore: un primo ministro come Yitzhak Rabin, un ministro della Difesa come Shimon Peres, un capo di Stato maggiore come Motta Gur, capi operativi come Dan Shomron e Muki Betzer, un re dei servizi di intelligence come Shlomo Gazit, e la determinazione insieme sentimentale e ideologica, assoluta, di non arrendersi al terrorismo, di salvare vite umane a costo della propria, di eliminare il nemico che vuole distruggerti. L'aereo era stato sequestrato sulla sua rotta da Israele a Parigi il 27 giugno, da terroristi saliti nello scalo di Atene. L'aereo era i terroristi, gli ostaggi ebrei e 12 membri dell'equipaggio era poi stato fatto atterrare, con la complicità del dittatore locale Idi Amin, in Uganda, a Entebbe, 4000 chilometri da Israele. Israele impazzisce di angoscia; le riunioni con mappe, registrazioni, informazioni di intelligence si fanno incessanti, notte e giorno. Sabato 3 luglio, nel buio più completo, bassi sotto il raggio del radar, quattro Hercules sorvolavano la penisola del Sinai diretti a Entebbe. Peres che aveva appena dato il via all'operazione, dissimulando l'immenza tensione quella sera, fra cristalli e porcellane, dovette cenare con Vip americani che discorrevano solo di Entebbe: uno dei giornalisti ospiti, un noto pacifista, disse a Peres: «Manderai subito l'insediato». Subito Peres e il generale Gazit gli spiegarono che era un'idea del tutto irrealistica. Il commando atterrò al buio, occupò l'aeroporto, ingaggiò una battaglia con i soldati di Idi Amin e finalmente liberò sparando ai terroristi gli ostaggi increduli, ammassati in un capannone. Si gettarono per terra quando un altoparlante gridò: «Questo è l'esercito israeliano, state giù». Yoni, che aveva guidato gli uomini all'attacco fu caricato sull'aereo, ferito. Gli sforzi per salvarlo durarono alcune ore, frenetici, sin dal decollo. Giunse morto in Israele. I terroristi furono uccisi. Tutti gli ostaggi vennero salvati. Tutti fuorché una signora di ottant'anni che fu eliminata a sangue freddo, alla notizia dell'incursione, dagli uomini di Amin.



UN VIDEO FILMATO

CIA E FBI TENTANO DI DECIFRARE LA SFIDA AL MONDO

خاص  
بالجزيرة

Il «principe del terrore» ha sempre annunciato gli attentati con le sue immagini invece di rivendicarli

Il leader della Jihad egiziana che appare accanto a lui sarebbe il successore designato se bin Laden fosse ucciso o catturato

خاص  
بالجزيرةخاص  
بالجزيرة

# IL VIDEO DI OSAMA

## Un messaggio di guerra contro la coalizione di Bush



Nella sequenza delle foto, le immagini più significative del filmato diffuso dalla tv del Qatar Al-Jazeera che testimoniano l'alleanza di Osama con la Jihad egiziana. In alto, a sinistra, l'incontro tra gli uomini di Bin Laden e il gruppo che fa capo ad Al-Zawahiri. Al centro, Osama in mezzo ad Ayman al-Zawahiri ed al suo luogotenente Atef, con il volto coperto. A destra, ancora bin Laden durante l'incontro con gli uomini della Jihad. A fianco, lo sceicco saudita in un'immagine tratta dal video fatto circolare in un ristretto gruppo di integralisti islamici. Sotto, Osama insieme con il suo successore designato

analisi

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

**R**ULLII di tamburi sullo sfondo di montagne aride mentre un nugolo di combattenti con il volto coperto da stracci grigi, armati di fucili mitragliatori Ak-47, partecipano a un rito di iniziazione militare. La scenografia scelta da Osama bin Laden per il suo nuovo video - consegnato alla tv del Qatar «Al-Jazeera» - è una cerimonia avvenuta «meno di due settimane fa», ovvero dopo l'attacco a New York e Washington dell'11 settembre. Nella cassetta gli unici volti non coperti sono tre. Osama bin Laden è vestito con una lunga tunica bianca e grigia, ha il viso tirato, guarda dentro l'obiettivo e tiene in mano il mitragliatore. Alla sua destra Ayman al-Zawahiri, capo ed ideologo della Jihad islamica egiziana, indossa un copricapo afgano bianco e non cessa mai di sorridere, anche lui armato. Alla sinistra di bin Laden un altro egiziano, Mohammed Atef, ex vigile urbano del Cairo divenuto comandante militare di «Al Qaeda» e considerato da Cia e Fbi il regista degli attentati contro le ambasciate americane a Dar es-Salaam e Nairobi nell'agosto 1998 (224 morti) e degli attacchi dell'11 settembre.

La telecamera descrive il trionfo del terrore rispettando la gerarchia. Prima Osama da solo, poi in piedi tutti e tre assieme, quindi lo zoom sul leader politico

Osama e Zawahiri, lasciando il comandante militare Atef fuori dal quadro. I tre assistono alla cerimonia di iniziazione dei guerrieri, poi entrano in un edificio di calcestruzzo e si mettono seduti in terra. Ancora una volta lo zoom è su Osama e Zawahiri, «numero due» di «Al Qaeda» ed erede designato, perché bin Laden ha scoperto di soffrire di reni. Da quando «Al-Jazeera» ha trasmesso le immagini analisti ed esperti dell'antiterrorismo stanno tentando di decifrare la cerimonia, alla luce del fatto che la Jihad islamica egiziana e «Al Qaeda» diedero vita nel 1998, assieme ad altre tre organizzazioni, alla coalizione denominata «Fronte internazionale per combattere gli ebrei e i crociati». L'ipotesi prevalente è che al tratto della fusione fra le due organizzazioni con la designazione di Zawahiri a guidare «Al Qaeda» - e quindi il «Fronte» - se bin Laden dovesse essere ucciso o catturato durante l'imminente guerra in Afghanistan.

Rilasciare un video per Osama è stato finora un segnale di guerra. Lo stile è di non rivendicare gli attentati ma di annunciarli diffondendo la sua immagine. Gli americani lo hanno appreso a loro spese. Nessuno fece troppo caso al video sulla «guerra» ebrei e crociati né alla foto del trionfo diffusa nel 1998, ma pochi mesi dopo le ambasciate Usa in Kenya e Tanzania erano in macerie (224 morti). La scorsa primavera la prassi si è ripetuta: un video più lungo del solito incominciava lodando l'attentato alla nave da guerra Usa «USS Cole» nello Ye-

خاص  
بالجزيرة

men (19 morti) e terminava con un guerrigliero che sparava contro l'effigie dell'ex presidente americano Bill Clinton. L'allarme all'ora scattò, ma non servì ad evitare i seimila morti degli attentati dell'11 settembre, dopo i quali la Casa Bianca disse che l'obiettivo era l'attuale presidente George Bush.

Ora la nuova cassetta assomiglia a una dichiarazione di guerra contro la coalizione che gli Stati Uniti stanno formando, e il patto Al Qaeda-Jihad egiziana suona da macabro avvertimento per l'Egitto di Hosni Mubarak, il maggiore alleato arabo di Washington. L'obiettivo ultimo di bin Laden non è cacciare gli americani dal Medio Oriente - si legge in un'analisi dei Servizi americani - ma rovesciare governi arabi che considera corrotti per abbattere i

confini e dar vita a un califfato simile a quelli che seguirono la morte di Maometto. In entrambe le fatwe - sentenze religiose - emesse nel 1991 e 1996, bin Laden accusò l'Occidente di aver «frammentato l'Islam in tanti e piccoli Stati». Se la guerra oggi è per «allontanare dal Luoghi Santi ebrei e crociati», l'obiettivo finale è ricompattare l'Islam sotto un unico califfo dall'Atlantico all'India.

Nel video c'è anche la «firma» sugli attentati dell'11 settembre, perché le immagini confermano quanto Cia ed Fbi stanno dicendo da giorni: l'attacco è stato frutto della cooperazione fra Osama e la Jihad islamica egiziana. Lo stesso presidente Bush lo disse di fronte al Congresso, aggiungendo come terzo partner il Movimento Islamico dell'Uzbekistan. Zawahiri è

un medico nato nel 1951, nipote dell'ex Imam della moschea di Al Azhar, che abbandonò la sua ambiente famiglia - proprio come fece bin Laden in Arabia Saudita - per scegliere la militanza entrando nella Fratellanza Musulmana e quindi prendendo parte alla scissione del gruppo fondamentalista che nel 1973 diede vita alla Jihad, il gruppo che anni dopo avrebbe assassinato il presidente Anwar Sadat, reo di aver firmato la pace con Israele. Arrestato più volte e condannato a morte in Egitto, Zawahiri ha fatto perdere le sue tracce nel 1998, quando andò in Afghanistan.

Il suo avvocato, Muntahir al-Zayyat, lo descrive così: «Il rapporto fra Zawahiri e bin Laden è quello che c'è fra la mente e il braccio». La Jihad egiziana negli ultimi dieci anni si è guadagnata sul campo la fiducia di bin Laden mettendo a ferro e fuoco l'Egitto - attentati a ministri e ambasciate, stragi di copti, e lo spettacolare assalto ai turisti a Luxor - e dimostrandosi soprattutto l'unico gruppo capace di portare il terrore negli Stati Uniti. Il debutto fu nel 1990, con l'omicidio del rabbino Meir Kahane a New York. La maturazione arrivò con l'attentato alle Torri Gemelle nel 1993 - guidato dallo sceicco cieco Omar Abd al-Rahman condannato all'ergastolo negli Usa - e il tentativo nel 1995 di far saltare il tunnel di Brooklyn. La consacrazione, definitiva, è giunta l'11 settembre, garantendo a Mohammed Atef il diritto di apparire nel video con cui il trionfatore ha aperto la ostilità contro la coalizione.

## Morto il malato di antrace

Sulla vicenda l'ombra di Atta che andava a scuola di volo vicino alla casa dell'uomo

dall'invio a NEW YORK

**Il** morto ieri sera Robert Stevens, 63 anni, fotogiornalista del quotidiano «The Sun», a cui era stato diagnosticato un raro caso di carbonchio. Già durante il mattino, nonostante gli antibiotici, la situazione era apparsa compromessa e i medici del Columbia J.F.K Medical Center di Lantana, nella contea di Palm Beach in Florida, avevano lasciato poche speranze che il paziente si riprendesse. La notizia di un contagio dal batterio dell'antrace, oltretutto nella sua forma più letale, quella polmonare, aveva fatto sorgere allarmi negli Stati Uniti. Da settimane veniva infatti prospettata, dal governo e perfino dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'ipotesi di attacchi terroristici con armi chimiche a batteriologici. Si teorizzava la diffusione nell'aria di spore dell'antrace, del gas Sarin o della tossina del botulino. Scenari che hanno creato comprensibili paure e una corsa all'acquisto di antibiotici.

Ora il ministero della Sanità si affrettava a sottolineare che non sono state riscontrate altre infezioni, che il caso di carbonchio è isolato, che il contagio potrebbe essere avvenuto con il contatto con animali ed esclude fermamente la possibi-

lità che Stevens sia stato infettato da un atto di terrorismo.

I giornali della Florida facevano però notare ieri mattina che Stevens abitava a poco più di un chilometro dall'aeroporto di Lantana nella contea di Palm Beach, lo stesso dove Mohammed Atta, il leader dei diciannove terroristi che hanno distrutto le Torri Gemelle e il Pentagono, si era esercitato a volare a metà di agosto.

Questo ha fatto riemergere i timori legati alla scoperta tra le carte dei terroristi di un manuale per l'uso degli aerei agricoli che spruzzano diserbanti. Aerei che per due settimane non sono stati fatti volare, dopo gli attentati, proprio per la paura che potessero essere utilizzati per diffondere agenti chimici o biologici. L'Fbi ha spiegato di ritenere la morte di Stevens e la presenza di Atta in Florida una pura coincidenza e ha escluso qualsiasi scenario terroristico.

Il Center for Disease Control di Atlanta ha reso noto in serata che ufficialmente ci sono stati solo diciotto casi di carbonchio negli Stati Uniti nell'ultimo secolo e che non erano mai registrate morti legate al batterio dell'antrace da un quarto di secolo. L'ultimo decesso risaliva al 1976. [m. c.]

Era l'auto con il più alto contenuto di optional per metro cubo. Non le mancava certo l'aria condizionata e aveva tutto quello che serve alla sicurezza: servosterzo, doppio airbag, e barre laterali anti-intrusione. Ma oggi supera se stessa con la stabilità delle 4 ruote motrici e ABS di serie. Scopri dal tuo Concessionario Suzuki un'auto che ha più di quanto desideri.

**SUZUKI**  
AUTOMOBILI



**WAGON R+ 1.3 16V**

**4x4.**

**COSA REGALARE**

**A UN'AUTO**

**CHE HA GIÀ TUTTO?**

**4 RUOTE MOTRICI.**



LA GRANDE PAURA

FURTI DI PLUTONIO NEI LABORATORI, OPZIONE ATOMICA, RINUNCIA IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELL'AVIAZIONE CIVILE

# RISCHIO NUCLEARE

Dieci centri di ricerca e centrali nucleari (foto) sono a rischio terroristi per misure di sicurezza insufficienti. Un rapporto realizzato da un'organizzazione non governativa, anticipato dal «Chicago Tribune», ha messo in evidenza gravissime carenze grazie ai blitz simulati negli ultimi due anni da squadre di incursori dell'Esercito e della Marina che si fingevano terroristi. E sono riusciti a trafugare plutonio perfino dai laboratori di Los Alamos



## «LE ARMI TRADIZIONALI NON BASTANO PIÙ»

Secondo esperti di strategie militari dentro e fuori l'amministrazione Usa, le armi tradizionali (foto) non basterebbero più. Lo scrive il «Washington Post»: avanza l'idea di un utilizzo di armi nucleari di ridotta potenza, ma in grado di colpire in modo mirato siti di armi per la guerra chimica e batteriologica o i bunker di Bin Laden



# DIMISSIONI ALLA FAA

Il responsabile della sicurezza della Federal Aviation Administration (Faa), l'organo competente sull'aviazione civile degli Stati Uniti, ha rassegnato le sue dimissioni. Michael Canavan, in carica da dicembre, non ha citato esplicitamente gli attacchi dell'11 settembre e il portavoce della Faa si è limitato a precisare che le dimissioni sono state «concordate» con l'amministratrice. In seguito agli attentati (foto) un altro dirigente della Faa, il vice direttore per le operazioni relative alla sicurezza era stato trasferito al dipartimento politiche e pianificazione.

# Bush: tagli alle tasse per 120 mila miliardi

Il provvedimento dovrebbe sostenere sia la fiducia dei consumatori con il livello degli acquisti, sia gli investimenti da parte delle aziende. Il passo è giunto in seguito a un incontro con esponenti repubblicani

## I provvedimenti

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

LA Casa Bianca ritiene necessario un taglio delle tasse pari a sessanta miliardi di dollari - oltre centomila miliardi di lire - per consentire di resistere all'impatto degli attacchi terroristici compiuti l'11 settembre, mentre la situazione economica mondiale continua a peggiorare ed il Fondo Monetario Internazionale avverte che il rallentamento sarà più forte del previsto.

«Dobbiamo ridurre le tasse», ha annunciato il presidente George Bush, parlando alla Casa Bianca a fianco del Segretario al Tesoro Paul O'Neill - ho già presentato al Congresso un piano che va in questa direzione e che prevede tagli alle imposte per un ammontare di sessanta miliardi di dollari. L'obiettivo è quello di sostenere sia la fiducia dei consumatori, e quindi il livello degli acquisti, sia gli investimenti delle aziende. «Gli sgravi dovranno essere rivolti sia verso i singoli cittadini che verso le aziende» ha sottolineato il Presidente.

Il passo della Casa Bianca è giunto in seguito a un incontro avuto da Bush con i leader repubblicani del Congresso che avevano sollevato alcune critiche alla decisione dei giorni scorsi in favore di un aumento della spesa pubblica. «Aumentare la spesa non basta, la riduzione delle imposte deve avere un importo pari o leggermente superiore alle misure di intervento sin qui decise», ha specificato Bush nel tentativo di far apparire l'amministrazione «a metà strada fra le richieste dei democratici per un aumento della spesa e quelle dei repubblicani per una riduzione delle tasse. Il pacchetto economico complessivo avrà alla fine un valore di centocinquanta miliardi di dollari e dovrebbe essere presentato al Congresso all'inizio della prossima settimana, ma non è detto che la strategia scelta da Bush riesca a evitare un duro confronto fra gli opposti schieramenti.

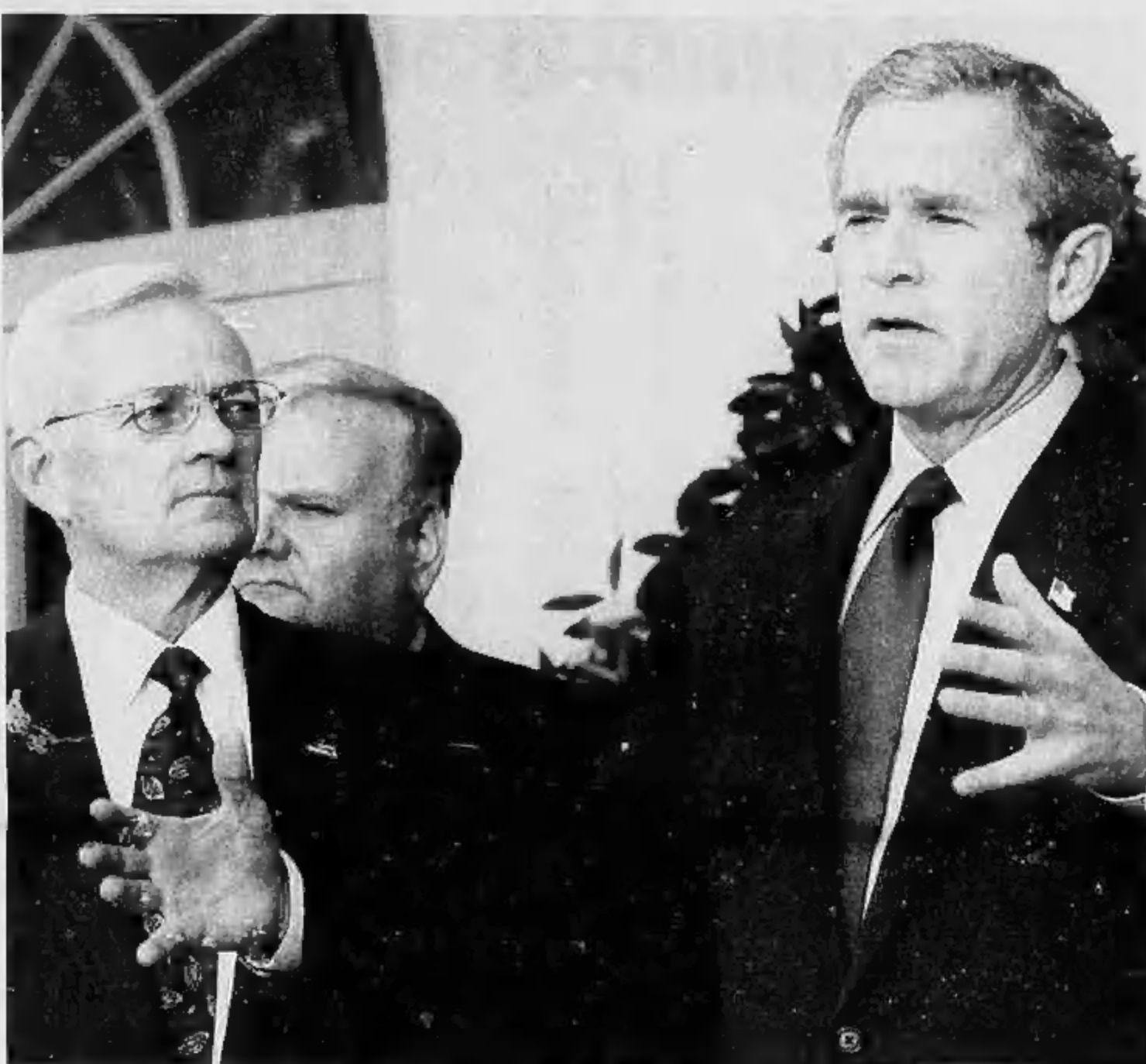
I democratici sono già sul piede di guerra e con il senatore Paul Wellstone del Minnesota hanno già contestato le cifre della Casa Bianca, mentre sta emergendo anche un fronte trasversale di congressisti dei due partiti determinato a dare battaglia per allungare il periodo di concessione di sussidi alla disoccupazione oltre i diciotto mesi finora previsti. Il rischio per l'amministrazione è quello di veder frantumare sulle

I democratici sono già sul piede di guerra con il senatore Wellstone e contestano le cifre che sono state fornite dall'Amministrazione

scelte di politica economica il consenso bipartisan che ha fino ad ora distinto il Congresso sin dal giorno successivo agli attacchi dell'11 settembre contro New York e Washington. A Capitol Hill l'atmosfera è molto tesa. «Non sono affatto convinto che il piano presentato da Bush vada incontro alle esigenze di tutti e in particolare del crescente numero di disoccupati», ha avvertito Tom Daschle, leader della maggioranza democratica al Senato, facendo presente che il nuovo taglio di imposte proposto dall'Am-

ministrazione si andrebbe ad aggiungere al piano decennale di riduzioni fiscali già approvato per un valore totale di un milione trecentocinquanta miliardi.

Ad aumentare le preoccupazioni della Casa Bianca e della Federal Reserve per la situazione economica è giunto ieri il documento del Fondo Monetario Internazionale, inviato ai 183 Paesi membri alla vigilia del G-7 che si tiene a Washington oggi. «Il rallentamento dell'economia sarà più forte del previsto» ha affermato Horst Koehler, direttore generale del Fmi, spiegando che secondo il testo «nonostante le incertezze che perdurano un certo numero di sviluppi indicano che è in corso un rallentamento dell'economia più pronunciato del previsto». Da qui la necessità «dopo gli attacchi dell'11 settembre di una risposta internazionale coordinata per affrontare la debolezza dell'economia mondiale e i nuovi rischi in prospettiva».



Il presidente George W. Bush ha annunciato ieri i tagli alle tasse parlando alla Casa Bianca a fianco del Segretario al Tesoro Paul O'Neill

## FORMATA DA DUE TRAVI



## La croce del miracolo: è caduta dalle Torri

NEW YORK. Due travi d'acciaio a forma di croce, cadute intatte da una delle Torri gemelle e trovate da un soccorritore tra le macerie, sono diventate il simbolo della fede e della ricostruzione. La croce, benedetta ieri dal padre francescano Brian Jordan, è stata piantata tra le rovine di Ground Zero, punto di riferimento per quanti si raccolgono a meditare e pregare sul luogo del disastro

## GIÀ SCATTATO L'ALLARME PER I GIOCHI DEL FEBBRAIO 2002, SI TEME UN ATTACCO CHIMICO

# Il sacrificio degli atleti-soldati degli Usa

Richiamati alle armi alla vigilia delle Olimpiadi di Salt Lake City

## retroscena

Giancarlo Laurenzi

OLIMPIADI invernali 2002, 8-24 febbraio: il pensiero vola a neve, ghiaccio, pattini, sci, hockey, bob, slittini. Peccato che, nonostante apparenze e previsioni stagionali, l'idea che si sono fatti le intelligence americane è che a Salt Lake City, pendii dello Utah, il termometro sarà rovente. Si sospetta partecipazione talebana, di siriani e di chi c'è dietro: allenati sulle montagne afgane (dove la temperatura d'inverno s'innalza, chiedere lumi ai reduci dall'invasione sovietica che si credevano abituati e furono sconfiggati in pedale), gli adepti daranno filo da torcere. Il Congresso Usa teme un'altra Monaco '72 (blitz dei fedayin contro atleti israeliani) e ha varato una Commissione Sicurezza Olimpiadi, incaricata di redigere minuzioso rapporto su come prevenire e - nel caso - combattere. A Monaco morirono 11 persone, punto debole furono accessibilità ad alloggi dall'esterno e identità del personale del villaggio atleti (camerieri, spazzini, etc.). A differenza di New York, qui il pericolo non cadrà dall'alto, perché aerei e volatili meccanici di ogni genere e materiali centreranno al massimo qualche baita. In guardia, invece, dalle armi biologiche: l'acqua è l'obiettivo principale. Cioè: avvelenare decine di migliaia di persone - atleti, ma anche dirigenti, politici in passerella, oppure semplici spettatori - americani in



Le Olimpiadi invernali sono in programma nel febbraio 2002 a Salt Lake City nello Utah

Gli sportivi: «Siamo militari le gare vengono dopo. Se si dovrà sparare lo faremo. Ci interessa soltanto il futuro del nostro paese»

Il coach: «Dopo quattro anni di allenamenti svanisce ogni sogno ma la guerra è in cima ai loro pensieri. Conoscono le priorità»

gran parte, ma anche italiani, svizzeri, tedeschi, austriaci, francesi, scandinavi, giapponesi. Kristina Sabasteanski è un sergente dell'esercito, eletta nel 1998 atleta militare dell'anno, a Salt Lake sarebbe stata la stella del biathlon. Lei e altri 21 atleti americani hanno la (quasi) certezza di essere richiamati perché «in carriera» o riservisti. Kristina rifiuta di sciogliere le braccia. «Siamo soldati, le Olimpiadi vengono dopo. Se devo sparare a bersagli vivi, lo farò. Lasciare il ritiro fischiettando l'inno e ab-

bandonerà sorridendo il programma «Us Army World Class Athlete». Algas Shalna, che del biathlon Usa è il coach incoraggia l'orgoglio: «E' duro per gli atleti. Si preparano per 4 anni e d'improvviso svanisce ogni sogno. Ma conoscono le priorità, la guerra è in cima ai loro pensieri». Jill Krause è un tipo doc: biatleta insignito ma anche aviere scelto del Minnesota National Guard. Lawton Redman è sergente della Guardia Nazionale del Vermont. I compagni li temono, considerati i più duri: «Ci interessa solo del

nostro paese, non abbiamo problemi ora e non ne avremo a eliminare questi bastardi». Richiamati anche DeAndroy Abron e Julius Fogle, pugili, soldati e di 29 anni entrambi: uno domina le classifiche dei mediomassimi, l'altro è il secondo dei pesi medi. Sperano di arrivare ai Giochi di Atene con mani e piedi ancora al loro posto.

Bonny Warner, 39 anni, patita per lo slittino, va oltre: di professione fa il pilota dell'United Airlines, proprietaria di 2 dei 4 jet coinvolti nella tragedia dell'11 settembre. Ha già partecipato alle Olimpiadi, da luglio si allenava per la quarta, stavolta alla guida di un bob, aperto alle donne per la prima volta nella storia dei Giochi. Non è militare e non ha obblighi altro che con la propria coscienza: «Ho visto le immagini. La mia compagnia ha licenziato 20 mila persone, erano volontari. Ho accarezzato il bob, l'ho salutato con un bacio. C'è chi ha donato sangue, chi soldi, io so guidare aerei. Sono un simbolo e modello, la gente si fida di me. Posso convincerla che si può volare ancora». Lo sport viene dopo. Oggi lo dice pure Bill Spencer, ufficiale di fanteria e biatleta in pensione, moralista a tempo perso: «Il tuo dovere è difendere la patria. Ovunque, comunque. Essere atleti è un bonus». Senza aggiungere che partecipa regolarmente alle Olimpiadi '64 (Innsbruck) e '68 (Grenoble). Mentre i suoi compagni perdevano «sesso» e cervello dietro le trappole del comandante Giap, Vietnam, semplicemente.



LA GUERRA AL TERRORISMO GLI AEREI USATI PER LA SORVEGLIANZA E LA GUERRA ELETTRONICA

Aerei spia a guerra elettronica

La Nato ha messo a disposizione degli Usa una flotta di 18 aerei AWACS di stanza in Germania. Si tratta di velivoli muniti di potenti radar in grado di controllare qualsiasi movimento di aerei in un raggio di centinaia di chilometri.

Gli AWACS sono dei Boeing 707 modificati per la sorveglianza aerea militare.

4 turboreattori Pratt & Whitney TF331-100/100 A da 9.526 kg di spinta

Radar e antenna

AWACS E-3 A



	PREDATOR	U-2	EA-6B Prowler
	Aereo telecomandato di ricognizione	Aereo di ricognizione fotografica	Biposto/quadruposto per contromisure elettroniche
Lunghezza	8,22 metri	15,10 metri	18,10 metri
Apertura alare	14,80 metri	24,38 metri	16,15 metri
Velocità massima	180 km/h	740 km/h	1.048 km/h
Autonomia	285 km	3.540/6.437 km	3.861 km
Autonomia massima	9.260 km		
Portata radar	370 km		
Primo volo		Marzo 1977	
Equipaggio		21	
Lunghezza		46,6 metri	
Apertura alare		44,4 metri	
Altezza		12,7 metri	
Velocità massima		850 km/h	
Peso massimo al decollo		147 tonnellate	

# «Un nuovo attentato è quasi certo»

## Allarme in Usa. Mille «alpini» americani in Uzbekistan

Lorenzo Soria  
LOS ANGELES

E adesso hanno richiamato anche gli alpini, un migliaio di soldati della 10th Mountain Division partiti da Fort Drum, nello Stato di New York, alla volta dell'Uzbekistan. E se la natura della loro missione è ancora circondata da dubbi e ambiguità, la notizia è stata confermata sia dal presidente uzbeko Islam Karimov che da Donald Rumsfeld, il segretario alla Difesa che ha concluso ieri il viaggio che lo ha portato in Arabia Saudita, in Oman, in Egitto, in Turchia e appunto in Uzbekistan con l'obiettivo di rafforzare la coalizione militare. Per la prima volta, truppe Usa vengono impegnate in un territorio che faceva parte dell'ex Unione Sovietica.

Ma anche Karimov deve fare i conti con una larga fetta di popolazione che vede gli americani come i nemici e gli infedeli e nella quale si annidano molti simpatizzanti di Bin Laden. E così l'annuncio dell'arrivo degli alpini a stelle e strisce è stato accompagnato da varie condizioni. Non potranno usare le basi uzbekhe per condurre attacchi, sia via terra che via aerea, ha precisato Karimov. Ha anche detto che non ospiterà soldati delle unità di Special Operations e che la missione principale sarà quella di condurre operazioni di ricerca e di salvataggio di truppe disperse o in difficoltà. «Non ci sono accordi segreti», si è sentito in dovere di puntualizzare.

La morsa attorno a Bin Laden, ai terroristi di Al-Qaeda e ai talebani che li ospitano si fa più serrata. I mille alpini vanno infatti ad aggiungersi a un contingente di almeno 30 mila soldati disseminati in almeno una decina di paesi e che può contare su tre portaerei e circa 350 aerei da combattimento. Una presenza che nei limiti del possibile viene mantenuta discreta, per ragioni di strategia militare ma anche per non mettere in imbarazzo i governanti dei paesi che hanno accettato di ospitare le truppe Usa. E la cui missione è ancora incerta.

Alla vigilia della partenza di Rumsfeld, molti analisti si erano convinti del fatto che la fine del suo viaggio avrebbe segnato l'inizio delle ostilità, anche perché tra poche settimane arriverà il duro inverno afgano. Ma durante le sue varie soste tra datteri, tando, sorrisi e strette di mano, Rumsfeld ha ribadito che questa è una guerra non convenzionale, che va condotta con la pressione militare ma anche con quella diplomatica, politica e finanziaria. «Sarà più una guerra fredda che una guerra calda», ha ricordato al Cairo. E in una mossa chiaramente intesa a ribadire il messaggio che questa non è una guerra contro l'Islam, anche il presidente Bush ha fatto capire che la prima azione militare potrebbe avere come obiettivo non basi aeree e palazzi governativi, ma il lancio di cibo e aiuti umanitari alla popolazione affamata.

Nel valutare le opzioni militari, gli Usa devono prendere in considerazione l'ipotesi che bombe e missili potrebbero scatenare una seconda ondata di attacchi terroristici in patria. Un'ipotesi che è stata ribadita da alcuni alti funzionari dell'Fbi, della Cia e della Defense Intelligence Agency

nel corso di un meeting a porte chiuse con senatori e deputati dell'Intelligence Committee. I dettagli di quel meeting dovevano restare segreti, ma è emerso che le varie agenzie di intelligence ritengono che la seconda ondata è «molto probabile» e che se ci sarà un attacco militare le probabilità salgono al «conto per cento». «Riteniamo che ci saranno tentativi di nuovi attacchi», ha detto il senatore Richard Shelby - «possiamo scommetterci».

Le fonti di intelligence hanno ovviamente preso in considerazione anche l'ipotesi che il secondo attacco terroristico sia una voce disseminata proprio con il fine di scoraggiare la risposta militare. Ma la minaccia viene presa molto sul serio, e la Casa Bianca ha dato ordine all'Fbi di concentrare i suoi uomini e le sue risorse più nella prevenzione di un nuovo attacco che nell'individuazione dei membri della rete che hanno condotto i delitti del 11 settembre. Stanno studiando come proteggere ogni genere di obiettivi, dai ministeri a Washington agli studiosi di Hollywood, dalle centrali nucleari ai gasdotti. E stanno valutando che cosa dire al pubblico: come comunicare la minaccia senza creare una nuova ondata di panico e senza perdere quella parvenza di normalità tornata nel Paese a quasi un mese dall'orrore dell'11 settembre.



Nella foto grande, soldati della 10th Mountain Division durante una esercitazione in Kirghizistan nel '98. Sotto, Donald Rumsfeld



Il presidente Karimov pone condizioni. I soldati della Mountain Division potranno svolgere solo operazioni di ricerca e salvataggio

PROPOSTA LA SCHEDATURA DI CHI ENTRA NEGLI STATES, PAESE CHE HA SEMPRE OSTENTATO ORGOGLIO PER L'APERTURA AGLI STRANIERI

# Le frontiere sotto esame

Il Congresso si interroga sugli scarsi controlli. Sono troppi i visti scaduti e gli studenti falsi

analisi

Mario Calabresi

inviato a NEW YORK

Dieci terroristi che l'11 settembre hanno distrutto le Torri Gemelle e colpito il Pentagono, uccidendo quasi seimila persone, erano entrati negli Stati Uniti regolarmente: con un visto turistico, d'affari o di studio. Così Damir Iglic, il croato che tre giorni fa ha tagliato la gola ad un turista di autobus causando un incidente con sei morti. Aveva ottenuto, nel '99, un permesso per trenta giorni, nonostante avesse condanne per possesso di droga e di armi.

Una situazione con precedenti eloquenti: uno dei palestinesi coinvolti nell'attentato al World Trade Center del '93 era a New York con un visto studentesco scaduto da tempo. Lo sceicco Omar Abdel Rahman, oggi in carcere per terrorismo, aveva ottenuto l'ingresso nonostante fosse nella lista degli indesiderabili.

L'America ha scoperto, dopo oltre tre settimane di indagini, che i suoi nemici non sono entrati in casa di nascosto ma regolarmente, alla luce del sole, passando

attraverso ambasciate e consolati. E cerca il cuore ai ripari, discutendo nuove e più severe leggi sull'immigrazione, pensando di congelare i permessi di studio e rafforzando i controlli alle frontiere. Non senza creare accessi dibattiti in una nazione che è stata costruita dalle ondate migratorie e che ha sempre ostentato orgoglio per l'apertura agli stranieri.

Il caso è all'esame del Congresso americano, dove è apparso subito chiaro come sia complicata stabilire nuovi criteri che permettano un più efficace screening dei milioni di stranieri che ogni anno ottengono un visto senza creare danni e discriminazioni. Un irrigidimento che abbia come unico risultato quello di ridurre drasticamente gli ingressi finirebbe per provocare un contraccolpo sulla società americana e in particolare sulla sua economia. Bloccare uomini d'affari, turisti e studenti che pagano rette salatissime, aggraverebbe la crisi del dopo attentati.

Nel tentativo di trovare metodi efficaci per evitare l'ingresso di terroristi, o per impedire la permanenza negli Stati Uniti, sono state individuate quattro falle nel sistema, su cui la discussione si è



Controlli all'aeroporto di Boston: negli Stati Uniti sono diventati molto rigidi dopo l'attentato dell'11 settembre scorso

concentrata.

La prima riguarda i criteri che vengono utilizzati per concedere o rifiutare un visto, che si sono mostrati assolutamente inutili in questa occasione. Sono filtri studiati sostanzialmente per bloccare chi cerca di entrare nel Paese per lavorare senza permesso ed è difficile adattarli alle nuove emergenze.

I diciannove dirottatori non erano presenti nello schedario elettronico del Dipartimento di Stato, contenente i nomi di quasi sei milioni di persone inammissibili negli Stati Uniti, che viene consultato prima di rilasciare un visto. Si presentavano bene, avevano abbastanza denaro per mantenersi, avevano studiato o chiedevano di seguire corsi, insomma,

non c'era nulla che dovesse allarmare gli uffici dell'immigrazione e i doganieri. A questo bisogna aggiungere che, come dimostrato nel caso del croato, per i visti temporanei non viene richiesto un certificato che attesti di non aver avuto condanne. Una fedina penale sporca, inoltre, non comporta automaticamente il rifiuto del visto, come ha ammesso ieri un funzionario del Dipartimento di Stato.

Il secondo punto, il vero buco nero del sistema, è rappresentato dai quattro milioni di stranieri che sono rimasti in America dopo che il loro visto è scaduto. In questa categoria rientravano due dei dirottatori e l'omicida croato. Una legge varata nel 1996, ma mai messa in atto, aveva previsto

un sistema di controllo che regimasse oltre alle entrate anche le uscite dagli Stati Uniti, così da segnalare chi resta sul territorio dopo la scadenza del visto. La realizzazione di questo sistema computerizzato è ora in cima alla lista delle priorità.

Il terzo problema è rappresentato dai finti studenti. Negli Stati Uniti entrano ogni anno mezzo milione di ragazzi con un permesso per studiare. Per ottenere il visto è necessaria l'iscrizione a una scuola di lingue, a un'università, a un corso professionale e bisogna dimostrare di essere in grado di pagare la retta e mantenere. Nessuno però controlla se poi chi è entrato frequenta davvero le lezioni o se invece faccia altro. Uno dei terroristi aveva

ottenuto il visto per seguire un corso di inglese alla Berlitz. In California, ma in classe nessuno lo ha mai visto.

La legge del '96 aveva ipotizzato un programma per monitorare gli studenti stranieri, per evitare che si creassero «fantasmi», ma anche in questo caso l'idea è rimasta lettera morta. Ora il Congresso e la Università stanno discutendo le modalità per far partire i controlli, ma un gruppo di parlamentari ha chiesto di sospendere la concessione dei visti di studio per sei mesi, in attesa che il nuovo sistema di controllo sia stato sviluppato.

Professori e presidi degli atenei di tutta America sono insorti all'idea. In primo luogo perché sottolineano i visti studenteschi sono soltanto il due per cento di quelli concessi ogni anno, secondo perché il danno economico sarebbe ingente. Ad alzare la voce sono soprattutto la Università californiana che perderebbero 11 mila studenti nel prossimo semestre.

L'ultimo punto dolente è lo stato delle frontiere. In passato tutte le energie erano concentrate sul confine con il Messico, oggi l'attenzione si è spostata verso il Canada, dove sono stati bloccati negli ultimi due anni numerosi sospettati, e un terrorista con l'auto carica dell'esplosivo necessario a far saltare l'aeroporto di Los Angeles durante il Capodanno 2000. Cento ispettori delle dogane sono stati spostati al Nord e alla frontiera è presente l'Fbi, ma per capire le dimensioni del problema bastano le parole pronunciate dal capo delle Dogane, Robert Boman, mercoledì al Senato: «Il confine con il Canada è lungo quattro-mila miglia, il doppio di quello messicano, ma a Nord ci sono duemila agenti, a Sud sedicimila. Senza nuove risorse non posso garantirvi controlli e sicurezza». Per il momento ha ottenuto 25 milioni di dollari.



LA LEZIONE DEL MAESTRO TAOISTA DEL V SECOLO SUN TSU

# Difficile oggi che Bin Laden vada all'attacco

Perché il debole possa prevalere sul forte occorre attendere che si verifichi un mutamento. La forza dove prevale l'armonia

Fabrizio Rondolino

NELL'INCERTEZZA che avvolge il mondo in questi giorni, e che in ogni momento rischia di trasformarsi in paura e in psicosi, fioriscono le ipotesi, le leggende metropolitane, le interpretazioni e i travisamenti. È normale che sia così: è normale, per esempio, che il pullman finito fuori strada nel Tennessee dopo che un crotaro aveva tagliato la gola all'autista, o l'impianto chimico esploso misteriosamente a Tolosa possano essere interpretati come attentati, come altrettanti episodi della guerra non dichiarata che il fondamentalismo islamico muove all'Occidente. Tuttavia, è improbabile che questa sia la verità.

Nell'Arte della guerra grande importanza hanno i concetti di Pieno e di Vuoto. Essere più o meno equipaggiati, meglio o peggio schierati non significa necessariamente essere più o meno forti. La forza infatti si manifesta là dove c'è un Pieno: là dove la compattezza e



l'armonia prevalgono, là dove regna la concordia fra comandanti e truppa, là dove non ci sono smagliature né conflitti. È piena quella forza che appare preparata e pronta perché nella sua potenzialità contiene già la propria conclusione. Se volessimo usare le categorie aristoteliche, dovremmo dire che la potenza, non l'atto, è il luogo del Pieno. Simmetricamente, è Vuoto ciò che è, o appare, diviso e discorde e distratto.

L'attacco alle Torri Gemelle e al Pentagono è una perfetta esemplificazione dell'antico detto, ripreso da Zhang Yu nel suo commento all'Arte della guerra, secondo il quale «se vedi un vuoto, devi avanzare». Chi infatti si sarebbe aspettato un atto del genere? Ma il detto prosegue così: «Se vedi un pieno, devi fermarti». Difficile dunque che, oggi, gli uomini di Bin Laden muovano all'attacco. Essi preferiscono piuttosto aspettare poiché, come dice Jia Lin, «perché il debole possa prevalere sul forte, occorre attendere che si verifichi un mutamento».

Pieno significa pronto,  
vuoto significa breccia  
Se vedi un vuoto,  
devi avanzare  
Se invece  
vedi un pieno,  
devi fermarti

# Sulla porta di Kabul Blair lancia ai taleban l'ultimo avvertimento

Una dichiarazione di guerra a fianco del presidente Musharraf «L'Afghanistan consegna Bin Laden oppure diventerà il nostro legittimo nemico». Non c'è stato l'incontro con l'inviato di Omar

Mimma Cándido

Inviato a ISLAMABAD

Non ci sarà il foglio di carta sventolato da un nuovo Chamberlain, né le illusioni che nel 1938 accompagnarono un accordo siglato all'ultimo minuto. L'attesa, ora, è finita, non ci sarà alcun accordo. Ieri il mondo ha conosciuto ufficialmente la sua dichiarazione di guerra ai taleban. Lo ha fatto con la voce ferma di Blair che parlava da qui, sulla porta dell'Afghanistan: «Il regime di Kabul ha una scelta davanti a sé: o consegna Bin Laden e i suoi complici, perché vengano giudicati sulle loro responsabilità nell'attentato dell'11 settembre, oppure sceglierà di fare da scudo alle loro attività terroristiche. E se questa è la sua scelta, allora Kabul diventerà il nostro legittimo nemico».

Nelle relazioni internazionali nessun ultimatum è stato mai altrettanto chiaro, e secco. E altrettanto sicura è stata la risposta che - meno di mezz'ora dopo - gli davano i taleban, con poche righe comunicate dall'ambasciata d'Islamabad: «Nelle parole di Blair non c'è niente di nuovo; noi non consegneremo Bin Laden, a meno che la comunità internazionale, governata dagli Stati Uniti, non accetti il condividere con noi gli elementi di fatto che provverebbero le accuse. Le lingue di chi ignora questa nostra richiesta sputano veleno sull'Islam. Tutto quello che restava, ormai, era fissare la data dell'attacco».

Cui erano quasi le 9, ieri notte, quando Blair aveva letto quelle sue poche righe; lo spazio per una trattativa si era definitivamente consumato. Nel salone del palazzo presidenziale l'atmosfera si raggelava. Musharraf stava in piedi accanto a Blair; aveva lasciato nelle stampelle dell'armadio l'uniforme e le medaglie, e vestiva in borghese. I flash scattavano a raffica sui due leader politici, le facce dei funzionari - un passo dietro - erano rigide, severe. Una dichiarazione di guerra non è un atto protocolle, si porta emozioni e angosce che ignorano i doveri istituzionali. Eppure, in quello stesso momento, ripensando a quello che Blair aveva detto prima, all'inizio del suo breve discorso, si percepiva che, forse, forse, non è arrivata l'ultima fine.

La visita del premier inglese - quattro ore appena, giusto il tempo di un incontro ufficiale con Musharraf, una cena veloce, poi la partenza - era stata tenuta all'interno di un protocollo estremamente riservato, quasi un viaggio clandestino. «Per ragioni di sicurezza», si diceva. Queste ragioni c'erano certamente, però è probabile che ci fosse anche dell'altro: il possibile incontro con un emissario taleban, per la consegna di un messaggio da trasmettere a Bush. Il ministro della Difesa di Kabul, Obaidullah, era arrivato a Islamabad nella notte, dopo la riunione della «shura» dei taleban. Informazioni da dentro l'ambasciata afgana dicevano che nella sua borsa il mullah aveva portato un biglietto con quattro punti di discussione, da far avere a Blair.

Direttamente, se possibile, o altrimenti per mano di Musharraf.

L'ipotesi sembrava sostenuta da qualche fondamento, non soltanto perché la visita del leader inglese appariva come una decisione presa all'improvviso ma anche perché la sua corsa durata poco più di uno scalo tecnico - dava la sensazione che davvero il tempo della storia stesse finendo, e non ci fosse altro spazio che quest'ultimo, disperato, tentativo di ricucitura.

Quando Blair è ripartito - e non c'era stato alcun riavvicinamento - si scontravano due versioni di quanto era accaduto: o sarebbe potuto accadere, in quelle poche ore di sosta.

Una diceva che Blair aveva detto no, no all'incontro con il mullah taleban e ne alla lettura del messaggio: avrebbe accettato soltanto un dialogo con un pari rango. Cadere alla scelta riduttiva di Kabul (di mandare un ministro o non un capo di governo) avrebbe potuto essere interpretato come la denuncia d'una debolezza, dell'essere pronti a dimenticare il volume alto delle accuse pubbliche per trattare, invece, con la mano tesa di chi chiede, non di chi comanda; e Washington e Londra non hanno alcuna intenzione di perdere l'iniziativa.

In questo drammatico braccio di ferro sulla pace o la guerra.

L'altra versione - sostenuta anche dal portavoce dell'ambasciata afgana, Shahin - diceva che non c'era nessuna delegazione arrivata da Kabul per un colloquio con Blair, e che i taleban non hanno nulla da chiedere. Forse era vero, o forse si preferiva coprire il fallimento di un tentativo d'apertura (pare con qualche significativa concessione) sulle condizioni dettate da Bush.

Comunque, dietro questo misterioso gioco di offerte e rifiuti stava passando in realtà il disegno del futuro che si prepara all'Afghanistan: chi governerà a Kabul, e con quali alleanze. E la prospettiva d'una possibile, ultima, alternativa alla guerra stava proprio in questo punto, che Blair aveva voluto sottolineare nell'apertura del discorso: «Se il regime dei taleban non consegna Bin Laden, e cade, il governo che verrà dopo dovrà essere formato su una base larga di consenso, con la partecipazione di tutte le etnie, Pashtun compresi, e assicurerà al Pakistan - che ha un legittimo interesse sulla soluzione della crisi - la certezza di un vicino pacifico e stabile. In quelle poche parole, e mentre un attimo dopo avrebbe letto il suo



Il primo ministro britannico Tony Blair accanto al presidente pakistano generale Musharraf durante la sua visita lampo a Islamabad

ultimatum, Blair lanciava tre importanti segnali politici.

Il primo («se il regime dei taleban cadrà») era già l'indicazione d'una pressione per il colpo di Stato a Kabul, come già da alcuni giorni andiamo dicendo. Il secondo («un governo con la partecipazione dei Pashtun») era un'offerta palese ai taleban moderati -

pashtun anch'essi - perché si diano subito da fare, che poi verranno ricompensati nella divisione del futuro potere. Il terzo («l'interesse del Pakistan sulla soluzione») garantiva a Islamabad, che ha già avuto quattrini e riconoscimenti, una sedia di rispetto nel tavolo che deciderà il nuovo governo afgano.

Mentre, ieri notte, Blair lasciava l'aeroporto, era già annunciato un volo che porterà qui l'inviato di re Zahir. I tempi si stringono, il negoziato si apre, ai taleban resta davvero poco spazio per scegliere un futuro che non sia la guerra all'ultimo sangue. Dal Nord le solite notizie dicono che i nemici dell'emiro Omar stanno

avanzando verso Kabul, dopo aver conquistato la base di Bagram. Se la notizia fosse vera, la capitale potrebbe cadere in pochi giorni, certamente prima dell'arrivo dell'inverno. Ma l'Afghanistan resta un terra dove nessuno ha mai vinto una guerra, nemmeno gli inglesi (anche Blair dovrebbe saperlo).

IN UNA SETTIMANA CINQUEMILA UOMINI HANNO ATTRAVERSATO IL CONFINE PER COMBATTERE CON GLI «STUDENTI DI DIO»

# L'altro Pakistan in piazza grida: «Morte a Bush»

A Rawalpindi migliaia di integralisti manifestano durante la visita del premier

reportage

Giovanni Carroli

Inviato a RAWALPINDI

SULLA strada dell'aeroporto i poliziotti vestiti di blu hanno le divise nuove e le scarpe nere che luccicano. I soldati dei reparti speciali, con il casco rosso, sono schierati in fila, uno ogni cinquanta metri, tre chilometri dal primo all'ultimo. Non aspettano la guerra, aspettano Tony Blair. Tre chilometri che segnano il confine tra Islamabad, la città finta, la capitale dei Palazzi e degli intralazzi, dal Pakistan che è bene non mostrare. Oltre l'aeroporto comincia Rawalpindi, città cara alle memorie britanniche, già sede del loro comando militare. Qui non ha il permesso oggi non passa. E venerdì, giorno della preghiera e delle manifestazioni, Rawalpindi contro Islamabad. Gli estremisti islamici contro il presidente Musharraf. Meglio tenerli lontani, confinati, isolati, e controllati da poliziotti con le divise vecchie, le scarpe sporche, i manganelli di bambù, gli scudi di latta e i blindati con il cannoneccio puntato.

A mezzogiorno, davanti alla Moschea, comincia la preghiera. Alla stessa ora, a Karachi, comincia una salsolaia tra musulmani sciiti e politici: lacrimogeni, una pompa di benzina che prende fuoco, 200 arresti.



Un bambino con una pistola durante il corteo pro taleban a Rawalpindi

ti: un venerdì quasi normale per la Karachi degli scontri etnici e della malavita. Ed è quasi normale, per Rawalpindi, che a mezzogiorno un camion vada a fermarsi davanti alla scuola americana che sta in fondo al Liaquat, la strada del bazaar. Proprio di fronte tre botteghe che vendono armi fabbricate dagli artigiani di Datta, appena sotto il Khyber Pass. I prezzi stanno salendo, un fucile a pompa finto Beretta è a 180 mila lire, una copia perfetta di un Kalashnikov a 240 mila. Sul camion, alle due del pomeriggio, è scritto: Faisal Rahman, il leader di Jamiat Ulema Islam, il partito dei fondamentalisti. Lo proteggerà un robusto servizio d'ordine in divisa kaki, armato di manganelli di bambù.

I commentatori più vicini al presidente Musharraf scrivono che Faisal Rahman è un signore fermo a cent'anni fa, e lo considerano poco più di un agit-prop. Ma qui, come a Quetta, come a Peshawar, Faisal Rahman è dalla barba bianca e le lenti spesse riesce a occhieggiare, a ridere e a rigliare studenti con la bandiera verde e anziani con quella a strisce bianconere, il simbolo del partito integralista. A Islamabad non sono ancora arrivati, il ministero dell'Interno li ha diffidati. A Rawalpindi, al massimo. E solo di venerdì. E senza un rigo di avviso sui quotidiani. Faisal Rahman si è già preso una diffida dal presidente Musharraf in persona: «Se ci saranno incidenti il responsabile sarai tu. I rapporti so-

no pessimi, e nessuno si è stupito quando Rahman ha detto no alla proposta di missione a Kandahar per smuovere i taleban: «Non vado in missione per conto degli americani».

Davanti alla moschea di Rawalpindi poco importa che Musharraf, dopo due giorni di titubanze, abbia dichiarato che le prove contro Bin Laden esistono. E poco importa che stia per incontrare Tony Blair. Ci sono le telecamere, e qui deve andare in scena la rabbia, l'ira, la furia dei ragazzini con l'adesivo e il faccione di Bin Laden sul petto. «Osama sei nel mio cuore». Faisal Rahman, che ora lascia il suo fuoristrada nero e sale sul cassone del camion, prende il microfono e grida: «Con chi sta il Pakistan?». E la folla: «Taleban! Taleban! Taleban!». Lo ripete due, tre, dieci volte. «Taleban! Taleban!». E chi è arabo degli Usa? «Traditore! Traditore!». C'è il bambino sulle spalle del padre, una pistolina di plastica in alto nella mano. Il vecchietto con il cartello «Osama zandabad, Bush mardabad, Osama vivo, Bush morto». Lo striscione pende dal camion: «Osama ero, siamo tutti taleban».

Confinati a Rawalpindi, lontano quanto basta da Islamabad e da Blair, possono gridare quanto vogliono. Il corteo, come sempre, deve dare l'impressione di una massa imponente e pronta alla rivolta: alla guerra civile. «Osama veniamo tutti con te, gli americani non ci fanno paura». E Musharraf nemmeno.

Agitano FRANCHI con il tallone di Bin Laden che schiaccia un elmetto americano insanguinato. Faisal Rahman, il loro leader, nemmeno comincia. Solo slogan: «Non è l'America il superpotere, il solo superpotere è Allah». La bancarella del bazaar sono coperte con teli di plastica, le saracinesche delle botteghe abbassate. Il corteo dei fondamentalisti cupi, che anche questa è una delle solite manifestazioni che non daranno fastidio a nessuno, a Musharraf in particolare. E allora bruciano un pupazzo infilato nel manico di una scopa e dicono che è lui. «Ecco la fine dei traditori».

Quando Tony Blair lascia Islamabad la manifestazione è finita da tre ore e i soldati dal basco rosso se ne sono già andati da un pezzo. Il generale Musharraf ha superato un altro venerdì, a parte Karachi tutto sommato bene. Buone notizie, per lui, arrivano anche da Quetta, dove l'allarme per il virus Ebola rientra. Secondo la tv di Abu Dhabi sarebbe stato arrestato uno dei responsabili di Al-Rashid, una delle due organizzazioni pachistane collegate a Osama bin Laden. Sarebbe già in volo per gli Stati Uniti. Ma non arrivano buone notizie dai confini, dove si segnalano il passaggio di pakistani pronti ad aiutare i taleban, cinquecento in una settimana. Mohammed Riaz Khan, il portavoce del ministero degli Esteri, non ha voluto confermare l'imminente arrivo del rappresentante di re Zahir per trattative sul futuro Afghanistan senza taleban. Vero, invece, che il Pakistan ha modificato le rotte aeree, magari per lasciar spazio a voli militari, e garantito l'assoluta sicurezza dei depositi nucleari. Sulle manifestazioni dei fondamentalisti una battuta: «Qualcuno ha le sue minacce». Confinati a Rawalpindi.



DOPO L'11 SETTEMBRE DUE INDAGINI SUGLI UMORI DEGLI EUROPEI

# CRESCE IL RAZZISMO ANTI-ISLAMICO

«Come conseguenza degli attacchi dell'11 settembre abbiamo identificato una minaccia di crescita del razzismo, in particolare contro la comunità islamica». Così l'Osservatorio europeo dei fenomeni razzisti e xenofobi conclude il suo rapporto alle istituzioni Ue. Gli episodi di intolleranza più frequenti e violenti sono avvenuti in Olanda, Regno Unito, Svezia, dove sono state picchiate persone di religione musulmana, bruciate moschee, coperte di sputi donne musulmane che portavano il velo (foto), insultati i bambini a scuola. L'intolleranza è invece quasi inesistente in Grecia, Italia, Lussemburgo, Portogallo. Secondo l'Osservatorio Ue, che ha sede a Vienna, la risposta della maggioranza dei politici europei e della stampa, che hanno fatto una chiara distinzione fra terroristi e Islam, è stata invece nell'insieme positiva, anche se «in alcuni Paesi partiti politici, anche governativi, hanno adottato posizioni anti-Islam e cercato di identificare il terrorismo con la comunità islamica».



## «Italia e Austria unite nella lotta ai terroristi»

A Roma tre ore di colloquio tra Berlusconi e il Cancelliere austriaco Schuessel. Il ministro degli Esteri Ruggiero a Tunisi: sta preparando una missione nelle capitali «calde», fra le tappe Damasco e Teheran

Emanuele Novazio

Silvio Berlusconi e il Cancelliere austriaco, Wolfgang Schuessel, concordano per battere il terrorismo «ma» la massima cooperazione all'interno dell'Unione europea e fra Europa e Stati Uniti. Paese neutrale che non fa parte della Nato, l'Austria non parteciperà a eventuali azioni militari in base all'articolo 5 del Trattato Nord Atlantico che vincola gli alleati alla mutua assistenza, ma è disposto a fare la sua parte non soltanto all'interno dell'Unione: offrendo per esempio di aprire il proprio spazio aereo ai jet americani. La visita di Schuessel - a Roma anche per l'inaugurazione della mostra «Klimt, Kokoscha, Schiele» al complesso del Vittoriano - conferma la posizione anticipata la scorsa settimana dal ministro degli Esteri, Benita Ferrero-Waldner, in un momento di forte inquietudine per i «non allineati d'Europa», dall'Austria alla Svezia, dalla Finlandia alla Svizzera: «Non invieremo soldati, ma non è possibile restare neutrali in un momento del genere».

Mentre il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero, ieri in visita lampo a Tunisi per la quarta sessione della Commissione mista italo-tunisina, prepara un ampio e delicato tour nelle aree più calde del Medio Oriente che lo porterà anche a Damasco e a Teheran - due capitali da anni nella lista nera di Washington - ma oggetto di un crescente interesse occidentale nel generale rimescolamento di alleanze seguito agli attentati dell'11 settembre - Berlusconi e Schuessel hanno discusso di terrorismo e di altri problemi internazionali per oltre tre ore nella Casina dell'Alghardi, la foresta della presidenza del Consiglio a Villa Doria Pamphili: è la stessa dove il premier aveva ricevuto il presidente americano Bush, in luglio (da visita di Berlusconi a Washington il solo un problema di calendario), ha detto ieri Ruggiero.

I due statisti si sono soffermati a lungo anche su un altro spaccato di crisi, la Macedonia e i Balcani, nel quale l'Italia è presente da tempo con i suoi contingenti e che costituisce un'area strategica per entrambi i paesi: «Amiamo molto il contributo italiano al raggiungimento di una soluzione pacifica nella regione», ha sottolineato il cancelliere austriaco.

Gli stessi temi sono stati al centro dei colloqui di Ruggiero a Tunisi. Il ministro italiano e il collega Bush hanno confermato la «totale condanna» del terrorismo internazionale che va affrontato, ha precisato Ruggiero, «con una strategia composta da sviluppo in tutti i campi compreso quello economico e finanziario». In piena sintonia col collega tunisino, il capo della diplomazia italiana si è augurato che la risposta al terrorismo avvenga attraverso «operazioni chirurgiche e non con grandi campagne militari».

Un auspicio condiviso da Roma e Vienna. Partner nell'iniziativa «centro-europea» (della quale l'Italia ha la presidenza di turno, e che dopo il vertice

estivo di Stresa ha in programma un summit fra capi di stato o di governo a Trieste, in novembre) Berlusconi e Schuessel hanno ribadito la volontà di rafforzare i rapporti bilaterali programmando un vertice annuale, come già avviene fra l'Italia e i principali partner europei. Fra i due paesi non ci sono problemi aperti e «quelli passati sono stati risolti in spirito di amicizia: il caso dell'Alto Adige è esemplare», nota Schuessel, che torna a Vienna con l'appoggio italiano per il rinnovo dell'accordo di transito sul territorio austriaco raggiunto con l'Unione europea al momento dell'adesione di Vienna, e in scadenza alla fine del 2002.

L'accoglienza calorosa di Berlusconi rilancia la «grande continuità» sottolineata da Ruggiero nella visita di fine luglio a Vienna, dalla quale era emerso il desiderio austriaco di rischiarire

all'interno dell'Unione europea. La scorsa primavera la visita del cancelliere tedesco Schroeder a Vienna, molto attesa dopo la quarantena delle sanzioni Ue, era stata accompagnata da uno sgarbo clamoroso: per tutta la prima giornata Schroeder era stato ospite dell'opposizione socialdemocratica e soltanto l'indomani aveva incontrato Schuessel. Il rapporto con Roma, favorito oggi dalla consonanza politica dei due governi di centro destra, poggia da tempo su basi più solide: già il governo di centro sinistra aveva tenuto una posizione moderata con Vienna al tempo delle sanzioni, e il ministro degli Esteri Dini aveva svolto opera di mediazione con i partner europei. Proprio a Dini, Schuessel aveva scritto una lettera di ringraziamento dopo l'abolizione delle sanzioni decisa al vertice europeo di Nizza.

## «Lo Stato non teme la verità su Tolosa»

Cesare Martinetti

corrispondente da PARIGI

Il ministro dell'Interno Daniel Vauclant dice che «lo Stato non ha niente da temere dalla verità sulla tragedia di Tolosa, ma vogliamo che la verità esploda» per il lavoro degli inquirenti e non per i commenti e le chiacchiere interessate. Spariamo dunque che esploda - come ha detto il ministro - presto. Invece anche ieri è stato un giorno più di confusione che di verità. E' chiaro, finora, soltanto che in questa storia ci sono, almeno, due squadre in campo: quelli che rifanno per l'incidente e quelli che invece credono nell'attentato e nella possibilità che il tunisino Hassan Jaoudi, morto nella tragedia, sia un autentico terrorista kamikaze.

La partita è grossa che ne siamo o meno consapevoli i tifosi. Ed è valutabile in circa 2,3 miliardi di euro (4 mila seicento miliardi di lire), vale a dire il totale di quanto le assicurazioni dovranno rimborsare alle migliaia di danneggiati. In questa partita, fondamentale è la risposta alla domanda che tutti si fanno: cosa è accaduto davvero alle 10,15 di venerdì 21 settembre tra i silos di stoccaggio delle trecento tonnellate di nitrato d'ammonio? Una reazione naturale, innescata dalla cattiva manutenzione, o un gesto volontario che ha provocato l'esplosione? Se è stato un incidente, la colpa è del gruppo Total-FinaElf, proprietario dell'Azienda responsabile della cattiva manutenzione. Se è invece stato un attentato, le cose cambiano notevolmente, per gli assicuratori e il gruppo petrolifero, che ha incaricato la sua squadra di investigatori a cercare prove e a seminare dubbi. E, a quanto pare, a litigare con la polizia.

Ieri due dei periti incaricati dagli inquirenti hanno consegnato il loro rapporto alla procura di Tolosa. Per quel che si sa, la tesi più accreditata è sempre quella dell'incidente. «Nessu-

na traccia di esplosivo militare o industriale è stata trovata. Il punto di detonazione è stato individuato, nel mezzo della massa delle trecento tonnellate di nitrato d'ammonio stoccate. E' stato anche accertato che il nitrato era lì da parecchi anni e che la decomposizione ha sicuramente aumentato la sua pericolosità. Ma il punto centrale di tutta l'inchiesta è sempre lo stesso: cosa ha innescato l'esplosione? Per quanto convinti dell'incidente, nemmeno i periti hanno saputo dare una risposta».

Dunque Tolosa resta un mistero, da due giorni più svelato di prima per la storia del povero Hassan Jaoudi, la ventinovesima vittima della tragedia, trovato

cadavere nel reparto accanto a quello dove è avvenuta l'esplosione. Jaoudi lavorava con un contratto a termine da soli quindici giorni nell'azienda e il giorno prima dell'esplosione aveva avuto un litigio con degli autisti esterni a proposito di una bandierina americana che gli avevano sventolato sotto il naso. «Buttala o la brucia», aveva detto piuttosto alterato. Alcuni giornali. Le Figaro in testa, si sono scatenati alla ricerca di prove dei suoi legami con gruppi fondamentalisti islamici che avrebbero la loro moschea nella banlieue di Tolosa e una rete, il gruppo Ra, che sarebbe vicino a misteriosi alghani. Ma altri giornali e soprattutto il telegiornale più seguito, TF1, fanno invece una decisa battaglia innocentista per Hassan, che aveva 35 anni ed era fidanzato con una francese. La sorella Liliane si è incaricata di dire che Hassan non era un fanatico religioso, parlava male l'arabo, non lo sapeva leggere e la sua vera passione erano i videogiochi. Come si spiegano allora le quattro paia di mutande che aveva addosso e che risponderebbero alla liturgia simbolica del kamikaze prima del sacrificio? Semplice, risponde Liliane, «Hassan era molto magro e si vergognava di questa sua magrezza».

Il rapporto dei periti alla Procura non fa luce sulle cause dell'esplosione



Silvio Berlusconi con il cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel a Roma

# AI TEDESCHI IL RECORD DEL PESSIMISMO

Italiani e spagnoli sono quelli che, in Europa, meglio resistono all'ondata generale di pessimismo scatenata dagli attentati dell'11 settembre. Secondo un sondaggio Ipsos-Afp, a settembre il numero degli italiani che giudicano «piuttosto brutta» la situazione del loro Paese è diminuita dal 55 al 47 per cento rispetto a tre mesi prima. In Spagna i pessimisti sono scesi dal 34 al 33 per cento. Il barometro trimestrale Ipsos-Afp segnala che la Germania è il Paese degli umori più tetri: a veder nero è addirittura il 73 per cento dei tedeschi, un balzo in avanti di dieci punti percentuali rispetto a maggio. Su scala continentale, gli europei con il morale basso sono il 50 per cento esatto, quando a maggio erano invece il 47 per cento. Com'era prevedibile, il terrorismo è diventata di gran lunga in Europa la preoccupazione numero uno, seguita da delinquenza e disoccupazione. Per i governi l'effetto Bin Laden è nel complesso positivo: il 49 per cento delle popolazioni europee dice di nutrire fiducia in chi comanda. L'incremento è di nove punti percentuali.

## Blair ordina: abbattere i jet sospetti su Londra

dal corrispondente a LONDRA

Tony Blair ha ordinato alla Raf di mantenersi in stato di allerta «24 ore su 24», per essere pronta nel giro di pochi minuti ad abbattere ogni aereo sospetto che sorvoli Londra. Lo ha riferito ieri il quotidiano «Daily Mail», specificando che l'ordine del primo ministro all'Aviazione militare riguarda in particolare aerei commerciali eventualmente dirottati e con ogni probabilità diretti a colpire qualche obiettivo importante.

Secondo il quotidiano britannico, i cacciabombardieri della Royal Air Force «sarebbero in grado di arrivare sul cielo della capitale nel giro di pochi minuti qualora si verificasse un atto terroristico teso a ripetere le stragi dell'11 settembre negli Stati Uniti». E, in quel caso, Blair «ordinerebbe personalmente l'abbattimento dell'aereo o degli aerei sospetti», aggiunge il «Mail».

La decisione sarebbe stata presa «durante una riunione, al termine della quale è stato dato il potere a Blair, che potrà farlo in qualunque parte del mondo si trovi, di ordinare ai Tornado F-3 di entrare in azione con una semplice regola di ingaggio: abbattere l'aereo sospetto».

Il pubblico non è stato sorpreso

da questa decisione. Già all'indomani dell'attacco terroristico negli Stati Uniti, appena ripresi i voli, erano state deviate le rotte di avvicinamento degli aerei commerciali agli aeroporti della capitale inglese. Il timore che possa ripetersi quanto accaduto alle Torri Gemelle di New York e al Pentagono è ancora forte e rimarrà tale per parecchio tempo. Pochi giorni dopo l'11 settembre vi fu un allarme a Londra, fortunatamente infondato, in seguito al quale tutti i grattacieli della City vennero svuotati in un attimo e rimasero poi vuoti per tutta la giornata, anche ad allarme cessato.

D'altra parte, la gente si rende conto che, per quanto possa suonare crudele, la decisione di far abbattere aerei dirottati dall'Aviazione militare (che verrebbe così a macchiarsi della strage di civili innocenti), oltre che essere necessaria per salvare un numero maggiore di vite, può servire proprio come deterrente contro i dirottamenti a fini di attacco terroristico. E' infatti altissima la probabilità che i caccia militari riescano ad abbattere l'aereo prima che questi raggiunga il suo obiettivo, rendendo inutile l'azione. L'avrebbero potuto fare, peranza essere in stato di allarme, anche i caccia americani con almeno uno degli aerei dirottati (e c'è ancora chi sospetta che l'abbiano fatto). [g. pas.]

LA NUOVA HARLEY-DAVIDSON XL883R SPORTSTER. MALEDETTAMENTE DIVERTENTE.

**SABATO 6 E DOMENICA 7 OTTOBRE, FAI UN SALTO DAI CONCESSIONARI HARLEY-DAVIDSON.**

AVRAI UN TUFFO AL CUORE.

**MOTOR HARLEY-DAVIDSON CYCLES**

HARLEY-DAVIDSON ITALIA  
tel. 02.934564.1 - fax 02.93591922  
www.harley-davidson.com  
h.d.italia@harley-davidson.com

Per conoscere le offerte di Leasing e Finanziamento di Harley-Davidson Financial Services

**LA NUOVA SPORTSTER 883R, TUTTA DA PROVARE. OFFERTE ENTUSIASMANTI, TUTTE DA SCOPRIRE. TI ASPETTANO QUESTO WEEKEND, IN TUTTI I CONCESSIONARI ITALIANI.**

ALBA - FR.GALLO	CN	VIA GARIBOLDI, 178	0173262471
ALESSANDRIA	AL	VIA SASSI, 5	0131226435
NICHELINO	TO	VIA CONCORDIA, 14	0116275553
TORINO	TO	CORSO MONCALIERI, 269	0116614739







DENTRO E FUORI I CONFINI

CRITICHE

Conflitto d'interessi irrisolto, rogatorie, falso in bilancio: per l'«Economist» (in foto la vignetta che illustra il servizio) Silvio Berlusconi ha avuto una partenza accidentata nei primi tre mesi di governo. «Cattiva sorte e guida goffa, su una strada insidiosa»: il settimanale inglese traccia un bilancio negativo delle dimissioni del Cavaliere, pur riconoscendogli circostanze sfortunate: la recessione internazionale e la guerra al terrorismo



LE ACCUSE

Un gruppo di parlamentari della Margherita (Realacci, Giachetti, Gentiloni - in foto - e Dato) ha inviato ai presidenti della Federazione Nazionale della Stampa Italiana Paolo Serventi Longhi, dell'Ordine dei Giornalisti, Lorenzo Del Boca e della Associazione della Stampa Estera Antonio Pelayo la registrazione della conferenza stampa di Berlusconi. Il premier - dicono - ha offeso la stampa dicendo di «stato frainteso».

# Rogatorie, Ciampi chiama il premier: ho firmato

Sulle difficoltà alla Camera Fini avverte: attenti, i governi cadono se ci si divide

Ugo Magri  
ROMA

La telefonata. Colle è arrivata poco dopo mezzanotte, quando Silvio Berlusconi ha appena emerso dal Consiglio dei ministri. «Ho firmato la legge sulle rogatorie», gli ha comunicato il Capo dello Stato in tono cordiale, precisando che gli uffici legislativi della Presidenza non avevano nulla da obiettare. Il premier, inutile dirlo, non nutreva in proposito. Però gli ha fatto ugualmente piacere che fosse Carlo Azeglio Ciampi a comunicarglielo di persona: un gesto disinvolto, rassicurante sulla tenuta dei rapporti reciproci dopo tutte le vicissitudini nei giorni scorsi (il Cuiusmodi non firmerà mai il provvedimento, era il tam-tam).

Capitolato chiuso sul piano istituzionale, dunque; non ancora su quello politico. Le due sconfitte patite dalla maggioranza, nel voto segreto una settimana fa alla Camera, bruciavano ancora. Inevitabile che se ne parlasse ieri in Consiglio dei ministri. La riunione era convocata per discutere di



La Loggia: i deputati hanno i collegi da curare, sulla Finanziaria ascolti e Buttigione escogita i sottosegretari-chioccia

A sinistra Silvio Berlusconi a destra il Presidente della Repubblica Ciampi



crisi internazionale e di misure energetiche, ma è bastato un cenno di Umberto Bossi alla questione rogatorie per innescare una seduta di autocoscienza collettiva, prima del secondo governo Berlusconi.

Bossi ha esortato: «Bisogna che i generali stiano più in mezzo alle loro truppe», intendendo cioè che il stesso Fini, Buttiglione, e Berlusconi medesimo, dovrebbe-

materializzarsi due volte settimana alla Camera per «caricare» i rispettivi peones. «Ben detto, ci vuole un rapporto più stretto tra governo e Parlamento», ha colto la palla al balzo Gianfranco Fini, il cui discorso, cospetto degli altri ministri, è suonato così: «L'opposizione si aggrappa a tutto pur di mettere in difficoltà il governo. Però non è di questo che dobbiamo preoccuparci. Se gli av-

versari sono aggressivi è per mettere in ombra la loro posizione filo-Usa sulla guerra. Del resto, non ci comportiamo anche allo stesso modo, quando fummo costretti a sostenere D'Alema sull'intervento in Kosovo?».

A questo punto, secondo le ricostruzioni più attendibili, Fini ha buttato lì una delle massime predilette: «Non accade mai che un governo cada per iniziati-

GASPARRI: TROPPI CRONISTI ALLA RAI

CAPRI. «Sono troppi 1.600 giornalisti in Rai, specialmente se finiscono per tradurre in italiano la Cnn», afferma il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, ospite del convegno Capri dei giovani industriali. La replica arriva dal segretario dell'Usigrai Roberto Natale: «In questa settimana l'informazione Rai sta raccogliendo ascolti persino più alti del solito. Un ministro meno fazioso dell'onorevole Gasparri ne apprezzerrebbe la capacità, invece, trova di meglio che riproporre trili luoghi comuni».

«Negli anni - ha detto il ministro Gasparri - ogni volta che cambiava governo le forze politiche aggiungevano nuovi uomini. Questa situazione non ha ragione d'essere anche perché è antieconomica e problemi in vista di una privatizzazione parziale della Rai, che così non può stare sul mercato».

allora come mi tratta il Foglio... Abbiamo contro tutti i tigi Rai e i grandi giornali, ha insistito il premier, eppure i sondaggi ci dicono che, se si votasse, avremmo il 57,9 per cento degli altri. A sentire Datamedia, neppure la gaffe sull'islam ha danneggiato il suo autore. Anzi, il gradimento per Berlusconi è schizzato al 70 per cento. Meglio di lui fa solo Ciampi (accreditato dell'85 per cento dall'Abacus), ma il presidente resta al di sopra della mischia per quanto, lamenta il capo del governo, la sinistra abbia cercato di trascinare pure lui nello scontro. Onde evitare futuri inciampi parlamentari, si segnala un'idea di Buttiglione: i sottosegretari-chioccia. Ciascun viceministro dovrebbe seguire dappresso quattro o cinque parlamentari della maggioranza, così da farli sentire frustrati. Più compiaciuto si ha Enrico La Loggia quando si è rivolto a Giulio Tremonti, ministro dell'Economia: «Deputati e senatori hanno i collegi da difendere. Nel dibattito sulla Finanziaria, dunque, bisognerà ascoltarli e dar loro una mano».

IL SOTTOSEGRETARIO «DISSI CHE RITENEVO PREVITI INDIFENDIBILE. POI HO LETTO GLI ATTI E SO CHE LE IPOTESI DI ACCUSA CONTRO DI LUI NON HANNO BASI»

## «E' ora che Borrelli vada in pensione»

Taormina: così smette di parlare sopra le righe sugli stessi temi

intervista

Antonella Rampino

ROMA

Sì, è vero, un tempo sostenevo che la posizione di Previti fosse indifendibile. Poi ho letto gli atti processuali a suo carico e ho fatto ammenda pubblica. Sono tra l'altro anche professore di procedura penale: le ipotesi di accusa a Previti non hanno supporto probatorio. Corrova l'anno 1996 e il professore è avvocato Carlo Taormina, oggi sottosegretario al ministero dell'Interno per i colori di Forza Italia, definiva Cesare Previti «una persona indifendibile, che certo mi è amico». Poi, lette le carte, i miei amici lo sono diventati. «Cesare» lo vado a trovare a casa sua, e sono parecchi giorni che è così: non si può muovere. L'ultima volta l'ho visto ieri mattina. E

come lo ha trovato? «Nella condizione descritta dal certificato medico: si può muovere perché ha subito un intervento chirurgico delicato, che comporta ricostruzione della cartilagine».

Oggi il senatore Previti ha avuto la visita fiscale di un medico, a richiesta del Tribunale di Milano...

«Il medico legale aveva tempo fino alle quattro e mezzo di oggi pomeriggio per unificare l'esito della sua perizia, deve poi riferire in udienza pubblica i risultati del suo accertamento. Sulla base dell'accertamento poi il tribunale liberamente decide se ritenere l'impedimento legittimo o meno».

Niente di grave, insomma, sempre dal punto di vista procedurale...

«Il Tribunale aveva le documentazioni mediche dalla quale risultava l'impedimento di Previti a presentarsi in udienza. La richiesta di ulteriore accertamento me-

«Se c'è un ufficio giudiziario non in condizione di mandare avanti serenamente questi processi proprio quello? Milano: la questione prima poi dovrà essere affrontata»

dico-legale rientra nella normalità. Certo, non è che la si avanzi sempre. Ma non c'era dubbio che per Previti sarebbe stata effettuata».

Forse perché si sospetta che Previti voglia sfuggire alla giustizia, non comparendo in Tribunale?

«Vedo l'onorevole Previti spesso, e sempre sereno, come chi ha la coscienza a posto. Preoccupato sì, perché tutto quello che accade attorno ai suoi processi non

appartiene certamente all'usuale, alle normali prassi degli uffici giudiziari. E' oggetto di trattamenti criticabili, e questo non duole».

Per esempio?

«L'ultimo esempio è la Corte Costituzionale, la quale ha deciso che, quando sussiste un impedimento parlamentare, esso deve essere motivatamente atteso o disatteso dalla magistratura. Nel caso Previti questa valutazione non è stata fatta



Il sottosegretario all'Interno Carlo Taormina con il direttore del Dap Giovanni Tinella alla festa del corpo della Polizia penitenziaria

dal giudice dell'udienza preliminare, e dunque di diritto è nullo il decreto per il quale Previti e gli altri oggi sono imputati davanti al Tribunale di Milano per il caso Imi-Sir. A me pare molto difficile e anzi impossibile scantonare dalla sentenza della Corte Costituzionale, ma da voci che sentono in giro pare che potrebbe essere proprio così».

Ha trovato il senatore Previti preoccupato della

la propria situazione processuale, e delle polemiche attorno al nome?

«Qui si tratta di un impedimento a comparire. Per solito, si fa riferimento al certificato medico, il tribunale lo ritiene attendibile senza ulteriori accertamenti. Ma è naturalmente del tutto legale fare diversamente. E non costituisce nemmeno disparità di trattamento: quell'accertamento medico-legale rientra perfettamente

te nei poteri del tribunale».

Un giudizio politico?

«Non mi meraviglia, tenuto conto del personaggio, la dichiarazione secondo cui Ilda Boccassini avrebbe detto di voler vedere Previti anche in barella. Previti l'ha accolta come una delle originalità inanellate sin qui dalla Procura di Milano. buon ultimo l'intervento estemporaneo del procuratore di Milano, Del quale mi auguro arrivi presto il pensionamento, e smette di parlare sopra le righe, e sempre e soltanto certi processi. Guardi l'ultima sortita di Borrelli sulle rogatorie, e sul caso Previti: se c'è un ufficio giudiziario che non è nella condizione di mandare avanti serenamente questi processi è proprio quello di Milano. E una questione che prima o poi dovrà essere affrontata».

E come?

«Naturalmente con gli strumenti giuridici previsti nel nostro ordinamento».



BENI DI  
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 • LA MORRA (Cn)  
Tel. 0173.50130-50131 • Fax 0173.509258  
www.batasiole.com



PROCESSUALE

LA CAUSA

Dopo il fallimento del gruppo Sir (3500 miliardi di bancarotta), l'industriale Nino Rovelli cita in giudizio la banca pubblica Imi. Accusa: la banca è responsabile del mancato salvataggio della sua azienda. La causa civile parte nel marzo '82, Rovelli e gli eredi la vincono in appello ('90) e in Cassazione ('93). Il rimborso stabilito per la famiglia Rovelli è di 980 miliardi.

IMPUTATI

Per le presunte tangenti (70 miliardi) che sarebbero state pagate dagli imputati del petroliere per aggiustare il processo e ottenere l'indennizzo sono imputati gli avvocati Romani, Previti, Acampora (stralcio e condannato a sei anni) e Pacifico e i magistrati Squillante, Verde e Metta.

LA DECISIONE DELLA CORTE

L'Imi ricorre in appello nel 1993. Mercoledì scorso è stata depositata la sentenza della Corte d'Appello: i magistrati hanno riconosciuto valido l'accordo tra gli eredi di Rovelli e Sir. Gli eredi sono impegnati a non chiamare in causa le banche in caso di azioni risarcitorie da parte di terzi. In primo grado la richiesta dell'Imi non viene accolta.

LA DECISIONE DELLA CORTE

L'Imi ricorre in appello nel 1993. Mercoledì scorso è stata depositata la sentenza della Corte d'Appello: i magistrati hanno riconosciuto valido l'accordo tra gli eredi di Rovelli e Sir. Gli eredi sono impegnati a non chiamare in causa le banche in caso di azioni risarcitorie da parte di terzi. In primo grado la richiesta dell'Imi non viene accolta.

# Processo Imi-Sir Visita fiscale a casa di Previti

Il medico inviato dal tribunale di Milano: è convalescente dopo l'intervento. I pm segnano un punto ottenendo il deposito di una rogatoria di millecinquecento pagine arrivata straordinariamente dal Liechtenstein.

Paolo Colonnello  
MILANO

Alla fine vince lui, Cesare Previti. Costretto a letto per un'operazione all'anca, l'imputato-deputato più famoso d'Italia, si è visto la soddisfazione di vedersi riconosciuto anche dal medico fiscale, inviato d'urgenza a casa sua dal tribunale, l'impossibilità a partecipare alle udienze del processo Imi-Sir che lo vede accusato di corruzione di magistrati e di una tangente di oltre 20 miliardi. E dunque di far saltare, almeno al novembre, la ripresa del processo. La decisione del tribunale sulla nuova posizione di Previti alla luce della sentenza sul «legittimo impedimento» dell'onorevole sancita dalla Corte Costituzionale che potrebbe azzerare l'intero procedimento. Ma è una vittoria amara, che gli costa una giornata di passione e forse una nuova imputazione: quella di calunnia nei confronti del procuratore generale Francesco Borrelli. Nonché, o questo è probabilmente il colpo più duro, il deposito di una corposa rogatoria di ben 1.500 pagine arrivata straordinariamente dal Liechtenstein, il più ermetico dei paradisi fiscali, dove si rivela l'esistenza di un'inchiesta «per sospetto reato di riciclaggio di denaro sporco» e di conti miliardari riferibili all'avvocato Attilio Pacifico e all'ex giudice Renato Squillante, movimentati almeno nel 1998, nonché di flussi finanziari legati a Previti.

Che l'udienza di ieri non sarebbe stata tranquilla, lo si è capito fin dalla prima battuta, quando il presidente della quarta sezione Paolo Carli, aprendo il dibattimento, ha voluto bocciare direttamente Previti. Motivo: la lettera che il deputato ha inviato al tribunale distribuita però prima ai giornali e alle agenzie: «Ancora stamattina ho chiesto in cancelleria se fosse stata depositata, ma c'era. Il tribunale fosse informato prima, avremmo potuto impegnare meglio l'udienza. A causa dei continui rinvii siamo costretti a passare i giorni senza fare niente. I ritardi di questo procedimento comportano un ritardo generale nell'amministrazione della giustizia che si riflettono su tutti i procedimenti che la sezione svolge».

Nella missiva Previti motivando la sua assenza, in realtà attaccava frontalmente il procuratore generale Borrelli parlando di «vaghiacchiamenti dichiarazioni del procuratore». Il suo invito «alla seduzione giudiziaria». Poi accusava il pm Boccassini di «anomalo rinvio delle udienze già fissate, all'evidente fine di studiare una soluzione che potesse evitare l'immediata applicazione del dispositivo della citata sentenza della Corte Costituzionale». Infine «complicità del tribunale per aver accettato il rinvio».

Lettera che dopo le stigmate imputazioni di Carli è diventata immediatamente oggetto d'indagine. La parte di Boccassini che ha ottenuto la trasmissione della lettera al suo ufficio per aprire un procedimento per diffamia nei confronti di Previti, le cui dichiarazioni infangano la nostra dignità. Insomma, uno scontro frontale che si è concluso con la decisione del tribunale, mal accudito finora, di ordinare una visita nell'abitazione di Previti per «dover difendere i suoi: non può prendere le distanze altrimenti nessuno lo seguirebbe più in cordata».

Le carte estere riguardano un sospetto riciclaggio di conti miliardari riferibili a Pacifico e Squillante.

raggiungere la sede del tribunale a quale fosse l'interpretazione autentica del certificato medico presentato dal medico personale dell'imputato, il professor Bove, dato che inizialmente si parlava di una prognosi di tre settimane, poi corretta a sei. In serata la risposta ai quesiti, anche se solo informale dato che il fax del tribunale era andato in tilt.

Ma al di là delle procedure procedurali tra accusa e difesa, in realtà ieri il punto a favore lo hanno segnato i pm, con l'annuncio di deposito negli uffici della procura di una rogatoria arrivata dal Liechtenstein nella quale si chiede ai magistrati milanesi documenti contabili e quant'altro hanno raccolto nell'ambito del procedimento Imi-

Sir per confrontarli con un fascicolo, aperto presso il sostituto procuratore Landgericht che vede coinvolti la figlia dell'avvocato Pacifico, Clara, Paolo Oliverio e Mario Zindel, indicato come fiduciario dello stesso avvocato, imputato insieme a Previti e Squillante a Milano. Nelle carte gli inquirenti di Vaduz ricostruiscono una lunga serie di operazioni bancarie, parlano di «fondazioni di società a opera principalmente dell'avvocato Pacifico, delle deleghe da lui assegnate ad altre persone, tra le quali la figlia Clara, ora inquisita nel principato, e descrivono flussi di denaro che sarebbero riferiti, secondo gli investigatori, a Cesare Previti. Insomma con l'inchiesta aperta nel principato, gli inquirenti sono convinti di messo le mani sul bandolo della matassa di quei circa 67 miliardi legati alla cosiddetta maxicantante versata nella Imi-Sir e che, secondo i magistrati milanesi, sarebbero spunti a beneficio del procedimento in corso a Milano. Nella rogatoria della magistratura di Vaduz si rivela l'esistenza di conti «stiti da Squillante e Pacifico per quasi 50 miliardi».

Qui accanto l'onorevole Cesare Previti, ex ministro della Giustizia nel primo governo Berlusconi. A destra l'ida Boccassini, pubblico ministero di Milano.



## L'ACCUSA DELL'EX MINISTRO

«Trovo agghiacciante le dichiarazioni del dottor Borrelli, che invita ad una seduzione giudiziaria in sede di interpretazione della legge appena varata».



## BOCCASSINI: DENUNCIAMO

«Chiedo che la lettera inviata da Previti al Tribunale venga trasmessa al nostro ufficio: contiene calunnie nei confronti di Borrelli e infangano la nostra dignità».

SE PREVITI FOSSE RIMASTO UN SEMPLICE AVVOCATO, MOLTO PROBABILMENTE IL PREMIER AVREBBE UN PROBLEMA DI MENO

## Quando un leader è sotto il peso degli «amici ingombranti»

Filippo Ceccarelli

QUANDO il nome di un politico finisce strisciando su sventolare nelle aule del Parlamento, o in cori da o negli slogan di piazza.

Quando quello stesso nome, o quel volto addirittura, vengono evocati come prova regina di ogni nequizia o animano sottili e meno sottili dispute fisiologiche e lombrosiane, o anche film con personaggi riconoscibili e irrisconoscibili.

Quando è politico, in generale, è perseguito dai suoi nemici come l'incarnazione e la rappresentazione simbolica di un mondo schiavito, ecco, quel politico il diviene ingombrante per i suoi amici e per il leader.

In altre parole: se Cesare Previti non esistesse, o fosse rimasto un semplice avvocato d'affari, Silvio Berlusconi avrebbe un problema di meno, mentre al contrario ha oggi, appunto, un amico ingombrante.

E' questo un dato oggettivo che prescinde da ogni altro aspetto, effettivo o giudiziario che sia. Sono le regole crudeli del potere, che sconsigliano la carriera politica alle creature innocenti, agli animi delicati, ai poeti, ai santi, ai deboli, e agli indifesi. Berlusconi difende Previti, che pure certamente non appartiene a quella più che rispettabile categoria. Ogni vero leader sa di dover difendere i suoi: non può prendere le distanze altrimenti nessuno lo seguirebbe più in cordata.

Ma il problema resta e piano piano - si sa come vanno queste cose - per il leader l'amico rimane amico, ma diviene sempre più ingombrante. Non gli può far piacere, ad esempio, che il Corriere della Sera apra la prima pagina con un articolo di fondo di più stimato commentatore che s'intitola: «Lontano da quell'onorevole». Né può gradire che il settimanale di casa scriva, sia pure paradossalmente, un «Elogio di Cesare e della burla» nel quale si esprime il disprezzo della simpatia per il

«club del delitto» e i cantanti lodati all'infrequentabilità del personaggio e al suo salvaggio dalla vita».

Perché i leader, di norma, amano sembrare buoni, altro che salvaggio. E così, salvaggio è meno che sia il suo cuore, l'amico si fa tanto più ingombrante e legato a passato, quanto più il leader, nel frattempo divenuto presidente del Consiglio dei ministri e aspirante statista, ha da pensare al presente, è proiettato nel futuro e ha alcun interesse a

Il deputato si difende: «Il vero obiettivo non sono io. Colpiscono me per affondare il presidente del Consiglio». Dell'Utri diceva: «Questa la sorte degli amici di Silvio...».

rivangarlo, quel passato che si dipana in tanti articoli, e atti, e libri della Kaos su L'odore dei soldi (Editori Riuniti).

E allora, a riprova di questa specie di porzione cronologi-

ca è matematica che regola le dinamiche del potere, sarà almeno un lusso che Previti va dicendo: «È costretto a dire: Colpiscono me per affondare Berlusconi. Oppure: «Il vero

obiettivo non è io. O anche: «Sapevo bene che sarebbe succeduto e uscire senza ferite da questa battaglia contro Berlusconi era pressoché impossibile».

A riguardarsi gli ultimi due-sei anni di interviste di Previti, questa particolare sottolineatura, questo ricorrere auto-definirsi un bersaglio secondario rispetto al bersaglio primario, non manca quasi mai: «Silvio, attento sei tu nel mirino» titolano i giornali. «Se l'accusa contro di me va in

porto - è il messaggio che sistematicamente recano i media - verrà travolto Berlusconi».

Anche Marcello Dell'Utri, come Previti, rientra a pieno titolo nella figura dell'amico diviso scomodo, quello cui il leader si potrebbe convenientemente sbarazzare, o lo fa. E anche nel suo caso il potrebbe documentare con facilità lo stesso riflesso autoprotettivo, l'instinto e spesso veritiero legame tra le proprie sfortune e una più vasta campagna contro la persona del leader. Tanto è così che

volta - gennaio 1998 - Dell'Utri ha addirittura - tale condizione su piano collettivo, così rivolgendosi a Previti: «Cesare, è questa la sorte degli amici di Silvio».

La questione, come si sarà capito, non è sorta. Previti. E se Berlusconi, il suo tempo, si è limitato a chiedere «personalmente» i «sedici» «spesso indietro» per poi consentirgli di ritornare e impegnarsi pienamente nell'attività politica, accettabile, beh, c'è anche da dire che i leader del passato avevano i loro sistemi per cavarli d'impaccio e liberarsi dalle palle al piede.

Nell'Enrico IV di Shakespeare, il sovrano esprime con molta chiarezza politica il problema degli amici, o meglio dei loro «artigli»: la «sferoce azione mi aveva dapprima insediato sul trono, ma la cui forza può ben farmi temere di nuovo deposto». Non è bene, che costoro curiosino negli affari dello Stato. Ottima cosa sarebbe di tenerli occupati nelle guerre. «Trasferendo le loro azioni fuori dai confini, si può cancellare» degli eventi passati. Per questo Enrico ha in «portare» schiera di amici scomodi in Terrasanta. C'è da dire che oggi, con tutti i guai che hanno laggiù, non si senta proprio il bisogno di Cesare Previti.

## «Non può affrontare un viaggio»

Il medico che l'ha visitato: gli servono cure dopo l'intervento chirurgico

Guido Ruotolo  
ROMA

Piazza Farnese, ultimo piano, uno splendido palazzo. Il medico fiscale poco prima del pomeriggio buio a casa del deputato Cesare Previti. Ha con sé il fax speditogli dal presidente della quarta sezione del Tribunale di Milano, Paolo Carli, che dispone una visita fiscale per le condizioni di salute del deputato-imputato al processo Imi-Sir, per verificare se effettivamente non poteva essere trasferito a Milano, per assistere al suo processo. E che impone al medico di comunicare l'esito della visita fiscale entro le quattro e mezzo del pomeriggio.

Il medico fiscale - sembrava neppure medico, due tre borse a tracollo, indossava una maglietta colorata, aveva circa 35 anni, moro, capelli corti, dirà poi l'ortopedico che ha operato Cesare Previti, Francesco Bove - chiede di poter visitare il deputato che, pigliando, riceve in un letto. Alla visita assistono anche il fisioterapista del deputato e lo stesso dottor Bove, oggi anche parlamentare di Forza Italia.

Sta il deputato? «Sta bene, sta a letto, si muove ma non può affrontare sollecitazioni prevedibili che possono essere a rischio il buon esito dell'intervento. Dunque, anche un viaggio». Teso? Nervoso? «No. Era tranquillo anche se preoccupato». Francesco spiega le ragioni che impediscono al deputato Previti di essere presente nell'aula del palazzo di giustizia di Milano. Previti è sottoposto il 12 settembre scorso a inter-

vento chirurgico all'anca sinistra, con l'innesto di una «protesi non cementata, fissata meccanicamente». Affetto da una grave artrosi, già nel 1997 il deputato fu innestato una protesi all'anca destra. «La protesi applicata il 12 settembre», precisa l'ortopedico Bove - si deve osteointegrare, e questo processo a compimento al terzo mese circa dell'operazione. Il rischio è che va incontro il deputato è quello di una lussazione dell'impianto».

Naturalmente, prevedere in tempo il tempo necessario perché l'innesto della protesi pienamente riuscito non significa che fino al 12 dicembre il deputato Previti non possa muoversi e affrontare sollecitazioni non prevedibili. Il dottor Bove, che in primo tempo è fissato al 12 dicembre, il decorso post-operatorio del suo paziente, ha spiegato al medico fiscale che ha fissato per il 30 ottobre una visita di controllo del paziente, per valutare l'andamento della sua convalescenza. E, dunque, soltanto in via teorica ha valutato il recupero pieno del deputato dopo sei settimane dall'intervento. È stato sottoposto, il 30 ottobre, a una ricognizione obiettiva e strumentale, attraverso una radiografia e il rilievo misuratore perimetrale. Cioè, una ricognizione strumentale in grado di verificare la formazione attorno alle protesi, un esame che ci permette di vedere sino a quanti milligrammi di ossa si sono formati.

Il medico fiscale inviato dall'Istituto di Medicina Legale, si è limitato a un obiettivo dalle condizioni di salute del deputato.

La fontana di Piazza Farnese, dove abita Cesare Previti





## IL DUELLO FRA D'ALEMA E SCHIFANI



## «PROPORREMO

La legge sulle rogatorie è di una «gravità» ed è «destinata a segnare permanentemente i rapporti tra maggioranza ed opposizione». Ad esserne convinto è il presidente dei Ds, Massimo D'Alema (foto), che in tv da Santoro rilancia anche l'idea del referendum. Per D'Alema, «saggezza minima avrebbe voluto che il governo accantonasse, in un momento di crisi internazionale, materie così contrastate»



## «NON LETTI I TESTI»

«La verità è che D'Alema non ha letto la legge». Così il capogruppo al Senato Forza Italia, Renato Schifani (foto), replicato, nel corso della puntata «Emergenza guerra» ieri sera, alle critiche che il presidente Ds ha rivolto alla maggioranza sul tema delle rogatorie. «Infatti - ha aggiunto Schifani - questo provvedimento migliora la collaborazione tra i magistrati italiani e svizzeri».

# La Svizzera: accordi a rischio

## Sulle rogatorie è gelo nei rapporti con Berna

Enrico Slinger

Corrispondente da BRUXELLES

La polemica sulle rogatorie esce dai confini della politica italiana. Tra dubbi, scambi di accuse, precisazioni e anche indignate repliche che parlano di speculazioni di parte. Il dubbio più rilevante è quello che ha espresso il ministro della Giustizia svizzero, la signora Ruth Metzler, in margine a un vertice dei ministri della Giustizia organizzato a Mosca dal Consiglio d'Europa. Al Guardasigilli italiano, Roberto Castelli, la signora Metzler ha detto che nella legge ci «degli emendamenti» che «corrispondono allo spirito dell'accordo» firmato da Italia e Svizzera nel 1998 e che «contrastano con la necessità di semplificare le procedure per lottare contro il terrorismo».

Il ministro della Giustizia svizzero non ha escluso che il governo federale potrebbe a questo punto «rismantare», a sua volta, l'accordo bilaterale. «Altre parole, considerarlo non più valido. E ha chiesto a Castelli di «chiarire», «contatti tra le autorità competenti, i meccanismi applicativi dell'accordo. La cooperazione giudiziaria italo-svizzera, insomma, sarebbe in pericolo. Almeno a giudicare dalle notizie rimbambite da Mosca che nessuno - né a Roma, né a Berna - ha smentito. Come già avevano sostenuto alcuni magistrati svizzeri impegnati nelle indagini che seguono la rogatoria, il punto più delicato è la retroattività della certificazione di autenticità dei documenti trasmessi, caso non si tratti di originali».

Secondo fonti del ministero della Giustizia elvetica, questa condizione rischia di essere materialmente inapplicabile per una serie di documenti. Le stesse banche svizzere, per esempio, «tenute per legge a conservare la documentazione per dieci anni. Qualsiasi certificazione retroattiva, quindi, non potrebbe andare oltre il 1991. A parte le difficoltà burocratiche legate alla necessità di riaprire molti dossier. Ma è questo, come hanno anticipato i ministri a Mosca, che dovranno

occupare le commissioni tecniche incaricate dell'applicazione dell'accordo. Roberto Castelli ha detto di avere già concordato «incontro con la sua collega svizzera per verificare come mettere in pratica il trattato». E ha aggiunto: «L'Italia darà sicuramente tutti i chiarimenti richiesti».

Se la polemica a livello di governi si mantiene nei termini un po' freddi e tecnici delle procedure e dell'applicabilità dell'accordo del 1998, la polemica politica che si è ormai allargata all'Europa rischia di incendiarsi. «L'Europa rischia di diventare un dibattito in Italia. La scintilla è scoccata dopo un emendamento approvato dal Parlamento di Strasburgo con i voti di tutti gli eurodeputati, compresi quelli di Forza Italia e di Alleanza Nazionale. L'emendamento, proposto dai socialisti alla risoluzione comune sui risultati del summit straordinario della Ue dal 21 settembre, invita «tutti gli Stati membri a non porre nuovi ostacoli giuridico-legali che possano a qualche modo compromettere lo sviluppo della cooperazione giudiziaria».

Per la «questo voto dimostra» Forza Italia «rebbe un bilico tra la fedeltà alle posizioni del partito popolare europeo, nel Parlamento di Strasburgo, e agli interessi di Berlusconi in quello di Roma». E Luciano Violante afferma che il voto dell'Europarlamento «è una chiara condanna dell'Italia per la legge sulle rogatorie». All'ex presidente della Camera risponde il capogruppo Forza Italia a Strasburgo, Antonio Tajani: «Non c'è alcun riferimento alle rogatorie in quell'emendamento che parla di lotta al terrorismo, e la lotta al terrorismo non verrà intralciata». Di fronte a questa guerra di dichiarazioni, la Commissione europea mantiene un atteggiamento prudente. Il responsabile della Giustizia, Antonio Vitorino, commenta, ma ricorda che l'Italia «è impegnata, con gli altri, ad accelerare la cooperazione giudiziaria».

L'intesa per realizzare il mandato di cattura europeo e la definizione unica dei reati di terrorismo si scontra

legge sulle rogatorie? Tecnicamente no, rispondono gli esperti della Commissione. «Fosse altro perché la Svizzera non fa parte dell'Unione. Ma il problema, naturalmente, non è tecnico. A Bruxelles le intenzioni sono sempre attente a captare eventuali segnali di «cambiamento di sensibilità» nei confronti delle strategie europee. È un momento di confronto a alle porte: mercoledì prossimo Silvio Berlusconi parteciperà alla riunione della Commissione a Palais Breidel. L'appuntamento annunciato ieri, fissato da tempo, che si concluderà con un incontro a quattro occhi: Romano Prodi.

Qui accanto il capogruppo del Ds alla Camera dei deputati Luciano Violante, alla sua destra il portavoce di Alleanza nazionale Mario Landolfi

ROMA

Ieri mattina il presidente della Repubblica ha controfirmato il disegno di legge sulle rogatorie, che entrerà in vigore non appena pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale. Ma nonostante questo le polemiche non accennano a scemmare. «sul fronte politico né su quello giudiziario. La promulgazione da parte del capo dello Stato è, per il portavoce di Alleanza Nazionale Landolfi, «la dimostrazione delle bugie delle sinistre». Per Luciano Violante, la legge «ci fa fare passi indietro nella lotta a mafia e terrorismo», ponendoci in controtendenza in Europa. Gli risponde Antonio Tajani capogruppo di Forza Italia a Bruxelles: «Violante di Europa», nulla».

L'opposizione, che ha duramente e tumultuosamente osteggiato l'approvazione del ddl, sta valutando se presentare richiesta di referendum abrogativo. Molti infatti gli ostacoli tecnici, e cominceranno proprio dall'articolo 75 della Costituzione che lo esclude nel caso di leggi di

Il ministro della Giustizia elvetica: «La nuova legge italiana contrasta con la necessità di semplificare le procedure per lottare contro il terrorismo»



Tajani: l'ex presidente della Camera non sa nulla dell'Unione Landolfi: sinistra bugiarda



Un'immagine dei disordini al Senato durante le votazioni sulle «nuove rogatorie»

## Violante: l'Europa ci condanna

«Legge bocciata dal Parlamento di Bruxelles»

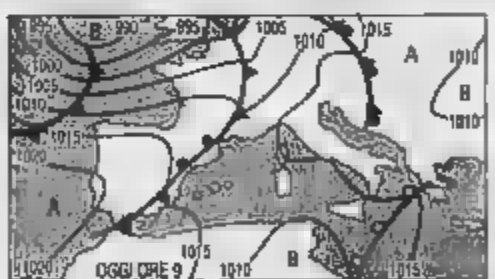


Molto più dure le reazioni che vengono dalla magistratura. Ieri Borrelli e D'Ambrosio hanno chiesto al Consiglio Superiore della Magistratura «tutelati dall'attacco» del governo. In una lunga lettera, i due procuratori accusano nei giorni scorsi da esponenti della maggioranza, anche nel corso del dibattito parlamentare, ricordano che «in nessuno dei casi ai quali le

impudenti dichiarazioni intendono riferirsi erano state sollevate in sede processuale questioni di inautenticità dei documenti, ottenuti attraverso rogatorie». Chiedendo al Csm di stigmatizzare gli attacchi dei politici, Borrelli e D'Ambrosio hanno puntato il dito «contro accuse che non meritano neppure l'onore di una smentita». In Parlamento, ora stato il dipartimento vicepresidente della Camera Fabio Mussi a chiedere che rinunciassero all'immunità i deputati che avevano insultato i magistrati: ieri il «ha avuto uno strascico nella riunione del capigruppo, dove Mussi è stato nuovamente messo sotto accusa dal Polo che ha chiesto a Casini una censura verso il proprio vicepresidente. Mussi è stato difeso da Violante e Castagnetti, che hanno additato la richiesta come una «intimidazione». Casini è intervenuto ricordando che il regolamento impone al Presidente della Camera di tutelare la libertà di espressione dei deputati, ma anche di impedire che vengano coinvolti cittadini

che, in quanto non parlamentari, non possono replicare. Mentre anche Pierluigi Vigna e l'Associazione Nazionale Magistrati esprimono preoccupazione per la recente normativa sulla rogatoria, arriva al caso dello scontro tra i magistrati milanesi e il Guardasigilli Castelli, che ha azzerato l'ufficio legislativo di via Arenula, e anche quello sollevato dalla lettera Borrelli-D'Ambrosio. Il Consiglio potrebbe riunirsi in sessione plenaria, e un procedimento che stigmatizzi le critiche ai magistrati milanesi. Si apre, intanto, una guerra interpretativa sulla legge rogatorie. Il presidente dell'Unione della Camera Penali ha messo in questione l'interpretazione di uno degli articoli emendati dal centrosinistra, e ha anche accusato «quei giudici che credono avere il monopolio dell'interpretazione giuridica». Si minaccia uno sciopero dei giudici e, se fossero vere queste voci vorrebbe dire che siamo di fronte a un momento sversivo. (r.r.)

## IL TEMPO A CURA DI GABRIELLA OLIVIERI

METEO IN TEMPO REALE [www.ciaoweb.it](http://www.ciaoweb.it)

**ARRIVA LA PIOGGIA.** È imminente un cambiamento delle condizioni del tempo. Ad imporre un graduale peggioramento che culminerà tra lunedì e mercoledì prossimo con episodi di marcato maltempo, sarà la depressione in prossimità delle coste europee e con epicentro sulle isole britanniche.

**TENDENZA PER DOPODOMANI.** Sulle regioni centro settentrionali, sulla Sardegna e sulla Campania da nuvoloso a coperto con piogge diffuse in trasferimento da Ovest verso Est. Le successive schiarite avranno carattere temporaneo.



**GGG.** Al Nord, sulla Toscana sull'Umbria e sul Lazio generalmente nuvoloso con piogge locali sulle regioni di Nord Ovest. Sul resto della penisola nuvolosità variabile con sprazzi di sereno al Sud. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini sulle pianure del Nord e nelle valli del centro. Temperature in flessione al Nord.

**DOMANI.** Si intensificherà il nuvolosità sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna con piogge locali più frequenti al Nord. Non saranno da escludere delle parziali schiarite sul Piemonte, sulla Liguria e sulla Toscana ma saranno di breve durata.

CITTA' ITALIANE					
min max			min max		
Aosta	11	22	Bologna	14	23
Belluno	11	20	Brescia	18	25
Verona	13	22	Firenze	15	23
Trieste	13	22	Foggia	15	22
	16	22	Ancona	15	22
	17	23	Perugia	17	25
Milano	17	23	Pesaro	14	25
Torino	15	21	L'Aquila	12	20
Cuneo	14	20	Roma Camp.	18	27
Genova	19	23	Roma Fium.	15	26
Imperia	17	22	Campobasso	14	24

CITTA'

IRREVISIONE DEL 2 OTTOBRE

CITTA' ESTERE			CITTA' ESTERE		
	max	min		max	min
Amsterdam	17	12	Praga	19	13
Atene	23	18	Parigi	17	12
Bangkok	34	25	Los Angeles	24	17
Berlino	19	12	Madrid	18	8
Bucarest	17	12	Managua	19	12
Budapest	24	12	Montreal	6	1
Buenos Aires	22	14	Mosca	13	8
Copenaghen	19	14	New York	14	8
Dubino	17	12	Pechino	10	10
Edimburgo	14	9	Pechino	22	14
Gerusalemme	19	12	Praga	21	12
Ginevra	31	16	Rio de Janeiro	26	17
Helsinki	14	10	Sydney	25	9
Istanbul	26	14	Tokyo	14	10
Il Cairo	21	18	Vancouver	24	18
Johns Hopkins	28	12	Venezia	19	13

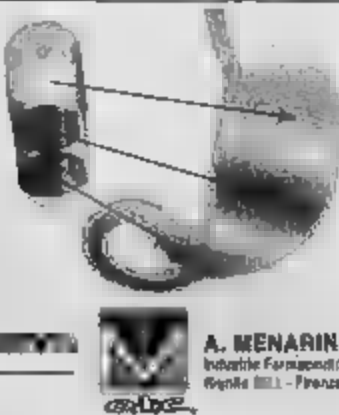
## DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?

# Digestopan®

Un aiuto alla tua digestione

A base di enzime per agire dove e quando

È un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° 19060



A. MENARINI  
Industria Farmaceutica  
Milano - Italia

## INTESTINO - IN RITARDO?

Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...



# DIS-CINIL®

COMPLEX

quando aiuta l'intestino

consente un'azione lassativa nell'arco di ore

Consultare il medico. Il bisogno di persiste oltre le 3-4 volte al mese. Evitare l'uso prolungato. Aut. Min. San. n° 19060

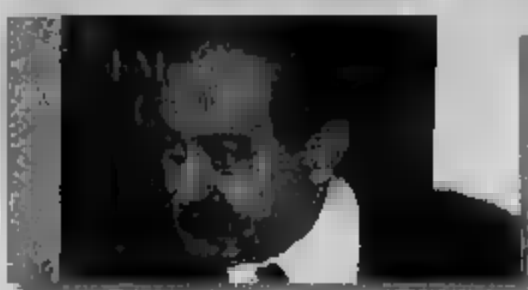


## E POLEMICHE



## NANNI MORETTI: SONO ESTERREFATTO

«Sono esterrefatto per quello che è nel Parlamento italiano». Il regista Nanni Moretti (in foto), Palma d'oro a Cannes, ospite ieri del Festival di Annecy, in Francia, non usa mezzi termini per criticare la legge sulle rogatorie. «Ci sono degli avvocati del presidente del Consiglio, che lui ha fatto eleggere parlamentari, che hanno cambiato una legge che renderà più difficili i processi contro il premier e i suoi amici»



## FRIGO: DEI MAGISTRATI E' REATO

Lo sciopero dei magistrati «potrebbe configurare il reato di interruzione di pubblico servizio» e se lo facessero anche i giudici sarebbe «eversione». Giuseppe Frigo (foto), presidente dell'Unione delle camere penali, commenta così lo sciopero minacciato dalle toghe e interviene anche sullo scontro con il ministro della Giustizia: «In democrazia - dice - il ministro è libero a cambiare i tecnici».

# Borrelli e D'Ambrosio al Csm: difendeteci da questo governo

«È calunnioso coinvolgerci nel sospetto di falsificazione di atti»  
Risposta del ministro Castelli: «Mi occupo solo di cose importanti»

## Colonnello

«Cari colleghi mi scuso innanzitutto per l'irritualità di questa cerimonia perché, vedete, non ho il bavaglino sotto la toga e non vorrei che questa potesse essere causa di inutilizzabilità o invalidasse l'insediamento del nuovo presidente della Corte d'Appello...». Risatina, applausi. L'ultimo sassolino dalla galleria, il procuratore generale Francesco Saverio Borrelli di toglierselo a mezzogiorno nell'aula della corte d'appello dove si celebra l'insediamento del nuovo presidente Giuseppe Grechi. La battuta, che, come dice in questi casi, sembra dal nulla, arriva a conclusione di una mattinata elettrica nel corso della quale, il procuratore generale, insieme al collega Gerardo D'Ambrosio, di Csm una lettera durissima chiedendo un intervento di tutela per la magistratura milanese. Un fatto senza precedenti, mai accaduto nemmeno durante i periodi più «per Miani Puffi» che dimostra come l'essendo vissuto dal palazzaccio milanese, con l'avvento del governo Berlusconi

l'approvazione della legge sul falso in bilancio e sulle rogatorie, sia ormai considerato esiziale. Nella mischia, di due pagine, Borrelli e D'Ambrosio chiedono infatti «formalmente» all'organo di autogoverno della magistratura «di voler ogni per stigmatizzare pubblicamente la incivile, inammissibile violazione di principi di verità e di rispetto istituzionale, commessa in sede politica e danni della magistratura per finalità di evidente ricaduta procedimentale». Il riferimento è al dibattito in Senato dei giorni scorsi, durante il quale qualche politico di centro destra sostenne che l'approvazione della nuova legge sulle rogatorie avrebbe impedito l'utilizzabilità di prove false durante i processi. Affermazioni pesantissime, che paragonano la magistratura a una consorteria di falsari e che naturalmente i due procuratori non potevano tollerare. «Esse - scrivono nella lettera al Csm - è stata recepita dai magistrati della Procura di Milano come calunniosamente offensiva per un gran numero di loro oltre che di colleghi giudicanti, per l'istituzione giudiziaria, per la Autorità giudiziaria e politiche

dei Paesi stranieri coinvolti, paradossalmente nel sospetto di falsificazione. Esse sono tali da compromettere gravemente il prestigio della magistratura, inquina eversivamente la correttezza del rapporto tra i poteri, gettare ombre sulla lealtà e l'affidabilità delle relazioni di cooperazione e gli ordinamenti nazionali». E dopo ricordare che mai, in nessun procedimento erano stati sollevati dubbi sull'autenticità dei documenti rogatori, proseguono: «Non v'è dubbio che tali prese di posizione abbiano recato oggettivamente un danno gravissimo alla credibilità dei singoli magistrati, di uffici, anzitutto quelli milanesi, e dell'amministrazione della giustizia, in questa pesantemente interferendo con accuse che non meritano l'onore di una smentita e che si ritorcono per la loro volgarità contro chi le ha proferte».

Parole di fuoco che fanno esplodere la polemica con la richiesta esplicita da parte del parlamentare di Forza Italia, nonché legale di Berlusconi nei processi milanesi, Nicola Ghedini, di avviare subito un'azione disciplinare contro Borrelli per «eccessiva affermazione». E che raccolgono un'ostinata indifferenza da parte del Guardasigilli leghista Roberto Castelli: «Borrelli? Io mi occupo di cose importanti...». Segno che ormai la rottura è completa. Anche se Gerardo D'Ambrosio tenta di ridimensionare la portata dello scontro: «Nessuno scontro-puntualizza il procuratore -, solo abbiamo deciso di far intervenire il Csm sulle offese e sulle insinuazioni che sono state mosse sul nostro conto e sulla nostra correttezza. Abbiamo reagito». Per chiarire poi che, almeno formalmente, si tratta di una rivolta contro una legge dello Stato, D'Ambrosio chiarisce: «Io conti-

nerò a fare il mio dovere. Le leggi vanno osservate e noi ci adegueremo, da magistrati quali siamo». Ma dietro questo apparente aplomb, si nasconde in realtà la segreta speranza di una possibile che disattivi la competenza sui processi della legge appena approvata. Non è un mistero infatti che la Procura in molti a sperare che le rogatorie facessero conquistare negli ultimi anni, possano reggere tranquillamente ogni contestazione formale grazie anche al vago della Cassazione su molti procedimenti. In però che le battaglie si spostano nella aula,

registrato che tutto il mondo della magistratura sembra compatto nel descrivere come disastrosa la nuova legge. Così per il capo della procura nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, «privilegiare formalismi e cavilli rispetto alla salvaguardia delle garanzie fondamentali, che sono intangibili, crea un ostacolo. Mentre per l'ex procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli, attuale rappresentante italiano a Eurojust, «l'idea di tendenza in Europa è quella di rendere effettiva la cooperazione eliminando gli ostacoli mentre con questa legge si privilegierebbero formalismi e cavilli».

Un'immagine d'archivio del procuratore generale di Milano, Francesco Saverio Borrelli, con il procuratore della Repubblica Gerardo D'Ambrosio

Ancora polemiche sulle rogatorie  
Ghedini, avvocato del premier, contrattacca  
«Macché calunniati, l'organo di governo dei giudici avrà un'azione disciplinare contro il pg di Milano»

SE UNO DEI MAGISTRATI HA DIVULGATO DOCUMENTI RISERVATI, SAREBBE SERVITA UN'INCHIESTA PER CHIARIRE CHI E' STATO»

## «Castelli ha sbagliato, no alla guerra con i giudici»

Il sottosegretario Vietti: «Punirne cinque per educarne mille? Non è da noi»

## intervista

Roberto La Rocca

La scelta dei tempi non è stata ben valutata. Abbiamo messo in agitazione i magistrati a adesso rischiamo una guerra che dobbiamo assolutamente evitare. Michele Vietti, sottosegretario alla Giustizia del governo Berlusconi, è un esponente leale della maggioranza. È un garantista convinto. Da membro laico del Consiglio superiore di magistratura ha combattuto interminabili battaglie contro gli eccessi giudiziari: alcune procure e in difesa del diritto di legiferare del parlamento senza i pesi della giustizia. Ma il muro contro muro insediato dalla legge sulle rogatorie e la decisione del ministro Castelli di sostituire cinque magistrati dell'ufficio legislativo di via Arenula, non lo convince. Questa vicenda si è mischiata a elementi diversi, ma la miscela sta diventando esplosiva. Onorevole, quali sono questi elementi? Il primo è la fuga di notizie. Che un documento elaborato dall'ufficio legislativo finisca nelle mani dell'opposizione è molto grave, tanto da giustificare l'allontanamento del responsabile. Ma non sarebbe stata un'inchiesta interna per accertare chi ha «tradito»? Appunto. La logica del punire cinque per educarne mille? È mai appartenuta al centrode-

sto di rientrare in ruolo...». Applicando però lo spillo system alle toghe, non si rischia di spingerle a schierarsi politicamente? Proprio il contrario di quel che invoca da anni il centrodestra... «Il pericolo c'è. Noi dobbiamo essere chiari: un punto: i magistrati hanno bisogno dei magistrati e a loro dobbiamo chiedere soltanto la lealtà e il riconoscimento del principio che nel fare le leggi l'ultima parola spetta alla politica. Ma guai a pretendere che siano «organici» e diventino giuristi principeschi. Resta allora da chiarire perché magistrati appartenenti a tutte le correnti, che non per essere politicizzati, che godono della loro libertà e si dimettono in segno di solidarietà, alcuni dei quali avevano instaurato un rapporto di proficua collaborazione con un garantista, il presidente del Senato Piero, siano sostituiti dal ministro Castelli. «Su questo mi consenta un commento. Dico soltanto due cose: la prima è che i tempi in politica cantano e non possono essere sottovalutati. La seconda, ancora più importante, è che nessuno ha intenzione di dichiarare i giudici. È un modo di riportare la pace rispondere alle critiche del procuratore di Milano: «Borrelli non mi occupa, mi occupo solo di cose importanti, come ha fatto il ministro ieri? «Dobbiamo sforzarci tutti di versare acqua sul fuoco e non benzina, serve più politica e più capacità di ascolto. Il che, naturalmente, vuol dire avere la tentazione di saltare su qualche mina. le procure. se si va alla guerra, bisogna sapere che si rischia di saltare su qualche mina. Allo scontro con la magistratura ha contribuito la legge sulle rogatorie. sembra

«La legge sulle rogatorie? il centrosinistra, alzando i toni della sua polemica contro Berlusconi, ha favorito l'ala oltranzista della maggioranza»



A destra il ministro della Giustizia Roberto Castelli con il presidente Ciampi ieri alla festa della polizia penitenziaria a Milano. A sinistra il sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti

ragionevole che per considerare valida la rogatoria gli Usa richiedano solo la dichiarazione firmata di un funzionario di banca e non l'autenticazione di migliaia di pagine di atti? «Purtroppo, in questo paese siamo abituati a legiferare seguendo le oscillazioni pendolo. Di fronte ad eccessi di lassismo nel rispetto delle regole si finisce inevitabilmente per irrigidire...». Le critiche alla legge non provengono soltanto dall'opposizione ma dalla magistratura italiana. Arrivano dal ministro della Giustizia e dai giudici svizzeri, quelli di altri paesi, dal Los Angeles Times... «Delle leggi si può sempre discutere, ma limito a osservare che il centrosinistra ha una grave responsabilità. Perché partendo lancia in resta con la polemica antiberlusconiana ha sbarrato la strada ai possibili miglioramenti. Insomma, tu eccedi nei toni tirando fuori i mafiosi, i pedofili, i terroristi, mi metti in un angolo. E fai il gioco delle componenti più oltranziste della maggioranza».

La nuova disciplina italiana delle rogatorie privilegia formalismi e cavilli rispetto alla salvaguardia delle garanzie fondamentali, sono assolutamente intangibili. E' la denuncia, al termine della Festa della polizia penitenziaria, del rappresentante italiano in Eurojust Giancarlo Caselli, che sottolinea: «In Europa, al contrario, c'è una linea: tendenza chiara ad aumentare e rendere effettiva la cooperazione giudiziaria, eliminando quattro intoppi della disciplina un po' obsoleta delle rogatorie. In Europa ci si muove unitamente in questa direzione - ricorda Caselli - mentre che in Italia ci sono una serie di ostacoli nuovi. Nessun Paese applica, per le irregolarità formali, la sanzione della inutilizzabilità, che è scritta in alcuna convenzione. Se applicando la nuova legge, dichiarassimo inutilizzabile per motivi formali, rogatorie che è costata a Paesi stranieri soldi, tempo, impegno, che accoglienza avrebbero in quel Paese le successive rogatorie? (AdnKronos)

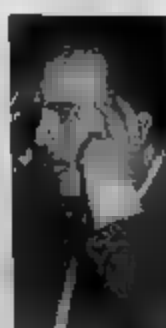
Caselli: Italia sola in Europa  
«Tutti i Paesi cooperano, noi introduciamo cavilli»



## Caselli: Italia sola in Europa

«Come si usano i fondi Onu?»

Interrogazione di Lumia sulla conferenza anticrimine  
Giustizia Querles Francesco Bonito che riguarda ai criteri di spesa usati per le spese del ministero della Giustizia per la conferenza dell'Onu a Palermo contro il crimine transnazionale. I parlamentari di sinistra ricordano che con legge dell'ottobre 2000 è stata stanziata la somma di un miliardo di euro per il 2001 e il 2002 per interventi conseguenti alla conferenza di Palermo per attività analitiche, monitoraggio e formazione, chiedendo di sapere in base a quali criteri è stato lo stanziamento.



Giuseppe Lumia



BIONDI E COSTA DI FORZA ITALIA E FINOCCHIARO DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA



## «GARANZIE INGIUSTIFICATE PER I MINORI»

È in arrivo una proposta di legge da parte di Raffaele Costa e Alfredo Biondi (foto) per far fronte a quelle che i due parlamentari di Fi definiscono «garanzie ingiustificate per i minorenni». «Il caso di Erika e Omar», legge in una nota, «destato indignazione. Sembra assurdo ai più che i responsabili di un così grave delitto possano tornare liberi pochi mesi dopo l'omicidio grazie a una legge ormai superata e sostanzialmente anacronistica».



## LORO È GIUSTO TORNARE IN LIBERTÀ»

«Non lasciamoci trasportare dall'onda emotiva che vorrebbe che Erika e Omar rimanessero in carcere. È giusto che siano scarcerati: lo dice la legge ma credo che la pena detentiva non serva a rieducare». Una voce fuori dal coro è quella di Anna Finocchiaro (foto), deputato dei Ds della commissione Giustizia e magistrato, che invita «una maggiore «lucidità» e «faticità» nel considerare la vicenda di Novi Ligure. «Lasciarli in carcere - aggiunge - non risolverà il loro disagio».

# «Processo complesso Erika e Omar restino altri 3 mesi in carcere»

Una nuova proroga è stata chiesta dal pm, oggi la decisione del giudice «Dopo l'interrogatorio della ragazza sono necessari altri accertamenti»

Alberto Gallo

TORINO

Alle tredici, riavviando un pranzo volante a base di tramezzini, il procuratore capo per i minori, Piercarlo Pazzi, apre la porta del suo ufficio. Con il pm dell'esortazione Erika e Omar, Livia Locci, ha appena finito di lavorare alla «sensitiva» che riaccende nel pomeriggio la battaglia procedurale sulla scarcerazione: una nuova richiesta di proroga (tre mesi) della detenzione dei due ragazzi di Novi. Le pressioni esterne non centrano. Li volevano tener dentro sino al processo e oltre, e questa nuova carta calata sul tavolo del gip Cesare Castellani riassume il senso del loro silenzioso «non ci stiano». Non lo dicono subito, lo dimostrano prima con i fatti. Quando ormai si dava per scontato l'imminente ritorno in libertà dei «carnabini», da stasera, «la «zeppa» a cui nessuno, a cominciare dai difensori, aveva pensato: la seconda parte dello stesso articolo del codice processuale, una proroga per i motivi».

È stato l'interrogatorio di Erika al «Ferrante Aporti» di Torino, durante

oltre quattro ore, a rendere necessari, secondo il pm, altri accertamenti nelle indagini sul duplice omicidio di Novi Ligure. La ragazza ha ammesso di avere ucciso la madre, ma non il fratello, negando anche di avere premeditato il delitto, tesi che emergerebbero invece dalle osservazioni presentate dal consulente del pm. A confessioni più complete su alcuni aspetti, Erika avrebbe però fornito ai magistrati risposte evasive o contraddittorie su altri. E la discrepanza tra il materiale raccolto dagli esperti (compreso le conclusioni del Rischio dei carabinieri) e le deposizioni fatte da Erika avrebbero fatto scattare la richiesta della pubblica accusa di un supplemento di indagini. La «valutazione» documentata consegnata solo da alcuni giorni ai magistrati dai carabinieri del Ris e dagli stessi periti ha fatto pensare a una proroga della carcerazione. Soltanto una settimana fa, infatti, sul tavolo del magistrato erano arrivati il materiale completo dei carabinieri del Ris, 150 pagine di testo e 800 fotografie, e il lavoro dei periti, 300 pagine di relazioni sulla base di colloqui con Erika e Omar, loro genitori, amici e conoscenti. Oggi

il giudice potrebbe accettare la richiesta del pm.

Un labirinto giuridico, ha permesso la richiesta della nuova proroga, a guardarsi dentro si corre il rischio di perdere il senso comune. Soprattutto se ci si mette nei panni del gip Cesare Castellani, «magistrato a cui non piace fare il «pugilato» con la Cassazione, ma che oggi dovrebbe decidere sulla nuova richiesta dell'accusa. Prima ancora o durante una pausa dell'incidente probatorio fissato per far spiegare da psichiatri e criminologi perché ritengono Erika e Omar capaci di intendere e volere e maturi per la loro età».

Cambiano le strategie. Sino a ieri gli avvocati difensori avevano interesse a tirare le lunghe per cercare di mettere in difficoltà i periti del giudice sulla salute mentale dei propri clienti (prevedendo uno scenario del genere il magistrato aveva preteso il personale amministrativo di supporto sino a mezzanotte). Da ieri è più «serena» perché Erika e Omar escono, e in fretta, in carcere potranno tornare solo fra anni, i termini del giudizio definitivo. «Vi restano, scattano poi, di processo



Il tribunale dei minori di Torino, dove Erika e Omar sono stati interrogati

in processo, alve della custodia, e addio all'estrema libertà.

Il procuratore capo non accenna a questo scenario. A Pazzi gronda di dire: «Nel contempo la decisione dei giudici di legittimità, ci mancherebbe altro. Però, il codice pone continui problemi interpretativi e sulla questione di cui ci occupiamo prima d'ora la Cassazione si era sempre espressa in modo diverso, dai processi di mafia in giù. In buona sostanza oggi avremmo dovuto avere

disposizione altri due mesi per approfondire le indagini».

E' per questo che rilanciate prendo meco «nuove carte? Quali? Le contraddizioni emerse ieri fra le confessioni di Erika e Omar, con la nega la premeditazione «ma mancava e aggiunge di non aver toccato il fratello? «Dobbiamo motivare la richiesta - tocca rispondere al più diretto interessato, il pm Locci - perché venga accolta e nello stesso tempo fare attenzione a non scoprirsi troppo con gli avvocati».

## CODICE

La seconda parte di uno stesso articolo può frenare l'imminente libertà dei ragazzi

due pagine del Codice di Procedura penale si sta concentrando la battaglia procedurale sulla scarcerazione di Erika e Omar. Questi sono gli scontri.

RESTANO IN CARCERE. Il secondo comma dell'articolo 305 del codice di procedura penale recita: «Durante delle indagini preliminari il pubblico ministero può chiedere la proroga dei termini di custodia cautelare che siano prossimi a scadere quando sussistono gravi esigenze cautelari che rendano indispensabile la protrazione della custodia».

Il giudice, sentiti il pubblico ministero e il difensore, provvede «ordinanza appellabile e norma dell'articolo 310. La proroga è rinnovabile una sola volta». La norma prevede anche che non possa superare la durata di 3 mesi.

TORNANO. La Cassazione ha deciso la scarcerazione dei due sulla base del primo comma dello stesso articolo: «In ogni caso, quando del procedimento è in merito, quando è disposta la perizia sullo stato di mente dell'imputato, i termini di custodia cautelare sono prorogati per il periodo di tempo assegnato per l'espletamento della perizia».

La proroga è disposta con ordinanza del giudice, su richiesta del pubblico ministero, sentito il difensore. L'ordinanza è soggetta a ricorso per Cassazione.

L'ordinanza dei giudici della Suprema Corte diventa operativa «un provvedimento del gip al termine dell'incidente probatorio, la sede in cui, anche attraverso il confronto fra i periti del giudice e i consulenti di accusa e difesa, si le operazioni

REGOLE DI COMPORTAMENTO. Il codice di procedura penale minorile dice che in caso di scarcerazione l'unica misura che può essere loro applicata sono le prescrizioni, vale a dire determinate regole di comportamento a cui gli adolescenti devono attenersi. Un provvedimento civile può collocarli al termine del processo o durante le indagini in un luogo protetto, quindi in una comunità. Sempre che la comunità sia in grado di contenere e risolvere le problematiche di ragazzi gravati «problemi di varia natura».

CHE COSA VUOLE FARE L'ACCUSA. Perché tale scontro sui codici, fra Torino e Roma, se la differenza fossero tre «più o in meno di galera? Apparentemente così, in realtà l'accusa punta a chiudere le indagini preliminari in tempo utile per ottenere il rinvio a giudizio degli indagati «l'inizio di un processo con rito abbreviato in sede all'udienza preliminare» l'eventuale data del 6 gennaio. A quel punto scatterebbe un ulteriore prolungamento della custodia cautelare per altri 9 mesi.

Via di questo passo, primo grado all'appello, i ragazzi di Novi potrebbero restare in carcere per l'intero arco processuale. E' del tutto evidente che escono oggi vi torneranno solo al termine del giudizio definitivo, fra anni.

## LA GIORNATA AL FERRANTE APORTI

## Lui: «Adesso sono sereno e aspetto di uscire»

«Ho sempre detto la verità, mentre lei ha continuato a dire bugie»



TORINO

ESCE dalla cella al primo piano il Ferrante Aporti con il sorriso sul volto. Omar è raggiante. Riconosce Rosa Anna Costa, consigliere regionale del Cdu che in questi sette mesi di detenzione è passata a trovarlo tre volte, «le corre incontro. L'abbraccia e lo bacia sulla guancia. Lei resta un attimo interdetta, sorpresa da «simile dimostrazione d'affetto. Poi lo saluta: «Come stai?». Sono molto tranquillo. Aspetto di uscire, risponde tranquillo. Sono da poco passate le due del pomeriggio di venerdì, ancora poche e Omar potrebbe lasciare il carcere. In fondo il ragazzo ha lasciato ancora nella sua cella e il cui suono si sente in lontananza».

A quell'ora è ancora arrivata notizia: il pubblico ministero ha chiesto una proroga della carcerazione. «deciderà ma Omar pensa già al dopo: «Mi dai i numeri - chiede alla consigliera - così quando esco ti telefono - hai voglia di rivedermi in un altro posto, fuori da qui, magari con i miei genitori».

«Omar è cambiato in questi sette mesi - Costa -. All'inizio era impacciato, patetico. Poi ha preso confidenza. Ha imparato a ricopiare dei ritratti con la matita. E bravo e veloce. In mezz'ora a farne quattro». Ma questa non è l'unica novità. Ancora la consigliera: «L'ho visto a luglio. Abbiamo parlato per una buona mezz'ora nel laboratorio. L'ho rivisto dopo due mesi, è in forma. Lo trovo dimagrito, deve avergli fatto bene giocare a calcio e, soprattutto, è disinvolto».

scienza. I primi segnali sono a luglio quando Omar riprendendo alla tragedia si descrive così: «Mi sono buttato in questa storia con gli «i foderati di pelle di salame». Ricorda Costa: «Nei primi colloqui si trincerava dietro l'amore. Alle mie osservazioni quell'insudita violenza mi rispondeva: «Sai, quando uno è innamorato».

Già, Erika, Omar e Rosa Anna hanno parlato anche di questo. Lei racconta: «Già a luglio, Omar detto non voleva più sentir parlare di lei. Negli altri due colloqui ha parlato di un adolescente innamorato, completamente preso dai rapporti. Poi passano i mesi e secondo la consigliera del Cdu «le sono cambiate. Omar ha preso coscienza e, anche con difficoltà, mi spiegava di «reso conto che Erika gli ha fatto male». E ad allontanare Omar dalla sua fidanzatina, secondo Costa, è stato anche il diverso atteggiamento di fronte ai magistrati: «Al ragazzo - la consigliera regionale - è piaciuto quel continuo negare di Erika, quell'ostinazione a negare ogni suo coinvolgimento nella morte della madre e del fratello. Omar in quel giorno di fine luglio si sfoga con la consigliera regionale: «Io ho sempre detto la verità. Il fatto che lei non abbia mai niente e, anzi, abbia continuato a mentire, mente mi ha deluso. Adesso, però, sono molto sereno».

Nel breve colloquio di ieri Omar ha ripetuto spesso «adesso sono sereno». «Devo dire - racconta Costa - che questa serenità la si vede nel suo volto, dal suo modo di comportarsi. Per la prima volta mi ha salutato con grande entusiasmo. E' cambiato. Io cercherò di incontrarlo una volta fuori dal carcere ma devo ricordare che sono preoccupata».

E preoccupazione della Costa non nasce dal comportamento di Omar ma reazio-

ne della gente, fuori e, soprattutto, dentro. Spiega: «Ieri, girando per i corridoi e le celle del Ferrante, clima tra i giovani detenuti era davvero pesante. In tanti, soprattutto tra quei ragazzi condannati per reati minori - che devono stare in carcere - alcuni mesi, era palpabile lo sconcer-

to. La loro reazione alla sentenza della Cassazione è stata sorpresa, alcuni rimasti anche sconvolti. Sconvolti? «Sì. Ad esempio come quel ragazzo beccato con tre grammi di eroina e che è in carcere da sei mesi che mi ha chiesto: «Io sto qui e lui che ha ammazzato due persone - Per-

ché?». Rosa Anna Costa ha cercato di spiegarli quanto è successo, il perché di quella sentenza dei giudici di Cassazione «ma - ammette - grande successo. Ecco perché preoccupata. Omar e anche Erika, adesso che escono dal carcere devono essere protetti».



MILANO - Succede a tutti: in vacanza è più difficile resistere tentazioni... e al bilancio la bilancia è implacabile e i vestiti troppo stretti. Non sentitevi in colpa, soprattutto non scoraggiatevi, perché tra tutti i dimagranti presenti in Farmacia, può veramente aiutarvi.

chiama MagraDhiol, è il prodotto che dimagrisce e più combatte la fame e il vero nemico è ogni strategia di dimagrimento. Come è noto, infatti, i prodotti dietetici dimagranti possono farvi perdere anche molti chili, a condizione che siano accompagnati uno

## Fame nervosa addio! E calano i chili di troppo

Se dopo le vacanze vi siete accorti di avere una taglia in più...

«stile alimentare controllato». Ma la fame può giocare brutti scherzi...

La fame nervosa è una particolare forma di stress - reazione naturale dell'organismo - per cui uomini e donne anche fermamente decisi a dimagrire, crollano davanti all'improvviso «languorino» aprono il frigo alle più impensate per avventarsi a fare «saime».

Tutto questo non è più un problema: MagraDhiol vi aiuterà a dimagrire visibilmente in poche settimane e finalmente sconfiggerete anche la fame nervosa con le sue «pericolose tentazioni».

Merito di principio naturale da una pianta fino a qualche anno fa poco nota: la Rhodiola Rosea. Questo componente esclusivo, presente solo in MagraDhiol, determina un incremento della concentrazione di serotonina a livello cerebrale; quindi un po' più buonumore e un po' meno fame nervosa...

Oltre alla Rhodiola Rosea, MagraDhiol mette in campo anche principi naturali utili nella lotta ai chili di troppo. Primo fra tutti il «bloccagressi» oggi più apprezzato: il Chitosano. Ma anche l'Estratto di Pilosella, che

drena i liquidi in eccesso; Cromo, che riduce l'assorbimento degli zuccheri, e particolari proteine naturali che riducono l'assorbimento dei carboidrati (pane, pasta, pizza, ecc.).

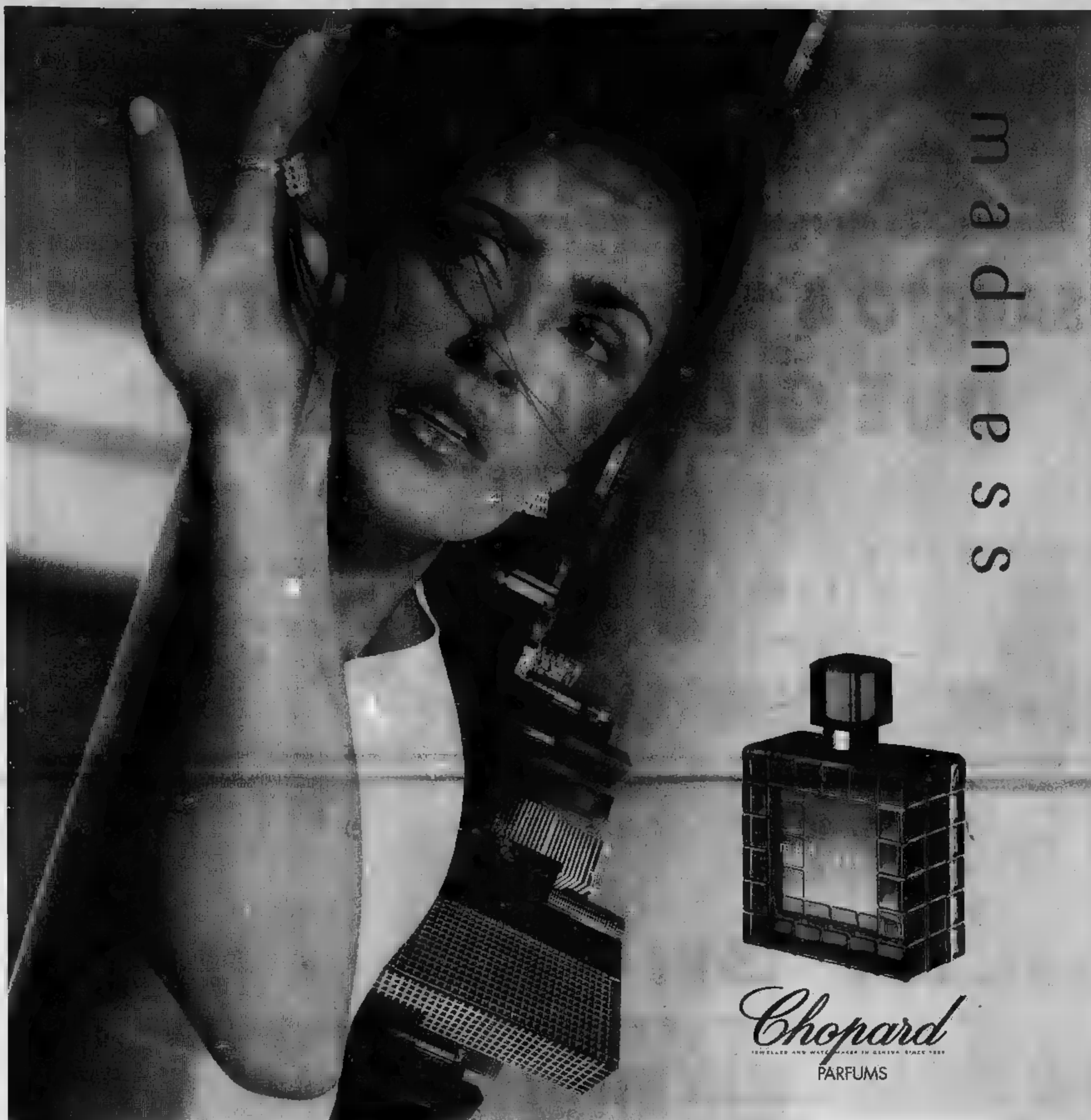
Fatevi aiutare anche voi da MagraDhiol, il dimagrante finalmente completo.

lo ha già scelto lo sa bene: MagraDhiol si è rivelato in questi mesi grande aiuto per perdere peso rapidamente e soprattutto, per mantenere i risultati nel tempo, dominando la fame nervosa.

Parlatene il vostro farmacista.

Per maggiori informazioni: Centro Studi e Ricerche Syria Pharma, Milano - Verde 800-652515





*Chopard*  
JEWELLERS AND WATCHMAKERS IN GENEVA SINCE 1860  
PARFUMS



**camurati** il profumiere

**1**

**LA PROFUMERIA**

Strada Settimo 338/340 - **San Mauro Torinese (TO)**  
tel. 011/223.53.11 - fax 011/223.53.22  
Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato

**2**

**LA PROFUMERIA**

Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60  
Torino - Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato

**3**

**LA PROFUMERIA**

Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)  
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20  
Torino - Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato

**4**

**L'ESTETICA**

C.so Ferrucci, 22 (Ang. Piazza Adriano, 1)  
tel. 011/434.46.26  
Torino - Orario: 10.00 - 19.00 orario continuato

**5**

**IL SOLARIUM**

C.so Ferrucci, 22 (Ang. Piazza Adriano, 1)  
tel. 011/434.42.86  
Torino - Orario: 8.00 - 20.00 orario continuato



indirizzi internet:  
camurati@m

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:





# MAGAZZINI Alciati

CANELLI  
-AT-  
Reg. Dot. 54

DOMENICA  
APERTO  
Tel.  
0141  
82.36.15

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

E-mail: info@prezzistracciati.it

## SABATO 6 & DOMENICA 7 OTTOBRE DUE GIORNI DI FESTA !!

### NOKIA 3310



- Dimensioni: 113 x 46 x 22 mm
- Peso: 133 gr.
- Antenna:
- Stand-by fino a 100 ore
- Conversazione fino a 110 min.
- Dual Band 900 - 1800 Mhz
- Display grafico a 4 righe
- Chiamata vocale
- Avviso di chiamata a vibrazione
- Cover fronte e retro intercambiabile
- Scrittura intuitiva dei messaggi (T9)
- Compositore di melodie
- Orologio, calendario e sveglia
- Convertitore euro, cronometro
- 4 giochi

£. 1.000\*

\*Acquistando L. 600.000 di traffico TU.

telefono + ricarica TU

"TU" è la compagnia telefonica dei tuoi sogni. Con il tuo telefono di rete fissa puoi telefonare in Italia; all'estero, collegarti ad Internet ed inviare fax. Scegli "TU", telefono e paghi quanto e come prima mai: ogni 120.000 lire di traffico telefonico "TU" (calcolato sul tariffario base della Telecom Italia, pubblicato sul G.U.R.I. N°193 del 18/08/1999 e sue eventuali successive integrazioni e modifiche e relativo al traffico telefonico urbano, interurbano, internazionale, la rete mobile ed internet) comprendono 60.000 lire di prodotti!



### ERICSSON A2618

- Sveglia
- Cronometro
- Calcolatrice
- Giochi
- Grande display grafico
- Calendario

£. 1.000\*

\*Acquistando L. 240.000 di traffico TU.

Vendita abbinata telefono + ricarica TU

### NOKIA 3210



- Autonomia Stand-by fino a 50-150 ore
- Conversazione fino a 180 min.
- Dual band
- Antenna integrata
- Display grafico
- Orologio e sveglia
- Calcolatrice
- Metodo intuitivo di scrittura dei messaggi
- Cover intercambiabile
- Dimensioni: 101,5x44,5x17,4 mm
- Peso: 79 gr.

£. 1.000\*

\*Acquistando L. 1.200.000 di traffico TU.

Vendita abbinata telefono + ricarica TU

WWW  
PREZZISTRACCIATI.IT

TELE + D +

Enel

STREAM  
TV

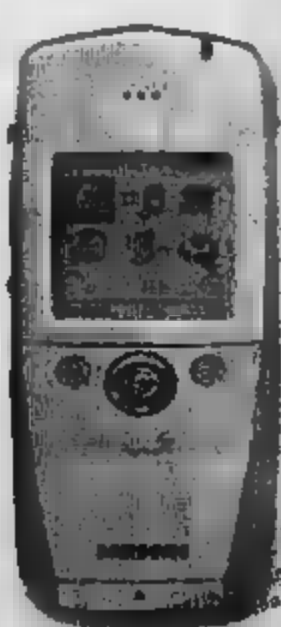


www.goldenlions.it  
PERSONAL COMPUTERS

mondowind

Via Garibaldi, 7  
TORINO - TO -  
TEL. 011-552166

### samsung sgh N400



GoWIND!

- Antenna estraibile automatica (uap)
- Display alta definizione
- Flip attivo
- 250 locazioni memoria
- Voice command
- Vibrazione
- Scrittura intuitiva (T9)
- Suonerie: 47+3
- Organizer/orologio/sveglia
- 5 giochi
- 5 screensaver
- Softmodem

£. 619.000

con carta WindActive da 50.000 e con una ricarica WIND da L. 25.000

### Trium Mars



GoWIND!

- Dimensioni: 115 x 44 x 29 mm
- Peso: 115 gr.
- Autonomia:
- Stand-by fino a 130 ore
- Conversazione: fino a 180 min.
- Dual Band 900 - 1800 Mhz
- WAP
- Display: 65 x 96 mm
- 20 Suonerie
- Vibrazione
- Orologio, sveglia
- Convertitore valuta
- Memoria 100 numeri
- Vivavoce integrato
- T9

£. 199.000

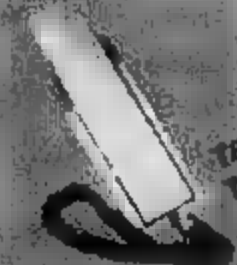
GoWind! Trium Mars con carta WindActive da 50.000 e con una ricarica WIND da L. 25.000

## DOMENICA 7 OTTOBRE APERTO orario continuato



"Gli americani hanno bisogno del telefono, ma noi no. Noi abbiamo postini in abbondanza."

ACQUISTANDO UNA NUOVA WINDATTIVA  
RICEVERAI IN OMAGGIO UNA RICARICA  
DA L. 12.000



188 - 100  
TELEFONO DA TAVOLO

ATTIVA IL 1088 SUL TELEFONO DI CASA  
E RICEVERAI A SOLE 1.000 LIRE IL BELLISSIMO







# La tua vita, in movimento.



Il nuovo iBook. Puoi farci dei film, metterci tutta la tua musica, masterizzarci CD\*, tenerci migliaia di foto, guardarci i DVD, e persino organizzarci il tuo organizer.\*\* Puoi metterci dentro tutta la tua vita.

2,2 chili† per 3,4 centimetri di spessore. Display TFT 1024 x 768. Batteria con 5 ore di autonomia.†† USB+FireWire+Ethernet. Predisposto per AirPort. CD, CD-RW o DVD.

Nuovo iBook.  Think different.

[www.apple.com/it](http://www.apple.com/it)

© 2001 Apple Computer, Inc. \*Solo modelli CD-RW. Drive CD-RW o DVD-RW non inclusi nel modello base. \*\*Soli per organizer compatibili con iMac. ††Per variare in base alla configurazione. ††L'autonomia della batteria varia in base all'uso e alla configurazione. Questo software può essere utilizzato per riprodurre materiali non protetti da copyright o materiali che l'utente è legalmente autorizzato a riprodurre.



ERED E AL TRONO UN OMAGGIO DALL'AVVOCATO AGNELLI



# FIRMA SUL LIBRO D'ONORE DELLA FIAT

Una stretta ■ ■ ■ ■ ■ l'avvocato Agnelli davanti ■ ■ ■ ■ ■ telecamere e fotografi ed una firma con dedica sul «Libro d'Onore» della Fiat, nella Sala Storica ■ ■ ■ ■ ■ Lingotto. All'erede al trono di Spagna, il presidente d'onore della Fiat ha donato un modellino in argento della prima auto prodotta a Torino: la Fiat 4 Hp del 1899. In precedenza Felipe aveva passato in rassegna al Lingotto Fiat Stilo, Lancia Thesis, Maserati 3200 Gt e Ferrari ■ ■ ■ ■ ■ Modena

## Felipe tra auto e progetti spaziali

### A Torino il principe visita il Lingotto e prova la Ferrari

Maria Corbi  
TORINO

Una giornata di incontri ■ ■ ■ ■ ■ Torino per il principe Felipe, sempre inseguito dalla voci sul suo fidanzamento con Eva Sannum. Moltissima gente in piazza, davanti al Comune, ad accoglierlo. Un principe amatissimo. Gli danno del tu, come si fa con gli amici. E ■ ■ ■ ■ ■ fondo Felipe di Spagna per questa donna spagnola che vive a Torino ■ ■ ■ ■ ■ una presenza quotidiana, ■ ■ ■ ■ ■ seguono sui giornali, ■ ■ ■ ■ ■ tutto di lui. Adesso aspettano che si sposi e per fargli capire che sono dalla sua parte quando esce dal Comune, dove ha incontrato ■ ■ ■ ■ ■ sindaco Chiamparino, lo bloccano, cantano la savigliana e gli dicono: «Siamo venute in Italia per amore. Ci siamo sposate per amore e devi sposarti per amore anche tu». Felipe sorride, arrossisce e guarda altrove.

E' imbarazzato soprattutto nel giorno in cui la corte spagnola ha diramato ■ ■ ■ ■ ■ comunicato ufficiale per smentire la notizia apparsa ■ ■ ■ ■ ■ un settimanale popolare e ripetuta in un talk show secondo cui, in primavera, l'erede al ■ ■ ■ ■ ■ trono sposerà la norvegese Eva Sannum. Secondo queste voci, il fidanzamento avrebbe dovuto essere annunciato tra venti giorni in occasione del premio letterario Principe delle Asturie (l'anno scorso lo vinse Umberto Eco).

Ma un portavoce della Zarzuela chiarisce che «la notizia dell'annuncio ■ ■ ■ ■ ■ un'imminente fidanzamento è falsa, ■ ■ ■ ■ ■ c'è nessun cambiamento nella relazione di amicizia tra il principe Felipe e la signorina Eva Sannum».

Le voci, comunque, ■ ■ ■ ■ ■ il principe anche ■ ■ ■ ■ ■ Italia. A Torino (dopo ■ ■ ■ ■ ■ tappe di Roma e Bologna) la portavoce della casa reale Asuncion Valdes nega. Nessun giornalista viene fatto avvicinare tanto da poter fare la fastidiosa domanda: «Principe, si sposa?».

Per fortuna che a portare ■ ■ ■ ■ ■ visita di Felipe fuori dei binari dell'ufficialità ci pensano le donne spagnole, torinesi per ■ ■ ■ ■ ■.

«Siamo arrivate dopo i mondiali del 1982. L'Italia ha vinto ■ ■ ■ ■ ■ noi abbiamo vinto mariti italiani», dice Paloma ■ ■ ■ ■ ■ Madrid.



Di fronte al municipio un gruppo di spagnole canta la savigliana. Dopo il discorso pronunciato in italiano visita all'Infanta Beatrice sorella di Juan Carlos.

Felipe ha provato ■ ■ ■ ■ ■ Modena ■ ■ ■ ■ ■ del Cavallino

Felipe si ferma a parlare con loro, stringe mani, si fa consegnare ■ ■ ■ ■ ■ che gli hanno dedicato. Poi, dopo il discorso in municipio, pronunciato in italiano, via di corsa ■ ■ ■ ■ ■ la Fiat, al Lingotto, dove lo aspetta ■ ■ ■ ■ ■ senatore Gianni Agnelli. Prima una prova su pista della Ferrari Modena 360 (il principe si diverte e chiede di fare il bis) e poi una colazione con Agnelli ■ ■ ■ ■ ■ con l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella. Prima di andare all'Alella (ultimo appuntamento) Felipe ha solo il tempo di andare a fare un saluto all'Infanta Beatrice, sorella del padre di Juan Carlos, come si dice in Spagna la sua zia-nonna. Poi riparte per Madrid.

Un ritorno in patria tra i pettegolezzi. In Spagna, comunque, molti sono convinti che Felipe alla fine arriverà all'altare con Eva. Il principe ha dimostrato di avere carattere ■ ■ ■ ■ ■ non accettare imposizioni negli affari di cuore. Ha ■ ■ ■ ■ ■ un mese fa, quando ha imposto a mamma e papà la presenza della ragazza al matrimonio del principe ereditario di Norvegia Haakon Magnus (al ballo ■ ■ ■ ■ ■ stati ■ ■ ■ ■ ■ insieme a pochi metri dalla regina Sofia) e ha vinto adesso costringendo ■ ■ ■ ■ ■ corte ■ ■ ■ ■ ■ ammettere l'esistenza di Eva.

Ma le resistenze contro questo matrimonio continuano. Un

sondaggio ha detto che l'80 per cento degli spagnoli non vuole una regina senza ■ ■ ■ ■ ■ qualità necessarie per esserlo, ma gli ambienti vicini al principe rispondono che il popolo vuole un matrimonio d'amore.

Intanto Eva Sannum continua il suo avvicinamento alla ■ ■ ■ ■ ■ reale. Nel ■ ■ ■ ■ ■ paese, la

Norvegia, frequenta un corso di catechismo per convertirsi, ■ ■ ■ ■ ■ luterana, alla religione cattolica. Ha abbandonato le passerelle o non si fa vedere in giro alle ■ ■ ■ ■ ■ mondane. Ha imposto il silenzio alla sua famiglia (il padre lavora in un'azienda di ricambi d'auto, la madre vive in Grecia con il suo secondo mari-

to) e ha troncato ■ ■ ■ ■ ■ le amicizie inopportune.

Gli conosce bene Felipe dice che questa volta ■ ■ ■ ■ ■ ragazzo è determinatissimo a strappare il consenso alle nozze a papà Juan Carlos ■ ■ ■ ■ ■ mamma Sofia. E poi la favola di Cenerentola non è ■ ■ ■ ■ ■ stata tanto attuale con il principe di Norvegia che sposa

una ragazza madre e l'erede alla corona olandese che ■ ■ ■ ■ ■ 2 febbraio porterà all'altare nella cattedrale di Amsterdam l'argentina Maxima Zorreguieta, figlia ■ ■ ■ ■ ■ un generale della giunta golpista di Videla a cui è stato chiesto, per motivi di opportunità, di non partecipare alle nozze. Favole moderne.

CACCIA A UN PEDOFILO A MILANO: L'HA PORTATA VIA DAL CORTILE DOVE GIOCAVA CON ALTRI COETANEI

## Rapisce una bimba e la libera dopo mezz'ora

Lo cercano a Milano, nella periferia Sud e pure ■ ■ ■ ■ ■ paesi dell'hinterland. Lo cercano perché per un pomeriggio, è diventato la paura di tutti i genitori che hanno bambini piccoli: ■ ■ ■ ■ ■ uomo ■ ■ ■ ■ ■ con 500 lire ■ ■ ■ ■ ■ adescato una bambina di sei ■ ■ ■ ■ ■ promettendole un gelato e regalando un sorriso finto, l'ha caricata sulla sua auto e l'ha poi lasciata ■ ■ ■ ■ ■ per fortuna illesa - mezz'ora dopo ma a dieci chilometri di distanza.

Di lui non si sa niente. Solo che ■ ■ ■ ■ ■ più o meno trenta anni, capelli lunghi e malvestito e che guidava una Uno ■ ■ ■ ■ ■ colore nero e ■ ■ ■ ■ ■ targa tedesca, abbandonata poco distante ■ ■ ■ ■ ■ posto dove è stata rilasciata la bambina. Non si sa se volesse rapire ■ ■ ■ ■ ■ bambina o se voleva soddisfare solo le sue voglie di pedofilo, come l'uomo nero di ogni

incubo, e che poi si è disfatto della bambina solo perché ■ ■ ■ ■ ■ se ne era braccato.

Tutta l'azione attorno alle ■ ■ ■ ■ ■ e 30, in un cortile di via Barilli, quartiere Stadera, periferia di cemento. Un gruppo di bambini e bambine stanno giocando per strada, c'è ■ ■ ■ ■ ■ tanta luce ma non ■ ■ ■ ■ ■ adulto che li controlla. L'uomo con l'auto nera si avvicina, punta una bambina di sei anni. Le sorride, le promette un gelato, le fa vedere una moneta lucicante da cinquecento lire che tiene ■ ■ ■ ■ ■ mano.

La bambina non fa nemmeno in tempo ■ ■ ■ ■ ■ spaventarsi, i suoi amichetti non ■ ■ ■ ■ ■ neanche a reagire che l'uomo ha già preso in braccio la piccolina e l'ha caricata in auto. Quando danno l'allarme la Uno ■ ■ ■ ■ ■ lontana. Sono gli stessi bambini a dare le prime descrizioni, a dire che il signore con la moneta ■ ■ ■ ■ ■ l'auto nera sembrava giovane,

■ ■ ■ ■ ■ capelli sulla spalle e i vestiti malridotti.

L'allarme arriva al commissariato, poi in Questura. Ci sono decine ■ ■ ■ ■ ■ che battono la zona Sud di Milano e i paesi dell'hinterland alla sua ricerca. ■ ■ ■ ■ ■ pensa al peggio, al sequestro, al manico, alle troppe storie ■ ■ ■ ■ ■ bambini che salgono su un'auto e finiscono tra le braccia di uno sconosciuto e poi non se ne sa più nulla. ■ ■ ■ ■ ■ quei volti di bambini ■ ■ ■ ■ ■ rivolti solo sui manifesti, quando ■ ■ ■ ■ ■ già grandi, se sono ancora vivi.

Anche l'uomo con l'auto nera sente le sirene della polizia e capisce che stanno cercando proprio lui. Nella ■ ■ ■ ■ ■ fuga verso chissà dove, passa davanti ■ ■ ■ ■ ■ vigili urbani ■ ■ ■ ■ ■ Rozzano. Si ferma, ■ ■ ■ ■ ■ scendere la bambina, abbandona l'auto ■ ■ ■ ■ ■ scappa. Adesso lo ■ ■ ■ ■ ■ cercando, sperando che l'incubo finisca presto. [r. m.]

L'erede al trono di Spagna  
insieme con l'avvocato Gianni Agnelli  
ieri durante la visita a Torino



A RUBBIA, DEL NOCE E CAVALLERA

## Dalla Langa un premio all'acqua

ALBA

Un Nobel, un giornalista, un amministratore pubblico. Sono i vincitori del premio «AcquaAmbiente» che sarà assegnato questa mattina nei Tenimenti Fontanafredda a Serralunga d'Alba. Il premio è nato su iniziativa dell'azienda consortile per l'Acquedotto della Langa e Alpi Cuneesi, in collaborazione ■ ■ ■ ■ ■ Provincia di Cuneo e andrà al professor Carlo Rubbia, premio Nobel per la Fisica, al giornalista Fabrizio Del Noce e a Ugo Cavallera, assessore regionale all'Ambiente e Agricoltura della Regione Piemonte. «Con questo premio ■ ■ ■ ■ ■ precisano Giovanni Quaglia, presidente della Provincia di Cuneo e Roberto Boffa, presidente dell'Acelac ■ ■ ■ ■ ■ vogliamo segnalare all'opinione pubblica persone o istituzioni che abbiano positivamente contribuito alla difesa e valorizzazione di un patrimonio collettivo come l'acqua».

L'azienda Consortile per l'Acquedotto della Langa ■ ■ ■ ■ ■ 45 anni fa con un unico scopo: garantire l'approvvigionamento idrico di ■ ■ ■ ■ ■ zone collinari storicamente assetate. La rete dell'Acquedotto viene alimentata, al ritmo di 250 litri il secondo, dall'acqua proveniente da cinque sorgenti della Valle Vermenagna e Valle Cossaglia. Seicento chilometri di condotte, cento comuni delle province di Cuneo, Asti e Savona allacciati, trecentomila abitanti, otto milioni di metri cubi di acqua l'anno: sono queste le cifre su cui si muove l'azienda nata su iniziativa di un gruppo di sindaci delle colline cuneesi assieme alla Provincia di Cuneo. «La nostra rete è in continua espansione ■ ■ ■ ■ ■ aggiunge Boffa ■ ■ ■ ■ ■ e presto un finanziamento regionale ci permetterà di allacciare Canelli e Fossano».

Durante la cerimonia di consegna del premio, alla presenza ■ ■ ■ ■ ■ ministro dell'Interno Claudio Scajola e dello scrittore Franco Piccinelli, saranno presentati i risultati ■ ■ ■ ■ ■ una ricerca fatta da ■ ■ ■ ■ ■ gruppo di assaggiatori di acqua, che testimonieranno l'alta qualità del prodotto. E per diffondere l'amore per l'acqua saranno premiati gli studenti dei licei Scientifici «Peano» di C ■ ■ ■ ■ ■ e «Cotica» di Alba. [r. erl.]



Numero Verde  
800-341213 ■ [www.mercedes-benz.it/vaneo](http://www.mercedes-benz.it/vaneo)

Per aprire le porte di Vaneo ed entrare inosservati, telefonate al Call Center o cliccate sul nostro sito: vi aspetta qualcosa di mai visto. Mercedes Vaneo. Ogni giorno diverso.



Mercedes-Benz



Autoexpert

# Gruppo AUTOINGROS concessionario

Autoexpert

MI.TO.



FIAT



Effetto

## La qualità del nuovo al prezzo d'occasione

Fiat Panda Hobby



da L. 7.500.000

Fiat Seicento Young



da L. 11.000.000

Fiat Punto TD



claus. centr.  
da L. 16.000.000

Fiat Bravo 1.6 SX 16V



airbag - radio  
da L. 11.500.000

Fiat Bravo JTD



airbag - radio  
da L. 23.000.000

Fiat Marea JTD SW ELX



abs - radio  
da L. 25.000.000

Alfa Romeo 166 2.4 JTD



4x4 - abs  
da L. 29.000.000

Alfa Romeo 166 2.4 JTD



full optional  
da L. 39.000.000

Lancia K 2.4 JTD LS



full optional  
da L. 28.000.000

\*Garanzia Autoexpert

**160** controlli sulla vettura

**15** giorni di prova

**12** mesi di garanzia\*

**Km** certificati

**Aperto la Domenica**

BORGARO T.S.E. (TO) Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50  
PIANEZZA (TO) Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95  
IVREA Corso Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11  
RIVAROLO Corso Indipendenza, 95 - Tel. 0124.42.45.15  
Internet: [www.autoingros.it](http://www.autoingros.it)



Atlanet

ADST  
LA CORSA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE  
LA VOSTRA ATTIVITÀ IN  
ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.  
Linea Diretta Business  
800 130 300  
www.atlanet.it

## Locat distribuirà Mediocredito

Banca Mediocredito e Locat, società del gruppo Unicredit italiano, hanno siglato un accordo grazie al quale il network Locat distribuirà tutti i prodotti finanziari di Banca Mediocredito. Si tratta di finanziamenti a medio e lungo termine rivolti al mondo produttivo, tipicamente industriale, prodotti derivati a copertura del rischio tasso ed altri importanti servizi di credito agevolato.



## Novità in vista ai vertici Wind

Novità al vertice Wind. L'amministratore delegato Tommaso Pompei starebbe per designare come direttore generale operativo la compagnia telefonica del gruppo Enel Corrado Sciolli, già amministratore delegato di Stream (manager che collabora con Pompei in occasione della gara Gsm vinta da Wind). Partenza avrebbero invece i dirigenti della rete e delle telecomunicazioni.

APPROVATO IL DECRETO CHE AUTORIZZA LA COSTRUZIONE E SNELLISCE LE PROCEDURE. PARTE LA SECONDA FASE DELLA GARA EUROGEN SI SALVA SOLO LONDRA

# Sbloccate le centrali elettriche

## Nuovi impianti per 10 mila Megawatt

Bruno Gianotti  
ROMA

Un aumento del 13% degli impianti che producono energia elettrica e la possibilità di far scendere le tariffe, tanto vale il decreto approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento sblocca infatti le nuove centrali e prevede che abbiano una potenza di circa 10 mila Megawatt e fronte di domanda crescente - ha precisato - del ministro per le Attività produttive - di circa 80 mila Mw. L'ultima centrale costruita in Italia è infatti a Montalto di Castro e la «fame» di energia elettrica, che cresce al ritmo del 3% annuo, obbliga l'Enel a importare dal nucleare francese.

Il decreto sblocca centrali, in articoli più due allegati, snellisce tutta la usila burocratica: per costruire un nuovo impianto oltre i 300 Mw di potenza si modificano uno già esistente, dopo la rituale domanda al ministero, passerà un periodo variabile fra 13 e 17 mesi, quindi arriverà la risposta definitiva. Se sarà un esito, arriverà una sola concessione, valida come concessione edilizia e autorizzazione per le opere accessorie. Con il «no» verranno spiegate le motivazioni della bocciatura e suggerite le modifiche progettuali.

Una nota del ministero guidato da Antonio Marzano, al termine del consiglio dei ministri che ha nominato Raffaele Ferrara componente del Comitato direttivo dell'Agenzia delle entrate, ha spiegato che è stato completamente rifiutato il testo preparato dal precedente governo Amato per introdurre molte novità e dare maggiori certezze: «Riduce i tempi, una furbata che andava da 250 giorni a più di due anni, ad una nuova forchetta che va da 90 a 210 giorni. In sostanza, entro 10 giorni dalla presentazione della domanda di realizzazione di un impianto, verrà dato un parere di «pre-fattibilità». Sentito anche il parere dell'Enel, gestore della rete nazionale, trasmesso, il ministero si sosterà poi la domanda incanalando le due direzioni: le valutazioni di impatto ambientale e le autorizzazioni delle altre amministrazioni (sanità, trasporti, infrastrutture). Si sorgeranno problemi, i pareri, il ministero che darà l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera. Altrimenti verrà convocata una Conferenza dei Servizi che avrà 60 giorni per deliberare. Se il nodo non si scioglie, la domanda non passa al Consiglio dei ministri. Il decreto prevede anche una norma transitoria: per le domande già in fase avanzata, gli operatori potranno decidere se proseguire il procedimento o, in alternativa, ripartire dall'inizio.

Il ministro Marzano è certo che gli obiettivi del decreto saranno raggiunti: «Con più capacità produttiva - ha detto ieri - e, naturalmente, più centrali, si produce più concorrenza con effetti certi sulle tariffe». La concorrenza non mancherà di certo, visto che la lista d'attesa per le nuove centrali è lunga: «Attualmente - ha aggiunto Marzano - esiste una sorta di prenotazione per molte decine di migliaia di chilowattora».

Ieri è partita anche la seconda tappa della gara per Eurogen: hanno un mese di tempo, i ventuno candidati a diventare il secondo gestore italiano dell'elettricità, per presentare le prime offerte concrete (non vincolanti), all'acquisto del gruppo di centrali che l'Enel mette in vendita per alleggerire il proprio peso sul mercato. Eurogen produce energia elettrica con un potenziale di 7 mila Megawatt, il 10% della produzione nazionale, e in questi giorni è arrivato ai gruppi candidati il memorandum che fissa al 5 novembre la scadenza per la consegna delle offerte: una scadenza prevista originariamente per il fine di settembre.

L'operazione dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2002 e fruttare circa 8.400 miliardi, per far incassare al Tesoro, tuttora azionista di maggioranza dell'Enel con il 70% delle azioni, qualcosa tra i 2.000 miliardi. L'operazione si rivolge ai piccoli azionisti, finora poco remunerati dalla Borsa, dividendo speciale cui si era parlato alla fine dell'estate. Il consiglio di amministrazione, riunito ieri, non ha dato indicazioni ufficiali, ma l'ipotesi è concreta: il superdividendo potrebbe arrivare prima della fine dell'anno. Enel sarebbe impegnata in Cechoslovacchia per l'acquisto della società elettrica, Snam sarebbe corsa per la rete del gas.

Marzano: «Il fabbisogno energetico aumenta del 3 per cento l'anno. Con maggiore concorrenza effetti certi anche sulle tariffe. Esiste già una sorta di prenotazione per molte migliaia di chilowattora».

Il ministro delle Attività Produttive  
Antonio Marzano



## Fine settimana in discesa per le Borse

MILANO

Chiusura in rosso, con l'esclusione di Londra, per le principali borse europee. I listini hanno risentito del cattivo andamento di Wall Street, a sua volta sotto pressione dopo i dati sulla disoccupazione Usa (che a settembre si è attestata al 4,9% con una perdita di 199 mila posti di lavoro) e l'annuncio di un taglio di 4000 posti da parte di Sun Microsystems. L'Europa intanto continua a premere sulla Bce perché, sulla scia di Greenpan, tagli ancora i tassi, mentre oggi a Washington si riuniscono i grandi del G7 per fare il punto sull'economia mondiale.

Alla vigilia del summit il segretario del Tesoro Usa, Paul O'Neill, ha detto che vi è un significativo margine di crescita per le principali economie mondiali, aggiungendo i fondamentali dell'economia americana rimangono «forti». O'Neill ha anche commentato i 199.000 posti di lavoro persi lo scorso ribadendo che ogni certezza gli Stati Uniti sono finiti in zona recessione nel corso del terzo trimestre.

Tornando alle Borse, Francoforte ha registrato una perdita del 2% seguita da Parigi dove il Cac ha ceduto l'1,22%. In netto calo anche Zurigo (-1,53%) mentre la performance peggiore è stata registrata da Madrid che ha perso il 3,17%. In rosso, ma solo di poco, anche Londra che ha ceduto un marginale 0,08%. Così a Milano il Mibtel ha perso il 2% attestandosi a 20.850 punti e il Mib30 il 2,45%, scivolando a 29.476. Il Dow Jones, dopo un passaggio a quota 9.000, si è attestato a 9.119,7 punti, con un rialzo dello 0,65%. Il Nasdaq chiude a 1.605,3 guadagnando lo 0,48%.

A Milano sono sciolte le decisioni delle azioni di Fiat, all'indomani del profit warning lanciato direttamente dal presidente onorario, Giovanni Agnelli. Le Fiat hanno accusato un calo del 6,5%, attestandosi a 16,87 euro. I titoli della torinese hanno penalizzato inoltre anche le azioni auto europee: Renault ha perso il 3,4%, Peugeot il 4,1%, Volkswagen il 2,6% e Daimler Chrysler il 2,2%. Il settore dell'hi-tech ha invece continuato a trascinare al ribasso Wall Street. Sugli indici hanno pesato le notizie arrivate dal colosso del mainframe Sun Microsystems (meno 3,66%) - allarme utili per l'ultimo trimestre fiscale e licenziamenti.

DAL CONVEGNO DI CAPRI EMERGONO DUE LINEE CONTRASTANTI DELLA CONFINDUSTRIA. MARONI: SUBITO LA RIFORMA DEL LAVORO

Il presidente dei giovani imprenditori,  
Eduardo Garrone



Roberto Ippolito  
INVIATO A CAPRI

I giovani fanno i giovani. Un'intemperante partono all'attacco. E movimentano sin dall'apertura l'annuale convegno Confindustria di Capri. Eduardo Garrone, presidente degli imprenditori con meno di 40 anni, prende con il governo Silvio Berlusconi accusato di aver varato una legge finanziaria «incolora» e incolora nella quale non si intravedono innovazioni e discontinuità. E ironizza contro il leader della Confindustria Antonio D'Amato, predecessore nello stesso incarico. Gli rinfaccia aver mollato la bandiera del riformismo da lui tante volte sollevata proprio a Capri, puntualizzando: «La bandiera del riformismo è nostra». Insomma Garrone impugna il D'Amato e incalza adeguatamente il governo di centro-destra dopo gli apprezzamenti dati dal vertice della Confindustria alla legge finanziaria.

Ma la prima giornata si chiude poi con una tavola rotonda che rivela la possibilità di dialogo tra il governo e le parti sociali dopo la

presentazione alle parti sociali marce delle analisi e delle proposte di Roberto Ippolito, ministro per il welfare (cioè responsabile per tutte le questioni sociali). Lo stesso Maroni a Capri spinge sull'acceleratore: «Non c'è tempo perdersi». Guidalberto Guidi, consigliere della Confindustria per le relazioni industriali, assicura: «Siamo sempre pronti a discutere di tutto». E il segretario confederale della Uil Fabio Cagnola invita a non inasprire i toni: «La vera novità viene dall'opposizione». Enrico Lotte manifesta interesse: «Sul libro bianco di Maroni si può discutere».

La provocazione dei giovani del-

## «Questa Finanziaria non basta»

Garrone attacca. Il governo cerca il dialogo

la Confindustria non bloccano quindi le prospettive di dialogo sulle riforme ipotizzate dal governo per il mercato del lavoro e le pensioni. Ma fanno emergere l'esistenza di posizioni differenziate e comunque largamente minoritarie all'interno della Confindustria. E' prevedibile che oggi D'Amato, chiamato a chiudere i lavori, Garrone è puntualizza la linea. Garrone, e cari-

fino al prossimo aprile, vuole evitare di dare alle sue tesi il senso di una sfida personale definendole invece «uno stimolo positivo, sincero, che non alimenterà alcun conflitto interno».

Le riflessioni di Garrone partono da lontano: dai governi di centro-sinistra accusati di aver tirato a remi in barca dopo la sfida dell'adesione all'euro. Poi c'è l'insoddisfazione per i primi atti del centro-destra, giudicato troppo lento: «I grandi italiani attendono una soluzione. I fatti internazionali rendono più urgente». L'Italia descritta da Garrone è un'Italia «bloccata» e che ha gravi «problemi per la formazione dei cittadini, per l'istruzione, per la diffusione di

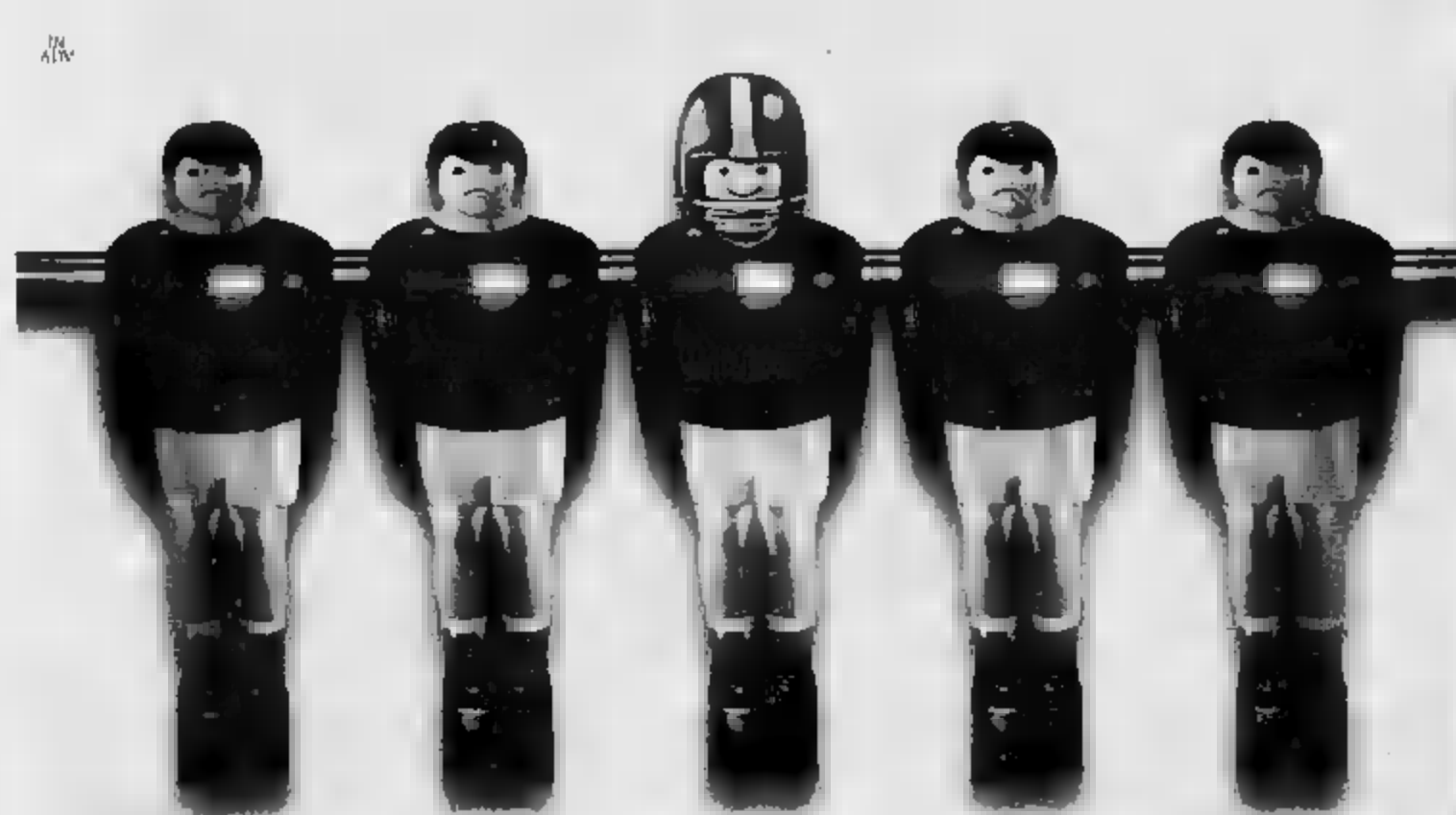
I giovani industriali polemizzano contro l'«Italia bloccata» e ancora arretrata»

internet, per le infrastrutture e per le regole del mercato del lavoro.

Il presidente dei giovani imprenditori sollecita la privatizzazione delle reti della Rai su tre. E contesta il disegno di legge sull'immigrazione presentato da Maroni: «Non possiamo continuare a trattare l'immigrazione come un'emergenza. Dobbiamo governare l'immigrazione». Maroni ribatte poi che il progetto non crea discriminazioni e recepisce le direttive europee. E definisce «un pregiudizio» le affermazioni di Garrone sulla finanziaria: «Si tratta di una manovra che non solo non prevede aumenti fiscali ma avvia gli investimenti». Adesso Maroni guarda alle prospettive del confronto con le parti

Si riconosce nelle parole del presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli che dedica le stesse cose che dico io sull'esigenza del dialogo sociale. Per il ministro concertazione significa mettere la firma sotto un documento condiviso da tutti ed è una procedura superata. Il dialogo sociale comporta che il governo presenta proposte, le sottopone alle parti per trovare un accordo e poi prende le sue decisioni. Ma per il momento non ci sono le condizioni per un'intesa generale.

Per Guidi è essenziale il risultato: «A interessare che vengano fatte le cose che vengono rimosse le rigidità del mercato del lavoro». Il libro bianco è giudicato dal consigliere della Confindustria un tentativo coraggioso per trovare nuove strade, è un lavoro ben fatto e «va discusso». Guidi non apprezza però l'ipotesi dell'arbitrato al posto della sollecitata soppressione dell'articolo 18 (la possibilità di reintegro del lavoratore licenziato ingiustamente), articolo fonte di polemiche e sarcasmo non nominato: «E' come dire Bin Laden».



## Riservato a chi vuole investire senza rischiare.

Rischio zero con UNISTAR 2001. La nuova che incrementa il rendimento del tuo proteggendolo. Infatti sarai tu a decidere, alla scadenza, se recuperare inizialmente investito, ritirare o scadenza o incassare il massimo valore registrato fino al 2001 o il posto 2002. E' un'occasione da cogliere entro

**BANCA CRT**  
Casa di Risparmio di Torino  
Italiano



AEROSPAZIALE IN CRISI. SINDACATI VICINI ALLO SCIOPERO, NELLA VERTENZA INTERVIENE IL GOVERNO. SPUNTA UN TICKET PER LA SICUREZZA

# L'Alitalia vuole tagliare 34 rotte

## «Malpensa rimarrà il principale hub italiano»

Gian Carlo Fossi

ROMA. Il governo interviene nella vertenza tra Alitalia e sindacati sugli esuberanti ridimensionamenti per evitare la proclamazione di un primo sciopero preannunciato a breve termine, ma soprattutto per chiudere la sua posizione di fronte ai contraccolpi pesanti dei tragici avvenimenti terroristici sul trasporto aereo di tutto il mondo, l'ari le sigle sindacali dei dipendenti Alitalia hanno fatto saltare un incontro con i vertici dell'azienda ed hanno chiesto un incontro immediato possibilmente con il presidente del consiglio Silvio Berlusconi; e di lì a qualche ora il ministro del lavoro Roberto Maroni ha annunciato un incontro per martedì tra governo e i vertici dell'azienda ed il ministro delle Infrastrutture Pierluigi Lunardi ha comunicato che la riunione con i sindacati di sarà certamente la prossima settimana.

La società aerea registra un calo del 20 per cento sull'intero traffico e si rivolge a Berlusconi. La prossima settimana incontro al ministero

Nel dettaglio le rotte tagliate sono: 4 intercontinentali (probabilmente per il medio e estremo Oriente) che da sole totalizzano 100 miliardi di risultato operativo negativo; 19 intercontinentali prevalentemente sulle province europee che nell'attuale assetto delle frequenze perdono miliardi l'anno; 11 «domestiche» ci rimettono altri miliardi. «Sono misure - insiste l'amministratore delegato - del tutto analoghe a quelle adottate dagli altri vettori europei e non è detto che questi interventi debbano essere inaspriti. Con Alitalia intendiamo contribuire alla soluzione dello squilibrio fra dislocazione dei voli e distribuzione degli organici come del resto previsto nel piano elaborato prima dell'11 settembre, le cui linee sono state approvate giovedì. Inoltre Mengozzi ha chiarito che l'aeroporto di Malpensa resta per l'Alitalia l'hub principale italiano nonostante il disagio provocato dal continuo mutare degli assetti aeroportuali milanesi, ove Linde continua ad erodere il ruolo di Malpensa e a minare il concetto di hub».

Cruciale anche il problema della negli aeroporti. Il ministro Lunardi dichiara «personalmente favorevole alla introduzione di un ticket sicurezza per gli utenti del traffico aereo: i passeggeri dovrebbero pagare le 8 e le 15 mila lire che verrebbe utilizzata per realizzare e gestire i nuovi impianti di sicurezza. La tendenza del governo - precisa Lunardi - è di investire più sicurezza che in assicurazioni, visto che in questo momento stanno approfittando dell'accaduto per aumentare la richiesta. Investire in sicurezza vuol dire investire in impianti aeroportuali per i controlli, persone che negli aerei garantiscono maggiore sicurezza». Quanto al ticket, spiega: «Sono favorevole come ministro delle Infrastrutture, ma quando si discutono queste cose ci vuole il ministro dell'economia con il quale c'è dialogo».

### ANCHE AIR FRANCE RIVEDE I PIANI, SWISSAIR RESPIRA

ROMA. Compagnie aeree in crisi in tutto il mondo. Nei dieci giorni successivi all'11 settembre, Air France ha perso 60 milioni. Il traffico ha visto una riduzione pari a -15,9%, e una flessione significativa (-3%) della capacità, mentre il coefficiente di riempimento è sceso al 73,9% (-6,1 punti). Ma nonostante la crisi, la compagnia francese dovrebbe chiudere il quadrimestre con risultati positivi anche se al di sotto delle previsioni. E quanto riferisce Air France, che sottolinea in una nota, «sta seguendo attentamente tutti i nuovi sviluppi della situazione e modo da adattare la capacità ai comportamenti dei consumatori». Dal primo ottobre scorso e fino all'estate 2002, sedili e voli passeggeri o un aereo merci saranno gradualmente

ridotti della flotta Air France. Sulle rotte Nord America, la compagnia manterrà le sue destinazioni dirette e le altre 101 destinazioni, grazie al code-sharing con Delta. La capacità è stata ridotta con il cambiamento di aeromobili, la cancellazione di alcune frequenze giornaliere, in particolare su Washington. Bocata d'ossigeno invece per Swissair. I tribunali amministrativi di Zurigo e Basilea hanno concesso a Sairgroup, la holding della compagnia aerea Swissair, e alle filiali Swissair e Flughafen, la tutela dei creditori per la durata di due mesi fino al 5 dicembre per permettere l'esecuzione del piano di salvataggio concordato con le banche creditrici e il governo. Swissair aveva fatto richiesta l'altro ieri.

### GLI AEROPORTI DELLA CITTA' RISCHIANO DI PERDERE TERRENO SE LA COMPAGNIA SI DISIMPEGNERA

## Fossa: «Il governo deve darci via libera la Sea può trovare altri voli per Milano»

### intervista

Francesco Manacorda

SE l'Alitalia risolve i suoi problemi e vuole lavorare noi saremo i primi a essere felici. Se non allora il governo deve lasciarsi libero. Ci sono altre compagnie che possono fare quello che Alitalia non vuole più fare. Le indiscrezioni su una sua crescita a Fiumicino rispetto a Malpensa è diventata ufficiale giovedì con il piano industriale della compagnia. I primi voli dallo scalo milanese vengono già cancellati. Il piano di emergenza entrerà in vigore il 1° ottobre e adesso il presidente Giorgio Fossa - presidente della Sea, la società che gestisce gli scali di Linate e Malpensa - attacca le scelte di Linate che, dice, «vanno contro la logica mercato» e sulla quali chiede un confronto.

Malpensa-Pechino che hanno tassi di riempimento dei posti altissimi. Ad esempio il volo per Pechino era occupato al 97% fino all'11 settembre e dopo gli attentati il riempimento è restato comunque all'83%. Con percentuali simili qualsiasi compagnia guadagna. Il piano industriale sta scritto che Malpensa i voli intercontinentali cresceranno del 25% in 5 anni, anche se il frattempo a Fiumicino aumenteranno del 62%. Non è abbastanza? «Non voglio fare confronti tra Fiumicino e Milano, ma vedo una volontà di forte ridimensionamento del nostro scalo. I piani a cinque anni stanno sulla carta. Quello che invece si vede adesso sono tagli». Insomma, pensa che la crisi dei cieli e il nuovo piano Alitalia, siano stati i per tirare un altro colpo a Malpensa? «Questo è un dubbio che ho, anche se non posso affermarlo in modo parentonico».

Anche Malpensa, però, non è stata un modello efficiente... «Ci sono alcune disfunzioni, sulle quali stiamo lavorando. Ma nel progetto approvato anche da Alitalia si pensava che Malpensa avrebbe avuto 12 milioni di passeggeri nel 2005, invece sono stati 11 milioni - quasi il doppio - già nel 2001. E' difficile attaccarci sui numeri». Eppure il presidente di Alitalia Fausto Ceroni attacca la Regione Lombardia e voi, chiedendovi di pensare ai collegamenti e al sistema bagagli prima di criticare la compagnia... «Gli enti locali stanno facendo la loro parte e noi sull'area bagagli stiamo investendo 70 miliardi. Ma i veri problemi non sono questi e risolvono certo con bustarelle scorrette e scomposte». Se Alitalia non rivedrà i suoi piani voi volete aprirvi ad altre compagnie. Non rischiate il flop? «Noi non possiamo affermarlo in



Francesco Mengozzi

IL PIANO A PROFUMO

## Una sola banca per Unicredit?

MILANO

Il progetto, firmato McKinsey, è sulla scrivania dell'amministratore delegato Alessandro Profumo. Non è ancora approdato al consiglio di amministrazione né al comitato strategico di Unicredit, eppure è già facendo parecchio all'interno del gruppo bancario. La ragione? Semplice, propone una vera e propria rivoluzione: il passaggio dal modello federale - sul quale da sei anni Unicredit ha costituito le sue fortune - a quello divisionale, che è stato invece adottato dal grande concorrente Intesa-Bci. Finora Unicredit ha ben badato a tenere distinti i marchi e i prodotti delle sue banche: dal Credito Italiano alla banca CRT, Cariverona, Cassamarca, da Bolo Banca alla Cas di Trieste, puntando proprio sul forte radicamento locale dei vari istituti. Ma adesso, secondo i consulenti della McKinsey, potrebbe essere il momento di cambiare. Il nuovo progetto prevede infatti l'incorporazione di tutti gli istituti in Unicredit e poi la creazione di società bancarie che si occupino di grandi clienti aziendali, di clientela al dettaglio e di gestioni patrimoniali per clienti più ricchi. Tre banche e tre sedi: rispettivamente Milano, Bologna e Torino.

Il piano non è stato ancora sottoposto ad alcun organo decisionale, né è stato esaminato dalle tre Fondazioni (Crt, Verona e Cassamarca) che sono azioniste e riferimento del gruppo. Anzi, da Unicredit si sottolinea che non sia l'unico testo oggi sul tavolo. Ma certo nella banca guidata da Profumo si sta riflettendo molto sulla possibilità di continuare con il modello federale - e ai vertici dell'istituto c'è già chi lo considera in fase discorde - specie adesso che sul mercato c'è da fronteggiare la concorrenza di Intesa-Bci, quale sta consolidando rapidamente il suo progetto di fusione completa dopo aver abbandonato, non a caso, proprio un progetto federale. Le Fondazioni azioniste di Unicredit per ora non si esprimono, ma già la prossima settimana potrebbe esserci qualche riunione in cui il tema verrà toccato informalmente. Le resistenze, al momento, arrivano dal basso: a Verona e Trieste i sindacati sono in allerta anche perché temono possibili ripercussioni sul numero di sportelli e sull'occupazione. (f. man.)



Una nuova collezione

la definizione di berlina a di monovolume. Numerosi e ampi vani portaoggetti disseminati tutta l'auto. Parabrezza Wide Screen, il più grande della sua categoria. serie di airbag. Spinal Care System: i colpi di frusta, ed EVA, sistema di assistenza alla frenata d'emergenza. Nuova Peugeot 307. Il prezzo da 26.800.000 lire. Peugeot. Perché l'auto sia sempre piacere.



www.peugeot307.it

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT









CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Scénic

**Radio con lettore Mono-CD di serie**

La musica è immaginazione. Come Renault Scénic Limited. Senza limiti, come la dotazione di serie:

- ABS con Assistenza alla Frenata d'Emergenza,
- airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata,
- airbag laterali testa/torace,
- airbag laterali a tendina,
- climatizzatore,
- computer di bordo,
- fari fendinebbia,
- motori 1.4 16V (95CV), 1.6 16V (110CV), 1.9 dCi Turbodiesel Common Rail iniezione diretta (105CV).



Renault Scénic vi offre il rivoluzionario Pax System\*, il nuovo sistema che in caso di foratura vi permette di continuare a viaggiare per 200 Km alla velocità di 80 Km/h, senza fermarvi per sostituire la ruota.

[www.renault.it](http://www.renault.it)



Renault Scénic Limited  
da L. 30.750.000\*\* (escl. I.P.T. 0,5),  
musica compresa.

\* Il sistema Pax System è un marchio registrato di Renault. \*\* Con contributo statale come nelle Regioni del Nord. \*\* Con contributo statale come nelle Regioni del Centro e del Sud. \*\* Con contributo statale come nelle Regioni del Centro e del Sud.



# Vincono i realizzatori

Figure 1 is a schematic diagram of the experimental setup. It shows a subject seated at a table, looking at a video screen. A camera is positioned above the screen. A horizontal bar is placed on the table, with a vertical rod attached to it. The rod is connected to a motor unit. The motor unit is connected to a power source. The video screen displays the visual feedback of the hand position.

[illegible]

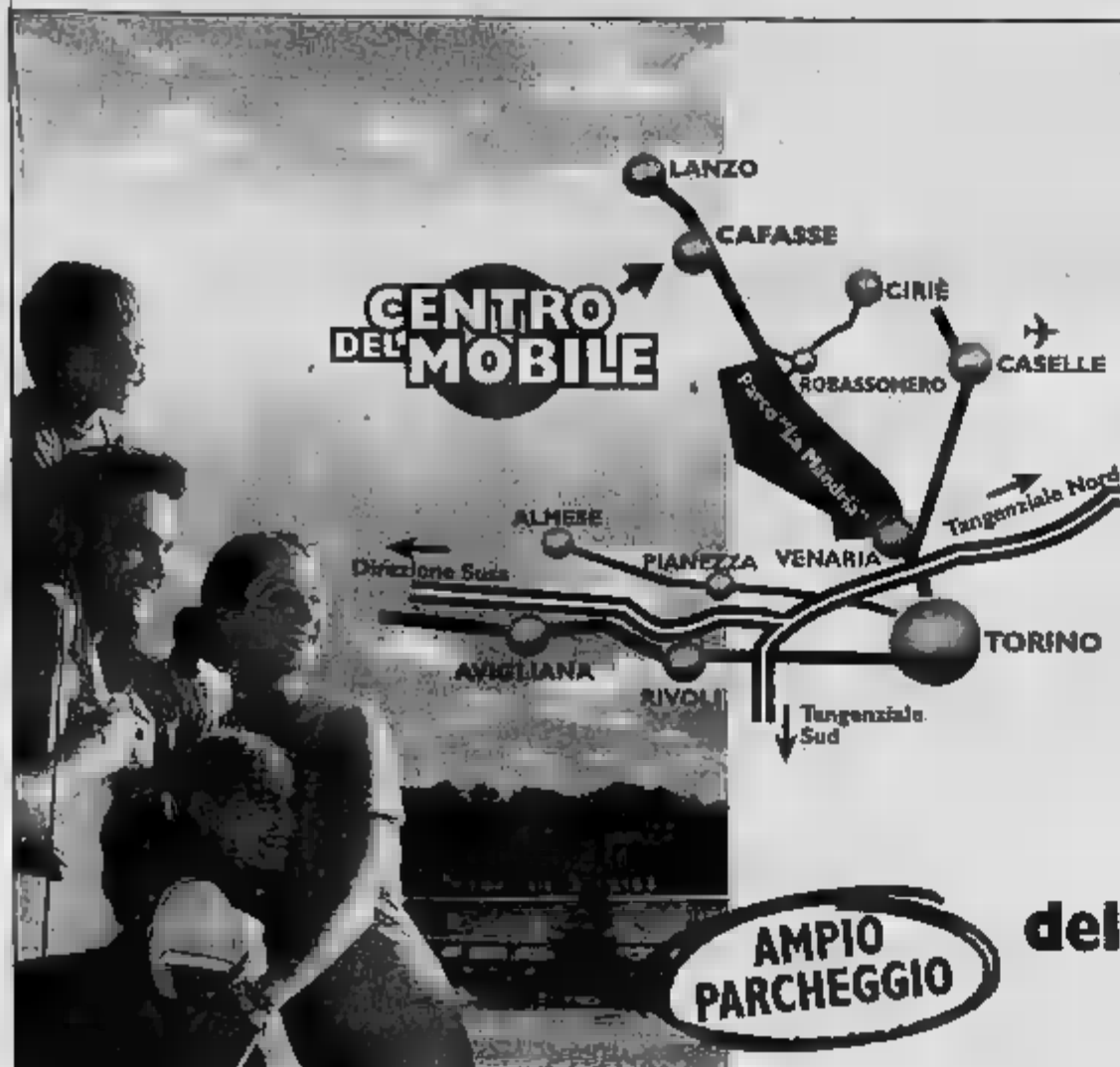
\_\_\_\_\_

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99



[illegible]





# CENTRO DEL MOBILE

Tel. 0123.417657 - Fax 0123.417800

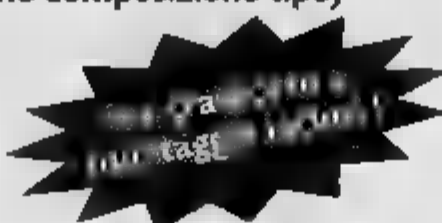
**La più grande esposizione di mobili delle valli di Lanzo per la casa dei vostri sogni, 3.000 mq. di esposizione su 3 piani!**

CAFASSE (TO) C.so IV Novembre 47 - Dir.ma Venaria/Lanzo Orari: 9,30-12,30 / 15-19,30 (lunedì mattina chiuso)



## Cucina moderna

disponibile ■ vari colori  
completa ■ elettrodomestici  
(come composizione tipo)



## Cucina in arte povera

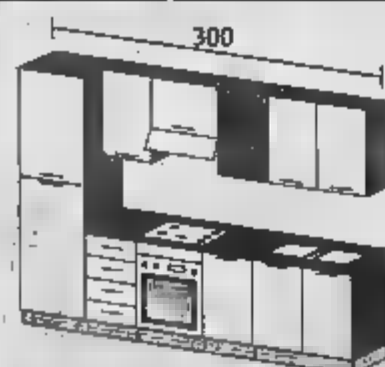
completa di elettrodomestici  
(come composizione tipo)

~~L. 4.500.000~~ **L. 2.290.000\***

\* Offerte valide fino ad esaurimento scorte.



~~L. 5.500.000~~ **L. 2.990.000\***



## Esempio di composizione tipo

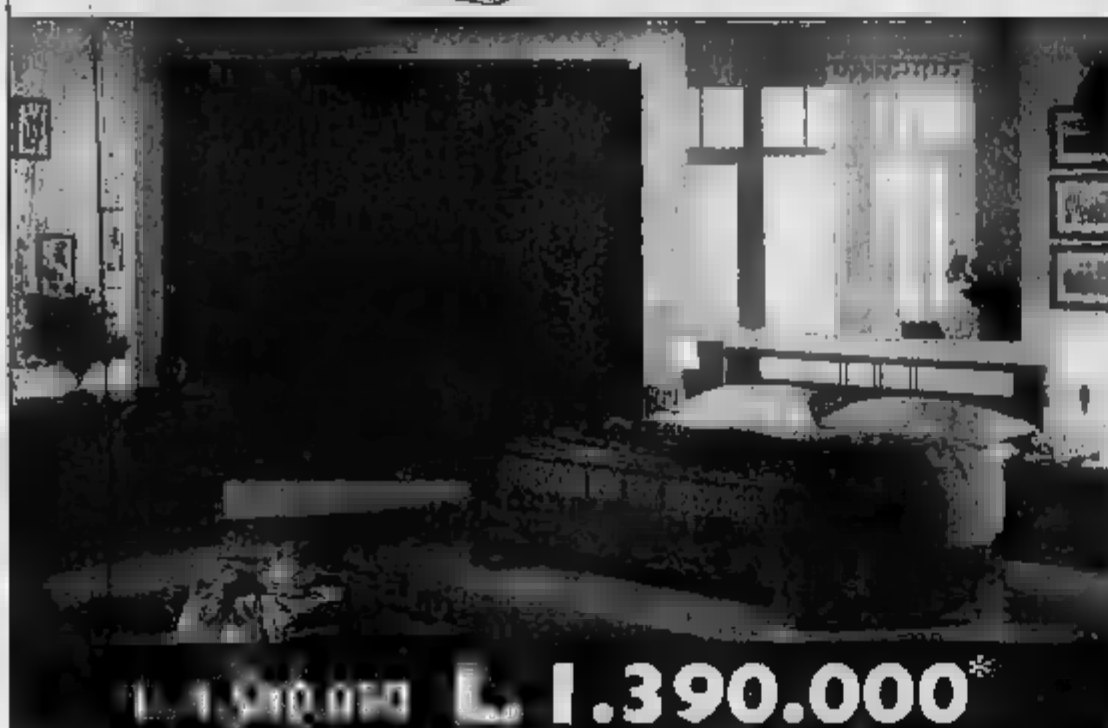
Composizione standard lunga cm. 300 di una cucina completa di elettrodomestici. Ecco cosa comprende una composizione tipo:

1 Frigo 230 L ■ congelatore  
1 Base da ■ 45 cassettera  
1 Piano cottura ■ cm.60 con 4 fuochi  
1 Forno statico

1 Base da cm. 45  
1 Base lavello cm. ■  
1 Lavello inox 2 vasche cm. 90  
1 Pensile da cm. 45 vetro

1 Pensile cappa da cm. 60  
1 Filtro per cappa da cm. 60  
1 Pensile da cm. 45  
1 Scolapiatti da cm. 90

1 Top f/granito  
1 Alzatina f/granito  
1 Zoccolo  
1 Barra reggipensili



## Camera da letto

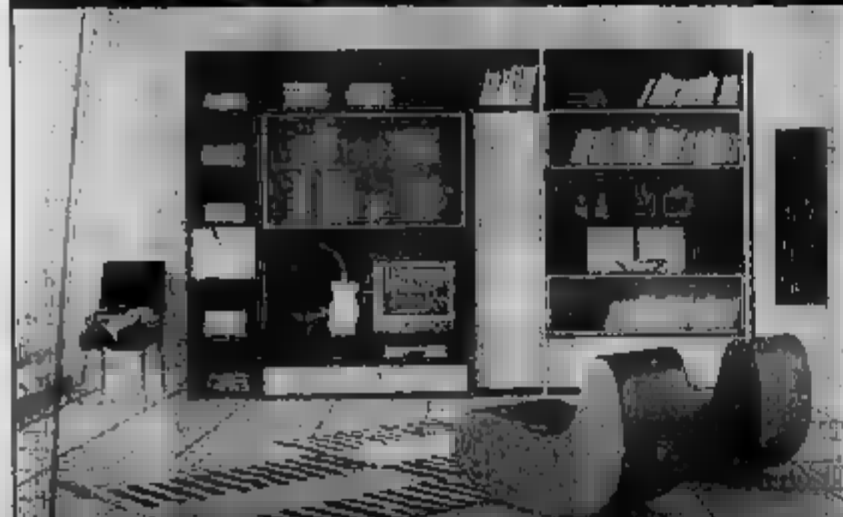


## Cameretta

\* Offerte valide fino ad esaurimento scorte.



~~L. 2.300.000~~ **L. 1.980.000\***



## Soggiorni

**A partire da  
L. 1.850.000**



**APERTI LA DOMENICA**



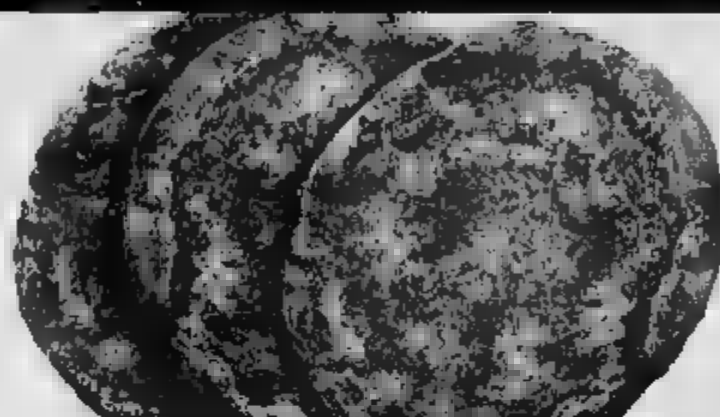
# AUCHAN

## LA FORZA DELLA CONVENIENZA

**DOMENICA 7 OTTOBRE SOLO DA AUCHAN VENARIA**



Petto di pollo  
2 kg - al kg 4,950  
~~L. 13.900~~ -29%  
**L. 9.900**



Pizze tonde cotte al vapore  
vari gusti - al pezzo  
~~L. 3.500~~  
**L. 2.990**



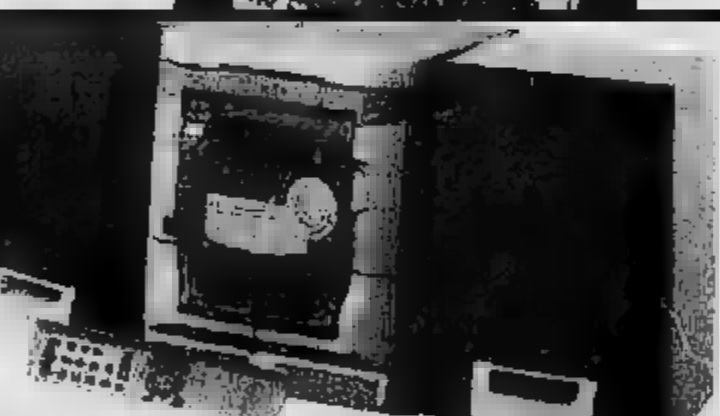
Biscotto  
Gran Turchese  
2 kg - al kg 3,450  
~~L. 11.900~~ -37%  
**L. 6.900**



Dama vino Grifo  
bianco, rosso o rosato  
5 lt - al lt 1,380  
~~L. 9.900~~ -30%  
**L. 6.900**



Pile Duracell  
C & B Alkaline  
~~L. 7.900~~ -50%  
**L. 3.900**



Hi-Fi Aliva  
mod. NSXSZ100  
telecomando - 3 CD - legge CD,  
CDR, CDRW - potenza 2 x 25 watt  
~~L. 329.000~~ -9%  
**L. 299.000**



Porta Computer  
uno porta CPU estensibile  
porta tastiera - colore noce  
~~L. 49.000~~ -40%  
**L. 29.900**



+ frullatore mod.  
Essential Imetec - potenza  
500 - doppi bicchiere  
impasta - frulla - trita  
~~L. 129.000~~ -30%  
**L. 89.900**



Telefono cellulare  
Siemens C35  
dual band - display  
grafico - tecnologia  
WAP - modem integrato  
vibracall - ora - data  
calcolatrice - autonomia  
fino a 180 in  
stand-by e fino a 5 ore  
in  
schermata TIM con  
L. 50.000 di traffico  
telefonico incluso  
~~L. 299.000~~ -20%  
**L. 239.000**



PlayStation 2  
~~L. 799.000~~ -25%  
**L. 599.000**  
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO  
L. 99.833  
PER 6 RATE MENSILI

**APERTI DALLE 10.00 ALLE 20.00**

**Auchan**  
Gruppo Financière  
L'ipermercato da vivere.

**VENARIA (TO)**  
di fronte allo Stadio delle Alpi - Tel. 011/4072600  
lunedì dalle 12.30 alle 21.00  
da martedì a sabato dalle 8.30 alle 21.00



**MITO NEL PARCHEGGIO**  
-90 L/I TUTTE  
IL GASOLIO

**SCONTO**  
**20%**  
SU ORO E ARGENTO

Offerta valida solo il 7/10/2001 fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono solo rappresentative.







## CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA ■ SABATO 6 OTTOBRE 2001

## Con Sciascia e Bufalino

«Gli anni di Sciascia e Bufalino» è il titolo del convegno che si svolge oggi a Racalmuto nella Fondazione «Leonardo Sciascia» (foto). Partecipano Bruno Caruso, Beppe Cino, Gilberto Loardi, Natale Tedesco, Nunzio Zago. Coordina Antonio Di Grado. Al termine degli interventi, proiezione del film *Diceria dell'untore*.

## L'11 settembre in mostra

Dallo schianto degli aerei sulle Twin Towers ai soccorsi. Le foto più drammatiche degli attentati dell'11 settembre sono raccolte nella mostra *New York, Washington, Pittsburgh. Immagini di un giorno che ha cambiato il mondo*, da oggi al Palazzo delle Esposizioni di Roma (fino al 21 ottobre).

## I successi di Madonna

Si chiamerà *GHV2* la raccolta dei successi di Madonna (foto). Il cd, che fa seguito a *Immaculate Collection* del 1990, sarà pubblicato negli Usa il 13 novembre. L'album conterrà 15 hits lanciate dal popstar dal 1991: da *Human Nature*, a *Ray of Light*, *Don't Cry for Me Argentina*, a *Frozen*, a *Music*.

L'AVVENTURA DI UN PICCOLO GRANDE GIORNALE SICILIANO IN UN LIBRO DEL SUO STORICO DIRETTORE. IL CASO MILAZZO E LA LOTTA AL CRIMINE

# è L'ORA di finirla

Questo il titolo dell'articolo di fondo sul primo numero della testata palermitana. Una vicenda di impegno civile e eroismi personali con tre cronisti morti ammazzati

Filippo Ceccarelli

**S**PERANZA di popolo e intrigo di palazzo. E sogno mediterraneo, azzardo geopolitico, subbuglio sociale, rottura della dc, pacificazione ante litteram fra sinistra e neofascisti, rivolta della Sicilia e i poteri forti del Nord e il centralismo di Roma.

Questo significa l'«Operazione Milazzo», dizione sotto cui più o meno sbrigativamente rubricata quella serie di eventi culminati nella coalizione autonomista che governò l'isola, senza democristiani e in piena guerra fredda, l'ottobre del 1958 e il febbraio 1960.

Appena insediati, i mille luoghi simbolici potevano scegliere, il democristiano dissidente Silvio Milazzo e i suoi assessori di tutti i partiti varcarono la soglia di una palazzina a piani, «fatta in economia ma linda e moderna con grandi vetrate all'esterno, nel centro di Palermo», la redazione dell'«Ora». Qui li accolse, con adagiate cordialità e intima soddisfazione, il giovane direttore.

Nel suo affascinante libro di memorie - che poi sono due volumi in fascicolo con splendida copertina gattusiana: *Accadeva in Sicilia. Gli anni ruggenti dell'«Ora» di Palermo*, Sellerio, oltre 700 pagine, mille lire - l'allora direttore Vittorio Nisticò non si diffonde sulla cerimonia. Non è il tipo, lo è lo stato, figurarsi.

È un personaggio, piuttosto, come non sono più. Vent'anni di direzione, dal 1955 al 1975, in un giornale fondato da nobili e finito a far la politica del Pci, a forse, a meglio: a imporglielo. Comunista, ma nel fondo anarcoido, e comunque così geloso della identità professionale da farsi sospettare di deviazionismo socialdemocratico. Severo con quel Pci, che a tratti applicò una scrittura così: «il sistema mafioso».

Umore e gentile, malinconico o talvolta sprezzante, lucido e poetico, di letture perfino aristocratiche e maestro di praticaccia giornalistica, calabrese maturato a Bari, ci tornò a Roma e adottò dalla Sicilia. Vent'anni nella «semi nazione» Stollia, come la definiva Gramsci: scenari meravigliosi e una tensione da far venire l'ulcera a chiunque. Oltre 200 querele, quattro chili di tritolo in tipografia, firmati Luciano Liggio, tre colleghi morti ammazzati (De Mauro, Sparapiano, Cristini), tragedia come la frana di Agrigento, il Belice, Punta Raisi.

Vent'anni alle prese con i guizzi di Sciascia e viaggi in macchina con il cavalier Rando che impartiva ordini al telefono qualificandosi: «Qui Giove». Gli interminabili discorsi di Danilo Dolci e il concorso fotografico «Bimbi belli», il compleanno di Cusi e le amenità di Onobetto, i disegni di Bruno Caruso e il vecchio Terenzi che per premio regala una vacanza in un sanatorio dell'Urss.

Accadeva in Sicilia, appunto. Al lettore di giornale autobiografia dove nulla è scontato, Nisticò offre paurosi squarci di cronaca e frammenti di giornalismo straniente, addirittura auto-baffardo. Nelle pagine, ad esempio, cui l'«Ora» conto



Qui sopra, Silvio Milazzo (a destra) con Vittorio Nisticò (a sinistra) e Giulio Roberti (al centro) redattore politico. La fotografia è del 19 ottobre '58: strillone vende l'«Ora» col titolo «La mafia ci minaccia. L'inchiesta continua», dopo che una bomba ha devastato la sede del giornale impegnato nella denuncia della criminalità mafiosa



## IL MIO PRIMO INCONTRO CON LA MAFIA

Vittorio Nisticò

**H**O nitido il ricordo del mio primo incontro con la mafia: di maggio del '56 a Sciarra in occasione dell'assassinio di un sindacalista socialista che si chiamava Salvatore Carnevale. Vi andai con Sorgi, giovane avvocato palermitano divenuto poi famoso, socialista anche lui ma pure fervente «leucista», che aveva cominciato la sua attività mettendo a studio professionale principalmente dedicato alla prosecuzione gratuita, di quasi un'intera generazione di giovani militanti di sinistra, in buona parte intellettuali, denunciati e spesso caricati sulle camionette della polizia e condotti direttamente nelle carceri, chi per occupazione di terre chi per partecipazione a sciopero o a manifestazioni di protesta sociale; tutte vicende in cui in modo o nell'altro c'era sempre di mezzo la mafia, e questa o quella autorità complice.

Quella sera nella piazzetta di Sciarra c'erano anche Pertini e Carlo Levi. Fu Pertini, venuto

da Roma a rappresentanza della direzione socialista, a parlare per primo, e le sue furono parole di fuoco contro la mafia e quell'ennesimo assassinio di un dirigente sindacale siciliano, figlio del popolo, ad ascoltare i paesani presenti. Piuttosto pochi; di altri si intravedevano appena i visi dietro le imposte semiaperte delle finestre. Dalle stradine deserte che sbucavano piazzetta, dalle porte chiuse delle case si diffondeva un senso di paura, l'aria di un piccolo paese abituato a convivere con il terrore. La mafia non era tema inedito per i cronisti che trovai in redazione, giungendo all'«Ora». Si occupavano prevalentemente di quella urbana, la mafia palermitana delle macellerie, delle peschierie, traffico dell'acqua, del contrabbando dei tabacchi, dei epizoi sui negozi ecc., tutto un genere di attività che incidono pesantemente sulla vita quotidiana della gente.

Ma per il delitto Carnevale quella a Sciarra erano con me Sorgi e Mario Farinella, da pochi giorni entrato a far parte della redazione. Nessuno meglio di lui avrebbe potuto scrivere di quell'assassinio, ultimo tragico brandello di «guerra contadina», come la chiamava Carlo Levi. Di questa lunga guerra Farinella era stato negli anni più influenti testimone e un resoconto di rara efficacia. Ne aveva conosciuto il costo di dolore e di morte, gli assassinii sulle trazzere e sulle strade di paese, ma anche la grandezza per il ruolo che quelle lotte per la libertà svolgevano nel sistema sociale dell'isola, rompendo un'immobilità secolare. Ne parlavo a lungo tornando nella notte a Palermo. Se debbo fissare un punto di partenza, magari simbolico, del lungo lavoro giornalistico che avrebbe portato all'inchiesta della mafia e all'attentato terroristico che seguì, almeno nei miei pensieri quel punto si chiama Sciarra.



A destra, due prime pagine del giornale, amato dai lettori anche per la grafica moderna e aggressiva

solenne visita del governo Milazzo in redazione, spicca un sottotitolo: «Siamo tutti uomini d'onore».

Fervore e disincanto, dunque, laddove la più candida astuzia arriva a coincidere con la più saggia spericolatezza. A quei giornalisti che finiscono per insegnare politici il grande, glorioso e suo modo profetico gioco del potere. E del resto: come probabilmente sapeva meglio di tutti Moro, che gli aveva fatto da testimone di nozze, Nisticò fu davvero (con Emanuele Macaluso) dei veri protagonisti di quell'esperimento che nel 1958 aveva estromesso la dc. Tra i primi a intuire la potenzialità della suggestione autonomistica, individuandone gli alleati e contribuendo a stabilire, articolo di fondo dopo articolo

fondo, le tappe e l'agenda di un accordo di cui l'«Ora» fu tribuna e rampa di lancio.

Una regia che porta assistere alle impensabili telefonate tra Pajetta e Almirante, a imbastire incontri su petrolio e industrializzazione nel villino liberty di Mimì La Cava, mentre le tv di tutto il globo piombavano nelle stanze della cronaca dell'«Ora», scoprendo regolare festosamente affollato di attori, avvocati, giornalisti-chitarristi, intellettuali e snob

come solo Palermo regala al mondo.

Una volta, con il futuro ministro Gioia, in odore di antifanatismo, Nisticò racconta di essersi trovato coinvolto in un tale sistema di purificazioni, accenti, sorrisi e occhiate che dopo qualche giorno, insomma, lo stesso Milazzo lo ringraziò per avergli procurato il voto. Indispensabili per la sopravvivenza di governare - diceva Sciascia - perché difficile da capire.

Un'alternativa autonomista o, come si direbbe oggi, federalista: precoce e contemporanea sdoganamento del Msi e Pci e rottura dell'unità dei cattolici. Un'avventura politica di cui, al di là di rimozioni e «smemoratozze», Nisticò è il primo a riconoscere il fallimento. E proprio per questo, forse, capace di rendere il meglio la storia di «eterna difficoltà da governare» - diceva Sciascia - perché difficile da capire.

## LEZIONI DI GIORNALISMO TRA I GAS DEL PIOMBO FUSO

Marcello Sorgi

**A**VEVO quattro anni, forse cinque, quando ho incontrato per la prima volta Vittorio Nisticò. Entrai nel suo ufficio, il primo piano del palazzo di piazzetta Napoli, a Palermo, che ospitava l'«Ora», insieme con mio padre Nino Sorgi, grande amico di Vittorio e legale del giornale. Ricordo ancora bene l'atmosfera di tensione e confusione, tipica dell'ora di chiusura dei giornali, che vissi con sorpresa, sapere che mi avrebbe accompagnato per il resto della vita: il ticchettio crescente delle macchine da scrivere (non c'erano i computer), le corse dei fattorini, gli urli di chi si affrettava, le montagne di spazzatura sul pavimento, i titoli abbozzati con matita rossa e blu su tipici fogli da «brutta».

Poi, d'improvviso, nella stanza del direttore, il clima era tutt'altro, regnava una tensione difficile da descrivere. Il silenzio dei pochi collaboratori presenti, il rotto solo dal frastuono del traffico di Palermo. Ma anche con quel sottofondo di clacson, grida di strada, fumo grigio che penetrava dalle fessure di una vetrata, mescolandosi a quello delle sigarette, Nisticò continuava, come in trance, a tirare le linee della sua prima pagina. Il disegno della prima pagina era (ed è ancora oggi, per la verità, in tutti i quotidiani), il momento creativo più importante della giornata.

Ma in quell'epoca, o in un giornale del pomeriggio, costruito, oltre che sulle notizie, sul tentativo di trasmettere le emozioni ancora calde dei fatti del giorno, la fattura della prima aveva qualcosa in più d'artigianale: il taglio delle foto, ad esempio, fatto con enormi forbici; e la scelta di un carattere da ingrandire (ragione per cui alla cerimonia del menabò - spesso anche il proto è il tecnico del cliché).

Ricordo anche l'impressione che mi fece la visita in tipografia: uno scantinato dai muri anneriti, ammorbidito dalla puzza e dal gas del piombo fuso, popolato di minime avvolti in grembiuli grigi e neri accuminati da un pallero olivastro sul viso.

Avrei rivisto Nisticò altre volte, naturalmente, in cornici familiari e di amici. Ma due di queste occasioni mi rimasero impresse. La prima capitò decina di anni dopo la visita in tipografia. Avrei avuto quindici anni, appena tornato da un viaggio a Londra. Era l'epoca in cui il vento del comunismo a soffiare in ritardo, pigramente, sulla Sicilia, mescolandosi agli ultimi refoli beatlesiani e alla moda del «boom». Ricordo che porta i capelli lunghi e una bombetta pressa appunto a Londra. «Fortobello», ma che d'estate, a Palermo, sembrava proprio una stranezza. Vittorio venne a sapere, ne rimase colpito e mi mandò a chiamare. Quella fu, credo, la prima lezione di giornalismo che mi diede, ed anche la prima volta che pensai che quello poteva di-

ventare il mio mestiere: chiacchierammo di giovani, di viaggi, di musica, di scuola, di Europa, un pomeriggio afoso e assolato, su una terrazza che guardava il mare. Rimasero impressi, di Nisticò, la curiosità, il modo caratteristico di porre le domande, con l'ansia di costruire, sulle mie risposte, le sue. Alla fine mi accorsi che mi aveva chiesto cose che non mi sarei mai chiesto, e che anche sui miei argomenti ne sapevo, o mostrava di saperne, più di me.

La volta successiva fui praticamente reclutato. Ero andato a trovare Vittorio, spinto da mio padre, per chiedergli consiglio. Uscito dall'ufficio un po' troppo presto, a diciassette anni e mezzo, cercavo qualcosa che mi visse per mettere a fuoco le idee e superare il momento di Eppure, in men che un dito mi trovai assunto come «biondo» (apprendista) di cronaca, sotto al giro di cronaca nera.

Dei miei primi mesi di lavoro ricordo scarsissime cose, di contatto con il direttore e il senso di distanza che accompagnava la figura direttoriale. Una porta chiusa, che si apriva solo per chi era chiamato a colloquio; la prima ora di lavoro, dalle sette alle otto di mattina, contrassegnata da un rispetto religioso per la liturgia della lettura dei giornali. Un'ora in cui nessuno, per nessuna ragione, sarebbe azzardato a rivolgersi al direttore, a varcarla la soglia.

## «Ricordo un uomo che faceva domande con l'ansia di trovare le sue risposte»

Ma in quell'epoca, o in un giornale del pomeriggio, costruito, oltre che sulle notizie, sul tentativo di trasmettere le emozioni ancora calde dei fatti del giorno, la fattura della prima aveva qualcosa in più d'artigianale: il taglio delle foto, ad esempio, fatto con enormi forbici; e la scelta di un carattere da ingrandire (ragione per cui alla cerimonia del menabò - spesso anche il proto è il tecnico del cliché).

Ricordo anche l'impressione che mi fece la visita in tipografia: uno scantinato dai muri anneriti, ammorbidito dalla puzza e dal gas del piombo fuso, popolato di minime avvolti in grembiuli grigi e neri accuminati da un pallero olivastro sul viso. Avrei rivisto Nisticò altre volte, naturalmente, in cornici familiari e di amici. Ma due di queste occasioni mi rimasero impresse. La prima capitò decina di anni dopo la visita in tipografia. Avrei avuto quindici anni, appena tornato da un viaggio a Londra. Era l'epoca in cui il vento del comunismo a soffiare in ritardo, pigramente, sulla Sicilia, mescolandosi agli ultimi refoli beatlesiani e alla moda del «boom». Ricordo che porta i capelli lunghi e una bombetta pressa appunto a Londra. «Fortobello», ma che d'estate, a Palermo, sembrava proprio una stranezza. Vittorio venne a sapere, ne rimase colpito e mi mandò a chiamare. Quella fu, credo, la prima lezione di giornalismo che mi diede, ed anche la prima volta che pensai che quello poteva di-

ventare il mio mestiere: chiacchierammo di giovani, di viaggi, di musica, di scuola, di Europa, un pomeriggio afoso e assolato, su una terrazza che guardava il mare. Rimasero impressi, di Nisticò, la curiosità, il modo caratteristico di porre le domande, con l'ansia di costruire, sulle mie risposte, le sue. Alla fine mi accorsi che mi aveva chiesto cose che non mi sarei mai chiesto, e che anche sui miei argomenti ne sapevo, o mostrava di saperne, più di me.

Palmiro Togliatti segretario del Pci (a sinistra nella fotografia) in visita all'«Ora», a Palermo. A destra il direttore del giornale Vittorio Nisticò, in un'occasione. Calogero Rosca segretario del comunista cittadino. Quella era l'epoca della grande avventura milazziana, quando i partiti della sinistra si allearono con i neofascisti del Msi per escludere la Dc dal governo della Sicilia





non ci volete lasciare nemmeno sperare nella speranza, cosicché ■■■■ inchiodati alla storia. Si è il settembre, data tragica per la storia dell'umanità, il mio cuore è invece chialato di mille anni. Qualcuno dice che è il Medioevo, ■■■■ non è nemmeno questo: è pura follia del terrore. Queste stesse immagini sono un colpo infilato ■■■■ noi musulmani ■■■■ e terroristi ci infliggono ■■■■ oggi ma da molti anni.

È dovere della memoria considerare ■■■■ che molti musulmani e molti musulmane sono caduti negli ultimi anni per la libertà e per la dignità. Io stesso ho perso cari amici per mano degli integralisti per disperazione: lo scrittore algerino Tahar Djaout, assassinato in Algeria, è una ■■■■ amica d'infanzia con cui giocavo da bambino. ■■■■ chiamava Amel. ■■■■ speranza ■■■■ in amore; suicida cinque anni fa, proprio perché non sperava più. In questa gara diabolica ■■■■ morte fu più veloce della libertà. E ■■■■ Amel, caddero questa risbe

via Porta Indipendenza a La  
 Madonna, Cap. Terlizzi.  
 Indirizzo: Benedetto S. Paolo di  
 Salicrute La Scaglia, 144 Roma

**Stampa 1**  
 della 166/5, tel. 085 3485111.  
 P.I. tel. 010 5401011. Pagine



LE OPERE DI STEVEN SPIELBERG E DI JEAN-PAUL SALOMÉ

# Bimbo artificiale cerca mamma

## Un Pinocchio del futuro nella fiaba di «A.I.»

Lietta Tornabuoni

**F**AVOLA un po' sadica, bambini, immaginazione di fantafuturo, Pinocchio (ci sono Mangiafuoco, il Passa dei Balocchi e la Fata Turchina, s'intravede Geppetto), «A.I.» è un gran di Steven Spielberg, commovente come «E.T.», avventuroso come «L'impero del sole», basato sulla situazione sentimentale più radicata per il regista: un bambino abbandonato, solo, che vuol tornare a casa e ritrovare la mamma. Nonostante tante dichiarazioni che gliene attribuiscono l'annoso progetto, Stanley Kubrick deve intrarci poco: il film tratto da un racconto di Brian W. Aldiss (edito Mondadori) è assolutamente

Spielbergiano, con tutti i suoi difetti e le lungaggini nella seconda parte, davvero grandioso, divertente, toccante. Lo scioglimento dei ghiacci delle calotte polari dovuto all'effetto serra ha sepolto l'acqua Amsterdama, Venezia, New York e altre città, ha imposto limitazioni severe procreazione. Il professor William Hurt, che ha da poco perduto un figlio ragazzino, propone alla sua società di elettronica di costruire un robot bambino capace di amare i genitori adottivi che gli danno l'imprinting: non soltanto robot simulatore di sensualità, ma un Mecca (abbreviazione di meccanico, mentre gli esseri umani Orga, organici) che sappia provare sentimenti, emo-

zioni. Venti mesi dopo, una coppia il figlio malato terminale è ibernato in cura. David, il nuovo robot bambino sensibile e ossessivo, interrogativo: Quanto vivrai? Un giorno morirà? Spero che non morirà mai, mamma; tienimi al sicuro, dimmi che non resterò solo. Rimane solo. Il figlio malato dei suoi genitori adottivi guarisce. David si vede prima messo a parte, poi abbandonato in un bosco (come Biancaneve). Affronta avventure paurose, per fortuna vissute in compagnia dell'orsetto Teddy, giocattolo parlante intelligente, oppure di Gigolo Joe, un Mecca-lover, un robot sessuale interpretato Jude Law; David trova coinvolto in

persecuzioni e schiavitù che evolvono quelle contro gli immigrati di colore, interroga il sapiente Dottor So, la Fata Turchina che potrebbe farlo di un bambino vero. Torna a casa: sono passati duemila anni, la mamma sembra dormire e il robot bambino, per prima volta, s'addormenta. Il film induce a riflettere sul futuro delle specie umana e dell'intelligenza artificiale, sulla responsabilità degli esseri da loro creati, sui problemi più contemporanei. La storia



Un film grandioso  
divertente ■ toccante  
Effetti speciali, stile misto  
tra freddezza e cuore

Una scena di «A.I.». L'idea del film viene attribuita a Kubrick

(A.I. Artificial Intelligence) di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law, Frances O'Connor, William Hurt. Fantascienza. Usa, 2001. Cinema: Adu 400, Ambrosio, Ariecchino, Flamma, Studio Ritz, Warner Village. Arcobaleno, Ducale, Maestoso, Odeon. ROMA: Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastevere, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Tristar Rosso, Warner Village.

SOPHIE: «NON VOLEVO ACCETTARE, POI HO DOVUTO CEDERE»

# Marceau «soggiogata» da quel diavolo di Belfagor

Fulvia Caprara

ROMA

Lo splendido ovale è diventato un po' più spigoloso e i modi hanno acquistato una patina di noia leggera. Ex-ragazzina sognante nel «Tempo delle tute», Sophie Marceau, ormai diva internazionale divisa tra cinema d'impegno e di casella, che tra dieci giorni sarà sul set a Parigi in veste di regista, ma, per carità, niente domande sulla trama del film o sulla nascita del progetto perché le riprese iniziano e quindi di tempo per parlarne ce ne sarà tantissimo. Unica concessione il titolo, «Parlatemi d'amore», e che la bella Sophie, autrice nel '95 del corto «L'aube à l'envers», (presente al Festival di Cannes nella sezione «Un certain regard»), non apparirà anche in veste di attrice. Aver trovato il tempo per realizza-

re questo desiderio che coltivava da un po' è già un piccolo miracolo: «Sono in giro sui set da anni, praticamente sono cresciuta nel mondo cinema, facendo sempre tante cose insieme come adesso. Il problema è il tempo, bisognerebbe averne più per vedere crescere i propri figli, per crearsi una casa, insomma per cose».

Compagna dell'autore polacco Andrzej Zulawski e madre di un bambino di 6 anni, Marceau, che vorrebbe anche fare teatro, spiega che i motivi per cui o meno di girare un film: «Certe volte è un colpo di fulmine, altre è un processo difficile, nel caso di «Belfagor»: un primo momento rifiuto l'offerta perché ero impegnata in un'altra pellicola, quindi totalmente immersa in un'altra vita, poi, invece, sono tornata sui passi».

Sophie Marceau  
diva internazionale  
fra dieci giorni  
sarà sul set  
a Parigi come  
regista del film  
«Parlatemi  
d'amore»



Marceau racconta di aver visto la serie televisiva «Belfagor» solo prima di iniziare a girare il film e di aver fatto conoscenza, durante la lavorazione, con quella che fu la protagonista, cioè Juliette Gréco. «Naturalmente la conoscenza di una diva dell'esistenzialismo, ma quando ho avuto, durante la giornata trascorsa insieme sul set, l'occasione di parlarne e di stare un po' di tempo con lei, ho scoperto una donna e vitalità, una

persona completamente in sintonia con se stessa che preferisce parlare dell'oggi piuttosto che del passato. Anche l'incontro con Michelangelo Antonioni, che l'ha diretta, nel '94, in uno degli episodi di «Al di là della nuvola», è stato importante: «Partecipare a nuove avventure è un grand'uomo come lui mi ha profondamente commosso. Adesso ho saputo che per girare una nuova film e sono veramente felice».

# Juliette Gréco ricompare vestita di scuro ma per una volta era meglio la televisione

**A**VVOLTA in un'impermeabile Juliette Gréco, non accreditata ma nonostante tutto (età e lifting) riconoscibile, fa una brevissima ed enigmatica apparizione nel film «Belfagor» di Jean-Paul Salomé. Trattasi di una citazione di «Belfagor» televisivo di Claude Barma, sei puntate in onda nel 1986 (e poi nel '89, '76 e '88), in cui la musa degli esistenzialisti figurava fra i membri di una confraternita esoterica ispirata a Rosencroft. Nel romanzo di Arthur Bernède (1927) e nell'edizione per il piccolo schermo è in questa congrega che si annidano i burattini del Louvre: un misterioso personaggio vestito di un mantello nero e con il volto ricoperto da una maschera, avvistato nel museo accanto alla statua di Belfagor, divinità calda dell'inganno, e perciò così soprannominata. Niente di tutto questo nell'attuale versione cinematografica che è un miscuglio pasticciato di «La mummia» e «L'esorcista». Dagli scantinati del Louvre viene riesumata una mummia che piace laggiù dal 1935 e, avendo visto nel prologo la fine fatta dall'archeo-

go scopritore nel trasporto dell'Egitto alla Francia, sappiamo che in vista guai seri. L'anima della mummia è infatti destinata a trovar pace solo se, introducendosi nel corpo di un vivente, riuscirà a replicare il giusto rituale la propria cerimonia l'incubo. La prescelta Sophie Marceau che una notte ha avuto la cattiva idea di fare il giro del museo e è posseduta. A liberarla dal malefico provvederanno l'elettricista innamorato Frederic Dieffenthal e il macchiattistico ispettore Michel Serrault (anche ai grandi attori succede di sbagliare copione). Che altro aggiungere? Il film è scritto e girato tanto male da rassomigliare all'incredibile. Ai fan caro, vecchio «Belfagor» tv non resta che chiedere alla Rai una quinta, e sicuramente graditissima, replica. [a. le.]

**BELFAGOR il fantasma del Louvre**  
di J.P. Salomé con Sophie Marceau. Francia 2001, horror. TONINO: onera Gino, Repoli. MIAMI: Marconi, Adria, Empire, Ambasciade, Atlantic, Royal, Quinale, Broadway, W. Village Medici, Ferocia Cineplex, Cineland, Pasquino

SPETTACOLI FLASH

MOLCO &amp; FORATTINI

satira rivive un momento d'oro, soprattutto perché c'è il ricambio nella classe politica. Partendo da questo presupposto, a Willy Molco del Tg1 è venuto il desiderio di andare a parlare con i più grandi vignettisti italiani, dovevano essere delle brevi interviste per il telegiornale, poi, siccome la mole di materiale raccolto era enorme, l'idea è stata quella di trasferire parte degli incontri sui servizi di Tv7, i rotocalchi della domenica a cura della responsabile Andrea Melodia) e in onda su Raiuno. Domani sarà dunque trasmessa l'intervista a Forattini (foto accanto). Seguiranno: Steino, Krancic, Giannelli, Altan, Angese, Venini. Niente ElleKappa: non dà interviste. Dice di non farcela proprio, e il suo unico modo di parlare è attraverso la vignetta. L'appuntamento di domani preceduto da tre brand di interviste con Forattini, Steino, Krancic, trasmesse durante il telegiornale, è previsto un po' più tardi del solito, intorno alle 23, essendoci rielaborato con il programma della Lotteria, alitalo di un giorno poiché stasera c'è la partita. Dice Molco: «dei bellissimi personaggi, questi vignettisti. A parte Forattini, hanno tutti diretti col mondo, vivono nei loro bellissimi eremi, sono informatissimi, sanno tutto, si documentano con i giornali e le tv, e nel tardo pomeriggio sfornano la vignetta. Non hanno l'ulcera, perché esternano attraverso la penna: nella persona, oltre che nella personalità, riflettono il loro». Adesso il loro grande ispiratore? Berlusconi, ma sono consapevoli di rivolgersi a un pubblico d'élite.

A 81 ANNI È IMPROVVISAMENTE

deceduto Raimondo Rezzonico, uno dei fondatori, nel 1946, del Festival di Locarno, di cui si occupò per 53 anni in qualità prima di vicepresidente e poi, dall'81 al 2000, di presidente. Rezzonico aveva esordito come annunciatore radiofonico e cantante per passare doppiamente al campo dell'editoria e del giornalismo, tuttavia, pur preso da mille impegni professionali, l'imprenditore ticinese non mancò di dare il suo generoso e pragmatico apporto alla rassegna svizzera (attuale diretta da Irene Bignardi), facendola crescere sino a diventare il quarto appuntamento cinematografico europeo dopo Cannes, Venezia e Berlino: ovvero il più grande dei piccoli festival, come si usa definirlo. Appassionato di arti figurative, Rezzonico ha lasciato tra l'altro una straordinaria collezione di pittura italiana e una raccolta di 500 autoritratti di pittori di ogni tempo e Paese.



A ottobre Citroën ti offre l'HDi Common Rail a meno del benzina.

Citroën, leader della tecnologia diesel, presenta i motori diesel Common Rail ad iniezione diretta. Pressione: potenti, silenziosi e rispettosi dell'ambiente. E oggi, tecnologia HDi Common Rail, Citroën la offre a meno del benzina.

Inoltre, tutta la gamma, acquisti subito e paghi a partire da gennaio.

Esempio di finanziamento: Citroën Picasso HDi CV, prezzo 12.150.000, caparra da 2.200.000, rate mensili da 1.100.000, TAN 8,50%, TAEG 9,50%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Citroën Finanziaria, soluzioni d'acquisto.



Xsara Picasso 2.0 HDi N.F. 90 CV  
L. 28.500.000  
ABS, MULTIPLEXAGE



Berlingo 2.0 HDi N.F. 90 CV  
L. 29.500.000  
Airbag, climatizzatore, tetto multifunzione



Xsara Picasso 2.0 HDi N.F. 90 CV  
L. 33.900.000  
ABS, Airbag, computer di bordo, sistemi MULTIPLEXAGE

turto-incendio per anno compress nel prezzo.

Servizio Informazioni Clienti  
Info@citroen.it (800-804444)

È un'offerta in collaborazione con la Concessionari Citroën. Scade il 31 ottobre.

**CITROËN**  
CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA  
www.citroen.it







# 6 BUONI MOTIVI PER DECIDERE ADESSO.

PREZZI BLOCCATI FINO AL 30 SETTEMBRE 2001!

PROROGATO FINO AL  
7 OTTOBRE



## Authos



### Ka Clima

airbag lato guida e passeggero  
chiusura centralizzata,  
vetri elettrici, immobilizer,  
climatizzatore,  
posteriore frangicollisione,  
vetri posteriori a compasso.

PREZZO DI LISTINO L. 18.100.000

— L. 3.150.000

OFFERTA AUTHOS L. 14.950.000

se hai l'auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM  
QUOTE A PARTIRE DA  
L. 156.000  
PER 24 MESI

### Fiesta Four Clima 16V

airbag lato guida, lato passeggero  
+ 2 laterali,  
chiusura centralizzata,  
vetri elettrici, immobilizer,  
climatizzatore.

PREZZO DI LISTINO L. 20.550.000

— L. 3.600.000

OFFERTA AUTHOS L. 16.950.000

se hai l'auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM  
QUOTE A PARTIRE DA  
L. 177.000  
PER 24 MESI



### Focus Clima 1.8 TDi 5 porte 1.6 16V SW

airbag lato guida e passeggero,  
ABS,  
chiusura centralizzata,  
vetri elettrici,  
climatizzatore.

PREZZO DI LISTINO L. 30.200.000

— L. 3.500.000

OFFERTA AUTHOS L. 26.700.000

se hai l'auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM  
QUOTE A PARTIRE DA  
L. 277.000  
PER 24 MESI

### Puma Clima 1.6 16V

airbag lato guida e passeggero,  
chiusura centralizzata,  
vetri elettrici, ABS/TCS,  
EDB, climatizzatore.

PREZZO DI LISTINO L. 27.050.000

— L. 2.500.000

OFFERTA AUTHOS L. 24.550.000

se hai l'auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM  
QUOTE A PARTIRE DA  
L. 255.000  
PER 24 MESI



### Mondeo Clima 2.0 TD 16V SW

6 airbag, ABS con EBD, climatizzatore automatico  
alzacristalli elettrici anteriori e posteriori,  
fendinebbia, volante regolabile  
in altezza e profondità,  
chiusura centralizzata,  
con telecomando  
specchietti retrovisori  
elettrici riscaldati.

PREZZO DI LISTINO L. 43.000.000

— L. 4.050.000

OFFERTA AUTHOS L. 38.950.000

se hai l'auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM  
QUOTE A PARTIRE DA  
L. 399.900  
PER 24 MESI

### Galaxy Clima 1.9 TD

4 airbag,  
climatizzatore automatico,  
vetri elettrici,  
chiusura centralizzata,  
ABS.

PREZZO DI LISTINO L. 51.850.000

— L. 4.000.000

OFFERTA AUTHOS L. 47.850.000

se hai l'auto da rottamare

CON IFAS SYSTEM  
QUOTE A PARTIRE DA  
L. 495.000  
PER 24 MESI

CON IFAS SYSTEM TUTTA LA GARANZIA "LUNGA PROTEZIONE" 3 ANNI/50.000 KM.

E NON BASTA!!! ...VASTA ESPOSIZIONE DI VETTURE AZIENDALI E KM.0!



## Prova fordfocus TDCI e VINCI la tua Champions League.

VIENI O CHIAMA IN CONCESSIONARIA, PRENOTA LA TUA PROVA SU STRADA E RICHIEDI LA CARTOLINA PER PARTECIPARE AL CONCORSO. OGNI 15 GIORNI DI LUNEDÌ, DAL 24 SETTEMBRE AL 24 DICEMBRE, PUOI VINCE UNO DEI BIGLIETTI PALIO PER SEGUIRE DAL VIVO AL DELLE ALPI UNA PARTITA DI CHAMPIONS LEAGUE. Il regolamento completo è sulle cartoline del concorso. aut. min. scade il 24 dicembre 2001.

organizzatori

**Authos**

C.so Giosuè, 310 - TORINO  
Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/7395353  
Assistenza: Tel. 011/4550551 - Ricambi: Tel. 011/4550527  
Divisione Velocità commerciali: Tel. 011/7395353

C.so Genova, 3041 - MONCALIERI  
Vendita Nuovo, Usato, Velocità commerciali,  
Assistenza, Ricambi,  
Tel. 011/8431868

C.so Alimano, 151/a - RIVOLI  
Vendita Nuovo e Usato: Tel. 011/868218  
Assistenza: Tel. 011/868218  
Ricambi: Tel. 011/868218

Via Nizza, 69 - TORINO  
Vendita Nuovo: Tel. 011/8605636

C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO  
Vendita Nuovo: Tel. 011/5211417

Str. Paderna Inf., 110  
CHIERI (TO)  
Vendita Nuovo e Usato:  
Tel. 011/8478456/6

Dal 1951, auto e servizi

VI ASPETTIAMO DOMENICA 7 OTTOBRE



**OTTIMA IDEA: OFFRIRE IL TESTO CON SEMPLICITÀ**

Il leader: «No che non ci sono dissapori: non siamo solo una band siamo anche amici». In realtà gli altri tre, Lillo, Gabri e Mike sarebbero spinti ad andarsene dai familiari e anche dagli avvocati

BOLIGNA

Dietro la favola del Lunapop, il gruppo prodigioso che ha trionfato nelle classifiche a suon di singoli di successo, ora si allarga l'ombra degli avvocati: c'è aria di crisi nelle boy-band holognese, anzi, tira «venticento di scingimento». Voci insistenti parlano di missileri, ■■■■, qualche invidia di troppo, di pressioni da parte delle famiglie di alcuni componenti. Fatto ■■■■ all'interno del gruppo ■■■■ è fatto strada nel mondo degli adolescenti con «Special 80s» e «Un giorno» migliora pure ■■■■ sia creata una spaccatura: da una parte il leader Cesare Cremonini e il bassista Bello, al secolo Nicola Balestri, dall'altra i restanti tre quinti, cioè Lillo (Alessandro De Simone, batterista), Gabrì (Gabriele Gallassi, chitarrista) e Mike (Michele Giuliani, chitarrista). Tutti poco più che ventenni, si sono ritrovati in un paio d'anni a vendemmiare centinaia di migliaia di dischi prima ■■■■ singoli, e poi con falturno che li ha raccolti, «Esquere» [che ■■■■ intorno al milione di copie]. ■■■■ adesso? Adesso l'armonia ■■■■ regnava all'interno di questa band nata sui banchi del liceo, sembra aggrinzirsi sotto i colpi del successo, a pochi mesi dall'uscita del nuovo cd, prevista per la prossima primavera.

Cesare Cremonini, il volto ■■■■ Lunapop, protagonista di ■■■■ ultima campagna pubblicitaria Tim e autore dei testi e delle musiche del gruppo, ■■■■ a insistere sull'amicizia che cent ■■■■ il gruppo, pur lasciando intravedere qualche crepa: «Non ci sono dissapori, siamo una ■■■■ tra ■■■■ amici, e ■■■■ i valori dell'amicizia sono intatti. Succede sempre quando hai successo: che vai sotto pressione e susciti delle pressioni, da parte di genitori, fidanzato o avvocati ■■■■ quanti si sono messi insieme e poi separati per aver ceduto alle pressioni»

Io invece guardo avanti, io credevo a questo progetto e sono riuscito a convincere i miei genitori che questa strada era la migliore per me.

Fra ■■■■■ genitori ■■■■■ avvocati ■■■■■  
 inaspettato il dubbio che Lina-pap far-  
 sempre più rima con Cremonini o, tut-  
 t'al più, con l'accoppiata cantante-bassi-  
 sta. Ma Cesare non molla: «Sarebbe un  
 miracolo trov- ■■■■■ cinque ragazzi di  
 vent'anni come noi, che hanno avuto il  
 ■■■■■ che abbiamo ■■■■■ noi, ■■■■■  
 ■■■■■ problemi e paranoie. E  
 prometto: «Finché ■■■■■ se i Lina-  
 pap esistono. Con o senza gli altri  
 tre! Per ora Cremonini garantisce anche

per loro: adesso esclude che i miei amici se ne vadano dal gruppo. Un'informazione che conferma però il chitarrista Mike: «Siccome che ce ne andiamo? Nego tutto. Stiamo cercando di lavorare meglio, ma il secondo album è in un momento [ ] della. Del resto, proprio [ ] il nuovo disco in [ ] potrebbe sembrare una follia lo scioglimento, o meno che, come succedono i miei, il prossimo cd non è destinato a portare la firma [ ] di Cremonini e Bello, che si terrebbero [ ] il marchio Luna-pop. [ ] Cesare rinuncia all'amicizia e pure mandano un messaggio a chi, [ ] fronte, premebbero per far mettere



la parola fine sulla folgorante **U&L** Lunapop; «Pare questo lavoro e vent'anni è un grande onore e un gran problema, e io che vedo questo **U&L** come un onore debbo **U&L** vincere gli altri che non è un problema».

sivocati e famiglie farebbero pensare a pressioni da parte dei familiari dei famosi. Il quinto, Lillo, Gabri e Mike, in modo che i tre lascino il ruolo di contorno nella favola Lunapop e terminano di studiare. Tutto questo mentre le due fazioni, secondo i suoi dice, fanno meno più fatica a parlarsi.

ENTUSIASMO PER L'APERTURA DELLA STAGIONE SINFONICA RAI CON L'«OTTAVA» DIRETTA DA ELIAHU INBAL

# Bruckner, quel vigore che toglie l'anima

**Giangiorgio Satriani**

Fa parte certo di quelle inaugurazioni tor-  
 giosse le decisioni dell'Orchestra Sinfonica  
 Nazionale della Rai, l'altra sera al Lingotto  
 ■ apre ■ proprio cartellone ■ una  
 ■ Anton Bruckner, per ■ la  
 colossale «Ottava» nella versione originale  
 del 1887, quella senza i tagli ■ le modifiche  
 che Bruckner in seguito apportò, quella  
 assegnata per intero solo nel 1973, e alla  
 quale pertanto l'autore non può alcuna nota.  
 ■ il pubblico, abbastanza folto, sembra  
 ■ paura del compositore  
 austriaco e ■ scelta ■ anche dalla  
 presenza ■ Eliahu Inbal sul podio, agli  
 sgoccioli del suo contratto come direttore  
 onorario del complesso, ma soprattutto  
 apostolo della riscoperta, anche discografi-

■ delle versioni primigenie delle sinfonie bruckneriane. Inbalza dunque ringraziato per la possibilità offerta di ascoltare integralmente quanto Bruckner ■ in termini di contrasti sonori e anche di astasi mistiche, perché nell'uno e nell'altro campo egli decise in seguito di sfondare. Ancor più nella veste integra «l'Oktava» richiede ■ notevole saldezza e lucidità mentale, innegabile per Inbal, ma vorrebbe anche più ■.

in musica la nozione del tempo, della durata, è assai relativa, ma che la versione intera della sinfonia duresse quasi meno di quella con i tagli, lascia qualche dubbio. La sveltezza può essere un ■■■■ per ottenere una maggior solidità dell'impianto orchestrale, ma ci resta l'impressione che varie abitudini dell'ascoltatore si potevano ■■■■ con requisiti opposti, ■■■■ un maggiore respiro, specie in pause di fondamentale

significato, Inbel dà il meglio negli scatenamenti disoniaci, nel vigore ritmico dello Scherzo e nell'imitazione sonora della cavalcata all'inizio del Finale: però in mezzo a quell'Adagio capitale magari qua o là concorde con affetto, ma nel complesso quell'afflato sovraterreno che si vorrebbe. Soprattutto, in una originale che in quanto a dotti intrecci melodici è più complessa di quella definitiva, si è privilegiata una o due e scapito della logica trasparenza del resto, pure in quel Finale culminante nella sovrapposizione dei principali dell'intero lavoro. Sarà più facile scorgersi il partitello che notarsi nella massa di suono, ma nel fortissimo sparivano cose altre volte ben udite; sarà nato da quel smarrimento degli ascoltatori alla fine o dalle durate, comunque di un'ora e venti?

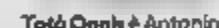
g. stragnoli@lin.it

**Masolino d'Asti**

Dopo aver **liti** nella vita molti «Antonio» e «Cleopatra» grandiosi e pletorici (anche di grandi registi come Peter Brook e Peter Stein), il critico ha cominciato a sospettare che in realtà questo testo dal vertiginoso fascino verbale renda al meglio se spogliato di

fucsia ■ capelli abbastanza scarmigliati, Carmigna (Daria Panotteri) in giupiere nera e giarrettiere, poi tutta in nero, ■ sempre in nero, ■ da cocktail e con tacchi alti la bionda Ottavia (Eleonora Vanni), che balla un liscio col fratello. Per due ore filate con **atti** ■ ■ ■ e soprattutto, vivdaddio, ■ eccellente dizione, costoro fanno ascoltare la limpida, puntuale traduzione di Alessandro Serpieri, la prosa ■ non spaventa ■ delle audaci invenzioni dell'originale, e alleggerita da taglie sostanziosissime, specie nella parte finale.

Il capolavoro  
di Shakespeare rende  
al meglio se spogliato  
di ogni orpello visivo.



Il fatto che nessuno si atteggi a grande attore e che tutti badino piuttosto a porgere il testo con semplicità e chiarezza è indicibilmente rinfrescante, e il pubblico del Valle, dove spesso arrivano produzioni più o meno sperimentali in cui farsi capire è l'ultima delle preoccupazioni, reagisce con lieta sorpresa. Il capriccioso Antonio di Onnis, un po' carente in dignità e autorevolezza, ■ la Cleopatra di periferia della Sorrenti - l'aspetto di entrambi ■ clamorosamente con le arditizie della loro lingua - ■ fanno ■ ascoltare ■ assai volentieri, ■ gli altri costituiscono ■ coro efficace; ■ e almeno fin quando restano ■ accese la candela, ■ serata ■ un successo. Nella seconda parte le invenzioni si esauriscono ■, po', meno, e il buio facilita il sopore: devo anche dire che il mio posto era pessimo. Tuttavia il bilancio ■ largamente positivo. Si ripigli ■ qui fino al 14.

LA GRANDE ENCICLOPEDIA DELLA TUA REGIONE

# IL PIEMONTE

paese per paese

PREZZO  
ECCEZIONALE  
DI LANCIO  
**L.1000**

# È IN EDICOLA

LA PIÙ GRANDE ENCICLOPEDIA  
A FASCICOLI SUI COMUNI DEL PIEMONTE

Un eccezionale "colpo d'occhio"  
su ogni singolo comune, per "scoprire" meravigliosi  
tesori d'arte ■ nuovi itinerari culturali ■ turistici.

6000  
FOTO A

TUTTI I 1206 COMUNI DEL PIEMONTE  
PRESENTATI IN ORDINE

LA STORIA, L'ARTE, L'ECONOMIA,  
LA CULTURA, LE TRADIZIONI,  
IL TERRITORIO E IL

INFORMATIVE  
SU POPOLAZIONE, GEOGRAFICI,  
E ALTRO

SPECIALI "CONSEI" SU  
E CURIOSITÀ

"FUORITESTO", APPROPRIAMENTI  
ILLUSTRATI E PRINCIPALI  
ARTISTICI E CULTURALI DELLA

SUGGERITI "FOTOTESTO",  
FOTOGRAFICI DEDICATI  
IL LUOGHI E  
DI ECCEZIONALI

Foto: Guido Cendamo

**EIB**  
**BONECHI**



**ESSERE VELOCI  
CONVIENE.  
CON LIBERO ADSL  
SFRECCI SU INTERNET  
GRATIS,  
FINO A NOVEMBRE.**

[illegible]

# Libero

## INFOSTRADA





**TISCALI** BASIC 10030. L'ADSL A SOLE 60.000 LIRE (+IVA)\* AL MESE.

**72.000** prezzo base  
per linea

**Servizio Clienti**

<http://adsl.tiscali.it/>



**Gli ultimi consigli di Giovanni Trapattoni a Francesco Totti**





# E' IL MOMENTO GIUSTO PER LASCIARSI TENTARE.

## OPEL AGILA 1.0

PREZZO DI LISTINO L. 17.135.990



OFFERTA GENCAR

**L. 16.100.000**

OPPURE con "Scelta Opel" 29 QUOTE MENSILI DA  
**L. 359.420\***

## OPEL CORSA 3 P. 1.0

PREZZO DI LISTINO L. 19.091.622



OFFERTA GENCAR

**L. 17.100.000**

OPPURE con "Scelta Opel" 29 QUOTE MENSILI DA  
**L. 381.740\***

## OPEL ASTRA SW 1.7 TD

4 airbag, clima, ABS  
PREZZO DI LISTINO L. 32.800.414



OFFERTA GENCAR

**L. 28.900.000**

OPPURE con "Scelta Opel" 29 QUOTE MENSILI DA  
**L. 645.160**

## OPEL VECTRA SW 2.0 TD eleganza

PREZZO DI LISTINO L. 44.379.308



OFFERTA GENCAR

**L. 35.900.000**

OPPURE con "Scelta Opel" 29 QUOTE MENSILI DA  
**L. 801.430**

**INOLTRE... VASTA ESPOSIZIONE DI VETTURE AZIENDALI E KM.0!**

**OFFERTA VALIDA FINO AL 15 OTTOBRE 2001**

**A Torino, Chivasso, Collegno, Volpiano, Moncalieri e Rivoli OPEL é GENCAR**

### ORGANIZZAZIONE E VENDITA

TORINO  
Via Nizza, 185  
Tel. 011/8981755  
Fax 011/8986732

TORINO  
C.so Sirocusa, 33  
Tel. 011/352531  
Fax 011/352527

TORINO  
P.zza Derna, 229  
Tel. 011/2422354  
Fax 011/2444521

TORINO  
C.so Cavale, 158  
Tel. 011/8186056  
Fax 011/8195224

COLLEGNO (TO)  
C.so Francia, 340  
Tel. 011/4051751

RIVOLI (TO)  
C.so Alfama, 151/b  
Tel. 011/8588575  
Fax 011/8588575

(TO)  
C.so Savona, 84  
Tel. 011/8438111  
Fax 011/85828521

AUTOCLUB  
S.r.l. Torino, 111/115  
Tel. 011/8102748

AUTOCLUB  
VOLPIANO  
C.so Reg. Margherita, 57  
Tel. 011/8952230

TORINO  
Botticelli, 21  
Tel. 011/2051979  
Ricarichi: Tel. 011/2051979

MONCALIERI  
C.so Savona, 34  
Tel. 011/8433119  
Ricarichi: Tel. 011/8433119

RIVOLI  
C.so Alfama, 151/b  
Tel. 011/8588600  
Assistenza - Ricambi: Tel. 011/8588601

AUTOCLUB  
CHIVASSO  
S.r.l. Torino, 111/115  
Assistenza - Ricambi: Tel. 011/8102748



I.P.T. esclusa - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,37% - Salvo approvazione della Società Finanziaria - Offerta valida per vetture disponibili in stock - Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso - \*SCELTA OPEL: ANTICIPO 20% + QUOTA RESIDUA.



# Apertura Straordinaria



**Domenica  
7 Ottobre  
SIAMO  
APERTI  
dalle 9.00  
alle 21.00**



Fino al 7 ottobre  
"SCOPRI  
IL PINOCCHIO  
CHE C'E'  
IN TE"  
percorso  
interattivo  
sulla storia  
del burattino



Dall'8 al 20  
Ottobre  
MOSTRA  
LA GRANDE SFIDA  
BIANCONERO  
GRANATA

**SHOPVILLE**

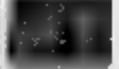


Le Gru,  
dove trovi di più?

Carrefour



la Rinascente



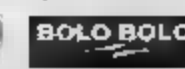
Breka



The Disney Store



BOLO BOLO



clisalta



180  
NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano  
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 ■ da Martedì a Sabato 9.00-22.00



L'ATTACCANTE DEL TORINO DOPO LA RETE SEGNA IN COPPA ITALIA CON LA SAMP SOGNA DI ESSERE DECISIVO NEL DERBY ALLA RIPRESA DEL CAMPIONATO

# Ferrante: ora un gol alla Juve

## A Marassi applausi dal «nemico» Lippi

Aurelio Benigno

**TORINO**  
E adesso Marco Ferrante sogna un gol nel derby. A Marassi si è arrivati al suo sigillo numero 95, ma Marco-

più che pensare al suo centesimo centro, pensa alla Juventus.  
Contro la Sampdoria si è sbloccato e per farlo ha scelto un gol alla sua maniera: finta per disorientare l'avversario, velocità d'esecuzione, tecnica individuale, potenza e precisione. Gli ha battuto le mani anche Marcello Lippi seduto in tribuna d'onore accanto a Moggi e Giraud: «Una vera prodezza. Sono pochi gli attaccanti che possono permettersi un gol di quella fattura. Non era facile realizzarlo, Ferrante quel gol li ha sempre fatti e continuerà a farli».

Peccato che gli apprezzamenti e i complimenti Ferrante li riceva dagli altri, perché in granata la sua prodezza non ha certo entusiasmato. Quando Ferrante ha segnato nessuno si è alzato in piedi ad applaudire: lo hanno circondato solo i suoi compagni per abbracciarlo e ha ricevuto la solita pacca sulla spalla di Camolese.

In quella prodezza c'era il meglio di Ferrante, ma lui dedica non ne fa, almeno fino al derby: «Ci sono. Sto arrivando. Mi sono sbloccato finalmente, sto bene e mi sento psicologicamente un altro. Un gol che desideravo perché importante per tante

ragioni, nessun rancore, ma le dedico me lo tengo dentro, per me. Non cerco rinvincite, non ne ho bisogno e non mi sembra neppure il caso in questo momento. L'unico problema è la condizione, ma il calcio più giochi più vai in forma».

Un prodezza che Ferrante racconta nei minimi particolari: «Quando Comotto ha effettuato la rimessa in gioco già sapevo che la palla sarebbe andata a Semoli e che l'avrebbe messa in mezzo: mi

sono sganciato dalla marcatura e ho tirato potenza e precisione. Non dovevo dimostrare nulla e nessuno, sono Ferrante e mancano cinque gol al cento in maglia granata. Chi mi ama e mi vuol bene sa chi è Ferrante e cosa può dare a questa squadra».

E alla ripresa del campionato ci sarà il derby. Due anni fa Ferrante realizzò una doppietta: «Che non servi a nulla perché vinse la Juve, terrei a giocare per segnare di

nuovo, magari uno soltanto ma decisivo».

Dei problemi avuti con la società nemmeno un cenno, perché Ferrante va avanti per la sua strada fiero e sicuro: «Ora penso solo alla squadra, cercando di offrire il mio contributo, perché adesso quello che conta è risalire in fretta, non c'è più tempo da perdere, basta con le recriminazioni, abbiamo due punti, dopo il derby dovranno diventare 5, magari per merito mio».

Benito Calet con la maglia numero 25 che indosserà nel Torino: l'ex interista (che esordirà contro la Juve nel prossimo turno di campionato) è con Camolese, Romero e Mazzola



# Ecco Calet: non deluderò i tifosi granata

leri presentazione dell'ex interista: «Farò bene, qui potrei finire la mia carriera»

**TORINO**

E' uno stakanovista del pallone. Il trentaduenne Benito Calet, nuovo centrocampista del Toro, ieri ha ritirato la conferenza stampa per sottoporci ad una razione supplementare di allenamento in palestra. «Non gliel'ha imposto Camolese: è stata una sua scelta», precisa il presidente Romagnolo. Sposato, tre figli, Calet è nato a Châtelleraut, il 15 maggio '69, sotto il segno del Toro.

In questo scorcio di stagione ha disputato solo una spezzona di partita ufficiale, a Trieste, in Coppa Uefa, contro il Bravov, ed ha gran voglia di giocare. Il francese avrà il n. 25. Cinque anni fa Mazzola l'aveva preso dal Paris St. Germain e Calet ha risposto alla chiamata del ex manager «per restituire il favore e dare una mano al Toro a tirarsi su in classifica».

L'ex nerazzurro è in prestito sino a

giugno 2002, a se il rendimento sarà soddisfacente. Il Toro potrebbe far scattare l'opzione per un contratto biennale. Intanto, l'Inter contribuirà a pagargli due miliardi e 500 milioni d'ingaggio, per il resto (circa un miliardo e mezzo) ci penseranno i granata.

Mazzola lo definisce «professionista serio, lottatore e personalità». Il ruolo che predilige è quello di interno, ma dice di non avere problemi a verrà decentrato, a destra o a sinistra. Non ritiene di dover dimostrare niente a Hector Cuper e non rimpiange di aver lasciato l'Inter in Europa per combattere per la salvezza: «Cinque anni a Milano, bella esperienza. Mi è spiaciuto andar via, ma penso a far bene nel Toro e il quale potrei chiudere la carriera».

Sui mali del Toro osserva che ci vorrebbe serenità per risolverli ma anche la pazienza della gente ha dei limiti e solo i

risultati determineranno la svolta: «Il gruppo è validissimo. Nell'Inter ho conosciuto Ferrante, Galante e Mezzano. Camolese? Tutti parlano bene». Calet si sente pronto per il derby e dice che Moratti non gli ha chiesto il favore di battere la Juventus: «Lo aspettano i tifosi, per noi è solo una partita importante. Non giocheremo il campionato con i bianconeri che sono forti anche senza un grandissimo asso come Zidane ed hanno un allenatore, Lippi, che è il fatto. L'ho avuto all'Inter, il nostro è stato un buon rapporto».

Camolese farà debuttare Calet nel derby. Lo proverà a Sommariva Perno dove la squadra si trasferirà lunedì e rimarrà in ritiro nel Roero per un paio di giorni. Intanto il caso Franco è ad una svolta: il Toro non intende pagare il fidejussione e vuole il transfer altrimenti restituirà la punta al Pesarò. (b.b.)

# Quella volta che le valvole saltarono al Trap

Gigi Garanzini

**CAPITA** di trapiantare. Se è successo alla Pallacanestro Varese, tutto passione e temperamento qualche risaputa lacuna non ha impedito al mondo del calcio a essere sfornato di comprendere, ma non ha apprezzato. Il grande pubblico generalista è andato in brodo di giuggiole. Proprio come la volta che l'indirizzo di casa lo perse Giovanni Trapattoni, a Monaco, e la sua sceneggiata in tedesco di Cusani Milanino fece il giro delle televisioni del pianeta. Gli addetti ai lavori temettero, seriamente, che il Trap fossero saltate le valvole. Il mondo del consumo cavalcò quel clamoroso rilancio di popolarità e lo tradusse in uno spot. Trapattoni le cantava chiare a una lavatrice. Che campagna pubblicitaria ci vo-

lanno da mesi per la frattura di tibia e perone. Glieli aveva messi Goicoechea in Barcellona-Rilbeo, girare d'andata. Avvisarono che sarebbe rientrato proprio a Bilbao, stentati un po' a crederlo, ci andai. Ero pratico di calcio basco e miei tempi qualche pedata si deve l'avevo pur tirata. Ma non avrei mai immaginato che la prima entrata di Goicoechea su Maradona sarebbe a piede alto e in ritardo, identica a quella che ne aveva messo in pericolo la carriera. Finì 2-0 per il Barça. Con due gol Maradona.

**SALUTE E MEMORIA.** Ecco perché, avendo letto in settimana che il primo allenatore licenziato della Liga è Andoni Goicoechea, del Rayo Vallecano, ho tirato il collo ad un barolo. Alla salute Diego Armando Maradona. E alla memoria di Italo Altioli.



MOTOMONDIALE: DOMANI IL GRAN PREMIO DEL PACIFICO IN GIAPPONE PUO' DECIDERE LA SFIDA DEI PILOTI ITALIANI NELLA 500

# Biaggi e Rossi, coro di lamenti

Gomme e telai, per Max e Valentino tutto da rifare

Enrico Biondi

inviato a MOTEGI

La sfida è per domani. Gli appassionati italiani di moto la potranno gustare, proprio un buon film western che si rispetti, alle prime luci dell'alba, vista la differenza di fuso con il Giappone. Rossi e Biaggi alla resa dei conti nella prima delle tre gare, una di seguito all'altra, che dovranno decidere chi sarà il nuovo campione del mondo della classe 500. E che è italiana, ormai non sembrano esserci più dubbi, visto l'andamento della stagione. Sarà anche l'ultimo nella gloriosa storia della mazzetta, perché proprio ieri il patron del campionato, spagnolo Carmelo Escuder, ne ha ufficialmente decretata la fine, aprendo per il 2002 le porte ai motori quattro tempi.

I risultati di ieri dicono che Roberts (Suzuki) è stato il più veloce, seguito da Barros (Honda), poi Caprirossi, Biaggi e Rossi nell'ordine. Pioggia battente al mattino, pista asciutta al pomeriggio, ma senza tenuta, scivolosa come una saponella. Come sempre, i due litiganti dopo la prima sessione di prove non sono affatto contenti: anzi, fanno a gara a chi si lamenta di più. Biaggi neppure deve fare troppi sforzi in questo senso.

E' storia vecchia che Yamaha e Max dia problemi alla gara e neppure in Giappone il pilota romano riesce a sorridere: «Ho buttato un occhio al di là della telemetria e ho avuto risposte ai miei dubbi: moto non è affatto bilanciata e l'avevo capito sin dal primo momento. C'è da lavorare a fondo, i riferimenti dello scorso anno adesso non valgono più e debbo dire che mi aspettavo qualcosa di meglio. Tra me e Roberts ci sono 8 decimi. E sono tantissimi, credetemi. La moto per il momento è inguidabile: va da tutte le parti, soprattutto in entrata e per correnza di curva».

Non è tuttavia del tutto normale il lamento di Valentino: «Una giornata buttata». La cosa mi preoccupa. Al mattino siamo praticamente stesi a guardare la pioggia che scende, al pomeriggio ci trovavo con tali e tanti guai da risolvere che ho la sensazione di trovarmi indietro, molto indietro. Per di

più ci sono messi di mezzo anche i signori delle Michelin: tutto è andato a pallino: una gomma di nuova concezione non aveva assolutamente aderenza. Solo quando siamo tornati all'antico le cose sono migliorate un po'. Temo che la storia degli pneumatici sarà un'incognita per tutti: non quale altro tipo di copertura la Casa francese abbia portato quaggiù in Giappone. Ma se questi sono i presupposti la vedo triste».

L'unico che invece ride sono i problemi altrui: è Loris Caprirossi: il romagnolo ha stabilito il terzo miglior tempo ed è il primo degli italiani. E questo, per il momento, gli basta: «Non so quali inconvenienti abbiano gli altri. Io sento che qui posso fare buone cose. E pensare che questa è una pista, quella di Le Mans, che non riesco proprio a digerire, tutte quelle stacca-

C'è lotta serrata anche nelle altre classi. Per la 125 lo spagnolo Elias, leader della classifica, ha filato a Azuma. Peggiori, il primo rivale per il momento è settimo, a mezzo secondo, recuperabili. Nella classe 250 le cose vanno meglio per i piloti giapponesi: Harada (Aprilia) guida davanti al solito Katoh (Honda), Melandri 3°. Da segnalare lo spagnolo Alzamora: colpito a inizio settimana da una paralisi alla parte sinistra del viso che gli preclude il movimento della bocca e gli limita la vista, ha provato ugualmente a lottare allottavo posto.

Tv e radio. Questo il programma del Gp del Giappone. Domani 4,15 classe 125, ore 5,30 classe 250 e 7 classe 500. Tutte le gare saranno trasmesse in diretta su Raiuno.



Valentino Rossi per ora sorride soltanto per fare felice i tifosi. Il pilota di Tavullia, ieri quinto nelle prime prove alle spalle di Roberts, Barros, Caprirossi e Biaggi, ha incontrato molti problemi con la scelta degli pneumatici e non è ottimista per la corsa che potrebbe essere decisiva

te a ripartenza veloci. Come gli altri, sono stato vittima di una gomma sperimentale che si è rivelata un disastro. Però siamo avanti con la messa a punto della moto, il mignolo della no destra non mi fa male più di tanto ed ho una voglia matta di tornare a mangiare gelati».

Loris ha promesso di non toccare più gelati sino alla prima vittoria stagionale: sta...digiun-

nando. 12 gare ma diventa ogni giorno più difficile resistere, anche perché i giapponesi ristorante del circuito gli passano sotto il naso tutti i giorni i giganteschi calici ricoperti di ice creams al cioccolato. Ingrid, la sua bella fidanzata triestina, lo controlla a distanza, è discredizione, ma la tentazione è forte e sta diventando sempre più debole.

PALLAVOLO, IN ARGENTINA NEL 2002 UN CAMPIONATO D'ORO PER SQUADRE E GIOCATORI

# L'Italvolley punta a vincere il Mundial supermiliardario

Roberto Condo

inviato a BUENOS AIRES

Ci sarà aspettare ancora un anno e una settimana per sapere se l'Italvolley, sarà premiata come miglior squadra del secolo, riuscirà nella strepitosa impresa di essere il suo Mondiale consecutivo. Fin d'ora, invece, sappiamo che il campionato iridato che l'Argentina ospiterà dal 28 settembre al 13 ottobre 2002 sarà il più ricco della storia. Da ieri, giorno del «giorno dei giovani eliminatori», è infatti ufficiale che a disposizione dei giocatori in lizza ci sarà un montepremi record di un milione di dollari, ovvero di oltre 2,2 miliardi di lire (tutti soldi della Federazione internazionale), più del doppio di quanto distribuito tre anni fa nel Mondiale giapponese, il primo dotato di premi in denaro. In palio: 3 assegni centomila dollari ciascuno: a intasarseli saranno i migliori delle 10 graduatorie statistiche: misurano il rendimento nei vari fondamentali.

Tanta ricchezza stona con le tran-

de difficoltà economiche vissute in questo periodo dall'Argentina. La crisi va persino messo in dubbio l'organizzazione del Mondiale. Nelle ultime ore, invece, si è visto il primo atto ufficiale dell'evento, anche se i problemi restano. Buenos Aires, ad esempio, non si costruirà il nuovo palasport ma si giocherà nel vecchio Elano Park che ospitò il Mondiale 1982. Catamarca, una delle sette città di gara, accusa ritardi che potrebbero a giorni escluderla dalla manifestazione; gli sponsor latitano. «Ma le sfide difficili sono quelle che più piacciono», dice Mario Gajman, presidente della Federazione argentina. «Saranno pronti e organizzeremo un Mondiale di prima classe».

Per il momento dobbiamo accontentarci dell'anno e della mascotte ufficiale del torneo, «Mundialab». Nella ultima ora, però, si è visto il primo atto ufficiale dell'evento, anche se i problemi restano. Buenos Aires, ad esempio, non si costruirà il nuovo palasport ma si giocherà nel vecchio Elano Park che ospitò il Mondiale 1982. Catamarca, una delle sette città di gara, accusa ritardi che potrebbero a giorni escluderla dalla manifestazione; gli sponsor latitano. «Ma le sfide difficili sono quelle che più piacciono», dice Mario Gajman, presidente della Federazione argentina. «Saranno pronti e organizzeremo un Mondiale di prima classe».



Lorenzo Bernardi, premiato ieri sera a Buenos Aires come «giocatore del secolo», spera nel quarto titolo consecutivo; gli azzurri nella prima fase dovranno giocare contro Croazia, Corea del Sud e Canada

GOLF, CHALLENGE EUROPEO

# Open di Margara Binaghi in testa oggi in conclusione

Alberto Binaghi, 35enne milanese, già vincitore due volte a Margara nel '91 e '93, dopo il 3° giro è balzato in testa alla classifica dell'Open di golf Sanpaolo Vita 6-Asset Management, quarta ultima prova del Challenge europeo. L'italiano, che ha girato ieri in 65 colpi (-7 di par), totale -17 divide il primato con l'inglese Mark Foster che ha girato in 67 (-5). Al 3° posto l'australiano Peter Fowler, mentre Andrea Maestroni, leader dopo il 2° giro, è scivolato al 8° posto a -14 insieme con 3 stranieri. Sono comunque almeno una dozzina i giocatori ad avere potenzialmente la possibilità di aggiudicarsi la vittoria con i 40 milioni di primo premio (sul totale 250). La nebbia, spazzata poi via dal sole, ha fatto ritardare le partenze di circa tre ore. Dopo la gara in una prova di più lungo s'è imposto con 300 metri lo svedese Peter Hedblom. (g. cap.)

SPORT FLASH

**UNDER 21 BENTON.** La Under 21, già qualificata agli ottavi dell'Europeo, è stata sconfitta 2-0 a Mantova dall'Ungheria: gol di Szabó al 13° pt e di Fehér al 27° st.

**SUN SIRO.** A San Siro da Milan-Venezia tutti gli ingressi saranno transennati per consentire agli agenti un controllo capillare degli spettatori.

**LA RADAR.** Ieri Michael Schumacher ha provato sulla Ferrari a Fiorano per la prima volta un sistema di rilevazione radar per la distanza fra le monoposto.

**RALF SCHUMACHER SPOSO.** Ralf Schumacher, anni, si è sposato con Cora Brinkmann. Intanto Mika Häkkinen è stato rieletto per la terza volta presidente della Fia.

**RALLY DI SANREMO.** Prima tappa: lo spagnolo Pavesi (Citroën) precede di 1'51 i francesi Panizzi (Peugeot), Bugalski (Citroën) e Aurio (Peugeot). Ottima gara della Fiat Punto R&D di Bellavista, primo nella Super 1600, davanti a Robert (Peugeot) e Basso (Fiat Punto).

**BASKET, ANTICIPO.** Per la 2ª giornata di Legadue, oggi (ore 17) il Bignami Castelmaggiore ospiterà ai PalaDorzi di Bologna la Sinteco Ferrara.

**PALLAVOLO, CAMPIONATO.** Oggi si giocano due partite del 2° turno. Al: Asystel Mi-Bossini Montichiari (oro 18, diretta Tele+ Nero) e Padova-Madison Pr (15,16, diretta Rai3 dalle 15,50).

**30.** Tre scafi italiani ai primi posti nel mondiale Mumm 30 a Cagliari: «Alina» di Maurizio Abba è seguito da «Bagna» di Andrea Cecchetti e «Uta.net-Wind» di Menditta e Cristofori.







# Da quanti anni sogni una Volkswagen?



**Da oggi, sino al 31 ottobre 2001,  
le Concessionarie di Torino e provincia  
supervalutano il vostro usato,  
anche da rottamare,  
fino a 6.000.000\* (euro 3.098,74)**



\* Offerta valida per vetture in disponibilità presso le Concessionarie.

## **Di Viesto SpA**

Via Reiss Romoli, 130  
Torino  
Tel 011.2253311

## **Monticar Srl**

C.so Ferrucci, 24/e  
Torino  
Tel 011.4335044

## **Pastorino Srl**

C.so Sebastopoli, 227  
Torino  
Tel 011.3299322

## **Rinaldi SpA**

Corso Marche, 74  
Torino  
Tel 011.7796611

## **Simoni SpA**

Via G. Bruno, 70  
Torino  
Tel 011.3153411

## **Valmotor SpA**

Via Torino, 95  
Cirié (TO)  
Tel 011.9208184

## **Val Wagen Srl**

Via statale, 29  
Bollengo (TO)  
Tel 0125.675205



• Top China Cashmere 100% • Seta Inglese Madras 50 Oz • Irish Pure Linen 100%

• Lana Tasmanian 150's • Cotone Pima Doppio Ritorto: 100's - 120's - 150's • Lana Tasmanian 150's • Seta Inglese Madras 50 Oz • Irish Pure Linen 100%



# L' IRRESISTIBILE ELEGANZA DELLA QUALITA

Abbigliamento Uomo  
The Andrew Dunn, 8  
Abbigliamento Uomo e Donna  
The Andrew Dunn and The Andrew

• Irish Pure Linen 100% • Lana Tasmanian 150's • Top China Cashmere 100%

• Lana Tasmanian 150's • Cotone Pima Doppio Ritorto: 100's - 120's - 150's • Seta Inglese Madras 50 Oz • Irish Pure Linen 100%



# TORINO

## CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011/556831/252/205

SPAZIO avanti  
con STILO. <<<

ti aspetta nelle sue concessionarie

SPAZIO avanti  
con STILO. <<<

ti aspetta nelle sue concessionarie

### Torino a «Italia»

A partire da lunedì riprenderà «Italia», il programma Tg3 con Giovanna Milella (foto) che ogni mattina, dal lunedì al venerdì (11.30-12.30), accompagnerà i telespettatori in diretta nelle regioni italiane. Si parte da Torino, ospiti gli studenti del liceo Giordano Bruno.

### Aperto spazio Noicom

Uno stage gratuito di introduzione ad Internet la domenica mattina. È una delle novità proposte in Galleria San Federico da «NOICOMeVOI», nuovo spazio di incontro per iniziative culturali e d'affari realizzato da società di tic Nord-Ovest (numero verde 192.147).

### Neosegretario Uilm

Attilio Capuano è il nuovo segretario Uilm piemontese dopo il passaggio di Giorgio Rossetto (foto). Uil Capuano ha 55 anni, è laureato in Economia e dall'80 è dirigente dei talmecanici; il stato 8 anni alla Lega di Mirafiori '94 è segretario organizzativo.

LA SCOPERTA DELLA POLIZIA ALLE 22,30 IN CORSO VENEZIA. IL PROFESSIONISTA ERA SPARITO 5 GIORNI FA DOPO AVER LASCIATO L'UFFICIO

## Assassinato l'assicuratore scomparso

### Il corpo trovato nell'auto, un foro di proiettile in testa

colpo. nuca, a freddo, che si è conficcato nel sedile. Tutti attorno, pozza di sangue. È stato trovato così Francesco Bolognino, 70 anni, l'assicuratore scomparso nel nulla da martedì scorso. Il cadavere era riverso sul sedile del passeggero della sua Lancia Thema amaranto. L'auto era posteggiata, in modo ordinato, in corso Venezia, all'altezza del civico 51. A chiamare la polizia, verso le 10 e mezzo di ieri sera, un passante: «C'è un uomo riverso sul sedile di un'auto, pare morto, correte, presto».

È concluso così, nel peggiore dei modi, con un uomo assassinato, il giallo della scomparsa dell'assicuratore che non dava più notizie alla sua famiglia da quattro giorni. L'auto è nel luogo del delitto - si trovava sotto gli alberi del viale di corso Venezia, zona popolare di fabbriche e case alte altre dieci piani. A meno di un chilometro dalla sede della sua assicurazione, l'Autobus, che ha

sede al 231 di corso Vercelli. Dopo l'allarme lanciato dal passante, sono subito accorse le volanti. Il capo Omicidi, Marco Basile, e il responsabile della Mobile, Sergio Molino. L'assicuratore portava addosso gli stessi abiti della sera in cui sparì come inghiottito dal nulla: camicia chiara, cravatta, giacca a quadretti color scuro. Apparentemente, nessun segno di accanimento. Il proiettile che

### RELAZIONI

LA SCELTA SENTIVO  
ERA MORTO

«Un uomo buono  
non aveva nemici  
aiutava sempre tutti»

Giovanna Favro A PAGINA 39

L'ha ucciso, di piccolo calibro, 8,35, è stato ritrovato conficcato nello schienale dell'auto poco più basso poggiatesta. Da un primo medico legale, Roberto Tesi, l'uomo risulterebbe deceduto da almeno tre giorni. Alcuni testimoni avrebbero raccontato che la Thema sulle quale l'assicuratore era stato visto allontanarsi nella prima serata di martedì (subito dopo aver chiuso l'ufficio) sarebbe stata parcheggiata in quel punto in cui è stata ritrovata soltanto pomeriggio, verso le 19.30. Altri giurano che quell'auto è ferma lì da almeno un paio di giorni, vale a dire da quando la moglie dell'assicuratore, Giuseppina Gallo, presentò denuncia di scomparsa.

Sul movente, per ora, diverse ipotesi. Ma gli investigatori non si sbilanciano, c'è da ricostruire tutto il passato: vittime, i suoi affari, soprattutto quelli legati alla compravendita di auto usate.

Lodovico Polito A PAGINA 39



La scena che si è presentata ieri sera agli uomini della polizia. Riverso sul sedile della Thema il corpo senza vita di Francesco Bolognino

FINO ALLE 22 DI DOMANI

## Referendum urne aperte dalle 6,30

Giuseppe Sangiorgio

Domani referendum sul federalismo. Le urne saranno aperte dalle 6,30 alle 22. Oggi - informa la prefettura - insediati i per la giornata festiva che porterà una consultazione consultativa che, diversamente da quelle abrogative, per validità avrà bisogno di quorum del per cento più un voto.

Gli elettori per dire «sì» o «no» alla legge varata nella scorsa primavera dal centro-sinistra, dovranno utilizzare la scheda ricevuta per le consultazioni politiche e amministrative di cui l'avesse smarrita, potrà ottenere il duplicato presso gli uffici elettorali del Comune in corso Regina Margherita, oggi dalle 9 alle 19 e domani finché si vota.

Sul piano politico, ieri, il Ccd, ha riunito i suoi in un affollato convegno al Lingotto, promosso dal gruppo consiliare della Regione, a cui il capogruppo di Palazzo Lascaris, Antonello Angelini, hanno partecipato il Carlo Giovanardi, il leader del partito, Marco Folli, il presidente della Regione, Enzo Chiggi, l'assessore Franco Botta, il consigliere Cdu, Rosa Anna Costa, il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vietti, il capogruppo di An, Ennio Galasso.

Giovanardi e Folli (schierato per il «no»), dopo il saluto di Chiggi (che, con il collega lombardo Formigoni, si è espresso per il «sì») hanno spiegato che il voto di domani non dovrebbe provocare conseguenze politiche, perché la legge verrà confermata dovrà, comunque, essere completata. «Diversamente, se dovesse prevalere il no, sarà necessario riformarla in modo che valga almeno cinque anni», ha aggiunto il sottosegretario. «Diversamente, se dovesse prevalere il no, sarà necessario riformarla in modo che valga almeno cinque anni», ha aggiunto il sottosegretario.

Ieri sera alla d'Arte, il presidente dei deputati democristiani, Luciano Violante, con Rinaldi, Bontempi e Alberto Nigra, ha tenuto un attivo sul terrorismo. Mentre il sottosegretario Giustizia, Michele Vietti (Unione Industriale) ha discusso e presentato il proprio libro «Il Csm visto da vicino, tre anni di battaglie nella trincea della giustizia», con il presidente del Tribunale, Barbuti, il professor Di Robilant, il presidente della commissione Giustizia della Camera, Pecorella, il vice presidente del Csm, Verde, e il ministro Giovanardi.

Marco Accossato A PAGINA 41

IL DRAMMA IERISERA IN LUNGODORA NAPOLI: I VIGILI CERCANO L'AUTOMOBILISTA CHE È FUGGITO

## Investito da un'auto pirata è in coma

### Motociclista di 24 anni sarebbe stato colpito volontariamente

Giuseppe Boncore comprò anni fa. Ma vita, da ieri sera, è sospesa fra la vita e la morte all'ospedale Giovanni Bosco. Mentre tornava a in moto dal lavoro è stato colpito da un'automobilista che poi è fuggito senza soccorrerlo. Dall'auto «pirata», però, si è staccato il paraurti anteriore con la targa. I vigili urbani, adesso, danno la caccia all'uomo, che potrebbe essere accusato di un reato ben più grave dell'investimento.

L'incidente è avvenuto in Lungodora Napoli angolo corso Vercelli. Erano le 21. La fidanzata del giovane motociclista ferito, che viaggiava in auto dietro a lui, riferito

La fidanzata vigili  
«Non è un incidente  
Giuseppe è stato  
investito apposta»

alla polizia municipale che l'automobilista pirata aveva prima impedito a lungo alla moto di superare: «Procedeva a zig-zag».

L'impatto è violento. Giuseppe è stato sbalzato dalla moto ed è finito sotto un'auto in sosta. Per soccorrerlo è stato necessario solle-

varlo e spostare quella vettura. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. È stata inviata un'ambulanza con un medico a bordo, e in ospedale il motociclista è stato trasportato immediatamente in rianimazione. È in coma.

La fidanzata del giovane è che non sia un semplice incidente. Lo ripete agli amici e ai parenti in ospedale, insiste con i giornalisti, lo dichiara al verbale che stanno stilando. «Giuseppe era riuscito ad avvicinare la Ford che gli impediva il sorpasso. L'ha affiancata. C'è forse un battibecco con quell'automobilista. So solo che il mio ragazzo è ripartito,

l'auto ha accelerato dietro, poi l'ho visto a terra, immobile».

La polizia municipale è risalita subito, grazie alla targa, al proprietario della vettura. In nottate stati compiuti tutti gli accertamenti. Oggi si saprà il nome dell'«spirata» e qual è l'ipotesi di accusa contro di lui.

La testimonianza della fidanzata di Giuseppe è precisata: era a due passi dal ragazzo, ha visto. Ma i vigili urbani cercano altri testimoni oculari, altre persone che abbiano visto che è accaduto ieri tra la Suzuki e la Ford, quasi all'angolo Giulio Cesare.



L'incidente è accaduto alle 21 in Lungodora Napoli angolo corso Vercelli

## Nonnismo tra studenti sul treno

QUATTRO studenti dell'Istituto Tecnico Albighiero di Oulx sono stati denunciati dai carabinieri di Rivoli in seguito a frequenti episodi di nonnismo ai danni di mezza dozzina di «matricole» delle scuole del territorio. Il che, tutte le mattine, collega Avigliana Oulx.

La prima sfilata è arrivata da una lettera, scritta da un padre preoccupato ad un giornale locale della Val Chisone. L'uomo denunciava episodi di «nonnismo scolastico» criticando soprattutto la mancanza di educazione di alcuni ragazzi che, su quel treno, riuscivano a far fare tutto ai compagni più giovani. Genitori, l'accusa, ma comunque da verificare.

La prima sfilata è arrivata da una lettera, scritta da un padre preoccupato ad un giornale locale della Val Chisone. L'uomo denunciava episodi di «nonnismo scolastico» criticando soprattutto la mancanza di educazione di alcuni ragazzi che, su quel treno, riuscivano a far fare tutto ai compagni più giovani. Genitori, l'accusa, ma comunque da verificare.

Se il «giuoco» era pratica sedentaria, le corse sui portapacchi avevano il pregio dell'animazione. Per attuarla si sceglievano le «code», il tipo senza scompartimenti, a locale unico.

### LA STORIA

I DIRITTI D'AUTORE  
LA PORNOSTAR

Eva Henger in Procura  
«Sono in circolazione  
parti dei vecchi film»

Servizio A PAGINA 41

In questo vagone sui due lati in alto c'era un ripiano portabagagli, posto ad una quarantina di centimetri dalla volta del vagone. Due a due i malcopiati studenti prima erano costretti a carponi lungo queste estemporanee piste. Chi perdeva trovava il cefalino di rito ad attenderlo. Anche qui un ferito: un quattordicenne si è schiantato sui sedili dopo aver perso l'equilibrio.

Il terzo atto è il più grave. Riguarda i due ragazzi che avrebbero costretto i compagni più giovani (di 14 e 15 anni) a fumare spinello. Il loro rifiuto. E anche in questo caso, punizioni corporali e pesanti offese. Nella denuncia, al magistrato, i carabinieri di Rivoli ipotizzano per tutti e quattro i presunti colpevoli il reato di violenza privata. I ragazzi che costringevano gli altri a fumare spinelli dovranno anche rispondere di iniezione e istigazione al di stupratori.

Per il resto dell'anno scolastico, su quel treno verranno misure preventive: i carabinieri hanno già annunciato servizi a sorpresa, mentre l'accaduto verrà segnalato alla Polizia Ferroviaria.

(e. con.)

\*\*\* NUOVA \*\*\*

**NUBRET**

INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO

**INAUGURAZIONE**

**GIOVEDÌ 11 OTTOBRE**

ore 22.30

con pizza party

intrattenimento musicale  
tattoo all'hennè offerti a tutti!

NUOVE ATTIVITÀ  
TAI-CHI-CHUAN

Via I. 17. Tel. 011.337612

**ASTA DI ANTIQUARIATO**  
nel Castello di Vittorio Alfieri

LA

Importanti arredi antichi nobiliari (cassette, armadi, cassonetti, tramezzi, salotti, tavoli, sedie e poltrone). Specchiere, vasi, lampade, argenti, orologi, gioielli, porcellane e bambole. In oltre: tappeti persiani, cuscini ed analitici di vecchia ed antica manifattura, arazzi fiamminghi e francesi. Una di dipinti di grand' maestri italiani, fiamminghi e francesi dal XVI al XIX secolo.

**SEDUTE D'ASTA**  
Sabato 13 e Domenica 14 Ottobre ore 16

Esposizione dei beni:  
Dal 7 ottobre tutti i giorni ore 10 - 20

**CASTELLO DI MAGLIANO ALFIERI**

Per informazioni:  
Tel. 011.914.91.77 - 011.914.85.17 - 335.24.32.28 - 337.22.15.54

La prestigiosa vendita è curata da

Catalogo illustrato  
in posto.

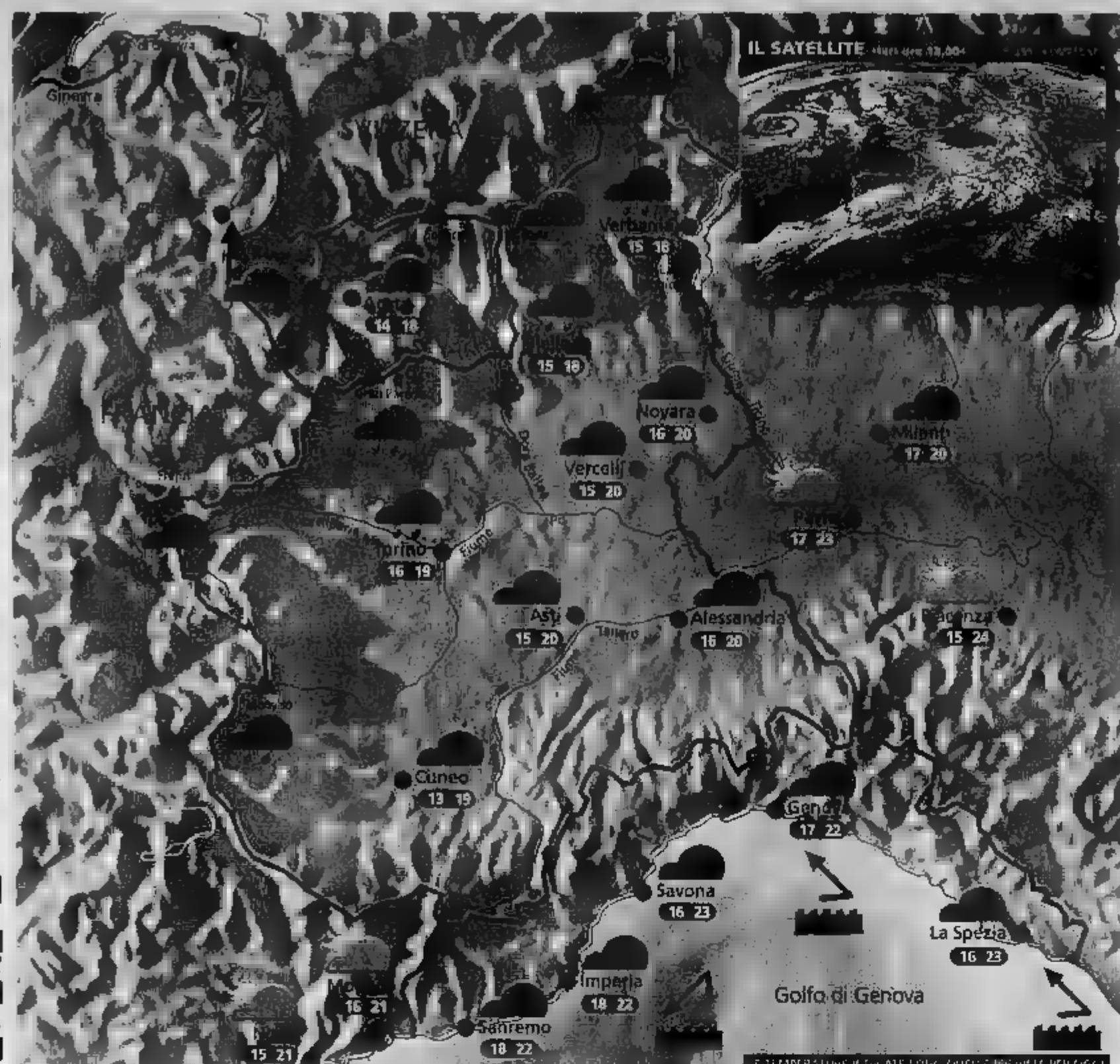
Ingresso libero.

**MATTARTE ANTIQUES**

Direttore di vendita:  
Giovanni Mattarte

www.mattarte.it  
MATTARTE ANTIQUES via Torino 12 10038 VEROLINGO (TO)





**Previsioni** In mattinata cielo in prevalenza nuvoloso in pianura a causa del sollevamento degli strati nebbiosi, sulle Alpi alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Non si escludono deboli isolate piogge ■■ basso Piemonte. Nel pomeriggio ■■ condizioni ■■ quasi immutate, anche se sarà possibile vedere qualche raggio di sole in pianura, in serata invece ■■ il rischio di pioggerella, soprattutto nella Liguria. ■■ Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani l'arrivo di aria fredda preannuncia tempi più frequenti.

● 口頭及非口頭語言表達能力

	16 25		22
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	20 25		
BARI		ROMA	
	16 23		16 23
		VENEZIA	
	20 29		18 26
CAGLIARI		BARCELONA	
	19 29		13 20
CATANIA		BRUXELLES	
	19 27		13 21
		FRANCOFORTE	
	16 26		13 21
FIRENZE		GINEVRA	
	16		13 19
OLBIA		LONDRA	
	23 28		12 20
PALERMO		MONACO DI BAVIERA	
	16 26		11 22
PERUGIA		PARIGI	
	14 26		12 19
		PRAGA	

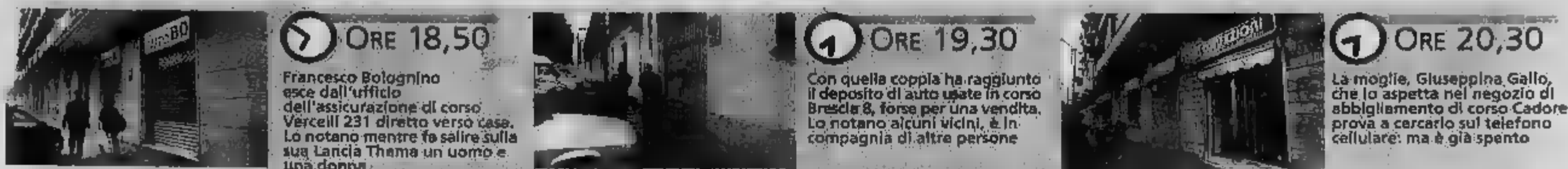
**LA LUNA:** si leva alle ore 21 e 13 minuti, domani alle 12 e 27 minuti

**ALGE** per la casa **ALGE** ALUMINIO

**Panorama Torino** strada per Settimo 371 tel. 011 2230811 (Uscita tangenziale Abbadia di Stura) [www.e-panorama.it](http://www.e-panorama.it)



TRE INDIZI PER UN GIALLO INIZIATO IL 2 OTTOBRE



ORE 18,50

Francesco Bolognino esce dall'ufficio dell'assicurazione di corso Vercelli 231 diretto verso casa. Lo notano mentre fa salire sulla sua Lancia Thema un uomo e una donna.

ORE 19,30

Con quella coppia ha raggiunto il deposito di auto usate in corso Brescia 8, forse per una vendita. Lo notano alcuni vicini. È in compagnia di altre persone.

ORE 20,30

La moglie, Giuseppina Gallo, che lo aspetta nel negozio di abbigliamento di corso Cadore prova a cercarlo sul telefono cellulare: ma è già spento.

# L'assicuratore ucciso con un colpo alla nuca

## Il corpo a due passi dall'ufficio dell'uomo scomparso martedì scorso

Lodovico Poletto

Un solo colpo alla nuca, a freddo, che si è conficcato nel sedile. E' stato trovato così Francesco Bolognino, 70 anni, l'assicuratore scomparso da casa quattro giorni fa. Accasciato sul sedile del passeggero della sua Lancia Thema amaranto che era posteggiata in corso Venezia, quasi all'angolo con via Saorgio. L'omicidio è sicuramente avvenuto in auto. A chi-  
In polizia, le 10 e mezzo, è stato: «C'è un uomo riverso sul sedile di un'auto, pare morto, correte».  
E' finito così il giallo della scomparsa dell'assicuratore che non dava più notizie alla sua famiglia da quattro giorni. La sua era posteggiata ordinatamente gli alberi del viale corso Venezia, zona popolare di fabbriche e casermoni cresciuti troppo fretta, a di un dalla sede della sua assicurazione, l'Autobo sede al civico 231 corso Vercelli. Dopo l'allarme lanciato

Un passante avvisa la polizia alle 22,30 «Venite, ho notato una Thema sospetta»

Il cadavere rannicchiato sul sedile dell'auto. Il proiettile esploso da una calibro 6,35

dal passante sul posto è arrivata la squadra mobile con la testa il capo della Omicidi Marco Bastie e il Mobile Sergio Molino. Lui era vestito la della scomparsa: camicia chiara, cravatta, giacca a quadretti colore così. I testimoni hanno raccontato di averlo visto mentre caricava in auto un uomo e una ragazza bionda. Apparentemente nessun segno di lesione o maltrattamento. Il proiettile, di piccolo calibro, 6,35, è stato ritrovato conficcato sul sedile. Da un primo esame del medico legale Roberto Testi, l'uomo risulterebbe deceduto

da almeno giorni. Alcuni testimoni avrebbero che la Thema amaranto sulle quale l'assicuratore era stato visto allontanarsi nella prima serata di martedì, subito dopo aver chiuso l'ufficio, sarebbe stata parcheggiata nel punto in cui è stata ritrovata soltanto ieri pomeriggio, attorno le 19,30. Altri sarebbero disposti a giurare che quell'auto è lì ferma da almeno un paio di giorni. La moglie, Giuseppina Gallo, ha presentato denuncia soltanto nella giornata di giovedì, giorni dopo la scomparsa. Sul movente, diverse ipotesi. Ma per ora gli investigatori non si

sbilanciano, c'è da ricostruire il passato, i suoi affari, soprattutto quelli legati alla compravendita di auto usate. Dopo i primi rilievi, all'una meno venti di ieri il cadavere è stato rimesso e portato all'obitorio del Cimitero Sud. All'interno dell'abitacolo della Thema la polizia ha rinvenuto alcuni fogli che sono stati sequestrati.  
Per quattro giorni nessuno sa-  
pova dare una risposta a questo giallo: il telefonino dell'assicuratore rispondeva instancabilmente: «L'utente è al momento raggiungibile...». L'unica traccia da inseguire quella Lancia Thema di colore amaranto metallizzato, vecchia ormai di qualche anno, sparita con lui. La famiglia chi sempre più disperata che fine avesse fatto Francesco Bolognino, il settantenne agente assicurativo, con un'attività parallela di compravendita di auto, scomparso da casa senza una ragione plausibile, se dire nulla a nessuno, da ormai cinque giorni. Ieri sarà la tragica risposta.



### Arrestato

Picchia e sequestra l'ex convivente

La storia d'amore era finita parecchio tempo fa, in apparenza senza troppi rimpianti e problemi. Ma, Denis Sorrentino, 25 anni, in cuor suo forse non si è davvero per l'altra sera, fatto l'ennesimo tentativo di riconquistare la donna. L'ha attesa sotto, ha provato a convincerla a parole. Vista la sua insistenza, ha deciso usare la forza. L'ha rinchiusa nell'alloggio, le ha sequestrato il telefono cellulare e l'ha costretta ad andare con lui, come se tutto fosse ancora come una volta.

E' accaduto in via Giacomo Dina, quartiere Mirafiori nord, popolare palazzoni e negozi. Erano da poco passate le 17. Sorrentino ha aspettato sotto casa la sua ex convivente, Elisabetta, 24 anni, mamma di due bambini. L'ha bloccata all'ingresso. Prima ha giocato la carta dei sentimenti, della disprezzo. Poi, visto che era inutile battere su quel tasto è passato alle maniere forti. L'ha trascinato in casa, l'ha picchiata. Poi ha sprangato la porta e le ha portato via il cellulare: «E adesso prepara la. Vedrai dopo staremo di nuovo bene insieme. Vedrai che tutto si aggiusta e dopo sarai contenta».

Quasi cinque ore dopo Elisabetta è riuscita a darsi. Approfittando di un momento di distrazione dell'uomo ha afferrato il telefonino ed ha inviato un messaggio al fratello: «Aiutate. Denis è qui da me, mi ha prigioniero». Lui ha dato immediatamente l'allarme al centralino della polizia. Le volanti della questura sono arrivate in pochi minuti. Il cortile palazzo gli agenti hanno sentito le grida disperate della ragazza, il pianto dei bambini e sono intervenuti. «Stavamo litigando. Non c'è niente di strano...», ha provato a giustificarsi lui.

Lei, invece, ha mostrato i lividi e ha raccontato quel pomeriggio di angoscia e di terrore: «Era fuori di sé. Mi ha minacciato e massacrato di botte. E tutto perché non voglio più vivere con lui». Lo hanno arrestato per sequestro di persona e violenza. Con Elisabetta stavolta è davvero finita.

LO STRAZIO PARENTI CHE HANNO APPRESO LA TRAGICA NOTIZIA NELLA NOTTE

## «Lo sentivo che sarebbe finita così»

### La moglie: ma Francesco non aveva nemici, aiutava tutti

#### reazioni

Giovanna Favro

C'E' l'hanno ammazzato! No, papà, no! Bastardi, bastardi... Renata Bolognino, figlia di Francesco, ha appena saputo. Suo padre è stato ritrovato. E' morto. Si stringe al marito, Marino. Piange, straziata, chiede potrà dirlo. Giuseppina. Che nel pomeriggio ripeteva angosciata «Non so più cosa pensare, ormai credo il peggio. Cinque giorni di silenzio sono troppi per riuscire ancora a sperare». Capelli castani chiari, settant'anni, Giuseppina Gallo non ha cibo per quattro giorni. Ieri pomeriggio, non riusciva a trovare una spiegazione ad un'assenza così lunga.

Adesso che la verità è appena arrivata a suonare alla porta di Renata ripete che lo sentiva. Dice che lui era sempre così puntuale, che non poteva essere andata diversamente. «Lo hanno visto con un uomo e una ragazza bionda al semaforo di corso Vercelli; li faceva salire in auto. E lo hanno rivisto al deposi-

to delle auto usate in corso Brescia con quei due. Ha detto ad un amico che andava ancora a vedere un'altra vettura in una piazza e poi sarebbe. Invece... Nel pomeriggio la moglie di Francesco ancora aveva un filo di speranza. «Non so più pensare. Non aveva malattia, non aveva. Qualcuno sa qualcosa dove parlare. Perché l'unica cosa che riesco ad immaginare è che qualcuno l'abbia ucciso. Magari per rapinarlo. negozio di corso Cadore, Giuseppina si tocca le mani. Non sapeva ancora che il suo Francesco era già morto, da qualche giorno. «Noi non siamo ricchi. Abbiamo settant'anni e continuiamo a faticare».

Il marito è stato ucciso. Ancora, a Giuseppina, nessuno avuto il coraggio di dirlo. Lei aveva un presentimento. E ripeteva: «Non abbiamo nemici. Mio marito è un uomo buono, che si fida di tutti e non vede la malizia nella gente. A volte, anche nel lavoro, preferiva rinunciare a guadagnare qualcosa pur di fare un piacere. Magari a persone che ha visto una o due volte. Poco



sapeva dire, la donna, di queste persone che forse hanno tradito la fiducia di suo marito: «Non c'è nessuno. Lui lavorava sodo, ma quando chiudeva la serranda l'ufficio non parlava più di politica o di auto. In famiglia è puntuale, meticoloso, abitu-

Era un uomo abitudinario casa, lavoro poi a letto presto Mai un ritardo a avvisare «Quando non lo ho visto arrivare ho capito che era successo qualcosa»

Giuseppina Gallo ha appreso a tarda sera la notizia della morte del marito Francesco Bolognino (sopra) 70 anni

meno un quarto, otto meno dieci. E poi andiamo subito a casa... Non è mai ritardato, non è mai stato fuori una notte, e quando tardava «Mi avvisava sempre. chiamava e diceva "arrivo un po' più tardi": anche se si trattava solo di mezz'ora. Non è mai capitato che rientrasse ore dopo, o che non rispettasse un impegno». Anche per questo, Giuseppina, Renata e Marino avevano un presentimento terribile. «La sera non usciva mai. Conava con me e poi, verso le 21,30, andava a dormire. Un bacio: «Buonanotte gioia, sono stanco, mi diceva. Da solo non è mai andato da nessuna parte. Se restava alzato un po' di più, era per guardare la televisione, a guardare da figlia. La nostra vita mondiale è

MORSICATA A UNA GUANCIA E A UN BRACCIO, E' AL REGINA MARGHERITA

## Azzannata al viso dal cane dei nonni

### Bimba di un anno stava giocando con Blacky, un pastore belga

Mauro Revello

Azzannata dal cane nonni, una bimba di un anno è rimasta sfigurata al volto e ferita a un braccio. Giulia Petrantonio stava giocando con Blacky, splendido esemplare di pastore belga, nel giardino della villetta dei nonni materni, in via Ivrea 3 a Lonzano, vicino a Ivrea. Improvvisamente, l'animale si è girato di scatto verso la piccola Giulia, affondando i denti nella guancia e nel braccio destro bimba. I nonni, richiamati dalla grida disperate di Giulia, hanno reagito con coraggio e prontezza: con la nipotina stretta fra le braccia sono corsi verso l'auto per raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, fortunatamente hanno incrociato volante della polizia, e stati quindi scortati nel traffico a sirene spiegate verso l'ospedale.

I medici hanno chiuso la profonda ferita con diversi punti una speciale sutura L'animale per 10 giorni «osservato speciale»

La bimba è stata medicata e poi trasferita a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici hanno applicato una sutura al viso e disinfettato le ferite maggiori e profonde al braccio. Giulia non è in pericolo di vita né in prognosi riservata, ma resterà ricoverata giorni, sotto osservazione. Sconvolti e preoccupati, i

nonni della bimba adesso interrogano su come sia potuto accadere. Erano le 10 del mattino, poteva finire in tragedia.

«Blacky non ha mai fatto del male a nessuno - ripete il nonno Germano Montagnini, padrone pastore belga - Giulia gioca tutti i giorni con lui. Soprattutto con la bambina il cane ha sempre avuto un rapporto bellissimo: giocano a continuazione, accetta qualsiasi cosa lei».

Nessuno, insomma, ha visto come siano andate esattamente le cose. Forse la bambina ha toccato la ciotola del cibo di Blacky, forse ha preso da terra un osso che il cane custodiva per rosicchiarlo di tanto in tanto. Oppure il gioco di sempre si è trasformato in un'involontaria e inaspettata, in un dispetto sgradito all'animale, che ha reagito a morsi per istinto di difesa.



La piccola Giulia Petrantonio al Regina Margherita accanto alla mamma

Al secondo piano Regina Margherita la mamma della piccola Giulia non sa la sente di parlare. Non ha ancora avuto il tempo di capire, vuole prima vedere i nonni. Stringe forte a sé la figlia, appena portata nel reparto di Neurochirurgia del pronto soccorso. Giulia ha una vistosa benda sul viso e il braccio destro completamente fasciato.

Mentre a Torino i medici dell'ospedale infantile medicavano Giulia, a Lonzano venivano gli accertamenti di rito sul pastore belga, risultato in regola con tatuaggi e vaccinazioni. Per sicurezza, Blacky, amico-namico della piccola Giulia, adesso è a disposizione dell'autorità sanitaria che terrà sotto controllo per dieci giorni.

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI E GIACCHE  
ESTRACORTE E ESTERNALE

### DONNA

38 al 70

### UOMO

44 al 75

Via alino, 37 a corso p. 220 Montebello  
TORINO - Tel. 720.191



# METRO



**TRIUM  
GEO WAP**

- GSM Dual
- 900/1800 Mhz
- Accesso al web con protocollo WAP
- Autonomia batteria in standby fino a 150 h, in conversazione fino a 180 minuti
- Display grafico LCD
- Tastiera retroilluminata
- Suoneria personalizzabile
- Orologio/calendario funzione sveglia
- Peso: 149 g

**115.000**  
€ 59,39

**METRO ti MERAVIGLIA**  
Dal 5.10 al 18.10.2001

**SIAMO APERTI  
TUTTE LE DOMENICHE**



**Ariete  
STIRO Matic 6260**

- Con manico in sughero
- Caldaia in alluminio
- Capacità caldaia: 900 ml
- Tappo di sicurezza
- Potenza ferro: 1000 W
- Potenza caldaia: 1200 W

caldaia in alluminio litri 0,9

**59.900**  
€ 30,94

**INCREDIBILI  
OFFERTE  
SULL'ABBIGLIAMENTO**

**bassetti**

**PIUMINO BASSETTI**

- 30% piumino
- 70% piuma
- Singolo cm 155x200
- Matrimoniale cm 205x200

singolo  
**99.000**  
€ 51,13  
matrimoniale  
**139.000**  
€ 71,79



**struttura  
in legno**

**DIVANO 2 POSTI**

- Struttura in legno di abete
- Imbottitura scocca in spugna e ovatta
- Tessuto in cotone 100%
- Dimensioni: cm 150x80x90 h

**199.000**  
€ 102,77

**COMPLETAMENTE DECT-GAP  
GIGASET 1010 CLASSIC**

**SIEMENS**

- 10 numeri memorizzabili
- Display 16 caratteri più icone
- Autonomia della batteria: in stand-by fino a 100 ore, in conversazione fino a 10 h
- Memorizzazione e ripetizione degli ultimi 5 numeri selezionati
- Identificazione del chiamante previa adesione al servizio
- Fino ad 8 cornette (opz.) addizionali intercomunicanti

**139.000**  
€ 71,79



**COMPLETAMENTE DECT-GAP  
JOURNADA 545**

- Display LCD a colori retroilluminato
- Porta infrarossi IRDA
- Base di collegamento Pc USB
- Slot per Compact Flash
- Registratore vocale
- Altoparlante e microfono
- Lettore MP3
- Memoria 16 Mb espandibile (compact flash)
- Software: Windows Pocket PC, Pocket Outlook, Pocket Word ed Excel

**Interfaccia mobile  
PDA, PDA  
in 24 colori  
di mano**



**499.000**  
€ 257,71

**TELEVIDEO**

**AUTOTRACKING**



**TVC COMBI 14"**

- Tvc 14" UNITED 2140 Silver
- Videoregistratore 2 testine
- Tuner sintesi di frequenza
- Timer 8 programmi in un mese
- On Screen Display

**299.000**  
€ 154,42

**ACQUISTI COMODI:  
14 ORE  
di APERTURA NON-STOP  
TUTTI I GIORNI**

**Sei un professionista?  
Hai un ristorante, un bar,  
un negozio, un ufficio?  
Vieni in Metro e ritira la  
tua tessera, è gratis e godrai  
dei privilegi che Metro ti offre.**

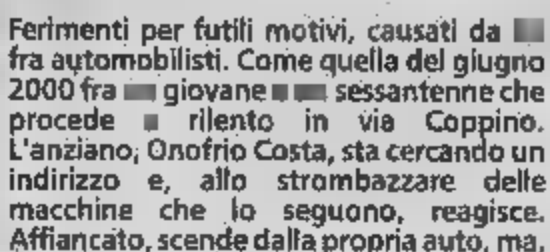
Se hai già la tessera presentati all'ingresso della Partita IVA, l'iscrizione alla CCIAA o all'Albo Professionale e ritira la tua tessera personale.



Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti e dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che siano titolari di tessera d'acquisto Metro.



1111



spinto, cade e batte la testa, finendo all'ospedale in coma. Altro episodio, concluso a coltellate lo scorso dicembre. ■ San Carlo Canavese. Ad un semaforo ■ macchina ■ appena arriva ■ verde, ■ schizzare un ■ che sfonda il parabrezza della seconda: la corsa, poi i due si bloccano e compare un coltello che ferisce gravemente l'inseguitore

## E' in coma all'ospedale, caccia all'automobilista pirata

### • **Admission**

Un motociclista di 24 anni, Giuseppe Boncore, è ricoverato in fin di vita al Giovanni ██████████ dopo esser stato urtato sulla Suzuki da ██████████ automobilista pirata. Dalla vettura in fuga si è staccato però il paraurti anteriore con la targa: TO 02915W. Ora i vigili urbani cercano l'uomo, che oltre all'omissione di soccorsi potrebbe essere accusato di un reato ben più grave. La fidanzata del motociclista ferito, che seguiva al volante della propria auto il ragazzo, ha riferito alla polizia municipale che il «pirata» potrebbe aver colpito volontariamente la moto: «Giuseppe era dietro quell'auto che gli ha impedito per diversi metri il sorpasso, zigzagando. A un ██████████ punto la moto e l'auto mi affiancò e fermata. C'è stata una discussione. Giuseppe è ripartito, l'auto ha sgommato e accelerato dietro. Poi ho visto la moto a terra, l'auto allontanarsi e Giuseppe sotto una vettura in sosta».

Lungodora Napoli angolo Vercelli. Giuseppe Boncoro e la fidanzata erano appena usciti dal bar-pasticceria dove lavorano, in via Miglietti. Poche decine di metri, i due erano quasi arrivati sotto casa di Giuseppe.

A dare l'allarme è stata la fidanzata del giovane. Sarebbe l'unica testimone oculare della vicenda: nessuno avrebbe assistito, oltre a lei, «era Ford.

ne sono sicure», ripete in ospedale, di fronte ■ reparto di Rianimazione dove ■ fidanzato lotta con la morte. I vigili urbani, visto il tipo di paraurti, ritengono che si tratti di una Fiat.

Attraverso i terminali della centrale operativa gli agenti sono risaliti immediatamente al proprietario dell'auto pirata. Accertata la gravità delle condizioni del ragazzo e dopo aver

L'unica testimone è  
la fidanzata del giovane  
«Colpito ■ proposito»  
Nell'urto la vettura  
ha perso paraurti ■ targa

**I vigili urbani accanto alla Suzuki di Giuseppe Boncore, 24 anni. Vicino alla moto, il paraurti con la targa dell'auto pirata, una Ford**

**Suzuki ■ Giuseppe di superare?**  
Le condizioni del ragazzo sono disperate. «Avrebbe compiuto 25 anni domani (oggi, n.d.r.)», si dispera la fidanzata. Un'ora dopo il ricovero, i medici del reparto di rianimazione del Giovanni Bosca hanno detto ai parenti che il ragazzo è in coma. L'urto è stato tremendo, forse l'incidente è stato provocato anche dall'asfalto scivoloso dopo la pioggia. Sicuramente, dicono i medici, Giuseppe ha battuto violentemente sull'asfalto. Indossava il ■■■■■ ma ■■■■■ inutile.

l'eri notte, in ospedale, ■■■■ arrivati i genitori e il fratello ■■■■ Giuseppe. Poi quelli della fida- ■■■■ zata. E alcuni ■■■■. I vigili ■■■■ urbani hanno verbalizzato la ■■■■ testimonianza della ragazza. ■■■■ «Credo che quell'uomo l'abbia ■■■■ investito apposta - ripete lei ■■■■. Non ■■■■ che cosa si siano detti ■■■■ quando si ■■■■ affiancati. Ma ■■■■ certo che quando Giuseppe ■■■■ è ripartito, quella Ford ha accele- ■■■■ rato dietro. Come per colpo, ■■■■ proprio come ■■■■ volesse colpir-

**EVA HENGER TRE ANNI FA HA SMESSO DI GIRARE FILM HARD, MA UNA PELLICOLA «ABUSIVA» E' STATA PROIETTATA IN UN CINEMA**

## La pornostar va in Procura e rivendica i diritti d'autore

Eva Henger, regina sexy, indossatrice, protagonista di un film hard, arriva in Procura il 13 e nel corridoio del quinto piano è subito caos. Alta, bionda, con quel fisico flessuoso, con quei lunghi capelli biondi su quel viso da bambola, tra l'attenzione di impiegati, poliziotti, avvocati. «Hai visto, ma è lei? E... e fa in Procura? Lei sorride a tutti, si ferma davanti all'ufficio del pm Onelio Doderp che l'ha convocata... teste, o meglio... pure lesa. L'avvocato Bruno Obero che la... spiega: «C'è stata una violazione del diritto d'autore. Non dice altro, né la biondissima pommar... voglia di parlare. Appare piuttosto arrabbiata per questa storia.

Qualcuno ha messo in commercio, senza la sua autorizzazione, scene e luci che non dovevano uscire. «E' vero, ho girato alcuni film, quattro in tutto, fino a tre anni fa. Poi ho troncato con quel genere por-

nos. E ■■■■ rispuntano ora queste ■■■■ hard? «Erano scene rimaste fuori dal montaggio. Quando si ■■■■ un film si registra ■■■■ chilometri di pellicola, poi ■■■■ utilizza solo una parte. Qualcuno ha assemblato le scene escluse ■■■■ per farne film nuovi, ma abusivi».

■■■■ film «abusivo» è stato proiettato in una sala hard ■■■■ Torino e ■■■■ questo è scattata l'indagine ■■■■ ieri. Ma il grosso dell'inchiesta ■■■■ a Roma dove la pornostar è assistita dall'avvocato Nino Marazziti: «Eva ha deciso tre anni fa di smetterla ■■■■ quel genere ■■■■ film. Ha continuato, con il marito Riccardo Schicchi, promoter e organizzatore ■■■■ della manifestazioni itinerante "Erotica" a prendere parte a spettacoli hard, ma con quel tipo di cellulosa ha chiuso». E ■■■■ ■■■■ ritrova su cassetta, su televisioni e anche in sale cinematografiche con spezzoni di film che lei aveva ormai dimenticato.

A Roma c'è un'azione civile

Alta, bionda, flessuosa  
Il suo arrivo diffonde  
il caos nel corridoio  
del palazzo dove  
è stata convocata  
come teste e parte lesa

Eva Henger, regina del sexy e indossatrice; con la sua bellezza ha subito attirato l'attenzione di impiegati, poliziotti e avvocati

promossa dalla «Diva Futura» la società di Schicchi. Qui qu-  
film a luci - girati dalla  
biondissima Eva, erano stati  
commissionati proprio dalla «Di-  
va Futura». L'avvocato: «Nessu-  
no poteva rimettere in comm-  
cio scene non autorizzate né  
«Diva Futura» dall'ettrice



Henger. A ■■■■ abbiamo chie-  
■ il sequestro di quelle scene.  
Marazziti, uno dei legali roma-  
ni più noti, ha il tono minaccio-  
so: «Eva ha rotto con qu ■ passa-  
to, ha fatto altre scelte ■ vita.  
Non vuol saperne di film hard, è  
■ diritto. E ■ può  
sfruttare ■ sua immagine

La biondissima Eva si ferma in Procura poco più di un'ora. Il tempo di aspettare al magistrato quello che ha scritto nell'esposto. Quando ■■■■ appare più tranquilla, e ■■■■ gli uffici seguiti dagli sguardi di impiegati e avvocati.

**Un lettore ci scrive:**

«Comprare una casa oggi, conviene, con gli affitti che il mercato propone conviene. Conviene, forse, anche affidarsi ad un'agenzia immobiliare che possa **aiutarci** sia il venditore sia l'acquirente. Così abbiamo fatto rivolgendoci ad un'agenzia che ha **professionisti** si fa pagare quasi 100.000.000 su un immobile che ne vale 200.000.000. Questa è la storia di una trattativa portata avanti con poca professionalità».

Dopo aver visto l'alloggio l'agenzia spinge perché ci affrettiamo a fare la proposta d'acquisto e così facciamo versando 5 milioni ■ caparra (atto di vendita fissato per novembre). Dopo qualche giorno ci fanno sapere che l'alloggio ex-ATP non può essere venduto ma ci propongono ■ una vendita con scrittura privata che garantiscano a me il possesso ■ non la proprietà dell'alloggio. Prendo tempo, la caparra ■ subito intascata. Continuiamo la trattativa, andiamo a vedere la cantina ■ ha le chiavi, andiamo con l'impresa di ristrutturazione indicata dall'agenzia per avere un preventivo a lo stiamo aspettando ancora adesso, m'informo se esistono rimanenze spese da pagare ■ l'Amministrazione.

lore mi conferma che ci sono dieci milioni scoperti. Essendo l'immobile di proprietà di un'anziana signora che vive in Inghilterra, quattro giorni prima della scrittura privata chiedo a loro la procura che questo signore deve avere per venderlo e li invio al mio avvocato. ■  
foglio non autentico, non valido. ■ chiedo se questa è professionalità, e che titolo un'agenzia chiede denaro per difendere l'acquirente, se ■ di fatto non lo aiuta.

Un lettore ci scrive:  
«Il 2 ottobre per evitare una  
perdita di tempo a mia figlia,  
decido di andare a consegnare il  
modulo unico in autocertifica-  
zione per ■■■ eventuale borsa  
di studio universitaria, precom-  
pilato e firmato da ■■■ figlia,  
unitamente ad ■■■ fotocopie

della sua carta d'identità, come previsto dalle istruzioni. Dopo un'ora di coda, un'impiegata **\_\_\_\_\_** verifica del mio documento che risulta idoneo, ma, dopo un breve contatto mi comunica che il mio reddito non rientra nei limiti stabiliti per la borsa **\_\_\_\_\_** studio. **\_\_\_\_\_** che potevamo sapere perché mia figlia non era riuscita **\_\_\_\_\_** reperire **\_\_\_\_\_** tabella con questi limiti. Chiedo di consegnarmi comunque il modulo, **\_\_\_\_\_** per la riduzione parziale delle tasse, vengo indirizzata **\_\_\_\_\_** un altro ufficio a Torino Esposizioni. Fortunatamente non c'è **\_\_\_\_\_** ma l'addetta al ritiro nota che manca una crocetta sulla casella relativa a "partecipazioni alle società quotate e non quotate in borsa" **\_\_\_\_\_** peraltro noi non possediamo. Bene, dico io, mettete la crocetta **\_\_\_\_\_** finalmente fatta. Ma mi bloccano perché la

crocetta deve essere posta personalmente da mia figlia; mi porge ■■■ modulo ■■ bianco ■■ mi ■■■ ■■ tornare un'altra volta. Dapprima penso stia scherzando; quando mi rendo conto che fa sul serio nasce ■■■ piccola discussione ■■■■ quale ■■■ perdente verso le ore 13, ■■■ i miei moduli e tutto da rifirma.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:  
«Com'è possibile che l'assessore sport Montabone abbia dichiarato sui giornali, pochi mesi fa, l'antistadio "Comunale" sarebbe stato riportato al suo storico splendore perché possiede delle splendide tribune e perché fu teatro di memorabili sfide sportive... mentre quella tribuna la vuole abbattere completamente?»  
«E se si abbattano le tribune

dell'antistadio contemporaneo a quello del settore "distinti", gli utilizzatori del risorto (speriamo) piccolo campo d'atletica dove andranno a cambiarsi ■ a fare la doccia? Forse verranno costruiti dei bassi fabbricati per tali necessità? Davvero si preferirà aver della "baracche in muratura" (come quelle nel "Ruffini/Nabbiolo") rispetto alle splendide architetture delle storiche strutture già presenti?»

Giuseppina Osella

Una letterica ci scrive:  
«In via Borgaro, dove abito  
ma non solo lì, i vecchi contenitori  
verdi per la spazzatura  
sono **rimpiazzati** **qual**  
**tempo** dai più capienti  
sottetti in metallo. Peccato che  
questi **si** **siano** **stati** **posiziona**  
lì negli appositi spazi, contras  
segnati sull'asfalto dalla ormai  
sbiadita vernice gialla! Sono  
stati posti a bordo carreggiate  
in modo così accurato da provo  
care disagio a chi deve effettua  
re **in** **quanto** ostruisco  
no notevolmente la visuale. Co  
si è anche stato ulteriormente  
limitato il già ridotto numero di  
parche».

Cinzia Tiro

specchiettempo@lastampa.it

**SABITO 6 OTTOBRE 2007 DALLE ORE 19.00**  
**ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE ■ TROTTO**

**PREMIO RISTORANTE**

**SAN GIORGIO - TORINO**

ore 17.30 - 2.060 - 7° Corso - L. 22.000.000

*Buyti di Casal di Rara... ballare tutti?*

1 <b>ARISTOT ROSSO</b>	2.040 E. Colombino	6 <b>WINDY CROSS</b>	2.060 C. Hotta
2 <b>■■■■■ DI ■■■■</b>	■ L.C. Colombino	7 <b>BON TON FIELD</b>	■ R. Montello
3 <b>SIRD ISLAND</b>	■ N. Del Rausi	8 <b>BEUGIA CIM</b>	■ A. Gajirino
4 <b>BARBONA KYU</b>	■ S. Montello	■■■■■	2.080 M. Giorgio
5 <b>BACIO DI MAR</b>	■ G. Riso		

Il nostro tecnico consiglia: 2 - 3 - 9

**Il Vinovo ti aspetta per un pomeriggio agguerrito con la giornata pazientem...**  
 I vincitori della classifica saranno premiati nel corso della serata  
 ■ Torino al Ristorante San Giorgio sponsor della giornata

**RISTORANTE PAVONCROSS** **DECEPTOR** **WIN TROTTO**

Nuova Gestione BorchVardi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
 Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.985.1824

ACQUISI GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011/561.99.55  
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD OVEST PRONOME

**LAURA ASHLEY**  
Vi offre per tutto il periodo autunnale  
l'opportunità di rinnovare la vostra casa.  
Curtie da parati, bordi tessuti per tende,  
rivestimenti divani, tende in macramè,  
coordinati letto, articoli da regalo.  
Vendita promozionale anche sulla  
Nuova collezione.  
Orario negozio: 9,15-12,30 / 15,15-19,00  
Giovedì orario continuato Lunedì chiuso

**Atelier Marta**  
Via Andrea Doria n. 21/b Torino  
Tel: 011.8127406 e-mail: atelier.marta@libero.it

**UN AUTOCARICO AL VOSTRO FIDELITY**

**ONORANZE FUNEBRI  
EURO FUNERALI**

**FUNERALE TRADIZIONALE  
L. 1.800.000**

Per la scelta, scrivete a: **Chiamata Gratuita**

**800.05.15.25**

Chiamata Gratuita


Per la scelta, scrivete a: **Chiamata Gratuita**

**800.05.15.25**

Chiamata Gratuita


dal **Mercoledì 9**  
a **5.000** **13 OTTOBRE**

**Monik CURVAYOR**  
Via Garibaldi 11 ble.  
**NUOVA SEDE Tel. 011.5612238**



Città di Torino

CON IL PATROCINIO DI









**4 marzo 2001**

**1 aprile 2001**

**6 maggio 2001**


**7 ottobre 2001**

**4 novembre 2001**

**2 dicembre 2001**

Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi,  
vintage, modernariato, curiosità e molto di più!

Fascicella di pittura con gli  dell'Ass. Art. Cult. Artemisia



Associazione per le vendite e  
la promozione di artisti Vittorio  
veneto 011/662078



Associazione artisti culturali  
Via Venezia, 68 - Torino  
tel. 011/662078

qualche impresa funebre  
o se il  
ecc...)  
il nome  
**NON BISOGNA ASSOLUTAMENTE ACCETTARE!**  
SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI DENUNCIATI ALLI FORZI DELL'ORDINE (FINANZA, ECC.)

C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL  
**FUNERALE CLASSICO**  
**a 2 milioni 500 mila**

Da tutti gli ospedali ed abitazioni  
dove "Il Giubileo" è in vigore

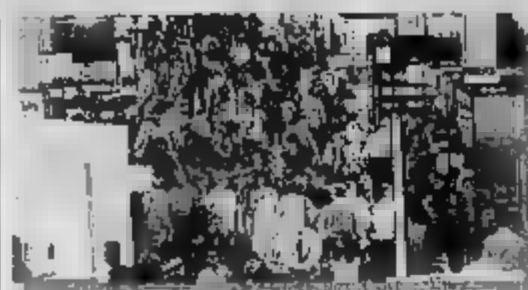
**ONORANZA FUNERALE**  
**IL GIUBILEO**  
IL GIUBILEO 1983

Per la Camera espositiva  
di Grosseto, 56 - 1101  
TEL. 011.66.33.005  
110 (linea in c.c. postale)

Per la Camera  
di Grosseto  
24 ore su 24  
di Grosseto



VERSO UN RUOLO INTERNAZIONALE



#### FIERA DEL LIBRO

La Fiera del Libro ha avuto dal ministero delle Attività Produttive la qualifica di «internazionale». Un passo cruciale che si tradurrà in una maggiore partecipazione di paesi ed editori stranieri, facilitando lo scambio di diritti. «E' una importante carta in più - dice Rolando Piccioni - che ci fa crescere in forza e prestigio».



#### LAVORO MINORILE

Il Consiglio regionale del Piemonte, in occasione della visita di una delegazione del Mantho (Movimento per i diritti di bambini e adolescenti peruviani), si è impegnato ad intraprendere rapporti di collaborazione e solidarietà contro lo sfruttamento del lavoro minorile, attraverso l'istruzione e la formazione professionale dei bimbi peruviani.

## Il principe Felipe in Sala rossa elogia il dinamismo di Torino

Dopo l'incontro con il sindaco, la colazione con Giovanni Agnelli un caffè dalla «zia nonna» e la visita agli stabilimenti dell'Alenia

Stefania Miretti

Alto, bello e con una cravatta opulenta, proprio come ci si aspetta da un principe, Felipe di Borbone ha concluso ieri a Torino la sua prima visita ufficiale in Italia. Protetto da eccezionali misure di sicurezza, la giornata del principe delle Asturie è iniziata poco prima delle dieci e trenta in Municipio. Sua Altezza ha avuto un breve incontro riservato con il sindaco Sergio Chiamparino e successivamente ha ricevuto, in Sala Rossa, il benvenuto della Città, della Provincia e della Regione. Abbastanza informale Chiamparino, che ha accolto l'ospite in strada dopo aver personalmente rimosso un mozzicone di sigaretta dal marciapiede, ha invitato l'erede al trono di Spagna a prendersi «un caffè in uno dei tanti locali storici», ha ricordato il passante che il figlio Tommaso trova a Siviglia per studiare, e da padre di famiglia ha detto all'allampanato Felipe: «Lei mi fa simpatia», «in questo difficile momento internazionale» ha affermato Chiamparino - conto anche sul «aiuto perché possa svilupparsi una collaborazione tra le nostre città. Far crescere un'Europa che tenga conto anche del bacino Mediterraneo, credo che la strada giusta per le migliori relazioni tra i popoli e nuova armonia mondiale».

Più formale Felipe, ha letto il suo discorso zeppo di

riferimenti ed elogi alla storia e all'architettura torinese, e lo ha cortesemente concluso con la frase italiana. «Il capoluogo piemontese», ha assicurato il figlio di Juan Carlos, «è una città alla quale la Spagna ha sempre guardato con molto interesse. Oggi c'è un termine che spesso si svuota di significato, è la parola modernità. Ma credo sia importante ricordare quanto Torino abbia saputo cogliere l'essenza di questa parola e riempire, con il dinamismo imprenditoriale, il vuoto lasciato dal trasferimento della capitale».

Al termine dell'incontro nella Sala Rossa, il principe delle Asturie ha ricevuto il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, ed i rappresentanti del mondo bancario piemontese, cui i presidenti di Paolo Imi, Rainer Masera, della Banca Popolare Novara, Siro Lombardini, ed il direttore generale della Crt, Enrico Messaglia. Dopodiché il corso reale si è trasferito alla Fiat. Sulla pista del Lingotto, ricevuto dal numero uno della casa automobilistica in Spagna, Luigi Micchetti, Felipe ha provato una Ferrari (due giri, guida prudente); nella sala stori-

ca della Palestra ha poi firmato il libro d'oro e ha incontrato il senatore Giovanni Agnelli. Dal presidente d'onore della Fiat, con il quale ha scambiato qualche battuta in inglese, il principe ha ricevuto in dono un modellino in argento della «first car», la prima vettura prodotta dall'industria automobilistica, l'HP del 1889. Alle tredici, veloce colazione nella Bolla Lingotto, ospite Giovanni Agnelli, con l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella e Maurizio Beretta, responsabile delle relazioni esterne; poi Felipe è andato effettivamente a prendere il caffè, come auspicato da Chiamparino; non in un locale pubblico, però, ma a casa della zia nonna, l'anziana Infanta Beatrice che vive a Torino, in piazza



Il principe Felipe di Borbone con Giovanni Agnelli e Paolo Cantarella

Vittorio, la figlia Sandra Le-

ultimo tappa del soggiorno torinese, gli stabilimenti dell'Alenia, azienda simbolo dell'innovazione tecnologica italiana. A Torino è stato realizzato il 50% degli elementi pressurizzati della sta-

zione spaziale. Il Felipe, accolto dal presidente Finmeccanica Alberto Lima e dall'amministratore delegato di Alenia Spazio Giuseppe Viriglio, ha indossato come tutti camice, cappello e sovrascarpe per poter entrare nella integrazione».

UNA TRE GIORNI DI INCONTRI A TORINO SULLA SFIDA AL TERRORISMO LA LOTTA AL CRIMINE

## Diciassette paesi al forum della Nato

Bisio

Lo scopo è far conoscere la Nato e i suoi compiti, purtroppo importanti e attuali dopo l'attacco alle Torri gemelle, di rendere popolare l'organizzazione, cercando di far capire alla gente che è soltanto un'alleanza militare, ha anche aspetti politici e perfino scientifici, molti legati a quella industria della difesa che ha comunque molte ricadute sul civile. E' questo, in sostanza, l'obiettivo del Forum internazionale Nato, programma a Torino dal 17 ottobre per iniziativa dell'Agalpe, l'Agenzia per l'alleanza euroatlantica.

ca e il Peacekeeping, presieduta dal generale Bonifazio Incisa di Camerana e riconosciuta ufficialmente dalla Nato. Un appuntamento che non mancherà di registrare qualche protesta, anche perché «obiettivo non trascurabile dei contestatori - richiamerà partecipanti, a vario livello, da ministri a diplomatici ed esperti, di 17 Paesi, molti non-Nato: Qatar, Arabia Saudita, Grecia, Gran Bretagna, Svezia, Romania, Repubblica Ceca, Ungheria, Austria, Slovenia, Tunisia, Norvegia, Slovacchia, Croazia, Stati Uniti, Bulgaria e Israele. Riunione già prevista, ha comunque registrato un aggiornamento dopo l'attacco di New York, perché

dovrà essere ridiscusso il ruolo dell'Alleanza atlantica nella sfida al terrorismo del XXI secolo e nella lotta al crimine organizzato transnazionale. Così la situazione geopolitica internazionale sarà illustrata da rappresentanti diplomatici di Grecia, Arabia Saudita ed Israele, mentre del ruolo dell'Alleanza nelle operazioni di pace parleranno il generale Fabio Mini, capo Stato maggiore delle Forze alleate del Sud Europa, e il generale Carlo Celesia, comandante operativo del vertice interforze. Si parlerà anche del crimine organizzato internazionale e dei progetti di pace perpetua in Europa. Nel forum sono previsti interventi sull'indu-

ustria della difesa (ne parlerà il direttore nazionale degli armamenti, ammiraglio Di Paola), sulle operazioni di pace (tema affrontato dall'ex consigliere militare di Kofi Annan, generale Fraticelli) e sullo smantellamento umanitario, argomento affidato al prof. Giuseppe Della Casa, dell'Università del Piemonte orientale. La telemedicina - che vede militari e civili collaborare per salvare vite - sarà affrontata dal prof. Andrea Mason della Telbis, mentre il prof. Nicola Iacovone parlerà di ingegneria progettuale per la difesa. A concludere le tre giornate Nato sarà una sezione dedicata all'ambiente, curata dal centro ricerche Grippa dell'Università di Torino. Oltre a questi temi è quasi certo che il generale Incisa di Camerana introdurrà anche il problema della creazione di un servizio di intelligence della Nato, che coordini e convogli le conoscenze dei Paesi membri: «Struttura indispensabile - dice - di fronte allo sviluppo del terrorismo internazionale».

La conferenza dei presidenti Regioni ha confermato l'assessore regionale Gilberto Pichetto nel comitato consultivo dell'Ico, l'Istituto nazionale per il commercio estero.

ADOZIONI. «La disponibilità e la valutazione» è il titolo del secondo corso di formazione per operatori delle équipe adottive e per gli enti autorizzati, che si terrà a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 63, lunedì e martedì prossimi.

TWIN TOWERS. «Non si sarebbero vittime piemontesi» fra i dispersi nel tragico crollo delle Twin Towers a New York. Lo comunicano al presidente della Regione Enzo Ghigo il presidente dell'associazione «Piemonte nel mondo» di New York, Luciano Morello, e il segretario sodalizio Ettore Stratta.

PALAZZO VICO. Visita guidata a Palazzo Civico saranno organizzate per gli allievi delle scuole torinesi il lunedì e il giovedì, previa prenotazione al numero telefonico 011/4423327, al fax 011/4423277, o all'indirizzo di posta elettronica u187368@comune.torino.it.

Polemica sul nuovo bando. Edilizia pubblica prossimamente aperta da Palazzo civico. Al Comune bene che con il patrimonio a sua disposizione non riuscirà a soddisfare nemmeno un quarto dei partecipanti, lamenta Giovanni Baratta, segretario torinese del Sicut chiedendo scelte chiare: fra altre, nuovi fondi e una politica che aumenti il patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica.

AN. Agostino Ghiglia, presidente provinciale Alleanza Nazionale, invoca l'intervento del ministro Grazia e Giustizia nei confronti dello Street Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale «Il Gabrino».

STUDIUM. La Regione ha aperto un bando per assegnare borse di studio ad universitari e post-universitari che sono ricerche in materia di pace, cooperazione solidarietà internazionale. Il bando scade il 25 ottobre. Per informazioni telefonare al numero 011/432.3940, o inviare e-mail a coopera.int@regione.piemonte.it. Il bando è disponibile su: www.regione.piemonte.it e http://agora.regione.piemonte.it.

La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo in esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere 50 punti tra le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.



Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2002

www.centralelatte.torino.it



FRA PROGETTI ARCHITETTONICI E SOCIALI



# DI PORTA PALAZZO

«Porta Palazzo sta per esplodere. Episodi come quello di cinque giorni fa (la signora che si arma e fucile contro un gruppo di maghrebini che stazionano sotto casa sua, ndr) rischiano compromettere anni di lavoro. E questo proprio mentre molti interventi stanno per partire, il trasferimento del mercato di piazza Borgo Dora nella vecchia stazione della Torino-Ceres». Giulio

Cesare: sì, quella zona mi sembra molto adatta allo scopo». A dichiararlo è stato, giorni fa, lo stesso sindaco Chiamparino, la rapidamente rimbalzata fra i residenti destando qualche preoccupazione. E così, pomeriggio, alcuni abitanti del luogo hanno chiesto al deputato ds Alberto Nigra (eletto in quel quartiere, come a tempo fu Chiamparino) di illuminarli sulle modalità di trasferimento, più precisamente se questa

soluzione riguardasse soltanto chi è munito di licenza, anche se nel discorso del sindaco la implicita. «Non si aggiungerà nessun elemento irregolarità, ci mancherebbe». spiegato il deputato, aggiungendo elementi di comprensione in più - ma anzi, questa soluzione, di cui il progetto "The Gate", nato per lo sviluppo di Porta Palazzo ha la paternità finale, nasce proprio per riordinare questo tipo di commercio e sanare ogni tipo di illegalità».

## Da Porta Nuova la salvezza di San Salvario

### Il sindaco: il rilancio della stazione deve portare benefici al quartiere

Emanuela

Il Comune vuol che il progetto «Grandi Stazioni», cui è destinato il rilancio e la riqualificazione globale di Porta Nuova, si allarghi a buona parte di San Salvario. O, per meglio dire, che i suoi effetti benefici si espandano alle zone più problematiche del quartiere. ha comunicato ieri, trasformando quest'obiettivo nell'oggetto della riunione con il sindaco Sergio Chiamparino accompagnato dal suo vice Marco Calgaro e dall'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestaro: «Noi abbiamo parlato a lungo durante questa riunione tecnica - ha confermato il primo cittadino - e, insieme, abbiamo convenuto che il progetto è perseguibile sia per quanto riguarda via Sacchi per l'area che confina con via Nizza».

E' questo uno dei primi passi concreti che l'amministrazione ha compiuto verso la tanto attesa riqualificazione di San Salvario, e più precisamente «crocevia maledetto» compreso fra le vie Berthollet, Saluzzo e Principe Tommaso. A pochi giorni dalla scadenza il sindaco si è preso per cominciare a metter mano alla situazione d'intervista in cui il primo cittadino promette «dare un mese a cosa, a San Salvario, cominceranno a cambiare» è apparsa il 9 settembre scorso qualche risultato pare che si cominci a vedere. In quella stessa giornata cui intervistammo il sindaco sulle condizioni dei «crocevia» peggiorare l'atmosfera che si respirava nel quartiere arrivò la notizia di un antiquario di via Saluzzo aggredito da quattro rapinatori: Antonio Attina, 84 anni, fu picchiato selvaggiamente per un bottino di 200 mila lire e «carato di». Due giorni l'anziano antiquario, ricoverato al Cto, è morto: la magistratura ha disposto un'autopsia per capire se il decesso è dovuto «meno all'aggressione. Magari c'è alcun legame, magari sì. Intanto però a San Salvario alcune certezze: quella di attendere dall'amministrazione qualche segnale di un'attenzione nuova (ed operativa) nei confronti di questa fetta di città. Sindaco Chiamparino, ricorda le promesse? «Eccome» ricordo e credo che sa lei fa

A un mese dalla rapina si è spento l'antiquario picchiato nel negozio Chiamparino: ho dato più uomini e mezzi ai vigili

visita alla nostra sezione dei vigili urbani di via Saluzzo può trovare la prova del nostro interesse concreto a dotare quella sede di un numero più cospicuo di uomini e mezzi più efficienti».

Prende fiato: «Intanto abbiamo assegnato l'appalto per la riqualificazione del piano superiore della sede dei vigili di via Saluzzo, che servirà ad accogliere i nuovi assenti destinati a potenziare l'organico, soprattutto ci stiamo adoperando perché questa sopratte 100 nuove assunzioni diventino il più presto 100 divise in più sul territorio a disposizione, specialmente, di quartieri a rischio come San Salvario e Porta Palazzo. E i phone center? «Abbiamo posto anche questo problema nell'ultima riunione del comitato l'ordine pubblico che in Prefettura chiedendo di poter avere un quadro preciso delle aperture concesse». le tanto invocate ispezioni nelle soffitte con quaranta inquilini stipati in pochi metri quadri? «In questo mese i vigili di San Salvario hanno eseguito due controlli, in la polizia: magari non molti, ma, come ripeto, al momento con i vigili sotto organico è il massimo che possiamo fare. Non appena, fra pochi mesi, entreranno a regime, arriveranno, in forza, anche quei vigili di quartiere che acc» il senso di sicurezza del cittadino»

prattutto ci stiamo adoperando perché questa sopratte 100 nuove assunzioni diventino il più presto 100 divise in più sul territorio a disposizione, specialmente, di quartieri a rischio come San Salvario e Porta Palazzo. E i phone center? «Abbiamo posto anche questo problema nell'ultima riunione del comitato l'ordine pubblico che in Prefettura chiedendo di poter avere un quadro preciso delle aperture concesse». le tanto invocate ispezioni nelle soffitte con quaranta inquilini stipati in pochi metri quadri? «In questo mese i vigili di San Salvario hanno eseguito due controlli, in la polizia: magari non molti, ma, come ripeto, al momento con i vigili sotto organico è il massimo che possiamo fare. Non appena, fra pochi mesi, entreranno a regime, arriveranno, in forza, anche quei vigili di quartiere che acc» il senso di sicurezza del cittadino»



Il sindaco Sergio Chiamparino durante la visita a San Salvario l'8 settembre scorso, quando aveva promesso aiuto agli abitanti

#### BIANCA & NERA

■ **ABUSO MINORI.** Abusava dei due figli minorenni, di 4 e 7 anni, quando i sospetti furono provati. Il tribunale dispose l'affidamento dei due bambini ad altrettante famiglie torinesi, il padre fece perdere le sue tracce. Ma N.S., marocchino di anni, camionista regolare, permessi di soggiorno, è stato rintracciato e arrestato a Pianezza, l'altra mattina, dai carabinieri della Squadra Catturandi. I fatti di cui è accusato risalgono al 1997-1998. Tutta la vicenda venne alla luce grazie alla segnalazione delle due famiglie affidatarie, che intuirono gli abusi e le violenze da alcuni comportamenti anomali dei due bambini. Le indagini accertarono i ripetuti episodi di violenza sessuale e il tribunale dispose la sospensione anche dei saltuari incontri tra padre e figli. Ora l'uomo è in una cella del delle Vallette, dove sconterà 7 anni e 4 mesi di condanna.

■ **PRESO SPACCIATORE.** Contattava i clienti di fronte alle vetrine dell'ipermarcati. Auchan, in corso Romania, poi arriva nel parcheggio e consegnava la dose. eroina, in mezzo alla confusione di carrelli e borse della spesa, i carabinieri della stazione Falchera, che lo notato casualmente durante un servizio in borghese, lo tenevano d'occhio ormai qualche giorno. Il suo comportamento aveva destato più di un sospetto, avendolo notato più volte ad andarsene dal piazzale corso Romania sempre a bordo del taxi. Hamed Zachi, algerino ventenne, clandestino, è stato fermato mezzogiorno subito dopo aver consegnato l'ennesima dose ad un tossicodipendente italiano. Stava passeggiando all'interno dell'ipermarcati, in del «contatto» successi. In tasca aveva 11 grammi di eroina e più 250 mila lire in contanti.

■ **DIABETE.** Oggi, ora 8.45, al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia, congresso della Società italiana di nefrologia. Si parlerà di diabete.

VERTICE CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ENZO GHIGO ■ L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE GIAMPIERO LEO SUL DISEGNO DI LEGGE

## Buoni-scuola, la maggioranza cerca l'intesa

### Si discute se abbassare il tetto di reddito o cambiare i rimborsi

Maurizio Tropeano

La Casa delle Libertà deciderà lunedì, nel di un vertice tra i partiti di maggioranza, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e l'assessore all'Istruzione, Giampiero Leo, se mantenere invariato il disegno di legge sui buoni scuola, per altro già stralciato dagli emendamenti sul diritto allo studio, oppure se accettare di abbassare il tetto di reddito previsto per il contributo (140 milioni di lire) - come richiesto da alcuni consiglieri di maggioranza e dalla Margherita - ed estendere il rimborso delle spese anche ai trasporti (proposta della Margherita) o limitarlo alle rette scolastiche (così previsto dalla proposta Leo). Una decisione importante, da cui dipende l'atteggiamento del centro dell'Ulivo, che nelle scorse settimane

aveva aperto un dialogo con l'assessore poi stroncato dalle osservazioni di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Burzi.

Ieri, infatti, Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (Ani), Tino Rossi (Lega Nord), Antonello Angeleri (Ccd), Sergio Demusola (Cdu) e Domenico Mercurio (Ps) nel corso di una conferenza stampa hanno duramente attaccato l'opposizione di sinistra che un atteggiamento ostruzionistico e, nonostante le promesse fatte, ha bloccato la discussione in Commissione. La Casa delle Libertà sottolinea la divisione dell'opposizione: «La Margherita si è differenziata dall'Ulivo e i radicali hanno apertamente dimostrato voler entrare nel merito del progetto. La sinistra difende un pregiudizio ideologico». Da Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi, Sdi e Rifor-

misti per l'Ulivo respingono le accuse: «L'assessore Leo, oltre a non aver portato in Commissione il regolamento attuativo come promesso in primo momento, ha annunciato emendamenti parte della maggioranza senza averne illustrato i contenuti». sinistra promette battaglia anche in Consiglio regionale contro un provvedimento che «concentra 35 miliardi di risorse quasi esclusivamente sulle scuole private, discriminando gli studenti delle pubbliche».

E la Margherita? Antonio Salita (pp) e Costantino Giordano (Democristici) sostengono che la proposta di modifica avanzata possono essere applicate anche senza ora le disponibilità finanziarie decise dalla Giunta Ghigo. Conclusione: «Purtroppo la Commissione, a causa delle divisioni interne al



Giampiero Leo e a sinistra il segretario Cgil Sergio Cofferati

A sostenere l'Ulivo anche la Cgil  
Sergio Cofferati: una iniziativa soltanto per il 7% degli studenti

Polo e dell'evidente ostruzionismo guidato da Rifondazione, non è mai entrate nel merito del progetto e delle proposte operative. E martedì a sostenere la battaglia contro il buono-scuola il segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati. La Cgil contesta il

fatto che «i buoni-scuola voluti dalla Giunta Ghigo andrebbero lo a 7% di studenti piemontesi che frequentano le scuole private mentre gli altri, cioè il 93% allievi che vanno negli istituti pubblici, non riceverebbero buono-scuola significativo».

CONCESSIONARIA FIAT

# MELLANO & GRIFFA S.r.l.

Sabato 6 ottobre 2001

Presenta

## FIAT STILO

Venite a provarla!

ORBASSANO - Strada Piossasco, 40 - Tel. 011.900.22.87 - 904.02.31

>>>>  
forward thinking  
(pensare avanti)  
FIAT STILO



E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

All'inizio del gennaio 2002 (vale a dire fra 78 giorni) ■ completeranno i lavori per la trasformazione di piazza Bodoni in isola pedonale. Il cantiere, cominciato ormai ■ oltre due mesi, costerà 2 miliardi e 300 milioni. Fino ad ottobre inoltrato ■ è interessata all'intervento la parte che confina ■ Carlo Alberto, da novembre la parte opposta. Il progetto prevede ■ una nuova pavimentazione con un disegno circolare e una maggiore valorizzazione del monumento equestre dedicato ad Alfonso Lamarmora.



TEMPERATURE DI ■: MAX 22,5; ■ 15,6

Resiste ancora l'alta pressione ■ bacino ■ Mediterraneo ■ continuano le perturbazioni che sfiorano il Nord Italia verso levante. Correnti umide sud-occidentali associate ai fronti perturbati provocano cielo velato ■ annuvolamenti e sporadiche precipitazioni specie sui rilievi. Peggioramento per domenica anche in pianura. Neve oltre i ■ metri. Ieri 22,4° di massima, 15,6° di mini ■ 64% di umidità. L'anno scorso tempo coperto ■ 23,2° di massima, 14,9° di minima e 58% di umidità.

ACCADDE IERI

Il 6 ottobre 1943 Giuseppe Solaro assume la carica ■ segretario federale del partito fascista repubblicano. Solaro ■ giudicato vicino alle masse operaie ■ l'obiettivo è quello di riconquistare il consenso dei lavoratori dell'industria. ■ il fascismo repubblicano ■ Torino si caratterizzerà per la ■ subaltermità ai tedeschi e per l'aspra repressione della Resistenza. Alla liberazione Solaro, che si era distinto nei rastrellamenti, verrà impiccato in ■ Vinzaglio nel luogo dove erano stati assassinati cinque antifascisti.

# Torna a casa e scopre di essere stata sfrattata

## La donna, 74 anni, ha diritto alla proroga fino alla fine di dicembre

Alessandro Mondo

La signora ■ tiene inoroscito le mani sul tavolo e dall'alto dei 74 anni non riesce a darsi pace di quanto le è accaduto. Rientrata nell'alloggio che ha affittato per anni ■ Traversella - dopo essersi assentata qualche ora - ha scoperto la porta chiusa e la serratura cambiata, precipitando di colpo nel giro degli sfrattati «conclamati»: vale a dire, quelli che l'ufficiale giudiziario di turno ha ■ fuori casa dando esecuzione al provvedimento di sfratto emesso anni prima dalla proprietà.

Non sa ancora che il suo caso è già diventato oggetto di una «querrela» fra Palazzo civico e gli uffici giudiziari, tradottosi ■ un esposto presentato in Procura non appena pervenuta la notizia. Perché non solo la signora Maria Palella ■ iscritta nella graduatoria degli aventi diritto alla casa popolare predisposta dalla Commissione emergenza abitativa ■ Comune, ma l'ultima proroga in ordine ■ tempo a tutela delle fasce più deboli - convertita ■ legge dal Parlamento in agosto - ■ consentirebbe di restare nel piccolo alloggio di via Traversella fino al 30 dicembre. Il provvedimento riguarda la fascia più esposta di inquilinato - fra ■ altri, ultrassessantacinquenni ■ handicappati ■ vi - beneficiari di un'ultima ■ indipendente - momentaneamente dallo sfratto ricevuto. Agevolazione che nel ■ del soggetto in questione ■ stata decurtata di tre mesi sulla base di motivazioni poco chiare ■ non ■ una vera e propria violazione di legge. Di certo non sono chiare all'assessore alle Politiche per la casa Roberto Tricarico, ■ al vigili urbani che ieri si districavano tra gli avvisi di prece-

L'assessore Tricarico  
«Qualcuno mi dovrà spiegare il perché di questo atto illegale»

to e le ■ pervenute all'inquilina cercando una risposta. «Qualcuno dovrà spiegarci in base a quali ■ l'ufficiale giudiziario ha ritenuto di procedere, considerando che ogni mese inviamo agli uffici del Tribunale l'elenco degli ■ i quali, ■ sotto sfratto, hanno diritto alla proroga - spiega l'assessor-

». Nell'ultima lista, preparata ■ 10 settembre, compariva anche il nome della signora Palella. La stessa che ieri tratteneva le lacrime, mentre la sua padrona di casa - amareggiata quanto lei - cercava ■ rincuorarla.

Storia particolare, quella di queste due anziane signore legate da un affetto ■ negli ■ costrette a sottostare a logiche che risultano estranee ad entrambe. Contrariamente a quello che l'esperienza insegna in materia di sfratti, Bruna Morello - proprietaria ■ alloggio occupato fino a ieri dalla signora Palella e residente nello stesso ■ - non ha desideri di rivalsa nei confronti dell'inquilina che ■ sfrattata una decina di anni orsono. Anzi, non vorrebbe nemmeno

separarsi da quella che ormai è diventata un'unica con cui dividere la solitudine - a ■ lasciarla nel suo alloggio - se non fosse premuta anche lei dall'incubo di un vecchio sfratto ormai arrivato al dunque.

Così, mentre le due signore ■ entrambe anziane e vicine di ■ si godevano con un po' di incoscienza ■ loro amicizia, il meccanismo avviato anni prima è andato avanti, lento ■ inarrestabile, con o senza proroga. ■ qui la richiesta ■ chiarimenti del Comune, già impegnato a trovare una soluzione. Delle due l'una: restituire per qualche mese alla signora Marie l'alloggio in affitto ■ anticiparle ■ consegna della ■ popolare. L'ultima parola è affidata al buonsenso.



A sinistra Maria Palella, sfrattata ■ destra Bruna Morello, proprietaria dell'alloggio

■ FARMACIE DI ■ Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grossotto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; ■ Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massauo 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci ■. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

LA FEDERCONSUMATORI DENUNCIA: IN CERTI FARMACIE SI PUO' ANCORA OGGI COMPRARE L'ALSOY 1

## Ogm nel latte dei neonati, è polemica

Si esaspera la polemica sulla presenza di organismi geneticamente ■ (i controversi Ogm) nel latte in polvere per neonati. Questo volta ■ denuncia è firmata dalla Federconsumatori di Torino, che ha deciso di presentare un esposto in Procura dopo ■ scoperto ■ confezioni di «Alsoy 1» - latte in polvere ■ prodotto dalla ■ - continuano ad essere presenti sugli scaffali di alcune farmacie. E questo nonostante una direttiva della ■ europea emanata nell'aprile '99 vietò tassativamente l'impiego di Dna geneticamente mo-

dificato negli alimenti destinati ai lattanti.

Da qui la preoccupazione dell'assessore ■ «E' il secondo ■ in pochi ■ - spiega Diego Calabrese, il presidente - ■ potuto acquisire ■ una farmacia ■ largo Brescia una confezione di Alsoy 1 il prezzo di una trentina di migliaia di lire. Sulla confezione del prodotto, con scadenza all'11 aprile '02, si fa esplicito riferimento nell'elenco degli ingredienti a «proteine isolate ■ sola (geneticamente modificate)». Alimenti di questo tipo ■ andrebbero ritirati dal

mercato». A questo punto, ■ della Calabria, presenteremo un esposto in Procura chiedendo ■ sequestro della merce e costituzione ■ per danni morali contro la Nestlé quando si andrà in giudizio. Abbiamo già dato mandato ai ■ legali».

L'episodio si inserisce all'interno del dibattito in corso dopo che i carabinieri del Nas hanno rilevato la presenza di organismi geneticamente modificati nel latte in polvere ■ di sola per neonati. ■ ■ due prodotti: l'«Alsoy 1» della Nestlé (variante dell'«Alsoy 1») ed il

«Multiso» della Dieterba. Vicenda sulla quale il senatore Angelo Muzio ricorda di ■ già presentato un'interrogazione parlamentare al ministro della San ■ nella quale chiedeva ■ ritiro del prodotto della Nestlé dalla distribuzione sul mercato italiano.

Un nuovo filone di indagine per ■ procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guarise, impegnato a verificare fino a che punto ■ stata seguita ■ direttiva europea ■ '99. I controlli non si limitano ■ sola ■ rientrano in un'ampia inchiesta sui cibi transgenici, avviata l'estate

scorsa da un esposto del Godacons e finora culminata nel rinvio a giudizio di un imprenditore accusato di frode ■ commercio (che rappresenta anche l'ipotesi di accusa in questo nuovo e complesso filone di indagine). Al momento non risultano nomi sul registro degli indagati.

Da parte loro, ■ la Nestlé ■ la Dieterba respingono ogni accusa. «L'alimento ■ polvere per lattanti Alsoy è non-ogm in quanto non utilizza materie prime modificate nelle proprie produzioni - ha dichiarato giovedì la Nestlé Italia -. E il prodotto a marchio Alsoy è conforme ■ legislazione vigente anche secondo il ministero della Salute». Analoga la posizione della Dieterba, che sostiene «di non utilizzare per ■ alimenti dedicati all'infanzia ingredienti derivati ■ organismi geneticamente modificati».

(ale. mon.)



## La favola di Kubrick e Spielberg.

Solo con la tecnologia audiovisiva del Warner Village Cinemas puoi viverla al meglio.

■ 9 sale con maxischermo per una visione davvero spettacolare

■ ampio parcheggio gratuito

■ la migliore tecnologia audiovisiva per sentirsi al centro di ogni azione

Per gli orari vedi la pagina degli spettacoli.

Viale Giovanni Falcone  
Belinascio - Torino  
Per informazioni tel. 011 36 141





I CITTADINI SI DIFENDONO



VENETI E CIRI' A VENARIA E CIRI'

Anche le amministrazioni di Ciriè e Venaria hanno deciso di usare la tecnologia per difendersi da teppisti e delinquenti. Nelle prossime settimane serie telecamere verrà piazzata in diversi punti delle due città per filmare 24 ore su 24 tutto quello che succede. A Ciriè (nella foto), dove da tempo i vigili urbani impiegati in pattugliamenti notturni, la giunta guidata dall'avvocato Luigi Chiappero ha istituito un apposito

capitolo di bilancio da destinare alla tutela dei cittadini e sono già stati individuati tre punti considerati "caldi" da filmare. A Venaria, invece, l'installazione delle telecamere è in fase di appalto. Con una spesa di circa 250 milioni, dieci zone della città della Reggia verranno sorvegliate giorno e notte dall'occhio elettronico. "E' l'unica soluzione che crediamo possa essere davvero efficace per scoraggiare e soprattutto identificare chi commette dei reati" - ammette il sindaco Giuseppe Catania.

PROVINCIA FLASH

**SANTENA.** Oggi a domani nell'ex scuderia del castello Cavour, il Wwf Piemonte e Valle d'Aosta, presenta la mostra «Gli animali domestici del Piemonte». La mostra si inserisce nell'ambito di un progetto nazionale del Wwf sulla conservazione della biodiversità in agricoltura.

**OLENO, FURTO.** Aprono un negozio di articoli sportivi a Bussoleno e dopo pochi giorni subiscono una truffa con assegni rubati e furto di un passante e un'auto. Il caso è ancora posteggiato davanti al negozio «Frenesia Sport» di Silvia Meaiconi: in due giorni caricando merce, il 13 è stato l'allarme ma i due ladri sono riusciti a fuggire con articoli sportivi per un valore di 20 milioni.

**CHIVASSO, ARRESTATI.** Violenta Dragutinovic, 20 anni, nomade slava accampata a Torino, è arrestata a Chivasso dai vigili urbani per possesso ingiustificato di attrezzi da scasso, carta d'identità falsa e mancanza permesso di soggiorno. Inoltre era colpita da ordine di cattura per furto.

**VIOLINO, UNITI.** Apertura del diciannovesimo «Medesimo dell'università della Terza Età di Chivasso» alle 15,30, presso la sala consiliare di Chivasso, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

**CONVITTO, CONGRESSO.** Il 15, presso la Sala Polivalente di Trieste a Volpiano dell'Anbima, l'associazione bande italiane musicali autonome. Saranno presenti all'incontro 105 delegati in rappresentanza delle unità di base della provincia di Torino.

**CLAVIERE.** Si è insediato in questi giorni a Clavier e Montgenève, alla presenza dei due prefetti, quello di Torino, Achille Catalani, e quello di Gap, Remy Caron, un'operazione transfrontaliera. Si tratta di un'organizzazione che si occupa di attività di natura politica, ma come prevede la legge non riconosciuta giuridicamente. Tra i suoi scopi, come si legge nello statuto, c'è l'agire in solidarietà tutti i temi dello sviluppo sociale.

**ALPINI.** L'associazione nazionale alpini, gruppo di Avigliana festeggia oggi il 75° anniversario di fondazione. Il programma prevede alle 17, deposizione di corona al monumento del caduto, 19,30 messa presso la chiesa di San Pietro, celebrata da don Alfonso Vindrola, ore 21, in piazza del Popolo, concerto della fanfara alpina della sezione ANA Val Susa.

**COAZZE, MUSEO.** Il Museo Regionale di Scienze Naturali e il comune di Coazze organizzano «Due giorni alla scoperta della natura in Val Sangone». Oggi alle 10 iscrizione al workshop botanico presso il giardino botanico Rea di San Bernardino di Trana, sono previste visite guidate, al giardino, al sentiero Mareschi e al Parco dei Leghi.

**BUSSOLENO, CANTIERI.** Casa Aschieri: un gioiello padonmontano riprodotto in città è il tema del convegno che si svolge oggi alle ore 15 a Bussoleno presso i locali della Sala Nicodemo. Alle ore 17,30 verrà poi inaugurata Casa Aschieri che dopo il recente restauro conservativo diventerà un centro di documentazione della storia e delle tradizioni medioevali e collegamenti virtuali anche con altri monumenti della valle.

# L'ombra del racket si allunga su Piossasco

## Attentato incendiario contro un bar

Massimiliano Peggio  
PIOSSASCO

Chi ha dichiarato guerra al bar di Piossasco? Dopo la bomba a mano lanciata la sera di Ferragosto contro le vetrine del «Bar Mauri», un altro locale è stato preso di mira: il «Bar Mauri», di via Nino Costa 1. Ma questa volta si è trattato di un attentato incendiario: qualcuno la notte scorsa, intorno alle 3, ha cosparsa di benzina l'ingresso del locale e incendiato il liquido, lasciando la tanica di fronte al marciapiede. Forse un segnale, un avvertimento: in codice che ora gli investigatori cercano di decifrare. Il fiammata, violenta, ha danneggiato il montante di alluminio e i vetri della porta, annerito un pezzo di strada. Danni comunque contenuti, che hanno impedito al titolare, Maurizio Mulli, di riaprire regolarmente il suo bar alle porte di Piossasco. «Sospetti? Mai ricevuto minacce, avvertimenti, o cose del genere. Siamo amici con



Riccardo Oberto

tutti: ogni tanto si scambiano battute, commenti, ma finisce sempre lì. Davvero non sappiamo pensare», dice il fratello Massimo, preparando caffè e dietro il bancone. I clienti entrano nel bar chiedendo notizie sull'accaduto, incuriositi soprattutto chiazza nera che si trova all'ingresso. «Cosa è sta-

to? Una macchina parcheggiata che si è incendiata qui davanti?». Il barista allarga la braccia e con un sorriso rassegnato risponde per l'ennesima volta: «Macché, ci hanno dato fuoco».

I carabinieri hanno sequestrato il contenitore, con la speranza di trovare tracce lasciate dal piromane. E così l'elenco si allunga: due gli attentati a distanza in poche settimane. Episodi da collegare? L'ombra del racket si allunga ad oscurare la città? Nessuno vuole ricordare i periodi bui che hanno segnato gli anni '70, e mettere in correlazione queste due vicende con quel clima di terrore. «Finora non abbiamo raccolto alcun segnale allarmante all'interno della categoria: i negozianti lavorano, i carabinieri controllano la città. Di tanto in tanto capita qualche furtarello, però di poco conto», dice di più, afferma Riccardo Oberto, vice presidente dell'associazione dei commercianti del centro storico. E aggiunge: «Ha passato la situazione era davvero grave:



Mauri, fratello del titolare del bar Mauri di Piossasco, oggetto di un attentato incendiario

molti paura, poi hanno saputo reagire. Tuttavia questi fatti recenti, anche se non da sottovalutare, non possiamo paragonarli con quelli di tempo. Stupore dunque, e certezza».

Anche gli uomini del maggiore Bernardino Vagnoni, della compagnia di Moncalieri, indagano perplessi: prima una bomba a mano, poi la tanica di benzina. Due tecniche troppo differenti per poter trovare un legame significativo, e puntare a indagare una direzione precisa, una banda specializzata in racket. Nel caso del bar «il Delfino», gli investigatori hanno accertato che la bomba è stata lanciata contro le vetrine di un fabbricante in un paese dell'est, dell'ex impero sovietico: un ordine arrivato probabilmente dall'Albania, attraverso le organizzazioni criminali che operano in Italia. Han-

LA DONNA È RICOVERATA ■ PROGNOSI RISERVATA AL CTO

## Chieri, schiacciata dal cancello elettrico

**CHIERI.** È rimasta schiacciata tentava di chiudere il pesante cancello elettrico della azienda via Aldo Moro 1, a Chieri. Carla Vittone, anni, ha riportato gravi fratture ed ora è ricoverata in prognosi riservata al Cto.

È accaduto l'altra sera. La donna stava chiudendo il grosso cancello d'ingresso che chiude il cortile della ditta di legnami Romco lungo la strada dove sono in corso i lavori per la realizzazione di una rotonda. Carla Vittone ha fatto gli stessi movimenti di ogni sera, stavolta il cancello è uscito dal binario schiacciandosi al suolo. La donna non ha avuto il tempo di spostarsi ed è stata investita in pieno, rimanendo imprigionata sotto il peso delle sbarre di ferro per almeno dieci minuti, prima di riuscire ad attirare l'attenzione di qualcuno.

Le sue grida e i lamenti sono serviti alla fine a dare l'allarme: mentre i famigliari tentavano soccorrerla è partita la chiama-

ta alla croce rossa, che dopo pochi minuti è arrivata in via Aldo Moro. Ma è stato richiesto anche l'ausilio dei vigili del fuoco e dei carabinieri per sollevare la pesante cancellata e liberare la proprietaria della segheria.

I soccorritori «118» si sono resi immediatamente conto della gravità della situazione. Carla Vittone ha riportato numerose fratture su tutto il corpo: è stata trasportata al Cto. Per caricarla in ambulanza è stato utilizzato un barella pneumatica. Ieri la donna è stata operata, ma le condizioni sono critiche. È in prognosi riservata.

Sotto choc il marito, Domenico Romco, e il figlio Pietro, che lavora nell'azienda insieme ai genitori. Ieri, i due grandi ingressi della segheria di Chieri erano chiusi con il legno. La cancellata che ha travolto la donna è appoggiata alla recinzione e appeso al cancello. «Attenzione, è severamente vietato usare il cancello». [a. par.]

MONASTERO DI LANZO: SONO PERICOLOSI PER LA VALLATA

## Si devono abbattere i due «ecomostri»

**LANZO.**

Due dei sei palazzoni localizzati Sissina di Chiavasso sono pericolosi e quasi sicuramente saranno abbattuti. Lo conferma una perizia tecnica effettuata nel luglio scorso dall'architetto Giorgio Fessio, dopo che gli esponenti erano saliti alla ribalta della cronaca per essere diventati specie di supermarket della malavita. Porte, finestre, sanitari erano e sono alla mercé di tutti, basta saperli smontare. Il sindaco di Monastero di Lanzo, Piero Machetta, ha detto un'ordinanza dove Marco Ziccardi, il curatore fallimentare della Iniziativa Turistica Immobiliare S.r.l. (società dell'alexandrino proprietario delle prime due strutture, in tutto 72 appartamenti disposti su cinque piani), l'immediato transennamento delle strade di accesso ai palazzi sono stati tirati su sei per un totale di circa alloggi e l'installazione della segnaletica che indichi il pericolo derivante dalla situazione dei fabbricati. Tutto en-

tro i giorni. «Spero davvero che venga rispettata l'ordinanza prima che qualcuno faccia male in quell'area». È impossibile sorvegliare 24 ore su 24, chiarisce Machetta, da oltre trent'anni alla guida del piccolo centro della Valle del Tesso. A questo punto penso che per riqualificare la zona e far cessare la situazione di pericolo sarà necessario l'abbattimento. Una soluzione drastica, ma, secondo gli amministratori, necessaria. Alloggi in località Sissina, dove ci «aria salubre e acqua diuretica, non ne sono mai stati venduti e qualcuno aveva anche pensato di recuperare il complesso residenziale trasformandolo in una cittadella sanitaria per dei lungodegenti. Soluzione che rimane inattuabile, anche perché la perizia è molto chiara. In questi anni di abbandono l'infiltrazione di acqua piovana in tutti i piani ha corroso parzialmente la struttura portante provocando dei cedimenti del terreno. Il rischio è grosso: lo slittamento dei condomini valle. [g. gla.]

BORGARO: MARCIA INDIETRO SUL RINCARO DELLE TARIFFE

## La mensa scolastica infiamma il Consiglio

**BORGARO.**

Sarà stato merito della solida argomentazione presentata a del modo democratico di esporre. Sta di fatto, però, che il Consiglio comunale di Borgaro sulla delicata questione delle tariffe scolastiche ha deciso di andare indietro. Serrato confronto, giovedì sera, tra genitori e amministratori, dopo l'aumento del 23 per cento della retta. Il piatto della bilancia è il costo delle tariffe, ma anche la diminuzione del cibo, la cosiddetta grammatura, nel piatto dei piccoli, la scelta dei menù, insoddisfacenti e poco gradevoli e la qualità, giudicata scadente, nonostante l'insediamento dei prodotti biologici. Per non parlare poi del controverso punto dell'acqua, prevista in bottiglia nel capoluogo d'appello, ma dal rubinetto nella realtà dei fatti. Argomenti, cui poi tentato di offrire valide risposte il sindaco, Giuseppe Vallone. Ma, cominciamo dal principio. Da settembre è in vigore il nuovo appalto con esso nuove tariffe che superano le 8 mila lire, anche se l'aggiudicazione è avvenuta, iva compresa, a circa 600, allora - si chiedono i genitori

presenti, - come si arriva a quella cifra? Prima sorpresa: il fascio alto, le ultime tre delle sette previste dal comune, la realtà sopraggiunge alle tariffe più deboli, la copertura dell'88 per cento la spesa totale. A sorpresa è arrivata l'apertura dell'amministrazione: «Ora siamo in chiusura dell'anno finanziario - ha rassicurato il sindaco - in fase di nuovo bilancio andremo a rivedere le tariffe». Sulla delicata questione del menù e della grammatura i genitori hanno localizzato: «Per quali ragioni sono diminuite le quantità di cibo servite? Chi ha scelto menù così poco appetitibili? Anche in questo caso il sindaco, alla fine si è dichiarato disponibile alla modifica, non dopo aver spiegato che l'appalto al menù viene dato dall'Asl. «Verifichiamo quanto ci ha segnalato - ha ribadito - e se poi tentato di offrire valide risposte il sindaco, Giuseppe Vallone. Ma, cominciamo dal principio. Da settembre è in vigore il nuovo appalto con esso nuove tariffe che superano le 8 mila lire, anche se l'aggiudicazione è avvenuta, iva compresa, a circa 600, allora - si chiedono i genitori

IN ESCLUSIVA PER I TITOLARI FIDELITY CARD.  
FINO AL 7 OTTOBRE SCONTO 10%  
SULLE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO

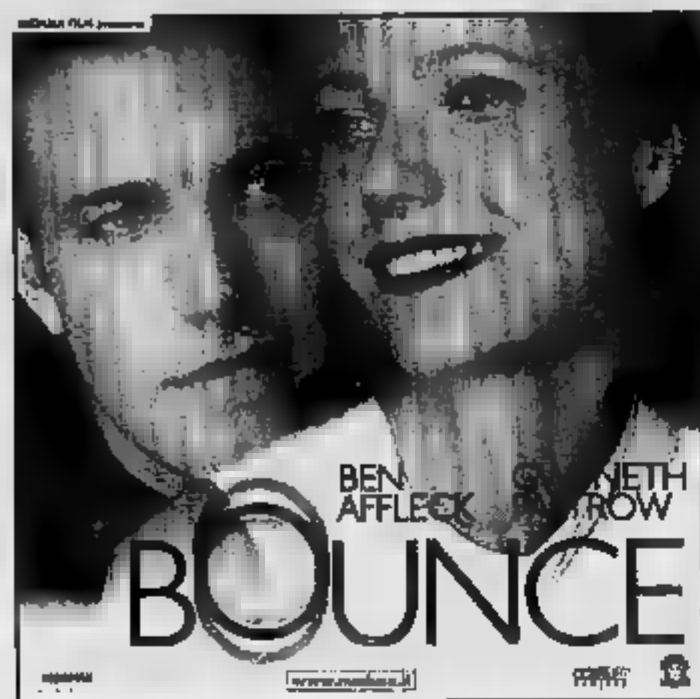
DOMENICA 7 OTTOBRE  
SIAMO APERTI DALLE 10.00 ALLE 20.00

**la Rinascente** TORINO VIA LAGRANGE



## AMBROSIO - CIAK - KONG

Due sconosciuti si innamorano...  
uno dei due sa che non è per caso



## ADUA - CENTRALE

"Lezione di umanità feroce, ironica, attuale: ■ vedere"  
(Corriere della Sera)  
"Fa ridere e spezza il cuore"  
(La Stampa)  
"Un esordio che è già storia"  
(Il Messaggero)

Premio per la miglior sceneggiatura CANNES 2001



## KING

Lacrime e applausi  
a Venezia per Pasolini

"Film pieno ■ incanti"  
Natalia Aspesi (La Repubblica)  
"Molto ben fatto, pudico,  
commovente"  
Lidia Tornabuoni (La Stampa)

"Bello e straziante"  
Maurizio Puro (Corriere della Sera)  
"Quanta emozione, quanto  
amore suscita ancora la figura  
■ e il pensiero di Pasolini"  
Fabio Focacci (Il Messaggero)

"Il film... naviga libera fra  
politica, letteratura, sessualità  
e religione, storia e anticipazioni  
del futuro"  
David Rooney (Variety)

"L'ultima ■ miracolo di  
Pasolini..."  
Gabriella Gallozzi (L'Unità)



## ETOILE



## NAZIONALE



Luigi ■ Silvio ■  
La Cascia ■ Coccia ■ Orlando ■ Valente  
**Luce dei miei occhi**  
un film ■ Giuseppe Piccioni  
www.lucedei mieiocchi.it

## MASSIMO

"Loach coglie nel segno"  
LA REPUBBLICA  
"Bellissimo film. La forza. La violenza. Il colore  
di Ken Loach sono ammirevoli"  
LA STAMPA



**Paul, Mick e gli altri**  
THE NAVIGATORS  
www.kimfilm.com

## VALENTINO

Sigourney ■ Jennifer ■ Gene  
Weaver ■ Love ■ Hewitt ■ Hackman  
**heartbreakers**  
VIZIO DI FAMIGLIA



## ROMANO

"Assolutamente da ■ perdere"  
"Bellissimo film"



## VALENTINO FREGOLI



## REPOSISI



## eliseo E LUX



## SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia  
su comode poltrone.



**com**

- & show
- marketing & spot
- & reti
- protagonisti

IN EDICOLA 3 IN  
ABBONAMENTO  
090-53.43.00

**com** - W3

Tutta la comunicazione  
punta per punta.

il punto quotidiano della comunicazione.  
Ora a 15 pagine, 244 lunedì.

## torinosette

## Joyful promotion

**27° GIRO DELLA COLLINA**  
7 ottobre 2001  
ore 9,30 Motovelodromo "Fausto Coppi" C.so Casale ■

Apertura iscrizioni dal 28 settembre presso:

### CENTRO - CROCEZZA

Salone LA STAMPA - Via Roma 80  
Fidos - Via Poma 2  
Racing Center Club - Via delle Isole 12  
Supermercato DI per DI - Via Santa Teresa ■  
Supermercato DI ■ DI - Corso Vinzaglio 19/1  
Supermercato DI per DI - Via Mario Vittoria 11  
Supermercato DI per DI - Piazza Savoia 2  
Valigeria Barone - Via Garibaldi 44

### POZZO STRADA

CENISIA - SAN PAOLO  
Mu Sport - Corso Francia 263  
Martello Sport - Via Asago 58  
Milanesi Sport - Corso Peschiera 274  
Sal Sport - Via Cibrario 60/c  
Supermercato DI per DI - Via Goldoni 27  
Supermercato DI per DI - Via Duchessa Isabella 9

### PARELLA - SAN DONATO

CAMPIDOLIO  
Dianzoni Sport - Corso Regina Margherita 221  
Oleone - Via Ciamello 23/4  
Supermercato DI per DI - Via Nazario Sauro 45  
Supermercato DI per DI - Strada Antica di Collegio 194

### LE VALLETTE

MADONNA DI CAMPA  
BORGATA VITTORIA  
Supermercato DI per DI - Via ■ ■  
Supermercato DI per DI - Via ■ ■

Supermercato DI per DI - Via Ruffi 19  
Supermercato DI per DI - Via Boccardo 35/37

### VANCHIGLIA

MADONNA DEL PILONE  
Pieri Sport - Corso Belgio 96  
Supermercato DI per DI - Corso R. Parco 20  
Supermercato DI per DI - Casale 715  
Supermercato DI per DI - Via Foggia 42  
Supermercato DI per DI - Via Bologna 94/1

### BORG PO - SAN SALVARIO

CAVARETTO  
Jolly Sport - Corso Dante 79  
Bianchi Sport - Corso H. C. 446/14  
Multimedia 2000 - Via Gioia 43  
Supermercato DI per DI - Corso M. D'Azeglio 60/H

### FALCHERA - REGIO PARCO

BARRIERA MILANO  
Supermercato DI per DI - Via Torino ■  
Milanesi Sport - Via Sottocelli 34

### NIZZA MILEPONTI

LINGOTTO  
MERCATI GENERALI  
Ipersidero ■ ■ - Corso Turati 75  
Ran - Corso Unione Sovietica 339  
Sfrava Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142  
Sportissimo - Corso Turati 22  
Supermercato DI per DI - Via Turati 124/3

### MIRAFIORI SUD

Supermercato DI per DI - Via ■ ■  
Via ■ ■ 27  
Supermercato DI per DI - Via ■ ■  
Via ■ ■ 30



**GRUGLIASCO**  
Decoriden - Corso Allorano 143  
Clefia - Stopiglia La Gru

### MOTONE

Benny Sport  
Via Gotta 1  
Milanesi Sport  
Corso Savoia 85  
Supermercato DI per DI - Via ■ ■  
Supermercato DI per DI - Piazza Libertà 3/2

### SETTIMO TORINESE

Chella - C.C. Piacenza  
Supermercato DI per DI - Via Aul 12

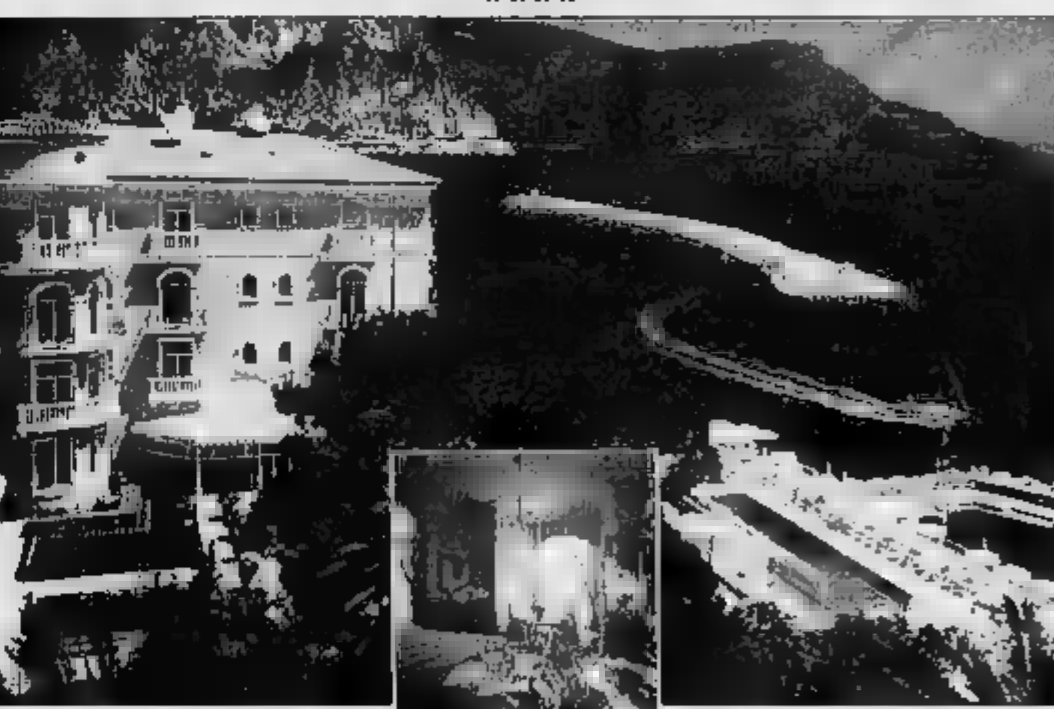
### SUPERMERCATI DI per DI

BORGARTELLA Via M. Libertà 5/2  
BUNSOLO Via Tralora 21  
CANGIOLLO Via Torino 46  
CASELLE Via Prato Fiera 1  
CASTIGLIONE Via ■ ■ 20  
CHIERI Via Carlo Alberto 4  
CIVAVO Via Corti 3  
GIAVERO Via Pio Nono 51  
NICHELINO Via J. J. April 97  
MONTE Via Brignone 30  
BIVOLI Via V. Veneto 8  
SAN MAURO Tor. Via Speranza 41

Per informazioni: JOYFUL PROMOTION Tel. 011.562.96.75 - Fax 011/54.50.80 - http://www.joyfulpromo.it



## La Réserve de Beaulieu



aperta tutto l'anno

Vi invita a rilassarvi scoprendo

### Il Centro ■ Benessere

(Balneoterapia, Idrogetto, Pressoterapia, Massaggi,  
Hamam, Fitness, Jacuzzi,  
cure estetiche Maria Galland...)

Cure in giornata o forfait su richiesta  
approfitando della piscina con acqua di mare riscaldata a 30°

Sala biliardo - Piano bar

Venite a scoprire la nostra boutique  
(gioielli, canova, biancheria Frette, Costumi Vilebrequin...)

Ristorante gastronomico 3 stelle Michelin  
(menù a partire ■ FF 300)

Serate musicali nel Salone Gordon Bennett

Per prenotazioni, vogliate contattarci al

Tel. ■ ■ ■ 01 00 01 ■ ■ ■ 0033 4 93 ■ ■ ■ ■





# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, Via Merello 32, 10128 Torino  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



## Queseráserá DI ANNA LEONARDINI

Un momento di meditazione a Teatro Colosseo. In passato eravamo considerati una cosa esotica. Adesso si comincia a comprendere quello che sta dietro la nostra performance. La meditazione del padri diventa spettacolo: per veicolare i nostri messaggi. Quali? Che corpo e mente sono necessariamente legati: hai un corpo sano allora hai anche una mente forte e più il tuo corpo è flessibile maggiormente il tuo spirito alla perfezione. Come reagisce il pubblico? Abbiamo fatto oltre 2000 repliche e siamo sempre stati ben accolti, ma il posto più caldo è stata la Polonia: era come se fossero entrati in un sogno. Quali è il rapporto tra mente e corpo? Non abbiamo testi scritti ai quali riferirci. È l'insegnamento e l'esperienza del maestro che conta e la sua capacità nel formare gli allievi, che a loro volta diventeranno maestri. Per il nostro spettacolo poi, il maestro ha 11 anni il suo allievo più giovane è 11. Il commento che più vi ha colpito dopo una vostra performance? Nessun commento: la gente esce, e sorride. Questa è la cosa migliore.

### CENTRALINI TELEFONO AMICO

# Voci anonime contro la solitudine

Non si deve sapere chi sono e dove operano  
Ogni giorno ascoltano dalle 200 alle 400  
persone afflitte da ansie, fobie, depressioni

PATRIZIO ROMANO

Neufraighi su un'isola deserta, così si sentono coloro che chiamano il Telefono Amico. Neufraighi che, spesso, abitano nei palazzi, si affacciano sul nostro pianerottolo e, alle volte, seduti sul divano accanto a noi a guardare. Neufraighi che vedono di fronte a loro un mare di indifferenza, di disinteresse. «Noi non diamo soluzioni ai problemi, cerchiamo di fare specchio per dare contorno al disagio», dice Antonio, volontario da tredici anni. «Cerchiamo di risolvere le ansie, le delusioni, cerchiamo di condividere». Nella sede del Telefono Amico di Rivoli, una delle sparse per l'Italia, ci si prepara al fine settimana. Alcuni dei circa 40 volontari - l'età media è di 27 anni - sono nella stanzetta delle riunioni; di là, nei box, il telefono squilla. «Solo un tentativo. Forse riprova», dice di loro tornando a sedersi.

Primo comandamento: l'anonimato. La regola fondamentale dell'associazione, nata in Italia nel '64 dall'esperienza di padre Eligio a Milano e approdata a Rivoli nell'86, è quella di non svelare mai il nome di chi risponde al telefono. «Non solo, tendiamo anche a non dirlo agli amici», spiega Pasquale, presidente della sede rivoliese. Riservatezza assoluta anche sull'ubicazione. «Perché qualcuno potrebbe presentarsi qui e affermare un volontario. Solo la loro voce», tramite con il mondo. E per affrettarlo seguono i corsi di quattro mesi, da soci più anziani che i telefoni hanno sentito scorrere fiumi di ansie e tristezza.

Secondo comandamento: non giudicare. «Le persone che chiamano non sono sole, almeno non solo», dice Antonio. «Sono sole di fronte al loro problema. Problema di cui perdono i contorni e che vedono sempre più grande, fino a caderci dentro». Loro ascoltano, spingono l'appellativo - così è chiamato chi telefona - e spiegano, «disegnare le sinopse della loro ansia. Ma non giudichiamo mai, condividiamo il loro problema e li aiutiamo a fare chiarezza prima di affrontarlo», spiega Pasquale. Il telefono squilla, uno scambio di sguardi, e uno si alza a rispondere. Di lì dal filo perlopiù sono uomini, tra i 26 e i 55 anni, di cultura medio-alta, sono assediati da disagi esistenziali, problemi personali. «Nella nostra sede di Torino arrivano circa 200 telefonate al giorno, picchi fino a 400», spiega Simona Martinotti, che non essendo più una voce può dire il suo nome. Da qualche anno è cresciuto il nume-

ro delle donne e si è diversificato l'orario: prima chiamavano la sera tra le 24 e le 26, a notte e nel mattino. Terzo comandamento: farsi coinvolgere. «Alle volte costretti a sospendere un volontario», afferma Antonio. «Perché se sta vivendo una difficoltà o un momento di crisi e trova qualcuno il suo stesso problema, finisce per scaricare sull'altro ulteriore ansia. Ma c'è anche chi sente di non abbastanza sereno e si autosospende. Sandro, 26 anni, studente di Ingegneria, è di qualche tempo che sta lontano dal telefono. «Una donna mi ha raccontato cose che mi hanno colpito», racconta. «Soprattutto perché mi sono reso conto di essere coinvolto emotivamente, di sentire una certa affinità elettiva con lei».

Quarto comandamento: non intervenire. Franco, anche lui 26 anni, studente a Giurisprudenza, è arrivato al Telefono Amico perché voleva aiutare chi tentava di suicidarsi. «Ho perso una persona in questo modo. Molto tempo ho creduto che aver fatto abbastanza, di non averla ascoltata, capita», racconta. Lui, come molti altri, è arrivato con l'intenzione di salvare dalla vita. Poi, è accorto che la cosa più difficile è ascoltare. «I novizi», quelli che cercano in modo di tenere in vita una persona - precisa Antonio - ed è giusto. Il motivo per cui è l'associazione, ma ci siamo resi conto che cosa fondamentale è ascoltare, rispettando la scelta, qualunque essa sia, di chi ci chiama. Se poi decide di farci l'indirizzo, di chiedere aiuto, possiamo intervenire. Mettere in grado la persona di fare scelte libere senza interferenze: questa la missione dei volontari.

Quinto comandamento: sfogarsi.

**LA SCHEDA**  
NUMERO VERDE 800.590.002 (attivo 24 ore al giorno)  
Sede di Torino 011.318.63.63, Rivoli 011.958.54.54  
Sede di Milano 02.57.19.19.19 (Mondo X)  
44 in Italia, 5 in Piemonte  
200 in media con punte fino a 400  
50% uomini 50% donne  
dal 30 ai 45 anni  
disagi esistenziali e disagio esistenziali  
100 a Torino, 40 a Rivoli



DI TELEFONO AMICO

### LA STORIA UNA TRAGEDIA ANNUNCIATA

## Il tormento di «frate ufo» ossessionato dagli alieni

Lo soprannominato «Frate Ufo». Chiamava un giorno e uno al Telefono Amico di Rivoli. «Telefonavo sempre dopo mezzanotte», dice. «In due o tre a chiacchiere», ricorda Giuseppe. «Avevo avuto una quarantina d'anni e vivevo con il genitore. La sua storia ha colpito chiunque gli abbia parlato anche solo una volta». Frate Ufo, dei tanti, che nei volontari del Telefono Amico, aveva trovato l'unica valvola di sfogo ad ansie, depressioni e fobie. Lo avevano soprannominato così perché parlava spesso di religione e soprattutto di marziani e alieni.

«Credevo che sulla Terra ci fosse una lenta invasione di extraterrestri», racconta Giuseppe. «Sosteneva che si erano impossessati dei punti nevralgici e che ricoprivano cariche sempre più importanti. Un'ossessione di cui non parlavo con nessuno. Perché di nessuno potevo fidare. Solo di quella voce anonima che senza mai chiedere «chi parla?» ascoltava la sua storia e spiegava i confronti. «Oggi tanto dicevo qualcosa della sua famiglia», dice Giuseppe. «Non quello il suo problema. E anche se il ritenevo assoggettato ai marziani, non era sicuro che lo avrebbero capito e che avrebbero parlato con me. La paura di essere traditi e sbeffeggiati per quelli che vedono visibili come drammi veri e propri. «Lui diceva di riconoscerli un po' ovunque gli extra-

terrestri», continua Giuseppe, che aveva preso il prestito corpi umani o avevano ricoperto le palle dei robot perfetti. E «Frate Ufo» queste persone doveva parlare, prendere il caffè, lavorarci gomito a gomito: tutto senza svelare che lui era cosciente della lenta invasione. «Ogni volta chiudevo il colloquio dicendo che avremmo letto di lui i giornali del giorno dopo, che l'ultima telefonata, che si sarebbe ucciso», dice Giuseppe. E una mattina, sulla «Stampa», fu pubblicata l'immagine del suo corpo ripescato nelle acque del Po e un articolo dava il suo nome e raccontava, attraverso le parole dei genitori, la storia della sua fobia. «Mi chiesi tutto quello che avevo, che avevamo fatto era stato inutile - s'interroga Giuseppe. La morte era il fallimento del nostro lavoro? Non lo so. Di certo, però, lo abbiamo tenuto in vita per un anno. Perché senza quelle telefonate la sua disperazione sarebbe esplosa prima».

(p. rom.)

### «EUROMINERALEXPO»

## Torino Esposizioni ospita i gioielli della natura

Passeggiare banchetti colmi di minerali e gemme, tra ambre e meteoriti di quattro miliardi di anni: ancora oggi e domani (ore 9-20) espositori ci danno convegno a «Euromineralexpo», (Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15) giunta alla sua trentesima edizione. Una mostra mercato ai vertici del collezionismo internazionale, seconda in Europa solo all'analogo evento che si svolge a Monaco, in Germania. C'è da rifarsi gli occhi: rare e preziose provenienti dalle falde del Kilimangiaro, estratte dal cava unico al mondo, per 15 anni di utilizzo esclusivo del gioielliere Tiffany; quarzi e scettro amati-stini che arrivano da Madagascar; oltre a smeraldi, topazi, acquamarine e granati tradotti in monili di raffinata fattura artistica da acquistare nella «Vetrina delle vani». Ingresso a 12 mila lire; ridotti 9 mila, gratis per i bimbi con meno di 6 anni di età. (s.d.a.)

### LA STAGIONE DEL REGIO DIETRO LE QUINTE

## Pioverà su re Lear di Ronconi

La scenografia allestita per lo spettacolo che andrà in scena il 16 ottobre è la più grande mai realizzata dal teatro la pioggia della tempesta non sarà finta

PIRELLA GABRIELI

Fervono i preparativi per «Re Lear», che apre la stagione del Regio il 16 ottobre. L'opera di Reimann, diretta da Arthur Pagen, offrirà una scenografia imponente, la più grande mai realizzata dal teatro torinese. L'impalcatura che la scena è fatta foresta di pali lungo metri dove la luce fioca delle quinte si spezza in mille triangoli. Al legno si aggiungono scale, ferro, ripide, che consentono di salire alle torri alte tre piani e di affacciarsi sui carri alti 5 metri e azionati da motori silenziosi e azionati da gommoni. Dal soffitto pendono due strutture triangolari di metallo: di lì sgorgerà fitta pioggia della tempesta.

Sembra una delle città invisibili di Calvino. E' ciò che gli spettatori del Regio non vedranno mai perché tutto questo sta dietro il palcoscenico. La struttura di legno sorregge l'immenso palcoscenico inclinato, quasi contorto, esposto tanti e in una prospettiva insolita. Non c'è da stupirsi visto che l'allestimento è di Ronconi che, avvalendosi delle di Margherita Palli, non rinuncia alla sua visione grandiosa e surreale della rappresentazione. La realizzazione delle scene è del Laboratorio del Regio di Torino diretto da Claudia Boasso, come responsabile del laboratorio scenografico, e Andrea Ogliengo del reparto costruzioni. Non si trattava di preparare



Le torri in ferro e alluminio sono trattate con materiali ecologici e dipinti accuratamente, tanto che persino la le chiazza di ruggine sono imitate alla perfezione. Il che pervade la scena deriva 5 passaggi di nero e grigio: l'effetto è il risultato di molti esperimenti e anche di un po' di alchimia con colle e pigmenti fatti dalle 5 collaboratrici di scenografia nel-

Le scene utilizzate dal Regio sono state realizzate dal laboratorio di Torino diretto da Claudia Boasso (scenografia) e Andrea Ogliengo (costruzioni); nella foto i primi due a sinistra

sono state modellate anche con la gommapiuma. Il lavoro impegnativo e appassionante - ammette Claudia Boasso - nessuno sa cosa si nasconde dietro una scena e nessuno noterà i buloni di metallo e i pannelli di legno e arrugginiti con il colore. Ma l'effetto sarà straordinario. Come per la pioggia? Inocua la dita Silvano Cova direttore tecnico dell'allestimento scenico che ha il difficile compito di risolvere tutti i problemi tecnici. Ha consultato un esperto di irrigazione per giardini per la pioggia: l'acqua spruzzata dalle strutture metalliche scoppia. Il palcoscenico, senza bagnare i cantanti, colerà nei canali ricavati nel pavimento collegati ad una raccolta. Si va a sperimentare la tempesta nei prossimi giorni. Per drammatizzare l'effetto un ventilatore spargerà vapori di fumo sulla scena. La tempesta sembrerà proprio. Ma resta un dubbio: i cantanti stali avvertiti?



GLI APPUNTAMENTI

**Terapie e Istituzioni**

Giornata di studio sul tema «La terapia nell'istituzione e/o la terapia dell'istituzione» organizzata dall'Asl 8. Fra i relatori, il filosofo Gianni Vattimo.  
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, dalle 9

**Festa per la pace**

Stasera, festa egiziana per ■■■■ organizzata ■■■■ collaborazione con la Comunità Egiziana ■■■■ Torino.  
■ Dar Al Hikma, ■■■■ Fiochetto 15, ore 21,30, tel. 011 521.63.71

**Sabato da favola**

Pomeriggio di letture per bambini: «Un sabato da favola».  
■ Libreria dei Ragazzi, via Stampatori 21 (accanto prenotare, tel. 011 54.79.77).

MUSICA DOVE

**IN CITTA'.** Il rock e blues degli Oti Per Chi Chiama da Fuori caratterizza il sabato sera ■■■■ «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalvo 12 bis, ore 22), i brani portati al successo dai Police (nella foto) vengono suonati dai Ghost in The Machine al «Didgeridoo» (via Massari 24/36, ore 22), soul con i Zero Zero al «Ximba Club» (via

Pedrotti 37, ore 22), il pop demenziale del gruppo Fanali di Scorta al «Café Neruda» (via Giachino 28c, ore 22), i successi di Elvis Presley vengono proposti ■■■■ Body Makers al «Corner House» (corso Sebastopoli 230, ■■■■ 22), jazz al «Circolo Tom Thumb» (via Biella 25, ore 22) con il Dora Quartet. Musica e spettacolo del

tardo pomeriggio sino a notte inoltrata a ■■■■ «L'Espacio» (via Mantova 38a): s'inizia alle 19 con l'inaugurazione e l'aperitivo musicale, alle 20 appuntamento con il Jazzlab Quartet, alle 21,30 comincia il concerto della Filarmonica Jazz Band, alle 23 si esibisce il Bart Benincasa Quintet, a mezzanotte allestimento teatrale



«La logica ■■■■ compasso».  
**CENTRI SOCIALI.** Serata reggae al «Gabbro» (via Revello 3): si esibiscono, a partire dalle 22,30, i Sound Massive Crew.  
**FUORI TORINO.** Il rock dei Long Horns per il sabato sera al «Mc Ryan» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), ■■■■ genere musicale al «Miwo» di Trana (via Sangano 2,

■■■■ 22) dove suonano i Bloody Guns. I Twist of Hate rendono omaggio ai Megadeth al «Pub 4 Assi di Nona» (via Croce 38, ore 22), i successi dei Malmsteen nel repertorio del Trilogy in concerto a «Il Peccio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22). Festa cubana al «Conte Verde» di Condove (via Torino 36, ■■■■ 20,30 con i Sonoridad.



**Colonne sonore**

Stasera a Giverno «Musique da film in quartetto»: le più celebri colonne sonore ■■■■ interpretate ■■■■ Claudio Gax ■■■■ (canto e violino), Diego Mascherpa (clarinetto e sassofono), Luca Campioni (violino), Raffaele Mancino (pianoforte).  
■ Giverno, Chiesa ■■■■ Guri, ore 21,15, lire 12.000, 011/9365095.

**Museo di Scienze Naturali**

Oggi e domani, dalle 10 alle 18, apertura straordinaria al pubblico del Giardino Botanico Rea: Ingr. libero e visite guidate gratuite.  
■ San Bernardino di Trana, Giardino Botanico Rea, via Giverno 40.

**Funghi**

Una piacevole passeggiata didattica attraverso oltre 200 specie di funghi. Il Cedes promuove, oggi e domani, una rassegna per imparare ■■■■ i funghi. Domani l'esposizione è visitabile ■■■■ 8,30-12,30 e 14,30-18,30. Ingresso libero.  
■ Sapor, via Olivero 4, ore 14,30-18,30

**Ceramiche d'artista**

Domenica, alle 17, inaugurazione della mostra «L'opposto» (L'Opposto) con opere in ceramica di Marino Moretti e Fiorenza Pancino. Nei lavori ■■■■ Moretti di Orvieto, si avverte l'adesione al bestiario fantastico del Medioevo ■■■■ a un mondo espressivo che tende all'astrattismo, mentre la fontana d'adozione Pancino realizza forme in cui fantasia e decorazione, oggetti e motivi floreali e volti di donna, caratterizzano la sua esperienza raggiungendo felici usiti d'insieme.  
■ Galleria Il Fucile, via Pietro Micca 4, tel. 011 3555994.

NEGLI ATELIER TORINESI

La moda si gusta su invito oppure per beneficenza

Il défilé della Maison Togno è fra i più ricercati in città. Si fa la coda anche per i preziosi tessuti della Merlo Solidarietà all'Ambasciatore

Racconto d'inverno Favola a lieto fine

Tutta improntata al classico, secondo consuetudine, la stagione 2001-2002 del teatro San Filippo, che s'inaugura stasera nella sala di via Maria Vittoria 5.

EXENA DEL SANTO

Settimana di «fuoco» per la moda torinese. Ci si divide fra un défilé tout-court e una serata benefica, fra atelier e saloni della ■■■■. Sempre, o quasi, con invito: chi non lo esibisce rischia di tornare a casa. Ricerca-tissimo, quello per assistere alla sfilata della Maison Togno, lunedì 8 (ore 16 e ore 21) nell'atelier di corso Vittorio Emanuele II 74, dove Elsa Rossetti conduce un appuntamento che si ripete da oltre ■■■■ secolo, testimone della lunga tradizione di una firma torinese della pellicceria che coniuga lavorazione artigianale, ricerca dei materiali, lavorazione ■■■■ innovative, non ultimo l'assemblaggio chiffon-visone per Soirée di Gala. Sempre lunedì 8, tutto ormai esaurito a Villa Sassi: le signore stanno rispondendo in massa all'invito della stilista Maria Teresa Merlo che presenta (ore 18) ■■■■ sua linea

«Senza titolari»: così il team degli Artisti Associati, diretto da Paolo Trenta ■■■■ battezzato la stagione, che prevede, per stasera alle 21,15 e domani alle 15,30 e 21,15, la recita de «Il racconto d'inverno». Per cominciare, dunque, una commedia shakespeariana datata 1611, una storia d'amore che mescola il dato favolistico e onirico ai temi della gelosia, dell'infelicità dei sentimenti e, infine, della gioia per la riconciliazione. Leontes, re di Sicilia, sospettando ingiustamente che sua moglie Hermione abbia una relazione con Polixenes, re di Boemia, impigiona la donna, ne disconosce la figlia e induce l'amico alla fuga. (s. fr.)



NOZZE DA

d'Alta Moda giocata sulla preziosità dei tessuti: cachemire per il giorno, trionfi di pizzi e ricami per la sera.  
L'appuntamento più resta però quello con la Maison Zagari: giovedì 18 (ore 21) all'Hotel Ambasciatori di corso Vittorio 104, si celebrano i 25 ■■■■ dedicati all'Alta ■■■■ sartoriale di Rosy Zagari, «signora» della moda torinese le cui collezioni rivelano lo stile e il gusto tipicamente subalpino nell'interpretare i modelli dei celebri stilisti realizzati con tessuti griffati. Lo show si conclude con ■■■■ abito nuziale: pareo e top ricamatissimi.  
Intanto, sono aperte le prenotazioni al défilé della solidarietà promosso dalla Dame patro-

■■■■ della Croce Verde per martedì 16 (ore 20) all'Ambasciatori: durante la cena, ■■■■ negozio Maltese sfilati abiti ■■■■ gruppo Miroglio-Vostebene e Mariella Burani, indossati da modelle burlesche. Costa 100 mila lire: il ricavato servirà per l'acquisto di un'ambulanza. Prenotare allo 011/668.85.58 oppure 011/538.765.  
Si entra gratis ■■■■ (ore 10,30-22,30) e domani (ore 10,30-20,30) a «Nozze ■■■■ Sogni», allestita da Guida Sposi al Molino Poirino (via Cristoforo Colombo 26, Poirino) con sfilate non-stop: da non perdere il «Bohemian Rhapsody», un abito da sposa ricamato con 31 mila cristalli Swarovski. Vale ■■■■ milioni.

TORINO SPETTACOLI

C'è attesa in platea Dopo la recita si cena con Nerone

Si è inaugurata in maniera alquanto inedita e originale, con un «banchetto luculliano», la terza edizione del «Festival di Cultura Classica».  
La rassegna è organizzata dallo Stabile Privato Torino Spettacoli al Teatro Erba dal 1° ottobre all'11 novembre prossimi.  
La cena era ispirata ai fasti enogastronomici ■■■■ passato, ed è riuscita ad ■■■■, l'altra sera durante la presentazione della rassegna, in ■■■■ clima culturale, anche una ■■■■ one più godereccia e godibile indubbiamente gradita da tutti.  
La stessa situazione si ripeterà mercoledì 17 ottobre, con lo spettacolo «A cena con Nerone»: dopo i ludi gladiatorii, che verranno accuratamente corredi di degustazioni di specialità tipiche dell'antica Roma.  
Scorpiacate a parte, il festival si apre giovedì 11 ottobre ■■■■ «Le Troiane» di Euripide diretto da Adriana Innocenti per Torino Spettacoli e include titoli come «Processo a Catilina», «Rapsodia per Ettore e Andromaca» e «Ottavia», sorella e sposa di Nerone.  
In programma anche una ricognizione dei miti classici attraverso il cinema. (s. fr.)

# Le mille & una notte

Una promozione da favola: fino a 30 rate senza acconto

Benvenuto nel centro specializzato dove puoi trovare tutte le soluzioni con 12 anni di garanzia. Dove verrai accolto da esperti progettisti che ■■■■ insieme ■■■■ te il tuo spazio notte ideale. Oggi da Armadi&Notte anche i pagamenti sono ■■■■ misura per te: prenota la qualità ■■■■ una lira ■■■■ anticipo ■■■■ scegli ■■■■ forma di finanziamento che preferisci con rate fino a 30 mesi.



Armadio angolare 294x157x255h 30 RATE DA L. 154.600\*



Armadio ante specchio 297x257h 30 RATE DA L. 225.700\*



Letto cilegio imbottito 219x174 30 RATE DA L. 60.400\*



Armadio ante a libro 324x267h 30 RATE DA L. 204.300\*



Letto cilegio 219x168 30 RATE DA L. 58.200\*



Angolo spogliatoio profilo 115x93x255h 30 RATE DA L. 78.200\*



Cabina Armadio laccata 387x267h 30 RATE DA L. 179.500\*



Armadio ante scorrevoli 279x255h 30 RATE DA L. 128.000\*



Cabina Armadio cilegio 345x267h 30 RATE DA L. 181.200\*



Letto Frau Ingrid ■■■■ box 225x180 30 RATE DA L. 110.200\*



Armadio ante battenti 280x255h 30 RATE DA L. 130.200\*



Letto Frau Erika 220x190 30 RATE DA L. 100.200\*

- |                    |                 |                     |             |                  |                    |
|--------------------|-----------------|---------------------|-------------|------------------|--------------------|
| ARMADI             | ANGOLARI        | LETTI IN LEGNO      | COMO        | A MOLLE          | MATERASSI NATURALI |
| CABINE ARMADIO     | ARMADI SPECIALI | LETTI IMBOTTITI     | COMODINI    | ORTOPEDICI       | FUTON              |
| ANGOLI SPOGLIATOIO | ARMADI PONTE    | LETTI IN ■■■■       | CASSETTIERE | IN WATERLILY     | GUANCIALI          |
| ■■■■ AL CENTIMETRO | ARMADI DIVISORI | LETTI SU ■■■■       | TATAMI      | IN LATTICE       | Piumoni            |
| ARMADI PER ■■■■    | ARMADI A ■■■■   | CON BOX CONTENITORE | RETI        | PER LUNGODEGENTI | BIANCHERIA NOTTE   |

**Armadi&notte**

specialisti in qualità

TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

\* Fino al 31 settembre 2001. Finanziamento fino a 30 rate a tasso agevolato, senza acconto. ■■■■ rate 0,25%, ■■■■ trasporto, montaggio inclusi. ■■■■ rate 0,25%, ■■■■ 0,19%.



**LA FACCIA DEL CENTENARIO**

Sull'utopia olivettiana e le sue realizzazioni in campo urbanistico si confrontano gli esperti, ma ecco cosa dice chi in quelle case, chiese, asili e scuole ha abitato e vissuto

Un'immagine degli stabilimenti Olivetti di Ivrea, anch'essi ispirati ai principi urbanistici di Adriano Olivetti



# Gli inquilini dell'ingegner Adriano

MAURO REVELLO

Fabbriche, uffici, case, sociali: Adriano Olivetti, avvalendosi di architetti di prim'ordine, diede volto nuovo a Ivrea. Oggi la sua eredità immobiliare è diventata museo a cielo aperto. Ma dietro le facciate dei palazzi ci sono le storie degli uomini, le storie di chi «vissu» l'architettura olivettiana, magari senza avere alcun legame con l'azienda.

Don Piero Agrano, per esempio. Dall'83 al '97 ha guidato la parrocchia del Sacro Cuore, che abbracciava i quartieri nati per iniziativa di Olivetti: Sacca, San Grato e Bellavista. La chiesa stessa è un progetto degli architetti olivettiani Nizzoli e Oliveri. «Posso garantire - dice - che fare liturgia al Sacro Cuore è una diversità». Le idee di Adriano, insomma, si sono fatte sentire. «La chiesa è grande, molto larga e senza ostacoli architettonici: dà un senso di assemblea, totale comunicazione». In parte rievoca le concezioni che Adriano applicò nei quartieri abitativi.

**I PROTAGONISTI**



Cornelia Lombardo, negli Anni 50 e 60 si occupò dei soggiorni estivi, dal '64 e fino al 1981 fu direttrice dei Servizi Sociali all'Infanzia



Pasquale Santo, 67 anni, consigliere comunale, da trentadue anni abita a Bellavista, dove fu il presidente del primo comitato di quartiere



Don Piero Agrano, dall'83 al '97 ha guidato la parrocchia del Sacro Cuore, che abbracciava i quartieri nati su iniziativa di Olivetti: Sacca, San Grato e Bellavista

I rapporti di don Piero con la cultura olivettiana, comunque, continuano. Ora il parroco a Palazzo Canavese, dove nacque il primo Centro Comunitario fuori dai confini di Ivrea. «Posso dire - scherza - che Olivetti mi ha sempre inseguito nel corso

della mia esperienza». Molto più vicina alle opere dell'ingegner Adriano, invece, fu certamente Cornelia Lombardo. Negli Anni 50 e 60 si occupò dei soggiorni estivi, dal '64 e fino al 1981 fu direttrice dei Servizi Sociali all'Infanzia. Gli architetti

chiamati da Olivetti, infatti, occuparono anche di asili nido e scuole materne. «Penso a Villa Cesana, a cascina Vesco - ricorda - Struttura modello in tutti i sensi: immerse nel verde, davano sicurezza, c'era dispersione a c'era possibilità di

un ampio sviluppo creativo».

La grande innovazione, poi, furono i soggiorni estivi - «in ambienti sempre molto ideali» - e, soprattutto, i campeggi per adolescenti di St. Jacques e Marina di Massa. «Erano scuole di vita - continua Cornelia Lombardo - fucine di formazione. Oggi, purtroppo, attorno agli adolescenti c'è una assoluta di inattività».

Infine le case. Migliaia di persone, a Ivrea, vivono negli edifici oggi inseriti in un percorso museale. Pasquale Santo, 67 anni, consigliere comunale, è fra questi. Da anni abita a Bellavista, fu il presidente del primo comitato di quartiere. «E' una borgata stupenda - racconta - Villette e schiera e palazzine hanno ampia vetrata e sono circondate dal verde, in un ambiente fatto per favorire la socializzazione». Bellavista, infatti, è popolato soprattutto da immigrati, in gran parte delle regioni del Sud. «Anche grazie alle sue idee architettoniche - è l'analisi di Santo - Olivetti ebbe un merito enorme nel processo di integrazione sociale».

## Pralormo diventa oggi e domani la «Città proibita»

A Pralormo, week-end conclusivo della rassegna dedicata a «Hong Kong, l'isola dei nove draghi» e ad una ricorrenza cinese amata da duemila anni: la festa di Mezz'Autunno, illuminata dalla Luna Tonda che simboleggia l'unità familiare. Quando case e giardini vengono decorati con lanterne, i bambini accendono i fuochi e i tamburi riempiono l'aria.

E l'esotica «vue d'optique» offerta oggi e domani dalle 10 alle 19 ai visitatori del castello, attesi tra gli scorci di Città Proibita a fuoco e nostalgia europea. E introdotti in una panoramica di «chinoiserie» in sintonia con quelle valorizzate nel circuito della Residenza Sabauda sino a fine ottobre, con il supporto della Soprintendenza.

Tra gli «ambasciatori» inviati appositamente dal Governo cinese e trasformati in amici pronti ad offrire un benvenuto senza frontiere, la giovane Liu Ping che si esibirà la sua spada nell'arte marziale femminile Mulan-Kung Fu, con una nutrita squadra di atleti specializzati in Taiji Chi e Qigong.

Accanto ai massaggiatori della scuola Anmo-Tuina, i cuochi di China Town coordinati dallo chef Kumale, impegnati a illustrare i segreti della soia e le tecniche di cottura affidate all'immancabile wok. Con gli antichissimi spaghetti cinesi delegati al spiedo dei baffi di drago Liu Sing Ming e il cespello delle verdure da centrotavola al cuoco-incisore Hu Sheng Qin. A scelta: il menù del Drago o quello della Doppia Felicità.

A metà tra liturgia e poesia il rito del «scandito» dalla maestro di cerimonia Suwei nella grande sala, tra camelle da tè e orchidea in fiore. E in bilico tra gioco e sogno il teatro delle ombre di Da Jiang, immerso in un bianco e nero in teatrale contrasto con le prove di maquillage proposte dal truccatore dell'Opera di Pechino. Nella galleria dei Quattro Tesori, lezioni e prove di calligrafia, pittura, intarsi di sigilli e virtuosismi «certi».

[L. r.]

**MUSCOLI E CAREZZE**

## Al centro benessere tormenti, delizie e menù buongustai

Ciccioni, stressati e scontenti, accaniti ricercatori di soluzioni rapide e poco faticose per ritrovare benessere, inevitabilmente approdano ai centri specializzati. E restano delusi. Anche gli specialisti, per raggiungere il minimo risultato d'insuccesso, si mettono alla strategia suggerita (non di breve durata) e soffrono un po'. Le rapide funzionano poco. Bene quelli che almeno una volta hanno creduto alla promessa degli chilitipi: non in sette giorni. Prima di mettersi nelle mani di chiunque è bene quindi accertarsi sul tipo di qualifica ed esperienza dello specialista, senza lasciarsi affascinare da attrezzature sofisticate e nomenclature esotiche.

Il centro benessere è anche la meta di chi cerca soltanto relax o vuole farsi coccolare affidandosi alla dolcezza del massaggio o di un trattamento estetico. A Torino è stato inaugurato a settembre Skin-Care (tel. 011.6606254) che offre formulati a base di vitamine pure e massaggi.

Ma il centro benessere può anche dare soddisfazione al palato. Perché rinunciare ai piaceri della tavola? E di pochi giorni l'inaugurazione del ristorante della Maison Verte di Cantalupa (tel. 0121.354610) che opera da trent'anni nel campo del benessere «naturale», a cui presto sarà associato l'albergo, per chi vuole fare cure residenziali. Le terapie, applicate i rimedi naturali, sono rivolte soprattutto a chi ha bisogno di contatto con la natura, quindi rilassarsi e depurare organismo e mente sovraccarichi, curare il sistema circolatorio o affidarsi all'osteopatia. Alla tavola della Maison Verte troveranno cibi ecologici, gli oli, il farino e le carni.

Menù naturale e vegetariano al ristorante del centro Mita, di San Giorgio Canavese (tel. 0124.325515) inaugurato a giugno. Si occupa soprattutto di dimagrimento ed estetica dove è anche possibile usufruire di corsi per congressi e convention.

# LA GIUNTA GHIGO PENSA A UN «BUONO SCUOLA» PER POCHI... LA CGIL PENSA A UNA BUONA SCUOLA PER TUTTI

Il governo regionale di centro-destra vuole far approvare una legge che, spacciata per diritto allo studio, finanzia indirettamente le scuole private, attraverso i «buoni scuola».

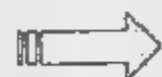
È una proposta di legge sbagliata perché **SAREBBERO DEI BUONI SCUOLA PER POCHI**

- i «buoni scuola» andrebbero solo a quel 7% di studenti piemontesi che frequentano le scuole private, tagliando fuori tutti gli altri
- gli **83%** delle scuole pubbliche, cioè il 93%, **riceverebbero** «buono scuola» significativo
- infatti i soldi del «buono» servirebbero solo a pagare le rette delle scuole private, poiché non sarebbero rimborsabili le spese sostenute per libri, mense, trasporti, gite d'istruzione, attività culturali complementari, ecc.

**ESEMPIO**



Silvia, per frequentare la 1ª media di una **scuola pubblica** a Torino, spende mediamente circa 2 milioni di lire all'anno (tasse scolastiche: 20.000, libri di testo: 600.000, mensa: 960.000, abbonamento tram: 240.000, gita d'istruzione: 100.000). A Silvia, che vive in una famiglia con un reddito annuale di 40.000.000 di lire la Regione Piemonte forse darà 40.000 lire (se la graduatoria prevista lo consentirà)



Invece **Gianluca**, che frequenta la 1ª media in una **scuola privata** a Torino e vive in una famiglia che ha un reddito annuale di 140.000.000 di lire, la Regione Piemonte darebbe un «buono scuola» di 900.000 lire (pari al 50% dell'importo massimo del «buono», che è di 1.800.000 lire)

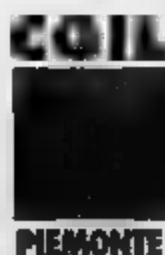
## La Cgil invece pensa A UNA BUONA SCUOLA PER TUTTI

- occorrono in primo luogo più soldi per migliorare la qualità della scuola pubblica piemontese (laboratori informatici, linguistici, tempo pieno, gite scolastiche...): ce n'è bisogno
- occorrono più soldi per sostenere le spese di istruzione (libri e testo, trasporti, mense...) che gravano sul bilancio delle famiglie

*Ne discuteremo con tutti quelli che hanno cuore la qualità del sistema scolastico  
■ dunque il futuro dei cittadini piemontesi, durante un'iniziativa che si terrà*

**MARTEDÌ 6 OTTOBRE 2001, ORE 9,30-14,00**  
presso la CGIL, **«Pia Lal»**, via Pedrotti 5 - Torino

concluderà  
**SERGIO COFFERATI**  
Segretario Generale CGIL





CALCIO: DOPO LA BRILLANTE QUALIFICAZIONE IN COPPA ITALIA, BIANCONERI E GRANATA NON NASCONDO LE LORO AMBIZIONI

# Primo atto del campionato Primavera

## Juve in casa col Piacenza, Toro a Parma

Aurelio Mignolo

Dopo la conclusione della prima fase della Coppa Italia, con la qualificazione di Juventus e Torino per gli ottavi di finale, comincia oggi il campionato Primavera. I bianconeri esordiscono in casa (campo Combi, ore 14,30) ospitando il Piacenza, mentre il Toro è impegnato in trasferta contro il Parma. Una sfida incrociata, Piemonte-Emilia, che si ripete dopo la prima fase in coppa Italia, quando la Juventus venne fermata sull'1-1 dal piacentino, mentre i granata si imposero 2-1 sui parmigiani.

Il tecnico juventino Gasperini deve rinunciare allo squadrone Sorrentino, oltreché al convalescente Guzman. I russi Houdini e Zeytulaev, invece saranno inizialmente in panchina. Se questa mattina arriverà il transfer dalla Francia esordito ufficiale del portiere Bonifazi acquistato dal Cannes e nazionale Under 18 francese. Ci saranno sicuramente, invece, i nuovi acquisti bianconeri: Vitone e Romano, che si sono subito inseriti nel complesso con i gol che sono valsi la qualificazione in

### CND: IL MONCALIERI GIOCA A BORZOLI

Un Moncalieri decimato da squalifiche e infortuni gioca oggi (ore 15) a Borzoli contro la Sestrese nell'anticipo della 6ª giornata CND. Agli azzurri mancheranno Tagliaferro (infortunato), i squalificati Santoro, Cavallero e De Biasio. Cavallero e De Biasio scontano la seconda e ultima giornata di stop per la rissa di Cuneo mentre il portiere De Biasio sarà fermo per tre turni a causa delle proteste seguite al crosso rimediato contro il Vado. Il tecnico Bortolas tuttavia non parte battuto: «Sappiamo che la nostra squadra ha nella grinta la sua arma migliore e proprio ora in un momento difficile i sostituti faranno rimpiangere i titolari». Tra tante difficoltà, una nota positiva è Christian Medina, il centrocampista nuovo acquisto che si è subito perfettamente integrato nel meccanismo della squadra. (p. acc.)



Giacomo Ferri guida anche quest'anno la squadra Primavera del Torino

### PORTI PIACI

■ **CALCETTO.** Alle ore 16 il Torino sarà di scena a Reggio Calabria nella 4ª di serie A1: formazione completa col rientro di Garlas. Oggi si gioca anche il ritorno dei 32esimi di Coppa Italia di B: allo Star Five di Salimmo Executive Millefonti-Casana (andata 6-4), al Palavola C/5 Piemonte-Buhalo '92 (andata 2-7).

■ **HOCKEY PRATO.** Seconda giornata di A1 maschile: il Cus Torino è ospite del Roma De Sisti, mentre il Torino Rodino riceve l'Amisora Cagliari (corso Tazzoli ore 16). Domani inizia la serie A femminile, la cussina torinese gioca in casa contro le vicecampionesse d'Italia del Cus Catania (ore 11; via Panetti).

■ **BASKET.** Prende il via oggi la C1 maschile. La Pulmar Cospet Torino affronta la trasferta di Voghera (ore 21,15); entrambe le formazioni sono tra le favorite per la promozione.

■ **BASIBALL.** Si disputa domani presso il campo di via Passo Ruolo il 5° Memorial Poglia, riservato alla categoria Ragazzi. Se le squadre partecipanti: Avigliana II, Amatori Novara, Castellamonte, Avigliana I, Grizzlies Tor 48, Juve '98. La prima partita avrà inizio alle ore 9,45.

■ **TENNIS.** Allo Sporting stamane 18° Trofeo BNP Paribas-Coppa Giambattista De Salvo, con 11 squadre e giocatori ognuna, valida anche per il premio fair-play Cinci Costanza. Organizzato in favore dell'Associazione Amici Bambini Cardipatici, terminerà domenica le finali di doppio maschile, doppio misto e doppio femminile.

■ **IPPICA.** Giornata gentlemen all'ippodromo di Vimercato: i driver professionisti lasciano spazio agli amatori. I nostri favoriti (inizio ore 15, ingresso gratuito): I. Peter, Bolivio, Bello, II. Allez Vite Blue, Appenachiaro, Alaca Dns. III. Zumbia Sport, Trap della Selva, Zorrito. IV. Ultimatum Blue, Zinedin Np, Tesoro di Re. V. Ramer, Solingo, Zegon Raf. VI. Treoli di Van Cleef Bol, Scommor. Beluga Om, Bacio di Mar, Bingor. VIII. Atival, Artù Bi, Ardur Roc. IX. Accozzoli, Violino Zigano, Vip Carla.

coppa Italia.

Gasperini è fiducioso, anche se non si fida del Piacenza: «Già in coppa Italia ci ha creato dei problemi - ricorda -». Vogliamo iniziare bene perché un successo alla prima giornata dà morale e fiducia per il futuro che, spero, ci possa regalare grandi soddisfazioni.

Esordio in trasferta, invece, per il Toro di Giacomo Ferri che potrà contare sul preside della prima squa-

dra del centrale Martinelli. Esordio in maglia granata per i due esterni di centrocampo: a destra quello del brasiliano Ronaldo Venin, prelevato da San Paolo e contrattualizzato giovedì da Mazzola. A sinistra, invece, quello dello svedese Isak tornato da Lecco dove non trovava spazio in prima squadra. Con il loro Ferri aumenterà notevolmente le potenzialità offensive della squadra che può già contare sul centravanti

Quagliarella e sul nigeriano Omalede.

Nonostante i due nuovi inserimenti Ferri frena però gli entusiasmi: «Solo il campo ci darà le risposte. Possiamo essere protagonisti, abbiamo le possibilità, ma occorre sempre lavorare in umiltà e migliorarci. Oggi a Parma incontreremo una squadra che può sicuramente verificare le nostre potenzialità e le nostre ambizioni».

PARTENZA E ARRIVO AL MOTOVELODROMO DI CORSO CASALE

## Al via più di tremila podisti domani nel Giro della Collina

Saranno più di tremila i partecipanti alla 27ª edizione del Giro della Collina, corsa podistica di 11,5 km che si disputerà domani (ore 9,30) con partenza e arrivo al Motovelodromo di corso Casale passando per alcune delle strade più belle e panoramiche della collina torinese: lasciato corso Casale, i podisti imboccheranno piazza Giovanni dalle Bande Nere, le strade Mongrone, Cortman, Alta di Mongrone, di nuovo Mongrone e quindi (D) Cresta, Venesirelle, D'Harcourt, corso Chieri, pie Marco Aurelio per poi ritornare a corso Casale e chiudere la loro fatica sulla pista dell'impianto che vide trionfare tra gli altri l'indimenticabile Fausto Coppi.

Come al solito, la gara sarà divisa in due sezioni, una non competitiva e una competitiva per atleti Amatori e Veterani purché muniti di tessera federale: lo scorso anno si imposero il marocchino Elfassihi Bovazza (Cus Torino) e Patrizia Ritondo (Prestelle). Parte della quota di iscrizione (13 mila lire, liste aperte fino a pochi attimi prima della partenza) sarà devoluta alla Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica.

Per la prima volta, inoltre, l'organizzazione ha deciso di allestire una giornata interamente dedicata ai ragazzi del «Pass 13»: per loro, iscrizione gratuita alla corsa e poi (dalle ore 15, sempre all'in-



torio del Motovelodromo) la possibilità di partecipare a una ginnastica con gli scooter, di assistere a un concerto gratuito, di provare il roller e di concorre all'estrazione di dieci superpremi tra cui

computer e telefonini. Per facilitare gli automobilisti e la viabilità, la Polizia Municipale ha predisposto un servizio di numero verde (800272130) attivo domani dalle 7 alle 12,30, f.d. lat.

IMPIANTO IDROELETTRICO CON L'ACQUA DEL VARAITA



## Energia pulita da fonte rinnovabile e rispettosa dell'ambiente

In questi giorni di grande incertezza sul futuro di pace del mondo, sulla tenuta dell'economia e sulle di fonti energetiche quali il petrolio, è con piacere che raccontiamo dell'inaugurazione dell'impianto idroelettrico realizzato in Comune di Bellino località S. Anna.

Lo scorso giovedì 27 settembre, nell'incantevole cornice dell'Alta Valle Varaita ed in una splendida giornata tardo estiva, si sono svolte nei pressi del fabbricato centrale circa 70 persone, tra autorità e semplici cittadini, la cerimonia di "vero" della nuova centrale idroelettrica che avrà una produzione media annua di 5,5 milioni di chilowattora di energia realmente pulita. Ditta centrale è stata promossa e realizzata dalla Società Eurocom di Racconigi, progettata e diretta dallo Studio di Ingegneria e di Architettura di Torino degli Ing. C. Musumeci e M. Corigliano, che si avvale della collaborazione della Dott.ssa A. Mazzarino, del Dott. G. Olivero e dell'ing. P. Quagliolo, eseguita dalla Impresa Bongiacca Costruzioni di Sampeyre (opere edili ed idrauliche) e dall'Impresa Toye Fiore e Figlio (opere elettromeccaniche).

Quello che ha stupito positivamente il cronista, e tutti gli intervenuti che non conoscevano i contenuti del progetto e non avevano seguito i lavori, è stato l'ottimo inserimento ambientale delle opere a 1838 m. Il "cantiere" delle turbine e tutte le apparecchiature elettriche è una bella baita in pietra, avente la stessa tipologia edilizia riscontrabile in Valle; dove fino a pochi mesi or sono c'era un cantiere, è già stato ripristinato il prato; la tubazione è completamente interrata e segue per lo più il percorso della strada, mentre il torrente continua a vivere con i suoi suoni ed il suo scorrere; infine in alto, a 1975 m., per rendersi conto di camminare sopra le vasche di sedimentazione e di carico e di "vedere" una parte dell'impianto idroelettrico in funzione è necessario che un addetto ci illustri l'opera di nel suo complesso e ci accompagni nel cavedio di controllo.

Tutto ciò è stato positivamente evidenziato in tutti gli interventi che si sono seguiti nel corso della benedizione del parroco Ovidio al taglio del nastro da parte del presidente della Provincia Cuneo Dott. Prof. Giovanni Quaglia, dalle parole del Geom. Filippo Bonetto amministratore delegato della Eurocom a quella del Sindaco di Bellino Dott. Giacomino Marc, dell'assessore provinciale alle risorse idriche Rag. Mario Riu e del Pro-Rettore dell'Università di Torino Prof. Angelo Garibaldi e dell'avv. Tomaso Girauda vice presidente nazionale della L.R.U. I relatori hanno inoltre sottolineato come la concentrazione tra pubblico e privato abbia dato ottimi risultati per la collettività, consentendo di produrre benefici sia economici sia ambientali (la elettrificazione e l'eliminazione dei gruppi elettrogeni al quanto rumorosi e fumosi) per il Comune.

Alla manifestazione hanno presenziato anche sindaci e amministratori di comuni di altre valli più o meno vicine, tra i quali l'assessore ai lavori pubblici di Cesana Tese Sig. Imbalzano, accompagnato dal dirigente dell'Ufficio tecnico Ing. Fantone, che ha esaminato attentamente la centrale idroelettrica in quanto la Società Eurocom ha promosso sul territorio di Cesana Tese analoghe iniziative, attualmente in fase di esame da parte dei competenti uffici.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

**PK**  
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO  
011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

# FACIT ha aperto a Burolo di Ivrea

## Il più grande centro commerciale di abbigliamento del Piemonte



Per l'apertura sconti speciali



## FACIT : è bello vestirsi!

Burolo (5 minuti da Ivrea) piazzale Ipermercato Carrefour





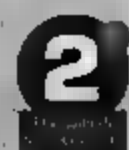
**FIAT STILO** pensare avanti



**Vieni a scoprirla sabato 6 e domenica 7 ottobre**

**INTERNI DELLA PROSSIMA GENERAZIONE:** sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli, reclinabili e abbattibili\*; sedile passeggero ribaltabile a tavolino\*; Skywindow - tetto lamellare in vetro ■ sei posizioni di apertura; climatizzatore automatico bizona. ■ **CONNECTED:** navigatore satellitare GPS; GSM dual band; schermo Wide Screen TFT; MP3; Internet WAP; Contact Center per assistenza ■ informazioni. **UN'AUTO CHE PENSA PER TE:** Easy Go - sistema automatico di apertura e avviamento; sedile guida ■ tre memorie di posizione; Radar Cruise Control - impostazione adattativa automatica della velocità; accensione automatica fari ■ tergicristalli; Dual Drive. **LA NUOVA DIMENSIONE DELLA SICUREZZA:** 8 airbag (6 di serie); ESP - controllo elettronico della stabilità; ABS con EBD; ASR ■ MSR - sistema antipattinamento; Brake Assist System. Fiat Stilo ti aspetta in 12 versioni, 3 e 5 porte, benzina ■ JTD.

\*Solo versione 5 porte.



Su tutta la gamma Fiat  
2 anni di SuperGaranzia  
con chilometraggio illimitato

**Targasys**  
UN MONDO DI SERVIZI



**L I N E A**

12038 SAVIGLIANO (CN) - Corso Romita, 1 - Tel 0172.710.701 r.a.  
10060 PINEROLO (TO) - Via A. De Gasperi, 21 - Tel 0121.39.28.11 r.a.



RITROVI

**AMERICA** 4477171 - La Troupe BEVERLY HILLS. Serietà e solido del look. D181.935243/887103: questa serata grande orchestra una grande voce Annalisa Simoni a mezzanotte spettacolo convegno per tutti.

**CLUB** 84: C. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.683.5560: ora 15.30 e 21.00 dance by Rocky & Vercellotti Band.

**DIU PARC** "Giacchinosi" 011.521.5275: h. 15.15 e 21.15. Torna a Chiesey.

**FEMINABAR** (Nuova sede) v. Garibaldi 11 bis: showtime 17.45-23.45. Tel. 011.681.2230.

**GARDEN DANCE** 5603443: h. 15.21 il bello sotto la luna del Blue Moon è ritrovo fantasia. Domani h. 15.21.

**LA LUCCICOLA** c.so Tirante 2087. T. 200087: 15.21 E. Puma.

**LE RO**: ora 21.00 il ritrovo sempre. Luccia Tel. 011.284600.

**MITHO DANCING**: ora 21.00. Rommy: Probel. Fortitella Tel. 011.9657892.

**PATIO+INVIDIA**: ora 21.00. Tel. 851.4841.

**PIPER**: Vigore Tel. 011.5801402: ora 21.00. Bruno Mauro & la Band.

**TANGO BALLO DANCE** ora 21.00. Comp. TROCADERO Night v. A. Doria 11. Sperto tutte le sere. Tel. 011.502.0986.

GALLERIE E

**ACCADEMIA** d'arte: via Nizza 70/a. 011.631.3517: personale di Guido Botta ore 18 inaugurazione.

**DELLA MADDALENA** - Albar. Pironi. Tel. 011.631.3517.

**DAVICO**: Arturo Bottonio, FOGLIATO: Pironi dell'800.

**MICRO**: Davico. Inaugurazione della ore 17 alle 20.

**PALAZZO ROSELLINI** Acque Terme, Pera. Tel. 011.631.3517: 8-21.00. Ora tutti giorni chiuso lunedì.

**PERRA**: Invenzioni d'acqua.

**SALETTA VINCIGUERRA** - Rosàini 22. Bo. Bussolino, Calderini, Cavallotti, Colmo. Lupo, 8999, Salas, Zola.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ARTISTICORNICI** incontr. Sabina. Moli del 6 al 24 ottobre 2001.

**BERMAN**: Pironi dell'800, del 900 e contemporanei - opere grafiche.

**CARLINA**: A. Parlati Tel. 011.781.73344.

AMBROSIO

due giardini

MASSIMO

NEOLE KIDMAN & Others

VITTORIA

CHAPLIN - due giardini - REPOS

L'EVENTO IL TERZO MILLENNIO-NEI CINEMA

adua 400 - AMBROSIO - Arlecchino

FIAMMA - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE



CHAPLIN - due giardini - REPOS

"SI RIDE DAL PRINCIPIO ALLA FINE" "CAMPIONE MONDIALE DELL'UMORISMO... IMI DELIZIA" "IL WOODY ALLEN PIÙ DIVERTENTE DEGLI ULTIMI ANNI"

La Stampa Corriere Sera Hollywood reporter



VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

Proiezione dal 5 al 10 ottobre Tel. 011.30.111

**CODE: SWORDFISH** 13.50 - 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 venerdì e sabato 00.40

**SAVE THE LAST DANCE** 15.00 - 20.15 venerdì e sabato 1.15

**THE OTHERS** 14.10 - 16.20 - 18.30 - 20.40 - 22.50 venerdì e sabato 1.00

**IL FANTASMA DELLE SCHINIE** 14.15 - 16.45 - 19.15 - 21.50 venerdì e sabato 00.20

**GELFAGOR** 15.30 - 17.50 - 20.00 - 22.20 venerdì e sabato 00.30

**LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA** 15.20 - 20.10

**BLU** 17.30 - 22.40

9 Sale maxischermo Ampio parcheggio gratuito

Adiacente al Centro Commerciale Le Formiche

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A LIRE 10.000

CHAPLIN - DORIA - WARNER VILLAGE

IL PRIMO GRANDE FILM DEL NUOVO MILLENNIO (Studio Aperto)

COLORATISSIMO SFRENATO E SENSUALE



eliseo - REPOS

WARNER VILLAGE



GRANDE SUCCESSO AL CINEMA NAZIONALE

ILLUSIONI, DELUSIONI, SPERANZE E TANTO DIVERTIMENTO

GIAMFRANCO PICCOLI e MIMO BARBERA presentano con FRANCESCO APOLLONI



www.laveritavipregosullamore.it

LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE



REPOS - ELISEO

IL PEGGIORE DEI VOSTRI INCUBI È TORNATO



EMPIRE e REPOS

SE VOLETE CHE VI CAPITINO DELLE COSE SPECIALI, STATE VICINO ALLE DONNE NORMALI



TERZA SETTIMANA DI STRAORDINARIO SUCCESSO AI CINEMA ARLECCHINO - CAPITOL



TELESTAR

6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

LE

9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecapole, Televidente; 12.30 A gente chiede: 19.30 Tg 4, Informazione regionale; 20.00 Tg 4; 20.30 A gente chiede; 21.30 Remember; 22.30 Tg 4 regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECI

12.30 Tg 7; 14.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelies, Telefilm; 19.00 Tg 7; Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giorno; 22.45 Film; 1.30 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO

9.15 Videogruppo per voi; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoparco; 15.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videomagia; 20.00 Editoriale; 20.10 Euro News; 20.30 Videomagia; 22.15 Videomagia - 2ª edizione; 22.45 Editoriale; 23.00 Autoparco.

PRIMANTENNA

11.30 Comingson week-end; 11.40 L'albero delle mele, TF; 12.15 Comingson special; 12.30 Antiprima d'estate; 17.40 Cronache regionali news - Magazine; 19.00 Le auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news - Magazine; 14.30 Aggiudicatari; 19.30 Cronache regionali news - Magazine; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Tour 2001; 21.30 Fun nr 22.00 Grandangolo; 22.30 Cronache regionali news - Diario del giorno; 22.45 Napoli by night; 23.45 Le auto della settimana.

QUANTA RETE TV

9.10 Affari d'ora; 12.15 Musica e ballo; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari; 18.00 Fox Kids; 19.00 Tg 14; 19.30 Antenna 13 anticipo; 23.15 Sesi barabole, Film - All'ultimo Le auto della settimana; 2.00 Evi Orlovsky Show.

TELETIME

9.30 Tg 14; 10.00 Tg 14; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 19.20 Tg 14; 21.30 Film d'azione; 22.00 Tg 14; 23.00 Music on line; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE

7.40 Capriccio e passione TN (replica alle 11.30); 12.15 Piemonte tv press; 13.00 La voce del dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc; 18.30 Windin valley, Soap opera; 19.50 Classifica Italiana; 20.30 Telenews-Metere; 20.50 Musicale - Incontro con musica e top; 22.30 Il mio della Ferrari, Rubrica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videomagia; 3.00 Classifica Italiana (replica).

QUADRIFOGLIO ODEON TV

13.50 TgWeb; 18.30 Grandangolo rubrica; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Il meglio del tupperware, volante; 22.15 Tg Web; 23.15 Sex; 23.30 Fotograndangolo; 23.45 Film; 1.15 Week end.

RETE CANAVESE

9.00 Destinazione alle 13.30 e 20.00; 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di Rocco - Romagna mia; 12.00 Canavese notizie (anche alle 15.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE

7.00 Windin Valley; 12.00 Classifica Italiana; 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima; 18.30 Cartoni; 19.00 Aigos, Documentari; 19.30 La valle dei dinosauri, TF; 19.40 Euro-village; 20.00 Meteo; 20.20 Euro-village; 20.40 Street Legal, Telefilm; 22.00 Oltre la realtà, Telefilm; 0.15 Oak Van Dail.

G.M.P.

13.00 Meteo; 18.00 Tg 14; 20.00 Tutto in cucina; 20.10 Missione su arte; 20.30 Novastudio.

RETE 7

13.05 Telefilm; 14.00 Tg 14; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg 14; 20.40 Quil Studio a voi studio; 23.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.45 Sesi bar; 0.30 Film; 2.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo.

INTV

8.00 Fun nr; 8.30 Body Show; 10.00 L'albero delle mele; 13.30 Asa sport; 14.20 Superside; 18.15 Tg 14; 19.15 Hard Trek; 19.45 Cavallio marcia; 20.30 Barracuda, Film; 22.00 Monty 0.30 Event.

TELESTUDIO

6.30 I fedeli amici degli uomini, Doc; 7.00 Io e la scimmia, TF; 7.30 Cyberella, 8.00 Il cuculo; 12.00 Comandante del Piemonte; 13.00 Windin valley; 19.30 Cartoni; 20.40 Il ragazzo e il poliziotto, Film; 23.00 Kelly, TF; 1.30 Una donna allo specchio, Film.

TELESTUDIO

6.30 I fedeli amici degli uomini, Doc; 7.00 Io e la scimmia, TF; 7.30 Cyberella, 8.00 Il cuculo; 12.00 Comandante del Piemonte; 13.00 Windin valley; 19.30 Cartoni; 20.40 Il ragazzo e il poliziotto, Film; 23.00 Kelly, TF; 1.30 Una donna allo specchio, Film.

TELESTUDIO

6.30 I fedeli amici degli uomini, Doc; 7.00 Io e la scimmia, TF; 7.30 Cyberella, 8.00 Il cuculo; 12.00 Comandante del Piemonte; 13.00 Windin valley; 19.30 Cartoni; 20.40 Il ragazzo e il poliziotto, Film; 23.00 Kelly, TF; 1.30 Una donna allo specchio, Film.

MOTORI TV

9.10 Okeymotori; 10.20 Hard Trek; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'oggi; 12.45 Full on; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.00 Hard Trek; 19.10 Sport in video; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoclassica; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 L'uomo e i motori; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motor.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



# le trame

**AI INTELLIGENZA ARTIFICIALE.** Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss e tratto da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg ambienta in un mondo in cui la tecnologia regna e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**ALTERNATIVE.** Ritorna agli schermi il celeberrimo fantasma del Louvre, di giorno è minaccia la notte è mistero. **Eliseo, Repesi.** **BLOW.** Drammatico. Johnny Depp impersona uno dei primi narcotrafficanti della storia moderna: si chiama George Jung, «esercita» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo da Ted Demme. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**BOUNCE.** Commedia. Dal regista di «The Opposite of Sex» Don Roos, la storia di un'amore tra una vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario di successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale. **Ambrasia, Dada, Pika, Alisa, Flammia.** **CHOCOLAT.** Commedia. L'apertura di un peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un villaggio francese degli anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**CODICE SWORDFISH.** Azione. Uno dei più famosi hacker della terra viene spedito da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.** **FAST FURIOUS.** Azione. Successo dell'estate americana, racconta di un poliziotto che riesce ad infiltrarsi in una delle bande che si contendono le strade di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**GIARDINO DI CANTERBURY.** Commedia. Sigourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.** **JURASSIC PARK III.** Avventura. Ritorno sullo schermo i celeberrimi dinosauri in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.** **MOULIN ROUGE.** Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicola Kidman) per il nuovo film dell'autore. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.** **PAUL, MIKE E GLI ALTRI.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il tema della privatizzazione delle ferrovie inglesi e descrive le vicissitudini di un gruppo di ferrovieri di Sheffield. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.** **LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.** **LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.** **LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.** **LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.** **LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

**LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.** **LA MALEDEZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA.** Commedia. Woody Allen è uno spavido ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. **Ambrasia, Ariacchini, Dada, Pika, Alisa, Flammia.**

# LA MOSTRA DI SALGADO. CORTE.

Mario Priolo

Si è aperta ieri a Palazzo Cisterna la 2ª edizione di **Photografica**, una mostra con dieci esposizioni che raccolgono oltre 700 immagini e ha in cartellone, fino al 4 novembre, una serie di appuntamenti collaterali con proiezioni, dibattiti, incontri con gli autori, proiezioni di diapositive, workshop. L'edizione 2001 presenta tematiche incentrate su «il lavoro dell'uomo» dove spiccano gli scatti di Sebastião Salgado tratti da «La mano dell'uomo», mostra presentata nelle principali città del mondo. Molte le curiosità, su

**PRIME VISIONI**  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

# «PHOTOGRAFICA» PARLA DI UOMINI E LAVORO

tutte «De donna e donna», immagini inedite di Clementina Corte, donna-fotografo del Primo Novecento, la pubblicità dell'americana Peggy Sirota, la fotografia dei divi di Hollywood, le fotografie della prima guerra mondiale, di Edoardo Viola, caporale biellese. E le «facce dei piemontesi» sui luoghi di lavoro, di Mauro Raffini. Per i bambini è previsto un atelier di fotogra-

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.  
**ALDO FALLAI** (Palazzo Cisterna, tel. 011 447.5241). Corrente Superfotografica. Di S. Salgado, J. Travolta, M. Bury, S. Sheppard. Or. 15.18.45, 18.30, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000.

# fuori città

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.  
**AVIGLIANA**  
CORRISPONDENTE: 011 931.2423. Il piano della settimana.

# TEATRI

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

**TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni. **TEATRO REGIO.** Ore 15.30. Regia di Roberto Benigni.

# PROGETTO

**PROGETTO**  
Concessionaria FIAT







BUSH: E' INACCETTABILE CHE SHARON CI ACCUSI DI VOLER SACRIFICARE IL SUO PAESE

## Gelo tra Stati Uniti e Israele

### Truppe Usa in Uzbekistan. «Presto altri attentati»

#### IL FALCO FUORI DAL GIOCO

Igor

L'URAGANO di morte che s'è abbattuto sugli Stati Uniti l'11 di settembre, martedì nero, ha cambiato la Storia. Anche in Medio Oriente. Ma è successo che mentre Sharon mostrava di credere che la spedizione di Bush contro il terroismo islamico fosse la tanto attesa occasione buona per chiudere i conti con Arafat («il nostro bin Laden»), lo ha definito, ipotizzando addirittura la morte fisica, lui, il vecchio fedayn dalle sette vite, lo ha spazzato. Con un colpo di scena da grosso animale politico: ha donato spettacolarmente il «per il sollievo dei feriti di New York» (e tutte le tv del mondo han diffuso le immagini dell'abbombrato prelievo), ha condannato il terrorismo folle «che bestemmia l'islam» schierandosi senza riserva alcuna con gli Stati Uniti. Di più: ha annunciato solennemente che l'Autorità palestinese è pronta a far parte della condizione internazionale del terrorismo.

Cercamente Arafat sapeva dell'intenzione della Casa Bianca «mettere i piedi nel piatto» della vertenza mediorientale. Bush si è finalmente convinto del «dovere politico» e della «utilità politica» di un forte arbitraggio americano, in tempi stretti affinché la guerra a bassa intensità in Medio Oriente non si tramutasse in un più ampio conflitto, devastante. Anche Sharon era al corrente delle intenzioni del presidente americano. Ciò spiegherebbe l'assimmetria del comportamento, da una parte di Arafat e dall'altra di Sharon: contrario all'incontro per evitare che preludesse alla ripresa di un negoziato in ogni caso punitivo per Israele, dal suo punto di vista.

Ma la convinzione che la rovina fumigante di Manhattan accendesse il semaforo verde consentendo alla destra israeliana di «cancellare ogni traccia degli accordi Oslo», è durata poco. Ancora: messo con le spalle al muro dalla volontà di Arafat, a torto o a ragione si vedrà, che per imbarcare i cosiddetti «arabi moderati» nel vascello della spedizione contro il terrorismo impastato di (falsa) religiosità e (autentico) odio, bisognava dar loro un alibi di ferro: il riconoscimento dei diritti dei palestinesi, appunto; Sharon, presagendo altresì il bis del '91-'92 quando Bush padre pregò Israele di reagire ad eventuali attacchi iracheni, il generale al colmo della frustrazione ha accusato gli Stati Uniti di tradimento, «esitando a ricordare quel Patto di Monaco del '38 che fu l'infame preambolo della Shoah. Come sappiamo, Bush ha definito «inammissibili» le parole di Sharon che, ovviamente, «rettificato», secondo l'attuale andazzo. La piccola crisi si sarà forse risolta, la grande crisi rimane un buco nero: l'occhio per occhio accesa. Non solo i tristi, qualche volta anche i giusti.



E' scontro tra Stati Uniti e Israele. Bush ha replicato alle accuse di Sharon di voler sacrificare il paese per rassicurarsi gli arabi: «Parole inaccettabili». E ieri il Pentagono ha confermato che truppe americane si stanno dirigendo in Uzbekistan. Nuovo allarme della Cia: «Presto ci saranno altri attentati».

#### I SERVIZI

**LA CASA BIANCA: «DOBBIAMO RIDURRE LE**  
Tagli da 60 miliardi di dollari per rilanciare i consumi  
Il Fmi: «Rallentamento più forte del previsto»  
Maurizio Molteni a PAGINA 7

**BLAIR: «IN AFGHANISTAN AZIONI MERITE»**  
Il Premier in Pakistan: saranno risparmiati i civili  
I talebani: dateci le prove, processeremo bin Laden  
Mimmo Cárillo, Giovanni Cerny, Lorenzo Sorja ALLE PAGINE 7 E 9

**AEREO PRECIPITATO, NON ESCLUSO IL MISSILE**  
L'Ucraina ammette: esiste l'ipotesi che il jet russo sia stato abbattuto accidentalmente da un razzo  
Marco Ferri e Anna Zofkova a PAGINA 4



Osama bin Laden così come appare nel filmato diffuso dalla tv araba al Jazeera: sarebbero le sue immagini più recenti

#### LA RISSA IN SENATO

Le tribù in giacca blu

Mina  
E' quanto, fuori da quella porta, si prepara la fine del mondo. E loro, impertinenti, strillano le solite amenità, con le sillabe ben scandite, il feroce apito «ta-le-ba-ni», mentre dall'altra parte si replica: l'originale e immancabile «fascisti». E' una meschina mutazione genetica, il Senato cade preda di una crisi d'identità, uno sdoppiamento di personalità. Dalla curva Sud gli ultras in blazer di buona sartoria e cravatta regimental urlano «sorio», mentre le brigate rosso-bianco-nero-azzurro-giallo-rosso-viola, in gessato e cravatta e piccoli pois stile berlusconiano, rispondono: l'antico grido di stalinisti. L'arbitro fischia a destra e a manca, fin quando, non riuscendo più a contenere l'invasione di campo dei tifosi scalmanati, se ne esce con la mitica esclamazione: «Questo è il Parlamento dei talebani!».

Triste e patetico, questo vano riferimento a quanto accade fuori da quelle porte. Dentro, delle cosiddette «alte sedi istituzionali», guerra che non inizia mai, già scoppiata, al bordone di «vergogna», «corrotti e corruttori», «incivili», «indegni», «corrotti». E tra una bomba e l'altra, riassume quel cognome scandito a ritmo martellante, che ormai suona come la peggiore ingiuria che si possa lanciare all'avversario: «Pre-vi-ti, Pre-vi-ti». I senatori che non vogliono scendere nell'arena degli invasati espongono striscioni.

I migliori manifestanti pacifisti. In mancanza di bombe intelligenti o di missili antimissili, gli onorevoli si accontentano di pezzettini o di qualsiasi ordine del giorno o dei fogli dei loro discorsi, scagliati contro l'arbitro a mo' di dardi: i questori chiamati a sedurre i tumultuosi si trovano a svolgere l'ingrato compito di scudi umani tra opposte bordate. E il bancone della presidenza, trasformato in obiettivo sensibile ingiungibile di mezzo emisfero, reagisce con voce tonante. Dai soffitti affrescati di Palazzo Madama le figure mitologiche guardano aria schifata e silenziosa sceneggiata. Solo l'imperterribile, divino Andreotti le limita, standosene immobile e inerte, al suo posto come sempre. La guerra verbale arriva nei paraggi dei suoi occhiali e viene respinta da quello scudo da cui il sibilo assordante del suo intelligente distacco.

E non mi si venga a dire che la questione all'ordine del giorno di particolare significato. Sarebbe capitato e capiterà anche per deliberare sulle quote latte, sul numero dei netturini da assumere, sul conflitto d'interessi, sulle dimensioni preservativi. A prescindere dal merito della discussione, dal Senato arriva la conferma che siamo sempre il solito paese malato di faziosità, di veleni, di meschinerie tribali. Lo sapevano gli antichi Romani, quando esclamavano «Dum Romae consulitur, Sagittae oppugnantur». Ma almeno loro lo dicevano con senso di dignità, visto che si trattava di una civile discussione. Quella che è mancata in Senato. Il Senato, fuori da quella porta, si prepara la fine del mondo.

IL PROCURATORE CONTRO IL GOVERNO. CIAMPI FIRMA LA LEGGE SULLE ROGATORIE

## Borrelli: il Csm ci difenda

### Processo Previti, visita fiscale al senatore malato

#### INTERVISTA

**VIETI: DOBBIAMO EVITARE LA GUERRA CON I GIUDICI**  
Il sottosegretario azzurro  
«Tra la nuova legge e gli errori di Castelli una miscela esplosiva»  
Umberto La Rocca a PAGINA 15

#### GIOVANI INDUSTRIALI

**«FINANZIARIA TIMIDA E INCOLORE»**  
«Al governo chiediamo riforme più incisive»  
Maroni replica: mi pare un pregiudizio  
Ippolito a PAGINA 21

ROMA. Il presidente Ciampi ha promulgato la legge sulle rogatorie, le polemiche continuano. I procuratori Borrelli e D'Ambrasio hanno scritto al Csm invocando tutela per le persone ingiustamente ferite dal compimento dei loro doveri, dopo l'arresto di esponenti della maggioranza. E il pm Bocassini ha chiesto che la lettera inviata da Previti per il rinvio dell'udienza di ieri sia messa agli atti poiché contiene gravi affermazioni calunniose.  
Caccarelli, Colaninno, Naggi, Rampino e Rosolito ALLE PAGINE 12 E 13

#### DELITTO DI NOVI LIGURE



**L'appello di Erika dal carcere «Aiutatemi a guarire»**  
Il pm chiede una proroga alla detenzione  
Oggi decisione della magistratura  
Galno, Giovare e Tropeano ALLE PAGINE 18 E 17

**ITALGEST**  
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA  
LUSUOSI APPARTAMENTI VICINO AL MARE, GIARDINI, TERRAZZE, DA L. 192.000.000.  
ROQUEBRUNE  
APPARTAMENTI A DUE PIANI DAL MARE, ATTREZZATI IN PRIMO DA L. 276.000.000.  
PIZZA  
IMMAGINE INVESTIMENTI, APPARTAMENTI PER VOI, DA L. 100.000.  
CAP D'ANTIBES  
IN COMPLESSO RESIDENZIALE SUL MARE, APPARTAMENTI DA L. 255.000.000.  
YAN  
PANTASTICI APPARTAMENTI TRINITY, PISCINA, CAMPO DA GOLF, DA L. 77.000.000.  
SAINT RAPHAEL  
APPARTAMENTI ALBERGATI, PIEDS D'EAU, PISCINA, DA L. 192.000.000.  
848-842.842  
TEL. 0492 842.842

**BUONGIORNO**  
Il sesso in piazza  
PARLIAMO d'altro, parliamo di sesso. Paolo Petrucci, sindaco di Porto San'Elpidio e da questo momento mio candidato ufficiale alla presidenza del Consiglio, non ne poteva più che il suo paese fosse considerato il bordello a cielo aperto della Riviera marchigiana: legioni di albanesi e nigeriani, accessoriate di papponi invadenti, che occupavano il territorio del Comune come se fosse cosa loro, per la gioia notturna di una clientela sterminata. Dopo l'insuccesso di ogni mossa distensiva, comprese le lacerazioni di don Benzi, il sindaco ha deciso di usare l'arma finale: la tv. Ha fatto montare telecamere a circuito chiuso sulla statale 16, quella incrinata, collegandole con un monitor appeso alla facciata del Municipio. I benefici, è il caso di dirlo, sono sotto gli occhi di tutti: da quando nei prossimi giorni cominceranno le trasmissioni, rigorosamente in diretta, clienti e protettori esposti al pubblico ludibrio, nonché al controllo di mogli e vigili urbani. Purtroppo ci vuole molto a pronosticare il fallimento dell'eroica iniziativa: nessuno metterà mai la testa fuori dalla portiera, se non munito di casco integrale o mascherina di Berlusconi. E tutti cercheranno di farsi impastare la macchina da un amico. Essendo poi in Italia, patria di furboni assoluti, non stupiremmo se qualcuno arrivasse a chiederla addirittura al sindaco.

NEL CD-ROM LA PRONUNCIA DELLE PAROLE INGLESI  
**L'inglese parla Zanichelli**  
Ancora in CD-ROM  
www.zanichelli.it  
il RAGAZZINI terza edizione  
DIZIONARIO INGLESE ITALIANO ITALIANO INGLESE  
ZANICHELLI

**GIORNALISMO**  
«L'ORA», MEMORIA  
DIRETTORE  
Il quotidiano siciliano  
e una storia di impegno civile ed eroismi personali. Dal caso Milazzo alla lotta ai boss  
Caccarelli, Nisticò e Sorja a PAG. 11  
11004  
9771122176003



SIRIA RAPPRESENTANTE DEL MEDIO ORIENTE. INDAGINE SULLA POVERTÀ DEI PALESTINESI. ELOGIO ISRAELIANO DELLA RELIGIONE MUSULMANA



■ Siria ha la quasi sicurezza di entrare nel Consiglio di sicurezza dell'Onu (foto), nonostante la ferma opposizione degli Usa che ancora sospettano Damasco di sostenere il terrorismo internazionale. L'Assemblea generale dovrebbe assegnare ■ dei dieci seggi non permanenti, come rappresentante del Medio Oriente



Un palestinese su tre, ■■■■ milione di persone, vive con 2,1 dollari ■■■■ giorno (4.400 lire). Mediamente, le entrate mensili del ■■■■ per cento delle famiglie dei Territori si aggirano sui 400 dollari, ■■■■ ■■■■ mila lire. E' il quadro dell'economia palestinese fornito dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo: 300 mila palestinesi, due quinti della forza del lavoro, ■■■■ disoccupati ■■■■ le perdite per l'interruzione di molte attività economiche sono stimate tra 2 e 3 miliardi di dollari solo nei primi sei mesi del 2001. Israele ha poi trattenuto, fino ad aprile, 190 milioni di dollari di imposte dovute all'Autorità palestinese ■■■■



«Vorrei esprimere la mia radicata convinzione che le tre grandi fedi - Giudaismo, Cristianesimo e Islam - condividono gli stessi valori e obbediscono agli stessi impegni di fondo». Così l'ambasciatore israeliano all'Onu, Yehuda Lincry, ha fatto l'elogio dell'Islam davanti alla sessione straordinaria dell'Assemblea Generale per discutere una strategia contro il terrorismo.

# «Comportamento non disonorevole»

# Il premier israeliano fa marcia indietro dopo le proteste

**Jerusalem**

Ariel Sharon non ha abbandonato l'aria corrucciata e offesa degli ultimi giorni. ■■ ha già fatto marcia indietro rispetto all'insultata offesa che ha lanciato contro Bush : quella d'essere una specie di Chamberlain che, ■■ gli inglesi e i francesi nel ■■ che cercarono di tener buono Hitler lasciando gli inghiottire la Cecoslovacchia, cerca ■■ «appeasement» con gli arabi a spese ■■ Israele. Un portavoce ■■ Sharon ha dichiarato ieri che il primo ministro israeliano non intendeva dire che l'America e i suoi leader si comportano «in modo disonorevole» nel costruire ■■ loro coalizione. Non è andato oltre: il ghiaccio è ancora molto spesso, le parole di giovedì sera ■■ pietre, a certo questa breve dichiarazione ■■ basterà. Non solo Bush ha risposto alle parole di Sharon definendole «inaccettabili», e sostenendo che le ■■ di vendere Israele fatte al suo migliore amico sono del tutto prive di fondamento, ma nelle ultime ore della ■■ in Israele è arrivata la notizia (per ora non confermata) che saranno richieste ■■ formali.

Le parole di Sharon hanno precedenti nella storia della parentela politica e culturale fra i due Paesi: il leader israeliano, dopo ■■■■ spiegato ai giornalisti ■■■■ volto molto grave e irato che anche poche ore prima un'altra strage di innocenti ■■■■ stata compiuta alla Stazione degli autobus ■■■■ Afula da un terrorista (è ■■■■ queste ore la notizia che si tratta di ■■■■ proveniente dalle file del Tanzim, con simpatie per Hamas) e che Israele ■■■■ è sotto il continuo tiro di attentati terroristici che si succedono per ogni dove ■■■■ ad ■■■■ ora, si è rivolto ■■■■ un appello drammatico all'Occidente ■■■■ particolare, ha detto, ■■■■ leader del mondo libero, gli Usa: «Non ripetete il disgraziato errore del 1938, quando le democrazie europee illuminatissime decisero ■■■■ sacrificare la Cecoslovacchia per una soluzione temporanea conveniente; ■■■■ cercate di tener quieti gli arabi ■■■■ nostre spese. Questo ■■■■ inaccettabile per noi. Israele non ■■■■ la Cecoslovacchia e combatterà i terroristi arabi.

Lo sfogo di Sharon, che va di concerto con il duro attacco a Hebron dove sette palestinesi si sono morti e 150 rimasti feriti, viene dopo giorni terribili: al primo ministro parve di aver visto lo sforzo ultimativo consentendo l'insediamento fra Shimon Peres e Arafat, dopo di che Israele era diventato bersaglio di attacchi terroristici dentro e fuori la Linea Verde, a Gerusalemme, lungo le strade, nei insediamenti di Alei Sinai dove stati uccisi due fidanzati e ferite quindici persone in un raid durato quattro minuti tra la gente rinchiusa nelle case al buio, assediata da bombe e spari; a Hebron dove è sparato sulla gente che pregava per la festa di Succot ferendo due donne di cui una grave in quell'occasione persino Peres osservò che «non si poteva fare altrimenti che reagire, il fatto che si sia sparato una folla in preghiera è un episodio inammissibile e indecente»; fino a Afula tranquilli cittadini

na del Nord dove un terrorista vestito da soldato ha aperto il fuoco uccidendo tre persone e ferendone 16.

Sharon ■ era ■ aspetta-  
to che gli Usa, sebbene intenti  
a formare una coalizione che  
tende a mettere da parte Israele  
per non provocare gli Stati  
arabi blanditi come potenziali  
alleati, potessero ad Arafat  
come condizione per l'alleanza,  
almeno un inizio di azione  
antiterrorista, per esempio l'arre-  
■ ■ ■ alcuni dei terroristi  
della lista dei 108 forniti dagli  
Peres. Questo non è avvenuto:  
■ ■ ■ il campo palestinese, av-  
vertendo una lontananza deg-  
li interessi americani della  
zona e una volontà politica ■  
inserire Arafat nel loro schie-  
ramento, ha ripreso con mag-  
gior lena gli attentati. Poi sono  
venuti il rifiuto di Rumsfeld a  
visitare Israele durante ■ suo  
giro nella regione e la dichiara-  
■ ■ ■ Bush relativa alla  
volontà americana di veder  
presto uno Stato Palestinese.  
■ ■ ■ dichiarazione in cui  
c'era niente di nuovo, anche  
perché Sharon ■ aveva  
dichiarato la medesima inten-  
zione ■ settimana prima;  
■ ■ ■ è giunta ■ momento  
sbagliato, e ha fatto pensare a  
Sharon di essere ■ abban-  
donato, anche perché nella  
lista ■ terroristi da battere,  
in modo piuttosto stupefaccen-  
te, sono assenti Hamas, Jihad  
Islamica e Hezbollah.

Lo sbotto di nervi di Sharon, forse, non ha avuto solo l'effetto di fare arrabbiare Bush. Colin Powell ha telefonato ad Arafat dicendogli: "Noi cambieremo la politica se non fermi il terrorismo". E si comincia a parlare, anche se le parti di parte israeliane, di un rapido nella lista infame delle organizzazioni terroriste finora assenti.

# Carri armati a Hebron: 7 morti, 150 feriti

I palestinesi: una strage disgustosa. L'esercito: è stata un'azione difensiva

**Aldo Baquix**  
FBI AS/IV

Sette palestinesi sono rimasti uccisi e 150 feriti nell'occupazione parte di mezzi blindati (israeliani) nelle due vette che dominano la città cisiordiana di Hebron, la collina Abu Sneineh e Harat a-Skeich. La battaglia è infuriata a lungo, casa per casa secondo i mezzi di comunicazione palestinesi che hanno definito il blitz «una strage disastrosa».

■ ha presentato l'occupazione di quelle zone autonome ■ finirono come ■ operazione di carattere difensivo dopo che da quelle alture cecchini palestinesi avevano sparato ■ più riprese contro ■ i fedeli ebrei raccolti in preghiera presso la Tomba dei Patriarchi.

... era divenuta per  
noi insopportabile, ha esclamato  
il colonnello Gershon Yitzhak, **■**  
mandante militare israeliano **■**  
più ingovernabile **■** Ci-  
giordania, dove 450 coloni ebrei  
vivono fra 120 mila palestinesi  
ostili. Le battaglie si iniziano nella  
notte, ed è **■** preceduta **■**  
l'atto bombardamento di elicotteri  
da combattimento contro postazio-  
ni palestinesi nella vallata al-Hari-  
ya. Un **■** ha centrato **■** edifi-  
ci da dove - secondo **■** -  
era sparato spesso contro i coloni,  
e cinque palestinesi **■** rimasi

Protetti dal fuoco degli ■■■■■  
ri, ■■■■ cinquantina di carri armati  
e ■■■■ cingolati ■■ sono arrampicati  
■ le ■■■■ strade dei rioni pale-  
stinesi, affrontati da breve distan-  
za da militanti di Tanzim. Secondo  
■■■ Zaki, ■■■■ dirigente locale di



La battaglia è infuriata a lungo strada per strada preceduta nella notte da un bombardamento degli elicotteri. Cinquanta cingolati si sono arrampicati per le strette vie della città demolendo ■ danneggiando le case. Ucciso un colono ebreo.

Un bambino di Betlemme lancia  
 i sassi contro i soldati israeliani che  
 hanno cinto d'assedio la cittadina

al Fatah, numerose case sono state demolite o danneggiate dagli israeliani, che hanno anche preso possesso di una scuola e di alcuni edifici pubblici.

Ufficialmente, si tratta di una operazione limitata nel tempo. «Qualcuno fra i palestinesi vorrà finalmente l'ordine in città, saremo lieti di andarcene» ha assicurato il colonnello Yitzhak. I palestinesi ne dubitano e vedono nella parziale occupazione di Hebron la

prova più persuasiva che il governo di Ariel Sharon non è affatto incline ad assecondare gli sforzi di tregua nei Territori.

i dirigenti dell'Olp per ribadire ancora una volta che si attende da tutte le fazioni politiche che rispettino rigorosamente la tregua da lui concordata una settimana fa ■ Shimon Peres. Ma sul terreno, l'effetto ■ ■ ■ parole non ■ ■ ■ ancora avvertito.

Proprio ieri ■ martiri di al-Aq- ■■, ■■ organizzazione legata ad al-Fatah (e quindi dipendente da Arafat), ha rivendicato la paternità dell'attentato compiuto giovedì

■ ■ ■ giovane palestinese - agente ■ polizia - ha aperto il fuoco a bruciapelo su un gruppo di passeggeri, uccidendone tre.

■ ■ ■ Sa la rivendicazione è genuina nel momento in cui Arafat chiede

«la disciplina ai gruppi armati a lui più vicini uno di essi ha addirittura compiuto un'escalation. In passato i fautori di al-Fatah avevano limitato i loro attacchi anti-israeliani ai territori occupati, mentre giovedì hanno colpito in Israele».

Sempre ieri altri militanti palestinesi hanno reso una imboscata a un colono ebreo nella zona di Tulkarem. L'uomo - colpito alla testa da due spari - ha perso il controllo della sua automobile, è uscito di strada ed è morto sul colpo.

Nel frattempo desta inquietudine in Israele la vicenda di due coloni penetrati mercoledì in circostanze oscure nel villaggio ciscordano di Jaljilya. I due hanno poi detto che per motivi religiosi volevano marciare dalla colonia ■ Tapuach (Nablus) ■ Gerusalemme, distante circa ■ chilometri. Giunti a Jaljilya, Levy Zissman e Moshe Hershkowitz sono stati circondati dalla popolazione palestinese. Hanno allora catturato due ostaggi e dall'interno di una ■ ■ la folla minacciava di linciarli, hanno chiesto ad ottenuto l'intervento dell'esercito israeliano. Noti come estremisti di destra, i due sono stati presi in custodia con il loro compagno Shmuel Herzlich dallo ■ ■ ■ ■ ■ servizio di sicurezza, che sospetta che i due stessero per compiere un attentato.

Malgrado questi episodi di violenza, responsabili della sicurezza israeliani e palestinesi sono tornati ad ■■■■ anche ieri per discutere ■■■■ di una tregua ■■■■ finora esiste ■■■■ noi documentati ■■■■ nelle dichiarazioni alla stampa.



CIA E FBI TENTANO DI DECIFRARE LA SFIDA AL MONDO



Il «principe del terrore» ha sempre annunciato gli attentati con le sue immagini invece ■ rivendicarli

Il leader della Jihad egiziana che appare accanto a lui sarebbe il successore designato se Bin Laden fosse ucciso o catturato



# IL VIDEO DI OSAMA

## Un messaggio di guerra contro la coalizione di Bush

**Maurizio Molinari**  
corrispondente da NEW YORK

**R**ULLI di tamburi sullo sfondo, montagne aride mentre un nugolo di combattenti con il volto coperto da stracci grigi, armati di fucili mitragliatori Ak-47, partecipano a un rito di iniziazione militare. La scenografia scelta da Osama bin Laden per il video - consegnato alla tv del Qatar Al-Jazeera - è una cerimonia avvenuta meno di due settimane fa, ovvero dopo l'attacco a New York e Washington dell'11 settembre. Nella cassetta gli unici volti non coperti sono tre. Osama bin Laden è vestito di lunga tunica bianca e grigia, ha il viso tirato, guarda dentro l'obiettivo e tiene in mano il mitragliatore. Alla destra Ayman al-Zawahiri, capo ed ideologo della Jihad islamica egiziana, indossa un copricapo afgano bianco e non cessa mai di sorridere, anche lui armato. Alla sinistra di Bin Laden, un altro egiziano, Mohammed Atef, ex vigile urbano del Cairo divenuto comandante militare di «Al Qaeda» e considerato da Cia e Fbi il regista degli attentati contro le ambasciate americane a Dar es-Salaam e Nairobi nell'agosto 1998 (224 morti) e degli attacchi dell'11 settembre.

La telecamera descrive il trionfo del terrore rispettando la gerarchia. Prima Osama da solo, in piedi tutti e tre. Quindi lo zoom sui leader politici Osama e Zawahiri, lasciando il comandante militare Atef fuori dal quadro. I tre assistono alla cerimonia di iniziazione dei guerrieri, poi entrano in un edificio di calcestruzzo e si mettono seduti in terra. Ancora una volta lo zoom su Osama e Zawahiri, numero due di «Al Qaeda» ed erede designato, perché Bin Laden ha scartato di soffrire di «Al-Jazeera» ha trasmesso le immagini analisti ed esperti dell'antiterrorismo stanno tentando di decifrare la cerimonia, alla luce del fatto che la Jihad islamica egiziana e «Al Qaeda» diedero vita nel 1998, assieme ad altre tre organizzazioni, alla coalizione denominata «Fronte internazionale per combattere gli ebrei e i crociati». L'ipotesi prevalente è che si tratti della fusione fra le due organizzazioni con la designazione di Zawahiri a guidare «Al Qaeda» e quindi il «Fronte» - se Bin Laden è ucciso o catturato durante l'imminente guerra in Afghanistan.



Rilasciare un video per Osama è stato finora un segnale di guerra. Lo stile è di non rivendicare gli attentati ma di annunciarli diffondendo la sua immagine. Gli americani lo hanno appreso a loro spese. Nessuno fece troppo sul video sulla guerra a ebrei e crociati né alla foto del trionfo diffusa nel 1998, ma pochi mesi dopo le ambasciate Usa in Kenya e Tanzania erano in macerie (224 morti). La scorsa primavera i prassi si è ripetuta: il video lungo del solito incominciava lodando l'attentato alla nave da guerra Usa «USS Cole» nello Yemen (19 morti) e terminava con un guerrigliero che sparava contro l'effigie dell'ex presidente americano Bill Clinton. L'allarme allora scattò, ma non servì ad evitare i seimila morti degli attentati dell'11 settembre, dopo i quali Casa Bianca disse che l'obiettivo era l'attuale presidente George Bush.

Ora la nuova cassetta è una dichiarazione di guerra contro la coalizione che gli Stati Uniti stanno formando, e il patto Al Qaeda-Jihad egiziana suona da macabro avvertimento per l'Egitto di Hosni Mubarak, il maggiore alleato arabo a Washington. «L'obiettivo ultimo di Bin Laden non è cacciare gli americani dal Medio Oriente - si legge in un'analisi dei Servizi americani - ma rovesciare governi arabi che considera corrotti per abbattere i confini e dar vita a un califfato simile a quelli che seguirono il morte di Maometto». In entrambe le fatve - sentenze religiose - omesse nel 1991 e 1996, Bin Laden accusò l'Occidente di aver «frammentato l'Islam in tanti e piccoli Stati». La guerra oggi è per «allontanare dai Luoghi Santi ebrei e crociati». L'obiettivo finale è ricompattare l'Islam in un unico califfato dall'Atlantico all'India.

Nel video c'è anche «firma» sugli attentati dell'11 settembre, perché le immagini confermano quanto Cia ed Fbi stanno dicendo da giorni: l'attacco è stato frutto della cooperazione fra Osama e la Jihad islamica egiziana. Lo stesso presidente Bush lo disse di fronte al Congresso, aggiungendo un terzo partner: il Movimento Islamico dell'Uzbekistan. Zawahiri è un medico nato nel 1961, nipote dell'ex imam della moschea di Al Azhar, che abbandonò la sua ambiente famiglia - proprio come fece Bin Laden in Arabia Saudita - per scegliere la militanza entrandovi nella Fratellanza Musulmana e quindi prendendo parte alla scissione del gruppo fondamentalista che nel 1973 diede vita alla Jihad, il gruppo che otto anni dopo avrebbe assassinato il presidente Anwar Sadat, di aver firmato la pace con Israele. Arrestato più volte e condannato a morte in Egitto, Zawahiri ha fatto perdere le sue tracce nel 1998, quando andò in Afghanistan. Il suo avvocato, Muntahir al-Zayyat, lo descrive così: «Il rapporto fra Zawahiri e Bin Laden è quello che c'è fra la mente e il braccio». La Jihad egiziana negli ultimi dieci anni è guadagnata sul campo la fiducia di Bin Laden mettendola a ferro e fuoco l'Egitto, attentati a ministri e ambasciate, stragi di copti, e lo spettacolare dimostrandosi soprattutto l'unico gruppo capace di portare il terrore negli Stati Uniti. Il debutto fu nel 1980, con l'omicidio del rabbino Meir Kahane a New York. La maturazione arrivò con l'attentato a Torri Gemelle nel 1993, guidato dallo sceicco cieco Omar Abd al-Rahman condannato all'ergastolo negli Usa - e il tentativo nel 1995 di far saltare il tunnel di Brooklyn. La consecrazione, definitiva, è giunta l'11 settembre, garantendo a Mohammed Atef il diritto di apparire nel video con cui il trionfatore Bin Laden ha ostilità contro la coalizione.

## Antiace in Usa, l'ombra di Atta

### Il terrorista andava a scuola di volo vicino alla casa del malato in Florida

**NEW YORK**  
Gli investigatori americani la giudicano al momento una pura coincidenza: Bob Stevens, il fotogiornalista del quotidiano The Sun in fin di vita in Florida per il letale bacillo carbonchico, abitava a poco più di un chilometro dall'aeroporto di Lantana, contea di Palm Beach, lo stesso dove Mohammed Atta si era esercitato a volare a metà agosto. Atta era il leader dei 19 terroristi protagonisti delle stragi dell'11 settembre.

Stevens è in gravissime condizioni in un ospedale della Florida: le sue possibilità di sopravvivenza sono «molto basse», ha detto la responsabile della sanità della contea di Palm Beach, Jean Malocki. La micidiale malattia, nota anche come «potrebbe essere diffusa dai terroristi in un attacco batteriologico». Atta e altri sospetti sarebbero stati segnalati prima dell'11 settembre anche all'aeroporto di Belle Glade, sei chilometri dalla casa di Stevens. J.D. Will Lee e James Lester, due dipendenti della South Florida Crop Care, hanno riferito che gruppi di due o tre persone di origine mediorientale avevano visitato l'aeroporto ogni week end, per due mesi prima dello strage. Interessandosi al funzionamento degli aerei usati per spargere anticaratteristici sulle coltivazioni. L'ultima visita sarebbe avvenuta il fine settimana precedente gli attentati. In seguito alle testimonianze, e al ritrovamento di un manuale per l'uso degli agricoltori tra le carte di un complice dei terroristi, è stato imposto il bando temporaneo «voli degli scopi agricoli, ora revocato». Laura Stevens ieri ha rifiutato di farsi vaccinare contro il carbonchico. «Ho pensato che non è necessario», ha detto. La possibilità di vaccinarsi era stata offerta alla First Lady dopo le stragi dell'11 settembre. Le spore possono vivere indisturbate nel suolo per molti anni, la malattia è presente in America Centrale e Meridionale, Europa meridionale e orientale, Asia, Africa, Caraibi e Medio Oriente. In Italia l'ultima infezione di questo tipo nell'uomo è avvenuta in Piemonte, a Benna (VerCELLI), nel 1987. (e. st.)

Era l'auto con il più alto optional per cubo. Non le mancava certo l'aria condizionata e aveva tutto quello che alla sicurezza: doppio airbag, e barre laterali anti-intrusione. Ma oggi supera con la delle 4 ruote motrici a ABS di serie. Scopri dal tuo Concessionario Suzuki un'auto che ha più di quanto desideri.

**WAGON R+ 1.3 16V 4x4.**

**COSA REGALARE A UN'AUTO CHE HA GIÀ TUTTO?**

**4 RUOTE MOTRICI.**

**SUZUKI**  
AUTOMOBILI



GLI AEREI USATI PER LA SORVEGLIANZA E LA GUERRA ELETTRONICA

spia e guerra elettronica

La NATO ha messo a disposizione degli Usa una flotta di 18 aerei AWACS di stanza in Germania. Si tratta di velivoli muniti di potenti radar in grado di controllare qualsiasi movimento di aerei in un raggio di centinaia di chilometri.



Gli AWACS sono dei Boeing 707 modificati per la sorveglianza aerea militare.

4 turboreattori Pratt & Whitney TF331-100/100 A da 9.526 kg spinta

	PREDATOR	U-2	EA-6B Prowler
	Aereo telecomandato di ricognizione	Aereo di ricognizione fotografica	Biposto/quadruposto per contromisure elettroniche
Lunghezza	8,22 metri	15,10 metri	18,10 metri
Apertura alare	14,80 metri	24,38 metri	16,15 metri
Velocità massima	180 km/h	740 km/h	1.048 km/h
Autonomia	285 km	3.540/6.437 km	3.861 km
Autonomia massima: km			
Primo volo		Marzo 1977	
Equipaggio		21	
Lunghezza		46,6 metri	
Apertura alare		44,4 metri	
Altezza		12,7 metri	
Velocità massima		850 km/h	
Peso massimo al decollo		147 tonnellate	

# «Un nuovo attentato è quasi certo»

## Allarme in Usa. Mille «alpini» americani in Uzbekistan

Lorenzo Los Angeles

E adesso hanno richiamato anche gli alpini, un migliaio di soldati della 10th Mountain Division partiti da Fort Drum, nello Stato di New York, alla volta dell'Uzbekistan. E se la natura della loro missione è ancora circondata da dubbi e ambiguità, la notizia è stata confermata sia dal presidente uzbeko Islam Karimov che da Donald Rumsfeld, il segretario alla Difesa che ha concluso ieri il viaggio che lo ha portato in Arabia Saudita, in Oman, in Egitto, in Turchia e appunto in Uzbekistan con l'obiettivo di rafforzare la coalizione militare. Per la prima volta Usa vengono impegnate in un territorio che faceva parte dell'ex Unione Sovietica.

Ma anche Karimov deve fare i conti con una larga fetta di popolazione che vede gli americani come i nemici e gli infedeli e nella quale si annidano molti simpatizzanti di Bin Laden. E così l'annuncio dell'arrivo degli alpini a stelle e strisce è stato accompagnato da varie condizioni. «Non ci sono accordi segreti», si è sentito in dovere di puntualizzare.

La morsa attorno a Bin Laden, ai terroristi Al-Qaeda e ai gruppi che li ispirano è più serrata. I mille alpini sono infatti addegnati a un contingente di almeno 30 mila soldati disseminati in almeno dieci di paesi e che può contare su tre portaerei e circa 350 aerei da combattimento. Una presenza che nei limiti del possibile viene discreta, per ragioni di strategia militare, anche per mettere in imbarazzo i governanti dei paesi che hanno accettato di ospitare le truppe. E la missione è incerta.

Alla vigilia della partenza di Rumsfeld, molti analisti si erano convinti del fatto che il fine del suo viaggio avrebbe segnato l'inizio delle ostilità, anche perché tra poche settimane arriverà il duro inverno afgano. Ma durante le sue varie soste tra dattari, tende, strette di mano, Rumsfeld ha ribadito che questa è una guerra convenzionale, che va condotta con la pressione militare ma anche con quella diplomatica, politica e finanziaria. «Sarà più una guerra fredda che una guerra calda», ha ricordato al Cairo. «Una mossa chiaramente intesa a ribadire il messaggio che questa non è una guerra contro l'Islam, anche il presidente Bush ha fatto capire che la prima azione militare potrebbe essere come obiettivo non basi aeree e palazzi governativi, ma il lancio di cibo e aiuti umanitari alla popolazione affamata».

Nel valutare le opzioni militari, gli Usa devono prendere in considerazione l'ipotesi che bombe e missili potrebbero scatenare una seconda ondata di attacchi terroristici a patria. Un'ipotesi che è stata ribadita da alcuni alti funzionari dell'Fbi, della Cia e della Defense Intelligence Agency nel corso di un meeting a porte chiuse con senatori e deputati dell'Intelligence Committee. I dettagli di quel meeting dovevano essere segreti, ma è emerso che le varie agenzie di intelligen-

Secondo i servizi segreti «al cento per cento» ci sarà una nuova strage in caso di attacco a Kabul

ce ritengono che la seconda ondata è «molto probabile» e che ci sarà un attacco militare le probabilità salgono al «cento per cento». «Riteniamo che ci saranno di attacchi», ha detto il senatore Richard Shelby - possiamo scommetterci. Le fonti di intelligence hanno ovviamente preso in considerazione anche l'ipotesi che il secondo attacco terroristico sia una voce disseminata proprio con il fine di scoraggiare la risposta militare. Ma la minaccia viene presa molto sul serio, e la stessa Casa Bianca ha dato ordine all'Fbi di concentrare i suoi uomini e le sue risorse più nella prevenzione di un nuovo attacco che nell'individuazione dei membri della rete che hanno condotto i dirottamenti dell'11 settembre. Stanno studiando come proteggere ogni genere di obiettivi. Nei ministeri a Washington agli studi di Hollywood, dalla cantina ai gasdotti. E stanno valutando che cosa dire al pubblico: come comunicare la minaccia senza creare una nuova ondata di panico e senza perdere quella parvenza di normalità tor-

nel Paese a quasi dall'orrore dell'11 settembre.



Nella foto grande, soldati della 10th Mountain Division durante una esercitazione in Kirghizistan. Sotto, Donald Rumsfeld



Il presidente Karimov pone condizioni. I soldati della Mountain Division potranno svolgere solo operazioni di ricerca e salvataggio

MENTRE IL FONDO MONETARIO AVVERTE CHE IL RALLENTAMENTO DELL'ECONOMIA SARA' MAGGIORE DEL PREVISTO

# Bush chiede tagli alle tasse

Centotrentamila miliardi per sostenere il livello degli acquisti e gli investimenti delle aziende

di New York

di New York

La Casa Bianca ritiene necessario un taglio delle tasse pari a sessanta miliardi di dollari - oltre centotrentamila miliardi di lire - per consentire di resistere all'impatto degli attacchi terroristici compiuti l'11 settembre, mentre la situazione economica mondiale continua a peggiorare ed il Fondo Monetario Internazionale avverte che il rallentamento sarà più forte del previsto.

«Dobbiamo ridurre le tasse», ha annunciato il presidente George Bush, parlando alla Casa Bianca a fianco del Segretario al Tesoro Paul O'Neill - ho già presentato al Congresso un piano che in questa direzione e che prevede tagli alle imposte per un ammontare di ses-

santa miliardi di dollari. L'obiettivo è quello di sostenere sia la fiducia dei consumatori, e quindi il livello degli acquisti, sia gli investimenti delle aziende. «Gli agra-ri dovranno essere rivolti sia i singoli cittadini che le aziende», ha sottolineato il Presidente.

Il passo della Casa Bianca è giunto in seguito all'incontro avuto da Bush con i leader repubblicani del Congresso che avevano sollevato alcune critiche alla decisione. I giorni scorsi in favore di un aumento della spesa pubblica. «Aumentare la spesa non basta, la riduzione delle imposte deve essere importata pari o leggermente superiore alle misure di intervento sin qui decise», ha specificato Bush nel tentativo di far apparire l'amministrazione a metà strada fra le richieste dei democratici per un aumento della spesa e quelle dei repubblicani per una riduzione delle tasse. Il pacchetto economico complessivo avrà alla fine un valore di centotrentamila miliardi di dollari - dovrebbe essere presentato al Congresso all'inizio della prossima settimana, ma non è detto che la strategia scelta da Bush riesca a evitare un duro confronto fra gli opposti schieramenti.



Il presidente George Bush con il segretario al Tesoro Paul O'Neill annuncia i tagli alle tasse

ni per una riduzione delle tasse. Il pacchetto economico complessivo avrà alla fine un valore di centotrentamila miliardi di dollari - dovrebbe essere presentato al Congresso all'inizio della prossima settimana, ma non è detto che la strategia scelta da Bush riesca a evitare un duro confronto fra gli opposti schieramenti.

Ma i democratici sono sul piede di guerra. Chiedono un aumento della spesa pubblica. E nasce un fronte trasversale al Congresso per allungare la durata dei sussidi di disoccupazione.

la Casa Bianca, mentre sta emergendo anche un fronte trasversale di congressisti dei due partiti determinato a dare battaglia per allungare il periodo di concessione di sussidi di disoccupazione oltre i diciotto mesi finora previsti. Il rischio per l'amministrazione è quello di veder frantumare sulle scelte di politica economica il consenso bipartisan che ha fino ad ora distinto il Congresso dal giorno successivo agli attacchi dell'11 set-

tembre contro New York e Washington. A Capitol Hill l'atmosfera è molto tesa. «Non sono affatto convinto che il piano presentato da Bush vada incontro alle esigenze di tutti e in particolare del crescente numero di disoccupati», ha avvertito Tom Daschle, leader della maggioranza democratica al Senato, facendo presente che il nuovo taglio di imposte proposto dall'amministrazione si andrebbe ad aggiungere al piano decennale di riduzioni fiscali già approvato per un valore totale di un milione trecentocinquanta miliardi.

Ad aumentare le preoccupazioni della Casa Bianca è della Federal Reserve per la situazione economica che si è giunti ieri il documento del Fondo Monetario Internazionale, inviato ai 183 Paesi membri alla vigilia del G-7 che si tiene a Washington oggi. «Il rallentamento dell'economia sarà più forte del previsto», ha affermato Horst Koehler, direttore generale del Fmi, spiegando che secondo il testo nonostante le incertezze che perdurano un certo sviluppo indica- no che è in corso un rallentamento dell'economia più pronunciato del previsto. Da qui l'aspetta «dopo gli attacchi dell'11 settembre di una risposta internazionale coordinata per affrontare la debolezza dell'economia mondiale e i rischi in prospettive».



FURTI DI PLUTONIO NEI LABORATORI, OPZIONE ATOMICA, RINUNCIA IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELL'AVIAZIONE CIVILE

## RISCHIO NUCLEARE

Dieci centri di ricerca e centrali nucleari (foto) sono a rischio terroristi per misure di sicurezza insufficienti. Un rapporto realizzato da un'organizzazione non governativa, anticipato «Chicago Tribune», ha messo in evidenza gravissime carenze grazie a blitz simulati negli ultimi due anni da squadre di incursori dell'Esercito della Marina che si fingevano terroristi. E sono riusciti a trafugare plutonio perfino dai laboratori di Los Alamos



## «LE ARMI TRADIZIONALI NON BASTANO PIÙ»

Secondo esperti di strategie militari dentro e fuori l'amministrazione Usa, le armi tradizionali (foto) non basterebbero più. Lo scrive il «Washington Post»: avanza l'idea di un utilizzo di armi nucleari di ridotta potenza, grado di colpire in modo mirato siti di armi per la guerra chimica e batteriologica o i bunker di Bin Laden

## DIMISSIONI ALLA FAA

Il responsabile della sicurezza della Federal Aviation Administration (Faa), l'organo competente sull'aviazione civile degli Stati Uniti, ha rassegnato le sue dimissioni. Michael Canavan, in carica da dicembre, non ha citato esplicitamente gli attacchi dell'11 settembre e il portavoce della Faa si è limitato a precisare che le dimissioni «concordate» con l'amministratore. In seguito agli attentati (foto) un altro dirigente della Faa, il vice direttore per le operazioni relative alla sicurezza era stato trasferito al dipartimento politiche e pianificazione.

# L'America s'interroga sui filtri alle frontiere

Troppi i visti scaduti, troppi falsi studenti: il Congresso propone di schedare chi entra negli States, i presidi delle università si ribellano. I nomi dei dirottatori non c'erano nell'archivio degli «inammissibili»

## analisi

Mario Calabresi

Inviato a NEW YORK

Dieciannove terroristi che l'11 settembre hanno distrutto le Torri Gemelle e colpito il Pentagono, uccidendo quasi seimila persone, erano entrati negli Stati Uniti regolarmente: un visto turistico, d'affari o studio. Così Damir Igic, il croato che tre giorni fa ha tagliato la gola ad un autista di autobus causando un incidente con sei morti. Aveva ottenuto, nel '99, un permesso per trenta giorni, nonostante avesse condannato per possesso di droga e di armi.

Una situazione con precedenti eloquenti: uno dei palestranti coinvolti nell'attentato al World Trade Center del '93 era a New York con un visto studentesco scaduto da tempo. Lo sceicco Omar Abdel Rahman, oggi per terrorismo, aveva l'ingresso nonostante fosse nella lista degli indesiderabili.

L'America scoperta, dopo oltre tre settimane di indagini, che i suoi nemici non entrano in modo regolare, alla luce del sole, passando attraverso ambasciate e consolati. E cerca di correre i ripari, discutendo nuove e più severe leggi sull'immigrazione, pensando di congelare i permessi di studio e rafforzando i controlli alle frontiere. Non creare dibattiti in una nazione che è stata dalle ondate migratorie a che ha sempre ostentato orgoglio per l'apertura agli stranieri.

Caso è all'esame del Congresso americano, dove è apparso subito chiaro come è complicato stabilire nuovi criteri che permettano un più efficace screening dei sette milioni di stranieri che ogni anno ottengono un visto senza creare danni e discriminazioni. Un irrigidimento che abbia come unico risultato quello di ridurre drasticamente gli ingressi finirebbe per provocare un contraccolpo sulla società americana e in particolare sulla sua economia. Bloccare uomini d'affari, turisti e studenti che pagano rette salatissime, aggraverebbe la crisi del dopo attentati.

Il tentativo di trovare metodi efficaci per evitare l'ingresso di terroristi, e per impedire la permanenza negli Stati Uniti, sono state individuate quattro falle nel sistema, cui si discute se si concentrano.

La prima riguarda i criteri che vengono utilizzati per concedere o rifiutare un visto, che si sono mostrati assolutamente inutili in questa occasione. Sono filtri studiati sostanzialmente per bloccare chi cerca di entrare nel Paese per lavorare senza permesso ed è difficile adattarli alle nuove emergenze.

I diciannove dirottatori non erano presenti nello schedario elettronico. Dipar-

mento di Stato, contenente i nomi di quasi 10 milioni di persone inammissibili negli Stati Uniti, che viene consultato prima di rilasciare un visto. Presentavano bene, abbastanza denaro per mantenersi, avevano studiato o chiedevano di seguire corsi, non c'era nulla che dovesse allarmare gli uffici dell'immigrazione e i doganieri. A questo bisogna aggiungere che, dimostrando nel corso del visto, per i visti temporanei, richiedevano un certificato che attestava di non aver avuto condanne. Una fedina penale sporca, inoltre, non comporta automaticamente il rifiuto del visto, come ha ammesso ieri un funzionario del Dipartimento di Stato.

Il secondo punto, il vero buco nero del sistema, è rappresentato dai quattro milioni di stranieri che sono rimasti in America dopo che il loro visto è scaduto. In questa categoria rientravano due dei dirottatori e l'omicida croato. Una legge varata nel 1996, mai messa in atto, prevedeva un sistema di controllo che registrasse oltre alle entrate anche le uscite dagli

Stati Uniti, così da segnalare chi resta sul territorio dopo la scadenza del visto. La realizzazione di questo computerizzato è in cima alla lista delle priorità.

Il terzo problema è rappresentato dai finti studenti. Negli Stati Uniti entrano ogni anno mezzo milione di ragazzi con un permesso per studiare. Per ottenere il visto è necessaria l'iscrizione a una scuola di lingua, a un'università, o a un corso professionale e bisogna dimostrare di essere in grado di «a retta» mantenersi. Nessuno però controlla se è entrato frequentando davvero le lezioni o se invece fa altro. Uno dei terroristi aveva ottenuto il visto per seguire un corso di inglese alla Berlitz in California, ma in classe nessuno lo ha mai visto.

La legge del '96 aveva ipotizzato un programma per monitorare gli studenti stranieri, per evitare che si creassero «fantasmi», anche in questo caso l'idea è rimasta lettera morta. Ora il Congresso e l'Università discutono le modalità per far partire i controlli, ma un gruppo di parlamentari ha



Controlli all'aeroporto di Boston: negli Stati Uniti sono diventati molto rigidi dopo gli attentati dell'11 settembre

chiesto di sospendere la concessione dei visti di studio per sei mesi in attesa che il nuovo sistema di controllo sia stato sviluppato.

Professori e presidi degli atenei in tutta America sono insorti all'idea. In primo luogo perché - sottolineano - i visti studenteschi sono soltanto il due per cento di quelli concessi ogni anno, secondo

perché il danno economico sarebbe ingente. Ad alzare la voce sono soprattutto le università californiane che perderebbero 11 mila studenti nel prossimo semestre.

L'ultimo punto dolente è lo stato delle frontiere. In passato tutte le energie sono state concentrate sul confine con il Messico, oggi l'attenzione si è spostata verso il Canada, do-

ve stati bloccati negli ultimi due anni numerosi sospetti, e un terrorista con l'auto dell'esplosivo ne è partito per Los Angeles durante il Capodanno. Cento ispettori delle dogane sono stati spostati a Nord e alla frontiera è presente l'Fbi, ma per capire le dimensioni del problema bastano le parole

pronunciate dal capo delle Dogane, Robert Bonner, mercoledì al Senato: «Il confine con il Canada è lungo quattrocento miglia, il doppio di quello messicano, ma a Nord ci sono duemila agenti, a Sud sedicimila. Senza risorse non posso garantirvi controlli e sicurezza». Per il momento ha ottenuto 25 milioni di dollari.

## FORMATI DA DUE TRAVI



## La croce del miracolo: è caduta dalle Torri

NEW YORK. Due travi d'acciaio a forma di croce, cadute intatte da una delle Torri Gemelle e trovate da un soccorritore tra le macerie, sono diventate il simbolo della fede e della ricostruzione. La croce, benedetta ieri dal padre francescano Brian Jordan, è stata piantata tra le rovine di Ground Zero, punto di riferimento per quanti si raccolgono a meditare e pregare sul luogo del disastro

GIÀ SCATTATO L'ALLARME PER I GIOCCHI DEL FEBBRAIO 2002, TEME UN ATTACCO CHIMICO

## Il sacrificio degli atleti-soldati degli Usa

Richiamati alle armi alla vigilia delle Olimpiadi di Salt Lake City

Giancarlo Laurenti

L'OLIMPIADI invernali 2002, 8-24 febbraio: il pensiero vola a neve, ghiaccio, pattini, sci, hockey, bob, slittino. Peccato che, nonostante apparenze e previsioni stagionali, l'idea che si tratti di un'occasione per allenarsi sulle montagne sfigate (dove la temperatura d'inverno è inabissata, chiedere lumi ai reduci dall'invasione sovietica che si credevano abituati a furono sconsigliati da padelle), gli atleti daranno filo da torcere. Il Congresso teme un'altra Monaco '72 (blitz dei fedayn contro atleti israeliani) e ha varato una Commissione Sicurezza Olimpiadi, incaricata di redigere minuzioso rapporto che deve prevenire e - nel caso - combattere. A Monaco morirono 11 persone, punto debole furono accessibilità ad alloggi dall'esterno e identità del personale del villaggio atleti (camerieri, apazzini, etc.). A differenza di New York, qui il pericolo non cadrà dall'alto, perché aerei e voli di linea di ogni genere e materiali centrifugati al massimo qualche volta. In guardia, invece, dalle armi biologiche: l'acqua è l'obiettivo principale. Cioè: evvelenare decine di migliaia di persone - atleti, ma anche dirigenti, politici in passerella oppure semplici spettatori - americani in



Le Olimpiadi invernali sono in programma nel febbraio 2002 a Salt Lake City nell'Utah

Gli sportivi: «Siamo soldati le gare vengono dopo. Se si dovrà sparare lo faremo. Ci interessa soltanto il futuro del nostro paese»

Il coach: «Dopo quattro anni di allenamenti svanisce ogni sogno ma la guerra è in cima ai loro pensieri. Conoscono le priorità»

gran parte, ma anche italiani, svizzeri, tedeschi, austriaci, francesi, scandinavi, giapponesi. Kristina Sabatjeski è un sergente dell'esercito, eletta nel 2000 atleta militare dell'anno, a Salt Lake sarebbe stata la stella del biathlon. Lei e altri 21 atleti americani hanno la quasi certezza di essere richiamati perché «in carriera» riservisti. Kristina rifiuta di sciogliere le armi. «Siamo soldati, le Olimpiadi sono dopo. Se devo sparare bersagli vivi, lo farò. Lascierò il ritiro fischiettando l'inno»

bandonerà sorridendo il programma «U.S. Army World Class Athletes». Algas Shalina, che ha biathlon, è il coach incoraggiato l'orgoglio: «E' duro gli atleti. Si preparano per 4 anni e d'improvviso svanisce ogni sogno. Conoscono le priorità, la guerra è in cima ai loro pensieri. Jill Krause è un tipo doc: biathleta insignito anche aviere scelto del Minnesota National Guard. Lawton Radman è sergente della Guardia Nazionale del Vermont. I compagni li temono, considerati i più duri: «Ci interessa solo del

nostro paese, non abbiamo problemi e non avremo a eliminare questi bastardi». Richiamati anche DeAndre Abron e Julius Fogle, pugili, soldati e di 29 anni entrambi: uno domina le classifiche dei mediomassimi, l'altro è il secondo dei pesi medi. Sperano di arrivare ai Giochi. Ateni con mani e piedi ancora al loro posto.

Ronny Warner, 39 anni, patita per lo slittino, va oltre: di professione fa il pilota dell'United Airlines, proprietaria di 2 dei 4 jet coinvolti nella tragedia dell'11 settembre. Ha già 3 partecipazioni alle Olimpiadi, luglio si allenava per la quarta, stavolta alla guida di un bob, aperto alle donne per la prima volta nella storia dei Giochi. Non è militare e non ha obblighi altro che con la propria coscienza: «Ho visto la immagini. La mia compagnia ha licenziato 20 mila persone, servizi volontari. Ho accarezzato il bob, l'ho salutato con il bacio. C'è chi ha donato sangue, chi soldi, io so guidare aerei. Sono un simbolo e modello, la gente si fida di me. Posso convincerla che si può volare ancora». Lo sport viene dopo. Oggi dice pure Bill Spencer, ufficiale di fanteria e biathleta in pensione, moralista a tempo perso: «Il tuo dovere è difendere la patria. Ovunque, comunque. Essere atleti è un bene». Senza aggiungere che partecipò regolarmente alle Olimpiadi '64 (Innsbruck) e '68 (Grenoble). Mentre i suoi compagni partivano a cervice di cervello dietro la trappola del comandante Giap. Vietnam, semplicemente.



PROCESSUALE

LA CAUSA

Dopo il fallimento del gruppo Sir (3500 miliardi di bancarotta), l'industriale Nino Rovelli cita a giudizio la banca pubblica Imi. Accusa: la banca è responsabile del mancato salvataggio della azienda. La causa civile parte nel marzo '82, Rovelli e gli eredi la vincono in appello ('90) e in Cassazione ('93) il rimborso stabilito per la famiglia Rovelli è di 980 miliardi.

GLI IMPUTATI

Per le presunte tangenti (70 miliardi) che sarebbero state pagate dagli eredi del petroliere per aggiustare il processo e ottenere l'indennizzo sono imputati gli avvocati Romani, Previti, Acampora (stralcio) condannato a sei anni, Pacifico e magistrati Squillante, Verde e Metta.

LA REAZIONE DELL'IMI

Dopo la sentenza in Cassazione, l'Imi cita il consorzio bancario Sir (gli istituti che avrebbero dovuto salvare l'azienda). Il consorzio Sir a sua volta chiama in giudizio gli eredi Rovelli, spiegando che esisteva un accordo che sollevava le banche da responsabilità in caso di azioni risarcitorie da parte di terzi. In primo grado la richiesta dell'Imi non viene accolta.

LA DECISIONE DELLA CORTE D'APPELLO

L'Imi ricorre in appello nel 1993. Mercoledì scorso è stata depositata la sentenza della Corte d'Appello: i magistrati hanno riconosciuto valido l'accordo tra gli eredi di Rovelli e Sir. Gli eredi si sono impegnati a non chiamare in causa le banche in caso di azioni promosse da altri soggetti. Dovranno versare 980 miliardi sollevando la Sir dal debito.

# Processo Imi-Sir Visita fiscale a casa di Previti

I medici inviati dal tribunale di Milano: non può muoversi, è convalescente. Il pm segnano un punto ottenendo il deposito di una rogatoria di millecinquecento pagine arrivata straordinariamente dal Liechtenstein.

Paolo Colaninno

Alla fine vince lui, Cesare Previti. Costretto a letto per un'operazione all'anca, l'imputato-daputato più famoso d'Italia, alla sua casa di sera ottiene la soddisfazione di vedersi riconosciuto anche dal medico fiscale, inviato d'urgenza a sua dal tribunale. L'impossibilità a partecipare all'udienza del processo Imi-Sir che lo vede accusato di corruzione di magistrati e di una tangente di oltre 20 miliardi. E dunque di far slittare, almeno fino al 5 novembre, la ripresa del processo e la decisione del tribunale sulla posizione di Previti alla luce della sentenza sul «legittimo impedimento» dell'onorevole sancita dalla Corte Costituzionale che potrebbe azzerare l'intero procedimento. Ma è una vittoria che gli dà una giornata di passione e forse una nuova imputazione: quella di calunnia nei confronti del procuratore generale Francesco Borrelli. Nonché, a questo è probabilmente il colpo più duro, il deposito di una corposa rogatoria di ben 1.500 pagine arrivata straordinariamente dal Liechtenstein, il più ermetico dei paradisi fiscali, dove si rivela l'esistenza di un'inchiesta «per sospetto reato di riciclaggio di denaro sporco» di nuovi conti miliardari riferibili all'avvocato Attilio Pacifico e all'ex giudice Renato Squillante, movimenti di almeno 60 miliardi, nonché di flussi finanziari legati a Previti.

Che l'udienza sia sarebbe stata tranquilla, lo si è capito fin dalle prime battute, quando il presidente della quarta sezione Paolo Carli, aprendo il dibattimento, ha voluto bacchettare direttamente Previti. Motivo: la lettera che il deputato azzurro aveva inviato al tribunale distribuendola per prima ai giornali e alle agenzie: «Ancora settimana ho chiesto in cancelleria se fosse stata depositata, ma non c'era. Se il tribunale fosse stato informato prima, avremmo potuto impegnare meglio l'udienza. A causa dei continui rinvii siamo costretti a passare i giorni senza fare niente. I ritardi di questo procedimento comportano un ritardo generale nell'amministrazione della giustizia che si riflettono su tutti i procedimenti che la sezione svolge».

Nella missiva Previti motivando la sua assenza, in realtà attaccava frontalmente il procuratore generale Borrelli parlando di «aggiustamenti» del procuratore e di «suo invito alla seduzione giudiziaria». Poi accusava il pm Ilde Bocassini di «un anomalo rinvio delle udienze» fissate, all'evidente fine di studiare una soluzione che potesse evitare l'immediata applicazione del dispositivo della citata sentenza della Corte Costituzionale. Infine di complicità il tribunale per aver accettato il rinvio.

Lettera che dopo le stigmatizzazioni di Carli è diventata immediatamente oggetto d'indagine da parte di Bocassini che ha chiesto e ottenuto la trasmissione della lettera al suo ufficio per aprire un procedimento per calunnia nei confronti di Previti, le cui dichiarazioni «infangano la nostra dignità». Insomma, uno scontro frontale che è concluso «la decisione del tribunale, fatto mai accaduto finora, di ordinare una visita fiscale nell'abitazione di Previti per accertare se davvero è impossibilitato «con ogni mezzo, autoambulanza compresa»

Le carte estere riguardano un sospetto riciclaggio e conti miliardari riferibili a Pacifico e Squillante.

raggiungere la sede del tribunale e quale fosse l'interpretazione autentica del certificato medico presentato dal medico personale dell'imputato, il professor Bove, dato che inizialmente si parlava di una prognosi di sei settimane, poi a sei. In serata la risposta ai quesiti, anche se solo informale dato che il fax del tribunale era andato in tilt.

Ma al di là delle scaramucce procedurali tra accusa e difesa, la realtà ieri il punto a favore lo hanno segnato i pm, con l'annuncio di deposito negli uffici di procura di una rogatoria arrivata dal Liechtenstein la quale si chiede ai magistrati milanesi documenti contabili e quant'altro hanno raccolto nell'ambito del procedimento Imi-

Sir per confrontarli con un fascicolo, aperto presso il Fursilches Landgaricht che vede coinvolti la figlia dell'avvocato Pacifico, Clara, Paolo Oliverio e Mario Zindel, indicato come fiduciario dello stesso avvocato, imputato insieme a Previti e Squillante a Milano. Neanche le carte gli inquirenti di Vaduz ricostruiscono una lunga serie di movimentazioni bancarie, parlano di fondazioni di società e opere principalmente dell'avvocato Pacifico, delle deleghe da lui assegnate ad altre persone, tra le quali la figlia Clara, ora inquisita nel principato, e descrivono flussi di denaro che sarebbero riferiti, secondo gli investigatori, a Cesare Previti. Insomma con l'inchiesta aperta nel principato, gli inquirenti sono convinti di «le mani» bandate matassa di quei circa 67 miliardi legati «cosiddetta marionetta» nella Imi-Sir e che, secondo i magistrati milanesi, sarebbero spartiti a beneficio del procedimento in corso a Milano. Nella rogatoria della magistratura di Vaduz si rivela l'esistenza di conti gestiti da Squillante e Pacifico per quasi 60 miliardi.

Qui accanto l'onorevole Cesare Previti, ex ministro della Giustizia nel primo governo Berlusconi. A destra Ilde Bocassini, pubblico ministero di Milano.



**L'ACCUSA DELL'EX MINISTRO**  
«Trovo agghiacciante le dichiarazioni del dottor Borrelli, che invita ad una sedizione giudiziaria in sede di interpretazione della legge appena varata»



**BOCCASSINI: DENUNCIAMO**  
«Chiedo che la lettera inviata da Previti al Tribunale venga trasmessa al nostro ufficio: contiene calunnie nei confronti di Borrelli e infangano la nostra dignità»

SE PREVITI FOSSE RIMASTO UN SEMPLICE AVVOCATO, MOLTO PROBABILMENTE IL PREMIER AVREBBE UN PROBLEMA DI MENO

## Quando un leader è sotto il peso degli «amici ingombranti»

Filippo Ceccarelli

QUANDO il nome di un politico finisce su striscioni da sventolare nelle aule del Parlamento, o in cori di stadio, o negli slogan di piazza. Quando quello stesso nome, a quel volto addirittura, vengono evocati come prova di ogni nequizia o di ogni sottili e sottili dispute fisiologiche o di ombrosiane, o anche film con personaggi riconoscibili e irrimediabili.

Quando un politico, generale, è perseguito dai suoi nemici come l'incarnazione e la rappresentazione simbolica di un mondo da schiantare, quel politico si divide ingombrante per i suoi amici e ancora di più per il suo leader.

In altre parole: se Cesare Previti non esistesse, o fosse rimasto un semplice avvocato d'affari, Silvio Berlusconi avrebbe un problema di meno, mentre al contrario ha oggi, appunto, un amico ingombrante.

E' questo un dato oggettivo che prescinde da ogni altro aspetto, affettivo e giudiziario che sia. Sono le regole crudeli del potere, che sconsigliano la carriera politica alle creature innocenti, agli animi delicati, ai poeti, ai santi, ai deboli, e agli indifesi. Berlusconi difende Previti, pure certamente appartiene a quelle più che rispettabili categorie. Ogni vero leader sa «dover difendere i suoi: non può prendere le distanze altrimenti nessuno lo seguirebbe più in cordata».

club del delitto» e si cantano lodi all'infrequenza del personaggio e al suo «cuore selvaggio della vita».

Perché i leader, di norma, amano sembrare buoni, altro che cuore selvaggio. «così, selvaggio a meno che sia il mio amico» si fa tanto più ingombrante e legato al passato, quanto più il leader, nel frattempo divenuto presidente del Consiglio dei ministri e aspirante statista, da pensare al presente, il proiettato nel futuro e non ha alcun interesse a

Il deputato si difende: «Il vero obiettivo non sono io. Colpiscono me per affondare il presidente del Consiglio». Dell'Utri diceva: «Questa sorte degli amici di Silvio...»

rivangarlo, quel passato che si dipana in tanti articoli, e atti, e libri della Kaos e su L'odore del soldo (Editori Riuniti). E allora, a riprova di questa specie di proporzioni cronologi-

obiettivo non sono io». O anche: «Sapevo bene che sarebbe successo, e uscire senza ferite da questa battaglia contro Berlusconi era pressoché impossibile».

«riguardarsi gli ultimi cinque anni di interviste di Previti, questa particolare sottolineatura, questo ricorso all'auto-definizione: un bersaglio secondario rispetto al bersaglio primario, non manca quasi mai: «Silvio, attento sei tu nel mirino» titolano i giornali. L'accusa è me.

porto - è il messaggio che sistematicamente recano i media - verrà travolto Berlusconi».

Anche Marcello Dell'Utri, come Previti, rientra a pieno titolo nella figura dell'amico divenuto scomodo, quello di cui il leader si potrebbe convenientemente sbarazzare, ma lo fa. E anche nel suo caso si potrebbe documentare con facilità lo stesso riflesso autoproteiettivo, l'insistenza e spesso veritiero legame le proprie sfortune e una più vasta campagna contro il persona del leader. Tanto così una volta - gennaio 1998 - Dell'Utri ha addirittura espresso tale condizione su un piano collettivo, così rivolgendosi a Previti: «Cesare, è questa la sorte degli amici di Silvio».

sotto: «Siamo due vittime della guerra occulta contro Berlusconi». La questione, come si sarà capito, è con Previti. E Berlusconi, a tempo, si è limitato a chiedergli «personalmente» il fatidico «passo indietro» per poi consentirgli di «impegnarsi» nell'attività politica: eccetera, beh, c'è anche dire che il leader del passato avevano i loro sistemi per cavarsi d'impeccio e liberarsi dalle palle.

Nell'Enrico IV di Shakespeare, il «l'asino» esprime molta chiarezza politica: il problema degli amici, o meglio dei loro «artigiani», cui «feroce azione mi aveva dapprima insediato sul trono, ma la cui fine può ben farmi temere» di nuova deposizione. Non è bene, aggiunge, «curiosare negli affari dello Stato. Ottima cosa sarebbe di tenerli occupati nelle guerre esterne: «Trasferendo le loro azioni fuori dai confini, si può cancellare la memoria degli eventi passati». Per questo Enrico ha animo di portare una schiera di scomodi in Terrasanta. C'è da dire che oggi, con tutti i guai che hanno lagggi, non è senta proprio il bisogno di Cesare Previti.

## «Dovete lasciarlo ancora a casa»

Il medico che l'ha visitato: gli servono cure dopo l'intervento chirurgico

Guido Ruotolo

Piazza Farnese, ultimo piano, uno splendido palazzo. Il medico fiscale poco prima della tre del pomeriggio bussa a casa del senatore Cesare Previti. Ha con sé il fax speditogli dal presidente della quarta sezione del Tribunale di Milano, Paolo Carli, che dispone una visita fiscale per accertare le condizioni di salute del senatore-imputato al processo Imi-Sir, per verificare se effettivamente non poteva trasferirsi a Milano, per assistere al processo. E che impone al di comunicare l'esito della visita fiscale entro quattro e mezzo del pomeriggio.

Il medico fiscale - non sembrava neppure un medico, aveva due borse a tracollo, indossava una maglietta colorata, aveva 35 anni, moro, capelli corti, dirà poi l'ortopedico che ha operato Cesare Previti, Francesco Bove - chiede di poter visitare il senatore che, in pigiama, riceve in camera da letto. Alla visita assistono anche il fisioterapista, il senatore e lo stesso dottor Bove, oggi anche parlamentare di Forza Italia.

Come sta il senatore? «Sta bene, a letto, si ma non può affrontare sollecitazioni né prevedibili che possano mettere a rischio il buon esito dell'intervento. Dunque, anche «viaggio». Era Nervoso? «No. Era tranquillo anche se preoccupato». Francesco spiega le ragioni che impediscono al senatore Previti «essere presente nell'aula del palazzo di giustizia di Milano. Previti fu sottoposto il 12 settembre scorso a un inter-

vento chirurgico all'anca sinistra, con l'innesto di una protesi non cementata, fissata meccanicamente. Affetto da una grave artrosi, già nel al fu innestata una protesi all'anca destra. La protesi operata il 12 settembre - precisa l'ortopedico Bove - si deve osteointegrare, e questo processo arriva a compimento il circa dell'operazione. Il rischio a cui va quello di una lussazione dell'impianto».

Naturalmente, prevedere in tre mesi il tempo necessario perché l'innesto della protesi riuscisse non significa che fino al dicembre il senatore Previti non possa muoversi o affrontare sollecitazioni prevedibili. Il dottor Bove, che in primo tempo aveva fissato in settimana il decorso post-operatorio, il paziente, ha spiegato al medico fiscale che ha fissato per il 30 ottobre una visita di controllo, paziente, per valutare l'andamento della convalescenza. E, dunque, soltanto in via teorica ha valutato il recupero pieno del senatore dopo sei settimane dall'intervento che è stato sottoposto. «Nella visita del ottobre - precisa il dottor Bove - faremo una ricognizione obiettiva e strumentale, attraverso una radiografia e il rilievo mineralometrico periprotetico. Cioè, una ricognizione strumentale in grado di verificare la formazione ossea attorno alla protesi, un esame che ci permette di vedere sino a quanti milligrammi di osso si sono formati».

Il medico fiscale inviato dall'Istituto di Medicina Legale, si è limitato a un esame obiettivo della condizione di salute del senato-

La fontana di Piazza Farnese, dove abita l'onorevole Cesare Previti



Previti. Ha preso nota tipo di intervento a cui è stato sottoposto - «ha verificato - dice polemicamente il dottor Bove - che effettivamente è stato sottoposto a una operazione», quale metodica è stata utilizzata, che tipo di protesi è stata applicata. «atto - precisa il dottor Bove - che bisogna aspettare tanto fino al 30 ottobre, giorno della valutazione obiettiva e strumentale, per non compromettere una certa linea che io stesso ho tracciato. Solo dopo il 30 ottobre potremo capire se la guarigione è stata completa».

Prima della quattro del pomeriggio il medico fiscale ha lasciato l'appartamento del senatore Previti, piazza Farnese. E' tornato all'Università, ha riassunto l'esito della sua visita e l'ha comunicata, via telefono, al presidente della quarta sezione del Tribunale di Milano, Paolo Carli: «Effettivamente è legittimo l'impedimento di Cesare Previti a raggiungere il Tribunale di Milano».



## IL PIANO A PROFUMO

Nel dettaglio le rotte tagliate sono:  
4 intercontinentali (probabilmente per il medio ed estremo Oriente) che col sole totalizzano 100 miliardi di risultato operativo negativo; 19 internazionali prevalentemente sulle province europee che nell'attuale assetto delle frequenze perdono 90 miliardi l'anno; 11 "domestiche" che ci rimettono altri 11 miliardi. «Sono misure - insiste l'ammministratore delegato - del tutto analoghe a quelle adottate dagli altri vettori europei: non è detto che questi interventi non debbano essere inaspriti. Con ciò l'Alitalia intende contribuire «alla soluzione dello squilibrio «dislocazione degli voli «degli organici come del resto previsto nel piano elaborato prima dell'11 settembre».

Il governo interviene ■■■■ vertenza tra Alitalia e sindacati sugli esuberi e i ridimensionamenti per evitare la preannunciazione di un primo sciopero preannunciato a breve termine, ma sopra ■■■■ per chiarire la ■■■■ posizione di fronte ai contraccolpi pesanti dei tragici avvenimenti terroristici sul trasporto aereo di tutto il mondo. ■■■■ le nuove sigle sindacali dei dipendenti Alitalia hanno fatto saltare un incontro con i vertici dell'azienda ed hanno chiesto un incontro immediato possibilmente ■■■■ il presidente ■■■■ consiglio Silvio Berlusconi; e di lì a qualche ora il ministro ■■■■ lavoro Roberto Maroni ha annunciato un incontro per mar- ■■■■

La società **■■■■■** registra un calo del 20 per cento sull'intero traffico e si rivolge a Berlusconi. La prossima settimana incontro **■** ministero

della crisi scoppiata con gli azionisti dell'1 settembre. E ieri, all'indomani delle contrastate decisioni del consiglio di amministrazione, l'amministratore delegato Francesco Mengozzi si scese in campo contro la modalità con cui sta sviluppando un improprio diluitivo mediatico su un'azienda chiamata a fronteggiare le gravissime crisi di [ ] di dimensione globale, in condizioni di [ ] strutturale e [ ] recente. L'Alitalia, precisa Mengozzi, sta perdendo tutto il mercato il [ ] della domanda con un calo più o [ ] per tutti su scala mondiale. Così la compagnia ha deciso di fermare gli investimenti, di dare avvio ad un programma di dismissioni di business non essenziali, di tagliare complementi o [ ] al monte delle rette [ ] da vari anni perdono fortemente e che forse si giustificavano in un assetto di retroscena [ ] di discussione.

Cruciale anche il problema della sicurezza negli aeroporti. Il ministro Lomardi si dichiara personalmente favorevole alla introduzione di un ticket sicurezza per gli utenti del traffico aereo: i passeggeri dovrebbero pagare ai gestori aeroportuali una somma di 9 e 15 mila lire. «Io lo vorrebbe utilizzare per realizzare e gestire i nostri impianti di sicurezza. La tendenza del governo», precisa Lomardi, «è di investire in sicurezza che in assicurazioni, visto che in questo momento stanno approfittando dell'accidente per aumentare le richieste. Investire in sicurezza vuol dire investire in impianti aeroportuali per i controlli e persone che negli aerei dovranno fare maggiore sorveglianza». Quanto a ticket, spiega: «Sono favorevole come ministro delle Infrastrutture, ma quando si discutono queste cose ci vuole il ministro dell'economia con il quale c'è un rapporto molto delicato».

ROMA. Compagnie aeree in crisi in tutta il mondo: Nei giorni scorsi, Air France ha perso per 60 milioni di euro. La compagnia ha visto una riduzione mercato pari a -15,9%, e una flessione significativa (-9%) della capacità, mentre il coefficiente di riempimento è a -73,9% (-8,1 punti). Ma nonostante la crisi, la compagnia francese dovrebbe chiudere il quadrimestre con risultati positivi: anche al di sotto delle previsioni. E quanto riferisce Air France, che sottolinea in una nota, «sta seguendo attentamente tutti i nuovi sviluppi della situazione in modo da adattare la capacità al comportamento dei consumatori». Dal primo ottobre scorso e fino all'estate 2002, i voli passeggeri sui treni merci saranno gradualmente ridotti, dalla flotta. In Francia, sulla rete del Nord America, la compagnia manterrà le sue 12 destinazioni dirette e di altre 101 destinazioni, grazie al coo-sharing con Delta. La capacità è stata ridotta con il cambiamento di aeromobili e con la cancellazione di alcune frequenze giornaliere, in particolare su Boston e Washington. La compagnia ha deciso di tagliare i costi: i tribunali amministrativi di Zurigo e Bielach hanno concesso a Singapore, il holding della compagnia aerea Swissair, e alle filiali Sairlines, Swissair e Tigeflight, la tutela dai creditori per la compagnia. Le compagnie aeree hanno permesso l'attuazione del piano di salvataggio concordato con le banche creditrici al governo. Swissair aveva fatto richiesta a altri ieri.

**GLI AEROPORTI DELLA CITTA' RISCHIANO DI [REDACTED] SE LA COMPAGNIA SI DISIMPEGNERA'**

## Fossa: «Il governo deve darci via libera la Sea può trovare altri voli per Milano»

## intervista

Menacorda

**S**E l'Alitalia risolve i suoi problemi e vuole **■** essere **■** nel settore **■** ad esserne felice. Ma se così non sarà **■** il governo deve lasciarla mano libera. Ci **■** altre compagnie che possono fare quello **■** Alitalia non vuole più fare. Le indiscrezioni su una maggior crescita di Piumicino rispetto a Malpensa sono diventate ufficiali **■** giovedì **■** il piano industriale della compagnia, i primi voli dallo scalo milanese vengano già cancellati **■** piano di emergenza che entrerà in vigore il 28 ottobre e adesso il presidente Giorgio Fossù - presidente della Sea, la società che gestisce gli scali **■** Linate e Malpensa - attacca le scelte di Alitalia che, dice, «vanno **■** la logica di mercato e sulle quali chiede un confronto».

Perché questo giudizio, presidente Enasa?

«Perché ■■■ il suo piano ■■ emergenza Alitalia cancellerà voli con ■■ il Malpensa-Hong Kong o ■■

**Malpensa-Fechino che hanno tassi di riempimento dei posti altissimi. Ad esempio il volo per Fechino era occupato al 97% fino all'11 settembre e dopo gli attentati il tasso di riempimento è restato comunque all'83%. Con percentuali simili qualsiasi compagnia**

Ma il piano industriale sta scritto che a Malpensa i voli intercontinentali aumentano del 25% in 5 anni, anche nel frattempo a Fiumicino del 62%. Non abbastanza?

«Non voglio fare confronti tra Fiumicino e Milano, ma vedo una volontà di forte ridimensionamento del nostro scalo: i piani a cinque ~~anni~~ stanno sulla carta. Quello che invece si vede adesso sono i tagli».

«Questo è un dubbio che ho anche io. Non posso affermarlo»

modo perentorio.  
Anche Malpensa, però, non è  
stata un modello ■ efficien-  
za...

«Ci sono state alcune disfunzioni, sulle quali stiamo lavorando. Ma nel progetto approvato anche Alitalia ■ pensava che Malpensa avrebbe avuto 12 milioni di passeggeri nel 2005, invece sono stati 20 milioni - quasi ■ doppio - ■ ■■ 2000. E' difficile ■ ■ ■ sui numeri».

Eppure il presidente di Alitalia Fausto Cereti attacca la Regione Lombardia ■ vol chiedendovi di pensare ai collegamenti e al sistema bagagli prima di criticare la compagnia...

e Gli "scettici" locali stanno facendo la loro parte e noi sull'area bagaglio stiamo investendo 70 miliardi. Ma i veri problemi non sono questi e non si risolvono certo con battute scorrette e scomposte.

Se Alitalia non rivedrà i suoi piani voi volete aprirvi ad altre compagnie. Non rischiate il flop?



Francesco Menozzi

## Una sola banca per Unicredit?

ATLANC

Il progetto, firmato McKinsey, è sulla scrivania dell'amministratore delegato Alessandro Profumo. Non è ancora approdato né al consiglio di amministrazione né al comitato strategico di Unicredit, oppure sta già facendo parecchio rumore all'interno del gruppo bancario. La ragione? Semplice, propone una vera e propria rivoluzione: il passaggio dal modello federale - quello da sei anni Unicredit ha costituito le sue fortune - a quello divisionale, che è stato invece adottato dal grande concorrente Intesa-Bci.

Fiorina Unicredit è ben bastata a tenere distinti marchi e prodotti della sua banca, dal Credito Italiano alla banca Crt, dalla Carivarona a Cassamarca, ■■■ Rolo Banca alla Cassa ■■■ Trieste, puntando proprio sulle forme radicamento ■■■ del varo istituto. Ma adesso, secondo i consulenti della McKinsey, potrebbe essere il momento di ■■■zare. Il nuovo progetto prevede infatti l'incorporazione di tutti gli istituti in Unicredit ■■■ e poi ■■■ crazione di tre società bancarie che si occupino di grandi clienti aziendali, di clientela al dettaglio ■■■ di gestioni patrimoniali per clienti più ricchi. Tre banche ■■■ ■■■ ■■■: rispettivamente Milano, Bologna ■■■ Torino.

«Certo, il settore attraversa un periodo di crisi, ma la domanda è: il Nord Italia è un bacino di utenza forte e qualsiasi compagnia ha interesse a lavorare nelle rotte con ■■■■ riempimento così alti ■■■■ quelle che Alitalia vuole lasciare. Proprio oggi ■■■■ ho chiamato l'ambasciatore thailandese chiedendomi di portare da ■■■■ a 4 gli slots de Malpensa ■■■■ Bangkok ■■■■ modo che la Thai Airline possa avviare un servizio. Ma il governo deve svincolarsi, se Alitalia ■■■■ non opera più su certe rotte queste devono essere aperte a ■■■■ altra».

Non sarà facile ■ lo Stato  
resta azionista di maggioran-  
za della compagnia di bandie

«Lo Stato rappresenta tutti i cittadini, non solo l'Alitalia. La settimana prossima incontreremo governi e credo che ci saranno anche esponenti della compagnia. Siamo disponibili al confronto ma se si tratta solo di mangiare il piatto preparato da Alitalia non ci staremo».

Il piano ■■■ è stato ancora sottoposto ad alcun organo decisionale, ■■■ è stato esaminato dalla tre Fondazioni (Crt, Verona ■■ Cessamarca) che sono azioniste di riferimento del gruppo. Anzi, da Unicredit ■■ sottolinea come ■■■ sia l'unico testo sul tavolo. Ma certo nella banca guidata da Profumo ■■ sta riflettendo molto ■■■ possibilità di continuare con il modello federale - e al vertice dell'istituto c'è già chi la considera la fase ■■■ - specie adesso ■■■ sul ■■■ c'è da fronteggiare la concorrenza ■■. Intese: Bnl la quale sta consolidando rapidamente il ■■■ progetto ■■ fusione completa dopo ■■■ abbandonato, non ■■ caso, proprio un progetto federale. Le Fondazioni azioniste di Unicredit ■■ non si esprimono, ma già la prossima settimana potrebbe esserci qualche riunione in ■■■ il tema verrà ■■■ informalmente. Le resistenze, al momento, arrivano dal basso: a Verona ■■ e Trieste ■■ sindacati sono in allerta anche perché tamano possibili ripercussioni sul ■■■ ■■ sportelli sull'occupazione. ■■. (f. man)

Vita.

Assicurata dal Gruppo Allianz

Una polizza a premio unico che vi garantisce una copertura assicurativa completa per tutta la vostra vita. Una polizza a premio unico che vi garantisce una copertura assicurativa completa per tutta la vostra vita. Una polizza a premio unico che vi garantisce una copertura assicurativa completa per tutta la vostra vita.

Allianz la si trova in tutti i punti vendita.

Logo Allianz



IL SETTORE CERCA STRATEGIE PER FAR FRONTE AL CALO DI VENDITE MONDIALE. PREVISIONI DEGLI ANALISTI CAUTE ANCHE PER IL 2002

Il presidente della Ford Jacques Nasser  
Il secondo gruppo mondiale  
ha pronto un severo piano di ristrutturazione per recuperare il terreno perduto sul fronte delle quote di



Vanni Cornero

«Tutti i posti di lavoro a rischio, così come tutte le attività che non garantiscono margini di profitto consistenti». Con questa dichiarazione drastica Nicholas Scheele, a cui l'operazione è stata affidata, prepara a dare il via ad una delle più massicce ristrutturazioni nella storia della Ford, secondo produttore automobilistico mondiale, che dall'inizio dell'anno ha già licenziato quasi 5000 dipendenti. La scure che Scheele sta affilando è, secondo i vertici del colosso automobilistico, l'unica arma possibile per fronteggiare una crisi di cassa senza precedenti e la cui gravità non può essere

Una crisi le cui cifre fornite dagli analisti, secondo le loro proiezioni alla fine dell'anno, la riserva di Ford scenderanno a 11 miliardi di dollari, contro i 16,5 di fine 2000 e i 23,5 miliardi di dollari del 1999. Questo mentre gli utili ante imposte toccheranno quota 2 miliardi di dollari, un vero crollo rispetto agli 8 miliardi del 2000. La causa della crisi, almeno in parte, sta nei costi di produzione, che negli ultimi tre anni sono saliti a 11 dollari per veicolo, mentre la quota di mercato del gruppo è sino a toccare, in settembre, il 21,8%.

Il caso della Ford è la punta dell'iceberg in una situazione di crisi generale dove, su un settore che già soffriva dalla frenata economica e della concorrenza sempre più aggressiva, sono arrivati i contraccolpi della tragedia dell'11 settembre. Nei martedì della strage alle Twin Towers le vendite auto negli Stati Uniti sono scese del 10% rispetto alla media dei quattro martedì precedenti e il venerdì successivo agli attentati terroristici si è arrivati addirittura al -42%.

Ma la crisi è mondiale. Le previsioni di mercato Dri-We-

fa in un calo delle vendite del 2,6% nell'anno in corso e del 1,5 per il 2002. In particolare, per quanto riguarda l'Europa, secondo gli analisti di Credit Lyonnais Securities, il calo sui due anni sarà rispettivamente del 2,2% e del 1,7%, mentre negli Stati Uniti peggiora: -6,3% e -4,4%. Più pessimista Goldman Sachs, che pronostica una flessione dell'8% negli Stati Uniti per il 2002 e del 5,5% in Europa.

Ad essere i più colpiti sono naturalmente i costruttori d'auto americani, insieme a quelli che hanno i maggiori

impianti di produzione negli Usa e i tedeschi, i cui conti dipendono sensibilmente dalle esportazioni in America. DaimlerChrysler ha fatto sapere che gli obiettivi di utile considerati per il 2001 «potrebbero essere raggiunti», intanto ha richiamato dal mercato Usa 104.500 pickup Dodge Dakota-2001 per un problema alle

La General Motors non invece reso note per ora nuove stime sui risultati quest'anno dopo gli attentati negli Usa. Il gruppo uno mondiale dell'auto ha però già rivisto al ribasso le previsioni di vendita sul mercato americano per l'anno in corso da 16,8 a 16,4 milioni di veicoli.

Secondo la stampa giapponese, poi, Toyota, che peraltro si è di avere difficoltà, intende ridurre del 4,3% gli obiettivi di vendita in Giappone e potrebbe anche modificare i programmi di produzione in

FORSE CONTATTATE ANCHE SANPAOLO-IMI, MEDIOBANCA, BANCA ROMA, TRA OGGI E LUNEDÌ LA DECISIONE

## Aumento Olivetti, la parola alle banche

Marco Tronchetti Provera schiera le banche per l'aumento di capitale e mette le mani avanti con il mercato ribadendo che l'aumento di capitale di Olivetti sarà solo di 17 miliardi di euro. E intanto il titolo scende in Borsa: Olivetti ha perso 5,83% a 1,157 euro. Ieri il gruppo ha continuato i lavori per la formazione del pool di banche che dovranno sostenere l'operazione sul capitale. A coordinare la operazione, visto che è previsto un consorzio di garanzia a collocamento. Tra le banche che stanno esaminando l'operazione ci sono Unicredit, IntesaBci, Bnl,

del Peschi, Jp Morgan e Merrill Lynch, ma sarebbero contattati anche Sanpaolo Imi, Mediobanca e Banca Roma. Tutte decideranno nei primi giorni della prossima settimana. Inizialmente l'impegno richiesto a ogni singola banca, per l'operazione, era di 500 milioni di euro, ma aumentando il numero degli istituti coinvolti questa cifra potrebbe scendere. La composizione dell'aumento di capitale - si potrà scegliere tra sottoscrivere azioni Olivetti a un euro, oppure obbligazioni convertibili in azioni Olivetti in 8-10 anni - potrebbe portare a un aumento di capitale di 1,8 miliardi di euro, cui Olivetti (la società veicolo controllata da Pirelli e da Hol-

ding) sia la sola a sottoscrivere nuove azioni facendosi salire quindi sopra la soglia del 30%, ma in questo caso non scattarebbe l'opa obbligatoria. Proprio l'Imi Olimpia ha annunciato di aver perfezionato il passaggio delle azioni Olivetti della Bnl, arrivando al 27% circa del capitale di Ivrea, di cui ha aumentato il capitale - che ammonta adesso a 5,2 miliardi di euro, di cui ricevuto sia i finanziamenti previsti dall'Imi - e di aver perfezionato un contratto con un'altra banca per un altro finanziamento da 1,8 miliardi di euro dando in pegno titoli Olivetti su cui manterrà diritto di voto. Se delega per l'aumento di

capitale da 17 miliardi di euro verrà approvata dall'assemblea, spiega comunque in una nota Tronchetti, «proporrò al consiglio di utilizzare esclusivamente nei limiti di circa 4 miliardi di euro, per l'aumento di capitale in azioni o obbligazioni convertibili già illustrato al mercato il 27 settembre, i residui circa 13 miliardi di euro, oggetto della delega - dice - e verrebbero utilizzati». E soprattutto ogni eventuale futura operazione sul capitale verrebbe pertanto sottoposta all'approvazione preventiva dell'assemblea. Un'ennesima rassicurazione al mercato, visto che la deliberazione di Olivetti è stata oggetto di diverse interpretazioni malgrado la precisa-

rilasciata dalla società. E una spiegazione che risponde ai dubbi lanciati dalle Ubs-Warburg. Nella serata giovedì la società ha una quota «significativa» di Olivetti aveva preannunciato il suo all'aumento invitando anche gli altri azionisti a votare la delega all'aumento di capitale da 17 miliardi di euro, di cui la prima rata di 4 miliardi resa questi giorni, perché è fumosa.

Nel complesso gioco di garanzia che contraddistingue il passaggio della maggioranza relativa di Olivetti alla Olimpia, si scopre anche un altro particolare. Lo sconto accordato dalla Bnl alla Olivetti, sotto forma di sottoscrizione di un prestito obbligazionario da circa un miliardo di euro, ha una clausola aggiuntiva: se Pirelli o Edizione Holding dovessero scendere individualmente sotto il 20% di Olimpia, potrebbe chiedere un corrispettivo in contanti anziché in azioni Olivetti. (f.man.)

**RICAVI PRADA**  
Il gruppo Prada chiude il primo semestre del 2001 con ricavi netti consolidati per 1.100 milioni di euro, in crescita del 24,9% rispetto al primo semestre 2000. L'ampio margine consolidato aumenta così del 31,2%.

**CEREOL CEDUTA A BLOCCHI**  
La Montedison ha accettato di vendere a blocchi separati la propria divisione alimentare Cereol per potersi qual cadere produttore di olio d'oliva Koipe (di cui Cereol controlla il 51%) alla spagnola Sos. Il gruppo scrive il quotidiano «La Gaceta» (Los Negocios). Montedison, informa il giornale, intende comunque restare più forte per Koipe (su cui Cuestara ha lanciato un'opa da 10 milioni di euro) dopo aver rinunciato a vendere la Cereol ad un'unica offerta.

**IN SINGAPORE**  
Il governo di Singapore continua a investire in società quotate italiane, con un occhio particolare alla moda, e la sua partecipazione in Bulgari portandosi al 4,030% (precedente 3,203%). L'operazione è stata condotta dal Government of Singapore investment corporation, fondo di investimento controllato dallo stato, lo scorso 28 settembre mentre la situazione precedente, si legge sulla comunicazione Consob sulle partecipazioni rilevanti, risale a pochi giorni prima, il 14 settembre. Negli stessi giorni, ed esattamente il 15 settembre, il fondo di Singapore era tornato sopra il 2% (2,058%) nella Tod's.

**FUSIONE GOLDTV-LOGOS**  
GoldTV, provider di servizi televisivi broadband, e LogosTV, una delle più importanti europee di produzione video nel settore sportivo, hanno annunciato la loro fusione. L'operazione segna l'entrata nel mercato italiano di un nuovo player per ciò che concerne l'offerta di Video on Demand su linee Adsl.

**DA BANCA FINECO**  
Banca Fineco (gruppo Bipop) ha in programma, per questo mese, l'emissione di un bond garantito da prestiti per 10 milioni di euro. Lo comunica Dredner Kleinworth Wasserstein, istituto incaricato di curare la vendita. I titoli saranno emessi attraverso la veicolo Gerda 2001-2 mentre il prezzo sarà fissato per la terza settimana di ottobre.

LA DIREZIONE NON RISPONDE DI EVENTUALI OGGETTI SPARKATI

la definizione di berlina di monovolume. Numerosi e ampi vani portaoggetti distribuiti in tutta l'auto. Parabrezza Wide Screen, l' più grande della sua categoria. Di serie 6 airbag. Spinal Care System: contro i colpi di frusta. ABS ed EVA, sistema di assistenza alla frenata d'emergenza. Nuova Peugeot 307. A partire da 16.800.000 lire Peugeot. Perché l'auto sia sempre al piacere.

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT





# ESSERE VELOCI CONVIENE. CON LIBERO ADSL SFRECCI SU INTERNET GRATIS, FINO A NOVEMBRE.

Abbonati subito: con Libero ADSL 1100 l'installazione e il canone sono gratis fino al 31 ottobre. Al 1° novembre con accesso fino a 300 Kbps in ricezione, 11 ore su 24 con la linea del telefono, sempre al canone fisso di 21.000 lire (iva inclusa) più l'addebito sul conto corrente di 10.000 lire al mese.

**Libero**  
**INFOSTRADA**



Libero ADSL 1100 è un servizio a canone fisso di 21.000 lire (iva inclusa) più l'addebito sul conto corrente di 10.000 lire al mese. Per saperne di più vai su [www.libero.it](http://www.libero.it)





CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Scénic

Modello con 1100 cc. Motori 1.5 e 1.7 serie

La musica è immaginazione. Come Renault Scénic Limited. Senza limiti, la sua dotazione di serie:

- ABS ■ Assistenza alla Frenata d'Emergenza,
- airbag conducente ■ passeggero a ritenuta programmata,
- airbag laterali testa/torace,
- airbag laterali a tendina,
- climatizzatore,
- computer di bordo,
- fari fendinebbia,
- motori 1.4 16V (95CV), 1.6 16V (110CV), 1.9 dCi Turbodiesel Common Rail iniezione diretta (105CV).



Renault Scénic vi offre il rivoluzionario Pax System\*, il nuovo sistema che in caso di foratura ■ permette di continuare a viaggiare per 200 Km alla velocità di ■ Km/h, ■ fermarvi per sostituire la ruota.

[www.renault.it](http://www.renault.it)



Renault Scénic Limited  
da L. 30.750.000\*\* (L. 15.381,06),  
musica compresa.

Renault  
Pré  
Renault

\*\*Con contributo Renault e altri. Renault è un marchio registrato. I prezzi sono in lire italiane.



# LA STILO CON PIU' STILE SOLO DA PAGUIERO.

C'è modo ■ modo per proporre  
■ ■ ■ vettura. Soprattutto ■ ■ bella,  
tecnologicamente avanzatissima  
ed unica nel suo segmento  
per ampiezza di scelta,  
in termini di allestimenti,  
motorizzazioni ■ optional.

**Da Pagliero c'è più stile**  
perché ■ ■ noi l'auto la vedi, ■ ■ provi,  
e poi se vuoi la scegli  
con una proiezione virtuale  
che ti consente di toccare  
quasi con mano la tua nuova **Stilo**.

E poi lo stile è anche  
una questione di esperienza  
e di tradizione. Pagliero è Fiat  
da oltre settant'anni.

Per questo, chi meglio di noi  
può presentarti una Fiat?



**PAGLIERO** GROUP  
IL CANAVESE IN MOVIMENTO

Rivarolo: c.so Torino, 186  
Tel. 0124.29.268

Ivrea: via Torino, 38/B  
Tel. 0125.64.16.58

Ivrea: via Torino, 30/A  
Tel. 0125.40.202

Cuorgné: c.so Dante, 25





# VACHERON CONSTANTIN

Manufacture Horlogère. Genève, depuis 1755.



## Cronografo Overseas

Cronografo con datario a doppia finestrella.

Movimento automatico. Fondo, corona e pulsanti avvitati. Impermeabile fino a 150 metri.

Quadrante nero sabbiato con cifre arabe.

Acciaio.



Cuorné: Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124



**GRUPPO electronic market**

**expert**

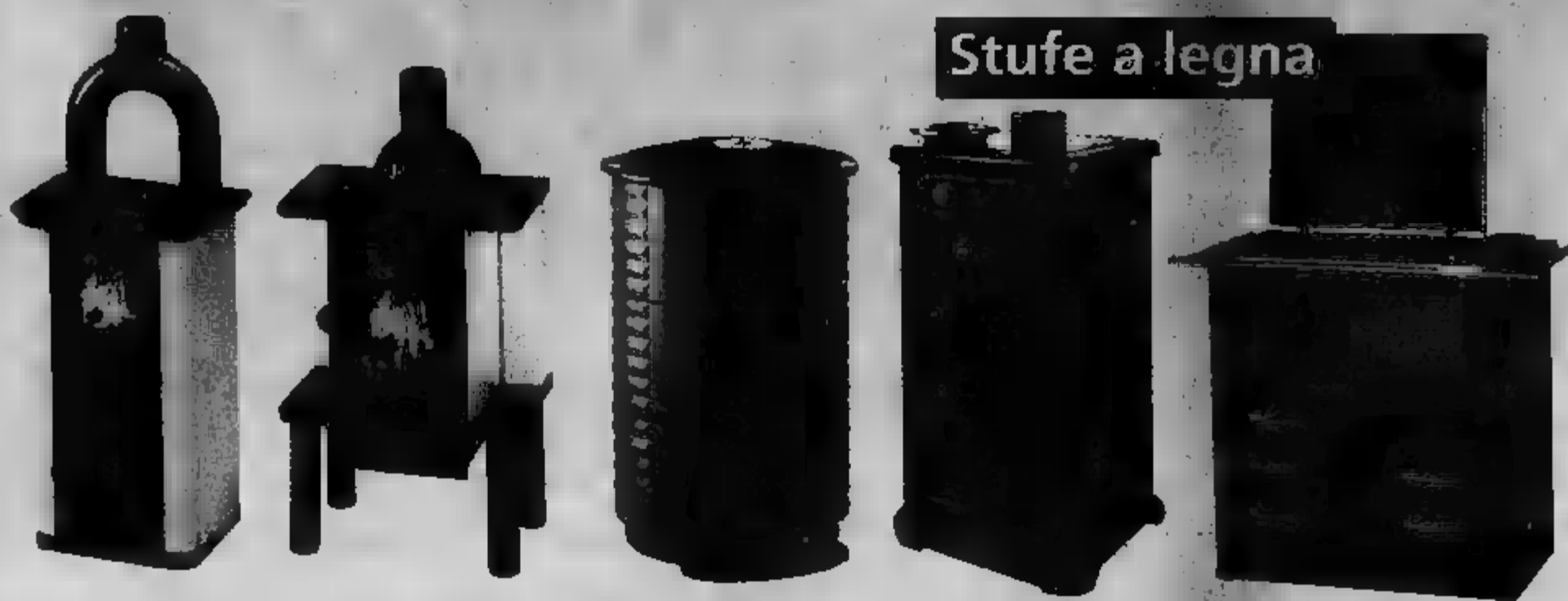


**&**

**ECCEZIONALI OFFERTE**

# RISCALDAMENTO

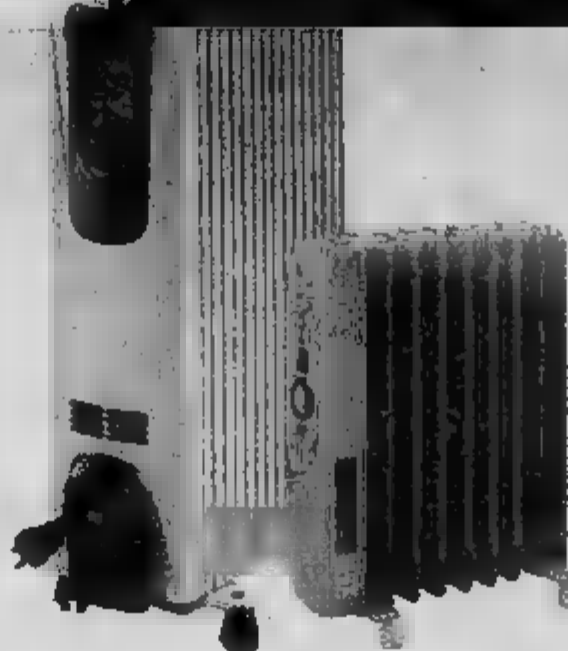
**Stufe a legna**



**Stufe catalittiche**



**Radiatori elettrici**



**Stufe a metano e kerosene**

**Stufette elettriche**



**Radiatori a gas**



**VASTISSIMO ASSORTIMENTO**

**QUALITÀ**

**CONVENIENZA**

**INCASSAMENTI RATEALI**

**expert**



**electronic market**

*Miglioriamo la tua casa*

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (8 linee r.a.) fax 015 8409231  
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 015 2522744 fax 015 2522755  
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577245 fax 0125 577701  
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 89424 (3 linee r.a.)



# SCANTAMBURLO

## TAPPETI PERSIANI

### LE GRANDI OFFERTE D'AUTUNNO



PERSIANO VERAMIN	210x160	L. 1.100.000	L. 750.000
PERSIANO HOSSEINABAD	210x160	L. 1.000.000	L. 500.000
PERSIANO BAKTIARI	200x155	L. 1.100.000	L. 500.000
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	210x130	L. 1.100.000	L. 500.000
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	200x125	L. 700.000	L. 350.000
PERSIANO BAKTIARI	250x170	L. 900.000	L. 450.000
PASSATOIA HOSSEINABAD	250x170	L. 700.000	L. 350.000
PERSIANO BAKTIARI	250x210	L. 1.100.000	L. 500.000
PASSATOIA KILIM	360x 80	L. 800.000	L. 450.000
PASSATOIA HOSSEINABAD	370x 75	L. 700.000	L. 350.000
PASSATOIA KILIM	300x 70	L. 550.000	L. 275.000
TAPPETO BAKTIARI	180x130	L. 200.000	L. 100.000
PERSIANO GABBÈ	200x130	L. 1.300.000	L. 650.000
PERSIANO TOYSERCAN	230x140	L. 840.000	L. 420.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	L. 1.200.000	L. 600.000

PERSIANO SHIRAZ	350x250	L. 1.400.000	L. 700.000
PERSIANO SHIRAZ	350x250	L. 1.400.000	L. 850.000
PERSIANO TABRIZ	350x250	L. 2.000.000	L. 1.000.000
PERSIANO HOSSEINABAD	330x210	L. 1.800.000	L. 900.000
PERSIANO BAKTIARI	180x120	L. 750.000	L. 380.000
TAPPETO BAKTIARI	200x200	L. 600.000	L. 300.000
TAPPETO RUBINO	200x140	L. 550.000	L. 280.000
TAPPETO BAKTIARI	240x170	L. 750.000	L. 380.000
PERSIANO KILIM	300x200	L. 800.000	L. 400.000
PASSATOIA PERSIANA	360x 80	L. 400.000	L. 200.000
PERSIANO KILIM	150x100	L. 280.000	L. 140.000
PERSIANO BAKTIARI	150x100	L. 500.000	L. 250.000
PERSIANO BAKTIARI	150x100	L. 160.000	L. 80.000
PERSIANO SHIRAZ	200x160	L. 600.000	L. 300.000
PERSIANO SHIRAZ	250x160	L. 900.000	L. 450.000
PERSIANO SHIRAZ	190x110	L. 400.000	L. 200.000

Il **TAPPETO PERSIANO** è un investimento ma bisogna essere consigliati da **operatori esperti** che vi guidino nella scelta giusta.



**SCANTAMBURLO TAPPETI** con la sua consolidata esperienza, vi offre tutto questo su una superficie espositiva di **oltre 2.000 mq.** e più di **20.000 tappeti** esposti.

**PAGAMENTI DILAZIONATI**  
**AMBIENTAZIONI A DOMICILIO**

**LISTE NOZZE**

**ACCURATO SERVIZIO DI**  
**LAVAGGIO, RESTAURO E CUSTODIA**

**LESSOLO (TO) a 4 km dal casello di Ivrea autostrada TO-AO**  
**Via A. Casale, 77 • Tel. 0125 58535**



## Dieci giorni di musica, giochi e gastronomia



# PRO LOCO PERTUSIO



## La cucina più amata degli italiani

**Fatti**

## Legnami e mobili

• [www.pratidiprati.com](http://www.pratidiprati.com) • [info@pratidiprati.com](mailto:info@pratidiprati.com)

**NIGHTLIFE**  
AUDIO • VIDEO • LUCAS  
*only professional services*

**NIGHTLIFE**  
DISCOTECA

## NIGHTLIFE

**Cuorgne' - TO tel - fax 0124 - 651260**

tutto per l'agricoltura e non...

# AgriMarket

**mangimi per tutti gli animali  
anticrittogamici - concimi - sementi  
ferramenta - enologia - casalinghi**

Acquista da noi e parti per ■■■ fantastica vacanza  
con la grande scelta "Quaderno di viaggio club"

### Consulenza agraria in sede

**Via S. Ponso, 111 - PERTUSIO (TO) - Tel. 0124.616514 - 338.1379768**

# NIGHTLIFE

## PROFESSIONAL SYSTEM

## La tipografia professionale

**www.nightlife-service.com**  
**info@nightlife-service.com**

Micro - microfoni - radiomicrofoni - cuffie - effetti - monitor - audio - componenti - arte - amplificatori - scanner - effetti luce - teste - macchine del fumo - cambiacolori - proiettori gobos - strobo - piantane - sollevatori - centraline - pc - dal - minidisk - cd - lampade speciali - monitor video - al plasma - schermi - maxi schermi - videoproiettori - lavagne luminose - proiettori diapositive

Costruzione Fly-case personalizzata ■■■■■■

**Riproduzioni elettroniche - Riconiture altapercentuali - Ritiro usato**

**Cuorgne' - TO tel - fax 0124 - 651260**

**CALCESTRUZZI  
PRECONFEZIONATI  
BAIRO  
BETON s.r.l.**

**TEL. 0124.657.092 - FAX 0124.650.144**

**IMPIANTO DI IVREA - FR. TORRE BALFREDO - LOC. TINA**

TEL. 01904 551151



DOPO UNA DISCUSSIONE



I PRECEDENTI

Ferimenti per futuri motivi, causati da liti fra automobilisti. Come quella del giugno 2000 fra un giovane e un sessantenne che procede a rilento in via Coppino. L'anziano, Onofrio Costa, sta cercando l'indirizzo e, allo strombazzare delle macchine che lo seguono, reagisce. Affiancato, scende dalla propria auto, ma,

spinto, cade e batte la testa, finendo all'ospedale in coma. Altro episodio, concluso a coltellate lo scorso dicembre a San Carlo Canavese. Ad un semaforo una macchina scatta appena arriva il verde, fa schizzare un sasso che sfonda il parabrezza della seconda: la corsa, poi i due si bloccano e compare un coltello che ferisce gravemente l'inseguitore.

# Motociclista investito dopo la lite

## E' in coma all'ospedale, caccia all'automobilista pirata

Marco Accascato

Un motociclista di 24 anni, Giuseppe Boncore, è fin di vita al Giovanni Bosco dopo esser stato urtato sulla sua Suzuki da un automobilista pirata. Dalla vettura in fuga si è staccato però il paraurti anteriore con la targa: TO 02915W. Ora i vigili urbani cercano l'uomo, che oltre all'omissione di soccorso potrebbe essere accusato di un reato ben più grave. La fidanzata del motociclista ferito, che seguiva al volante della propria auto il ragazzo, riferito alla polizia municipale che il «pirata» potrebbe aver colpito volontariamente la moto: «Giuseppe è dietro quell'auto che gli ha impedito per diversi metri di sorpasso, zigzagando. A un certo punto la moto e l'auto si sono affiancate e fermate. C'è stata una discussione. Giuseppe è ripartito, l'auto ha sgommato e accelerato dritto. Poi ho visto la moto a terra, l'auto allontanarsi e Giuseppe sotto una vettura in sosta».



L'unica testimone è la fidanzata del giovane «Colpito di proposito» Nell'urto la vettura ha perso paraurti e targa

I vigili urbani accanto alla Suzuki di Giuseppe Boncore, 24 anni. Vicino alla moto, il paraurti con la targa dell'auto pirata, una Ford

Lungodora Napoli angolo corso Vercelli. Giuseppe Boncore e la fidanzata erano appena usciti dal bar-paninoteca dove lavorano, in via Miglietti. Poche decine di metri, i due erano quasi arrivati sotto casa di Giuseppe. A dare l'allarme è la fidanzata del giovane. Sarebbe l'unica testimone oculare della vicenda: nessuno avrebbe assistito, oltre a lei. «Era una Ford,

ne sono sicura», ripete in ospedale, di fronte al reparto di Rianimazione dove il fidanzato lotta con la morte. I vigili urbani, visto il tipo di paraurti, ritengono che si tratti di una Fiesta. Attraverso i terminali della centrale operativa gli agenti sono risaliti immediatamente al proprietario dell'auto pirata. Accertata la gravità delle condizioni del ragazzo e dopo aver

compiuto i rilievi di rito, è stata inviata una pattuglia a casa del proprietario della Ford. Se l'auto non è stata rubata sarà interrogato e dovrà spiegare chi guidava la sua vettura ieri sera, e se c'era lui al volante dovrà dare la sua versione dei fatti. Ha investito volontariamente la moto? Perché è fuggito? E perché, poco prima dell'incidente, guidava a zig-zag impedendo alla

Suzuki di Giuseppe Boncore? Le condizioni del ragazzo sono disperate. «Avrebbe compiuto 25 anni domani (oggi, n.d.r.)», si dispera la fidanzata. Un'ora dopo il ricovero, i medici del reparto di rianimazione del Giovanni Bosco hanno detto ai parenti che il ragazzo è in coma. L'urto è stato tremendo, forse l'incidente è stato provocato anche dall'asfalto scivoloso dopo la pioggia. Sicuramente, dicono i medici, Giuseppe ha battuto violentemente sull'asfalto. Indossava il casco, ma è stato inutile.

Ieri notte, in ospedale, arrivati i genitori e il fratello di Giuseppe. Poi quelli della fidanzata. «Alcuni amici. I vigili urbani hanno verbalizzato la testimonianza della ragazza. «Credo che quell'uomo l'abbia investito apposta», ripete lei. Non so che cosa si siano detti quando si sono affiancati. È certo che quando Giuseppe è ripartito, quella Ford ha accelerato dietro. Come per colpo di proprio come se volesse colpirlo».

EVA HENGER TRE ANNI FA HA SMESSO DI GIRARE FILM HARD, MA UNA PELLICOLA «ABUSIVA» E' STATA PROIETTATA IN UN CINEMA

# La pornostar va in Procura e rivendica i diritti d'autore

Eva Henger, regina sexy, indossatrice, protagonista di film hard, arriva in Procura verso le 13 e nel corridoio del quinto piano è subito caos. Alta, bionda, con quel fisico flessuoso, con quei lunghi capelli biondi su quel viso da bambola, attira l'attenzione di impiegati, poliziotti, avvocati. «Hai visto, ma è proprio lei? E... ci sono in Procura?». Lei sorride a tutti, si ferma davanti all'ufficio del pm Onelio Doderio che l'ha convocata «testa, a meglio come parte lesa. L'avvocato Bruno Obero che la marca stretto spiega: «C'è stata una violazione del diritto d'autore». Non dice altro, la biondissima pornostar ha voglia di parlare. Appare piuttosto arrabbiata per questa storia.

Qualcuno ha messo in merito, se la autorizzazione scene a luci rosse che dovevano uscire, «E' vero, ho girato alcuni film, quattro in tutto, fino a tre. Poi ho troncato quel genere porno». E come rispondeva ora queste scene hard? «Erano scene rimaste fuori dal montaggio. Quando fa un film si registrano chilometri di pellicola, poi si utilizza solo una parte. Qualcuno ha assemblato le scene escluse per farne film nuovi, ma abusivi».

Un film «abusivo» è stato proiettato in una sala hard di Torino e per questo è scattata l'indagine di ieri. Ma il grosso dell'inchiesta è a Roma dove la pornostar è assistita dall'avvocato Nino Marazzita: «Eva ha deciso tre anni fa di smetterla con quel genere di film. Ha continuato, con il marito Riccardo Schicchi, promoter e organizzatore della manifestazione itinerante «Erotica» a prendere parte a spettacoli hard, ma quel tipo di celluloidi ha chiuso. E ora si ritrova su cassette, televisioni e anche in sale cinematografiche con spezzoni di film che lei aveva ormai dimenticati».



Eva Henger, regina del sexy e indossatrice, con la sua bellezza ha subito attirato l'attenzione di impiegati, poliziotti e avvocati

promossa dalla «Diva Futura» la società di Schicchi. Quei quattro film a luci rosse girati dalla biondissima Eva, erano stati commissionati proprio dalla «Diva Futura». L'avvocato: «Nessuno poteva rimettere in commercio scene non autorizzate dalla Diva Futura né dall'attrice

# Specchio dei tempi

«Ma in che modo l'agenzia immobiliare tutela gli interessi di chi compra una casa?» - «Tutto da rifare: sul modulo manca crocetta» - «Non abbattete le tribune» - «Nuovi cassonetti, meno parcheggi»

Un lettore ci scrive: «Comprare una casa oggi, conviene, con gli affitti che il mercato propone conviene. Conviene, forse, anche affidarsi ad un'agenzia immobiliare che possa tutelare sia il venditore sia l'acquirente. Così abbiamo fatto rivolgendoci ad un'agenzia che la sua professionalità si fa pagare quasi su un immobile che ne vale 200.000.000. Questa è la storia di una trattativa portata avanti con poca professionalità. Dopo aver visto l'alloggio l'agenzia spinge perché ci affittiamo a fare la proposta d'acquisto o così facciamo versando tre milioni di caparra (fatto di vendita fissato per novembre). Dopo qualche giorno ci fanno sapere che l'alloggio ex-ATP può essere venduto ma ci propongono vendita di scritture private che garantiscano a noi il possesso e la proprietà dell'alloggio. Prendo tempo, la caparra viene subito intascata. Continuiamo la trattativa, andiamo a vedere la cantina, nascono le chiacchiere, andiamo con l'impresa di ristrutturazione indicata dall'agenzia per avere un preventivo e lo stesso aspettando ancora adesso, mi informo se esistono rimanenze di spese da pagare e l'amministra-

tore conferma che ci sono dieci milioni scoperti. Essendo l'immobile proprietà di un'anziana signora che vive in Inghilterra, quattro giorni prima della scrittura privata chiedo a loro la procura che questo signore deve avere per vendere e loro inviano al mio avvocato un foglio non autentico, non valido. Mi chiedo se questo è professionale, e a che titolo un'agenzia chiede denaro per difendere l'acquirente, se poi è fatto lo aiuta».

Segue la firma  
Un lettore ci scrive: «Il 10 ottobre per evitare una perdita di tempo a mia figlia, decido di andare a consegnare il modulo unico in autocertificazione per una eventuale borsa di studio universitaria, precompilato e firmato da mia figlia, unitamente ad una fotocopia della sua carta d'identità, come previsto dalle istruzioni. Dopo un'ora di coda, un'impiegata mi verifica del modulo che risulta idoneo, ma, dopo un breve scambio di comunicazioni che il mio reddito non rientra nei limiti stabiliti per la borsa di studio. Cosa che mi poteva sapere, perché mia figlia era riuscita a reperire una tabella di questi limiti. Chiedo di consegnare comunque il modulo, solo per la riduzione parziale delle tasse, ma mi indirizza ad un altro ufficio a Espozizioni. Fortunatamente c'è coda ma l'addetto al ritiro nota che manca una crocetta sulla casella relativa a «partecipazioni alle tribune» e non quotate in borsa. Peraltro noi non possediamo. Bene, dico io, metto la crocetta e finalmente la fatta. Ma mi bloccano perché la

crocetta deve essere posta personalmente da mia figlia; mi porge un modulo in bianco e mi invita a tornare un'altra volta. Dapprima penso stia scherzando; quando rendo conto che fa sul serio nasce una piccola discussione dalla quale esco perdente verso le ore 13, con i miei moduli e tutto da rifare».

dall'antistadio contemporaneamente a quello del settore «distinti», gli utilizzatori del resort (speriamo) piccolo campo d'atletica dove andranno a cambiarsi o a fare la doccia? Forse verranno costruiti dei bassi fabbricati per tali necessità? Davvero si preferirà della «baracche in muratura» (come quelle nel «Ruffini/Nebilo») rispetto alle splendide architetture delle storiche strutture già presenti?». **Giuseppina Osella**  
Una lettrice ci scrive: «In via Borgara, dove abito, ma non solo lì, i vecchi contenitori verdi per la spazzatura sono stati rimpiazzati da quelli in metallo. Peccato che questi non sono stati posizionati negli appositi spazi, contrassegnati sull'asfalto dalla ormai sbiadita vernice gialla! Sono stati posti a bordo carreggiata in modo così accurato da provocare disagio a chi deve effettuare manovre in quanto ostruiscono notevolmente la visuale. Come è anche ulteriormente limitato il già ridotto numero di parcheggi».

**publikompass**  
concessionaria pubblicità su  
LA STAMPA, TORINO 7, SPECCHIO e TUTTOAFFARI

**cerca AGENTI DI VENDITA**  
Spazi pubblicitari  
per Ivrea e Canavese

Si richiede: Età 25 - 45 anni  
Predisposizione ai contatti umani  
Intraprendenza  
E' gradita la provenienza dal settore

Si offre: Inquadramento Economico  
Anticipo provvigioni.

Telefonare per appuntamento  
allo 015.8491212 in ore d'ufficio.

**LAURA ASHLEY**  
Vi offre per tutto il periodo l'opportunità di rinnovare la vostra casa. Cuscini da parati, bordi tessuti per tende, rivestimenti divani, tende in macramè, coordinati letto, articoli da regalo. Vendita promozionale anche sulla Nuova collezione.

Orario negozio: 9,15-12,30 / 15,15-19,00  
Giovedì orario continuato Lunedì chiuso

Atelier Marta  
Via Andrea Doria n. 21/b Torino  
Tel: 011.8127406 e-mail: atelier.marta@libero.it

**UN AIUTO PER IL VOSTRO FUTURO**  
ONORANZE FUNEBRI  
EURO FUNERALI  
L. 1.800.000

Bona gestione, servizio in Casa  
ogni capillare assistenza, negoziati,  
qualità internazional nel territorio nazionale  
(non compenso base comuni a tutte le zone)

800.05.15.25 Chiamata Gratuita

Per pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass

Casa Massimo d'Azeglio, 60  
10126 TORINO  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

**Funerale Classico**  
a 2 milioni 500 mila  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni

4 marzo 2001  
1 aprile 2001  
maggio 2001

7 ottobre 2001  
novembre 2001  
2 dicembre 2001

Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi,  
vintage, modernariato, curiosità e molto di più.

Rassegna di pittura con gli Artisti dell'Ass. Art. Cult. Astensida

Associazione per la salute e la promozione di piazza Vespro

Assistenza sociale autorizzata  
Via Vercelli, 56 - Torino

spedali o Case di riposo. Vi segnaliamo il nome di qualche impresa  
NON BISOGNA ASSOLUTAMENTE ACCETTARE!  
SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI - DENUNCIATELE ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ETC.)

**FUNERALE CLASSICO**  
a 2 milioni 500 mila  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni

ONORANZE FUNEBRI  
IL GIUBILEO

011.66.33.005

LA QUANTITÀ DI UNA PASTA



POLEMICHE SULLA PERICOLOSITA' DELL'INCROCIO. PER I PASSEGGERI DELLA CANAVESANA, APPIEDATI, NEANCHE UN BUS SOSTITUTIVO

# Investito dal treno al passaggio a livello

## Valperga: automobilista in prognosi riservata

Giampero Maglio  
VALPERGA

Ha rischiato di essere ucciso dopo che la sua auto è stata centrata dal treno e trascinato sui binari per oltre cento metri. Italo Novaria, 52 anni, residente a Cuorgnè e consigliere comunale a Collaretto Castelnuovo nella Comunità Montana Valle Sesia è ricoverato al Cto. Il reportage della frattura di numerose costole che potrebbero aver perforato un polmone, ma se la caverà. È accaduto ieri, cinque minuti prima delle 16, lungo il tratto della Canavesana al passaggio a livello numero 12, in località Brindicciro, a Valperga.

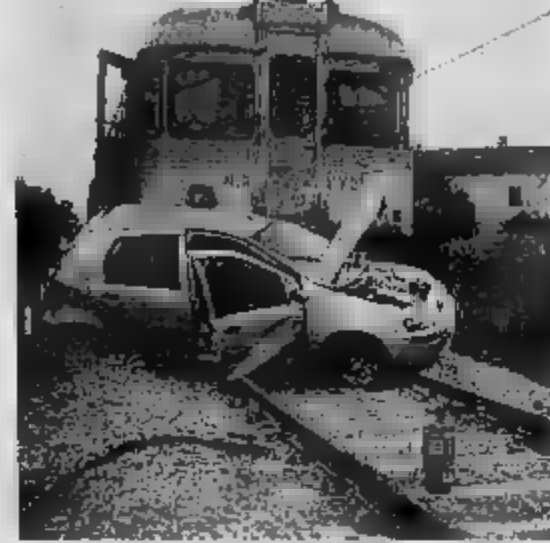
costretti ad abbandonare il convoglio e a proseguire a piedi. La Satti, l'ente che gestisce quella linea non ha messo a disposizione neppure un servizio sostitutivo.

Il sedotto di sono le polemiche. Quel passaggio a livello, al chilometro 6,247, è privo di barriere. Ci sono solo i segnalatori acustici e quelli luminosi. «Ma spesso non funzionano», lamenta Carlo Valle- ro - gli indicatori si bloccano e continuano a suonare per ore ed ore. E ancora: «Perché nessuno mai provveduto a tagliare le piante che sono vicino al passaggio a livello?», chiede Livio Pezzetti, un altro che vive qui da sempre. Spesso siamo costretti a salire fin sui binari per vedere se sta arrivando il treno. E questo perché i segnalatori a volte sono in funzione per

parecchio tempo, anche se la liturgia è passata da un pezzo. Forse è la stessa cosa che ha dovuto fare Italo Novaria. E la Satti che dice? Nulla. Sul lungo dell'incidente erano alcuni responsabili o dirigenti della linea ma non hanno rilasciato alcun commento: «Non abbiamo tempo da perdere e nessuna dichiarazione da fare», dicono.

La volta è andata bene perché non ci sono vittime. Ma la mente degli abitanti è tornata in un'amen al 19 settembre di 30 anni fa quando, ad un passaggio a livello poco distante, quattro persone, dopo che il treno aveva investito l'auto sulla quale viaggiavano. Anche in quell'occasione c'erano le barriere all'incrocio: la Satti ha provveduto a piazzarle solo un anno fa.

La «Punta» di Italo Novaria investita dalla Canavesana a un passaggio a livello incuriosito e senza sbarre fra Cuorgnè e Valperga. L'automobilista si è salvato perché non allacciato la cintura e il convoglio che ha travolto l'auto lo ha solo ferito



UN IDRAULICO ■ BANCHETTE DAVANTI AL GIUDICE

## Aveva 50 kg di marijuana Patteggiava diciotto mesi

BANCHETTE

Un anno e mezzo di reclusione e 10 milioni di multa. I due, incensurati e di sopra di ogni sospetto, erano finiti in manette dopo che per quasi due mesi i carabinieri li avevano tenuti sotto controllo. Il 12 novembre scorso i militari fecero irruzione nell'abitazione dell'idraulico nel garage, nascosti in un bosco, furono trovati i chili di marijuana (proveniente dai Paesi dell'est). Due giorni dopo venne arrestato anche Rixhepi, l'albanese, nel frattempo, si è rifugiato a Bressana (BZ) presso casa di un parente.

Un anno e mezzo di reclusione e 10 milioni di multa. I due, incensurati e di sopra di ogni sospetto, erano finiti in manette dopo che per quasi due mesi i carabinieri li avevano tenuti sotto controllo. Il 12 novembre scorso i militari fecero irruzione nell'abitazione dell'idraulico nel garage, nascosti in un bosco, furono trovati i chili di marijuana (proveniente dai Paesi dell'est). Due giorni dopo venne arrestato anche Rixhepi, l'albanese, nel frattempo, si è rifugiato a Bressana (BZ) presso casa di un parente.

MOSTRA MERCATO NEL WEEKEND A QUINCINETTO

## Nel concorso di bellezza la miss «cipollina dorata»

QUINCINETTO

La cipollina dorata, bene, è ammiccante, la cipollina. Anche un concorso di bellezza - atto, domani, della Sagra del Cipollino, organizzata da Pfu loco di Quincinetto e Comunità montana Dora Baltea Canavesana - può servire a promuovere l'ortaggio gustosissimo, il cipollino di Ivrea, la cui coltivazione è limitata a poche località della valle della Dora.

La manifestazione inizia, seriamente, questa mattina al salone comunale, con una giornata di studio per la pubblica amministrazione: realtà e progetto, occasione per presentare le esercitazioni di alcuni studi.

Architettura relativa ai paesi. Comunità montana e a Borgofranco. Alle 21 spazio a un seminario tecnico dedicato al cipollino e a un seminario sull'educazione alimentare.

La giornata di domani, ben più festaiola, vedrà lo svolgimento della sagra vera e propria: la mostra mercato accenderà i riflettori sui produttori di cipollini e cipolle, ma ci saranno anche spezie, erbe aromatiche, prodotti tipici. Alle 12.30 il buffet (prenotazione allo 0125.757104). Ci sarà la musica - la banda «Aurora» e il Pressapoché - ci saranno le degustazioni. E ci sono le splendide candidate alla corona di Miss Cipollina Dorata. (in: sur.)

### IN BREVE

**DI MILETI.** Si svolgono domani, alle 10.30, partendo da Palazzo Botton dove è stata allestita la camera ardente, i funerali di Nicola Mileti, 57, deceduto nella notte tra mercoledì e giovedì, a causa di un infarto, nel suo alloggio di piazza Martiri delle Libertà. La funzione funebre sarà celebrata da Vincenzo Salvetti nella chiesa parrocchiale di Pietro e Paolo. La bara verrà tumulata nel cimitero di Castellamonte. Oggi, per tutta la mattinata, è decretato il lutto cittadino.

**IVREA, RAPINA.** Una cantante del centro storico, C.R., anni, è stata aggredita e rapinata nella serata di mercoledì. La donna è entrata in periferia a Ivrea, quando è stata avvicinata da malvivente. L'uomo l'ha colpita al volto, quindi è fuggito dopo averle strappato la borsetta con gioielli e denaro.

**MERCATO.** Lunedì 8 ottobre il mercato si sposta definitivamente dal centro città nella nuova area di piazza Generale Romano, nei pressi della vecchia stazione ferroviaria. L'amministrazione comunale ha anche predisposto un servizio navetta gratuito e continuo dalle 9 alle 12.

**VACCINO ANTI-INFLUENZA.** L'Asl 9 attiva la campagna antinfluenzale a partire dal 15 ottobre. Terminerà il 30 novembre: chi fosse interessato deve rivolgersi al proprio medico di famiglia o effettuerà gratuitamente la vaccinazione (raccomandata, dicono dall'Asl 9, per le persone che hanno superato i 64 anni di età).

**LOMBARDORE, SCUOLA.** Dal prossimo mercoledì, tutta la settimana per l'intera mattinata le frazioni di Lombardore saranno collegate al concentratore con speciale navetta gratuita, messa a disposizione dal comune. Dalla 9.15 in avanti tutti potranno facilmente raggiungere sia l'area del mercato sia i vari esercizi commerciali del territorio. Il nostro intento - dice il sindaco, Diego Bili - è quello di istituire al più presto un collegamento settimanale per Rivarolo per chi deve recarsi all'Asl per i prelievi. Un modo per facilitare gli spostamenti, specie delle persone più anziane. Costo dell'attuale operazione 240 milioni.

## SABATO 6 E DOMENICA 7

VI ASPETTIAMO ALLA PROVA DI

# FIAT STILO



ORGANIZZATO  
FIAT

# CESARO

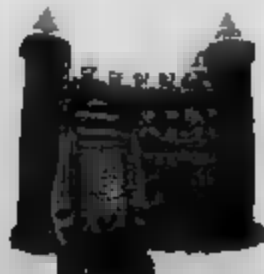
VIA NAZIONALE PER DONNAS, 69  
PONT SAINT MARTIN (AO)

Tel. 0125.807969

e-mail: fiatcesaro@tin.it

e nel frattempo, per i vostri bambini, divertimento assicurato sul

## CASTELLO DI CAMELOT



Ceramiche, Sanitari,  
Arredo Bagno,  
Vasche idromassaggio,  
Palchetti,  
Caminetti, Stufe

# FORMENTO

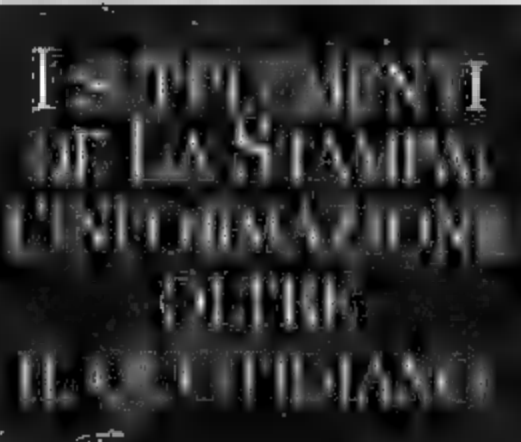
dal 1932

DAL 1° OTTOBRE AL 15 NOVEMBRE  
PER AMPLIAMENTO E RINNOVO SALA MOSTRA



## SCONTI ECCEZIONALI

CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

# LA STAMPA



**SABATO - DOMENICA e FESTIVI**  
**APERTO a PRANZO ■ CENA**





*Griffe House  
è un'azienda  
che acquista grossi  
quantitativi di stock  
e vende direttamente  
al pubblico  
a prezzi incredibili*

*Se sei bello ti tirano le pietre...  
se sei brutto ti tirano le pietre...  
Ovunque al mondo vai, qualunque cosa fai  
tu sempre pietre in faccia prenderai...*

**Ma se sei furbo compri da GRIFFE HOUSE  
e le pietre rimbalzano!!!**

Migliaia di grandi occasioni  
**UOMO - DONNA - BAMBINO Autunno/Inverno 2001**  
con risparmio di oltre il **50%** su tutti i capi



Orario di apertura  
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30  
e dalle 15.30 alle 19.30  
(chiuso lunedì tutto il giorno)  
**APERTO  
DOMENICA POMERIGGIO**

**CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161.90894**  
- Zona Lago di Vivarese -



5.000 mq. di parcheggio



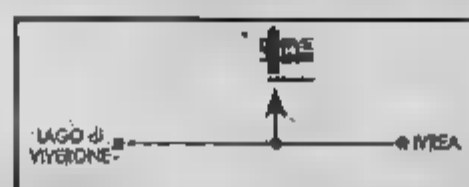
**Sabato 6 Ottobre 2001**  
vi aspettiamo all'inaugurazione  
del nuovo Punto Vendita di  
**IVREA in Corso Vercelli, 332**

affianco



■ tutti i clienti che acquisteranno in stock  
(solo in questo negozio)  
una cravatta di pura seta in omaggio.

**IVREA - C.so Vercelli, 332 - Tel. 0125.251359**  
Orario: dalle 10 alle 19



Orario di apertura  
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30  
e dalle 15.30 alle 19.30  
(chiuso lunedì mattina)

**VERRONE - Strada Tressi - Tel. 015.2557798**  
- a solo 1100 metri da Biella Fiere, direzione Vercelli -





**IPER**

**Pozzolo**  
**Domenica**  
**7 Ottobre**

SIAMO APERTI dalle 9 alle 20

24 SETTEMBRE al 20 OTTOBRE  
oltre 300 prodotti fuori dal mondo  
ogni giorno rotelle da prendere  
alla velocità della luce

**IPER**

**Sbarco sul Pianeta dei SOGNI**  
Proposte da sogno,  
anche a interessi zero,  
per toccare il cielo  
con un attimo

**Solo per Domenica**  
**7 Ottobre**

**LAVAZZA**

DISPONIBILI  
**1.000**  
PZ

**CAFFE' QUALITA' ROSSA**  
**LAVAZZA**  
gr 250X4

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 42%

**L. 17.250**  
€ 8,90

**L. 9.950**  
€ 5,13

**PNEUMATICO PIRELLI**  
Mod. PS000DRAGO  
185/60/HR14

**L. 89.000**  
€ 45,96

**PNEUMATICO FIRESTONE**  
Mod. FS70  
155/70/HR13

**L. 46.000**  
€ 23,76

**PARMIGIANO REGGIANO BONI**  
al kg

**L. 28.800**  
**L. 19.800**  
€ 10,22

DISPONIBILI  
**800**  
KG

**BANANE**  
al kg

**L. 1.490**  
€ 0,77

DISPONIBILI  
**1.000**  
KG

**MAGLIA NAVIGARE**  
dalla S alla XL

**L. 119.000**  
€ 61,46

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 42%

**L. 69.000**  
€ 35,64

**DISPONIBILI**  
**100**  
PZ



**DISPONIBILI**  
**100+100**  
PZ

**CARTA IGIENICA TENDERLY**  
24 rotoli

**L. 13.700**  
€ 7,07

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 50%

**L. 6.850**  
€ 3,53



**DISPONIBILI**  
**1.500**  
PZ

**Carta Vantaggi:**

- È gratuita
- Da dicembre a sconti immediati ed esclusivi su un pacifico di prodotti di gran qualità.
- Lo scontrino riporta il valore totale degli sconti applicati

**Carta Vantaggi Plus:**

- Ha le stesse opportunità della Carta Vantaggi ed inoltre è utilizzabile per pagare la tua spesa il 20 del mese successivo senza interessi.

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA	DO
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

**IPER POZZOLO** - S.S. 35 Bis del Giovi  
Pozzolo Formigaro (AL) - Tel. 0143/418932  
e-mail: [iper.pozzolo@iper.it](mailto:iper.pozzolo@iper.it)

**IPER**  
Il paese della grande *i*

IDEA  
SPOSA

# ExpoCASA... due

Organizzazione  
FIERIMPRESA

In collaborazione con  
LINGOTTO  
FIERE

Info: tel. 011.653.50.11  
[www.fierimpresa.it](http://www.fierimpresa.it)  
[info@fierimpresa.it](mailto:info@fierimpresa.it)

NELLA NUOVA SEDE  
DEL LINGOTTO  
35 MILA MQ DI SUPERFICIE  
400 ESPOSITORI  
LA CASA A 360 GRADI



GRANDE CONCORSO  
PER I VISITATORI

TORINO, LINGOTTO FIERE 12 - 21 OTTOBRE



Un morbido angolare 5 posti a sole L. 2.990.000.  
Non è un sogno, è Sofia in Dreamfibre®.



Fino al 20 ottobre un'offerta esclusiva. In tutti i negozi Divani & Divani, scoprite Sofia in Dreamfibre®: un componibile 5 posti adatto ad ogni ambiente (cm 249x257) e rivestito nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® - morbida, resistente, facilmente lavabile. Sofia in Dreamfibre® a sole L. 2.990.000 anziché L. 3.960.000, pagabili anche in comode rate, IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

**DIVANI & DIVANI**  
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4h  
Tel. 0142.55741

CITTA DELLA MODA  
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

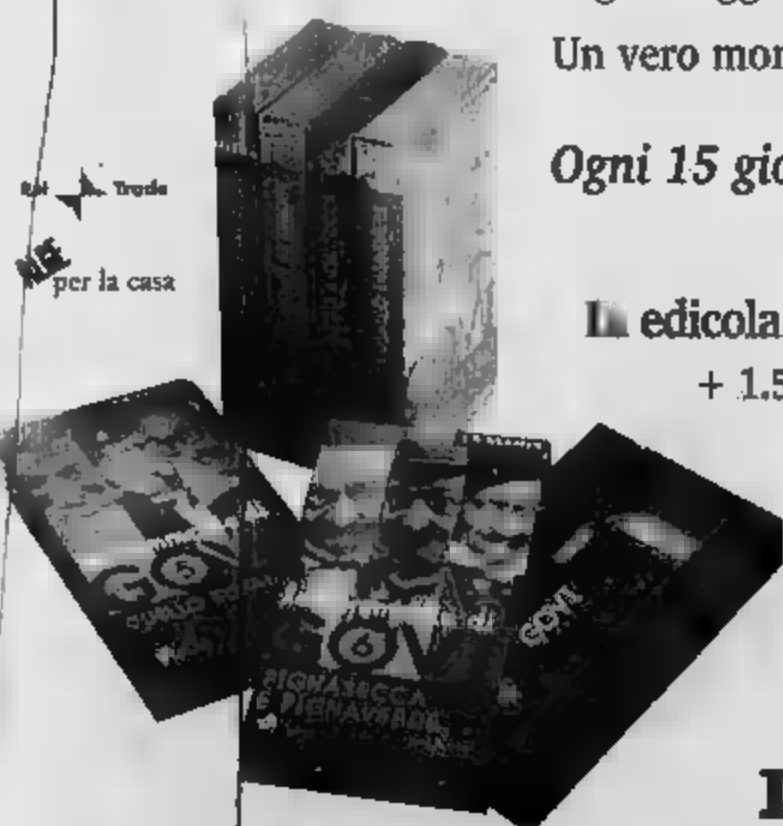
# Maneggi per maritare una figlia

Una perfetta macchina di comicità. Per cinquant'anni sulle scene di tutto il mondo, Gilberto Govi ha vestito i panni del povero Steva baruffando con la perfida e maligna moglie Giggia in dialoghi assolutamente esilaranti.

Un vero monumento del teatro genovese.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire  
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano



ITALIA  
ATTUALITÀ  
IN RIBELLE  
LA PRIMA  
COMEDIA

**LA STAMPA**

# AL GARDEN DI MONTEBELLO

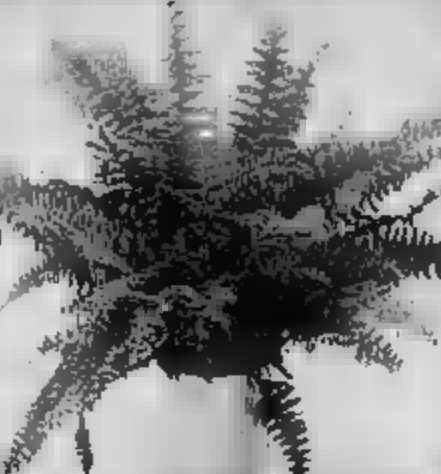
## DAL 6 AL 14 OTTOBRE

# UN FIOR DI ANNIVERSARIO.

Schefflera Dalton  
elegante pianta  
d'appartamento  
h 150cm,  
con 3 piante  
L. 64.000  
sc 30%  
**L. 37.800**



"Nephrolepis  
sonata"  
18 cm  
L. 16.700  
sc 40%  
**L. 9.900**



Prunus Lauro  
Cerasus,  
pianta siepe,  
in vaso 18 cm,  
h 100 cm,  
ben cespugliata  
L. 11.000  
sc 32%  
**L. 8.900**

Erica gracilis  
in vaso ø 12 cm  
chiome ø 28-31 cm  
colore  
ottima  
da  
L. 7.950  
sc 30%  
**L. 5.500**



Aspiratore soffiatore BLACK & DECKER 1.000 w  
kg 4,4 potenza aspirazione reg. 210-290 mm  
+ buono sconto L. 30.000  
spendibile sull'acquisto  
un altro utensile B&D  
L. 248.000  
sc 20%  
**L. 198.000**



Elettrosega Black&Decker  
mod. GK1630  
1600W, barra 1 cm  
con sistema di sicurezza  
autostop  
tensione catena  
automatica  
L. 239.000  
sc 21%  
**L. 189.000**



Serra ad archi  
mod. "4 stagioni"  
L. 3x2xH1,75  
ad archi  
in acciaio zincato  
telo in  
trattato  
L. 159.000  
sc 22%  
**L. 124.000**



Tubolare protettivo  
per piante in TNT  
mt 0,75x5,  
ideale per proteggere  
le piante rigido  
clima invernale,  
fino a -6°  
L. 14.900  
sc 33%  
**L. 9.950**



Cortecia  
confere  
calibro 20-40 mm,  
decorativa,  
evita le erbacce,  
ripara radici dal gelo,  
mantiene  
il terreno umido.  
L. 12.800  
sc 30%  
**L. 8.900**



Motoarieggiatore  
con motore  
a scoppio 4T UVB 32  
Watt  
L. 1.200.000  
sc 50%  
**L. 589.000**  
\*NOLEGGIABILE  
A L. 45.000  
GIORNALIERE



Sabbia gatti  
profumata  
Sanicat Plus  
10 l  
L. 8.300  
sc 30%  
**L. 6.900**

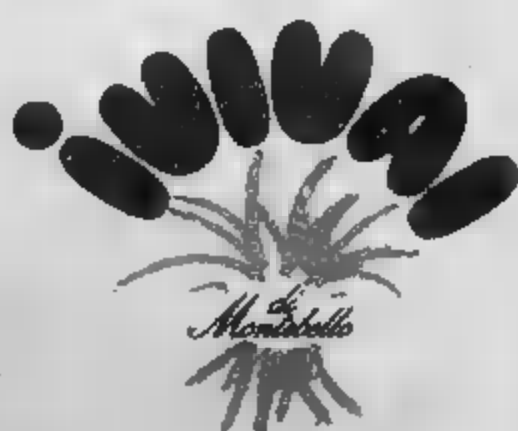
Alimento completo  
e bilanciato  
per gatti Friskies  
2 kg  
300 g omaggio  
L. 7.600  
sc 18%  
**L. 6.200**



Cuccia in  
massello  
di pino  
nordico,  
linea Domus  
di Ferplast disponibile  
in cinque misure  
**MONTO 25%**



Alimento umido per cani Chappi kg 1,250  
disponibile nella pratica lattina  
apertura a strappo  
L. 3.600  
sc 30%  
**L. 2.500**



**DOMENICA 7 OTTOBRE**  
**UN PROFUMATISSIMO SACCHETTO**  
**POT POURRI ORIGINALE INGLESE**  
**IN OMAGGIO A TUTTE LE SAGNOLINE**

10 WEEK END  
A PREZZI ANNIVERSARIO

OGNI DOMENICA  
UNA GRANDE FESTA

PER TUTTI  
SIMPATICI OMAGGI

**ORARIO CONTINUATO**  
LUNEDI 14.00 - 19.30  
DA MARTEDI  
DOMENICA 9.00 -  
Tel. 0383/814700

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO



# DOMENICA 7 e 14 OTTOBRE APERTO

dalle 9  
alle 20

**DOMENICA 7 MO**  
**DALLE 15 ALLE 18**  
**ASSAGGI DI PASTA**  
**GRATIS**  
**PER TUTTI!\***

in collaborazione con:



SABATO 6  
DOMENICA 7  
SABATO 13  
DOMENICA 14  
Vi aspettiamo al

SHOPPING CENTER  
**MONFERRATO**  
S.S. 33 - VILLASPIGHE

per divertirvi con il  
simpatichissimo gioco  
**dell'ALTO**  
**e BASSO!**

**IN OMAGGIO**  
**FANTASTICHE**  
**SORPRESE**  
**PER TUTTI\*!**

**ORARI DI GIOCO**

dalle 10 alle 13 e  
dalle 14.30 alle 19.30

\*Fino ad esaurimento scorte.



# Palmiro ti invita all' Ottobre Medievale



**DOMENICA  
7  
OTTOBRE**

**Artigianato  
medievale**

potrai vedere  
la dama  
che dipinge,  
l'armaiolo, il conciatore  
di pelli, la cardatrice  
di lana e l'amanuense.

dalle ore 9 alle ore 21



**DOMENICA  
NUOVO ORARIO  
DALLE ORE 9 ALLE ORE 21**

www.oasicity.com

**RISTO**  
RISTORANTE

**GIACOMELLI  
SPORT**  
LA CATERIA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

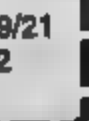
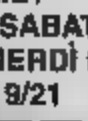
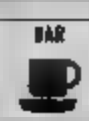
**IPER**  
Il paese della grande

**oviesse**  
ABBIGLIAMENTO



40 NEGOZI

**ORARIO CONTINUATO**  
LUNEDÌ 14/21  
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21  
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 8/22  
DOMENICA 9/21



Città commerciale Udi e Udi 10150R - Servizio provvisorio con Vigorato - Tuscany





8 ottobre 2001

# Nuovo balzo nella galassia delle Iperfolle.

Il nuovo miss iperfolle inter-provinciale ti fa vedere il mondo più bello, più grande e più vicino. La tua Iperfolle è la tua casa. La tua Iperfolle è la tua casa. La tua Iperfolle è la tua casa. Fine della missione. 211 ottobre.

2001. VIAGGIO NELLE

**P L**  
**NUOVA MISSIONE**



**PRONTO IPERFOLLIE**  
**02-63.237.327**

Per saperne di più sulla follia del giorno

[www.iper.it](http://www.iper.it)

IPER BREMBATE (BG) • IPER BUSNAGO (MI) • IPER CASTELFRANCO V.to (TV) • IPER COLONNELLA (TE)  
IPER CREMONA • IPER GRANDATE (CO) • IPER MAGENTA (MI) • IPER MONTEBELLO (PV) • IPER ORIO (BG)  
IPER PESARO • IPER PESCARA • IPER POZZOLO (AL) • IPER ROZZANO (MI) • IPER RUBICONE (FC)  
IPER SERIATE (BG) • IPER SOLBIATE (VA) • IPER TORTONA (AL) • IPER UDINE • IPER VARESE

**IPER**  
**Il paese della grande i**



# LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

*Il castoro  
vi tiene compagnia...  
nello studio e  
nel lavoro!*

Sedia dattilo  
con sollevamento  
a vite  
disponibile rosso

**29.900**  
€ 15,44

dimensioni: largh. 80 cm  
prof. 50 cm  
h. 126 cm

**109.000**  
€ 56,29

► Porta computer  
sopralzo e due piani estraibili  
con ruote - disp. colore noce  
(accessori esclusi)

BLACK&DECKER

incide

leviga

taglia

Utensile  
multifunzione  
velocità variabile  
8000/27000 giri/min  
impugnatura morbida

con 44  
accessori

**119.000**  
€ 61,46

dimensioni: largh. 29 cm  
prof. 37 cm  
h. 61 cm

Cassettiera 6 cassetti  
con struttura in metallo  
in diversi colori  
secondo disponibilità

**68.900**  
€ 35,58

Caratteristiche  
offerte dalla Zibro Kamini

- senza elettricità
- senza gas
- senza canna fumaria
- senza installazione
- semplice da usare
- massima sicurezza



ALLA PREALPINA puoi trovare  
tutta la gamma delle stufe  
**ZIBRO KAMINI**

per riscaldare tutti gli ambienti della tua casa  
senza necessità di installare canne fumarie.  
Disponibili anche versioni con termostato e timer.

*Il caldo  
ovunque*

BLACK&DECKER

Tagliasiepi GT 26  
pot. 330W  
lama cm 41

**99.900**  
€ 51,59

**699.000**  
€ 361,00

con focolaio in ghisa  
rivestimento in acciaio  
porcellanato bianco

NUOVA  
APERTURA

ACQUI TERME AL

(Piazzale PENN)

TEL. 0113 11.3

ROLLETTI TO  
rassano

AOSTA

Loc.

Tel. 0113 11.3

ALBA / CN

ALBA / Bra

Tel. 0113 11.3

GENOVA

Savi

Fossano

**LA PREALPINA**

www.la-prealpina.com

LA PREALPINA (su Judo Anza) dalle 9:30 - 15.00/19.30  
vendita di Alba e Genova dalle 10.00 - 15.00/19.30

La promozione continua fino al  
**14 ottobre 2001**  
salvo esaurimento scorte

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**  
SABATO 6 OTTOBRE **ERIO GRAY**  
DOMENICA 7 OTTOBRE **I CARAVEL**

**LA STAMPA**  
PAGINA 37 SABATO 6 OTTOBRE 2001  
**ALESSANDRIA**  
E PROVINCIA  
REDAZIONE: PIAZZA... 15. TELEFONO 0131 445553. FAX REDAZIONE 0131 232508. E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT. STAMPA IN 0131 263360  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 306526

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108  
**BALLO LISCIO**  
LUNEDÌ 8 OTTOBRE **RICKY SHOW**  
VENERDÌ 12 OTTOBRE **LUCA BERGAMINI**

**L'IMPIANTO DEDICATO**  
**ERNESTO**  
La cerimonia stasera  
prima dell'esordio  
in **Novi** della Copra

A NOVI LA GENTE È DIVISA SUL FUTURO ■ ERIKA ■ OMAR. MOLTE TESTIMONIANZE DURANTE LE RIPRESE ■ PRIMO PIANO, PORTA A PORTA ■ VERISSIMO

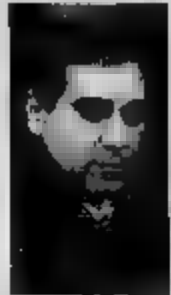
## L'ultimo sogno di Gianluca diventa un dono

Al Centro d'accoglienza alla vita i risparmi per un viaggio-studio

NOVI LIGURE

Un gesto di grande umanità a testimonianza che la famiglia è ancora salvezza alla quale si è aggrappato. L'ingegner Francesco De Nardo ha intenzione di donare al Centro d'accoglienza alla vita di Novi, che si occupa di persone bisognose, la somma che era stata destinata a pagare un viaggio studio all'estero del figlio Gianluca. Si tratta di alcuni milioni che il papà di Erika ha deciso di devolvere in beneficenza; sicuro che anche Gianluca approverebbe. Notizie e altre elargizioni a comunità religiose sono state smentite.

Intanto Novi è tornata sotto i riflettori: inviati da televisioni e giornali hanno sondato l'umore della città dopo la decisione della Cassazione di non concedere la proroga della custodia cautelare a Erika e Omar che già oggi potrebbero essere scarcerati.



L'ingegner Francesco De Nardo ha deciso di donare la somma accantonata per il figlio Gianluca

Anche ieri c'era sconcerto per la sentenza della Cassazione che, in pratica, lascia liberi in attesa del processo. Un clima di disappunto registrato anche da Valentino Culacciati, parroco della Pieve, nella cui chiesa abitualmente la famiglia De Nardo, eccetto Erika, assisteva

in prima fila alla messa domenicale. «C'è più durezza di giudizi tra i ragazzi - afferma don Valentino - che fra le persone adulte. Anche la comunità parrocchiale è divisa tra chi vorrebbe lasciarli al loro destino in carcere e quelli che sperano in un loro ravvedimento. Anch'io mi auguro possano iniziare un loro cammino di recupero. C'è chi è di troppo permissivo. Io non lo credo».

Il sacerdote l'ha ripetuto anche l'altra sera alla diretta di «Primo Piano» del Tg3, che ha allestito un collegamento davanti alla chiesa della Pieve. Anche «Porta a Porta» di Bruno Vespa è occupata della vicenda: servizi e interviste. Altrettanto ha fatto una troupe di «Verissimo» che è tornata ad intervistare i compagni di scuola di Omar e di Erika. Tra le molte voci di chi li condanna, c'è invece quella di Alberto, studente del San Giorgio, che crede nel raptus omicida: «Per un momento hanno perso



La troupe di «Verissimo» ieri mattina all'opera a Novi

la testa: è terribile quello che hanno fatto, però non è difficile perdere il controllo. Per il sindaco Mario Lovelli «la storia è stanca di essere al centro dell'attenzione per un vicenda che al di fuori del contesto sociale ed è soltanto un dramma familiare».

(m. pu.)  
ALTRI SERVIZI NELLE CRONACHE NAZIONALI

DIMENSIONI CHE SFIDANO L'OUTLET. AL SUO INTERNO NEGOZI, CINEMA MULTISALA, PALESTRE

## Verso il super megastore

Pozzolo, sarà grande come un paese

Massimo Putzu

POZZOLO FORMIGGARO

Nascerà alla periferia del paese, lungo la statale 101. A Novi, un nuovo parco commerciale. Dimensioni e numero di attività sono in crescita, ma le attività che sono di altro genere. Si attende una superficie di 323 mila metri quadrati adiacente all'area occupata dal supermercato e centro di distribuzione Unes.

Per consentire questo possente investimento, il Comune di Pozzolo ha esteso un nuovo piano commerciale che è stato approvato dai consiglieri comunali.

«Finora c'è un progetto di massima - spiega il sindaco Luigi Orlando - che ci ha ufficialmente consegnato. Prevede cinema multisala, varie attività ricreative e sportive, e una parte dedicata agli alimentari, oltre ad un settore dedicato al bricolage e all'attività commerciale. La delibera approvata dal Consiglio si definisce chiaramente i nostri obiettivi ed è particolare l'intenzione di dare agli altri negozianti l'opportunità di rilocalizzarsi».

Il progetto di 28 miliardi e sono previsti 950 nuovi posti di lavoro con differenti professionalità.

**Costerà 200 miliardi con una superficie di 323 mila mq. Sono previsti quasi mille posti di lavoro**

Le proposte per rivitalizzare il commercio nel centro storico, tra le quali la previsione di un ristorante con prodotti tipici.

La delibera approvata dal Consiglio è già stata inviata al Corec. Si sarà il via libera della Regione partirà la progettazione esecutiva. Secondo il sindaco Orlando questa iniziativa commerciale potrebbe favorire anche la soluzione di alcuni problemi alla viabilità nella zona, la costruzione della circonvallazione che collegherebbe Novi a Pozzolo.

(m. pu.)

## E c'è l'avanzata di AL2000

L'assessore Berrone ai commercianti «Meglio da noi che in altri Comuni»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

«Volevamo capire, ma dopo avere ascoltato restano immutati i timori». Così il presidente di Confesercenti ed il direttore di Ascom, Guglielmo e Cava, all'uscita dall'incontro con la commissione Politiche dello sviluppo presieduta da Bertolo, presente l'assessore Berrone. Nel piano sugli insediamenti commerciali che la giunta porterà al Consiglio comunale - ha detto l'assessore - è previsto per la grande distribuzione solo «AL 2000», quanto è dopo l'incanto contro la certa tranquillizzazione gli ospiti.

È vero, «AL» oggi oggi prevede solo 500 metri quadrati di alimentari ed altrettanti di negozi, oltre a 7 mila metri quadrati di negozi vicini - nell'area sorgeranno centinaia di alloggi - non collegati. Ma Berrone ha aggiunto che facile è 12 mila metri quadrati di centro commerciale, che potrebbe crescere ancora.

Dando un giudizio positivo: «C'è una larga fascia di cittadini con la propensione a fare le spese nei negozi commerciali. Per evitare che i soldi escano dalla città andando in strutture sorte poco distanti è meglio fare «AL 2000» un elemento attrattivo. Dispiace dirlo, i negozi tradizionali potranno chiudere, ma molti potrebbero rilocalizzarsi nel centro commerciale».

Non solo. Il capogruppo ds Paolo Bellotti, lamentandosi che non si è fatto niente per quel grande centro commerciale naturale rappresentato dai negozi del centro storico, ritiene logica la proposta di insediare in cambio di pronta a costruire un nuovo ponte sul Bormida, e relativa strada per Spinezza. Il centro commerciale attualmente in città si sposta in quel complesso e avranno due vantaggi: eliminare concorrenza ai negozi tradizionali e migliorare la comunicazione. La proposta arriverà in Consiglio comunale.

A VALENZA

RA OGGI LA MOSTRA



## Cinque giorni con i gioielli

L'assessore all'artigianato del Piemonte, Carlo Giovanni Latorre, inaugura oggi alle 11 «Valenza gioielli», 29ª edizione d'autunno. Per cinque giorni i visitatori potranno ammirare il meglio delle loro creazioni nel palamostro di via Tortona, parato a festa. La fiera si è aperta in un clima d'incertezza simile, conseguenza dei tragici attentati terroristici dell'11 settembre Usa. Ma i presupposti per la tenuta e riuscita della manifestazione sono riscontrabili nell'impegno profuso dall'Ass. Service, ente organizzatore, teso a fare dell'evento un'espressione tangibile della vitalità del prodotto valenzano. Si punta sempre sull'eccellenza, con l'offerta di prodotti innovativi, la creatività progettuale, la forza del marketing. Dopo l'inaugurazione viene consegnata una targa al decano dei viaggiatori orafi, Ettore Villa. Nel pomeriggio alle 17, vengono presentati gli atti del Convegno «Gioielli in Italia».

(r. c.)

DOMANI IL REFERENDUM

## In provincia urne aperte per 375 mila

ALESSANDRIA. Domani si vota per il referendum sul federalismo. La prefettura ha concluso la consegna ai 190 Comuni delle urne e del materiale per i 546 seggi elettorali che verranno installati oggi pomeriggio. Terminata anche la nomina dei presidenti e degli scrutatori (tre per seggio) per coprire le molte rinunce.

Gli elettori in provincia sono 374.943 (178.563 uomini e 196.380 donne) e domani i seggi aperti dalle 6,30 (meglio presentarsi a prima delle 7) alle 22. Subito dopo s'inizierà lo scrutinio. Per votare occorre presentare un documento d'identità e la tessera elettorale. Gli uffici anagrafe ed elettorale restano aperti oggi e domani tutto il giorno per rilasciare carte d'identità e duplicati della tessera elettorale.

Smarrimento che basta denunciare con l'autocertificazione. Se si vuole confermare la legge approvata alla fine della passata legislatura si dovrà votare «sì», non si vuole che divenga operativa si vota «no». In un comunicato An invita a votare «no», in altri due Piemonte-lista Calvo e Democrazia europea si esprimono per il «sì». Il sindaco ha inviato una lettera ai cittadini ricordando l'appuntamento referendario. Il capogruppo di An Aldo Rovito, polemico, ha presentato un'interrogazione per sapere se il costo andrà sulle spese elettorali ovvero alla voce spese promozionali dell'immagine del sindaco.

(f. m.)

**SCEGLI TOYOTA AVENSIS, L'UNICA CON 5 ANNI DI GARANZIA ECCEZIONALE**

**SOLO DA NOI COMPRENDE L'AUTO CON UN FINANZIAMENTO FINO A L. 20.000.000 - TASSO 0**

**E PER 100.000 KM PAGHIAMO NOI LA TUA MANUTENZIONE**

**TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.**

benzina 16v a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV a 1.8 da 130 CV. Nuovo motore a iniezione diretta Common Rail da 110 CV. serie: 4 Airbag - ABS con EBD - freni a disco - computer di bordo - audio con comandi al volante - volante in pelle - 4 alzacristalli elettrici. E, unica nella categoria, un'esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 180.000 km. Da L. 35.900.000 chiavi in mano, IPT esclusa.

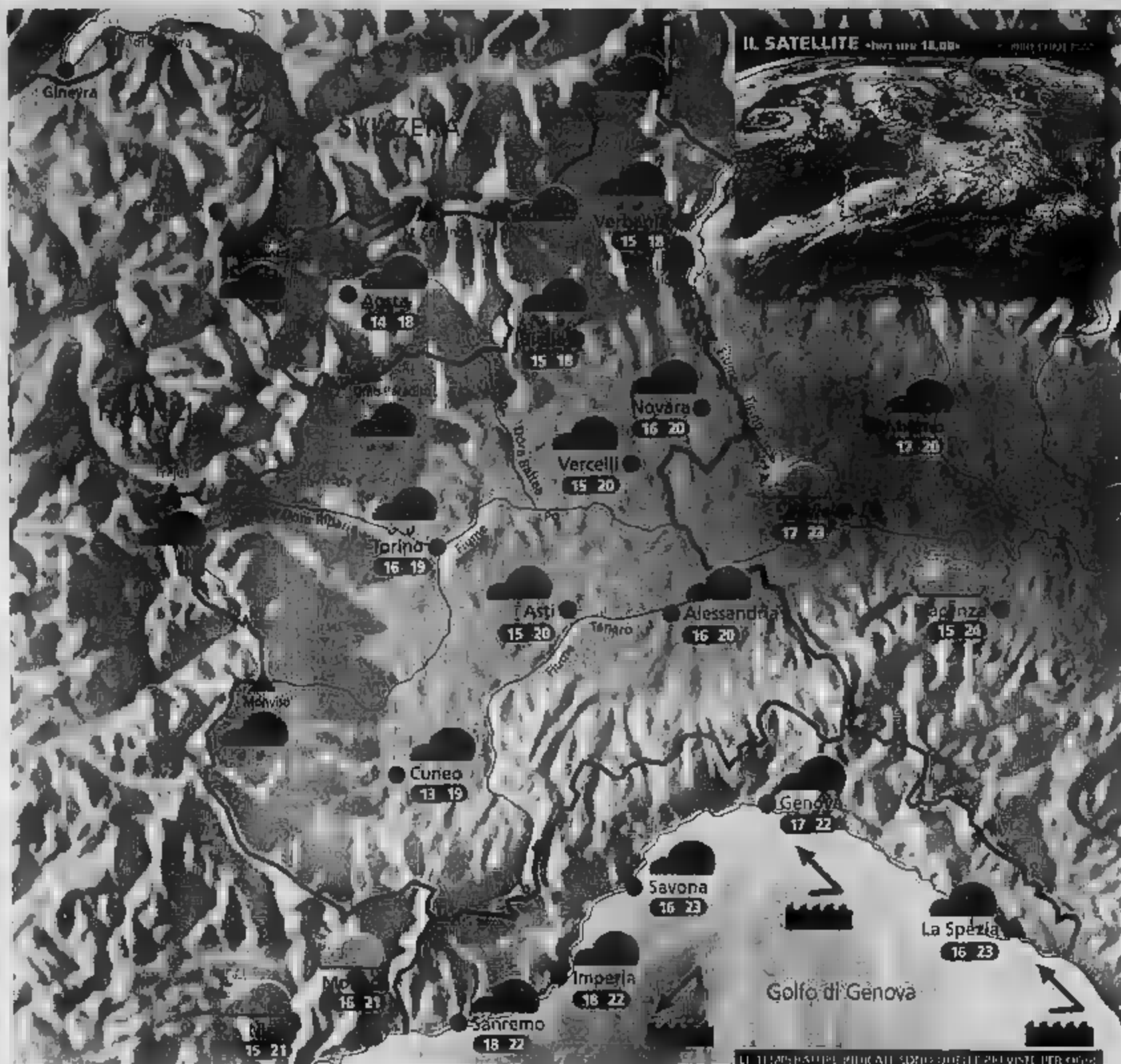
**TI ASPETTIAMO UNA PROVA DELLA NUOVA AVENSIS VERSO ANCHE IL SABATO**

**Emme 3 srl** - Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713  
**Emme 3 srl** - Via Cassarogna, 105 inc. via Circonvallazione - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144.356.800  
**Autocity** - Str. Prov. per Pavla, 43/45 - Alessandria - Tel. 0131.288.216  
**Autocity srl** - Str. per Valenza, Complesso 6 Stelle - Casale Monferrato (AL) - Tel. 0142.424.248

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.



BOULETINO METE



**Situazione** Ieri un fronte caldo ha interessato le nostre regioni provocando qualche sporadica pioggia. Nel pomeriggio tuttavia non sono mancate parziali schiarite, soprattutto sulle alpine, interessate da aria leggermente più secca. Oggi trascorreremo giornata uggiosa con possibilità di isolate e brevi piogge.

**Previsioni** In mattinata cielo in prevalenza nuvoloso in pianura a causa del sollevamento degli strati nebbiosi, sulle Alpi alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Non si escludono deboli ed irregolari piogge sul basso Piemonte. Nel pomeriggio le condizioni resteranno quasi immutate, anche se sarà possibile vedere qualche raggio di sole in pianura. In serata invece aumenterà il rischio di piovoschi, soprattutto sulla Liguria di Levante. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani l'arrivo di aria fredda provocherà rovesci frequenti.

**ZOOM**

Sarà un inverno con la neve?

E' la domanda che tutti si pongono all'inizio di ogni inverno; molti, diremmo quasi tutti, non sanno che la sorte della stagione fredda dipende in gran parte dalla NAO, (Northern Atlantic Oscillation). Si tratta di una sorta di reazione a catena: se il vortice polare alle alte latitudini rinvigorisce a causa di una diminuzione della pressione atmosferica, parallelamente si irrobustisce anche l'anticiclone delle Azzorre sul medio Atlantico. Vi sarà così una notevole differenza di pressione tra il 45° e il 55° di latitudine. Viceversa quando la pressione aumenta nelle Azzorre si avrà un indebolimento del «vortice» anticlonale. Lo studio di questo meccanismo prende appunto il nome di NAO. Un valore positivo di questo indice segnala l'anticiclone delle Azzorre si rafforza, un valore negativo segnala invece la presenza di una zona anticlonale in luogo del «vortice polare». Le influenze meteorologiche sono notevoli: la maggior forza dell'anticiclone delle Azzorre tiene lontane le perturbazioni atlantiche dall'Italia; la conseguenza diminuiscono le occasioni favorevoli alle precipitazioni nevose.

DI: www.meteolive.it

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	16 25	RESQIO CAL	22 29
BARI	20 25	ROMA	18 28
BOLOGNA	16 23		16 23
	20 29	BARCELONA	18 28
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	19 27		13 21
FIRENZE	16 26	GINEVRA	13 21
OLIVA	20 26	LONDRA	13 19
PALERMO	23 28	SAVIERA	12 20
PENUGIA	16 26	PARIGI	11 22
POTENZA	14 26	ZURIGO	12 19

**O.C.G.**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti; tramonta alle ore 19 e 1 minuto

**LA LUNA:** si leva alle ore 21 e 13 minuti; sale domani alle ore 12 e 27 minuti

**ALCE** per la casa

**PARADISO IN**  
-CLUB PRIVÉE-  
**INAUGURAZIONE**  
**SABATO 6 OTTOBRE**

**PARADISO IN**

Musica - DJ Set: D.J. F. V. V. V.

**PARADISO LATINO**

DJ Set: D.J. F. V. V. V.



**PARADISO FITNESS**

Happy Music: D.J. M. F. F. F.



**OSPITE:**

**SAMANTHA DE GRENET**

IL PROGETTO «MOVILINEA» E' STATO REDATTO DALLA PROVINCIA ED E' COFINANZIATO DA REGIONE E COMUNI. I LAVORI PARTONO ENTRO L'ANNO

# Piano sicurezza in 90 fermate di pullman

## Con oltre due miliardi d'investimenti

Silvia Mossano  
ALESSANDRIA

Novanta fermate dei bus saranno messe in sicurezza con spesa di due miliardi e 200 milioni, nell'ambito del progetto «Movilinea», promosso dalla Provincia e che beneficia di un congruo contributo della Regione, pari a un miliardo e 200 milioni. La parte restante dell'impegno finanziario sarà a carico dell'amministrazione provinciale per un importo di 100 milioni e dei Comuni che, in base alle convenzioni che stipuleranno, sborseranno i restanti duecento milioni.

«Attualmente», spiega l'assessore ai Trasporti, Lorenzo Scaglioni, «siamo perfezionando l'accordo con la Regione per dare il via all'erogazione dei finanziamenti. Subito dopo faremo l'appello per dare il via alle opere perentoriamente entro quest'anno. Altrettanto rigorosamente dovranno essere ultimati entro il 2002».

«Movilinea» ha lo scopo di migliorare il livello di sicurezza delle fermate dei bus attraverso una serie di accorgimenti e interventi nel pieno rispetto del Codice della strada.

«La prima tranche del progetto», spiega l'assessore provinciale, riguarda novanta fermate in Val Borbera, in Val Curnas, nel tratto da Novi a Tortona, alla stazione di Tortona e in quella di Alessandria. In più», aggiunge Scaglioni, «finanziamenti soltanto provinciali, aggiungiamo anche altre quattro fermate in altrettante località, tra cui Cassine e Gavonates».

Gli interventi di sicurezza prevedono la sistemazione delle pensiline, l'incremento della segnaletica, la maggiore visibilità dei passaggi pedonali,

la delimitazione delle fermate, la creazione, ovunque sia possibile, di zone specifiche per la sosta dei pullman, durante le operazioni di carico e scarico dei passeggeri, al di fuori della carreggiata di marcia. «Dove non c'è spazio sufficiente», aggiunge l'assessore, «l'area di sosta dei mezzi sarà ben evidenziata con l'utilizzo di materiali diversi dall'asfalto, ad esempio autoblocanti».

Particolare attenzione sarà dedicata all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il progetto «Movilinea» è lo stralcio di un piano più ampio da

attuare gradualmente su tutto il territorio provinciale. «Abbiamo avviato contatti nel Casalese, ad esempio», assicura Scaglioni.

Il primo stralcio che coinvolge la novanta fermate è stato cofinanziato con soldi regionali del 2000, 2001 e ora la Provincia è pronta a candidarsi anche per quelli del 2003. «2005 in modo che la sicurezza alle fermate sia migliorata a più vasto raggio. E anche un metodo, insieme allo studio di un orario rispondente alle esigenze dell'utenza, per incentivare l'uso dei mezzi di trasporto pubblico».



Una fermata dei pullman a Alessandria. Novanta province saranno rese più sicure

ROSSI: SPETTA A NOI

# Tra Lega e Fsi sfida aperta per il sindaco

ALESSANDRIA. Otto anni mancavano al rinnovo di sindaco e Consiglio comunale, ma le forze politiche da tempo si stanno muovendo e, si dice, Piercarlo Fabbio pensa di essere candidato sindaco centro destra e Mara Scagni del centro. E la Lega nord? Cosa pensa è chiaro, lo dice il consigliere comunale, provinciale e regionale Tino Rossi, che ha rinunciato alla Camera dopo tre legislature: «Il sindaco 2002 spetta alla Lega di cui Alessandria è stata culla in Piemonte, prima grande città conquistata dal Carroccio». Lo dice chiaro agli alleati di centro destra: «E' il nostro più importante obiettivo regionale, segue Acqui».

Una riflessione sulla politica locale arriva da Fabbio, presidente del Consiglio comunale. «Si parla - lamenta - più di nomi piuttosto che di valutare cosa si celi dietro a loro, non importa sapere se si confrontano idee sul futuro della città. Si dà più peso alla proposta del candidato, a me piacerebbe di più che vi fossero modelli di sviluppo che si frontano. Si sprecano, aggiunge, i propositi e liste civiche «presenza non sempre fondata e in alcuni casi assolutamente poco logica», parla, dice Fabbio, di continuità e della democrazia e alternanza, «monarchia». Penso, infine, ad una città lanciata in dimensione europea, «autarchica» chiusa tra le mura di un lungo assedio, altrimenti Gagliardo dovrebbe liberare la «vacca». Chissà che l'imperatore non si caschi ancora una volta?.



Piercarlo Fabbio

ALESSANDRIA

Lotto, azzeccata quaterna vincita da 99 milioni

Con una giocata da 10 mila lire nella ricevitoria Smoker House di corso Roma, un appassionato del Lotto ha azzeccato una quaterna, quattro torni a sei ambi, incassando 29 milioni di lire. Per l'estrazione di 11 il titolare della ricevitoria, Enrico Maria, consiglia di giocare i numeri di Francesco: 4, 8, 72.

Patteggia quindici giorni per lesioni colpose

Carlo Bilello, 42 anni, di Pozzolo Formigaro, strada Tortona, accusato di lesioni colpose in seguito ad un incidente stradale nel giugno '99 a Fubina, ha patteggiato 15 giorni di reclusione.

NOVI LIGURE

Una rotonda provvisoria nel quartiere Lodolino

«Stata sistemata una provvisoria rotonda alla francese nel quartiere Lodolino, all'incrocio fra la stessa via Lodolino ed il prolungamento via Dacata».

TORTONA

Anziana truffata colpevoli due donne

Un'anziana, 87 anni, in zona Paghisano, è stata truffata da due donne che riuscite a entrare in casa sua e impossessarsi di 400 mila lire in contanti e 400 mila lire in oro e argento per oltre 6 milioni. Il pretesto di controllare il libretto della pensione.

CASALE

Travolto da una rotoballa agricoltore rimane ferito

Doppio intervento vigili del fuoco, carabinieri e 118 per soccorrere un pensionato ferito in un incidente a Villanova, a Ozzano, in via Bianco, dove un agricoltore di 30 anni è stato travolto da una rotoballa di fieno nel suo cortile. Non sono gravi.

TORTONA, IMPUTATI PER L'INCENDIO SONO CINQUE

# Caso «Burro di campagna» pm chiede 28 anni in tutto

TORTONA

Si concluderà probabilmente il 22 ottobre il processo contro cinque persone accusate di avere causato - con minacce, violenze, danneggiamenti e altri criminosi - il fallimento dell'azienda «Burro di campagna», di proprietà di Giacomo Ragnasco e dei suoi figli Marco e Roberto, imputati di impossessarsi del marchio e di sfruttare per presunti traffici illeciti, appena accennati nell'udienza, appena accennati nell'udienza, appena accennati nell'udienza. Era venuta alla luce una decina di anni fa dell'incendio doloso della stabilimento sito in strada Viola. Gli imputati

sono Paolo Cecere, 33 anni, residente a Carinara (Caserta); Carlo Dello Vicario, 61, pure di Carinara; Rosario Viglione, 53, di Napoli; Barbara Cecere, 27 (figlia di Paolo), di Aversa (Na) e il marito Paride Argento, anch'egli 27enne. Per i primi tre il pm Paolo Coscarelli Maria Tomponi ha chiesto sei anni di reclusione e 5 per Cecere e Argento. In quanto al risarcimento dei danni a Giacomo Ragnasco e ai suoi figli è seguito del forzato fallimento dell'azienda - letteralmente costretti a cedere il suo marchio - il pm Tomponi ha richiesto che gli imputati debbano pagare una cifra non inferiore ai sette miliardi. A tale richiesta si è associato il difensore di parte civile, avv. Tava.

FU ACCUSATO DI AVER LUCRATO SU UNA VENDITA

# L'amministratore è assolto da appropriazione indebita

Lorenzo Gastaldi, 43 anni, via Farnisetti, con studio da amministratore di condomini in via San Giacomo della Vittoria, non si è indebitamente appropriato di una ingente somma di proprietà della Vegetti, vedova del dottor Giuseppe Miglio (deceduto nel '97 e morto a 76 anni) '99.

Il giudice unico Roberto Amerio lo ha assolto «perché il fatto non sussiste» e a favore dell'assoluzione si sono pronunciati, oltre allo stesso pm Enrico Bertolotto, i difensori Giuseppe Lanzavecchia e Paolo Viti.

Secondo l'accusa, Gastaldi, che ha sempre negato, per «pro-

curarsi un ingiusto profitto si era impossessato di 71 milioni e 600 mila lire ricevuti dalla Vegetti a parziale pagamento della vendita di un immobile in Lungo Tassaro San Martino conclusa per conto della donna in virtù della procura generale che gli era stata rilasciata».

A metterlo nei guai era stata la stessa anziana signora: «presente» comunicato e nel «l'intenzione di vendere quell'immobile» che lui aveva proceduto lucrando, però, indebitamente oltre 70 milioni.

E invece risultato che la vendita fu condotta in modo assolutamente corretto e al giusto prezzo. Da qui l'assoluzione.

PARTECIPANO CATTOLICI ■ MUSULMANI, MA ANCHE ESPONENTI DI ALTRE FEDI

# Tre imam insieme al vescovo

## Oggi a Tortona una preghiera per la pace

Il santo confermato per le 17 l'incontro di preghiera fra delegazione di cittadini che professano la religione islamica (guasi tutti aderenti all'associazione «Musulmani per il dialogo», che raggruppa circa 300 immigrati che nella città vivono e lavorano) e una rappresentanza di cattolici, che sarà guidata dal vescovo mons. Martino Canessa e comprenderà i parroci della diocesi e molti fedeli. L'invito è stato esteso anche ai rappresentanti di altre fedi religiose (in città ci sono seguaci della Chiesa evangelista, Testimoni di Geova, perfino qualche buddista), ma è coloro che rappresentano istituzionalmente i partiti politici, a meno che partecipino come privati cittadini. Della delegazione musulmana faranno parte gli imam Jafar di Tortona, Ahmed Chadli di Alessandria e il rappresentante religioso islamico di Novi. E pure, a tanti altri seguaci, Hamadi Ben Mansour, presidente dell'associazione «Musulmani per il dialogo», nata da un'altra associazione («Laboratorio per il dialogo fra le culture»), fortemente voluta anni fa da Mario Giachero.

L'incontro di oggi pomeriggio si svolgerà - dietro espressa richiesta di don Roberto Lovazzano, che si è adoperato moltissimo per la realizzazione - nella sede del «Laboratorio per il dialogo

fra le culture». Alcuni locali già ospitano l'associazione dei musulmani e stati trasformati in luogo d'incontro e preghiera, cioè con funzioni di moschea.

Dopo questa significativa manifestazione, sempre sul tema

della pace e della fratellanza c'è un'altra iniziativa che sta andando in porto: l'incontro amichevole fra la squadra calcistica musulmana, presieduta da Hamadi Ben Mansour, e una selezione del Derthona, Resta solo da fissare la data.

RADUNO ALLE 9,30 IN PIAZZA GARIBOLDI



Stamane corteo di studenti contro la guerra

ALESSANDRIA. Il collettivo studentesco provinciale ha indetto per oggi una manifestazione contro la guerra, con concentramento in piazza Garibaldi alle 9,30 e corteo che si snoderà per Cavour, piazza Libertà, via dei Martiri, piazzetta della Lega, Roma, piazza Garibaldi. Intanto, per discutere sul tema «un'altra scuola è possibile» una riunione si svolge martedì 9 alle 16 alla Cgil.

AD ALICE BEL COLLE

# Tenta rapina

## l'allarme lo fa fuggire

ALICE BEL COLLE. Tenta una rapina ma poi fugge senza aver preso nulla. L'episodio si è verificato le 12 di ieri alla Cassa di risparmio di Alessandria, in via 3. Un bandito, a viso coperto e con una pistola in mano, ha fatto improvvisamente irruzione nella banca. E quindi intimato il personale di consegnare il denaro che era in cassa.

Il personale ha immediatamente messo in atto le procedure anti-rapina, facendo l'allarme collegato con il Forze dell'ordine. A questo punto, il rapinatore, visto ormai alle strette, ha preferito abbandonare l'impresa dandosi alla fuga a piedi per le vie del paese. In pochi minuti, da Acqui, sono giunte alcune pattuglie dei carabinieri e sono stati predisposti numerosi posti di blocco.

Purtroppo, le ricerche non hanno dato alcun esito. Probabilmente, il rapinatore ha raggiunto a piedi la banca che si trova in una via molto stretta e a senso unico che sbocca nella piazza principale del paese dove si trova il Comune, l'ufficio postale e la chiesa parrocchiale. Evidentemente, il malvivente ha tenuto conto che la banca è dotata di serie di protezioni anti-proiettile e forse non si aspettava neppure l'immediata reazione del personale.

Per il momento, non si esclude che il rapinatore fosse accompagnato da qualche complice che lo ha caricato in auto e uscito dalla banca.

# CITTÀ DI BASALE MONFERRATO

Settore Personale e Organizzazione  
Avviso di ammissione ai concorsi pubblici per esami  
Si rende noto che sono stati convocati alla data del 21/10/2001, ore 18.30, i concorsi per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi pubblici per esami:  
N. 1 Posto di Categoria D.3 Insegnante/Insegnante - Settore Tecnico - Conoscenza di lingua straniera con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno.  
N. 2 Posto di Categoria D.3 Insegnante/Insegnante - Settore Tecnico - Conoscenza di lingua straniera con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno.  
N. 3 Posto di Categoria D.3 Insegnante/Insegnante - Settore Tecnico - Conoscenza di lingua straniera con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno.  
N. 4 Posto di Categoria D.3 Insegnante/Insegnante - Settore Tecnico - Conoscenza di lingua straniera con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno.  
N. 5 Posto di Categoria D.3 Insegnante/Insegnante - Settore Tecnico - Conoscenza di lingua straniera con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno.  
N. 6 Posto di Categoria D.3 Insegnante/Insegnante - Settore Tecnico - Conoscenza di lingua straniera con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno.  
N. 7 Posto di Categoria D.3 Insegnante/Insegnante - Settore Tecnico - Conoscenza di lingua straniera con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno.  
N. 8 Posto di Categoria D.3 Insegnante/Insegnante - Settore Tecnico - Conoscenza di lingua straniera con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno.  
N. 9 Posto di Categoria D.3 Insegnante/Insegnante - Settore Tecnico - Conoscenza di lingua straniera con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno.  
N. 10 Posto di Categoria D.3 Insegnante/Insegnante - Settore Tecnico - Conoscenza di lingua straniera con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno.

**COYOTE NIGHT**  
Domenica 7 ottobre 2001  
"COYOTE NIGHT"  
La ragazza del Coyote Ugly Made in Italy sbarcano al Ranch,  
Di eccezione DANLO ROMANI  
VOGHERA tel. 0383.384631 www.cowboys.it

**borasi ARREDAMENTI**  
La domenica...  
...un CAFFÈ in cucina  
4 domeniche 14 cucine  
144 versioni...  
gustando caffè e pasticcini  
TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE DALLE 16 ALLE 20  
borasi ARREDAMENTI  
VILLAROMAGNANO (AL) - Tel./Fax 0131.892108  
www.borasi.it



## Un'iniziativa dei commercianti accolta favorevolmente dal Comune

# Quattro domeniche di shopping

### Tortona, negozi aperti nelle vie del centro

TORTONA

Ripartono le aperture domenicali dei negozi su iniziativa dei commercianti del centro storico: a partire da domani, quindi, quattro domeniche dedicate allo shopping e accompagnate da iniziative collaterali, sempre diverse.

Poi ci sarà una pausa e si riprenderà l'ultima domenica di novembre, il 25: in occasione dell'edizione invernale della fiera di anticaglie «Canterà o Ceterà», i negozi del centro storico saranno tutti aperti. Quindi le aperture domenicali e nei festivi dei negozi proseguiranno fino a Natale.

Lo scorso anno, la proposta dei commercianti - appoggiata dall'Unione Commercianti di Tortona, sostenuta con impegno dal presidente Luciano Bergaglio e dal direttore Gianni Mutti e accolta favorevolmente dal Comune - aveva ottenuto un grande successo di pubblico, a dimostrazione che i negozi aperti attirano le persone e sono un'ottima occasione di guadagno per i commercianti.

L'iniziativa, accompagnata dallo slogan «il vero centro è solo in centro», prevede l'apertura dei negozi dalle 15.30 alle 19.30. Si vuole così andare incontro alle esigenze dei consumatori e consentire a chi lavora durante la settimana di trovare un momento per lo shopping nei festivi.

L'idea è partita dalle vie del centro storico, che ha bisogno di essere maggiormente rivitalizzato. Sono numerosi i negozi che hanno aderito all'iniziativa, versando all'associazione i contributi per la pubblicità e per il logo da esporre nelle vetrine dei negozi che aderiscono.

Come è accaduto anche negli anni scorsi (questo infatti è il terzo anno), è molto probabile che, ad iniziativa avviata e constatata la validità del progetto, si uniranno altri esercizi. Tutte le categorie di negozi hanno la possibilità di rimanere aperti e tutte quante hanno aderito con entusiasmo.

Ovviamente l'ordinanza di decreto del sindaco riguarda tutto il territorio comunale, ma l'istanza è della maggior parte dei negozianti del centro storico: le vie Emilia e Carducci, corso Montebello, le piazze adiacenti. Attraverso questa azione promozionale si vuole rilanciare il commercio, nella convinzione che solo con aperture massicce e non episodiche si possono invogliare i consumatori a riprendere la vecchia abitudine di recarsi in centro a fare acquisti.

Proposte vantaggiose, dunque promozioni, offerte e qualità: perché cominciare fin d'ora a pensare ai regali di Natale? Le domeniche di shopping sono un'occasione da non perdere.

«Ottobre è un mese positivo per la città - dice il direttore dell'Unione Commercianti, Gianni Mutti - ogni domenica arriverà tanta gente, le prospettive sono di rilanciare il commercio in grande stile e i negozianti che parteciperanno avranno, come negli anni precedenti, un riscontro positivo».



Una splendida occasione per gli acquisti è offerta a Tortona dalle 4 domeniche di negozi aperti, su iniziativa dei commercianti

## Domani defilé alla Passalacqua

### Poi artisti di strada, bancarelle, gastronomia

TORTONA

Durante le quattro domeniche di ottobre, in concomitanza con i negozi aperti, saranno realizzate iniziative collaterali per animare il centro storico e creare ulteriore interesse verso l'iniziativa, oltre lo shopping domenica.

Domani, alle 21, nella sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua, sfilerà in passerella la moda per uomo, donna e bambino proposta dai migliori negozi di abbigliamento della città. Domenica prossima, il 14 ottobre, per le vie e nelle piazze del centro, il pomeriggio sarà animato da artisti di strada: ci saranno giochi, particolare attenzione ai bambini.

Domenica 21 ottobre saranno protagonisti della giornata il tartufo, la castagna e i prodotti dell'enogastronomia locale: nei vari angoli saranno allestite bancarelle con la possibilità di degustare assaggi di questi prodotti. L'iniziativa vuole richiamare l'attenzione dei consumatori in particolare sulle produzioni tortonesi: miele, vino, dolci, frutta, tartufi, formaggi, che si potranno acquistare direttamente.



Nelle domeniche di shopping è previsto un programma di iniziative, dagli artisti di strada alle sfilate di moda.

Un'ulteriore iniziativa, ancora in fase di organizzazione, riguarderà le domeniche 14, 21 e 28 ottobre. A cura del Gruppo di Carbonara, sarà distribuita la «bella calda» o «farinata» in una delle piazze ancora da individuare.

«Abbiamo pensato che quest'iniziativa potesse essere gradita - dice il direttore dell'Unione Commercianti di Tortona, Gianni Mutti - in quanto si tratta di un antico piatto tipico della nostra città. Dipenderà dagli impegni del Gruppo di Carbonara che dovrà preparare la «bella calda»: aspettiamo una conferma».



TORTONA



domenica 7 ottobre 2001 alle ore 21  
Sala Polifunzionale - Via Milano (ex Caserma Passalacqua)

FERRATI BOUTIQUE

SANTO 4

BENVENUTI BOUTIQUE

PRIMAMODA RAMBINI

LE SPOSE DI LUISA

ESTETICA SORLI

ARDA ABBIGLIAMENTO UOMO

ULDA BOUTIQUE

LABORATORIO MANARA

presentano

## MODA & MODI

Le nuove proposte autunno/inverno 2001-2002

MODALI E MODELLI INDOSSANO LE DOLCEVITA'

DIRETTAMENTE DALLE SFILATE MILANESI

Presenta la serata **MODA GIOVANI**; Collabora **BARBARA**

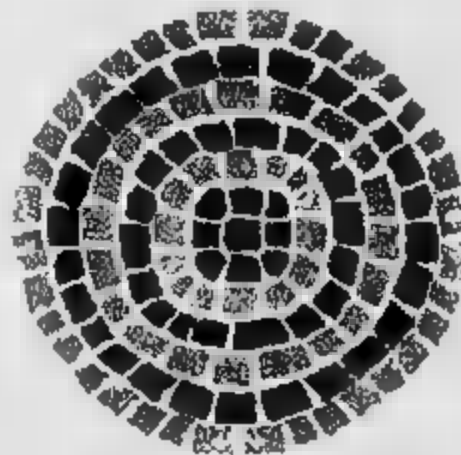
del GINNICLUB; Coordinatore **ANGELO MONACHELLO**;

Addobbi Floreali: **IL ZUCCA**; Acconciature: **INA**

**FASHION**; Tappeti e Arredi: **MODALITA' LANCIA**



TORTONA



## LA DOMENICA APERTO PER SHOPPING

7 OTTOBRE 2001

SFILATA DI MODA

14 OTTOBRE 2001

ARTISTI DI STRADA

21 OTTOBRE 2001

FIERA DEI PRODOTTI DELL'AUTUNNO

28 OTTOBRE 2001

AUTO IN PIAZZA

IL VERO CENTRO SOLO IN CENTRO

Dal 1° Ottobre a Tortona

# OLIVIERI & ROLANDI

Via Nuova Circonvallazione 2

## MOBILI & ARREDAMENTI

# VENDE TUTTO

PER CAMBIO LOCALI

## CON SCONTI DAL 20 AL 50%

# ALFA 156-166

Offerta irripetibile!!!



auto  
aziendali

FULL OPTIONALS - POCHI KM.!!!

156 1.9 JTD S.W.

Listino L. 45.200.000 - Risparmio del 47%  
da L. 24.000.000 (1.8 JTD L. 1.000.000)

156 1.9 JTD S.W.

Listino L. 40.000.000 - Risparmio del 30%  
L. 35.500.000

166 2.0 T.S.

Listino L. 48.000.000 - Risparmio del 48%  
L. 36.800.000 - navigatore satellitare

la (sa  
DI DANIELI & DEGIORGIS

CENTRO MULTIMARCHE

TEL. 0383.645144 - OLTRE

IN VENDITA

AD ACQUI PROSEGUE «OMAGGIO A JOHN CAGE», CONCERTO D'ORGANO A NOVI, METAL A TASSAROLO

STASERA CORI ALPINI, DOMANI 200 BANCARELLE. ANTIQUARIATO IN CENTRO

# Al Macallé il blues di Paul Lamb

## Comincia questa sera il festival di Castelceriolo

Comincia il Macallé Blues Festival con Paul Lamb, accompagnato dai King Snakes: è un musicista sulla braccia da dieci anni, tra i migliori in circolazione, che si rifà al blues di Chicago come a quello californiano. È l'unica data italiana del tour. Si comincia alle 22, il biglietto costa 20 mila lire. Riapre oggi il Family Park nell'area giardini «Villia», in corso IV Novembre, ad Alessandria: l'orario del parco divertimenti è dalle 14,30 alle 19 sino al 30 marzo, nei giorni festivi e prefestivi. Ci sono gonfiabili, tappeti elastici, piscina pallone, in un ambiente riscaldato. Alla Soma di Valle San Bartolomeo si balla con l'orchestra Laura e Fabrizio. In quella di San Giuliano Vecchio, invece, danze con Matteo Barbin. Al Jacques Spinetta esibisce l'ignoranze Party band, con rivisitazioni di celebri colonne sonore. Blues a Fogtown, in acustico, alla Taverna degli artisti (ex Voglie Matte) in piazza Matteotti.

**ACQUI TERME.** Per il festival «Omaggio a John Cage», alle 21 nell'aula magna dell'Università viene eseguito il concerto «Performance», con Francesco Guoghi, Ines Fontenla, Fabrizio de Re e Carlo Serafini.

**ALFANO NATTA.** Al Chi trova suonano gli Iliceti musicali.

All'Archivolta, serata conclusiva dedicata al latino-americano, «Vemos a bailar»; nel Garden club, dance, commercia-



L'armonicista Paul Lamb con i King Snakes al Macallé di Castelceriolo

le e house. Mr. Manuel. **BOSCO MARENGO.** Master si balla il liscio con Paolo Tarantini e il Miracolo Italiano. **CASALE.** Pianobar all'Azzurro, viale Bistolfi. Francesco Cabiani. Ai Magazzini Mondani c'è il gruppo funky Contanti Debiti. Al Tom Boy, in Industriale, del vivo con i cover band Forteza. Nel salone Prime Viole del Museo Soccorso, liscio con l'orchestra di Paolo Argento, all'Eternit Peralda, alla Virtus suonano gli Amici del Liscio. **CASSINASCIO.** Alla birreria Il Malte-

se suona la Moribus Band del chitarrista novaresse Davide Morbioli, una migliore funky band in circolazione. **CASTELNUOVO BORMIDA.** Alla Pinotti black metal gli Indar-

Alla discoteca Le Kok, sulla Casale-Asi, commerciale e house. Alex Raimondi.

Al Valhalla, fraziono Mandrino, serata blues con marcello and The Machine. Al Mephisto Rock Café, live con gli

Aspettando Margot. **MONTIGLIO.** Al Peter Pan musica da discoteca con i migliori dj e «All night long».

Concerto per organo a soprano, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio, con Letizia Romiti e Oriana Puppo: musiche dal '500 al '700. Caccini a Borch. **OTTIGLIO.** Cover internazionali con il gruppo The Other Side.

**PONTEVIA.** Al Teatro Verdi presentazioni della nuova stagione e commedia Feydeau con i Via Vai di Graziano Badoglio.

Danza alla Comata con Ezio Gray.

Al Planet rock, divertito con l'incredibile «coro» di Andrea Kuman dj: animazione sui cubi, ragazze immagine, divertimento.

Al Monkey tributo ai Metallica The Four Hor-

Per la festa patronale, alle 19,30, cena monferrina; a seguire si balla il liscio con l'orchestra di Beppe Aliano.

Al Docks di Tortona, musica dance con i Double Den, poi la selezione musicale del André.

Alle 21,15 Duomo, si esibiscono i cori Montenero, Amici della Montagna e Alpette: viene eseguito un programma pezzi molto Blues elet-

questa sera al Covhouse: palco i Fly Down. Liscio stasera al Valentia con Mauro Ferrara e la sua orchestra.

A cura di BRUNELLO VESTIVI

# Al via la Festa del Cristo con gli sportivi in giostra

ALESSANDRIA

Inizia oggi pomeriggio, l'apertura alle 16 del Luna Park, la grande «Festa del Cristo» organizzata da Centro Giovani e Radio Ebsi. Alle 21 ci sarà «Il giovane sportivo in giostra» gli atleti delle società calcio Cristo e Fga Don Bosco insieme ai piccoli giosrai. Alla stessa ora, nella parrocchia San Giovanni Evangelista, concerto del Coro Alpini Valtorinese mentre all'asilo Franzini aprirà il banco di beneficenza che proseguirà alle 14 ottobre. Perché quest'anno la festa, che vuole far

l'importanza del grande borgo alessandrino con ventimila abitanti. Domani, lungo tutto corso Acqui, sino al supermercato Unes, saranno allestite duecento bancarelle selezionate. Procam e saranno aperti i negozi.

Inaugurazione alle 10 con le autorità e ci saranno sfilate di majorates, banda musicale, ragazze del Roller Go e altri appuntamenti che si succederanno per tutta la giornata. Per consentire la presenza delle bancarelle, dalle 11 alle 12 corso Acqui sarà chiuso al traffico tra la via Veneri e la via Barberis.

Officina delle «ris». Dopo il successo Gagliardo tra i mercanti di domenica scorsa, domani Alessandria l'appuntamento di ottobre dell'«Officina della memoria», gna dedicata all'antiquariato ed al collezionismo organizzata da Procam (consorzio tra Confesercenti e Ascom) in collaborazione con l'associazione commercianti di San Lorenzo. Saranno almeno 150 gli espositori provenienti da Lombardia, Liguria e Piemonte e gli organizzatori hanno privilegiato la qualità alla quantità per offrire ai sempre numerosissimi appassionati oggetti di buon livello. I banchi verranno collocati in piazza Garibaldi, corso Roma, via San Lorenzo, Gallerie Guerri e piazzetta della Lega.

Domani, dalle 11 alle 20, per la rassegna, saranno vietati il transito e la sosta in piazza Marconi, in via Lorenzo, in piazzetta della Lega e in via San Giacomo della Vittoria, nel tratto tra la via XXIV Maggio e Marula. (f. m.)



Funziona il Luna Park, oggi, per l'apertura della festa

## Nuovo monumento all'arma aeronautica

ALESSANDRIA. S'inaugura alle 11,30 stamane, in zona 14 (davanti Scuola di polizia), un monumento all'Aeronautica, realizzato dall'architetto cittadino Fulvio Cellarino, che è anche l'autore anche del progetto di sistemazione di piazza Santo Stefano.

Si tratta di una struttura alquanto semplice, composta da un muretto con alcuni inserimenti di materiali fra cui un'elica di idrovolante fornita dalla locale Associazione Arma Aeronautica, che ha svolto intensamente la realizzazione di quest'opera a ricordo anche dei caduti. (a. c.)

## UNITRE', IERI L'INAUGURAZIONE



## Iscrizioni ancora aperte, lezioni da lunedì

Affollate ieri (c'era anche il sindaco Calvo) la sala grande del Teatro Comunale di Alessandria per l'inaugurazione del nuovo anno accademico dell'Unitre'. Le lezioni iniziano lunedì ma le iscrizioni sono ancora aperte nella sede di via Castellani 3: 15 i corsi, 30 i laboratori, oltre ad una serie di attività ricreative, alcuni i viaggi, il programma fra cui uno ad Urbino, 8 le tappe del percorso artistico-espressivo, le materie letterarie, la lingua, l'astronomia, sociologia e mondi rivelati oltre agli incontri con l'autore. E' una programmazione fra novità e tradizione, contenuti culturali, momenti di analisi della realtà etico-sociale, approfondimenti di tipo storico, letterario, filosofico, geografico e locale. Numerosi le matricole: l'obiettivo della presidenza è raggiungere quota mille. (a. c.)

DA DOMANI ALLE 8,30

## Teatro, parte la vendita dei biglietti

ALESSANDRIA. Parte domani la vendita dei biglietti di spettacolo della nuova stagione teatrale al botteghino del Comunale.

Dalle 8,30 funzionerà la macchina eliminando, l'orario di biglietteria è dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 19,30: la giornata è riservata a chi acquista almeno 5 spettacoli in un'unica soluzione (non oltre 4 pacchetti per ogni spettatore). Lunedì sarà riservato ad agenzie e gruppi organizzati. Da martedì (orario: 16,30-19,30), sarà possibile acquistare anche i biglietti per i singoli eventi.

Si accettano anche pagamenti bancomat o carte di credito Visa; non gli assegni bancari.

Quest'anno ci sono agevolazioni per chi aderisce alle proposte personalizzate del Teatro. Sconti anche per chi ha meno di 19 anni o più di 65 e per gli universitari. Vantaggi anche per chi compra al botteghino da martedì sino a fine mese in un'unica soluzione biglietti a prezzo intero per almeno cinque spettacoli. Info 011-234.240 o sul sito [www.teatroalessandria.it](http://www.teatroalessandria.it). (b. v.)

## INCHIESTA

### Editoria

Poesie Villa Freddi. Alle 18 all'ex Misericordia Casale, viene presentato il volume di poesie di Luigi Villa Freddi intitolato «La spina velenosa». Durante la presentazione, Franca Rosso Chiosso leggerà alcune liriche del libro, accompagnata dal clavicembalista Simon Rukhman. (r. sa.)

### Dibattito a Casale

Si parla di guerre. Alle 15, nel salone San Bartolomeo di Casale, seminario di approfondimento sul tema «Guerra, equilibri internazionali e ritorno nell'epoca della globalizzazione». L'incontro è promosso dal Casale Social Forum. (r. sa.)

### Concorso letterario

«Monferrato ti racconto» «La testa di lupo» di Francesco Lollobrigida è il testo vincitore dell'edizione del concorso letterario «Monferrato ti racconto...», organizzato dal Circolo Culturale Amici del Bati. Oltre 200 i partecipanti in gara. Il primo premio della sezione speciale, dedicata al miglior racconto di argomento monferrino, è andato a Giovanni Natale Trinchieri di Dolcedo. Cerimonia di premiazione, oggi, alle 17,30 a Palazzo Callori di Vigonza. Durante la giornata s'inaugurerà «Moscia», la vigna dell'Enoteca. (r. sa.)

Gruppo agenzie immobiliari «Elena Moss»  
assistenti per tutta l'Alessandria  
**COLLABORATRICE/ORE**  
74-4 anni  
Richiesta di diploma o laurea in materie umanistiche, commerciali, o di altro tipo  
conoscenza di lingua italiana e inglese  
Inviare dettagliate candidature da inviare al fax n. 011-561100 o al sito [www.eleonoradonna.it](http://www.eleonoradonna.it)

**PK**  
publikompass  
Filiale di Alessandria  
Via Cavour, 15100  
Tel. 011-445.522 - Fax 011-300.528

**I SIMBOLI**  
QUESTA SERA  
**SANTINO ROCCHETTI**  
DOMENICA  
INAUGURAZIONE  
CON  
**EMILIO ZILLO**  
WILSON D'ASTI  
TEL. 0141 952.132

**QUESTA SERA**  
**SANTINO ROCCHETTI**  
DOMENICA  
INAUGURAZIONE  
CON  
**EMILIO ZILLO**  
WILSON D'ASTI  
TEL. 0141 952.132

**VEPLIN**  
**AUTOCARRO**  
allungato  
metri cubi  
(revisionato)  
portata q. 34,5  
centina alza abbassa  
C.T. semplice  
omologato 1987  
modica richiesta.  
Tel. 335.6044541

**MONTEGIOCO**  
SABATO 6 OTTOBRE  
**PATRIZIA**  
RISTORANTE TIPICO APERTO  
PREFESTIVI  
E SU PRENOTAZIONE  
TEL. 0131.675.174

MONTEGIOCO: TuttoScienze e Tecnologia  
VENARDI: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - Tutti i libri TempoLibero  
DOMENICA: TuttoLibri (solo Torino)  
**LA STAMPA**

**RESPONSABILE PUNTO VENDITA**  
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere tecnico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bepi in Corsia Sud - Montano Lucio.  
L'attività si svolgerà in un ambiente di lavoro dinamico e di crescita personale ed è motivata da rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.  
La ricerca è per i seguenti: Vendita: Alessandria, Villanova M.to, Acqui, Ovada.  
Invia il tuo curriculum vitae, indicando il riferimento (Rif. GFV) anche sulla busta a: Bepi S.p.A. Selezione Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucio (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a: [personale@bepi.com](mailto:personale@bepi.com)

## LETTERE AL GIORNALE

### «Su Coppi e Girardengo ha capito»

Nella fretta di svolgere le proprie attività di «difensore d'ufficio» della Giunta Regionale, il Consigliere Marco Botta ha finito col prendere leucine per l'antenna. Sarebbe stato sufficiente, infatti, che avesse guardato con attenzione i contenuti del nostro comunicato stampa, per rendersi che l'oggetto del nostro intervento non era e non è la rivendicazione di una candidatura alternativa dell'Alessandrino ad ospitare i Mondiali di Ciclismo del 2004, bensì la legittima irritazione per il disinvoltato uso di un marchio «Le Terre dei Campionissimi, Coppi e Girardengo» che prima di appartenere agli alessandrini.

Certo, volendo si può anche dire che le imprese di Coppi e Girardengo appartengono a tutto il Piemonte, e per campioni universali come loro, questo gioco di allargare può via via essere esteso: all'Italia, alla Francia, al Trentino, alla Dolomiti o ai Colli del Pirenei, fino a comprendere l'universo mondo. Resta il fatto, invece, che l'operazione condotta e divulgata dalla Regione Piemonte può far nascere l'equivoco che Coppi e Girardengo fossero cuneesi e, ciò, può arrecare danno grave a quanti

in questi anni hanno operato per valorizzare Castellanica e dintorni. Sarebbe bastato, per questa gaffe clamorosa, coinvolgere nel pool di enti promotori del Mondiali di Ciclismo a Vicoforte la Provincia di Alessandria; magari cogliendo l'occasione per valorizzare e promuovere gli investimenti che la Regione, agli enti locali, sta realizzando verso il Museo del Ciclismo di Novi e il Circuito dei Campionissimi tra Novi e Tortona e di cui, forse, la stessa giunta regionale si è dimenticata.

Ci pare francamente sbalorditivo che il consigliere Botta non comprenda questo ragionamento così elementare. A meno che il suo intento non sia, piuttosto, quello di aprire una polemica politica.

Il tale proposito, invece di prendersela genericamente con il candidato che secondo lui non sa «promuovere il territorio», farebbe bene a preoccuparsi di quale sia il valore promozionale del regolo che il centrodestra Regione si accinge a fare alla nostra comunità con la chiusura degli ospedali di Ovada e Valenza.

Daniela Borioli  
Vice presidente Provincia  
Mara Scagnoli  
Assessore provinciale Sport  
Alessandria

## NUMERI UTILI

### EMERGENZA SANITARIA: 118

Acqui: Cr. 0131 252.242; Cr. Ver. 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cr. 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 333; Mesicordia 0144 321.038. Arona: Cr. Ver. 0143 636.430. Bassano: Cr. Ver. 0143. Basiglio: Cr. Ver. 0143 926.641. Bosco Marengo: Cr. Ver. 0143 270.027. Cabbio: Cr. Ver. 0143 714.433. Casale: Cr. Ver. 0142 452.258; Cr. Ver. 0142 453.310; Mesicordia 0142 761.010. Castellazzo: Cr. Ver. 0131 270.027. Castiglione: Cr. Ver. 0131 823.535. Carrara: Cr. Ver. 0142 948.030. Casale: Cr. Ver. 0131 791.616/7. Garbi: Cr. Ver. 0143 643.070. Mulsengo: Cr. Ver. 0141 950. Novati: Cr. Ver. 0143. Ovada: Cr. Ver. 0143 89.420. Pontestura: Cr. Ver. 0142. Portofino: Cr. Ver. 0141 927.317. S. Salvatore: Cr. Ver. 233.050. S. Stefano: Cr. Ver. 0131. S. Stefano: Cr. Ver. 0143 65.176. Stazzano: Cr. Ver. 0143 65.002. Tortona: Cr. Ver. 0131 811.333; Mesicordia 0131 811.247. Valenza: Cr. Ver. 0131 83.177. Voghera: Cr. Ver. 0131 83.177. Voghera: Cr. Ver. 0131 83.177.

### FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Rizzotti: Vochieri 4 (0131). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 15,30 alle 19,30 del giorno seguente svolge il servizio la farmacia di...

### PRONTO SOCCORSO

0131 208.637. Acqui: 0131 252.242; Cr. Ver. 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: Cr. 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 333; Mesicordia 0144 321.038. Arona: Cr. Ver. 0143 636.430. Bassano: Cr. Ver. 0143. Basiglio: Cr. Ver. 0143 926.641. Bosco Marengo: Cr. Ver. 0143 270.027. Cabbio: Cr. Ver. 0143 714.433. Casale: Cr. Ver. 0142 452.258; Cr. Ver. 0142 453.310; Mesicordia 0142 761.010. Castellazzo: Cr. Ver. 0131 270.027. Castiglione: Cr. Ver. 0131 823.535. Carrara: Cr. Ver. 0142 948.030. Casale: Cr. Ver. 0131 791.616/7. Garbi: Cr. Ver. 0143 643.070. Mulsengo: Cr. Ver. 0141 950. Novati: Cr. Ver. 0143. Ovada: Cr. Ver. 0143 89.420. Pontestura: Cr. Ver. 0142. Portofino: Cr. Ver. 0141 927.317. S. Salvatore: Cr. Ver. 233.050. S. Stefano: Cr. Ver. 0131. S. Stefano: Cr. Ver. 0143 65.176. Stazzano: Cr. Ver. 0143 65.002. Tortona: Cr. Ver. 0131 811.333; Mesicordia 0131 811.247. Valenza: Cr. Ver. 0131 83.177. Voghera: Cr. Ver. 0131 83.177. Voghera: Cr. Ver. 0131 83.177.

**com**  
Tutta la comunicazione punto per punto.  
show  
marketing  
spot  
web  
reti  
protagonisti  
DI TIZIANA DI AMBROSIO  
800-53.83.09  
com  
15 pagine, 24 il lunedì.



# Fino al 14 ottobre il primo salone regionale di auto, moto, caravan e accessoristica. Oggi e domani gimkana di fuoristrada

## Taglio del nastro di Motorinfiera

### Oggi nell'area coperta del Polo Cittadella

MONFERRATO

Sarà il sindaco Paolo Mascarinò ad inaugurare oggi pomeriggio alle 17 la prima edizione di Motorinfiera, delle più grandi esposizioni commerciali di auto, moto, accessori ed accessori del Piemonte, la seconda a livello regionale dopo quella del Lingotto di Torino, che resterà aperta da oggi fino a domenica 14 ottobre sotto gli ex magazzini Eternit, in piazza d'Armi.

Si tratta di una rassegna all'esordio che sfrutta al meglio tutta l'area al coperto sotto gli ex magazzini su un'area di 20.000 metri quadrati. «Speriamo in un debutto fortunato», dice il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese - in quanto lo sforzo per la realizzazione è stato veramente notevole, ma è un progetto che guarda con fiducia nel futuro. Motorinfiera vuole essere infatti la dimostrazione che questo grande contenitore deve essere sfruttato al meglio per contribuire al rilancio della città. Uno spazio che rimesso a nuovo può e deve ospitare almeno quattro grosse manifestazioni di oltre una settimana, più gli undici appuntamenti del mercato dell'antiquariato. Credo che l'area sia perfetta per ospitare rassegne di questo genere, tenendo anche in considerazione il fatto che gode di uno spazio molto vasto per il parcheggio visitatori, sarà solo una questione di abitudine, anche in considerazione che dista solo 300 metri dal centro storico ed è facilmente raggiungibile sia da chi arriva dal valenzano, astigiano, alessandrino e vercellese».

Parole benaugurate vengono anche dall'assessore alle Manifestazioni e Attività Commerciali, Gianni Crisafulli: «Casale dimostra sempre più di essere una città aperta, pronta a recepire proposte. Dopo la Fiera di



Si inaugura oggi alle 17 negli ex magazzini Eternit in piazza d'Armi il primo salone di auto e accessori che resterà aperto fino a domenica 14 ottobre. È organizzato dall'Ente Manifestazioni. Sarà il sindaco Paolo Mascarinò a tagliare il nastro.

San Giuseppe e la Festa del Vino» dall'Uva dunque una rassegna che consolida la vocazione commerciale di Casale.

Il salone Motorinfiera resterà dunque aperto fino alle 23,30 di domenica 14 ottobre con questi orari: nei giorni feriali (venerdì e sabato) dalle 10,30 alle 23,30, sabato dalle 17 alle 23,30, mentre nei due festivi interrotta dalle 10,30 alle 23,30 (info: 0142-454757). Il biglietto d'ingresso, unico, sarà di 5 mila lire.

In queste ultime ore proseguono frenetici i preparativi per allestire tutti gli stand che vedono la presenza di oltre 50 espositori con tutte le ultime novità delle due e quattro ruote, di caravan e

di tutti gli accessori per auto e moto. Al salone di Motorinfiera i visitatori potranno ammirare l'ultima novità delle case automobilistiche di tutto il mondo, fuoristrada e auto da collezione, ma soprattutto un'occasione per chi cerca un'auto e una moto nuova o usata. Due stand hanno inoltre dedicato al caravan e un'area della fiera vedrà protagonisti i fuoristrada. In tutto dunque oltre 50 espositori tra concessionarie monomarca e dell'usato, provenienti da Piemonte e Lombardia. La parte del leone spetterà agli espositori casalesi che saranno ben 15, poi 6 giungeranno dal capoluogo di Alessandria, quindi a seguire espositori di Acqui Terme,

vercelli, Spinetta Marengo, Chiavari, Tortona, Crescentino, Valmacca, Vigliano Biellese, Caresanablot, Valenza, Asti e trino. Nuovi anche gli stand saranno invece dedicati agli accessori: dalle gomme ai navigatori satellitari. Uno spazio vedrà protagonisti gli attrezzi agricoli, e un altro salute e benessere con macchinari per l'attività fisica in palestra e a casa.

L'Ente Manifestazioni inoltre predisposto alcuni momenti di esibizione dal vivo dei mezzi in fiera: i fuoristrada nelle giornate di sabato e domenica compiranno spettacolari gimkana all'interno del fossato della storica fortificazione di piazza d'Armi.



All'esposizione allestita al «Lingottino» del Polo Cittadella vengono presentate per nove giorni le novità del settore. Partecipano concessionari e rivenditori provenienti da numerose città del Piemonte.

## Non basta predisporre la struttura: bisogna anche credere alla funzione a cui è stata destinata

### Il «Lingottino» in piazza d'Armi deve crescere

Per la prossima edizione si può pensare a donne e motori con defilé

CASALE MONFERRATO

Tutto sta e comincia. E tutto sta a crederci. Altrimenti il «Lingottino» rimane soltanto un bel nome ambizioso che qualche giornalista ha lanciato qualche anno fa e che però non si riempie di contenuti.

Leggiamo un po' a ritroso nel tempo. Gli ex magazzini Eternit furono acquistati dal Comune e, con grosso sforzo, bonificati. Bello, anzi benissimo.

Poi si decise di trasferire un'istituzione superconsolidata come la Fiera di San Giuseppe in quel posto da forza dove né gli standisti né i giosrai ci volevano andare. E c'è voluta la pazienza e l'abilità paraventi di persone come, ad esempio, Paolo Filippi e Vincenzo Ottone per convincerli a spostarsi, pure in mezzo alla fanghiglia (la noi si dice «paulasi»).



Miniveicoli curiosi al «Motorinfiera»

Ora il Comune ha dato il «la» a nuove prospettive: sistemiamo una volta per tutte l'area coperta di ventimila metri quadrati, ben servita da un parcheggio che è grande come una piazza d'Armi.

le lo è di nome e di fatto, per l'appunto, coinvolgiamo i privati che ci mettano dentro un po' di vitalità commerciale e teniamoci una porzione di spazio per farci delle manifestazioni. Ok. Non soltanto la San Giuseppe. Certo: a Motorinfiera è un esempio di fiera specialistica che si può fare. Ma perché non anche una mostra mercato di prodotti tipici in primavera, di vini nell'autunno magari in appendice alla Festa del Vino e del Monferrato, di libri rari, di animali da compagnia, di piante e fiori, e di quant'altro possa stimolare curiosità?

Si può fare, ma tutto questo può avvenire e può radicarsi se chi lo fa ci crede. Crederci significa che si è fortemente convinti che quell'area può produrre frutti. Significa che se si organizza un evento lo si cura e lo si fa crescere come si accudisce

un bambino che si ha la responsabilità di far diventare grande. Tutti insieme devono crederci: dal presidente al telefonista allo standista al fotografo.

Questa è la vera forza che anima le pareti e i pilastri, che accende le luci, che spalanca le porte, che stende i tappeti. Il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Dainese a Motorinfiera ci ha creduto. E, pur se tutto non sarà perfetto per il taglio del nastro di oggi, ha ritenuto che era cosa da fare ora, senza aspettare la perfezione. Si può fare meglio? Ma sì, come sempre. Ad esempio l'ampio spazio fa pensare all'antico fascioso binomio donne e motori: una sfilata di moda sarebbe un buon richiamo. Magari un altro anno. Ed è così, credendo, ma tutti quanti, che il bimbo crescerà bene, che non potrà che crescere bene.

## MOTORINFIERA

### 1° Salone Espositivo e Commerciale

**AUTO - MOTO - CAMION**  
**CARAVAN - ACCESSORI**

**CASALE MONFERRATO**

**dal 6 al 14 ottobre 2001**  
**Quartiere Fieristico La Cittadella**

Informazioni: Ente Manifestazioni S.p.A.

Via XX Settembre 7 - Casale M.to

Tel. 0142.454757 - Fax 0142.73281

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Filiale di Alessandria  
Via Cavour, 58  
15100 ALESSANDRIA  
Tel. (0131) 445.522  
Fax 0131.300.328

## CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO

Dal 1950 l'Arte del Vino



### Vini DOC

Barbera Monferrato  
Grignolino Monferrato Casale DOC  
Monferrato DOC Freisa  
Piemonte DOC Barbera

Piemonte DOC Grignolino

Piemonte DOC Bonarda

Piemonte DOC Cortina

Piemonte DOC Chardonnay

Piemonte DOC Moscato (d'oca)

Piemonte DOC Brachetto Spumante (d'oca)

Monferrato DOC Dolcetto in vendita da dicembre

Vini DOC Selezionati

Interpret Barbera Monferrato DOC Selezionato

Anzani Grignolino Monferrato Casale DOC Selezionato

Anzi Monferrato DOC Freisa Selezionato

Bric Monferrato DOC Cortina Selezionato

Vino barricato

Vino Barbera Monferrato DOC affinato in bottiglie

Piemonte DOC Chardonnay affinato in bottiglie

### Vini del

Interpret Barbera 2000  
Anzani Barbera 2000  
Piccolo Barbera

### Vini Da

Barbetta (rosso)

Rossi Vini Rosso

Bigli Vini Rosso

Vini Dolci

Moscatello (rosso)

Spumante Brz.

Grappa Classica

**VENDITA DIRETTA VINO:**

sfuso e imbottigliato



### Confessioni regalo

Olio d'oliva, Olio Extra Vergine, Aceto balsamico di

Aceto di vino rosso e bianco, Riso, Fieno di bosca sottopasta

Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis

Orario: da lunedì a sabato 09.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.00

Tel. 0142.400138 - Fax 0142.400007 Via Regione Italia, 2/A 15030 Nottola (AL)

CASALE, BLITZ DELLA POLIZIA ■ UN ALLOGGIO ■ POZZO S. EVASIO AL TERMINE DELL'OPERAZIONE «ALBA CHIARA»

# Trincerati in casa con la droga

## Arrestati tre albanesi: non aprivano a nessuno

CASALE MONFERRATO

Al termine dell'operazione «Alba chiara» gli agenti della squadra investigativa del commissariato di Casale hanno messo fine ad un presunto giro di eroina: tre giovani albanesi sono stati arrestati con l'accusa di detenzione di droga. Si tratta di Armon Sejko, 26 anni, del cugino Ert Vukani, 19 anni, e della ragazza del primo, Erjola Osmani, 23 anni, l'unica non in regola con il permesso di soggiorno, tutti residenti alla periferia della città, a Pozzo Sant'Evasio, in via Pasigilione 25.

Da inizio settembre gli investigatori tenevano sotto controllo i tre, ritenuti responsabili di un giro di eroina: 30-40 grammi a settimana. Dalle indagini è emerso che gli estracomunitari si sarebbero occupati dell'acquisto della droga in pietre, poi il taglio e lo smercio sarebbe invece effettuato da altre persone casalesi. Gli albanesi, secondo gli inquirenti, agivano con il massimo riserbo: nella loro abitazione potevano accedere solo pochi intimi, diversamente si aprivano la porta a nessuno, nemmeno al postino. Una diffidenza che li portava anche a chiudere sempre a chiave la porta anche quando erano in casa. Dopo un'indagine molto accurata mercoledì mattina è scattato il blitz: i poliziotti dell'ausilio di unità cinofile del 5° reparto mobile di Torino. Primo a venire fermato è stato Armon Sejko che si era accostato da casa a bordo di una scooter, in quanto alcune settimane fa lui o la sua ragazza erano stati sequestrati dalla Polizia. Gli agenti, poi, hanno bloccato gli altri due che si trovavano in casa. Qui c'erano 18 grammi di eroina di qualità in pietre, e due grammi di hashish, più due milioni in contanti, un bilancino di precisione e altra attrezzatura. Ha stupito molto la presenza di numerosi cellulari, tutti acquistati regolarmente. I

tre sono stati arrestati con l'accusa di detenzione di droga. Dopo una notte in carcere lunedì mattina sono comparsi davanti al giudice. Dopo la convalida degli arresti il giudice Nadia Magrini ha rinviato il procedimento il 17 ottobre per la perizia sulla droga. Intanto, per Armon Sejko sono stati disposti gli arresti domiciliari a casa della mamma a Cremona, per la ragazza il giudice ha disposto l'immediata espulsione. Il terzo è stato rimesso in libertà: frattempo il difensore ha già richiesto il rito abbreviato. (r. sa.)



Da sinistra, Erjola Osmani, di 23 anni, che non ha permesso di soggiorno; Armon Sejko, 26 anni, il suo fidanzato, e il cugino Ert Vukani, 19 anni

SEMINARIO PER LA PACE

## Oggi in convegno il neo costituito Casale social forum

L'assessore Gianni Crisafulli parteciperà alle marine di pace. Per la pace, il 14 ottobre in rappresentanza della giunta casalese, la decisione è stata presa su sollecitazione del comitato per la globalizzazione dei diritti, costituitosi in Casale Social Forum. Oggi intanto il primo convegno ufficiale dell'organizzazione (Csf) al salone S. Bartolomeo di piazza Barone alle 15. Un seminario di pace, che ha avuto il patrocinio del Comune, dal titolo: «Guerra, squilibrio internazionale e al riarmo nell'epoca della globalizzazione». Intervengono Teresa Isenburg, docente di geografia politica all'Università di Firenze ed Emilio Molina, vice presidente del Comitato Italia per l'acqua. Domani alle 15 alla Cascina G. Ottiglio, organizzato da Radio Resch, incontro con Arno Rodas, sugli Indios a contatto con le multinazionali. (f. n.)

DA IERI A CASALE. ORA CHIEDE UNA SEDE IN OSPEDALE

## La Lega contro i tumori apre una nuova sezione

CASALE MONFERRATO

Si è costituita ufficialmente in città, per ospitare all'associazione di volontariato «Casale-Misericordia» nella piccola zona industriale in strada Valenza una sezione della Lega italiana contro i tumori, come promossa dalla stessa organizzazione provinciale, presieduta dal dottor Pier Giacomo Batta. Referenti per Casale saranno il dottor Massimo Iaratti, candidato a rappresentare la città nel Consiglio provinciale e naturalmente il dottor Bruno Castagneto dell'Unità di Oncologia di Casale.

Le finalità della Lega Tumori sono soprattutto quelle dell'informazione, della prevenzione e della ricerca. Il primo gesto ufficiale sarà la promozione di

una raccolta di firme per riproporre al Parlamento la proposta di legge sul fumo dell'ex ministro Veronesi. Lettere inviate ai sindaci della provincia, informando della nuova sezione e delle sue finalità, una delle quali è la ricerca che ha bisogno di fondi. Tesserarsi alla Lega i tumori costa 20 mila lire, ma sono bene offerte più consistenti che, inviate alla sezione provinciale, verranno «stornate» su Casale, per l'emergenza amianto. «La Lega» dice il dottor Bruno Castagneto - lavora sui tumori in generale, non solo sul mesotelioma, ma a questo Casale rivolgerà un occhio di riguardo.

La sezione casalese chiederà all'Asl 21 una sede all'ospedale. Per ora si riunirà al 328/8762925. (f. n.)

DELIBERATI A OVADA

## In tre anni 16 miliardi per i lavori

OVADA. La giunta ha deliberato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco di quelli per il 2002. Sono previsti interventi per circa 16 miliardi a fronte di un fabbisogno quantificato in oltre 24. Anche per il prossimo anno un grosso intervento riguarda le strade: riqualificazione di via Galliera con rifacimento della pavimentazione, dei marciapiedi, l'illuminazione (800 milioni); l'allargamento di via vecchia Costa (300); riqualificazione di via Buffa (200); via Vela (180) e asfaltatura strade esterne con allargamento di via Grillo (380), parcheggio frazione Costa (500).

Per il centro la riqualificazione di piazza Mazzini (200 milioni) e la sistemazione della scalcata Sileg (130).

Sono poi in programma interventi per le aree verdi e l'arredo urbano tra cui la sistemazione dell'area di via Bisagno (35) per l'illuminazione pubblica (100 milioni).

Fra gli interventi relativi agli impianti sportivi c'è l'illuminazione del campo di calcio S. Ceirino (359 milioni), l'accesso allo sferisterio (200).

Oltre a questi c'è anche il completamento della rete fognaria e l'adeguamento del depuratore con 2.800 milioni.

Per il 2003, l'impegno previsto è di circa 4 miliardi e mezzo e fra gli interventi da segnalare ci sono: il nuovo magazzino comunale, la riqualificazione urbana di via Cairoli, piazza Cappuccini, piazza San Domenico e via Ripa e la sistemazione parcheggio di via Gramsci.

DAL 27 OTTOBRE

## Ad Acqui si prepara la mostra

ACQUI. Granda attesa per la rassegna «Acqui Esposizione». Quest'anno la mostra delle attività economiche e turistiche dell'Acquese si terrà dal 27 ottobre al 4 novembre nell'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano. L'iniziativa verrà organizzata dalla società consorzio «Langhe Monferrato Roero» su un'area di 5 mila metri quadrati, cui 4 mila interamente coperti e riscaldati. Gli stand saranno circa un centinaio, suddivisi per categorie: prodotti che vanno dall'artigianato all'enogastronomia. Proprio l'enogastronomia è una grande rilevanza all'interno della rassegna, con una serie di spazi riservati alla degustazione dei prodotti locali o con incontri a tema.

Gli organizzatori inoltre predispongono un nutrito programma di appuntamenti. Tra questi, un convegno dedicato all'Euro. Sempre all'interno della mostra mercato, sarà inoltre possibile ottenere informazioni sulla nuova neta unica nello stand allestito dalle Filiali Alessandria 2 e Pavia. Poste Italiane in collaborazione con l'Assessorato alla Concertazione del Comune. La visita ad Acqui Esposizione sarà anche l'occasione per molti acquisti di riscoprire i prodotti dell'ex stabilimento Kaimano, una testimonianza di archeologia industriale che è stata ultimamente rivalutata, grazie a un progetto dell'architetto ticinese Mario Botta, inserito nel «Contratto di Quartiere» finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e che ha per oggetto la zona dell'ex Foro Boario.

Mostra mercato è aperta nei feriali dalle 18 alle 23 ed è sabato ed domenica dalle 10 alle 18. Il orario continuato. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 5 mila lire pari a 2,56 euro. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere all'organizzatore della mostra, Vittorio Ratto, (335/5238742). (g. l.f.)

DOMANI ESORDIO IN CASA

## A Rocchetta anche il calcio è «vinoso»



Mario Fongo il presidente-panettiere Paolo Frola, medico, ha scritto l'inno

ROCCHETTA TANARO. C'è attesa in paese per il debutto casalingo degli «Overs», squadra di calcio ad alto tasso «enogastronomico» a cominciare dal presidente Mario Fongo, panettiere, inventore della famo- «lingue» di Rocchetta. Paolo Frola, medico condotto e cantautore, ha scritto l'inno sociale. L'«Overs» partecipa al campionato di Terza categoria e per la prima in casa (alle 15,30 di domani) ospita Calamandran, un «derby» del vino. Si gioca sull'ex campo comunale intitolato a Pietro (per 50 anni parroco paese). «Oggi è lo «Stadio della Luna», l'abbiamo chiamato così perché non c'è un filo d'erba senza il pentravanti Michele Mazzeo. A 7 anni dall'alluvione (il campo è stato parzialmente sacrificato dalla costruzione dell'argine) si torna a giocare a pallone a Rocchetta. E ad indossare scarpe chiodate, parastinchi e brachette giocatori come Giorgio Raviole (autore del primo gol stagionale del biancoblu nella partita persa domenica 4-2 con Mazzola), Beppe Bonino, Maurizio Gavazza, Carlo Scapolan, Giorgio Scio, Filippo Gilgora e Guido Bezzola. A partita, comunque vada, sottolinea col suo largo sorriso Fongo «faranno merenda tutti insieme giocatori e pubblico con pane, porchetta e vino, offerti dagli sponsor: trattoria «Il Bolognese», vigna «Tascheta» e panetteria «Fungo». (g. m.)

### CHI CERCA CASA TROVA GABETTI E SI FINANZIA CON BANCA WOOLWICH

**Agenzia Alessandra**  
Via Dante, 48 - Tel. 0131.253809  
e-mail: alessandria@gabetti.it

**AGENZIA CASALE MONFERRATO**  
Corso Valentino, 11 Tel. 0142.71860  
e-mail: casalemonferrato@gabetti.it

**AGENZIA VALENZA**  
Piazza Gramsci, 20 - Tel. 0131.950448  
e-mail: valenza@gabetti.it

**CASE NEL MONFERRATO:**  
Nel comune di Minobello, a 11 km da Valenza, dispo. anno di imponente immobile inserito in complesso storico-artistico, pluripiano, unico. Ample possibilità di ristrutturazione per diverse realizzazioni: artigianali, residenziali o commerciali. Cortile di pertinenza di 1.300 mq.

**CASORZO CENTRO:**  
Disponiamo di casa con cortile indipendente, orto e radice. L'abitazione di 900 è stata rimodernata totalmente negli anni '90. Prezzo L. 85.000.000 € 43.898.836

**LOTTOLO:**  
Casa libera subito, composta da 2 unità, indipendente su tre lati, nel centro del paese. Con cortile, pontici e orto. L. 1.962.241

**TERRELLA:**  
Casa signorile "padronale" risalente al 1820, locali suggestivi, parco secolare e giardino intagliato. Posizionata nel centro abitato.

**APPARTAMENTO DI PRESTIGIO:**  
IN ZONA TRANQUILLA, LIBERO A FINE ANNO. Con 3 camere da letto, cucina abitabile, ampio salone, doppi servizi. Termosifoni.

**LA POCHI KM DA CASALE:**  
Su strada di forte passaggio vendiamo locale commerciale con area espositiva di circa 900 mq disposta su tre livelli e con cinque vetrine. Ottime condizioni. Completano la proprietà cortile, giardino e due appartamenti: il primo è un loft di circa 200 mq, con ampio terrazzo; il secondo è di tipo tradizionale. I 2 appartamenti sono in vendita. La vendita può avvenire in blocco o solo per il piano espositivo. Per ulteriori informazioni rivolgersi di persona o al ufficio.

**CENTRO STORICO:**  
In palazzo d'epoca disponiamo di splendido appartamento, disposto su più livelli, con tutte le comodità. Le finiture di altissimo livello e la collocazione all'ultimo piano di un palazzo del 1400 ne fanno un'abitazione esclusiva.

**A 15 MINUTI DA CASALE:**  
Casa di campagna immersa nel verde e totalmente indipendente, con abitazione di circa 100 mq, ristrutturata da poco, circondata da terreni di proprietà. Ampia cantina, porticato e barbecue.

**A 2 KM DAL CENTRO CITTÀ:**  
In zona semi collinare. Casa di ampio, completamente indipendente. Abitabile subito. Appena finita di ristrutturare.

**ESCLUSIVO CASALE MONFERRATO CORSO VALENTINO, 44:**  
Stabile di nuova costruzione, ultimo unità a partire da L. 269 milioni. Ottima opportunità di investimento. 2.200.000 mq. può essere lita a soli L. 1.200.000 mensili con mutuo Woolwich

**VALENZA:**  
Prenotiamo appartamenti signorili, palazzina di otto unità di nuova costruzione. Tutti gli appartamenti dispongono di tre aree con tre balconi, quelli del piano terra con giardino. Finiture di pregio con scelta in ampio capitolato. Informazioni e trattative esclusive presso i ns. uffici.

**ALLUVIONI CAMBIO:**  
Vende casa indipendente ristrutturata parzialmente, con porticati e circa 6.000 mq di giardino e terreno. Richiesta 350 milioni

**ALLUVIONI CAMBIO:**  
Vende indipendente ampia metratura, ottima per bifamiliare. Ampia porzione di terreno per orto e giardino. Richiesta 440 milioni

**CENTRO:**  
Zona centralissima affittasi al 2° piano uso ufficio quattro vani più servizi. Parcheggio interno. Richiesta 1.500.000 mese.

**PECETTO:**  
Vende casa in stupenda posizione panoramica, ristrutturazione ultimata. Personalizzabile. Richiesta 210 milioni

**PIOVERA:**  
Vende terreno edificabile di circa 2.000 mq ideale per la costruzione di una o due villette.

**SAN SALVATORE:**  
Villa indipendente di recente costruzione con 10.000 mq di terreno. PT ingresso su living, cucina, bagno, forno. P. 1° Quattro camere da letto, due bagni. Ampio porticato, garage e magazzino.

**VALLENZA CENTRO:**  
Cede attività, distributore di marca esclusiva per la città. Ottimo giro d'affari dimostrabile. Informazioni in ufficio.

**VALENZA CENTRO:**  
Zona Centrale, in casa bifamiliare di nuova costruzione vendesi unità composta da: p. terra garage, lavanderia e bagno; p. primo cucina abitabile con ampio balcone, soggiorno, camera da letto, bagno con vasca e doccia idromassaggio, due ripostigli; p. secondo mansardato due camere, studio, bagno e ampio ripostiglio. Riscaldamento autonomo, impianto antifurto, ottime rifiniture. Richiesta 470 milioni.

**RIVARONE:**  
Vendesi casa con cortile indipendente disposta su due piani di cinque vani più servizio portico antistante. Richiesta 95 milioni.



## Stand con i prodotti locali, musica, danze folkloristiche e un'esposizione di trattori d'epoca Monleale celebra i prodotti della sua terra Domani torna la festa mercato della mela e della pera



A sinistra alcuni agricoltori mostrano il raccolto di mele. Sopra un cestello di pere delle valli Curone, Grue e Ossona. La frutta prodotta in queste zone farà mostra di sé domani nella piazza del mercato di Monleale, dove saranno allestiti stand e bancarelle.

### MONLEALE

Torna l'annuale appuntamento con la «Festa mercato della mela e della pera», organizzata dal Comune di Monleale, in collaborazione con la Cooperativa Volpedo Frutta e la Comunità Montana delle Valli Curone, Grue, Ossona.

Mele e pere saranno protagoniste della giornata di programma domani, a Monleale. Nella piazza del mercato, a partire dalle 10,30, saranno allestiti stand e bancarelle per l'esposizione e la vendita di frutta di produzione locale e di prodotti tipici (mele, funghi, tartufi, formaggi, salumi). Si potrà inoltre visitare un'interessante esposizione di trattori d'epoca, sempre nella piazza del mercato. La Festa proseguirà per tutta la giornata: dalle 15, pomeriggio, in allegria con il gruppo folkloristico «Carnevale bianco di Cegni». I frutticoltori offriranno ai visitatori assaggi gratuiti dei loro prodotti: le mele e le pere delle Valli Curone, Grue e Ossona.

La Festa della mela e della pera è stata organizzata per dare forza all'immagine della Cooperativa Volpedo Frutta e per farla conoscere, ma anche per promuovere gli acquisti locali e valorizzare il prodotto. Sarà inoltre un'ottima occasione per acquistare la frutta migliore a prezzi competitivi, proprio perché si acquista direttamente dai produttori.

Ogni anno visitatori provenienti da ogni dove approfittano di questa festa - che costituisce un momento di allegria e occasione di aggregazione, oltre a celebrare la conclusione della stagione produttiva - per procurarsi le scorte di frutta per tutto l'inverno. Le mele e le pere delle Valli Curone, Grue e Ossona sono rinomate e conosciute non solo nella zona, ma anche fuori provincia e addirittura valicano i confini regionali. Lo stesso vale per tutta la frutta che viene prodotta sul territorio, l'ottanta per cento della quale passa attraverso la Cooperativa Volpedo Frutta, produttore di primo piano che abbraccia un territorio molto vasto e arriva fino a Casteggio e Varzi. La Volpedo Frutta è realtà più interessanti sul territorio: ha rilanciato l'economia frutticola della zona e negli ultimi anni ha avuto uno sviluppo notevole.

In funzione realtà produttive e ciò ha consentito di apprezzare il territorio. I prodotti locali aiutano a far conoscere il territorio anche fuori. È auspicabile un'ulteriore crescita della Volpedo Frutta, ma è importante che mantenga sempre una precisa collocazione territoriale collegata al marchio di riferimento.

In parallelo alla Volpedo Frutta, che riveste un'enorme importanza per la commercializzazione dei prodotti, la Cooperativa di produzione Val Curone recupera e reinveste i frutti e rivitalizza il territorio e sistema economico e produttivo locale. «Come tutti gli altri prodotti locali», dice Barutti, «la frutta alimenta interesse sul territorio e mette in moto il sistema turistico integrato e i diversi prodotti di riferimento e il territorio: la gente infatti deve poter identificare il territorio anche con i suoi prodotti».

I soci della Cooperativa sono passati dagli 80 del '93 agli attuali 110. Gli anni '93 e '94 sono stati critici per la Volpedo Frutta, che allora registrava un passivo molto alto. Nel '95 è subentrato Giampiero Chiapparoli, che ha cambiato la politica di vendite portando la cooperativa agli ottimi risultati di oggi. «Nel 2000 il fatturato era di 2 miliardi e 700 milioni», dice Chiapparoli, «oggi è arrivato a 3 miliardi e 500 milioni e secondo le previsioni fattureremo altri 200 milioni». La fine della stagione. Tra il 25 maggio e il 30 novembre, la Volpedo Frutta produce ciliegia, albicocche, pesche, susine, uva, mele, pere e pomodori da salsa. Ancora una volta il prodotto frutticolo è risorsa di riferimento. L'assessore al Turismo della Comunità Montana, Massimo Barutti, dice: «La Volpedo Frutta ha permesso ai produttori locali di

## Così le «valli della frutta» si promuovono La Coop Volpedo distribuisce i prodotti nel Nord Ovest

La Cooperativa Volpedo Frutta oggi conta 110 soci suddivisi in quattro Valli: Curone, Grue, Ossona e Saffora. Il fatturato è passato da 1,1 miliardi e mezzo nel '95 agli attuali 3 miliardi e 200 milioni. La stagione 2001 non è ancora finita. Fornisce i dati il presidente della Cooperativa, Giampiero Chiapparoli: «Il 90 per cento della produzione è alla grande distribuzione, il resto ai commercianti. Abbiamo eliminato del tutto i posteggi nei mercati ortofrutticoli. Prima, infatti, c'era la consuetudine di consegnare la merce in conto vendita nei mercati e in tal modo non c'era controllo sui prezzi. Ora invece vendiamo direttamente alla grande distribuzione tagliando fuori tutti gli intermediari. Serviamo la Coop Piemonte, Liguria e Lombardia, il gruppo Segepro, che rifornisce i «Super Basket» della Liguria, il gruppo Iper e l'Algo, che rifornisce i supermercati «Gulliver». I commercianti, che servono i piccoli negozi, sono solo il 10 per cento».



I contadini raccolgono le pesche

### Esposte 100 Stufe in 100 Colori

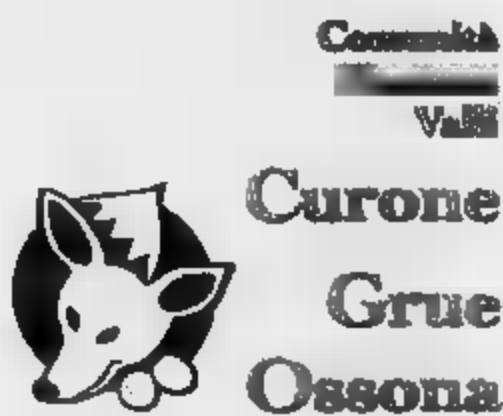


CASTELMONTE

Consegna ed installazione - Pagamenti personalizzati

Corso Roma, 46 - MONLEALE (AL) 0131-80.295

Domenica siamo aperti



COMUNE MONLEALE

## Festa Mercato della Mela e della Pera

DOMENICA 7 OTTOBRE 2001 PIAZZA DEL MERCATO

ORE 10,30 Esposizione e vendita frutta e prodotti tipici

Esposizione trattori d'epoca

ORE 15,00 Pomeriggio in allegria con carnevale bianco di Cegni. Durante la giornata degustazione di mele e pere delle valli Curone Grue Ossona.

*È il momento giusto fai provvista per l'inverno*

VOLPEDO FRUTTA

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AL PALASPORT DI CUNEO



### Stasera canta Francesco Guccini

Stasera (ore 21) al Palasport di San Rocco Castagnaretta Francesco Guccini propone, a distanza di un triennio dal suo ultimo concerto nel capoluogo, trent'anni di successi. Le repliche sono disponibili a Cuneo (Muzak), Alba (Magic bus), Fossano (Totodischi), Bra (Barbiero), Mondovì (Voco), Saluzzo (Top Sound), Savigliano (Exit) e Torino (Maschio, Ricordi e Rock & Folk). Info: 011 7699190. (l.m.)

A VERBANIA FINALE DEL CONCORSO CHE ABBINA LA PITTURA ALLA BELLEZZA FEMMINILE

## Modelle per l'arte sul Lago

Stasera e domani all'hotel «Majestic» autori di fama chiamati a dipingere un quadro ispirati da 20 ragazze

**Platti**

Dopo quattro giorni torna in Piemonte il finale nazionale del concorso «La Modella per l'arte». Tutto questo grazie all'interessamento della Regione, nella persona dell'assessore Racchelli, che ha dato il suo patrocinio - assieme al Comune di Verbania - all'iniziativa che abbina arte e bellezza femminile. L'appuntamento è per stasera e domani all'Hotel Majestic di Verbania, dove modelle e pittori si daranno appuntamento per una doppia serata di gala. Per questa 25ª edizione del concorso sono attesi sul lago ospiti illustri e naturalmente tante bellissime modelle, scelte in tutta Italia tra le varie selezioni, che ispireranno i pittori chiamati a dipingere un quadro sul tema «La donna del nostro tempo». Non sarà insomma il classico concorso di bellezza, un happening artistico al quale prenderanno parte pittori del calibro di Luca Alinari, Andrea Conti, Ugo Nespolo, Enrico Manera, Daniele Fissore, Nando Chiappa e tanti altri. Madrina della finale sarà Nadia Bengala, mentre la conduzione sarà affidata a Ettore Andenna e Barbara Chiappini. La Bengala e

«Barbie» Chiappini sono già entrate nell'albo d'oro della manifestazione, assieme a colleghe molto famose. Luisa Cornà, Susanna Messaggio, Maria Teresa Ruta, Valeria Marini, Paola Barale, Laura Freddi e altre ancora. Il programma prevede per le 21 di stasera la cena di gala al «Majestic» la consegna dei trofei «Lago Maggiore» ai pittori protagonisti e la presentazione delle modelle ispiratrici. Domani, alle 10,30 la presentazione delle modelle alla giuria dei pittori. Nel pomeriggio dalle 15 ci sarà spazio per servizi fotografici e un eventuale saggio di pittura modello e artisti al lavoro. Alle 17 le prove generali del gala e gita in battello sul Lago Maggiore per gli ospiti. Alle 21 il gran gala finale con la premiazione e la proclamazione della «Modella per l'arte 2001». La serata sarà ripresa dalle telecamere di «Verissimo» che proporranno le immagini salienti della settimana prossima.

Concludendo, apriamo una parentesi su un altro concorso di bellezza che va verso la conclusione: «Miss Turismo» la cui serata finale è fissata per il 10 ottobre all'interno del «Safari Park» di Pombia. L'incasso della finale sarà devoluto a fini benefici.



Da sinistra l'ucraina Ljuba Lienik e Laura Gozzi di Reggio Emilia

IN LOCANDINA

**Canta Gianmaria Testa**

Gianmaria Testa, apprezzatissimo cantautore cuneese, è stasera a Cameri, alle porte di Novara, dove terrà un concerto organizzato dalla Consulta giovanile. L'appuntamento è per le 21 nella sala polivalente del Comune con ingresso gratuito. (m.p.)

**Cuneo**

**Organo e violino**

In Sant'Ambrogio, stasera (21), in programma il secondo appuntamento della XIII edizione del Concerti Organistici. L'organo sarà suonato da Diego Longo e la sua «duet» con quella del violino di Andrea Baudino. Il programma prevede l'esecuzione di sonate di Bach e di Haendel e l'«Ouverture für Violon und Orgel» di Rheinberger. (v.p.)

**Pocapaglia**

**Gruppo vocale ungherese**

Il secondo concerto dell'Autunno musicale porterà, stasera (21), nella chiesa parrocchiale SS. Giorgio e Donato, il gruppo vocale «Unicum laude» proveniente da Pécs, in Ungheria. Il repertorio presenta brani unici che caratterizzano i diversi momenti della storia della musica, dal Medioevo al Rinascimento, dall'epoca contemporanea alla musica leggera. (v.p.)

MANTA, DOMANI ALLE 15

### Al castello tra cacciatori ed eroine

MANTA. Una partita di rinascentismo, con il suo complesso suggestivo rituale, sarà rievocata domani, alle 15, al Castello della Manta, dal Gruppo «Mantada». La rappresentazione richiama ad alcuni affreschi che si possono vedere nella Sala Baronale, sulla parete in cui trionfa la Fontana della Giovinezza, che illustra questo momento «simbolico» della vita di corte. Il Gruppo «Mantada», indossando i costumi con cui vengono rappresentati gli eroi e le eroine della splendida Sala, gioielli della residenza di proprietà del Fai, rievocerà i fasti dell'epoca d'oro del Marchesato di Saluzzo, nel XV secolo. Nella cantina del Castello ci sarà anche degustazione (con possibilità di acquisti) di prodotti enogastronomici regionali, mentre continua la mostra «Cinque secoli di rame in cantina», con i preziosi manufatti della Collezione Navarini di Ravina di Trento, che riunisce pezzi dal XVI al XIX secolo. Un angolo per i bambini offrirà la possibilità di imparare, giocando, a sbalzare il rame con la guida di esperti animatori. Ingresso gratuito, orario di visita 10-18. (v.p.)

BORGO SAN DALMAZZO

### Notte di Cabiria il dolcissimo Chocolat party

BORGO SAN DALMAZZO. La temperatura della notte si abbassa e i cocktail frozen lasciano ad altre proposte, ma quella offerta dal «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo (vicino al centro commerciale Borgomercato e alla multisala Cineselandia) è una notte speciale. Va in scena (ingresso gratuito) il Chocolat party con le atmosfere «sensuali-gastronomiche» film con Juliette Binoche, suggerite anche dal lavoro dei maestri cioccolatieri della «Bramardi» di Borgo San Dalmazzo che proporranno cioccolatini da abbinare alle proposte del bar, viaggio attraverso le varie tipologie di cioccolato utilizzate per la lavorazione. E alla fine il cioccolato saranno ispirato anche le musiche selezionate da «Dj» Daperno. Se la sera è dolce, domani (sempre a ingresso gratuito) si annuncia scatenata, sul palco di «Mantada» locali più «rudi» della provincia di Cuneo arriveranno i «Rossofisso», con una cartolina «Rossofisso» e una cartolina «Rossofisso» femminile che scandisce «cover» degli ultimi trent'anni. (l.f.)

INCONTRO CORI ALLA VENERIA PER LE TELECAMERE DI «SERENO VARIABILE»

## Le mondine tornano a Lignana

### Amarcord sull'antico set di «Riso amaro»

LIGNANA. Non arriveranno alla stazione capoluogo di risaia con una sbuffante vaporiera come in «Riso amaro», ma a bordo di un più confortevole pullman che le porterà direttamente alla cascina di Veneria di Lignana, che fu il set del film di De Santis. Sono mondine «forestiere» che facevano stagione nel Vercellese e che vengono a Nonantola, nel Modenese: oggi potranno riabbracciare le «colleghe» locali di un tempo, riunite pure loro per un'occasione di ricordi e nostalgia. E, come allora, intoneranno i «Canti di Sciar Padrun» e «Son la mondina...», raccontando le loro storie. L'incontro avverrà di fronte dalle telecamere di «Sereno Variabile», la trasmissione di Rai Due, che manderà in onda il reportage nei prossimi giorni. Per completare coreografia e colonna sonora, non mancheranno spunti ravviali con il Ciar d'la Valera di Trina e i ragazzi della scuola di San Germano diretti da Marcello Bongiolatti,



mentre, con antica macchina, verrà trascinata la risaia. Ha spiegato l'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Fra, ideatore dell'insolito gemellaggio tra «Riso amaro» e «Abbinato» invitato lo anziano lavoratore di risaia milanese qui, nei

luoghi dove si trasferivano stagionalmente in gioventù. L'incontro è tra le iniziative legate all'Ecomuseo delle Terre d'Acqua: è infatti allo studio un progetto che permetterà alla Veneria di diventare un polo del museo stesso. (g.bar.)

DUE CONCERTI IN CHIESA A MONDOVI' FOSSANO

## Weekend cuneese con note d'organo

MONDOVI'. La «Granda» propone per il fine settimana due appuntamenti dedicati alla musica organistica. Stasera alle 21 per la rassegna «Giovanni Ansaldo», nella cattedrale di San Donato siederanno al «Sereno», Luisella Ginanni ed Emilio Traverso, genovesi, entrambi titolari di cattedra al Conservatorio «Paganini». Hanno ottenuto particolari consensi di critica e interesse per la proposta di opere rare, antiche e moderne, e particolarmente per la musica per organo a quattro mani e a due organi, alla quale hanno dedicato buona parte della loro attività artistica e di ricerca. Nel concerto stasera eseguiranno pagine di Filiz, Heese, Ferrenac, Kellner, Mozart e Busi. Il prossimo appuntamento è il 13 novembre: la direzione artistica è affidata a Gian Piero Dall'Orso. Domani a Fossano prende il via la sedicesima edizione della rassegna concertistica della Cattedrale,

protagonista l'organo. Quattro gli appuntamenti in cartellone. Ad aprire la rassegna Andrea Banauti, organista della chiesa Collegiata di Santa Maria della Scala, a Montalcione. Banauti dal '95 dirige la Scuola Gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito, da lui fondata, collabora alla Rai consulente musicale. Domenica 14 ottobre, per lo spazio dedicato ai giovani, sarà impegnata Mariagrazia Cataldo, diplomata due anni fa al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo. Massimo Berardi, artista marchigiano sarà protagonista il 21; chiuderà il 28 con Johannes Skudlik, organista tedesco, il cui curriculum artistico, lo vede attivo, sia in solistica, sia nella parte didattica e nella direzione. Ha prodotto una ventina di cd che lo vedono protagonista nelle sue diverse specialità. Gli organizzatori ringraziano la Fondazione Crf e il maestro Giuseppe Riccardi che della rassegna è il direttore artistico. (m.c.)

**AI CINEMA**  
**ALESSANDRINO - ALESSANDRIA**  
**ARISTON - ACQUI TERME**

**TOI DAMINI IUD**

**ARISTON**

**IN ARISTON STAVENBERG**

**ARISTON**

**VIGONE**

**DOMENICA 7 OTTOBRE 2001 ORE 10 - 18**

**ANICA FIERA DELLA MONTAGNA ROSARIO**

**Caprizi - Ovini - Struzzi - Conigli**

**SARATO 5ª EDIZIONE "IN PIAN AU SCHIR"**

**GRAN PREMIO DI AGOSTO**

**GRAN RISTORO**

**ATTRAZIONI**

**"I Vel masti" di Borgo**

**I Trottolel di Roccaignale**

**Gara di tiro cavalli da lavoro**

**DI PITTURA**

**Anna Maria Cognola - Armando Bardella**

**Il pomeriggio sarà allietato da "I cantastorie delle Langhe"**

**CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA**

**SOC. COOP. a.r.l. in liquidazione coatta amministrativa**

**Avviso ai creditori**

**presentazione di proposta di concordato ai sensi dell'art. 214 L.F.**

Il Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria, in Alessandria, Vecchia Torino 2, in persona del suo Commissario ad acta, rag. Federico Pollone, tale nominato con decreto 27/11/2000 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, difesa dagli avv. Prof. Alberto Jorio e Gherardo Caracciolo presso il secondo dei quali è eletto domicilio in Alessandria, corso Crimea 69; avverte i creditori della liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria che in data 10 ottobre 2001 ha presentato al Tribunale di Alessandria - Sezione Fallimentare - proposta di concordato ai sensi dell'art. 214 Legge Fallimentare a conclusione della procedura di liquidazione coatta amministrativa. Tale proposta sinteticamente prevede quanto segue:

- 1) Percentuali di pagamento ai creditori della liquidazione amministrativa.
- 1/a) Pagamento integrale di tutti i creditori in predeazione per importo complessivo di L. 21.838.761.094
- 1/b) Pagamento integrale di tutti i creditori privilegiati per importo complessivo di L. 778.064.787.
- 1/c) Creditori chirografari: pagamento complessivo L. 2.018.144.410 suddiviso:
  - Pagamento integrale ai creditori ammessi al passivo per un importo a L. 30.000.000.
  - Pagamento del 50% ai creditori ammessi al passivo per un importo a L. 100.000.000.
  - Pagamento del 25% ai creditori ammessi al passivo per un importo a L. 700.000.000.
  - Pagamento nella percentuale del 25% ai creditori ammessi al passivo per un importo a L. 700.000.000.
- 2) I pagamenti di cui sopra nel termine di mesi dal passaggio in giudicio della sentenza del Tribunale di Alessandria che approverà la proposta di concordato e di cui detto sopra.
- 3) Tutti i creditori della liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria, soc. coop. a.r.l., hanno il termine di trenta giorni dal deposito della proposta di concordato, avvenuta in 4 ottobre 2001, per presentarsi nella Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Alessandria (Palazzo di Giustizia, Corso Crimea 81, 2° piano) la loro eventuale opposizione. Presso la Cancelleria di cui sopra sono a disposizione dei creditori, per il relativo esame, il completo della proposta di concordato e i relativi documenti che la integrano.

Alessandria, 10/10/2001

Il Commissario ad acta del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria, in liquidazione coatta amministrativa, f.to Federico Pollone



Forma 20-22-30 a test one  
15-18-20-22-30  
L 12 000 - hant L 7000

**Intelligence artificielle**  
Forfaits: pp. 20-22, 30  
Sáb. 15-17, 20-22, 30  
E. 1990 - juil. 1. 7000 - mar. 1990

**Codical Swordfish**  
 Fertile ore 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 85

CHUSO.

██████████, Td. 014 ██████████  
██████████

LE TRAME DE L'EUROPE

gourney Weaver è una signora specializzata nello [ ] uomini ricchi per poi abbandonarli in maniera e l

francese. **PAUL, MICK E GLI ALTRI.** Dramma  
 L'ultimo lavoro ■ Ken Loach  
 il tema ■ privatizzazione

**GUINEA PROVINCIA**

**Solo B: A.I. Intelligenza artificiale**  
Ore 14,30; 17,30,06; 22,50.

0172-488.324  
Gre 20; 22

**WTL Fast and furious** On 20; 22.

## NOTHING IS FORGOTTEN

ENBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 001.54.47.  
Chiovetto Or. 20.22.30.  
ENBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 001.54.47. Via  
Dante.

STUDIO RTZ via Acqui 2, tel. 819.01.60, A.  
Intelligenza artificiale. Or: 14,30; 17,15; 2  
22,45.

5-11 Flore all'occhiello • Grande prezzo  
2001-2002. Tutti i giorni • orario continuo  
9-19.

tografico dell'omonima commedia  
triale, descrive le vicissitudini sen-  
imentali di una serie di coppie. ●●



MARTEDÌ 9 OTTOBRE

## OSPITE D'ECCEZIONE

dei migliori clubs house d'Italia

ingresso libero  
consumazione obbligatoria

S.S.35 B&del Giovi Bocco Marengo (Al)  
Infoline 0131-298319 348-4100592

# LEO MAS







La Nissan presenta X-Trail: una 4x4 che sceglie da sola il tipo di trazione

## La scoperta dell'auto «trasversale»

Oggi e domani si prova alla Resicar di Spinetta

### Camion del terzo Millennio

Cabstar e Atleon: agilità nel traffico grandi capacità di carico, bassi costi



Ecco Cabstar, due versioni turbo diesel a gestione totalmente automatica

Agili nel traffico, con una grande capacità di carico e bassi costi di esercizio, Cabstar e Atleon sono i veicoli Nissan progettati per rivoluzionare il concetto di trasporto nel neonato terzo Millennio. Disegnati per adattarsi alla più esigente dell'industria, Cabstar e Atleon vengono commercializzati con 3 anni o 100 mila chilometri di garanzia e i motori che montano sono oggi disponibili adeguati alle recenti norme antinquinamento.

Cabstar, in particolare, copre il segmento di mercato dei veicoli da 2,8 a 4,5 tonnellate di massa complessiva. Si tratta di un veicolo industriale leggero con cabina indipendente, telaio a longarone a sezione U che può comodamente alloggiare un'ampia varietà di carrozzerie. Si può scegliere tra

due turbodiesel a gestione totalmente elettronica: 2.7 da 120 cv e 3.0 a iniezione diretta da 120 cv. Atleon, invece, con la gamma da 3,5 a 15 tonnellate, si propone come il mezzo ideale per la distribuzione a corto e medio raggio e punta su caratteristiche di maneggevolezza e robustezza con una disponibilità di carico che si estende sino al 71 per cento della lunghezza totale del veicolo: un vero record. Si può scegliere fra tre unità turbodiesel a iniezione diretta, cilindrate da 3.0, 4.0 e 6.0 per 120, 140, 165 e 209 cavalli.

La ditta Resicar ha inoltre creato un settore dedicato ai veicoli commerciali, supportato da venditori specializzati e da un'officina attrezzata per i lavori che, a partire proprio da questi giorni, oltre ad acquistare, potranno noleggiare.

#### ALESSANDRIA

Offrire sempre il meglio della tecnologia mondiale è la strategia vincente della Resicar per sfidare la crisi del settore automobilistico, paventata in queste ultime settimane a livello nazionale. Oggi e domani sono giornate importanti per chi vuole scoprire di persona l'impeccabile tecnologia Nissan e la prova dinamica, che esaltano le potenzialità e le caratteristiche, l'altro, del nuovo X-Trail. Si tiene in circuiti speciali predisposti nell'area Resicar di Strada Statale 10, a Spinetta Marengo. Le prove dinamiche non mancheranno di stupire i visitatori che dovranno anche imparare il nuovo gergo automobilistico: «crossover». Per esempio, è un termine che bene si addice alle vetture trasversali, ultimo esempio di come l'industria automobilistica si pluri alle esigenze della clientela, anche di quella più esigente.

La Nissan X-Trail, oltre al design elegante ed originale, è dotata di una tecnologia di facile utilizzo quindi accessibile a tutti, abbinata ad una d'avanguardia. Equipaggiata con motori di nuova generazione (2000 benzina da 140 cv, oppure turbodiesel da 114 cv, con cambio manuale a 6 marce), può viaggiare con trazione integrale o con due sole ruote motrici anteriori e, addirittura, se ci si affida ai comandi automatici, la vettura è in grado di scegliere il tipo di trazione ideale a seconda delle condizioni del fondo stradale. E' proprio questo il pezzo forte di Nissan X-Trail: il sistema di trasmissione «All Mode 4x4» che permette, tramite due differenziali accoppiati ad una centralina elettronica, di avere in qualsiasi situazione una trazione ottimale.

Funzionalità, praticità e sicurezza sono gli obiettivi ispiratori di X-Trail. Un cocktail perfetto per soddisfare le esigenze di tutti: da

chi vuole garanzie per i bimbi a bordo a chi si sente per sentieri di montagna; da chi richiede il comfort a chi ama il «sapere della libertà».

Sempre nelle giornate di oggi e domani, l'invito di Resicar ai potenziali clienti riguarda le prove dinamiche anche la affascinante «Alpina Tino», la recente figlia della generazione della monovolume. Si tratta di una nuova e particolare versione commerciale di un'armatura Nissan, capace di trasformarsi in una comoda vettura a 4 posti, usufruendo però delle agevolazioni fiscali previste per gli autocarri. L'Alpina Tino monta motori a benzina di cilindrata 1.8 e 2.0 o turbodiesel, pari a 114 cv, 15 valvole con Intercooler, alimentato dall'innovativa tecnologia «direct injection». Dotato del sistema a combustione modulata (M-Fire), garantisce un'iniezione più potente del 40 per cento, maggiori prestazioni e una notevole riduzione dei consumi e delle emissioni di gas di scarico.

Ma la Resicar non trascura certo quelle che sono tuttora le «bandiere» Nissan che hanno soddisfatto l'interesse generazionale di automobilisti, sia con le berline sia con i potenti fuoristrada. Esposte nei saloni di Spinetta si potranno quindi apprezzare Micra, Primera, Terrano, Patrol Gr e Pick Up.

Dell'area Resicar, fa parte inoltre il «Centro dell'occasione». Qui è esposta una selezione accurata di vetture di tutte le marche, assolutamente garantite. Un'chiave di riguardo del personale Resicar, è rivolto a soddisfare le esigenze di chi lavora. Per questo è stata predisposta una sezione dedicata ai veicoli commerciali ed industriali, partendo dal Vanetto arrivare a Trade, Cabstar e Atleon: queste ed altre sono le proposte da scoprire nella visita guidata di oggi e domani alla Resicar. (Info: 0131/610182).



La X-Trail della Nissan fotografata davanti alla Villa di Marengo. La nuova vettura è equipaggiata con motori di nuova generazione

L'amministratore delegato della Resicar spiega il segreto della azienda

### «Un'affiatatissima squadra vincente»

#### ALESSANDRIA

Il marchio «Nissan», si sa, è garanzia. Ma per affermarsi in qualsiasi settore a un'impresa serve soprattutto saper scegliere il personale più qualificato per comporre una squadra vincente. Roberto Siri, amministratore delegato della Resicar, in 11 anni ha portato l'azienda ai livelli attuali circondandosi di collaboratori che bene hanno compreso lo spirito aziendale e le esigenze del mercato automobilistico.

«Competenza, affidamento e altruismo sono le nostre caratteristiche. In un particolare in cui tutti professano qualità a prezzo, Resicar pone come obiettivo primario la soddisfazione del cliente. E lo fa con le persone giuste al posto giusto. Insomma la professionalità è la nostra vincente» sottolinea Roberto Siri. E cita le qualità di alcuni suoi collaboratori: «La cortesia di Deborah, per esempio, responsabile dell'accettazione. Al perfetto funzionamento dell'officina ci sono Antonio, Stefano e Mauro. Il organico di successo, ottenuto



Roberto Siri, amministratore delegato della «Resicar»

anche grazie all'efficienza del magazzino, curato da Walter e Danilo; poi, Marco, Andrea, Aldo e Mario sono gli esperti venditori. E Alberto, punto di riferimento del «Centro dell'occasione», e Riccardo, dei veicoli industriali. Inoltre, dalla rete Resicar fanno parte i punti vendita e officine autorizzate di Casale, Novi, Ovada, Tortona, Valenza e Acqui che garantiscono un'assistenza qualificata Nissan.



Scopri la tecnologia facile di

# X-TRAIL

sabato  
e domenica 7 ottobre 2001

Una prova dinamica  
per conoscere l'innovativo  
sistema «All Mode 4x4»

Concessionaria  
**RESICAR**  
S.S. n. 10 - Tel. 0131 610182-3 - Fax 0131 216355 - SPINETTA MARENGO (AL)

**RESICAR MOTORS**  
Strada Valenza, 7 - Tel. 0142 456254 - 11100 (AL)  
**EFFECAR**  
Via Molare 75/H - Tel. 0143 835219 - 11100 (AL)



DEBUTTO CASALINGO NEL CAMPIONATO DI MASSIMA SERIE. IN B2 LA BISTEFANI AFFRONTA IL CAGLIARI

# Sul parquet Copra c'è il Chieti

## Stasera il Palasport sarà intitolato a Enrico Cima

VOLLEY

### Gaiero tenta il bis col Rapallo

La squadra di Ceriotti ha già il biglietto per il secondo turno della Coppa Italia

ALESSANDRIA

Ultimo turno della prima fase Coppa Italia per la Gaiero Sprendibene: alle 18 affronta sul parquet del Palaferri il Rapallo, già battuto sette giorni fa in trasferta.

La squadra di coach Ceriotti scende in campo con la sicurezza di un strappato a biglietto per il secondo turno. Coppa in virtù delle quattro vittorie consecutive, dopo l'unico ko nella gara inaugurale a Sanremo. Sabato scorso la sfida con Rapallo ha visto le gialloblù imporsi abbastanza agevolmente per 3-1, facendo valere più che altro la differenza tecnica segnata da una categoria di differenza. «Un incontro che deve servire per velocizzare il gioco in vista del debutto in campionato» dice l'addetto stampa Garlando. Ancora in forse l'utilizzo della schiacciatrice di banda Tripielli.

Ultimo impegno Coppa anche per le tre formazioni di maschile. Voghera 21 punti e conferme il gioco nella trasferta di Bellusco, la Plastipol chiude la prima fase di coppa fra le amiche contro il Cus Genova, mentre l'Alessandria di Rossi è dalla difficile trasferta di Cuneo. Senza Carletti, passato a Novara, la regia sarà affidata a Combi. In Coppa Piemonte la squadra di serie C Laporati è impegnata nell'ultimo raggruppamento che si terrà a Torrazzo Piemonte contro Calton Gassino Costruzioni e Polisportiva Bruinese. L'Europa Novati riceve sul campo amico lo Sporting Yokohama Acqui e il Package. Tempo derby anche ad Ovada, dove la Plastipol è impegnata con Gs Acqui e Pozzolesa.

Tripla derby al Palavola di Alessandria, dove le locali delle Eps vedono con la Fortitudo Occimiano e con la Pallavolo Valenza. In maschile la Nuova

Elva Fortitudo Occimiano cerca di passare il turno nell'ultimo triangolare programma alla palestra CRES. Asti contro i padroni di casa e il Lloyd Cuorgnè, formazioni che militano entrambi in serie C. La Mangini Novi scende in campo nell'ultimo raggruppamento a Vigone, Tecnogymna. Val Stazzano cerca gloria, domani pomeriggio, nel raggruppamento di Vercelli contro la squadra di casa della Mokaer e il team del Volley Oleggio. (r. sa.)



Stefano Vanoncini, coach Bistefani

ALESSANDRIA

Debutto interno per Copra che stasera alle 20 se la vede con Chieti, nel massimo campionato di basket femminile. Nell'occasione il palasport sarà intitolato al grande cestista alessandrino recentemente scomparso, Ernesto Cima, durante una cerimonia cui parteciperanno le autorità cittadine, il sindaco Calvo in testa, e la vedova di Cima, Margherita Cima. Nell'atrio Palasport - che diventerà nell'uso comune il Palacima - è stata posta una targa intitolata al grande del basket italiano.

La parola passerà poi al parquet: una partita dura, entrambe le squadre hanno esordito con una vittoria, le ragazze coach Ricchini contro Rovereto (67-59), le abruzzesi contro il Termini Imerese (98-63). Una compagna da prendere con le molle - dice il vicepresidente Gigi D'Amato - anche perché nelle nostre manca ancora l'ammalgama. Nel Chieti da temere la precisione al tiro della Pettis, e anche le qualità tecniche di Adamoli e Di Matteo. Coach Ricchini potrà contare sulla rosa gran completa. Dall'inizio il quintetto visto in azione a Rovereto.

In serie B2 la matricola Krumiri Bistefani debutta alle 21 sul parquet del Palaferri contro Cagliari. «Siamo arrivati dunque» il general manager Paolo Pansa. La squadra ha dimostrato di voglia di crescere ancora. Nel pre campionato abbiamo fatto bene, ma non dobbiamo illuderci, nessun traguardo è stato raggiunto. Serve unità soprattutto piedi ben saldi a terra, una matricola nessuno sarà disposto a farci regali. Contro Cagliari sarà dura, è appena dalla e vuole tornarci al più presto. Coach Stefano Vanoncini è a disposizione tutta la sera, compreso il play Muzio.

In serie C1 la Zimeta Alessandria debutta in trasferta ad Alba, contro il Giannino. «Sarà un derby infuocato» dice il vice presidente Ferruccio Mazzoglio. In quanto nelle nostre file giocano gli ex Boglietti, Randazzo e Paglieri, coach Tedesco abita proprio ad Alba. In coppa i mandragoli si imposteranno solo punto con un canestro all'ultimo secondo di Posati: ora cercano il bis. (r. c.)

DOMANI AL MOCCAGATTA ARRIVA IL CASTELNUOVO; E' CORSA AGLI ABBONAMENTI

# I grigi ospitano i toscani

## e la febbre dei tifosi sale

ALESSANDRIA

Al Moccagatta domani l'Alessandria ospita il Castelnovo Garfagnana e i tifosi organizzati inviteranno gli sportivi a presenziare in maniera massiccia alla partita. Il gruppo Supporters '99 di via Cavour 75 si è unito, in locandina, alla frase sintetica «Tutti al Mokka», mentre il Grizzly Club di via Dante 14 (Galleria Universo) comunica che d'entusiasmo degli appassionati presenti domenica a Valenza deve essere contagioso e far aumentare il numero dei tifosi per la gara contro i toscani.

Per prima volta, inoltre, la dirigenza del club di spalto Roveto ha deciso che la campagna abbonamenti si chiuderà soltanto nel pomeriggio di domenica al termine dell'incontro. Il Castelnovo, oltre 250 le tessere già sottoscritte ed è quasi certo che altri sportivi, finora incerti, acqui-

stino l'abbonamento fra (negli uffici della sede), e domani (al botteghino del Moccagatta). Il prezzo è vantaggioso: per ordine posti è prevista una riduzione complessiva, rispetto all'anno scorso, del trenta per cento.

Intanto questa mattina i grigi concluderanno le preparazioni al campo Michelin di Spinetta Marengo. Mister Piantoni valuterà soprattutto condizioni dei difensori Fasce, usito anzitempo nell'amichevole giovedì. Franchini e Gadau, tutti e tre in ballottaggio per due maglie.

Settimana di intensi allenamenti anche per la Valenzana, che si prepara alla trasferta di San Giovanni Valdarno - grande scorpione: «Siamo consapevoli delle nostre possibilità e abbiamo intenzione di fare meglio» puntualizza il dg Luigi Abbate. I ragazzi hanno ascoltato i suggerimenti

del mister e intendono dimostrare in campo di acquisito mentalità, che non può identificarsi in quella sempre vincente della passata stagione.

Protagonista del galoppo infrasettimanale, terminato 6-1, fra probabili titolari e riserve, è stato Panesi, che ha firmato una tripletta. Poi, Rizzoli con una doppietta e Zamboni hanno arrotondato il bottino. Sull'altro fronte l'unica rete è stata opera di Rossi. Attaccanti in salute quindi, con l'unica neo della sicura assenza di Menegatti, che non ha recuperato. Sta meglio Beltrame, che si è ripreso dalla lombo-sciatalgia e si è allenato regolarmente. Mister Franco Delladonna sta valutando l'opportunità di schierarlo sin dall'inizio oppure di farlo entrare nella ripresa. Una cosa è certa: la squadra deve accumulare altri punti per allontanarsi dalla bassa classifica. (r. c. - r. g.)

FRUGAROLO, BERTONI VINCE IL TROFEO FEDERCACCIA

### Al Gran Premio dell'Aglio spunta il giovane Laguzzi

Due corse ciclistiche amatoriali hanno vivacizzato le strade della provincia. A Molino dei Torti si è svolto il Gran Premio dell'Aglio, di 65 chilometri. Tra i più giovani, conclusione volata con il Senior Massimo Laguzzi. Team Ecobike sicuro vincitore; 2° Maurizio Rizzo (Rivanazzanese) primo Junior; 3° Davide Berti (Re Mida Santangelo); 4° Paolo Pavanati (Pedale Modese); primo Cadetto; 5° Paolo Rossini (Fornasari Pozzolo). Tra i più anziani, fuga a quindici e successo allo sprint del Gentleman Pasqualino Talpo (Pratelli Del Boca); 2° Andrea Saviotti (Rivanazzanese) primo Veterano; 3° Roberto Migliavacca (Zibido San Giacomo); 4° Danilo Truffa (Opel Stort); 5° Albertino Beldi (Pedale Biallese); il primo Super Gentleman è Michele

Borra (Team Peruffo). A Frugarolo è corsa il 1° trofeo della Federcaccia, di 71 chilometri. Questa volta Senior Davide Bertoni (Santangelo) si è lasciato sfuggire la vittoria (media 44,375), battendo in volata un gruppetto di 5 fuggitivi: Mirco Merlo (Borghetto Robba), Maurizio Rizzo (Rivanazzanese) primo Junior, Luigi Crovetto (Quinto al Mare), Stefano Ambrogio (Santangelo), Stefano Argiolas (Borghetto); il primo Cadetto è Gian Luca Gallia (Guizzardi). Nella competizione anziani, ha prevalso il Veterano Plesido Caraci (Zibido San Giacomo), davanti a Ferdinando Marietti (Angarano); primo Gentleman Roberto Gnosio (Santangelo). Tra i Super Gentleman è risultato primo Romualdo Barbagelato (Zibido San Giacomo), che ha preceduto Riccardo Belotti (Spreafico). (r. c.)

RALLY

E' L'ULTIMA PROVA DELLA STAGIONE 2001

### Nella gara finale della Lupo Cup Milanese tenta di agganciare il quarto posto in graduatoria

ALESSANDRIA. Si conclude nel weekend la stagione agonistica 2001 di Alberto Milanese: il driver di Tortona è infatti impegnato sul circuito umbro di Melegnano nell'ultima prova della Viv Lupo Cup nella quale cercherà di riscattare le due davvero sfortunate. Questa mattina c'è la sessione prove libere, e mezzogiorno le ufficiali che stabiliranno la griglia di partenza, domani il via. Milanese si trova al quinto posto della graduatoria generale distanziato di 35 punti dal più immediato inseguitore (Fleury): il suo primario obiettivo è comunque quello di un buon piazzamento per superare, sul filo di lana, l'amico-rivale Smurra che lo precede di soli otto punti.

Molto più difficile agganciare il terzo gradino assoluto generale, quanto ha vantaggio di punti sul tortonese. «Ce metterò tutta in questa gara finale per conquistare punti» per concludere il più in là possibile in classifica - afferma Alberto Milanese. Realisticamente posso puntare al quarto posto, anche se le sempre delle sorprese. Finita la competizione comincerò subito a lavorare in ottica 2002 per disputare una nuova stagione a buon livello. (f. g.)

PATTINAGGIO

DOMANI DISAGI AL TRAFFICO ALL'EUROPISTA

### Chiuse le vie di mezzo rione per consentire il passaggio della prima maratona a rotelle

ALESSANDRIA. Frande domani alle 10 la prima edizione di «Alessandria Roller Marathon», gara pattini che assegnerà tre titoli, quelli di campione provinciale universitario, amatoriale e Under 12. I partecipanti, suddivisi appunto in tre categorie, si daranno appuntamento in via IV Novembre dove è fissata la partenza. Il percorso gara, 4,3 chilometri da percorrere due volte, si snoda tra le vie dei quartieri Pisto ed Europa. Dalle 8 alle 12 saranno chiuse al traffico le strade interessate: corso IV Novembre, via Don Orione, via San Giovanni Bosco, corso Romita e via Trento. La manifestazione è organizzata dalla Ccsn di Alessandria e dal Cus Torino, con collaborazione dell'assessorato Sport del Comune.

Nel pomeriggio la manifestazione si sposterà in corso Acqui, dove vi sarà una mini-compagnata fra bambini di età compresa tra i cinque ai sette anni; ad allietare il pomeriggio ci sarà anche l'esibizione di campioni di levatura internazionale di free-style su pattini, che delizieranno il pubblico con funamboliche esibizioni sulle rotelle. E' possibile iscriversi anche oggi, prima della gara, presso la zona riservata alla partenza, e fino alle 18 al negozio Arco Sport. (f. g.)

# FACIT

Ha aperto a Burolo di Ivrea

## il più grande centro commerciale di abbigliamento del Piemonte



Per l'apertura sconti speciali



## FACIT : è bello vestirsi!

Burolo (5 minuti da Ivrea) piazzale Ipermercato Carrefour



■ È DISPUTATA IERI LA TERZA GIORNATA DEL TORNEO INTERNAZIONALE DI GOLF. OGGI LA CONCLUSIONE CON UN DUELLO APPASSIONANTE

# Sfida italo-inglese all'Open di Margara

Binaghi-Foster i favoriti. Un montepremi di 250 milioni



Impegnati sul green. ■ sinistra Matteo Peroni e Alain Vergari. Sopra Stefano Reale [FOTOSERVIZIO ALBERTO D'ANNA]

## FUBINE

Il milanese Alberto Binaghi, 37 anni e l'inglese Mark Foster, 37 i favoriti per la vittoria finale nell'Open di golf a Margara. I due guidano appaiati la graduatoria provvisoria dopo la disputa della

terza giornata. Ieri è stato il giocatore lombardo, autentico gentleman del Challenge tour, il grande protagonista e vede più vicina la possibilità di realizzare una storica tripletta, dopo i successi dell'88 e '99. Binaghi ha giocato in 65 colpi (-7) per un totale di 195 (-17) nelle 54 buche già qui disputate. Con lo stesso punteggio totale c'è anche Foster, che ieri ha chiuso a 67 (-6).

La coppia di testa dovrà guardarsi dall'australiano Peter Fowler, mentre a meno 13 inseguono gli svedesi Klas Eriksson e Peter Malmgren (che alla 18 ha imbucato dal bunker: un colpo apoteuistico). L'altro italiano di vertice, Andrea Maestroni, partito capoclassifica, non ha retto al passo degli avversari ed è scivolato in sesta posizione: è a meno 14, può comunque aspirare alla vittoria finale. In discrete posizioni anche Silvio Grappesoni (-10), Federico Biagi (-9), Massimo Fioroli (-8), Stefano Reale (-7) e Marcello Santi (-7). In palio 1 milione

del montepremi (40 al vincitore).

A fine giornata si è disputato anche il «driving contest» (alla buca 3) per il tiro più lungo. Uno spettacolo nello spettacolo si è imposto lo svedese, Peter Hedblom, attualmente 12° nella classifica assoluta (-11), il vincitore morale è il simpaticissimo romano Luca Bernardini, che nelle «eliminazioni» aveva sparato una palla a 312 metri, finendo di poco con i tiri che hanno riscosso applausi.

Tornando all'Open, oggi si gioca dunque per la vittoria. «Per il primo posto vorrebbe dire anche la quasi certezza della qualificazione al tour maggiore tra i primi 15» ha spiegato Binaghi, attualmente 27° nella Money list.

Il milanese sta facendo della regolarità la sua arma vincente e anche ieri ha girato con 7 «birdies» (un colpo sotto il pari). Gara a parte chi già vinto è «Margara». Un'edizione da record, in tutti i sensi, con grandissimi protagonisti e uno spettacolo all'altezza della situazione.

«Non ci resta che sperare in una giornata finale degna di questa premessa» spiega Giulio Griffi, direttore del circolo. Oggi, la prima partenza dei 60 rimasti in gara sarà alle 8.30. La premiazione verso le 18.



Klas Eriksson



Giulio Griffi



**GOLF CLUB MARGARA**

SPORT ■ RELAX NELLA NATURA

FUBINE (AL) - Tel. 0131 778555

VIVA BOUTIQUE

Viva

CASALE MONFERRATO  
VIA AURELIO SAFFI 44  
TEL. 0142.452685

SCARAMANZIA, H PO' DI



Facce da open: quelli che li golf... Qui sopra Luca Fracassi. A fianco, da sinistra: Michele Reale, Patrik Gottfridsson Hampus Von Post (entrambi svedesi)

## VINERIA DELL'ENOTECA



**Vini pregiati**  
**Selezione di formaggi e salumi**  
**Aperitivi - Spuntini - Merende**  
**Merende Sinoire**

Vignale Monferrato (AL) Palazzo Callori - Piazza del Popolo  
Tel. 348.5173257 - 347.7116619

Partner

ESA  
SOFTWARE  
IPRESA

Websitek.com

Websitek.com

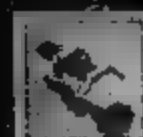
Park Scaramanzia e delle fabbrichette  
della Valle Verona

Strada Savonosa

10090 (AL) - Via della Riva - Tortona (AL)

tel. 0131 860212 - fax 0131 860211

e-mail: [info@websitek.com](mailto:info@websitek.com) - [www.websitek.com](mailto:www.websitek.com)



piccola  
impresa

[esatto2000]

# BUON COMPLEANNO CITTA' DELLA MODA!

CITTA' DELLA MODA FESTEGGIA I SUOI **4** ANNI DI SUCCESSI CON UNA SETTIMANA DI FESTA E DI GRANDI OCCASIONI SULL'ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BAMBINO. NON PUOI MANCARE!

**DA DOMENICA 7 OTTOBRE  
A DOMENICA 14 OTTOBRE  
GRANDE FESTA!**

**DOMENICA 7 OTTOBRE**

**POLENTA CONCIA  
E VINO DOC... GRATIS PER TUTTI**

**AUTUNNO IN DANZA  
SPAZIO DANZA - ACQUI TERME**

**MAXI GONFIABILI  
E ANIMAZIONI PER BAMBINI**

REGALATI LA NUOVA CARTA PREMIO FEDELTA': GRANDI VANTAGGI SUI TUOI ACQUISTI DI ABBIGLIAMENTO

  
**CITTA' DELLA MODA**  
*Non é solo moda!*

**STRADA ALESSANDRIA-NOVI**  
TEL.0131-295301

Per uno shopping completo, all'interno di Città Della Moda, trovi

**TRONY**

**DIVANI & DIVANI**

**FRATUNO**

**BARZIZZA**

Città Della Moda





TRE INDIZI PER UN GIALLO INIZIATO IL 2 OTTOBRE



**ORE 18,50**  
Francesco Bolognino esce dall'ufficio dell'assicurazione corso Vercelli 231 diretto verso lo notano mentre fa salire sulla sua Lancia Thema un uomo e una donna



**ORE 19,30**  
Con quella coppia ha raggiunto il deposito di auto usate in corso Brescia 8, forse per una vendita. Lo notano alcuni vicini, è in compagnia di altre persone



**ORE 20,30**  
La moglie, Giuseppina Gallo, che lo aspetta nel negozio di abbigliamento di corso Cadore prova a cercarlo sul telefono cellulare: ma è già spento

## Due misteriosi clienti per l'assicuratore

«Ha fatto salire sulla sua auto un uomo e una donna bionda»

Il telefonino che dà segnali di vita dal tardo pomeriggio di martedì: «L'utente non è al momento raggiungibile...». E l'auto, una Lancia Thema di colore amaro metalizzato, vecchia ai di qualche sparita lui. Che fine ha fatto Francesco Bolognino il settantenne agente assicurativo, con un'attività parallela di compravendita di auto scomparso da una ragione plausibile, senza dire nulla a nessuno, da ormai cinque giorni?

Una risposta attendibile non riescono a darla nemmeno i familiari. Nemmeno la moglie, Giuseppina che lo conosce da quando è un bambino. «Se solo avessi un'idea anche mi andrei a prenderlo io dov'è. Non sarei di certo qui. Invece...». Invece deve aspettare anche lei. Ricostruire gli ultimi suoi spostamenti non è stato così difficile. Francesco Bolognino, martedì, è rimasto per tutto il pomeriggio nell'ufficio dell'agenzia assicurativa «Autob» corso Vercelli

Dopo averli attesi invano nell'ufficio di corso Vercelli ha salutato le impiegate: «Me ne torno a casa»

Più tardi altri testimoni l'hanno notato chiudere il cancello del deposito auto in corso Brescia

231. Pratiche e lunghe chiacchiere con i clienti, seduti davanti alla sua scrivania, il quale si affannano sempre due segretarie efficientissime. Appuntamenti ne aveva, almeno ufficialmente. Alle impiegate, però, ha spiegato di dover incontrare una coppia verso le 18,30. Ma quella gente non è mai arrivata. Venticinque minuti dopo ha deciso di andarsene. «Chiusiamo e ci vediamo domani...». E' uscito, è salito sulla sua Thema, parcheggiata lì vicino. Ha imboccato corso Vercelli. Al semaforo l'hanno

visto mentre faceva salire in auto una coppia: un uomo e una ragazza bionda. Erano loro i clienti ritardatari? E' possibile, neppure le segretarie sanno dire chi fossero le persone. L'assicuratore-commerciale aveva appuntamento. Quaranta minuti più tardi era al deposito delle auto in corso Brescia: un cortile lungo e stretto, con una tettoia di vecchia lamiera mezza corrosa dalla ruggine, dove ricoverava le macchine di seconda mano che vendeva direttamente oppure per conto di qualche cliente cui era affezionato. Accanto al deposito c'è

un'autofficina dove c'è sempre gente che va e gente che viene: un posto dove tutti conoscono Francesco Bolognino: l'assicuratore. Il suo amico l'ha visto mentre si tirava il cancello dipinto di grigio dietro le spalle: «Si lavora sempre. Dava ancora andare a vedere una macchina qui vicino e poi, anche per oggi, è finita». L'hanno visto mentre si allontanava con quella gente. Poi il vuoto di segnali e informazioni nel passato non ce ne sono. Soltanto un furto subito un mese fa, nell'ufficio di corso Vercelli, lo aveva infastidito. Alle 20,30 la moglie Giuseppina, che lo aspettava nel negozio di abbigliamento di corso Cadore, gli ha telefonato. Ma dall'altro capo del telefono c'era solo la voce metallica del servizio informazioni. Poi la ricerca, infruttuosa. Dov'è adesso Bolognino? Qualcuno ha voluto fargli del male? Oppure, in preda ad una crisi di amnesia, sta vagando senza meta? Tutte le congetture sono legittime. Il pol.

### Arrestato

Picchia e sequestra l'ex convivente

La storia d'amore finita parecchio tempo fa, in apparenza senza troppi rimpianti e problemi. Ma, Denis Sorrentino, 25 anni, cuor forse non si è mai dato davvero per vinto e l'altra sera ha fatto l'ennesimo tentativo di riconquistare la sua donna. L'ha attesa sotto casa, ha provato a convincerla a parole. Vista l'ogni insistenza, ha deciso di usare la forza. L'ha rinchiusa nell'alloggio, le ha sequestrato il telefono cellulare e l'ha costretta ad andare con lui, se tutto fosse come una volta.

E' accaduto in via Giacomo Dina, quartiere Mirafiori nord, zona popolare di palazzoni e negozi. Erano da poco passate le 17. Sorrentino ha aspettato sotto casa la ex convivente, Elisabetta, 30 anni, mamma di due bambini. L'ha bloccata all'ingresso. Prima ha giocato la carta dei sentimenti, della disperazione. Poi, visto che inutile le battere su quel tasto è passato alle maniere forti. L'ha trascinato in un appartamento. Poi ha sprangato la porta e l'ha portata via il cellulare. E' adesso prepara la cena. Vedrai dopo staranno di nuovo bene insieme. Vedrai che tutti si aggiusta e dopo sarai contenta.

Quasi cinque ore dopo Elisabetta è riuscita a dare l'allarme. Approfittando di un momento di distrazione dell'uomo ha afferrato il telefonino ed ha inviato un messaggio al fratello: «Aiutami. Denis è qui da me, mi tiene prigioniero». Lui ha dato immediatamente l'allarme al centralino della polizia. Le volanti della questura sono arrivate in pochi minuti. Dal cortile del palazzo gli agenti hanno sentito le grida disperate della ragazza, il pianto dei bambini e sono intervenuti. «Stavamo litigando. Non c'è niente di strano...», ha provato a giustificarsi lui.

Lei, invece, ha mostrato i lividi e ha raccontato quel pomeriggio di angoscia e di terrore: «Era fuori di me. Mi ha minacciato e massacrato di botte. E tutto perché non voglio più vivere con lui». Lo hanno arrestato per sequestro di persona e violenza. Con Elisabetta stavolta è davvero finita.

PARLA GIUSEPPINA GALLO. MIO MARITO E' UN ABITUDINARIO. DOPO IL LAVORO RESTA A CASA

## «Sono troppi cinque giorni di silenzio»

La moglie: lui non aveva nemici, cercava di aiutare tutti

**Lodovico Paletto**

Non so più che cosa pensare, ma ormai credo il peggio. Cinque giorni di silenzio sono tanti, troppi davvero per riuscire ancora a sperare.

Copelli è chiaro, settant'anni, Giuseppina Gallo sono quattro giorni che non toccano cibo. La scomparsa del marito l'ha sconvolta, non riesce a trovare una sola valida spiegazione per giustificare quest'assenza.

Un'idea, però, se la sarà pur fatta: cosa è capitato a suo marito?

«Non so più cosa pensare. Non aveva malattie, nemici. Se qualcuno sa qualcosa deve parlare, deve dirlo subito. Perché ormai l'unica cosa che riesco ad immaginare è che qualcuno gli abbia voluto fare del male».

«Che senso "fare del male"? Che cosa teme? Che credendo avesse con noi lo abbiano aggredito. E adesso lui... da qualche parte in

cattive condizioni. Ecco cosa credo e di cosa ho paura. Ma noi siamo ricchi. Viviamo del nostro lavoro. Abbiamo settant'anni tutti e due e continuiamo a lavorare».

Intende dire che suo marito ha dei nemici, qualcuno che gli vuole male?

«Assolutamente no. Lui è un tipo buono, che si fida di tutti e non vede la malizia nella gente. A volte, anche nel lavoro, preferiva rinunciare a guadagnare qualcosa pur di fare piacere. Magari a persone che ha visto o due volte. Per lui, però, già amici».

Lei ha mai conosciuto qualcuno di questi? Li ha mai incontrati e visti ad una cena con suo marito?

«Io non conosco nessuno legato al lavoro di Francesco. Lui lavorava sodo, ma quando chiudeva serranda dell'ufficio non parlava di polizze oppure di auto di seconda mano da vendere o comperare. E' fatto così, è un uomo che separa la vita privata da quella degli affari».

E in famiglia che tipo è?

«Puntuale, meticoloso, quasi ipercritico nei gesti e nelle abitudi-



Nessuno sembra aver notato niente di strano nel suo comportamento «Quando rientrava dal lavoro non parlava mai né di polizze, né contratti» raccontano i familiari

Giuseppina Gallo da quattro giorni non tocca cibo: tutte le ipotesi sulla scomparsa del marito Francesco Bolognino (sopra) sono all'esame degli inquirenti

ni. In che senso abitudinario? «Che al mattino va a lavorare sempre alla stessa ora, ormai da decenni. Parte verso le 8, scende in strada a prendere la macchina parcheggiata vicino all'edicola e fila in ufficio. La sera

prende me, qui in negozio da mia figlia. Arriva alle otto meno quarto, otto meno dieci. E poi andiamo subito a casa...».

Non ha mai ritardato, è mai stato fuori per una notte, neppure per una ce-

na con colleghi o lavoro o con amici?

«Se ritarda mi avvisa sempre. Mi chiama qui e dice arrivo po' più tardi: mezz'ora o quaranta minuti. Non è mai capitato che rientri ore dopo o che non rispetti un impegno preso».

La sera esce con qualcuno?

«Non lo ha mai fatto. Cena con i miei, verso le 21,30, va a dormire. Un bacio "buonanotte" e sono stanco».

Le segretarie dell'agenzia di assicurazione hanno no-

tato qualcosa di strano in questi giorni? «Atteggiamento, una telefonata, qualcosa insolito».

«Niente, niente. Martedì ha raccontato loro di avere un appuntamento. Ma sanno con chi, perché forse lo aveva preso lui direttamente. Come faceva spesso, magari per strada. Poi quella gente non è venuta e lui ha lasciato l'ufficio. Dicono che lo hanno visto far salire in auto un uomo e una ragazza bionda. Se sono suoi clienti devono farsi avanti, dirci qualcosa. Non possono lasciarsi vivere con questa angoscia addosso. Se non lo fanno vuol dire che hanno qualcosa da nascondere...».

Possibile che un uomo così regolare sia scomparso? Non si ricorda nulla che possa averlo turbato in questi ultimi tempi?

«Nel suo ufficio, due mesi fa, c'erano stati i ladri. Avevano rubato un computer e sparpagliato le pratiche sul pavimento: i miei cercavano soldi. Lui ci era rimasto male. Ma poi si è ripreso e ha ricominciato a lavorare sodo come prima».

MORSICATA A UNA GUANCIA A UN BRACCIO, E' AL REGINA MARGHERITA

## Azzannata al viso dal cane dei nonni

Bimba di un anno stava giocando con Blacky, un pastore belga

**Mauro Revello**

Azzannata dal cane dei nonni, una bimba di un anno è rimasta sfigurata al volto e ferita a un braccio. Giulia Petrantoni stava giocando con Blacky, splendido esemplare di pastore belga, nel giardino della villetta dei nonni materni, in via Ivrea 3 a Loranze, vicino a Ivrea. Improvvisamente, l'animale si è girato di scatto verso la piccola Giulia, affondando i denti nella guancia e nel braccio destro della bimba. I nonni, richiamati dalla grida disperate di Giulia, hanno reagito con coraggio e prontezza: con la nipotina stretta fra i braccia sono corse verso l'auto per raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea. Fortunatamente hanno incrociato una volante della polizia, e sono stati quindi scortati nel traffico e girati spiegati verso l'ospedale.

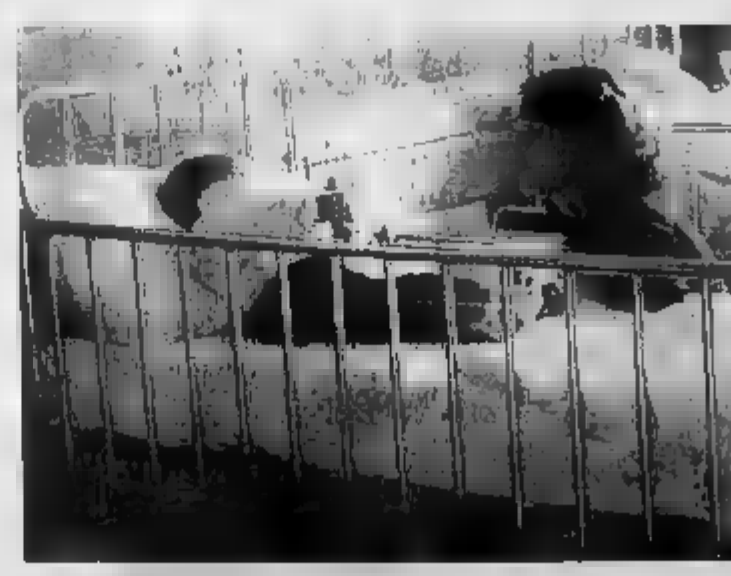
I medici hanno chiuso la profonda ferita con diversi punti di una speciale sutura. L'animale per 10 giorni «osservato speciale»

La bimba è stata medicata e poi trasferita a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici le hanno applicato una sutura estetica al viso e disinfettato le ferite meno gravi e profonde. Il braccio di Giulia non è in pericolo di vita ma è in prognosi riservata, ma resterà ricoverata alcuni giorni, sotto osservazione. Sconvolti e preoccupati, i

nonni della bimba adesso si interrogano se sia potuto accadere. Erano circa le 10 del mattino, poteva finire in tragedia.

«Blacky ha mai fatto del male a nessuno - ripete il nonno, Germano Montagnini, padrone del pastore belga - Giulia gioca tutti i giorni con lui. Soprattutto la bambina il cane ha sempre avuto rapporto bellissimo: giocano in continuazione, accetta qualsiasi cosa da lei».

Nessuno, insomma, ha visto come siano andate esattamente le cose. Forse la bambina ha toccato la ciotola del cibo di Blacky, forse è preso da terra un osso che il cane custodiva per rosicchiarlo di tanto in tanto. Oppure il gioco di sempra si è trasformato in infortunio. In ogni caso, l'incidente è inaspettato, in un dispetto sgradito all'animale, che reagito a morsi per istinto di difesa.



La piccola Giulia Petrantoni al Regina Margherita accanto alla mamma

Al secondo piano Regina Margherita la mamma della piccola Giulia non sa la gente di parlare. Non ha ancora avuto il tempo di capire, vuole prima ascoltare i nonni. Stringe forte a sé la figlia, appena portata dal reparto di Neurochirurgia dal pronto soccorso. Giulia ha una vistosa benda sul viso e il braccio destro completamente fasciato.

Mentre a Torino i medici dell'ospedale infantile medicavano Giulia, a Loranze venivano eseguiti gli accertamenti di rito sul pastore belga, risultato in regola con tatuaggi e vaccinazioni. Per sicurezza, Blacky, amico-nemico della piccola Giulia, adesso è a disposizione dell'autorità che lo controlla per dieci giorni.

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI e GIACCHE

### EXTRACORTE e EXTRALUNGHE

DONNA
UOMO

TAGLIE DA 38 a 70

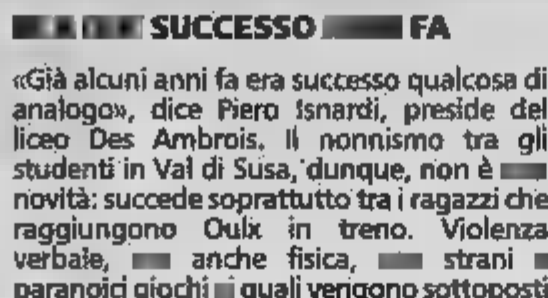
44 a 70

Via Valenza 37/a (zona piazza Massaua)

TEL. 720.191



**SUCCESSO** ■■■ **FA**



## Andavano a scuola a Oulx, quattro ragazzi denunciati

**Sono negli Ospedali**

**Se imminente il funerale**

**di**

**Impresa**

**NON BISOGNA ASSOLUTAMEN-**

**SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI! DENUNCIATELI ALL'**

**YELL'ORDINE FINANZIARIO, ECC.)**

**C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL**

**FUNERALE CLASSICO**

**a 2 milioni 500 mila**

**Da tutti gli ospedali ed abitazioni**

**Il Giubileo**

**Controllo spopolazione**

**ONORANZE FUNEBRI**

**IL GIUBILEO**

**La Camera di Commercio**

**Banco Funerario**

**Direzione**

**via Cavour**

**34 via**

**di Ercolano e Portici**





**Dal 4 al 9 febbraio 2002**

## LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui sotto pubblicato.

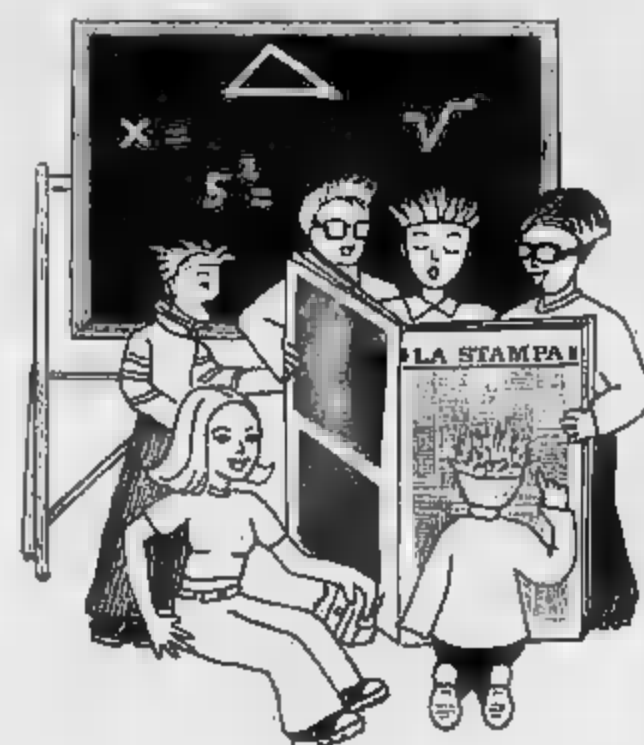
Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 21 novembre al n° di fax 011/773.27.10,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi\*.



*La Stampa in classe 2001-2002*

**Compilare chiaramente in stampatello.**

SCUOLA MEDIA: (scrivere per esteso il nome)			
			Classe e sez.
Via			N°
Città	Prov.	C.A.P.	
Tel. /	Preside		
(pref. numero)			
Nome e cognome dell'insegnante			
N° allievi partecipanti		N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO			
Via		N°	C.A.P.
Città	Prov.	Tel. /	Cellulare /
		(pref. numero)	(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA			

**LA STAMPA**

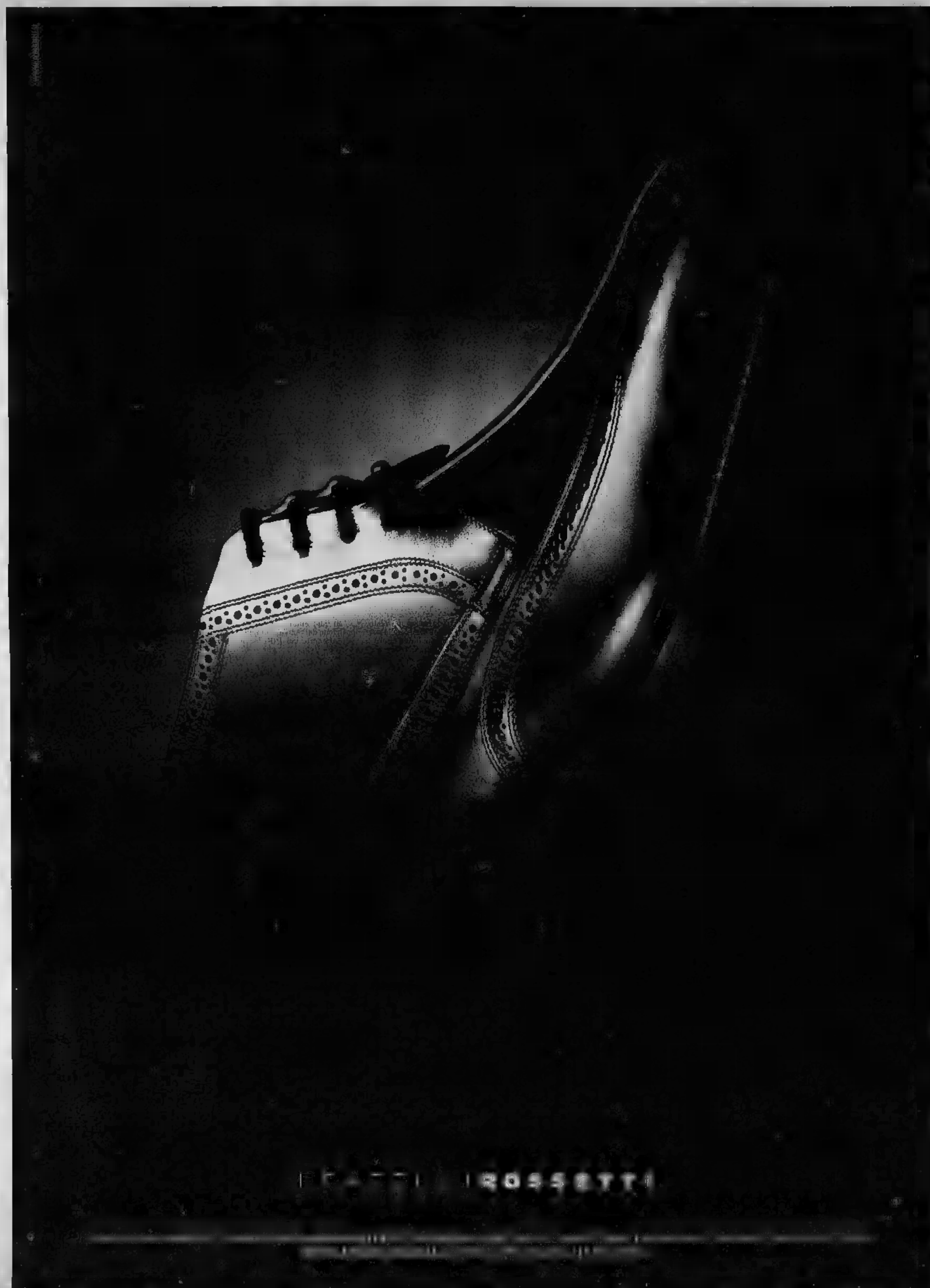
N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.  
Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

**ATTENZIONE:** Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde  
**800-243614**





FATTI ROSSETTI

# OGNI SETTIMANA DAL MARTEDÌ IN EDICOLA

## sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO  
e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora  
le novità del mercato.



Insieme  
a sole  
lire 2.200\*

\* Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE  
**LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA







## UN 2000 DA COLLEZIONE.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa ■ lieta di presentare un CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno ■ fatti e opinioni, politica estera e italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport ■ spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tti tuttolibritempolibero. ■ facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. Un ■ così ricco in CD è un peccato non collezionarlo.



- |  |            |
|--|------------|
| <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 .....                            | L. 250.000 |
| <input type="checkbox"/> Se in possesso delle ■■■■■ precedenti .....                                       | L. 180.000 |
| <input type="checkbox"/> Desidero acquistare le ■■■■■ 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... | L. 120.000 |
| <input type="checkbox"/> Desidero acquistare ■ collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 .....   | L. 800.000 |
- Pagamento: o contrassegno o assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA ■ spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.  
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: [serviziemarketing@lastampa.it](mailto:serviziemarketing@lastampa.it)

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_  
P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_



[www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

# LA STAMPA



# ArdiSnow®



## 360 Giorni di Snowboard tech & Skate streetwe



AOSTA - ST. CHRISTOPHE  
LOC. GRAND CHEMIN 76  
TEL. 0165-231609



Sabato 6 Ottobre 2001  
MEGA PARTY DI INAUGURAZIONE  
Live Music & Drink

# VALLE D'AOSTA

REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANDOUX 28. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
 PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANDOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

PRESENTATA IERI LA ZONA RICAVATA A FIANCO DELLA COGNE ACCIAI SPECIALI CHE HA RICHIESTO UNA SPESA DI 126 MILIARDI ■ LA BONIFICA E LA RICONVERSIONE

## «Espace Aosta» a battesimo

### Un'area dedicata all'industria e ai servizi

#### DECISIONE PRECIPITATA SULLA CITTA'

In qualsiasi decisione, sia politica sia economica, c'è sempre un leader. L'ex area Cogne avrebbe dovuto avere, per logica, il Comune di Aosta. Così è stato. Proprio ieri, uscita ufficiale del grande progetto di riconversione industriale, la municipalità era assente. C'era il sindaco, c'erano anche alcuni consiglieri, ma il «Comune» non c'era fra i conferenzieri, neppure in «locondina» o nei dépliant. E che il progetto si chiama «Espace Aosta».

Non è cosa di poco in una regione che sottolinea (e a ragione) l'importanza delle radici. Il Consiglio comunale della città fu determinante nel primo insediamento siderurgico tra Buthier e Dora, ma anche come impegno finanziario. La vicenda della grande e importante azienda è sempre stata seguita dal municipio.

La dimenticanza è forse una gaffe dell'organizzazione, ma nonostante le firme all'accordo di programma sono state del presidente della Regione sia dell'allora sindaco di Aosta Pierluigi Thürlimann, la sensazione è che ogni decisione si passi sulla testa della città. Certo è che il destino dell'enorme area è scritto in un confronto. La «terra» acquistata dalla Regione è finita a «Vallée d'Aoste S.p.A.» (società a capitale pubblico) e gli indirizzi economici sono stati scovati da «Finaosta». Quel milione di metri quadrati rappresenta una grande ricchezza. Eppure nessuno ha pensato di «adattare» un'idea diversa dalla riconversione industriale e sottoporla ai cittadini, magari con un referendum. Il sindaco Guido Grimod, forse in un impeto di orgoglio, ha sorpreso: «O troveranno le aziende interessate all'area in qualche mese o ci vuole il coraggio di cambiare utilizzo, di trovare un'alternativa». La Regione lo sa? (a.m.)

Alessandro Camera  
 SAINT-VINCENT

Parte dal Centro congressi del Grand Hotel Billia e dal convegno sulle «Opportunità di investimento nell'area industriale di Aosta» il lancio internazionale di quell'area industriale aostana (un milione di metri quadrati, la metà dei quali occupata dalla Cogne acciai speciali) che per quasi un secolo ospitò lo stabilimento siderurgico Cogne. «E' la fase finale di un progetto completo e ambizioso - ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin - che ha interessato e continua a coinvolgere una pluralità di soggetti con missioni, organizzazioni e specializzazioni diverse che hanno saputo integrarsi efficacemente in funzione di un'operazione di interesse comune».

L'area - ha aggiunto Viérin - è un contenitore, uno strumento per la promozione e l'ulteriore sviluppo dello spirito e delle iniziative imprenditoriali del nostro territorio, della cultura di impresa, dell'innovazione, dello sviluppo di partnership, della ricerca e dello sviluppo. La zona, che è area Cogne, è stata ribattezzata «Espace Aosta» e bonificata, riconvertita e infrastrutturata. Il concorso Regione, del Comune capoluogo, della Finaosta, di

«Le ditte che raccoglieranno la sfida avranno prospettive di interventi finanziari favorevoli e riduzioni di costi»

Aosta Structure e Centro sviluppo e dell'Unione Europea.

Un investimento di 66 miliardi per l'acquisto delle aree e di 60 miliardi per la bonifica e la «infrastrutturazione» hanno permesso di realizzare un «parco industriale nel verde, vicino al capoluogo e ai servizi urbani con circa 72 mila metri quadrati coperti che - ha detto l'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris - può rappresentare un'eccellente opportunità di insediamento di imprese industriali, artigiane e di servizi. L'«Espace Aosta» è articolata in 4 zone di sviluppo: «zona greenfield, zona immagine, zona industriale e zona tempo libero». Per l'assessore Ferraris, «con questa operazione, oltre a offrire all'imprenditoria locale, nazionale e internazionale, una concreta possibilità di sviluppo e di crescita, la Valle d'Aosta intende anche

mandare all'esterno un messaggio di fiducia in un momento in cui il settore industriale, che in Valle d'Aosta rappresenta un comparto da 12 mila addetti che produce 1/4 del prodotto in lordo, vive una crisi mondiale resa ancora più pesante dai drammatici attentati negli Stati Uniti».

Nell'«Espace Aosta», in particolare nella zona «parco industriale», varo dell'Espace, verranno messi a disposizione 5 mila centralizzati comuni, edifici già esistenti (25.000 metri quadrati) a uso flessibile per insediamenti di medie e grandi dimensioni, spazi (26.000 metri quadrati) per insediamenti di media dimensione e un «incubatore» di imprese di circa 3400 metri quadrati per micro imprese. Scegliere l'«Espace Aosta» ha detto Francesco Guerrieri, presidente di Finaosta «significa per le imprese che raccoglieranno la sfida prospettive di interventi finanziari favorevoli, riduzione di costi per imprese di ogni dimensione (15 per cento per le piccole imprese, 11 per le medie e 8 per le grandi), alleanza con i pubblici poteri, burocrazia leggera, buona posizione geografica, buona infrastrutturazione, vicinanza di centri di consumo importanti, buona qualità della vita, sicurezza sociale e, non ultimo, energia elettrica a prezzi scontati».



Una parte dell'Espace Aosta, area di un milione di metri quadrati che comprende la Cogne (foto W. L.)

#### SPEDIZIONE SU CAPITAN



Valerio, alpinista «ragno»

Valerio Folco, guida alpina di La Salle e pilota di elicotteri, è partito per il parco californiano di Yosemite. La sua meta è «Tempest» la via più difficile del muro di roccia di El Capitan alto mille metri. Valerio è uno dei dieci alpinisti al mondo in grado di fare da capocordata su una difficoltà di AS, artificiale estremo. Enrico Martini A PAGINA 47.

#### IL CONSIGLIO DI STATO DA' TORTO ALLA FINOPER: AZIONARIATO ■ TRASPARENTE

## Casinò, ultimo atto giudiziario

### Via libera al progetto della nuova società

SAINT-VINCENT

Contentioso finito: la lunga «guerra» carta e di aula giudiziaria Regione e Finoper è conclusa ieri quando in piazza Deffeyes è arrivata la decisione del 5 giugno della quarta sezione del Consiglio di Stato. Sapeva che i giudici avevano respinto la richiesta di Finoper di revocare la sentenza del Consiglio di Stato del 19 dicembre 2000, ma non se ne è accorto le motivazioni.

Il ricorso per revoca proposto da Finoper è secondo i giudici «inammissibile». La questione è complicata. La vicenda risale alla sentenza del Tar della Valle d'Aosta del 18 marzo 1999. I magistrati avevano accolto la richiesta di Finoper che chiedeva l'annullamento della delibera del Consiglio regionale del 15 aprile. La Regione aveva concluso la trattativa per la

ieri mattina è arrivata in piazza Deffeyes la decisione inappellabile dei magistrati romani

gestione del Casinò scrivendo: «Non esistono allo stato attuale i requisiti di trasparenza ed affidabilità dell'azionariato della società Finoper». È accaduto che dopo la «parziale» di Finoper con trasferimento di parte del patrimonio alla Finoper Crociera erano state emesse azioni su cui gravava un pegno per far fronte a un debito. Le azioni in pegno erano custodite da Finoper. Il diritto di voto che rappresentavano era stato attribuito al creditore. «Quindi le

azioni non erano - si legge nella decisione del Consiglio di Stato - nella piena disponibilità delle due società azioniste di Finoper. La società romana ha contestato che il diritto di voto fosse stato dato al creditore, ma i giudici osservano che «il dubbio sul piano esercizio di voto fosse ragionevole». Finoper sostiene che il Consiglio di Stato sbagliò l'interpretazione, ma i magistrati ribattono: «L'errore non sarebbe stato determinante poiché l'operato della Regione, che ha ritenuto non verificabile il requisito dell'affidabilità della trasparenza dell'azionariato Finoper è stato considerato immune da vizi in presenza del dubbio considerato ragionevole sul pieno esercizio del diritto di voto da parte di tutti gli azionisti». Così la 4ª sezione del Consiglio di Stato (presidente, Giovanni Paleologo) dà torto a Finoper e la condanna a pagare il giudizio: 15 milioni. (a.m.)

#### INCHIESTA GIUDIZIARIA

## Ispettore Inail mandato da fuori Valle

AOSTA. Veniva da un'altra adreazione regionale, non cioè quella valdostana, l'ispettore dell'Inail indagato per tentata concussione dopo un controllo alla «Cogne» del capoluogo regionale. La precisazione è del direttore della sede regionale di Aosta dell'Inail, Onofrio Genaro. Il nome dell'ispettore coinvolto nella vicenda è mantenuto riservato per esigenze d'indagine.

Non sono quindi coinvolti gli ispettori in servizio all'Inail di Aosta, Cataldo D'Introno e Enzo Ferron, che nulla hanno a che fare con l'inchiesta giudiziaria. Il controllo fatto all'azienda siderurgica. I due ispettori si occupano di questioni amministrative, mentre il controllo fatto alla «Cogne» era di natura tecnica. Per questo è giunto ad Aosta un ispettore esperto nel settore. Il controllo si riferiva alla presenza di amianto nell'azienda.

## The best time to learn English?

(Anytime!)



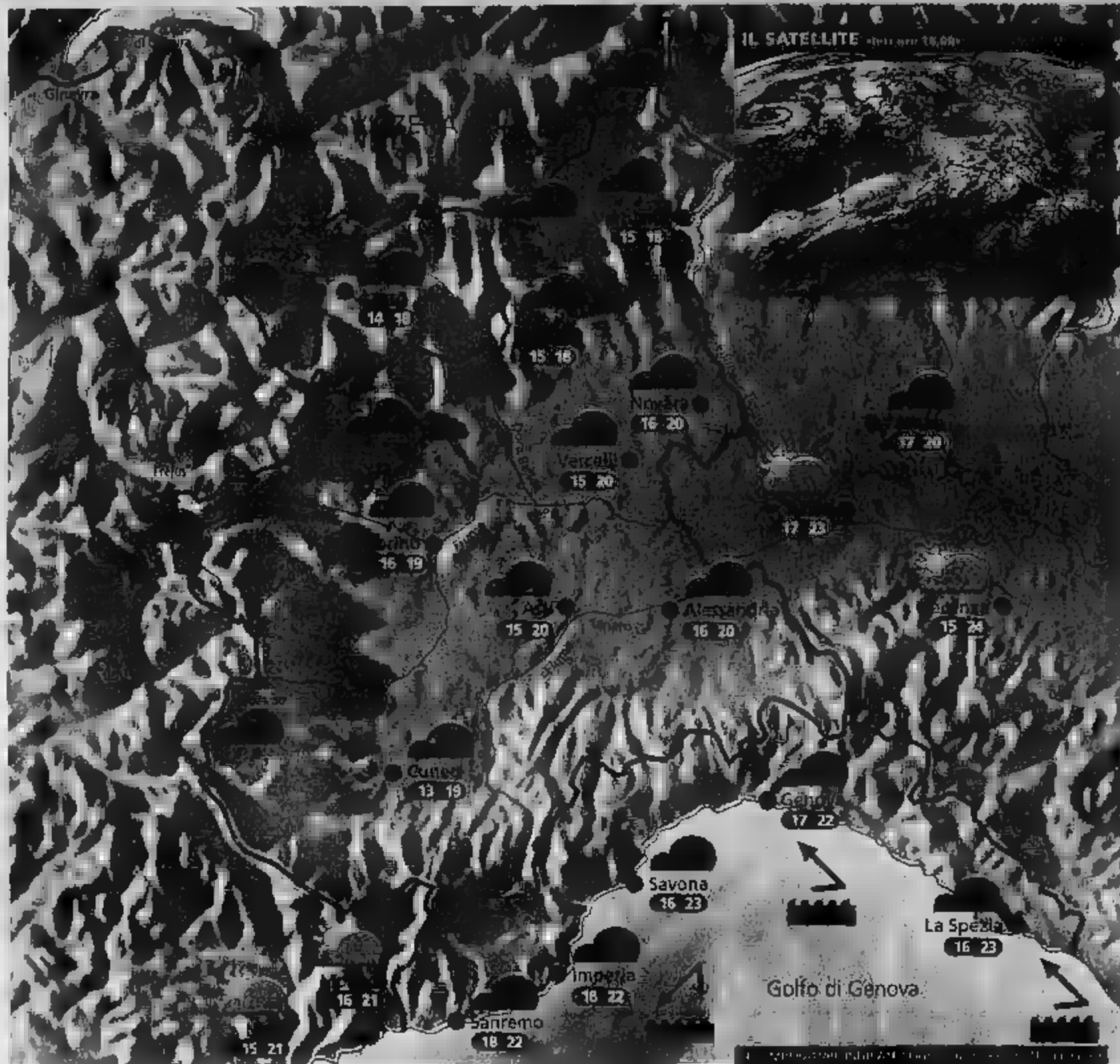
Il momento migliore per imparare l'inglese?  
 Qualsiasi momento della vostra vita! E il modo migliore?  
 All'English Centre.  
 Tantissimi corsi ■ misura per tutti ■ grandi novità per l'anno 2001/2002...  
 L'inglese è sempre più facile ■ piacevole da imparare.  
 Le lezioni sono aperte!

# ENGLISH CENTRE

via Promis, 8  
 (Piazza Plouves) Aosta  
 tel. 0165.23.54.16  
 e-mail: british@aostanet.com



BOLLETTINO



**Situazione** Ieri un fronte caldo ha interessato le nostre regioni provocando qualche sporadica pioggia. Nel pomeriggio tuttavia non sono mancate parziali schiarite, soprattutto sulle zone alpine, interessate da aria leggermente più secca. Oggi trascorreremo una giornata uggiosa con possibilità di isolate e brevi piogge.

**Previsioni** In mattinata cielo in prevalenza nuvoloso in pianura a causa del sollevamento degli strati nebbiosi, sulle Alpi alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Non si escludono deboli ed isolate piogge sul basso Piemonte. Nel pomeriggio le condizioni resteranno quasi immutate, anche se è possibile vedere qualche raggio di sole in pianura. In serata invece aumenterà il rischio di piovoschi, soprattutto sulla Liguria di Levante. Temperature stazionarie, venti deboli. Domani l'arrivo di aria fredda provocherà rovesci frequenti.

ZOOM

Sarà un inverno con la neve?

E' la domanda che tutti si pongono all'inizio di ogni inverno; molti, diremmo quasi tutti, non sanno che la sorte della stagione fredda dipende in gran parte dalla NAO, (Northern Atlantic Oscillation). Si tratta di una sorta di reazione a catena: se il «vortice polare» alle alte latitudini si rinvigorisce a causa di una diminuzione della pressione atmosferica, parallelamente si inibuisce anche l'anticiclone delle Azzorre sul medio Atlantico. Vi sarà così una notevole differenza di pressione tra il 45° e il 55° di latitudine. Viceversa quando la pressione aumenta nella zona polare si avrà un indebolimento del «nostro» anticiclone. Lo studio di questo meccanismo prende appunto il nome di NAO. Un valore positivo di questo indice segnala che l'anticiclone delle Azzorre si sta rafforzando, un valore negativo segnala invece la presenza di un anticiclone in luogo di «vortice polare». Influenze meteorologiche sono notevoli: la maggior forza dell'anticiclone delle Azzorre tiene lontane le perturbazioni atlantiche dall'Italia; di conseguenza diminuiscono le occasioni favorevoli di precipitazioni nevose.

DI: www.meteolive.it

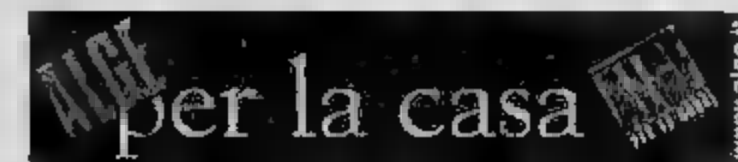
PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 23	REGGIO CALABRIA	22 29
BARI	20 25	ROMA	18 28
BOLOGNA	16 23	VENEZIA	16 23
CAGLIARI	20 29	BARCELONA	18 26
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	19 27	FRANCOFORTE	13 21
FIRENZE	16 26	GINEVRA	13 21
OLBIA	20 26	LONDRA	13 19
PALESTRA	23 28	MONACO DI BAVIERA	12 20
PERUGIA	16 26	PARIGI	11 22
POTENZA	14 26	ZURIGO	12 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti; tramonta alle ore 19 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 13 minuti; cala domani alle ore 12 e 27 minuti



# SICAV2000

da 50 ANNI PIÙ GRANDE e QUALIFICATA

ORGANIZZAZIONE AUTOMOBILISTICA VALDOSTANA

è lieta di presentare

## NUOVA FIAT STILO 3 e 5 PORTE

[le due più belle auto del secolo]

vi aspettiamo Sabato 6 e Domenica 7 ottobre



>>>  
pensare avanti

www.grupposicav2000.com

NOTIZIE DALLA VALLE

DICEMBRE SONO ATTESE TRA LE SEI E LE OTTOCENTO DOMANDE DI ALLOGGI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

# La città rischia l'emergenza casa

## Salzone: avremo la situazione peggiore d'Italia

La casa, diritto inalienabile di ogni persona, elemento determinante per misurare la civiltà di un Paese, potrebbe diventare la causa di un triste primato comunale di Aosta. Se si concretizzerà la previsione di centinaia di domande di emergenza abitativa, diventerà il comune italiano con la tensione abitativa più alta, superiore in percentuale a metropoli come Napoli, Palermo, Roma.

Francesco Salzone, presidente Arer, l'Azienda regionale per l'edilizia residenziale, lancia questo allarme indicando un dato significativo: «Dal 1° dicembre verrà pubblicato il nuovo bando di concorso dell'amministrazione cittadina. L'ultimo risale al 1998. Posso ipotizzare l'arrivo di 600/800 domande di emergenza abitativa. L'eventuale conferma di questi dati attribuirà al comune il dequalificante vertice della classifica in un settore di primaria importanza per la qualità di vita degli abitanti».

La situazione casa di Aosta è illustrata anche nei numeri: nel 2000 sono stati esaminati 300 casi di emergenza abitativa; a fronte di questa realtà, la risposta delle istituzioni è inesistente, come dichiara Salzone, «non abbiamo alcuna disponibilità di alloggi». Una verità che, a dispetto della consapevolezza di gettare nello sconforto un folto nucleo di residenti, ma anche la chiarezza di chi intende stimolare le istituzioni a considerare maggiore responsabilità questo problema, ha tenuto allargato a chi ne ha diritto. Diritto che, negli anni, è stato sovente ignorato oppure visto in termini approssimativi,



Casi di edilizia popolare di Aosta. A dicembre sono attese tra le 600 e le 800 domande di emergenza abitativa

una programmazione rispondente alle necessità prospettate da chi attende da tempo sistemazione abitativa dignitosa.

La situazione è inquadrata in un'ottica europea squalifica l'Italia: nei Paesi del Nord Europa l'offerta di case pubbliche e private è del 50 per cento; in Italia questa percentuale non ha mai superato il 20. «La cultura della casa incide sul progresso di un Paese», dice Salzone e aggiunge: «Il segnalato della disabitata mi ha permesso di

segnalare come questa ragazza, a cui peraltro abbiamo già assegnato un alloggio, rientri in un panorama ampio di emergenza casa».

Situazione gravissima, certifica Salzone, appesantita dall'assenza di soluzioni adeguate in tempi brevi. Gli ufficiali giudiziari hanno segnalato l'esecuzione entro fine mese di numerosi affitti con l'intervento della forza pubblica. I 300 casi di emergenza abitativa esaminati dalla commissione regionale nel 2000 includono

abitanti in uno stato sociale mortificante: povertà, morosità obbligatoria che, come dice Salzone, «consideriamo povertà», casi in cui la salute fisica è offuscata dall'annullamento della dignità. «Gente che ha perso la residenza - dice il presidente Arer - relegata in "rifugi" di fortuna, con bambini a carico». L'aspetto poliedrico dell'emergenza in Valle d'Aosta è amplificato dall'immigrazione. Il 15 per cento delle domande di richiesta di alloggio proviene dagli extracomunitari.

## Finaosta

### Il capitale sociale verrà aumentato

AOSTA. Con i voti favorevoli è 5:1 contrari (Forza Italia e Ulivo), il Consiglio regionale, dopo uno scambio di battute vivaci tra maggioranza e opposizione, ha approvato il disegno di legge che autorizza Finaosta a fare un aumento di capitale sociale a titolo gratuito per un ammontare di circa 20 miliardi mediante l'utilizzo delle quote di riserva. Il disegno di legge non è piaciuto né ai consiglieri di Forza Italia né a quelli dell'Ulivo. Per Dario Frasson (FI) «in questa provvedimento c'è mancanza di trasparenza nei meccanismi operativi di Finaosta e vorremmo capire realmente c'è dietro questo aumento di capitale». Per Carlo Curtaz (Ulivo), «la mancanza di trasparenza nelle cose di Finaosta è un peccato originale che nei primi momenti di vita della finanziaria».

Il disegno di legge non è piaciuto né ai consiglieri di Forza Italia né a quelli dell'Ulivo. Per Dario Frasson (FI) «in questa provvedimento c'è mancanza di trasparenza nei meccanismi operativi di Finaosta e vorremmo capire realmente c'è dietro questo aumento di capitale». Per Carlo Curtaz (Ulivo), «la mancanza di trasparenza nelle cose di Finaosta è un peccato originale che nei primi momenti di vita della finanziaria».

## La 52ª Giornata donatore di sangue

I donatori di sangue della sezione di Aosta festeggiano oggi la Giornata del donatore. Alle 16,15, deposizione di una corona al monumento a viale Ginevra; alle 16,45, corteo con labari, autorità e banda municipale; alle 17,30, il presidente Vincenzo Bocca esporrà la relazione nel salone del Consiglio comunale.

## Un dibattito su «Mamme, bimbi e latte»

E' in programma oggi alle 16, nella biblioteca regionale, per iniziativa della Consulta femminile, un incontro-dibattito su «Mamme, bimbi e latte». La conferenza è organizzata nell'ambito della «Settimana nazionale per l'allattamento materno». A relazionare saranno J.P. Reller, medico chirurgo neonatologo all'ospedale Fort Royal di Parigi, e Sonia Squillac, formatrice e capo ostetrica all'ospedale di Cermagnola.

## CHATILLON

### Festa dell'uva con musica e premiazioni

Continua la Festa dell'uva in località Perolle. Oggi dalle 22 discoteca Night. Domani dalle 7,30 il conferimento delle uve. Dalle 14 alle 16, si esibiranno il gruppo folkloristico I Frustapet di Pont-St-Martin e una carale valdostana. Alle 16,30 saranno premiati gli espositori e alle 21 si ballerà con Lady Barbara.

## Il primo giro podistico dei vigneti

Ultimi due giorni per la Festa dell'Uva in località Crestella. Oggi alle 16 partirà il primo giro podistico dei vigneti, alle 19 si aprirà il ristorante e alle 21,30 si ballerà con l'Orchestra Cuore. Domani dalle 7,30 il conferimento delle uve che parteciperanno al concorso «Grappolo d'oro». Alle 10 si aprirà la mostra di pittura nel salone di via Binet e alle 11 partirà la visita guidata alle Caves cooperative. Alle 14,30 si esibiranno le Bande musicali di Donnas e Pont-St-Martin e i ragazzi dell'aratorio proporranno uno spettacolo. Alle 17,30 premiazione delle uve e dalle 21 serata danzante con l'orchestra Acquamarina.

## AOSTA

### Una rassegna per conoscere le origini della musica

Su iniziativa del Progetto giovani s'inaugura, al Centro Anita di Garibaldi, la rassegna «Roots - le radici della musica» dedicata alla riscoperta del blues e del reggae. L'appuntamento è per oggi alle 22 con un concerto che vedrà protagonisti gli aostani «Sarnidei» e la milanese «Treves Blues Band». Ingresso libero.

## Concerto dei «Caimani» all'Art Café

L'Art Café ospita stasera, 22, un concerto dei «Caimani» di Aosta. In programma cover rock, rhythm and blues degli Anni 50 ad oggi. Sul palco Giovanni Borney (basso e voce), Marco Brunet (chitarra e voce), Marco Giovinazzo (percussioni), Mauro Gino (batteria), Danilo Polone (tastiere). Dopo il concerto «centrifughe sonore» il DJ Andy.

## PONT-SAINT-MARTIN

### Corsi di chitarra, batteria, basso e tastiera

Scade oggi il termine per l'iscrizione ai corsi di chitarra, batteria, basso e tastiera organizzati dal Centro giovani Calambour. Per informazioni telefonare al numero 0125/805497.

## LE RAGIONI DEL «NO»

**ANCI.** «Una falsa riforma che viola il principio della sussidiarietà, riduce lo spazio di iniziativa della società civile, scioglie il nodo della Camera delle Regioni e rappresenta la Regione nella Corte Costituzionale e prefigura un'Europa delle grandi burocrazie contro l'Europa dei popoli e dei cittadini».

**DESTRA VALDOSTANA.** «Questa legge è conservatrice e non avvicina sufficientemente il nostro alle istituzioni. Lo Stato va riproposto più agile e solo organismo intermedio tra lo Stato e i Comuni».

**FORZA ITALIA.** «E' una riforma che di federalismo ha poco e che può rappresentare la svolta federalista suscitata dal centro-destra».

**LAICI-LIBERALDEMOCRATICI.** «Non approviamo l'abolizione della Commissione di coordinamento. In Valle gli interessi politici, personali e partitocratici

hanno già in molte occasioni prevalso su quelli nazionali e internazionali provocando danni incommensurabili».

**LEGA NORD.** «Con questa legge il potere che finisce basso, dal popolo, si estende al Parlamento verrebbe cancellato. Quello della sinistra è un progetto antifederalista in quanto è internazionalista».

**IL VIGILANTE.** «La modifica costituzionale comporterebbe un'aggressione all'autonomia valdostana, ai capitoli fiscali, al particolarismo culturale».

**STELLA ALPINA.** «E' una legge che, lungi dal realizzare una reale e profonda riforma dello Stato, si limita a dare qualche delega in più alle Regioni».

**UV.** «Pur contenendo disposizioni che si riferiscono al principio della sussidiarietà e pur abolendo la Commissione di coordinamento, questa legge non corrisponde alle aspirazioni federaliste del popolo valdostano».

## LE RAGIONI DEL «SI»

**DEMOCRATICI.** «La legge di riforma introduce importanti e positive novità nel rapporto tra Stato e Regioni quali l'inversione della cosiddetta clausola enumerativa cui alle Regioni spetta la potestà legislativa su tutte le materie non elencate e riservate allo Stato e l'eliminazione del controllo preventivo dello Stato sulle leggi regionali e dei controlli sugli atti».

**IL VIGILANTE.** «La legge, che afferma per la prima volta il principio di sussidiarietà nella nostra Repubblica e costituisce un primo importante passo verso un Stato federale, porta attenzione alla Valle d'Aosta quando abolisce la Commissione di coordinamento tra Stato e Regione che tante volte ha posto ostacoli alla legislazione valdostana».

**PARTITO POPOLARE ITALIANO.** «Il trattato del primo referendum costituzionale per confermare una riforma voluta in primis dalle Regioni, dal mondo delle autonomie e delle istituzioni, una riforma che rappre-

senta un passo avanti verso il federalismo solidale e che vuole un Paese ancora più unito. Passi avanti devono essere fatti per la costituzione del Senato delle Regioni che contribuisce, l'altro, a eleggere alcuni componenti della Corte Costituzionale».

**SINISTRA ALTERNATIVA.** «La legge non si può considerare ottimale, tuttavia non essa si rafforzano le autonomie locali e vengono create forme di autonomia più ampie delle Regioni a statuto speciale».

**IL VIGILANTE.** «Questa riforma costituisce un primo significativo passo verso un rafforzamento delle autonomie locali».

**VERDI ALTERNATIVI.** «Le modifiche introdotte dalla Costituzione rafforzano il regionalismo e sono positive anche per la Valle d'Aosta. Cancellare i passi avanti compiuti dalla legge costituzionale oggetto del referendum significherebbe ostacolare un cammino che va proseguito e completato per arrivare a un compiuto federalismo dello Stato».

## L'ULTIMA NATA DI CASA FIAT



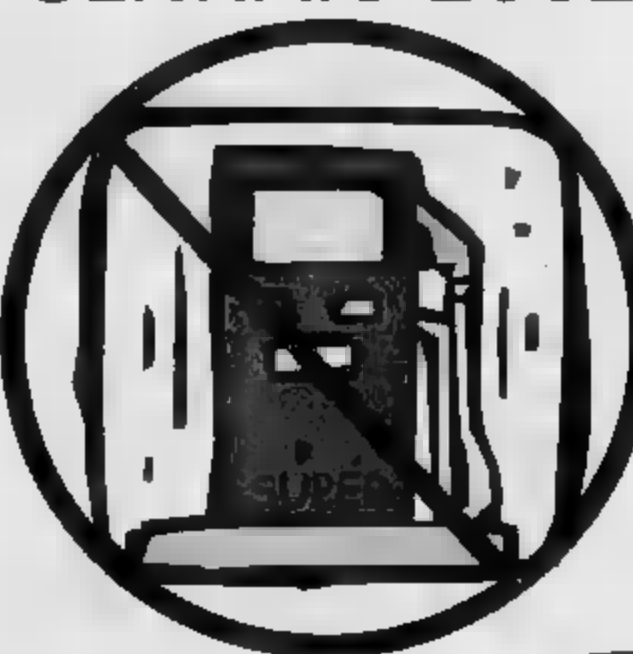
## «Porte aperte» per conoscere il Stilo

«Porte aperte» oggi e domani nelle concessionarie Sciv e Nuova Auto Alpina Aosta per conoscere la «Stilo», ultima nata di casa Fiat. Presentata al presidente della giunta regionale, Dino Viérin, e al sindaco Aosta, Guido Grimod (nella foto insieme con Pierre Noussan, a sinistra, e Giovanni Paternelli, rispettivamente titolari delle concessionarie Sciv 2000 e Nuova Auto Alpina) la Fiat Stilo si propone nelle versioni Active, Dynamic e Abarth, tutte disponibili: «a 3 a 5 porte, e con caratteristiche tecnologiche mai viste prima».

## ELETTO ALL'UNANIMITÀ il nuovo direttivo del Circolo della stampa

AOSTA. Il Circolo valdostano della stampa ha rinnovato il direttivo per il triennio 2002-2005. Le votazioni si sono svolte dopo la relazione del presidente uscente Maria Grazia Vacchina. All'unanimità (con una astensione) sono stati eletti i componenti il consiglio direttivo Daniele Amedeo, Giovanni Ansaldo, Ezio Bérard, Alessandra Caruso, Albert Cerise, Orazio Giuffrida, Giancarlo Muzzolon, Eddy Ottob, Carolina Piccot, Maria Grazia Vacchina; i revisori dei conti Antonio Mazzocco, Margherita Trasino e Antonio Vizzi; i probiviri Stefano Caraffa Braga, Doriana Doveil e Roberto Stella. I sedici eletti si riuniranno lunedì 22 ottobre per provvedere a nominare il presidente, del vice presidente vicario, del segretario, del tesoriere e dei presidenti dei revisori dei conti dei probiviri.

## GENNAIO 2002



## BENZINA ROSSA STOP!

Incentivi di Lire  
**6.000.000**  
+ 2 anni di garanzia  
per **Alfa 156**  
Sport Wagon  
■ fronte di usato che vale ZERO



**SEA**  
nuova

Concessionaria Alfa Romeo per la Valle d'Aosta  
QUART - tel. 0165/765839



# C'è aria di novità, alla Subaru.

Il 6 e il 7 ottobre, venite a scoprirle.

Outback 2.0 5 cilindri, 200 CV  
Outback 2.5 con cambio automatico  
a 12 rapporti, Forester Bi-Fuel a  
doppia alimentazione GPL / Benzina.  
Impresa Dup Edition, sempre più  
aggressiva, in serie limitata.



Venite a trovarle il 6 e il 7 ottobre  
presso la nostra sede, partecipando  
al grande concorso "Outback 2.5  
il motore più potente del mondo"  
che vi regalerà una Subaru.



**OUTBACK**

IL PIÙ POTENTE NEL MONDO

MANUTENZIONE INCONTRI  
SICUREZZA E GUIDA

OUTBACK



**SUBARU**

Active Driving Active Control

IL PIÙ POTENTE NEL MONDO

DI GUIDA SICURA DELLA SILENTVIA

SCUOLA DI PILOTAGGIO

Concessionaria Subaru

**ZOSO**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

Via Aosta 44 - QUART (AO) - Tel. 0165.762229

SI E' CONCLUSO AD AOSTA IL CONVEGNO ■■■ AREE PROTETTE A LIVELLO SIA LOCALE SIA EUROPEO

# Progetto Life Natura a capolinea

## Gli studi compiuti nelle zone umide della Valle

Bruno Baschiera  
AOSTA

Una ferma volontà di salvaguardare e conservare gli habitat naturali e di proteggere la biodiversità di flora e fauna a rischio di estinzione. E' questo il segnale forte ■■■ dal due giorni del convegno che si è tenuto giovedì e ieri nel palazzo regionale di Aosta, sul tema: «Conservazione della natura e aree protette: dalla dimensione europea alle esperienze locali».

A parlare degli intendimenti dell'Unione europea è stato Jacques Capitan, direttore della Commissione nell'ambito dell'ambiente, della natura e della biodiversità. Ha ribadito l'impegno a rilanciare la direttiva comunitaria del 21 maggio ■■■ che detta indicazioni molto precise in merito al tema proposto, con l'intento di «promuovere il mantenimento della biodiversità con la conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica nel territorio di tutti i Paesi d'Europa». E' stato anche detto, nelle relazioni ■■■ nel dibattito, che occorrerà migliorare i contatti operativi ai vari livelli istituzionali. Non a caso sul palco, a presentare il convegno, oltre al dirigente europeo, vi erano il senatore Augusto Rollandin e l'assessore regionale all'Agricoltura e Risorse Naturali Carlo Perrin, e sintetizzare i tre livelli, Europa, Italia e Valle d'Aosta, che dovranno coordinarsi



Il palco del convegno «Conservazione della natura e aree protette: dalla dimensione europea alle esperienze locali»

meglio che in passato per raggiungere gli obiettivi rilanciati dal dibattito.

Per la Valle d'Aosta, di particolare rilievo nei due giorni di lavori, la relazione con la quale ■■■ stati presentati i risultati ■■■ quasi ■■■ anni di lavoro per il progetto «Life Natura», che si sta avviando alla conclusione. Cominciato nel 1997, verrà portato a termine alla fine di quest'anno. Lo hanno curato la dottoressa Sara Tutino, respon-

sabile del Servizio regionale gestione risorse naturali e dal professor Luigi Cortese, coordinatore del progetto.

L'iniziativa, co-finanziata dall'Unione Europea, ■■■ stata ideata per assicurare il mantenimento ■■■ alcune fra le zone umide più significative in Valle: quelle ■■■ Les Iles ■■■ Saint-Marcel, del Lago Villa di Chaland-Saint-Victor, dello stagno di Lagon de Verrayes, del lago Léal di Arvier e del Marais di

Morgex ■■■ La Salle. A titolo esemplificativo, per ognuno dei siti sono stati monitorati con centraline automatiche la temperatura dell'aria e dell'acqua ■■■ «a pelo» ■■■ in profondità, l'umidità relativa, la radiazione solare, il livello dell'acqua e le precipitazioni. Infine, nel convegno sono anche stati presentati i progetti Interreg «Base de données floristiques» ■■■ «Base de données et cartographie de la biodiversité».

OBIETTIVO

### L'orientamento confessionale è inconciliabile con il progetto educativo aperto a tutte le diversità

Lorenzo Gillo

PRENDENDO il tema della scuola privata in Valle, in attesa che l'associazione delle scuole private sia in grado di fornire i dati descrittivi utili per un approfondimento ulteriore, in particolare sull'inserimento dei portatori di handicap, sulla composizione sociale degli utenti delle varie scuole, sul tema dei pagamenti (eventuali), ■■■ qualsiasi natura essi siano.

Il primo punto da trattare ■■■ il seguente: quale rapporto esiste tra i vincoli dettati dalla legge regionale e le convenzioni operanti ■■■ le Regioni e le scuole? La legge 59 dell'86 dice che «la concessione dei contributi è subordinata all'osservanza degli orientamenti educativi statali e dei relativi adattamenti alle esigenze locali nonché dei programmi, orari e ordinamento vigenti nelle corrispondenti scuole della Regione». Ora, dal ■■■ che per orientamenti non si deve intendere programmi e orari, va da sé che si deve pensare a ciò che caratterizza il nucleo della scuola pubblica. Ovverossia la laicità, l'educazione ■■■ rispetto reciproco ■■■ alla convivenza tra diversi, ■■■ tolleranza al di là di ogni appartenenza religiosa, all'adesione ai valori declinati dalla Costituzione. C'è da un patto in cui la Chiesa cattolica, libera in un libero Stato, può promuovere, come le altre Chiese, le sue scuole, senza oneri per lo Stato. Mi chiedo: come è possibile aderire agli orientamenti educativi di uno stato laico ■■■ poi ■■■ nelle convenzioni tra Regione e scuole private che ogni scuola provvede ad accettare autonomamente la conoscenza ed il livello di consapevolezza del progetto educativo, nonché la cultura generale posseduta ■■■ la pedagogia cristiana dei nuovi assunti? Non c'è una ■■■

tradizione insanabile tra l'orientamento confessionale e il progetto ■■■ una scuola ■■■ aperta a tutte le diversità, anche religiose? Un domani, magari neanche lontano, altre confessioni religiose potrebbero reclamare la copertura totale (o quasi) delle spese ■■■ future scuole private, rivendicando il fatto che svolgono un ruolo pubblico. ■■■ non solo scuole religiose. Come ha ricordato qualche tempo fa Umberto Eco, anche settori del mondo laico lo padano, gli ultimi marxisti, i massoni, ecc.) potrebbero chiedere lo stesso trattamento. Il risultato quale sarebbe: una frantumazione ■■■ insegnamento, all'insegna dell'«ognuno

si aduchi i figli secondo il suo convincimento religioso, politico o filosofico». Tutti, naturalmente, potrebbero ■■■ di svolgere ■■■ ruolo pubblico. E nessuno lo potrebbe contestare, alla radice. ■■■ problema è che per ruolo pubblico si intende una cosa diversa. Un'organizzazione scolastica di quel tipo ■■■ il paio con la teoria ■■■ Haider: se proprio dobbiamo stare vicini, ognuno si faccia ■■■ sua vita, continui ad usare ■■■ lingua, ■■■ avere le sue abitudini. E (nei nostri casi) le sue scuole. Possibilmente, ■■■ questo Haider ■■■ può dirlo perché ■■■ le disponibilità finanziarie ■■■ d'Aosta ■■■ tutto con i quattrini della Regione.

### Lezioni di riabilitazione equestre

AOSTA

Per la prima volta ■■■ tiene in Valle d'Aosta un corso universitario di formazione avanzata in riabilitazione equestre. L'iniziativa ■■■ gestita didatticamente dalla facoltà di Medicina ■■■ chirurgia dell'ateneo di Firenze. Al corso possono iscriversi laureati in medicina, scienze dell'educazione, psicologia e veterinaria o titolari di diploma universitario dell'area socio-sanitaria, riabilitativa, educativa o equipollenti, come terapisti della riabilitazione, psicomotricisti e così via. Il corso durerà una settimana, dall'8 al 12 ottobre, con lezioni in aula nelle sale dell'hotel Alp ■■■ località Aéroport - Saint-Christophe e al centro di riabilitazione equestre dell'Avres, l'Associazione

ne valdostana di riabilitazione equestre ■■■ sportiva, che ha avuto il merito di far sì che l'università di Firenze fosse presente ■■■ Valle d'Aosta.

La settimana di corso offrirà ai valdostani interessati la possibilità di avviare contatti per un possibile scelta futura ■■■ livello universitario. I docenti sono dell'ateneo toscano, ■■■ la professoressa Anna Pasquonelli che parlerà del trattamento di casi di epilessia e di disturbi parossistici non epilettici ■■■ presenterà situazioni di patologia neurologica, con forme fisse e forme progressive. Verranno ■■■ c'ate esperienze fatte in altri Paesi, come la Svizzera, che è all'avanguardia in Europa per la riabilitazione equestre. (B. bas.)

IN DORA A ST-MARCEL

### Trovato morto il pensionato scomparso

SAINT-MARCEL. Il corpo ■■■ Aldo Beltrami, il pensionato ■■■ 67 anni scomparso mercoledì da casa, ■■■ stato trovato nella Dora Baltea non distante dal ponte di Saint-Marcel. Lo hanno trovato i vigili del fuoco di Aosta che fin dalla prima ora dal pomeriggio di mercoledì avevano avviato le ricerche con i gommoni e il gruppo sommozzatori.

L'allarme ■■■ stato dato dalla famiglia ■■■ pensionato di Saint-Marcel. La ■■■ auto era stata ritrovata dai carabinieri di Nus proprio accanto al ponte sulla Dora che porta al paese. L'auto era aperta e le chiavi era inserite nel cruscotto.

L'ipotesi più credibile ■■■ che l'uomo avesse deciso di togliersi la vita. Il pensionato avrebbe scavalcato ■■■ spalletta ■■■ ponte e si sarebbe lasciato cadere nelle acque del fiume. Mercoledì e giovedì i vigili del fuoco hanno scandagliato il letto della Dora tra la centrale di Saint-Marcel ■■■ quella ■■■ Nus ■■■ trovare alcuna traccia. Il corpo ■■■ poi affiorato ieri mattina.

VERSO LA FIRMA

### Sì all'accordo per il contratto degli elettrici

AOSTA. E' quasi totale il consenso dei lavoratori elettrici al contratto unico di settore. L'85 per cento delle manodopera, consultati nelle numerose assemblee, ha approvato l'ipotesi di accordo ■■■ approvato il 25 luglio scorso. ■■■ ampio consenso registrato ■■■ scrivono in un comunicato le organizzazioni sindacali di categoria Fila-Cgil, Flaui-Cisl e Uilcem-Uil, impegnate ora nel richiedere alle controparti la sottoscrizione del nuovo contratto per attuarlo nell'immediato ■■■ alcune ■■■ rilievo più significativo se si considera che il settore è stato coinvolto nel processo di liberalizzazione e attraversato da profonde ristrutturazioni in tutte le imprese. I segretari regionali di categoria annunciano come ■■■ questi temi di fondamentale importanza per assicurare la qualità del servizio ■■■ estremo alta l'attenzione sia nei confronti del Governo, sia verso le imprese, in modo che prevalgano gli aspetti economici e finanziari, le ragioni ■■■ lavoro, dei diritti dei cittadini, della qualità dei servizi. (a. l.)

ACCUSE ■■■ FORZA ITALIA

### «Farsesca la presidenza di Emilio Rini»

AOSTA. Il gruppo consiliare ■■■ Forza Italia accusa il presidente della quinta commissione consiliare Servizi Sociali Emilio Rini (Uv) di farsesca conduzione dei lavori. Anziché garantire le funzioni istituzionali di approfondimento e di confronto dei temi trattati, svilisce i lavori in frettolose violazioni che impediscono il libero confronto sul merito dei provvedimenti, svuotando così di significato la commissione stessa, che diviene una anticipazione alle blindature su cui avviene ■■■ discussione in aula consiliare.

Forza Italia ha contestato il fatto che una legge importante sia giunta tardi all'esame ■■■ commissione e sia ■■■ votata in assenza di dati ed elementi richiesti per poter esprimere un motivato ■■■ compiuto parere ■■■ fosse ■■■ sul tavolo dell'assessore da oltre un anno. Forza Italia dice: «Dissociandosi da tali metodi, il consigliere Dario Frassini ha abbandonato i lavori della commissione non partecipando alle votazioni». (a. c.)

DOMANI MANIFESTAZIONE SOTTO LA PORTA PRAETORIA

### Musica e solidarietà per gli emodializzati

AOSTA

L'esistenza di una persona dializzata, le problematiche intrinseche a questa condizione, le pro- ■■■ di chi vive attraverso il funzionamento di una macchina, le opportunità proposte dalle istituzioni ■■■ le chance sociali offerte per lenire questo stato di grave disagio. La 5ª Giornata nazionale del dializzato, in programma domani, si presenta con lo spirito di divulgare il più possibile ■■■ corretta informazione ■■■ sulle difficoltà che deve affrontare e superare chi ■■■ costretto a sottoporsi al trattamento di dialisi. A partire dalle 10, la piazzetta della Porta Praetoria diventerà l'ambiente ideale per accogliere in un gazebo chi vorrà conoscere questo «mondo» dove le limitazioni imposte dalla dialisi sono integrate da una vita attiva che, per alcuni, si contraddistingue anche con la partecipazione ■■■ competizioni sportive di grande prestigio.

«La giornata ■■■ dice Elio Ceccon, segretario della sezione regionale dell'Associazione nazio-

nale emodializzati ■■■ sarà allietata dalla banda municipale, che terrà ■■■ alle 10,30, e dalla corea ■■■ Les Hirondelles ■■■ che si esibirà alle 11,30 e alle 15. Durante la manifestazione distribuiremo grappoli d'uva con ■■■ simbolo ■■■ solidarietà e di unione».

Ad oggi, in Valle ■■■ residenti si sottopongono al trattamento di dialisi; di questi, 56 in emodialisi (16 nel ■■■ di Donnas) e 18 in dialisi peritoneale. I trapiantati sono 26. Speriamo ■■■ dice ancora Ceccon ■■■ in un avvio tempestivo dei ■■■ di ampliamento del Centro dialisi per sopperire alla notevole carenza di spazio degli spogliatoi e all'inadeguatezza dei servizi igienici. La manifestazione si chiuderà alle 17. (a. l.)

OGGI IN CITTA'. LE INIZIATIVE PER L'ASSEMBLEA ONU

### Le Donne in Nero scendono in piazza

AOSTA

E' in programma oggi ad Aosta la ■■■ «Donne ■■■ nero per la pace». In piazza Chanoux dalle 17 alle 18 le aderenti inscenderanno una protesta silenziosa mostrando ■■■ striscione contro la violenza e la guerra.

Intanto ■■■ stati presentati anche ■■■ Aosta gli aspetti della 4ª Assemblea dell'Onu dei Popoli che si svolgerà a Perugia da lunedì 8 a domenica 14 ottobre. A spiegarne i contenuti in una conferenza ■■■ stati i consiglieri regionali Dina Squarino e Alberto Cerise e i rappresentanti dell'organizzazione non governativa Solidarietà, pace e sviluppo e della Caritas. La presidenza del Consiglio regionale aderisce alla manifestazione e in

particolare al progetto «Ospita una persona: incontra un popolo», ■■■ cogliendo ad Aosta una rappresentante del Burundi. Tra le varie iniziative intraprese in Valle, martedì 9 ottobre alle 21, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, si terrà una conferenza ■■■ dibattito ■■■ tema ■■■ Responsabilità globale, per una giustizia globale. La 4ª Assemblea dell'Onu dei Popoli ■■■ concluderà domenica 14 con ■■■ Marcia della Pace Perugia-Aassisi. La presidenza del Consiglio organizza un servizio di pullman per partecipare alla Marcia ■■■ persone interessate possono recarsi presso ■■■ sedi delle associazioni di volontariato, le parrocchie, lo Sportello del cittadino, il Centro Informagiovani-Anite e l'Acil dove riceveranno le varie informazioni.

Il vero peso del no ai Tir nel voto a Courmayeur

Voglio ringraziare La Stampa per lo spazio che mi ha sinora concesso, ma poi, ah, ah, oggi devo scrivere per quanto pubblicata d'orecchi per quanto pubblicata lunedì scorso 1° ottobre nell'articolo «Sabotaggi nel tunnel». No ai Tir a Chamoni. Il riferimento ai vari referendum ■■■ Courmayeur, potrebbe ■■■ interpretazioni ■■■ affermare che vi è stato «Un no ai Tir superiore al 90 per cento dei votanti ha un significato, ne ha però un altro se di seguito si specifica ■■■ 30 e poco più per cento di coloro che effe- ■■■ hanno votato». Questo naturalmente senza alcuna vena polemica nei confronti dell'articolo.

Flangiargio Incolletti, Aosta

C'è un nuovo sport la rebatta globale

Je voudrais remercier les joueurs de la rebatta global. Pour les très très dans la vie politique et dans la justice valdostaine. Syndic, vice, conseiller, président et avocats font une belle équipe: «La national

da rebatta. Avec les maillots noirs et les collets blancs. Souvent les boules frappent, comme des projectiles les têtes et ■■■ des incompétences spectaculaires et non. Mauvais exemple.

Gratien Berlier, Gressan

La nostra riconoscenza al personale dell'ospedale

Gradiremmo, attraverso la rubrica lettere al giornale, mettere in evidenza alcuni fatti di cui nostro malgrado siamo stati protagonisti. In due periodi diversi mia moglie è stata ricoverata nell'ospedale regionale nel reparto di medicina d'urgenza e di cardiologia e io recentemente nel reparto di chirurgia urologica, diretto dal dottor Umberto Parini. Vorremmo riassumere in poche parole tutta la nostra riconoscenza per l'alta professionalità dimostrata, le attenzioni e premure ricevute da tutti coloro che dei due reparti ne fanno parte e iniziano dai primari a tutto il personale.

Santo Brumolo  
La Campagnola  
Sarre

LA STAMPA  
Redazione della Valle d'Aosta  
Piazza Chanoux, 28  
11100 Aosta

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. Courmayeur (t. 0165 842047, via Roma, 33); La Thuile (t. 0165 884110, v. Col-lomb, 44); Sarre (t. 0165 257030, loc. Arenod, 20); Cogne (tel. 0165 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO ■■■ ■■■ (a. porte ap.), la farmacia Chanal (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1); Valpelline (t. 0165 73261, loc. Prallies 7); Pont Suez (t. 0165 43883), località Pont Suez, 7.

DISTRETTO ■■■ Antey-Saint-An-dré (t. 0165 546339, loc. Flay, 44); Saint-Vincent (t. 0165 512236, ■■■ Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. Champoluc (tel. 0125 307183, via Ramey, 38); ■■■ (tel. ■■■ 807016, via Roma, 12B); Isérne (tel. 0125 344061, via Capoluogo, 35).

RaiTre - ■■■

14:10, 18:35, 22:45 T3 della Valle d'Aosta

France ■■■

13,00 Journal  
13,45 Les grands énigmes de la science  
14,45 Né pour être ■■■ Chimie-rie de Conkoussi  
15,40 Rugby: Coupe d'Europe  
16,05 Nash Bridges, série  
16,55 Union libre  
20,00 Le Journal  
20,50 Le plus grand cabaret du ■■■ de  
22,05 Tout le monde en parle

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45  
13,10 Alertes Cohn  
14,25 ■■■  
15,35 ■■■ de ■■■  
16,45 L'Artiste  
17,15 De Si De La  
17,45 Plante nature  
18,55 Le food ■■■ la corbeille  
19,30 Le 19:30  
20,30 Le food ■■■ la corbeille  
20,30 72 heures pour ■■■  
22,15 L'inséparable, film  
23,55 Magnifique force, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate da non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ARREDO CASA  
**UNERI**  
GRANDE VENTILAZIONE PREZZI  
RITIRO MOBILI USATI  
POST-VENDITA  
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
**publikompass**  
Foglio di AOSTA  
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165 231424 - Fax 0165 385399

**DI OLLOMONT**  
Avviso di adozione  
non sostanziale  
n° 5 al vigente R.R.G.C.  
Il Sindaco  
Giuseppe Danzani

**com**  
media ■■■ show  
marketing & spot  
web & reti  
protagonisti  
Tutta la comunicazione punto per punto.  
Il punto quotidiano ■■■ comunicazione.  
Dai 16 pag. ■■■ lunedì



La sede di Aosta, al numero 30/C di piazza Chanoux, mette a disposizione un servizio personalizzato

# Con Cepu l'insegnamento è «su misura»

*Fino al 15 ottobre sono previste lezioni di prova gratuite*

UN ACCURATO servizio didattico, individuale e personalizzato, per la preparazione degli esami di qualsiasi corso di laurea o indirizzo scolastico. Lo mette a disposizione la sede Cepu di Aosta, il cui metodo d'insegnamento è centrato sulle modalità di apprendimento, le esigenze conoscitive e le caratteristiche personali di ogni studente.

Il Gruppo Cepu, presente dal 1985 nel capoluogo regionale con una sede al numero 30/C di piazza Chanoux, è un'organizzazione privata maturata da oltre 25 anni di esperienza e in grado di fornire assistenza didattica a tutti i livelli scolastici. I servizi offerti si rivolgono, infatti, a quanti siano interessati a riprendere gli studi interrotti, a recuperare anni scolastici o soltanto ad affiancarsi ai corsi statali lezioni per preparare alcune o tutte le materie dei programmi ministeriali delle scuole medie inferiori e superiori, agli studenti che abbiano affrontato senza successo esami universitari o si apprestino ad affrontarli la prima volta e a chiunque, infine, voglia seguire corsi di inglese ed informatica.

Predispone il percorso didattico personalizzato significa porre lo studente Cepu al centro dell'attenzione. Modalità e tempi di studio saranno infatti «modellati» sulle sue esigenze, tenendo conto della sua disponibilità di tempo e delle sue capacità di apprendimento. Il meccanismo che rende tutto possibile, è semplice.

Dal momento dell'iscrizione, sempre preceduto da un



colloquio informativo, vengono individuate caratteristiche ed esigenze dell'allievo al quale viene offerta la possibilità di acquistare il servizio, a partire dal «pacchetto» minimo di due esami al più completo «progetto laurea più tesi».

Il costo, che agli interessati verrà comunicato in sede dopo il colloquio preliminare, varierà a seconda del numero degli esami da affrontare e anche in base alla facoltà prescelta.

In ambito universitario, ol-

tre al servizio didattico per la preparazione degli esami, Cepu offre un servizio di orientamento per la scelta della facoltà e un servizio burocratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.

Dalla prima lezione Cepu

fornisce ad ogni allievo l'assistenza di un insegnante-tutor che lo guida nello studio pianificando i contenuti delle singole materie d'esame. Questo insegnamento individuale, affidato a docenti esperti in didattica breve, consente

La proposta è rivolta

- chi frequenta scuole statali
- intende migliorare la sua preparazione,
- coloro che vogliono recuperare anni persi o esami universitari

La sede Cepu di Aosta al numero 30/C di piazza Chanoux fornisce assistenza didattica personalizzata e individuale dalla scuola media all'università

di velocizzare e ottimizzare l'apprendimento e di preparare gli esami senza sprechi di tempo.

Di solito le lezioni, la cui durata è variabile a seconda del piano didattico prestabilito, hanno cadenza bisettimanale e il tempo medio di preparazione è un mese di due mesi. In caso l'esame venisse superato al primo tentativo, nella quota di iscrizione è previsto il ripasso.

La sede Cepu di Aosta si avvale della professionalità di oltre 100 docenti «tutori» che seguono la divisione Cepu (che si rivolge agli universitari), sia le divisioni Grandi Scuole.

Al Gruppo Cepu, che oggi conta più di cento distretti in tutto il territorio nazionale, appartiene, infatti, anche il marchio Grandi Scuole.

le che individuano il servizio di assistenza e recupero scolastico per gli studenti della media inferiore o superiore.

Anche in questo caso gli allievi, oltre che seguiti individualmente nel loro percorso didattico, verranno aiutati a migliorare il proprio metodo di apprendimento per velocizzare la loro capacità di studio. Un metodo che ha dato ottimi risultati dal recupero di anni scolastici fino al conseguimento del diploma (anche in un anno per chi ne ha i requisiti). Come per il percorso universitario anche in questo è possibile concordare gli orari delle lezioni: un'opportunità che consente di prepararsi al conseguimento del diploma anche a chi, per motivi personali o di lavoro, ha poco tempo da dedicare allo studio.

Per chi frequenta la scuola pubblica (medie inferiori o superiori) si vuole migliorare la preparazione, una o più materie sono previste lezioni private per tutte le discipline scolastiche. E' inoltre possibile usufruire di un servizio privato di doposcuola per tutte le materie, dopo il normale orario delle lezioni.

La divisione CepuWeb propone, infine, una serie di corsi che permette di entrare protagonisti nel mondo dell'informatica. Si tratta dei corsi per: Patente europea informatica, E-commerce manager, Web content manager, Web designer, Web engineer, Web architect, Web engineer.

Fino al 15 ottobre la sede Cepu Aosta invita tutti gli interessati a scoprire il proprio stile di apprendimento offrendo delle lezioni di prova gratuite.

## Corri verso il Diploma. Corri con Grandi Scuole

**Recupero anni**

Uno o più anni scolastici per conseguire il diploma in un anno (per chi ne ha l'opportunità, previo colloquio)

**Recupero materie**

Lezioni private per le materie scolastiche

**Doposcuola**

Assistenza burocratica: Modulo dopo il colloquio con il tutor

Programmi personalizzati  
Lezioni individuali o a piccoli gruppi  
Possibilità di scegliere l'orario delle lezioni

**Aosta**

**Piazza E. Chanoux 30**

**Tel. 016532844**

Valentino Rossi  
testimone Grandi Scuole

Divisione  
Scolastica Cepu  
**Grandi Scuole®**





# BUON COMPLEANNO CITTA' DELLA MODA!

CITTA' DELLA MODA FESTEggia I SUOI **4** ANNI DI SUCCESSI CON UNA SETTIMANA DI FESTA E DI GRANDI OCCASIONI SULL'ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BAMBINO. NON PUOI MANCARE!

**DA DOMENICA 7 OTTOBRE  
A DOMENICA 14 OTTOBRE  
GRANDE FESTA!**

**DOMENICA 7 OTTOBRE**

**POLENTA CONCIA  
E VINO DOC... GRATIS PER TUTTI**

**AUTUNNO IN DANZA  
SPAZIO DANZA - ACQUI TERME**

**MAXI GONFIABILI  
E ANIMAZIONI PER BAMBINI**

RICHIEDI LA NUOVA CARTA PREMIO FEDELTA': GRANDI VANTAGGI SUI TUOI ACQUISTI DI ABBIGLIAMENTO

  
**CITTA' DELLA MODA**  
*Non é solo moda!*

**STRADA ALESSANDRIA-NOVI**  
TEL.0131-295301

Per uno shopping completo, all'interno di Città Della Moda, trovi

**TRONY**

**DIVANI & DIVANI**

Calzature  
**F.N.I. Bruno**  
Per calzature

Per calzature  
**BARZILLA**

Calzature  
**Calzature**

**CITTA' DELLA MODA**



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AL PALAZZETTO DI CUNEO



### Stasera con Francesco Guccini

(ore 21) al Palasport di Cuneo Rocco Castagnaretta Francesco Guccini propone, a distanza di un triennio dal suo ultimo nel capoluogo, trent'anni di successi. La previsione sono disponibili a Cuneo (Muzak), Alba (Magic bus), Fossano (Totodischi), Bra (Barber), Mondovì (Voco), Saluzzo (Top Sound), Savigliano (Exit) e Torino (Maschio, Rock & Folk). Info: 0171/699190. (l.m.)

A VERBANIA FINALE DEL CONCORSO CHE ABBINA LA PITTURA ALLA BELLEZZA FEMMINILE

## Modelle per l'arte sul Lago

Stasera e domani all'hotel «Majestic» autori di fama chiamati a dipingere un quadro ispirati da 20 ragazze

Marco Pili  
VERBANIA

Dopo quattro anni di assenza, torna in Piemonte il finale nazionale del concorso «La modella per l'arte». Tutto questo grazie all'interessamento della Regione, nella persona dell'assessore Racchelli, che ha dato il suo patrocinio al Comune di Verbania - all'iniziativa che abbina arte e bellezza femminile. L'appuntamento è per stasera e domani all'Hotel Majestic di Verbania, dove modelle e pittori daranno appuntamento per una doppia serata di gala. Per questa edizione del concorso sono attesi sul lago ospiti illustri: naturalmente tanta bellissima modelle, scelte in tutta Italia durante le varie selezioni, che ispireranno i pittori chiamati a dipingere un quadro sul tema «La donna del nostro tempo». Non sarà insomma il classico concorso di bellezza, ma un happening artistico al quale prenderanno parte pittori del calibro di Luca Allnati, Andrea Conti, Ugo Nespolo, Enrico Manera, Daniele Fissore, Nando Chiappa e tanti altri. Madrina della finale sarà Nadia Bengala, mentre la conduzione sarà affidata a Ettore Andenna e Cleopatra Bengala.

«Barbie» Chiappini sono già entrate nell'albo d'oro della manifestazione, assieme a colleghe molto conosciute come Luisa Corna, Susanna Messaggio, Maria Teresa Ruta, Valeria Marini, Paola Barale, Laura Freddi e altre ancora. Il programma prevede per la serata la cena di gala al «Majestic» con la consegna dei trofei «Lago Maggiore» ai pittori protagonisti e la presentazione delle modelle ispiratrici. Domani, alle 10,30 la presentazione delle modelle alla giuria dei pittori. Nel pomeriggio dalle 15 ci sarà spazio per fotografie e un eventuale saggio di pittura con modelle e artisti al lavoro. Alle 17 le prove generali del gala e gita in battello sul Lago Maggiore per gli ospiti. Alle 21 il gran gala finale: la premiazione e la proclamazione della «Modella per l'arte 2001». La serata sarà ripresa dalla telecamera di «Varietissimo» e proporranno le fasi salienti del concorso la settimana prossima.

Concludendo, apriamo una parentesi di bellezza che va dalla «Miss Turismo» alla «Miss Turismo» cui finale è fissata per il 20 ottobre all'interno del «Safari Park» di Pombia. L'incasso della finale sarà devoluto a fini benefici.



Da sinistra l'ucraina Ljuba Lienke e Laura Gozzi di Reggio Emilia

IN LOCANDINA

Cameri

Canta Gianmaria Testa

Gianmaria Testa, apprezzatissimo cantautore cuneese, è ospite stasera a Cameri, alla porta di Novara, dove terrà un concerto organizzato dalla Consulta giovani. L'appuntamento è per le 21 nella polivalente del Comune. Ingresso gratuito. (m.p.)

Cuneo

Organo e violino

In Sant'Ambrogio, stasera (ore 21), è in programma il secondo appuntamento della XIII edizione del Concerti Organistici. L'organo sarà suonato da Diego Longo e le sue «duetteranno» con quelle del violino Andrea Baudino. Il programma prevede l'esecuzione di sonate di Bach e di Haendel e l'«Ouverture fur Violone und Orgel» di Rheinberger. (v.p.)

Pecapaglia

Gruppo vocale ungherese

Il secondo concerto dell'«Autunno musicale» porterà, stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale SS. Giorgio e Donato, il gruppo vocale «UniCom laudes» proveniente da Pécs, in Ungheria. Il repertorio presenta brani unici che caratterizzano i diversi momenti della storia della musica, dal Medioevo al Rinascimento, dall'epoca contemporanea alla leggera. (v.p.)

MANTA, DOMANI ALLE 15.

### Al castello tra cacciatori ed eroine

MANTA. Una partita di caccia rinascimentale, con il suo complesso e suggestivo rituale, sarà rievocata domani, alle 15, al Castello della Manta. Gruppo Griselda. La rappresentazione si richiama ad alcuni affreschi che si possono ammirare nella Sala Baronale, sulla parete in cui troneggia la Fontana della Giovinetta, che illustra questo «simbolo» della vita corte. Il Gruppo Griselda, indossando i costumi con cui vengono rappresentati gli eroi e le eroine della splendida Sala, gioielli della residenza di proprietà del Fai, rievocerà i fasti dell'epoca d'oro. Marchesato di Saluzzo, nel XV secolo. Nella cantina del Castello ci sarà anche degustazione (con possibilità di acquisti) di prodotti enogastronomici regionali, mentre continua la mostra «Cinque secoli di rami in cantina», con i preziosi manufatti della Collezione Navarini di Ravina di Trento, che riunisce pezzi dal XVI al XX secolo. Un angolo per i bambini offrirà la possibilità di imparare, giocando, a sbalzare il rame, la guida di esperti artigiani. Ingresso gratuito, orario di visita 10-18. (v.p.)

BORGO SAN DALMAZZO

### Notte al Cabiria il dolcissimo Chocolat party

BORGO SAN DALMAZZO. La temperatura della notte si abbassa e i cocktail frozen lasciano altre proposte, ma quella offerta dal «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo (vicino al centro commerciale Borgomercato e all'uscita Cinelaudia) è una notte speciale. Va in scena (ingresso gratuito) il Chocolat party con le atmosfere «sensuali» gastronomiche del film con Juliette Binoche, suggerite anche dal lavoro dei maestri cioccolatieri della «Bramardie» di Borgo San Dalmazzo che proporranno cioccolatini da abbinare alle proposte del bar, un viaggio attraverso le varie tipologie di cioccolato utilizzate per la lavorazione. E alla terra del cioccolato saranno ispirate anche le musiche selezionate da «dj» Daperno. Se oggi la notte è dolce, domani (sempre a ingresso gratuito) si annuncia scatenata, sul palco di uno dei locali più trendy della provincia di Cuneo arriverà il «Rossofisso», con una musica femminile che scandisce «cover» degli ultimi trent'anni. (l.f.)

INCONTRO E CORI ALLA VENERIA PER LE TELECAMERE DI «SERENO VARIABILE»

### Le monidine tornano a Lignana Amarcord sull'antico set di «Riso amaro»

LIGNANA

Arriveranno alla stazione del capoluogo di Lignana con una sbuffante vaporiera una in «Riso amaro», ma a bordo di un più confortevole pullman che le porterà direttamente alla cascina di Veneria di Lignana, che fu il set del film di De Santis. Sono monidine «forestiere» che facevano stagione nel Vercellese e che vengono da Nonantola, nel Modenese: oggi potranno riabbracciare le «colleghe» locali. Il tempo, riunite pure loro per un'occasione di ricordi e nostalgia. E, allora, intenderanno i «dai» da «Sciar Padrun» a «Son la mondina...», raccontando la loro storia. L'incontro avverrà di fronte dalle telecamere di «Sereno Variabile», la trasmissione di Rai Due, che manderà in onda il reportage nei prossimi giorni. Per completare coreografie e colonne sonore, non mancheranno spunti revival: il Ciar d'la Valara di Trino e i ragazzi scuola di San Germano diretti da Marcello Bongiolatti,



mentre, con antiche macchine, verrà tralasciato il riso.

Ha spiegato l'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Fra, ideatore dell'insolito gemellaggio tra mondariso: «Abbiamo invitato le anziane lavoratrici risaie emiliane qui, nei

Un gruppo di monidine di Nonantola durante una precedente

Oggi il gruppo modenese invitato dalla Provincia sarà alla Veneria di Lignana e incontrerà le «colleghe» vercellesi nei luoghi che ospitarono le riprese di «Riso amaro»

luoghi dove si trasferivano stagionalmente la gioventù. L'incontro è tra le iniziative legate all'Ecomuseo delle Terre d'Acquedotto: è infatti allo studio un progetto che permetterà alla Veneria di diventare un polo del museo stesso. (g.bar.)

DUE CONCERTI IN CHIESA A MONDOVI' E FOSSANO

### Weekend cuneese con note d'organo

La «Granda» propone per la fine settimana due appuntamenti dedicati alla organistica. Stasera alle 21 per la rassegna «Giovanni Anselmi», nella cattedrale di San Donato siederanno al «Serassis», Luisella Giannini ed Emilio Traverso, genovesi, entrambi titolari di cattedra al Conservatorio «Paganini». Hanno ottenuto particolari consensi di critica e interesse per la proposta di opere di rara esecuzione, antiche e moderne, e particolarmente per la musica per organo a quattro e a due organi, alla quale hanno dedicato buona parte della loro attività artistica e di ricerca. Nel concerto di stasera eseguiranno pagine di Filtz, Hesse, Fortenac, Kellner, Mozart e Busi. Il prossimo appuntamento è il 13 novembre; la direzione artistica è affidata a Piero Dall'Orso. Domani a Fossano prende il 13 sedicesimo appuntamento concertistico della Cattedrale,

protagonista l'organo. Quattro gli appuntamenti in cartellone. Ad aprire la rassegna Andrea Banaudi, organista della chiesa Collegiata di Santa Maria della Scala, a Montebelluna. Banaudi dal '95 dirige la Schola Gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito, da lui stesso fondata, collabora con la Rai come consulente musicale. Domenica 14 ottobre, per lo spazio dedicato ai giovani, sarà impegnata Mariagrazia Catello, diplomata due anni fa al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo. Massimo Beraudi, artista marchigiano sarà protagonista il 21; chiuderà il 28 Johannes Skudlik, organista tedesco, il cui curriculum artistico, lo vede attivo, sia nella parte didattica e nella direzione. Ha prodotto una ventina di cd che lo vedono protagonista nelle sue diverse specialità. Gli organizzatori ringraziano la Fondazione Crf e il maestro Giuseppe Riccardi che della rassegna è il direttore artistico. (n.c.)

## IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto  
L'ANTICO EGITTO  
realità e fantasia  
pp. 272 - 16 tavole - L. 11.000

DE «LA STAMPA», DISTRIBUITO DA LIGORI  
8005 IN TUTTE LE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de  
LA STAMPA





**IMPERO.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**Codice Saverio**  
Orario: 20,15; 22,30. Lire. 8.000.

**MAZZINI.**  
Int. Tel. 015-22.772 - 31.311.  
**SALA 1: La rivelazione dello scorpione di Giuda.**  
Orario: 20, 22,30.  
Lire 12.000. Al martedì Lire 8.000.

**SALA 2: Saffar**  
**Il fantasma del Louvre.**  
Orario: 20,15; 22,30.  
Lire 12.000. 10.000. Al martedì Lire 8.000.

**SALA 3: Boucra**  
Orario: 20, 22,30.  
Lire 12.000, 10.000. Lire 8.000.

**BOREAL.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312  
**A. I. Artificial Intelligence**  
Orario: 19, 22  
Lire 12.000.

**SOCIALE.** Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.  
**CHUO**

**VERDI.** Int. Tel. 015-253.09.27  
**Tesla.**  
Orario: 20; 22,15.

**FINES** Int. Tel. 015- - 510.580  
NON PERVENUTO.

**NUOVO CINEMA COMUNALE** Int. Tel. 015-93.590.  
Driven - Addrezzatina a 300 Km/h  
Orario: 20.30, 22.00. Luv:   
CHIUSO PER FINE.

**AMBIUS** CHIUSO.

**ELEGANCE** Int. Tel. 015-767.823  
Al pianeta della scienza.  
21.21.

**Cinema Aziata 2001** nel cortile interno della  
scuola italiana  
CHIUSO

**FELCOX** Int. Tel. 015-242.31.18.  
CHIUSO.

**ASTRA** Int. Dr. Tel. 0161-255.045.  
Intelligence Artificialmente W  
Spielberg. Orario apertura: 19 con  
19.15/22.10. Linee 12.000; 10.000.

**VIMOTO ITALIA** Int. Dr. Tel. [redacted]  
**Mosche Potage**, con [redacted] Kidston. Apertura  
[redacted], [redacted]. U  
[redacted]

**WINNIEPE** Int. Dr. Tel. 0161-256.047.  
**Bourne**, con Gwyneth Paterson e Ben Aldrich  
Orari apertura: 19.30 con spettacolo: 19.50/22.10  
Linee 12.000; 10.000.

**VIMOTO** Int. Dr. Tel. 0161-256.045.  
[redacted]

**DELVERDENE HOLBY HOSPITAL** Int. Dr. T  
0161-215.018.  
Secondo titolo, con John Travolta  
Orario: [redacted]. Linee 12.000; 10.000.

[redacted] 0161-213.375  
OGGI RAPIDO.

**THEATRO BARBERI**. Part I Int. Dr. [redacted]  
0161-253.378.  
CHLUSO.

**SALA D'OPERTESCA** Int. 001 Tel. 0161-252.067.  
[redacted]  
**TEATRO CIVICO** Int. Gr. Tel. 0161-855.544.  
[redacted]  
[redacted]  
**LOU** Int. Tel. [redacted]  
[redacted] della [redacted] Ona  
20.30/22.30. Lit. [redacted]  
[redacted]  
**MAZZETTI** Int. Tel. 0161-490.714.  
CHIUSURA ESTIVA.  
[redacted] Int. Tel. [redacted] 833.  
Il piacere [redacted] [redacted] [redacted]  
Lit. [redacted]  
[redacted]  
**OLGA** Int. Tel. 0161-829. [redacted]  
CHIUSURA ESTIVA.  
[redacted]  
[redacted] Int. Tel. [redacted]  
CHIUSURA ESTIVA

## LE TRAME DEL FILM

**A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE.** Fantascienza. Basato ■■■■  
Brian Aldiss ■■■■ nato da un progetto di Stanley Kubrick. Il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato ■■■■ mondo nel quale la tecnologia regna sovrana e narra di un anodino bambino alla ricerca della sua umanità. ■■■■ ●●●●

**BELFAGOR.** Ritorna sugli schermi calabresimo fantasma ■■■■ Louvre, storia tua di giorno e minaccia la ■■■■ nicchie corridoi del museo parigino. ■■■■

■ ■ ■ ■ ■ Drammatico. Johnny Depp impersona uno ■■■■ primi cantanti ■■■■ storia madama: si chiama George Jung, «essercita» negli anni Settanta in California. ■■■■ storia viene portata sullo schermo di Tom Demme. ■■■■

**BOUNCE.** Commedia. Dal regista ■■■■ «The opposite of sex» Don Roos, storia di ■■■■ tra una vedova (Gwyneth Paltrow) ■■■■ un pubblicitario di ■■■■ (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale. ■■■■

**CHOCOLAT.** Commedia. L'apertura di peccaminoso negozio di cioccolata da parte di ■■■■ signora in un villaggio francese degli anni 50. Lei è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ■■■■

**CODICE SWORDFISH.** Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene sceso ■■■■ un pericoloso terrorista (John Travolta) ■■■■ dar vita a ■■■■ sensazionale colpo a una banca. ■■■■

**FAST AND FURIOUS.** Azione. Successo dell'estate americana, racconta ■■■■ poliziotto che riesce ■■■■ infrangere una ■■■■ che si contendono la strada di Los Angeles con gare automobilistiche clandestine notturne. ■■■■

**HEARTBREAKERS.** Commedia. Si gousty Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, poi poi abbandonarli ■■■■ manlarsi ■■■■ economicamente redditizia. ■■■■

**JURASSIC** ■■■■ III. Avventura. Ritornano sullo schermo i celeberrimi dinosauri; in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

**LUCE DEI MIET DCCHI**. Drammatico. Il film di Giuseppe Piccioni racconta di un ■■■■ autistico che s'innamora ■■■■ donna di difficoltà economica e, in segreto, di aiutarla. Entrambi gli ■■■■ hanno vinto il premio per le interpretazioni a Venezia.

**■■■■ BELLO SCORPIO**

**DI GIADA**. Commedia. Woody Allen è ■■■■ spavaldo ed egocentrico investigatore delle assicurazioni nella l'America degli anni Quaranta. ■■■■

**ROUGE**. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra ■■■■ giovane poeta (Ewan McGregor) ■■■■ celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) porta ■■■■ film dell'australiano ■■■■ Lohmann presentato ■■■■ scorso maggio ai festival di Cannes.

**NO MAN'S LAND**. Drammatico. Prodotto ■■■■ con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato ■■■■ 1993 durante la guerra Bosnia e narra ■■■■ due soldati nemici ■■■■ ritrovano bloccati tra le linee nemiche.

**LA NOBILDONNA** ■■■■ **DUCAL**. Drammatico. L'ultimo lavoro di Roman Polanski, Leone d'Oro alla carriera a Mostra ■■■■ Venezia, è tratto ■■■■ libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace Elliot ■■■■ ne descrive vicissitudini durante ■■■■ rivoluzione francese.

**PAUL**, ■■■■ **GLI ALTRI**. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach tratta il ferreo ■■■■ orlizzazzioni



## NOVARA E PROVINCIA

**DOVANA** Tel. 0321-625.688  
A.I. - Intelligenza \_\_\_\_\_, di S.  
Spangberg Cr. 19.45, 22.15, 22.30. Fer. \_\_\_\_\_ a  
profess. L. \_\_\_\_\_, esib. pom. e merc. da 9.000  
9.000 (19/17 anni L. 11.000. \_\_\_\_\_ sub dopo le 21)

**ARALISA** Tel. 0321-474.826.  
**Moulin Rouge**, con Nicole Vigeant.  
Cr. 19.45, 22.30. Fer. \_\_\_\_\_ e profess. L. \_\_\_\_\_.  
Lun. Fer. L. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Tel. 0321 - 624.158.  
\_\_\_\_\_, con G. Palumbo. Cr. 19.45, 20.20, 22.30.  
Fer. fest. e profess. L. \_\_\_\_\_, 9.000, mar. fer. 9.000  
(8/17 anni L. \_\_\_\_\_) esib. sub dopo le 21).

**SACRO CUORE** Tel. 0321 - 46.54.24  
\_\_\_\_\_ Cr. 20, 22.30

**SANT'ANDREA** 0321 - 61.71.63.  
**Jazzistic Park 3**, Cr. 21.30.

**SARDINIA** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Cr. \_\_\_\_\_

**SAN CARLO** Informo su stage Tel. 0322 - 240.586.  
**Save the last dance**, Cr. 19.40, 22.14  
L. 10.000, rid 8000

**SAN CESAREO** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, CHIUSURA ESTIVA

**SCORCIOMANRO** \_\_\_\_\_  
**MODERNO** Tel. 0322 - 82.151  
**Moulin Rouge** Cr. 20, 22.15  
\_\_\_\_\_, Tel. 0322 - 81.741  
\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ di S.  
Spangberg Cr. 19.45, 22.15, L. 12.000, rid 8000  
(un fer. \_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_ 2 tel. 0322 - 81.741.  
**Hammett police** Cr. 20.15, 22.15, L.  
12.000, rid 8000 (un fer. 8000).

**NEVVO** \_\_\_\_\_ 2 Tel. 0322 - 81.741  
La \_\_\_\_\_ **Il mio scorpione di**  
**giada**, di Woody Allen. Cr. 20.15, 22.15.  
L. 12.000, rid 8000, un fer.

**ITALIA** Tel. 0321 - 31.95.23  
**Final Fantasy** nr. 21  
L. 8.000, rid. 6.000

**METROPOLIS MULTISALA.**  
Tel. 0331 - ■■■■■ per informazioni orari e  
proiezioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domeni-  
ca 14.30-21.30  
**The citizens**, con Nicole Kidman (visti. min. 14  
anni) Or. 15.30, 17.50, 20.30, 22.50; L. 1.  
13.000, rid. ■■■■ Merc. e giov. sera e sab. ■  
L. 9000  
**Beethoven**, di G. Padow. Or. 17.50, 22.50; L.  
1. 13.000, rid. ■■■■ e giov' sera e sab. po-  
chi L. 9000  
**■ ■ ■ ■ ■ and furiosa**, con ■■■■■ Or. 15.30,  
17.50, 20.20, 22.30, 0.50, L. 13.000; rid. ■■■■  
Merc. e giov. sera e sab. pochi L. 9000  
**Il piano** ■■■■ **scimmia**, con ■■■■  
Wahlberg Or. 15.30, 20.30, 1.10 L. 13.000; rid.  
5000; ■■■■ e giov. sera e sab. pochi L. 9000  
**Cedee Swarth**, con ■■■■ Travolta Or.  
15.30, 17.30, 20.20, 22.40, 0.50 L. 13.000; rid.  
9000 Merc. e giov. sera e sab. pochi L. 5000  
**Blow** ■■■■ Johnny Rip. Or. 15.10, 17.40,  
20.10, 22.40, 1.10 L. 13.000; rid. ■■■■ Merc.  
e giov. sera e sab. pochi L. 9000  
**■ ■ ■ ■ ■ Rouge**, con Nicole  
15.10, 17.40, 20.10, 22.40, 1.10 L. 13.000; rid.  
9000 Merc. e giov. sera e sab. pochi L. 5000  
**A.L. - Intelligenza artificiale**, di Steven  
Spielberg Or. ■■■■, 19.30, 22.30 L. 13.000; rid.  
9000 Merc. e giov. sera e sab. pochi L. 5000

**CINE TEATRO** Tel. 0321 - 81.183  
**Il piano** ■■■■ **scimmia**, con ■■■■  
Wahlberg ■■■■ 21.15 Fanci. e Aquat. L.  
11.000/8000; lun. ser. L. 8.000

**TORINO**  
**S. PELLICO**, Tel. 0321 - 777.122  
Info orari e spettacoli su biglietto telefonico  
**Final Fantasy** nr. 20, 22.15

## 439

**INFORMAZIONE PUBBLICA**  
**CORSO MULTISALA 1.**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.  
**A.I. - InterRiferenza artificiale**, di Steven Spielberg  
Ch. 19.40, 22.30  
Info dettagliate su segreteria telefonica

**CORSO MULTISALA 2.**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.  
[ ] con John Travolta. Cr.  
20.15, 22.30  
Info. dettagliate su segreteria telefonica

**CORSO MULTISALA 3.**  
[ ]  
Tel. 0323 - 61.459.  
**Copione** [ ] con John [ ]  
20.22

**LA VOCE DEL SIGMO, del 20, 21 e 22, 15.**

**INFORMAZIONE PUBBLICA**  
**SOCIALE (LITINA)**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.140.  
**Martin Rouse**, con Nicolas Korman  
Ch. 20.15, 22.30

**VIP**  
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.  
**The** [ ] con Nicole Kidman  
Ch. 20.30, 22.30

**INFORMAZIONE PUBBLICA**  
**INTELLIGENZA (PALLANZA) SALA 1**  
Info. su segreteria telefonica [ ] - [ ] 954.  
**Bellagor - Il fantasma del Louvre**  
Informazioni orari su seg. telefonica

**SOCIALE (PALLANZA) SALAZ**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.954.  
**A.I. - Intelligence** [ ] di [ ]  
Spielberg  
Informazioni orari su seg. telefonica

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

**APOLLO** 200 cura Giulio Cesare 67; al. 556-521; M.  
ruoti esterni D: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**APOLO** 400 cura Giulio Cesare 67; al. 556-521;  
I. Intelligenza D: 16,15; 19,15; 20,15.

**ARRETRATO MULTISALA** cura Vito Emanuele  
52; al. 547-007. Sala 1: A. I. Intelligenza D:  
artificiale D: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2:  
L. Intelligenza D: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 3:  
L. Viet. nat. 14. D: 16,18; 20,19; 22,  
22,30. Sala 3 Bounce: D: 15,30; 17,45; 20,19;  
22,30.

**ARLECCHINO** cura Sommerfeld 22; al. 581-719;  
Sala 1: A. I. Intelligenza D: 16,15; 19,15;  
14,30; 17,15; 20,22; 22,45. Sala 1 Blow Out: D:  
15,30; 19,55; 22,30.

**CAPRI** cura S. Balzano 24; al. 540-805. Blow  
Out: D: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.

**CENTRALE** cura Carlo Alberto 27; al. 540-110. L.  
men's land (La terra di nessuno) Festival  
Festival Carnes D: 15,30; 17,45; 20,25;  
22,30.

**C. CHAMPLIN** cura Gambis 32a; al. 436-072. La  
manifestazione dello scorpione di giada. D:  
15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**C. CHAMPLIN** 2° cura Gambis 32a; al. 436-072.  
Moulin rouge D: 15,15; 17,30; 20,22,30.

**COAL COKE** cura J. Cesar 105; al. 232-629. Bounce  
Out: D: 15,30; 17,50; 20,25; 22,30.

**COAL COKE** cura Gramsci 105; al. 232-629.  
Rouge O: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

**DAMS GARDIA** - Sala Minestrone cura  
Gambis 22; al. 327-2214. The others V. M. 14. D: 11,  
18,10; 20,20; 22,30.

**FIRE GLADIUM** - Sala Ombrasosse cura  
Gambis 22; al. 327-2214. La  
scorpione di giada O: 15,45; 18,20;  
22,30.

**ELIND GRABBE** piazza Sordani; al. 447-52-41.  
planeta della estetica. O: 15,15; 17,30; 22,30.

**EUSIED MUZZI** piazza Sabotino; al. 447-52-41.  
Coda e SwordFish. O: 15,15,45; 16,30; 22,30.

**EUSIED MUZZI** piazza Sabotino; al. 447-52-41.  
Bettagor O: 15,15,45; 16,30; 22,30; 22,30.

**FIRE** piazza Vittorio Veneto 5. al. 817-15-45.  
Ravennate Pallo D: 16,30; 18,30; 20,30;  
22,30.

**GAMMA** 1 corso Mazzini 241; al.  
Castellotti D: 20,22,30.

**ERBA** 2 corso Mazzini 241; al. 561-34-47.

...and the ...

**ETIOPIE** via B. Bucciari ang. via Roma, tel. 22.30.  
The unshared D. 15; 14, 18; 20, 22, 24, 40.

**FARO** via Fa-So, tel. 817-33-22. Chiostro per lavoro

**FILMUNA** corso Trapani 57, tel. 365.2057. A. M. Lippert  
Arlecchino D. 15-18-22

**FIREBOLT** piazza S. Giuseppe 2 barche, tel. 01.81.937.333  
Jurassic Park 3 D.J. Johnston. Avventura D. 20, 22, 30.

**GIOIELLO** via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.180  
Arlecchino D. 15-18-22

**The gift**, tel. 01.15; 20, 22, 30.

**IDICAL** corso Boccaia 4, tel. 621. ....  
Arlecchino D. 15-18-22

**KING** via Po 21, tel. 81.52.59.58. Le ragioni di  
scagno D. 15, 30; 18, 20; 20, 22, 30.

**MORFEO** via S. Teresa 5, ... 534.614. Bouwse D.  
15, 30; 17, 50; 20, 22, 30.

**NBA** Galleria S. Federico, tel. 541.283. Planet  
the apex + il pianeta delle scimmie D.  
15, 10; 17, 40; 20, 22, 40.

**MASSIMO UNO** via Verdi 18, tel. 012.5806. Pae  
Nikita D. 15; 18, 20; 18, 20; 20, 22, 30.

**VUE** via Verdi 18, tel. 012.5806. V.  
D.M. D. 15; 18, 20; 30; 30; 30; 22.

**LE** 1 via Pomica 7, tel. 812.417.31.  
vanti al prego ..... 85; 18;  
20, 22, 30.

**RACIZIALE** 2 via Pomica 7, tel. 812.417.3, Luc  
dei miei occhi D. 15; 16; 18; 20; 15; 22, 30.

**OLIMPIA** 1 via Arsenale 21, tel. 532.44.

**GUMPA** 2 via Arsenale 21, tel. 532.448.

**REPESI** 1 via XX Settembre 15, tel. 531.40.  
Codice Sworffithin ..... 18; 18; 10; 20,  
22, 30.

**REPESI** 2 via XX Settembre 15, tel. 531.40.  
..... palido. D. 15; 18; 10;  
22, 30.

**REPESI** 3 via XX Settembre 15, tel. 531.40.  
Battaglor D. 15; 18; 10; 20; 20, 22, 30.

**REPESI** 4 via XX Settembre 15, tel. 531.40. An  
and furiosa D. 15, 30; 17, 50; 20; 22, 30.

**REPESI** 5 - LEASPTV via XX Settembre 15,  
531.400. La maledizione dello scorpione  
di gladio D. 15; 16; 18; 20; 15; 22, 30.

**ROMANO** Galleria Soanini, tel. 382.01.45.  
nobildonna e i due dicesi D. 15, 30; 17,  
20; 22, 30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. A.  
Intelligenza artificiale. D. 14, 30; 17, 15;

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 277: 1033-1037.

[illegible]

■ Sheffield. **IL PIANETA DELLE SCHEMIE.** L'area

lucroso. Il film di Tim Burton è ambie-  
 ■ nel ■ e racconta ■  
 astronauta che ■ vede costretto a ■  
 atterraggio di emergenza su un pianie-  
 ta in cui le scimmie regnano sovrane-  
 gli esseri umani sono ■ ■ schia-  
 ti. ■

**LA RAGIONE DI UN SNOGO.** Commedia  
 ■. L'opera di Laura B ■ dite-  
 na ■ parla ■ Pier Paolo Pasolini ■  
 immagini dei problemi irrisolti nella  
 nostra società. ■ ■

**RAVANELLO** ■ Corrado. L'  
 clana Litzitzello è Germana, ■  
 di pressa traduduenne ■ lavora c-  
 me segretaria in un'agenzia ■ ti-  
 ■ ■ ed ha ■ fidanzato sopran-  
 minato Mummia. ■ ■

**LAST DANCE.** Commedia  
 musicale. Successo americano, di  
 ■ il rapporto fra ■ ragazzo  
 colore appassionato di hip hop e ■  
 ragazza ballerina classica. ■ ■

**THE GIFT.** Thriller. Gale Blanchett è  
 ammedun che aiuta la polizia ne-  
 indagini su una ragazza scomparsa. ■ ■

**THE OTHERS.** Thriller. Al termine del  
 seconda guerra mondiale ■  
 (Nicole Kidman) vive con i due figli-  
 tre domestici in una villa sull'Isola  
 Jersey: all'improvviso cominciano  
 verificarsi fatti inesplicabili. ■ ■

**THE UNSAID.** Thriller. Rimasco orfan-  
 In tragiche circostanze, un giovane  
 trasforma da vittima in carnefice  
 coinvolgendo nelle sue gesta crimini  
 anche lo psichiatra (Andy Garolla)  
 cui è stato affidato. ■ ■

**LA VERITÀ VI PREGO SULL'ANDREA**  
 Commedia. Adatta ■ cinematogra-  
 fico dell'omonima commedia teatra-  
 descrittiva le vicissitudini sentimentali  
 una serie di comici. ■ ■



ENTRATA CON LO SCONTO (PRESENTANDO IL COUPON) NELLE SESSANTA RESIDENZE CHE APRONO I BATTENTI AI TURISTI DOMENICALI

# Montecastello inerpicato sulla collina

## Ultima occasione per visitare il maniero dell'Alessandrino

Ima Chiosso

Termina il 27 la rassegna «Castelli aperti» promossa dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Regione e coordinata dalla società consortile Langhe, Monferrato, Roero.

In provincia di Alessandria, ultima occasione per visitare il maniero di Montecastello, domina la collina ed è di origine assai antica. Nel corso dei secoli ha subito molti rimaneggiamenti e oggi si presenta come una grande e scenografica dimora settecentesca.

Monferrato casalese il castello di Lignano, a Frassinello, offre l'opportunità per una piacevole dedicata a gustare vini di antica tradizione e a visitare cantine d'epoca. E' aperto anche Palazzo Zoppi, a Cassine, che, dopo vari restauri, si presenta come palazzo residenziale, ma un torrione e alcuni resti delle mura ricordano l'antica funzione militare. Al suo magnifico affresco che ritraggono Re Artù.

A Frasco, invece, attraversato il centro storico ci si trova ai piedi di una severa costruzione, un roccione a picco sul rio Caramagna: un castello aleramico, articolato in giardini e cortili pensili. Nel parco, incantevole per la vegetazione anche per i primi colori dell'autunno, si trova un esempio di ghiacciaia interrata perfettamente conservata.

In provincia di Cuneo, il Monastero di Savignone, c'è il castello dei Solari, massiccio ma ingentilito da decorazioni e torrette. Fu voluto dal marchese Tommaso I. La visita si snoda fra sale quattrocentesche e settecentesche, decorate con stucchi policromi e con soffitti a cassettoni.



**Castelli Aperti**

**Coupon** per lo **SCONTO** sul biglietto con **Ingresso a pagamento\*** Valido **1 persona**

0800-329329 Tutti i giorni dalle 9h alle 18h

www.provincia.alessandria.it e www.provincia.asti.it  
www.provincia.cuneo.it e www.castelliaperti.it

\*VALIDATO PER IL BIGLIETTO D'INGRESSO AL MUSEO DEL CASTELLO DI LIGNANO, PALAZZO ZOPPI A CASSINE, CASTELLO DI FRASCO, CASTELLO DI FRASSINELLO, CASTELLO DI CASALE, MUSEO DEL VINO AL MONASTERO DI SAVIGNONE, CASTELLO DI MONTECASTELLO.

Al castello di Guarene è allestita la mostra «Europa in Piemonte. Ritratti di sovrani e principi nelle antiche dimore piemontesi».

A Rocca de Baldi ancora una giornata dedicata ai ragazzi con il gioco del museo: curiosità, natura, favole ieri e oggi. Da lunedì al castello di Busca, a Mango, inizia la rassegna «Agape fraterna del lunedì» incontri conviviali dedicati alla cultura internazionale del cibo e del vino.

I castelli aperti nella provincia di Alessandria, Asti e Cuneo sono una sessantina. Le visite sono guidate. Presentando il coupon, nei castelli privati che aderiscono all'iniziativa, ha diritto ad uno sconto.

Informazioni al numero verde della Regione: 800.329.329.



Il castello di Lignano, a Frassinello

## Il Marcandè a Cisterna d'Asti

### Domani rassegna di antichi mestieri musica e pittura tra le storiche mura

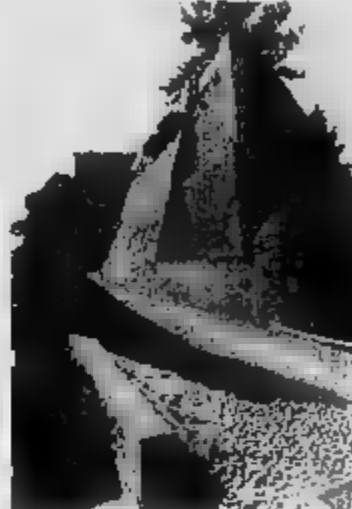
CISTERNAD'ASTI

Una giornata immersa nel passato. E quanto si potrà trovare domani al castello di Cisterna in occasione del «Marcandè 2001». Alterneranno momenti di festa con canti, tamburi, giocolieri, raccolti sotto il titolo di «Gogamigga». Ci saranno inoltre produttori vinicoli e artigiani con decine di banchetti per proporre i sapori d'inizio autunno. Nelle sale del museo ci saranno le botteghe in cui saranno utilizzati gli attrezzi propri degli antichi mestieri: dal sellaio al gioielliere, dal lattoniere al cestai.

La manifestazione si aprirà alle 12 con la tradizionale processione della Madonna del Rosario. Alle 14,30, clarini, trombe e tromboni, percorrendo la strada che porta al castello intoneranno melodie antiche.

Tra le novità del «Marcandè» ci sono i «brusateurs» della Pro loco di Villar Focchiardo i marroni tipici della bassa Val Susa, arrostiti secondo tradizione e accompagnati vin brulé. La Pro loco di Castellero presenterà le nocciolate della zona di qualità (zona gentile del Piemonte). Ci saranno anche i dolci e l'olio che ricade dalla spremitura a freddo delle nocciolate.

Arriveranno i cordai di Carnagola dell'Ecomuseo della canapa e gli intagliatori di legno. Per una dimostrazione pratica sono state invitate le scuole di intaglio di Melszet e Salbertrand.



Uno scorcio del castello di Cisterna

Il pittore Eugenio Guarini annovera un momento di attività creativa in cui saranno coinvolti adulti e bambini. L'artista torinese nel Salone della Cisterna un laboratorio di pittura aperto a tutti. La giornata si concluderà con le musiche dei cantori di Cisterna e del gruppo musicale dei «Barbisini» di Villar Focchiardo. La manifestazione è curata dal museo «Arti e mestieri di tempo» l'associazione «Cavalieri di Alcamo». Ingresso: 6 mila lire (4 mila ridotti). Info: 0141/979.021 e 979.118; e-mail: museo.arti.mestieri@uni.it.

# GIRO d'ALPE

## Due settimane appesi al Capitan

Enrico Martinet

TEMPEST il nome della «via» di El Capitan, nel californiano parco di Yosemite, che Valerio Folco affronterà fra qualche giorno. Immenso muro di pietra (mille metri per di larghezza), El Capitan rappresenta uno dei miti dell'alpinismo moderno. I grandi alpinisti statunitensi sono passati di lì. Valerio Folco, 35 anni, guida alpina della Valle d'Aosta e pilota elicotteri, è già salito due volte sul quel impossibile che, quasi fosse un paradosso della natura, s'vetta altipiano pic-nic. Con lui ci sarà un'altra guida valdostana, Marco Spataro, di Champoluc quattro americani: Tom McMillan, Bruce Bindner, Jerry Dodrill e Em Holland.

Folco abita a La Salle, non distante dal Monte Bianco. Ha arrampicato lungo le pareti classiche più famose e lungo itinerari di «free climbing». Poi ha incontrato quasi per caso la moderna tecnica dell'artificiale ed è diventato uno dei dieci alpinisti al mondo in grado di essere capocorda in un tiro da A5, cioè 40 metri di parete verticale e appigli.

Valerio parte dei quattro europei che hanno portato all'estremo la tecnica salita in artificiale, con l'aiuto di staffe di tessuto, «chiodi» e rami, uncini di acciaio.

E' un modo di arrampicare che è all'opposto del «free climbing», basato su una attenzione estrema per la ricerca dell'itinerario. Folco, McMillan e Bindner, impiegheranno tra i 12 e 15

giorni per la vetta di El Capitan, seguendo una «via» di 1100 metri. «Costruiranno una ragnatela di assicurazioni lungo un muro che per legge non si può chiodare. Mani e piedi non toccheranno la roccia procederanno con ganci d'acciaio e con staffe di tessuto. Da qualche anno i ranger dello Yosemite hanno proibito l'uso degli spili, quindi dei trapani dei punteruoli per forare la roccia (non ha appigli, né specature) e infilare i chiodi.

L'etica degli scalatori dell'artificiale è quella di non toccare mai la roccia per progredire verso l'alto. L'assicurazione è basata sulla «ragnatela» formata da un intreccio di fettucce collegate con l'acciaio a palline e rami che vengono schiacciati nelle asperità della roccia. Dice Valerio: «Un sistema di sicurezza regge poco più del nostro peso, quindi vietato sbagliare».

Di qui la grande attenzione nel procedere. Per questo il tempo è relativo. Gli scalatori hanno come obiettivo superare la parete senza correre rischi. E basta. Ogni giorno non faranno più di 23 metri. Giornate che cominceranno alle 8 e si concluderanno alle 23. Per salire dieci metri di A5, la massima difficoltà conosciuta, impiegheranno due ore e 10 minuti.

Valerio Folco dice: «E' un tipo di arrampicata impensabile con qualsiasi altro. Così come è pressoché indescribibile la serie di sensazioni che provano a vivere per così tanti giorni in verticale. Quando esci in vetta non sai più camminare».



Valerio Folco su El Capitan

# FACIT ha aperto a Burolo di Ivrea

## il più grande centro commerciale di abbigliamento del Piemonte



### Per l'apertura sconti speciali



## FACIT : è bello vestirsi!

Burolo (5 minuti da Ivrea) piazzale Ipermercato Carrefour



Per scegliere il nostro futuro alimentare  
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura  
e tecnologie di conservazione.  
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio ■ Caterina Calabrese  
**La dieta del terzo millennio**  
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,  
Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it) 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**

OGGI LA PRIMA PARTITA DEL CAMPIONATO DI SERIE A DI CALCIO A CINQUE

# L'Aosta scende in campo con un nuovo allenatore

Maurizio Introna

**AOSTA**  
Comincia oggi l'avventura nel campionato di calcio a cinque. A per la valligiana Ecovert è Aosta, che all'esordio presenta in panchina il nuovo tecnico Massimiliano Quatti. Era già nell'aria il possibile arrivo dell'allenatore che l'anno scorso ha vinto il campionato e Coppa Italia di A2 con il Bergamo e che quest'anno per disappunto la dirigenza orobica si è partita. Quatti, che ha anche allenato il Milano in serie A1, sarà affiancato da Anile. «Come già detto in passato non è novità», spiega. Rihadisco che non potrà che trarre giovamento dalla sua esperienza. La società ha chiesto che con il pensiero di questa opportunità si è risposto in modo positivo.



Un'azione dell'Aosta. Sulla panchina della squadra debutta oggi Massimiliano Quatti

Oggi, l'Aosta sarà di proprio nella città di Quatti contro il Tonico Milano su terreno poco gradito dai valligiani e contro una formazione piuttosto rognosa. Il fatto di grinta, Quatti non è però secondo a metà, dolce ed educato nelle vite tutti i giorni. Il fuoco sul campo a questa trasformazione lo ha portato sovente ad allontanato dagli arbitri. E' un tecnico sanguigno, che grazie alla sua capacità alla sua esperienza potrà portare molti giovani ai vertici, oggi in campo senza Risone.

A Charvansod (ore 16, ingresso libero) si gioca gara da non perdere: Ecovert Aymavilles-Perugia. Contro la formazione di Osvaldo Chabod sarà di forse la più quotata candidatura alla promozione: nelle fila ex nazionali e più volte scudetati come Fasciano, Giovanni e Ivano Roma (oggi assente per squalifica), più Gaudenzi (figlio del presidente del Perugia calcio) che ha dimostrato di essere uno dei più forti bomber di serie B.

Chabod è comunque tranquillo: «Parremo la nostra partita, timori reverenziali, ma rispettando l'avversario che è più attrezzato di noi. Vogliamo però ottenere un risultato positivo». Problemi di abbondanza per la squadra valligiana che dovrebbe lasciare in tribuna Cuneo e Nale, mentre sarà della partita Felicetti (rimasto fuori sabato in Coppa Italia). Queste le altre in programma: Cesena-Palmanova, Terni-Jesina, Ancona-Arzignano, Padova-Seregno, Pisa-Verona.

Il torneo Under 21 si inizierà il 21 ottobre. Questo il girone delle due valligiane: Aosta, Ecovert, Bubalo, Piemonte, Cesena, Eurosporting, Millefonti, Bassotti, Torino.

CALCIO, GLI INCONTRI IN PROGRAMMA DOMANI PER LE VALDOSTANE NEL TORNEO DI PRIMA CATEGORIA

Una foto d'archivio del derby tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e il Saint-Pierre. Domani la squadra allenata da Nando Statti giocherà sul proprio campo contro lo Strambino. Incontro casalingo anche per la formazione di Giulio De Ceglie, che ospiterà il San Biagio, penultimo in graduatoria con 3 punti



## L'Aymavilles punta al riscatto

### Due confronti casalinghi e uno in trasferta

Sigfrido Beneyton

**AOSTA**

La giornata del torneo di Prima categoria propone due confronti casalinghi e uno in trasferta. L'Aymavilles/Gressan/Pila riceve la visita dello Strambino, mentre il Verrès ospita il San Biagio. Impegno esterno per il St-Pierre, che gioca sul campo della Chiavazzese. Guida la classifica la Vigianese, a quota 12 punti (squadra ancora a punteggio pieno), con 3 lunghezze di vantaggio sul Piatto e 4 sulla Chiavazzese e sul Lussoleraio.

Dopo la sconfitta patita domenica

Impegno interno anche per il Verrès di De Ceglie che ha tutte le intenzioni di tornare al successo dopo la sconfitta patita la settimana scorsa nel derby disputato contro il Saint-Pierre

legato alla presenza di Adamo, in ottime condizioni fisiche. Per il resto, soltanto problemi di scelta sulla formazione per Giulio De Ceglie.

Il Saint-Pierre si presenta sul campo della Chiavazzese il martedì alle stelle per il mancato debutto del tecnico Renzo Drudi ha rivisto la squadra che voleva e si aspetta domani conferma per portarsi nella zona nobili della classifica. Il compito dei castellani non è tra i più agevoli poiché i biellesi sono avversari di buona levatura tecnica. La partita preannuncia all'insegna dell'equilibrio.

su sul terreno della capolista, all'Aymavilles/Gressan/Pila si presenta l'occasione del riscatto nel confronto interno con lo Strambino. I torinesi sono ultimi in classifica, 3 gol fatti e 11 incassati. Mister Nando Statti dovrà ancora fare a meno di Pitetti, ma avrà tutta la

resto dell'organico a disposizione. Impegno casalingo anche per il Verrès, che ha tutte le intenzioni di tornare al successo dopo la sconfitta patita sei giorni fa nel derby con il St-Pierre. I rossoneri affrontano il San Biagio, penultimo in graduatoria con 3 punti. L'unico dubbio è

A META' DICEMBRE SI DISPUTERANNO LE SELEZIONI DELLA SQUADRA CHE PARTECIPERA' AI MONDIALI

## In palio al Breuil le prime maglie azzurre

Ci saranno anche Dennis Brunod, Jean e Gloriana Pellissier



Meraldi, Jean Pellissier e Stephane Brosse al termine del Mezzalama 2001

**CERVINIA**

Ci saranno tutti i migliori specialisti a Cervinia, sabato 19 dicembre, nella gara di sci alpinismo valida per quale selezione per la squadra nazionale che parteciperà ai primi Mondiali della disciplina. Un evento di grande portata per gli sport invernali e per la Valle d'Aosta che ospiterà anche la Coppa del Mondo di sci nordico a Cognes (8-9 dicembre) e a Brusson (12 dicembre).

La gara è stata portata in Valle dopo una serie di incontri a livello e superando la concorrenza di altre località

dell'arco alpino. Una competizione in grado di richiamare quegli atleti che sono già stati individuati dalla Federazione, e che presenti per trovare uno dei posti disponibili in squadra azzurra. Il percorso sarà tecnico: così ha voluto la Federazione anche perché quello per i Mondiali avrà caratteristiche simili.

La partenza è prevista ai 2000 metri di Cervinia, da dove i concorrenti si porteranno verso il «Duca degli Abruzzi», prima di scendere verso la pista di risalire a Plan Maison. Da qui, discesa verso il Breuil e risalita alla diga del Gollet prima di ridiscendere verso il traguardo. Il dialvello della gara, che sarà individuale e con partenza in linea, sarà di 1600-1700 metri e non mancherà di fare selezione.

«Abbiamo allestito un tracciato tecnico», spiega Stefano Mottini, che cura l'organizzazione della competizione insieme con lo Sci club Cervino-Valtournenche, in linea con le difficoltà che gli atleti troveranno a Sorre Chevalier. Saranno tratti percorsi a piedi e con i ramponi, alternati a discese veloci e impegnative. Siamo sicuri che lo spettacolo non mancherà, perché attesi tutti i migliori sci alpinisti.

Talento dei possibili protagonisti lungo il campo maschile ci decideranno di affrontare le selezioni lobbistiche si vuole squadra, atleti del Fabio Meraldi, Enrico Pedrini e i grandi vincitori del Mezzalama 2001, Graziano Boscacci e Murada. Sono solo alcuni dei nomi importanti, quali si affiancheranno i valdostani Jean Pellissier e Dennis Brunod ed alcuni atleti Centro sportivo Esercito. In campo femminile, tra le aspiranti ad maglia azzurra prenderà il via Gloriana Pellissier, l'altra atleta selezionata, la gressonara Arianna Folli, non ci sarà perché impegnata in Nazionale di sci nordico in Coppa del Mondo.

### TRIONFO ROSSONERO NELLE BOCCE



### All'Etsi Aosta il titolo Acis

Trionfo degli Amici Etsi Sport Aosta nei campionati italiani Acis a Lignano Sabbiadoro. La terza formata da Remo Ferri, Dario e Danilo Folletto ha conquistato il titolo di Lignano, secondo il successo del 2000. Argento nella categoria «Lui e Lei» per Francesco Riviera e Gilda Boretta. Il posto per Massimo Martinetti e Anna Barbero e 16ª posizione per Gianni Tircoli e Franca Calligaris. Un bronzo è stato conquistato da Vincenzo Coluzzi e Igino Bosc nelle coppie. Nell'individuale femminile Anna Vasan è giunta 8ª, con Giulia Godioz 15ª. Bene anche Gregorio Masin e Siro Bellan nella categoria. Nella terza, Sergio Pasquin, Franco Bianchi e Michele Furfaro si sono piazzati all'8º posto. Nel tiro tecnico, fuori gara, Massimo Martinetti ha fatto il miglior punteggio assoluto. La Valle d'Aosta è vincente la classifica a squadre, precedendo altre 11 regioni.

## SABATO 6 E DOMENICA 7

VI ASPETTIAMO ALLA PROVA DI

## FIAT STILO



ORGANIZZATO  
FIAT

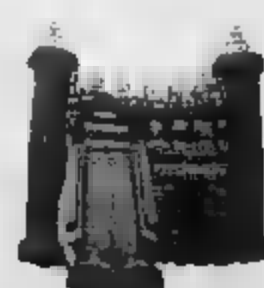
## CESARO

VIA NAZIONALE PER DONNAS, 69  
PONT SAINT MARTIN (AO)  
Tel. 0125.807969

e-mail: fiatcesaro@tin.it

frattempo, per i vostri bambini,  
divertimento assicurato sul

## CASTELLO DI CAMELOT



Dollaro Pub

PIZZERIA - SANIETTELLA - PANINOTECA

TUTTI I SABATI GRANDE KARAOKE

Rue de la Que 8  
11020 Chatillon  
0166.7770077



TRE INDIZI PER UN GIALLO INIZIATO IL 2 OTTOBRE



**ORE 18,50**  
Francesco Bolognino esce dall'ufficio dell'assicurazione Vercelli 231 diretto a casa. Lo notano mentre fa salire sulla Lancia Thema un uomo e una donna.



**ORE 19,30**  
Con quella coppia ha raggiunto il deposito di auto usate in corso Brescia 8, forse per una vendita. Lo notano alcuni vicini, è in compagnia di altre persone.



**ORE 20,30**  
La moglie, Giuseppina Gallo, che lo aspetta nel negozio di abbigliamento di corso Cadore prova a cercarlo sul telefono cellulare: ma è già spento.

## Due misteriosi clienti per l'assicuratore

«Ha fatto salire sulla sua auto un uomo e una donna bionda»

Il telefonino che non dà segnali di vita dal tardo pomeriggio di martedì: è l'utente che è al momento raggiungibile... È l'auto, una Lancia Thema di colore amaro metalizzato, vecchia ormai di qualche anno sparita. Lui, che fino ha fatto Francesco Bolognino il settantenne agente assicurativo, con un'attività parallela di compravendita di auto scomparso da senza una ragione plausibile, senza dire nulla a nessuno, da cinque giorni?

Una risposta attendibile non a darla nemmeno i familiari. Nemmeno sua moglie, Giuseppina che lo conosce meglio di chiunque altro: «Se solo avessi un'idea anche minima andrei a prenderlo io dov'è! Non sarai di certo qui. Invece...». Invece deve aspettare anche lei. Ricostruire gli ultimi suoi spostamenti non è stato così difficile. Francesco Bolognino, martedì, è rimasto per tutto il pomeriggio nell'ufficio dell'agenzia assicurativa «Autobus» di Vercelli.

Dopo averli attesi invano nell'ufficio di corso Vercelli ha salutato le impiegate «Me ne torno a casa».

Più tardi altri testimoni l'hanno notato chiudere il cancello del deposito auto in corso Brescia.

231. Pratiche e lunghe chiacchierate con i clienti, seduti davanti alla sua scrivania, sistemata sulla sinistra del bancone, dietro il quale si affannano sempre due segretarie efficientissime.

Appuntamenti non ne aveva, almeno ufficialmente. Alle impiegate, però, ha spiegato di dover incontrare una coppia verso le 18,30. Ma quella gente non è mai arrivata. Venticinque minuti dopo ha deciso di andarsene. «Chiusiamo e vediamo domani...». È uscito, è salito sulla sua Thema, parcheggiata il vicino e ha imboccato Vercelli. Al semaforo l'hanno

visto mentre faceva salire in auto una coppia: un uomo e una ragazza bionda. Erano loro i clienti ritardatari? È possibile, neppure le segretarie sanno dire chi fossero le persone con cui l'assicuratore-commerciantes aveva appuntamenti.

Quaranta minuti più tardi era al deposito delle auto in corso Brescia: un cortile lungo e stretto, con una tettoia di vecchie lamiere mezzo corrose dalla ruggine, dove ricoverava le macchine di seconda mano che vendeva direttamente oppure per conto di qualche cliente cui era affezionato. Accanto al deposito c'è

un'autofaccina dove c'è sempre gente che va e gente che viene: un posto dove tutti conoscono Francesco Bolognino: l'assicuratore. Un amico l'ha visto mentre si tirava il cancello dipinto di grigio dietro le spalle: «Si lavora sempre. Devo ancora andare a vedere una macchina qui vicino a poi, anche per oggi, è finita». L'hanno visto mentre si allontanava quella gente. Poi il vuoto di segnali e informazioni. Macchie nel suo passato non ce ne sono. Soltanto un furto subito un mese fa, nell'ufficio di Vercelli, lo infastidiva. Alle 20,30 la moglie Giuseppina, che lo aspettava nel negozio di abbigliamento di corso Cadore, gli ha telefonato. Ma dall'altro capo del telefono c'era solo la voce metallica. Servizio informazioni. Poi le ricerche, infruttuose. Dov'è adesso Bolognino? Qualcuno ha voluto fargli del male? Oppure, in preda ad una crisi di amnesia, vagando senza meta? Tutte le congetture sono lecite. (L. pol.)



### Arrestato

Picchia e sequestra l'ex convivente

La storia d'amore era finita parecchio tempo fa, in apparenza senza troppi rimpianti e problemi. Ma, Denis Sorrentino, 22 anni, in cuor suo forse non si è mai dato davvero per vinto e l'altra sera ha fatto l'ennesimo tentativo di riconquistare la sua donna. L'ha cercata, ha provato a convincerla a parole. Vista vana ogni insistenza, ha deciso di usare la forza. L'ha rinchiusa nell'alloggio, le ha sequestrato il telefono cellulare e l'ha costretta ad andare con lui, come se tutto fosse come una volta.

È accaduto in via Giacomo Dina, quartiere Mirafiori nord, popolare di palazzoni e negozi. Erano da poco passate le 17. Sorrentino ha aspettato sotto la sua ex convivente, Elisabetta, 22 anni, due bambini. L'ha bloccata all'ingresso. Prima ha giocato le carte dei sentimenti, della disperazione. Poi, visto che non l'ha battuto su quel tasto è passato alla maniera forte. L'ha trascinato in casa, l'ha picchiata. Poi ha sequestrato il telefono e ha portato via il cellulare. Adesso prepara la cena. Vedrai dopo stasera di nuovo bene insieme. Vedrai che tutto si aggiusta e dopo sarai contenta.

Quasi cinque ore dopo Elisabetta è riuscita a dare l'allarme. Approfittando di un momento di distrazione dell'uomo ha afferrato il telefonino ed ha inviato un messaggio al fratello: «Aiutami. Denis è qui da me, mi tiene prigioniero». Lui ha dato immediatamente l'allarme centralino della polizia. Le volanti della questura sono arrivate in pochi minuti. Dal cortile del palazzo gli agenti hanno sentito le grida disperate della ragazza, il pianto dei bambini e sono intervenuti. «Stavamo litigando. Non c'è niente di strano...», ha provato a giustificarsi lui.

Lei, invece, ha mostrato i lividi e ha raccontato quel pomeriggio di angoscia e di terrore: «Era fuori di sé. Mi ha minacciata e massacrata di botte. E tutto perché non voglio più vivere con lui». Hanno arrestato per sequestro di persona e violenza. Con Elisabetta stavolta è davvero finita.

GIUSEPPINA GALLO: MIO MARITO È UN ABITUDINARIO, DOPO IL LAVORO RESTA SEMPRE A CASA

## «Sono troppi cinque giorni di silenzio»

La moglie: lui non aveva nemici, cercava di aiutare tutti

### intervista

Lodovico Poletta

Non so più che cosa pensare, ma ormai credo il peggio. Cinque giorni di silenzio sono tanti, troppi davvero per riuscire ancora a sperare.

Capelli castano chiaro, settant'anni, Giuseppina Gallo sono quattro giorni che non tocca cile. La scomparsa del marito l'ha sconvolta, non riesce a trovare una sola valida spiegazione per giustificare quest'assenza.

Un'idea, però, se la sarà pur in su cosa è capitato a suo marito?

«Non più cosa pensare. Non aveva malattie, non aveva nemici. Se qualcuno sa qualcosa deve parlarmi, deve dirmelo subito. Perché ormai l'unica cosa che riesco ad immaginare è che qualcuno gli abbia voluto fare del male».

In che «fare del male»?

«Che credendo avesse soldi con sé lo abbiano aggredito. E adesso lui sia da qualche parte in cattive condizioni. Ecco cosa credo e di cosa ho paura. Ma noi siamo ricchi. Viviamo del nostro lavoro. Abbiamo settant'anni tutti e due e continuiamo a lavorare».

Intende dire che suo marito ha dei nemici, qualcuno che gli vuole male?

Assolutamente. Lui è un tipo buono, che si fida di tutti e non vede la malizia nella gente. Avolte, anche nel lavoro, preferiva rinunciare a guadagnare qualcosa pur di fare un piacere. Magari a persone che ha visto una o due volte. Per lui, però, sono gli amici.

Lei ha mai conosciuto qualcuno di questi? Li ha mai incontrati e visti?

«Io non conosco nessuno legato al lavoro di Francesco. Lui lavorava sodo, quando chiude la serranda dell'ufficio non parlava più di polizie oppure di auto di seconda mano da vendere o da comperare. (L'atto così), è un uomo che separa la vita privata da quella degli affari».

È in famiglia che tipo è?

«Puntuale, meticoloso, quasi ripetitivo nei gesti e nelle abitudini».

I medici hanno chiuso la profonda ferita con diversi punti.

Una speciale sutura. L'animale per 10 giorni osservato speciale».

La bimba è stata medicata e poi trasferita a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici le hanno applicato una sutura estetica. Visto e disinfermato le ferite meno gravi e profonde al braccio. Giulia è in pericolo di vita né è prognosi riservata, ma resterà ricoverata alcuni giorni, sotto osservazione.

Sconvolti e preoccupati, i



Nessuno sembra aver notato niente di strano nel suo comportamento «Quando rientrava dal lavoro non parlava mai né di polizie, né di contratti» raccontano i familiari

Giuseppina Gallo da quattro giorni non tocca cibo. Tutte le ipotesi sulla scomparsa del marito Francesco Bolognino (sopra) sono all'esame degli inquirenti.

na con colleghi e lavoro o con amici?

«Se ritarda mi avvisi sempre. Mi chiama qui e dice arriva un po' più tardi: mezz'ora o quaranta minuti. Non è mai capitato che rientri ore dopo o che rispetti un impegno preso».

La sera esce con qualcuno?

«Non lo ha mai fatto. Cena con me e poi, verso le 21,30, va a dormire. Un bacio "Buonanotte" e stanco e in camera. Da solo non va mai in giro. Se è alzato un po' di più, è perché guardiamo insieme televisione o andiamo da mia figlia. La nostra vita mondiale tutta lì. Non c'è niente nascosto o di misterioso».

La segretaria dell'agenzia di assicurazione hanno no-

viene a prendere, qui in negozio da mia figlia. Arriva la otto meno un quarto, otto meno dieci. E poi andiamo subito a casa...».

Non ha mai ritardato, non è mai fuori per una notte, neppure per una

MORSICATA A UNA GUANCIA E A UN BRACCIO, E' AL REGINA MARGHERITA

## Azzannata al viso dal cane dei nonni

Bimba di un anno stava giocando con Blacky, un pastore belga

Mauro Revello

Azzannata dal cane dei nonni, una bimba di un anno è rimasta efigurata al volto e furita a un braccio. Giulia Petrantonio stava giocando con Blacky, splendido esemplare di pastore belga, nel giardino della villetta dei nonni materni, in via Ivrea 3 a Loranze, vicino a Ivrea. Improvvisamente, l'animale si è girato di scatto verso la piccola Giulia, affondando i denti nella guancia e nel braccio destro della bimba. I nonni, richiamati dalla grida disperata di Giulia, hanno reagito con coraggio e prontezza: con la nipotina stretta le braccia sono corsi verso l'auto per raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, fortunatamente hanno incontrato un volante della polizia, sono stati quindi scortati nel traffico a sirene spiegate verso l'ospedale.

I medici hanno chiuso la profonda ferita con diversi punti.

Una speciale sutura. L'animale per 10 giorni osservato speciale».

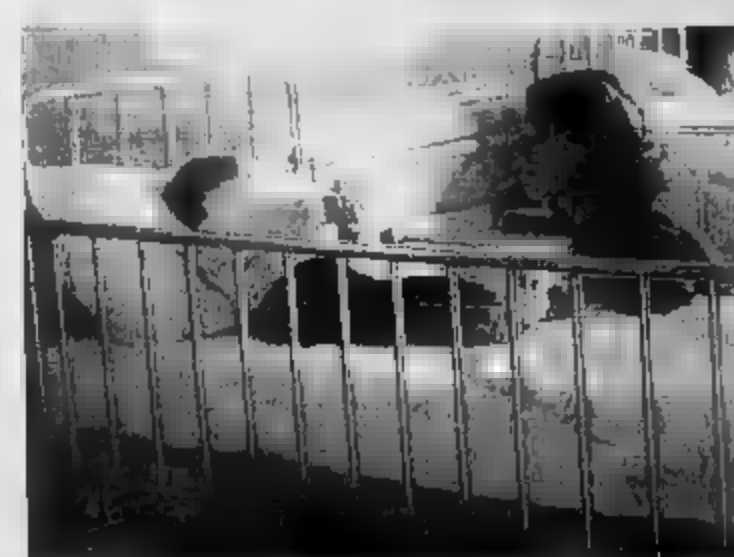
La bimba è stata medicata e poi trasferita a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici le hanno applicato una sutura estetica. Visto e disinfermato le ferite meno gravi e profonde al braccio. Giulia è in pericolo di vita né è prognosi riservata, ma resterà ricoverata alcuni giorni, sotto osservazione.

Sconvolti e preoccupati, i

nonni della bimba adesso si interrogano su come sia potuto accadere. Erano circa la 10 del mattino, poteva finire in tragedia.

«Blacky non ha fatto del male a nessuno - ripete il nonno, Germano Montagnini, padrone del pastore belga - Giulia gioca tutti i giorni con lui. Soprattutto con la bambina il cane ha sempre un rapporto bellissimo: giocano in continuazione, accetta qualsiasi cosa da lei».

Nessuno, insomma, ha visto come siano andate esattamente le cose. Forse la bambina ha toccato la ciotola del cibo di Blacky, forse ha preso da terra un osso che il cane custodiva per rosicchiarlo di tanto in tanto. Oppure il gioco di sempra si è trasformato in irruenza, involtariamente e inaspettatamente, in un dispetto sgradito all'animale, che ha reagito con morsi per istinto di difesa.



La piccola Giulia Petrantonio al Regina Margherita accanto alla mamma

Al secondo piano del Regina Margherita, mamma della piccola Giulia non sa se la sente di parlare. Non ha ancora avuto il tempo di capire, vuole prima ascoltare i nonni. Stringe forte a sé la figlia, appena portata nel reparto di Neurochirurgia dal pronto soccorso. Giulia ha una vistosa benda sul viso e il braccio destro completamente fasciato.

Mentre a Torino i medici dell'ospedale infantile medicavano Giulia, a Loranze venivano eseguiti gli accertamenti di rito sul pastore belga, risultato in regola con tatuaggi e vaccinazioni. Per sicurezza, Blacky, amico-nemico della piccola Giulia, adesso è a disposizione dell'autorità sanitaria che lo terrà sotto controllo per dieci giorni.

**Tel**  
CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
AZZURRI E BIANCHI  
EXTRA LUNGHE  
DONNA UOMO  
TAGLIE 36-70  
TAGLIE 44-75  
Via 37/a (zona piazza Missaglia)  
TORINO - Tel. 720 101



## Andavano a scuola a Oulx, quattro ragazzi denunciati

Spediali a Cas  
Ne qualche impresa  
[che impresa  
**NON**  
SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI? PUNTIACATI ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ECC.)

**C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL**  
**FUNERALE CLASSICO**  
**a 2 milioni 500 mila**

*Da tutti gli ospedali ed abitazioni*  
**IL GIUBILEO**

**ONORANZA FUNEBRI**  
**IL GIUBILEO**  
La GARANZIA di SPAL GIUBILEO

Servizi Funerari  
Disponibili  
in Overland  
24 ore su 24  
in Torino e Provincia



## VERSO UN RUOLO INTERNAZIONALE

## FIERA DEL LIBRO

La Fiera Libro ha avuto dal ministero delle Attività Produttive la qualifica di «internazionale». Un passo cruciale che si tradurrà in maggiore partecipazione di paesi ed editori stranieri, facilitando lo scambio di diritti. «È una importante carta in più - dice Rolando Picchioni - che ci cresce in forza e prestigio».



## LAVORO

Il Consiglio regionale del Piemonte, occasione della visita di una delegazione del Manthos (Movimento per i diritti di bambini e adolescenti peruviani), si è impegnato ad intraprendere rapporti di collaborazione e solidarietà contro lo sfruttamento del lavoro minorile, attraverso l'istruzione e la formazione professionale dei bimbi peruviani.

# Il principe Felipe in Sala rossa elogia il dinamismo di Torino

Dopo l'incontro con il sindaco, la colazione con Giovanni Agnelli un caffè dalla «zia norina» e la visita agli stabilimenti dell'Alenia

Stefania Miretti

Alto, bello, una cravatta opulenta, proprio come ci si aspetta da un principe, Felipe di Borbone ha concluso ieri a Torino la sua prima visita ufficiale in Italia. Protetta da eccezionali misure di sicurezza, la giornata principe delle Asturie è iniziata poco prima delle dieci e trenta al Municipio. Sua Altezza ha avuto un breve riserbo con il sindaco Sergio Chiamparino e successivamente ha ricevuto, in Sala Rossa, il benvenuto della Città, della Provincia e della Regione. Abbastanza informale Chiamparino, che ha accolto l'ospite in strada dopo aver personalmente rimosso un mozzicone di sigaretta dal marciapiede, ha invitato l'erede al trono di Spagna a prendersi un caffè in uno dei tanti locali storici, ha dato un passaggio che il figlio Tommaso si trova a Siviglia per studiare, e da padre di famiglia ha detto all'altiprincipe Felipe: «Lei mi simpatizza». In questo difficile momento internazionale - ha affermato Chiamparino - conto anche sul suo perché possa svilupparsi una collaborazione tra le nostre città. Far crescere un'Europa che tenga conto anche del bacino Mediterraneo, credo sia la strada giusta per creare migliori relazioni tra i popoli e nuova armonia mondiale.

Più formale Felipe, che ha letto il discorso zeppo di

riferimenti ed elogi alla storia e all'architettura torinese, e lo ha cortesemente concluso con una frase italiana. «Il capoluogo piemontese», ha assicurato il figlio di Juan Carlos, «è una città alla quale la Spagna ha sempre guardato con molto interesse. Oggi c'è termine che spesso si svuota di significato, è la parola modernità. Ma credo sia importante ricordare quanto Torino abbia saputo cogliere l'essenza di questa parola e riempire, con il dinamismo imprenditoriale, il vuoto lasciato dal trasferimento della capitale».

Al termine dell'incontro Sala Rossa, il principe delle Asturie ha ricevuto il presidente dell'Abi, Maurizio Sella, ed i rappresentanti del mondo bancario piemontese, tra cui i presidenti di San Paolo Imi, Rainer Masera, della Banca Popolare di Novara, Siro Lombardini, il direttore generale della Crt, Enrico Messaglia. Dopodiché il corteo reale si è trasferito alla Fiat. Sulla pista del Lingotto, ricevuto dal numero uno della casa automobilistica in Spagna, Luigi Micchetti, Felipe ha provato una Ferrari (due giri, guida prudente); nella sala stori-

ca della Palazzina ha poi firmato il libro d'onore e ha incontrato il senatore Giovanni Agnelli. Dal presidente d'onore della Fiat, con il quale ha scambiato qualche battuta in inglese, il principe ha ricevuto in dono un'automobilistica, una 4 HP del 1899. Alle tredici una veloce colazione nella Bolla del Lingotto, ospite Giovanni Agnelli, con l'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella e Maurizio Beretta, responsabile delle relazioni esterne; poi Felipe è andato effettivamente a prendere il caffè, auspiciato da Chiamparino: non in un locale pubblico, però, ma a casa della zia-nonna, l'anziana Infante Beatrice che vive a Torino, in piazza



Il principe Felipe di Borbone con Giovanni Agnelli e Paolo Cantarella

Vittorio, con la figlia Sandra Lequin.

Ultima tappa del soggiorno torinese, gli stabilimenti dell'Alenia, azienda simbolo dell'innovazione tecnologica italiana. A Torino è stato realizzato il 50% degli elementi pressurizzati della sta-

zione spaziale. Il bel Felipe, accolto dal presidente di Finmeccanica Alberto Lima e dall'amministratore delegato di Alenia Spazio Giuseppe Viriglio, ha indossato come tutti camice, cappello e sovrascarpe per poter entrare nella «sala integrazione».

UNA TRE GIORNI DI INCONTRI A TORINO SULLA SFIDA AL TERRORISMO E LA LOTTA AL CRIMINE

## Diciassette paesi al forum della Nato

Gianni Bisio

Lo scopo è far conoscere la Nato ed i suoi compiti, purtroppo più importanti e attuali dopo l'attacco alle Torri gemelle, di rendere popolare l'organizzazione, cercando di far capire gente che non è soltanto un'alleanza militare, ma ha anche aspetti politici e perfino scientifici, molto legati a quella industria della difesa che ha comunque molte ricadute sul civile. E' questo, in sostanza, l'obiettivo del Forum internazionale Nato, in programma a Torino dal 14 al 17 ottobre per iniziativa dell'Agalpa, l'Agenzia per l'alleanza atlanti-

co e Peacekeeping, presieduta dal generale Bonifazio Incisa di Camerana e riconosciuta ufficialmente. Un appuntamento che mancherà di registrare qualche protesta, anche perché - obiettivo non trascurabile dai contestatori - richiamerà partecipanti, a vario livello, da ministri a diplomatici ed esperti, di 17 Paesi, molti non Nato: Qatar, Arabia Saudita, Grecia, Gran Bretagna, Svezia, Romania, Repubblica Ceca, Ungheria, Austria, Slovenia, Tunisia, Norvegia, Slovacchia, Croazia, Stati Uniti, Bulgaria e Israele. Riunione già prevista, ha comunque registrato un aggiornamento dopo l'attacco a New York, perché

dovrà essere ridisegnato il ruolo dell'Alleanza atlantica nella sfida al terrorismo del XXI secolo e nella lotta al crimine organizzato transnazionale. Così la situazione geopolitica internazionale sarà illustrata da rappresentanti diplomatici di Grecia, Arabia Saudita ed Israele, mentre del ruolo dell'Alleanza nelle operazioni di pace parleranno il generale Fabio Mini, capo di Stato maggiore delle Forze alleate del Sud Europa, e il generale Carlo Cabigiosu, comandante operativo del vertice interforze. Si parlerà anche del crimine organizzato internazionale e dei progetti di pace perpetua in Europa. Nel forum sono previsti interventi sull'indu-

ustria della difesa (ne parlerà il direttore nazionale degli armamenti, ammiraglio Di Paola), operazioni di pace (tema affrontato dall'ex consigliere militare di Kofi Annan, generale Frattolillo) e sullo smantellamento umanitario, argomento affidato al prof. Giuseppe Casa, dell'Università del Piemonte orientale. La telemedicina - che vede militari e civili collaborare per salvare vite - sarà affrontata dal prof. Andrea Masco della Telebio, mentre il prof. la Iacovone parlerà di ingegneria progettuale per la difesa. A concludere le tre giornate Nato sarà una sezione dedicata all'ambiente, curata dal centro ricerche Grappa dell'Università di Torino. Oltre a questi temi è quasi certo che il generale Incisa di Camerana introdurrà anche il problema della Nato, di un vero servizio di intelligence della Nato, che coordini i convogli e conoscenze comuni. Paesi membri: «Struttura indispensabile - dice - di fronte allo sviluppo del terrorismo internazionale».

ICE. La conferenza dei presidenti delle Regioni ha confermato l'assessore regionale Gilberto Fichetto nel comitato consultivo dell'Ice, l'Istituto nazionale per il commercio estero.

ADOZIONI. La disponibilità e la valutazione è il titolo secondo di formazione per operatori delle équipe adozioni per gli enti autorizzati, che si terrà a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 63, lunedì e martedì prossimi.

Non ci sarebbero vittime piemontesi fra i dispersi nel tragico crollo delle Twin Towers a New York. Lo comunicano al presidente della Regione Enzo Chiggiò il presidente dell'associazione «Piemontesi nel mondo» di New York, Luciano Morello, e il segretario del sodalizio Ettore Stratta.

Visite guidate a Palazzo Civico saranno organizzate per gli allievi delle scuole torinesi il lunedì e il giovedì, previa prenotazione numero telefonico 011/4423327, o al fax 011/4423277, o all'indirizzo di posta elettronica u187366@comune.torino.it.

BANDO. Polemica sul nuovo bando Edilizia pubblica. Prossimamente aperto da Palazzo civico, il Comune sa bene che con il patrimonio a sua disposizione non riuscirà a soddisfare nemmeno un quarto dei partecipanti, lamenta Giovanni Baratta, segretario torinese del Sicut chiedendo scelte chiare: fra le altre, nuovi fondi e una politica che aumenti il patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica.

AN. Agostino Ghiglia, presidente provinciale di Alleanza Nazionale, invoca l'intervento del ministro di Grazia e Giustizia nei confronti dello Street Rave antiproibizionista organizzato dal centro sociale «El Gabrio».

La Regione ha aperto un bando per assegnare borse di studio ad universitari e post-universitari che svolgono ricerche in materia di pace, cooperazione solidarietà internazionale. Il bando scade il 26 ottobre. Per informazioni telefonare al numero 011/432.3940, o inviare e-mail a coopera.int@regione.piemonte.it. Il bando è disponibile su: www.regione.piemonte.it e http://agora.regione.piemonte.it.

# La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale:

un piatto piano ■ un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati.

Per averli basta raccogliere 50 punti da tutte confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.



Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.



Aut. Min. Rich. Scade il 31 marzo 2002.

www.centralelatte.torino.it

FRAPROGETTI ARCHITETTONICI E SOCIALI



**ETNICO** ■ **PORTA PALAZZO**  
«Porta Palazzo ■ per esplodere. Episodi come quello di cinque giorni fa (la signora esasperata che si arma di fucile contro un gruppo di maghrebini che stazionano sotto casa sua, ndr) rischiano di compromettere anni ■ lavoro. ■ questo proprio mentre molti interventi stanno per partire, come il trasferimento del mercato di piazza Borgo Dora nella vecchia stazione della Torino-Ceres in ■ Giulio

Cesare: si), quella zona mi sembra molto adatta allo scopo». A dichiararlo è stato, giorni fa, lo stesso sindaco Chiamparino, la notizia è rapidamente rimbalzata fra i residenti destando qualche preoccupazione. E così, ieri pomeriggio, alcuni abitanti del luogo hanno chiesto ■ deputato ds Alberto Nigra (eletto in quel quartiere, come a suo tempo fu Chiamparino) di illuminarli sulle modalità di trasferimento, e più precisamente se questa

soluzione riguardasse soltanto chi è munito di licenza, anche se nel discorso del sindaco la cosa era implicita. «Non si aggiungerà nessun elemento di irregolarità, ci mancherebbe - ha spiegato il deputato, aggiungendo elementi ■ comprensione in ■ - ma anzi, questa soluzione, ■ cui il progetto "The Gate", nato per lo sviluppo di Porta Palazzo ha la paternità finale, ■ proprio per riordinare questo tipo di commercio e sanare ogni tipo di illegalità».

# Da Porta Nuova la salvezza di San Salvario

## Il sindaco: il rilancio della stazione deve portare benefici al quartiere

Emanuela Minucci

Il Comune vuole che il progetto «Grandi Stazioni», cui è destinato il rilancio a la riqualificazione globale di Porta Nuova, si allarghi a buona parte di San Salvario. O, per meglio dire, che i suoi effetti benefici si espandano alle ■ più problematiche del quartiere. Lo ha comunicato ieri, trasformando quest'obiettivo nell'oggetto della riunione con le Ferrovie, il sindaco Sergio Chiamparino accompagnato dal suo vice Marco Calgaro e dall'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestini: «Ne abbiamo parlato a lungo durante questa riunione tecnica - ha confermato il primo cittadino - ■, insieme, abbiamo convenuto che il progetto è perseguibile sia per quanto riguarda via Sacchi sia per l'area che confina con via Nizza».

È questo uno dei primi passi concreti che l'amministrazione ha compiuto verso la tanto attesa riqualificazione ■ Salvario, e più precisamente del «crocevia maledetto» compreso fra le vie Bertollet, Saluzzo e Principe Tommaso. A pochi giorni dalla scadenza del tempo massimo che il sindaco si ■ praso per cominciare a metter mano alla situazione (l'intervista in cui il primo cittadino promise «dentro un mese ■ la cosa, a San Salvario», cominceranno a cambiare) è apparsa il 9 settembre scorso qualche risultato pare che si cominci a vedere. In quella stessa giornata ■ cui intervistammo il sindaco ■ sulle condizioni del «crocevia» a peggiorare l'atmosfera che si respirava nel quartiere arrivò la notizia di un antiquario, di via Saluzzo aggredito da quattro rapinatori: Antonio Altini, 84 anni, fu picchiato salvaggiamente per un bottino di 200 mila lire e un carnet di assegni. Due giorni ■ l'anziano antiquario, ricoverato al Cto, ■ morto: la magistratura ha disposto un'autopsia per capire se il decesso è dovuto o meno all'aggressione. Magari non c'è alcun legame, magari sì. Intanto però a San Salvario resistono alcune cortezze: quella ■ attendere dall'amministrazione qualche segnale concreto di un'attenzione (ed operativa) nei confronti di questa fetta di città.

Sindaco Chiamparino, ricorda la sua promessa? «Come se la ricordo e credo che se lei fa una

A un mese dalla rapina ■ è spento l'antiquario picchiato nel negozio Chiamparino: ho dato più uomini ■ mezzi ■ vigili

visita alla nostra sezione dei vigili urbani di via Saluzzo può trovare la prova ■ nostro interessamento concreto a dotare quella sede di ■ mezzi più cospicuo di uomini ■ mezzi più efficienti.

Prande finto: «Intanto abbiamo assegnato l'appalto per la riqualificazione del piano superiore della sede ■ vigili di via Saluzzo, che servirà ad accogliere i nuovi ■ e potenziarne l'organico, ma so-

prattutto ci stiamo adoperando perché queste sospirate 100 ■ ve assunzioni diventino il più presto 100 divise in più sul territorio a disposizione, specialmente, di quartieri a rischio come San Salvario ■ Porta Palazzo». ■ il phone center? «Abbiamo posto anche questo problema nell'ultima riunione del comitato per l'ordine pubblico che si tiene in Prefettura chiedendo ■ poter ■ un quadro preciso delle aperture concesse. E le tante ■ ispezioni ■ soffrite con quaranta inquilini sdraiati in pochi metri quadri? Ma questo ■ i vigili di San Salvario hanno eseguito due controlli, in ■ la polizia: magari ■ molti, ma, ■ ripeto, al momento con i vigili sotto organico è il massimo che possiamo fare. Non appena, fra pochi mesi, entreranno a regime, arriveranno, in forza, anche quei vigili di quartiere ■ accorrono il senso di sicurezza dei cittadini»



Il sindaco Sergio Chiamparino durante la visita a San Salvario l'8 settembre scorso, quando aveva promesso aiuto agli abitanti

BIANCA & NERA

■ ■ ■ ■ ■ MINORI. Abusava dei due figli minorenni, di appena 4 e 7 anni, ma quando i sospetti furono provati ■ il tribunale dispose l'affidamento dei due bambini ■ altrettante famiglie torinesi. ■ padre fece perdere la sua traccia. Ma N.S., marocchino di 46 anni, camionista ■ regolari permessi di soggiorno, è stato rintracciato e arrestato a Pianezza, l'altra mattina, dai carabinieri della Squadra Catturandi. I fatti di cui ■ accusato risalgono al 1997-1998. Tutta la vicenda venne alla luce grazie alla segnalazione delle due famiglie affidatarie, che introdussero gli abusi e le violenze da alcuni comportamenti anomali dei due bambini. Le indagini accertarono i ripetuti episodi di violenza sessuale e ■ tribunale dispose la sospensione anche ■ i saltuari incontri tra padre e figli. Ora l'uomo ■ in una cella del carcere delle Vallette, dove sosterà 7 anni e 4 mesi di condanna.

■ ■ ■ ■ ■ SPACCIATORE. Contattava i clienti di fronte alle vetrine dell'ipermercato Auchan, in corso Romania, poi ■ nel parcheggio e consegnava la dose di eroina, in mezzo alla confusione di carrelli e borsa della spesa. I carabinieri della stazione Felchiera, che lo avevano notato casualmente durante un servizio in borghese, lo ■ d'occhio ormai da qualche giorno. Il suo comportamento aveva destato più di un sospetto, avendolo notato più volte arrivare ed andarsene dal piazzale di corso Romania sempre a bordo dei taxi. Hamed Zachi, algerino ventenne, clandestino, è stato fermato verso mezzogiorno subito dopo aver consegnato l'ennesimo dose ad un tossicodipendente ■. Stava passeggiando all'interno dell'ipermercato, in attesa del «contatto» successivo. In tasca ■ 11 grammi di eroina e più di 250 mila lire in contanti.

■ ■ ■ ■ ■ Oggi, ore 8,45, al Museo dell'Automobile, ■ Unità d'Italia, congresso della Società italiana di nefrologia. Si parlerà di diabete.

VERTICE CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ENZO GHIGO E L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE GIAMPIERO LEO SUL DISEGNO DI LEGGE

## Buoni-scuola, la maggioranza cerca l'intesa

### Si discute se abbassare il tetto di reddito o cambiare i rimborsi

Maurizio Trospeina

La Casa delle Libertà deciderà lunedì, nel corso di un ■ ■ ■ ■ ■ partiti di maggioranza, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo e l'assessore all'Istruzione, Giampiero Leo, se mantenere invariato il disegno di legge sui buoni-scuola, per altro già stralciato dagli emendamenti sul diritto ■ studio, oppure se accettare di abbassare il tetto di reddito previsto per il contributo (140 milioni di lire) - come richiesto da alcuni consiglieri di maggioranza e dalla Margherita - ed estendere il rimborso delle spese anche ai trasporti (proposta della Margherita) o limitarlo alle tasse e rette scolastiche (così come previsto dalla proposta Leo). Una decisione importante, da cui dipende l'atteggiamento del centro dell'Ulivo, che nelle ■ settimane

aveva aperto un dialogo con l'assessore poi stroncato dalle osservazioni di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Burali. Ieri, infatti, Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Tino Rossi (Lega Nord), Antonella Angeleri (Ccd), Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (Ps) nel corso di ■ conferenza stampa hanno duramente attaccato l'opposizione di sinistra ■ «con un atteggiamento ostruzionistico e, nonostante le promesse fatte, ha bloccato la discussione in Commissione». La Casa delle Libertà sottolinea la divisione dell'opposizione: «La Margherita ■ è differenziata dall'Ulivo e i radicali hanno aperto una dimostrazione di voler entrare nel merito del progetto. La sinistra difende un pregiudizio ideologico». Da Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi, Sd e Rifor-

minist, per l'Ulivo ■ respingono le accuse: «L'assessore Leo, oltre a non aver portato in Commissione il regolamento attuativo come promesso in un primo momento, ha annunciato nuovi emendamenti da parte della maggioranza senza averne illustrato i contenuti». E la sinistra promette battaglia anche in Consiglio regionale contro ■ provvedimento che «concentra 35 miliardi di risorse quasi esclusivamente sulle scuole private, discriminando gli studenti delle pubbliche».

E la Margherita? Antonio Salita (Ippl) e Costantino Giordano (Democristiani) sostengono che le proposte di modifica avanzate possono ■ re applicate anche senza aumentare ora la disponibilità finanziaria decisa dalla Giunta Ghigo». Concludono: «Portare la Commissione, ■ causa delle divisioni interne al



Giampiero Leo e a sinistra il segretario Cgil Sergio Cofferati

A sostenere l'Ulivo anche la Cgil Sergio Cofferati: una iniziativa soltanto per il 7% degli studenti

Polo e dell'evidente ostruzionismo guidato da Rifondazione, non è mai entrato nel merito del progetto e delle proposte operative». E martedì a sostenere ■ battaglia contro il buono-scuola arriverà il segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati. La Cgil contesta il

fatto che ■ buoni-scuola voluti dalla Giunta Ghigo andrebbero solo a quel 7% di studenti piemontesi che frequentano ■ scuole private ■ e gli altri, cioè il 93% di allievi che vanno negli istituti pubblici, non riceverebbero nessun buono-scuola significativo».

CONCESSIONARIA FIAT

# MELLANO & GRIFFA S.r.l.

Sabato 6 ottobre 2001

Presenta

## FIAT STILO

Venite a provarla!

ORBASSANO - Strada Piossasco, 40 - Tel. 011.900.22.87 - 904.02.31

>>>>  
forward thinking  
(pensare avanti!)  
FIAT STILO





# LO SPACCIO



**ABBIGLIAMENTO  
IN PELLE**

**DI ALTA QUALITA'**  
**a prezzi da SPACCIO**

**Campionari**  
**fino a**  
**metà prezzo**



**JOHN PETER s.a.s. di Francesco Lucchese & C.**  
**ASTI - Via Caboto, 5 ang. Via Maggiore Zona Industriale D1**  
**Tel. 0141 440455/476080 Email: spaccio@jpeter.it www.jpeter.it**  
**ORARIO: 9,30-12,30 / 15,00-19,30 dal Lunedì al Sabato compreso**



A Tortona

2001 VIAGGIO NELLE  
**PER FLE**

OLTRE 300 PRODOTTI A PREZZI FUORI DAL  
OGNI GIORNO DA VELOCITÀ  
SBARCO SUL DEI SOGNI: TUOI DESIDE

**APERTO DOMENICA 7 OTTOBRE**  
dalle 9.00 alle 21.00



SOLO DOMENICA  
7 OTTOBRE

40 Pezzi  
ASPIRAPOLVERE  
a trapiro, 1300W, POLTI  
completo di accessori  
mod. AS 40  
**L. 89.000**  
€ 45,96

SOLO DOMENICA  
7 OTTOBRE

BIBITA  
COCA-COLA 33cl  
al lit. L. 1.273  
**L. 700**  
**L. 420**



SOLO DOMENICA  
7 OTTOBRE

15 Pezzi  
MOTOSEGA  
CULLOCK lama cm 40,  
motore a scoppio 38cc  
mod. Euromatic S42  
**L. 459.000**  
**L. 298.500**  
€ 154,16



SOLO DOMENICA  
7 OTTOBRE

MAGLIERIA UOMO  
misto cashmere  
NAVIGARE  
girocollo/scollo "V"  
**L. 69.000**  
€ 35,64



OASI Città Commerciale IPER Tortona S.P. per Viguzzolo, 2 Tortona (AL)



Il paese della grande

**GRANDI  
OFFERTE**

su  
Trapunta **ZUCCHI**

**COPERTE LANA  
LANERROSSI**

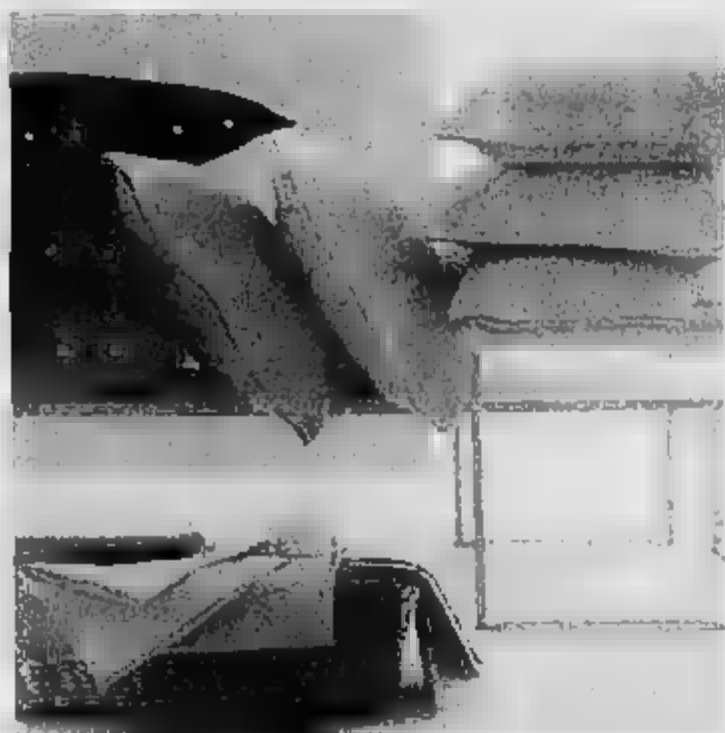
per il tuo inverno

**OFFERTISSIMA!  
INTERNO PIUMINO  
ANALLERIGICO  
1 POSTO £. 38.000**

# CONFUSIONE Montemagno

Autunno sempre più

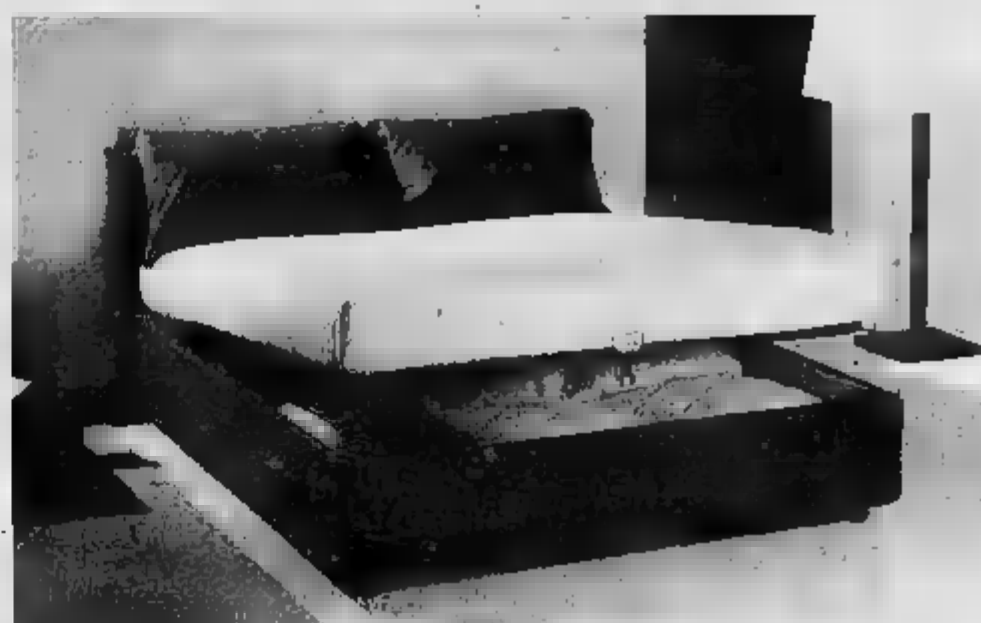
# CALDO



Cuscino in lattice anallergico

~~L. 60.000~~  
**L. 30.000**

fino ad esaurimento scorte



Letto con contenitore  
+ rete ortopedica  
+ materasso ortopedico in tessuto naturale  
+ sacco copripiumino matrimoniale  
+ 2 federe  
+ interno in PIUMINO D' OCA  
+ 2 cuscini in lattice  
**£ 265.000** al mese (per 10 mesi)  
(£. 2.650.000)  
a partire da gennaio 2002 - **INTERESSI 0**

**Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.**

**INTERESSANTI PREVENTIVI**

per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

**KONFY' STORE** - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000





>>>  
pensare avanti



**Vieni a scoprirla sabato 6 e domenica 7 ottobre**

**Vi aspettiamo sabato 6 pomeriggio con:**

**FABRIZIO RATIGLIA E EMANUELE CURTO**

*Vincitori Trofeo Italiano Rally 2001*

**LUCA CANTAMESSA** *Vincitore Trofeo Fiat Punto 2000*



visita il sito [www.autovar.com](http://www.autovar.com)

**Corso Torino, 177-179 - ASTI - Tel. 0141.219670**

EXPOUSATO: Corso Torino, 58/A (Piazzale PAM) Tel. 0141.219308

Un morbido angolare 5 posti a sole L. 2.990.000.

Non è un sogno, è Sofia in Dreamfibre®.



Fino al 15 ottobre un'offerta esclusiva. In tutti i negozi Divani & Divani, scoprite Sofia in Dreamfibre®: componibile 5 posti adatto ad ogni ambiente (cm 249x257) e rivestito nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® - morbida, resistente, facilmente lavabile. Sofia in Dreamfibre® a sole L. 2.990.000 anziché L. 3.950.000, pagabili anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

**DIVANI & DIVANI**  
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

**GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 - CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONI - TEL. 0173 212332**

**Siamo aperti la domenica pomeriggio**

**Vedo...**



**vedo...**



**vedo...**

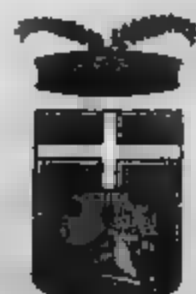


**trovato!**



**SMS Cercalavoro: il nuovo metodo di ricerca.**

**Cercalavoro.**



**Provincia di Asti**

[www.provincia.asti.it](http://www.provincia.asti.it)

Inserzioni di lavoro, tutto **GRATIS**.  
Da oggi la Provincia di Asti e Omnitel ti offrono un nuovo servizio via SMS, che  
ti informa su tutte le richieste di lavoro per Asti e Provincia, a livello  
generale che per tipologie. Un metodo comodo e pratico per essere sempre  
aggiornato sulle occasioni di lavoro. Inoltre potrete avere notizie utili su  
eventi culturali, attrattive turistiche e altre informazioni che ti permetteranno  
di vivere meglio Asti e la tua Provincia. Per informazioni visitate i  
nostri siti. Info in **grado** di cambiare il mondo.

**omnitel**

**vodafone**

[www.omnitel.it](http://www.omnitel.it)



lunghe Tel. 017.661.0204  
391.

**LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA ZONA A SOLE 20 MINUTI DA ASTI**



## BELLA DENTRO

Come ogni cosa viva, la casa ha un'anima. La prima impressione che **Bosco** può **Bosco** confermarla, esaltarla o disattenderla **Bosco** ciò che si scopre oltre la facciata. Lo spazio interno **Bosco** specchio dei valori di chi vi abita, **Bosco** storia e personalità. Il mobilificio **Bosco** supporta ogni progetto di arreda puntando sulla qualità **Bosco** proposte - classiche o contemporanee - **Bosco** sull'ascolto attento delle vostre idee, che **Bosco** un'impronta **Bosco** allo spazio che avete scelto di vivere.

**Bosco** a Castagnole Monferrato (AT), tel. 0141 **Bosco**  
Apertura: 9.00-12.00 e 15.00-19.00 **Bosco** pomeriggio.  
Domenica 15.30-19.00.

Percorso **Bosco** Asti: **Bosco** per Alessandria > Quarto > Castagnole Monferrato. Percorso da Alessandria: Statale per Asti > Felizzano Quattordio > Castagnole Monferrato.

# Bosco

Accoglie, ascolta, arreda.



# FIAT STILO



Luisa Corna

VIENI A PROVARE LA NUOVA  
**FIAT STILO**  
**SABATO 6 E**  
**DOMENICA 7 OTTOBRE**

ALLA CONCESSIONARIA FIAT  
**PIUBELLI**

> CORSO ALESSANDRIA 228-230 - ASTI <

MADRINA DELLA PRESENTAZIONE,  
DIRETTAMENTE DALLA TRASMISSIONE  
DI ITALIA 1

**"CONTROCAMPO"**

< **LUISA CORNA**



**piubelli**  
CONCESSIONARIA AUTO E VEICOLI COMMERCIALI



ASTI - Corso Alessandria 228/230 - Tel. 0141/271866 Fax 0141/272183

**APERTI ANCHE IL SABATO**

## APPUNTAMENTI

IL PRIMO END  
AL DIDomani fiera ■ Montiglio  
feste ■ Cisterna, Piea  
Castellero ■ Refrancore

SERVIZIO ALLE 39, 40 e 42

## PALIO



**La cena del «ramarro»** È il primo appuntamento di organizzato Comitato Palio di San Lazzaro, guidato da Franco Serpone, vittoria del settembre (nella foto l'esultanza dei borghigiani) subito dopo la consegna del drappo. Per il suo quarto Palio, il «ramarro» propone grande popolare. Tosi (per l'occasione chiusa al traffico) inizio alle 18. La si aprirà con la cena che comprende le «penne» della vittoria, vino e crostata. Seguiranno danze il complesso «Albachiara» di Natalino e Rosy e un'esibizione del gruppo sbandieratori di San Lazzaro.

INDAGINI DELLA POLIZIA SUL FURTO. DAPPRIMA ■ ERA PENSATO ■ UNA BRAVATA

## Quel drappo rapito alla Torretta

Lettere anonime al Comitato e al Rettore

C'è un giallo nel mondo del Palio. Il drappo vinto nel 1976 dalla Torretta (l'unico, non si conta quello conquistato quando il borgo era unito a Santa Caterina) è stato rubato qualche giorno prima della del 16 settembre. Una vicenda che dato «colore» alla manifestazione, ma ha portato una scontenta preoccupazione tra i borghigiani. Del si sta occupando anche la Digos della questura e il sostituto procuratore Anna Ricci.

Il drappo, dipinto da Gae Aulenti, era in custodia presso la chiesa, su sostegno a quattro metri d'altezza. «Lo hanno portato via nella notte - spiega

rettore Alessia Valle - Dapprima abbiamo pensato a una scherzo, una di quelle bravate da vigilia del Palio. Questa era anche l'opinione degli investigatori, fino a quando sono giunte due lettere anonime, indirizzate al rettore e al Comitato Palio bianco-rosso-blu. Le lettere sono al vaglio degli investigatori. Conterebbero minacce di distruzione del drappo se non vengono soddisfatte alcune richieste riguardanti l'attività del Comitato Palio.

«Siamo rimasti sconcertati - spiega Alessia Valle - Speriamo che in atto le minacce. Il si dichiara disposto al dialogo: «Chiedo solo che se lo facciano ritrovare in chiola. Non ci interessa sapere chi è stato».

Interviene anche Giovanni Penna, del Comitato (ne fa parte '67), ex e oggi. «A interesse recuperare il Palio - dice - ci siamo affezionati, fa parte nostra vita. A volte passo in chiesa nella speranza di trovarlo lì, magari in un angolo. È brutto, considerato che da poco il nostro parroco, don Bosticco. Quel drappo era anche un segno di affetto nei suoi confronti».

Aggiunge Penna: «Noi abbiamo lasciato aperto un canale, siamo anche disposti a ritirare la denuncia se il drappo ci sarà restituito. lo ritroveremo in chiesa potremmo considerare chiuso l'incidente. Ci teniamo troppo».

LA PROTESTA HA COINVOLTO TUTTE LE SCUOLE DELLA CITTA': DOPO L'INCONTRO CON LA GIUNTA E L'ASP TROVATO UN AUTOMEZZO IN PIU'

Studenti ancora in piazza  
«Sui bus come acciughe»

Nosenzo

Le nuove linee dei bus continuano a essere una spina nel fianco per l'amministrazione Florio. Ieri mattina oltre un migliaio di studenti delle superiori sono arrivati davanti al municipio, lamentando come i problemi discussi il 18 settembre gli amministratori sia risolto. Hanno distribuito un volantino con fotografie che ritraggono i ragazzi stipati sui bus come acciughe; il rinforzo delle linee chiave - è la denuncia - nessuno visto, gli orari sono stati ritoccati e, per le frazioni, non è cambiato nulla.

Una delegazione di sette studenti, in rappresentanza di varie scuole è salita in municipio, mentre il resto dei ragazzi ha aspettato in piazza San Secondo o si è disperso per la città. A ricevere i giovani in giunta il sindaco Florio, il vice Antonio Baudo, assessori Ferrante Marengo (Viabilità) e Pier Paolo Gherlone (Finanze), il dirigente Asp Mario Mazzinghi. Più tardi è arrivato il vicepresidente della Provincia Ebanardo col dirigente dei Trasporti Angelo Maren-

go. Uno dei problemi segnalati dai ragazzi: il bus della linea 1 sono così pieni che gli studenti del Giobert non riescono a farsi largo e a scendere alla fermata giusta. Quella successiva allo Scientifico: da lì devono

indietro a piedi fino al loro istituto. Altri disagi (che hanno già spinto parecchi allievi ad abbandonare i mezzi Asp per l'auto) riguardano i nuovi orari dei bus che non fanno arrivare gli alunni dello Scientifico (da quando l'ingresso a scuola è stato anticipato di 10 minuti) in tempo per le lezioni, le periferiche (come corso Alba) non servite, i difficili collegamenti con le frazioni.

Il sindaco Florio ha ammesso il disagio effettivo subito dai ragazzi: «Bisogna rinforzare - ha detto - la linea 1 per i prossimi 7 giorni, fino a quando gli di entrata scuole non definitivi non riusciremo a sintonizzarli con quelli dei bus». Il dirigente dell'Asp, Mazzinghi, ha obiettato: «Tutto questo avrà dei costi. Florio ha convenuto: «Ma si tratta di una settimana, non sarà un'enormità». L'assessore Marengo ha spiegato: «Un bus in più, per supportare quello in servizio intorno alle 8, è già stato messo. Trovarne altro non è facile, perché il che potrebbe essere utilizzato a quell'ora trasporta gli operai. Alla fine una soluzione è stata trovata: il bus di rinforzo entrerà in servizio già stamane».

L'assessore Gherlone (Finanze) ha confermato che martedì 9 si terrà un incontro operativo, sulle nuove linee, tra Comune, Asp e Consulta studentesca. Vi parteciperà anche la delegazione ricevuta ieri in municipio.



## «Basta con le solite promesse»

Polemica tra gli organizzatori e «Azione giovani»

Ciliza Orlando

ASTI

Perché questo sciopero dei bus? «Avevamo incontrato gli amministratori - dicono i rappresentanti del liceo "Vercelli" - il 18 settembre, ci state fatte promesse, ma in queste due settimane non abbiamo visto modificare orari, né potenziare le linee. Ieri sono stati distribuiti volantini con foto, che testimoniano il sovraffollamento degli autobus nelle ore di entrata ed uscita

dalle scuole. «C'è il problema delle frazioni - aggiungono gli studenti - ad esempio chi deve andare al Torrazzo e non riesce a prendere il 1, alle 13,36, che passa dal liceo Scientifico, per tutto il giorno non ha più la possibilità di ritornare a casa in bus. Erano stati modificati alcuni orari di treni e corriere per agevolare l'ingresso degli studenti, ma il disagio resta. La manifestazione è stata organizzata dalla Consulta provinciale studentesca. «Non abbiamo aderito ufficialmente

allo sciopero - spiega Laura Marchisio, presidente della Consulta - perché preferivamo aspettare l'incontro, concordato, 9 ottobre con gli amministratori e i funzionari dell'Asp in cui dovevamo essere date risposte precise sul miglioramento delle linee». «Condizioniamo comunque il disagio - continua studentessa - sottolineando che ci sono zone della che servono come il rione della Torretta e corso Alba». «Abbiamo deciso scendere in piazza - spiegano gli

organizzatori della protesta di ieri mattina - per far capire agli amministratori che non devono tenerci buoni a parole, ma devono impegnarsi per cambiare le cose».

Ieri in piazza è comparso un altro volantino a firma di «Azione giovani» (formazione giovanile An) in cui denuncia l'iniziativa promossa dai rappresentanti d'istituto come emanazione di esponenti giovanili del centro-sinistra parente nella campagna elettorale delle prossime elezioni comunali.

«Ci dispiace - aggiungono gli studenti che hanno coordinato la manifestazione - che si cerchi politicizzare la nostra protesta e non accettiamo questi "pompieri" loro si legati un preciso partito. Abbiamo voluto far sentire la degli studenti di problema reale senza far riferimento a un colore politico».

STATISTICA NAZIONALE

Vendite Viagra  
l'Astigiano  
agli ultimi posti

ASTI. Ogni volta che escono statistiche nazionali le posizioni dell'Astigiano fanno discutere e al centro dibattito: quale sulla qualità della vita o sugli indici di criminalità sono state oggetto di veementi polemiche politiche.

Sta invece passando sotto silenzio una notizia diffusa dalla «Stampa» di Asti: il Piemonte è al 13° posto tra le regioni italiane per l'uso della Viagra. Secondo la statistica diffusa dalla produttrice della famigerata pastiglia blu, in grado di aumentare le capacità amorose degli uomini, in Piemonte si registra un consumo annuo di compresse per mille abitanti maschi over 40 pari a 855, al di sotto della media italiana che è di 979.

Al primo posto tra le regioni italiane c'è la Toscana, con 1.394 compresse ogni mille abitanti, all'ultimo la Basilicata con 361. Le province piemontesi sono così classificate: Torino al 38° posto con 970 compresse ogni mille abitanti, Verbania 49°, Alessandria al 58°, Biella al 59°, Novara al 61°, Vercelli al 66°.

Asti è «soltanto» al 73° posto con 704 pillole di media e supera gli abitanti della provincia Granda al 78°. Per la cronaca la prima provincia in assoluto nel di Viagra è la gaudente Rimini, con 1.647 compresse ogni mille uomini ultraquarantenni, l'ultima Potenza con 332.

maglificio **Mabal**

BALDICHIERI (AT)

I nostri campionari

per l'autunno-inverno 2001/2002 sono in vendita

a prezzi di fabbrica

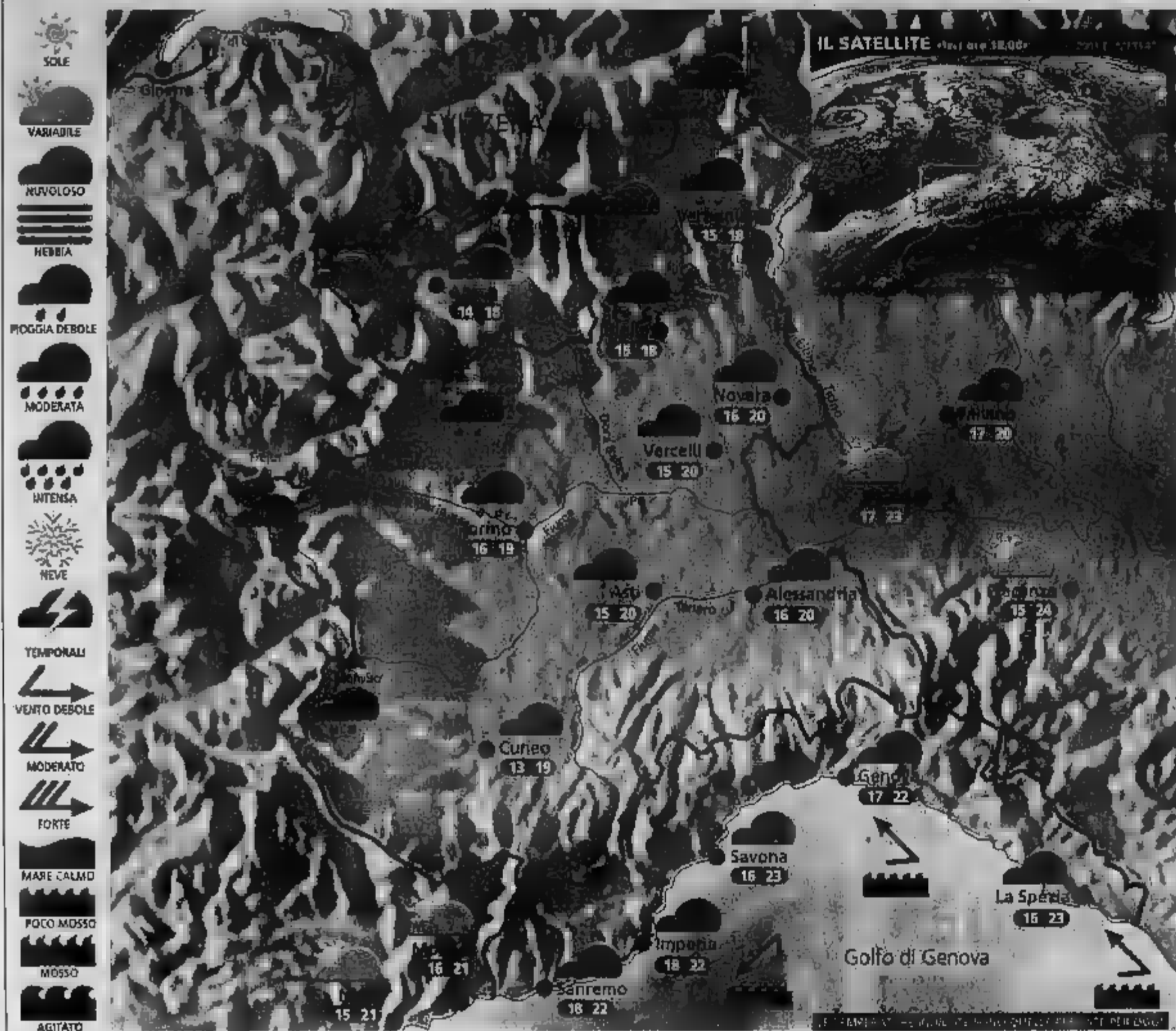
maglie e cardigan in 100% cashmere e lana-cashmere  
... e coordinati maglia + pelle

Vi aspettiamo nel nostro punto vendita di BALDICHIERI (AT)

Via Garibaldi, 15 - Tel. 0141-66104 - ORARIO: dal lunedì al sabato 8-12 e 15-18



BOLLETTINO METEO



**Situazione** In un fronte caldo ha interessato le nostre regioni provocando qualche sporadica pioggia. Nel pomeriggio tuttavia non sono mancate parziali schiarite, soprattutto sulle zone alpine, interessate da aria leggermente più secca. Oggi trascorreremo una giornata uggiosa con possibilità di isolate e brevi piogge.

**Previsioni** In mattinata cielo in prevalenza nuvoloso in pianura a causa del sollevamento degli strati nebbiosi, sulle Alpi alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Non si escludono deboli ed isolate piogge sul basso Piemonte. Nel pomeriggio le condizioni resteranno quasi immutate, anche se è possibile vedere qualche raggio di sole in pianura. La sera invece aumenterà il rischio di piogge, soprattutto nella Liguria di Levante. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani l'arrivo di aria fredda provocherà rovesci frequenti.

**ZOOM**

**Sarà un inverno con la neve?**

È la domanda che tutti si pongono all'inizio di ogni inverno; molti, diremmo quasi tutti, non sanno che la sorte della stagione fredda dipende in gran parte dalla NAO (Northern Atlantic Oscillation). Si tratta di una sorta di reazione a catena: se il vortice polare alle alte latitudini si rinvigorisce a causa di una diminuzione della pressione atmosferica, parallelamente si irrobustisce anche l'anticiclone delle Azzorre sul medio Atlantico. Vi sarà così una notevole differenza di pressione tra il 45° e il 55° di latitudine. Viceversa quando la pressione aumenta nelle zone polari si avrà un indebolimento del vortice anticlonale. Lo studio di questo meccanismo prende appunto il nome di NAO. Un valore positivo di questo indice indica che l'anticiclone delle Azzorre si sta rafforzando, un valore negativo segnala invece la presenza di un anticiclone in luogo polare. Le influenze meteorologiche sono notevoli: la maggior forza dell'anticiclone delle Azzorre lontanare le perturbazioni atlantiche dall'Italia; la conseguenza diminuiscono le occasioni alle precipitazioni.

A CURA [www.meteokey.it](http://www.meteokey.it)

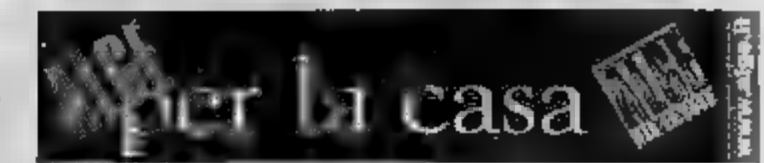
**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	14 25	REGGIO CALABRIA	22 29
BARI	20 25	ROMA	18 25
BOLZANO	16 23	VENEZIA	15 23
CAGLIARI	20 29	BARCELONA	16 25
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 21
CATANZARO	19 27	FRANCOFORTE	13 21
FIRENZE	16 25	GINEVRA	13 21
OLBIA	20 26	LONDRA	11 20
PALERMO	23 28	MILANO	12 20
PERUGIA	15 26	PANZI	11 22
RAVENNA	14 26	ZURIGO	12 19

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti; tramonta alle ore 19 e 1 minuto.

**LA LUNA:** si leva alle ore 21 e 13 minuti; cala domani alle ore 12 e 27 minuti.



# Perosino

## ARREDAMENTI

### ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - Tel. 0141.958455  
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Con l'Euro Si

# LIQUIDA!

# LA LIRA!

# SCONTA

## TUTTI I MOBILI

## IN ESPOSIZIONE

# FINO AL 60%

VE... AL 31/10/01 COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 6139 DEL 21/09/01

ORGANIZZAZIONE vendite Straordinarie  ALBA - TEL. 0173.281613 [www.itema.net](http://www.itema.net)

SI PREPARA IL VOTO DI DOMANI SUL FEDERALISMO

## Al referendum con la tessera

Sono 183.927 gli elettori dell'Astigiano chiamati domani per il referendum costituzionale sul federalismo: 62.138 risiedono nel capoluogo. C'è chi ha già la tessera elettorale, distribuita in occasione delle ultime politiche di giugno e utilizzabile anche per votazioni all'ufficio elettorale di via San Martino (tel. 0141/399.412) questa settimana sono stati mediamente ventina al giorno coloro che hanno ritirato un documento sostitutivo. Quest'ultimo sarà rilasciato anche oggi (9-19) o domani (6-22). Nei 267 seggi allestiti complessivamente nell'Astigiano (in città ne funzionano 78) si potrà votare dalle 6,30 alle 22; lo spoglio delle schede s'inizierà subito dopo. Nel capoluogo sotto sezioni saranno accessibili ai disabili poiché prive di barriere architettoniche; si trovano alle elementari Ferraris, Frank, Buonarroti, Dante, Pascoli e medie Brofferio e Jona. (L.M.)

Pubblichiamo sintesi di tre prese di posizione sul tema del referendum di domenica

### Per la partecipazione del cittadino

La legge, sottoposta all'esame referendario, si fonda sulla convinzione che uno Stato moderno si regge sulla partecipazione attiva dei cittadini, di cui è articolata e sulla maggiore responsabilità delle istituzioni territoriali. Ma anche sulla consapevolezza che uno Stato democratico non può né deve esimersi dall'intervenire per garantire tutti i cittadini, soprattutto i più deboli, e per assicurare maggiore giustizia sociale.

È buona legge, moderata, grande respiro, nella quale il centro sinistra ha creduto, votandola in Parlamento, e nella quale continua a credere, dichiarando, nel contempo, la sua disponibilità a completarla successivamente, prevedendo la creazione di una Camera delle Regioni e delle Autonomie, a cui tra l'altro sarebbe affidata la nomina di cinque membri per una nuova composizione della Corte Costituzionale, e pensando ad un federalismo fiscale più robusto e penetrante.

Il centro destra è diviso ed è solcato da evidenti contraddizioni interne. Sono certo gli italiani capiranno l'importanza della legge e voteranno, in modo convinto, il "SI" di conferma. C'è chi, però, a un passo concreto verso il federalismo, contro chi non vuole cambiare e chi vuole dividere il nostro Paese.

Vittorio Voglino, La Margherita, L'Ulivo

### Riforma frettolosa che va bocciata

La consultazione del 7 ottobre è sostanzialmente inutile, perché la nostra maggioranza ha già deciso di riformare la legge sul federalismo qualunque sia l'esito del voto. Quella proposta dal centro-sinistra che intendiamo così bocciare, è una legge frettolosa attuata a fine legislatura con finalità elettorali che nel merito crea soltanto caos e confusione nel processo di devoluzione dei poteri dal centro verso le periferie. Quindi la nostra ferma opposizione alla sedicente riforma federalista delle sinistre collegate a questo referendum, per

avanzare i capisaldi di un vero federalismo solido tra le Regioni con l'essenziale riforma in senso presidenzialista esecutivo e per riconoscere a Roma, capitale d'Italia lo status di regione autonoma sul modello di altre capitali dell'Europa occidentale. L'invito quindi, per gli elettori che intendono andare a votare questo referendum riguardante il federalismo che si svolgerà il 7 ottobre prossimo è quello di esprimere voto contrario.

Sergio Ebnano  
Presidente provinciale di Alleanza Nazionale

### Un sì dal mondo dell'agricoltura

La Cia (Confederazione italiana agricoltori) invita i propri associati a votare «sì» al referendum domenica 7 ottobre. Il voto affermativo sarà decisivo per difendere un'importante riforma costituzionale caratterizzata da reale spirito federalista, rispetto dell'unità nazionale e che potrà consentire all'agricoltura ed al territorio rurale di essere ulteriormente valorizzati e sviluppati.

I contenuti principali della legge sul federalismo riguardano la sussidiarietà (più potere alle amministrazioni locali e maggiore responsabilità della società civile nella gestione dei servizi pubblici), maggiori poteri alle Regioni e alle autonomie locali, parità delle donne nelle amministrazioni periferiche, la partecipazione delle Regioni alle commissioni parlamentari.

Fra gli aspetti qualificanti della riforma vi è l'attribuzione di maggiori poteri legislativi alle Regioni, l'introduzione del fondo di perequazione per la ripartizione delle risorse e l'attuazione del federalismo fiscale, con autonomia finanziaria di entrata e di spesa per Comuni, Province e Regioni, oltre alla compartecipazione alle fiscalità di carattere generale.

È solo per questa strada, secondo la Confederazione italiana agricoltori, che si possono meglio affermare e valorizzare le ragioni dell'agricoltura e del mondo rurale, per la loro grande valenza di ordine economico, sociale e ambientale.

Italo Mussio, presidente Cia Asti

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO. TANGO AL CASTELLO DI SOGLIO, BLUES A CASSINASCIO

## Un week end tra le nocciole

Ecco una mappa degli appuntamenti di festa e spettacolo nel week end astigiano.

**CASTELLERO.** Si apre la 19ª Sagra della nocciole. Oggi alle 15,30 si terrà la Marcia tra le nocciole; alle 20,30 stand gastronomico; e danze. Castelli e il comico Pino Milner. Domani si terrà la mostra mercato dalle 8,30, alle 9,30 ci sarà la «cassa», alle 12,30 pranzo con bollito (30 mila lire, prenotazione obbligatoria: 0141/942.401 e 669.192); dalle 14 concorso delle torte alle nocciole con la partecipazione di Wilma Goich; alle 16 incanto della torre. La festa proseguirà fino a domenica 14.

**CAPRIGLIO.** Domani alle 10 dalga la Sagra parte la «Comminata sui sentieri di Don Bosco». Info: 0141/901.360.

**Stasera 22,30.** Multisala concerto della «Morbus band» (repertorio funky e blues).

**Pranzo in Langhe:** alle 13 al «Mangia bene» (0141/851.139) agnelli di robiole di Roccaverano dop, arrosto alle nocciole; 45 mila lire.

**CASTEL GUO.** «Pranzo in Langhe» alle 20 al ristorante «La Conca» (0141/762.101) menù con tajarin ai funghi, polenta e coniglio; 40 mila lire.

**CASTELL'ALFERO.** Alle 21 nel salone verde del castello si terrà «Poesia e musica» con il gruppo «La poesia salva la vita»; presenta Vittoria Bruno, Manuel Avidano.

**Stasera all'osteria di**

cunicolo» (tel. 0141/906.050), ceneri della barba con piatti tradizionali.

**MONTIGLIO MONF.** Domani prima giornata della Fiera del tartufo comunale; dalle 10 esposizione; alle 11,30 premiazione, pranzo dalle 12,30; dalle 16 spettacoli in piazza. Info: 0141/994.008.

**NIZZA.** Stasera e domani cena «Signora rosso» (tel. 0141/793.350); in menù sformato di cardi con fonduta, stinco di maiale al forno con uva e barba d'Asti.

**PIA.** Domani dalle 8 mercatino di antiquariato, arte, moto e macchinari d'epoca. Nel pomeriggio concerto della banda, del gruppo rock «The Vfo» e artisti di strada.

**ROBELLA.** Alle 21 nella chiesa in frazione Cortiglione concerto della corale diretta da Franco Bausano. In programma brani di Verdi, Donizetti, Mascagni e Mozart. Ingresso libero.

**SOGLIO.** Stasera alle 21 nel salone del castello concerto quintetto d'archi «Gli architanghi» formato da musicisti del Teatro Regio di Torino. Musiche di Giusseppe e Piazzolla; ingresso libero.

**VILLANOVA.** Festa in frazione Stazione. Oggi alle 14,30 gara di bocce e partita di calcio. Alle 19, cena. Domani alle 15,30 incanto delle «Dalle 17,30 polenta e vino».

**KARAOKE.** Dalle 22 si canta al Baretto, corso Ferraris, con gli «Aerobus».

**All'Akenaton.** via dell'Ospedale, dalle 22 suona il gruppo «Jack and the family».



Cultivatori durante una delle passate edizioni della Sagra della nocciole di Castellero

## Festa d'autunno a Refrancore

Debutta una nuova manifestazione con mercatino e spettacoli di strada

**REFRANCORE.** Debutta domani la nuova «Festa d'autunno», organizzata da Comune, Pro loco e commercianti. Del mattino le vie saranno chiuse alla circolazione per consentire l'allestimento delle bancarelle che animeranno la mostra mercato. Una grande vetrina per prodotti artigianali, agroalimentari e di antiquariato. La «Festa d'autunno» prosegue nel pomeriggio con una «Festa di iniziative». Dalle 16 artisti di strada «Trenta/3» di Rapallo animeranno le vie. Vincenzo Tartaglino presenterà le «marionette»; si esibiranno anche gli sbandieratori del rione San Paolo. Alle 17 si inaugura nella biblioteca comunale «Massimo Quaglini» la mostra personale di ceramica di Nicoletta Boggaro.

Alle 21 nella chiesa parrocchiale concerto di musica classica di Fulvio ed Emanuela Schiavonetti e del quartetto d'archi «Boccherini». Musiche di Mozart e Vivaldi. Al termine distribuzione gratuita di finocchini e vin-brulé. «La rassegna» dice il sindaco Bruno Ghidella «si inserisce in un progetto che punta alla rivitalizzazione del commercio in paese, iniziativa approvata dalla maggioranza del consiglio comunale». Secondo il progetto dell'Amministrazione le iniziative di festa per il prossimo anno dovranno ancora aumentare. «Per il 2001» prosegue Ghidella «la «Festa d'autunno» arriva dopo quella di Pentecoste. L'anno prossimo prevederemo anche qualcosa già in primavera».

ENOTECA CONTRATTO

## Alta cucina da Strasburgo e Canelli



Lo chef Antoine Westermann e moglie

**CANELLI.** Torne la rassegna gastronomica «Le grandi tavole del mondo» organizzata dalla Casa vinicola Contratto con Slow Food. Stasera alle 20, all'Enoteca Contratto 160 posti menù del ristorante «Buerchins», tre stelle Michelin, nel cuore di Strasburgo, città del Patrimonio europeo. Il locale, fondato e condotto dallo chef Antoine Westermann, è abitualmente frequentato da politici tutto il mondo. Westermann proporrà menù a base di pesce di fiume, rana, anatra e brioches caramellate. Vini e distillati della Cantine Contratto e Bocchino. Partecipare alla «costa 350 mila lire (vini compresi). Ultime prenotazioni allo 0141/823.349 in orario 9-12, 14-18. (R.L.)

IN DUE SU 60 AL CORSO PROMOSSO DAL COMUNE

## I negozianti canellesi «marinano» la lezione

CANELLI

Invitati in sessanta al primo incontro di corso, gratuito, in quattro lezioni, per conoscere vantaggi e opportunità legislative in materia di commercio, si presentano in due. Un «flop», alla prima uscita, che non è piaciuto all'assessore comunale al Commercio, Paolo Gandolfo, il quale, ai consiglieri Pino Camilleri (delega all'edilizia commerciale), ha contattato personalmente uno ad uno i commercianti canellesi che non hanno partecipato alla lezione con, in qualità di docenti, funzionari della Regione e della Confesercenti di Torino. Una «brutta figura» di cui è stato chiesto conto ai negozianti (tutti con attività nel centro storico). «C'è stato chi ha ammesso di aver cestinato l'invito senza neppure averlo letto e chi ha accampato scuse personali», riferisce l'assessore che però «dormirà» e ha rinnovato l'invito per lunedì prossimo, nel giorno di chiusura degli esercizi commerciali. La lezione

si terrà in municipio dalle 15 alle 17. L'occasione è troppo importante per i commercianti. Tra i temi che saranno affrontati dai docenti la possibilità di accedere a fondi speciali regionali e della Ue per varie iniziative, dal rinnovo negozio all'aggiornamento professionale fino alle risorse previste per le associazioni di esercenti, una realtà, questa, che in altre città, si pensi ad Alba ad esempio, sta funzionando benissimo, mettendo il riparo ai piccoli e medi negozi dalla concorrenza di centri commerciali e ipermercati. Un argomento, questo, quando mai d'attualità. Furono proprio alcuni commercianti canellesi, mesi fa, a criticare il progetto del centro commerciale oggi in costruzione in regione Dora (la consegna lavori sarebbe prevista già per giugno 2002). L'amministrazione comunale dice Gandolfo «lontano dalle polemiche, difendendo il commercio cittadino, fornendo strumenti e occasioni di rilancio, a patto che da parte dei commercianti ci sia interesse e impegno».

IN VIA XX SETTEMBRE

## Confcooperative inaugura oggi la nuova sede

**ASTI.** Stamane, inaugurazione della nuova sede della Confcooperative: l'ente si è trasferito in un antico palazzo ristrutturato in via XX Settembre 125, accanto alla chiesa di San Rocco. A far gli onori di casa ci saranno il presidente Mario Sacco, il direttore Piero Cavallero e tutto lo staff del gruppo, che associa 850 cooperative in tutto l'Astigiano. La «Festa d'autunno» s'inizierà alle 10 con l'esibizione della banda musicale cittadina e spettacolo degli sbandieratori del comitato Falco di San Martino e San Rocco. Alle 11, è previsto il saluto del presidente e cui seguiranno interventi delle autorità cittadine: il sindaco di Asti Luigi Florio, il presidente della Provincia Roberto Marano, Aldo Pia, per la Camera Commercio, il sottosegretario Mario Teresa Armonio e il presidente nazionale della Confcooperative Luigi Marino. Al termine il vescovo mons. Francesco Ravinale impartirà la solenne benedizione dei locali, frutto di due di lavoro di restauro. (A. C.)

CERIMONIA ALLA CASSA. LA BORSA «RAVERDINO»

## Oggi la premiazione dei maturi con «100»

ASTI

Saranno consegnate stamane le borse di studio della Fondazione Cassa di risparmio di Asti agli studenti che sono diplomati alla maturità con il 100. Nella stessa occasione sarà assegnata la borsa intitolata a Carlo Ravertino, professore di matematica e preside del liceo scientifico «Verdelli», morto alcuni anni fa. La cerimonia s'inizierà alle 10 nel salone della Cassa in piazza Libertà 23. La borsa «Ravertino», da un milione e sarà consegnata a Silvia Monticone dello Scientifico, per la votazione migliore in matematica e fisica.

Al neodiplomati con 100 andranno invece libretti nominativi per un milione emessi dalla Cassa di Risparmio. I premiati sono: Chiara Arveduto, Francesco Bairo, Sara Baratti, Chiara Bertolina, Luca Bario, Sara Delcò, Francesca Dezzani, Ludovica Fiori, Enrico Folio, Elisa Grattapaglia, Enrico Masero, Silvia Monticone, Marco Piantadosi, Rubina Ricomagno, Stefano Takekawa, Claudia Toppino, Chiara Vaschetto (liceo «Verdelli»); Francesco Marchisetti, Grazia Raseru (San Giuseppe); Sara Bellone, Marco Pavese, Arianna Santoro (N.S. delle Grazie, Nizza); Manuela Cavana, Sara Sorba, Donatella Vile, Elena Vigna (ist. d'arte); Roberto Pettiti (Menzoni); Marco Beccaris, Alessio Facello, Enrico Gallino, Andrea Lovisolo, Roberto Maffei, Enrico Mondo, Andrea Rosso, Marco Vacca, Daniela Vitello (Artom); Serena Grasso (Sella); Diego Abbate, Lucilla Conte, Daniele Alberto Dabbene, Elisabetta Toso, Serena Zappia (Classico); Ambra Valanzina Ghignone, Clementina Rianzi (Pellati); Raana Andriani, Elena Bielli, Sara Corradi, Alessia Massolano, Matteo Petrone, Chiara Piana, Simona Santi, Stella Tagliati, Serena Vaccaro (Galilei); Rossana Ravina, Maria Chiara Russo (Marelli); Daniele Costa, Aziz Nouridine (Castiglione); Daniela Dezzana, Gloria Rovello, Stefania Scuro, Graziella Serefin, Andrea Turchio, Giuseppe Zuccaro, Nedra Panetta, Francesco Matturo (Globo); Laura Avidano, Simona Calabrò, Cristina Cane, Ileana Cane, Giuseppina Caruso, Alessia Conti, Alessandra Franco, Elisa Lovice, Stefania Rosso, Francesca Triberti (Monti); Roberto Baracco (Pannas).

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

# ELSY

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA  
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA  
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 53 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-23633



## Domani pomeriggio, al castello di Cisterna, una suggestiva kermesse Mercandè, festa nel suol d'Aleramo Sapori, profumi, suoni e antichi mestieri

La suggestiva atmosfera del castello di Cisterna sarà preziosa quinta a «Mercandè 2001». La manifestazione, che si terrà domani, all'interno dell'antico maniero, è a cura del museo «Arti e mestieri di un tempo» in collaborazione con l'associazione «I Cavalieri di Aleramo».

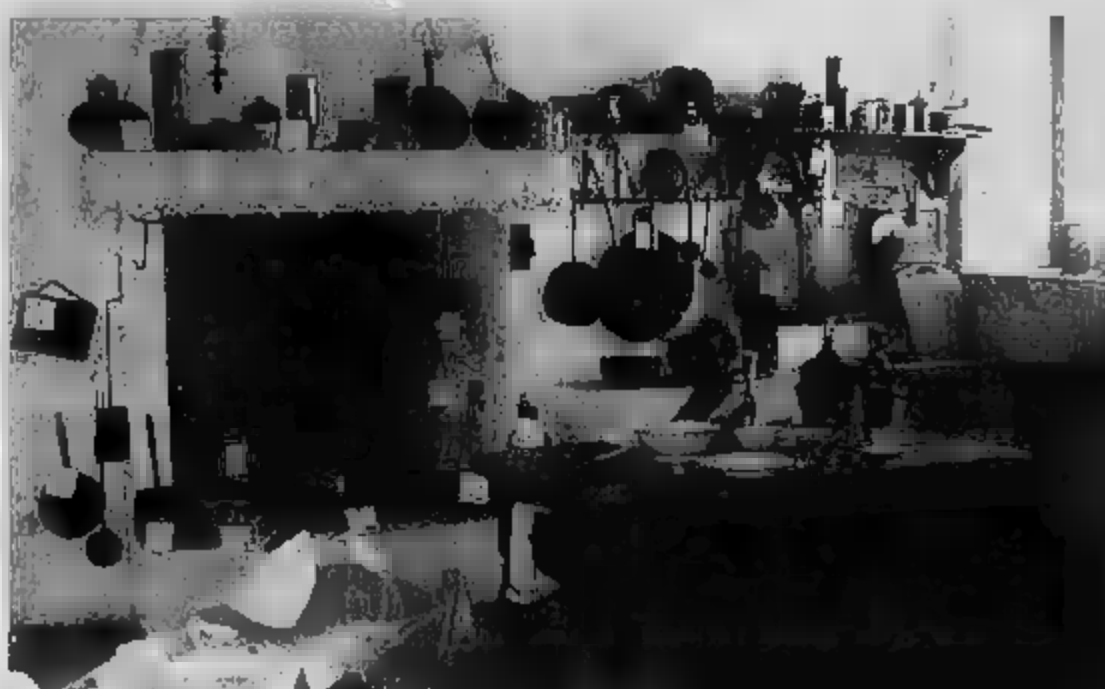
Durante la giornata si alterneranno momenti di festa: canti, tamburi, giocolieri raccolti sotto il titolo di «Goga-migoga». Una cinquantina di produttori e artigiani - spiega Lino Vaudano, presidente del museo - rievocano i sapori e i profumi delle terre percorse dalla leggendaria cavalcata di Aleramo. Decine di banchetti proporranno i sapori d'inizio autunno e delle botteghe, allestite nelle sale del maniero, si animeranno gli attrezzi propri degli antichi mestieri: dal tipografo al sellaio, dal lattoniere al costoso.

La manifestazione si aprirà alle 12 con la tradizionale processione della Madonna del Rosario. Alle 14,30 clarini, trombe e tamburi percorrendo la strada che porta al castello intoneranno melodie medievali.

Tra le novità proposte dal «Mercandè» ci saranno i «brusapuri» della Pro loco di Villar Focchiaro e i murroni tipici della bassa Val Susa, rinomati per le loro qualità di gusto, arrostiti secondo l'antica tradizione e accompagnati dall'immancabile vin brulé.

La Pro loco di Castellero presenterà le noccioline della zona di qualità tonda gentile del Piemonte. Ci saranno anche i dolci e l'olio che si ricava dalla spremitura a freddo delle noccioline. «Importante», dice Lino Vaudano, «è anche la presenza dei cordai di Cermagnola dell'Ecomuseo della canapa. Sarà interessante vedere come si sviluppa l'intero ciclo di lavorazione fino alla realizzazione del prodotto finito. La produzione di corde e cordami rievoca i muri del castello di Cisterna secondo l'antica tradizione che, famosi gli antenati di questi cordai, da ottenere commesse da Napoleone Bonaparte.

Un'ampia sezione è poi riservata agli intagliatori su legno. Per una dimostrazione pratica sono state invitate alla manifestazione le scuole degli intagliatori su legno del Melegnano di Salbertrand attivi dagli inizi degli anni '50 con lavori ispirati a temi sacri e tradizionali. Sarà creato dal pittore Eugenio Guarini un momento di attività creativa pratica in cui saranno coinvolti adulti e bambini. L'artista torinese realizzerà nel Salone della Cisterna un laboratorio di pittura aperto a tutti. La giornata si concluderà con le musiche del gruppo musicale dei «Barbajanni» di Villar Focchiaro.



Scorci del «Museo delle arti e dei mestieri» ospitato nel castello. In alto a destra, una veduta di Cisterna

### VINI, FORMAGGI, SALUMI, ACCIUGHE, DOLCI, CALDARROSTE

Al suono di clarini, trombe e tromboni si apriranno le porte del castello per offrire ai visitatori la possibilità di riassaporare atmosfere di un tempo lontano. Il «Mercato aleramico» propone infatti un viaggio ideale dalle pianure ricche di riso, alle colline profumate dei rinomati tartufi e dai prestigiosi vini, alle valli in cui si producono famosi formaggi. La spianata del castello accoglierà il punto d'incontro dell'Ati.

Ci saranno poi una ventina di bancarelle che esporranno prodotti tipici. Partecipano alla seconda edizione «Mercandè»: Giorgio Picco (formaggi doc piemontesi); Costigliole di Saluzzo; Alessandro Menzio (Tuttozucche); Andezeno; Milvano Accossato (salumi); Ferrero; Davide Sacco (miele); Cisterna; Renato Olivetti (curarsi con l'uva); Cisterna; F.lli Marolo (Grappa del Regero) Alba; Pro loco di Villarfocchiaro (caldarroste e vin brulé); Pro loco di Castellero (noccioline, olio, torte di noccioline); Cesa; Peletto (panni doc, «galun», «bambule»), Cisterna;

ristorante «Caribaldi» (mostrada d'uva); Cisterna; Stefano Kyra (trifolati); Cisterna; Matteo Roberto Gallione (olio e prodotti derivati dalle olive); Imperia; acciughe della Val Maira (acciughe di Spagna); Felice Merino (farine biologiche); Cossano Belbo; Matteo Margaria (funghi); Bagnolo Piemonte; azienda «F.lli Debernardis» (riso); Alessandria; edizioni «L'Araba fenice»; Cuneo; Roberto Damiano (guarigione con i colori e la luce); Cisterna; «Vignaioli» Cisterna (degustazione di Bonarda).

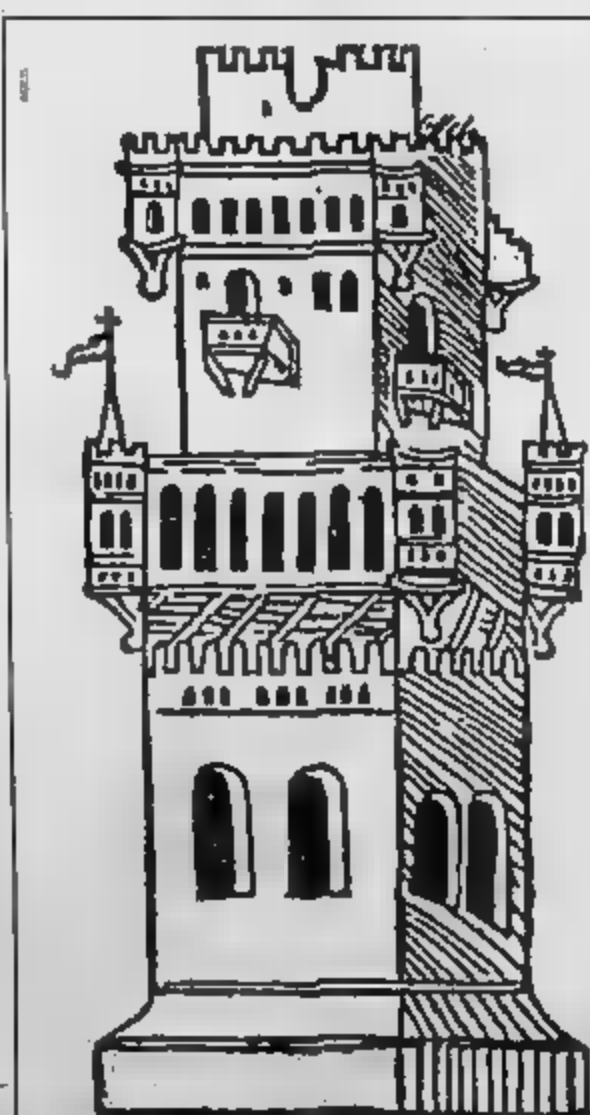
Per la Bonarda di Cisterna si va verso il riconoscimento della «Doc»

## La Bonarda va in barrique Chiesto il riconoscimento doc

L'associazione «Vignaioli cisternesi» attende nei prossimi mesi l'approvazione della nuova doc «Cisterna d'Asti». Il disciplinare di produzione prevede, oltre alla tipologia classica (cuvée «vivace», anche la possibilità di «superiore». Per la definizione di «superiore» - spiega Rosella Scapino, ex sindaco di Cisterna, che ha seguito l'iter del riconoscimento - il vino dovrà essere invecchiato per almeno un anno, di cui quattro in botti di legno. «Abbiamo applicato», dicono alcuni produttori - questa procedura dell'invecchiamento con «barriche» raccolte nel Duemila. L'invecchiamento Bonarda proveniente dalle vigne migliori è stato fatto in barrique (contenitori in legno di rovere da 225 litri usati per l'affinamento). I produttori cisternesi hanno già provato diverse tecniche di affinamento, variando i tempi di permanenza in «barriche». «Sono stati utilizzati anche - dicono i vignaioli - contenitori con caratteristiche diverse: in legno di rovere nuovo o di secondo e terzo passaggio, inoltre è stato variato il numero dei travasi. La richiesta della doc per il «Cisterna d'Asti» è seguita da una attenta ricerca coordinata da Vincenzo Gerbi, docente di viticoltura di Agraria. «E' il vino - il docente universitario - che ha dimostrato di possedere le qualità per l'invecchiamento grazie all'alta concentrazione di polifenoli, particolari molecole che determinano la struttura del vino e che rivelano sorprendenti proprietà farmacologiche antiossidanti e antitumorali. Alcune aziende vinicole di Cisterna parteciperanno a novembre al Salone del vino di Torino proponendo la degustazione della futura «Cisterna d'Asti superiore».



Per la Bonarda di Cisterna si va verso il riconoscimento della «Doc»



Azienda Vitivinicola FRATELLI MO  
Azienda Agricola BOSSOTTI VINCENZO  
Selezione Vini MO PATRIZIA  
Tenuta FRATELLI POVERO  
Azienda ENRICO VAUDANO E FIGLI  
Tenuta LA PERGOLA  
Casa Vinicola CAUDA GIACOMO PIETRO  
Azienda Agricola POVERO GIACOMO  
Azienda Vitivinicola SACCO  
Produttore mostarda d'uva LINO VAUDANO



**Vignaioli ASSOCIATI CISTERNESI**

VIGNAIOLI ASSOCIATI CISTERNESI  
Via Duca d'Aosta 25, Cisterna d'Asti, Italia  
Telefono 0141-979126

OLTRE UN CENTINAIO AL CONVEGNO DI GIOVEDÌ SULL'E DIFFICOLTÀ DEI DISABILI A MUOVERSI IN ASTI

# Quando la città è «nemica»

## In foto-denuncia la mappa delle barriere

### TESTIMONIANZA

Ecco uno stralcio della lettera letta durante la serata.  
Piero da persona coinvolta nella problematica riguardante la mobilità. Ho una sedia elettronica con cui mi muovo per la strada e vorrei avere l'autonomia nella circolazione delle persone della mia vita. (poter accedere da soli negli uffici, nelle farmacie...). Da meno di un anno ho un incidente dal Comune di Asti che mi permette di rendere più vivibile la città per i portatori di handicap. Ho formato una rete di volontari che d'estate hanno accompagnato i disabili che volevano partecipare alle manifestazioni locali. Da lo che tra qualche anno aboliranno il servizio civile, ritengo che lo Stato debba organizzarsi in modo da far diventare quello che ora è prevalentemente volontariato, una professione. Che sia lo Stato a pagare il servizio alle persone in difficoltà a non più il disabile a pagare lo Stato. Vorrei raccontare le mie vicissitudini «on the road»: molte volte l'angolo della scuola Castiglione, dove finisce il marciapiede, è ostruito da automobili. Il cartello, per non parlare delle strisce pedonali dopo «Pinto Sogno» in via d'Azeglio, lo guido con una mano sola e l'altra mano la devo tenere dietro la schiena per bloccare i miei movimenti involontari, avendo anche difficoltà di parola per chi non conosce, non posso neanche chiamare i vigili o usare il cellulare per farmi liberare i passaggi. Penso che sia di grande importanza incrementare la vigilanza, per evitare che la auto parcheggi indisciplinatamente, soprattutto nei punti che sono l'unica possibilità di passaggio.

Fabrizio Lavina  
ASPI

Sì, certo, ■ ■ ■ ■ ■ quei gradini che a volte sembrano più alti di montagna; e poi le auto, lasciate proprio sulle strisce pedonali, ■ ■ ■ ■ ■ ci sono anche altre barriere, invisibili appaiono invalicabili; chiedetelo a quella ■ ■ ■ ■ ■ costretta su una sedia a rotelle, che si è trovata i quattro pneumatici dell'auto bruciati, e che si era vista la sua sedia a rotelle ■ ■ ■ ■ ■ aveva il suo stallone riservato; ■ ■ ■ ■ ■ a quei ragazzi ■ ■ ■ ■ ■ a cui è stata fatta pesare la sua «diversità» con ipocrite attenzioni.

Storie come questa, giovedì sera, al Centro culturale San Secondo se ne sarebbero potute ascoltare diverse. Si parlava di «barriere fisiche e culturali», cioè di quanto sia difficile vivere in una città «ad ostacolo». Tema sollevato da Emiliano Serra, gallerista, egli ■ ■ ■ ■ ■ con problemi di movimento. Alla serata più di un centinaio di disabili e i loro parenti, oltre ad amministratori comunali e provinciali, ■ ■ ■ ■ ■ dietro al palco, ■ ■ ■ ■ ■ l'assessore regionale Mariangela Cotto, la psichiatra Alessandra Mazzoli, ■ ■ ■ ■ ■ Paolo Ferrero, coordinatore di associazioni di disabili di Torino. Il dibattito è stato aperto dal vescovo Francesco Ravinale.

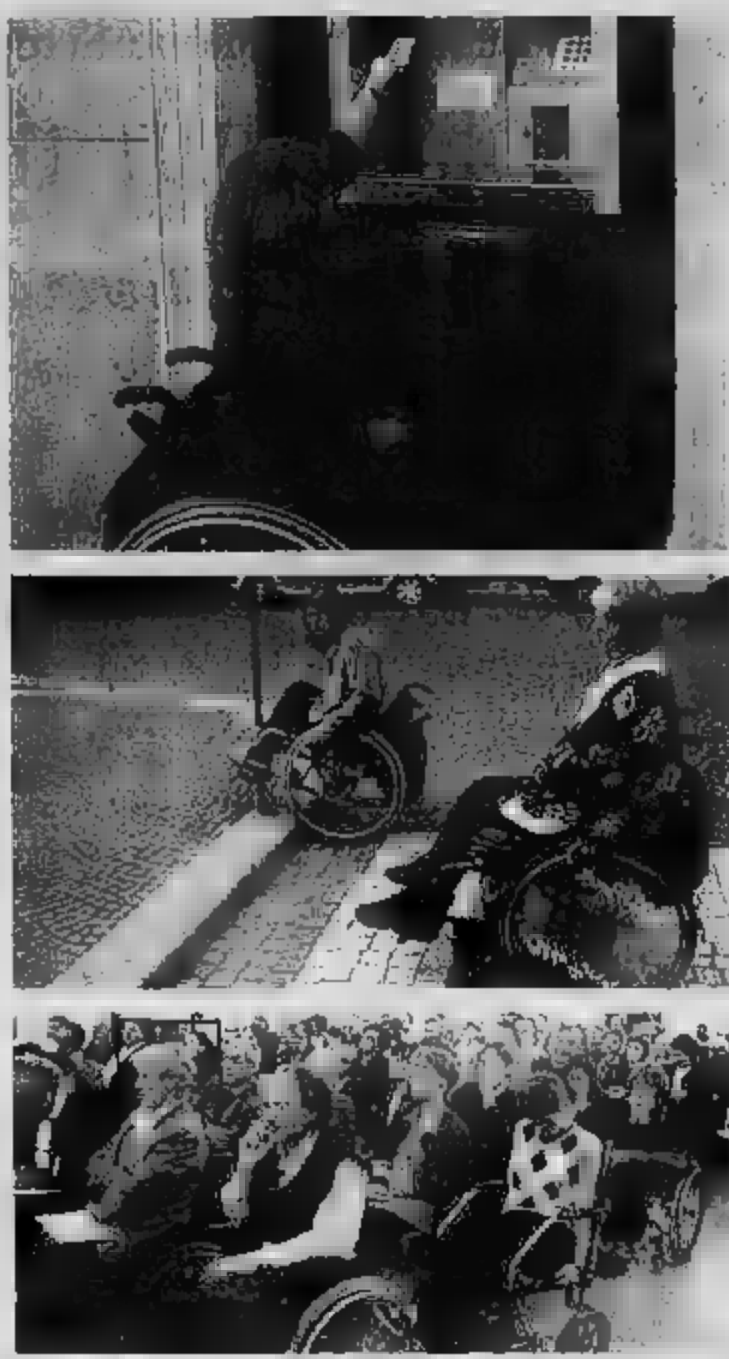
Un'occasione non per piangere e addolorarsi, ■ ■ ■ ■ ■ per ricordare e rivendicare più ■ ■ ■ ■ ■ verso chi ■ ■ ■ ■ ■ avuto meno fortuna e chiedere ■ ■ ■ ■ ■ enti pubblici ■ ■ ■ ■ ■ privati di fare quello che la legge impone. Una denuncia «corroborata» dalla proiezione di diapositive che han-



no aiutato a stilare una «mappa» della città proibita. Si comincia dal Municipio (l'assessore Marengo ha però assicurato entro fine anno l'appello per un ascensore ■ ■ ■ ■ ■ normale), per proseguire con il tribunale, la sede dell'Aspi, il comando dei carabinieri e la questura. Giuseppina Arfinengo (su sedia a rotelle) ■ ■ ■ ■ ■ lamenta ■ ■ ■ ■ ■ non poter andare ■ ■ ■ ■ ■ nella ■ ■ ■ ■ ■ parrocchia di San Pietro ■ ■ ■ ■ ■ a San Secondo; la maggioranza delle banche ■ ■ ■ ■ ■ irraggiungibili (Anche quando hanno l'entrata a parte, spesso non riusciamo a farci aprire), così come alcune farmacie (Come si fa di notte, ■ ■ ■ ■ ■ non c'è nessuno che li accompagni?), cinema, tutti i bancomat; ma anche strade come

Galileo Ferraris (rifatta solo la primavera scorsa), via Cavour ■ ■ ■ ■ ■ i suoi buchi-trappola. E non solo: un cieco può superare un gradino, ma abbiamo bisogno che siano segnalate ■ ■ ■ ■ ■ pedonali; un problema: «Con la rotonda francese dove non esiste la possibilità di fermare le auto, come facciamo ad attraversare?» e da qui la richiesta di semafori acustici.

Mariangela Cotto e Angela Quaglia (assessore regionale e comunale) hanno preso nota ■ ■ ■ ■ ■ invitato anche ■ ■ ■ ■ ■ «considerare quanto è già fatto». Sapevo che la platea, quella platea, non può essere acccontentata con generica promessa.



Esempi delle difficoltà che incontra in città chi è in carrozzina. Qui sopra un'immagine del convegno di giovedì sera al Centro San Secondo

### IN BREVE

■ **ISLAM.** L'imam di Asti e i responsabili del locale Centro culturale islamico ■ ■ ■ ■ ■ ricevuti oggi alle 18 in municipio dal sindaco Florio e dal presidente del Consiglio comunale Bocca.  
■ **SETTIME.** Arriva oggi il nuovo parroco, don Vincenzo Bakamo, 55 anni. Alle 15,30 sarà ricevuto dal sindaco Sergio Tirone. Seguirà la messa, celebrata dal vescovo Ravinale. Don Bakamo sostituisce don Vittorio Croce.  
■ **TEOLOGIA.** Si apre oggi alle 15 in Seminario la Scuola diocesana di formazione teologica. Iscrizioni (50 mila lire): libreria Cattolica, ■ ■ ■ ■ ■ Alinari 338 o in seminario.  
■ **MAZZARELLO E** ■ ■ ■ ■ ■  
■ **TO.** Alle 21 all'Istituto Mazzarelli, via Conte Verde 188, sarà presentata la statua dell'Ausiliatrice dopo il ■ ■ ■ ■ ■ voluto dagli ex allievi Don Bosco, presieduti da Giovanni Bocca. A Nizza alle 15,30 nella chiesa del Martirio sarà inaugurata la casa della catechesi.  
■ **SOLIDARIETÀ.** Alle 18,30 al Dia-volo ■ ■ ■ ■ ■ Vittorio Savio che presenterà il progetto ■ ■ ■ ■ ■ casa-famiglia «Cath-Perù».  
■ **DENTISTI.** Oggi dalle 8 al Politeama Memorial Garboglio, convegno dedicato agli odontoiatri.  
■ **RAVINALE.** Oggi dalle 9 al castello si terrà il convegno «Il paesaggio rurale tradizionale: perché? per chi? come?» organizzato da Apart e Rurale e Comune.  
■ **SCUOLA SUZUKI.** Alle 17 al Centro giovani sarà presentato il Metodo Suzuki, percorso attraverso la musica. Info: 0141/530.730.  
■ **TORRELLI D'ORMI.** I «cugini» del Nord Ovest si incontreranno ad Asti per dar vita ufficialmente al loro Distaccamento Nord-Italia. Gli italiani che hanno volontariamente servito nella Legione Straniera francese sono riuniti nella Associazione Nazionale Italiana ex Legionari. Il responsabile per il Nord Ovest è Raffaele Mitragni, che abita a San Carlo di Po, a d'Arzo. Il raduno si svolgerà a Valgera, nell'azienda agroturistica Parrocchino, dalle 9.

### SI ALLARGA LA CRISI

## Alla Cortubi 35 «cassa» sino a fine

VILLANOVA. Prosegue il momento di crisi dell'industria artigiana. Questa volta tocca alla Cortubi (marinella e frizione), controllata ■ ■ ■ ■ ■ gruppo Cornaglia, che fino a fine mese ha posto in cassa integrazione ■ ■ ■ ■ ■ addetti su 136 in organico. La decisione è dovuta ad un calo di volumi.

Ma i sindacati hanno più volte chiesto un incontro con i vertici per avere informazioni sulle prospettive dell'azienda: le preoccupazioni sono legate alle voci di un ridimensionamento dell'organico.

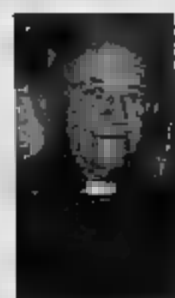
Intanto c'è attesa per gli incontri fissati per lunedì in cui saranno affrontati i problemi di altre due altre aziende astigiane. La prima è la «Nuova Villanova» (spedizioni particolari auto) dove 55 addetti sono stati posti in mobilità e altri 85 saranno in cassa integrazione dall'8 ottobre.

L'altro incontro riguarda l'ex Ence dove il piano di rientro dalla mobilità rischia di lasciare fuori dall'azienda oltre ■ ■ ■ ■ ■ lavoratori. (r. gen.)

### ERA PARROCO DAL 1952

## Celle Enomondo morto a 89 anni dal Rossanino

Don Luigi Rossanino era parroco a Celle Enomondo dal 1952. I funerali si svolgeranno lunedì con la partecipazione del vescovo Ravinale.



■ ■ ■ ■ ■ ENOMONDO. Ieri, poco prima di mezzogiorno, il morto don Luigi Rossanino avrebbe compiuto 89 anni domenica. Don Luigi Rossanino, originario di San Damiano, ha guidato la comunità cellese per 50 anni. È arrivato a Celle ■ ■ ■ ■ ■ il fratello Lorenzo, parroco di Dossino nel 1952, dopo 10 anni di servizio a Valle San Matteo. Stasera alle 20,30 il rosario. I funerali saranno celebrati lunedì alle 15 ■ ■ ■ ■ ■ Francesco Ravinale. ■ ■ ■ ■ ■ sarà poi portato alla parrocchia di San Vincenzo di San Damiano. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia accanto al papà Cosma, alla mamma Emilia e alla sorella Teresa. (cl. o.)

### CONTRASTI ■ GIUNTA

## A Villanova si mette ■ vicesindaco

VILLANOVA. Tensioni nella giunta villanovese: Roberto Peretti si è dimesso da vicesindaco ■ ■ ■ ■ ■ aveva la deleghe ■ ■ ■ ■ ■ all'ambiente, lavori pubblici, sanità; resterà però in ■ ■ ■ ■ ■ gliò. La decisione giunge dopo mesi di contrasti in maggio ■ ■ ■ ■ ■.

«C'erano problemi di informazione all'interno della giunta», dice Roberto Peretti (che nella passata tornata amministrativa era all'opposizione); nella lettera di dimissioni emerge l'amarezza di essere spesso informato all'ultimo momento della iniziativa della giunta.

Il sindaco Antonio Negro per ■ ■ ■ ■ ■ si sbilancia: «Prendo atto delle dimissioni, valuterò nei prossimi giorni quali strade intraprenderò».

Le avvisaglie di dimissioni si presentarono a luglio con la formazione, all'interno della maggioranza (area centro-destra), di un altro gruppo «Tradizione & Futuro» ■ ■ ■ ■ ■ aveva subito aderito Peretti. «Resto in Consiglio - commenta - per chi ■ ■ ■ ■ ■ creduto ■ ■ ■ ■ ■». (lg. el.)

### RILEVATA DALL'ASL

## Colombi ■ salmonella a San Damiano

SAN DAMIANO. Emergenza piccioni in paese. Le analisi dell'Asl su alcuni colombi morti hanno evidenziato la presenza di salmonella. Gli esemplari erano stati prelevati dal sottotetto della chiesa di san Vincenzo, della scuola elementare e dal municipio. Il sindaco Walter Valle ha ■ ■ ■ ■ ■ ieri due ordinanze ■ ■ ■ ■ ■ arginare il fenomeno. «Ho disposto - ha detto il sindaco - la chiusura immediata e la pulizia del sottotetto del palazzo del Comune». Intanto ■ ■ ■ ■ ■ nuova Valle ■ ■ ■ ■ ■ sono stati ■ ■ ■ ■ ■ cittadini ■ ■ ■ ■ ■ chiudere i sottotetti che possono accogliere eventuali nidi e ■ ■ ■ ■ ■ stili richiamati i produttori di vinacce e cereali ad adottare accorgimenti sullo stoccaggio. E' anche vietato dar da mangiare ai piccioni sul suolo pubblico. L'operazione deve comunque salvaguardare la presenza di altre specie ■ ■ ■ ■ ■ volatili ■ ■ ■ ■ ■ civette, rondini e pipistrelli. Nei prossimi giorni il sindaco incontrerà rappresentanti della Lipu per concordare soluzioni adeguate alla soluzione del problema. (cl. o.)

### Con la Giostra di Bastian Asti perde il simbolo della Festa

La giostra di Bastian è ■ ■ ■ ■ ■ come un tempo, quando era itinerante nella fiera ■ ■ ■ ■ ■ Piemonte, a partecipare ad una fiera purtoppo non di paese ma bensì di una kermesse dell'antiquariato nella maggiore mostra nazionale.

La potestà ammirare fino a domani, domenica 7 ottobre rimontata dei ■ ■ ■ ■ ■ destrinieri in un padiglione del «Mercatino» di Parma, messa in vendita presso un antiquario astigiano. Sono sdegnato, anche ■ ■ ■ ■ ■ felice di aver visto la mitica giostra astigiana che è nei miei sogni ■ ■ ■ ■ ■ nei racconti dei ■ ■ ■ ■ ■ e di chi lo ■ ■ ■ ■ ■ spesse che ora sembra estinta ebbe la fortuna di cavalcare tale meraviglia.

Un sogno di giostra, composta ■ ■ ■ ■ ■ 20 cavalli molli di anni ottocenteschi, con il giandui sul pennone centrale, con il ■ ■ ■ ■ ■ ricordo di bambini festanti, di fiere di paese, di odori e sapori ■ ■ ■ ■ ■ festa. La giostra di Bastian ■ ■ ■ ■ ■ la Festa. Personalmente non comprendo come tale bellezza che è un bene socioculturale, uno dei veri simboli della nostra Asti, (non ■ ■ ■ ■ ■ quella costruzione in cemento armato

di razionalbruttura che si staglia sui piedi di una collina ad Isola d'Asti, che dovrebbe essere simulacro nonchè Consorzio di tutela dell'Asti e valico culturale) debba ■ ■ ■ ■ ■ perduta e poi rimpiazzata ■ ■ ■ ■ ■ elita ■ ■ ■ ■ ■ come la nostra.

Vorrei sapere ■ ■ ■ ■ ■ le istituzioni, e la «cultura» astigiana che senza dubbio avranno sfiorato il problema ■ ■ ■ ■ ■ acquisire questa importante opera di ■ ■ ■ ■ ■ (l'unica sopravvissuta che si conosce in Italia ed è ■ ■ ■ ■ ■ la prima) si siano lasciati scappare questa opportunità. Forse siamo ancora in tempo per fermare la vendita. Non dimentichiamoci della nostra astigianità, se vogliamo andarne fieri nel mondo e noi ■ ■ ■ ■ ■ animo dovremmo salvare questo importante tassello di vita. La giostra di Bastian tornerà bene ad essere festa.

Maurizio Mortara

La lettera, di lunghezza contenuta ■ ■ ■ ■ ■ 30 righe, firmata e corredata di numero telefonico, vennero inviate a

La Stampa  
corso Alfieri 234, ■ ■ ■ ■ ■ Asti;  
fax: 0141/530.224;  
e-mail asti@lastampa.it

### PRONTO INTERVENTO 118

VERDE ■ ■ ■ ■ ■ 0141 583.345;  
■ ■ ■ ■ ■ 0141 726.390; Montebellini:  
0141 955.333; Montebellini: 0141 997.555; Montebellini: 0141 93.688.

ROSSA Asti: 0141 417.741;  
Caltanico: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Arona: 0141 401.398; Caltanico: 0141 997.503; Castiglione: 0141 998.775; Isola: 0141 958.555; Montebellini: 0141 998.297; Montebellini B.: 0144 98.280; Montebellini: 0141 921.311; Montebellini: 0141 953.175; Montebellini: 0141 964.811; Pinerolo: 0141 998.410; IL Damiano: 0141 978.810; Villanova: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

Ad Asti oggi sono di turno con orario d'urto 18,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. Con orario d'urto 18,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30 del giorno successivo Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846.

Canelli: Fentazzi, via G. B. Giuliani. Montebellini: Offore, via Cissello. Nizza: Boschi, via P. Cori.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettura e festiva:  
Asti 0141 211.430.  
Caltanico ■ ■ ■ ■ ■ 928.444. Canelli 0141

### PRONTO INTERVENTO 112

832625. ■ ■ ■ ■ ■ D.B. 011 967.5468. Caltanico 0141 967.503. Castiglione 0141 967.414. Castiglione 0141 961.414. ■ ■ ■ ■ ■ 0141 ■ ■ ■ ■ ■ Montebellini 0141 917.444. Montebellini 0141 ■ ■ ■ ■ ■ 78.21. Rocca d'Arzo 0141 0141 ■ ■ ■ ■ ■ San Damiano 0141 975.910. ■ ■ ■ ■ ■ 0141 943.644. ■ ■ ■ ■ ■ 0141 948.555.

### CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Buttolo: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castiglione L.: 0141 878.161; Caltanico D.B.: 011 967.6152; Castiglione: 0141 868.096; Montebellini: 0141 917.100; Montebellini: 0141 ■ ■ ■ ■ ■ 0141 721.623; ■ ■ ■ ■ ■ Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 ■ ■ ■ ■ ■

GUARDIA DI ■ ■ ■ ■ ■ pronto intervento 117

Asti: 0141 533.232-31.743; Canelli: 0141 823.491; Nizza: 0141 721.165.

### POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura ■ ■ ■ ■ ■ Prefettura: 0141 418.111; Strada Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; ■ ■ ■ ■ ■ 0141 361.268.

### VIGILI FUOCO pronto intervento 115

■ ■ ■ ■ ■ 0141 413.711.

# IPAGAS s.r.l.

UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO ESSO

**800-203911**

**VENDITA E DISTRIBUZIONE**

- Gasolio Riscaldamento
- Gasolio Autotrazione
- Olio Combustibile
- G.P.L. Uso domestico/Industriale
- Lubrificanti/Solventi

Ufficio Commerciali: Ipagas	Rivoli	Tel. 011.9589811
Agenzia Lubrificanti: Olympic Petroli	Torino	011.2201060
Rege A.	Torino	011.5217437
Pranzo	Torino	347.0408157
Prota	Torino	348.3369119

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK publikompass**

Filiale di Asti  
Corso Dante, 80 - 14100 Asti  
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3680.14



# Domani la prima fiera comunale della stagione. Si replicherà domenica A Montiglio solo tartufi monferrini

## Pranzi con le trifole e mercatini di specialità

Paese dei tartufi e delle meridiane che si apre alle valli Versa, Billata e Carrina, Montiglio ha iniziato a scommettere sulla promozione del Tuber Magnatum con un leggero ritardo rispetto ai concorrenti più agguerriti, ma, grazie ad un programma fieristico notevole, spassoso, già recuperato il terreno perduto. La terza «Fiera comunale del tartufo» parte anzi in prima fila, e non solo per questione di data, visto che si svolge domani e la domenica successiva, 14 ottobre, apprende a fianco di Alba il grande «mercato della trifola», per un insieme di proposte enogastronomiche e non, ciascuna delle quali vale da sola in questo incantevole angolo di Monferrato.

E tanto per cominciare da domani è consigliabile arrivare di buon'ora in paese per fare un primo e tranquillo giro delle bancarelle di piazza Regina Margherita, in margine alle quali qualche trifolario potrebbe già avere in offerta uno «scartocchio» di profumate trifole bianche. Non è detto affatto che ve li venda subito, visto che l'ambizione di concorre dalle 10.30 in poi al concorso che assegna al cane d'argento al piatto più abbondante e profumato il grande quanto legittimo. Ma l'insistenza non costa niente e potrebbe anche venir premiata. È inutile nascondersi dietro un dito: gli arrivi da altre zone di produzione sono destinati a un'altra piazza, una delle maggiori in Italia, alla quale va però riconosciuto il merito di aver ammesso più tardi di qualche fa la denominazione della specie, non la provenienza. Quindi chi compra un tartufo a Montiglio sa che l'estrazione è avvenuta non oltre un raggio di 15-20 chilometri, al giorno d'oggi una garanzia del genere è poco cosa.

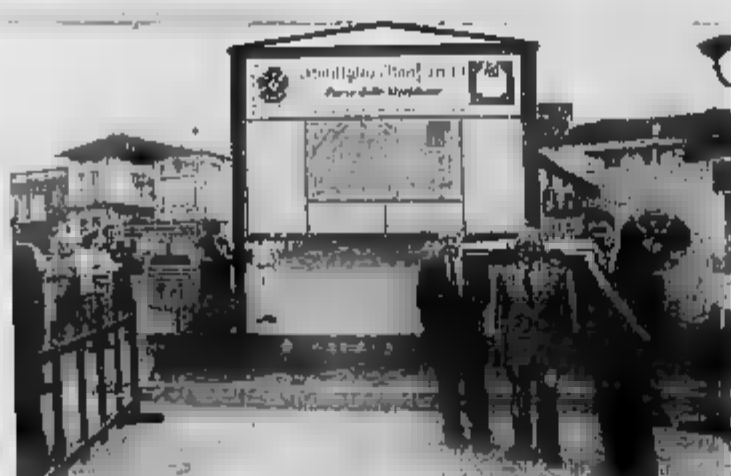
Il concerto bandistico della «Filarmonica Aurora» può ben disporre il turista ad una giornata che comunque è movimentata e che prima di al pranzo nel padiglione della Pro loco in uno dei sette ristoranti che la trifola nel menù l'hanno eccitata, lo farà per attrazione magnetica nello stand espositivo dove saranno tanti - spaziosamente - i piatti in linea per l'artistico trofeo creato da un laboratorio orafico di Valenza. E qui potrebbe esserci la sorpresa, o meglio la presenza di un «solitario», merce quasi introvabile con i tempi che corrono. E' che in questa fiera si premiano gli esemplari in gruppo e non gli esemplari anche se di stazza. Ma questo «solitario» (350 grammi, pagato mercoledì sul mercato di Asti un milione e 500 mila lire, basterebbe da solo a sbaragliare la concorrenza ben avverso al fianco anche soltanto pochi tartufini della grammatura modesta. La speranza di avere questo «solitario» è fondata: solide basi, visto che durante la transazione è detto che il 350 grammi sarebbe stato destinato a Montiglio. (g. pr.)



Domani a Montiglio Monferrato si svolge la prima delle due fiere comunali del tartufo (si replica domenica prossima). Tra le indiscrezioni della vigilia, la possibilità che sia presentato domani un pezzo di «volante grigio» da grammi

## Nel paese delle meridiane Un tour tra chiesette e castelli

Oltre ai piatti di Tuber Magnatum in concorso e ai menù al tartufo, la giovane fiera propone un carnet culturale assoluto livello. La sua fruizione è agevolata da un bus navetta gratuito che consente di fare il giro di bellezze architettoniche che a Montiglio sono invidiate. Il tour comprende la visita al castello residenza di un piano medioevale dotato, tra l'altro, di un notevole ciclo affresco. Trecento di scuola lombarda (ingrosso a mille lire dalle ore 14-15, 16-17). Pieve romanica di San Lorenzo, tra le più belle dell'Astigiano, e alle oltre 43 meridiane che gli assegnano il primato mondiale degli orologi solari. Interessante anche la visita gratuita al castello di Ranco con la Sala dell'Alcova e ben appartenenti in vendita.



Tebenghi (secondo da destra) è l'artista delle meridiane di Montiglio Monferrato

una volta compiuta, si porrà pari della gigantesca meridiana parigina di Place de la Concorde. Il progetto consiste in sei quadranti misurano il tempo com'era prima del Cinquecento, prima che le ore diventassero «canoniche» con l'ora minuti inventata da San Benedetto.

Ma oltre a quadranti che calcano l'influenza dei pianeti o il susseguirsi delle stagioni, il progetto di Tebenghi ha in serbo di ore di most grande, un orologio delle contadinerie suddiviso in 24 grandi spicchi indicanti nel dialetto di Montiglio il lavoro e la vita animale.

PRO LOCO COMUNE Vi invitiamo a partecipare numerosi alla  
**Montiglio Monferrato 3ª Fiera Comunale del Tartufo**

Laboratorio artigianale di  
**Pellicceria & Pelletteria**

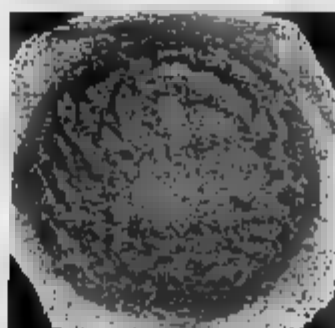
**Carlo Rocca**

Creazione di capi in  
pelliccia e pelle  
esclusivamente a misura

**MONTIGLIO (AT)**

Fraz. Banengo, 42 - Tel. 0141 994201  
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

PANETTERIA **Vogliazzo**  
Ferdinando



Visitateci alla  
"FESTA DEL TARTUFO"  
per gustare

PAN e NUS

**TURTA ad NISOLI d'na vira**  
prodotta con ingredienti naturali e nocciola della collina di Montiglio

**PANE MEDIEVALE**

**FOCACCIA con le NOCI**

**Frutta nel "cavagnin"**

(melo e pere in un cestello di pasta di pane)

Montiglio (AT) Via Gianotti, 3 - Tel. 0141 994114



Macelleria con vitelli piemontesi  
con certificato di provenienza  
Polli, conigli, suini  
ed altre specialità

Bontà  
calabresi

Salumi  
Formaggi  
Sott'olio



V. Padre Carpignano, 1 - Montiglio M.to - Tel. 0141.994722

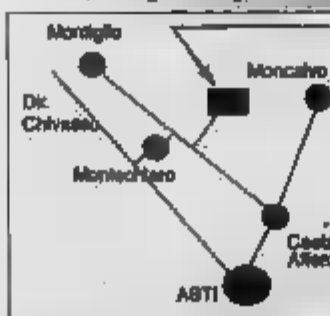
**LOCANDA dell'ANGELO**  
Ristorante Pizzeria

In occasione della **FESTA DEL TARTUFO**

di Montiglio ti propone il suo fantastico menu con tartufo

...E inoltre menu degli Angeli o menu del Pescatore  
a L. 55.000

(tutti i giorni su prenotazione, sabato e domenica anche a vista)



**LOCANDA dell'ANGELO**  
Via Piave, 22 Scaudelezza  
di Montiglio - AT  
Tel. 0141.906364  
333.4343790

Orario: lunedì a venerdì  
serale (pranzo e prenotazione)  
Sabato, domenica e  
cena - chiuso il martedì

Speciale Pizze da lunedì a venerdì  
pizza + bibita a scelta  
L. 10.000 (coperto compreso)

L. (su prenotazione)



Spuntino americano

Albese con uova e tartufo bianco

Refrattorio di Roccaveneta al tartufo bianco

Gobbi con fonduta al rasciera con tartufo bianco

Cartoccio di patate e funghi tartufati

Zuppa di funghi e tartufo bianco

Tajarin e tartufo bianco

Sella di vitello con patate in salsa di tartufo bianco

Capriolo con polenta

Soufflé di cioccolato allo zabaglione

Nebbiolo d.o.c. e Grignolino d.o.c.

Caffè - Amaro

**MOLINO STROPPIANA**  
STROPPIANA G. & C. s.n.c.

INGROSSO E DETTAGLIO di  
**FARINE PER PANE, PIZZA E DOLCI**

Via Stazione, 39 - MONTIGLIO M.TO - Tel. Fax 0141.994162

CASALE, BLITZ DELLA POLIZIA IN UN ALLOGGIO DI POZZO S. EVASIO AL TERMINE DELL'OPERAZIONE «ALBA CHIARA»

# Trincerati in casa con la droga

## Arrestati tre albanesi: non aprivano a nessuno

CASALE MONFERRATO

Al termine dell'operazione «Alba chiara» gli agenti della squadra investigativa del commissariato di Casale hanno messo fine ad un presunto giro di tre giovani albanesi, stati arrestati con l'accusa di detenzione al fine di spaccio di droga. Si tratta di Armon Sejko, 26 anni, del cugino Ert Vukosani, 19 anni, e della ragazza del primo, Erjola Osmani, 23 anni. L'unica non in regola con il permesso di soggiorno, tutti residenti in periferia della città, a Pozzo Sant'Evasio, in via Pasigliano 25.

Da inizio settembre gli investigatori tenevano sotto controllo i tre, ritenuti responsabili di un giro di eroina: 30-40 grammi a settimana. Dalle indagini è emerso che gli estracomunitari si sarebbero occupati dell'acquisto della droga in pietra, poi il taglio e lo smercio sarebbe stato effettuato da altre persone casalesi. Gli albanesi, secondo gli inquirenti, agivano con il massimo riserbo: nella loro abitazione potevano accedere solo pochi intimi, diversamente non aprivano la porta e nemmeno al portino. Una diffidenza che li portava anche a chiudere sempre a chiave la porta anche quando erano in casa. Dopo un'indagine molto accurata mercoledì mattina è scattato il blitz dei poliziotti con l'ausilio di unità cinofile del 5° reparto mobile di Torino. Primo a venire fermato è stato Armon Sejko che era allontanato da un bordo di una scooter, in quanto alcune settimane fauto gli era sequestrata dalla Polizia. Gli agenti, poi, hanno bloccato gli altri due che si trovavano in casa. Qui c'erano 18 grammi di eroina di ottima qualità in pietra, e due grammi di hashish, più due milioni in contanti, un bilancino di precisione e altra attrezzatura. Ha stupito molto la presenza di numerosi cellulari, tutti acquistati regolarmente.

tre stati arrestati con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di droga. Dopo una notte in carcere ieri mattina sono comparsi davanti al giudice. Dopo la convalida degli arresti il giudice Nadia Magrini ha rinviato il procedimento al 17 ottobre per la perizia sulla merce. Intanto, per Armon Sejko sono stati disposti gli arresti domiciliari a casa della mamma a Crenona, per la ragazza il giudice ha disposto l'immediata espulsione, mentre il terzo è stato rimesso in libertà. Nel frattempo il difensore ha già richiesto il rito abbreviato. (r. ss.)



Da sinistra, Erjola Osmani, 23 anni, che non ha permesso di soggiorno; Armon Sejko, 26 anni; il suo fidanzato, e il cugino Ert Vukosani, 19 anni

SEMINARIO PER LA PACE

## Oggi in convegno il neo costituito Casale social forum

CASALE. L'assessore Gianni Crisafulli parteciperà alla marcia per la pace, Perugia e Assisi, il 14 ottobre in rappresentanza della giunta casalese. La decisione è stata presa su sollecitazione del comitato per la globalizzazione dei diritti, costituitosi in Casale Social Forum. Oggi intanto il primo gesto ufficiale dell'organizzazione (Csf) al salone S. Bartolomeo di piazza Barozzi alle 15: un seminario sulla pace, che ha avuto il patrocinio del Comune, dal titolo: «Guerra, equilibri internazionali e al riarmo nell'epoca della globalizzazione». Intervengono Teresa Isenbarg, docente di geografia politica all'Università di Firenze ed Emilio Molina, vice presidente del Comitato Italia per l'acqua, mentre domani alle 10 alla Casale G di Olligio, organizzato da Rete Resch incontro Nidia Arrobo Rodas, sugli Indios in contatto con multinazionali. (f. n.)

DA IERI A CASALE. ORA CHIEDE UNA SEDE IN OSPEDALE

## La Lega contro i tumori apre una nuova sezione

MONFERRATO

Si è costituita ufficialmente in città, per ora ospitata all'associazione di volontariato «Casale-Misericordia» nella piccola na Industriale in strada Valenza contro i Tumori, una sezione della Lega Italiana promossa dalla stessa organizzazione provinciale, presieduta dal dottor Pier Giacomo Referenti per Casale saranno: dottor faretto, candidato a rappresentare la città nel Consiglio provinciale e naturalmente il dottor Bruno Castagnato dell'Unità Oncologia Casale.

La finalità della Lega Tumori sono soprattutto quelle dell'informazione, della prevenzione e della ricerca. Il primo gesto ufficiale sarà promozione di

una raccolta firme per riproporre al Parlamento la proposta di legge sul fumo dell'ex ministro Veronesi. Lettere saranno inviate ai sindaci provinciali, informando della nuova sezione e delle sue finalità, delle quali la ricerca che ha bisogno di fondi. Tesserarsi alla Lega contro i Tumori costa 20 mila lire, (ma sono bene accette offerte più consistenti) che, inviate alla provinciale, «stornate» Casale, per l'emergenza smianto. «La Lega» dice il dottor Bruno Castagnato - lavora sui tumori in generale, non solo sul mesotelioma, ma a questo Casale rivolgerà un occhio di riguardo».

La sezione casalese chiederà all'Asl 21 una sede all'ospedale. Per ora informazioni al (f. n.)

DELIBERATI A OVADA

## In tre anni 16 miliardi per i lavori

OVADA. La giunta ha deliberato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco di quelli per il 2002. Sono previsti interventi per circa 16 miliardi a fronte di un fabbisogno quantificato in oltre 24. Anche per il prossimo un grosso intervento riguarda le strade: riqualificazione di via Galliera con rifacimento della pavimentazione, dei marciapiedi, l'illuminazione (800 milioni); l'allargamento di via Vecchie Costa (300); riqualificazione di via Buffa (200); Vela (180) e asfaltatura strada esterna con allargamento via Grillano (350); parcheggio frastone Costa (500).

Per il centro storico c'è la riqualificazione di piazza Mazzini (200 milioni) e la sistemazione scalcia Sligge (130). Sono poi i programmi interventi per le aree verdi e l'arredo urbano tra cui la sistemazione dell'area di via Bisagno (350), per l'illuminazione pubblica (100 milioni).

Fra gli interventi relativi agli impianti sportivi c'è l'illuminazione del campo di calcio del Geirino (350 milioni), l'accesso allo sferristio (200).

Oltre a questi c'è anche il completamento della rete fognaria e l'adeguamento del depuratore con 2.800 milioni.

Per il 2003, l'impegno previsto è di circa 11 miliardi e mezzo e fra gli interventi da segnalare ci sono: il nuovo magazzino comunale, la riqualificazione urbana di via Cairoli, piazza Cappuccini, piazza Domenico e via Nipa e la sistemazione parcheggio di via Gramsci.

Foco più consistente l'impegno per il 2004, con il marciapiede di via Gramsci, la riqualificazione di piazza Garibaldi, viale Rebora, ingresso cimitero, rotatoria di porta Genova, con sistemazione delle strade attigue e nuovo collegamento stradale. Italia al polo scolastico. (r. bo.)

DAL 27 OTTOBRE

## Ad Acqui si prepara la mostra

ACQUI. Grande per la rassegna «Acqui Esposizione». Quest'anno, la mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese si terrà dal 27 ottobre al 4 novembre nell'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano. L'iniziativa verrà organizzata dalla società consorzio «Langhe Monferrato Roero» su un'area di circa 5 mila quadrati cui 4 mila interamente coperti e riscaldati. Gli stand saranno circa un centinaio, suddivisi per categorie commerciali che vanno dall'artigianato all'enogastronomia. Proprio l'enogastronomia avrà grande rilevanza all'interno della rassegna, con una serie di spazi riservati alla degustazione dei prodotti locali e con incontri a tema.

Gli organizzatori stanno inoltre predisponendo un nutrito programma di appuntamenti. Tra questi, un convegno dedicato all'Euro. Sempre all'interno della mostra mercato, sarà inoltre possibile ottenere informazioni sulla nuova moneta nelle stand allestite dalle Filiali Alessandria e delle Poste italiane in collaborazione con l'Assessorato alla Concertazione del Comune. La visita ad Acqui Esposizione sarà anche l'occasione per molti acquisti di riscoprire i locali dell'ex stabilimento Kaimano, una testimonianza di archeologia industriale verranno ulteriormente rivalutati, grazie a un progetto dell'architetto ticinese Mario Botta, inserito nel «Contratto» Quartiere finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e che ha per oggetto la dell'ex Foro Roario.

La Mostra mercato è aperta feriali dalle 10 alle 18 e il sabato alle domeniche dalle 10 alle 18. Con orario continuato. Il prezzo del biglietto d'ingresso è 5 mila lire pari a 2,58 euro. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere all'organizzatore della mostra, Vittorio Ratto, 1935/5238742. (g. l. f.)

DOMANI ESORDIO IN CASA

## A Rocchetta anche il calcio «vinoso»



Mario Fongo il presidente-panettiere Paolo Frola, medico, ha scritto l'inno

ROCCETTA TANARO. C'è attesa in paese per il debutto casalingo degli «Overi», squadra di calcio ad alto tasso «enogastronomico» cominciata dal presidente Mario Fongo, panettiere, inventore della famosa «lingua di suocera». Paolo Frola, medico condotto e cantautore, ha scritto l'inno sociale. L'«Overi» partecipa al campionato Terza categoria e per la «prima» in casa (alle 16,30 di domani) ospita il Calamandran, vero «derby del vino». «Overi» sull'ex campo comunale intitolato a Pietro Sodano (per il parroco del paese). «Oggi è lo «Stadio della Luna», l'abbiamo chiamato così perché non c'è un filo d'erba» scherza il centravanti Michele Mazzeo. A 7 anni dall'alluvione (il campo è stato parzialmente sacrificato dalla costruzione dell'argine) si torna così a giocare a pallone a Rocchetta. E tornano ad indossare scampette chiodate, parastinchi e brachette giocatori come Giorgio Ravola (autore del primo gol stagionale del biancoblu nella partita persa domenica 4-2 con il Mazzoli), Beppe Fontana, Maurizio Gavazza, Carlo Scapolan, Giorgio Scola, Filippo Gligora e Guido Bozzato. A fine partita, «comunque vada» sottolinea col «largo» Fongo «faremo merenda tutti insieme giocatori e pubblico con pane, porchetta e vino», offerti dagli sponsor: trattoria di Bolognina, vigna «Taschetto» e panetteria «Fongo». (g. l. m.)

# Sei pronto per OPEL CORSA?

## 16 CORSA da comprare subito e risparmiare fino a 5.000.000

## VEETURE AZIENDALI PRONTA CONSEGNA



CONCESSIONARIA OPEL

# interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)

Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922

Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

	PREZZO LISTINO	PREZZO KM. 0	RISPARMIO NETTO
1 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
2 CORSA COMFORT 1.0 - 3P petrol blue, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
3 CORSA COMFORT 1.0 - 3P space green, clima	22.616.000	18.350.000	4.250.000
4 CORSA COMFORT 1.0 - 3P star silver, clima	22.696.000	18.400.000	4.300.000
5 CORSA BASE 1.2 - 3P silver	21.358.000	17.100.000	4.250.000
6 CORSA BASE 1.2 - 3P star silver	21.358.000	17.100.000	4.250.000
7 CORSA BASE 1.2 - 3P blue	21.358.000	17.100.000	4.250.000
8 CORSA COMFORT 1.2 - 3P bianca, clima	23.410.000	18.450.000	4.960.000
9 CORSA COMFORT 1.2 - 3P nocturno blue, clima	23.971.000	18.900.000	5.070.000
10 CORSA COMFORT 1.2 - 3P breeze blue, clima, radio	24.371.000	19.200.000	5.170.000
11 CORSA COMFORT 1.2 - 3P bianca, clima	23.410.000	18.500.000	4.910.000
12 CORSA SPORT 1.2 - 3P nocturno blue, clima, fendi, radio	24.920.000	20.050.000	4.870.000
13 CORSA SPORT 1.2 - 3P magna red, clima, fendi, radio	24.289.000	19.750.000	4.550.000
14 CORSA BASE 1.0 - 5P nocturno blue	21.000.000	17.100.000	3.900.000
15 CORSA BASE 1.2 - 5P bianca	21.800.000	17.400.000	4.400.000
16 CORSA 1.7 TDI - 75 cv, 5P nocturno blue	25.308.000	20.700.000	4.600.000



## Palio e folclore ad Alba

Chiuso il lunedì.



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

### AL PALAZZETTO DI CUNEO



#### Stasera Francesco Guccini

Stasera (ore 21) al Palasport Rocco Castagnaretta Francesco Guccini propone, a distanza di un triennio dal suo ultimo nel capoluogo, trent'anni di successi. Le prevedite disponibili a Cuneo (Muzak), Alha (Magic Band), Fosano (Totodischi), Ira (Barbero), Mondovì (Voco), Saluzzo (Top Sound), Savignone (Exit) e Torino (Maschio, Ricordi e Rock). Info: 0171 699180. [l.m.]

A VERBANIA FINALE DEL CONCORSO CHE ABBINA LA PITTURA ALLA BELLEZZA FEMMINILE

## Modelle per l'arte sul Lago

Stasera e domani all'hotel «Majestic» autori di fama chiamati a dipingere un quadro ispirati da 20 ragazze

### VERBANIA

Dopo quattro assenze, torna in Piemonte la finale nazionale del «La Modella per l'arte». Tutto questo grazie all'interessamento della Regione, persona dell'assessore Racchelli, che dato il suo patrocinio - assieme al Comune di Verbania - all'iniziativa che abbina arte e bellezza femminile. L'appuntamento è per stasera e domani all'Hotel «Majestic» di Verbania, dove 20 modelle e pittori si daranno appuntamento per una doppia serata di gala. Per questa 25ª edizione del concorso sono attesi sul lago ospiti illustri e naturalmente tante bellissime modelle, scelte tutta Italia durante le varie selezioni, che ispireranno i pittori chiamati a dipingere un quadro sul tema «La donna del nostro tempo». Non sarà insomma il classico concorso di bellezza, ma un happening artistico al quale prenderanno parte pittori del calibro di Luca Alinari, Andrea Conti, Ugo Nespolo, Enrico Manera, Daniele Fissore, Nando Chiappe e tanti altri. Madrina della finale Nadia Bengala, mentre la conduzione sarà affidata a Ettore Andenna e Barbara Chiappini. La Bengala è

«Barbie» Chiappini sono già entrate nell'albo d'oro della manifestazione, assieme a colleghe molto conosciute come Luisa Corna, Susanna Messaggio, Maria Teresa Ruta, Valeria Marini, Paola Barale, Laura Freddi e altre ancora. Il programma prevede per le 21 di stasera la cena di gala al «Majestic» con la consegna dei trofei «Lago Maggiore» ai pittori protagonisti e la presentazione delle modelle ispiratrici. Domani, alle 10.30 la presentazione delle modelle alla giuria dei pittori. Nel pomeriggio delle 16 ci sarà spazio per servizi fotografici e un'eventuale saggio pitture con modelle e artisti al lavoro. Alle 17 le prove generali del gala e gita in battello sul Lago Maggiore per altri ospiti. Alle 21, gala finale con premiazione e la proclamazione della «Modella per l'arte 2001». La serata sarà ripresa in telecamere di «Verissimo» che proporranno le fasi salienti del concorso la settimana prossima.

Concludendo, apriamo una parentesi: altro bellezza che conclusione: Turismo. La serata finale è fissata per il 20 ottobre all'interno del «Safari Park» di Pombia. L'incasso della finale sarà devoluto a fini benefici.



Da sinistra l'ucraina Ljuba Lienik e Laura Gozzi di Reggio Emilia

### IN LOCANDINA

#### Cameri

Canta Gianmaria Testa, apprezzatissimo cantautore cuneese, è ospite stasera a Cameri, alla porta di Novara, dove terrà un concerto organizzato dalla Consilia Giovani. L'appuntamento è per il 21 nella sala polivalente del Comune con ingresso gratuito. [m.p.]

#### Cuneo

##### Organo e violino

In Sant'Ambrògio, stasera (ore 21), è in programma il secondo appuntamento XIII edizione Concerti Organistici. L'organo suonato da Diego Longo e le «dueteraz» quelle del violino Andrea Baudino. Il programma prevede l'esecuzione di sonate di Bach e di Handel e l'«Ouverture sur Violino und Orgel» di Rheinberger. [v.p.]

#### Pocapaglia

##### Gruppo vocale ungherese

Il secondo concerto dell'«Autunno musicale» porterà, stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale Ss. Giorgio e Donato, il gruppo vocale «UniCum laude» proveniente da Pécs, in Ungheria. Il repertorio presenta brani unici che caratterizzano i diversi momenti della storia della musica, dal Medioevo al Rinascimento, dall'epoca contemporanea alla leggera. [v.p.]

### MANTA; DOMANI ALLE 15

## Al castello tra cacciatori ed eroine

MANTA. Una partita rinascimentale, con il suo complesso e suggestivo rituale, sarà rievocata domenica 15, al Castello della Manta, del Gruppo Griselda. La rappresentazione si richiama alcuni affreschi che si possono ammirare nella Sala Baronale, sulla parete in cui troneggia Fontana della Giovinanza. Illustra questo momento «simbolo» della vita di corte. Il Gruppo Griselda, indossando i costumi con cui vengono rappresentati gli eroi e le eroine della splendida Sala, giocherà la residenza di proprietà dei Faj, rievcherà i fasti dell'epoca d'oro del Marchesato di Saluzzo, nel XV secolo. La cantina del castello sarà anche una degustazione (con possibilità di acquisti) di prodotti enogastronomici regionali, continua la mostra «Cinque secoli di cantine» e preziosi manufatti della Collezione Navarini di Ravina di Trento, che riunisce pezzi dal XVI al XX secolo. Un angolo per i bambini offrirà la possibilità di imparare, giocando, a leggere con la guida degli esperti animatori. Ingresso: 5 mila, orario di visita 10-18. [v.p.]

### BORGIO SAN DALMAZZO

## Notte al Cabiria con il dolcissimo Chocolat party

BORGIO SAN DALMAZZO. La temperatura della notte si abbassa e i cocktail frozen lasciano ad proposte, ma quella offerta dal «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo (vicino al centro commerciale Borgomercato e alla multisala Cinelandia) è una speciale. Va in scena (ingresso gratuito) il Chocolat party, la atmosfera «sensual-gastronomica» del film con Juliette Binoche, suggerita anche dal lavoro dei maestri cioccolatieri della «Bramardi» di Borgo San Dalmazzo che proporranno cioccolatini abbinati alle proposte del bar, un viaggio attraverso le varie tipologie di cioccolato utilizzate per la lavorazione. E alla terra del cioccolato saranno ispirate anche le musiche selezionate da «dj» Daperno. «E oggi la è dolce, domani (sempre a ingresso gratuito) si annuncerà scatenata, sul palco uno dei locali più «cin» della provincia di Cuneo arriverà il «Rossofisso», una carismatica femminile che scandisce «cover» degli ultimi trent'anni. [l.f.]

### INCONTRO I CORI ALLA VENERIA PER LE TELECAMERE «SERENO VARIABILE»

## Le mondine tornano a Lignana Amarcord sull'antico set di «Riso amaro»

Non arriveranno alla stazione del capoluogo risaia come sbuffante vaporiera come a bordo di un più confortevole pullman che le porterà direttamente cascina di Veneria di Lignana, che fu il set del film di De Santis. Sono mondine «forestiere» che facevano stagione nel Vercellese e che vengono da Nonantola, nel Modenese: oggi potranno riabbracciare le «colleghe» locali e tempo, riunite loro per un'occasione di ricordi e nostalgia. E, come allora, intoneranno i cori da «Scur Padrun» e «Son la mondina...», raccontando le loro storie. L'incontro avverrà di fronte dalle telecamere di «Sereno Variabile», la Due, che manderà in onda i reportage i prossimi giorni. Per completare coreografie e colonne sonore, non mancheranno spunti revival. Il Cnr della Valera di Trino e i ragazzi della scuola di San Germano diretti da Marcello Bongioletti,



mentre, con antiche macchine, verrà trebbiato il riso. Ha spiegato l'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Fra, ideatore dell'iniziativa gamelaggio mondinaro: «Abbiamo invitato le anziane lavoratrici di risaia emiliane qui, nei luoghi dove si trasferivano stagionalmente in gioventù. L'incontro è tra le iniziative legate all'Ecomuseo delle Torri d'Arqua: è infatti allo studio un progetto che permetterà alla Veneria di essere un polo del museo stesso». [g.bar.]

### DUE CONCERTI IN CHIESA A MONDOVI' E FOSSANO

## Weekend cuneese con note d'organo

MONDOVI'. La «Granda» propone per fine settimana due appuntamenti dedicati alla musica organistica. Stasera alle 21 per la «Giovanni Anselmi», nella cattedrale di San Donato siederanno «Serassio», Luisella Ginanni, Emilio Traverso, genovesi, entrambi titolari cattedra al Conservatorio «Paganini». Hanno ottenuto particolari consensi di critica e interesse per la proposta opere esecuzioni, antiche e moderna, e particolarmente per la musica per organo a quattro mani e a due organi, alla quale hanno dedicato buona parte della loro attività artistica e ricerca. Nel concerto di stasera eseguiranno pagine di Filiz, Hesse, Ferrnec, Kellner, Mozart e Busi. Il prossimo appuntamento è il 13 novembre; la direzione artistica è affidata a Gian Piero Dall'Orso. Domani a Fossano prende il via la sedicesima giornata concertistica della Cattedrale,

protagonista l'organo. Quattro gli appuntamenti in cartellone. Ad aprire la rassegna Andrea Banaudi, organista della chiesa Collegiata di Santa Maria della Scala, a Montcalieri. Banaudi dal '95 dirige la Schola Gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito. Lui stesso fondatore, collabora con la Rai come consulente musicale. Domenica 14 ottobre, per lo spazio dedicato ai giovani, sarà impegnata Mariagrazia Cataldo, diplomata due anni fa al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo. Massimo Beraudi, artista marchigiano sarà protagonista il 21; chiusura il Johannes Skudlik, organista tedesco, il cui curriculum artistico, lo vede attivo, veste solistica, sia nella parte didattica e nella direzione. Ha prodotto una ventina di cd, lo vedono protagonista nelle sue diverse specialità. Gli organizzatori ringraziano la Fondazione Crf e il maestro Giuseppe Riccardi che della rassegna è il direttore artistico. [a.c.]

## IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto  
L'ANTICO EGITTO  
realtà e fantasia  
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

L'EDIZIONE DE «LA STAMPA» PUBBLICA DA UN LIBRO, QUINDI IN TUTTE LE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de  
LA STAMPA







ENTRATA CON LO SCONTO (PRESENTANDO IL COUPON) NELLE SESSANTA RESIDENZE CHE APRONO I BATTENTI AI TURISTI DOMENICALI

# Montecastello inerpicato sulla collina

## Ultima occasione per visitare il maniero dell'Alessandrino

Selma Chiosso

Termina il 27 la rassegna «Castelli aperti» promossa dalla Provincia di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione e coordinata dalla società consorzio Langhe, Monferrato, Roero.

In provincia di Alessandria, per il maniero Montecastello, che domina la collina ed è di origine assai antica. Nel corso dei secoli ha subito molti rimaneggiamenti e oggi si presenta come una grande e scenografica dimora settecentesca.

Nel Monferrato casalese il castello Lignano, a Frassinello, l'opportunità per una sosta piacevole dedicata a gustare vini di antica tradizione e cantine d'epoca. E' aperto anche Zoppi, a Casale, che, dopo vari restauri, si presenta un palazzo residenziale, ma un torrione e alcuni resti delle mura ricordano l'antica funzione militare. Al suo interno magnifici affreschi che ritraggono Re Artù.

A Prasco, invece, attraversato il centro storico ci si trova ai piedi di una severa costruzione su un roccione a Caramagna: il castello aleramico, articolato su giardini e cortili pensili. Nel parco, incantevole per la vegetazione anche per i primi colori dell'autunno, si trova un esempio di ghiacciaia interrata perfettamente conservata.

In provincia Cuneo, il Monastero di Savigliano, c'è il castello del Solaro, massiccio ma ingentilito da decorazioni e torrette. Fu voluto marchese Tommaso I. La visita si snoda fra sale quattrocentesche e settecentesche, decorate con stucchi policromi e con soffitti a cassettoni.



### Castelli Aperti

Coupon valido per lo SCONTO DEL 20% sul biglietto dei Castelli con ingresso a pagamento. Valido per 1 persona

Tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00

www.provincia.alessandria.it - www.provincia.asti.it - www.provincia.cuneo.it

PROVINCIA DI ALESSANDRIA - PROVINCIA DI ASTI - PROVINCIA DI CUNEO

Al castello di Guarene è allestita la mostra «Europa in Piemonte. Ritratti di sovrani e di principi nelle antiche dimore piemontesi».

A Rocca dei Baldi ancora una giornata dedicata ai ragazzi con il gioco del museo: curiosità, natura, favole ieri e oggi. Lunedì il castello Busca, a Mango, inizia la rassegna «Agepe fraterna del lunedì»: incontri conviviali dedicati alla cultura internazionale del cibo e del vino.

I castelli aperti nella provincia di Alessandria, Asti e Cuneo sono una sessantina. Le visite sono guidate. Presentando il coupon, nei castelli privati che aderiscono all'iniziativa, si ha diritto ad uno sconto.

Informazioni al numero della Regione 800.329.329.



Il castello di Lignano, a Frassinello

## Il Marcandè a Cisterna d'Asti

### Domani rassegna di antichi mestieri musica e pittura tra le storiche mura

CISTERNA D'ASTI

Una giornata immersa nel passato. E quanto si potrà domani al castello di Cisterna in occasione del «Marcandè 2001». Si alterneranno momenti di festa con canti, tamburi, giocolieri, raccolti sotto il titolo di «Gogamigog». Ci saranno inoltre produttori vinicoli e artigiani con decine di banchetti per proporre i sapori d'inizio autunno. Nelle sale museo ci saranno le botteghe in cui saranno utilizzati gli attrezzi propri degli antichi mestieri: dal sellajo al giocattolaio, dal lettiniere al costajo.

La manifestazione si aprirà alle 12 con la tradizionale processione della Madonna del Rosario. Alle 14,30 «clerici, trombe e tromboni», percorrendo la strada che porta al castello intoneranno melodie antiche.

Tra le novità «Marcandè» ci sono i «brusateurs» della Pila di Villar Focchiardo con i tipici della bassa Val Susa, arrostiti secondo tradizione e accompagnati da brulé. La Pro Cisterna presenterà la nocciale della zona di qualità tonda gentile del Piemonte. Saranno anche i dolci e l'olio che si ricava dalla spremitura a freddo della nocciale.

Arriveranno i cordali di Carmagnola dell'Ecomuseo della canapa e i tagliatori di legno. Per la mostra pratica: state invitate le scuole di intaglio di Melezet e Salbartrand.



Uno scorcio del castello di Cisterna

Il pittore Eugenio Guarini anni fa si era stabilito a Cisterna, dove ha una casa e un laboratorio di pittura. L'artista torinese terrà nel Salone della Cisterna un laboratorio di pittura aperto a tutti. La giornata si concluderà con la musica dei cantori di Cisterna e del gruppo musicale dei «Barbisini» di Villar Focchiardo. La manifestazione è curata da «Arti e mestieri di un tempo» l'associazione «Cavalieri Aleramo». Ingressi: 8 mila lire (4 mila ridotti). Info: 0141/979.021 - 979.118; e-mail: museo.arti.mestieri@libero.it.

# GIRO d'ALPE

## Due settimane appesi al Capitan

Enrico Martinet

TEMPEST è il nome della «via» di El Capitan, nel California parco di Yosemite, che Valerio Folco affronterà fra qualche giorno. Immensa muro di pietra (mille metri per 300 di larghezza). Capitan rappresenta i miti dell'alpinismo moderno. I grandi alpinisti statunitensi passati di lì. Valerio Folco, 35 anni, guida alpina della Valle d'Aosta, pilota di elicotteri, è già salito due volte sul quel impenetrabile che, quasi fosse paradiso della natura, svetta in altipiano pic-nic. Con lui ci sarà un'altra guida valdostana, Marco Spataro, di Champoluc, quattro: Tom McMillan, Bruce Bindner, Jerry Dodrill e Em Holand.

Folco abita a La Salle, non distante dal Bianco. Ha arrampicato lungo le pareti classiche più famose a lungo itinerari di «free climbing». Poi ha incontrato quasi per caso la moderna tecnica dell'artificiale è diventato uno dei alpinisti al mondo in grado di essere capocorda in un tiro da A5, cioè 40 metri di parete verticale e senza appigli. Valerio fa parte dei quattro europei che hanno portato all'estremo la tecnica di salita in artificiale, con l'aiuto di staffe di tessuto, «chiodi» di uncini di acciaio.

E' un arrampicare che è all'opposto del «free climbing», basato su una attenzione estrema per la ricerca dell'itinerario. Folco, McMillan e Bindner, impiegheranno tra i 12 e i 15

giorni per raggiungere la vetta di El Capitan, seguendo una «via» di 1.000 metri. «Costruiranno» una rete di assicurazioni lungo un muro che per oggi non si può chiedere. Mani e piedi non toccheranno la roccia: procederanno con ganci d'acciaio e con staffe di tessuto. Da qualche i ranger dello Yosemite hanno proibito l'uso degli spit, quindi dei trapani o dei punteruoli per forare la roccia (non ha appigli, ne spaccature) e infilare i chiodi.

L'etica degli scalatori dell'artificiale è quella di non toccare mai le pareti per progredire. L'altitudine è per progredire. L'altitudine è per progredire. L'altitudine è per progredire.

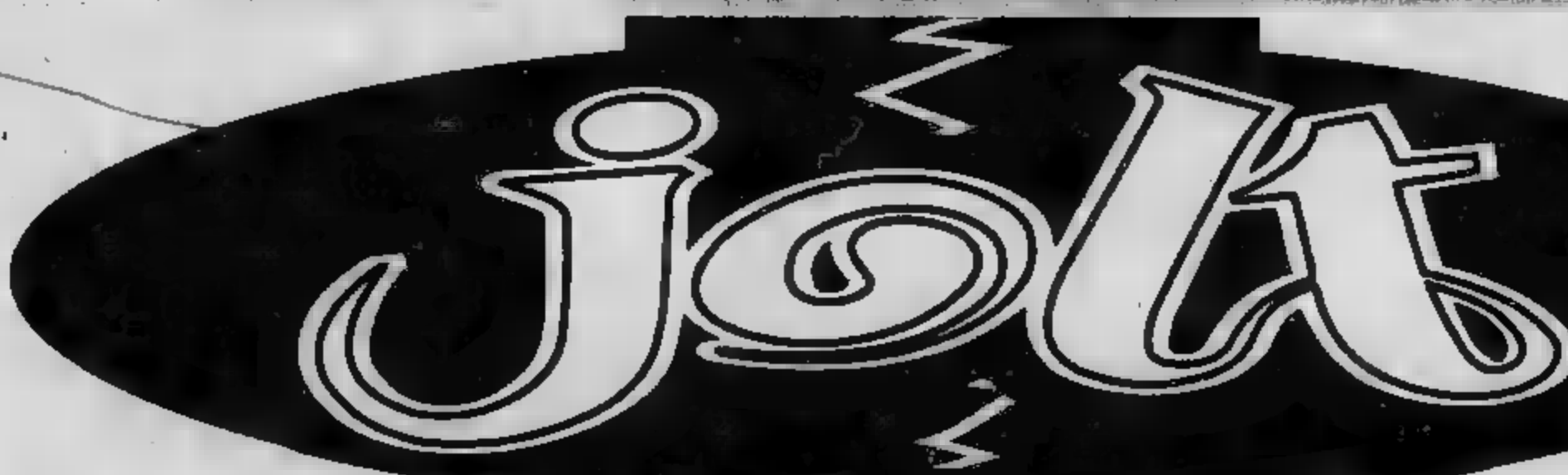
basata sulla «ragata» formata da un intreccio di fettucce collegate con l'acciaio a palline di rame schiacciato nelle asperità della roccia. Dice Valerio: «Un sistema di sicurezza che regge poco di più del nostro peso, è quindi vietato sbagliare».

qui la grande attenzione nel procedere. Per questo il tempo è latitante. Gli scalatori hanno come obiettivo superare la parete senza correre rischi. Il besta. Ogni giorno non faranno più di 90 metri. Giornate che cominceranno alle 6 e si concluderanno alle 18. Per salire dieci metri di A5, la massima difficoltà conosciuta, impiegheranno due o tre minuti.

Valerio Folco dice: «E' un tipo di arrampicata imparagonabile con qualsiasi altro. Così come è pressoché indescrivibile la serie di sensazioni» provocate per così tanti giorni in verticale. Quando in vetta non sei più camminare».



Valerio Folco su El Capitan



2° ANNIVERSARIO

CALZATURE ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORTIVI  
DELLE MIGLIORI MARCHE

In occasione del 2° anniversario Vi propone

SCONTI... ANCHE SUI NUOVI ARRIVI



Timberland

Reebok

LEVI'S

ASTI - STRADA STATALE AT-TO (a 300 m. dal Casello AT Ovest)



# C'è aria di novità alla Subaru.

**Il 6 e il 7 ottobre, venite a scoprirle.**

Outback 3.0 a 200 CV  
Outback 2.5 con cambio manuale  
a 12 rapporti. Finestra RF-Fuel a  
doppia alimentazione GPL/Benzina.  
Imperva Cup Edition ancora più  
aggressiva, in serie limitata.



Venite scoprire il 6 e il 7 ottobre  
l'ambasciatore della novità, l'Outback  
al grande concorso "Tecnica &  
Guida" e potrete prendere una  
prima visione del modello che tra  
tutti fra le grandi novità Subaru.



**OUTBACK**  
DEI PRIMI DEL MONDO

**GRANDE CONCORSO  
"GRATTA & GUIDA"**

www.subaru.it



**IN PALIO 90 CORSI DI GUIDA  
SICURA DELLA PRESTIGIOSA  
SCUOLA DI PILOTAGGIO SUBARU.**



## AUTOVIP

**ESCLUSIVA CONCESSIONARIA SUBARU PER LA CITTA' E LA PROVINCIA DI ASTI**

**Corso XXV Aprile, 86 - Asti - Tel. 0141.214781 - Tel. e Fax 0141.410380**

autovip99@tin.it

VOLLEY B2, PRESENTATA ALLA CASSA DI ASTI LA FORMAZIONE DEL PRESIDENTE CARLO ROMANO

# L'Arol c'è e continua a vincere

## Domani ancora in campo per la Coppa Italia

Enzo Armando  
ASTI

Cerimonia di presentazione giovedì nel salone della Cassa di Risparmio di Asti per l'Arol Team Volley. Il presidente della società, Carlo Romano, ha illustrato i programmi di questa squadra che debutta nel campionato di B2 davanti al vicepresidentere dell'istituto di credito astigiano Girolamo Orlandini, all'assessore allo sport del Comune di Asti Ferrante Merello e al presidente onorario dell'Arol Aldo «Cerot» Marelli.

«Sono contento di poter parlare di un campionato nazionale - ha detto durante l'intervento Romano - era il mio obiettivo e il mio sogno. Per noi questo è un anno di consolidamento, stagione che segna una nuova partenza e non un punto di arrivo».

Il sodalizio ha rinforzato



Squadra e dirigenti dell'Arol, durante la presentazione alla Cassa di risparmio

la squadra sia dirigenti: «Per raggiungere dei grandi traguardi - ha specificato Romano - non si può prescindere da un assetto societario all'altezza».

Il direttore sportivo Vedav Glinac, Francesco Squizzato il team manager, Emilio Gili, Roberto Funtoni, Massimiliano Schiavetto e Antonio Greco gli altri

dirigenti. Sul fronte agonistico la squadra guidata da Baroli continua a vincere in Coppa Italia (terzo centro consecutivo).

Nella quinta giornata ha superato per 3-0 in trasferta l'Alessandria, replicando anche nel punteggio il successo dell'andata. I parziali sono stati 26-24, 25-19, 25-20.

Sul parquet alessandrino è per la prima volta il sestetto-tipo con Balestrieri in palleggio; Brondolini opposto; Celardo e Torello al centro; Capello e Mazzoni al centro. Libero Bonola. Nel secondo e nel terzo sono entrati anche Bano, Butturi e D'Arca.

Domani alle 18 al Giorbi in programma l'ultima sfida di girone eliminatorio di Coppa: l'Arol affronterà il Bre Cupec. In caso di vittoria il sestetto astigiano accederà ai trentaduesimi di finale.

BOCCE, LA FEDERAZIONE NON OMOLOGA L'IMPIANTO

# Cdc costretto ad emigrare?

È una bella «regola» per Circolo Dipendenti Comunali, squadra che si appresta a disputare il campionato di serie B. Federazione non omologato il campo di gioco di via del Bosco, proprio a pochi giorni dall'inizio del torneo, con il calendario già stilato e dove, nella casella «bocciodromo», in corrispondenza del Circolo Dipendenti Comunali, figura proprio l'impianto non omologato. Un'assurdità.

La Federazione ha bocciato il nostro impianto - sottolinea Dolores Argenteo, presidentessa del sodalizio - senza dare spiegazioni. La società ha subito presentato ricorso. Nella lettera alla Federazione si ricorda che l'impianto era stato omologato dalla Commissione Federale anni fa. «La documentazione è rintracciabile negli archivi della Federazione».

La dirigente - Se sei anni fa abbiamo avuto il permesso di giocare perché non possiamo averlo anche adesso? In questi anni il bocciodromo non ha subito alcuna

modifica. I pilastri (messi sotto accusa dalla società ospiti in quanto limiterebbero i giocatori durante la staffetta) erano sei anni fa e ci sono tuttora. Cosa è cambiato nel frattempo?

Nel ricorso la società chiede di limitare il «preciso testo del regolamento che prevede i requisiti richiesti per lo svolgimento del campionato di serie B» e che venga specificata la differenza riscontrata. Nel caso in cui la differenza sussistano effettivamente il Cdc richiede una deroga di un anno come normalmente avviene in tutte le Federazioni sportive. Se non venisse accordata (e il Cdc si venisse così a trovare «cam-pio») la società astigiana chiederà un contributo per le spese causate dal trasferimento in un altro impianto. «Stiamo pensando a Cortezzone e a Mongardino» spiega la presidentessa.

Intanto i giocatori proseguono gli allenamenti in via del Bosco, sperando di dover emigrare. Il pronunciamento è atteso nei prossimi giorni. [a. l.]

SPORT FLASH

Le terna Rustichelli-Gianotto-Arione (Crsu) ha vinto la gara notturna. San Domenico Savio battendo in finale 13-8 Fantin-Gamba-Benetti (Enel). Terzi sono classificati Gallo-Bergero-Berruti e quarti Petrin-Boano-Molachino (tutti San Domenico Savio). Il torneo è stato arbitrato dai signori Danilo Gasparin e Adriano Sorio. [a. l.]

CA. Tre giovani atleti della Vittorio Alfieri hanno conquistato tre medaglie ai campionati regionali Cadetti. Ilaria Fiore ha vinto l'argento nel lungo (4,66 metri); Elisabetta Ferrero è arrivata seconda nell'asta (1,90 m) e Giorgia Vallesse si è classificata terza nel disco (23,16 m). [a. l.]

CALCETTO CSL Risultati delle prime sfide: Valdonata-Junior Giraudi 3-9; Pro Valfer-nara-Dec. Crapa 3-8; Atletico d'Ambo 10-2; Bocca club-Arena 6-5; Bar Green-New Team 10-5. [g. fo.]

JUNIORES. Omnia partita di oggi delle astigiane: Sommariva Pernon-Sandamian-Ferrero; Asti-Libarna; Occimiano-Junior Giraudi; Moncalvessa-Canelli; Nicese-Viguzzolese; Nova Asti-Milan club. [g. fo.]

CALCIO GIOVANILI PRO. Partono oggi i tornei Juniores e Pulcini a 9; in campo per il secondo anche Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini a 7. [g. fo.]

ARGO. Proseguono a Grosseto i campionati italiani; oggi scendi in campo Alberto Alciati nella categoria «Seniores»; ieri ha invece gareggiato Federico Borge nella «Ragazze». [g. fo.]

BASKET GIOVANILI. Nella prima partita del torneo Juniores di Eccellenza, l'Erbe-voglio è stata sconfitta dal Dethona Tortona. Gli astigiani hanno ceduto in casa per 60-64; grande prestazione di Davide Brazzo, autore di 31 punti. [g. fo.]

La caneliese Rinaldo «Dindo» Capello si gioca oggi il titolo dell'American Le Mans Series, nella «10 Ore». Road Atlantis negli Stati Uniti. La gara parte alle 19 (12 ore locale). [g. m.]

SPAOLA. Torna alle 14 a Calliano l'antico gioco sferistico (simile al tamburello, si gioca due contro due) con le sfide del campionato del Montebello. In campo le formazioni Castelfalco (con tre squadre), Calliano (2), Frassinello (Al), Vignale (Al). Sabato prossimo la finalissima sempre a Calliano. [g. m.]

PALLAVOLO FEMMINILE

LE TORINESI (SERIE B1) VINCONO 3-0

## Casanova battuta dal forte Piossasco

Buona prestazione in Coppa di Lega, non sconfitta da pronostico, per il Casanova Asti Volley contro il forte Piossasco (B1). Le astigiane hanno ceduto per 3-0: 25-10, 25-23, 25-22. Da dimenticare la prima frazione: le ragazze di Rondinelli non sono in campo le necessarie concentrazioni, lasciando via libera alle ospiti. Molto più combattuti gli altri due parziali: nel secondo set Cene e compagne sono arrivate fino al 23-20 prima di venire rimpiazzate. Giocata punto su punto infine il terzo parziale, con il Casanova penalizzato nella ultime battute da un paio di dubbie decisioni arbitrali che costate anche l'ammonizione a mister Rondinelli con conseguente punto di penalizzazione. Questa gara il Casanova torna in campo: al Giorbi alle 21 arriva l'Alba (B2), già sconfitta all'andata per 3-2.

Casanova: Lodi 1, 9, Valanzano 8, Mana 1, Zappa 3, Biaggio 8, Galli 1, Trotta 3, Fiorantino. Nardi ne, Zerbinetti libero. [g. fo.]

BASKET

TEAM DI AZZARETTI RISCHIA L'ELIMINAZIONE

## Asti ko con Casale Cascina Veneria ok

ASTI. L'Asti Basket perde il confronto il Casale e compromette la qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia alle squadre di serie C2 e D. Il quintetto guidato da Alessandro Azzaretti è stato battuto fuori casa per 64-54 (24-13, 8-4, 14-21, 18-16) i punteggi delle quattro frazioni. I casalesi avevano già vinto il confronto dell'andata. Tabellino: Gilardanghi 7, Ponzone 12, Corino 3, Bonino 4, Bostico 4, Agostinello 11, Parigi 1, Buzzi 7, Saricano 4, Rocca 2, Ozzola.

Prima vittoria in Coppa per la Cascina Veneria. La formazione astigiana si è imposta in trasferta contro il Pino Torinese per 64-64. Allara e compagni sono stati sempre in vantaggio: 17-12, 42-39, i parziali.

Tabellino: De Milano 4, Allara 5, Ercole 17, Manica 9, Borio 3, Patrisso 4, Ravola 1, Ugaglia 6, Bostico 6, Aufero, Bosio, Caldera 8. [a. a.]

IL MILANESE BINAGHI L'INGLESE FOSTER I FAVORITI PER LA VITTORIA NELL'OPEN

## Sfida Italia-Inghilterra al Margara

Oggi è la giornata finale. Gli altri protagonisti della gara

PUBBLICITÀ

Il milanese Alberto Binaghi, 37 anni e l'inglese Mark Foster sono i favoriti per la vittoria finale nell'Open di golf a Margara. I due guidano appaiati la graduatoria provvisoria dopo la disputa della terza giornata. Terzi è stato il giocatore lombardo, autentico gentleman del Challenge tour, il grande protagonista a vede più vicina la possibilità di realizzare una storica tripletta, dopo i successi dell'88 e '98. Binaghi ha giocato in 65 colpi (-7) per un totale di 499 (-17) nelle 54 buche sin qui disputate. Con lo stesso punteggio totale c'è anche Foster, che ieri ha chiuso a 67 (-5).

La coppia di testa dovrà guardarsi dall'australiano Peter Fowler,

mentre a meno 15 inseguono gli svedesi Klas Eriksson e Peter Malmgren (che alla 18 ha imbucato dal bunker un colpo applanatissimo). L'altro italiano di vertice, Andrea Maestri, partito capoclassifica, non ha retto al peso degli avversari ed è scivolato in sesta posizione: è a -14, ma può comunque aspirare ancora alla vittoria finale. In discrete posizioni anche Silvio Grapponi (-10), Federico Bisazza (-9), Massimo Fioroli (-8), Stefano Reale (-7) e Marcello Santi (-7). In palio i 650 milioni del montepremi (40 al vincitore). A fine giornata si è disputato anche il «driving contest» (alla buca 3) per il tiro più lungo. Un spettacolo nello spettacolo in cui si è imposto lo svedese Peter Hedblom,

attualmente 12° nella classifica assoluta (-11). Ma il vincitore morale è il simpaticissimo romano Luca Bernardini, che nelle eliminatorie aveva esordito una palla a 312 metri, finendo sotto di poco i tiri che hanno riscosso applausi.

Tornando all'Open, si gioca dunque per la vittoria. Per me un primo posto vorrebbe dire anche la quasi certezza della qualificazione al tour maggiore tra i primi ha spiegato Binaghi, attualmente 27° nella Money list. Il milanese sta facendo delle ottime prove, è vincente e anche ieri ha girato con 7 birdies (un colpo sotto il par). Oggi, la prima partenza dei 60 rimasti in gara sarà alle 8.30. La premiazione verso le 18. [f. b.]

# FACIT ha aperto a Burolo di Ivrea

## il più grande centro commerciale di abbigliamento del Piemonte



Per l'apertura sconti speciali



## FACIT : è bello vestirsi!

Burolo (5 minuti da Ivrea) piazzale Ipermercato Carrefour



## Basket: parte l'avventura della matricola allenata dal nuovo coach Benelli Prestitempo, primi canestri da B2 Stasera al Palacierre l'esordio con il Sassari

E' tempo di campionato. Scatta la B2 stasera e tra le quattordici protagoniste c'è la matricola Prestitempo. L'incontro è alle 21,15 al Palacierre: l'avversario è il Cierre. L'esordio è molto sentito in Cierre, anche perché dopo dieci anni una squadra astigiana torna a calcare i parquet della B2. L'ultima fu l'Astense, cadute poi i diritti al Vigevano. La grossa novità è l'impianto di gioco: la gestia cestistica astigiana avevano avuto finora per teatro esclusivo il palazzetto di via Gerbi. Lì, ha vissuto anni d'oro la Sada. Da quell'impianto è ripartita la Cierre, che dalla Promozione in nemmeno dieci anni è arrivata alla B2. Il palazzetto non ha più questo l'agibilità e la società di Gian Carlo Maschio si è scontrata con il Grande Volley per condividere la lussuosa struttura di piazza d'Armi. L'attesa è anche concentrata su Arturo Benelli, coach chiamato a prendere il posto di Luca Sacchetti, passato al Bergamo di A2.



Il coach Arturo Benelli

Il tecnico varesino, 40 anni, con la passione per la storia, ha accettato senza pensarci due volte l'offerta che il Beppe De Stefano gli ha fatto a luglio: «Sono piacevolmente sorpreso, non me l'aspettavo. Ho detto subito perché Asti è una piazza che mi attira». Questi primi due mesi

astigiani gli hanno permesso di toccare con mano che Asti è una realtà molto viva a livello cestistico. Anzitutto questa grande tradizione: Cagliari, Sacchetti, che hanno fatto questo sport in Italia, partiti da qui. Personalmente ho trovato una buona squadra: secondo farò bene».

Benelli dice di non essere particolarmente attento ai bo- più l'età. Piuttosto, sono curioso di vedere se l'opera questa formazione dopo la Coppa di Lega. L'impianto è legato al valore degli avversari che incontreremo. Per ora ho l'impressione che regnerà un grande equilibrio proprio perché è difficile stabilire una scala di valori. Il Sassari, ad esempio, è un mistero. Anche i sardi sono neo-promossi ma hanno fatto il salto di categoria con l'acquisizione dei diritti del San-Orosio Sassari. Gli

elementi da tenere d'occhio sono la guardia Angiola, miglior marcatore del girone B. L'anno passato, il play Zimmo, 29 anni, per sette stagioni in A nella Dinamo Sassari e l'argentino Mario José Ghersetti, ala-centro di due metri, 20 anni.

Nelle file della Prestitempo l'unica incognita è le condizioni di Bassan, assente domenica nella Coppa con il Castelletto.

### «OLICAR», IL CALORE DEL TIFO

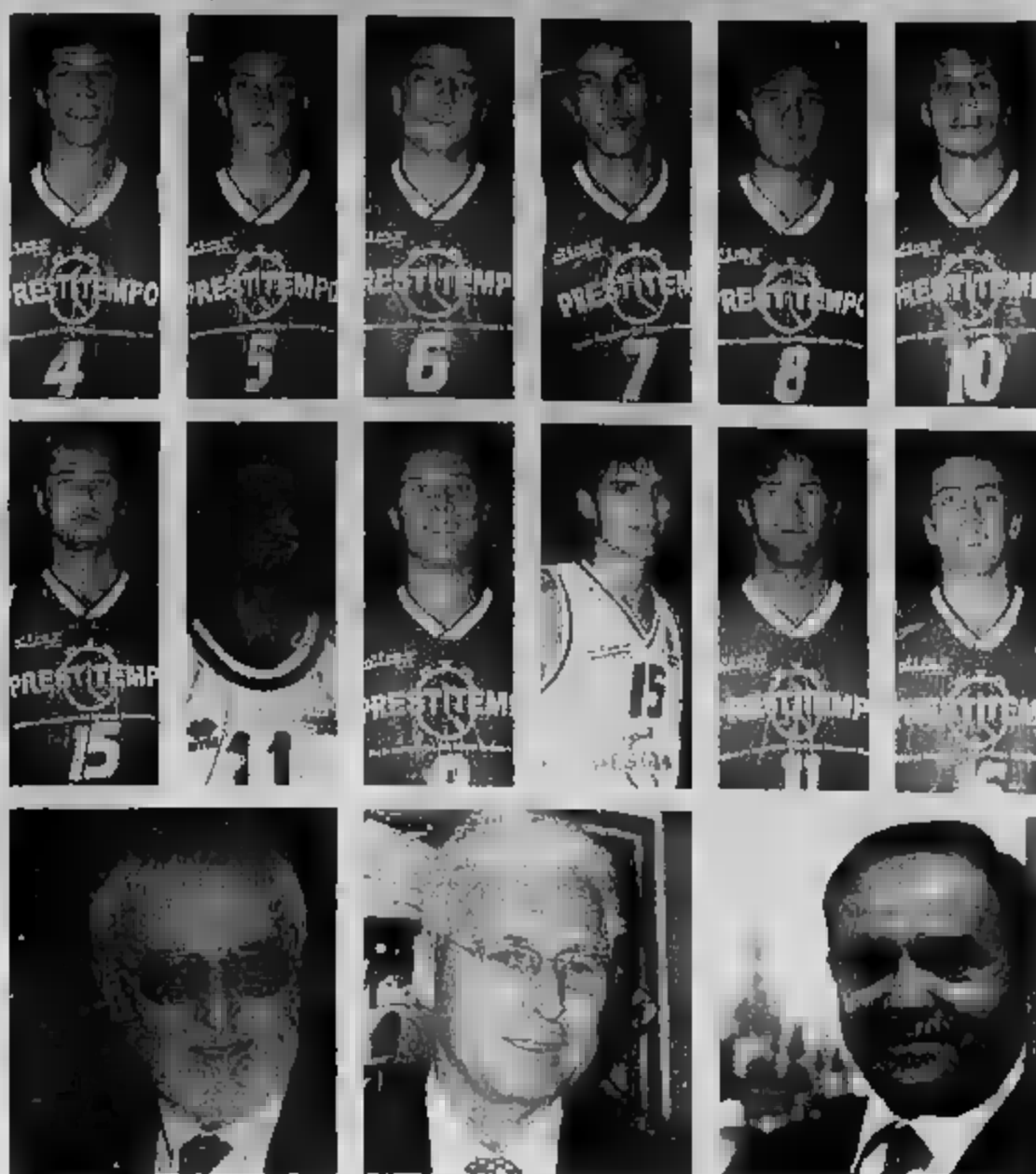
La ditta di impianti di riscaldamento è uno sponsor storico della squadra

Uno sponsor che ormai sta diventando storico nel suo appoggio alla Prestitempo è la «Olicar», azienda specializzata nella progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti di riscaldamento e condizionamento, oltre che nella fornitura di prodotti petroliferi per il riscaldamento, automazione, industria, agricoltura e lubrificanti gpl. Nell'Astigiano la sede è a Moncalvo, Val Maira 6 (tel. 0141/921402, fax 0141/916821).

In particolare «Olicar» gestisce il riscaldamento attraverso un contratto di servizio energia pluriennale, che comprende tutte le operazioni necessarie per ottenere condizioni di comfort ambientale, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia. La «Olicar» provvede a sostituire la vecchia caldaia con un'altra tecnologicamente avanzata di tipo «condensazione», all'installazione su ogni radiatore dei contatori delle unità di calore e delle valvole termostatiche per ottenere autonomia di consumi e di comfort per quel che riguarda la temperatura. Inoltre la «Olicar» si occupa della

conduzione della centrale termica, della manutenzione ordinaria della centrale e dell'impianto termico e propone un servizio di reperibilità serale e festivo, l'assunzione del ruolo responsabile, il combustibile in quantità necessaria, la bollettazione semplice e trasparente e un servizio di informazioni clienti tramite numero verde. Tutti gli oneri di installazione sono a carico della «Olicar» che garantisce un annuale complessivo della gestione inferiore alle norme spese per il riscaldamento. Questa soluzione, che consente anche una riduzione dell'aliquota Iva dal 20 al 10%, permette di poter scegliere in qualsiasi momento della giornata la temperatura desiderata, al tempo non doverci occupare di eventuali guasti, controlli e manutenzione; di poter abbattere i costi oltre a garantire una estrema trasparenza nella lettura dei consumi. Infine significa rispetto per l'ambiente attraverso un sistema di produzione dell'energia ad alto rendimento e un sistema di scarico dei fumi a bassa temperatura e impatto ambientale. Ulteriori informazioni sul sito internet [www.olicar.it](http://www.olicar.it).

### ECCO I MAGNIFICI DODICI



Una cartolina dei protagonisti della nuova stagione: Daniele Allara, Davide Brezzo, Claudio Perissinotto, Adelberto Oggero, Amedeo Calvo, Andrea Bertello, Andrea Bassan, Giovanni Torcello, Massimiliano Marcello, Giacomo Passera, Paolo Patria, Davide Andrea. Qui sopra, il presidente della squadra, Gian Carlo Maschio. Poi, il presidente della Cassa di risparmio Asti, Luciano Grasso e il presidente del settore Prestitempo della Deutsche bank Massimo Becheroni

## La Fondazione in «tuta»

Il presidente: «Lo sport per i giovani»

«Da sempre siamo estremamente sensibili a quelle che sono le problematiche legate al mondo giovanile: dare il nostro aiuto a chi ci dimostra di saper abbinare agli eventuali aspetti professionali della propria attività anche una determinante valenza sociale, rappresenta la nostra priorità assoluta». Michele Maggiora, farmacista e presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Asti spiega con queste parole ricche di orgoglio le motivazioni che da tempo lo inducono a fornire un sostanzioso contributo al settore giovanile della Cierre.

Il grosso impegno sociale portato avanti dalla società di Giancarlo Maschio, capace negli ultimi anni di raccogliere nel proprio settore giovanile oltre 400 mini-attori, è stato alla base della scelta della Fondazione.

«Ma naturalmente - specificò Michele Maggiora - non è un impegno limitato al basket: noi siamo attenti e disponibili ad ascoltare le voci di chiunque, attraverso lo sport, dia il proprio contributo ai ragazzi, dalle società di calcio



Michele Maggiora, presidente Fondazione

a quelle di pallavolo, alle polisportive».

Inoltre, aspetto assolutamente non secondario, mai come quest'anno, oltre all'impegno nel sostegno allo sport

giovanile, la Fondazione è stata determinante affinché le manifestazioni agonistiche di alto livello potessero restare ad Asti.

Quando questa estate è stato prospettato per l'ennesima volta il grave problema dell'inagibilità del vecchio Palazzetto di via Gerbi, la Fondazione ha infatti intervenuto, fornendo un anticipo sui sullo stanziamento che è già stato accantonato in vista del futuro Palacierre di piazza d'Armi, parquet che a tempo debito verrà trasferito completamente nel nuovo impianto che è in costruzione. I dirigenti della Fondazione dopo una serie di riunioni avevano deciso di deliberare a favore del contributo.

Tutte ragioni che aiutano a rendersi conto come la Fondazione Cassa di Risparmio Asti stia diventando sempre più un punto di riferimento irrinunciabile tanto per le attività sportive, quanto per l'intera città.

## La carica dei 404 baby cestisti

Via ai corsi di minibasket. Vivaio con 22 squadre

La Cierre ErbaVoglio guarda ai giovani. La società astigiana ha sempre avuto una grande passione per il vivaio. Il responsabile del settore giovanile è Giuseppe De Milano. La passione per il basket gli è stata trasferita dal figlio Luca, che attualmente gioca nella Cassina Venaria in Promozione.

«Lo sport è sempre stato l'attività leggera - racconta - Pratico tuttora i 110 ostacoli. A maggio De Milano, che è proprietario di gioielleria sotto i portici di piazza Alfieri, ha conquistato il titolo Master della specialità. Alla pallacanestro gran parte del tempo libero: «Coordino l'attività. Lo scorso anno avevamo 404 iscritti. Adesso stiamo facendo le selezioni. La nostra finalità è far giocare questi ragazzi. Il risultato passa in secondo piano: l'importante è impegnarli e loro pomeriggio con qualcosa di divertente e di utile».

La Cierre ha riaperto questi giorni i corsi di basket e di minibasket che a ottobre saranno gratuiti: «Questo per consentire ai bambini e ai ragazzi di avvicinarsi e prendere contatto



La formazione Cadetti della Cierre ErbaVoglio. Il responsabile del settore giovanile è Giuseppe De Milano

con la pallacanestro», spiega De Milano. La pallacanestro non si pratica solo ad Asti: «Da alcuni anni abbiamo formato dei poli a Canelli, Nizza e San Damiano».

Sono realtà ormai consolidate che ci stanno regalando grosse soddisfazioni. De Milano lancia anche un appello: «Servono dei volontari che seguano le nostre formazioni. Abbiamo 22 squadre, facciamo circa 2 mila ore l'anno di palestra. Per fortuna alcuni genitori hanno capito il problema e ci danno una grossa mano».

# olicar

SERVIZI ENERGIA  
PRODOTTI PETROLIFERI

calore  
libero

# C'è un'azienda che prima di vendere un mobile...



...seleziona



sul mercato nazionale ed europeo le migliori soluzioni

La nostra grande esperienza in questo settore, caratterizzato da una continua quanto rapida evoluzione di stili e di tecnologie, ci ha portato a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre soluzioni che soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.

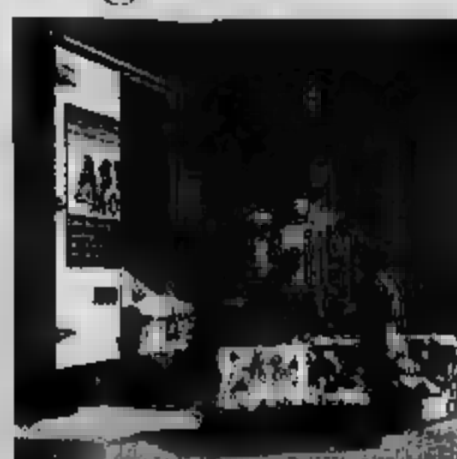
...forma



il proprio personale per meglio soddisfare ogni cliente

Ogni nostro Cliente merita un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un impegno forte e costante che investe tutti i settori della nostra organizzazione: dalla vendita all'assistenza, dal controllo qualitativo, al trasporto e al montaggio...

...garantisce



al cliente qualità e assistenza prima e dopo l'acquisto

La vendita è per noi soltanto l'inizio di un rapporto, e chi si occupa di questo può farlo in modo sereno e convincente perché abbiamo scelto di costruire un servizio che tuteli ogni acquisto: presenza e disponibilità costante di un'assistenza pronta ad affrontare con competenza qualsiasi problema.

...informa



con chiarezza e fantasia attraverso una comunicazione di qualità

La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la sua logica spiegazione nella capacità di conoscere la propria forza attraverso una pubblicità in grado di entrare, con garbo e professionalità, nelle case dei potenziali clienti, con proposte sempre nuove, semplici e trasparenti.



CAVALLERMAGGIORE (CN)  
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754  
e-mail: info@astadelmoblie.it



FINALE LIGURE (SV)  
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797  
e-mail: info2@astadelmoblie.it



TRE INDIZI PER UN GIALLO INIZIATO IL 2 OTTOBRE



**7 ORE 18,50**  
Francesco Bolognino esce dall'ufficio dell'assicurazione di corso Vercelli 231 diretto verso casa. Lo notano mentre fa salire sulla sua Lancia Thema un uomo e una donna.



**1 ORE 19,30**  
Con quella coppia ha raggiunto il deposito di auto usate in corso Brescia 8, forse per una vendita. Lo notano alcuni vicini, è in compagnia di altre persone.



**7 ORE 20,30**  
La moglie, Giuseppina Gallo, che lo aspetta nel negozio di abbigliamento di corso Cadore prova a cercarlo sul telefono cellulare: ma è già spento.

## Due misteriosi clienti per l'assicuratore

### «Ha fatto salire sulla sua auto un uomo e una donna bionda»

Il telefonino che non dà segnali di vita dal tardo pomeriggio di martedì: «L'utente non è al momento raggiungibile...». E l'auto, una Lancia Thema di colore amaranto metallizzato, vecchia ormai di qualche anno sparita con lui. E' fine ha fatto Francesco Bolognino il settantenne agente assicurativo, con un'attività parallela di compravendita di auto scomparso da una ragione plausibile, senza dire nulla a nessuno, da ormai cinque giorni?

Una risposta attendibile non riesce a darla il suo familiare. Nemmeno sua moglie, Giuseppina che lo «sce» meglio di chiunque altro: «Se solo un'idea anche minima andrei a prenderlo io dov'è. Non di certo qui. Invece...». Invece deve aspettare anche lei. Ricostruire gli ultimi spostamenti non è stato così difficile. Francesco Bolognino, martedì, è rimasto per tutto il pomeriggio nell'ufficio dell'agenzia assicurativa «Autobio» di Vercelli.

Dopo averli attesi invano nell'ufficio di corso Vercelli ha salutato le impiegate «Me ne torno a casa»

231. Pratiche a lunghe chiacchierate con i clienti, seduti davanti alla sua scrivania, sistemata sulla sinistra del bancone, dietro il quale si affannano sempre due segretarie efficientissime.

Appuntamenti non ne aveva, almeno ufficialmente. Alle pieghe, però, ha spiegato di dover incontrare una coppia verso le 18,30. Ma quella gente non è mai arrivata. Ventiquattro minuti dopo ha deciso di andarsene: «Chiusiamo e vediamo domani...». E' uscito, è salito sulla sua Thema, parcheggiata lì vicino a ha imboccato corso Vercelli. Al semaforo l'hanno

Più tardi altri testimoni l'hanno notato chiudere il cancello del deposito auto in corso Brescia

visto mentre faceva salire in auto una coppia: un uomo e una ragazza bionda. Erano loro i clienti ritardatari? E' possibile, ma neppure le segretarie sanno dire chi fossero le persone con cui l'assicuratore-commerciante aveva appuntamento.

Quaranta minuti più tardi era al deposito della auto in corso Brescia: un cortile lungo e stretto, con una tettoia di vecchie lamiera mezza corrosa dalla ruggine, dove ricoverava le macchine di seconda mano che vendeva direttamente oppure per di qualche cliente cui era affezionato. Accanto al deposito c'è

un'autofficina dove c'è sempre gente che va e gente che viene: un posto dove tutti conoscono Francesco Bolognino: «l'assicuratore». Un amico l'ha visto mentre si tirava il cancello dipinto di grigio dietro le spalle: «Si lavora sempre. Devo ancora andare a vedere una macchina qui vicino e poi, anche per oggi, è finita». L'hanno visto di lontano, ma quella gente. Poi il vuoto di segnali e informazioni. Macchine nel suo passato non ce ne sono. Soltanto un furto subito un mese fa, nell'ufficio di Vercelli, 18 infestito. 20,30 la moglie Giuseppina, lo aspettava nel negozio di abbigliamento di corso Cadore, gli ha telefonato. Ma dall'altro capo del telefono c'era solo il voce «Silvia del servizio informazioni. Poi le ricerche, infruttuose. Dov'è adesso Bolognino? Qualcuno ha voluto fargli del male? Oppure, in preda ad una crisi d'ansia, sta vagando senza meta? Tutte le congetture sono legittime. (L.pol.)



## Arrestato

### Picchia e sequestra l'ex convivente

La storia d'amore era finita parecchio tempo fa, in apparenza troppi rimpianti e problemi. Ma, Denis Sorrentino, 25 anni, in forse non è davvero per vinto e l'altra sera fatto l'ennesimo tentativo di riconquistare la sua donna. L'ha attesa sotto casa, ha provato a convincerla a parole. Vista vanamente l'insistenza, ha deciso di usare la forza. L'ha rinchiusa nell'alloggio, le ha sequestrato il telefono cellulare e l'ha costretta ad andarsene con lui, se fosse ancora come volta.

E' accaduto in Giacomo Dine, quartiere Mirafiori nord, popolare palazzoni e negozi. Erano da poco passate le 17, Sorrentino ha aspettato sotto la ex convivente, Elisabetta, 24 anni, bambini. L'ha bloccata all'ingresso. Prima ha giocato la carta dei sentimenti, della disperazione. Poi, visto che inutilmente ha battuto su quel tasto è passato alle maniere forti. L'ha trascinato in casa, l'ha picchiata. Poi ha spinto la porta e l'ha portata via di lì. «Adesso preparati la cena. Vedrai dopo staremo di nuovo bene insieme. Vedrai che tutto è agguato e dopo sarai contenta».

Quasi cinque ore dopo Elisabetta è riuscita a dare l'allarme. Approfondendo di un momento di distrazione dell'uomo ha afferrato il telefonino ed ha inviato un messaggio al fratello: «Aiutami. Menis è qui da me, mi tiene prigioniera». Lui ha dato immediatamente l'allarme al centralino della polizia. Le volanti della questura sono arrivate in pochi minuti. Dal cortile del palazzo gli agenti hanno sentito le grida disperate della ragazza, il pianto dei bambini e sono intervenuti. «Non c'è niente di strano...», ha provato a giustificarsi lui.

Lui, invece, ha mostrato i lividi e ha raccontato quel pomeriggio di angoscia e di terrore: «Era fuori di sé. Mi ha minacciata e massacrata di botte. E tutto perché non voglio più vivere con lui. Lo hanno arrestato per sequestro di persona e violenza. Con Elisabetta stavolta è davvero finita».

PARLA GIUSEPPINA GALLO: MIO MARITO E' UN ABITUDINARIO, DOPO IL LAVORO RESTA SEMPRE A CASA

## «Sono troppi cinque giorni di silenzio»

### La moglie: lui non aveva nemici, cercava di aiutare tutti

#### intervista

Lodovico Poletto

Non so più che cosa pensare, credo il peggio. Cinque giorni di silenzio sono tanti, troppi davvero per riuscire ancora a sperare. Capelli castano chiaro, settant'anni, Giuseppina Gallo sono quattro giorni che non mangia. La scomparsa del marito l'ha sconvolta, non è trovare una sola valida ragione per giustificare quest'assenza.

Un'idea, però, se la fa pur fatta su cosa è capitato a suo marito?

«Non so più che cosa pensare. Non aveva malattie, aveva nemici. Se qualcuno sa qualcosa deve parlare, deve dirlo subito. Perché ormai l'unica cosa che riesco ad immaginare è che qualcuno ha voluto fare del male».

In che senso «fare del male»? Che cosa teme?

«Che credendo avesse soldi con sé lo aggredito. E adesso lui sia da qualche parte».

cattivo condizioni. Ecco cosa credo e di cosa ho paura. Ma noi siamo ricchi. Viviamo del nostro lavoro. Abbiamo settant'anni tutti e due e continuiamo a lavorare».

Intende dire che il marito ha dei nemici, qualcuno che gli vuole male?

«Assolutamente no. Lui è un tipo buono, che si fida di tutti e non vede la malizia nella gente. A volte, anche nel lavoro, preferiva rinunciare a guadagnare qualcosa pur di fare un piacere. Magari a persone che ha visto una o due volte. Per lui, però, sono già amici».

Lei ha mai conosciuto qualcuno di questi? Li ha mai incontrati o visti ad una cena con suo marito?

«Io non so. E' legato al lavoro di Francesco. Lui lavora sodo, ma quando chiude la serranda dell'ufficio non parla più di polizie oppure di auto di seconda mano da vendere o da comperare. E' così. E' un uomo che separa la vita privata da quella degli affari».

E in famiglia che tipo è?

«Puntuale, meticoloso, quasi ripetitivo nei gesti e nelle abitudini».



Nessuno sembra aver notato niente di strano nel suo comportamento «Quando rientrava dal lavoro non parlava né di polizie, né di contratti» raccontano i familiari

Giuseppina Gallo da quattro giorni non mangia cibo: tutte le ipotesi sulla scomparsa del marito Francesco Bolognino (sopra) sono all'esame degli inquirenti

na con colleghi di lavoro o con amici?

«Se mi avvisa sempre. Mi chiama qui e dice arrivo un po' più tardi: mezz'ora o quaranta minuti. Non è mai capitato che rientri ore dopo o che rispetti un impegno preso».

La sera esce con qualcuno?

«Non lo ha mai fatto. Cena con me e poi, verso le 21,30, va a dormire. Un bacio «Buonanotte» e sono stanco e va in camera. Da solo va mai in giro. Se resta alzato un po' di più, è perché guardiamo insieme televisione o andiamo a fare la spesa. La nostra vita mondana è tutto lì. Non c'è niente di nascosto o di misterioso».

Le segretarie dell'agenzia di assicurazione hanno no-

tato qualcosa di strano in questi giorni? Un atteggiamento, una telefonata, qualcosa di insolito?

«Niente. Niente. Martedì ha loro di avere un appuntamento. Ma non con chi, perché forse lo aveva preso lui direttamente. Come faceva spesso, magari per la».

Poi quella gente non è venuta e lui ha lasciato l'ufficio. Dicono che lo hanno visto far salire in auto un uomo e una ragazza bionda. Se sono suoi clienti devono farsi avanti, dirci qualcosa. Non possono lasciarsi vivere con questa angoscia addosso. Se non lo fanno vuol dire che hanno qualcosa nascondere...».

È possibile che un uomo così regolare sia... Non si ricorda nulla che possa averlo turbato in questi ultimi tempi?

«Nel suo ufficio, due mesi fa, c'erano stati i ladri. Avevano rubato un computer e spargliato le pratiche sul pavimento: forse cercavano soldi. Lui ci era rimasto male, poi si è ripreso e ha ricominciato a lavorare sodo come prima».

MORSICATA A UNA GUANCIA E A UN BRACCIO, E' AL REGINA MARGHERITA

## Azzannata al viso dal cane dei nonni

### Bimba di un anno stava giocando con Blacky, un pastore belga

Azzannata dal cane dei nonni, una bimba di un anno è rimasta sfigurata al volto e ferita a un braccio. Giulia Petrantoni stava giocando con Blacky, splendido esemplare di pastore belga, nel giardino della villetta dei nonni materni, in via Ivrea 3 a Lanzo, vicino a Ivrea. Improvvisamente, l'animale si è girato di scatto verso la piccola Giulia, affondando i denti nella guancia e nel braccio destro della bimba. I nonni, richiamati dalla grida disperate di Giulia, hanno reagito con coraggio e prontezza: con la nipotina stretta fra le braccia sono corsi verso l'auto per raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, fortunatamente hanno incontrato una volante della polizia, e sono stati quindi scortati nel traffico a sirene spiegate verso l'ospedale.

I medici hanno chiuso la profonda ferita con diversi punti di una speciale sutura. L'animale per 10 giorni «osservato speciale»

La bimba è stata medicata e poi trasferita a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici le hanno applicato una sutura estetica al viso e disinfettato le ferite. Giulia non è in pericolo di vita né in preda di riserve. E' stata ricoverata alcuni giorni, sotto osservazione. Sconvolti e preoccupati, i

nonni della bimba adesso. Interrogano su come sia potuto accadere. Erano circa le 10 del mattino, poteva finire in tragedia.

«Blacky ha mai fatto del male a nessuno», ripete il nonno, Monteghini, padrone del pastore belga. Giulia gioca tutti i giorni con lui. Soprattutto con la bambina il cane ha sempre avuto un rapporto bellissimo: giocano in continuazione, accetta qualsiasi cosa da lei.

Nessuno, insomma, ha visto come siano andate esattamente le cose. Forse la bambina ha toccato la ciottola del cibo di Blacky, forse ha preso un osso che il cane cercava per rosicchiarlo di tanto in tanto. Oppure il gioco di sempre si è trasformato in un involontario e inaspettato momento, in un dispetto sgradito all'animale, che ha reagito a morsi per istinto di difesa.



La piccola Giulia Petrantoni al Regina Margherita accanto alla mamma

Al secondo piano del Regina Margherita la mamma della piccola Giulia non sa se la sente di parlare. Non ha ancora avuto il tempo di capire, vuole prima ascoltare i nonni. Stringe forte a sé la figlia, appena portata nel reparto Neurochirurgia pronto soccorso. Giulia ha una vistosa benda sul viso e il braccio destro completamente fasciato.

Mentre a i medici dell'ospedale Infantile medicavano Giulia, a Lanzo venivano eseguiti gli accertamenti di rito sul pastore belga, risultato in regola con tatuaggi e vaccinazioni. Per sicurezza, Blacky, amico-nemico della piccola Giulia, adesso è a disposizione dell'autorità sanitaria che lo terrà sotto controllo per dieci giorni.

# Tel

CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
40 e 44  
EXTRADEE e EXTRALUNGHE  
DONNA UOMO  
Via Valdalino, 37/a (zona piazza Massara)  
TORINO - TEL. 71.11.11



UN FENOMENO IN CRESCITA

## ERA GIÀ SUCCESSO ANNI FA

«Già alcuni anni fa era qualcosa di analogo», dice Piero Isardi, preside del liceo Des Ambrois. Il nonnismo gli studenti in Val di Susa, dunque, non è novità: succede soprattutto tra i ragazzi che raggiungono Oulx in treno. Violenza verbale, ma anche fisica, con strani paranoici giochi ai quali vengono sottoposti

i ragazzi più giovani. Difficile, però, individuare i colpevoli. «Solo denunciando questi fatti agli insegnanti è possibile scoprire i responsabili», sostiene il preside, in una sorta di invito. Eppure, gli studenti seduti al bar della stazione o nelle sale d'aspetto, la parola «nonnismo» pare sconosciuta: tutti negano, pur sapendo però che qualcosa di strano accade sovente

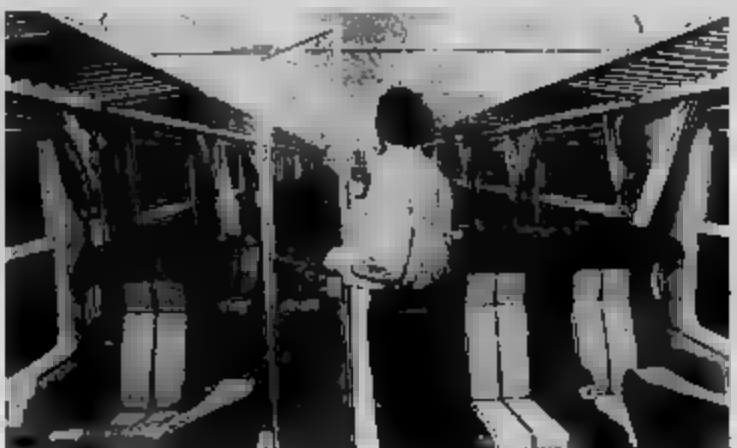
# Nonnismo tra studenti sul treno

## Andavano a scuola a Oulx, quattro ragazzi denunciati

Angelo Conti

Quattro studenti dell'Istituto Tecnico Alberghiero di Oulx sono stati denunciati dai carabinieri di Rivoli in seguito a frequenti episodi di nonnismo ai danni di mezza dozzina di ematologiche della stessa scuola. Treno dei fatti il treno locale che, tutte le mattine, da Avigliana ad Oulx.

La prima sofferta è arrivata da una lettera, scritta da un padre preoccupato ad un giornale locale della Val Chisone. L'uomo denunciava episodi di nonnismo scolastico, criticando soprattutto la mancanza di educazione di alcuni ragazzi che, su quel treno, riuscivano a far fare di tutto ai più giovani. Generica l'accusa, comunque da verificare. Se un occupante il capitano Donato Di Gioia, comandante della compagnia di Rivoli, ha convocato due giovani carabinieri, uno con i capelli «fuori ordinanza», e li ha fatti infiltrare nella comitiva di studenti che viaggiano su quella linea.



In pochi giorni, ecco i risultati. I militari hanno accertato tre diverse tipologie di nonnismo che vedevano protagonisti, nei panni dei cooperatori, due ragazze di 17 anni e due ragazzi di 18. Il primo episodio era quello del giuoco-box: le ragazze più anziane impongono a quelle più giovani di cantare a squarciagola le canzoni che i rifiutano.

In pochi giorni, ecco i risultati. I militari hanno accertato tre diverse tipologie di nonnismo che vedevano protagonisti, nei panni dei cooperatori, due ragazze di 17 anni e due ragazzi di 18. Il primo episodio era quello del giuoco-box: le ragazze più anziane impongono a quelle più giovani di cantare a squarciagola le canzoni che i rifiutano.

La lettera di un padre insospettisce i carabinieri. Alcune «matricole» costrette con i ceffoni a fumare uno spinello.

Gli episodi di nonnismo ai danni di mezza dozzina di «matricole» si sono svolti sul treno locale che da Avigliana porta a Oulx.

vagone. Chi perdeva trovava il ceffone di rito ad attenderlo. Anche qui un ferito: un quattordicenne è schiantato sui sedili, un metro e più in basso, dopo perso l'equilibrio.

Il terzo atto è il più grave. Riguarda i due che avrebbero costretto i compagni più giovani (14 e 15 anni) a fumare uno spinello, nonostante il loro rifiuto. E anche in questo caso, punizioni corporali e pesanti offese. Nella denuncia, inoltrata al magistrato, i carabinieri di Rivoli ipotizzano per tutti e quattro i presunti colpevoli il reato di violenza privata. I ragazzi che costringevano gli altri a fumare spinelli dovranno anche rispondere di induzione a delinquere, un reato che può anche portare al carcere.

Per il resto dell'anno scolastico, quel treno verranno prese misure preventive: i carabinieri hanno già annunciato servizi a sorpresa, mentre l'accaduto verrà segnalato alla Polizia Petrolaria.

EVA HENGER TRE ANNI FA HA SMESSO DI GIRARE FILM HARD, MA UNA PELLICOLA «ABUSIVA» E' STATA PROIETTATA IN UN CINEMA

## La pornostar va in Procura e rivendica i diritti d'autore

Henger, regina del sexy, indossatrice, protagonista di film hard, arriva in Procura verso le 13 e nel corridoio del quinto piano è subito caos. Alta, bionda, con quel fisico flessuoso, con quei lunghi capelli biondi su quel viso da bambola, attira l'attenzione di impiegati, poliziotti, avvocati. «Hai visto, proprio lei? E cosa ci fa in Procura?» Lei sorride a tutti, si ferma davanti all'ufficio del pm Onelio Doderio che l'ha convocata come teste, meglio parte lesa. L'avvocato Bruno Oberto che la ha stretto spiega: «C'è una violazione del diritto d'autore. Non dice altro, né la biondissima pornostar ha voglia di parlare. Appare piuttosto arrabbiata per questa storia».

Qualcuno messo in commo- la autorizzazione. I luci rosse che non dovevano uscire, e' vero, ho girato alcuni film, quattro tutto, fino a tre anni fa. ho con quel genere por-

E come risputano ora queste parole? «Hard» scardina i fuochi del montaggio. Quando si fa un film di registrazione chilometri di pellicola, poi utilizza solo parte. Qualcuno ha assemblato la scena esclusa per farne film nuovi, ma abusivi. Un film «abusivo» è stato proiettato in sala hard a Torino e per questo è scattata l'indagine di ieri. Ma il grosso dell'inchiesta è a Roma dove la pornostar assistita dall'avvocato Marazzita: «Eva ha deciso tre anni fa di smetterla con quel genere di film. Ha continuato, il marito Riccardo Schicchi, promoter e organizzatore della manifestazione itinerante "Erotica" a prendere parte a spettacoli hard, ma con quel tipo di celluloidi ha chiuso. E ora si ritrova su cassette, su televisioni e anche in sale cinematografiche con spezzoni di film che lei aveva ormai dimenticati».

Roma c'è un'azione civile

Aita, bionda, flessuosa il suo arrivo diffonde il caos nel corridoio del palazzo dove è stata convocata come teste e parte lesa.

Henger, regina del sexy e indossatrice, con la sua bellezza ha subito attirato l'attenzione di impiegati, poliziotti e avvocati.

promossa dalla «Diva Futura» la società di Schicchi. Quei quattro film a luci rosse, girati dalla biondissima Eva, erano stati commissionati proprio dalla «Diva Futura». L'avvocato: «Nessuno poteva rimettere in discussione le sue autorizzazioni. Ma la Diva Futura né dall'attrice



Henger. A Roma abbiamo chiesto il sequestro di quelle scene. Marazzita, dei legali romani più noti, ha il tono minaccioso: «Eva ha rotto con quel passato, ha fatto altre scelte di vita. Non vuol saperne di film hard, è un diritto. Nessuno può sfruttare la sua immagine

la sua autorizzazione». La biondissima Eva si ferma in Procura poco più di un'ora. Il tempo di ripetere al magistrato quello che ha scritto nell'esposto. Quando appare più tranquilla, e lascia gli uffici seguiti dagli sguardi di impiegati e avvocati.

## Specchio dei tempi

«Ma in che modo l'agenzia immobiliare tutela gli interessi di chi compra una casa?». Tutto da rifare: sul modulo manca una crocetta. «Non abbattere le tribune». «Nuovi cassonetti, meno parcheggi».

Un lettore ci scrive: «Comprare una casa oggi, conviene, con gli affitti che il mercato propone conviene. Conviene, forse, anche affidarsi ad un'agenzia immobiliare che possa tutelare sia il venditore sia l'acquirente. Così abbiamo fatto rivolgendoci ad un'agenzia che la sua professionalità si fa pagare quasi 10.000.000 su un immobile che ne vale 200.000.000. Questa è la storia di una trattativa con poca professionalità».

Dopo aver visto l'alloggio l'agenzia spinge perché ci affittiamo a fare la proposta d'acquisto e così facciamo versando tre milioni di caparra (atto di vendita fissato per novembre). Dopo qualche giorno ci fanno sapere che l'alloggio ex-ATP non può essere venduto ma ci propongono vendite non scritte private che garantiscono anche il possesso e non la proprietà dell'alloggio. Prendo tempo, la caparra subito intascata. Continuano le trattative, andiamo a vedere la cantina e nessuno ha le chiavi, andiamo con l'impresa di ristrutturazione indicata dall'agenzia per avere un preventivo e lo stiamo aspettando ancora adesso, mi informo se esistono rimanenze di spese da pagare e l'Amministrazione

tore mi conferma che ci sono dieci milioni scoperti. Essendo l'immobile di proprietà di un'anziana signora che vive in Inghilterra, quattro giorni prima della scrittura privata chiedo a loro la procura che questo signore deve avere per vendere e loro inviano il mio avvocato un foglio non autentico, non valido. Mi chiedo se questa è professionalità, e a che titolo un'agenzia denari per difendere l'acquirente, poi di fatto non lo aiuta.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Il 2 ottobre per evitare una perdita di tempo a figlia, decido di andare a consegnare il modulo unico in autocertificazione per una eventuale borsa di studio universitaria, compilato e firmato da mia figlia, unitamente ad una fotocopia

della sua carta d'identità, come previsto dalle istruzioni. Dopo un'ora di coda, un'impiegata esegue una verifica del mio modulo: risulta idoneo, ma, dopo un breve contaggio mi comunica che il mio reddito non rientra nei limiti stabiliti per la borsa di studio. Cosa che noi non potevamo sapere, perché mia figlia era riuscita a reperire una tabella con questi limiti. di consegnare comunque il modulo, solo per la riduzione parziale delle tasse, ma vengo indirizzata ad un altro ufficio di Torino Esposizioni. Fortunatamente c'è coda l'addetta al ritiro nota che manca una crocetta sulla casella relativa a «partecipazioni alle società quotate e non quotate in borsa» che peraltro noi non possediamo. Bene, dico io, mettila la crocetta e finalmente è fatta. Ma mi bloccano perché

dove posta personalmente mia figlia; mi pongo un modulo in bianco e mi invita a tornare un'altra volta. Deprimi panico stia scherzando; quando mi rendo conto che fa sul serio nasce una piccola discussione dalla quale perdente sono io. Le 13, i miei moduli e tutto rifare. Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Com'è possibile che l'assessore sport Montebone abbia dichiarato sui giornali, pochi mesi fa, che l'antistadio del «Comunale» sarebbe riportato al suo storico splendore perché possiede delle splendide tribune e perché fu teatro di molte sfide sportive... mentre quelle tribune la vuole abbattere completamente?». se si abbattano le tribune

dell'antistadio contemporaneamente a quelle del «distinto», gli utilizzatori risorsero (speriamo) piccolo campo d'atletica dove andranno a cambiarsi ed a fare la doccia? Forse verranno costruiti dei bassi fabbricati per tali necessità? Dovvero si preferirà avere delle «baracche in muratura» (come quelle anni 'Ruffini/Nebilo') rispetto alle splendide architetture delle storiche già presenti?.

Giuseppina Osella

Una lettrice ci scrive: «In via Borgaro, dove abito, ma non solo lì, i vecchi contenitori verdi per lo smaltimento sono stati rimpiazzati da qualche tempo da più espositi cassonetti in metallo. Peccato che questi non siano stati posizionati negli appositi spazi, contrassegnati sull'asfalto dalla ormai sbiadita vernice gialla. Sono stati posti a bordo carreggiata in modo così accurato da provocare disagio a chi deve effettuare manovre in quanto ostruiscono notevolmente la visuale. C'è anche stato ulteriormente limitato il già ridotto numero di parcheggi».

zia Tira

specchiotempi@lastampa.it

**ALVIN ALVIN**  
CITTA' DI TROTTO  
**PRIMO ROTONDI**  
**EAN OMBRO - TORINO**  
ora 17,30 - m. 2.060 - 7° Corso - L. 22.000.000  
Luigi di Casal di Bari... ballare tutti?  
1. BISTON ROSSO 2.060 E. Colombini 2.060 C. Molit  
2. DI CASE 7 L.C. Colombini 7 BON TON FIELD R. Montalbano  
3. BARLONA KYU S. Del Rosso A. Guarino  
4. S. Marziale G. Nino 2.080 M. Gorgio  
5. BACIO D'AMORE G. Nino  
Il nostro tecnico consiglia: 2-3-9.  
E Vincino ti aspetta per un pomeriggio agguerrito con la giornata gentile.  
I vincitori delle classifiche saranno premiati nel corso della serata  
a Torino al Ristorante San Giorgio sponsor della giornata  
RISTORANTE PANORAMICO DEL TROTTO  
Nuova Gestione Ronchi Verdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

**LAURA ASHLEY**  
offre per tutto il periodo autunnale  
l'opportunità di rinnovare la vostra  
Caria da parati, bordi per tende,  
rivestimenti divani, tende in macramè,  
coordinati letto, articoli da regalo.  
Vendita promozionale anche sulla  
Nuova collezione.  
Orario negozio: 9,15-12,30 / 15,15-19,00  
Giovedì orario continuato Lunedì chiuso  
Atelier Marta  
Via Andrea Doria n. 21/b Torino  
Tel: 011.8127406 e-mail: atelier.marta@libero.it

**MIAMIO SERIO AL VINO**  
ONORANZE FUNEBRI  
**EURO FUNERALI** L.1.800.000  
800.05.15.25  
Funerale tradizionale  
Sono offerte, primarie in Chiesa  
con salmone, merluzzo, polpetta,  
tortone, insalata nel territorio romano.  
(con lampade, fiori, corone e tutto ciò che serve)

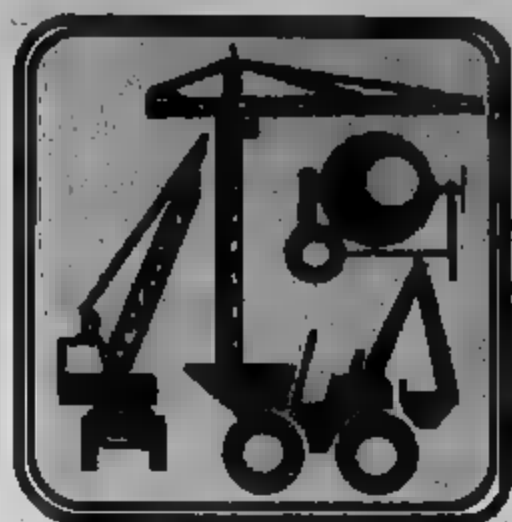
Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass  
Ciao Massimo d'Amico!  
Tel. 011.866.52.11 - Fax 011.866.53.00

**Rassegna di Antiquariato in piazza Vittorio Veneto a Torino**  
4 marzo 2001 7 ottobre  
1 aprile 2001 4 novembre 2001  
6 maggio 2001 1 dicembre 2001  
Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi,  
vintage, modernariato, curiosità e molto di più!  
Rassegna di pittura con gli dell'ass. Cult. Artemisia  
Rassegna di pittura con gli dell'ass. Cult. Artemisia  
Rassegna di pittura con gli dell'ass. Cult. Artemisia

**CT' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL**  
**FUNERALE CLASSICO**  
**a 2 milioni 500 mila**  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni  
ONORANZE FUNEBRI  
**IL GIUBILEO**







# Edilnol

E-mail: [home@edilnol.it](mailto:home@edilnol.it)  
Sito: [www.edilnol.it](http://www.edilnol.it)

**GRU s.r.l.**

Via delle Fabbriche Nuove 17 - VIGLIANO MILESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922  
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916

*per un caldo caldo*  
**Inverno**  
*Agevolazioni del 36%*

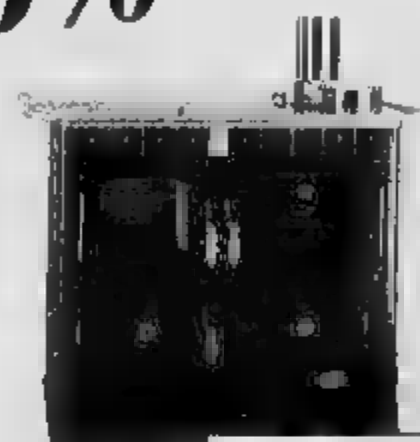


Marlene I  
£. 3.055.000

Marlene II  
£. 6.830.000

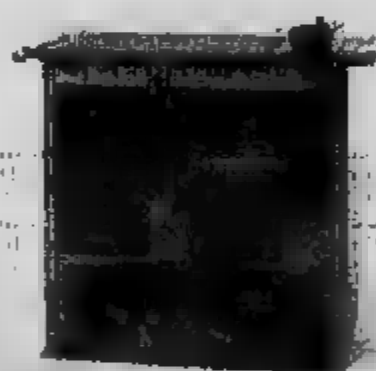


Ghisella  
£. 1.780.000

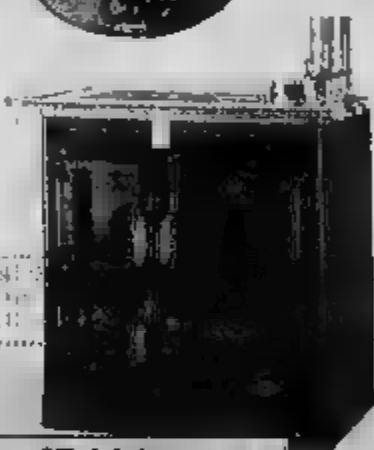


Johanna  
£. 2.015.000

Beatrice  
£. 1.495.000



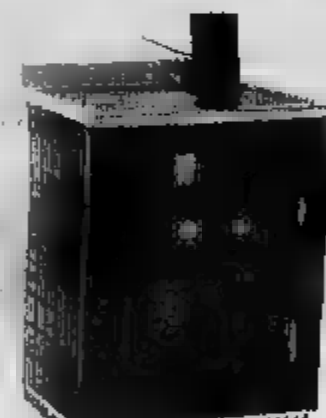
Angela  
£. 2.730.000



Mini Johanna  
£. 1.787.000



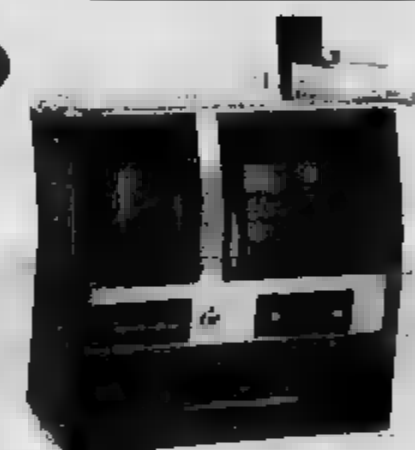
Corinne 1  
£. 2.145.000



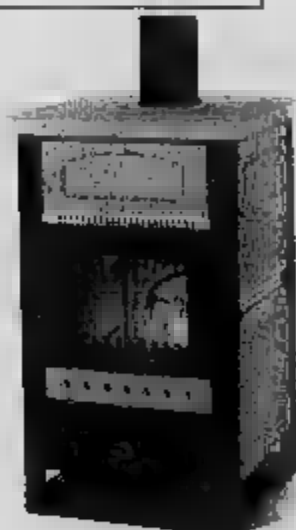
Corinne 2  
£. 2.385.000



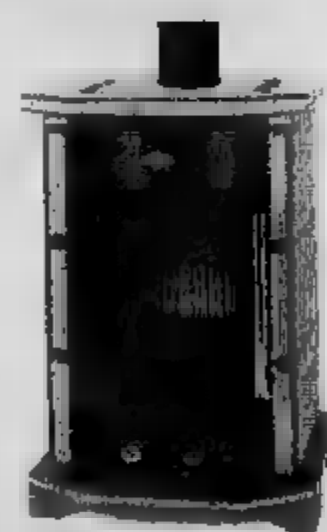
Baby  
£. 943.000



Virginia  
£. 1.580.000



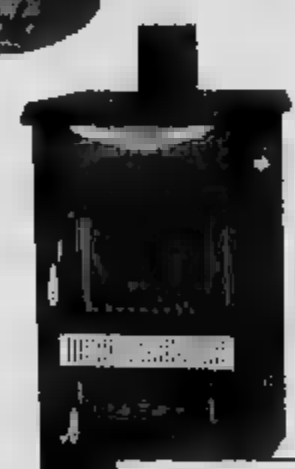
Eco Cerchi  
£. 1.138.000



Astrid  
£. 4.030.000



Barbara  
£. 2.600.000



Fienny 1  
£. 1.690.000



Regina I  
£. 2.145.000

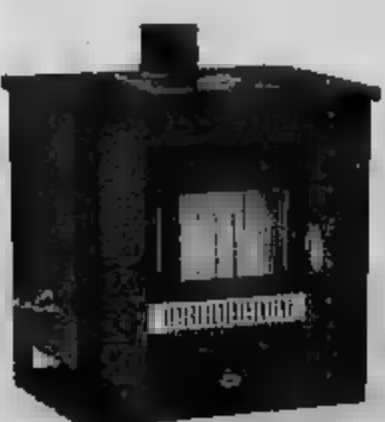


Fienny 2  
£. 1.755.000



Super Carole Wera  
£. 1.570.000

Turbo Lady  
£. 1.625.000



Petro  
£. 5.070.000



Deborah 1  
£. 1.463.000



Deborah 2  
£. 1.690.000



Le agevolazioni fiscali introdotte dalla Legge 449/97 e prorogate dalla Legge Finanziaria, prevedono la possibilità di detrarre dall'Irpef dovuta un importo pari al 36% delle spese sostenute a finalizzare il risparmio energetico

**TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA**



# Cashmere

Collezione autunno - inverno 2001

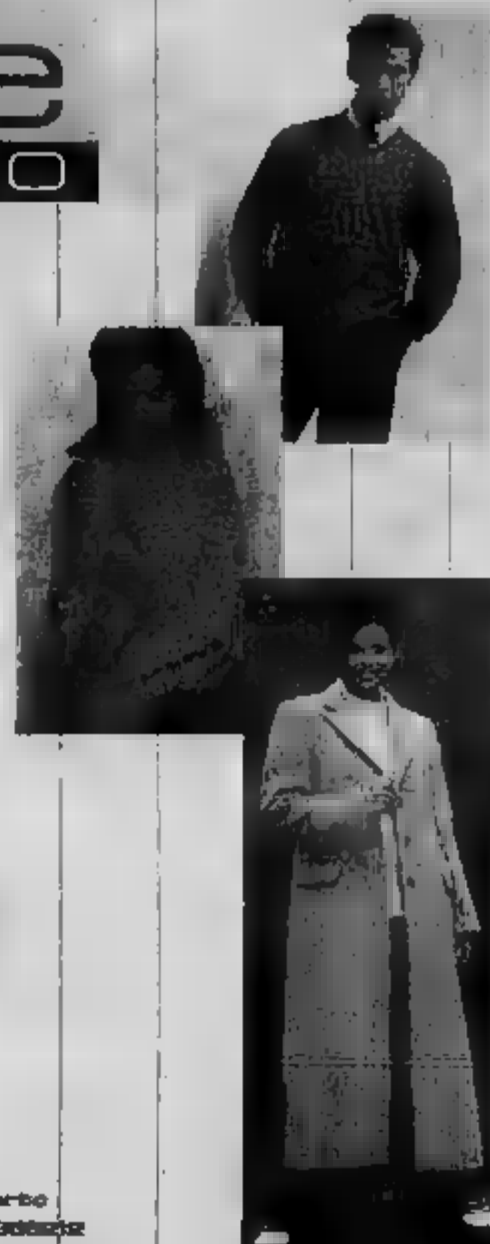
manifatture  
ABBIGLIAMENTO DI CARISIO



Il più esclusivo centro vendita  
in Italia per la maglieria  
in Cashmere e Fibre Nobili

manifatture  
ABBIGLIAMENTO DI CARISIO

Orario continuato: 9.30 - 19.30. Sabato e Domenica Aperto  
CARISIO - BIELLA - CASELLO A4 - Tel. 0181 998271 - Fax 0181 998282  
www.manifattureonline.com - e-mail: info@manifattureonline.com



## OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme  
a sole  
lire 2.200\*



sportautomoto  
il nuovo SETTIMANALE  
diretto da Carlo Cavicchi.



Tutto sulla FORMULA 1,  
MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS

Le PROVE su strada  
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,  
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche  
delle gare, ed ancora le novità del mercato

\* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA IN PRESSIONE E ACQUIRO E VALLE D'AOSTA



TREME LIFE



SABATO 6 E DOMENICA 7 OTTOBRE IN TUTTE LE CONCESSIONARIE NISSAN.

Vende e provvede da:

**AUTO VAN**

PER VITTORELLI BORGOSIESA  
S.Statale 230, n.1 - (VC) - Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501620

**NISSAN**

CONCESSIONARIA PER BIELLA  
Via Roma, n.2 - Valdengo (BI) - Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

# **FACIT** ha aperto a Burolo di Ivrea il più grande centro commerciale di abbigliamento del Piemonte



**Per l'apertura sconti speciali**



**FACIT : è bello vestirsi!**

**Burolo (5 minuti da Ivrea) piazzale Ipermercato Carrefour**



# VENDITA PROMOZIONALE ABBIGLIAMENTO - SCARPONI SCI - SNOWBOARD

dal 01 al 30 ottobre

## SCONTO

20%

30%

40%

50%



## FABBRICA SKI SISES

VIA LAMARMORA, 27 - BIELLA - tel. 015-405464

MANIFESTAZIONI



**FASCOM FESTEGGIA SAN FRANCESCO**  
Il presidente Arnaldi ha accolto gli ospiti all'Hotel Agorà

SERVIZIO A PAGINA 41

DA GIOVEDÌ LA CONSEGNA DEI MODELLI CHE RADIOGRAFANO I NUCLEI FAMILIARI

# «Diffidenti sul censimento»

I rilevatori denunciano il clima di sospetto

**BIELLA**  
Tre disegni a difficoltà si sono iniziati le operazioni del «Censimento 2001» che contribuirà all'aggiornamento della popolazione residente, ma anche della toponomastica, dell'anagrafe delle industrie, attività artigianali, commerciali e servizi vari. L'aggiornamento consentirà poi agli esperti (sociologi, economisti, politici, urbanisti, le sull'attuale situazione, indispensabili per lo studio dei programmi di sviluppo demografico, economico e urbanistico prossimi decenni. Ma a detta di molti, il censimento

2001, causa insufficiente informazione, sarebbe partito con il piede sbagliato: «La maggior parte della gente - spiegano molti rilevatori - non è affatto al corrente della nostra visita tanto che, malgrado l'ossessione dei nostri tesserini, con tanto di timbri, nome, cognome e fotografia, non esita a chiuderli la porta in faccia, rendendo estremamente difficile il nostro lavoro, fino al 10 ottobre limitato solo al censimento degli immobili. Purtroppo la situazione è destinata a complicarsi ulteriormente dall'11 ottobre, quando inizieremo il censimento della popolazione».

Oltre alla scarsa informazione, la gente aprirebbe malvolentieri ai rilevatori anche a causa della giusta generosità, soprattutto tra le persone anziane, dai troppi episodi di truffe, furti e raggiri. Alcuni malviventi avrebbero peraltro nelle case spacciandosi per rilevatori del censimento incaricati Comuni.

Gli stampati, sui quali dovranno essere riportati tutti i di ogni familiare, saranno consegnati dal 70 rilevatori autorizzati dall'11 al 21 di ottobre. Dal giorno successivo (22 ottobre) gli incaricati ripasseranno per ritirare i modelli compilati. (f.p.)

IL SICURO INVESTIMENTO SI RIVELA UN «BIDONE»: UN VERCELLESE ALLA SBARRA

# Truffa il medico, condannato

Falso ragioniere si fa consegnare 60 milioni

**BIELLA**  
Per tre anni ha accompagnato l'anziana madre dall'oculista, conquistandosi la fiducia del medico. E alla fine l'ha convinto a farsi consegnare 60 milioni con la promessa di investirli in un affare sicuro, rivelatosi poi «bidone».

Ieri Antonio Cantalio, 59 anni, di origine napoletana e residente a Vercelli, avrebbe dovuto presentarsi di fronte al giudice Carli per rispondere del reato di truffa: ma il fantomatico ragioniere della Banca nazionale del lavoro da tempo si è irreperibile, prima però di aver confessato di fronte alla

polizia giudiziaria a suo tempo lo aveva interrogato. All'avvocato difensore Ernesto Schinello non è rimasto altro che chiedere la concessione delle attenuanti, proprio in considerazione dell'atteggiamento dell'imputato: il vercellese è stato quindi condannato a 11 mesi di reclusione, pena sospesa.

«Veniva da me, la prima volta, nel '93 - ha raccontato il medico - Accompagnava l'anziana mamma in effetti soffriva di un problema agli occhi. Avevo ho parenti napoletani e siamo subito in diverse volte, quando chiese se volevo investire 60 milioni per pochi mesi, all'interesse del 13 per cento. Mi fidai e gli diedi quei soldi».

Come garanzia il finto ragioniere diede dei libretti al portatore falsificati e la ricevuta del versamento eseguita in filiale milanese della Bnl, inesistente.

Intanto da registrare la precisazione dell'avvocato Paolo Solivo in merito al processo che ha visto la condanna di un suo assistito a 11 anni di reclusione. «Non ho chiesto ter- a difesa perché non avevo alcun diritto - dice legale - E quindi il giudice avrebbe potuto concedere alcun rinvio». (d.p.)

IL GRUPPO INCREMENTA L'OPERATIVITÀ DELLE BANCHE «ARDITI GALATI» E DI «PALERMO»

# Sella si espande nel Sud

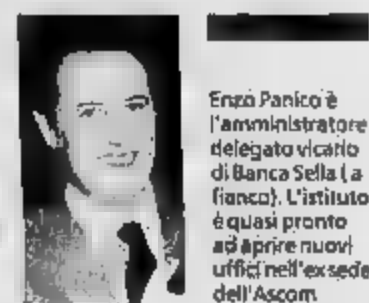
Creata poli di sviluppo in Puglia e Sicilia

Maurizio Alfisi

**BIELLA**  
Il gruppo Sella sceglie la banca pugliese Arditi Galati e la Banca di Palermo per consolidare e razionalizzare la propria presenza nell'Italia del Sud.

«E' una presenza che vede impegnata la Sella in prima persona nelle capitali come Napoli e Palermo, ma che utilizza le reti finanziarie locali per operare in provincia», spiega l'amministratore delegato vicario Enzo Panico. «Specie la Galati e la Palermo, due banche che fanno parte della holding Sella, stanno diventando il punto di riferimento rispettivamente per Puglia, Campania e Basilicata (la prima) e la Sicilia (la seconda).

Dal 1° ottobre, infatti, la Banca Arditi Galati ha acquistato la banca campana Generoso Andria con i suoi sei sportelli, che nel gruppo lo scorso anno, portando in dote le quattro succursali con cui operava in provincia di Salerno (Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Capaccio e Salerno) e alle quali si erano poi aggiunte le nuove sedi Cava dei Tirreni (ex banca Credito Cooperativo) e di Avellino. Sei succursali che ora vanno ad aggiungersi ai 17 sportelli con i quali la Banca Arditi Galati opera in Puglia nelle province di Bari, Brindisi,



In campo internazionale l'istituto sta per aprire una rete di promozione finanziaria in Austria

Lecce e Taranto. Il piano prevede nell'immediato l'apertura di altre tre filiali e l'assorbimento di due sportelli di Banca Sella in Puglia.

La Banca Arditi Galati, fondata nel 1925, è un solido istituto con 106 miliardi di patrimonio e che al 30 giugno scorso aveva chiuso il bilancio semestrale con un utile netto di circa 3 miliardi.

La Banca di Palermo, uno dei primi caposaldi della Sella nel Sud d'Italia, dal 1° ottobre ha acquistato l'ex di Credito

Cooperativo Unione di Camastota e Naro nell'ambito di un piano di progressiva espansione della banca nella regione, iniziato con l'apertura della succursale di Catania (fine 2000) e di quattro uffici di promozione finanziaria nelle province di Siracusa e Ragusa e per l'esattezza a Ispica, Comiso, Pachino e Palazzolo Acreide. Con l'acquisizione del Credito Cooperativo ora la Banca di Palermo entra in provincia di Agrigento: oltre che nel capoluogo ha uffici anche a Camastota, Naro,

Licata. Obiettivo: incrementare il tasso di crescita dell'istituto. La «Palermo» aveva fatto segnare a fine un incremento nella raccolta globale del 24,3% e degli impieghi addirittura del 41,5% (con una conseguente riduzione delle sofferenze del 7,8%).

Ma lo sviluppo di Banca Sella procede anche a livello internazionale e in città: sta per inaugurare una rete di promozione finanziaria in Austria; a Biella, invece aprirà presto nuovi uffici nell'ex sede Ascom in piazza Vittorio Veneto.



## Le bandiere sul parquet

Grande eco in tutta la provincia ha avuto la vittoria della Lauretana Biella sulla Skipper Bologna guidata dall'azzurro Gregor Fucak. In una di grande basket davanti a 3500 spettatori, i rossoblu di coach Ramagli hanno regalato momenti di entusiasmante spettacolo. Come dimostra la foto di Corrado Micheletti, subito dopo la partita si è scatenata la gioia dei tifosi rossoblu, che sono entrati sul parquet sventolando enormi bandiere. Il match contro la Skipper si è giocato anche all'interno di un palazzetto completamente rinnovato. Da segnalare il grande sforzo della società di Alberto Savio, che ad ogni gara deve organizzarsi con volontari e addetti per installare la tribuna mobile riservata ai media e poi smontarla dopo la partita, in modo da consentire il regolare svolgimento delle altre attività e in particolare le partite che la squadra di calcio a 5 gioca nel campionato di C2. Ora il quintetto della Lauretana è atteso a mani dall'insidiosa trasferta a Milano, con qualche problema legato agli infortuni di Lacey e Bogaleff. Daniele Pasquero a PAGINA 50

**BIELLA**  
**Enaip**  
FORMAZIONE  
CORSI GRATUITI

**INFORMATICO**  
Windows utente  
Elaborazione testi  
Livello base  
Durata: 40 ore - Biella  
A scelta tra 2 corsi: 1° corso (20 ore) e 2° corso (20 ore) - 1° corso (20 ore) e 2° corso (20 ore) - 1° corso (20 ore) e 2° corso (20 ore)

**TECNICO di PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET**  
Durata: 80 ore - Biella  
A scelta tra 2 corsi: 1° corso (40 ore) e 2° corso (40 ore) - 1° corso (40 ore) e 2° corso (40 ore) - 1° corso (40 ore) e 2° corso (40 ore)

**SVILUPPO COMPETENZE IMPRENDITORIALI**  
Formazione a distanza  
Durata: 120 ore

**SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI**  
Gestione Commerciale  
Durata: 120 ore - Biella  
A scelta tra 2 corsi: 1° corso (60 ore) e 2° corso (60 ore) - 1° corso (60 ore) e 2° corso (60 ore) - 1° corso (60 ore) e 2° corso (60 ore)

**SICUREZZA e SALUTE sul LAVORO D.L. 626/94**  
Durata: 30 ore - Biella

**SALENTO** presso Coop. ARTED - Strada Comunale, 21A - Strada Via Cavour - Salento - Tel. 0834/21111 - dal Lunedì al Venerdì, ore 08.30/12.30

**KIBO VIAGGI**  
BIELLA - PIAZZA MARTINI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015.22713 (r.a.)

**Partenza da Biella**  
**OTTOBRE**  
• LOURDES la giornata (Aereo) dal 20/10 al 27/10  
• TOUR SICILIA dal 20/10 al 27/10  
• Autunno Gastronomico nell'ASTIGIANO dal 20/10 al 27/10  
• Mostra di Toulouse Lautrec a MILANO dal 20/10 al 27/10  
• «La Febbre del Sabato Sera» dal 20/10 al 27/10  
**NOVEMBRE**  
• Torna il più coinvolgente «Grasse» MILANO 18/11  
• MILANO - Palazzo Reale - Mostra di Picasso

**I mercurini di Natale**  
• VIENNA dal 6 al 9/12  
• STRASBURGO dal 7 al 9/12  
• SALZBURGO dal 7 al 9/12  
• HEIDELBERG - ROTHEMBERG dal 7 al 9/12  
• BRESSANONE dal 7 al 9/12  
• BOLZANO dal 7 al 9/12  
• INNSBRUCK dal 8 al 9/12

**Campagna Autunno Invernale Italiano**  
**VIVI L'ITALIA - ENTRA NEL TOURING**  
Tra i molti vantaggi... i Soci hanno diritto a vantaggi esclusivi del 10% nei Villaggi Touring La Maddalena, di Marina di Camerota e delle Isole Tremiti e a scatti del 5% sui programmi di viaggio TOURING, ALPITOUR, VIAGGI DEL VENTAGLIO, VIAGGI DELLA EUROTRAVEL, FRANCOROSSO, VOLANDO e KARABOIA per qualsiasi destinazione e in qualsiasi periodo dell'anno.

**SUCCURSALE**  
Touring Club Italiano  
TURIAMO - VACANZE - CROCIERE - SOGGIORNI - VIAGGI DI NOZZE  
BIOLETTERA AEREA - PERUVIA - MARTINA

**MINOLA**  
ITALIA 7 - BIELLA  
VIA JONICA 100 - BIELLA

**FENDI**

**GUCCI**

**PELLUCCE E CALZATURE**  
ABBIGLIAMENTO



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri un fronte caldo ha interessato le nostre regioni provocando qualche sporadica pioggia. Nel pomeriggio tuttavia non sono mancate parziali schiarite, soprattutto sulle zone alpine, interessate da aria leggermente più secca. Oggi trascorreremo una giornata uggiosa con possibilità di isolate e brevi piogge.

**Previsioni** In mattinata cielo in prevalenza nuvoloso in pianura a causa del sollevamento degli strati nebbiosi, sulle Alpi alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Non si escludono deboli ed isolate piogge sul basso Piemonte. Nel pomeriggio in condizioni resteranno quasi immutate, anche se sarà possibile vedere qualche raggio di sole in pianura. In serata invece aumenterà il rischio di piovaschi, soprattutto sulla Liguria di Levante. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani l'arrivo di aria fredda provocherà rovesci frequenti.

ZOOM

Sarà un inverno con la neve?

E' la domanda che tutti si pongono all'inizio di ogni inverno: molti, diremmo quasi tutti, non sanno che la sorte della stagione fredda dipende in gran parte dalla NAO, (Northern Atlantic Oscillation). Si tratta di una sorta di reazione a catena: se il vortice polare alle alte latitudini si rinvigorisce a causa di una diminuzione della pressione atmosferica, parallelamente si irrobustisce anche l'anticiclone delle Azzorre sul medio Atlantico. Vi sarà così una notevole differenza di pressione tra il 45° e il 55° di latitudine. Viceversa quando la pressione aumenta nelle zone polari si avrà un indebolimento del «nostro» anticiclone. Lo studio di questo meccanismo prende appunto il nome di NAO. Un valore positivo di questo indice segnala che l'anticiclone delle Azzorre si sta rafforzando, un valore negativo segnala la presenza di una zona anticiclonica in luogo del vortice polare. Le influenze meteorologiche sono notevoli: la maggior forza dell'anticiclone delle Azzorre tiene lontane le perturbazioni atlantiche dall'Italia; di conseguenza diminuiscono le occasioni favorevoli alle precipitazioni nevose.

A CURA DI: www.meteolive.it

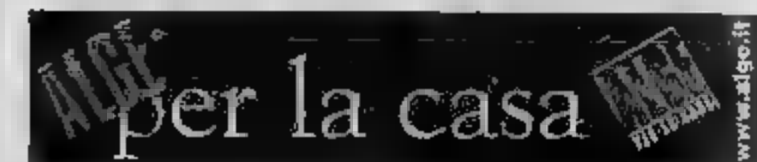
PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 25	REGGIO CALABRIA	22 29
BARI	20 25	ROMA	18 28
BOLOGNA	16 23	VENEZIA	16 23
CAGLIARI	20 29	BARCELONA	18 26
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	18 27	FRANCOFORTE	13 21
FIRENZE	16 26	GINEVRA	13 21
LIVORNO	20 26	LONDRA	13 19
OLBIA	23 28	MONACO DI BAVIERA	12 20
PALERMO	16 26	PARIGI	11 22
PESCARA	14 26		12 19

OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti; tramonta alle ore 19 e 1 minuto

**LA LUNA:** si leva alle ore 21 e 18 minuti; cala domani alle ore 12 e 27 minuti



**CONTATTO CONTINUO.  
LA TUA BANCA DOVE  
E QUANDO VUOI.**

**Lineattiva  
Banking**

I TUOI INTERESSI

Devi solo muovere il mouse per avere ciò che desideri. Perché con Lineattiva Banking puoi curare i tuoi interessi via Internet e telefono, da casa o dall'ufficio. E se viaggi spesso oppure sei in vacanza, direttamente dal tuo cellulare.

Comunque tu scelga, potrai gestire il tuo conto corrente, pagamenti compresi, l'aggiornamento immediato. La rata dell'affitto? Disponi un bonifico, anche all'ultimo minuto. La scadenza della tua assicurazione auto? Non pensarci, te la ricorda Lineattiva.

Senza parlare dei vantaggi per le tue finanze. Con Lineattiva Banking, infatti, è più conveniente operare in Borsa, con i tuoi indici e quotazioni in tempo reale.

Senza code, né perdite di tempo. In assoluta sicurezza, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Lineattiva Banking è veloce, semplice, economica. In più, ti offre 3 mesi di prova gratuita\*. Se poi non hai ancora il pc, rimedialo subito: ti offriamo un finanziamento fino a 5 milioni a tasso privilegiato. Visita il sito [www.lineattiva.it](http://www.lineattiva.it) o informati presso le nostre filiali di Biella (via Sauro 2) e di Cossato (via Palotta 11/B). Con Lineattiva, puoi semplificarci la vita.

BANCA DI ROMA  
CREDITO ITALIANO

[www.lineattiva.it](http://www.lineattiva.it)

### **Glaxo Glaxomil**





ARTICOLI di PRODUZIONE E  
di CAMPIONARIO  
A PREZZI di fabbrica

INTIMO PIGIAMI MAGLIERIA PANTALONI FELPE T-SHIRT GIUBBOTTI CAMICIE

NUOVE COLLEZIONI  
AUTUNNO/INVERNO

**Spaccio Aziendale**

APERTO DOMENICA 7 OTTOBRE

MOTTOLAIA (BI)  
Via Martiri della Libertà, 147 e Tel. 071 / 872825

[www.samar.com](http://www.samar.com)

ORARIO DI APERTURA:  
da MARTEDÌ a VENERDÌ: 15.00/19.00  
SABATO: 9.30-12.30 - 15.00/19.00 - Chiuso il Lunedì



www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la Bora



## Bora Variant 130 CV. Trasforma il tuo box in un ranch.

La Bora Variant ha la motorizzazione che aspettavi, un nuovo 1.9 TDI che raggiunge una potenza di 130 CV. E' inoltre munita dei sistemi di sicurezza attiva ABS, EDS e ASR e del cambio a sei marce. Un Diesel di

grande livello tecnologico per darti alte prestazioni e bassi consumi. Se fino ad oggi non volevi fermarti, da domani comincerai a scalpitare.

Potete trovare Bora Variant 1.9 TDI 130 CV nelle seguenti versioni: Trendline a Lit. 44.532.266 (Euro 22.999) - Trendline Tiptronic a Lit. 46.940.994 (Euro 24.243) - Highline a Lit. 47.612.887 (Euro 24.590) - Highline Tiptronic a Lit. 50.021.591 (Euro 25.834) - Highline 4 MOTION a Lit. 50.366.263 (Euro 26.012). IVA inclusa, I.P.T. esclusa.

Bora Variant



Bora Variant vi aspetta da:

# VIBI car

**GAGLIANICO Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544042**

GRANDE VIABILITÀ, BIELLA VUOLE AFFRONTARE IL NODO DELLA PEDEMONTANA

# Ora la Provincia spinge sulla «Rolino-Ghemme»

BIELLA

Grande viabilità: dopo l'annuncio per il progetto del peduncolo tra Vigliano e Carisio, si riparla nuovamente di raccordi autostradali.

Il collegamento pedemontano Biella-A26 casale di Romagnolo Sesia-Ghemme, ultimo tratto della Pedemontana piemontese destinata a collegare l'A5 dai trafori valdostani con l'A26 del Sempione, sarà infatti affrontato in un incontro tra il presidente della Provincia, Orazio Scanzio, e i dirigenti della società Autostrade.

**Giovedì mattina la riunione in città con i tecnici della «Società Autostrade»**

Durante la riunione, fissata in città giovedì 11, alle 10, i responsabili del Gruppo Autostrade per il settore Nord-Ovest prenderanno visione del progetto preliminare che l'amministrazione provinciale aveva predisposto nei mesi scorsi.

Spiega il presidente Scanzio: «Uno degli obiettivi che la Regione si è posta fin dagli anni Settanta, è stato quello di collegare i principali centri a ridosso delle Alpi mediante un corridoio pedemontano che interessasse le province di Biella, Vercelli e Novara. Un primo significativo passo di questo asse che attraversa in direzione Est-Ovest il Bielese, è stato realizza-

zato alla fine degli anni '70 ed è costituito dalla superstrada Biella-Cossato che a breve raggiungerà, con il completamento del lotto in costruzione, la frazione Rolino di Cossato».

Aggiunge Orazio Scanzio: «Ora dobbiamo continuare ad andare avanti. Con le Province confinanti abbiamo da tempo iniziato una forte azione per sollecitare le autorità centrali a portare a termine il collegamento, che giustamente è ritenuto un'opera di vitale importanza per lo sviluppo socio-economico dei territori interessati».

Rispetto ad altri programmi, il magnano ha già ottenuto numerosi pareri favorevoli. L'av-

vio delle progettazioni tra Anas, Regione e l'allora Provincia di Vercelli di concerto con la Società Autostrade ha fissato la Pedemontana nei piani regolatori di Masserano, Brusnengo, Rossio, Gattinara e Romagnolo e nei piani territoriali delle tre province.

Nel 1998 è stata stipulata una convenzione tra Anas, Regione e Provincia, d'intesa con Novara e Vercelli per predisporre il progetto preliminare del tratto fino a Romagnolo. Lo studio è stato ultimato dai tecnici della Provincia di Biella nello scorso giugno. [r. d.]

IN BREVE

CRONACA

**Trovata al Piazzo la donna scomparsa l'altra mattina**

È stata ritrovata ieri mattina al Piazzo in buone condizioni di salute, anche se un po' confusa, la pensionata che è scomparsa da casa l'altra mattina. La donna, 69 anni, ha detto ai poliziotti che l'hanno rintracciata, di avere trascorso il tempo, circa 48 ore, a girvagare senza meta non ricordando più la strada di casa. [f. p.]

INDAGINI

**Rinvenuto morto a 89 anni nel cortile di un istituto**

Per cause che i carabinieri devono accertare, un pensionato di 89 anni, R.Z., è stato trovato morto ieri mattina nel cortile di una casa di riposo cittadina, appena sotto la finestra della sua stanza. Non è escluso che l'anziano possa avere perso l'equilibrio, magari per un improvviso malore, e sia caduto di sotto. [f. p.]

**Parcheggia in via Trieste e gli rigano il via**

Danni ingenti alla Bmw di R. S., 53 anni, di Biella. L'uomo aveva lasciato per qualche ora l'auto in via Trieste, quando è tornato a riprenderla l'ha trovata tutta rigata e ammaccata. [r. s.]

L'ASSOCIAZIONE HA CELEBRATO IL PATRONO S. FRANCESCO CON UNA RIUNIONE CONVIVIALE ALL'AGORA

# Un successo la festa dell'Ascom

Tra gli ospiti il presidente regionale Dardanella

BIELLA

Un'autentica atmosfera conviviale nel «roof garden» dell'Hotel Agora, i commercianti biellesi hanno festeggiato il patrono San Francesco.

Si è trattato della seconda edizione dell'appuntamento, «inventato» dal direttore Giancarlo Marchetto, riunire i soci in un'occasione informale. A debuttare come padrone di casa è stato Antonio Arnaldi, neopresidente dell'associazione.

Molto qualificato il «parterre», dal presidente regionale e vicepresidente nazionale Concommercio Ferruccio Dardanella all'assessore regionale Gilberto Pichetto, dal presidente della Provincia Orazio Scanzio all'assessore comunale alle Finanze Paolo Azario.

Tra i molti interventi, quelli di Dardanella e Pichetto: entrambi hanno sottolineato lo spirito di ricerca che spinge i piemontesi, ed i biellesi in particolare a misurarsi sempre con nuove sfide e conquiste. In tema di commercio, l'assessore Pichetto ha ricordato la nuova legge regionale sui finanziamenti a favore del settore e la normativa che riorganizza la materia dell'ambulante.

Si è svolta quindi la premiazione dei soci, tra i quali il past president Giovanni Pozzi, che ha raccolto i sinceri applausi dei colleghi. [r. s.]



Nelle foto di Canevaro due momenti della festa dei commercianti: in alto, il folto gruppo dei partecipanti che hanno affollato il «roof garden» dell'Agora; in basso, il presidente dell'Ascom Antonio Arnaldi mentre porge il benvenuto agli ospiti.



DAVANTI A UN BANCOMAT

# Sparisce con la card di un anziano

Si offre di aiutarlo a prelevare i soldi al Bancomat e gli porta via la carta di credito. Protagonisti della vicenda sono un giovane sui 30 anni, educato e vestito a regola d'arte, e un pensionato di 81 anni, residente in città. In evidente difficoltà nell'operazione di prelievo a un Bancomat di via Gramsci, lo sconosciuto si è avvicinato al pensionato offrendogli il suo aiuto.

Completato il prelievo delle 500 mila lire indicate dall'anziano, il giovane lo ha salutato e si è allontanato. Solo più tardi il pensionato si è reso conto che la sua carta era trattenuta dallo sconosciuto. L'indomani A.C. si è recato alla sua banca per segnalare l'episodio e richiedere il blocco del conto corrente, che tuttavia non presentava altri prelievi oltre a quello del giorno precedente.

Due le ipotesi: un tentativo di truffa attraverso la cessione della carta, oppure una distrazione, nel senso che il giovane potrebbe aver trattenuto la carta inavvertitamente. [f. p.]

INTANTO E' CHIUSA «ANDIAMO AL PIAZZO», VISITATA DA 6 MILA SPETTATORI

# Biella capitale della fotografia

Ieri sera il via alla rassegna di mostre e incontri

BIELLA

A Biella, a Città Studi, a Pray e a Sordevolo, gli appassionati del clic hanno di che sbizzarrirsi. Ieri sera, a palazzo Cisterne al Piazzo, si è inaugurata l'inaugurazione, rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura che regala dieci mostre, workshop, incontri, atelier e portici un concorso, a chi di bianco, e nero, stampe, diapositive e quando l'altro s'interessa.

La rassegna (per la quale sono già giunte richieste di informazioni non solo dal Bielese ma pure dalle città vicine), entra subito nel vivo questa mattina con un workshop dedicato alla fotografia digitale amatoriale e professionale che va in onda a Città Studi. L'esperienza, con gli esperti della Nikon verrà poi ripetuta sabato e ancora il 27.

Tutte le informazioni per gli orari, le iniziative ed il programma si trovano sul sito [www.comune.biella.it](http://www.comune.biella.it) oppure al numero 015-3508501 mentre i pieghevoli sono disponibili anche nei punti informativi di piazza La Marmora (Villa Schneider), via Italia (portici del Comune), corso 53° Fanteria (al mercato) e ai giardini Zumaglini in via La Marmora.



Intanto l'assessorato ha tirato la somma per «Andiamo al Piazzo» altra manifestazione impegnativa (realizzata in settembre) che ha visto la presenza di centinaia di visitatori, agli spettacoli ed alle mostre in cartellone. L'affluenza di pubblico non è stata solo cittadina: sulle schede di registrazione quasi 2 mila sono giunti dalla Lombardia, da Piemonte, Liguria, Veneto Toscana e Lazio. «Oggi possiamo dire che anni di paziente lavoro danno frutti sensibili e che le previsioni per il futuro sono di ulteriore crescita», ha commentato l'assessore Vittorio Barazzotto. [p. g.]

# New Cosma

Azienda operante nel settore dei servizi integrati, con specializzazione nelle seguenti aree:

- GESTIONE PROCEDURE INFORMATICHE
- TRATTAMENTO ED ANALISI QUANTITATIVA DATI
- GESTIONE FINANZIARIA
- AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
- ASSISTENZA CLIENTI
- Con sede in Cossato (BI)

**Per sostenere il proprio piano di sviluppo ricerca**  
Collaboratori/trici, per le seguenti posizioni, da inserire presso la propria Sede. Si prega inviare a v. **manoscritto**, con autorizzazione al trattamento dei dati personali, i sensi della Legge 675/96, a: **NEW COSMA S.R.L.**  
Ricerca e Selezione Personale  
Via XXV Aprile, 10  
13636 COSSATO (BI)  
citando il riferimento della posizione interessata sulla busta.

**DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI PROGETTISTI SOFTWARE**  
Riferimento P5  
La ricerca si pone l'obiettivo di inserire nell'organizzazione E.D.P. un gruppo di progettisti Software in linguaggi: PL - SQL - C, C++ - TOOLS SVILUPPO ORACLE - COBOL. Titolo di studio: Laurea in informatica, Ingegneria Informatica, Matematica, o preparazione equivalente. Età massima 35 anni. Richiede una precedente esperienza di tipo specifico.

**ANALISTA STATISTICO**  
Riferimento AS  
da inserire nella struttura dedicata all'analisi statistica relativa all'attività commerciale. Titolo di studio: Laurea in Scienze statistiche, Matematica, Fisica o disciplina equivalente. Età massima 35 anni. Altitudine ad utilizzare sofisticati sistemi di analisi dati. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza professionale.

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA ADDETTI CONTABILITÀ GENERALE**  
Riferimento CG  
da inserire nella Direzione Amministrativa per la gestione dei dati di Contabilità Generale. Titolo di studio: Diploma di Ragioneria. Età massima 35 anni. Altitudine all'utilizzo di strumenti informatici.

# Viabilità, il

Il trionfalismo con il quale la Regione, l'assessore Gilberto Pichetto e la Provincia hanno commentato l'accordo sul peduncolo autostradale Vigliano-Carisio, è del tutto ingiustificato.

La convenzione sottoscritta dalla Società autostrade e la Provincia prevede l'elaborazione del progetto preliminare sulla base di una certa ipotesi di tracciato. Di questo per il momento si tratta. Domando: l'ipotesi di tracciato sulla base della quale verrà elaborato il progetto preliminare è stata discussa e concordata con i Comuni interessati? Non credo ci possano essere dubbi sul fatto che il coinvolgimento avrebbe dovuto essere considerato un atto preliminare se si vogliono creare le premesse affinché all'iter, di per sé lungo e macchinoso, non si aggiungano ulteriori ostacoli. Ma la questione per cui è stata sinora affrontata pone non solo problemi di metodo, che chi ha responsabilità di governo deve saper risolvere in via preliminare. Sappiamo che l'intera operazione do-

vrebbe costare più di 200 miliardi.

Pichetto ha dichiarato che il grosso dell'investimento dovrebbe essere a carico della Società autostrade per quanto la rimanente parte si fa riferimento a generici quanto indeterminati contributi statali e comunitari, i quali però potranno essere attivati solo se il progetto verrà inserito nel Piano nazionale dei trasporti. Campa cavallo!

Lo stesso problema si era posto e si pone per la Pedemontana per la quale è stato finalmente definito il progetto. Domando: la Pedemontana rimane ancora una priorità? La Regione e la Provincia continuano a credere nella utilità e nel carattere strategico di questo collegamento?

Il 4 ottobre l'assessore regionale ai trasporti ha incontrato il ministro Lunardi. Nell'incontro si è parlato del traforo del Mercantour, della Asti-Cuneo e della Torino-Lione, ma non della Pedemontana, né tantomeno della nuova ipotesi di collegamento Carisio-Vigliano. Davvero strano se si considera l'enfasi con la quale si è parlato della Carisio-Vigliano. Identico discorso riguarda-

la Biella-Mongrando e la Cossato-Vallemosso. Per la Biella-Mongrando, trasferita alla Provincia di Biella, mi risulta che non sia fatto nulla per richiedere che rimanga in capo all'Anas fino al suo completamento, che comporterà investimento per 90 miliardi o almeno per ottenere che restasse in carico alla Regione. Il risultato è che nessuno di noi sa se questa strada verrà mai completata.

Absolutamente indeterminata rimane anche la situazione della Cossato-Vallemosso che la Regione non ha preso in carico, il che tra l'altro dimostra che non era così perseguita l'idea che anche la Biella-Mongrando potesse rimanere in capo all'Anas.

Stando così le cose è legittimo domandarsi quale sia la strategia con la quale la Regione e la Provincia intendano far fronte ai problemi viari del nostro territorio. E io non vorrei che la politica degli annunci, tanto generici quanto indeterminati e propagandistici, nascondesse un immobilismo nei fatti e un'assenza di linea con la quale affrontarli concretamente. **Walter Ronzani, Biella**

# AUTOAMBULANZE

Biella: 015/24.25.311; Cavaglio: 015/196.470; Cossato: 015/922.123.

# PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 157-120.118.

# FARMACIE DI TURNO

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglio: tel. 015/196.470; Cossato: telefono 015/922.501.

# FARMACIA DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Rol, p. G. S. Cossato (Vernato), tel. 015/405.840. Orario: apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli Comuni della provincia, la Farmacia di turno è il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Ronco Biellese: Dr. Caccia, via Roma 92, tel. 015/46.16.69. Cerrione: Dr. Piazzi, via Giovanni 85, tel. 015/87.16.69. Occhieppo Sup.: Franchini Belluzzi, p. Melego S. A., tel. 015/59.01.74. Sinesio: Dr. Bellucci, fraz. Fontanella Corno 4, tel. 015/74.22.10. Vigliano Biellese: Dr. Sencinieri, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

**I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA**  
L'INFORMAZIONE  
OTTRE I QUOTIDIANI

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - Tutti i Giorni  
DOMENICA: Tuttoadatti (solo Torino)  
**LA STAMPA**



# Da venerdì 12 le prove aperte al pubblico. Gran finale domenica pomeriggio al Teatro Civico

## Vercelli cerca un nuovo re del pianoforte

### Iniziate le selezioni del Concorso Viotti: 40 i partecipanti

VERCELLI

È ispirato a Wolfgang Amadeus Mozart la sezione pianistica del Concorso internazionale di musica «Giovanni Battista Viotti» organizzato dalla Società del Quartetto.

Riecheggiano da ieri al Teatro Civico le prime note dei concorrenti per questa prima fase della cinquantaduesima edizione del contest, alla quale si sono iscritti una quarantina di pianisti provenienti da tutta Europa, dalla Russia, da Hong Kong, da Taiwan e dall'America.

La seconda prova sarà il programma di prossima settimana, da martedì fino a giovedì, mentre aperte al pubblico saranno le semifinali di venerdì 12 alle 15,30 ed alle 20,30. Richiesta ai semifinalisti l'esecuzione di composizioni mozartiane tra sonate, fantasie e variazioni, aggiunta a brani scelti tra pagine di Franz Schubert, Robert Schumann, Felix Mendelssohn Bartholdy e Johannes Brahms.

Per le 17 di domenica 14 ottobre, sempre al Civico, accompagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova diretta da Pietro Borgonovo si esibiranno i finalisti in una performance «obbligata» tra questi concerti per piano e orchestra dal repertorio di Mozart: «N.9 in mi bemolle maggiore K271 "Jeunehomme"», «N.20 in re minore K466», «N.21 in do maggiore K467», «N.22 in mi bemolle maggiore K482», «N.23 in la maggiore K488», «N.24 in do minore K491», «N.25 in do maggiore K603», «N.26 in re maggiore K537 "Kronungskonzert"», e «N.27 in si bemolle maggiore K595».

Il primo premio sarà di venti, cinque milioni in ricordo di



Joseph Robbone. Questo riconoscimento, intitolato al fondatore del Concorso Viotti, è stato istituito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli: si tratta praticamente dell'importo più elevato, come premio, fra quelli assegnati nei concorsi musicali in cartellone in Italia.

Joseph Robbone, sul finire degli Anni Quaranta, diede vita alla prestigiosa manifestazione musicale, destinata ad ingigantire fino a diventare uno dei punti di riferimento in ambito mondiale, nella ricerca e nell'affermazione dei giovani talenti della musica. E quando la fama del Viotti si consolidò, Robbone istituì il «Viotti d'oro», trofeo riservato al gotha della musica classica.

Ritornando ai premi, la sezione piano di quest'anno, il secondo è di 10 milioni, il terzo di 5 milioni. Premio dei pubblici 700 mila, mentre il Soroptimist Club Vercelli ha istituito un premio di un milione di lire da assegnarsi alla concorrente finalista del concorso pianoforte meglio classificata.

La giuria che valuterà i pianisti, presieduta da Giuseppe Pugliese, sarà composta dallo svedese Dag Achatz, dall'italiano Paolo Bordoni, dal croato Wladimir Krpan, dal radomir Melmuka, dall'italiano Riccardo Rinaldi e dal francese Jacques Rouvier.

La sezione canto lirico, intitolata quest'anno a Giuseppe Verdi, inizierà invece, pre

Teatro Civico, le prove selettive, il 10 ottobre. Le prove pubbliche si svolgeranno il 11 ed il 29 ottobre alle 15,30 ed alle 20,30.

Programma richiesto ai semifinalisti di canto: arie da opere Verdi da eseguire con accompagnamento pianistico di Fulvio Bottaga. La prova finale sarà in cartellone alle 20,30 di sabato 11 novembre. I cantanti, che seguiranno sempre un percorso «obbligato» le verdiane, saranno accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Fabrizio Maria Carminati.

La giuria presieduta da Giuseppe Pugliese vedrà la presenza di Rudolf Berger (Svizzera), Giovanna Canetti (Italia), Hu-

Due finalisti della sezione pianoforte all'edizione Duemila del Concorso Viotti. Quest'anno sono circa quaranta i concorrenti pronti a disputarsi il primo premio 5 milioni intitolato a Joseph Robbone (in basso con Luciana Savignano) il fondatore delle manifestazioni viottiane.



RISTORANTE

PIZZERIA



# Viggiano



**BIELLA - Via Torino, 77**  
(angolo Piazza Adua)

Tel. 015.403975 - 015.8493709

LA MONROSA HA STABILITO I PREZZI DELLA PROSSIMA STAGIONE PER PRATICARE LO SPORT BIANCO SUL GHIACCIAIO DEL ROSA

# Costa 50 mila lire sciare a punta Indren

## Ma gli abitanti di Alagna pagheranno soltanto metà tariffa

ivan Fossati

Sciare sul Monte Rosa, la tariffa della stagione invernale. In della concazione del collegamento con la Valle d'Aosta (gli altri impianti dovrebbero essere realizzati l'anno prossimo) da dicembre per le sulle montagne di Alagna saranno a disposizione la telecabina E88 sale a Pianalunga poi una seggiovia che riconduce gli appassionati sulla tratta della vecchia funivia di Punta Indren.

E l'offerta delle piste da discesa è invariata rispetto al solito. Il del giornaliero secondo tariffe fissate dalla Monrosa spa, l'azienda controllata dalla società pubblica Montarosa 2000 e che ha il compito di gestire la stazione, di 50 mila lire; oltre al prezzo pieno esistono altre due fasce: i ragazzi dagli 8 ai 12 anni e gli ultrasessantenni pagheranno 42 mila lire mentre i residenti ad Alagna avranno uno sconto del 50 per cento, cioè verseranno 25 mila lire. Tutto gratuito invece per i bambini fino a otto anni.

E' stato invece fissato in 35 mila lire il costo del pomeriggio, che si riduce a 17 mila per chi risiede a Alagna. Quest'anno Montarosa non ha previsto abbonamenti per più giorni e neppure tessere stagionali. Queste formule però in vendita in Val d'Aosta e i biglietti sono validi anche sul versante valsesiano del massiccio montuoso tenendo presente che il collegamento è permesso soltanto un



Sono state fissate le tariffe per sciare a Punta Indren il prossimo inverno. Il prezzo del giornaliero per gli adulti è stato fissato in 50 mila lire. Altre tariffe applicate per i pensionati e i ragazzi mentre agli abitanti di Alagna verrà applicato uno sconto del 50 per cento.

tratta di fuori pista che non è sempre percorribile.

Iltra al giornaliero che permette l'accesso al ghiacciaio dell'Indren e quindi anche al tracciato verso la valle di Gressoney, sarà possibile acquistare un'altra possibilità, ovvero quella che prevede di sciare soltanto tra Alagna e la Bocchetta Pisse. Questo caso giornata costerà 35 mila lire (30 per gli under 12 e gli over 60 e 18 mila per i residenti) mentre il pomeriggio è fissato a

(dodicesima di ridotto per gli alagnesi).

Ai botteghini saranno anche in vendita ticket per singole corse, per chi cioè intende salire (e scendere) alle varie stazioni per sciare e quindi utilizzare più volte le risalite skilift compresi. Questi prezzi: andata e ritorno a Punta Indren costerà 15 mila, Bocchetta della Pisse trentamila e a Pianalunga quindicimila. Altri biglietti daranno il diritto a percorrere le tratte intermedie: per ognuno

di questi viaggi, 15 mila in salita e quindicimila in discesa.

di sapere quando potrà essere lanciata la stagione sciistica (di solito il via previsto in del ponte dell'8 dicembre, ma la data viene poi anticipata o posticipata in base alle nevicate), sono stati fissati della telecabina che parte Alagna: fino al 28 gennaio funzionerà dalle 9 alle 16,30, fino al 7 aprile dalle 8,30 alle 17, fino al 7 aprile dalle 8,30 alle 16.

## Mera in bilico

### Sono ore decisive per il «salvataggio»

SCOPELLO. Ancora qualche ora di per conoscere il futuro di Mera e, di conseguenza, del turismo invernale della media valle. Fino a ieri pomeriggio non è arrivata la risposta dei vertici della Sema, la società proprietaria degli impianti di risalita dell'Alpe, all'ultima offerta avanzata dal pool enti pubblici che, di fatto, avevano costituito una cordata.

Provincia, Comunità montana, Camera di commercio e Comune di Scopello hanno proposto alla proprietà dar vita a una società a capitale misto per il rilancio della stazione, a breve è atteso il responso. Ancora ieri sindaco di Scopello Giorgio Novarina non novità, ma secondo proprio quanto dichiarato dall'amministratore della Sema Giovanni Bozzo, quella che si sta concludendo dovrebbe essere la settimana decisiva.

Entro domani, al più tardi lunedì, si conoscerà quindi il destino di Mera terzo millennio. (l. fo.)

## TRINO

Sport barriere: appuntamento con il tennis

Si terrà quest'oggi la tappa trinese di «Sport senza barriere», la manifestazione organizzata dalla Provincia e giunta alla decima edizione. L'appuntamento è per la 10 Centro Buzzi il tennis per disabili. Otto gli atleti che esibiranno di fronte agli studenti degli istituti trinesi i quali potranno anche essere direttamente coinvolti. Domani, invece, Sport barriere si sposterà all'At Pro Vercelli dove, a partire dalle 10, il maestro argentino Daniel Sempayo il supporto di alcuni atleti illustrerà lo short tennis, disciplina per disabili mentali che, dalla prossima stagione, vedrà impegnati anche i ragazzi della Rosa Blu grazie a un rapporto di collaborazione con l'At Pro Vercelli. (sa. u.)

## VERCELLI

Donna albanese allontanata dall'Italia

Dimessa dal carcere di Billelme e accompagnata dalla polizia alla scala aerea di Malpensa per il suo allontanamento dal territorio nazionale: E. M., 30 anni, albanese, num. «alias», già espulsa dal prefetto di Vercelli e da quello di Novara, era stata arrestata lo scorso 30 settembre per concorso ricettazione, spaccio di stupefacenti e favoreggiamento nei confronti di un connazionale, responsabile di spaccio e lesioni aggravate. (w. ca.)

## VERCELLI

Domani gara podistica per ricordare don Pollo

L'Associazione nazionale alpini, gruppo «Don Secondo Pollo» di Vercelli organizza per domani il settimo trofeo intitolato sacerdoti beatificato. Il ritrovo alle in Rigoletto, dove sarà possibile iscriversi alla podistica non competitiva per adulti (10 chilometri) e bambini (un chilometro e mezzo). Al termine della pedalata, le premiazioni. Per ulteriori informazioni si può telefonare a Ferruccio, 0161.256652. (d. b.)

## PEZZANA

Stasera concerto della Camerata «Viotti»

Proseguono i festeggiamenti in onore del 40° anniversario della proclamazione di Sant'Eusebio patrono del Piemonte. E stasera, nella chiesa parrocchiale di Pezzana, alle 21, il concerto della Camerata polifonica «G.B. Viotti», diretta da Vittorio Rossetti. L'ingresso è libero. (d. b.)

## VERCELLI

Oggi torna in piazza Cavour il mercatino biologico

Oggi, 8,30 alle 19, torna in piazza Cavour l'apprezzatissimo mercatino biologico di NaturalVercelli. Per ricordare con 28 di anticipo «Biodomenica», la giornata Euro mediterranea dell'alimentazione e dell'agricoltura che si terrà il 7, i produttori ecologici distribuiranno materiale informativo e assaggi di prodotti biologici. Quindi ci sarà un dibattito sull'ambiente con i ragazzi e ritorno dalle Canarie per lo scambio interculturale promosso dalla Provincia. (d. b.)

IL COMUNE: «I LAVORI FINIRANNO ENTRO NATALE»

## Varallo, via Umberto si prepara ai restauri

VARALLO

Si rinnova via Umberto. Partiranno lunedì i lavori per la sistemazione del fondo stradale e il rifacimento dei marciapiedi. L'intervento aveva suscitato qualche perplessità tra gli operatori commerciali, per il timore che il cantiere potesse incidere sullo shopping natalizio. L'amministrazione comunale, pur non accettando di rinviare l'operazione, ha cercato di organizzare, con la ditta che si è aggiudicata l'appalto, i lavori in modo che in poche settimane possano risolvere i disagi.

Così, tranne particolari e sverse condizioni meteo, entro un mese dovrebbe essere tutto concluso. Per la riassetatura, via Umberto è stata divisa in due: nella prima fase si lavorerà dal ponte Antonini sul Mastellone fino all'altezza di don Maio. In questo periodo (si prevedono quindici giorni circa) sarà naturalmente vietata la circolazione e la sosta dei mezzi. In particolare di giorno, quando le macchine ope-

ratrici saranno al lavoro, mentre la notte il transito sarà consentito ai residenti. In compenso di giorno sarà lasciato spazio per le e per altre necessità urgenti, sempre che proprio in quel momento si stia posando la nuova copertura in catrame. Terminata le operazioni, il cantiere si trasferirà più avanti, cioè nel tratto largo di via Umberto sino ad arrivare in piazza Vittorio. Anche in questo sarà valida l'ordinanza comunale stop alle auto, sempre con la libertà notturna per chi abita in zona. Richiederà qualche giorno tempo in più la marciapiedi, è stato calcolato che un mese sia più che sufficiente per concludere tutto quanto previsto nel capitolato d'appalto. Sempre che, appunto, il maltempo non metta lo zampino: e l'autunno, quanto a pioggia, tira spesso brutti scherzi. In ogni caso il periodo natalizio è ancora lontano, quindi non dovrebbe generare ostacoli alla scorsa ai regali. (l. fo.)

I SEGGI RESTERANNO APERTI DALLE 6,30 ALLE 22. MA TRA I PARTITI IN PROVINCIA C'E' POCO FERVORE PER LA CONSULTAZIONE

## Alle urne per il referendum

### Domani chiamati al voto 155 mila elettori

VERCELLI

Tutte all'insegna delle novità, la tornata referendaria di domani: gli elettori sono chiamati ad esprimere con un sì o con un no il proprio parere su una legge costituzionale, con la quale la precedente maggioranza parlamentare aveva modificato alcuni articoli del capo V della Carta costituzionale. In particolare, quelli che assegnano a Regioni competenze prima riservate alla sola autorità centrale. Prima novità: non è richiesto il raggiungimento di un quorum, e di conseguenza il referendum resterà valido qualunque sia il numero degli elettori che andranno a votare.

Seconda novità: al contrario di quanto avveniva nei precedenti referendum, chi vorrà approvare la legge dovrà votare sì, mentre il no servirà per annullarla. Terza novità: i seggi si apriranno in anticipo rispetto alle precedenti tornate, alle 6,30 invece delle 7, e chiuderanno, invece, alle 22. Comunque gli elettori che a

quell'ora si troveranno già all'interno dei seggi avranno il diritto di votare. Gli scrutini inizieranno immediatamente dopo la chiusura; i risultati potranno essere già intorno alla mezzanotte.

Quarta novità, almeno per quanto riguarda Vercelli: pare che l'appuntamento domani interessi più di tanto.

Le lunghe file di cartelloni elettorali continuano a restare desolatamente vuoti: uniche eccezioni i manifesti Fiamma tricolore per il no e dell'Ulivo per il sì. Sull'intero territorio provinciale gli elettori con diritto al voto sono 155.589, dei quali 74.318 uomini e 81.271 donne. Nel solo capoluogo gli elettori sono 40.487, dei quali 18.925 uomini e 21.562 donne.

Rispetto ai dati della politica di maggio, tutte le cifre degli aventi diritto al voto domani sono in leggera diminuzione: unica il totale complessivo dei maschi, che risultano in aumento di unità.

Quinta novità, forse la più importante: contrariamente a

quanto fino all'anno scorso, questa volta i certificati elettorali recapitati ai domicili degli elettori.

Per poter votare domani occorrerà recuperare la tessera elettorale già lo scorso maggio per la politiche: chi l'ha smarrita, o se la in qualche modo gravemente deteriorata, potrà ottenerla rapidamente e senza eccessive formalità un duplicato, rivolgendosi all'ufficio elettorale del proprio Comune di residenza.

L'indirizzo e il numero del seggio presso il quale si è iscritti figurano sulla tessera elettorale, ed è lo stesso nel quale si è votato lo scorso maggio. A Vercelli sono allestiti 6 seggi privi barriere architettoniche a beneficio dei portatori di handicap, per i quali i servizi assistenziali del Comune mettono a disposizione anche il servizio di navetta. Insieme con la tessera elettorale è necessario presentare un documento di riconoscimento: carta di identità o considerata valida anche se scaduta. (w. ca.)



Gli elettori sono chiamati a dare il loro parere su una legge costituzionale

OPERAZIONE DRUG STORE

## Tra patteggiamenti e condanne per spaccio di ecstasy

VERCELLI. Tra patteggiamenti e riti abbreviati si avvia alla conclusione giudiziaria l'operazione «Drug Store», che ha portato all'arresto, nei primi mesi dell'anno, di diciassette persone lombarde e piemontesi accusate di aver dato vita ad una vasta rete di spaccio di ecstasy, destinata soprattutto ai frequentatori delle discoteche. L'inchiesta, coordinata dal procuratore Gianfranco Sandrelli e sostituito Antonio Sangammano, i carabinieri avevano sequestrato anche 1600 pastiglie di ecstasy e segnalato 68 persone alla Prefettura per consumo di stupefacenti.

Una prima trincea di condanne risale ai mesi scorsi, mentre in questi giorni davanti al gup del Tribunale sono compariti altri sette giovani, assistiti dai legali Rinaldi, Cometti, Rossi, Pastore. Tre di loro hanno patteggiato pene tra i 18 e i 22 mesi, agli altri è stato concesso il rito abbreviato: l'udienza è stata fissata al 4 dicembre. (r. v.)

ALLA RASSEGNA CON BICCIOLANI, RISO E ATTREZZI AGRICOLI

## E Vercelli risponde a Curri «A Cheese noi c'eravamo»

VERCELLI

Il vice presidente dell'Agenzia turistica locale, Daniele Curri si sbaglia: alla rassegna internazionale di Bra dedicata al formaggio, i prodotti vercellesi c'erano. Parola del Comune Vercelli che ha trasmesso per e-mail la foto dello stand allestito per «Cheese 2001».

Nella cittadina in provincia di Cuneo, il Vercelli è presente con 10 chioschi Biccholan del Folli, con tre quintali di riso Baldo, distribuito gratuitamente in mille sacchetti (grazie alla generosità della risaie Gasparro, Vinazzo e Rai), e piatti panisse fumante cucinata in campo dal Comitato Vecchie Porta Casale.

«Lo stand di Vercelli - si legge

di precisazione - ha attirato molti visitatori anche per l'esposizione di antichi attrezzi agricoli, restaurati a mesi e disposizione dalla cooperativa cometa. E proprio l'Ati ha a disposizione opuscoli turistici della nostra città».

Dunque all'appello di «Cheese» è mancata lo la Valsesia, e questo resta un peccato, proprio come lamentava Daniele Curri nella sua dichiarazione. «Abbiamo imparato la lezione», conclude il vice presidente, «lezione, va detto, che Vercelli pare aver già studiato a memoria dal Comune arriva la data del prossimo appuntamento. «La nostra città - si legge - prepara a partecipare all'assemblea nazionale dei Comuni italiani che si terrà a Parma».

(d. b.)

IN CORSO NUOVA ITALIA 200 METRI ■ GOLOSITA' ■ NEL POMERIGGIO LA «MARATONA» CON I GRUPPI ROCK

## Una pizza da Guinness per la Festa d'Autunno

### Domani ■ Santhià la kermesse dei negozianti, fra mercatini e sfilate d'auto d'epoca

SANTHIÀ

Auto d'epoca, musica, mercatini. E poi una pizza lunga due metri: roba da Guinness, o quasi. Domani, a Santhià, i negozi sono aperti per la quarta Festa d'Autunno, la grande kermesse organizzata dai commercianti di «2000 e Oltre».

Il programma è ricchissimo. Si comincia alle 8, con le bancarelle in corso Ignazio: saranno antiquari, collezionisti e artigiani (fino alle 18). Dalle 9,30, poi, comincerà l'esposizione dei negozianti associati al consorzio (orario continuato fino alle 19,30). Alle 10,30 c'è l'ora delle auto d'epoca: un gruppo di «maggiolini» sfilerà lungo la circosvalazione, per poi fermarsi ai giardini pubblici fino alle 12,30. Nel pomeriggio una nuova sfilata (alle 15,30), seguita da un'esposizione-bis (fino alle 18). In piazza Vittorio Veneto, per tut-



Il gruppo rock degli «Strada Guasta», in concerto domani ■ Festa d'Autunno

to il giorno, si metteranno in vetrina le associazioni di volontariato: protezione civile, Enpa, Avis, Aido, Alpini, giovani dell'oratorio e volontari del corso.

Il punto forte (in tutti i sensi) a metà pomeriggio. La maxi-

pizza sarà preparata in corso Nuova Italia dallo staff di Pizze Kiss, Mr. Pitzburger, ristorante Gabriella, panificio Avandero e ristorante Acquario. Lunga circa 200 metri, la pizza sarà pronta per 16,30, e sarà offerta come merenda ai visitu-

tori. A imbandire la tavola saranno gli Alpini.

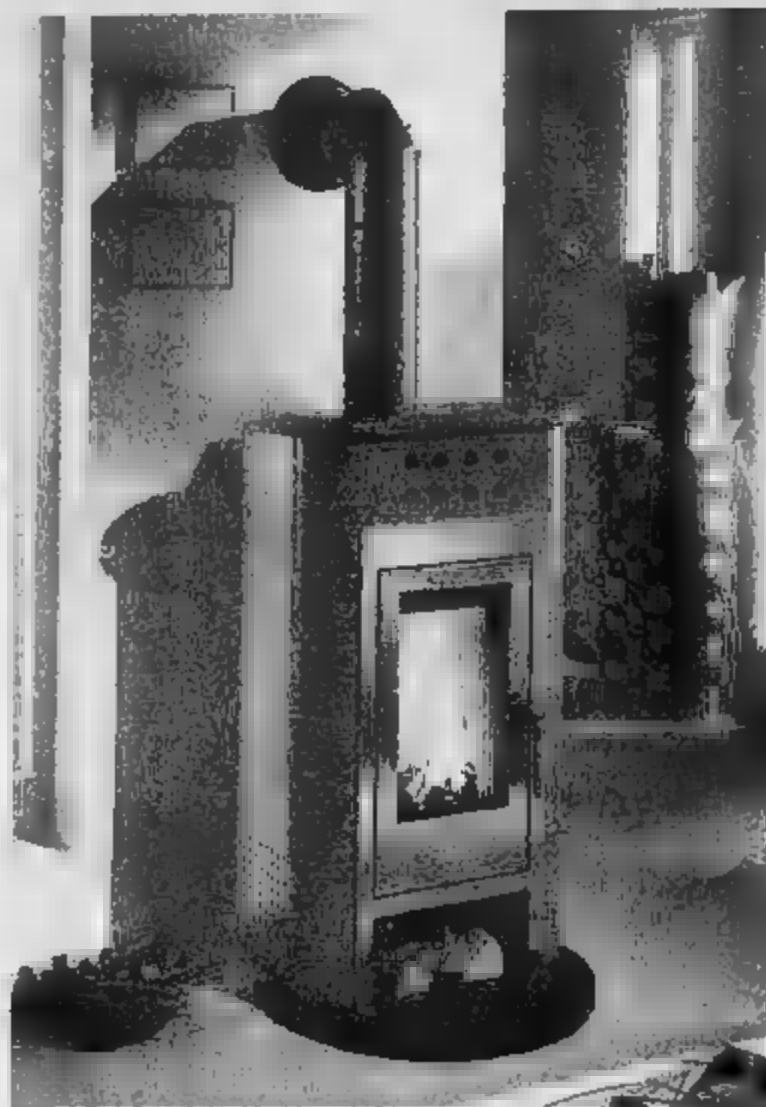
Sempre nel pomeriggio, in piazza Roma, è di scena il rock. La «live» comincia alle 14,30, con i Pink Elephant. Poi saliranno sul palco gli «Strada Guasta» (giovane band santhiese), e i Bleach. Il repertorio è per tutti i gusti, fra blues, rock'n'roll, hard rock e canzoni Anni Settanta.

Seconda Rosanna Ferro, presidente del consorzio «2000 e Oltre», la Festa d'Autunno ha poco invidia a quella di Luigi, che si svolge a giugno e che ha sempre un grandissimo successo: «Per organizzarla - spiega la presidente - la giunta comunale ci ha dato un aiuto importantissimo, e vogliamo ringraziarla per la collaborazione».

Per informazioni sul «Centro commerciale naturale», si può visitare il sito Internet [www.2000oltre.com](http://www.2000oltre.com). (g. bu.)



# LORIO Caminetti

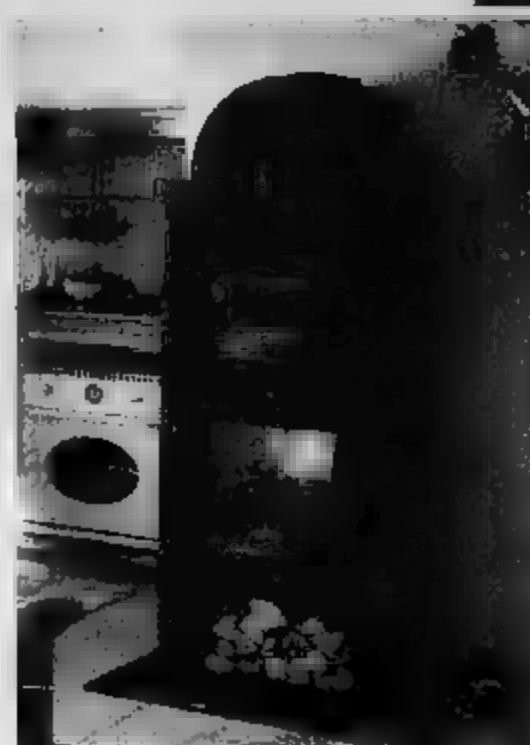


Rivenditore autorizzato



▪ caminetti e stufe ▪

**POSA IN OPERA  
VIDEOISPEZIONE  
TUBATURE  
E CANNE FUMARIE  
CON PERSONALE  
SPECIALIZZATO**



## ORARI APERTURA

*Dal martedì al venerdì  
dalle 15.00 alle 19.30  
sabato  
dalle 10.00 alle 12.00  
e dalle 15.00 alle 19.30  
Lunedì chiuso*

**SCONTO del 10%  
A TUTTI GLI SPOSI**

**Magazzino ed esposizione:  
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37  
Tel. 0161.805241 - Fax 0161.804385**

**SHOW ROOM  
VIGLIANO BIELLESE  
Via Milano 41/43**

**SHOW ROOM  
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132  
Tel. e Fax 0161.394406**



# LORIO Caminetti

**Oltre 300  
caminetti  
e stufe  
in pronta  
consegna**

*Non accontentatevi,  
scegliete la qualità.  
Fatevi spiegare,  
dai nostri tecnici,  
il funzionamento  
dei vari modelli,  
chiedete notizie  
sulla bontà dei materiali,  
sull'accuratezza  
delle lavorazioni  
e delle finiture e,  
per mettere fine  
agli equivoci, controllate  
le certificazioni:*



# Nessuna improvvisazione per quel giorno speciale sotto i riflettori

## Abiti da sposa, vietato il «fai da te»

### Massima cura nella scelta di modelli e colori

La sposa è la protagonista della cerimonia nuziale e di conseguenza il suo abito è il particolare maggiormente al centro dell'attenzione di parenti e amici: proprio per questo è importante che venga scelto con cura e che soprattutto sappia valorizzare al meglio la figura di chi lo indossa. L'abito deve rispettare i gusti della sposa, ma anche fondersi perfettamente con lo stile della cerimonia.

Per tutti questi motivi è indispensabile che la scelta avvenga diversi mesi prima, facendosi consigliare da persone di fiducia oltre che dal personale dell'atelier in cui si effettua l'acquisto. Va comunque sottolineato che la scelta dell'abito (lungo o corto, bianco o tinta per lei; doppio petto blu o tight per lui), deve essere la massima indipendenza agli sposi. Sono loro che devono sentirsi a proprio agio in chiesa, durante il rinfresco, mentre vengono fotografati, quando salutano amici e parenti.

È chiaro, come affermano gli stilisti del settore, che entrambi i capi d'abbigliamento devono intonarsi l'un con l'altro ed entrambi con la cornice del matrimonio. Se una bella auto d'epoca non si arriva vestiti da campagna né si sceglie il lungo ricamato di pizzo per un pranzo in un anonimo ristorante. Sportivi ed eleganti, gli sposi si regalano tessuti di qualità e griffati. Per quest'occasione, immortalata da mille foto o da video, non si deve badare a spese.

A tre mesi dalle nozze la scelta definitiva deve essere fatta: questo permetterà di effettuare tutte le riparazioni necessarie per adattare al meglio l'abito alla figura di chi lo indossa e scegliere gli accessori.

L'abito bianco e lungo è tradizione, ma la sfumatura va scelta in base alla carnagione. I bianchi caldi panna, crema, avorio e rosato valorizzano l'incarnato scuro e olivastro, quelli freddi ghiaccio, azzurro o grigio perla, si addicono alle carnagioni chiare.

Il tessuto e l'abbinamento ornamentico attirano l'attenzione sul modello. Al fisico asciutto è slanciato è permessa qualunque scelta. Per le figure vagamente magre, linee fluide con maniche lunghe, velate in estate e tessuti che accompagnano la linea: il pizzo. Tagli cadenti e morbidi drappaggi per le figure robuste, ma alte. La gonna ampia e vaporosa corpi aderenti spezza la figura, dunque è adatta solo a chi può contare su una certa statura.

Per questo evento unico non bisogna tralasciare nessun particolare. Le scarpe non devono avere il tacco troppo alto e consigliabile indossarle in casa alcuni giorni prima della cerimonia per renderle più comode. In particolari circostanze può permettere anche indossare un sandalo che lasci scoperto il tallone o le dita.



La sposa è la protagonista della cerimonia nuziale: il suo abito è quindi al centro dell'attenzione di parenti e amici: proprio per questo è importante che venga scelto con cura e che soprattutto sappia valorizzare al meglio la figura di chi lo indossa. Deve rispettare i gusti della sposa, ma anche fondersi con lo stile della cerimonia.



Gli unici gioielli consentiti sono piccoli orecchini a perle o di diamanti e un girocollo magari in perle che sia semplice e sottile. Nell'annulare della mano destra la sposa può portare il diamante di fidanzamento. I guanti non sono necessari, ma in un matrimonio dal tono formale non devono mancare. Quelli che coprono solo il polso si adattano a qualsiasi modello mentre quelli che arrivano al gomito e oltre sono indicati per vestiti senza maniche e spalline aletta. Per quanto

concerne la lingerie, la scelta deve essere fatta in funzione dell'abito, in modo da valorizzare le caratteristiche. Per le calze la tradizione suggerisce di indossare quelle velate, il reggicalze o autoreggenti: no ai collanti.

Arriva la data fatidica e irrinunciabili i dettagli beneaugurali. Qui le scelte sono diversificate in base alle diverse tradizioni regionali. Di solito la sposa porta con sé qualcosa di colore blu, qualche oggetto vecchio o prestato (orecchini e il fazzolettino della mamma).

## Speciale Sposi

Rendete indimenticabile per Voi i Vostri invitati un'occasione speciale

Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte. Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere la party a casa vostra nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirvi un raffinato servizio di catering "posate in mano" dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una scelta di soluzioni per quanto riguarda: tensostrutture, tavoli, sedie, ombrelloni e tutto ciò che necessita per una perfetta riuscita della Vostra festa; il risultato è garantito dimenticando, inoltre, le pulizie successive all'evento.

Interpellateci per un preventivo gratuito.



**La Bettola CATERING**

Specialisti in: Ricevimenti di nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

**CARISIO (vc)**

s.s. Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - [www.paginegialle.it/laBettola](http://www.paginegialle.it/laBettola)

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

**Bomboniere**

**Fiori d'Arancio**

Quaregna (Biella)

Stabile Biella - Cossato, 24

Telef. 015 111111



Aperto  
la domenica pomeriggio  
da febbraio a Maggio

<http://web.tiscali.it/fioriarancio>

Non lasciarti  
colpire dalla falsa  
convenienza

**ABBIGLIAMENTO**

**ZANARDI**

**quello che cerchi**

ROASIO - via Torino, 22 - 1000 mq di vendita  
DALLA 10 ALLE 19 ALLE 19

## SPETTACOLO E CULTURA...

- 14 ottobre: Picasso ■ Milano
- 20 ottobre: "Grease" - Teatro Nuovo Milano
- 27 ottobre: "La febbre del sabato sera" - Teatro Nazionale Milano
- 1 novembre: "Stomp" - Teatro Smeraldo Milano
- 22 novembre: "Carmen" - Teatro Regio Torino
- 8 dicembre: Monet ■ mostra a Treviso
- 14 dicembre: "Il lago dei cigni" - Teatro Regio Torino
- 21 dicembre: "The Harlem Gospel Choir" - Teatro Ciak Milano
- 22 dicembre: "La ... .." - Teatro Regio Torino
- 29 dicembre: "Lo schiaccianoci" - Teatro Regio Torino
- 31 dicembre: SPECIALE ULTIMO DELL'ANNO "The Harlem Gospel Choir" - Teatro Ciak Milano

**28 OTTOBRE** - 38° anniversario della fondazione SERENISSIMA Viaggi

... .. montana di GRESSONEY, Vi aspettiamo numerosi alla nostra grande festa valdostana, con balli latino ... .. e un menù assolutamente delizioso...

## SPECIALE FESTIVITÀ NATALIZIE....

Natale a Firenze  
dal 23 al 26 dicembre

Capodanno a Parigi  
dal 30 dicembre al 2 gennaio

Capodanno a Sorrento  
dal 29 dicembre al 1 gennaio

## I NOSTRI MERCATINI DI NATALE

Strasburgo e l'Alsazia dal 7 al 9 dicembre  
Trento 8 dicembre ■ Montreux 8 dicembre  
Milano 9 dicembre ■ Bolzano 16 dicembre  
Venezia 16 dicembre ■ Verona 23 dicembre



**SERENISSIMA VIAGGI**

BIELLA  
Viale Roma, 7 - Tel. 015.8494040 r.a.

BIELLA  
Via Gramsci, 10 - Tel. 015.31674 - 015.2522010

VERCELLI  
Via Giòberti, 30 - Tel. 0161.210483

B. Sella, 10 - Tel. 015.78397



la libera scelta del vivere bene

# EMPORIO CASA

cucine  
salotti  
camere  
complementi  
reparto tessile

Ad Ottobre  
siamo aperti  
tutte le  
**DOMENICHE**  
al pomeriggio



www.emporioarmanicasa.it

VIA G.FERRARI, 26 - GHISLARENGO (VC)

Chi promuove  
le migliori offerte  
di inizio scuola?

**Facile,  
Microlink!**



## PC Extra House

Processore Intel® Pentium® 4 • 1.70 GHz • Bus 800 MHz	1.70 GHz
RAM 20 GB 7200RPM	12GB DDR400 (2x3GB)
MODEM 56K	CD/DVD 12X
MONITOR 15" LCD	

Monitor 15" LCD • Scheda video NVIDIA GeForce 2 MX • Audio Integrato • Tastiera, mouse e cavi • Livello scolastico • Cuffia con microfono • Windows Millennium • Symantec Norton Antivirus 6.0 • Abbonamento internet Eutelsat



Tuffatevi in Etranet il mondo dei giovani e dei divertimenti!  
Internet ed e-mail gratis • News e...

www.estranet.it

**MICROLINK**  
Gruppo Tecnodiffusione Italia



VIENI DA  
MICROLINK  
NON LASCIARTI  
SFUGGIRE  
QUESTA  
INCREDIBILE  
OFFERTA  
TUTTO  
INCLUSO!

## Superofferta scuola tutto incluso!

PC Extra House Microlink con Processore Intel® Celeron® 1 GHz  
+ Monitor 15" Luxx  
+ Stampante Canon BJC2100  
+ Scanner AGFA Snapscan E20



## PC Extra House

Processore Intel® Celeron® 1 GHz	RAM 20 GB	12GB DDR400 (2x3GB)	MONITOR 15"
----------------------------------	-----------	---------------------	-------------

Monitor 15" Luxx • CD-RW Philips 8x48x • Video 8 MB Xeon • Audio integrato • Modem 56K • Tastiera • Mouse • Cavo colori • Cuffia con microfono • Microsoft Windows Millennium • Symantec Norton Antivirus 6.0 • Microsoft Office 2000 • Abbonamento internet Eutelsat

+ Stampante Canon BJC2100  
+ Scanner AGFA Snapscan E20

**1.999.000**  
€ 1.032,49

**Tasso Zero**

PAGHI IN 10 RATE DA L. 199.000  
TASSO 0% - TAN 0,75% - ACCIDENTO L. 10.000

Costo PC incluso 3 anni di garanzia. Windows Millennium Edition. Microsoft Office 2000. Abbonamento internet Eutelsat.

# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

www.idrocentro.com

AL PALAZZETTO DI CUNEO



### Stasera canta Francesco Guccini

Stasera (ore 21) al Palasport di San Rocco Castagnaretta Francesco Guccini propone, a distanza di un triennio dal suo ultimo concerto nel capoluogo, trent'anni di successi. Le prevendite sono disponibili a Cuneo (Muzak), Albe (Magic bus), Piosasco (Tondischi), Bra (Barbero), Mondovì (Voco), Saluzzo (Top Sound), Savigliano (Exit) e Torino (Maschio, Ricordi e Rock & Folk). Info: 0171/699190. (L.m.)

A VERBANIA FINALE DEL CONCORSO CHE ABBINA LA PITTURA ALLA BELLEZZA FEMMINILE

## Modelle per l'arte sul Lago

Stasera e domani all'hotel «Majestic» autori di fama chiamati a dipingere un quadro ispirati da 20 ragazze

Piatti

Dopo quattro anni di assenza, torna in Piemonte la finale nazionale del «La Modella per l'arte». Tutto questo grazie all'interessamento della Regione, nella persona dell'assessore Raccelli, che ha dato il suo patrocinio. L'appuntamento è per stasera e domani all'Hotel Majestic di Verbania, dove modelle e pittori si daranno appuntamento per una doppia serata di gala. Per questa edizione del concorso sono attesi sul lago ospiti illustri e naturalmente tante bellissime modelle, scelte in tutta Italia durante le varie selezioni, che ispireranno i pittori chiamati a dipingere un quadro sul tema «La donna e il nostro tempo». Non sarà insomma il classico concorso di bellezza, ma un happening artistico al quale prenderanno parte pittori del calibro di Luca Altieri, Andrea Conti, Ugo Nespolo, Enrico Manera, Daniele Fissore, Nando Chiappa e tanti altri. Madrina della finale sarà Nadia Bengala, mentre la conduzione sarà affidata a Ettore Andenna e Barbara Chiappini. La Bengala e

Barbara Chiappini sono già entrate nell'elenco d'oro della manifestazione, assieme a colleghe molto conosciute come Luisa Corna, Susanna Messaggio, Maria Teresa Ruta, Valeria Marini, Paola Barale, Laura Freddi e altre ancora. Il programma prevede per le 21 stasera la cena di gala al «Majestic» con la consegna dei trofei «Lago Maggiore» ai pittori protagonisti e la presentazione delle modelle ispiratrici. Domani, alle 10.30 la presentazione delle modelle alla giuria dei pittori. Nel pomeriggio dalle 15 ci sarà spazio per servizi fotografici e un eventuale saggio di pittura con modelle e artisti al lavoro. Alle 17 le prove generali del gala e gita in battello sul Lago Maggiore per gli altri ospiti. Alle 21 il gran gala finale con la premiazione e la proclamazione della «Modella per l'arte 2001». La sera sarà ripresa dalle telecamere di «Verissimo» che proporranno le fasi salienti del concorso la settimana prossima.

Concludendo, apriamo un parentesi: un altro concorso di bellezza che è la conclusione: «Miss Turismo» la cui serata finale è fissata per il 10 ottobre all'interno del «Safari Park» di Pombia. L'incasso della finale sarà devoluto a fini benefici.



Da sinistra l'ucraina Ljuba Lienik e Laura Gozzi di Reggio Emilia

IN LOCANDINA

Cameri

Canta Gianmaria Testa  
Gianmaria Testa, apprezzatissimo cantautore cuneese, è ospite stasera a Cameri, alle porte di Novara, dove terrà un concerto organizzato dalla Consulta giovanile. L'appuntamento è per le 21 nella polivalente del Comune con ingresso gratuito. (m.p.)

Cuneo

Organo e violino

In Sant'Ambrogio, stasera (ore 21), in programma il secondo appuntamento della XIII edizione dei Concerti Organistici. L'organo sarà suonato da Diego Longo e le sue note «dueteranno» con quelle del violino di Andrea Baudino. Il programma prevede: J.S. Bach e di Haendel e l'«Ouverture fur Violino und Orgel» di Rheinberger. (v.p.)

Pocapaglia

Gruppo vocale ungherese

Il secondo concerto dell'«Autunno musicale» porterà, stasera (alle 21), nella chiesa parrocchiale SS. Giorgio e Donato, il gruppo vocale «UniCum laude» proveniente da Pécs, in Ungheria. Il repertorio presenta brani unici che caratterizzano i diversi momenti della storia della musica, dal Medioevo al Rinascimento, dall'epoca contemporanea alla leggenda. (v.p.)

MANTA, DOMANI ALLE 15

### Al castello tra cacciatori ed eroine

MANTA. Una partita di caccia rinascimentale, con il suo complesso e suggestivo rituale, sarà rievocata domani, alle 15, al Castello della Manta, dal Gruppo Griselda. La rappresentazione richiama ad alcuni affreschi che si possono ammirare nella Sala Barocca, ma è il parco in cui trionfa la Fontana della Giovinezza, che illustra questo momento «simbolico» della vita di corte. Il Gruppo Griselda, indossando i costumi con cui vengono rappresentati gli eroi e le eroine della splendida Sala, gioielli della residenza di proprietà del Fai, rievocerà i fasti dell'epoca d'oro del Marchesato di Saluzzo, nel XV secolo. Nella cantina del Castello ci sarà anche degustazione di prodotti enogastronomici regionali, mentre continua la mostra «Cinque secoli di cantine», con i preziosi manufatti della Collezione Navarini di Ravina di Trento, che riunisce pezzi dal XVI al XX secolo. Un angolo per i bambini offrirà la possibilità di imparare, giocando, a sbelzare il con la guida di esperti animatori. Ingresso 10 mila, orario di visita 10-18. (v.p.)

BORGO SAN DALMAZZO

### Notte al Cabiria con il dolcissimo Choccolat party

BORGO SAN DALMAZZO. La temperatura della serata sarà abbassata e i cocktail frozen lasciano altre proposte, ma quella offerta dal «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo (vicino al centro commerciale Borgomercato e all'Hotel Cielandis) è una notte speciale. Ingresso gratuito il Choccolat party con le atmosfere «sensuali» e «romantiche» del film con Juliette Binoche, suggerite anche dal lavoro di cioccolatieri della «Bramardi» di Borgo San Dalmazzo che proporranno cioccolatini da abbinare alle proposte del bar, un viaggio attraverso le varie tipologie di cioccolato utilizzate per la lavorazione. E alla terra del cioccolato saranno ispirate anche le musiche selezionate da «dj» Daperno. Se oggi la notte è dolce, domani (sempre a ingresso gratuito) sarà scatenata, sul palco di uno dei locali più «tini» della provincia, Cuneo arriva il «Rossofisso», una carismatica voce femminile che scandisce degli ultimi trent'anni. (L.f.)

INCONTRO ■ CORI ALLA VENERIA PER LE TELECAMERE DI «SERENO VARIABILE»

## Le mondine tornano a Lignana

### Amarcord sull'antico set di «Riso amaro»

LIGNANA

Non arriveranno alla stazione del capoluogo di risaia, ma i buffi vapori come in «Riso amaro», ma a bordo di un più confortevole pullman che le porterà direttamente alla cascina di Veneria di Lignana, che fu il set del film di De Santis.

Sono mondine «forestiere» che facevano stagione nel Vercellese e che vengono da Nonantola, nel Modenese: oggi potranno abbracciare «colleghe» locali, un tempo, riunite pure loro per un'occasione di ricordi o nostalgia. E, come allora, intoneranno i cori da «Scur Padrun» e la mondana... raccontando le loro storie.

L'incontro avverrà di fronte dalle telecamere di «Sereno Variabile», la trasmissione di Rai Due, che manderà in onda il reportage nei prossimi giorni. Per completare coreografie e colonne sonore, non mancheranno spunti revival con il «Giar d'la Valera di Trino» e i ragazzi della scuola di San Germano diretti da Marcello Bongiolatti,



Un gruppo di mondine di Nonantola durante la precedente visita. Oggi il gruppo modenese inviterà la Provincia alla cascina Veneria di Lignana e incontrerà le «colleghe» vercellesi nei luoghi che ospitarono le riprese di «Riso amaro».

mentre, con antiche macchine, verrà trapiantato il riso.

Ha spinto l'assessorato provinciale all'Agricoltura Marco Fra, ideatore dell'insolito gemellaggio tra mandorlino: «Abbiamo invitato le anziane lavoratrici di risaia emiliane qui, nei

luoghi dove si trasferivano stagionalmente in gioventù. L'incontro è tra le iniziative legate all'Ecomuseo delle Terre d'Acqua: è infatti allo studio un progetto che permetterà alla Veneria di diventare un polo del museo stesso». (g.bar.)

DUE CONCERTI IN CHIESA A MONDOVI ■ FOSSANO

## Weekend cuneese con note d'organo

La «Granda» propone per il fine settimana due appuntamenti dedicati alla musica organistica. Stasera alle 21 per la rassegna «Giovanni Ansaldo» nella cattedrale di San Donato siederanno al «Sereno», Luisella Ginanni ed Emilio Traverso, genovesi, entrambi titolari della cattedra al Conservatorio «Paganini». Hanno ottenuto particolari consensi critica e interesse per la proposta di opere di rara esecuzione, antica e moderna, e particolarmente per la musica per quattro mani e due organi, alla quale hanno dedicato buona parte della loro attività artistica e di ricerca. Nel concerto di stasera eseguiranno pagine di Filtz, Hesse, Ferrerac, Kellner, Mozart e Busi. Il prossimo appuntamento è il 13 novembre: la direzione artistica è affidata a Gian Piero Dall'Orso.

Domani a Fossano prende il via la sedicesima stagione concertistica della Cattedrale,

protagonista l'organo. Quattro gli appuntamenti in cartellone. Ad aprire la rassegna Andrea Banaudi, organista della chiesa Collegiata di Santa Maria della Scala, a Montecassino. Banaudi dal '95 dirige la Scuola Gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito, da lui stesso fondata, collabora alla Rai come consulente musicale.

Domenica 14 ottobre, per lo spazio dedicato ai giovani, sarà impegnata Mariagrazia Cataldo, diplomata due anni fa al Conservatorio «Chedini» di Cuneo. Massimo Beraudi, artista marchigiano sarà protagonista il 21; chiusura il 28 con Johannes Skudlik, organista tedesco, il cui curriculum artistico, lo vede attivo, in veste solistica, sia nella parte didattica e nella direzione. Ha prodotto una ventina di cd che lo vedono protagonista nelle sue diverse specialità. Gli organizzatori ringraziano la Fondazione Crf e il maestro Giuseppe Riccardi che della rassegna è il direttore artistico. (m.c.)

com

show  
marketing  
web & reti  
protagonisti

IN CHIAMA O IN PERSONA  
800-83.83.00

Tutta la comunicazione punto per punto.

Il punto di incontro della comunicazione. Orario: pagine 24 il lunedì.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

**PK** publikompass

SALUDINI srl Agenzia Pubblicitaria spa  
Viale Roma, 5 - 13051 BIELLA  
Tel. 015.840.12.12 - Fax 015.849.33.26

## Beverly Hills

0151 83.52.43-68.71.03

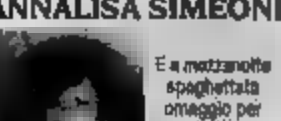
Santhia - TO-BE

IL PIU' SALOTTO DEL LISCIO PIEMONTE

SABATO 6

UNA GRANDE ORCHESTRA - UNA GRANDE CANTANTE

ANNALISA SIMEONI



E a mezzanotte spaghetti omaggio per tutti.

DOMENICA 7

Pomeriggio e Sera

ORCHESTRA RITMO 2001

Se al volo ceni dalle ore 19 bello e sano a sole 25000 tutto compreso. Solo bello e con un'occasione. Cene 15.000, Dato.

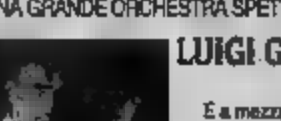
SABATO 13

CORRERE DEL CUORE

GIOVEDI' 11

UNA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO

LUIGI GALLIA



E a mezzanotte spaghetti omaggio per tutti.

Al Beverly Hills si organizzano:

Pranzi di Nozze, Ricevimenti

e Pranzi per Battesimi,

Prime Comunioni,

Feste dei Coscritti, ecc.

In un ambiente elegante con prezzi molto interessanti.

INTERPELLATECI 0151.987103

Per pren. tel. 0151.83.52.43 - 0151.68.71.03

## CINEMA ODEON BIELLA







**VIP.** Tel. 0321-625.680.  
**- Info:** ..... n° 5  
 ...., 16:20; 19:30; 22:30. Fer. fest. e  
 prestati: L. 13.000, 9000 scab. pont. e merc. sara fer.  
 (12/17 anni L. 11.000, asc. sab. dopo le 21)

**ARALDO.** Tel. 0321-474.826  
**Moulin Rouge**, via Giuseppe Rodari,  
 Or.: 19:00; 22:30. Fer. fest. e prestati: L. 12.000,  
 8000 km. fer. L. 8.000.

**ELEONORA.** Tel. 0321-624.158  
**Innocence**, con G. Palumbo. Or.: 16; 20:20; 22:30.  
 Fer. fest. e prestati: L. 13.000, 9000; mar. zar. 9000  
 (12/17 anni L. 11.000, asc. sab. dopo le 21).

**NADRO CUORE.** Tel. 0321-46.54.84  
**The others**. or.: 20-22:30

**MARTINELLA.** 0321-63.71.83  
**Jurassic Park 2**. or.: .....

---

**SARA DEL CASTELLO.** Inform. e progr. tel.: 0322-240.568  
*Show the last scene*. or.: 20:10, 22:10  
 L. 13.000, rid. 6000

---

**VANDONI CHUSURA ESTIVA**

**ZORZANZI.** Tel. 0322-82.151  
**Moulin Rouge**. Or.: 20; 22:15  
 Or.: .....  
 Tel. 0322-81.741  
 ..... di S  
 Spingberg Or.: 19:45; 22:15 L. 12.000, rid. 6000  
 (un. tar. 9000)

**NUOVO SALA 2.** Tel. 0322-81.741.  
**Il pallido.** Or.: 20:15; 22:15. (.....)  
 ...., rid. 6000 (un. tar. ....)

**NUOVO SALA 3.** Tel. 0322-81.741.  
**materalizzazione delle scorpioni e**  
**maia**, di Woody Allen. Or.: 20:15; 22:15.  
 L. 12.000, rid. 6000 (un. tar. 8000)

[illegible]

**CORSO MULTITALIA 1.**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.  
**A.L. - Intelligenza** [redacted] ■ Steven Spielberg Or. 19.40; 22.30  
Info. dettagliata su segreteria telefonica

**CORSO MULTITALIA 2.**  
Info. su segreteria telefonica 0324 - 240.853.  
[redacted], con John Travolta. ■  
26.15; 22.30.  
Info. dettagliata su segreteria telefonica

**SOCIALE**  
Tel. 0323 - 81.459.  
**Codice Sordidish**, con John Travolta. ■  
26.22.

[redacted]

La voce del cigno, or., 20, 19; 22, 16.

**SOCIALE (MITA).**  
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940:  
**Martin Rausch**, con Nicole Kidman  
Or. 26.16; 22.30.

**VFP**  
Info. su segreteria telefonica 0323-40.19.40,  
**The others**, con [redacted]  
Or.: 20.36; 22.30.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1**  
■ su segreteria telefonica 0323 - 501.864;  
**Hatigori e la fantasia del Louvre**  
Informazioni oral. su segr. telefonica

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2**  
Info. su segreteria telefonica 0323 -  
■■■■ - Intelligenza [redacted] ■  
Spielberg  
Informazioni oral. su segr. telefonica.

[illegible]

**STORRE** via S. Rozzo 50, via Roma 18, 15. 18.20; 22.40.  
**TRAVAGLIO** Or. 15; 18.20; 22.40.  
**FARIO** via Po 39, 15. 18.17; 33.23. Chiuso per lavoro.  
**FAMINIA** corso Trapani 57, 15. 18.23.25.51.  
Intelligence artificiale. Or. 15; 18; 22.  
**FRESCO** piazza S. Giulio 2 bis, 15. 01.817.933.  
**JURISTICO** piazza P. Di J. 15. 01.817.931.  
**AVVENTURA** 20.20; 22.30.  
**GIOIELLO** via C. 15. 01.560.571.  
**THE GIFT** Or. 18; 15; 20; 20; 22.30.  
**IDEAL** corso Secchia 4, 15. 621.4318. Chiuso per lavoro.  
**ITINA** via Po 21, 15. 612.59.95. Le ragazze di via escono. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**ITINA** via S. Teresa 5, 15. 534.614. Bounce. Or. 15.30; 17.50; 20; 22.50.  
**LE GEMME** S. Federico, 154.283. Planet. via S. E. 1. pianeta delle scimmie. Or. 15.18; 17.40; 20.15; 22.40.  
**MASSIMO UOMO** via Verdi 18, 15. 821.5608.  
Pick up e get up. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**MASSIMO DUE** via Verdi 18, 15. 821.5608.  
Pick up e V.M. 14, 15. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**MASSIMO 1** via Pomba 7, 15. 812.4173.  
vodka vi prego sull'amore. Or. 15.55; 18; 20; 22.30.  
**MATZIGALE** via S. Pomba 7, 15. 812.4173. Lo dei miei occhi. Or. 15.55; 18; 20.15; 22.30.  
**OLIMPIA** 1 via Arsenale 31, 15. 532.448. Chiuso.  
**OLIMPIA** 2 via Arsenale 31, 15. 532.448. Chiuso.  
**REPOSI** 1 via XX Settembre 15, 15. 531.49.  
Codice Swindler. Or. 18; 18.10; 20.20.  
**REPOSI** 2 via XX Settembre 15, 15. 531.49.  
Stavanno patido. Or. 18; 18.10; 20.20.  
**REPOSI** 3 via XX Settembre 15, 15. 531.49.  
Beitiger. Or. 18; 18.10; 20.20; 22.30.  
**REPOSI** 4 via XX Settembre 15, 15. 531.400.  
Beitiger e furioso. Or. 15.30; 17.50; 20.20; 22.30.  
**REPOSI** 5 - L'ALPUIU via XX Settembre 15, 531.400. La maledizione dello scorpione al giardin. Or. 15.45; 18.20.15; 22.30.  
**ROBANO** Subalpina, 15. 562.01.45.  
notturno e il duca. Or. 15.30; 17.50; 20.20.  
**STURCO** 1072 via Acqui 2, 15. 619.0190.  
Intelligence artificiale. Or. 14.30; 17.15; 22.45.

**VALENTINI** 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio  
tel. 650.02.00. Nuovo Park 3. III. 16.15  
18.30; 20.30; 22.30.

**VALENTINI** 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio  
tel. 650.02.00. III. 16.15  
17.50; 20.10; 22.30.

**VITTORIO** via Roma 336, tel. 5627492. *Barry  
last dance*. Or. 15.15; 18.00; 20.20; 22.30.

**TEATRO REGIO**. Or. 16 a Regio dello 16  
visita guidata al Teatro. Stagioni d'Or  
2001-2002: inaugurazione il 16 ottobre  
Lauer di Albert Fennman. Prima assoluta  
italiana. Autore: Fuguo direttore. Regia di L.  
Rorconi. Biglietteria (tel. 10.30-16). Tel.  
6815.241/242. Info: [www.teatroregio.it](http://www.teatroregio.it)

**PICCOLO REGIO E. POCCHI**. *Thou, che mi  
mi sei*. Incontro con l'arte sacra barocca.  
10-13 e 15-19.30 esposizioni. Incontro, vi-  
gilsio, vide: vide a ingresso libero. Or. 21.15. ca-  
ricare rituali del monaco tibetano del monastero  
Sera Je (info: informazioni: IGOS Pinerolo,  
011 694065).

**ALFANI** piazza Solferino 2. Tel. 011 552.30.  
formazione di botteghe per i giovani abboz-  
zatori. 10-18.30. Il Riem al Teatro. Stagioni  
d'Or. Stagioni 2001-02 tutti i giorni o  
contrattato 9-19. Info Internet: [www.kinospectro.it](http://www.kinospectro.it)

**ACQUEDUCCO RM**. Orchestra Sinfonica Nacio-  
nale RM. *Sobottino*. 22 Concerti all'Auditorium  
Soc. 2001-2002. 22 Concerti all'Auditorium  
Linguistic dal 4 ottobre 2001 al 24 aprile 2002.  
Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via L.  
31, dal lunedì al sabato: orario continuato 10  
P. Per informazioni: [alfani@011-5114653](mailto:alfani@011-5114653) o 011-511-4653/011-4961.

**CAZZANO** piazza 6. 6. Teatro  
Torino: vendita abbonamenti e biglietti per  
Progetto internazionale, piazza Cagnolato 5.  
14-18. Prosegue la vendita degli abbonamenti  
Biglietteria P.T.S., via Roma 48. Tel. 011.51778  
o 011.580.5768/5769, orario 8.30-19.30 domo-  
nicamente.

**TEATRO** via Orefattore Colorado 3.  
Tel. 011 580.5768. *Prove d'alcune  
drammaturgie contemporanee*. Oggi Un'ele-  
mentale. A. Balducci (or. 15.30). Abbona-  
ti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande pro-  
2001-2002. Tutti i giorni con orario con-  
8-19.

torso. Il tutto in film durati a ambientarsi nel 2000 e racconta un astronauta che si vede a un atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le schiume regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.

■ ■ ■ **LAURA** ■ ■ ■ **UN SOGNO**, Documentario, L'opera di Laura Betti alterna le parole di Pier Paolo Pasolini e immagini dei problemi irrisolti nella nostra società.

■ ■ ■ **RAVANELLO PALLIDO**, Comico, Luciana Littizzetto ■ ■ ■ **Gemma**, una depressa trentaduenne ■ ■ ■ **lavoro**, come segretaria in un'agenzia di top model ed ha un fidanzato soprannominato Mummia.

■ ■ ■ **COMMEDIA** ■ ■ ■ **COMMEDIA** musicale. Successo americano, descrive il rapporto tra un colore appassionato ■ ■ ■ **hip hop** e una ragazza ballerina classica.

■ ■ ■ **THE GIFT**, Thriller, Gate Blanchett è un'ammalata che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.

■ ■ ■ **THE OTHERS**, Thriller, Ai termini della seconda guerra mondiale ■ ■ ■ **domani** (Nicole Kidman) vive con i due figli e i tre domestici in una villa sull'isola di Jersey, all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili.

■ ■ ■ **THE UNSAID**, ■ ■ ■ **Rimasto orfano** in tragiche circostanze, un giovane si trasforma da vittima in carnefice coinvolgendo nelle sue gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è ■ ■ ■ **allievo**.

■ ■ ■ **VI** ■ ■ ■ **SULL'AMORE**, Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie.



**Seat Toledo. da L. 32.900.000\***

\* Prezzo chiavi in mano concordato con i Concessionari Seet, IPT esclusa. € 16991.43

**Vieni a provarla da:**

# COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

**BIELLA** - Via Galimberti, 45  
- Tel. 015.401050 - 015.402360

ENTRATA CON LO SCONTO (PRESENTANDO IL COUPON) NELLE SESSANTA RESIDENZE CHE APRONO I BATTENTI AI TURISTI DOMENICALI

# Montecastello inerpicato sulla collina

## Ultima occasione per visitare il maniero dell'Alessandrino

Selma Chiosso

Termina il 27 le rassegne «Castelli aperti» promosse dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione e coordinate dalla società consortile Langhe, Monferrato, Roero.

In provincia di Alessandria, ultima occasione per visitare il maniero di Montecastello, che domina la collina ed è di origine assai antica. Nel dei secoli ha subito molti rimaneggiamenti e oggi si presenta come una grande e scenografica dimora settecentesca.

Nel Monferrato casalese il castello di Lignano, a Frassinello, offre l'opportunità per una sosta piacevole dedicata a gustare vini di antica tradizione e a visitare cantine d'epoca. E' aperto anche Palazzo Zoppi, a Cassine, che, dopo vari restauri, si presenta come un palazzo residenziale, ma un torrione e alcuni resti delle mura ricordano l'antica funzione militare. Al magnifici affreschi che ritraggono Re Artù.

A Prasco, invece, attraversato il centro storico ci si trova ai piedi di una severa costruzione su un roccione e poco sul rio Caramagna: il castello aleramico, articolato su giardini e cortili pensili. Nel parco, incantevole per la vegetazione ma anche per i primi colori dell'autunno, si trova un esempio di ghiacciaia interrata perfettamente conservata.

In provincia di Cuneo, a Monasterolo di Savigliano, c'è il castello del Solaro, massiccio ma ingentilito da decorazioni e torrette. Fu voluto dal marchese Tommaso I. La visita si snoda fra sale quattrocentesche e settecentesche, decorate con stucchi policromi e con soffitti a cassette.



**Castelli Aperti**

Coupon valido per lo SCONTO DEL 20% sul biglietto dei Castelli con ingresso a pagamento. Valido per 1

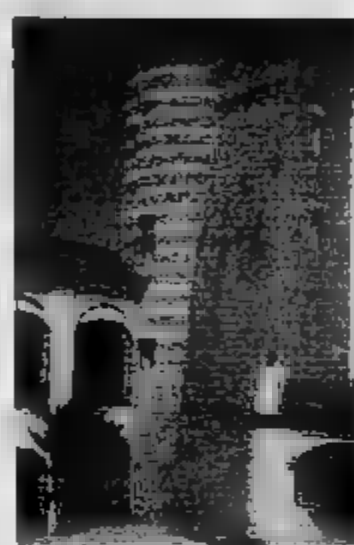
www.provincia.alessandria.it

Al castello ■ Guarene ■ allestita la mostra «Europa in Piemonte». Ritratti di sovrani e di principi nelle antiche dimore piemontesi.

A Rocca de Baldi ■ una giornata dedicata ai ragazzi con il gioco del museo: curiosità, natura, favole di ieri e oggi. Da lunedì al castello di Busca, a Mango, inizia la rassegna «Agape fraterna del lunedì»: incontri conviviali dedicati alla cultura internazionale del cibo e del vino.

I castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo sono una sessantina. Le visite sono guidate. Presentando il coupon, nei castelli privati che aderiscono all'iniziativa, si ha diritto ad uno sconto.

Informazioni al numero verde della Regione: 800.329.329.



Il castello di Lignano, a Frassinello

## Il Marcandè ■ Cisterna d'Asti

### Domani rassegna di antichi mestieri musica e pittura tra le storiche mura

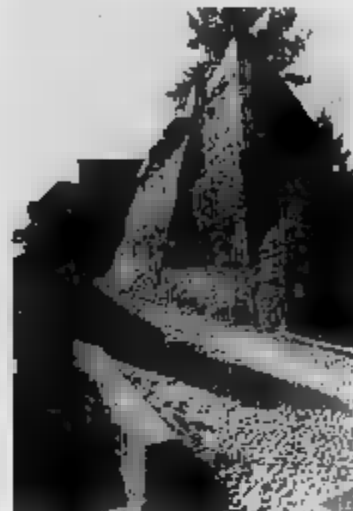
CISTRNA D'ASTI

Una giornata immersa nel passato. E qui ■ si potrà trovare domani al castello di Cisterna in occasione del «Marcandè ■». Si alterneranno momenti di festa con canti, tamburi, giocolieri, raccolti sotto il titolo di «Gogamigog». Ci saranno inoltre produttori vinicoli ■ artigiani con decine di banchetti per proporre i sapori d'inizio autunno. Nella sala del museo ci saranno le botteghe in cui saranno utilizzati gli attrezzi propri degli antichi mestieri: del sellaio ■ giocattolaio, dal lattoniere al cestai.

La manifestazione si aprirà alle 12 con la tradizionale processione della Madonna ■. Rosario. Alle 14,30 ■ clarini, trombe ■ tromboni, percorrendo la strada che porta al castello intoneranno melodie antiche.

Tra le novità del «Marcandè ■» ci sono i «brusateurs» della Pro loco di Villar Focchiardo con i marroni tipici della bassa Val Susa, ■ secchi, ■ tradizione e accompagnati dal vin brulé. La Pro loco di Cisterna presenterà le nocchie della zona di qualità tosta gentile del Piemonte. Ci ■ anche i dolci e l'olio che si ricava dalla spremitura a freddo delle nocchie.

Arriveranno i cordai di Carmagnola dell'Ecomuseo della canapa e gli intagliatori di legno. Per ■ dimostrazione pratica sono state invitate le scuole di intaglio di Melegnano e Selberrand.



Una veduta del castello di Cisterna

Il pittore Eugenio Guarini annovera un momento di attività creativa in cui saranno coinvolti adulti ■ bambini. L'artista torinese terrà nel Salone delle Cisterne un laboratorio di pittura aperto a tutti. La giornata si concluderà con la musica dei cantori di Cisterna e del gruppo musicale dei «Barbisini» di Villar Focchiardo. La manifestazione è curata dal museo «Arti e mestieri di un tempo» con l'associazione «I Cavalieri di Aleramo». Ingresso: 8 mila lire (4 mila ridotti). Info: 0141/979.021 o 979.118; e-mail: museo.arti.mestieri@libero.it. (G. A.)

# GIRO d'ALPE

## Due settimane appesi al Capitan

Enrico Martinet

TEMPEST ■ il nome della «via» ■ El Capitan, nel californiano parco di Yosemite, che Valerio Folco affronterà fra qualche giorno. Immenso muro di pietra (mille metri per 300 di larghezza), ■ Capitan rappresenta ■ dei miti dell'alpinismo moderno. I grandi alpinisti statunitensi sono passati di lì. Valerio Folco, ■ anni, guida alpina della Valle d'Aosta e pilota ■ elicotteri, è già salito due volte sul quel «muro» impossibile che, quasi fosse un paradiso della natura, svetta su un altipiano da picnic. Con lui ci sarà un'altra guida valdostana, Marco Spataro, di Champoluc e quattro ■ Tom McMillan, Bruce Bindner, Jerry Dodrill e Em Holland.

Folco abita ■ La Salle, ■ distante dal Monte Bianco. Ha arrampicato lungo le pareti classiche più famose e lungo itinerari di «free climbing». Poi ha incontrato quasi per caso la moderna tecnica dell'artificiale ed è diventato uno dei dieci alpinisti al mondo in grado di essere capocordata in un tiro da A5, cioè 40 metri di parete verticale ■ senza appigli.

Valerio ■ parte dei quattro europei che hanno portato ■ l'estremo la tecnica ■ salita in artificiale, con l'aiuto di staffe di tessuto, «chiodi» di rame, uncini di acciaio.

E' un modo di arrampicare che ■ all'opposto del «free climbing», basato su una attenzione estrema per la ricerca dell'itinerario. Folco, McMillan ■ Bindner, impiegheranno tra i 12 e 15

giorni per raggiungere la vetta di El Capitan, seguendo ■ «via» di 1100 metri. «Costruiranno» una ragnatela ■ assicurazioni lungo un muro che per legge non si può chiodare. Mani e piedi ■ toccheranno la roccia: procederanno ■ ganci d'acciaio e con staffe di tessuto. ■ qualche anno i ranger dello Yosemite hanno proibito l'uso degli spit, quindi dei trapani o dei punteruoli per forare la roccia (non ha appigli, né spaccature) e infilare i chiodi.

L'elica degli scalatori dell'artificiale ■ quella di non mai la roccia per progredire verso l'alto. L'assicurazione ■ basata sulla ■ gnatela» formata da un intreccio di fettucce collegate ■ l'acciaio a palline di ■ che vengono schiacciate nelle asperità della ■. Dice Valerio: «Un sistema di sicurezza che regge poco di più del ■ peso, ■ quindi vietato sbagliare».

■ qui la grande attenzione nel procedere. Per questo il tempo è relativo. ■ scalatori hanno come obiettivo superare la parete senza correre rischi. E basta. Ogni giorno non faranno più di 90 metri. Giornate che cominceranno alle 6 e si concluderanno alle ■. Per salire dieci metri di A5, ■ massima difficoltà conosciuta, impiegheranno due ore e 10 minuti.

Valerio Folco dice: «E' un tipo di arrampicata imparagonabile con qualsiasi altro. Così come è pressoché indescrivibile la serie di ■ che provocano vivere per ■ tanti giorni in verticale. Quando esoi in vetta non sai più camminare».



Valerio Folco su El Capitan

## Bottega Verde

Azienda leader nazionale nella ricerca ■ sviluppo, produzione e commercializzazione direttamente al pubblico di cosmetici naturali monomarca

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Dipendenti: 400

Sede legale: PIENZA (SI)

Direzione e Logistica: COSSATO (BI)

Laboratorio ■ Ricerca e Sviluppo: BIELLA

Stabilimento di produzione: COLOGNO (PR)

Call Centers: PIENZA (SI) COSSATO (BI)

### CARATTERISTICA DEL BUSINESS

L'azienda opera attraverso una molteplicità di canali ■ distribuzione:

- 1. Vendita per Corrispondenza**  
oltre 3 milioni di ordini/anno  
oltre 2.500.000 Clienti
- 2. Telemarketing**
- 3. Rete di negozi, diretti e in franchising**  
80 punti di vendita situati nei principali Centri Commerciali e nei Centri storici delle maggiori città.
- 4. E. Commerce:**  
Indirizzo del sito  
www.bottegaverde.it

## PER SOSTENERE IL PROPRIO PIANO DI SVILUPPO, RICERCA

Collaboratori/trici, per le seguenti posizioni, da inserire presso la propria Sede di COSSATO (BI). Si prega di inviare c. v. manoscritto, con autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge 675/96, a:  
**BOTTEGA VERDE S.R.L.** - Ricerca e Selezione Personale - Via XXV Aprile, 10 - 13836 COSSATO (BI)  
citando il riferimento della posizione interessata sulla busta

### DIREZIONE RETE NEGOZI

**ANALISTA MARKETING DIRETTO** - Riferimento MD

in collaborazione ■ la struttura commerciale ■ di Marketing, curerà la programmazione dell'attività di funzione a supporto del canale. Titolo di studio: Laurea in Scienze statistiche, matematica, Fisica ■ disciplina equivalente. Età massima 35 anni. Attitudine ad utilizzare sistemi informatici di analisi quantitativa con linguaggi statistici sofisticati. E' necessaria una precedente, significativa esperienza di tipo specifico.

### JUNIOR MARKETING

**Riferimento JM**

affiancando ■ Responsabile della funzione, sarà in grado di sviluppare la propria professionalità nella definizione degli assortimenti, formulazione dei display, in funzione della redditività spazi, nonché nell'attività di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati di feed back provenienti dai negozi. Titolo di studio minimo richiesto: Diploma ■ scuola media superiore. Età massima 28 ■. Disponibilità ■ brevi trasferte su tutto il territorio nazionale. Attitudine alla gestione dei dati con utilizzo di sistemi informatici. Costituirà titolo preferenziale ■ precedente esperienza in posizione similare.

### ASSISTENTE DI FUNZIONE

**Riferimento GO**

per assistere i Responsabili della Gestione operativa ■ Gestione merci nell'attività di supporto ai punti vendita. Titolo ■ studio: Diploma di scuola media superiore. Età massima 28 anni. Attitudine alla gestione dei dati con utilizzo di sistemi informatici.

### DIREZIONE MARKETING

**ANALISTA DI MERCATO** - Riferimento AM

da inserire nella struttura di Marketing operativo, ■ che sarà dedicata all'analisi ■ alla valutazione dei risultati delle attività promozionali realizzate nel settore della Vendita per Corrispondenza. Titolo ■ studio: Laurea in Scienze economiche statistiche ■ preparazione equivalente. Età massima: 35 anni. Attitudine all'utilizzo di sistemi informatici. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza in analoga mansione.

### PRODUCT MANAGER

**Riferimento PM**

da inserire nella struttura di Marketing, che avrà l'incarico di impostare e gestire la realizzazione ed il lancio di nuove linee di prodotto nel settore della Vendita per Corrispondenza. Titolo di studio: Laurea in Scienze economiche con specializzazione in Marketing, o preparazione equivalente. Età massima: 35 anni. Attitudine all'utilizzo di sistemi informatici. Costituirà titolo preferenziale ■ precedente esperienza in analoga mansione.

### ASSISTENTE GESTIONE OPERATIVA TELEMARKETING

**Riferimento TMK**

che affiancherà il Responsabile della funzione nel controllo ■ coordinamento delle attività di Marketing realizzate attraverso i Call Centers. Titolo di studio: Diploma di scuola media superiore. Età massima 28 anni. Conoscenza approfondita dei programmi applicativi Windows. Attitudine all'utilizzo di sistemi informatici.

### DIREZIONE ACQUISTI

**PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ACQUISTI** - Riferimento TO

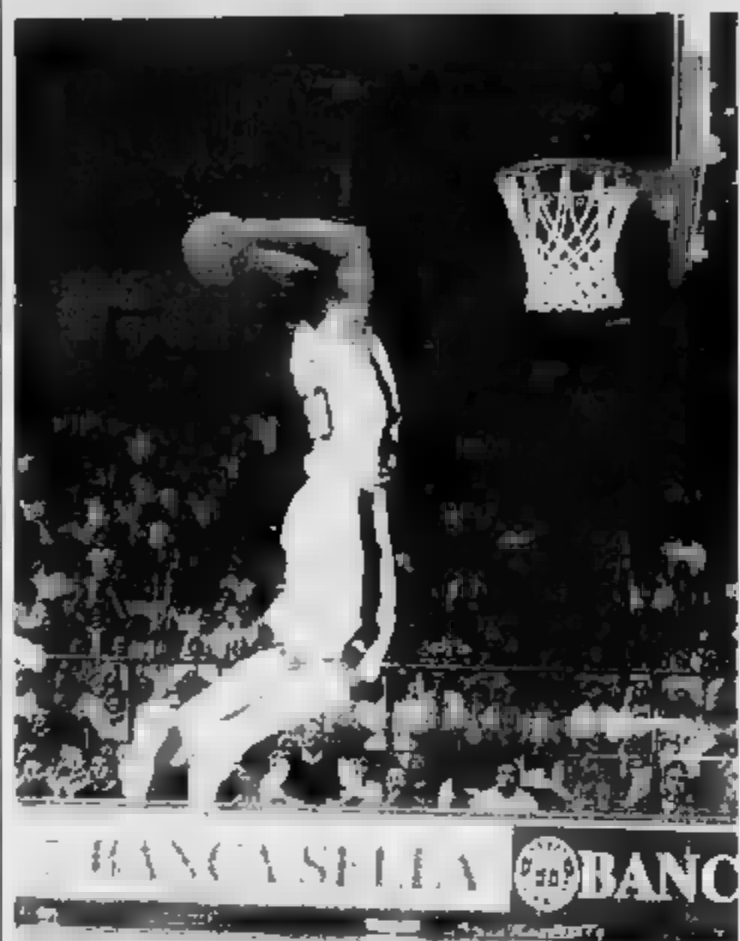
da inserire nell'organizzazione, per assistere il responsabile della funzione nella raccolta, elaborazione ed analisi quantitativa dei dati di consumo prodotti, per l'ottimizzazione del sistema di approvvigionamento e di Stock management. Titolo di studio: Laurea in Scienze statistiche, Matematica, Fisica o discipline equivalenti. Età massima 35 anni. Attitudine ad utilizzare sofisticati sistemi informatici. Si richiede una precedente esperienza di tipo specifico.



IL SUCCESSO CONTRO LA SKIPPER BOLOGNA RILANCIA LE QUOTAZIONI DEI ROSSOBLU' CHE ADESSO DEVONO CONFERMARSÌ ANCHE LONTANO DALLE MURA AMICHE

# Lauretana, avanti così

## Ramagli: «Ora pensiamo a Milano»



Una schiacciata di Batiste. Sopra Ken Lacey a canestro controllato da Rankin

Daniele Pasquarelli  
BIELLA

Quando Davide batte Golia la fortuna conta fino a un certo punto. Nella splendida vittoria della Lauretana contro la Skipper Bologna la dea bendata ha messo lo zampino solo nel far arrivare al palazzetto due arbitri come Cicoria e Ursi, davvero bravi a non farsi condizionare dal divario, almeno virtuale, delle forze in campo.

I felici che i due direttori di gara hanno fischioato le peggiori, compresi i due tecnici erano sacrosanti, ma tante volte al palazzetto i passati sono vinti. A parte questo il successo rossoblu è stato strameritato, costruito fin dai primi istanti del match grazie a una grinta e ad una determinazione non poi venute meno per tutto il resto della sfida.

«Noi siamo stati bravi a non mollare mai, nemmeno quando siamo andati in svantaggio per un punto», commenta il general manager rossoblu Marco Atripaldi. «Arrivando da due partite che di fatto non avevamo giocato, il rischio era proprio quello di scioglierci alla prima difficoltà. Questo non è accaduto: ora dobbiamo proseguire su questa strada».

Per una volta spazio anche a Luca Bechi, assistente di coach Ramagli: «Abbiamo avuto un attimo di esitazione quando loro hanno fatto giocare Fucks alla

piccola: una novità per il match ma non in assoluto perché Gregor ha giocato così anche in nazionale. A quel punto ci siamo sistemati a un certo punto ma abbiamo subito qualche canestro di troppo. Così siamo ripassati a uomo e le cose sono andate meglio. Ma al di là delle questioni tecniche, abbiamo vinto perché avevamo tanta "benzina" e più rispetto ai nostri».

Così Ramagli, già dimenticato questa straordinaria serata. «Sto già pensando a domani, alla trasferta a Milano. Questi primi successi sono troppo ravvicinati tra loro per fermarsi e riflettere e dopo la quinta partita i 15 giorni potremo fare un bilancio più preciso sulle possibilità di questa squadra. Dalla trasferta di Milano mi auguro giungano buone notizie. Spero sia confermata quella solidità mostrata nelle due sfide casalinghe contro Udine e Bologna e invece smarrita a Cantù e Varese».

La sfida contro la Skipper ha comunque provocato guai in infermeria. Bougaieff, caduto durante un'azione sotto canestro, lamenta un problema al ginocchio mentre Lacey, che ha giocato solo dopo un'infiltrazione alla caviglia, è subito anche colpito alla coscia. Ieri entrambi sono stati sottoposti ad accertamenti medici e la squadra non si è allenata (solo seduta) e i titoli oggi si apriranno su più delle loro condizioni.



## Rankin: a Biella per scelta

### Ha rifiutato una ricca offerta dalla Grecia

BIELLA

Incredibile vero: in Grecia gli offrivano il doppio dei soldi, ma alla fine lui ha quasi litigato con il suo agente ed è tornato a Biella, per la felicità del club rossoblu. Kevin Rankin, 29 anni, laurea in storia, si trova perfettamente a suo agio in questa città, così lontana dalla sua Chicago (così vicina almeno per un americano) ai siti d'arte di Firenze e Roma, alle mostre di pittura di Milano, alle splendide colline della Toscana e ai vigneti del Monferrato. Questa grande serenità d'an-

si si trasforma sul parquet in una determinazione e concentrazione vincenti. E l'altra il dottor Rankin ha scelto la chirurgia: 5 canestri su 5 da due punti, 3 su 3 dalla distanza, ma appena su 11 liberi, per un bottino personale di 11 punti e 19 valutazioni, secondo mvp dietro a Cookie Belcher, dopo che già a Cantù e Varese era stato il migliore del gruppo.

Il tutto senza andare sopra le righe: una protesta verso gli arbitri, mai un gesto di stizza. Solo alla terza tripla, sul

finire gara e in ad palazzetto-biella, si lascia trasportare con un salto di gioia a pugni chiusi. Sicuramente i compagni lo avranno osservato sorpresi, con lo sguardo incredulo che, nell'estate di un anno fa, seguì la sua prima schiacciata in allenamento. Tutti si fermarono e lo applaudirono, lui si ridere come un ragazzino che aveva appena combinato una marachella. E lo stesso coach Crespi, che mal sopportava qualsiasi distrazione durante le sedute di preparazione, quella volta abbassò compiaciuto. (d. p.)

OGGI I BIANCHI ANCHE SE IMPEGNATI IN UN DIFFICILE ANTICIPO CERCANO IL PRIMO SUCCESSO IN TRASFERTA. BRAGHIN ALLE PRESE COL DUBBIO D'AGOSTINO-FACCHINI

## La Pro tenta il colpo grosso

### Alle 15 in casa della Pro Sesto-rivelazione

VERCELLI

Una partitissima dietro e l'altra o per di più questa volta di sabato. L'occhi di Braghini oggi il biellese anticipa calcistico al Breda di Sesto San Giovanni in cui di quella Pro milanese che a ragione può essere considerata la squadra rivelazione di questo inizio di stagione.

Non sarà dunque facile per la Pro vercelliese tornare a casa con un risultato positivo, ugualmente Mirabelli e compagni hanno il compito di provare a infliggere, possibilmente, la prima sconfitta stagionale ai biancoblu biellesi. Perché ai bianchi si chiede innanzitutto di dare un colpo d'ala al loro campionato. Che non è affatto negativo visto che occupano la quinta posizione, che considerato un calendario in questa fase molto impegnativo (dopo la Pro ci sarà il derby con Biellese seguito dalla due trasferte di Lilla e Pavia e Viareggio) aspetta i primi punti esterni un po' come il calcio suoi mancheroni.

Certo è che il match odierno si

presenta tutt'altro che semplice, anche sotto l'aspetto tattico. Infatti l'andamento dell'incontro vedrà quasi certamente la Pro vercelliese tentare l'assalto contro una squadra che si disporrà in campo a difesa dei suoi possedimenti per poi agire in contropiede.

Da qui la necessità di spingere molto sulle corsie laterali. Dove D'Agostino potrebbe essere la chiave giusta per scardinare la difesa biellese. A che D'Agostino possa essere del match fin dall'inizio, il vespaio della Pro, infatti, continua a lamentare un'inflamazione a un tendine e questa settimana è stato tenuto soltanto a partire da giovane. Tanto che Braghin potrebbe decidere di tenerlo in panchina e schierarlo solo a partita in corso. Il posto di Facchini a Turi, i due che in questo caso farebbero parte della formazione iniziale.

E' questo il primo interrogativo che il mister vercelliese deve sciogliere in mattinata. L'altro riguarda la maglia di play maker che vede in battistrada Lorenzini e Fogli. Per il resto la Pro è

invece pressoché fatta dato le assenze certe dello squalificato Comi e le indisponibilità Salami e Parente e dell'ultimo arrivato Bacci.

Tanto che in campo per il vecchio d'inizio i bianchi dovranno presentarsi con Di Sarno; Bari, Lorenzini (Fogli), Motta, Vianello; Facchini (D'Agostino), Turi, Andorno, Ferretti e Mirabelli. (r. cyn.)

Nella foto di Greppl D'Agostino l'ala della Pro la mente del qual fisici e oggi nell'anticipo di Sesto potrebbe partire dalla panchina per poi entrare in campo a gara in corso come è accaduto domenica con la Pro Patria



## SPORT FLASH

### VOLLEY

Coppa Piemonte, oggi termina la prima fase

Iniziano oggi i match dell'ultima fase di Coppa Piemonte. In campo maschile l'ing Santhia sarà impegnato, a partire dalle 15:30 a Caluso contro Erbaluce e Alliora. A Biella giocherà il Pera contro Romagnolo e Trecate. (p. m. f.)

### TENNIS

Al Master per Under 12 Crepaldi è in semifinale

Exploit del giovane tennista della Pro che al master per Under 12 di Rivoli ieri battendo Ricciardi, testa di serie numero due del tabellone, per 6-4, 5-3, ha conquistato la semifinale che oggi vedrà affrontare Giordano. (p. m. f.)

## HOCKEY

STASERA BORRINI SCHIERA UNA SQUADRA SPERIMENTALE

## Amatori, esordio in Coppa sulla pista della Rotellistica

VERCELLI

Esordio stagionale per l'Amatori. Questa sera alle 21 i gialloverdi di Borriani saranno impegnati al Pala Dal Lago contro la Rotellistica Novara. S'inizia con un derby anche, rispetto alle sfide dette con gli azzurri, la gara contro i novaresi degli ex Tommy Colamarina (allenatore) e Pietro Arnone è decisamente annacquata. Così come gli obiettivi immediati: dalle finali tricolori il primo impegno in Coppa Lega di A2.

Una competizione che, pur affrontata con impegno, rappresenta per i vercellesi un laboratorio in preparazione del torneo: «Inutile negare che la nostra stagione inizierà da gennaio», spiega il coach Roberto Borriani: «sicuramente la Coppa dovrà servirci come base in ottica campionato».

Quello di scena a Novara sarà dunque un Amatori sperimenta-

le: «Penso che solo tra un mese potremo cominciare a intravedere le vere potenzialità della squadra», osserva il tecnico: «attualmente qualche giocatore è più avanti nella condizione rispetto ad altri, com'è normale sia nella fase iniziale della preparazione. Il nostro traguardo è quello di portare tutti al top a gennaio quando, con la trasferta di Bassano, inizieremo la nostra avventura in A2».

Per il debutto in Coppa l'Amatori dovrebbe presentarsi nel quintetto tipo con Simone Motarriani e i palli, Gazzoli e Marco Motarriani in difesa, Davide Motarriani e Perin coppia d'attacco. Questa, nella ripresa, la staffetta tra i portieri Motarriani e Lopriore, fra i difensori che quest'ultimo recupererà da un infortunio di tipo. Così come probabile l'impiego di Milani, Turazzo, Formaro e Villani. Il turno inaugurale di girone A della Coppa Lega si completa, sempre stasera, con Seregno-Roller Novara e Lodi-Suzzara. (p. m. f.)

Occasioni di non perdere  
con sconti  
dal 20 al 50%

## la Divani & Poltrone

PRATO SESIA (NO)  
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco

## VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

SALOTTI ■ partire da £. 600.000  
DIVANI LETTO - CREDENZE  
SALE DA PRANZO ■ TAVOLINI

APPROFITTA SUBITO:  
SIAMO APERTI ANCHE NELLA  
POMERIGGIO dalle 15 alle 19

Ricordati: Divani ■ Poltrone si ■ Prato Sesia  
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco  
Tel. 0163.850009

per in attesa

è

## mamanbebe'

- PRENATAL - ABBIGLIAMENTO E - 0-6 - GIOCATTOLI

Letto in legno con cassello FOPPAPEDRETTI  
Cassettiera in legno con fasciatoio, bagnetto e vassoio portoggetti FOPPAPEDRETTI  
Carrucola con borsa CHICCO  
Passeggino con copripiede e tettuccio parasole CHICCO

OMAGGIO  
AUTO FOPPAPEDRETTI OMOLOGATO 0-18



*Griffe House  
è un'azienda  
che acquista grossi  
quantitativi di stock  
e vende direttamente  
al pubblico  
a prezzi incredibili*

*Se sei bello ti tirano le pietre...  
se sei brutto ti tirano le pietre...  
Ovunque al mondo vai, qualunque cosa fai  
tu sempre pietre in faccia prenderai...*

**Ma se sei furbo compri da GRIFFE HOUSE  
e le pietre rimbalzano!!!**

Migliaia di grandi occasioni

**UOMO - DONNA - BAMBINO Autunno/Inverno 2001**

con risparmio di oltre il **50%** su tutti i capi



Orario di apertura  
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30  
e dalle 15.30 alle 19.30  
(chiuso lunedì tutto il giorno)

**APERTO  
DOMENICA POMERIGGIO**

**AUCE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161.90894**  
- Zona Lago di Viverone -



5.000 mq. di parcheggio



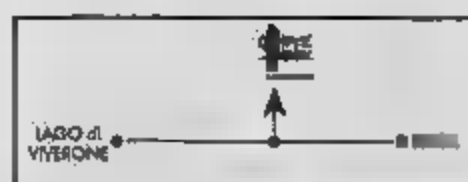
**Sabato 6 Ottobre 2001**  
vi aspettiamo all'inaugurazione  
del nuovo Punto Vendita di  
**IVREA in Corso Vercelli, 332**

affianco



a tutti i clienti che acquisteranno in stock  
(solo in questo negozio)  
una cravatta di pura seta in omaggio.

**IVREA - C.so Vercelli, 332 - Tel. 0125.251359**  
Orario: dalle 11 alle 19



Orario di apertura  
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30  
e dalle 15.30 alle 19.30  
(chiuso lunedì mattina)

**VERONE - Strada Trassi - Tel. 015.2557798**  
- a solo 1100 metri da Fiere, direzione Vercelli -





TRE INDIZI PER UN GIALLO INIZIATO IL 2 OTTOBRE



ORE 18,50

Francesco Bolognino esce dall'ufficio dell'assicurazione di Vercelli 231 diretto a casa. Lo notano mentre sale sulla Lancia Thema un uomo e una donna.



ORE 19,30

Con quella coppia ha raggiunto il deposito di auto usate in corso Brescia 8, forse per una vendita. Lo notano alcuni vicini, è in compagnia di altre persone.



ORE 20,30

La moglie, Giuseppina Gallo, che lo aspetta nel negozio di abbigliamento di corso Cadore prova a cercarlo sul telefono cellulare: ma è già spento.

## Due misteriosi clienti per l'assicuratore

### «Ha fatto salire sulla sua auto un uomo e una donna bionda»

Il telefonino che non dà segnali di vita dal tardo pomeriggio di martedì: «L'utente non è più raggiungibile...». E l'auto, una Lancia Thema di colore ambrato metallizzato, vecchia di qualche anno sparisce con lui. Che fine ha fatto Francesco Bolognino, settantenne agente assicurativo, con un'attività parallela di compravendita di auto scomparso da casa senza una ragione plausibile, senza dire nulla a nessuno da ormai cinque giorni?

Una risposta attendibile riescono a darla nemmeno i familiari. Nemmeno sua moglie, Giuseppina che lo conosce meglio di chiunque altro: «Se solo avessi un'idea anche minima andrei a prenderlo io dov'è! Non sarei di torto qui. Invece...». Invece dove aspettare anche lei. Ricostruire gli ultimi spostamenti non è stato difficile. Francesco Bolognino, martedì, è rimasto per tutto il pomeriggio nell'ufficio dell'agenzia assicurativa «Autobo» corso Vercelli

Dopo averli attesi invano nell'ufficio di corso Vercelli ha salutato le impiegate «Me ne torno a casa»

Più tardi altri testimoni l'hanno notato chiudere il cancello del deposito auto in corso Brescia

231. Pratiche a lunghe chiacchierate i clienti, seduti davanti alla scrivania, sulla sinistra il bancone, dietro il quale si affannano sempre due segretarie efficientissime.

Appuntamenti non aveva, almeno ufficialmente. Alle impiegate, però, ha spiegato di dover incontrare una coppia verso le 18,30. Ma quella gente non è mai arrivata. Ventiquattro minuti dopo ha deciso di andarsene: «Chiusiamo a ci vediamo domani...». E' uscito, è salito sulla sua Lancia Thema, parcheggiata lì vicino e ha imboccato corso Vercelli. Al semaforo l'hanno

visto mentre faceva salire in una coppia: un uomo e una ragazza bionda. Erano loro i clienti ritardatari? È possibile, ma neppure le segretarie sanno dire se fossero le persone con cui l'assicuratore-commerciant aveva appuntamento.

Quaranta minuti più tardi al deposito delle auto in corso Brescia: un cortile lungo e stretto, con una tettoia di vecchie lamiere mezza corrose dalla ruggine, dove ricoverava le macchine di seconda mano che vendeva direttamente oppure per conto di qualche cliente cui era affezionato. Accanto al deposito

un'autofficina dove c'è sempre gente che è gente che viene: posto dove tutti conoscono Francesco Bolognino: l'assicuratore. Un amico l'ha visto mentre si tirava il cancello dipinto di grigio dietro le spalle: «Si lavora sempre. Devo ancora andare a vedere macchina qui... poi, anche per oggi, è finita». L'hanno visto mentre si allontanava con quella gente. Poi il vuoto di segnali e informazioni. Macchie nel suo passato non ne sono. Soltanto un furto subito un mese fa, nell'ufficio di Vercelli, lo aveva infastidito. Alle 20,30 la moglie Giuseppina, che lo aspettava nel negozio di abbigliamento di corso Cadore, gli ha telefonato. Ma dall'altro capo del telefono c'era solo la voce metallica del servizio informazioni. Poi ricerche, infruttuose. Dov'è adesso Bolognino? Qualcuno ha voluto fargli del male? Oppure, in preda ad una crisi di amnesia, sta vagando senza meta? Tutte le congetture lecite. [L. pol.]



## Arrestato

### Picchia e sequestra l'ex convivente

La storia d'amore era finita parecchio tempo fa, in apparenza. Troppi rimpianti e problemi. Ma, Denis Sorrentino, 25 anni, forse non si è mai dato davvero per vinto. L'altra donna, l'ha fatto l'ennesimo tentativo di riconquistare la donna. L'ha attesa sotto casa, ha provato a convincerla a parlarci. Vista vana ogni insistenza, ha deciso di usare la forza. L'ha rinchiusa nell'alloggio, l'ha sequestrato il telefono cellulare e l'ha costretta ad andare con lui, se tutto fosse ancora come una volta.

E' accaduto in via Giacomo Dina, quartiere Mirafiori nord, popolare di palazzoni e negozi. Erano da poco passate le 17. Sorrentino ha aspettato la sua ex convivente, Elisabetta, 24 anni, mamma di due bambini. L'ha bloccata all'ingresso. Prima ha giocato la carta dei sentimenti, della disperazione. Poi, visto che era inutile, ha battuto quel tasto è passato alla manovra forte. L'ha trascinato in casa, l'ha picchiata; Poi ha spruzzato la porta e ha portato via il cellulare. Adesso prepara la cena. Vedrai dopo staremo a nuovo bene insieme. Vedrai che tutto si aggiusta e dopo sarai contenta.

Quasi cinque ore dopo Elisabetta è riuscita a darvi l'allarme. Apprendendo di un momento di distrazione dell'uomo ha afferrato il telefonino ed ha inviato un messaggio al fratello: «Aiutami. Denis è qui da me, mi tiene prigioniero». Lui ha dato immediatamente l'allarme al centralino della polizia. Le volanti dalla questura sono arrivate in pochi minuti. Dal cortile del palazzo gli agenti hanno sentito le grida disperate della ragazza, il pianto dei bambini e sono intervenuti. «Stavamo litigando. Non c'è niente di strano...», ha provato a giustificarsi lui.

Lui, invece, ha mostrato di lividi e ha raccontato quel pomeriggio di angoscia e di terrore: «Era fuori di sé. Mi ha minacciato e massacrato di botte. E tutto perché non voglio più vivere con lui». Lo hanno arrestato per sequestro di persona e violenza. Con Elisabetta si avvia davvero la fine.

PARLA GIUSEPPINA GALLO: MARITO E' UN ABITUDINARIO, DOPO IL LAVORO RESTA SEMPRE A CASA

## «Sono troppi cinque giorni di silenzio»

### La moglie: lui non aveva nemici, cercava di aiutare tutti

#### intervista

Lodovico Poletto

Non so più cosa pensare, ma mi credo il peggio. Cinque giorni di silenzio sono tanti, troppi davvero per riuscire ancora a sperare.

Capelli castano chiaro, settant'anni, Giuseppina Gallo soffre quattro giorni che non tocca cibo. La scomparsa del marito l'ha sconvolta, riesce a trovare solo una valida spiegazione per giustificare quest'assenza.

Un'idea, però, la sarà pur fatta su cosa è capitata a suo marito?

«Non so più cosa pensare. Non aveva malattie, aveva nemici. Se qualcuno sa qualcosa deve parlare, deve dirlo subito. Perché ormai l'unica che riesco ad immaginare è che qualcuno gli abbia voluto fare del male».

In che senso «fare del male»?

«Che credendo avesse soldi con lo abbiamo aggredito. E adesso lui sta da qualche parte in

cattive condizioni. Ecco cosa credo e di cosa ho paura. Noi non siamo ricchi. Viviamo del nostro lavoro. Abbiamo settant'anni tutti e due e continuiamo a lavorare».

Intende dire che ha dei nemici, qualcuno che gli vuole male?

«Assolutamente no. Lui è un tipo buono, che si fida di tutti e non vede la malizia nella gente. A volte, anche nel lavoro, preferiva rinunciare a guadagnare qualcosa pur di fare un piacere. Magari a persone che ha visto o due volte. Per lui, però, sono già amici».

Lei ha mai conosciuto qualcuno di questi? Li ha mai incontrati o visti?

Cena a suo marito?

«Io non ho nessuno legato al lavoro di Francesco. Lui lavora sodo, quando chiude la serranda dell'ufficio non parla più di polizze oppure di auto di seconda mano da vendere e da comperare. E' fatto così, è un uomo che separa la vita privata da quella degli affari».

E in famiglia che tipo è?

«Puntuale, meticoloso, quasi ripetitivo nei gesti e nelle abitudi-



Nessuno sembra aver notato niente

strano nel suo comportamento

«Quando rientrava dal lavoro non parlava mai né di polizze,

né di contratti» raccontano i familiari

Giuseppina Gallo da quattro giorni non tocca cibo: tutte le ipotesi sulla scomparsa del marito Francesco Bolognino (sopra) sono all'esame degli inquirenti

na colleghi di lavoro con amici? ritarda mi avvisa sempre. Mi chiama qui e dice arrivo poi più tardi: mezz'ora o quaranta minuti. Non è mai capitato che rientri dopo che non rispetti un impegno preso».

La sera esce qualcuno? «Non lo ha mai fatto. C'era con me e poi, verso le 21,30, a dormire. bacio «Buonanotte gioia, sono stanco» e in camera. Da solo non va mai in giro. Se resta alzato po' di più, è perché guardiamo insieme la televisione e andiamo da mia figlia. La nostra vita mondiale è tutto lì. Non c'è niente di nascosto, misterioso».

Le segretarie dell'agenzia di assicurazione hanno

Non ha mai ritardato, è mai stato fuori per una notte, neppure per una

viene a prendersi me, qui in negozio da mia figlia. Arriva verso le otto meno un quarto, otto meno dieci. E poi andiamo subito a casa...».

In che senso «abitudoinario»?

«Che al mattino va a lavorare sempre alla stessa ora, prima da decenni. Parte verso le 8, di in strada a prendere la macchina parcheggiata vicino all'edicola e fila in ufficio. La

Non ha mai ritardato, è mai stato fuori per una notte, neppure per una

viene a prendersi me, qui in negozio da mia figlia. Arriva verso le otto meno un quarto, otto meno dieci. E poi andiamo subito a casa...».

MORSICATA A UNA GUANCIA A UN BRACCIO, E' AL REGINA MARGHERITA

## Azzannata al viso dal cane dei nonni

### Bimba di un anno stava giocando con Blacky, un pastore belga

Mauro Revello

Azzannata dal del nonni, bimba di un anno è rimasta sfigurata al volto e ferita a braccio. Giulia Petroni sta giocando con Blacky, splendido esemplare di pastore belga nel giardino della villetta nonni materni, in via Ivrea a Loranze, vicino a Ivrea. Improvvisamente, l'animale si è girato di scatto verso la piccola Giulia, affondando nella guancia e nel braccio destro bimba. I nonni, richiamati da grida disperate di Giulia, hanno reagito con coraggio e prontezza: con la nipotina stretta fra le braccia sono corsi verso l'auto per raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, fortunatamente hanno incrociato una volante della polizia, e sono stati quindi scortati nel traffico a sirene spiegate verso l'ospedale.

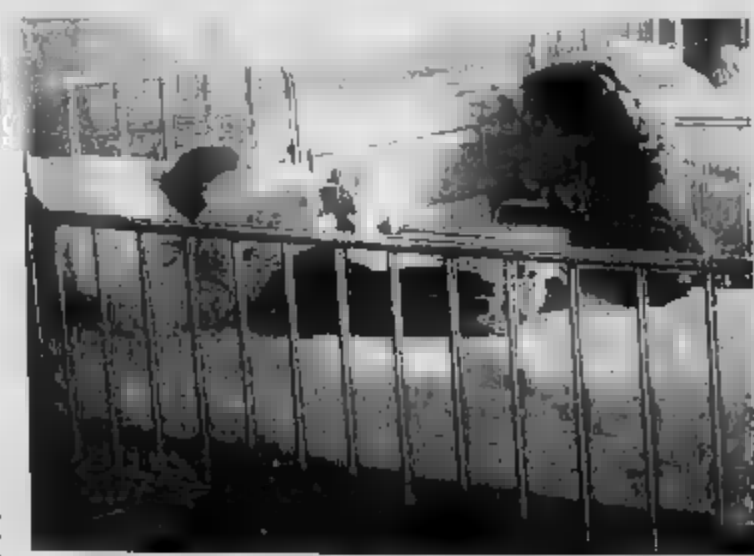
I medici hanno chiuso la profonda ferita con diversi punti di una speciale sutura L'animale per 10 giorni «osservato speciale»

La bimba è medicata e poi trasferita a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici le hanno applicato una sutura estetica al viso e disinfettato la ferita meno gravi e profonde al braccio. Giulia non è in pericolo di vita né in prognosi riservata, ma resterà ricoverata alcuni giorni, sotto osservazione. Sconvolti e preoccupati, i

nonni della bimba adesso interrogano su come è potuto accadere. Erano circa del mattino, poteva finire in tragedia.

«Blacky non ha mai fatto del male a nessuno», ripete il nonno, Germano Montagnini, padrone del pastore belga. Giulia gioca tutti i giorni con lui. Soprattutto con la bambina il cane ha sempre avuto un rapporto bellissimo: giocano a continuazione, accetta qualsiasi cosa da lei.

Nessuno, insomma, ha come siano andate esattamente le cose. Forse la bambina ha preso da terra il cane e lui ha reagito a morsi per istinto difeso.



La piccola Giulia Petroni al Regina Margherita accanto alla

Al secondo piano del Regina Margherita, la mamma della piccola Giulia è la sente di parlare. ha ancora avuto il tempo di capire, vuole prima i nonni. Stringe forte a sé la figlia, appena portata nel reparto di Neurochirurgia dal pronto soccorso. ha una vistosa benda sul viso e il braccio destro completamente fasciato.

Mentre a Torino i medici dell'ospedale infantile medicavano Giulia, a Loranze venivano eseguiti gli accertamenti di rito sul pastore belga, risultato in regola con tatuaggi e vaccinazioni. Per sicurezza, Blacky, amico-nemico della piccola Giulia, adesso è a disposizione dell'autorità sanitaria che lo terrà controllo per dieci giorni.

**Tel**

INFIEZIONI

**TAGLIE PER TUTTI**

ABITI E SACCHE

EXTRACORTE E EXTRALUNGH

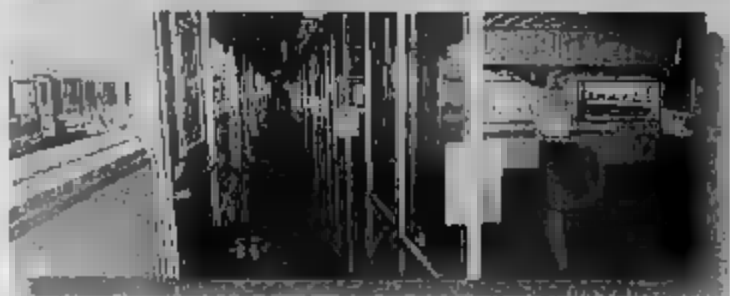
**DONNA UOMO**

38 e 70

Via V. 3 / a zona piazza Massena

TORINO - Tel. 720.191





# Nonnismo tra studenti sul treno

## Andavano a scuola a Oulx, quattro ragazzi denunciati

Angelo Conti

Quattro studenti dell'Istituto Tecnico Alberghiero di Oulx sono denunciati dai carabinieri di Rivoli per «seguire a frequenti episodi di minacce ai danni di mezza dozzina di «matr» delle stessa scuola. Teatro dei fatti il treno locale che, tutte le mattine, collega Avigliana ad Oulx.

La prima soffista è arrivata da una lettera, scritta da un padre preoccupato ad un giornale locale della Val Chisone. L'uomo denunciava episodi di «monismo scolastico» criticando soprattutto le ■■■■ di educazione ■■■■ alcuni ragazzi che, ■■■■ quel treno, riuscivano a far fare di tutto ai compagni più giovani. Generica l'accusa, ma comunque da verificare. Se ne è occupato il capitano Donato Di Gioia, comandante delle compagnie di Rivoli: ha convocato due giovani carabinieri, uno con i capelli «fuori ordinanza», e li ha fatti infilare ■■■■ comitive di studenti ■■■■ viaggiano ■■■■ quella linea.



In pochi giorni, ecco i risultati. I militari hanno accertato tre diverse «tipologie» di neanismo che vedevano protagonisti, nei panni dei coercitori, due ragazze di 17 anni e due ragazzi di 18. Il primo episodio era quello del «joke-box»: le ragazze più anziane imponevano a quelle più giovani di cantare a squarciagola le canzoni che «scuri» richiedeva. Le cantanti si rifiuta-

## ERA GIÀ SUCCESSO ANNI FA

«Già alcuni anni fa ■■■■■ qualcosa ■■■■■ analogo», dice Piero Isnardi, preside del liceo Des Ambrois. Il nonnismo ■■■■■ gli studenti in Val di Susa, dunque, non è una novità: succede soprattutto tra i ragazzi che raggiungono Oulx in treno. Violenza verbale, ma anche fisica, con strani ■■■■■ paranoici giochi ai quali vengono sottoposti

i ragazzi più giovani. Difficile, però, individuare i colpevoli. «Solo denunciando questi fatti agli insegnanti è possibile scoprire i responsabili», sostiene il preside, in una sorta di invito. Eppure, tra gli studenti seduti al bar della stazione e nelle sale d'aspetto, la parola «nonnismo» pare sconosciuta: ■ negano, pur sapendo però che qualcosa di strano accade sovente

La lettera di un padre  
insospettisce i carabinieri  
Alcune «matricole»  
costrette con i ceffoni  
a fumare uno spinello

Gli episodi di nonnismo ai danni di mezza dozzina ■ ■ ■ ■ ■ c'ole ■ ■ ■ ■ ■ si sono svolti ■ ■ ■ ■ ■ treno locale che da Avigliana porta a Quir

vagone. Chi perdeva trovava il ceffone di rito ad attenderlo. Anche qui un ferito: un quattordicenne si è schiantato sui sedili, un metro e mezzo più in basso, dopo aver perso l'equilibrio.

Il terzo atto è il più grave. Riguarda i due ragazzi che avrebbero costretto i compagni più giovani (di 14 e 15 anni) a fumare uno spinello, nonostante il loro rifiuto. E anche in questo caso, puzioni corporali e pesanti offese. Nella denuncia, inoltrata al magistrato, i carabinieri di Rivoli ipotizzano per tutti e quattro i presunti colpevoli il reato di violenza privata. I ragazzi che costringevano gli altri a fumare spinelli dovranno anche rispondere di induzione all'istigazione al consumo di stupefacenti, un reato che può anche portare al carcere.

Per il resto dell'anno scolastico, su quel treno verranno prese misure preventive: i carabinieri hanno già annunciato servizi a sorpresa, mentre l'accaduto verrà segnalato alla Polizia Ferroviaria.

Per attuarlo si sceglieva la coda, del tipo senza scompartimenti, a locale unico. In questo vagone sui due lati in alto corre il ripiano portabagagli, posto ad una quarantina di centimetri dalla volta del vagone. Due a due i malcapitati studenti della prima classe erano costretti a correre, carponi, lungo queste estemporanee piste da sci, con l'altra del-

EVA HENGER TRE ANNI FA HA SMESSO DI GIRARE FILM HARD, MA UNA PELLICOLA «ABUSIVA» E' STATA PROIETTATA IN UN CINEMA

## La pornostar va in Procura e rivendica i diritti d'autore

«**La Hopper, regina sexy, indos-**  
satrice, **la favorita di film-**  
hard, arriva in Procura **va-**  
l'3 e nel corridoio del quin-  
piano è subito casa. Alta, bion-  
da, con quel fisico flessuoso,  
con quei lunghi capelli biondi su  
quel viso da bambola, attira  
l'attenzione di impiegati, poli-  
ziotti, avvocati. «Hai visto, ma è  
proprio lei? E ■■■■ fa in  
Procura? Lei sorride ■ tutti, si  
ferma davanti all'ufficio del pm  
Gualdo Doderi che l'ha convoca-  
ta come ■■■■, meglio come  
parte lesa. L'avvocato Bruno  
Oberto che la marca stretto  
spiega: «C'è stata una violazio-  
ne del diritto d'autore. Non  
dice altro, né ■■■■ biondissima  
pormstar ha voglia di parlare.  
Appare piuttosto arrabbiata per  
questa storia.

Qualcuno ha messo in commercio, senza la sua autorizzazione, scene a luci rosse che non dovevano essere. «E' vero, ho girato alcuni film, quattro in tutto, fino a tre anni fa. Poi ho troncato con quel genere: per-

■ E ■■ risputano ora  
que ■■ scene hard? «Erano sce-  
ne rimaste fuori dal montaggio.  
Ormai ■■ fa un film si registra-  
no chilometri di pellicola, poi ■■  
utilizza solo una parte. Ormai  
non ha assemblato le scene esclu-  
■ per farne film nuovi, ma  
abusiva.

Un film «abusivo» è stato  
proiettato in una sala hard  
Torino e per questo è scattata  
l'indagine di ieri. Ma il grosso  
dell'inchiesta è a Roma dove il  
pornostar è assistita dall'avvocato  
Nino Marazziti: «Eva ha  
deciso tre anni fa di smetterla  
■ quel genere di film. Ha  
continuato, con il marito Riccardo  
Schicchi, promoter e organizzatore  
della manifestazione itinerante  
"Erotica" a prendere  
parte ■ spettacoli hard, ma con  
quel tipo di celluloidi ha chiuso». E  
ora si ritrova su cassetto, su  
televisioni e anche in sale cinematografiche con spezzoni di  
film che lei aveva ormai dimenticato.

A Roma c'è un'azione civile

Alta, bionda, fiessuosa  
il ■■■ arrivo diffonde  
il caos nel corridoio  
del palazzo dove  
■ stata convocata  
come teste e parte lesa

Eva Henger, regina del sexy e indossatrice, con la sua bellezza ha subito attirato l'attenzione di impiegati, poliziotti e avvocati.

promessa dalla «Diva Futura», la società di Schicchi. Quasi quattro milioni a luci rosse girati dalla biondissima Eva, erano stati commissionati proprio dalla «Diva Futura». L'avvocato: «Nessuno poteva rimettere in commercio scene non autorizzate né dalla Diva Futura né dall'attrice».



Henger. ■ Roma abbiamo chiesto il sequestro di quelle scene», Merazzita, uno dei legali romani più noti, ha il tono minaccioso: «Eva ha rotto con quel passato, ha fatto altre scelte di vita. Non vuol saperne di film hard, è un suo diritto. E nessuno può sfruttare la sua immagine senza

La biondissima Eva si ferma in Procura poco più di un'ora. Il tempo di ripetere al magistrato quello che ha scritto nell'esposto. Quando esce appare più tranquilla, ma lascia gli uffici seguiti dagli sguardi di impiegati e avvocati.

Un lettore ci scrive:

eCostruere una casa oggi conviene, con gli affitti che il mercato propone conviene. Conviene, forse, anche affidarsi ad un'agenzia immobiliare che possa tutelare il venditore nell'acquisto. Così abbiamo fatto rivolgendoci ad un'agenzia che la sua professionalità si è pagata quasi 10.000.000 su un immobile che ne vale 200.000.000. Questa è la storia di una trattativa portata avanti con poca professionalità.

Dopo aver visto l'alloggio, l'agenzia spinge perché si affrettino a fare la proposta d'acquisto e così facciamo versando tremila di caparra (atto di vendita fissato per novembre). Dopo qualche giorno ci fanno sapere che l'alloggio ex-ATP non può essere venduto e ci propongono una vendita che scritture private che garantiscano a me il possesso e non la proprietà dell'alloggio. Prendo tempo, la caparra viene subito intascata. Continuiamo la trattativa, andiamo a vedere la cantina, nessuno ha le chiavi, andiamo con l'impresa di ristrutturazione indicata dall'agenzia per avere un preventivo e lo stomaco aspetta ancora adesso, mi informo se esistono rimanenze di spese da pagare e l'Amministrazione

tore mi conferma che ci ■■■  
dieci milioni scoperti. Essendo ■■■  
l'immobile di proprietà di un'am- ■■■  
liana signora che vive in Inghil- ■■■  
terra, quattro giorni prima della ■■■  
scrittura privata chiedo ■■■  
loro la procura che questo signo- ■■■  
re deve avere per vendere e l' ■■■  
invio ■■ mia avvocato ■■■  
foglio ■■ autentico, non vali- ■■■  
do. Mi chiedo se questa è profes- ■■■  
sionalità, e a che titolo un agen- ■■■  
zia chiede denaro per ■■■  
l'acquirente, se poi di fatto non ■■■  
lo aiuta.

Segue la firma

**Un lettore ci scrive:**  
Il 2 ottobre per evitare una perdita di tempo a mia figlia, decido di andare a consegnare il modulo unico in autocertifica-  
zione per una eventuale borsa di studio universitaria, precompilato e firmato da mio figlio, unitamente ad una fotocopia

della sua carta d'identità, come previsto dalle istruzioni. Dopo un'ora di coda, un'impiegata esegue una verifica. ■ mio modulo lo che risulta idoneo, ma, dopo ■ breve conteggio mi comunica che il mio reddito non rientra nei limiti stabiliti per la borsa ■ studio. Cosa che noi non potevamo sapere, perché mia figlia non era riuscita a reperire ■ tabella con questi limiti. Chiedi di consegnare comunque il modulo, ■ per la riduzione parziale delle tasse, mi vengo indirizzata ■ un altro ufficio a Torino Esposizioni. Fortunatamente non c'è coda ma l'addetta al ritiro non ha la mancanza una crocetta sulla casella della relativa e "partecipazioni alle società" quotate e non quotate in borsa" che peraltro ■■ possediamo. Bene, dico io, mettete la crocetta e finalmente l'ho fatta. Ma mi bloccano perché la

crocchia dove ■■■■■ posta personalmente da mia figlia; mi porge un modulo in bianco e mi in■■■■■ a tornare un'altra volta. Dapprima penso stia scherzando; quando mi rendo conto che ■■■■■ sul serio nasce una piccola discussione, dalla quale esco perdente verso le ore 13, con i miei moduli e tutto da rifare.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:  
«Com'è possibile che l'assessore allo sport Montebello abbia dichiarato sui giornali, pochi mesi fa, che l'antistadio del "Comunale" sarebbe stato riportato al suo storico splendore perché possiede della splendida tribuna e perché fu teatro di memorabili sfide sportive...  
[ ] quelle tribune le vuole abbattere completamente? »  
«E se si abbattano le tribune

dell'antistadio contemporaneo, a quelle del settore "distinti", utilizzatori del riporto (speriamo) piccolo campo d'atletica dove andranno a cambiarsi ed a fare, la decollata. Forse i costruttori di bassi fabbricati per tali necessità? Davvero si preferirà avere delle "baracche in muratura" (come quelle nel "Ruffini/Neblino") rispetto alle splendide architetture delle storiche strutture già presenti?». ■

**Una lettrice ci scrive:**  
«In via Margara, dove abito  
ma non solo lì, i vecchi conten-  
tori verdi per la spazzatura  
■ ■ ■ stati rimpiazzati da qual-  
che tempo dai più capisanti ■  
sonetti in metallo. Pescato ■  
questi non siano stati posizio-  
nati negli appositi spazi, contras-  
segnati sull'asfalto dalle ormai  
sbiadite vernici gialle! Sono  
stati posti a bordo carreggiate  
in modo così accurato da provo-  
care disagio a chi deve effettua-  
re manovre in quanto ostruisco-  
no notevolmente la visuale. Co-  
■ ■ è anche stato ulteriormente  
limitato il già ridotto numero di  
parcheggi».

Claudia Tira  
specchiotempo@lastampa.it

**GIUGNO 6 OTTOBRE 2007 DALLE ORE 15.00**  
**ALL'IPPODROMO DI VINOVO**

**CORSE DI TROTTO**

**PREMIO RISTORANTI**

**SAN GIORGIO - TORINO**

ore 17.30 - m. 2.060 - 7<sup>a</sup> Corsa - L. 22.000.000

*Bughi di Casei il fornaio... ballare tutti!*

1 <b>BUSTOA ROSSO</b>	2.060 E. Colaninno	6 <b>[REDACTED]</b>	2.060 C. Motta
2 <b>BUGHI DI CASEI</b>	" E.C. Colaninno	7 <b>ION TON FIELD</b>	" B. Mottella
3 <b>BIRD ISLAND</b>	" M. Del Rosso	8 <b>BELUGA OM</b>	" A. Gaurino
4 <b>BABELONA KYU</b>	" S. Mazzola	9 <b>BRIGIOZ</b>	2.080 M. Giorgio
5 <b>BACIO DI MAR</b>	" G. Rizzo		

Il nostro tecnico consiglia: 2 - 3 - 9

**E Vinovo ti aspetta per un pomeriggio agguerrito con la giornata gentileman.**  
 I vincitori delle classifiche saranno premiati nel corso della serata  
 a Torino al Ristorante San Giorgio sponsor della giornata

**RESTAURANTE PIZZERIA E BAR DELL'IPPODROMO DEL TROTTO**  
 Nuova Gestione RonchiVerdi - Aperto in pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
 Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

**INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.49.08**  
**IPPODROMO DI VINOVO - TRAVE SUD ESCITA FINALE**

**LAURA ASHLEY**  
Vi offre per tutto il periodo autunnale  
l'opportunità di rinnovare la vostra casa.  
Carta da parati, boniti tessuti per tende,  
rivestimenti divani, tende in inucramè,  
coordinati letto, orricoli da regalo.  
Vendita promozionale anche sulla  
Nuova collezione.  
Orario negozio: 9,15-12,30 // 15,15-19,00  
Giovedì orario continuato Lunedì chiuso

Atelier Maria  
Via Andrea Doria n. 21/b Torino  
Tel: 011.8127406 e-mail: atelier.maria@libero.it

**UN AIUTO SERIO**

**ONORANZE FUNEBRI**

**EURO FUNERALI**

**L. 1.800.000**

**FUNERALE TRADIZIONALE**

lunga salicetta, cerimonia in Chiesa  
con autista funebre, interpellare, necropoli,  
dopo la cerimonia intermentale nel territorio di competenza  
ogni compenso viene pagato a parte e viene corrisposto

**Richard Willit**  
**800.95.15.25**



Per la pubblicità su:

# LA STAMPA

---

# PK

publikompass

---

C.so Massimo d'Azeglio, 60  
10126 TORINO  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

CON IL PATROCINIO DI

**Rassegna  
di Antiquariato  
in Piazza  
Venezia  
a Torino**



**4 marzo 2001      7 ottobre 2001**  
**1 aprile 2001      ■ novembre 2001**  
**6 maggio 2001      2 dicembre 2001**

Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi,  
vitrerie, modernariato, curiosità e molto di più!  
e

Rassegna di pittura con gli Artisti dell'Ass. Art. Culti. Azimisia

  
Associazione (rete) per le Turris e  
la promozione di Piazza Venezia  
1997-2001

**ARTISTICA**  
Associazione artisti cultura  
Via Varesinella, 10a - Torino  
tel/fax 011-88 40 82

o se il personale (infermieri, ecc...) Vi segnalò il nome di qualche impresa  
**NON BISOGNA ASSOLUTAMENTE ACCETTARE!**  
SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI DENUNCIATELI ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ECC.)

**CI' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL**  
**FUNERALE CLASSICO**  
**a 2 milioni 500 mila**  
*Da tutti gli ospedali ed abitazioni*

**ONORANZA FUNERARIA**  
**IL GIUBILEO**

Indirizzo: Casella postale 2000  
Via Piemonte, 26 - 10121  
Tel. 011.66.32.005  
110 linee, a 10.000.000.000

Se si vuole  
domandare  
il Giubileo  
24 ore su 24  
si chiama il 110





*La Centrale ti regala un bel regalo a tutto tondo:  
un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.*

Finissima porcellana per il nuovo regalo a tutto tondo della Centrale:  
un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva Lele Luzzati.  
Per averli basta raccogliere 50 da le confezioni  
di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 11



**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale.



Rich. Scade il 31

www.centraledelatte.torino.it



**Perosino**  
ARREDAMENTI

**ISOLA D'ASTI**

USCITA TANGENZIALE - Tel. 0141.958455  
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Con l'Euro Si

**LIQUIDA!**  
**LA LIRA!**

**SCONTA**  
**TUTTI I MOBILI**  
**IN ESPOSIZIONE**  
**FINO AL 60%**

VENDITA PROMOZIONALE DAL 29/09 AL 31/10/01

COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 6139 DEL 21/09/01

**ORGANIZZAZIONE**  
Vendite Straordinarie

itema

ALBA 0141.3.281113  
www.itema.net



Fingerma finanziaria la vostra.



Ogni anno, in tutto il mondo,  
nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant  
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro,  
che assicura massima stabilità su strada  
e un'esperienza di guida più che  
coinvolgente. È la nuova Audi A4 Avant,  
un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. [www.audi-italia.com](http://www.audi-italia.com)

un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

**AUTOFONTANA**

**BORGO SAN DALMAZZO**

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

**AUTOTANARO**

**ALBA**

Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

**BOTTO MARCO**

**MONDOVI**

Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

## OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme  
a sole  
lire 2.200\*



sportautomoto  
il nuovo SETTIMANALE  
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,  
MOTOMONDIALE, RALLY,  
MOTOCROSS

Le PROVE su strada  
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,  
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche  
delle gare, ed ancora le novità del mercato

\* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

LA STAMPA  
tutto  
contenuto  
LA STAMPA

**LA STAMPA**

LA MEZZA  
RIVOLUZIONE  
D'OTTOBRE

**Schumacher e Ferrari campioni**  
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo

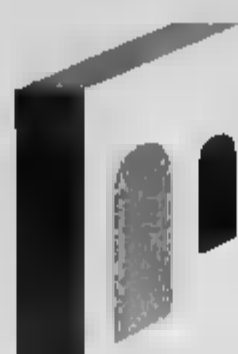


ROSSA  
BIANCA  
E VERDE

OPINIONI ESPRESSE IN TUTTI I NUMERI DI LA STAMPA DI PRIMO PIANO E NELLE PAGINE D'OPINIONE



CITTÀ DI CUNEO



# il PortiCoNe

GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE

**Rabino 1895**



**ROLEX**

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO ■ LA PROVINCIA DI CUNEO

CUNEO - CORSO NIZZA 10 - TEL. 0171 692826

**VIAMAESTRA**  
**VIAMAESTRA**

**CALZATURE**  
**&**  
**ABBIGLIAMENTO**  
**IN PELLE**

CORSO NIZZA 12 CUNEO  
TELEFONO 0171 65880

**coin**  
**casa**

il piacere di abitare

VIA ROMA, 32 - CUNEO

## TRADIZIONI E GUSTI DI CUNEO

Con la sua terza edizione la Fiera ■ Marrone ritorna nel cuore ■ Cuneo. All'interno del centro commerciale il PortiCoNe, la parte storica diventa bosco e bottega insieme, per una grande occasione gastronomica: dal 4 al 7 ottobre il centro storico ■ città sarà il palcoscenico di una festa dei gusti ■ delle tradizioni nel nostro territorio. Si potrà passeggiare serenamente lungo le vie cittadine, incontrare tante persone, gustare caldarroste ■ tanti piatti della cucina cuneese, apprezzare l'offerta dei negozi e della rete commerciale tradizionale che caratterizza il capoluogo provinciale.

Cuneo e le valli ■ vicine, in ■ lavoro di promozione turistica che offre i suoi frutti sul piano del commercio, della ristorazione ■ della ricettività alberghiera. Gli operatori locali del PortiCoNe, il grande centro commerciale naturale di Cuneo, collaborano attivamente ■ questa iniziativa, perché credono nello sviluppo della città e ■ paesi vicini, perché ■ il nostro territorio.

Una risorsa importante di Cuneo è sotto i riflettori, ■ inizio ottobre: il marrone ■ un'espressione del gusto ■ un simbolo della tradizione. L'autunno si tinge ■ marrone, di colori caldi e sapori intensi, con sforzi significativi da parte dei promotori per attirare i turisti ■ Cuneo: un progetto che viene portato avanti tutto l'anno, anche grazie all'impegno dei commercianti e degli operatori del territorio.

**DOMENICA 7 OTTOBRE**  
**Apertura straordinaria dei negozi**  
**■ grande mercato ambulante.**  
**Il PortiCoNe vi aspetta.**

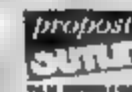
**MIROGLIO**

**Il grande specialista dell'abbigliamento.**

**CORSO NIZZA ■ CUNEO**



**MaxMara**



**Fas**

dal 7 Ottobre

Tappeti pregiati

Antiquariato

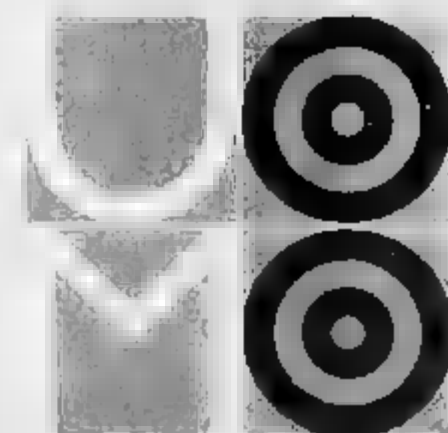
Complementi d'arredo

Oggettistica

Tessuti

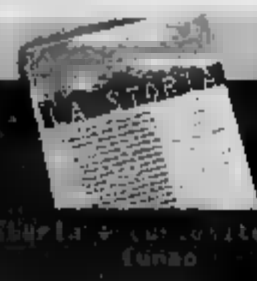
Palazzo Cauda - Via F.lli Vaschetto, 7  
CUNEO

**ABBIGLIAMENTO**



**PROSSIMA APERTURA**  
**VIA ROMA 37 CUNEO**

GUIDA il PortiCoNe. COMODA, PRATICA E INDISPENSABILE PER I VOSTRI ACQUISTI



**BANCA REGIONALE EUROPEA**  
Gruppo Banche Lombarda e Piemontese





**Buono sconto: vale 1.000 lire**

9 fette di "Salame Cuneo"  
+ un bicchiere di vino di grandi  
cantine delle Langhe e del Roero  
+ un bicchiere d'acqua  
minerale Sant'Anna  
+ grissini Pane Alba...  
... il tutto da gustare in fiera,  
comodamente seduti ai tavoli  
del Con.Sa.Ti.

**L. 7.000**

Ringraziando per il notevole successo di pubblico e per gli apprezzamenti dei molti consumatori che hanno visitato lo stand Con.Sa.Ti. alla Fiera del Gusto di Saluzzo, rinnoviamo a tutti i buongustai l'appuntamento per l'assaggio dello slame Cuneo.

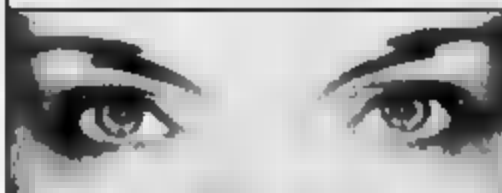
[illegible]

La produzione del salame Cuneo è garantita esclusivamente dai seguenti marchi che aderiscono al CON.SATI.: Salumificio Benese - Bene Vagienna • Salumificio Brizio - Venasca • Salumificio Chiappella - Civesana  
Cooperativa Cami Valle Belbo • Cossano Belbo • Salumeria Dho Giuseppe - Cerralto • Salumificio Gonnella - Ceva • Salumificio Marchisio - Pianfei • Salumificio Monregalese - Mondovì • Salumificio San Giorgio - Busca • Salumeria Turletti - Casale Monferrato

**ADESSO  
O MAI  
PIU'.**

**I CONCESSIONARI  
TI ASPETTANO CON  
OFFERTE STRAORDINARIE.**

Fai un blitz dai Concessionari, ■  
parti con la tua nuova Opel, subito.



**OPEL  
BLITZ**  
SUCCESSIONE LAMPO



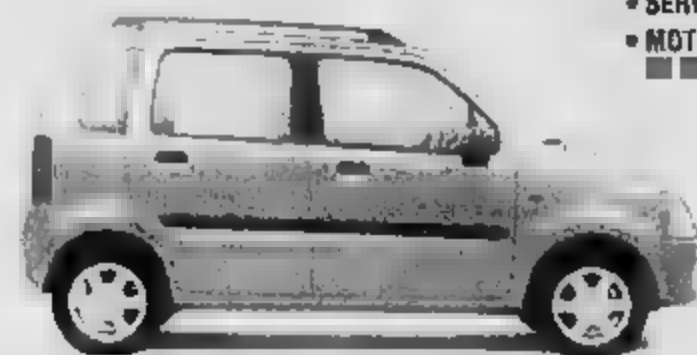
- ABS
- SERVOSTERZO
- CLIMATIZZATORE
- CHIAVI IN MANO
- VETRI ELETTRICI
- MOTORI 16 V
- BENZINA 1.200/1.400
- 75 a 125 CV
- DIESEL TDI 1.700/2.000
- 75 a 101 CV



- SERVOSTERZO
- MOTORI 16 V
- BENZINA 1.800/1.800
- 100 a 100 CV
- DIESEL TDI 2000 101 CV
- ABS
- SERVOSTERZO
- CLIMATIZZATORE
- CHIAVI IN MANO
- VETRI ELETTRICI

PREZZI CON ECOINCENTIVI

ASTRA SW Benzina 1.200 16V da L. 26.000.000  
ASTRA SW TDI 1.700 da L. 26.000.000  
ASTRA 1.6V da L. 33.650.000  
ASTRA 1.8V da L. 37.900.000



- SERVOSTERZO
- SERVOSTERZO ELETTR.
- MOTORI 1.000/1.200



- PEDALIERA SGANCIABILE
- DOPPIO AIRBAG
- SERVOSTERZO ELETTR.
- CHIAVI IN MANO
- VETRI ELETTRICI

CORSA 1.0 da L. 15.750.000  
CORSA 1.2 da L. 16.900.000  
CORSA 1.4 da L. 18.250.000  
CORSA 1.6 da L. 20.000.000

PREZZI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA. I CONCESSIONARI, NON CUMULABILI CON INIZIATIVE CORSO.

**DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:**  
FRATELLI

**ASTEGGIANO**

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.  
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano  
Tel. 0175 42325

OPEL CREDIT  
Sia dalla tua parte.

**Astauto**

FOSSANO P.zza Romanisio, 10  
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino  
Tel. 0174 44596

**L'automobile**

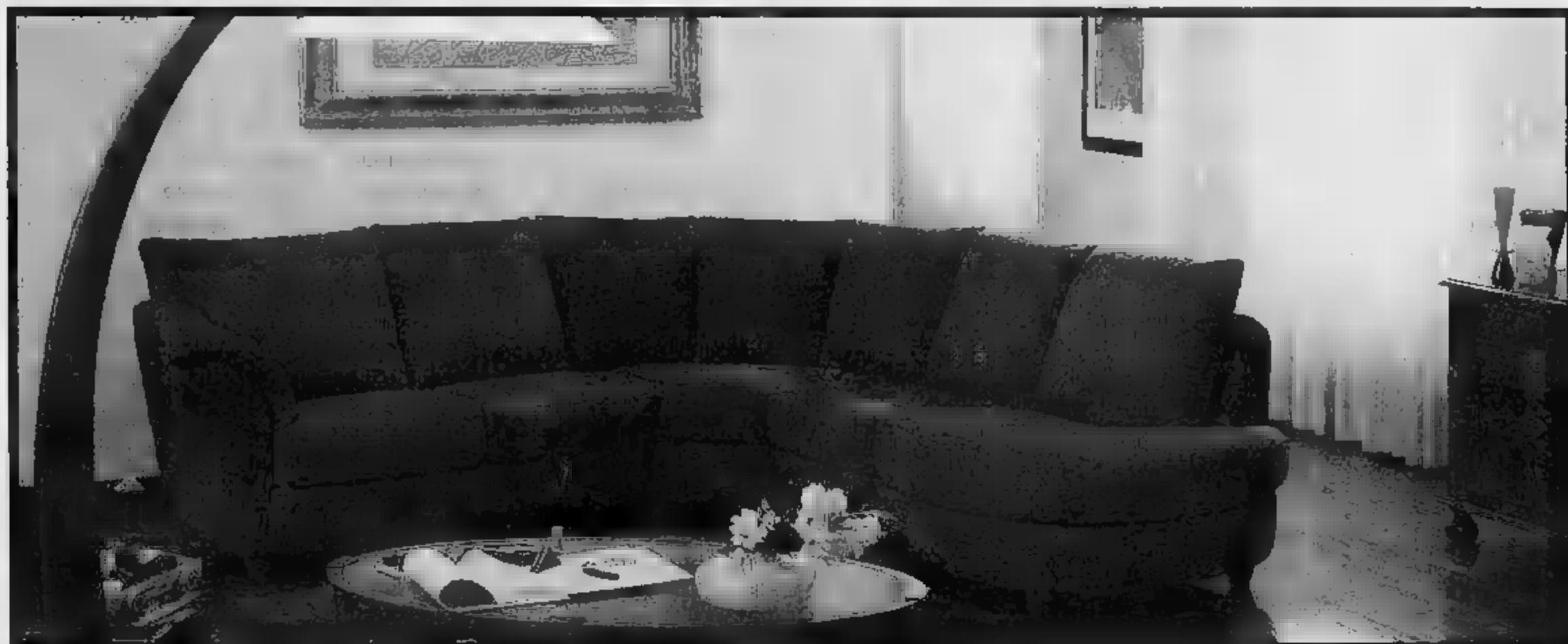
ALBA Loc. S. Cassiano, 15  
Tel. 0173 282853

BRA

**OPEL**

Un morbido angolare 5 posti a sole L. 2.990.000.

Non è un sogno, è Sofia in Dreamfibre®.



Fino al 20 ottobre un'offerta esclusiva. In tutti i negozi Divani & Divani, scoprite Sofia in Dreamfibre®: un componibile 5 posti adatto ad ogni ambiente (cm 249x257) e rivestito nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre® - morbida, resistente, facilmente lavabile. Sofia in Dreamfibre® a sole L. 2.990.000 anziché L. 3.950.000, pagabili anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

**DIVANI & DIVANI**  
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 - CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332

**Siamo aperti la domenica pomeriggio**



**BRANDS STORE****FACTORY OUTLET**

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori  
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock.

**RECESSIONE****?****Noi la ostacoliamo****con  
Sconti**

fino al

**5****%**

Offerta valida fino al 31/12/01

**Chiuso il lunedì mattina \* Sabato orario continuato**  
**Aperto la domenica \* ampio parcheggio**



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti  
A 600 mt dal semaforo di Castagnito  
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612





# C'è un'azienda che prima di vendere un mobile...



## ...seleziona



sul mercato nazionale  
ed europeo  
le migliori soluzioni

La nostra grande esperienza in questo settore, caratterizzato da una continua e rapida evoluzione di stili e di tecnologie, ci ha portato a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre soluzioni che soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.

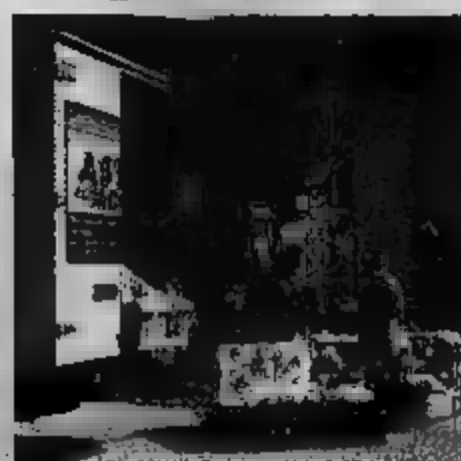
## ...forma



il proprio personale  
per meglio soddisfare  
ogni cliente

Ogni nostro Cliente merita un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un impegno forte e costante che investe tutti i settori della nostra organizzazione: dalla vendita all'assistenza, dal controllo qualitativo, al trasporto e al montaggio...

## ...garantisce



al cliente  
qualità e assistenza  
prima e dopo l'acquisto

La vendita è per noi soltanto l'inizio di un rapporto, e chi si occupa di questo può farlo in modo sereno e convincente perché abbiamo scelto di costruire un servizio che, in ogni acquisto, presenza e disponibilità costante di un'assistenza pronta ad affrontare con competenza qualsiasi problema.

## ...informa



con chiarezza e  
fantasia attraverso una  
comunicazione di qualità

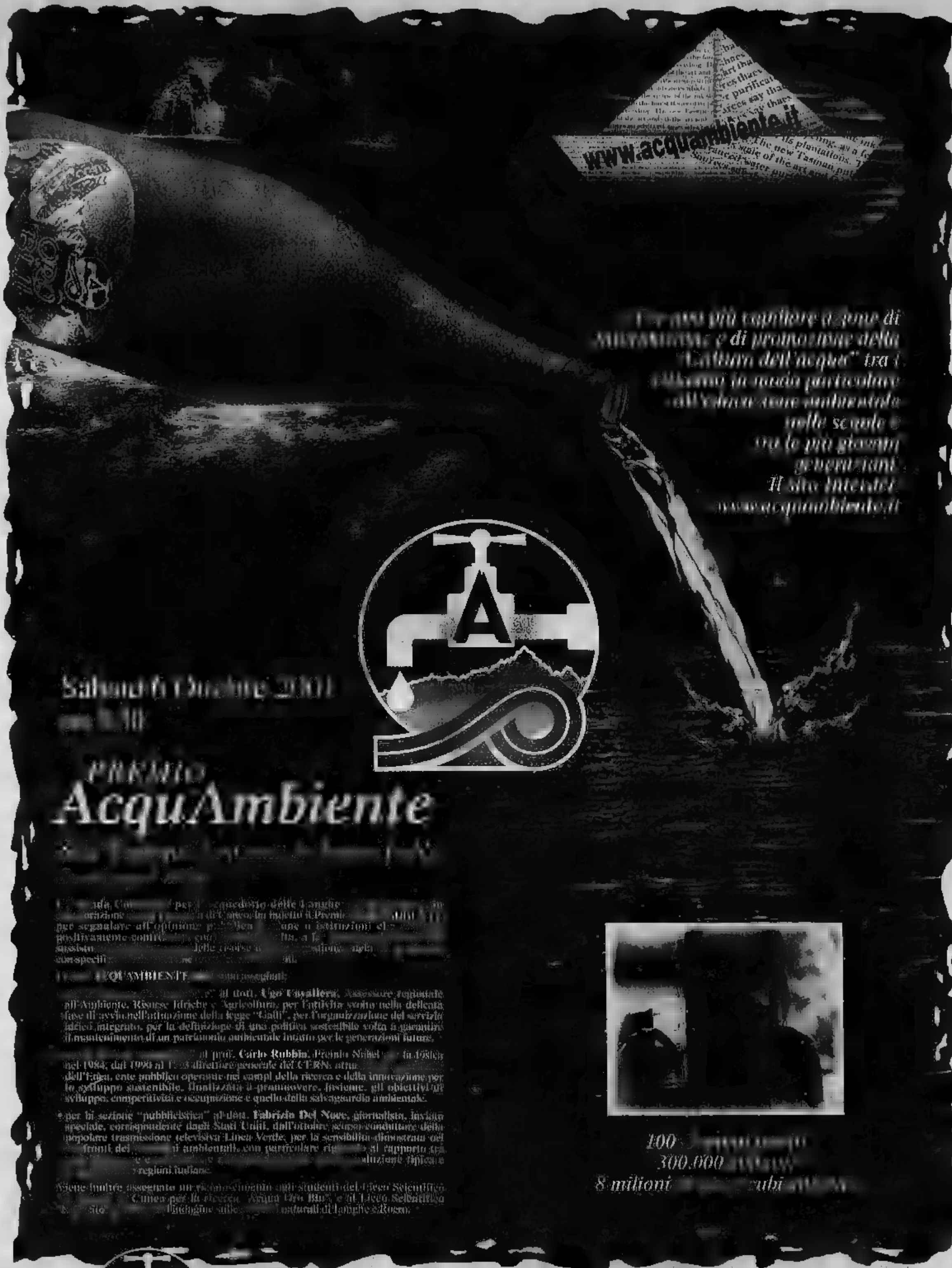
La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la sua logica spiegazione nella capacità di far conoscere la propria forza attraverso una pubblicità in grado di entrare, con garbo e professionalità, nelle case dei potenziali clienti, con proposte sempre nuove, semplici e trasparenti.



CAVALLERMAGGIORE (CN)  
Corso Pienforte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754  
e-mail: info@astadelmoblie.it



FINALE LIGURE (SV)  
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797  
e-mail: info2@astadelmoblie.it



[www.acquambiente.it](http://www.acquambiente.it)

L'area più fertile e uno di  
MILANO e di promozione della  
"Album dell'acqua" tra i  
all'area in modo particolare  
all'area con ambiente  
nelle scuole e  
tra le più giovani  
generazioni.  
Il sito Internet  
[www.acquambiente.it](http://www.acquambiente.it)



Sabato 6 Ottobre 2001  
ore 10.00

# PRIMO AcquAmbiente

La Con... per il... dell'acqua...  
per segnalare all'opinione pubblica...  
positivamente con... a le...  
sostenibilità... delle risorse...  
cursi specifici...

**ACQUAMBIENTE**...  
all'Ambiente, Risorse Idriche e Agricoltura, per l'attività svolta nella delicata  
fase di attuazione della legge "Galli", per l'organizzazione del servizio  
idrico integrato, per la definizione di una politica sostenibile volta a garantire  
il mantenimento di un patrimonio ambientale in grado per le generazioni future.

Il prof. Carlo Rubbia, Premio Nobel... in 1984  
nel 1984, dal 1990 al 1993 direttore generale del CERN, attuale  
dell'Enea, ente pubblico operante nei campi della ricerca e della innovazione per  
lo sviluppo sostenibile. Qualifica a promuovere, insieme, gli obiettivi di  
sviluppo, competitività e occupazione e quello della salvaguardia ambientale.

per la sezione "pubblicitaria" al dott. Fabrizio Del Negro, giornalista, inviato  
speciale, corrispondente dagli Stati Uniti, dall'ottobre scorso conduttore della  
popolare trasmissione televisiva "Linea Verde" per la sensibilità dimostrata nel  
trattare del... in ambiente, con particolare riferimento al rapporto tra  
regioni italiane.

Viene inoltre assegnato un premio a un gruppo di studenti del Liceo Scientifico  
Cuneo per la ricerca "Acqua Viva Viva" e al Liceo Scientifico  
della città di... sull'ambiente naturale del Langhe e del Roero.



100...  
300.000...  
8 milioni... rubli...



**Azienda Consortile  
Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi**



**per la casa**

**www.alge.it**

**Ford**

**www.fordazzurra.it**

**CUNEO IN FESTA CON IL MARRONE**



**Castagneti, patrimonio locale**  
**Se ne discute al teatro Toselli**  
La tutela dell'ambiente ■ del paesaggio  
mentre ■ Fiera prosegue con degustazioni  
■ mostre. Domani mercato straordinario

A PAGINA 41

**MANCA LA MENSA PER ELEMENTARI E MATERNA**

**Roccasparvera manda i suoi alunni in trattoria**

ROCCASPARVERA

Difficile immaginare che il neo-ministro alle Pubblica Istruzione Moretti passi in questo piccolo e un po' sperduto angolo della Valle Stura, ■ mai lo facesse, sarebbe sicuramente sorpresa nel sentire, all'ora di pranzo voci di bambini provenienti non dalla mensa ■ scuola, ■ piccola e curata trattoria dal nome che evoca moti risorgimentali. «Fratellanza», frizione Castellar ospita dallo scorso aprile, durante il periodo scolastico i bambini della ■ ed elementari di Roccasparvera. Il salone mensa ■ andava più bene, c'era

bisogno di spazio. «E allora dice Livio Quaranta, presidente della Comunità montana ■ abbiamo dovuto trovare ■ soluzione, per non far ■ servizio alle famiglie».

Ma quella che doveva essere una soluzione provvisoria sembra essere diventata definitiva, ■ polemiche ■ parte ■ alcuni genitori degli studenti che lamentano il mancato coinvolgimento nella decisione.

Il sindaco Gian Piero Robbione invita alla calma: «Abbiamo già individuato un'area fabbricabile, contiamo di poter presto ■ scuola, con tanto di refettorio per la mensa degli studenti».

**RICONOSCIMENTI A RUBBIA, DEL NOCE E CAVALLERA**

**Premio Acquambiente oggi a Fontanafredda**

SERRALUNGA

Sarà consegnato stamane al premio Nobel per la fisica, Carlo Rubbia, al giornalista Fabrizio Del Noce e all'assessore regionale Ugo Cavallera, il premio «Acquambiente 2001», indetto dall'Azienda consortile per l'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi e dalla Provincia. La premiazione avverrà nel corso di un convegno al quale interverrà il ministro dell'Interno, Claudio Scajola (Tenimenti Fontanafredda, ■ 9,30). I presidenti dell'Acquedotto, Roberto Boffa e della Provincia, Giovanni Quaglia, spiegano: «Si tratta di riconoscimenti che vengono attribuiti annualmente

per segnalare all'opinione pubblica persone e istituti ■ siano distinte nella tutela e valorizzazione dell'ambiente». A Rubbia è stato assegnato il premio per la sezione scientifica perché «alla ■ assidua e qualificata attività di fisico, ha voluto affiancare, anche come presidente Enea, l'impegno altrettanto rigoroso e appassionato per la salvaguardia ambientale e lo sviluppo compatibile». A Fabrizio Del Noce andrà il premio ■ «pubblicistica», a Ugo Cavallera quello istituzionale. Inoltre, ■ saranno premiati due licei scientifici, il «Peano» di Cuneo e il «Cocito» di Alba per le loro ricerche in campo ambientale. [g.f.]

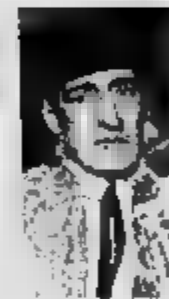
**CON «UOMINI DI MONDO»**

**Domani Cuneo inaugurerà piazzetta Totò**

Piero Dedone

CUNEO

È fissata per domani ■ cerimonia d'inaugurazione della piazzetta antistante il teatro Toselli al Principe Antonio De Curtis, in arte Totò. Lo scoprimento della lapide avverrà alle 10,30, dando inizio alla 4ª Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo, cioè coloro che hanno fatto il militare a Cuneo. Saranno presenti la figlia e la nipote Liliana e Diana De Curtis oltre a personaggi dello spettacolo, dell'economia, dello sport ■ della politica che possono fregiarsi dell'ambito titolo «Uomo o Uoma di mondo». La manifestazione, ■ coincide con l'ultima giornata della Fiera ■ Marrone, ■ svolgerà nella piazzetta Totò e nelle altre adiacenti il teatro. All'accreditato, gli Uomini di Mondo riceveranno un parco omaggio comprendente anche una confezione di freschi tajarin piemontesi fabbricati sulla piazza ■ membri dell'Associazione Parafantocisti con l'aiuto di una macchina ottocentesca, quando la pasta sarà prerogativa dei panettieri e non ancora dei pastai. A uno sportello mobile delle Poste sarà possibile avere ■ lo speciale sulla cartoline.



Il celebre Totò

IL SINDACO ROSSETTO CHIEDE PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO L'AUTOSTRADA E IL POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA ENOLOGICA

**Il tartufo fa grandi Alba e le Langhe**

**Fiera aperta dal presidente Ghigo**

Giuseppina Fiori

ALBA

Una targa del presidente della Repubblica consegnata al sindaco Giuseppe Rossetto ■ prefetto di Cuneo, Mario Spasuri, ■ stato il più importante segno di riconoscimento alla città ■ alla sua fiera nazionale del tartufo, inaugurata ieri sera ■ presidente della Regione, Enzo Ghigo. La ■ della targa ■ avvenuta al Sociale, dove si è svolto l'incontro che ha preceduto il taglio del nastro ai padiglioni espositivi di piazza Medford.

La fiera, che comprende una grande rassegna agroalimentare con duecento stand che propongono l'enogastronomia d'autore, ■ visitata ■ mezzogiorno, dal ■ dell'Interno Claudio Scajola. ■ tratta di una grande vetrina del gusto del territorio ■ tartufi, vini, formaggi, salumi, ■ ■ sipario sulle celebrazioni di inaugurazione delle 71 ■ edizione al ■ aperto ieri al teatro Sociale con la proiezione di suggestive immagini di Langhe e Roero, accompagnate ■ frasi di Beppe Fenoglio e Cesare Pavese. Tra gli intervenuti, il sottosegretario all'Economia e Finanze, Giuseppe Vegas, in rappresentanza del Governo: ha annunciato l'inserimento per la prima volta nella Finanziaria di 100 milioni ■ Euro, nel triennio, per l'agricoltura di qualità. Il tartufo - ha detto il senatore Vegas - non è importante per

Nei 200 stand dedicati alla gastronomia d'autore si possono degustare vini, formaggi, salumi e dolci

Sul sito [www.tuber.it](http://www.tuber.it) c'è il borsino Internet aggiornato di continuo su scambi e quotazioni

quello ■ si ricava dalla sua vendita, ma per ciò che rappresenta in termini ■ immagine e di valorizzazione dell'agricoltura di qualità».

Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha approfittato dell'occasione per sottoporre una serie di richieste: strade, autostrada Asti-Cuneo, un master di perfezionamento in viticoltura ed enologia, parcheggi, oltre a sollevare i problemi del tartufo, ovvero produzione da incentivare e nuove ■ flaccali. Il presidente della Regione Ghigo, dopo aver promesso il suo impegno, ha concluso lasciando una curiosità ■ folto pubblico.

Ha annunciato un significativo evento nel ■ di novembre per Alba e il suo territorio ■ dare ulteriori informazioni. Secondo alcune indiscrezioni, ■ conferme ufficialmente, si tratterebbe ■ possibile visita in città dal Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi.

Sul tema del tartufo, il presidente dell'ente turismo, Claudio Alberto, ■ detto: «Questo prodotto unico ha permesso al territorio di Langhe e Roero di contraddistinguersi nel panorama dell'enogastronomia mondiale. E ha assicurato ai consumatori: il mercato del tartufo di Alba rimarrà aperto ogni sabato e domenica fino all'11 novembre, sarà controllato dal Centro nazionale studi, che garantirà la qualità del prodotto in vendita. Sono intervenuti, inoltre, i presidenti ■ Provincia, Giovanni Quaglia, e della Camera di commercio, Ferruccio Dardanella, l'assessore al turismo albanese Alberto Cirio. Tra il pubblico c'erano i vice presidenti del consiglio regionale Francesco Toselli ■ Lido Riba, il senatore Tonzoro Zanoletti, l'on. Guido Crosetto, molti sindaci, operatori ■ ci. C'erano ■ i sindaci delle città gemelle ■ Medford (Usa), Boblingen (Germania) ■ Beaussell (Francia).

I padiglioni della fiera ■ aperti ogni venerdì, sabato e domenica fino al 28 ottobre. Sul sito Internet [www.tuber.it](http://www.tuber.it) borsino aggiornato su scambi e quotazioni.



Da sinistra: il senatore Zanoletti, il presidente della Regione Ghigo, il sindaco di Alba Rossetto e il sottosegretario Vegas

**TUTTO IL CINEMA A 1000 LIRE**

**RICARICANDOLA TUA TESSERACINEMASTORE UN FILM TUTTO TUO PER SOLO 1000 LIRE**

Il cinema è un'emozione che non si esaurisce con la visione di un film. Cinemastore ti offre un'emozione che dura tutto un anno. Con la Tesseracinemastore, infatti, potrai ricaricare la tua tessera con un solo pagamento di 1000 lire e potrai visionare tutti i film della collezione Cinemastore per un anno intero. La tua tessera Cinemastore ti darà accesso a una collezione di film che cambierà ogni mese. In ogni caso, potrai visionare tutti i film della collezione Cinemastore per un anno intero. La tua tessera Cinemastore ti darà accesso a una collezione di film che cambierà ogni mese. In ogni caso, potrai visionare tutti i film della collezione Cinemastore per un anno intero.

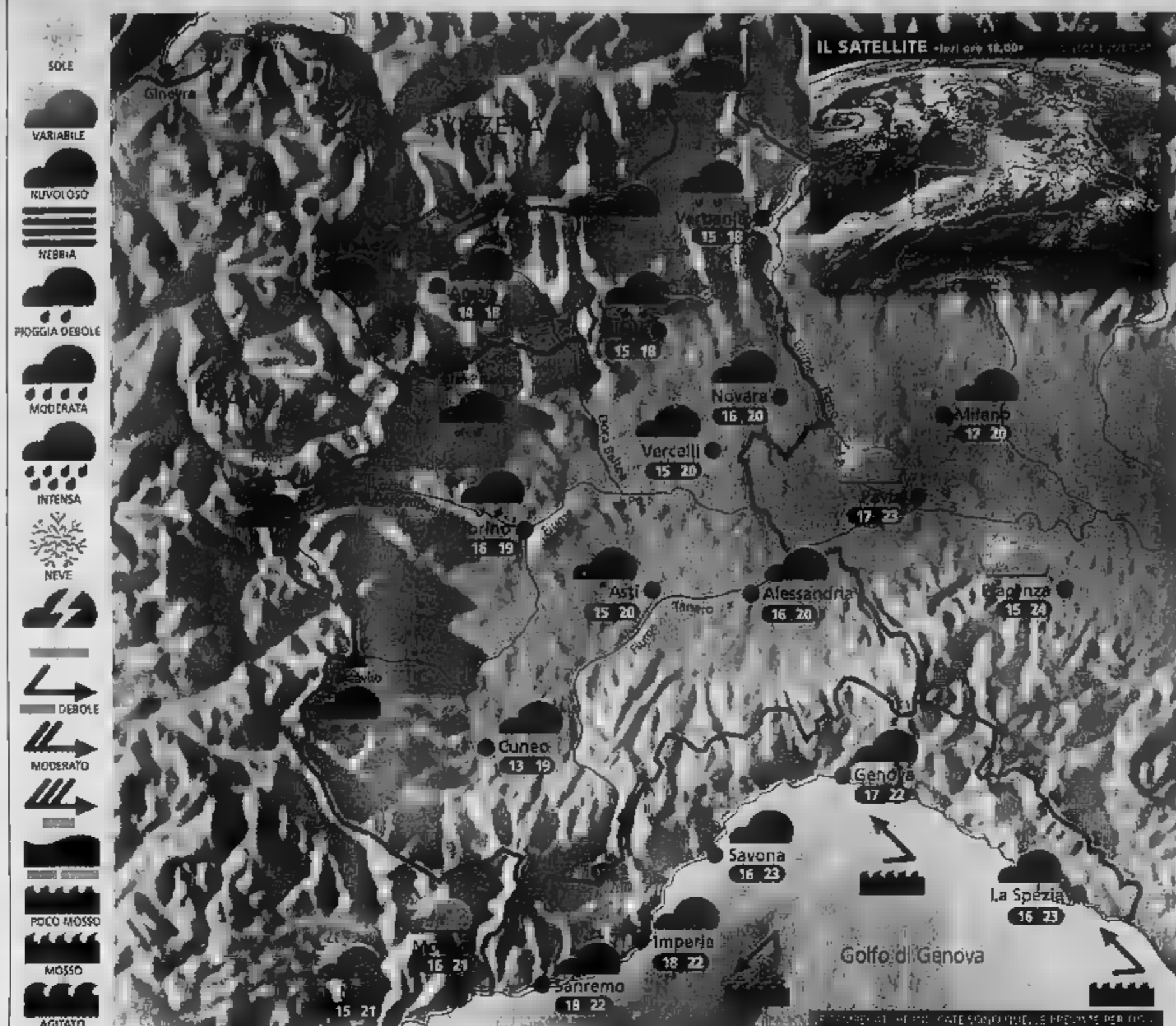
**CINEMASTORE**

**FINO AL 31 DICEMBRE 2001**

**GARELLI AUTOMOBILI**

**BORG SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 281609**  
**SALUZZO - Via Savigliano, ■ - Tel. 0175 249109**  
**MONDOVI - Via Torino, 2 - Tel. 0174 46106 - aperto tutto**

BULLETTINO METEO



**Situazione** In un fronte caldo ha interessato le nostre regioni provocando qualche sporadica pioggia. Nel pomeriggio tuttavia non sono mancate parziali schiarite, soprattutto sulle zone alpine, interessate da aria leggera e più secca. Oggi trascorreremo una giornata uggiosa con possibilità di isolate e brevi piogge.

**Previsioni** In mattinata cielo a prevalenza nuvoloso in pianura a causa del sollevamento degli strati nebbiosi, sulle Alpi alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Non si escludono deboli ed isolate piogge sul basso Piemonte. Nel pomeriggio le condizioni resteranno quasi immutate, anche se sarà possibile vedere qualche raggio di sole in pianura. In serata invece aumenterà il rischio di piovoschi, soprattutto sulla Liguria di Levante. Temperatura stagionale, venti deboli. Domani l'arrivo di aria fredda provocherà rovesci frequenti.

**ZOOM**

Sarà un inverno con la neve?

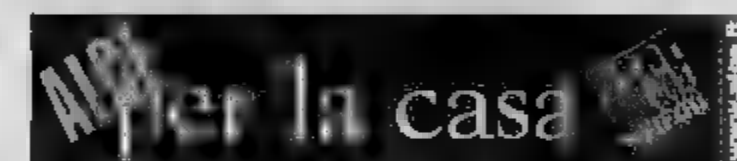
E' la domanda che tutti si pongono all'inizio di ogni inverno; molti, diremmo quasi tutti, non sanno che la sorte della stagione fredda dipende in gran parte dalla NAO, (Northern Atlantic Oscillation), il tratto di una sorta di reazione a catena: se il «vortice polare» alle alte latitudini si rinvigorisce e si sposta verso sud, la pressione atmosferica, parallelamente si irrobustisce anche l'anticiclone delle Azzorre, il medio Atlantico. Vi sarà così una notevole differenza di pressione tra il 45° e il 55° di latitudine. Viceversa quando la pressione aumenta nelle zone polari si avrà un indebolimento del «vortice polare». Lo studio di questo meccanismo prende appunto il nome di NAO. Un valore positivo di questo indice segnala che l'anticiclone delle Azzorre si sta rafforzando, un valore negativo segnala la presenza di una zona anticiclonica in luogo del «vortice polare». Le influenze meteorologiche sono notevoli: la maggior forza dell'anticiclone delle Azzorre tiene lontane le perturbazioni atlantiche dall'Italia; di conseguenza diminuiscono le occasioni favorevoli alle precipitazioni nevose.

	16 25	22 29
ANCONA	16 25	22 29
BARI	20 25	18 28
BOLOGNA	16 23	16 23
CAGLIARI	29	18 26
CATANIA	20 29	13 20
CATANZARO	19 27	13 21
OLIA	23 28	13 21
PERUGIA	16 26	11 22
POTENZA	16 26	12 19
REGGIO CALABRIA	16 23	18 26
ROMA	20 25	18 28
VENETIA	16 23	16 23
BARCELONA	29	18 26
BRUXELLES	20 29	13 20
FRANCOFORTE	19 27	13 21
GINEVRA	20 26	13 19
LONDRA	23 28	13 21

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti; tramonta alle ore 19 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 13 minuti; cala domani alle ore 12 e 27 minuti



APERTO LA DOMENICA

# DEGIOVANNI F.I.I.

## IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

**Sede, Produzione e Vendita:**

Via Gilba, 10  
12020 **ROSSASCO (CN)**  
Tel. +39 - 0175 68273  
Fax +39 - 0175 68003  
[www.degiovanni.com](http://www.degiovanni.com)

Segui il profumo del mobile in legno...

**LOMBARDIA (TO)**  
Via S. Giovanni Bosco 36/a  
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347

**QUART (AOSTA)**  
Regione Amerique 11  
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827

**CASTAGNATO D'ALBA (CN)**  
Località Baraccone  
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856



Cucina mod. Lavanda in rovere massello



FOSSANO RIMBORSERÀ L'ICI ■ LA TASSA SUI RIFIUTI

## Fonderia, gli operai aiutati dal Comune

Il Comune ha deciso di stanziare 10 milioni in favore dei dipendenti della Fonderia, l'azienda del Gruppo Bongiovanni, per la quale è stata presentata istanza di fallimento. Con questo fondo di solidarietà il Comune intende ridurre al minimo il tasso di interesse sui prestiti che verranno concessi dalla Cassa di risparmio di Fossano, e rimborsare le due principali tasse comunali: la tassa sugli immobili (Ici) e la tassa sui rifiuti. L'annuncio è stato fatto dall'assessore Enzo Pagliarone.

Per far fronte alle spese, il Comune chiederà anche il contributo della Provincia (che ha dato la sua disponibilità a intervenire già nella fase in cui si era tentato il salvataggio attraverso la costituzione di una società ad hoc, per far fronte alle spese dei lavoratori non residenti a Fossano, in favore dei quali l'ente locale non può intervenire). «Non possiamo fare differenza tra chi abita a Fossano e chi no», ha spiegato il sindaco Beppe Manfredi. «Per questo abbiamo chiesto alla Provincia di intervenire». L'assessore pro-

vinciale al Lavoro Antonio De Giacomini è impegnato a sottoporre la richiesta al presidente Giovanni Quaglia e al sindaco. «Ho fatto per vent'anni», ha detto, «non ho mai visto un Comune impegnarsi così tanto per evitare il fallimento di un'azienda. Anche le misure previste per alleviare le difficoltà dei lavoratori sono molto importanti. Nel corso del Consiglio comunale aperto le Organizzazioni sindacali hanno rilanciato la proposta di affitto d'azienda. Non appena verrà dichiarato il fallimento», ha detto Marco Ricciardi, della Fiom-Cgil, intervenendo a nome anche della Cisl - chiederemo un incontro al giudice per un'ipotesi di continuità produttiva. Questa è un'azienda che ha mercato e dispone di buona professionalità: il fallimento non è dovuto a difficoltà intrinseche dell'impresa, ma ad altre ragioni su cui, tra l'altro, indagando la stessa magistratura».

Molti hanno sottolineato l'assenza di un intervento della Regione, in particolare il Pci Fossano, cui si puntava per l'operazione di acquisto, andata a monte quando già erano stati trovati i due miliardi di capitale sociale. Il sindaco Manfredi ha assicurato che il Comune farà tutto il possibile perché possa concretizzarsi l'ipotesi di affitto, e che vigilerà perché non si realizzino operazioni poco chiare sui terreni (la Fonderia si trova in un'area centrale, vicino alla stazione, molto appetibile dal punto di vista urbanistico). (l.a.)

PRESTO AL VIA I LAVORI ALL'EX MANEGGIO DI CAVALLERIA ■ PIAZZA NIZZA

## Nuova sede per i pompieri Savigliano stanza mezzo miliardo



Un gruppo dei vigili del fuoco volontari del distaccamento di Savigliano: nel 2001 i loro interventi sono in netto aumento

Piero Bertoglio  
SAVIGLIANO

Mezzo miliardo di lire per la realizzazione della nuova caserma destinata ai volontari del distaccamento dei vigili del fuoco di Savigliano. L'Amministrazione comunale di Savigliano, con ogni probabilità, i lavori prenderanno il via all'inizio della prossima primavera e riguarderanno il recupero dell'ex maneggio di cavalleria in piazza Nizza, noto come «la vallerizza». Attualmente i pom-

pieri ospitati poco lontano, nell'ex maneggio di San Domenico, i locali sono inadeguati ai mezzi di soccorso, ad ospitare servizi, spogliatoi e deposito. La manica interessata all'intervento è quella verso l'ospedale, mentre la restante parte dell'edificio continuerà ad essere sede del Centro incontro anziani. Il progetto, che prevede la sistemazione della nuova caserma in due piani, comporta anche la realizzazione del garage per il ricovero dei mezzi; una Fiat «Campagnola», un moderno

furgone «poli-soccorso» donato dalla popolazione e Banco Cns ed un'obsoleta autobotte, per la cui sostituzione sono da tempo in corso contatti con vari enti. La conclusione dei lavori, se non si frapperanno ostacoli, è prevista per la fine del 2002. I pompieri volontari, che attualmente a Savigliano sono circa una ventina e il numero di interventi è andato costantemente aumentando negli ultimi anni, con l'inizio del 2003 potranno disporre di una sede adeguata tanto per le riunioni.

DALLA GRANDA

BORGO

Il capitano Russo lascia la Compagnia carabinieri

Oggi il capitano Orazio Danilo Russo della Compagnia carabinieri di Borgo, dov'era arrivato nel '96 come tenente. Il capitano Russo è stato destinato alla Compagnia di Noto (Siracusa). Al suo posto subentrerà il tenente Tiziano Marchi del comando Nucleo radiomobili di Biella. Il capitano Russo è stato anche sette anni a Tirana come consulente giuridico dell'Onu presso il Ministero interno albanese. (a.f.)

CUNEO

S'inaugura macelleria presidio Slow Food

Oggi 15, in via S. Maria 56/A, s'inaugura «Tutto Carne», prima macelleria a distribuire la carne «La Granda», presidio Slow Food. Il negozio (di Carlo Martini) proporrà anche salumeria, gastronomia e formaggi e prodotti tipici (con altri presidi Slow Food). (c.g.)

LA GRANDA

Assemblea Accademia Agricoltura itinerante

Oggi l'Accademia d'Agricoltura di Torino terrà un'assemblea itinerante a Lagnasco e in Val Bronda, per ricordare anche uno dei suoi accademici più illustri, Giovanni Rovasenda, di origini verzuolensi. A Lagnasco, alla presidenza di «Piemonte Asprofrut», parleranno il presidente Silvano Scannone, il presidente di Piemonte Asprofrut, Giovanni Rubino e il sindaco Pagnò, Celestino Costa. Seguirà la relazione dell'accademico Aldo Gallia su «La frutticoltura del comprensorio saluzzese di piano e di collina». L'assemblea si trasferirà poi in Val Bronda e l'accademico Giovanni Romolo Bignami illustrerà la situazione territoriale. Seguirà il sopralluogo all'azienda frutticola Alberto Rizzo. La manifestazione chiuderà con la visita alla cappella romanica di Fonzo. (g.d.m.)

«Ottobratta» si gemella Annonay in Francia



Proseguono i festeggiamenti dell'«Ottobratta». Domani è prevista la firma della carta di gemellaggio con il comune francese di Annonay. La rassegna di prodotti agricoli, artigianali, commerciali e gli spettacoli proseguono fino a lunedì. (g.ne.)

ENTRACQUE

Visita all'impianto idroelettrico

Domani, a partire dalle 9, familiari e dipendenti Enel potranno visitare l'impianto idroelettrico «Luigi Einaudi». L'iniziativa, denominata «Famiglia in centrale», propone una giornata di festa tra tecnologia e ambiente. (c.g.)

ELVA

Escursione della Compagnia del Buon Cammino

La Compagnia del Buon Cammino organizza per domani una escursione, guidata da Luigi Massimo, alla scoperta delle antiche borgate Elva. Per informazioni 3470152549. (c.g.)

CUNEO

Endocrinologia è tornata nella sede

La divisione di Endocrinologia, dopo il periodo estivo in cui era stata temporaneamente assegnata alla Casa di Cura (reparto paganti), è ritornata nella sua sede tradizionale al terzo piano del blocco B dell'Ospedale S. Croce. (l.m.)

AGLI UFFICI COMUNALI

## I duplicati dei certificati elettorali

CUNEO. Oggi pomeriggio alle 16 l'insediamento degli addetti al seggio (presidenti, scrutatori, un segretario) cominciò nei 688 seggi della provincia le operazioni per il referendum di domenica. La votazione comincerà domattina alle 7 e si concluderà alle 17 quando inizierà la scrutinio.

L'ufficio elettorale della prefettura diretto dalla dottoressa Claudia Bergia è mobilitato per raccogliere i risultati, che saranno nella notte. Anche l'affluenza alle urne non è determinante per l'esito della consultazione gli osservatori chiedono quanti si receranno a votare. L'anno scorso per i sette referendum abrogativi l'affluenza è stata scarsa: il più votato, quello sui licenziamenti, aveva ottenuto in provincia fra favorevoli e contrari 137.767 suffragi su 466.276 aventi diritto. La Prefettura ricorda che gli uffici comunali sono aperti oggi fino alle 19 e domani fino alle 22: ad essi ci si può rivolgere anche per avere copia dei certificati elettorali smarriti. (g.d.m.)

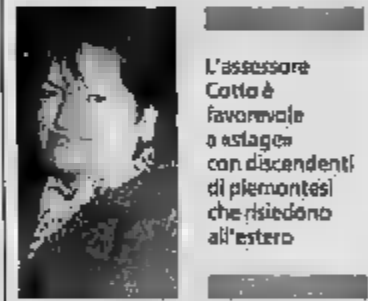
SALUZZO, INAUGURAZIONE

## Restaurato antico busto «Diodata»

Oggi alle 16,30, nel Municipio, sarà inaugurato il busto restaurato di Diodata Saluzzo, a cura della sezione locale della Federazione italiana donne arti professioni affari (Fidapa). La figura nobilita, nata nel 1780 e morta nel 1840, discendente da un caduto della casa chionese, sarà ricordata dalla presidente del sodalizio, Ivana Givonetti Milanese, di Savigliano, e dalla socia Anna Cantano. Spiega la presidente: «Abbiamo restaurato il busto quadro delle celebrazioni per il quarantennale della nostra sezione, per valorizzare una figura femminile di rilevanza nazionale nella storia della letteratura e mantenere la memoria cittadina. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo ci ha dato modo di portare a compimento il progetto». Al termine della cerimonia, le socie festeggeranno i quarant'anni della sezione al Castello Rosso di Castiglione Saluzzo con la neo «gemellata» Fidapa Torino Est. (v.p.)

OGGI NEL MONREGALESE

## Dall'Uruguay per scoprire casa dei nonni



ROBURENT. Karina Chiappella, emologa di 22 anni, è residente in Uruguay, ma di origine monregalese. I suoi nonni, nati a San Giacomo di Roburent e di San Michele Mondovì. Oggi, alle 17,30, la giovane incontrerà a Roburent i parenti grazie alle iniziative dell'Assessorato regionale all'Emigrazione di cui è responsabile Mariangela Cotto. «E' l'intenzione dell'assessorato - precisa la Cotto - intensificare stage e scambi alla pari i rapporti tra i discendenti di piemontesi all'estero ed i giovani residenti in Piemonte». La giovane sta svolgendo stage in un'azienda agricola astigiana. (g.sca.)

CON IL VOLONTARIATO

## Al via «Varacha» Protezione civile in Valle Varaita

SAMPEYRE. Scatta questa mattina, in Valle Varaita, l'operazione di protezione civile «Varacha». Per due giorni decine e decine di volontari, provenienti da ogni parte della «Granda», allestiranno 18 centri di intervento. Comuni di Bellino, Pontechianale, Casteldelfino, Sampeyre, Frassinio, Melles, Brossasco e Venasca. Il piano prevede di intervenire in tutti i comuni del recupero e l'accoglienza di materiale logistico, vaste aree di territorio interessate da inondazioni. L'operazione «Varacha» è stata programmata dalla Comunità montana e dal Corpo forestale con il Coordinamento provinciale della Protezione Civile. I volontari garantiranno complessivamente un totale di mille giornate di lavoro. La responsabilità operativa dell'intervento è stata affidata a Massimo Vuarich. Su ogni centro di intervento ci saranno presenti i mezzi di soccorso della Croce Rossa. Venerdì prossimo assessori di altre province piemontesi visiteranno la «Granda» per verificare sul campo la rete cuneese di Protezione civile, considerata all'avanguardia. (c.g.)

PRESENTAZIONE IN CITTA'

## Film Saluzzo girato 3 anni fa dai francesi

SALUZZO. Oggi alle 18, alla sala Verdi della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in via dell'Annunziata, ha luogo la presentazione del filmato su Saluzzo ed il Saluzzese, realizzato dal regista André Abbé, per conto della televisione francese «Antenne 3». Il filmato è stato girato nel 1998 dalla troupe transalpina e già andato in onda. Compagno i luoghi più suggestivi della città del Marchese e dei monumenti più importanti delle località limitrofe cui la millenaria abbatte circostante di Staffarda. La troupe ha girato alcune sequenze sulle principali attività economiche della zona. Sono state raccontate anche le tradizioni locali. Oggi del film ne sarà proiettata un'ampia sintesi che verrà commentata con il pubblico dallo stesso regista. L'iniziativa è della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», consorzio turistico «Le Terre del Marchese» e dall'associazione culturale «Collegium Artium». L'ingresso è libero. (g.ne.)

**CROCIERA d'ARGE**  
CEDESI  
**TABACCHERIA**  
GIORNALI  
CON  
alimenti  
utili elevati  
Vera occasione.  
CUNEO AZIENDE 55056

**TABACCHERIA**  
BAR  
GIORNALI  
CON LOTTO  
E SUPERENALOTTO  
Ariagente B.R.A. incassi elevati  
Trattativa riservata

**Maurino Tappeti** **Veste d'Arte il Saluzzese**

Da Maurino per la tua casa una mostra fotografica con i più bei tappeti d'arte ambientati nell'8 vostro terre. Ed è solo a Saluzzo in un low room di Manta. tante novità ed occasioni. il segno de Maurino.

ore 29 € 8,30 / 15,30-19,30  
erto la domenica, orario 15,30-19,30

Monte di Saluzzo (Cn) - Strada Statale 142 - Tel. 017588145 - www.maurinotappeti.com

# Già un successo la rassegna allestita nell'ex caserma e in centro città Saluzzo, weekend con l'artigianato

## Ultimi due giorni per ammirare la mostra

SALUZZO

E' alle antiche battute la 63esima edizione della mostra di alto artigianato artistico e tipico, allestita nelle antiche scuderie dell'ex-caserma «Mussolini» in piazza Montebello. La manifestazione, contrassegnata dallo slogan «Saluzzo Città del Mobile», è stata articolata in diverse parti della città storica, oltre che nelle vecchie scuderie. La rassegna si concluderà domani sera. «Il bilancio, fino ad ora è stato ampiamente positivo» commenta Piero Sassone, presidente della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo». L'originalità della formula si è rivelata vincente. «Abbiamo inteso collocare l'artigianato nell'ambito di un percorso turistico» osserva Paolo Bovo che, insieme a Claudio Vaona, è curatore di questa edizione della manifestazione. Nelle antiche scuderie dell'ex-caserma sono allestiti i settori del mobile su misura e dei manufatti in ferro, dell'artigianato artistico, della ceramica, del restauro e della formazione.

Uno stand è stato dedicato all'intarsiatore Silvio Bernardi, scomparso quest'anno. Particolare successo ed interesse ha destato l'esposizione di Vaivaisukot a Saluzzo, allestita nel cortile d'ingresso della «Mussolini». Si tratta di sedici antiche statue lignee finlandesi, facenti parte di una più ampia collezione raccolta dall'architetto Kaija Santaholma di Helsinki. I Vaivaisukot hanno sembianze umane. Venivano poste davanti alle chiese luterane od alle torri campanarie e servivano per la raccolta dell'elemosina. Questa esposizione ha richiamato in città molti visitatori stranieri. A curarla è l'architetto saluzzese Laura Einaudi.

Questa parte della rassegna è patrocinata dall'Ambasciata di Finlandia, dall'Istituto Finlandese di Cultura a Roma e dall'Assessorato comunale alla Cultura. Sono in mostra importanti istituzioni, quali l'Università dei Minuscoli. Si trovano altre forme di artigianato artistico, quali la ceramica di



Un'immagine dell'esposizione «Vaivaisukot», curata dall'ambasciata della Finlandia nel cortile della «Mussolini»

Castellamonte, i carillon, la creazione di burattini.

La rassegna non si limita alle antiche scuderie della «Mussolini», ma si apre alla città. Alla «Croce Nera» espongono i maestri liutai. Qui si trova un violoncello settecentesco, opera del celebre liutaio saluzzese, Gioffredo Cappa. Un oggetto di grande valore, forse uno dei più interessanti che oggi si possono trovare.

Il rarissimo strumento verrà suonato, questa sera, alle 21, sempre alla «Croce Nera», dal suo attuale proprietario, il maestro Alexander Kionke,

che sarà accompagnato al pianoforte da Estelle Lustenberger. Nella casa natale di Silvio Pellico, si possono ammirare collezioni di arredi e tessuti, oggetti di raro fascino; in diverse piazze sono sistemate installazioni artistiche.

Sotto la tettoia di piazza Cavour, è stato allestito il Laboratorio giovani, che ospita una ventina fra architetti, designer ed artigiani artisti, che costituiscono il panorama piemontese, nel campo del progetto dei mobili e degli elementi di arredo.

Il percorso comprende an-

che la visita, in municipio, ai quadri di Matteo Olivero, il pittore delle nevi che con grande maestria ha ritratto paesaggi e personaggi incontrati durante le sue escursioni montane.

La mostra rimane aperta, oggi, dalle 15 alle 23; domani, dalle 10 alle 20. Il biglietto d'ingresso costa 5.000 lire; 3.500 (ridotto). Il catalogo è acquistabile a 2.000 lire.

I visitatori possono parcheggiare le auto in piazza Montebello, nelle vie Donaud, Monviso, Circonvallazione o in corso Piemonte.

"STILE E QUALITÀ DA SEMPRE SU MISURA"



Strada statale per Cuneo, 181 tel. 0175-86027/86442

MANTA DI SALUZZO  
ARREDI E TENDINE



Città del Mobile

77 Mostra Nazionale

di Alto Artigianato Artistico e Tipico

14 settembre - 1 novembre 2001

Saluzzo Città del Mobile è la più grande manifestazione di alto artigianato artistico e tipico che si svolge in Italia.

La manifestazione è organizzata dall'Ente Cassa di Risparmio di Saluzzo e dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo». La mostra è articolata in diverse parti della città storica, oltre che nelle vecchie scuderie. La rassegna si concluderà domani sera. «Il bilancio, fino ad ora è stato ampiamente positivo» commenta Piero Sassone, presidente della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo».

Questa parte della rassegna è patrocinata dall'Ambasciata di Finlandia, dall'Istituto Finlandese di Cultura a Roma e dall'Assessorato comunale alla Cultura. Sono in mostra importanti istituzioni, quali l'Università dei Minuscoli. Si trovano altre forme di artigianato artistico, quali la ceramica di

Castellamonte, i carillon, la creazione di burattini. La rassegna non si limita alle antiche scuderie della «Mussolini», ma si apre alla città.

Alla «Croce Nera» espongono i maestri liutai. Qui si trova un violoncello settecentesco, opera del celebre liutaio saluzzese, Gioffredo Cappa. Un oggetto di grande valore, forse uno dei più interessanti che oggi si possono trovare.

Il rarissimo strumento verrà suonato, questa sera, alle 21, sempre alla «Croce Nera», dal suo attuale proprietario, il maestro Alexander Kionke, che sarà accompagnato al pianoforte da Estelle Lustenberger.

Nella casa natale di Silvio Pellico, si possono ammirare collezioni di arredi e tessuti, oggetti di raro fascino; in diverse piazze sono sistemate installazioni artistiche.

Sotto la tettoia di piazza Cavour, è stato allestito il Laboratorio giovani, che ospita una ventina fra architetti, designer ed artigiani artisti, che costituiscono il panorama piemontese, nel campo del progetto dei mobili e degli elementi di arredo.

Il percorso comprende anche la visita, in municipio, ai quadri di Matteo Olivero, il pittore delle nevi che con grande maestria ha ritratto paesaggi e personaggi incontrati durante le sue escursioni montane.

La mostra rimane aperta, oggi, dalle 15 alle 23; domani, dalle 10 alle 20. Il biglietto d'ingresso costa 5.000 lire; 3.500 (ridotto). Il catalogo è acquistabile a 2.000 lire.



CHE COSA SI PUO' FARE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO ■ UNA VASTA AREA CUNEESE

# Castagneti, patrimonio locale

Oggi un convegno con la Fiera del Marrone

Entra nel vivo la terza Fiera del Marrone, inaugurata giovedì pomeriggio in via Roma. Oltre agli stand espositivi e alle «Officine di degustazione», allestite nella Sala Contrattazioni e nel chiostro di San Giovanni, il programma prevede, per oggi, anche un convegno su «L'ambiente e il paesaggio del castagno». L'appuntamento è alle 9,30, al teatro Toselli.

I lavori sono aperti dagli interventi di Elio Rostagno, sindaco di Cuneo, William Casoni, vice presidente della Regione, Emilio Lombardi, provinciale all'Agricoltura e di Edoardo Magnano, presidente dell'Assessorato per la valorizzazione della castagna. Seguiranno le relazioni di Giancarlo Bounous, della facoltà di Agraria dell'Università di Torino, Elio Dotto, coordinatore regionale della Forestale, Albano Marcarini, Touring Club, Franco Cattà, assessore provinciale all'Ambiente, Franco Parola, Coldiretti Cuneo, l'agronomo Mariolina Pianezzo, presenterà la proposta per la redazione dell'Albo dei castagneti. Le conclusioni sono state affidate all'onorevole Teresa Dellino, sottosegretario alle Politiche Agricole. Il convegno sarà coordinato da Giuseppe Grosso, de «La Stampa».

Ieri pomeriggio, sempre nell'ambito della Fiera del Marrone, nel salone del municipio è



Amministratori pubblici provinciali e comunali con il vescovo di Cuneo alla cerimonia inaugurale della Fiera del Marrone

stato presentato il progetto per la realizzazione dell'Ecomuseo Regionale del castagno in Cascina Vecchia.

Per quanto riguarda la degustazione, stasera, nella ex chiesa di San Giovanni si potranno assaggiare piatti a base di agnello

lombardiano; domani a mezzogiorno sarà invece servito il bollito di Carrù.

Stasera, in concomitanza con la Fiera, in corso Nizza, per tutto l'arco della giornata, si terrà il mercato straordinario. Per evitare le pa-

ralisi al traffico cittadino il comando della polizia municipale ha quindi deciso la sospensione dell'isola pedonale di viale Angeli. I visitatori della Fiera potranno usufruire, dalle 7,30 alle 21, del parcheggio a pagamento di piazza Boves. (c.g.)

CONSISTENTI CONTRIBUTI

## Fondazione Crf sostegno dell'istruzione

POSSANO. La Fondazione Crf di risparmio nel 2001 ha erogato 160 milioni per gli enti e le iniziative nel campo dell'istruzione. I contributi sono stati assegnati a istituti pubblici e privati, dall'asilo alle medie superiori, che operano soltanto nel Fossanese, ma anche a Cantalio, Trinità, Cervere, Salomour, Villastellone, S. Albano Stura e nelle località cuneesi Roata Rossi e San Benigno. «Con il sostegno alle istituzioni educative del territorio», spiega il presidente Antonio Miglio, «la Fondazione prosegue la tradizione consolidata di attenzione a questi enti, che spesso hanno ristrettezze di risorse. Inoltre, la Fondazione sostiene in modo più cospicuo numerose iniziative delle scuole medie superiori fossanesi, che con l'aggiornamento delle docenti didattiche esprimono livelli di eccellenza nell'offerta formativa».

Fra i progetti finanziati, l'istituto liceo scientifico «Linguistico» di Cantalio per l'informaticizzazione e la rete telematica delle scuole cittadine (20 milioni), il rinnovo dell'attrezzatura informatica dell'aula multimediale dell'istituto (15 milioni), il contributo all'istituto Salsolano per la costruzione del primo anno della media inferiore (20 milioni). Fra le iniziative che riguardano il polo dell'istruzione e quello culturale, da segnalare i contributi all'Università della Valle d'Aosta e al Premio Grinzane Cavour, per le attività da fare con il Comune. Nel 1994, la Fondazione Crf ha assegnato all'ambito istruzione contributi per circa 935 milioni. (r.s.)

LA VOCE DEL TURISMO

## Nelle serate degli Antichi Sapori la cucina cuneese è d'eccellenza

E' a tavola che la terra cuneese ad esprimere la sua unicità ed il legame profondo con la tradizione. La presa di coscienza del ruolo determinante che l'enogastronomia può giocare nella promozione del territorio è relativamente recente, ma sta dispiegando tutta la sua capacità di attrarre appassionati e gourmet e esaltare l'abilità di cuochi che hanno fatto della ricerca e riproposizione di ricette del passato uno dei loro obiettivi professionali, perfettamente in linea con il desiderio dei consumatori di tornare alle radici, di veder tornare nel piatto gli ingredienti di un tempo e di scoprire i segreti di una cucina austera ed ingegnosa, robusta e ben caratterizzata.

Nasce da tali premesse l'iniziativa promossa dall'Associazione Albergatori Esercenti Operatori Turistici della provincia, aderente a Confindustria, realizzata con il coinvolgimento del suo consorzio operativo denominato Co-Tourism. Nell'ambito del calendario di manifestazioni programmate dall'Ati, sviluppato all'insegna di «Autunno gustoso» e già avviato da fine agosto, si sta portando avanti il progetto «Antichi sapori», caratterizzato dalla proposta di serate gastronomiche che, di volta in volta, nei ristoranti aderenti, prospettano menù dalla antica, nati nel mondo cittadino, rurale o montano.

continuo in questa settimana, la terza edizione della Fiera del marrone, che domani chiude i battenti. Per i festeggiamenti dedicati alla castagna (con tutti gli altri prodotti locali in un ruolo affatto defilato) sceglie in linea in sette: il ristorante Alta Italia (il titolare Giampiero Pellegrino opera affiancato dalla madre e dal fratello Luigi), le Antiche Contrade, il Cavallo Nero, il Ventaglio, il Liguro, l'ora Canonica ed il Torriamondo. Nei menù, tortini di castagne e porri, fias di cardi e bagna cauda, agnello sambucano, gnocchi al Castelmagno, ma anche «dimENTICATE tagliatelle di grano saraceno, la coda di bue al Barbaresco, le «spouties» occitane, le «pa» del landasco e la dola di vitello. E poi i pani della storia alimentare cuneese, quello di segale ai barbabissi, dai tugini ai rubali, ai grissini. Il tutto con la consulenza degli esperti Elma Schena ed Adriano Rastano.

Il supporto è diplomatico illustrano le ricette meno note e l'aiuto determinante del Comune di Cuneo che ha trovato un «fautore» dell'iniziativa nell'assessore all'Agricoltura Sebastiano Dalmasso. Altri due appuntamenti attendono i ristoranti degli Antichi Sapori. Il primo, il 11 e 12 novembre, in concomitanza con la «Mostra nazionale dei bovini di razza Piemontese» avrà, come punto di forza, la carne della prestigiosa razza autoctona; il secondo, per la «Festa degli Autori», il 23, 24 e 25 novembre lascerà ampio spazio alla fantasia degli chef.



Giampiero Pellegrino

### GUARANTIMENTI IN CITTA' DI CUNEO

Spettacolo dei ballerini del Club Milord, stasera, nell'area allestita per la festa di Maddalena, ore 21. Cena dell'amicizia, stasera in conclusione dei festeggiamenti di San Michele Arcangelo. CANTALIO. Si inaugura oggi, alle 17,30, a Roata Chiusani, «La casa dei bambini», un nuovo servizio educativo e sociale rivolto ai bambini 13 mesi ai 6 anni. Oggi, al Cinema Nuovo Lux (ore 16) la Compagnia Teatrale di Pino Potenza presenta lo spettacolo «Arlecchino burattinaio».

Alle 21,15, l'ala, concerto della Banda del paese. Fino al 4 novembre, nella chiesa di San Nicola è aperta nel fine settimana (ore 15-19) la Mostra fotografica sul paesaggio del Montebacco, con opere dell'artista canadese Jocelyne Allouchard. ROVERE. Stasera, alle 20,30 nel teatro Borelli, a cura dell'Associazione Alpini, verrà proiettato il video «Cinquante anni della fondazione del gruppo alpini» inaugurazione della nuova sede al quale seguirà un rinfresco; l'ingresso è libero. Due giorni di pattinaggio a rotella organizzati dallo Skating Club di Boves; in piazza Caduti, oggi alle 16,30 passeggiata non competitiva aperta a tutti e, alle 20,30, sempre nella piazza, sarà presentato uno

spettacolo acrobatico su pattini. Domani alle 11,30, nell'hotel ristorante Bisalta, nella frazione San Giacomo, Coldiretti, Comunità Montana, Gal, Comitato Manifestazioni, Scuola Casaria di Morre e Onaf, nell'ambito dei festeggiamenti di San Bruno, presentano prodotti tradizionali fra i quali il «tortino locale»; la degustazione è in abbinamento al vino Barbera dei produttori di Govone, Cravanzola Bracco del Conte e Castellinaldo. Al termine seguirà, nello stesso ristorante, un pranzo con piatti tipici; prenotazioni al numero telefonico 0171/380384.

Stasera il Zero club, di via Momigliano, propone (ore 20) un menu regionale italiano, accompagnato da vini toscani e siciliani. Nel dopocena cocktail party nella tradizione del locale. ROCCA BALDI. Sulla piazza del Castello si prepara, il 14 ottobre, la quarta Festa di Bergè con mercatino alarmino dal mattino, buffet con prodotti locali della provincia (ore 13), e degustazione guidata e commentata di formaggi dop, piemontesi e liguri (ore 17) dopo l'inaugurazione della manifestazione e la consegna del premio «4° Cioca d'oro». E' gradita la prenotazione per la degustazione. Telefonare allo 0174567108 o 0174587605.

Stasera, ore 21, nei locali del circolo Adli di Montebellio con il ballo «cornamuse» tradizionale. Al «Mirror New Millennium» musica selezionata da Max Jam. Animazione degli Angeli della notte. LURIA. Subliminal night stasera al «Rouge et noir». Alla consolle il dj Davide. Esposizione di Harley Davidson. BALUZZO. Dalle 22 musica dal vivo con Mr. Roby, animatore de «La Maghelen». Nel Piccolo privata del «Barcellona disco» a balla Faber Moreira; in quello commerciale di Roby Bajotti; nella saletta balli latino americani con il dj Luca. Al «Cotton dance» selezionata dal dj Fabrizio Toselli. Alle percussioni dottor Hannibal.

Oggi e domani i «Motopasseggiatori» Alpi Marittime. La manifestazione non competitiva è aperta a tutti i possessori di moto enduro in regola col codice stradale. Il percorso di circa 200 chilometri prevede una passeggiata motociclistica per le valli del Cuneese note per le loro bellezze naturali, per lo più in strade sterrate. Gli interessati all'iscrizione possono rivolgersi a www.twt.cnet.it/motop.htm - Info line: 333-4241945 - 335-6289099 ferri - ferri@cm-

net.it. Al The Jolly Joker club musica dal vivo con Dario Boc. Omaggio musicale di metà serata dedicato a Renato Zero. ROCCAVIONE. Serata «Paulanera», birra, gadget, musica, divertimento stasera al Target disco. Classifica Top Twenty dalle 22. CARRU'. All'«Oriente» serata sul tema «Attrazione dello spirito libero sull'acconciatura», sorprese ai partecipanti. Nelle tre sale musica latina, commerciale e revival con l'animazione sexy e coinvolgente. BORGO SAN DALMAZZO. Sono aperte le iscrizioni al primo corso di cultura di lingua occitana provenzale alpino, organizzato dalla Direzione didattica di Borgo. Le lezioni si terranno nell'aula magna della scuola media. Per informazioni 0171/260059. FRAZZO. Anche la Valle Mai rende omaggio domani ai prodotti della terra per il settimo anno consecutivo con la Sagra della patata. La festa inizia alle 10 con la messa e la benedizione delle patate. MONDOVI'. Oggi la IV rassegna internazionale Città di Mondovì dedicata a gospel e spirituali vedrà impegnati il palcoscenico «Baretta» (ingresso gratuito, ore 21) il Coro Gospel dell'Istituto musicale «Baravalle» di F.

### LETTIERE AGGIORNATE

#### Campagna d'informazione contro il virus dell'Aids

La Lila, Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids-Piemonte, per il primo anno inizia il viaggio sulla strada per la prevenzione; fino al 15 ottobre 2001, farà tappa nelle principali città piemontesi un pullman attrezzato appositamente per incontrare la popolazione, in particolare giovanile, proponendo soluzioni concrete alla lotta contro l'Aids. Il pullman arriverà a Savigliano lunedì 8 ottobre, e sarà presente nel pomeriggio in piazza del Popolo. Nonostante qualcuno possa pensare, la trasmissione del virus Hiv tramite rapporti sessuali sta crescendo, soprattutto fra i giovani. Infatti, l'Aids in Piemonte nasce dall'urgenza di agire di fronte ai dati epidemiologici che vedono, in Piemonte, di Aids conclamata dall'inizio dell'epidemia, di cui 2497 maschi adulti, 652 femmine adulte e quaranta pediatrici (sotto i dodici anni) dei quali, oltre la metà, hanno contratto il virus quando avevano meno di ventiquattro anni. I casi di Aids conclamati di competenza dell'Asl 17 (Saluzzo-Savigliano-Fossano), regi-

strati dall'inizio dell'epidemia 38.

Lilabus Piemonte, appositamente attrezzato e allestito, percorrerà centinaia di chilometri, sostando in ventiquattro città piemontesi e, ad ogni tappa, organizzerà momenti di confronto e dibattito nelle piazze e con le scuole per approfondire i diversi aspetti legati alla prevenzione: il virus Hiv, quali le nuove terapie che danno buone speranze alle persone con Hiv e con Aids ma non fermano, purtroppo, i casi di contagio.

La percezione parte pubblica, sostenuta dai media, che l'Aids sia ormai una malattia dalla quale si può guarire, ha portato ad un abbassamento di attenzione nei confronti della prevenzione. Gli operatori della Lila, oltre a distribuire migliaia di dépliant informativi accompagnati da strumenti di profilassi, saranno a disposizione per ogni tipo di informazione e chiarimento.

Filippo Manassero  
Presidente Lila Piemonte  
Aldo Montagnaro  
responsabile Lilabus  
Savigliano  
cuneo@lastampa.it

### NUMERI VERDI

Cuneo: tel. 0171. 58.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Cuneo Rossa Italiana: tel. 0171. 441.744; Asti: tel. 0173. 520.144; Bagnasco Piemonte: tel. 0175. 392.838; Borge: tel. 0175. 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0173. 250.013; Bra: tel. 0172. 423.370; 42.01; BUBBE: tel. 0171. 945.658; 945.455; Caviglioglio: tel. 0171. 619.102; Ceva: tel. 0174. 72.31; Demonte: tel. 0171. 85.115; Dogliani: tel. 0171. 916.333; Dogliani: tel. 0172. 689.111; Gressano: tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173. 50.116; Lione: tel. 0171. 928.113; Mondovì: tel. 0174. 532.255; Montebellio: tel. 0173. 787.313; Montebellio d'Alba: tel. 0173. 64.319; Mondovì: tel. 0172. 911.010; Nizza: tel. 0171. 772.555; Nizza: tel. 0173. 677.407; Nizza B: tel. 798.388; Ormea: tel. 0174. 303.090; Pavesano: tel. 0175. 987.477; Pavesano: tel. 0171. 339.555; Racconigi: tel. 0172. 84.644; Saluzzo: tel. 0175. 45.245 470.80; S. Stefano Belbo: tel. 0141. 840.666; S. Stefano Belbo: tel. 551.02; Savigliano Croce rossa Italiana: tel. 0172. 717.107; Savigliano: tel. 0171. 859.126.

### FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a settimana aperta) a 22-8 (a settimana chiusa) Comunità 2, tel. 0171. 534.393.

Comuni di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, prescrizione e ricette mediche.

Alba: Mallozzi, via Vittorio Emanuele, telefono 0173.442.022.

Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 0172. 412.848.

Fossano: Albrici, via Roma 92, tel. 0172. 0171.269.632.

Quindici: Gisco, tel. 7, tel. 0174.42.425.

Saluzzo: San Martino, corso, tel. 0175. 422.42.

Savigliano: Bonelli, via Allen 11, tel. 0172. 712.368.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

di Cuneo 0171.288.632 oppure 0171.280.013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.423.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dogliani 0171.269.632; Usl di Mondovì 550.113; Usl di Ormea 0174.381.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

### POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113  
Centralino 0171.443.411  
Squadre Cuneo 0171.608811  
Ceva tel. 0174.70.55.11  
Saluzzo tel. 0175.211.811  
To-SV tel. 0172.485.311

**CERCA LAUREATO/A in ECONOMIA**

Inviare curriculum solo a mezzo posta ordinaria o prioritaria a: Casella n. 517 - 10100 Torino

**SOCIETÀ SPORTIVA**

acquisterebbe tribuna prefabbricata funzionante e a norma.

Cell. 348 9292098

**DISTRIBUZIONE VE**

Per apertura nuovo punto vendita telefonia e accessori ricerca **COMMESSO/A** con esperienza nel settore per affidargli la gestione del negozio.

Inviare del tagliato curriculum al n. 0171

**RENAUTO**

CUNEO - Via M. Coppino, 37 - Tel. 0171.692145

**ford ka**

EURO 4...e sei già nel 2006

completa di:

- doppio airbag
- servosterzo
- vetri elettrici
- chiusura centralizzata
- antifurto immobilizer
- sedile post. sdoppiato

se hai un'auto non catalizzata

**L. 14.400.000**

solo da noi ABS e catalizzatore

**L. 1.500.000**

aperti anche

**Flesiadue**

via Trinità bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172.33994  
via Pinerolo, 10a - Saluzzo - tel. 0175.48888  
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it



# A Mango lunedì prenderà il via l'«Agape fraterna». Sfida della qualità Nel castello alla scoperta del gusto Cinque giorni tra cucina, vino e letteratura

L'Enoteca regionale «Colline del Moscato» e il ristorante del Castello lanciano una proposta alternativa al progressivo appiattimento del gusto e alla tendenza all'abbuffata piuttosto che alla convivialità. Sono cinque giornate di incontri-convivio di cultura internazionale del cibo e del vino che hanno sotto il nome di «Agape fraterna del Moscato». Si svolgeranno nel castello di Mango, tra Langhe e Monferrato, lunedì 8, 15, 22 e 29 ottobre, 5 novembre, per concludere con una cena gala il 12 novembre. Le cinque giornate saranno così articolate: alle 10 e shopping al mercato settimanale del paese. Alle 11 si aprirà all'Enoteca il banco d'assaggio di vini selezionati; alle 12,30, nel salone d'onore del castello, convivio «Agape fraterna» e intervallo letterario. Pomeriggio (alle 15,30) shopping in enoteca con banco d'assaggio di moscato d'Asti e Asti dei produttori. Spiega Raoul Molinari, presidente dell'Enoteca: «Lo spirito è quello di proporre esperienze diverse dall'attuale "frastuono" enogastronomico, che tende a massificare il gusto. Noi vogliamo privilegiare la qualità, offrendo incontri in cui al piacere della degustazione dei vini e dei cibi, si unisce quello della conversazione, dello stare insieme, del momento culturale».



Il banco d'assaggio avrà quali protagonisti i testimoni grandi vini segnalati da «Wine Advocate», diretto da Robert Parker e dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini). Di parte conviviale, al ristorante del castello, di cui è titolare Carlo Rinaldi, presenterà cibi d'eccellenza o piatti della tradizione nobile, borghese e contadina. Sarà ritagliato uno spazio, un intervallo di letteratura legata all'enogastronomia, con la partecipazione di giornalisti e scrittori.

La «giornata inaugurale» lunedì 8, l'apertura del banco d'assaggio, alle 11, che proporrà le frasi del Piemonte, mentre l'«agape» sarà incentrata sui piatti della tradizione: trippa alla piemontese, alla genovese e alla toscana. Ospite il p... sardo per grattugia e da tavola. L'intervallo letterario sarà animato da Gigi Brizzoni, direttore del Seminario permanente Luigi Veronelli, che presenterà il suo libro «Professione sommelier», edizioni La Monnier, Firenze. La giornata di lunedì 15 ottobre per titolo «Grandi rossi-carni rosse». Al banco d'assaggio si troveranno i vini barolo e barbaresco nonché i Bordoux segnalati da Robert Parker. Gli chef del ristorante proporranno le carni piemontesi, ospite la bistecca alla fiorentina; intervengono rappresentanti dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Toscana. Intervallo letterario a cura di Massimo Martinelli che racconterà la sua esperienza di «langhiotto» a Bordeaux. Lunedì 22 ottobre, l'incontro avrà per titolo «I



forestieri sulle colline e nelle risaie». Al banco d'assaggio, chardonnay, cabernet, Sauvignon, Riesling. A tavola saranno offerti i piatti della tradizione e più precisamente la disfida di risotti, ospite i concorsi. Commenti di Federico Radice, Fossati e Antonio Tinarelli. Nell'in-

tervallo letterario, sarà presentata la pubblicazione «Dal riso ai risotti» di Davide Paolini e Michela Vaga (edizioni Mondadori). Lunedì 29, sotto il titolo «Fortezza e dolcezza», l'Enoteca proporrà l'assaggio di passiti al moscato, ospite il Sauterne. L'«agape» sarà dedicata ai formaggi

Gli incontri-convivio di cultura internazionale del cibo e del vino a Mango si concluderanno il 12 novembre con una cena di gala

della tradizione: Castelmagno, Murriano, Crutin e Raschera d'alpeggio, ospite il Roquefort, commenti di Boppino Occeili. All'intervallo letterario Marco Parenti presenterà il libro «De arte resacandi casei» (L'arte di tagliare i formaggi), edizioni L'Arciere. Lunedì 5 novembre «Nobile contadina» con assaggi di barolo, ospite l'Hermitage (Cote du Rhone).

Poi servirà un trionfo di bellissimi della tradizione con tavolozze di salso, ospite lo zampone di Modena. Erminio Monte presenterà il suo libro «Professione enogastronomo» (Le Monnier, Firenze). Il ciclo di incontri si concluderà con una cena gala, il 12 novembre (alle 20,30) un menu dedicato alla castagna. Sarà curato dai cuochi cuneesi «Squadra regionale del Piemonte» Marco Lanteri del ristorante «Antiche Contrade» di Cuneo, Eric Macario della trattoria «Della Posta» di Pradeboron, Davide Gazzola dell'Osteria «L'Orto Canonica» di Cuneo, con la collaborazione dell'Associazione per la valorizzazione della castagna di Cuneo. I prezzi per ogni giornata da 35 a 70 mila lire. E' richiesta prenotazione. Informazioni e prenotazioni all'Enoteca regionale Colline del Moscato, piazza XX Settembre 19 Mango; tel. 0141/89291; fax 0141/839914; e-mail: enotecamango@infinito.it; Ristorante del Castello tel. 0141/89141; fax 0141/839935.



MACCHINE ED IMPIANTI PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE

Corso Scagliola, 197 - NEIVE

www.boema.com - E-mail boema@boema.com

Tel. 0173 678711 - Fax 0173 67626 - Telefonare a Giuseppe 0335 7799300

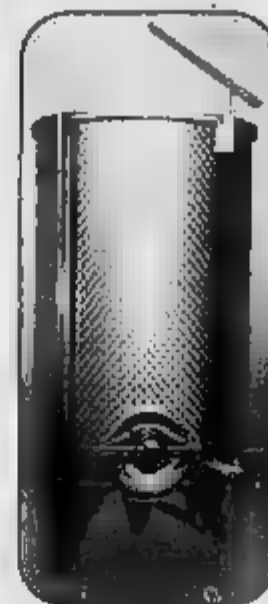


TERMOCONDIZIONATO TOTALE

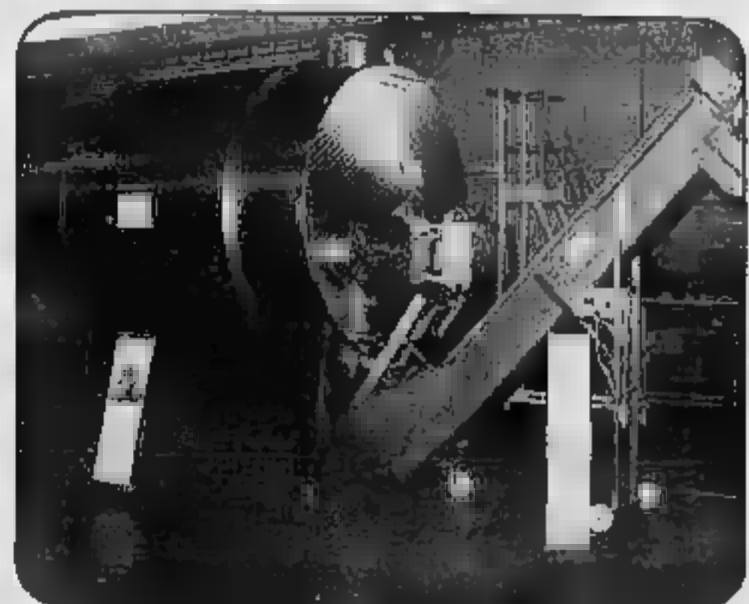
Progettiamo  
e  
costruiamo  
da 20 anni  
attrezzature  
per la  
cantina



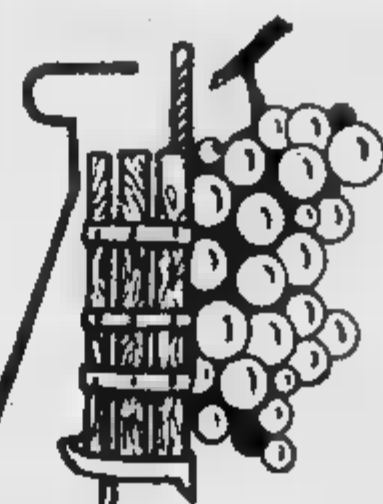
TERMOCONDIZIONATO PARZIALE



SEMPRE PIENO



VINIFICATORE INDUSTRIALE



L'Enotecnica  
macchine - prodotti per enologia

Lavora ogni  
giorno a fianco  
di chi produce  
Grandi Vini

Sede: Via Roma, 7 - Nizza Monferrato (AT)  
Tel. 0141.721686 (4 linee r.a.) - Fax 0141.702728  
Filiali: C.so Dante, 41 - Asti - Tel. 0141.593756  
Via Alfieri, 35 - Canelli - Tel. 0141.834828  
e-mail: info@enotecnicasrl.it



Enoteca Regionale  
Colline del Moscato  
Castello di Mango

Al Castello di Mango

«Agape fraterna del lunedì»

Incontri-Convivio di cultura internazionale del cibo e del vino

**lunedì 8 ottobre «GIORNATA INAUGURALE»**

ore 11 Banco d'assaggio: le Frasi del Piemonte  
ore 12,30 Agape fraterna: piatti della tradizione: la trippa alla piemontese, alla genovese, e alla toscana. Ospite il pecorino sardo per grattugia e da tavola. Intervallo letterario: Gigi Brizzoni, direttore del Seminario permanente Luigi Veronelli. Presenta il suo PROFISSOR SOMMELIER, edizioni Le Monnier Firenze.

**lunedì 15 ottobre**

«GRANDI ROSSI - CARNI ROSSE»  
ore 11 Banco d'assaggio: Barolo e Barbaresco. Ospite i Bordoux segnalati da Robert Parker.  
ore 12,30 Agape fraterna: i carni piemontesi. Ospite la bistecca alla fiorentina. Intervallo letterario: Massimo Martinelli, «Langhiotto» a Bordeaux. Ospite «Dario Cecchini, maestro macellaio in Grove in Chianti».

**lunedì 22 ottobre**

«I FORESTIERI SULLE COLLINE E NELLE RISAIE»  
ore 11 Banco d'assaggio: Chardonnay, Cabernet Sauvignon, Riesling.

ore 12,30 Agape fraterna: i piatti della tradizione. disfida di risotti. Ospite il conc. Intervall letterario: DAL RISOTTO DI Davide Paolini e Michela Vaga, Ed. Mondadori-Milano.

**lunedì 29 ottobre «FORTEZZA E DOLCEZZA»**

ore 11 Banco d'assaggio: i passiti al Moscato. Ospite il Sauterne.  
ore 12,30 Agape fraterna: i formaggi della tradizione: Castelmagno, Murriano e Crutin. Ospite il Roquefort. Intervallo letterario: Marco Parenti presenta il suo DE ARTE RESACANDI CASEI (L'arte di tagliare i formaggi), Ed. L'Arciere-Cuneo.

**lunedì 5 novembre «NOBILE CONTADINA»**

ore 11 Banco d'assaggio: Le Barbero, ospite l'Hermitage (Cote du Rhone).  
ore 12,30 Agape fraterna: i piatti della tradizione: Trionfo di bolliti con tavolozza di salso. Ospite lo zampone di Modena. Intervall letterario: di Monte presenta il suo PROFESIONE ENOGASTRONOMO, Ed. Le Monnier-Firenze.

**lunedì 12 novembre**

ore 20,30 CENA DI GALA con menù dedicato.

I prezzi per ogni giornata variano dalle L. 35.000 alle L. 70.000 SU PRENOTAZIONE

informazioni

ENOTECA REGIONALE COLLINE DEL MOSCATO  
P. XX Settembre 19 - 12056 Mango (CN)  
Tel. 0141/89291 Fax 0141/839914  
enotecamango@infinito.it

RISTORANTE DEL CASTELLO  
tel. 0141/89141 Fax 0141/839935



RISTORANTE  
Tel. 0141/89141  
Fax 0141/839935

Come ai tempi dei Gonzaga signori del Monferrato  
Salone delle feste per banchetti,  
eleganti salette conviviali,  
nelle segrete piatte d'osteria



DOMANI L'ATTESA MANIFESTAZIONE RIPROPONE UN TUFFO NEL MEDIOEVO

# Palio e folclore ad Alba

## Sfida tra i borghi in groppa agli asini

**ALBA**  
Grande attesa per la Giostra delle cento torri con la sfilata storica-folcloristica e il Palio degli asini di domani. Alba è un tuffo nel Medioevo con otto personaggi in costume storico, impegnati ad interpretare antichi episodi di vita albaese, e una corsa in groppa ai somari, che quest'anno si preannuncia più che mai imprevedibile e spassosa. Come spiega il nuovo presidente della Giostra, Pier Carlo Verney, i diciotto somari che saranno sorteggiati e assegnati ai nove borghi in gara, non sono mai stati cavalcati da mani maschere. E' d'ora del filo da torcere ai fantini. Alla corsa parteciperanno tutti e nove i borghi albesi: San Lorenzo, San Martino, Brichet, Fatia, Tesor, Fumo, Rane, Moretta, Barbara e Santa Rosalia.

Domani alle 10, in piazza del Duomo, sotto le roste torri medioevali, si rinnoverà il rito del sorteggio dei due asini per ogni borgo che prenderanno parte alla sfida. Alle 14.30, appuntamento in Italia per la partenza della sfilata storica che percorrerà piazza Savona, via Vittorio Emanuele, via Cavour, proseguirà per un tratto di circoscrizione, raggiungendo il campo del Palio in piazza Cagnasso. I personaggi dei borghi sfileranno nell'arena indossando bellissimi costumi, rievocando storie, ma senza



Il Palio anche quest'anno si annuncia imprevedibile e spassoso (MURIALDO)

sul campo. Si esibiranno gli sbandierati della Città di Alba e un gruppo storico di combattenti dell'arco e della spada. Poi scatterà la corsa burlesca degli asini, due battarie e una finale, per contendersi il drappo, dipinto da Caterina Cucco. Fra le novità, a interpretare la Signora di Alba è la studentessa

Benedetta Bongioanni, scelta dal borgo dei Brichet, vincitore del Palio dello scorso anno. La gara si svolgerà alle 16.30, mentre la sfilata storica partirà alle 14.30. Per informazioni tel. 0173 325833. (g.f.)

### IN BREVE

#### DOGLIANI

Denunciato per possesso illegale di una pistola

Un doglianesi è stato denunciato per detenzione illegale di un'arma. I carabinieri hanno rilevato che S. A. era in possesso di una pistola con un numero di matricola non rispondente a quello regolarmente denunciato. (g.sca.)

#### DOGLIANI

Ubriachezza molesta Extracomunitario nei guai

I carabinieri hanno denunciato alla Procura di Mondovì l'extracomunitario H. N., 36 anni, domiciliato a Sala Langhe, per ubriachezza molesta e irregolarità nel permesso di soggiorno. L'uomo è stato segnalato da alcuni residenti mentre si aggirava in via Ghigliani in evidente stato di ubriachezza. (g.sca.)

#### DOGLIANI

Contadino ferito dal nastro trasportatore

Natale Porto, agricoltore (45 anni), borgata Loversa, è ricoverato all'ospedale di Cuneo per numerose ferite alle gambe a causa di un incidente accaduto mentre lavorava nei campi. L'uomo era alle prese con un nastro trasportatore, quando è stato trascinato e ferito, riportando ferite. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì, il 118 e i carabinieri di Dogliani. (g.sca.)

#### DOGLIANI

Cena con l'associazione «Single and single»

L'associazione «Single and single» organizza una cena che ha lo scopo di far trascorrere una serata in allegria e di allargare la cerchia delle amicizie. Si terrà il 12 ottobre al ristorante «Mulino di Refrancore» in corso Casale 9, a Refrancore (Asti). Per informazioni e adesioni alla cena «single and single» tel. 0173 280446; 3381436863. (g.f.)

### PAURA A GORZEGNO

## Rogo notturno distrugge tetto di Villa Elena

**GORZEGNO.** Un'antica residenza, Villa Elena, è stata danneggiata da un incendio divampato l'altra sera verso le 23. Le fiamme hanno distrutto il tetto in via di ristrutturazione e danneggiato il piano mansardato, alcuni arredi. La villa era disabitata; i proprietari, l'ing. Giacomo Piccardo e la sorella Carla, vivono a Genova e la abitano saltuariamente nei mesi estivi. Non si conoscono le cause dell'incendio e in corso indagini per accertarle.

Per domare le fiamme sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo, Alba, Ceva e Cortemilia, che hanno lavorato quasi tutta la notte. Il sindaco di Gorzegno, Piero Montanaro, dice: «L'incendio ha provocato seri danni. I proprietari hanno in corso lavori di restauro: è particolare una ventata di giorni fa era iniziato il rifacimento del tetto. La villa, a due piani con mansarda, è circondata da un ampio parco: si trova a metà collina, in un po' isolato lungo le state della Valle Borzida, che Cortemilia conduce a Saliceto. (g.f.)

### SI RACCOLGONO FONDI

## Bra invita camminata di solidarietà

**BRA.** Una camminata di solidarietà: propone stasera l'Atletica Avisa-Bra gas, che devolverà il ricavato dalla vendita dei pettorali in parte Lega italiana sclerosi multipli (Lism) in parte a frate Giampaolo Bonaiuto, missionario della Consolata in Tanzania.

La manifestazione si prefigge di raccogliere i fondi per aiutare la sezione braidesse della Lism a sostenere le spese di gestione del pulmino e di gestione di contribuire all'ulteriore di scuola per infermieri e tecnici ospedalieri a Mafinga (Tanzania). Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 20 in piazza Caduti per la Libertà e la partenza è prevista alle 20.30; il percorso comprende via Rumbaudi, Vittorio Emanuele, via Verdi, via Marconi, via Principi di Piemonte, via Vittorio Emanuele, via Meffa di Lizio, corso Garibaldi.

Sotto l'ala coperta ai partecipanti verranno offerti caldo e vin brulé, grazie alla collaborazione della sezione dell'Ana. I pettorali (5.000 lire) saranno venduti dagli organizzatori fino a minuti prima della partenza. (v.m.)

### GRAVE IL FIGLIO DEL PRODUTTORE VINICOLO DOGLIANESE

## L'addio a Celso Abbona asfissiato nella cantina

#### DOGLIANI

E' ancora grave Sergio Abbona, 42 anni, il produttore vinicolo doglianesi coinvolto in un drammatico incidente nella cantina aziendale e nel quale il padre, Celso Abbona (75), ha perso la vita nel tentativo di salvarlo. I medici dell'ospedale Santa Croce di Cuneo non hanno sciolto la prognosi, l'uomo è sempre ricoverato nel reparto di rianimazione. Sono bastati pochi secondi, durante i quali prima Sergio e poi Celso Abbona hanno respirato la miscela d'aria satura di anidride carbonica, per causare svenimento e entrambi sul fondo della grande vasca d'acciaio usata per la vinificazione.

I due sono stati estratti dalla vasca da un parente intervenuto dopo l'allarme dato da familiari e dipendenti dell'azienda agricola «Ch. Neuvaz» di borgata Santa Lucia. Inutili i tentativi di salvare Celso Abbona, produttore storico di dolcetto Dogliani e tra i fondatori della Bottega del dolcetto. I funerali dell'uomo si svolgono stamani, alle 10.30, a Dogliani



Il produttore vinicolo Celso Abbona e il figlio Sergio (ricoverato a Cuneo)

Borgo, nella parrocchia Santi Quirico e Paolo. La notizia ha gettato un'ombra di tristezza nell'ambiente dei vignaioli e dei produttori del dolcetto, alle prese con le ultime battute della vendemmia. Ieri, a Neuvaz, si sono susseguite le visite dei produttori vinicoli: tutti si sono stretti attorno alla famiglia Abbona, alla moglie di Celso, Maria Dellaferera; a Silvia Tunini, moglie di Sergio e alle tre figlie Lorenza, Giulia e Beatrice. (g.sca.)

## FORTINO

Questa sera Omnia

## RITMO SOLEADO

PAESANA (CN) 0175 94120

## AGORÀ

INFORMAZIONI Tel. 0173 287162

**VENDESI** Guarene, villa panoramica con grande parco. Trattativa riservata.  
**VENDESI** Boldissero d'Alba, zona panoramica, bellissima villa libera ed indipendente con giardino, di recentissima costruzione.  
**VENDESI** sulla provinciale Sommariva Perno-Ceresole, villa recente costruzione su tre piani con ampio parco privato circa 7.000 mq.  
**VENDESI** Barbaresco, fronte piazza: porzione di fabbrica libera tre lati.

ALBA - Piazza Cristo Re, 15

# ASTA DI ANTIQUARIATO nel Castello di Vittorio Alfieri

## LA VENDITA COMPRENDE:

Importanti arredi antichi nobiliari (credenze, armadi, cassettoni, trameau, salotti, tavoli, sedie e poltrone). Specchiere, avori, lampade, argenti, orologi, gioielli, porcellane e bambole. Ed inoltre: tappeti persiani, caucasi ed anatolici di vecchia ed antica manifattura, arazzi fiamminghi e francesi. Una raccolta di dipinti di grandi maestri italiani, fiamminghi e olandesi dal XVI al XIX secolo.

## Esposizione dei beni:

Dal 7 ottobre tutti i giorni ore 10 - 20

## SEDUTE D'ASTA

Sabato 13 e Domenica 14 Ottobre

ore 16

CASTELLO DI MAGLIANO ALFIERI

Per informazioni:

Tel. 011.914.91.77 - 011.914.83.17 - 335.24.32.28 - 337.22.15.54

Catalogo illustrato sul posto. Ingresso libero. Direttore di vendita: Giovanni Matta

La prestigiosa vendita è curata da



www.mattarte.it

MATTARTE ANTIQUES srl V. Torino 12 10038 VEROLENGO (TO)

**ALGE SpA** pavimenti, rivestimenti, arredo bagno  
**RICERCA** la filiale di Alba un architetto addetto alle vendite.  
Invia fax allo 0172 921030

**NIGHT CLUB ONE WAY**  
FOSSANO - Viale Isonzo  
Tel. 0172.69.41.14  
Attrazioni e Strip Tease internazionale  
Chiuso Lunedì e Martedì

## Vota l'artista e vinci un viaggio a Firenze con Guarene Arte 2001

Opere pittoriche di 4 artisti da tutto il mondo per la sesta edizione del Premio Regione Piemonte. Visita il nostro ed esprimi il tuo giudizio votando l'artista che preferisci. Tra tutti i tagliandi consegnati alla cassa e che hanno usufruito della sconto del 50% sul prezzo del biglietto verrà estratto il vincitore di un viaggio e soggiorno di tre giorni a Firenze per due persone.

VOTO PER  
NOME DELL'ARTISTA  
NOME E COGNOME  
CITTA'  
INDIRIZZO  
CAP  
CITTA'  
TELEFONO  
LA REGIONE PIEMONTE

CON COUPON INGRESSO RIDOTTO DEL 50%

Puoi sempre dire che li fai per la famiglia

**TACUMA NUOVA VERSIONE 1.6 DAL CARATTERE SPORTIVO.**

A PARTIRE DA LIRE 26.500.000 (EURO 13.886,11)

PREZZO IN MANO I.P.T. ESCLUSA



**MATIZ**  
Il 50% paghi  
tasso zero,  
partire  
L. 159.000  
lire al mese  
l'altro 50% puoi pagarlo col tuo unto.



I.P.T. esclusa

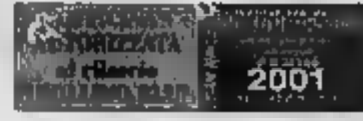
LA CONCESSIONARIA CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SITO



**MARRO automobili**

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

APERTI IL SABATO TUTTO IL GIORNO



# Da quanti anni sogni una Volkswagen?



**Sino al 31 ottobre 2001 supervalutiamo il vostro usato, anche da rottamare, fino a 6.000.000 (Euro 3089,59)**

**È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:**

FOSSANO  
**AUTOSALONE FANTINI s.r.l.**  
Via Morena, 19  
0172 693208

SALUZZO  
**TALLONE G. 1 C.**  
Corso L. Einaudi, 5  
0175 42156

**AUTOFONTANA**  
**BORGIO SAN DALMAZZO**  
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

SAVIGLIANO  
**MELLONI & Arduoso B. & C. s.n.c.**  
Via Togliatti, 5B  
0172 712040 - 0172 716885

BUSCA  
**RICCARDO FERRARO & C. s.n.c.**  
Fraz. San Martino, 54/A - 54/B  
0171 943158

BARGE  
**ROSSA s.n.c.**  
Via Provile Bagnolo, 17  
0175 346431

## **FACIT** ha aperto a Burolo di Ivrea il più grande centro commerciale di abbigliamento del Piemonte



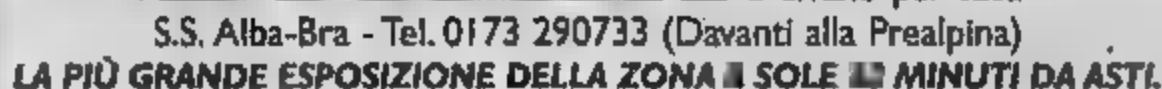
**Per l'apertura sconti speciali**



**FACIT : è bello vestirsi!**

**Burolo (5 minuti da Ivrea) piazzale Ipermercato Carrefour**





# VIA VITTORIO

1943

## GRANDIOSA SVENDITA TOTALE

FINO AD ESAURIMENTO MERCE

POLO

Ralph Lauren

FRED PERRY

PATRIZIA PEPE



Ermenegildo Zegna

ALBERTO ASPESI

GRIFONI

CLAUDIO ORCIA

GUNEXT

MAISON

VISIT

### SANREMO

Via Matteotti, 140 • Tel. 0184.509069

ORARIO CONTINUATO • APERTO LA DOMENICA



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AL PALAZZETTO DI CUNEO



### Stasera Francesco Guccini

Stasera (ore 21) al Palasport di San Rocco Castagnaretta Francesco Guccini propone, a distanza di anni dal suo ultimo concerto nel capoluogo, trent'anni di successi. Le prevendite sono disponibili a Cuneo (Muzak), Alba (Magic bus), Fossano (Totodischi), Bra (Barbero), Mondovì (Voco), Saluzzo (Top Sound), Savigliano (Exit) e Torino (Maschio, Ricordi e Rock 5-folk). Info: 0171/699190. (l.m.)

A VERBANIA FINALE DEL CONCORSO CHE ABBINA LA PITTURA ALLA BELLEZZA FEMMINILE

## Modelle per l'arte sul Lago

Stasera e domani all'hotel «Majestic» autori di fama chiamati a dipingere un quadro ispirati da 20 ragazze

Marco Piatti

VERBANIA

Dopo quattro anni di assenza, in Piemonte la finale nazionale del concorso «Modella per l'arte». Tutto questo grazie all'interessamento della Regione, nella persona dell'assessore Rocchetti, che ha dato il patrocinio - assieme al Comune di Verbania - all'iniziativa che abbina la bellezza femminile all'arte. L'appuntamento è per stasera e domani all'Hotel Majestic di Verbania, dove modelle e pittori daranno appuntamento per una doppia serata di gala. Per questa 25ª edizione del concorso sono attesi sul lago ospiti illustri e naturalmente tante bellissime modelle, scelte in tutta Italia durante le varie selezioni, che ispireranno i pittori chiamati a dipingere un quadro sul «La donna nel nostro tempo». Non sarà il classico concorso di bellezza, ma un happening artistico in cui si darà spazio a quanto di meglio c'è in Italia. Il calendario di artisti è stato curato da Luca Alinari, Andrea Conti, Ugo Nespolo, Enrico Manera, Daniele Fissore, Nando Chiappa e tanti altri. Madrina della finale sarà Nadia Bengala, mentre la conduzione sarà affidata a Ettore Andenna e Barbara Chiappini. La Bengala è

«Barbie» Chiappini sono già entrate nell'albo d'oro della manifestazione, assieme a colleghe molto conosciute come Luisa Corna, Susanna Massaggio, Maria Teresa Ruta, Valeria Marini, Paola Barile, Laura Freddi e altre ancora. Il programma prevede per le 21 di stasera la cena di gala al «Majestic» con la consegna dei trofei «Lago Maggiore» ai pittori protagonisti e la presentazione delle modelle ispiratrici. Domani, alle 10.30 la presentazione delle modelle alla giuria dei pittori. Nel pomeriggio 15 ci sarà spazio per servizi fotografici e un eventuale saggio di pittura con modelle e artisti al lavoro. Alle 17 le prove generali del gala e già in battello sul Lago Maggiore per gli ospiti. Alle 21 il gran gala finale con la premiazione e la proclamazione delle «Modelle per l'arte 2001». La serata è ripresa dalle telecamere di «Verissimo» che proporranno le fasi salienti del programma.

Concludendo, apriamo parentesi su un altro concorso di bellezza che va verso la conclusione: «Miss Turismo» la cui serata finale è fissata per il 10 ottobre all'interno del «Safari Park» di Pombia. L'incasso della finale sarà devoluto a fini benefici.



Da sinistra l'ucraina Ljuba Lenik e Laura Gozzi di Reggio Emilia

IN LOCANDINA

Cameri

Canta Gianmaria Testa

Gianmaria Testa, apprezzatissimo cantautore cuneese, è ospite stasera a Cameri, porte di Novara, dove terrà un concerto organizzato dalla Consulta giovanile. L'appuntamento è per le 21 nella sala polivalente del Comune con ingresso gratuito. (m.p.)

Organo e violino

In Sant'Ambrogio, stasera (ore 21), in programma il secondo appuntamento della 11ª edizione dei Concerti Organistici. L'organo sarà suonato da Diego Longo e le note «duetteranno» quelle del violino di Andrea Baudino. Il programma prevede l'esecuzione di sonate di J.S. Bach e di Haendel e l'«Ouverture fur Violone und Orgel» di Rheinberger. (v.p.)

Pocapaglia

Gruppo vocale ungherese

Il secondo concerto dell'«Autunno musicale» porterà, stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale SS. Giorgio e Donato, il gruppo vocale «Unicum laude» proveniente da Pécs, in Ungheria. Il repertorio presenta brani unici che caratterizzano i diversi momenti della storia della musica, dall'epoca contemporanea alla musica leggera. (v.p.)

MANTA, DOMANI ALLE 15

### Al castello tra cacciatori ed eroine

MANTA. Una partita a caccia rinascimentale, con il suo complesso e suggestivo rituale, sarà rievocata domenica alle 15, al Castello della Manta, dal Gruppo Griselda. La rappresentazione si richiama ad alcuni affreschi che si possono ammirare nella Sala Baronale, sulla parete in cui troneggia la Fontana della Giovinetza, che illustra questo momento emblematico della vita di corte. Il Gruppo Griselda, indossando i costumi con cui vengono rappresentati gli eroi e le eroine della splendida Sala, gioielli della residenza di proprietà F.lli, rievcherà i fasti dell'epoca d'oro del Marchesato di Saluzzo, nel XV secolo. Nella «Cinque secoli» anche una degustazione (con possibilità di acquisti) di prodotti enogastronomici regionali, mentre continua la mostra «Cinque secoli» rami e cantine, con i preziosi manufatti della Collezione Navarini di Ravina di Trento, che riunisce pezzi del XVI al XVIII secolo. L'angolo per i bambini offrirà la possibilità di imparare, giocando, a sbalzare i rami, con la guida degli esperti. Ingresso 10 mila. orario di visita 10-18. (v.p.)

BORGO SAN DALMAZZO

### Notte al Cabiria con il dolcissimo Chocolat party

BORGO SAN DALMAZZO. La temperatura della notte si abbassa e i cocktail frozen lasciano ad altre proposte, ma quella offerta dal Gruppo Cabiria di Borgo San Dalmazzo (vicino al centro commerciale Borgomercato e alla multisala Cinelandia) è una notte speciale. Va in scena (ingresso gratuito) il Chocolat party con le atmosfere «sensuali-gastronomiche» del film con Juliette Binoche, suggerite anche dal lavoro di maestri cioccolatieri della «Bramardis» di Borgo San Dalmazzo che proporranno cioccolatini da abbinare alle proposte del bar, un viaggio attraverso le varie tipologie di cioccolato utilizzate per la lavorazione. E alla terra del cioccolato saranno ispirate anche le musiche selezionate da «Dj Daperno». Se oggi la notte è dolce, domani (sempre a ingresso gratuito) si annuncia spatenato, sul palco di uno dei locali più «cine» della provincia di Cuneo arrivano i «Rossifisso», con la loro voce femminile scandisce «cover» degli ultimi trent'anni. (l.f.)

INCONTRO E CORI ALLA VENERIA PER LE TELECAMERE «SERENO VARIABILE»

### Le mondine tornano a Lignana

#### Amarcord sull'antico set di «Riso amaro»

LIGNANA

Non arriveranno alla stazione del capoluogo di risaia con una sbuffante vaporiera in «Riso amaro», ma a bordo di un confortevole pullman che li porterà direttamente alla cascina di Veneria di Lignana, che fu il set del film di De Santis. Sono mondine forestiere che facevano stagione nel Vercellese e che vengono da Nonantola, nel Modenese: oggi potranno riabbracciare le «colleghe» locali e, tempo, riunite pure loro per un'occasione di ricordi e nostalgia. E, come allora, intoneranno i cori «Scior Padrun» e «Son la mondina...», raccontando la loro storia. L'incontro avverrà di fronte dalla telecamera di «Sereno variabile», la trasmissione di D. D. che manderà in onda il reportage nei prossimi giorni. Per completare coreografie e colonne sonore, non mancheranno spunti revival con il Ciar d'la Valera di Trino e i ragazzi della scuola di Germano diretti da Marcello Bongioiati,



mentre, antiche macchine, verrà trebbiato il riso.

Hà spiegato l'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Fra, ideatore dell'insalito gemellaggio tra mondariso: «Abbiamo invitato le anziane lavoratrici di risaia emiliane qui, nei

Un gruppo di mondine di Nonantola durante una precedente visita. Oggi il gruppo modenese è invitato dalla Provincia alla cascina Veneria di Lignana e incontrerà le «colleghe» vercellesi nei luoghi che ospitarono le riprese di «Riso amaro».

luoghi dove si trasformavano stagionalmente in gioventù. L'incontro è la iniziativa legata all'Ecomuseo della Terra d'Acqua: è infatti allo studio un progetto che permetterà alla Veneria di diventare un polo del museo stesso. (g.bar.)

DUE CONCERTI IN CHIESA A MONDOVI E FOSSANO

### Weekend cuneese con note d'organo

MONDOVI

La «Granda» propone per la fine settimana due appuntamenti dedicati alla musica organistica. Stasera alle 21 per la rassegna «Giovanni Ansaldo», cattedrale di San Donato siederanno al «Serasia», Luisella Giannini ed Emilio Traverso, genovesi, entrambi titolari di cattedra al Conservatorio «Paganini». Hanno ottenuto particolari consensi di critica e interesse per la proposta di opere di esecuzione, antiche e moderne, e particolarmente per la musica per organo a quattro mani e a due organi, quale hanno dedicato buona parte della loro attività artistica e ricerca. Nel concerto di stasera eseguiranno pagine di Filtz, Hesse, Ferruccio, Kellner, Mozart e Busi. Il prossimo appuntamento è il 13 novembre; la direzione artistica è affidata a Gian Piero Dall'Orso.

Domani a Fossano prende il via la sedicesima stagione concertistica della Cattedrale, protagonista l'organo. Quattro gli appuntamenti in cartellone. Ad aprire la rassegna Andrea Banaudi, organista della chiesa Collegiata di Santa Maria della Scala, a Moncalieri. Banaudi dal '95 dirige la Scuola Gregoriana dell'Accademia Santo Spirito, da lui stesso fondata, collabora con la Rai come consulente musicale. Domenica 14 ottobre, per lo spazio dedicato ai giovani, sarà impegnata Mariagrazia Cattalini, diplomata due anni fa al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo. Massimo Beraudi, artista marchigiano sarà protagonista il 21; chiusura il 28 con Johannes Skudlik, organista tedesco, il cui curriculum artistico, lo vede attivo, sia nella parte didattica e nella direzione. Ha prodotto una ventina di cd che lo vedono protagonista nelle sue diverse specialità. Gli organizzatori ringraziano la Fondazione Crf e il maestro Giuseppe Riccardi che della rassegna è il direttore artistico. (n.c.)

## VESTIAMO QUALSIASI TAGLIA E QUALSIASI PESO.

UOMO / DONNA

Camicie, Camicioni, Pantaloni &amp; sport.

TUTTO CONFORMATO A MISURA INTIMA.

GRATUITO 100%.

# TORINO 23

ABBIGLIAMENTO

LA LIBERTÀ DI SCELGERE.

GENOVA 51414 20 14 0000 00000



Anche la Domenica pomeriggio. Chiuso il lunedì.







BASKET: STASERA ESORDIO CASALINGO IN C1 CON L'ALESSANDRIA ZEPPA ■ EX. CUNEO A BUSTO ARSIZIO

# L'ultimo anno col Giornalino

## Ad Alba nel 2002 arriverà un nuovo sponsor

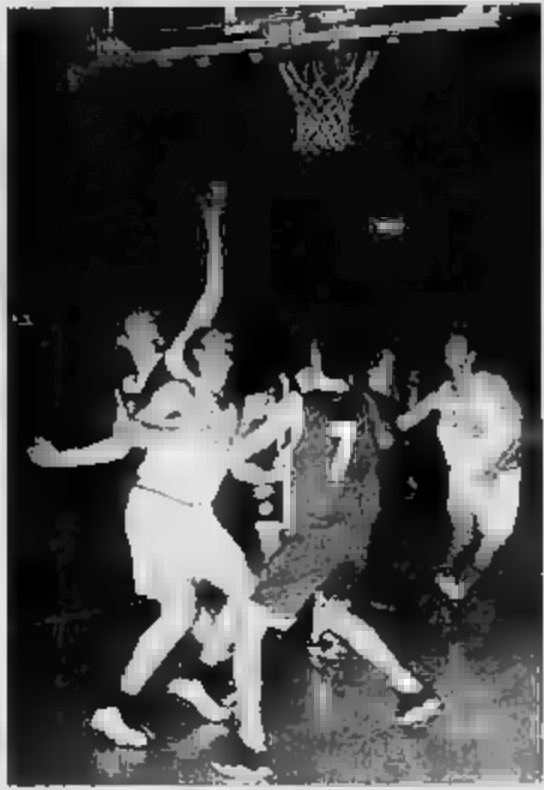
Aldo Scavino

CUNEO. Il campionato di serie C1 di basket prende il via oggi con quattordici squadre ai nastri di partenza. Il «Giornalino Alba» degli Amatori Basket Cuneo che caricheranno di tenere alto l'onore cestistico della provincia in un momento non particolarmente felice per la pallacanestro locale. Il «Giornalino Alba» esordirà nel Palazzetto di corso Langhe, alle 21,15, contro l'Alessandria, mentre gli Amatori Basket Cuneo saranno impegnati in trasferta a Busto Arsizio. Subito due confronti molto seri per le formazioni cuneesi: hanno vissuto, per motivi diversi, un'estate travagliata.

Ad Alba arriva l'Alessandria, cliente ostico non fosse altro che per la presenza nelle sue file di ben tre «ex» come Randazzo, Pagliaro e Bogliatto guidati in panchina dall'abate Ivo Tedesco, un coach che vuole farsi apprezzare anche nella sua città. La squadra langarola inizia la sua ultima stagione con la denominazione «Giornalino», poiché lo sponsor, che ha ridotto già quest'anno il contributo finanziario, è intenzionato a passare di mano. «Nonostante la difficoltà», ha detto il presidente Gianni Manno, «intenzionato a fare bene, confermando tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissi. Con la prima squadra vogliamo puntare al play off, lanciare i nostri giovani e continuare a curare il vivaio per rilanciare il quale abbiamo ingaggiato un allenatore del calibro e dell'esperienza di Gaspare Borlengo».

Borlengo è stato contattato, anche per supportare sulla panchina della prima squadra, per motivi burocratici, il coach Pietro Cardile che non è in possesso del patentino di allenatore nazionale. Nel «Giornalino» sono rientrati Cesco e Vinetti, è partito Dellapiana con destinazione Bra; negli ultimi giorni è tornato anche Guidoni, play maker di grande esperienza che ha già indossato molti anni la maglia albese. L'esordio con l'Alessandria non è sicuramente agevole, ma poco di un «ex» fa, in Coppa. Lega, gli alessandrini s'impegnano di soli due punti con un canestro all'ultimo secondo, il risultato di stasera è quindi apertissimo e ci sono possibilità di successo per gli albesi.

Più difficile il pronostico per i cuneesi. Alberto Maniscalco che a Busto Arsizio troveranno una squadra di cui si sa poco. La società di Cuneo, che dopo vicissitudini dirigenziali, è stata costretta a ridimensionare attività ed ambizioni, conta su una pattuglia di atleti giovani ed anziani tutti provenienti comunque dal vivaio locale, ad eccezione del solo Gernak unico acquisto dell'estate.



Il Giornalino Alba gioca alle 21 al Palalange

## Coppa, sfide decisive

### Il Kolbe capolista a Savigliano Saluzzo sul parquet torinese

La Coppa Piemonte di basket per formazioni di serie C2 e D conclude la prima fase. Nel girone E, mentre Cr Saluzzo sarà impegnata in trasferta a Torino col Michelin, alle 21, il Bra Servizi di Savigliano ospiterà la capolista Kolbe. La gara di Torino è influente per il passaggio del turno: i saluzzesi Mauro Calderoni sono penalizzati in differenza canestri sui saviglianesi con i quali potrebbero finire a pari punti in classifica.

Molto più delicata la partita di Savigliano, la squadra di Cr che può invece superare il primo turno ai danni del Kolbe. Sono stati proprio i saluzzesi della Cr, che hanno inflitto ai torinesi la prima sconfitta della stagione, a fare un piacere ai «giganti» di Savigliano. Se stasera i saviglianesi di Enrico Testa riusciranno ad imporsi con uno scarto superiore ai 10 punti, scavalcheranno gli avversari per differenza canestri ed accederanno alla seconda fase. Nella gara d'andata, i Servizi era stato sconfitto a Torino per 107-104 dopo una partita equilibrata fino al termine. Stasera ha quindi concreta possibilità di ribaltare a suo favore il risultato.

COMINCIANO LE LEZIONI

## Arti marziali alla palestra «Contact»

CUNEO. L'Accademia di arti marziali «Contact team '89» di via XX Settembre 47 a Cuneo ha lunga esperienza sia in fatto di risultati agonistici, sia per i corsi organizzati, sotto la direzione tecnica del maestro Silvano Cosentino. Proprio in questi giorni sono riprese le lezioni di arti marziali per amatori ed esperti. Alle iniziative tradizionali, è affiancata una nuova disciplina, il coss combat. Questo sistema di combattimento, adatto per l'autodifesa, viene insegnato dall'istruttore Alessandro Gigante. Comprende l'utilizzo di parti del corpo, proiezioni e immobilizzazioni al suolo, nonché una serie di metodi per difendersi dalle aggressioni a respingere.

L'appuntamento per il coss combat è martedì e giovedì dalle 18,15 alle 19,30. In palestra, ovviamente, proseguono anche gli altri corsi presenti da anni, come il kick-boxing, specialità sportiva della quale «Contact team '89» vanta tanti successi anche a livello internazionale. Per informazioni ci si può rivolgere al telefono 335/6439868, o direttamente nella palestra di via XX Settembre.

VINCE CON IL CUS TORINO

## Sobrero fa il «bis» ai Tricolori

FOSSANO. Proseguono le imprese di Bruno Sobrero. L'ultraottantenne atleta di Fossano, perfezionista, ha partecipato a Ostia ai Campionati italiani di atletica leggera categoria Master-Amatori. Grazie anche al «bis» di vittorie, il Cus Torino - per il quale difende i colori - ha dominato la classifica per società, battendo ventisette formazioni rivali. Bruno Sobrero ha gareggiato e vinto nei 100 metri piani e nel salto in lungo.

Sempre per il Cus Torino, splendida affermazione di Luciano Acquarone nei 300 e 1500 metri e del trentacinquenne Vernassa, vittorioso nei 100 metri, corsi in 11"1, nei 400 - conclusi in 52"43 - e nella staffetta 4x400 da ultimo frazionista: 3'45". Il tempo finale con i suoi compagni Ferro, Granieri e Barberis. Luciano Acquarone sarà domenica 14 ottobre a Fossano; alla «Strafossano» riceverà uno speciale riconoscimento.

Ai Tricolori Master e Veterani di Ostia hanno

partecipato circa 1200 atleti, tra Donne e Uomini. Il trionfo del Cus Torino del presidente Cesare De Matteis è quindi ancora più prestigioso. La stagione Bruno Sobrero - pluricampione mondiale ed europeo, già premiato tra i «Campioni del Secolo» de «La Stampa» - tra i «Campioni del 2000» - è stata caratterizzata dai tradizionali successi, anche da un po' di sfortuna. Nello scorso luglio, ai Mondiali di Brisbane in Australia, mentre correva i 100 metri, il forte e simpatico atleta fossanese si è procurato una contrattura che l'ha infastidito nella prova successiva, costringendolo ad «accontentarsi» della medaglia d'argento su 80 metri piani senza centrare il record al quale puntava. Ai Campionati iridati australiani, Bruno Sobrero è riuscito comunque a essere grande protagonista: oltre all'argento, ha conquistato l'oro nel salto in lungo, 3,93 metri e sui 100, in 15"21.

Bruno Sobrero

GRANDA SP

TITOLO

C'è il trofeo regionale «Città di Verzuolo»

Oggi e domani si disputa il diciannovesimo torneo «Città di Verzuolo» Trofeo A4 utensili speciali, regionale riservato ad atleti di III e IV Categoria. Oggi, alle 15, nella palestra comunale, si giocherà il singolo maschile e femminile di IV Categoria. Domani, dalle 8, gare per atleti di Terza. Alle 18 verrà anche disputata la gara per la categoria assoluta.

PALLAPUGNO

In C1 Spigno Monferrato

finale Ferrero-Tonello

Domani, alle 15, a Spigno si gioca la finale del campionato di C1 di pallapugno tra la formazione locale guidata da Ferrero e quella di San Biagio Mondovì di Tonello. Il titolo è assegnato al meglio dei 5 incontri; attualmente le due squadre sono sull'1-1. In C2 domani, alle 14,30, a Gattasecca si gioca l'andata della semifinale tra la Spes (Manfredi) e la Subaltroneo (Urnici). Clavessana è già qualificata per la finale.

GINNASTICA DOLCE

Iscrizioni ancora aperte al circolo «Rituccia Varrone»

Sono cominciati i corsi di ginnastica dolce che si svolgono il lunedì, martedì, giovedì e venerdì alle palestre di Galleria San Carlo, in piazza Europa a Cuneo, alla Tso di via Vittorio Amedeo 3 e al Donatello. Per adesioni, contattare la segreteria del circolo «Rituccia Varrone», telefono 0171/57888, il martedì e giovedì dalle 16 alle 18.

GOLF

La «gara del vino»

Bricco di V

Sui campi del Bricco di Venasca, domani si disputa un'insolita «Gara del vino», unica. Ad ogni partenza, fiaschette di vino e bicchieri: pa. ogni bicchiere bevuto, sarà tolto un colpo alla buca appena conclusa.

Ascuola per diventare giudici assistenti

Lunedì 15 ottobre, giovedì e sabato 20 al salone del Cni di via Stoppani 20 a Cuneo, dalle 20,30 alle 22,20, si terrà un corso per diventare giudici assistenti di atletica leggera; dopo un anno d'attività, scatterà la qualifica di giudice professionale. Le adesioni si ricevono via allo 0171/55809, o del fiduciario Giorgio Aimetta. 0172/86791, o dal presidente provinciale Fidal Mario Tible in Federazione.

SPIGNO: SCIORELLA QUALIFICATO ■ BATTE DANNA

## Oggi è già in palio la finale scudetto

Aldo Scavino

SPIGNO

In weekend i campionati di serie A e B di pallapugno propongono agli appassionati di «balon» gli incontri di ritorno delle semifinali dei quali potrebbero già emergere i primi finalisti. Si gioca al meglio dei tre incontri, per cui c'è la possibilità per alcuni atleti di superare il turno con un netto 2-0; in caso contrario si dovrà far ricorso ad uno spareggio in campo neutro.

In serie A oggi, alle 15, la prima partita vedrà opposti Flavio Dotta (Pro Spigno) ed Alberto Sciorella (Folgelatino-La Commerciale); il secondo incontro invece è in programma domani, sempre alle 15, a Magliano Alfieri, contenderanno il «suo» Paolo Danna (Hotel Royal) ed il ceni, come in carica Giuliano Bellanti (Maxiscanto).

Nella gara di oggi a Spigno Monferrato, Sciorella parte lamente favorito in virtù dei risultati ottenuti: tutta la stagione 00 in considerazione anche della netta vittoria per 11-5 otte-

nuta nella semifinale d'andata a Monticello d'Alba. «Affrontiamo fiducia la gara di ritorno», ha detto l'allenatore monticellesse Giancarlo Grasso - anche se sottovalutiamo i rivali. Sciorella e la squadra sono in buone condizioni. In settimana abbiamo disputato un incontro amichevole con Danna a Magliano Alfieri. Sciorella si è imposto per 11-5, giocando con molta sicurezza; l'ho visto e convinto».

Domani, invece, Danna se la vedrà nuovamente con Bellanti dopo aver per più clamorosa affermazione all'andata in campo esterno, in vantaggio per 9-4 e poi per 10-8 e 40-0. Danna si è lasciato sfuggire la ghiotta occasione.

In oggi, alle 15, a Canale Giraldo si scontrano il ceni e il ceni Gallardo che ha il primo incontro per 11-9. I canalesi, che erano stati a lungo in vantaggio anche a Ceva, possono ribaltare il risultato. Domani, alle 15, a Bernazzano, Simondi invece opposto al favoritissimo isoardi di Ricca d'Alba che si è imposto all'andata per 11-4.

«BRACCIALE»



## I piemontesi trionfano in Romagna

A Sant'Arcangelo di Romagna si è disputata la fase finale del campionato a palla con il bracciale, una delle discipline affini alla pallapugno. Alla manifestazione ha partecipato, dopo anni, l'istituzione, anche una formazione piemontese composta da Andrea Corino, Daniele Giordano e Giorgio Vacchetti, rinforzata dal romagnolo Giuseppe Tarini. Sovvertendo ogni pronostico, vista la disuetudine dei giocatori di pallapugno al gioco col bracciale, i pesanti legno ricopre il pugno, la squadra piemontese si è aggiudicata il trofeo. Il Piemonte ha pareggiato 4-4 le Marche ed ha vinto per 5-3 con la Romagna che ha poi sconfitto le Marche per 4-1. Al di là del risultato, comunque significativo, la partecipazione dei piemontesi al torneo di bracciale segna le del rapporti della pallapugno con una disciplina che è passato era stata frequentata da grandi campioni, primo fra tutti il grande Augusto Manzo che nel '37 e '42 vinse anche due titoli italiani con Livorno.

A. & G. STUDI S.r.l. Ass. nel settore della IT ricerca e servizi quali: progettazione, programmazione, sviluppo, installazione, manutenzione, aggiornamento di applicativi in ambiente Windows. Invia curriculum vitae Fax 0172 713200 e-mail acc@studisr.it

## ECONOMICI

AMBOGESSI concorsi, rassegne, anche part time per esempio: gestione ufficio. Tel. 0171.605565

Per la pubblicità su LA STAMPA pubblkompas

Importante azienda commerciale Cuneo Settore ceramico ed arredobagno ASSUME GIOVANE GEOMETRA O DI IL lavoro consista nell'operare in provincia rilevando misure le cantieri edili, seguire i lavori posa dei relativi materiali ceramici, mantenere i contatti i posatori ed imprese, visitare operazioni di promozione-prodotto i professionisti del settore, supportare i venditori sala-mostra. E richiesta precedente esperienza tecnico-commerciali nell'ambito rapporti con posatori, imprese, operatori del settore in provincia. Il candidato ideale darà disponibilità orario ampio e flessibile, avendo dedizione, buona volontà, capacità d'inserimento in un lavoro, predisposizione al rapporto interpersonale con clientela ed operatori di vario genere. Si offre regolare inquadramento legge.

Invia con posta ordinaria o prioritaria dettagliato «curriculum vitae» a casella Pubblkompas n. 514 - 10100 Torino. assicurata riservatezza.

COMUNE DI (CN) concorso pubblico, esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di «Istruttore direttivo economico-finanziario» Pos. Ec. D/1 - a tempo. Requisiti richiesti: Laurea in Economia e Commercio o equivalente per legge; Patente di guida CN 8 - oltre requisiti di cui al concorso. Scadenza della domanda: 30° giorno dalla data di pubblicazione - presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale. (G.U. - 4° S.P. - 78 del 02/10/2001). Per informazioni: Comune di Cerverca - Servizio Personale - Via Roma, 34 - 12010 Cerverca (CN). (Tel. 0171/85061 - Fax 0171/687615). Responsabile - Segretario Comunale

Sabato 6 del spirito libero info 011 335.7741668 per prenotazioni tavolo

AL CINEMA CINELANDIA - BORGO SAN DALMAZZO IMPERO - BRA BERTOLA - MONDOVI

ITALY JUNE EXHIBITION JUNE LAW

AL CINEMA

ITALY JUNE EXHIBITION JUNE LAW

com

show marketing spot web & protagonisti

IN COLLABORAZIONE CON

800-53.83.00

com

Tutta la comunicazione punto per punto.

Il punto quotidiano della comunicazione. Ora a 16 - 24 il lunedì.

DANCING SIMBOL

QUESTA SERA SANTINO ROCCHETTI

DOMENICA INAUGURAZIONE

CON EMILIO ZILLOU

PER I GIOVANI H.O. CON TONY CALI DI DIAG (RADIO)

BORGO S. DALMAZZO - CN 71.269476

DANCING CUBO

SABATO

con l'orchestra DELLA BIANCA

RAND

PER I GIOVANI H.O. CON TONY CALI DI DIAG (RADIO)

BORGO S. DALMAZZO - CN 71.269476

DANCING GILDA

da domenica 14 ottobre ...si ricomincia

ore 15,00

Liselo ... Musica Revival

con il dj ROBY

DANCING CHRIST

sabato 6 ottobre

orchestra Giorgio VILLANI

SALETTA settanta e ottanta

(tada 0174.4355)



# LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

*Il castoro  
vi tiene compagnia...  
nello studio e  
nel lavoro!*

■ dattilo  
■ sollevamento  
a vite  
disponibile rosso  
■ nero

**29.900**  
€ 15,44

dimensioni: largh. 80 cm  
prof. 50 cm  
h. 135 cm

**109.000**  
€ 56,29

■ computer  
con sopralzo e due piani estraibili  
■ ruote - disp. colore noce  
(accessori esclusi)

BLACK&DECKER

incide  
leviga  
taglia

Utensile  
multifunzione  
velocità variabile  
8000/27000 giri/min  
impugnatura morbida

**119.000**  
€ 61,46

con 44  
accessori

dimensioni: largh. 29 cm  
prof. 37 cm  
h. 61 cm

■ cassetti  
con struttura in metallo  
in diversi colori  
secondo disponibilità

**68.900**  
€ 35,58

Grandi vantaggi  
offerti dalla Zibro Kamin

- senza elettricità
- senza gas
- senza canna fumaria
- senza installazione
- semplice da usare
- massima sicurezza



Alla PREALPINA puoi trovare  
tutta la gamma delle stufe  
**ZIBRO KAMIN**

per riscaldare tutti gli ambienti della tua casa  
senza necessità di installare canne fumarie.  
Disponibili anche versioni con termostato e timer.

*Il caldo  
ovunque*

BLACK&DECKER

Tagliasiepi GT 25  
pot. 330W  
lama cm 41

**99.900**  
€ 51,59

**699.000**  
€ 361,00

Cucina a legna  
con focolaio in ghisa  
rivestimento in acciaio  
porcellanato bianco

LA PREALPINA

NUOVA  
APERTURA

ACQUI TERME / AL

44  
Tel. 0144.511.311

NOLETTO / TO  
Pinerolo/Orbassano

presso il Centro Commercio LA PREALPINA

ALBA / CN  
Tel. 0172.648.024

ALBA / CN

10121-10121-AL  
Tel. 0172.648.024

GENOLA / CN

S.S.  
Tel. 0172.648.024

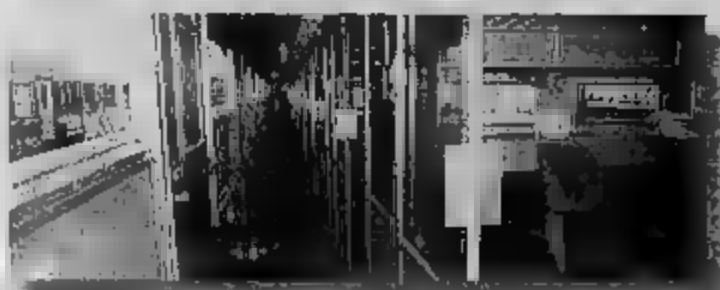
ORARIO: (dal lunedì al venerdì) dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30  
Punti vendita di Alba e Genola dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30

La promozione continua fino al  
**14 ottobre 2001**  
salvo esaurimento scorte





UN FENOMENO IN CRESCITA



ERA GIÀ SUCCESSO A FA

«Già alcuni anni fa il successo qualcosa di analogo», dice Piero Isardi, preside del liceo Des Ambrois. Il nonnismo gli studenti in Val di Susa, dunque, non è novità: succede soprattutto tra i ragazzi che raggiungono Oulx in treno. Violenza verbale, ma anche fisica, con strani e paranoici giochi ai quali vengono sottoposti

i ragazzi più giovani. Difficile, però, individuare i colpevoli. «Solo denunciando questi fatti agli insegnanti è possibile scoprire i responsabili», sostiene il preside, in una sorta di invito. Eppure, tra gli studenti seduti al bar della stazione o nelle sale d'aspetto, la parola «nonnismo» pare sconosciuta: tutti negano, pur sapendo però che qualcosa di strano accade sovente

# Nonnismo tra studenti sul treno

## Andavano a scuola a Oulx, quattro ragazzi denunciati

Angelo Conti

Quattro studenti dell'Istituto Tecnico Albarghiero di Oulx sono stati denunciati dai carabinieri di Rivoli in seguito a frequenti episodi di nonnismo ai danni di una dozzina di «matricole» della scuola. Teatro dei fatti il treno locale che, le mattine, collega Avigliana ad Oulx.

La prima sofferta è arrivata una lettera, scritta da un padre preoccupato da un giornale locale della Val Chisone. L'uomo denunciava episodi di «nonnismo scolastico» criticando soprattutto la «di educazione di alcuni ragazzi che, quel treno, riuscivano a far fare di tutto al compagno più giovane. Generica l'accusa, ma comunque da verificare. Se ne è occupato il capitano Donato Di Gioia, della compagnia di Oulx. Rivoli: ha convocato due giovani carabinieri, uno con i capelli «fuori ordinanza», il ha fatto infiltrare nelle comitive di studio, viaggiano quella linea.



La lettera di un padre insospettisce i carabinieri. Alcune «matricole» costrette con i ceffoni a fumare uno spinello

Gli episodi di nonnismo ai danni di mezza dozzina di «matricole» si sono svolti sul treno locale che da Avigliana porta a Oulx.

In pochi giorni, i risultati. I militari hanno accertato tre diverse tipologie di nonnismo che vedevano protagonisti, punni dei cooperatori, due ragazzi di 17 anni e due ragazzi di 18. Il primo episodio era quello del «juke-box»: le ragazze più anziane imponevano a quelle più giovani di cantare a squarciagola le canzoni che venivano richieste. Se le cantanti si rifiuta-

vano, o mostravano di non conoscere le parole o se ne usciva con le parolacce. La punizione arrivava attraverso insulti a ceffoni. Uno, più violento degli altri, ha mandato una studentessa all'ospedale, con prognosi di qualche giorno per un vistoso ematoma.

Se il «juke-box» era pratica sadomasochistica, le cose sul portapacchi avevano il pregio dell'anima-

Chi perdeva il cefione o il rito attendere. Anche qui si è schiantato sui sedili, un metro e mezzo più in basso, dopo aver perso l'equilibrio.

Il terzo atto è il più grave. Riguarda i due ragazzi che avrebbero costretto i compagni più giovani (di 14 e 15 anni) a fumare uno spinello, nonostante il loro rifiuto. E anche in questo caso, punizioni corporali e pesanti offese. Nella denuncia, inoltrata al magistrato, i carabinieri di Rivoli ipotizzano per tutti e quattro i presunti colpevoli reato di violenza privata. I ragazzi che costringevano gli altri a fumare spinelli dovranno anche rispondere di induzione e istigazione a consumo di stupefacenti, un reato che può anche portare al carcere.

Per il resto dell'anno scolastico, su quel treno verranno prese misure preventive: i carabinieri hanno già annunciato servizi a sorpresa, mentre l'accaduto verrà segnalato alla Polizia Ferroviaria.

EVA HENGER TRE ANNI FA HA SMESSO DI GIRARE FILM HARD, MA UNA PELLICOLA «ABUSIVA» E' STATA PROIETTATA IN UN CINEMA

# La pornostar va in Procura e rivendica i diritti d'autore

Eva Henger, regina sexy, indossatrice, protagonista di film hard, arriva in Procura verso le 13. Il corridoio quinto piano è subito. Alta, bionda, con quel fisico flessuoso, con quei lunghi capelli biondi su quel viso da bambola, attira l'attenzione di impiegati, poliziotti, avvocati. «Hai visto, proprio lei? E cosa ci fa in Procura? Lei sorride a tutti, si ferma davanti all'ufficio del pm Onelio Doderi che l'ha convocata come testimone, e meglio parte lesa. L'avvocato Bruno Oberto, la stretta spiega: «C'è stata una violazione del diritto d'autore. Non dice altro, né la biondissima pornostar ha voglia di parlare. Appare piuttosto arrabbiata per questa storia.

E come risputano queste scene hard? «Erano scene rimaste fuori dal montaggio. Quando si fa un film si registra chilometri di pellicola, poi si utilizza solo una parte. Qualcuno ha assemblato le scene escluse per farne film nuovi, abusivi». Un film «abusivo» è proiettato in una sala hard di Torino e per questo è scattata l'indagine di ieri. Ma il grosso dell'inchiesta è a Roma dove la pornostar è assistita dall'avvocato Nino Marazzita: «Eva ha deciso tre anni fa di smetterla con quel genere di film. Ha continuato, con il marito Riccardo Schicchi, promoter e organizzatore della manifestazione itinerante «Erotica» a prendere parte a spettacoli hard, ma con quel tipo di celluloidi ha chiuso. E ora si ritrova a cassette, su televisioni e anche in sale cinematografiche con spezzoni di film che lei aveva ormai dimenticati.

Alta, bionda, flessuosa il suo arrivo diffonde il caos nel corridoio del palazzo dove è stata convocata come teste e parte lesa

Eva Henger, regina del sexy e indossatrice, con la bellezza ha subito attirato l'attenzione di impiegati, poliziotti e avvocati



promossa dalla «Diva Futura» la società di Schicchi. Quel quattro film a luci girati dalla biondissima Eva, erano stati commissionati proprio dalla «Diva Futura». L'avvocato: «Nessuno poteva rimettere in commercio scene non autorizzate. Diva Futura né dall'autrice

Henger. A Roma abbiamo chiesto il sequestro di quelle scene. Marazzita, uno dei legali romani più noti, ha il tono minaccioso: «Eva ha retto con quel passato, ha fatto altre scelte di vita. Non vuol saperne di film hard, è il diritto. E nessuno può sfruttare la sua immagine senza

la sua autorizzazione». La biondissima Eva si ferma in Procura poco più di un'ora. Il tempo di ripetere al magistrato quello che ha scritto nell'esposto. Quando esce appare più tranquilla, e lascia gli uffici seguiti dagli sgardi di impiegati e avvocati.

Un lettore ci scrive:

«Comprare una casa oggi, conviene, con gli affitti che il mercato propone conviene. Convengo, forse, anche affidarsi ad un'agenzia immobiliare che possiede una banca di dati e può tutelarci sia il venditore sia l'acquirente. Così abbiamo fatto rivolgendoci ad un'agenzia che la sua professionalità si fa pagare quasi 10.000.000 su un immobile che ne vale 200.000.000. È la storia di una trattativa portata con poca professionalità. Dopo aver visto l'alloggio l'agenzia spinge perché si affrettiamo a fare la proposta d'acquisto e così facciamo versando tre milioni di caparra (atto di vendita fissato per novembre). Dopo qualche giorno ci fanno sapere che l'alloggio ax-ATP non può essere venduto ma ci propongono una vendita con scrittura privata che garantisca a me il possesso e la proprietà dell'alloggio. Prendo tempo, la caparra subito intestata. Continuiamo a trattare, andiamo a vedere la cantina e nessuno ha le chiavi, andiamo con l'impresa di ristrutturazione indicata dall'agenzia per avere un preventivo e lo stiamo aspettando ancora adesso, miniforme se assisto rimanenza, spese da pagare e l'amministratore mi conferma ci sono dieci milioni scoperti. Essendo l'immobile di proprietà di un'anziana signora che vive in Inghilterra, quattro giorni prima della scrittura privata chiedo a loro la procura che questo signore deve avere per vendere e loro inviano al mio avvocato un foglio non autentico, non valido. Mi chiedo se questa è professionalità, e a che titolo un'agenzia chiede denaro per difendere l'acquirente, e poi fatto lo aiutano.

# Specchio dei tempi

«Ma in che modo l'agenzia immobiliare tutela gli interessi chi compra una casa? - Tutto rifare: sul modulo una crocetta - Non abbattete tribune - Nuovi cassonetti, parcheggi»

Segue la firma  
Un lettore ci scrive:  
«Il 2 ottobre per evitare una perdita di tempo a mia figlia, decido di andare a consegnare il modulo unico in autocertificazione per una eventuale borsa di studio universitaria, precompilato e firmato dalla figlia, unitamente alla fotocopia

della sua carta d'identità, come previsto dalle istruzioni. Dopo un'ora di coda, un'impiegata mi fa una verifica del mio modulo che risulta idoneo, ma, dopo un breve conteggio mi comunica che il mio reddito rientra nei limiti stabiliti per la borsa di studio. Cosa che noi non potevamo sapere, perché mia figlia non riusciva a reperire la tabella di questi limiti. Chiedo di comunicare il modulo, solo per la riduzione parziale delle tasse, ma vengo indirizzata ad un altro ufficio a Torino Esposizioni. Fortunatamente c'è coda ma l'addetta al ritiro nota manca una crocetta sulla casella relativa a «partecipazioni alle società quotate o non quotate in borsa» che peraltro noi non possediamo. Bene, dico io, metto la crocetta e finalmente la fatta. Ma mi bloccano perché la

crocetta deve essere posta personalmente da mia figlia; mi danno il modulo in bianco e mi invita a un'altra volta. Dapprima penso stia scherzando; quando mi rendo conto che fa sul serio nasce una piccola discussione dalla quale perdente verso le 13, con i moduli e tutto da rifare. Segue la firma  
Una lettrice ci scrive:  
«Com'è possibile che l'assessore allo sport Montabone abbia dichiarato sui giornali, pochi mesi fa, che l'antistadio del «Comunale» sarebbe stato riportato al suo storico perché possiede delle splendide tribune e perché fu teatro di memorabili sfide sportive... mentre quelle tribune le vuole abbattere completamente? E se si abbattano tribune

dell'antistadio contemporaneamente a quello del settore «distinti», gli utilizzatori del risorto (speriamo) piccolo po' d'attenta andranno a cambiarsi ed a fare la doccia? Forse verranno costruiti dai bassi fabbricati per tali attività? Dovranno preferirle delle «baracche in muratura» (come quelle nel «Ruffini/Nebbio») rispetto alle splendide architetture dalle storiche strutture già progettate? Giuseppe Osella

Una lettrice ci scrive:  
«In via Bolognese, dove abito, ma solo lì, i vecchi contatori verdi per la spazzatura sono rimpiazzati da qualche tempo dai più capienti caschi in metallo. Peccato questi non siano stati posizionati negli appositi spazi, contrassegnati sull'asfalto dalla ormai sbiadita vernice gialla! Sono stati posti a bordo carreggiata in modo così accurato da provocare disagio a chi deve effettuare manovre in quanto ostruiscono notevolmente la visuale. Così anche stato ulteriormente limitato il già ridotto numero di parcheggi. Cinzia Tira

**ALL'IPPODROMO DI VINOVA**  
**CORSE DI TROTTO**  
**PREMIO RISTORANTE**  
**MAN GIOVEDÌ - TORINO**  
ore 17.30 - m. 2.060 - 7° Corsa - L. 22.000.000  
Bughi di Casa Il Nord... bollare tutti?  
1. BISTOL ROSSO 2.060 E. Colombino 3. 2.060 C. Mello  
2. RUOH DI CASE 3. L.C. Colombino 7. BON TON FIELD 8. R. Montale  
3. BIRD ISLAND 4. N. Del Raso 8. BELUGA OM 9. A. Guano  
4. MARCONIA KYU 5. S. Margata 2.060 M. Grigolo  
5. BAGO DI MAR 6. G. Russo  
Il nostro tecnico consiglia: 2 - 3 - 9  
Il Vinova ti aspetta per un pomeriggio agguerrito con la giornata gentile.  
I vincitori delle classifiche saranno premiati nel corso della serata  
al Ristorante San Giorgio sponsor della giornata  
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO  
Nuova Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
Preselezioni: Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

PER INFORMAZIONI TEL. 011.965.18.24  
PUBBLICITÀ DI TORINO - TANG. SUB. DISC. DUBOIS

**LAURA ASHLEY**  
Vi offre per tutto il periodo autunnale l'opportunità di rinnovare la vostra casa. Capi da parati, bordi tessuti per tende, rivestimenti divani, tende in macramè, coordinati letto, articoli da regalo. Vendita promozionale anche sulla Nuova collezione.  
Orario negozio: 9.15-12.30 / 15.15-19.00  
Giovedì orario continuato Lunedì chiuso  
Atelier Marta  
Via Andrea Doria n. 21/b Torino  
Tel: 011.8127406 atelier.marta@libero.it

**UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE**  
ONORANZE FUNEBRI  
**BURO FUNERALI**  
FUNERALE TRADIZIONALE  
**L. 1.800.000**  
Borsa obbligatoria, concesso in China con esclusione di mercato, restano a disposizione del territorio comunale (per esempio tutte le comuni e tutte le provincie)  
800.05.15.25 Chiamata

Per la pubblicità su:  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass  
G. So Messico d'Argento, 80  
10128 TORINO  
Tel: 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

**Vincenti Veneto a Torino**  
4 marzo 2001 7 ottobre 2001  
1 aprile 2001 4 novembre 2001  
6 maggio 2001 1 dicembre 2001  
Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi, vitigno, modernariato, curiosità e molto di più  
Rassegna di pitture con gli Artisti dell'Ass. Art. Cult. Artemisia  
Antiquariato per la Torino e la provincia di piazza Venezia  
tel. 011.502079

Se negli o di Vi contatta  
o se di Infermieri, ecc... segnala il nome di impreso  
NON  
ILLEGALI DENUNCIATI ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ETC.)  
**C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL**  
**FUNERALE CLASSICO**  
**a 2 milioni 500 mila**  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni  
ONORANZE FUNEBRI  
**IL GIUBILEO**  
011.66.33.005  
Servizio Funerale  
Domestico  
24 ore su 24  
Prestazioni a domicilio





# insieme in vacanza con voi

## LA STAMPA

PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE

# ISOLE & ISOLE

VIAGGI IN ITALIA NEL MEDITERRANEO NEL MONDO



Un «mare» di informazioni per soggiorni  
brevi o lunghi, in tutte le Isole italiane,  
nel Mediterraneo ■ In ogni parte del mondo,  
con informazioni e suggerimenti per le vacanze

● tutto per gli appassionati di sport acquatici:  
nuoto, sub, vela, surf, pesca

■ ■ ■ ■ ■ bird-watching, snorkeling, trekking

● tutto per i turisti mondani

● tutto per gli sposi in viaggio di nozze

● tutto per la famiglia, che ama la ■ ■ ■ ■ ■ tranquilla



Insieme  
a sole  
lire 4.000\*

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE  
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



## UN 2000 DA COLLEZIONE.

Tutto La Stampa Compact 2000: tutti gli articoli di un anno in CD.

La Stampa è lieta di presentare ■ CD prezioso: Tutto La Stampa Compact 2000. Un anno di fatti ■ opinioni, politica estera ■ italiana, attualità, cronaca, cultura, economia, sport ■ spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, ril tuttolibritempolibero. È facilissimo da consultare. Basta cercare l'articolo che interessa per parole chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. Un anno così ricco in CD ■ un peccato non collezionarlo.



- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 2000 ..... L. 250.000
- ☐ Se in possesso delle ..... precedenti ..... L. 180.000
- ☐ Desidero acquistare le ..... 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999 ..... Caduna ..... L. 120.000
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'00 ..... L. 800.000
- Pagamento: ■ contrassegno ■ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA ■ spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure ■ fax: 011.669.30.67.  
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959. E-mail: [serviziemarketing@lastampa.it](mailto:serviziemarketing@lastampa.it).

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Società/Ente \_\_\_\_\_

PIVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



[www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

# LA STAMPA



**VIAGGIO VELE**  
**P.L.**

**Pozzolo  
Domenica  
7 Ottobre**

**NO APERTI dalle 9 alle 20**

**24 SETTEMBRE al 28 OTTOBRE**  
oltre 300 prodotti fuori dal mondo  
ogni giorno rotelle da prendere  
alla velocità della luce

**VIAGGIO VELE**  
**P.L.**

**Sbarco sul Pianeta del SOGNI**  
Proposte da sogno,  
anche a **millemila zero**,  
per toccare il cielo  
con un dito!

**Solo per Domenica  
7 Ottobre**

**CAFFÈ**  
**QUALITÀ ROSSA**  
**LAVAZZA**  
gr. 250X4  
**DISPONIBILI 1.000 PZ**

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 42%  
**L. 17.250**  
**€ 8,90**

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 42%  
**L. 9.950**  
**€ 5,13**

**PNEUMATICO**  
**PIRELLI**  
Mod. P5000DRAGO  
135/60HR14  
**L. 89.000**  
**€ 45,96**

**PNEUMATICO**  
**FIRESTONE**  
Mod. F570  
135/70R13  
**L. 46.000**  
**€ 23,76**

**DISPONIBILI 800 KG**

**PARMIGIANO**  
**REGGIANO**  
**BONI**  
al kg  
**L. 28.000**  
**L. 19.800**  
**€ 10,22**

**DISPONIBILI 1.000 KG**

**BANANE**  
al kg  
**L. 1.490**  
**€ 0,77**

**NAVIGARE**  
unisex  
dalla S alla XL  
**L. 119.000**  
**€ 61,46**

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 42%  
**L. 69.000**  
**€ 35,64**

**DISPONIBILI 100 PZ**

**DISPONIBILI 100+100 PZ**

**Tenderly**  
24 rotoli

**CARTA IGIENICA**  
**TENDERLY**  
24 rotoli  
**L. 13.700**  
**€ 7,07**

**CARTA VANTAGGI**  
Sconto 50%  
**L. 6.850**  
**€ 3,53**

**DISPONIBILI 1.500 PZ**

**Carta Vantaggi**  
• è gratuita  
• Di diritto a sconti immediati ed esclusivi  
su un'ampia gamma di prodotti di gran qualità.  
• Lo scontro riporta il valore totale degli  
sconti applicati.  
**Carta Vantaggi Plus:**  
• Ha le stesse opportunità della Carta Vantaggi  
ma con sconti ancora più elevati su tutti i prodotti.  
• È gratuita e non ha scadenza.

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA	DO
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

**IPER POZZOLO** - SS. 35 Bis del Giovi  
Pozzolo Formigaro (AL) - Tel. 0143/918932  
e-mail: iper.pozzolo@iper.it

**IPER**  
Il paese della grande i

# LIGURIA

## REGIONE

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA RICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958679, FAX 010 532772, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT  
S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 27/29, TELEFONO 010 590701, FAX 010 590858

CENTINAIA DI EXTRACOMUNITARI ATTENDONO L'APERTURA DELL'UFFICIO STRANIERI PER RINNOVARE IL PERMESSO DI SOGGIORNO

## Una notte in coda per restare in Italia

### Rifondazione e Verdi: no al centro per immigrati irregolari

Alessandra Pieracci

GENOVA

Costretti a trascorrere intere notti in coda per poter rinnovare il permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio, centinaia di extracomunitari hanno atteso in fila davanti all'ufficio dell'immigrazione per poter rientrare nel continente di pratica. Il personale dell'ufficio è in grado di smaltire una situazione indegna e incivile che ha fatto intervenire il questore Oscar Fiorioli. «D'ora in avanti le cose cambieranno - ha annunciato - Stiamo coinvolgendo le organizzazioni sindacali e i loro uffici in tutti i comuni della provincia per farli diventare il punto di riferimento, il luogo dove completare le pratiche senza le lunghe file di questa. Intanto, da lunedì, presso i nostri uffici si dovranno soltanto consegnare i documenti, la valutazione avverrà in un secondo tempo, chiamando lo straniero che richiede il permesso, facendo riferimento diretto ai punti di assistenza agli extracomunitari distribuiti sul territorio».

Dal tempo della cosiddetta sanatoria Genova si era distinta da altre città italiane proprio per un'organizzazione razionale dell'espletamento delle pratiche: consegna, prenotazione del colloquio per l'aspettativa della situazione individuale, quindi affluire agli uffici distribuiti con anticipo.

L'annuncio del questore per garantire condizioni dignitose agli extracomunitari per il rinnovo del permesso di soggiorno cancella però la presa di posizione di due assessori comunali e di alcuni consiglieri che protestano proprio in seguito alle dichiarazioni di Oscar Fiorioli sull'urgenza di realizzare a Genova un centro di permanenza per immigrati irregolari.

Giancarlo Bonifazi e Valter Seggi, insieme con il capogruppo di rifondazione Roberto Delogu, il capogruppo Verdi Luca Dall'Orto e il consigliere Ottaviano Cosma, prendono una netta posizione rispetto ad ipotesi di questo tipo, ovvero a un centro di detenzione destinato a persone che non hanno commesso alcun reato.

«Essere umano può essere considerato irregolare - dicono gli assessori e i consiglieri - al più possono essere i suoi documenti e, spesso, nemmeno per sua responsabilità. In ogni caso di tratta di problemi amministrativi che certamente

non richiedono interventi o strumenti repressivi eccezionali».

L'intenzione manifestata ufficialmente con un documento di quella di batterli perché nella nostra città non si realizzi una vergogna tipo via Corelli a Milano, un luogo della negazione dei diritti civili fondamentali nei confronti di esseri umani che, spesso, hanno la sola colpa di essere disperati e indifesi. Per coloro che delinquono,

italiani o stranieri, ci sono strumenti e carceri, cioè «strumenti disponibili più che sufficienti, dato che questa Repubblica è da tempo dotata di Costituzione, Codice civile e penale, regolamenti e decreti».

«Come cittadini genovesi - spiegano ancora Delogu, Dall'Orto, Cosma, Bonifazi e Seggi - preferiremmo un impegno contro la macrocriminalità, piuttosto che prendersela con sogget-

ti socialmente più deboli. Ovvero, la lotta alla macrocriminalità, ai trafficanti di armi, droga ed esseri umani, ai reati finanziari, all'usura, agli abusi di potere, contro coloro che commettono crimini nei confronti della salute pubblica e dell'ambiente, contro le inosservanze e le violazioni delle norme sul lavoro che provocano centinaia di morti e migliaia di gravi infortuni ogni



Extracomunitari in coda per poter rinnovare il permesso di soggiorno in Italia e in una immagine, qui a destra, scattata nel centro storico di Genova. Mentre il nuovo questore annuncia un piano per evitare disagi alle persone in attesa del visto, scoppiano polemiche sulla proposta di realizzare un centro per l'accoglienza degli stranieri a Genova



## Rieducare i detenuti, per vivere sicuri

La Regione presenta a Bruxelles i progetti di reinserimento

GENOVA

Di sicurezza nelle città, intesa come risultato di lotta al degrado e all'emarginazione, si è parlato ieri al Forum europeo della Regione che ha visto a Bruxelles la partecipazione di una delegazione della Regione Liguria, composta da Fabio Broglio, Valeria Cavallo e Gianni Barci.

«Il storico più grande d'Europa, dove cominciano a vedere i segni e le conseguenze di una ristrutturazione significativa, le periferie degradate, soprattutto quelle contigue alle aree industriali dismesse costituiscono uno sce-

Fabio Broglio interviene al Forum europeo e spiega i risultati dopo cinque anni di esperimenti

«Il nostro poco rassicurante - Genova e la Liguria hanno offerto al dibattito europeo, il cui tema specifico era «politiche contrattuali e partenariali favoriscono un approccio inte-

La custodia attenuata a Genova e Sanremo. Lo sportello informativo e l'avviamento al lavoro con «oltre la siepe»

grato globale di lotta all'esclusione sociale?». L'esempio concreto dei progetti che riguardano le carceri. Dal 1987, infatti, la Regione ha stipulato un protocollo d'intesa con il Ministero della

giustizia che favorisce la formazione di un partenariato diffuso a livello locale. Di conseguenza, ha sottolineato Broglio nel suo intervento a Bruxelles, le associazioni di volontariato, i governi locali, il sistema sanitario e sociale possono essere messi in rete moltiplicando i progetti legati al trattamento delle popolazioni carcerarie presenti nelle sette strutture della Liguria».

tre iniziative più importanti: «oltre la siepe», lo sportello informativo e i rapporti di custodia attenuata. Il primo progetto, realizzato in partnership delle

aziende d'impresa, reinserisce nel mondo lavorativo i detenuti ancora prima della fine della pena. Il secondo è un aiuto nel disbrigo delle pratiche giudiziarie o amministrative per i detenuti e la loro famiglia. Il terzo, realizzato a Genova e a Sanremo, prevede degli istituti di pena in cui il trattamento dei detenuti tossicodipendenti viene finalizzato a una idonea preparazione in vista della fine della pena.

«Il conduttore di tutti questi progetti - ha spiegato Broglio - è la volontà di realizzare l'inclusione dell'ex detenuto nella società, evitando pericolose forme di emarginazione. Investire nella rieducazione del detenuto significa creare le condizioni perché, all'uscita dal carcere, vengano annullate le possibilità di tornare a delinquere».

Un investimento che, oltre a ottenere un risparmio

sociale, «Ogni detenuto - dice infatti il presidente della Comunità dei cittadini - costa allo Stato circa 10 milioni al giorno, spesa che potrebbe essere indirizzata a settori sociali più bisognosi, con una situazione irrisolvibile».

Carezza assoluta della pena, quindi, come fattore importante delle politiche di sicurezza perché «la paura del crimine è anzitutto la diffidenza che i cittadini provano nei confronti della giustizia penale. Ma anche riflettere sul modo in cui la stessa pena può scontata».

«Noi pensiamo - ha detto Broglio alla platea europea - che il detenuto, specie quello condannato a pena molto breve, legato a fatti che destano scarso allarme sociale, vada rieducato con forme di giustizia alternativa che privilegino la prevenzione piuttosto che la repressione. La rieducazione crea inclusione sociale e quindi sicurezza».

(a. p.)

AVARI



**ALLA PLASTICA ENTELA**  
L'annuncio della proprietà fa subito scattare la reazione dei sindacati

Il servizio A PAGINA 39

AVARI



**CITTADINA ANCORA DAI TURISTI**  
Positivi i dati ufficiali forniti dall'Azienda di promozione per il mese di agosto

Il servizio A PAGINA 39

AVARI



**I CAPOLAVORI DI GOVI ALLA STAMPA**  
Da lunedì al prezzo di 16.400 lire le sei cassette con le più note commedie del grande comico

DAL CONVEGNO DI ORTOPEDICI AL PORTO ANTICO ARRIVA LA NOVITA' DELLE PROTESI SOSTITUIBILI

## I liguri hanno ossa giovani perchè coltivano l'orto

La casistica degli infortuni: spesso cadute notturne, colpa di pantofole e gatti

GENOVA

L'età media dei liguri è alta, ma fortunatamente le ossa restano giovani. Lo dice il professor Luigi Molfetta e Francesco Pipino, presidente della Società italiana di riabilitazione, in occasione del primo congresso che ha visto riuniti 500 esperti al Porto Antico. E il congresso è anche la sede per un annuncio importante: pronto a già disponibili per conservare per ginocchio, spalla, polso, dito, gomito e caviglia che durano molto a lungo e che hanno il grande vantaggio di poter essere sostituite. Anche se, sottolinea il professor Pipino, bisogna continuare ad approfondire le tecniche per sostituire le vecchie protesi che impiantiamo da quasi 40 anni e che in molti casi sono usurate».

La media di oltre duemila protesi articolari l'anno, in mag-

### RADIOLOGIA ANCHE PER CURARE

Le nuove frontiere della radiologia? Quella che partendo dalla diagnosi arriva alla cura. Il radiologo, spiega Sandro Damiani, primario dell'ospedale Galliera e coordinatore del Convegno nazionale sulla radiologia vascolare e interventistica in corso all'Auditorium della Clarissa, interviene nella cura del degente, intervenendo per occlusioni arteriali e venose. Non solo, la tecnica ha trovato utilizzo anche in campo oncologico, epatobiliare e cerebrale. E mentre a Rapallo si parla delle prospettive della radiologia, a Genova il Comune si è fatto portavoce della Gaeber (Genitori associati epatobiliari Emilia Romagna) per promuovere una raccolta di fondi da utilizzare per la prevenzione di una grave malformazione del midollo spinale che colpisce 4-6 bambini su ogni 10 mila nati e della quale, allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, non si può guarire. Si può però aiutare il bambino malato: tra gli scopi della Gaeber, anche la costituzione di una cooperativa che consenta l'avviamento al lavoro per giovani portatori di spina bifida.

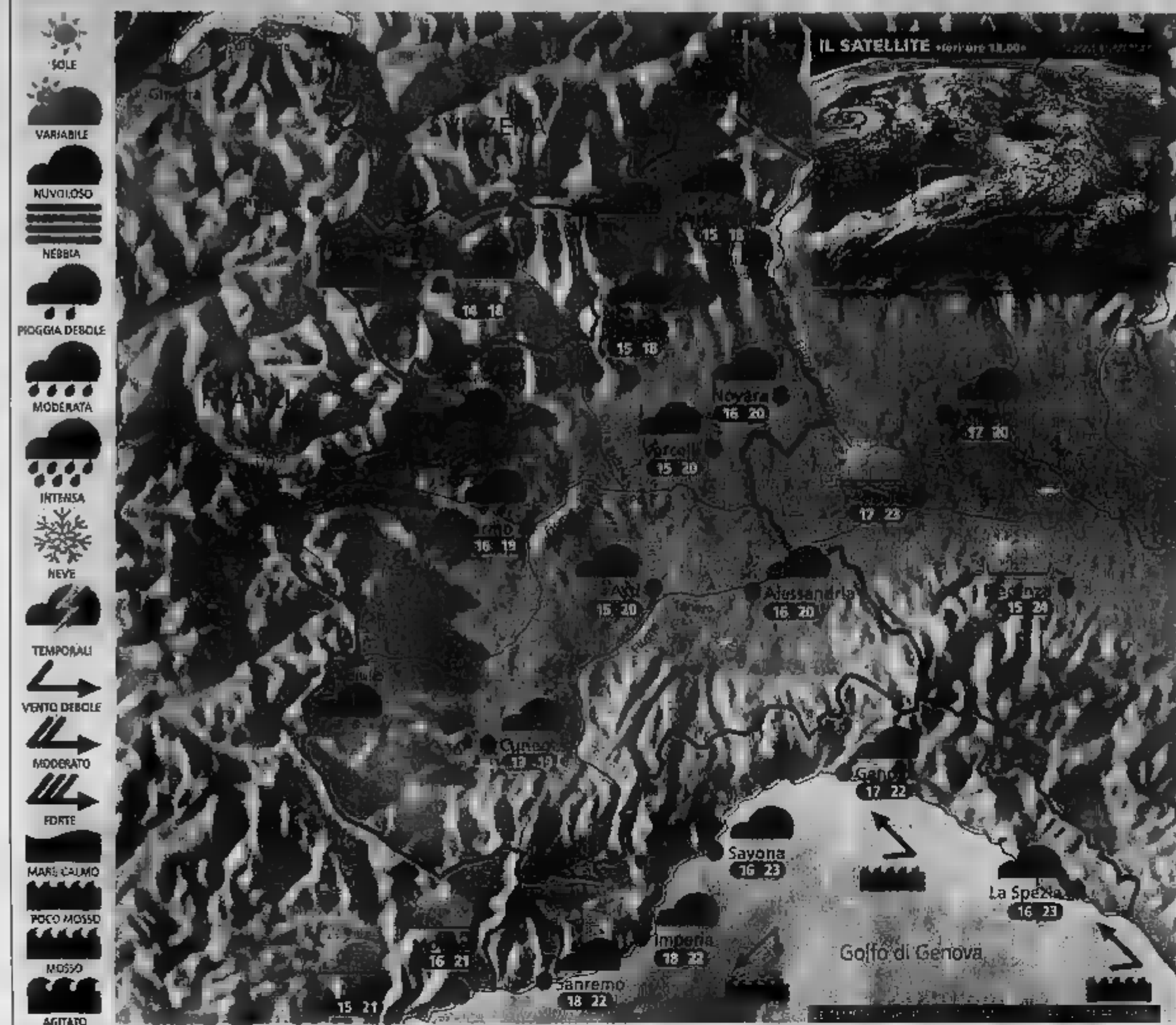
giornata impiantata al San Martino e a Pietra Ligure: il 60 per cento dei casi riguarda l'anca, il resto soprattutto il ginocchio. Le cadute più pericolose avvengono soprattutto di notte lun-

go il percorso che collega camera da letto e bagno, tra le cause più frequenti di infortunio, le pantofole, contro le quali l'anziano inciampa, il gatto che si sveglia quando il padrone si alza, il filo

dell'antenna volante e per le donne, la scala per appendere i tendi. Frequenti anche gli incidenti sotto la doccia. La frattura più ricorrente è quella del femore, poi il ginocchio. (a.p.)

di liguri hanno comunque le ossa giovani - spiega Molfetta - perchè hanno condotto una vita sana. E quando vanno in pensione, non si posizionano sulla panchina, ma passeggiano e, questo è un dato molto non scontato, scendono dall'orto. Campione ottico quel movimento che permette alle articolazioni di rimanere funzionali, inoltre seguono un'alimentazione sana basata sull'olio di oliva contenente sostanze che rinforzano l'apparato osteoarticolare. Il vero problema, in sala operatoria quando ricompongono le fratture, è dato dal fumo e dai conseguenti disturbi respiratori che i rischi osteoarticolari. (a.p.)





**Situazione** Ieri un fronte caldo ha interessato le nostre regioni, provocando qualche sporadica pioggia. Nel pomeriggio tuttavia non sono mancate parziali schiarite, soprattutto sulle zone alpine, interessate da aria leggermente più secca. Oggi trascorreremo una giornata uggiosa con possibilità di isolate e brevi piogge.

**Previsioni** In mattinata cielo in prevalenza nuvoloso in pianura a causa del sollevamento degli strati nebbiosi, sulle Alpi alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Non si escludono deboli ed isolate piogge sul basso Piemonte. Nel pomeriggio le condizioni resteranno quasi immutate, anche se sarà possibile vedere qualche raggio di sole in pianura. In serata invece aumenterà il rischio di piovvischi, soprattutto sulla Liguria di Levante. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani l'arrivo di aria fredda provocherà rovesci frequenti.

#### ZOOM

**Sarà un inverno con la neve?**

E' la domanda che tutti si pongono all'inizio di ogni inverno: molti, diremmo quasi tutti, non sanno che la sorte della stagione fredda dipende in gran parte dalla NAO (Northern Atlantic Oscillation). Si tratta di una sorta di reazione a catena: se il «vortice polare» alle alte latitudini si rinvigorisce a causa di una diminuzione della pressione atmosferica, parallelamente si irrobustisce anche l'anticiclone delle Azzorre sul medio Atlantico. Vi sarà così una notevole differenza di pressione tra il 45° e il 55° di latitudine. Viceversa quando la pressione aumenta nelle zone polari si avrà un indebolimento del «nostro» anticiclone. Lo studio di questo meccanismo prende appunto il nome di NAO. Un valore positivo di questa indice segnala che l'anticiclone delle Azzorre si sta rafforzando, un valore negativo segnala invece la presenza di una zona anticiclonica in luogo del «vortice polare». Le influenze meteorologiche sono notevoli: la maggior forza dell'anticiclone delle Azzorre tiene lontane le perturbazioni atlantiche dall'Italia; di diminuiscono le occasioni favorevoli alle precipitazioni nevose.

A CURA DI: [www.meteoolive.it](http://www.meteoolive.it)

#### PER CHI VIAGGIA

16 25	22 29
REGGIO CALABRIA	
26 25	18 28
ROMA	
16 23	16 23
VENEZIA	
20 29	18 26
CATANIA	
20 29	13 20
BRUXELLES	
19 27	13 21
FRANCOFORTE	
16 26	13 21
FINENZE	
20 26	13 19
LONDRA	
23 28	12 20
MONACO DI	
16 26	11 22
PESUGIA	
14 26	12 18
POTENZA	
ZURIGO	

#### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti; tramonta alle ore 19 e 1 minuto.

**LA LUNA:** si leva alle ore 21 e 11 minuti; cala domani alle ore 12 e 27 minuti.

**ALGHE** per la casa [www.algae.it](http://www.algae.it)

## FACIT ha aperto a Burolo di Ivrea il più grande centro commerciale di abbigliamento del Piemonte



**Per l'apertura sconti speciali**



**FACIT : è bello vestirsi!**

**Burolo (5 minuti da Ivrea) piazzale Ipermercato Carrefour**

IL TITOLARE GIANLUIGI PESSAGNO, CHE E' ANCHE PRESIDENTE DELL'ASSOINDUSTRIALI DI CHIAVARI, SOSTIENE CHE L'AZIENDA E' FUORI MERCATO

# Licenziamenti alla Plastica Entella

## Subito un duro scontro tra la proprietà e i sindacati

Giuliano Vignolo  
CHIAVARI

Doccia fredda. Plastica Entella, azienda che produce materiale di cancelleria, del ventidue dipendenti verranno licenziati. Lo ha fatto sapere l'amministratore delegato della Plastica Entella Gianluigi Pessagno che giustifica il provvedimento con la non competitività dell'impresa, tanto da porre fuori dall'azienda. Di fronte alla reazione dei sindacati che annunciano il ricorso ai tribunali e la mobilitazione di tutti i lavoratori del comprensorio, la situazione è drammatica e sotto alcuni aspetti vergognosa.

Il commento di Adriano Podestà della Filles Cgil. Pessagno sostiene che il settore in cui opera la sua azienda è in radicale contrazione e causa del calo demografico e della globalizzazione. Quest'anno abbiamo perso clienti importanti, pressioni competitive radicalmente modificate lo scenario, costringendoci a perdere importanti fette fatturate. Aggiunge che il rapporto del costo tra i mercati emergenti - Cina, Est europeo - altri Paesi - e quello italiano è circa uno a trenta. Per questo la situazione di subbuglio alla Plastica Entella non può essere diversamente risolta - dice Pessagno - in quanto i costi di produzione sono nettamente



Il titolare dell'azienda Plastica Entella, Gianluigi Pessagno, e una veduta della fabbrica di Chiavari al centro della vertenza sindacale sorta dopo l'annuncio dei licenziamenti di sette dipendenti. I rappresentanti dei lavoratori annunciano la mobilitazione



superiori a quelli tollerati dal mercato. Le divergenze tra l'imprenditore, che è anche presidente dell'Associazione industriali di Chiavari, si sono inasprite quando ha deciso di non pagare la quattordicesima mensilità ai dipendenti. Adriano Podestà, segretario della Cgil, dice: «In giro di tre mesi ci siamo trovati di fronte ad un imprenditore, presidente dell'

Associazione industriali, che non paga la quattordicesima mensilità, ci fa richiesta di integrazione, ci manda lettere annunciando licenziamenti dipendenti. Crediamo che di più un imprenditore non possa fare contro i lavoratori». Podestà aggiunge che il sindacato era pronto all'intervento per discutere la possibilità di integrazione, in-

che non è mai avvenuto. «La posizione di Pessagno è dura, noi lo saremo altrettanto», dice Fabrizio Cafferata della Cisl. Pessagno ha un ruolo che noi combatteremo, non solo con i lavoratori della sua fabbrica ma con la forza delle aziende di tutto il comprensorio. Non possiamo lasciar passare questo disegno senza una nostra precisa presa di posizione. Gli fa eco

Podestà: «Abbiamo proposte operative che abbiamo avanzato in diversi periodi e non siamo stati ascoltati. Siamo disponibili a discutere una mobilità per quei lavoratori che hanno i requisiti per lasciare il lavoro. Siamo disposti a ragionare per una cassa integrazione a rotazione per questo periodo, fino a Natale, periodo in cui l'attività nel campo dell'azienda cala. Non siamo però disposti a discutere sul mancato pagamento della quattordicesima e per questo dal 24 ottobre ci rivolgeremo ai nostri legali».

Cafferata spiega che il sindacato ha già iniziato alcune procedure, una lettera alla direzione provinciale del lavoro e per il 12 novembre il fissato incontro. «Se la situazione non si sbloccherà andremo a vie legali. È molto grave il comportamento di questo imprenditore nei confronti dei lavoratori. Cercheremo di mettere in piazza tutti i lavoratori del settore».

Pessagno risponde che intende proseguire per la sua strada e non vuole scendere in polemica con i sindacati. Secondo Pessagno inoltre i rappresentanti dei lavoratori stanno strumentalizzando le scelte dell'azienda, sottolineando che l'amministratore delegato della Plastica Entella ricopre l'incarico di presidente dell'Assoindustriali di Chiavari.

## Ecco il futuro dei trasporti

### In vista della gara per il servizio pubblico Provincia e Comune devono intervenire

CHIAVARI

I rappresentanti dei gruppi consiliari che compongono la Provincia, danno indicazioni per il futuro della Tigullio pubblici trasporti. Ieri mattina Marco Bertani, Franco Clemente, Mario Gaggero, Felice Stagnaro, Elio Ugolini e Vito Vattucione, hanno avuto un campanello d'allarme in vista della gara per l'affidamento del servizio pubblico, il bando sarà pronto entro ottobre e nel primo mese dell'anno prossimo si dovrebbe concludere con l'assegnazione. «La Tigullio trasporti così com'è, anche se ha il bilancio in positivo ha spiegato Vito Vattucione - non può reggere il confronto con eventuali colossi che potrebbero presentarsi alla gara».

È perfettamente inutile che certi Comuni mirino a fare saltare la gara - aggiunge Franco Clemente. Gli ordini del giorno non servono, occorre prendere decisioni perché la Provincia predisponendo la gara europea. I consiglieri hanno ricordato che la Regione con l'adozione in giunta del programma triennale dei trasporti,

non avendo operato diversamente ha confermato la scadenza di gara. Elio Ugolini sostiene che i posti di lavoro nel trasporto pubblico locale potrebbero essere a rischio. «Per poter affrontare la gara ci vogliono soldi - aggiunge Ugolini. La Provincia farà il suo dovere. Ci auguriamo che anche i Comuni facciano la loro parte».

Occorrono investimenti per potenziare il parco dei mezzi pubblici e per innovazioni. I Comuni servono circa 18 miliardi. I consiglieri provinciali del Levante sollecitano i Comuni a mettere al portafoglio. Otto miliardi li mette la Provincia e il resto dovrebbe essere suddiviso in questo modo, secondo le quote possedute: 2 miliardi a 110 milioni Chiavari, 944 milioni Lavagna, 1 miliardo a 10 milioni Sestri Levante, 1 miliardo e 700 milioni Rapallo, 1 miliardo a 10 milioni Santa Margherita, 10 milioni a 10 milioni la Spezia. Se i Comuni non affrontano questo impegno, il consiglio di amministrazione della Tigullio dovrà pensare all'ingresso di un partner, che potrebbe essere pubblico o privato. (g.v.)

LE CIFRE DELL'APT RIFLETTONO POSITIVAMENTE SULL'ECONOMIA DELLA CITTADINA DEL TIGULLIO

## Rapallo ancora premiata dai turisti

### Bene le presenze in agosto e molti visitatori sul sito Internet

RAPALLO

Due dati su altrettanti rilevamenti premiano Rapallo: le presenze turistiche, nel mese di agosto, e i visitatori del sito Internet realizzato dal Comune. Il rilevamento delle presenze si riferisce alle strutture ricettive cittadine e conferma il buon andamento dell'estate per quanto riguarda l'attività alberghiera, pensioni e camping. Cifre e statistiche che si riflettono positivamente sull'economia della cittadina. «I dati che emergono dalla lettura del notiziario statistico fornito dall'Azienda di promozione turistica - sottolinea l'assessore al Turismo Aldo Piccardo - sono infatti positivi sia per quanto riguarda l'arrivo, sia, soprattutto, per le presenze vere e proprie cartina tornasole per la stagione estiva».

Il riferimento con lo stesso periodo dell'anno scorso evidenzia infatti un aumento complessivo degli ospiti che hanno soggiornato a Rapallo: in più 1.000 quelli stranieri, dice Piccardo.



I turisti non tradiscono Rapallo: sono positivi i dati stagione estiva

alberghiero, per esempio, gli ospiti italiani e stranieri, rispetto all'agosto del 2000, aumentati del 2,74 per cento negli arrivi e del 2,56 nella presenza. «Ma nel periodo complessivo da gennaio ad agosto salgono addirittura a quasi

il 25 per cento in più negli arrivi e al 28 per cento in più per quanto riguarda la presenza nel comparto alberghiero. Ci sono dati confermano l'interesse, da parte di stranieri in particolare, a Rapallo. A un anno dalla

istituzione, il sito internet del Comune è visitato da oltre 10 mila navigatori della grande rete. Le pagine più scaricate sono state quelle relative agli eventi e alle manifestazioni (21 contatti) seguite dagli interessati alla galleria fotografica della città (19 mila), alla ricettività alberghiera (11.500), agli eventi estivi (10.400), ai monumenti cittadini (10 mila) e alle immagini storiche della città e della sua gente (7.500).

È efficace sulle pagine delle informazioni finanziarie sono 10 mila e quelli relativi di attività dall'ente pubblico, 5 mila. I visitatori stranieri più numerosi del sito - dall'America all'Australia - sono stati gli statunitensi seguiti dagli olandesi, da belgi, tedeschi, francesi, argentini e cileni. «Una visita al sito è stata fatta dalla Cina - sottolinea Pier Angelo Paganini, assessore all'informatica. Le migliaia di contatti con il Sudamerica sono un chiaro indice di interesse della città sia nel cuore di generazioni di emigranti. (g.v.)

MENTRE IL SINDACO A SANTA CHIEDE INTERVENTI

## L'Enpa difende i cinghiali «Sono delle vere vittime»

SANTA CHIE

Mentre la presenza di cinghiali in vicinanza di case sulle colline di Santa Margherita si fa sempre più pressante, interviene l'ente Protezione animali chiedendosi se il cinghiale è un flagello o una risorsa. Il sindaco Angelo Bottino ha chiesto interventi più incisivi sul territorio comunale per ridurre la presenza di questi animali che costituiscono pericolo anche per le persone. Secondo l'Enpa, i cinghiali che devastano le colture sono vittime inconsapevoli, agli agricoltori, degli interessi dei cacciatori. E spiegano il perché: «Fin dai primi anni '80 sono stati deliberatamente lasciati moltiplicare senza che nessuno, a parte l'Enpa, si opponesse al ripopolamento con animali da allevamento. Ora senza battute di caccia senza alcuna regola - si spara infatti ai cinghiali per costringere la mandria a spostare il branco - riasso-

no a risolvere il problema, a parte le migliaia di animali uccisi durante la normale stagione venatoria. L'Enpa sostiene che il fucile dei cacciatori non è lo strumento idoneo per controllare la specie di animali in soprannumero. Per avere sempre preda da abbattere - sostengono alla protezione animali - i cacciatori hanno interesse che la specie sia numerosa e i danni alla coltura non diminuiscono. Secondo l'Enpa la soluzione contro le devastazioni dei cinghiali è «E' un animale che percorre decine di chilometri in una notte per cercare cibo, dovunque, anche nei campi coltivati. Se lo trovasse vicino alle incolte o selvagge si sposterebbe. Aggiungiamo che da anni proponiamo di costituire nei boschi, con i soldi della Provincia destinati alla caccia, depositi di cibo, ortaggi, vegetali e sale, continuamente riforniti. (g.v.)

STANZIAMENTI E PROGETTI APPROVATI DALLA PROVINCIA

## Per Propata e Torriglia via libera ai depuratori

TORRIGLIA

La Provincia ha dato il via alla fase operativa per il Piano di risanamento idrico-ambientale della Valle del Brugnato. Su proposta del vicepresidente Paolo Tizzoni, la giunta ha deliberato i progetti esecutivi e le procedure per la realizzazione di cinque depurazioni e relativi collettori nei Comuni di Propata e Torriglia. L'impegno di spesa è di un miliardo e 500 milioni. Le opere sono concluse entro la fine di quest'anno e per aprire i cantieri il gennaio e febbraio del 2002. Paolo Tizzoni, impegnato a Torriglia e Propata, ha spiegato che le frazioni Albora, Caffarena, Caprila e Bavastrelli. I monitoraggi assicurano che le condizioni del lago Brugnato sono ottime, non ancora i piccoli rivi del

suo bacino, per questo le nuove opere della Provincia andranno a risolvere questa situazione.

È stata fatta la scelta di realizzare diversi piccoli impianti depuratori per ridurre al minimo, in caso di eventuali disfunzioni, i rischi igienico-ambientali che invece un unico grande depuratore, in caso di avarie, potrebbe causare. Tizzoni sottolinea che la realizzazione di queste opere di risanamento, volute dalla Provincia, si fa con una lunga serie di rallentamenti burocratici. Per anni - spiega Tizzoni - siamo rimasti con vecchie opere che ponevano vincoli al bacino Brugnato tanto da rendere impossibile l'attuazione di un sistema di risanamento. Rallentamenti che anche per la disponibilità delle aree dove costruire gli impianti e solo ultimamente il Comune di Torriglia ha concesso quelle di sua competenza, quindi ora tutto è pronto per l'intervento. (g.v.)

IL CASINÒ DI MONTECARLO PRESENTA

# CARIBE YSALSA

ore 23.00

nuovo spettacolo da Miami alla maniera

BAR CUBANO (377) 92 16 36 36

CONSUMAZIONE-SPETTACOLO: 40 € / 262,38 F MONTECARLORESORT.COM

Per la pubblicità su: LA STAMPA

## PK

publikompass

Via Allieri, 10 - 18100 IMPERIA  
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.288.208



# Palmiro ti invita all' Ottobre Medievale



**DOMENICA  
7  
OTTOBRE**

**Artigianato  
medievale**

potrai vedere  
la dama  
che dipinge,  
l'armaiolo, il conciatore  
di pelli, la cardatrice  
di lana e l'amanuense

dalle ore 9 alle ore 21



**DOMENICA  
NUOVO ORARIO  
DALLE ORE 9 ALLE ORE 21**

www.oasicity.com

**RISTO**  
RISTORANTE

**GIACOMELLI  
SPORT**  
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

**IPER**  
Il paese della grande

**oviesse**  
ABBIGLIAMENTO

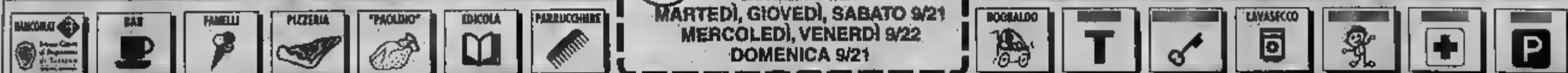


40 NEGOZI



**ORARIO CONTINUATO**

LUNEDÌ 14/21  
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21  
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 9/22  
DOMENICA 9/21



Città commerciale **IPER TORTONA** - Strada provinciale

GLI AUTISTI DELL'ACTS CON L'UTILIBUS COSTRETTI A FARE LA GIMCANA FRA I MEZZI PARCHEGGIATI IN DIVIETO

# L'isola pedonale che non c'è

## Blitz dei vigili e rimozione di alcune auto in sosta

SAVONA

Il Comune ha scoperto l'isola pedonale che non c'è. Ieri mattina i vigili urbani hanno effettuato un blitz contro i conducenti dell'Acts per rimandare le decine di auto che da sempre vengono parcheggiate impunemente nella zona a traffico limitato. Una situazione che si progressivamente degenera con il passare degli anni e oggi è acuita dal faticoso transito dell'Utilibus costretto a fare la gimcana fra le auto in divieto di sosta.

I primi colpevoli della situazione di degrado sono gli amministratori comunali, sia per la scarsa vigilanza, sia perché corso Italia viene in pratica utilizzata come un'area al servizio dei mezzi comunali. Del blitz effettuato i vigili intorno alle 11 hanno fatto le spese un paio di automobilisti che si sono visti rimovere l'auto e dovranno andarla a recuperare nei depositi dell'Acts. Fra questi anche uno dei presidenti del Savona Benedetto Piro, pur essendo un habitué della zona dell'isola pedonale, ha avuto la prontezza di spendere dall'ufficio prima che l'auto venisse caricata sul carrozzone, cavandosi una multa.

Il presidente dell'Acts Luca Delbene aveva sollecitato una maggior severità dell'ammini-



L'isola pedonale di corso Italia utilizzata troppo spesso come parcheggio

strazione: delle condizioni avevo chiesto per una nuova linea dell'Utilibus proprio quella di ottenere maggior rispetto della regola. E' da anni che il Comune non impedisce il traffico nell'isola pedonale e questo genera confusione. Ora che che circolano anche i bus, è anche situazione di pericolo. Speriamo insomma che il Comune riesca a far rispettare le norme.

Ma anche al di fuori dell'isola

la, l'Utilibus fatica a farsi strada fra le auto in divieto di sosta. In corso Italia di fronte al vecchio ospedale gli autisti dell'Acts in questi giorni sono stati costretti varie volte a salire sul marciapiede per scansare le auto parcheggiate in seconda fila. A volte il transito del mezzo elettrico è addirittura impedito perché le auto vengono parcheggiate sia in doppia fila, sia di traverso sul marciapiede sotto il vecchio ospedale.

## «Savonesi troppo diffidenti»

### Porte chiuse ai rilevatori del censimento per il timore delle solite truffe a domicilio

SAVONA

I rilevatori del censimento non riescono a farsi aprire la porta dai savonesi. La squadra di 100 operatori assunti temporaneamente dal Comune sta incontrando difficoltà superiori al previsto per consegnare i modelli che serviranno per i rilevamenti statistici. Tantissimi, esasperati, truffe a domicilio ma forse anche scottati dalle indagini condotte dal Comune che poi si sono tradotte in un aumento delle tasse, preferiscono far finta di non essere in casa. Un comportamento che ostacola il lavoro dei rilevatori e che potrebbe provocare gravi ritardi al censimento che si sta occupando del censimento.

Il Comune ieri ha chiesto la collaborazione dei giornali per far sapere ai cittadini che i rilevatori stanno girando per le case ma che i mutui di regolare tesserino di riconoscimento che li autorizza a consegnare i modelli che i cittadini

dovranno poi compilare. Ovviamente il Comune precisa che si tratta di operazioni che non comportano alcun pagamento, sempre per evitare il fenomeno delle truffe a domicilio purtroppo assai frequente. I cittadini avranno comunque la possibilità di telefonare al numero verde 800 011111 proprio per l'identità di chi si presenta alla porta.

L'amministrazione rende noto inoltre che i cittadini sono tenuti a fornire piena collaborazione perché in caso contrario scatteranno sanzioni amministrative piuttosto pesanti (da 400 mila lire a 4 milioni). Le multe sono molto più saste per le aziende.

Il censimento si svolge in fasi. Sino al 10 ottobre i consegnati i modelli per raccogliere i dati sugli edifici. Dall'11 al 15 ottobre verranno distribuiti i modelli per il censimento di abitazioni e popolazione, mentre dal 23 ottobre al 10 novembre scatterà il ritiro dei questionari.

NC ASH

## VIA ACQUI

### Operaio una, in elicottero al S. Corona

Un operaio di 55 anni, Peppino Saffia, nativo di Cosseria, residente a Savona in via Tassoni, è rimasto ferito pomeriggio in via Acqui. E' caduto da una scala, ha riportato un ematoma: stante la presenza di un ematoma, i medici hanno disposto il trasferimento al reparto di Neurochirurgia del S. Corona con un elicottero dei vigili del fuoco. In via Acqui sono intervenuti il personale dell'automedicale e i militi della Croce Bianca.

## VIA

### Rissa al Priamar, denunciati quattro giovani

La segnalazione al 112 parlava di quattro giovani che si picchiavano, uno dei quali avrebbe brandito un'asse di legno. I carabinieri sono entrati in azione tempestivamente, hanno fermato e identificato i partecipanti alla rissa, tutti già noti alle forze dell'ordine: si tratta di due giovani di Verzasse, uno di Matera (sono docuti ricorrere alle cure dei medici del S. Paolo) e il quarto, G.A., di Catania. Quest'ultimo aveva il divieto di dimorare in provincia di Savona: oltre che per lesioni, in comune con gli altri tre, è stato denunciato anche per aver violato l'obbligo restrittivo.

## VADO L.

### Marinaio una pistola ad aria compressa e clava

I carabinieri hanno sequestrato a un marinaio 22 anni imbarcato con la Corda Ferries, una pistola ad aria compressa e 1500 proiettili in metallo, nonché due cartucce calibro 12 a una clava di legno di un metro. L'uomo è stato bloccato nei giardini pubblici di lungomare Matteotti.

## INTERPELLANZA

### di Lirio sulle strade private

Il consigliere comunale del ppi Franco Lirio ha rischiarato il problema delle strade private nell'ambito del territorio comunale. Le vie in cui il Comune non può intervenire ma di cui impone la manutenzione ai cittadini. E' il caso anche di via privata Nervi dove un'ordinanza del sindaco ha imposto ai privati la spesa di 13 milioni mentre si tratta pur sempre di una strada di ambito urbano.

## PIAZZA SISTO

### Lancio verdura rinviato 14 ottobre

Il lancio della verdura in piazza Sisto che era stato programmato dalla giunta comunale per domani nell'ambito della domenica dei prodotti biologici, è stato rinviato a causa del referendum perché la piazza si trova troppo vicina a una sede di manifestazione, che aveva suscitato parecchie perplessità. La manifestazione dell'amministrazione comunale è stata rinviata al 14 ottobre.

IPOTESI DI TRACCIATO CON TUNNEL SOVRAPPASSO

## Il metrò finanziato con i «tagli» dei bus

SAVONA

La famigerata «Metropolitana leggera» forse è arrivata a una soluzione. Il 16 ottobre la Provincia, l'Acts e i Comuni faranno il punto della situazione per decidere se finanziare o meno la perdita di finanziamenti previsti dal Comitato interministeriale per la programmazione economica. Dopo la dura repressione inserita dal Cipe addirittura nella Gazzetta ufficiale, gli enti locali hanno cercato di risolvere una situazione di impasse che si trascinava dal 1997.

Per quanto riguarda il tracollo, il consigliere provinciale delegato Antonio Paola ha trovato un'ipotesi: pare soddisfatti tutti gli enti locali. Per quanto riguarda Savona il metrò dovrebbe transitare in superficie in via Paleocapa e questo sarà il trauma maggiore. Poi il mezzo elettrico proseguirà la sua corsa nelle vecchie gallerie ferroviarie verso Albisola Marina. Il cruccio di piazza Garibaldi è stato risolto con la proposta di un tunnel mentre l'altro punto di grande preoccupazione

di Albisola Superiore (la vecchia stazione) verrà superato con un sovrappasso dell'Aurelia. Due soluzioni tecnicamente ardite per un contesto asfittico. Per quanto riguarda gli enti savonesi il metrò la firma sul tracollo senza perdere il finanziamento di 70 miliardi già stanziato dal Governo. Per gli altri 40 miliardi che serviranno a completare l'opera il suggerimento è arrivato dal presidente dell'Acts Luca Delbene che ha proposto una soluzione piuttosto innovativa. L'azienda intende cedere un mulo con istituti di credito privati e con la Cassa di Risparmio di Albisola Marina. Il cruccio di piazza Garibaldi è stato risolto con la proposta di un tunnel mentre l'altro punto di grande preoccupazione

AL SAN PAOLO TROVATO ESEMPLARE DI UNA SPECIE VELENOSA MOLTO RARA

## Un serpente-baby nel reparto

### Infermiera lo salva e lo consegna a esperto

SAVONA

Sembra una vipera, il, sul pavimento di uno dei reparti dell'ospedale San Paolo.

Il rettile ha scatenato un putiferio. Si è imposta però una infermiera, che ha tratto in salvo il serpente, l'ha chiuso in una scatola, ed ha avvertito un esperto di rettili, Corrado Ricca, Calizza, appassionato ed autore di libri sull'argomento dell'ultima uscita «L'uomo che sussultava ai cavalli». Edizioni Le Stelle di Gengio.

E' stato Ricca a spiegare che non si trattava di una vipera, ma di un rettile rarissimo. Dice: «Si tratta di un Colubro Lacertino, conosciuto in ambito scientifico come Molepion mopsellanum. E' un serpente che in Italia vive soltanto lungo il tratto di costa da Ventimiglia a Arenzano, e sull'isola di Lampedusa. E' poi diffuso in Francia, Spagna, Grecia».

Quello che, dai giardini del Velloria, ha fatto irruzione

## DOMANI AL VOTO 248 MILA

Sono 248 mila i savonesi che domani saranno chiamati alle urne per il primo referendum confermativo. Una scadenza inedita, che rischia di avere una partecipazione assai ridotta. Il trend del referendum era già in calo da tempo, basti pensare che agli ultimi quesiti del 21 maggio 2000 partecipò circa il 35 per cento degli aventi diritto al voto in provincia di Savona.

La nuova chiamata alle urne presenta difficoltà aggiuntive. Oltre al recente voto per le Politiche, bisogna tenere in conto anche difficoltà logistiche. Per la prima volta gli elettori riceveranno a casa il certificato elettorale ma dovranno andare a cercare la tessera che gli era stata consegnata l'occasione del precedente voto. Sono decine i savonesi che hanno perso la tessera e ne hanno chiesto un duplicato al Comune. Le 305 sezioni aperte dalle 7 alle 22 e lo spoglio delle schede prenderà il suo corso. La prefettura ipotizza che i primi risultati significativi alla mezzanotte, contando sul fatto che lo scrutinio riguardi percentuali ridotte di schede.

Un serpente che ha ghiandole velenose, anche se è meno pericoloso per l'uomo rispetto alla vipera. Il serpente sarà esposto alla Mostra del fungo di Calizzano, e quindi verrà liberato.

BLITZ DELLA POLIZIA

## Ha una pistola «dandestina»

### Scatta l'arresto

SAVONA. La pistola è spuntata durante una perquisizione della sua abitazione. San Lorenzo, spuntata, vale a dire la matricola di identificazione era resa irriconoscibile attraverso l'uso di una punta di trapano.

Per Alberto Rogano, 39 anni, savonese, già noto alle forze dell'ordine, è scattato l'arresto. La pistola, una Beretta calibro 9, versione «civile», nel modello in dotazione alle forze di polizia (quest'ultima considerata arma da guerra), è stata sequestrata dagli uomini della squadra mobile, così come i sedici proiettili. Ora agli investigatori spetta il compito di risalire ai proprietari dell'arma, di ripercorrere la vita della pistola dall'uscita della fabbrica in poi, e se è possibile anche scoprire che cosa ne avrebbe fatto Rogano.

Quest'ultimo è già stato arrestato nel settembre '99: due cadute in moto, da una borsa uscita, fucile canni mozza, la polizia era risalita ad Alberto Rogano e Walter Di Meco.

IN CORTEO A SAVONA

## Sciopero degli studenti per la pace

### per la pace

SAVONA. al terrorismo, alla guerra. E' il tema della giornata di sciopero indetta, per le superiori di Savona. Intanto a ragioniera. Loano è in atto un braccio di ferro, che ha già provocato due giorni di sciopero, per l'orario delle lezioni che piace a molti studenti. L'invito alla giornata di sciopero è esteso a tutte le superiori. Appuntamento alle 9 in piazza Sisto IV.

A Loano i ragionieri contestano l'orario che prevede tutti i giorni 6 ore, con l'uscita all'una e 20, senza rientro pomeridiano. Vogliono tornare a scuola i o 2 pomeriggi ma allegerire la mattinata ed eventualmente fare festa al sabato. La direzione dell'istituto conferma la sua linea. Con la fusione fra ragionieri e geometri, questi non hanno scioperato, sono nati i problemi per l'orario che erano nati diversi fra le due scuole. «Abbiamo fatto un questionario e in base ai risultati» hanno voluto questo orario e solo 104 erano per i rientri. Per quest'anno non è possibile cambiare. Il prossimo vedremo, commentano in direzione a Loano.

## La caccia, il divico e le entrate dello Stato

C'era una volta, una bella coppia di caprioli, giovani, sani, con uno sguardo mite: il incontro quasi ogni giorno, io vicino al fiume ed al parco demaniale del Deiva, a Pontinvrea, sono solito recarmi con i miei due cani a passeggiare per i boschi. Le bestiole, pur nutrendosi di innata diffidenza per il genere umano, si mantenevano alla dovuta distanza, ma si erano abituate alla mia presenza, limitandosi a fissarmi, senza più fuggire repentinamente.

Foi, un brutto giorno, la Legge ha aperto la caccia, e si sono presentati in tanti, grossi auto, cani a non finire, fucili modernissimi, mancavano solo le bombe a mano, per soddisfare il loro istinto assassino, quanto brutale. Risultato, nessun campo per le povere bestiole. Trovai infatti le zampe giovani quanto mutilate, insieme ad una notevole quantità di sacchetti di rifiuti, bottiglie di plastica, e peccetti vuoti di sigarette. Il tutto bene sparpagliato nei boschi.

Mi imbattii una volta anche nell'auto bianca della Amministrazione Provinciale, e spiegai

ai due agenti in divisa se fossi giusto tutto questo degrado, ambidue guardarono me ed i sacchetti di rifiuti, che tenevo in mano, in quanto sono solito rigirare le mie parti e mi risposero: «molta sufficienza che nulla potevano fare poiché la Legge ammette tutto questo, devo anche confessare che ebbi la netta sensazione di averlo scambiato il mio divico con una minoranza mentale da compatire. Comunque mi chiedo quale soddisfazione può scaturire di fronte a tanta crudeltà. Meglio, dimenticavo, che la caccia è ammessa dalla Legge, come le sigarette e le armi, portano tante entrate allo Stato».

## Sulla linea Genova-Savona i ritardi sono una norma

Sono un pendolare super-asso-pensato dai suoi quotidiani viaggi in treno. Savona e Genova e viceversa. E' ormai un mese che i treni sulla linea Milano-Ventimiglia sono regolarmente in ritardo: in un mese io prendo il treno circa 40 volte, e nell'ultimo mese i treni in orario saranno stati più o meno tre. Visto che lamentarsi con chiunque è assolutamente infruttuoso, e ritenen-

do di aver sopportato in silenzio per un troppo tempo, mi chiedevo se scrivendo ad un giornale ci fosse la possibilità di alzare un bel poverone (visto che ormai sembra che sia l'unico modo per qualche cosa...). Grazie per l'attenzione. Carlo Delmonte, Savona.

## Al S. Paolo il problema dei parcheggi per disabili

Si chiede all'Asl 2 di intervenire per risolvere un problema che continua nel tempo e che riguarda i posteggi per i disabili situati entro l'ospedale San Paolo di Savona: si faccia il possibile per renderli liberi, agibili per i disabili, perché oltre a ventura parcheggiare in luoghi esclusivi, mantenuti riservati a disabili a volte si vengono messi per troppi di loro. Inoltre il parcheggio dentro l'ospedale è pieno di macchine non autorizzate che ingombrano il passaggio e se un domani malamente succedesse un incendio o qualcosa del genere i vigili del fuoco non sarebbero in grado di intervenire prontamente.

Giuseppe Bigalli, Savona

## FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle ore 8.30-19.30: Modeste, corso Mazzini 54 R angolo via Giordani, telefono 019/288822. Ricciardi, via Pavia 38, tel. 850802. Valenti, Quilano 4, 019/281156 il servizio garantito dalle 18.30 alle 8.30 farmacia Della Ferrara, Italia, telefono 019/827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI VALBORMIDA: Rodino, via Pavia 31, telefono 019/500500 (per il notturno farmacia Carlo Zazzini tel. 518282).

ROCCAVIONE: Sant'Antonio, frazione Valcamonica, telefono 019/559955. Per il notturno, San Bartolomeo via Audace 12, telefono 019/519018.

CALIZZANO: San Tommaso, via Lave 3, telefono 019/748030.

VADESE: GURIANO: Berardo, via Diaz 2, telefono 019/860209 (per il notturno, Della Ferrara di Savona).

NOVI: Monte Uirato, corso Italia 10, tel. 019/748030.

PIETRA L.: Dentale, via Garibaldi 36, tel. 019/748030 (Per il notturno Finetti, di Pietra).

Liguria, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Fianco, Borghetto, Loano, Boleasco, Tolino).

FINALE: GOURIE: Marina, via Ghigliardi 5, tel. 019/825570.

SANTO SPIRITO: Comunità Europa 33, tel. 019/271013.

LOANO: Nuova, via Doris, tel. 019/875737.

ALBENGA: Vedina via Pavia 24, telefono 019/255558.

CRIALE: Comunità Europa 148, telefono 019/251049.

CASANOVA: Gipsini, via Roma, telefono 019/274361 (anche notturno per Ortovero, Villanova e Garlenda).

ALABIA: Angiola, corso Dante 344, telefono 019/254128.

ANDORA: Via, via Molinari 50, telefono 019/250585.

ALBISOLA-VAZZE: ALBISOLA MARINA: Della Comunità Europa 148, telefono 019/451515.

ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 019/480243.

VAZZE: Moravia, viale Moravia 9, telefono 019/254510.

## PIETRA L.

### Incontro a Santa Corona

«La terapia del dolore, i pregiudizi e la realtà». Incontro scientifico, questa mattina dalle 10 alle 13, nella sala conferenze dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Moderatori Alberto Artom e Franco Bonanni. [a.r.]

## SAVONA

### Sport e disabilità

Questo il tema del convegno in programma oggi al Terminal crociera e partire dalle 15. All'iniziativa curata dal Comune prenderanno parte, fra gli altri, il professor Dario Riva docente di Medicina dello sport all'Università di Torino e il professor Luca Alzona dell'Università di Urbino. Per il Comune interverrà il sindaco Ruggeri, dell'assessore allo Sport Zunino e dell'assessore ai Servizi sociali Rampondi. [a.b.]

## SAVONA

### Conferenza di Paolo Ricca

Oggi alle 17 alla Chiesa evangelica metodista di piazza Diaz è in programma una conferenza con Paolo Ricca sull' tema «La Bibbia nei secoli». [a.b.]



# Maneggi per maritare una figlia

Una perfetta macchina di comicità. Per cinquant'anni sulle scene di tutto il mondo, Gilberto Govi ha vestito i panni del povero Steva baruffando con la perfida e maligna moglie Giggia in dialoghi assolutamente esilaranti.

Un vero monumento del teatro genovese.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa  
e La Gazzetta del Lunedì a sole 14.900 lire  
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Rai Trade  
NIE  
per la casa

DALL'8  
OTTOBRE  
IN EDICOLA  
LA PRIMA  
COMMEDIA

**LA STAMPA**  
**CORRIERE MERCANTILE**  
**GAZZETTA**

# «A Spotorno accuse incoerenti»

La difesa: le liste d'attesa non erano gonfiate

100

**LA SALLE**



# BUON COMPLEANNO CITTA' DELLA MODA!

CITTA' DELLA MODA FESTEggia I SUOI **4** ANNI DI SUCCESSI CON UNA SETTIMANA DI FESTA E DI GRANDI OCCASIONI SULL'ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA-BAMBINO. NON PUOI MANCARE!

**DA DOMENICA 7 OTTOBRE  
A DOMENICA 14 OTTOBRE  
GRANDE FESTA!**

**DOMENICA 7 OTTOBRE**

**POLENTA CONCIA  
E VINO DOC... GRATIS PER TUTTI**

**AUTUNNO IN DANZA  
SPAZIO DANZA - ACQUI TERME**

**MAXI GONFIABILI  
E ANIMAZIONI PER BAMBINI**

RICHIEDI LA NUOVA CARTA PREMIO FEDELTA': CHIAMI I VANTAGGI SUI TUOI ACQUISTI IN ABBIGLIAMENTO

  
**CITTA' DELLA MODA**  
*Non é solo moda!*

**STRADA ALESSANDRIA-NOVI**  
TEL. 0131-295301

Per uno shopping completo, all'interno di Città Della Moda, trovi

**TRONY**

**DIYANI & DIYANI**

Calzature  
**FBI PRIMO**  
Calzature

Calzature  
**BARZIZZA**

Calzature  
**CALZADURA**

**CITTA' DELLA MODA**



SINDACATI IN ALLARME PER LE VOCI DI CESSIONE ALL'ENEL DEL RAMO ELETTRICO, IL SINDACO LI RASSICURA

# Manager per l'Amaie: è Conti

## Al direttore Rt la proposta di risanare l'azienda

Gianni Micaletto

All'Enel, impianti elettrici dell'Amaie? Lo chiedono allarmati i sindacati, nel solco d'indiscrezioni che s'intrecciano con la preoccupante situazione cui da tempo l'azienda del Comune. Ma il sindaco Giovanale Bottini s'affrettava a smentire l'ipotesi, mentre prende corpo l'idea di affidare a Carlo Conti, direttore generale della Riviera Trasporti, l'incarico di amministratore delegato di risanare la spa pubblica.

«Voci autorevoli ci riferiscono che il Comune avrebbe cambiato rotta, preferendo vendere il ramo elettrico dell'Amaie anziché acquistarlo dall'Enel il resto degli impianti cittadini - affermano alcuni esponenti della Rsi, rappresentanza sindacale interna - il sindaco Bottini a giorni dovrebbe recarsi a Roma per affrontare la questione con i vertici dell'Enel. Sarà per questo che non ha raccolto la richiesta di un incontro urgente con l'organizzazione sindacale? Non vorremmo che ci ricorresse a cose già fatte. E' in gioco il futuro di una cinquantina di dipendenti del ramo elettrico, che, è bene ricordarlo, si presenta in attivo. Il disastro provocato dal nuovo sistema informatico ha distrutto l'immagine dell'azienda e la forte esposizione finanziaria per l'acquisto della nuova sede ha fatto il resto. Temiamo l'ennesima maz-



Il sindaco Giovanale Bottini

zeta, che potrebbe essere letale». Bottini rassicura però i lavoratori: «Non abbiamo alcuna intenzione di vendere all'Enel. Stiamo semplicemente valutando la situazione, che offre diverse soluzioni. Tra queste, anche la possibilità di costituire una società con capitali di Amaie ed Enel per la gestione unica della rete elettrica cittadina, come vuole la legge Bersani. Entro la fine del mese vedrò l'amministratore delegato dell'Enel, Franco Testi, per rianalizzare i rapporti dopo una fase un po' burrascosa. L'idea della società Enel-Amaie sembra la più accreditata, anche di fronte alle

### IN CONSIGLIO LE MANOVRE DI BILANCIO

Le ultime manovre finanziarie dell'Amministrazione di Palazzo Ballova passeranno al vaglio del Consiglio comunale la prossima settimana. L'assemblea è infatti per giovedì alle 20.30 con all'ordine del giorno, in particolare, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di circa 3 miliardi (ma soltanto la metà della spesa in questa fase) e la variazione bilancio di previsioni per l'anno in corso che consente al Comune d'investire altri 3 miliardi in opere pubbliche. Le manovre portano il pareggio di bilancio a quota 384 milioni. Tra gli interventi previsti, la creazione di un Centro ecologico custodito a Coldirodi (per rifiuti ingombranti), il risanamento igienico-sanitario in Valle Armea, l'acquisizione di alloggi da destinare a sfrattati e famiglie bisognose, manutenzioni straordinarie strade, fognari, impianti fognari, et sportive, scuole. Il Consiglio dovrà anche decidere gli 8 punti per il Comitato di coordinamento e programmazione Servizi sociali.



Carlo Conti, attuale direttore della Rt

un'intesa sul reale valore patrimoniale degli impianti al centro della questione. Tre arbitri sono al lavoro: il paio di per dimere la contesa il colosso nazionale e la società presieduta da Giuseppe Di Meco. «In qualunque soluzione non è ipotizzabile la riduzione dell'organico Amaie», assicura Mauro Borelli, direttore generale del Comune, che, lunedì mattina, incontrerà i rappresentanti sindacali all'assessorato Franco Solerio, delegato alle società partecipate. Il Comune, la giunta ha appena incaricato il prof. Piergiorgio Alberti di fornire una consulenza

sulle possibili strade da imboccare per il risanamento dell'azienda. Deve anche essere stabilito il canone della gestione provvisoria della Rta Enel (da febbraio), in attesa di chiudere la partita. Intanto, prosegue il traslado a tappe nella nuova sede di Valle Armea, al centro di polemiche per il forte impegno finanziario assunto dall'azienda (circa 15 miliardi) e problemi strutturali. MANAGER. Il sindaco e Forza hanno individuato in Carlo Conti l'uomo delle Provvidenze, il manager in grado di far quadrare il bilancio e avviare la stagione del rilancio. Il direttore della Rt ha già

la sua disponibilità di massiccia a condizione di avere pieni poteri. Una sorta di delega in bianco, con emolumenti strettamente legati ai risultati iniziali, s'accontenterebbe dello stesso stipendio riservato ai consiglieri d'amministrazione, tra i quali cominciano a levare voci di verso il probabile arrivo di Conti. Lunedì si riunirà il Cda, che deve convocare l'assemblea dei soci (ma il Comune) per decidere il da farsi. Uno degli ostacoli da superare è l'eventuale modifica dello statuto, che non prevede la figura dell'amministratore delegato.

### COMUNE

#### Sottopasso di S. Martino, «si» della Commissione

Approvato ieri dalla 2ª Commissione consiliare, presieduta da Michele Gandolfi, lo schema della nuova convenzione tra Comune e Autofiori per la realizzazione del sottopasso di S. Martino. Prevede il trasferimento al Comune dei 1500 milioni stanziati dalla società autostradale per l'opera, attesi da anni. Ciò per consentire all'Amministrazione di appaltare direttamente l'intervento, subordinato però al fresco Piano di bacino varato dalla Provincia per le misure anti-alluvione. L'ostacolo della distanza minima dal torrente S. Martino, considerato a rischio, potrebbe essere superato con una speciale dargia riservata agli enti pubblici, evidenzia Gandolfi. (g. ml.)

### LOTTO

#### Vince 11 milioni giocando i numeri di uno scontrino

Gioca al Lotto i numeri suggeriti dall'esercente attraverso singolare scontrino fiscale e vince 11 milioni puntando appena 20 mila lire. E' accaduto a un fortunato giocatore delle ricevitorie tabaccheria «Carretta» di via Padre Smerio. La combinazione vincente è il terno 72-24-19, uscito sulla ruota Venezia. (g. ml.)

#### Guardia di Finanza in lutto per la morte di un agente

Lutto le forze dell'ordine per scomparsa Valter Medori, 37 anni, finanziere. L'uomo, che lascia due figli, si soffocò da tempo. Prestava servizio a Imperia. Ieri i funerali. (m. c.)

### ARMA DI

#### Fioccano le proteste per il degrado di via Magellano

Lamentole per il degrado di via Magellano, nel centro di Arma di Taggia, vicino alla prestigiosa Villa Boselli. Le panchine, sistemate da pochi anni, il giardino sono «vittime» soprattutto dei numerosi picchi, che le sporcano continuamente. (m. c.)

### DECESSO

#### Anziana muore passeggiando lungo i Matteotti

Drammatici ma inutili ieri, poco dopo le 12, davanti a decine di persone, in Taggia, vicino alla prestigiosa Villa Boselli. La panchina, sistemata da pochi anni, il giardino sono «vittime» soprattutto dei numerosi picchi, che le sporcano continuamente. (m. c.)

### INCONTRO

#### Alla Camera Commercio le spiegazioni sull'Euro

Incontro sull'Euro, della Camera di commercio, nella sanremese di Matuzia 70, mercoledì 10 ottobre alle 21. Si parlerà dei riflessi su contabilità delle imprese, nuovi prezzi, riconoscimento delle banconote. (m. c.)

DOMENICA 14 OTTOBRE IN STRADA SINDACI E AMMINISTRATORI DEI COMUNI DELLA VALLE ARGENTINA

## Taggia, marcia di protesta anti Anas

Nel mirino i ritardi nel ripristino della viabilità dopo l'alluvione

Marco Corradi  
TAGGIA

«Marceremo lungo la strada della Valle Argentina. Sindaci, amministratori e cittadini, compatti, per manifestare il nostro dissenso». Lorenzo Barla, sindaco di Taggia, annuncia la protesta di domenica 14 ottobre. L'Anas che, a distanza di undici mesi dall'alluvione, non ha ancora iniziato i lavori per ripristinare la piena viabilità della ormai ex statale 548 (dovevano iniziare il primo ottobre, secondo l'ultima assicurazione).

«Una marcia silenziosa e civile - aggiunge il sindaco - a voler sottolineare la nostra protesta per i ritardi subiti e prolungati per troppo tempo. Adotteremo anche iniziative sul piano legale».

A sostegno di quanto affermato da Barla c'erano ieri anche il presidente della Comunità montana Valle Argentina-Armea, Ivo Orango, il sindaco di Badalucco Romano Bianchi, il vice-sindaco di Montalto Marengo, M. hanno dato piena adesione anche i sindaci di Carpiaso, Innocenza Cotta,



Una delle frane al centro della protesta dei sindaci della Valle Argentina

Molini di Triore, Marcello Moraleda, e Triore, Antonio Lanteri. «E' assurdo - sottolinea Romano Bianchi - che durante l'estate l'Anas abbia asfaltato tratti di strada lungo la valle anziché ripristinare la viabilità con la rimozione delle frane».

Inizialmente si pensava di bloccare l'Aurelia. Un'idea poi tramontata forse anche per ragioni prudenziali (il rischio di una denuncia per blocco stradale), e per non irritare troppo gli utenti della principale strada di scorrimento della Riviera. Con la amar-

lungo la strada dell'Argentina i valligiani, al massimo, hanno soltanto sofferenza. E sommano ridursi le possibilità di una denuncia.

Gli lavori «promessi» riguardano i due di Taggia, sulla superstrada e all'altezza del Ponte romanico, Montalto e Molini. Per un importo superiore ai cinque miliardi.

Ancora Barla: «L'atteggiamento dell'Anas è vergognoso. Il 1º settembre ci aveva garantito che i lavori sarebbero cominciati il primo ottobre. Invece nulla si è mosso».

Intanto in valle Argentina si fa la conta dei danni. E si guarda al futuro con pessimismo.

«La preoccupazione maggiore - spiega Ivo Orango - è che alle prime forti piogge si verifichino altri disastri visto che non ci sono più protezioni. Se dovesse venire un'alluvione come quella dell'anno scorso la superstrada, con la breccia che si è aperta, è una trappola. Spiega che l'Anas non abbia compreso questa urgenza. Vorrà dire che qualcuno si assumerà precise responsabilità».

CIPRESSA, GARIBALDI E MONTEROSSO SI SONO DIMESSI DA CONSIGLIERI

## Novità in Consiglio comunale entrano i primi due non eletti

CIPRESSA

Due assessori di Cipressa, Pierluigi Garibaldi e Christian Monterosso, si sono dimessi da consiglieri comunali. Soltanto per fare posto ai primi due non eletti, Gianluca Garibaldi e Michele Bonaccore, che il sostituiranno nella prossima delle.

Novità anche per quanto riguarda il servizio spazzamento (ripristinato) e corsi di lingua istituiti nelle elementari. «Avevo già dichiarato nel primo Consiglio comunale - spiega il sindaco Filippo Guasco - avrei allargato la giunta a quattro assessori e che due consiglieri si sarebbero dimessi. Un accordo preso in campagna elettorale. E' un modo per coinvolgere il maggior numero di aderenti al nostro gruppo. Così con i due assessori diventati «esterni», ad occuparsi dell'amministrazione del Comune saranno in undici anziché in nove. Il dimissionario Pierluigi Garibaldi aggiunge: «Qualche cittadino, avendo ben chiaro



Il sindaco di Cipressa Filippo Guasco

da. Con le dimissioni e di Monterosso facciamo spazio, in Consiglio, a due giovani validi e meritevoli».

Intanto dal primo ottobre il servizio di spazzamento dei centri storici è stato affidato a una cooperativa.

«Eravamo coscienti - dice Guasco - che le strade e i carrugi dei centri non erano in ordine. Da anni non più il servizio di spazzamento. Saltuariamente veniva svolto da un operaio comunale. Il servizio è stato assegnato a un coop. in prova, fino al termine dell'anno, per 9 milioni. A gennaio è deciso se prorogare l'incarico».

Proprio in questi giorni, grazie alla collaborazione fra il Comune e un'insegnante di inglese, sarà attivato un corso per i bambini della scuola elementare. «Intendo - dice il sindaco - ringraziare l'insegnante, la signora Pannelli, che si è prestata ad intervenire nella nostra scuola con un'iniziativa lodevole, apprezzata da alunni e genitori». (m. c.)

POMPEIANA, CHIESTO L'INVIO DI COMMISSARIO

## Esposto della minoranza «Vogliamo i documenti»

POMPEIANA

Un «ad acta» che si fa da rispettare al sindaco Stefano Costamagna la richiesta di invio di documenti avanzata dal capogruppo della minoranza consiliare di Pompeiana. Questa istanza inoltrata al prefetto capo-popolare Alfredo Vetere. Non solo: pochi giorni fa è stato chiesto anche l'intervento della Procura.

«Abbiamo sollecitato da oltre un mese - afferma Vetere - la consegna di documenti sulla costruzione della strada Pompeiana-Terzorio, le destinazioni di fondi per le alluvioni e i parcheggi. C'erano 30 giorni per concederci la documentazione. Invece niente».

Le prime richieste sono del 13 agosto. Le altre del 27. Quindi, il 25 settembre, è scattata la denuncia alla procura. Ora quale al Prefetto. Ancora Vetere: «Quando andiamo a Palazzo comunale non ci fanno assolutamente nulla. D'accordo, gli uffici ma questi

agiscono su precise indicazioni del sindaco Stefano Costamagna. Invitiamo a fare richieste scritte, poi però nulla ci viene. Sono curioso di sapere se queste richieste vengono fatte anche al padre del sindaco, l'ex sindaco Giovanni. Sia lunedì che giovedì era in Comune, non credo per un saluto ai dipendenti. Guarda caso in contemporanea a riunioni di giunta. Le richieste di Vetere sono sottoscritte anche da Luciano Beltrami, Sebastiano Costamagna e Sara Siffredi.

La replica del sindaco Stefano Costamagna: «Alle elucidazioni di Vetere ho risposto in Consiglio comunale. Se gli uffici hanno tardato di qualche giorno è perché in questo periodo sono oberati di lavoro. Se Vetere e i suoi non vogliono comportarsi come amministratori convinti si comportino almeno umanamente. Per quanto riguarda mio padre ho già risposto più volte. Non voglio perdere tempo dietro la supponenza di Vetere». (m. c.)

I LADRI RUBANO MIGLIAIA DI PACCHETTI DI SIGARETTE E VALORI BOLLATI

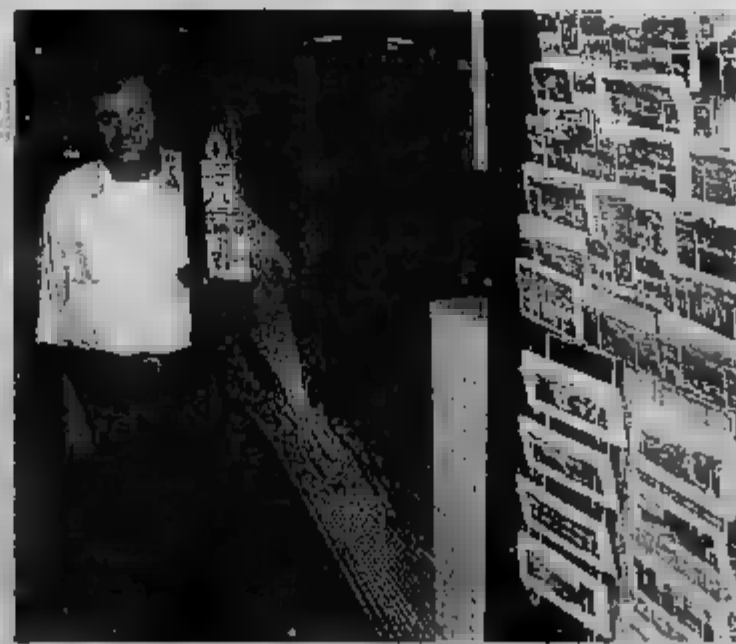
## Furto milionario in una tabaccheria

Il colpo messo a segno a due passi dal commissariato di polizia

SANREMO

Incoincidenti quelli che giovedì sera, intorno alle 23, hanno sfondato la porta saccheggiando la rivendita di tabacchi numero 7 di corso Cavallotti 72 di Elso Taricco. Coraggiosi o incoscienti per? Hanno messo a segno il colpo a cento metri di distanza dal commissariato di polizia.

Il furto è stato compiuto fra le 23 e le 24, esattamente fra un passaggio e l'altro dei motociclisti incaricati del servizio di sorveglianza. Incuranti del traffico ancora intenso a quell'ora hanno sfondato la porta d'ingresso e si sono impossessati di tabacchi e valori bollati per decine di milioni. «Hanno completamente ripulito gli scaffali ha commentato con un sorriso alla gola Elso Taricco, ancora intralciato per l'audacia dimostrata dalla banda». (g. p. m.)



Elso Taricco, il tabaccaio derubato, mentre mostra i segni dell'effrazione (Gatto)

RIVA, TRA I FINANZIATORI LA FONDAZIONE CARIGE

## Risanamento del Comune in arrivo oltre un miliardo

RAVAGUERE

Approvato il progetto esecutivo per il risanamento conservativo e completamento dell'ultimo piano di Palazzo comunale. Una struttura attualmente non del tutto utilizzata.

«Questo palazzo - dice il sindaco Franco Mon - sarà motivo di orgoglio per i ravennati. Il Comune è la casa di tutti e tornerà all'antico splendore. Un ringraziamento alla Fondazione Carige che ci ha concesso 450 milioni e alla Prefettura che ce ne ha dati 30. Insieme 480 milioni sono stati possibili lavori su tutto l'edificio».

L'ultimo progetto è stato approvato dall'architetto Annunziata Merano di Arma di Taggia. I lavori comporteranno una spesa di 480 milioni che vanno dunque ad aggiungersi ai 570 spesi finora. La architetta Merano è stata incaricata di progettare un

sconosciuto all'interno del palazzo. Un'operazione che comporterà una spesa di 10 milioni. «fine, nel complesso, sarà investito quasi un miliardo».

Ancora il sindaco Montesano: «Quando sarà realizzato l'ascensore potremo attivare uffici ampi e efficienti, anche all'ultimo piano, per il personale che per i cittadini».

I lavori di completamento potranno essere appaltati in tempi molto brevi. Il palazzo ospita il Comune e un'insegnante di inglese, sarà attivato un corso per i bambini della scuola elementare. «Intendo - dice il sindaco - ringraziare l'insegnante, la signora Pannelli, che si è prestata ad intervenire nella nostra scuola con un'iniziativa lodevole, apprezzata da alunni e genitori». (m. c.)



# IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.

Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto  
**L'ANTICO EGITTO**  
*realtà e fantasia*

pp. 272 - 16 tavole  
Lire 33.000

L'ANTICO  
EGITTO

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I volumi de  
**LA STAMPA**

lucanini.it

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librare, via Garibaldi 32, 10121 Torino, Tel. 011 - 549.30.67, E-mail: lettere@lastampa.it. NUMERO VERDE 800.958.958

IL VIA ALLE ■ DAL LUNGOMARE DELLE NAZIONI, «PIT-STOP» A IMPERIA-SAN LAZZARO. BUS NAVETTA PER GLI SPETTATORI

# Lunga sfida da Rezzo a Nava

## Otto «speciali» nella seconda tappa della corsa

**SANREMO**  
 Secondo round, oggi, 43° Rally di Sanremo. Ancora una «sfidante» nell'entroterra rivierasco su un percorso che, un po' rinascolato, ricalca per molti versi quello della prima tappa. La frazione di oggi scenderà, come sempre, alle 6, dal lungomare delle Nazioni a Sanremo, solita puntata al parco-assistenza di Imperia, al Giardini San Lazzaro, con entrata alle 6,54 e uscita alle 7,14. Quindi battaglia su otto prove speciali distribuite nell'entroterra per un totale di poco più di 520 km complessivi per un totale di 149,53 km in prova speciale, tutti su asfalto. Ritorno a Sanremo, sempre sul lungomare delle Nazioni, alle 19,02. Ecco, in sintesi, l'identikit delle otto prove speciali di oggi:  
**PASSO TEGLIA 1 e 2 (PS7 e PS11)**  
 E' una delle prove più per problemi di lavori stradali, è stata adoperata in due. In tutto 14,32 km che porteranno dall'entroterra di Imperia a quello di Sanremo, andando da Rezzo a Molini. Fatto. La prova in Rezzo nella prima tappa. Partenza alle 8,07 al mattino, replay alle 16,35 nel pomeriggio. E, come per la prova di ieri, è il Passo Teglia il miglior punto di osservazione che permette di seguire la corsa, dall'alto, per qualche chilometro, fino all'ultimo tornante. La strada interessata alla prova, va ricordato, è chiusa fin da giovedì alle 12.  
**1 e 2 (PS8 e PS12)**  
 E' la seconda della vecchia, lunga, prova originaria spezzata in due. Anche essa va in senso contrario alla prova di Langan di ieri. Va dalla Valle Argentina alla Val Nervia, da Molini di Triora al bivio Buggio scollinando il Langan. Il via alle 8,32 in mattinata ed alle 16 nel pomeriggio. In tutto 25,29 km. Classico il punto di osservazione sulla collina sopra Langan che permette di ammirare le traiettorie dei concorrenti fino allo scollinamento al colle Langan. Strada, anche qui, chiusa fin da giovedì a mezzogiorno.  
**PERINALE 1 e 2 (PS9 e PS13)**  
 Va da Perinaldo a Coldirodi nell'immediato entroterra di Sanremo. In tutto 12,16 km percorsi in senso inverso rispetto alla prova di Coldirodi nella prima giornata. Il via alle 9,35 in mattinata e alle 17,03 nel pomeriggio, nella prova che concluderà la seconda tappa. La zona di San Romolo è un classico punto di osservazione, accessibile da Sanremo o da Carina attraverso Passo Ghimberga che, però, sarà chiusa circa 4 chilometri prima, al bivio con Romolo. La prova interessata alla prova sono chiuse fin da giovedì a mezzogiorno.  
**1 e 2 (PS10)**  
 E' il replay di quella della prima tappa. Da Pantasma a Bivio Aurigo nell'entroterra di Imperia. In tutto 19,44 km. Scatta alle 11,52. Buoni punti di osservazione i prati della costaneta di Pantasma e l'inversione del Colle d'Oggia (ma attenzione: poco spazio per il pubblico ed il tradizionale rischio-nebbia). Le strade sono state chiuse dalla mezzanotte.  
**NAVA 2 (PS14)**  
 Anche qui un replay della prima tappa, da Col Nava a Cosio. 19,03 km, il via alle 12,47, strada da mezzanotte. Alla prova si può accedere risalendo la strada da Imperia raggiunge il Col di Nava, imboccando la strada verso Monesi e San Bernardo di

Mendatica o salendo direttamente da Pieve di Teco a Mendatica. Spettacolari la discesa da San a Mendatica ed un tornante all'interno del paese di Mendatica, ma entrambi i punti sono di difficile accesso per il pubblico. Strade chiuse dalla mezzanotte.  
**PIT-STOP**  
 Al «pit stop» dei Giardini San Lazzaro di Imperia la auto in gara apprenderanno, nella tappa di oggi, quattro volte. Dopo la puntata iniziale alle 6,54, vi ritorneranno alle 10,49, alle 14,22 e alle 18,17 prima definitiva rientro. Previsto un «erottino», sempre ai Giardini San Lazzaro di Imperia, con ingresso alle 14,07 ed uscita alle 14,22.  
**BUS NAVETTA**  
 Anche oggi funzioneranno i bus-navetta della Riviera T per raggiungere le «speciali» (ed evitare ingorghi e problemi di parcheggio). Partenza da Badalucco dalle 6 e dalle 13 per PS7, PS27bis, PS11 e PS11bis; da Bivio San Giacomo per San Romolo dalle 7 e dalle 14,30 per PS8 e PS12; da Carpiello dalle 9,30 per PS9; Pieve di Teco dalle 10,30 per PS10. Costo del biglietto 5000 lire.  
**RADIO**  
 Due emittenti sanremesi, Radio 103 (con Virgilio Serpi e Guido Rancati) e Radio Amicizia (con Carlo Alessi e Paolo Fiorani), seguono, passo su passo, la gara con collegamenti ogni mezz'ora. Radio 103 trasmette sulle frequenze 92,8, 102,2, 102,9, 103, 103,6 e 103,9; Radio Amicizia, invece, va in onda su 88,9, 93,9, 94,15, 95,5, 97 e 106.



Un'immagine del bagno di folla nel cuore di Sanremo che ha preceduto il via alla

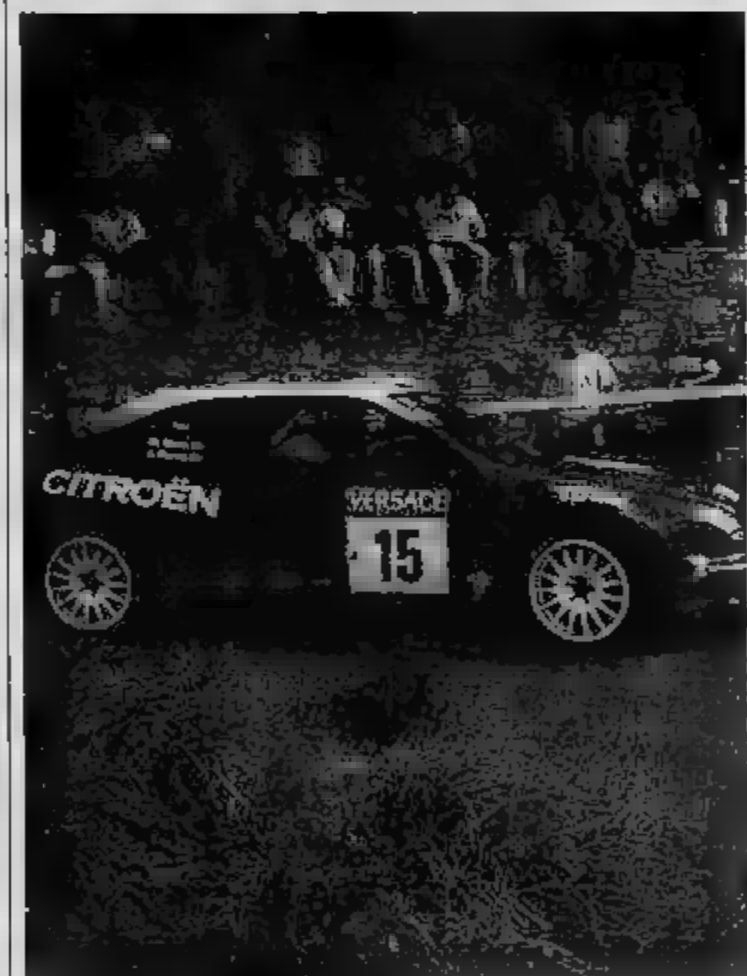
### Ritmi pesanti

Subito «ko» Liatti Burns e Schwarz

**SANREMO**  
 La tappa tutta «francese», dominata dal duello Peugeot-Citroen, ha aperto il 43° edizione del Rally di Sanremo ha provocato alcuni ritiri davvero eccellenti. Piero Liatti, ad esempio, il più noto dei piloti italiani superstiti fra i «top-driver» ha chiuso subito la sua avventura sanremese, costretto ad abbandonare alla prima «speciale» di C... dopo aver toccato un muro, con la sua Hyundai, in coppia con Carlo Cassina, poco prima dell'abitato di Perinaldo. Stessa sorte toccata, poco dopo, con molta più paura, al britannico Richard Burns che, insieme al navigatore Robert Reid, era uno dei pochi piloti che, pur a distanza, si è spinto a 31 punti, era ancora in corsa matematicamente nella iridata: il finito in scarpata la sua Subaru Wrc. Qualche brivido, ma nessun danno ai piloti. «Sanremo» finito per uno dei suoi protagonisti annunciati che vinto l'ultima prova mondiale in Nuova Zelanda. Altro ritirato eccellente della giornata è stato il ceco Armin Schwarz, in coppia con Manfred Hiesmar, con la sua Skoda Motorsport. [b.m.]

# Primo round allo spagnolo Puras

## E' al comando davanti a Panizzi e Bugalski, sesto Gronholm



Jesus Puras, con la Citroen Xsara, ha chiuso in testa la prima tappa del «Sanremo»

**SANREMO**  
 Un «Sanremo» in salsa francese? Sfiderebbe di sì, almeno dopo aver visto come sono andate le cose nella prima tappa di ieri vissuta su un duello, dal primo all'ultimo chilometro, tra Peugeot e Citroen. Un duello che ha visto, ieri sera, le «ature francesi» dominare in lungo e in largo: a vincere la tappa è stato Citroen Xsara dello spagnolo Jesus Puras che guida la classifica generale, nell'ordine, davanti alla Peugeot Wrc di Gilles Panizzi staccato di 1'05", all'altra Citroen Xsara di Philippe Bugalski a 1'01", Peugeot 206 Wrc di Didier Aurio a 2'06", alla Citroen Xsara di Sebastian Loeb a 3'14" ed alla Peugeot Wrc del campione mondiale uscente Marcus Gronholm, sesto a 3'67". Un dominio nettissimo, maturato fin dal mattino quando le vetture transalpine hanno cominciato a far incetta di vittorie nelle «speciali»: Panizzi e Bugalski ne hanno vinte due ciascuno, Puras addirittura quattro.  
 Determinante l'ultima, quella di Rezzo, dove Puras, con una prestazione straordinaria, operato il sorpasso decisivo, infliggendo 5 secondi a Panizzi sembrava destinato ad andare a vincere la tappa. Anche se il pilota Roquebrune Cep Martin (quasi un «locale» or... in un rally senza piloti locali) ha già lanciato la sfida

per oggi. «So perché ho perso, mi riferirò, ha detto.  
 E gli altri? I protagonisti della classifica mondiale? Solo Carlos Sainz, la Focus Wrc 1, ha cercato di apporsi allo strapotere francese, chiudendo la tappa al settimo posto, staccato di 50". Ma c'è stato niente fare. Peugeot e Citroen si dimostrano più forti, com'era nelle previsioni, sull'asfalto dell'entroterra rivierasco che, invece, ha tradito i due big che guidano la classifica mondiale: lo scozzese Colin Rae, anche lui Ford, tredicesimo a 1'54"; il finlandese Tommy Makinen, quattordicesimo a 2'17"14 dopo aver problemi (soprattutto carattere elettronico) con la Mitsubishi Lancer Evolution Wrc. «Agli «shakedown» questi problemi non c'erano stati, ha commentato un po' stupito, il finlandese, che hanno potuto. Liatti è finito k.o. fin dalla prima «speciale». Il migliore è stato il vicentino Travaglia, tanto per cambiare, su Peugeot 206: ha chiuso la tappa al nono posto nella classifica generale a 1'11". Nel gruppo N è in testa Alex Florio su Mitsubishi. E nella classifica del mondiale super 1600 Andrea Dalla Villa, su Fiat Punto Rally, ha mantenuto fede alle promesse ed ha chiuso la tappa in testa a questa speciale graduatoria. [b.m.]

**DAVILLON TLC**  
 Vendita e Assistenza  
 Telefonia Cellulare

**OFFERTA SPECIALE "RALLY"**

WIND omnitel

**ERICSSON T20**  
**L. 269.000**

blu TIM

VALUTAZIONE E RITIRO DEL TUO USATO

...A SANREMO

IN C.SO MATUZIA 13 (zona foce)  
 Tel. 0184/696393 - Fax 0184/696392

**G.E.T. CONCESSIONARIA RENAULT**  
 VIA GIANNETTI 18 - IMPERIA - TEL. 0183.295885-6

La premiazione del  
**43° Rallye Sanremo**  
 è stata predisposta con  
 la proverbiale accuratezza  
 e professionalità da

**i Pignotti**  
 SANREMO

Corso Garibaldi 44 - Tel. 0184 500167

## FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI



Grazie alla Toyota in Europa, oggi la Yaris è più bella.

Motori: 1.3 (88 CV), 1.5 (88 CV) e 1.5 (106 CV) con catalizzatore a tre vie e convertitore catalitico a tre vie. Di serie: doppio Airbag • computer di bordo • cruscotto digitale fluorescente 3D • servosterzo • impianto hi-fi • garanzia 3 anni o 100.000 km.

**Toyota Yaris. Il piccolo Genio. Da L. 19.500.000 in mano\***

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

**Autobus**

CONSIGLIAMO PER LA PROVA DI IMPERIA

CONSIGLIAMO PER LA PROVA DI IMPERIA - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/663111 - Via Manzoni, 35 - Tel. e Fax 0183/299083

**TOYOTA**  
 PROVATE LA DIFFERENZA.

\*IVA I.T. 20%, IPT, C.I.M.



Per scegliere il nostro futuro alimentare  
fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura  
e tecnologie di conservazione.  
Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese  
**La dieta del terzo millennio**  
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,  
Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011 - 30 67, E-mail [lettere@lastampa.it](mailto:lettere@lastampa.it) NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA  LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

*I libri de*  
**LA STAMPA**

SABATO SERA CON MOLTA MUSICA LIVE: TRIBUTO AGLI AC/DC AL NEW BULLDOG DI SERRA RICCO', ROCK AL TRICCHE, EXTAGE AL MAIS

# Il blues della Cooper a Sestri Levante

## Link Quartet al Senhor, F40 al Chez Vous di Lavagna

Tributo agli AC/DC al New Bulldog, i Link Quartet al Senhor, F40 al Chez Vous di Lavagna e il blues di Cooper a Sestri Levante fra gli appuntamenti del sabato sera.

**SEMPRE DO DOMENICA** Torna questa sera alle 23, nel locale della passeggiata a mare il Nervi. La band piacentina dei Link Quartet con il repertorio dai funky anni 70 (Meters, James Brown) ai gruppi strumentali degli anni 60 (Brian Auger, George Funnie ecc.). Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

**BLUESMOON** Ballo liscio con l'Orchestra Carmen, alle 21,30, al dancing Bluemoon in Piazza Marassi.

**Sabato sera** a tutto rock con il gruppo Non Sostare nel locale di XX Settembre, 25.

**CAFF LATINO** Diventa Café Latino il vecchio Victor di Santa Zita. Stasera inaugurazione una lunga notte di balli e ritmi sudamericani.

**DU 90** Vernissage per l'inaugurazione del wine-bar, alle 19, nel locale di via Sturla.

**NEW BULLDOG** Tributo agli AC/DC, alle 22,30, al New Bulldog di Serra Ricco con la band del Rock It.

**MAIS** Musica dal vivo alle 21, al ristorante music pub di Via del Tricche, a Sestri Levante, il gruppo Extage.

**Animazione e ritmi caribici** Salses, alle 23, nella disco di Via Ceccardi.

**CAFF DEL MAR** Musica, drink al caffè del Mar, sempre in Cavour.

**MINIPOP** Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Delzini, in Via Soliman 68 r, a Sestri Levante dove oltre ai drink, si possono gustare bruschette, insalate e piatti freddi.

**LI STRIOLI** Lupo's Band a tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi in via Donato Somma.

**Sera con la** latino-americana animazione nel locale di Via 5 Maggio, a Sturla.

**CRAZY SUI** Musica, cucina tomax, maxi schermo nel locale di Via Degola, a Sampierdarena. Musica e 20 anni di cover internazionali, alle 22, al piano bar di Enrico Puntorieri.

**NOIA** Musica, karaoke birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australien Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Filippi), questa sera alle 21,30.

**MAKO** Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

**ESTRANGE** Musica, drink, birra, mostre d'arte e di fotografia al «Lecorbus» di Via San Donato, alla fine della movida della città vecchia fino alle ore piccole.

**DEL** Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Mille, al Porto Antico. Stasera House Red Orleans, la



La band dei Rock It esegue questa sera i New Bulldog i brani degli AC/DC

brasserie Porto Carlo, l'aragostiera, il giapponese, la musica, animazione, pub.

**Musica**, daiguri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

**VOL** Nel music-pub karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caribiche e animazioni. **CANTINI UMERICI** Jazz, vino e cucina nella cantina di Salita Embriaci.

**Musica**, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, Cantina Sgarbi, in Piazza Invrea, al centro storico. Telefono 010-247.08.23.

**Musica con i dj** Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel pub di Sestri Ponente.

**Cucina americana** texana e musica live, alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto.

**NUOVO BULLDOG** Danze e ballo tradizionale con il dj Loris e buona cucina al ristorante-dancing di Sant'Eusebio.

**SCIANI** Musica, spuntini, ristorante nel locale sul in Corso Italia.

**TEKANO** Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café Piazza Piccapietra.

**LAVAGNA** Sabato sera live-musica con la band degli F40, alle 23 allo Chez Vous, sul lungomare di Lavagna. Seguirà la selezione musicale del DJ Marco Jay Jay.

Serata a cura di Paolo, Stefano, Fabrizio e Simone. Paella, birra, musica dal vivo e tante specialità spagnole al ristorante cervese.

**HOLA!** Musica live alle 22, al Bar la Primula di Cavi di Lavagna.

**SANTA MARGHERITA** «All Night Long», con musica, drink e spuntini, a partire dalle 20, fino alle piccole, al Micky Mouse.

Macarena e Tequila Bum-Bum, piani unici, farinata, pizza e focaccia al «Frantoio», via Giuncheto, aperto la fine alle ore piccole.

**LEVANTI** Ritmi latino-americani e musica commerciale, alle 23, allo Schooner e alla Piscina dei Castelli. Serata soul & blues con Aida Cooper.

Al My Enjoy Planet, in Zona Foronci. Happy Drink in riva al mare, alle 18, al Bunker on The Beach di Riva Trigoso. [m. b.]

## Ecco l'ultimo film di Spielberg

E' arrivato «A.I. Artificial Intelligence»  
Luciana Littizzetto è Ravello pallido

GENOVA

L'avvio della stagione cinematografica ha ancora portato un campione a Paganini nel box office, neppure nel capoluogo ligure. Al Cineplex, al Corallo e all'Universale è arrivato l'ultimo film di Stephen Spielberg, «A.I. Artificial Intelligence». La storia. Il piccolo Haley Joel Osmert (bravissimo, da Premio Oscar) è adorabile robot di nome Daniel destinato a colmare il dolore di una coppia di sposi che ha perduto il figlio. In realtà, nella trappola dei sentimenti il piccolo Daniel verrà cacciato di casa e, un po' Pinocchio e un po' Pollicino, spenderà la vita nella ricerca della strada di casa e dell'affetto materno. Per molti, stando anche al battage pubblicitario del film siamo di fronte a un capolavoro, per altri a un pasticcio irrisolto, nonostante grandi momenti, emozioni e meraviglia. Il film è in cartellone anche al Centrale di

Santa Margherita e all'Ariston di Sestri Levante.

All'Olimpia (e all'Augustus di Rapallo) è arrivato «Rafael», il fantasma del Louvre, di Juan Paul Salome. Ritorno dell'immaginario francese di quarant'anni orsono un classico del racconto di paura. La bella Sophie Marceau si trova faccia a faccia con una mummia vivente nasconde un misterioso segreto. Tra i due un giovane appassionato d'arte molto intraprendente, il poliziotto Michel Serrault e l'archeologa Julie Christie. Grande successo in Francia.

Molte risate, invece, attendono chi andrà a vedere all'Ariston, «Ravello pallido», di Luciana Littizzetto che dopo la televisione e i libri, approda sul grande schermo con il meglio delle sue gag e delle sue battute. Con la brava comica torinese, davvero una fuoriclasse, recita Massimo Venturiello, sua vittima di turno. [m. b.]



Sophie Marceau e Luciana Littizzetto

AL CARLO FELICE POMERIGGIO DEDICATO A UN PERSONAGGIO CARO ALLA CITTA' SCOMPARSO RECENTEMENTE

## Ecco le due anime di Edward Neill

Brani popolari e paganiniani per ricordare il musicologo

Roberto Iovino  
GENOVA

Tutti i gatti hanno qualche quarto di nobiltà, ma la regalità appartiene solo al randagio. L'affermazione, ironica e pungente, di Edward Neill è stata ricordata giovedì pomeriggio da Claudio Tempo a Palazzo Ducale nel corso di un'articolata manifestazione dedicata a Neill e inserita nella «Paganiniana».

Bella giornata davvero, fatta di ricordi, ma senza sdolcinature, alternata fra musiche e parole, memorie e immagini. Riservato, «randagio» come i gatti del centro storico che adorava, Neill solitamente così timido e distaccato, sarebbe stato contento di trovare amici riuniti a parlare di lui a pochi mesi dalla improvvisa scomparsa.

C'erano l'assessore Anna Castellano, Arnaldo Baguena (Neill lo chiamava il Duca), Claudio Tempo, Victor Salestrieri direttore della Rai ligure e tanti musicisti che hanno regalato una antologia

di musica cara a Neill. Fiorentino di nascita, genovese nell'animo, Neill è nato un punto di riferimento per la cultura cittadina e solo. Ha sempre solidarizzato con i «minori». Ostentava indifferenza nei confronti di Bach, Beethoven e Brahms.

E amava la quarta B. Bruckner. Etnomusicologo appassionato, fu tra i primi a dedicarsi alla ricerca sul territorio ligure. E anche Paganini divenne oggetto dei suoi studi, in quanto «genio».

Due anime. Neill, musica popolare e quella paganiniana, si sono incontrate e incrociate nel concerto di giovedì. La Rionda (Roberto Baguena, Fulvio Bergaglio, Loris e Maurizio Cossu, Giuseppe Laruccia e Claudio Rolando) con la bella e intensa di Laura Ferodi affiancata da Max Man-

offerto alcune pagine popolari di notevole fascino. Alternata, alcune pagine paganiniane per due violini e violoncello per violino e chitarra (eccellenti protagonisti Loris e Man-



Neill ricordato a Genova

co Cossu, con Alberto Pisani violoncello e Fulvio Bergaglio a chitarra) a saldare un patrimonio musicale in realtà estremo, compatto e diremmo «consequente».

Bravissimi anche i violinisti Paola Tumaio (Bartok e Schubert) ispirato a Paganini e il pianista Francesco Cipolletta (Sonatina canonica di Dallapiccola costruita su temi dai principi paganiniani). In parole, affettuose e misurate, dell'assessore Castellano, di Claudio Tempo, di Balestrari e di Baguena che ha introdotto un documento video di straordinario valore storico: si tratta di «Trallalero» realizzato da Rai nel 1979 e testi e presenza video di Edard Neill e vincitore di un importantissimo premio in Unione Sovietica. Garbatamente introdotti da Neill si sono ascoltate le squadre di trallalero, si è entrati nelle latrine e osterie delle tradizioni popolari, ci si è affacciati nel mitico studio di Neill.

È rivista una Genova ancora una epopea più così lontana. Una poetica ligure e storia che una città che voglia davvero fare cultura, non può ignorare, tenendo costantemente aperta la finestra sul proprio passato prossimo o remoto che sia.

NUOVO RECITAL PER LA DIRETTRICE DEL CENTRO STUDI MUSICALI DI LEVANTO

## Raffaella, la voce del mio violino

La Morelli si esibisce questa sera nel convento di La Spezia

LA SPEZIA

Raffaella Morelli, l'estrosa violinista che alterna il suo ruolo di solista in recital per violino solo, in duo pianoforte e violino e violino e orchestra, questa sera proporrà i magici suoni del violino a La Spezia. L'atmosfera scelta dall'artista per questo suo debutto nel capoluogo è la Sala Chiostro del convento S. Francesco, dei Padri francescani minori, in piazzale S. Antonio Gaggini. Per questo recital Raffaella Morelli, direttore artistico del Centro di studi musicali «Ricerca sonora» di Levanto, ha scelto Mozart, Paganini, e

mento continuo ricerche ad espressioni musicali.

Negli ultimi anni è stata impegnata nella rivalutazione e diffusione in Europa dell'opera completa per violino e pianoforte di Busoni. Sua la singolare ricerca sull'estro zingaresco presente in tutte le opere di Brahms e il progetto europeo «Il violino solo», Raffaella Morelli, che lo scorso anno ha festeggiato il 100° recital - ricercata per la creatività delle interpretazioni nutrite di carattere eclettico e ricche in contrasti e sfumature sonore - qui propone il suo recital con il «La voce» mio violino, «La voce» di emozioni nelle sfumature dell'animo. Con questo recital debutterà la prima assoluta europea il progetto «Il silenzio, un suono... il mio violino» di cui Raffaella Morelli è ideatrice e protagonista. La violinista con questa nuova idea intende sottolineare l'espressività più intima del suo violino. [g. vi.]



Raffaella Morelli stasera a La Spezia

VIOLINO ■ CHITARRA NELLA CHIESA DI S. DONATO

## E il duo Trabucco-Scanu inaugura la Paganiniana

GENOVA

Concerto di apertura della manifestazione «Paganiniana 2001», questa sera alle 21, nella Chiesa di San Donato, nel centro storico, con il celebre violino Guarneri del Gesù - il celebre Canone - da Mario Trabucco con l'accompagnamento di chitarra di José Scanu.

Nel corso del concerto, promosso dal Comune di Genova e dal Teatro Carlo Felice, verrà registrata un Cd live che sarà prodotto dalla casa discografica Philharmonia di Genova. Il duo di Mario Trabucco e José Scanu ha effettuato quest'anno una serie di recital in Italia e all'estero, tra cui in Giappone e in Russia. Il duo ha in agenda una serie di appuntamenti già fissati per la stagione 2002, tra cui una tournée in Spagna e un concerto a Milano, a marzo, su invito del Circolo Amici della Scala.

Mario Trabucco e José Scanu suonano stabilmente da dodici anni. Il duo si è costituito per studiare

e diffondere il vasto repertorio scritto per la formazione violino-chitarra.

Nicola Paganini. Sono altre i concerti tenuti dai due musicisti. Mario Trabucco è docente di violino al Conservatorio Niccolò Paganini di Genova e curatore del violino grande artista genovese. José Scanu ha studiato con gli eredi italiani del grande Andrés Segovia: Aldo Minella, Oscar Ghiglia, Ruggero Chiesa e Guido Margaria. Il quale si è brillantemente diplomato al Conservatorio Vivaldi di Alessandria. Laureato in germanistica, ha intrapreso fin da giovanissimo la carriera concertistica, suonando in Europa e negli Stati Uniti.

Il programma del recital di questa sera nella chiesa di S. Donato, comprende, oltre a Paganini, brani di Louis Cortese, Jacques Ibert, Giorgio Ferreri, Astor Zolla. Il concerto è dedicato in memoria al maestro Luigi Cortese. Ingresso libero, a esaurimento dei posti. [m. b.]

WEEKEND ALLA BAIAGLI ANGELI ■ CORSO ITALIA

## Con il tango argentino una festa diventa show

GENOVA

Stage, festa e spettacolo di tango argentino, oggi e domani alla Baia degli Angeli, in Corso Italia, con i maestri e ballerini Pablo Ojeda e Beatriz Romero, ospiti dell'associazione culturale F&F di Genova.

Una coppia di artisti contraddistinta da una particolare complicità ed energia, una delle più brave nella scena tanguero internazionale. Pablo Ojeda e Beatriz Romero avevano già brillato per bravura e simpatia a Genova, nel luglio scorso, quando erano stati i protagonisti del gran gala che aveva restituito il Palazzo Ducale ai genovesi, dopo il G8. Un evento di grande successo organizzato dai ballerini professionisti e

paese sudamericano. Oggi pomeriggio Pablo Ojeda e Beatriz Romero terranno uno stage con lezioni intensive per tutti i livelli, serata daranno vita a un vero e proprio «tango show» in una festa danzante aperta al pubblico. Ingresso lire 20 mila. Il tango sarà protagonista alla Baia degli Angeli anche con i corsi tenuti da Paola e Pasquale, oggi dalle 17 alle 18,30 e domenica dalle 17,30 alle 19. I corsi gratuiti.

Per informazioni e prenotazioni telefonate 010-253.04.02. Tango per principianti oggi, anche al Concorso Pianacci, in Via Della Benedetta 14/16. Per informazioni e iscrizioni al numero 010-612.05.48. [m. b.]

Gli studenti potranno presentarsi alle 21 nella sede del Concorso Pianacci, in Via Della Benedetta 14/16. Per informazioni e iscrizioni al numero 010-612.05.48. [m. b.]



STASERA AL CINEMA

**CHIAVERNA** Tel. 019-820409  
CHIUSO

**ASTON** Tel. 019-854627  
**Moulin Rouge**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30  
Lire 12.000; 8.000; 5.000

**BIANA 1** Tel. 019-825.714  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30

**BIANA 2** Tel. 019-825.714  
**Blow**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30  
Lire 12.000; 8.000; 5.000

**BIANA 3** Tel. 019-825.714  
**Codice Swardfish**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30  
Lire 12.000; 8.000; 5.000

**EUROPA** Tel. 019-825.714  
**The Others**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30

**PIEMONTE** Tel. 019-838322  
**L'amore probabilmente**  
Ore 20,30-22,30  
Lire 11.000; 8.000; 5.000

**JOULEY** Tel. 019-850.570  
**Film a luci rosse**  
Ore 15,22,30  
Lire 11.000; 8.000; 5.000

**SALENTI**  
OGGI RIPOSO

**CELESTIO** Tel. 0182-540.263  
**Codice Swardfish**  
Ore 20,30; 22,30. (nei festivi spettacoli anche alle 15,30-18,30)  
Lire 11.000; 8.000; 5.000

**NTZ** Tel. 0182-540.427  
**Ravanello pallido**  
Ore 20,30-22,30  
Lire 12.000-8.000-5.000

**AMIRA**  
Tel. 0182-51419  
**Blow**  
Ore 20,15-22,30  
Lire 12.000-8.000

**ASTON** Tel. 0182  
**The others**  
Ore 20,30-22,30  
Lire 12.000; 8.000-5.000

**TEATRO LEONE**  
CHIUSO

**VALLECHIAVA** Tel. 0182-51419  
**Final fantasy**  
Ore 21  
Lire 10.000-8.000-6.000

**ADNA** Tel. 019-5090353  
**Shrek**  
Ore 20,15-22  
Lire 10.000-8.000

**BIANA** Tel. 019-825.714  
**Codice Swardfish**  
Ore 20,30-22,30  
Lire 10.000-8.000

**COARSE**  
Tel. 019-569.951  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30  
Lire 10.000-8.000

**BIANA** Tel. 019-825.714  
**Codice Swardfish**  
Ore 20,30-22,30  
Lire 10.000-8.000

**BIANA** Tel. 019-825.714  
**Codice Swardfish**  
Ore 20,30-22,30  
Lire 10.000-8.000

**BIANA** Tel. 019-825.714  
**Codice Swardfish**  
Ore 20,30-22,30  
Lire 10.000-8.000

**BIANA** Tel. 019-825.714  
**Codice Swardfish**  
Ore 20,30-22,30  
Lire 10.000-8.000

**BIANA** Tel. 019-825.714  
**Codice Swardfish**  
Ore 20,30-22,30  
Lire 10.000-8.000

**BIANA** Tel. 019-825.714  
**Codice Swardfish**  
Ore 20,30-22,30  
Lire 10.000-8.000

**TEATRO CASSELLIO**  
OGGI RIPOSO

**VIENNA 1** Tel. 019-97.249  
**A.I. Intelligenza artificiale**  
Ore 14,30-17,30, 10-22,45

**VIENNA 2** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 3** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 4** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 5** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 6** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 7** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 8** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 9** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 10** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 11** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 12** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 13** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 14** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 15** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 16** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 17** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 18** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 19** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 20** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 21** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 22** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 23** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 24** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 25** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 26** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 27** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 28** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 29** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 30** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 31** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 32** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 33** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 34** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 35** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 36** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 37** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**VIENNA 38** Tel. 019-97.249  
**The Others**  
Ore 15,10-17,10-20,45-22,45  
Lire 12.000; 8.000

**AMERICA** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 2** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 3** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 4** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 5** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 6** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 7** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 8** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 9** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 10** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 11** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 12** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 13** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 14** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 15** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 16** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 17** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 18** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 19** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 20** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 21** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 22** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 23** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 24** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 25** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 26** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 27** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 28** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 29** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 30** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 31** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 32** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 33** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 34** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 35** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 36** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 37** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 38** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**AMERICA 39** Tel. 019-555.911  
**La maledizione dello scorpione di Giada**  
Ore 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**The others**  
Regia di A. Amenabar con M. Kidman  
Ore: 15,45; 18,20; 19,22,30; 0,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Jurassic park 3**  
Regia di J. Johnston con S. Neill  
Ore: 18,05; 18,10; 20,15

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Shrek** regia A. Adamson, V. Jenson animazione  
Ore: 16,10-18,10

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Intelligenza artificiale** regia S. Spielberg con H.J. Casani, J. Law  
Ore: 15,30-18,30-21,30-0,20

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Il prego** regia E. Arzuffi, P. Favino  
Ore: 17,50-22,50-1,10

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**A.I. Intelligenza artificiale** regia S. Spielberg con H.J. Casani, J. Law  
Ore: 15,30-18,30-21,30-0,20

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Il piano della scimmia** regia S. Spielberg con H.J. Casani, J. Law  
Ore: 15,30-18,30-21,30-0,20

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Il piano della scimmia** regia S. Spielberg con H.J. Casani, J. Law  
Ore: 15,30-18,30-21,30-0,20

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Il piano della scimmia** regia S. Spielberg con H.J. Casani, J. Law  
Ore: 15,30-18,30-21,30-0,20

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Il piano della scimmia** regia S. Spielberg con H.J. Casani, J. Law  
Ore: 15,30-18,30-21,30-0,20

# C'è un'azienda che prima di vendere un mobile...



## ...seleziona



sul mercato nazionale  
ed europeo  
le migliori soluzioni

La nostra grande esperienza in questo settore, caratterizzato da una continua quanto rapida evoluzione di stili e di tecnologie, ci ha portato a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre soluzioni che soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.

## ...forma



il proprio personale  
per meglio soddisfare  
ogni cliente

Ogni nostro Cliente merita un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un impegno forte e costante che investe tutti i settori della nostra organizzazione: dalla vendita all'assistenza, dal controllo qualitativo, al trasporto e al montaggio.

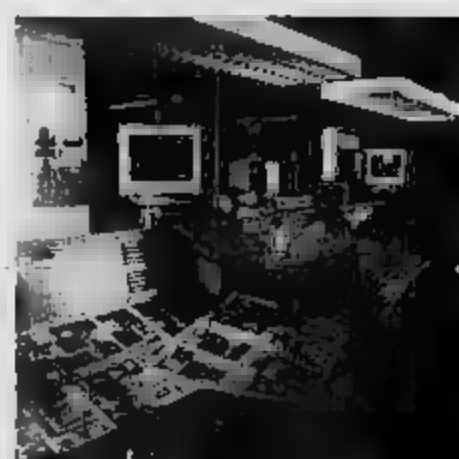
## ...garantisce



al cliente  
qualità e assistenza  
prima e dopo l'acquisto

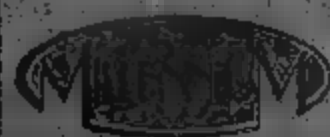
La vendita per noi soltanto l'inizio di un rapporto, e chi si occupa di questo può farlo in modo sereno e convincente perché abbiamo scelto di costruire un servizio che tuteli ogni acquisto: presenza e disponibilità costante di un'assistenza pronta ad affrontare con competenza qualsiasi problema.

## ...informa



con chiarezza e  
fantasia attraverso una  
comunicazione di qualità

La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la logica spiegazione nella capacità di far conoscere la propria forza attraverso una pubblicità in grado di entrare, con garbo e professionalità, nelle case dei potenziali clienti, con proposte sempre nuove, semplici e trasparenti.



CAVALLERMAGGIORE (CN)  
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754  
e-mail: info@astadelmobile.it



FINALE LIGURE (SV)  
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797  
e-mail: info2@astadelmobile.it



TRE INDIZI PER UN GIALLO INIZIATO IL 2 OTTOBRE



**ORE 18,50**  
Francesco Bolognino esce dall'ufficio dell'assicurazione corso Vercelli 231 diretto verso casa. Lo notano mentre fa salire sulla sua Lancia Thema un uomo e una donna.



**ORE 19,30**  
Con quella coppia ha raggiunto il deposito di auto usate in corso Brescia 8, forse per una vendita. Lo notano alcuni vicini, è in compagnia di altre persone.



**ORE 20,30**  
La moglie, Giuseppina Gallo, che lo aspetta nel negozio di abbigliamento di corso Cadore prova a cercarlo sul telefono cellulare: ma è già spento.

## Due misteriosi clienti per l'assicuratore

### «Ha fatto salire sulla sua auto un uomo e una donna bionda»

Il telefonino che dà segnali di vita dal tardo pomeriggio di martedì: «L'utente non è al momento raggiungibile...». E l'auto, Lancia Thema di colore amaranto metallizzato, vecchia ormai. Qualche anno sparita con lui. Che fine ha fatto Francesco Bolognino il settantenne agente assicurativo, con un'attività parallela di compravendita di auto scomparse da casa senza una ragione plausibile, senza dare nulla a cui de cinque giorni?

Una risposta attendibile non riesce a darla i familiari. Nemmeno sua moglie, Giuseppina che lo conosce meglio di chiunque altro: «Se solo avessi un'idea anche minima andrei a prenderlo io dov'è! Non so! Certo qui. Invece...». Invece deve aspettare anche lei. Ricostruire gli ultimi suoi spostamenti non è stato così difficile. Francesco Bolognino, martedì, è riuscito per tutto il pomeriggio nell'ufficio dell'agenzia assicurativa «Autobus» corso Vercelli

Dopo averli attesi invano nell'ufficio di corso Vercelli ha salutato le impiegate «Me torno a casa»

231. Pratiche e lunghe chiacchierate i clienti, seduti davanti alla sua scrivania, sistemata sulla sinistra del bancone, dietro il quale si affannano sempre due segretarie efficientissime. Appuntamenti non aveva, almeno ufficialmente. Alle impiegate, però, ha spiegato di dover incontrare una coppia verso le 18,30. Ma quella gente non mai arrivata. Ventiquattro minuti dopo ha deciso di andarsene: «Chiusiamo e ci vediamo domani...». E' uscito, è salito sulla sua Thema, parcheggiata lì vicino e imboccato corso Vercelli. Al semaforo l'hanno

Più tardi altri testimoni l'hanno notato chiudere il cancello del deposito auto in corso Brescia

visto mentre faceva salire la sua auto una coppia: un uomo e una ragazza bionda. Erano loro i clienti ritardatari? E' possibile, neppure le segretarie dire chi fossero le persone con cui l'assicuratore-commerciantaveva appuntamento. Quaranta minuti più tardi era al deposito delle auto corso Brescia: un cortile lungo stretto, con una tettoia di vecchie lamiere mezze corrose dalle ruggine, dove ricoverava le macchine di seconda mano che vendeva direttamente oppure per conto di qualche cliente cui era affezionato. Accanto al deposito c'è

un'autofaccina dove c'è sempre gente che va e gente che viene: un posto dove tutti conoscono Francesco Bolognino: «l'assicuratore». Un amico l'ha visto mentre si tirava il cancello dipinto di grigio dietro le spalle: «Si lavora sempre. Devo ancora andare a vedere una macchina qui...» e poi anche per oggi, finita. L'hanno visto si allontanava con quella gente. Poi il vuoto di segnali e informazioni. Macchie nel passato non ce ne sono. Soltanto un furto subito un mese fa, nell'ufficio corso Vercelli, lo aveva infastidito. Alle 20,30 la moglie Giuseppina, che lo aspettava nel negozio di abbigliamento di corso Cadore, gli ha telefonato. Ma dall'altro capo del telefono c'era solo la voce metallica del servizio informazioni. E le ricerche, infruttuose. Dov'è adesso Bolognino? Qualcuno ha voluto fargli del male? Oppure, si preda ad una crisi di amnesia, sta vagando senza meta? Tutte le congetture sono sicure. [pol.]



## Arrestato

### Picchia e sequestra l'ex convivente

La d'amore era finita parecchio tempo fa, in apparenza senza troppi rimpianti e problemi. Ma, Denis Sorrentino, 25 anni, in cuor suo forse non si è mai dato davvero per vinto e l'altra sera ha fatto l'ennesimo tentativo di riconquistare la sua donna. L'ha attesa sotto casa, ha provato a convincerla a parole. Vista vana ogni insistenza, ha deciso di usare la forza. L'ha rinchiusa nell'alloggio, le ha sequestrato il telefono cellulare e l'ha costretta ad andare con lui, ormai se tutto fosse ancora come una volta.

E' accaduto via Giacomo Dina, quartiere Mirafiori nord, popolare di palazzoni e negozi. Erano da poco passate le 17. Sorrentino ha aspettato sotto casa la sua ex convivente, Elisabetta, 24 anni, mamma di due bambini. L'ha bloccata all'ingresso. Prima ha giocato la carta dei sentimenti, della disperazione. Poi, visto che era inutile, ha tirato fuori un coltello. Ha passato alle mani forti. L'ha trascinato in casa, l'ha picchiata. Poi ha

arrancato la porta e l'ha portata via di casa. E' adesso preparata la cena. Vedrai dopo stasera di nuovo bene insieme. Vedrai che tutto si aggiusta e dopo sarai contenta. Quasi cinque ore dopo Elisabetta è riuscita a dare l'allarme. Apprendendo di un momento di distrazione dell'uomo ha afferrato il telefonino ed ha inviato un messaggio al fratello: «Aiutate. Denis è qui da me, mi tiene prigioniero». Lui ha dato l'allarme al centralino della polizia. Le volanti della questura sono arrivate in pochi minuti. Dal cortile del palazzo gli agenti hanno sentito le grida disperate della ragazza, il pianto dei bambini e sono intervenuti. «Stavamo litigando. Non c'è niente di...», ha provato a giustificarsi lui.

Lui, invece, ha mostrato i lividi e ha raccontato quel pomeriggio di angoscia e di terrore: «Era fuori di sé. Mi ha minacciato e massacrato di botte. E tutto perché non voglio più vivere con lui. Lo hanno arrestato per sequestro di persona e violenza. Con Elisabetta stavolta è davvero finita».

PARLA GIUSEPPINA GALLO: MIO MARITO E' UN'ABITUDINARIO. DOPO IL LAVORO RESTA SEMPRE A CASA

## «Sono troppi cinque giorni di silenzio»

### La moglie: lui non aveva nemici, cercava di aiutare tutti

#### intervista

Lodovico Poletto

Non so più che cosa pensare, ma ormai credo il peggio. Cinque giorni di silenzio sono tanti, troppi davvero per riuscire ancora a sperare.

Capelli castano chiaro, settant'anni, Giuseppina Gallo sono quattro giorni che non tocca cibo. La scomparsa del marito l'ha sconvolta, non a trovare una sola valida ragione per giustificare quest'assenza.

Un'idea, però, se la sarà pur fatta su cosa è capitato a suo marito?

Non più cosa pensare. Non aveva malattie, non aveva nemici. Qualcuno sa qualcosa deve parlare, deve dirlo subito. Perché ormai l'unica cosa che riesco ad immaginare è che qualcuno gli abbia voluto fare del male.

In che «fare del male»?

«Che credendo avesse soldi con sé lo abbiano aggredito. E adesso lui sia qualche parte in

cattive condizioni. Ecco cosa credo e di cosa ho paura. Non siamo ricchi. Viviamo del nostro lavoro. Abbiamo settant'anni tutti e due e continuiamo a lavorare».

Intende dire che suo marito ha dei nemici, qualcuno che gli vuole male?

Assolutamente no. Lui è un tipo buono, che si fida di tutti e vede la malizia nella gente. A volte, anche nel lavoro, preferiva rinunciare a guadagnare qualcosa pur di fare a piacere. Magari a persone che visto una o due volte. Per lui, però, sono già amici.

Lei ha mai conosciuto qualcuno di questi? Li ha mai incontrati o visti ad una cena con suo marito?

Io non conosco nessuno legato al lavoro di Francesco. Lui lavorava sodo, quando chiude il serranda dell'ufficio parla più di polizze eppure di auto di da mano da vendere e da comperare. E' fatto così, è un uomo che separa la vita privata da quella degli affari.

E in famiglia che tipo è?

«Puntuale, meticoloso, quasi



Nessuno sembra aver notato niente di strano nel suo comportamento «Quando rientrava dal lavoro non parlava mai né di polizze, né di contratti» raccontano i familiari

Giuseppina Gallo da quattro giorni non tocca cibo: tutte le ipotesi sulla scomparsa del marito Francesco Bolognino (sopra) sono all'esame degli inquirenti

ne con colleghi di lavoro o con amici?

«Se ritarda mi avvisa sempre. Chiama qui e dice arrivo... poi più tardi: mezz'ora o quaranta minuti. Non è mai capitato che rientri ore dopo o che non rispetti un impegno preso».

La sera esce con qualcuno?

«Non lo mai fatto. Cena con me e poi, verso le 21,30, va a dormire. Un bacio «Buonanotte» e stanco» e va in camera. Solo non va mai in giro. Se resta alzato un po' di più, è perché guardiamo insieme televisione o andiamo da mia figlia. La nostra vita mondana è tutta lì. Non c'è niente di nascosto o di misterioso».

Non ha mai ritardato, non è stato fuori per una notte, neppure per una

viene a prendere me, qui in negozio da mia figlia. Arrivo le otto meno quarto, otto meno dieci. E poi andiamo subito a casa...».

Non ha mai ritardato, non è stato fuori per una notte, neppure per una

MORSICATA A UNA GUANCIA A UN BRACCIO, E' AL REGINA MARGHERITA

## Azzannata al viso dal cane dei nonni

### Bimba di un anno stava giocando con Blacky, un pastore belga

Azzannata dal cane dei nonni, una bimba di un anno è rimasta sfigurata al volto e ferita a un braccio. Giulia Petrantoni stava giocando con Blacky, splendido esemplare di pastore belga, nel giardino della villetta dei nonni materni, in via Ivrea 3 a Loranze, vicino a Ivrea. Improvvisamente, l'animale si è girato di scatto verso la piccola Giulia, affondando i denti nella guancia e nel braccio destro della bimba. I nonni, richiamati dalla grida disperata di Giulia, hanno reagito con coraggio e prontezza: con la nipotina stretta fra le braccia sono corsi verso l'auto per raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea. Fortunatamente hanno avuto incrociato una volante della polizia, e sono stati quindi scortati nel traffico a sirene spiegate verso l'ospedale.

I medici hanno chiuso la profonda ferita con diversi punti di una speciale sutura. L'animale per 10 giorni «osservato speciale»

La bimba è stata medicata e poi trasferita a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici le hanno applicato una sutura estetica al viso e disinfectato le ferite meno gravi e profonde al braccio. Giulia non è in pericolo di vita né in prognosi riservata, ma resterà ricoverata alcuni giorni, sotto osservazione. Sconvolti e preoccupati, i

nonni della bimba adesso interrogano sia potuto accadere. Erano circa le 10 del mattino, poteva finire in tragedia.

«Blacky ha mai fatto del male a nessuno - ripete il nonno, Germano Montagnini, padrone del pastore belga - Giulia gioca tutti i giorni con lui. Soprattutto con la bambina il cane ha sempre avuto un rapporto bellissimo: giocano a continuazione, accetta qualsiasi cosa da lei».

Nessuno, insomma, ha visto come siano andate esattamente le cose. Forse la bambina ha fatto qualche cosa di sbagliato, forse ha preso da terra qualche cosa che il cane custodiva per rosicchiarlo o tanto tanto. Oppure il gioco di sempra si è trasformato in un'ostilità e inaspettatamente, in un dispetto sgradito all'animale, che ha reagito a morsi per istinto di difesa.



La piccola Giulia Petrantoni al Regina Margherita accanto alla mamma

Al secondo piano del Regina Margherita la mamma della piccola Giulia non sa la sente di parlare. Non ha ancora avuto il tempo di capire, vuole prima ascoltare i nonni. Stringe forte a sé la figlia, appena portata dal reparto Neurochirurgia dal pronto soccorso. Giulia ha una vistosa benda sul viso e il braccio destro completamente fasciato.

Mentre a Torino i medici dell'ospedale infantile medicavano Giulia, a Loranze venivano eseguiti gli accertamenti di rito sul pastore belga, risultato in regola con tatuaggi e vaccinazioni. Per sicurezza, Blacky, amico-nemico della piccola Giulia, adesso è a disposizione dell'autorità sanitaria che lo terrà sotto controllo per dieci giorni.

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

48711 BIANCHE

L'INNOVATE ESTIMULUM

## DONNA UOMO

TALCO DAL

38 70 175

Via Vandalino, 37/a (zona piazza Massara)

TORINO Tel. 700



UN FENOMENO IN CRESCITA



## ERA GIÀ SUCCESSO ANNI FA

«Già alcuni anni fa era successo qualcosa di analogo», dice Piero Isnardi, preside del liceo Des Ambrois. Il nonnismo tra gli studenti in Val Susa, dunque, non è una novità: succede soprattutto tra i ragazzi che raggiungono Oulx in treno. Violenza verbale, ma anche fisica, con strani e paranoici giochi ai quali vengono sottoposti

i ragazzi più giovani. Difficile, però, individuare i colpevoli. «Solo denunciando questi agli insegnanti è possibile scoprire i responsabili», sostiene, in una sorta di invito. Eppure, gli studenti seduti al bar della stazione o nelle d'aspetto, la parola «nonnismo» pare sconosciuta: tutti negano, pur sapendo però che qualcosa di strano accade sovente

# Nonnismo tra studenti sul treno

## Andavano a scuola a Oulx, quattro ragazzi denunciati

Angelo Conti

Quattro studenti dell'istituto Tecnico Alberghiero di Oulx sono stati denunciati dai carabinieri di Rivoli in seguito a frequenti episodi di «nonnismo» ai danni di mezza dozzina di «matricole» della stessa scuola. Teatro dei fatti il treno locale che, tutte le mattine, collega Avigliana ad Oulx.

La prima sofferta arrivata da una lettera, scritta da un padre preoccupato ad un giornale locale della Val Chisone. L'uomo denunciava episodi di «nonnismo» scolastico criticando soprattutto la mancanza di educazione di alcuni ragazzi che, su quel treno, riuscivano a far fare di tutto il compagno più giovane. Generica l'accusa, ma comunque da verificare. Se ne occupa il capitano Donato Di Gioia, comandante della compagnia di Rivoli: ha convocato due giovani carabinieri, uno con i capelli fuori ordinanza, e li ha fatti infiltrare come complice di studenti che viaggiano su quella linea.



In pochi giorni, ecco i risultati. I militari hanno accertato tre diverse tipologie di nonnismo che vedevano protagonisti, nei panni dei cooperatori, due ragazzi di 17 anni e due ragazzi di 18. Il primo episodio era quello del «juke-box»: le ragazze più anziane si mettevano a quelle più giovani di cantare a squarciagola le canzoni che venivano richieste. Se le cantanti si rifiuta-

vano, o mostravano di non conoscere le parole o se stonavano troppo, la punizione arrivava attraverso insulti e ceffoni. Uno, più violento degli altri, ha mandato una studentessa all'ospedale, con prognosi di qualche giorno per un vistoso ematoma.

Se il «juke-box» era pratica sedentaria, le corse sul portapacchi avevano il pregio dell'animazione. Per attuarle si sceglieva la carrozza di coda, del tipo senza scompartimenti, a locale. In questo vagone sui due in alto corre e ripiano portabagagli, posto ad una quarantina di centimetri dalla volta del vagone. Due a due i malcapitati studenti della prima classe erano costretti a correre, carponi, lungo queste estemporanee piste, da un capo all'altro del

La lettera di un padre insospettisce i carabinieri. Alcune «matricole» costrette con i ceffoni a fumare uno spinello.

Gli episodi di «nonnismo» ai danni di mezza dozzina di «matricole» si sono svolti sul treno locale che da Avigliana porta a Oulx.

vagone. Chi perdeva trovava il caffè di rito ad attenderlo. Anche qui un ferito: un quattordicenne si è schiantato sul sedile, un metro e mezzo più in basso, dopo aver perso l'equilibrio.

Il terzo è il più grave. Riguarda i due ragazzi che avrebbero costretto i compagni più giovani (di 14 e 15 anni) a fumare uno spinello, e loro rifiuto. E anche in questo caso, punizioni corporali e pesanti offese. Nella denuncia, inoltrata al magistrato, i carabinieri di Rivoli ipotizzano per tutti e quattro i presunti colpevoli il reato di violenza privata. I ragazzi che costringevano gli altri a fumare spinelli dovranno anche rispondere di induzione e istigazione al consumo di stupefacenti, un reato che può anche portare al carcere.

Per il resto dell'anno scolastico, su quel treno verranno prese misure preventive: i carabinieri hanno già annunciato servizi a sorpresa, mentre l'accaduto verrà segnalato alla Polizia Ferroviaria.

EVA HENGER TRE ANNI FA HA SMESSO GIRARE FILM HARD, MA UNA PELLICOLA «ABUSIVA» E' STATA PROIETTATA IN UN CINEMA

# La pornostar va in Procura e rivendica i diritti d'autore

Eva Henger, regina sexy, indossatrice, protagonista di film hard, arriva in Procura le 13 e nel corridoio del quinto piano a subito caos. Alta, bionda, con quel fisico flessuoso, con quei lunghi capelli biondi su quel viso da bambola, attira l'attenzione di impiegati, poliziotti, avvocati. «Hai visto, è proprio lei? E cosa ci fa in Procura?», sorride a tutti, si ferma davanti all'ufficio del pm Onelio Dodaro che l'ha convocata come teste, o meglio come parte lesa. L'avvocato Bruno Oberto che la marca stretto: «C'è stata una violazione del diritto d'autore». Non dice altro, né la biondissima pornostar ha voglia di parlare. Appare piuttosto arrabbiata per questa storia.

Qualcuno ha messo in commercio, a luci rosse che non dovevano uscire. «E' vero, ho girato alcuni film, quattro in tutto, fino a tre anni fa. Poi ho troncato quel genere por-

no». E rispuntano queste scene hard? «Erano rimaste fuori dal montaggio. Quando un film si registra chilometri di pellicola, poi si utilizza solo una parte. Qualcuno ha assemblato le scene escluse per farne film nuovi, ma abusivi». Un film «abusivo» è stato proiettato in una sala hard di Torino per questo è scattata l'indagine di ieri. Ma il grosso dell'inchiesta è a Roma dove la pornostar è dall'avvocato Nino Marazzita: «Eva ha deciso tre anni fa di smetterla con quel genere di film. Ha continuato, con il marito Riccardo Schicchi, promoter e organizzatore della manifestazione itinerante «Erotica» a prendere parte a spettacoli hard, con quel tipo di celluloidi ha chiuso. E ora si ritrova su cassette, televisioni e anche in sale cinematografiche con spezzoni di film che lei aveva ormai dimenticati». Roma c'è un'azione civile

Alta, bionda, flessuosa il suo arrivo diffonde il caos nel corridoio del palazzo dove è stata convocata come teste parte lesa

Eva Henger, regina del sexy e indossatrice, con la sua bellezza ha subito attirato l'attenzione di impiegati, poliziotti e avvocati

promossa dalla «Diva Futura» la società di Schicchi. Quel quattro film a luci rosse girati dalla biondissima Eva, erano stati commissionati proprio dalla «Diva Futura». L'avvocato: «Nessuno poteva rimetterli in commercio, non autorizzate né dalla Diva Futura né dall'attrice



Henger. A Roma abbiamo chiesto il sequestro di quelle scene. Marazzita, dei legali romani più noti, ha il tono minaccioso: «Eva ha rotto con quel passato, ha fatto altre scelte di vita. Non vuol saperne di film hard, è diritto. E nessuno può sfruttare la sua immagine senza

sua autorizzazione». La biondissima Eva si ferma. Procura poco più di un'ora. Il tempo di ripetere al magistrato quello che ha scritto nell'esperto: «Quando esce appare più tranquilla, e lascia gli uffici seguiti dagli sguardi di impiegati e avvocati.

Un lettore ci scrive:

«Comprare una casa oggi conviene, con gli affitti che il mercato propone convengono. Conviene, forse, anche affidarsi ad un'agenzia immobiliare che possa tutelare sia il venditore sia l'acquirente. Così abbiamo fatto rivolgendoci ad un'agenzia che la sua professionalità si fa pagare quasi 10.000.000 su un immobile che ne vale 200.000.000. Questa è la storia di una trattativa portata avanti con poca professionalità.

Dopo aver visto l'alloggio l'agenzia spinge perché ci affrettiamo a fare la proposta d'acquisto e così facciamo versando tre milioni di caparra (atto di vendita fissato per novembre). Dopo qualche giorno ci fanno sapere che l'alloggio ex-ATP può essere venduto ma ci propongono una vendita «scritture private» che garantiscano a noi il possesso e la proprietà dell'alloggio. Prendo tempo, la caparra viene subito intascata. Continuando la trattativa, andiamo a vedere la cantina e nessuno ha le chiavi, andiamo con l'impresa di ristrutturazione indicata dall'agenzia per avere un preventivo e lo stiamo aspettando ancora adesso, m'inferisco se esistono rimanenze di spese da pagare e l'Amministrazione

# Specchio dei tempi

«Ma in che modo l'agenzia immobiliare tutela gli interessi chi compra una casa?». Tutto da rifare: sul modulo manca una crocetta. «Non abbattete le tribune». «Nuovi cassonetti, meno parcheggio».

Un lettore ci conferma: ci dieci milioni scoperti. Essendo l'immobile di proprietà di un'anziana signora che vive in Inghilterra, quattro giorni prima della scrittura privata chiedo a loro la procura che questo signore deve avere per vendere e invio al mio avvocato. Mi chiedo se questa è professionalità, e a che titolo un'agenzia chieda per difendere l'acquirente, se poi il fatto non lo aiuta.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: il 2 ottobre per perdita di tempo a mia figlia, decisa di dare a consegnare il modulo unico in autocertificazione per una eventuale borsa di studio universitaria, precompilato e firmato da mia figlia, unitamente ad una fotocopia

della sua d'identità, come previsto dalle istruzioni. Dopo un'ora di coda, un'impiegata mi fa una verifica del mio modulo che risulta idoneo, e dopo un breve dialogo mi comunica che il mio reddito non rientra nei limiti stabiliti per la borsa di studio. Cosa che noi non potevamo sapere, perché mia figlia non riusciva a reperire con questi. Chiedo di insegnare comunque il modulo, solo per la riduzione parziale della tassa, ma vengo indirizzata ad un altro ufficio a Torino Esposizioni. Fortunatamente c'è il codice dell'addetto al ritiro nota: manca una «partecipazione» alla società quotata e non quotata in borsa che peraltro noi non possediamo. Bene, dico io, metti la crocetta e mi perché la

crocetta deve posta personalmente da mia figlia: mi porge un modulo in bianco e mi invita a un'altra volta. Dapprima penso sia scherzando; quando mi rendo conto che fa sul serio nasce una piccola discussione dalla quale perdente verso le ore 13, con i miei moduli e tutto da rifare. Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Com'è possibile che l'assessore allo sport Montabone abbia dichiarato sui giornali, pochi mesi fa, l'antistadio del «Comunale» sarebbe stato riportato al suo storico splendore perché possiede della splendida tribuna e perché fu teatro di memorabili sfide sportive... mentre quella tribuna la vuole abbattere completamente?». Tirano

dell'antistadio contemporaneamente a quella del settore «tribuna», gli utilizzatori di questo (sportivo) piccolo campo d'atletica dove andranno a cambiarsi i giocatori? Forse verranno costruiti dei bassi fabbricati per tali necessità? Davvero si preferirà avere delle «baracche» in muratura? I rispetti alle splendide architetture dalle storiche strutture già presenti?». Giuseppina Osella

Una lettrice ci scrive: «Viva Borgore, dove abito, solo lì, i vecchi contenitori verdi per la spazzatura sono stati rimpiazzati da qualche tempo dai più capienti cassonetti in metallo. Peccato che questi non siano stati posizionati negli appositi spazi, contrassegnati sull'asfalto dalle ormai sbiadite vernici gialle. Sono stati posti a bordo carreggiata in modo da provocare disagio a chi deve effettuare manovre quanto ostacolano notevolmente la visuale. Come è anche stato ulteriormente limitato il già ridotto numero di parcheggi».

specchiotempi@lastampa.it

**LA STAMPA**  
**CORSE DI TROTTO**  
**PRIMATO RISTORANTE**  
**SAN GIORGIO - TORINO**  
ore 17,30 - m. 2.040 - 7° Corso - L. 22.000.000  
Boghe di Cosei il for... bollare tutti?  
1 BRISTOL ROSSO 2060 E. Colombo 2060 C. Moro  
2 DI 11 L.C. Colombo 7 DON TOM FIELD  
3 SUD 11 N. Del Rosso A. Guasco  
4 BARLOMBA KYU S. Morozzo 2080 M. Gaglio  
5 BACIO DI MAR G. Riso  
Il nostro tecnico consiglia: 2-3-9  
E Visore si aspetta per un pomeriggio agguerrito con la giornata gelatinosa.  
I vincitori della classifica saranno premiati nel corso della serata  
a Torino al Ristorante San Giorgio sponsor della giornata  
RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO  
Nuova Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì  
Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo tel. 011.945.18.24

**LAURA ASHLEY**  
Vi offre per tutto il periodo autunnale  
l'opportunità di rinnovare la vostra casa.  
Curtie da parati, bordi tessuti per tende,  
rivestimenti divani, tende macramè,  
coordinati letto, articoli da regalo.  
Vendita promozionale anche sulla  
Nuova collezione.  
Orario negozio: 9,15-12,30 / 15,15-19,00  
Chiuso il lunedì  
Atelier Marto  
Via Andrea Doria n. 21/b Torino  
Tel.: 011.8127406 e-mail: atelier.marto@libero.it

**ONORANZE FUNEBRI**  
**RURO FUNERALI**  
**L. 1.800.000**  
Funerale tradizionale  
Buro eleganza, competenza in Chiave  
con l'esperienza Marzocchi, nostro  
esigete l'esperienza nel servizio clienti  
Non c'è prezzo più comodo e facile da pagare

**Stamina**  
da Martedì 9  
a Venerdì 13 ottobre  
**Menik**  
**CURVAYOR**  
Via Garibaldi 14-Bis  
NUOVA SEDE Tel. 011.5612239

Per la pubblicità  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass  
C.so Massimo d'Azeglio 11  
10126 TORINO  
Tel. 011.896.52.11 - Fax 011.896.53.00

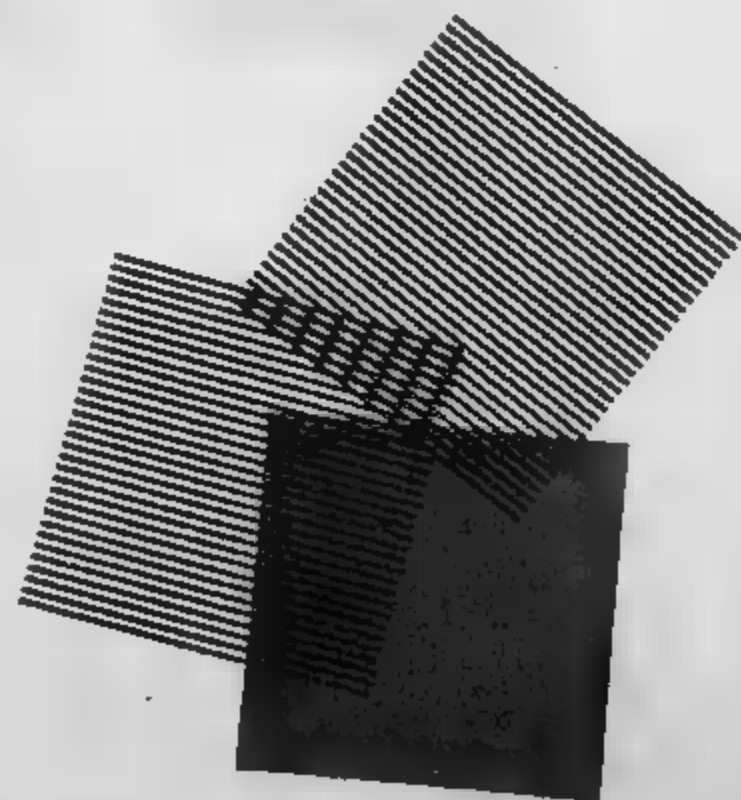
**Rassegna di Antiquariato**  
a Torino  
1 aprile 2001  
6 maggio  
7 ottobre  
4 novembre 2001  
dicembre 2001  
Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi,  
vintage, modernariato, curiosità e molto più.  
Rassegna di pittura con gli Artisti dell'Ass. Art. Cult. Artensia  
Antiquaria  
Antiquariato per la casa e  
la promozione di piazza Vittorio  
tel. 011.820078  
Antiquaria  
Antiquariato e stampe antiche  
Via Vercelli, 84 - Torino  
tel. 011.46.40.82

Se... Vi contate... funebre  
e (infermiere, ecc...) Vi... il nome di... impresa  
**NA ASSOLUTAMENTE ACCETTARE!**  
SONO COMPARTIMENTI ILEGALI, DENUNCIATI ALLE FORZE DELL'ANZA, ETC.  
**CT: UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL**  
**FUNERALE CLASSICO**  
**a 2 milioni 500 mila**  
Da tutti gli ospedali ed abitazioni  
ONORANZE FUNEBRI  
**IL GIUBILEO**  
011.66.33.005



**F T A T**

# MANGO



Via Matteotti, 126 • 520 negozi in tutto il mondo. [www.mango.es](http://www.mango.es)

collezione Autunno/Inverno



## IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 500765, FAX 0184 500765, E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS, PIA, IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA



L'ALLARME DATO DAI COMPAGNI, IL MAGISTRATO HA DISPOSTO L'AUTOPSIA

## Muore giovane romeno in cella Giallo: suicidio o una overdose?

**Maurizio Imperia**  
L'allarme l'hanno dato l'altra sera i due compagni di cella, commossa. Stavano guardando la tele quando avrebbero sentito un tonfo: Robert Ciurariu, 19 anni, romeno, in carcere a Imperia attesa di giudizio per fatti legati a un furto in un supermercato, tossicodipendente. Poco dopo in ospedale. Risultano aperte due inchieste: una della casa circondariale, l'altra della Procura d'Imperia. Il pubblico ministero Filippo Maffeo ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita in giornata. Particolari che saranno attentamente vagliati dal giudice: una forte dose di cocaina, che potrebbe essere causata dalla cella, dalla branda, o l'odore di gas avvertito dal personale di sorveglianza nel

momento in cui è entrato nella cella. Non si esclude che il giovane possa aver inalato gas del formellina usato per cucinare. Stordito da vapori soporiferi, uno degli stratagemmi utilizzati per drogare in materia prima. Ha gli stessi effetti della colla bruciata, uno spess che fa dimenticare all'istante guai e mancanze. Ma è solo un'ipotesi. Il lavoro per il magistrato, il quale ora si sente escludere piste dal suicidio, all'episodio di violenza. Saranno sentiti i compagni di cella. Gli agenti della polizia penitenziaria hanno compiuto un'ispezione. Non è stato trovato nulla su cui far concludere sospetti. Piuttosto, da pensare siano ritrovamenti. Un contenitore di plastica, forma sferica che Ciurariu teneva occultato nelle parti intime. Droga? L'oggetto è portato al labora-

torio di analisi dell'Asl per appurare se nascondesse tracce di stupefacenti. Il corpo della vittima è stato portato nella morgue imperiese, e fino a poche ore fa c'era un agente a vigilarlo. Stamattina dovrebbe arrivare a Imperia l'esperto di anatomopatologia. L'autopsia consentirà di chiarire le cause della morte, per ucciso registrato come arresto cardiocircolatorio. Il ragazzo, non aveva particolari problemi di salute e in quanto a quelli giudiziari, avrebbe potuto cavarsela con un patteggiamento. S'è ucciso o è rimasto intossicato dal gas, respirato per proiettarsi nel paradisi artificiale? O, peggio, è stato assassinato? Della sua tragica fine, per adesso un giallo, è stato avvertito il consolato rumeno. I familiari sono ancora stati rintracciati. Robert era fuggito di casa, cercava un futuro migliore.

INIZIATIVA



**DA LUNEDÌ IN COMEDIE  
GOVI IN VIDEOCASSETTA**  
Parte l'abbinamento tra La Stampa e il comico genovese

Il servizio a PAGINA 45

SANREMO, CHIESTO RINVIO A GIUDIZIO ASSIEME A UN EDUCATORE D'INFANZIA

## Due suore accusate di sevizie Bambini maltrattati all'istituto «De Santis»

**SANREMO**  
Due suore e un educatore d'infanzia accusati di maltrattamenti continui. E' il maturato fra le mura dell'istituto d'accoglienza per minori «De Santis», nella frazione Varezza, che accoglie bambini orfani o con particolari situazioni familiari. Il sostituto procuratore Francesco Pescetto ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex direttrice Antonia Curto, 41 anni, originaria di Lecce, dell'attuale responsabile del centro Maria Ermelinda Pagnano, di 55, nativa di Mondrago (Caserta), dell'educatore san-

Le mosse dalla denuncia di un genitore che aveva raccolto le confidenze della figlia ospite dell'istituto, gestito dalle Suore Passioniste. La bambina sarebbe più volte picchiata. E' un'altra piccola del «De Santis», situata sulla collina sanremese. Schiacciati forti tirate d'orecchie, persino calci e pugni. Almeno secondo l'impianto accusatorio sostenuto dal pm Pescetto, ha ascoltato testimonianze e condotto i suoi accertamenti. Le vittime dei maltrattamenti sarebbero complessivamente una decina. Tutte in tenera età. Fra l'altro, l'ormai ex educatore risulta coinvolto in un'analoga vicenda che a qualche tempo fa. Grave anche la posizione delle suore che si sono

avvicinate alla guida dell'istituto, il quale gode di numerosi aiuti, compresi quelli provenienti da enti pubblici. L'attività «De Santis» è molto conosciuta e anche apprezzata in provincia: accoglie bambini e ragazzi sfortunati, bisognosi di aiuto. Molti arrivano direttamente dal Tribunale di Imperia, terminati i travagliati percorsi giudiziari esistenziali. La vicenda allunga però i quietanti ombreggiati metodi adottati all'interno dell'istituto. Per il magistrato inquirente vi sono precise responsabilità da parte delle direttrici e dell'educatore. Il fascicolo è ora sul tavolo del giudice per le indagini preliminari, che deve decidere se accogliere o meno le richieste del pubblico ministero. (g. m.)

LA MAGISTRATURA AVREBBE ANCHE EMESSO ALCUNI AVVISI DI GARANZIA DOPO I PRIMI MINUZIOSI ACCERTAMENTI

## Edilizia sotto inchiesta a Riva Numerose pratiche sequestrate in Comune

**Gianni Micaletto Riva Ligure**  
A Riva l'edilizia privata è finita nel mirino della magistratura. Ristrutturazioni e costruzioni «sotto» autorizzate dall'amministrazione guidata dal sindaco Franco Montemagno (uno dei più longevi in provincia) sono al centro di un'inchiesta aperta dal sostituto procuratore sanremese Francesco Pescetto, che ha disposto il sequestro di numerose pratiche custodite negli uffici comunali. L'incombenza è affidata alla Polizia provinciale. Per due volte gli agenti hanno salito le scale dell'antico palazzo diventato sede municipale, nel cuore del paese: prima il 28 agosto, la seconda un paio di settimane fa. Soltanto adesso, però, si è avuta notizia della doppia visita in Comune, confermata dal magistrato. Che, tuttavia, si chiude nel riserbo più stretto sui contenuti dell'indagine. «Sono in corso accertamenti», limita a riferire, con garbo e cortesia. Fare che il pm Pescetto abbia già emesso alcuni avvisi di garanzia. Impossibile, al momento, conoscere gli eventuali destinatari di riflesso, ipotesi

accusatorie al centro della delicata inchiesta, rimasta nel silenzio più assoluto per tre mesi. E' da luglio, infatti, che la Procura sta passando al setaccio diversi interventi edilizi negli ultimi tempi a Riva. Attenzioni sarebbero scatenate tanto da esposti presentati da privati quanto da dichiarazioni di consiglieri d'opposizione. Da tempo, fra l'altro, il clima politico-amministrativo rivesse è piuttosto dimissioni giunta (un assessore è uscito recentemente, sbattendo la porta), tormentati passaggi di testimone in Consiglio comunale, frequenti scontri verbali tra maggioranza e minoranza, spaccature all'interno dello stesso schieramento. La Polizia provinciale avrebbe finora acquisito una dozzina di pratiche (sei durante la prima visita in Comune, altrettante nella seconda), sospettate di essere viziate da abusi più o meno gravi. Lavori che interessano la zona collinare anche il centro storico. Progetti e materiale cartaceo non sempre di facile lettura. Si giustificano anche così la prudenza e l'astensione che contraddistinguono questa fase dell'inchiesta, la più delicata.



### Puras in testa alla corsa

Lo spagnolo Jesus Puras, su Citroen Xsara, ha chiuso in testa la prima tappa del 43° Rally di Sanremo (nella foto di Gatti un'auto protagonista della gara mondiale sfreccia di notte davanti al casale, dalle vetture francesi, il leader provvisorio è taliano Gilles Panizzi (Peugeot 206 Wrc) e Philippe Bugalski (altra Xsara). Oggi la seconda tappa, con B e speciali. SERVISI A PAGINA 50

BOMBA INESISTENTE

## Un allarme alla stazione di Taggia

**TAGGIA.** Allarme nella nuova stazione ferroviaria di Taggia. Ma è un trattato di stupido scherzo. La telefonata che segnalava la presenza di un ordigno è giunta ai carabinieri intorno a mezzogiorno. I militari hanno effettuato un attento controllo dei locali e della massicciata ma senza trovare nulla. Durante la verifica i passeggeri in attesa sui treni sono stati fatti allontanare per precauzione. I carabinieri dopo il passaggio al setaccio l'impianto di Taggia, si sono spostati nei locali della vecchia stazione di Taggia. Arma: ulteriore controllo. Anche qui senza risultato. Il traffico ferroviario non è subito rallentato. Secondo i carabinieri è un trattato di stupido scherzo. nient'altro. Un procurato allarme che comunque ha innescato una serie di indagini con un rapporto alla procura della Repubblica. Gli investigatori avrebbero già dei sospetti e l'autore dello scherzo potrebbe avere le ore contate. E' il primo allarme bomba - sia pure fasullo - che scatta da quando giovedì della passata settimana fu inaugurato il nuovo traliccio a monte della ferrovia e con l'imponente impianto le due stazioni di Taggia e Sanremo. (g. p. m.)

DELEGAZIONE DA IMPERIA

## Festa in Usa con la città di Newport

Una delegazione di Imperia partecipa ufficialmente alla «Festa Italiana» di Newport (città statunitense gemellata con Imperia), che è in corso in questi giorni e che terminerà lunedì. La delegazione è composta dagli on. Mario Donato e Rodolfo Leone, consiglieri comunali Gabriella Danos e Giannini e dalla funzionaria Silvia Bonjean. Il programma prevede la partecipazione ai vari appuntamenti della festa che coinvolgerà gli italo-americani di Newport con musica, gastronomia e artigianato. Il momento clou sarà il «Columbus day» lunedì. La kermesse vede la collaborazione del Consiglio municipale di Newport e di tutte le associazioni italo-americane che operano nel Rhode Island, tra cui la Solvo Regina University e la fondazione Senator John O. Pastore. I componenti della delegazione imperiese, che hanno sostenuto personalmente i costi del viaggio e del soggiorno negli States, hanno portato alla città gemella di Newport il messaggio unanime di cordoglio del Consiglio comunale che ha espresso la solidarietà di Imperia al popolo americano per i tragici fatti di New York e Washington. (e. bac.)

**PAOLO ARREDAMENTI • Via O.R.O. 8 • Arma di Taggia • tel. 0184 478270**

**VENDITA PROMOZIONALE  
PER RINNOVO TOTALE DELL'ESPOSIZIONE**

**Dal 24/09/2001 al 30/09/2001  
SCONTO DAL 40% AL 50%  
SULLA MERCE ESPOSTA\* DELLE MIGLIORI MARCHIE**

**30 CUCINE • 23 DIVANI • 8 SOGGIORNI • TAVOLI, SEDIE E ACCESSORI**

METEO



**Situazione** Ieri un fronte caldo ha interessato le nostre regioni provocando qualche sporadica pioggia. Nel pomeriggio tuttavia non sono mancate parziali schiarite, soprattutto sulle zone alpine, interessate da aria leggermente più secca. Oggi trascorreremo una giornata uggiosa con possibilità di isolate e brevi piogge.

**Previsioni** In mattinata cielo in prevalenza nuvoloso in pianura a causa del sollevamento degli strati nebbiosi, sulle Alpi alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Non si escludono deboli isolate piogge sul basso Piemonte. Nel pomeriggio le condizioni resteranno quasi invariate, anche se sarà possibile vedere qualche raggio di sole in pianura. In serata invece aumenterà il rischio di piovoschi, soprattutto sulla Liguria di Levante. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani l'arrivo di aria fredda provocherà rovesci frequenti.

ZOOM

Sarà un inverno con la neve?

È la domanda che tutti si pongono all'inizio di ogni inverno: molti, diciamo quasi tutti, la risposta la dà la stagione. Si tratta di una sorta di reazione a catena: il «vortice polare» alle alte latitudini si rinvigorisce a causa di una diminuzione della pressione atmosferica, parallelamente si irrobustisce anche l'anticiclone delle Azzorre sul medio Atlantico. Vi sarà così una notevole differenza di pressione tra il 45° e il 55° di latitudine. Viceversa quando la pressione aumenta nelle zone polari si avrà un indebolimento del «nostro» anticiclone. Lo studio di questo meccanismo prende appunto il nome di NAO. Un valore positivo di questo indice segnala che l'anticiclone delle Azzorre si sta rafforzando, un valore negativo segnala invece la presenza di una «anticiclone» in luogo del «vortice polare». Le influenze meteorologiche sono notevoli: la maggior forza dell'anticiclone delle Azzorre tiene lontane le perturbazioni atlantiche dall'Italia; di conseguenza diminuiscono le occasioni favorevoli alle precipitazioni nevose.

DI: www.meteoitalia.it

ANCONA	16 23	REGGIO CALABRIA	22 29
BARI	20 25	ROMA	18 28
BOLOGNA	16 23	VENEZIA	16 23
CAGLIARI	20 20	BARCELONA	18 26
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	19 27	FRANCOFORTE	13 21
FIRENZE	16 26	GINEVRA	13 21
OLBIA	20 28	LONDRA	13 19
PALESTRA	23 28	MONACO	12 20
PALERMO	16 26	PARIGI	11
PUGLIA	14 26	ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti; tramonta alle ore 19 e 1 minuto

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 13 minuti; domani alle ore 12 e 27 minuti

**ALGE** per la casa

**EXTREME LIFE**

**X-TRAIL**

MONOVOLUME, STATI IN OFF-ROAD

RUOTE MOTRICI ERO... A.A. SALTO  
CI PENSA X-TRAIL A SCEGLIERE MIGLIORE  
SOLUZIONE PER QUALSIASI... ENO

DIESEL 1.9 COMMON RAIL TURBO

183CV SULLA VERSIONE 2.0 BENZINA 16V

ED AVANZO PER  
PIACERE LA SETTE DI COMFORT

RAVING... TURBO  
DELLA SUA CATEGORIA PIU' GRANDE  
DELLA VOSTRA IMMAGINAZIONE

SABATO E DOMENICA 7 OTTOBRE IN TUTTE LE CONCESSIONARIE NISSAN

Venite a trovarla

**NISSCOM** s.r.l

**SANREMO** - Via Armea, 94 - tel. 0184 51 50 50  
**IMPERIA** - Via Nazionale, 70 - tel. 0183 27 30 00



L'UFFICIO E' STATO TRASFERITO DAL TEATRO CAVOUR AI LOCALI EX TELECOM

# Sportello del cittadino aperta una nuova sede

Giulio Gehardt  
IMPERIA

«Sempre più cittadini si rivolgono agli uffici decentrati del Comune dove, con maggiore facilità ma soprattutto più comodamente, possono richiedere una lunga serie di documenti che vengono forniti in tempi rapidissimi». E' soddisfatto il vicesindaco imperiese, dottor Alessio Saso, assessore ai Servizi al cittadino, nella settimana scorsa al centro di un «caso» politico interno al partito, Alleanza Nazionale: componente avrebbe voluto la dimissione e la sostituzione con un esponente locale. Tentativo, allo stato attuale delle cose, che sembra non essere andato in porto.

Gli uffici decentrati del Comune si trovano a Oneglia nella sede della V<sup>a</sup> Circoscrizione in piazza Calvi 8, a Porto Maurizio lo sportello che si trovava nel teatro Cavour è stato recentemente spostato in via Cassione 130 nei locali dell'ex Telecom, sede, fra l'altro, della nuova Società dei tributi del Comune.

Saso: «Gli sportelli sono stati aperti il 19 febbraio. L'analisi dell'attività ha evidenziato da parte della cittadinanza un forte consenso all'iniziativa. Dall'analisi emerge come al di là della richiesta del documento (certificato di residenza, stato di famiglia, carte d'identità, buoni mensse, certificazione impianti termici), il servizio sia stato utilizzato punto d'informazione per



Due sportelli decentrati del Municipio (nella foto) a disposizione dei cittadini

l'invio delle varie istanze dirette agli uffici dell'Ente in materia di Pubblica Istruzione, Tributi, Urbanistica, Arredo urbano ed Ecologia: con l'avvio dell'anno scolastico è aumentato in particolare l'accesso al cittadino in materia di servizi di supporto come buoni mensse, pre e dopo scuola e trasporto scolastico. Gli sportelli sono anche collegati al portale Web del Comune attraverso una rete privata che nell'ultimo anno ha collegato anche la

Polizia municipale, il teatro Cavour e il Distretto sociale di Porto. Saso continua: «L'Amministrazione Sappa ha fatto ingenti investimenti per incrementare l'informaticizzazione della macchina amministrativa. Possiamo dire con certezza che abbiamo raggiunto livelli eccellenti. Ritengo comunque che sia ancora necessario far conoscere ai cittadini e in particolare agli abitanti delle frazioni l'esistenza dei due sportelli e i servizi erogati».

I cani litigano e si mordono i padroni vanno dal giudice

E' successo a Valloria: due cani hanno litigato e uno, un hutch setter, ha morduto il costato di un bassotto di proprietà di Paolo Giardano e Patrizia Mega. La coppia, assistita dall'avvocato Mario Tropicini, si è rivolta al giudice di pace per far valere le proprie ragioni nei confronti del proprietario del setter, Piergiorgio Balestra (lo tutela l'avvocato Giancarlo Giordano). Chiedono un risarcimento per le spese sostenute dal veterinario. Il giudice di pace Sebastiano Guerriero ha fissato l'udienza conclusiva al 29. [b.v.]

## NOMINA

Nuovo incarico a Perugia per l'ex questore Indolfi

Sembra quasi esserci un filo rosso di continuità tra le questure di Imperia e Perugia. Dopo la nomina, un paio d'anni fa circa, di Nicola Cavallone, è toccato all'altro questore di Imperia Vincenzo Indolfi sedere sulla poltrona di capo polizia perugina. Laureato in Giurisprudenza, campano, formatosi in polizia a Firenze, dove ha operato all'ufficio politico, dopo Imperia Indolfi è stato un anno a Grosseto. [b.v.]

## POMPIERI

Bandito nuovo concorso per 24 ispettori anticendio

I vigili del fuoco hanno bandito un nuovo concorso per 24 ispettori anticendio. Bisogna essere laureati in ingegneria chimica o nucleare o architettura e non aver superato i 35 anni. La prova d'esame si terrà il 14 dicembre, la località sarà comunicata in seguito. Per informazioni ci si può rivolgere al Comando vigili del fuoco in via Delbecchi. [b.v.]

LETTERA AL SINDACO SAPP: «VENDITE CALO DEL TRENTA PER CENTO»

# Via Nizza, ponte in ritardo I negozianti si lamentano

IMPERIA

Via Nizza: i commercianti di Porto Maurizio criticano i ritardi per la costruzione del ponte sul Caramagna, comunque ormai in dirittura d'arrivo (il collaudo è previsto la prossima settimana), e lo fanno sapere al sindaco Luigi Sappa. Scrive Guido Bonavera, presidente della Confcommercio di Imperia: «Dall'inizio del 2001, i commercianti portorini sono stati ripetutamente penalizzati per l'apertura di numerosi cantieri da parte di varie amministrazioni. Un vero e proprio periodo nero, che ha significato un calo delle vendite del 30 per cento, con la perdita della stagione estiva e la disaffezione della clientela per i disagi causati dal traffico caotico».

Il colpo di grazia? Il rifacimento del ponte di via Nizza che, iniziato il 29 maggio, di rinvio in rinvio è ancora da completare e ha portato all'assenza di tutti. Sottolinea Bonavera: «I cittadini chiedono l'isola pedonale, che per funzionare però ha bisogno di parcheggi, arredo urbano e continuità di negozi. I commercianti vedono languire i propri esercizi, gli impegni presi dalle varie amministrazioni (come lo spostamento del mercato coperto, da destinare a parcheggio con l'area dell'ex Commercio Agrario) non sono mantenuti, come lo è stata la riapertura di via Nizza». In conclusione, un appello per il rilancio del centro: «Uniamo le forze per avviare concrete, durature iniziative di rivitalizzazione». [a.d.]

## «Privatizzato» l'Ufficio multe

Una società comunale gestirà il servizio L'Assessore: «Più vigili a dirigere il traffico»

IMPERIA

Sarà presto «privatizzato» l'Ufficio contravvenzioni del Comando vigili urbani. A gestire il servizio sarà una società comunale che impiegherà personale proprio. L'iniziativa - dice l'assessore alla Polizia municipale, Enzo Amabile - permetterà di aumentare il numero di agenti sulle strade in un momento, fra l'altro, in cui la viabilità imperiese è più difficile. Ma quanti saranno i vigili in più sulle strade? Un generale saranno le persone dirottate dall'Ufficio contravvenzioni e altri compiti. Gli agenti che andranno a dirigere il traffico saranno due, i rimanenti saranno impiegati diversamente. E, a questo proposito, Amabile annuncia che i vigili di quartiere diventeranno sette.

Attualmente i vigili a Imperia sono oltre 40. Di questi una ventina sono impiegati negli uffici dove svolgono compiti burocratici. Ma come si decide quali debbono essere gli agenti che devono (o possono) prestare servizio sulla strada, con tutti gli inevitabili disagi che questo tipo di lavoro comporta (caldo, freddo, pioggia) e chi inve-

ce deve lavorare negli uffici? Certo, un criterio non è l'età anagrafica se è vero che almeno un paio di agenti pur avvicinandosi alla pensione, prestano, da anni, servizio sulla strada. Di contro c'è chi, più giovane, svolge mansioni burocratiche. Il principio generale è la qualificazione e l'agibilità: è questo il criterio cui si decide quale agente si deve svolgere. Risponde l'assessore Amabile, che sgombra subito il campo da favoritismi o altro: «Alcuni non possono fisicamente stare sulla strada, alcuni, per esempio non possono andare in moto: non c'è alcun nepotismo nei confronti dei dipendenti. Dimostrazione di ciò sotto- lineo la volontà di mandare sempre più agenti sulla strada. Ma per ragioni mediche comprovate alcuni agenti devono svolgere «servizi più sedentari». Amabile non conferma la notizia secondo cui i vigili dovranno essere sottoposti ad alcune visite mediche per valutare la propria idoneità al servizio. «Non mi risulta», dice l'assessore. Ma se così fosse è un accertamento di routine e vale decisamente per tutti: non si parli di carriere punitive. [glu.gel.]

LA POLIZIA STA CERCANDO UN GIOVANE DI 29 ANNI, ALTEZZA SUPERIORE ALLA MEDIA, STEMPIATO

# Madre a Imperia in cerca del figlio

Un appello: «Manca da agosto, chi sa dov'è ci informi»

Maurizio Vezzaro  
IMPERIA

L'ultima lettera, imbucata a Imperia, risale al 30 settembre: «Vi voglio bene, sappiate che di me vi potete fidare». Stefano Fea, 29 anni, Asti, voluto mandare queste scarse righe, scritte a grafia incerta, al papà Gianmichele, 65 anni, e alla mamma Giuseppina Gallo, 61, per fare sapere che almeno il vivo. Il ragazzo, alto più di un metro e 80, stampiato, manca da casa da agosto, quando s'è allontanato senza spiegazione, dopo aver messo la roba, chiavi comprese, sul tavolo in bella vista. La mamma in questi giorni s'è trasferita a Imperia, da dove Stefano è spedito in tutto le lettere. E' alla ricerca del figlio. «Temo che possa commettere qualche pazzia, ultimamente aveva mostrato un certo nervosismo», spiega mentre con il pranzo alla trattoria Inaja, dove va a mangiare. Ritiene che il figlio sia proprio qui, anche se ha appoggi in Riviera: «E' sempre stato un solitario», dice il genitore con aria giustificatoria.



A sinistra: Stefano Fea, 29 anni, che manca da casa da agosto. Forse è a Imperia, da dove ha mandato tre lettere spedite in settembre. A lato la mamma Giuseppina Gallo, che si è trasferita in Riviera per cercarlo. S'è anche rivolta alla polizia



C'è un particolare che però induce a sperare in una crisi passeggera e a un prossimo ritorno ad Asti, nonostante alcune frasi pessimistiche inserite nelle missive precedenti quelle del 30: «Stefano ha preso con sé le giacchette di ricambio. Prima di andarsene ha ritirato i soldi in banca», dice mamma Giuseppina.

si sarebbe parlato 10 milioni. Già in passato avrebbe abbandonato casa coi risparmi per farvi ritorno finiti i soldi. Però anche l'esaurimento nervoso di cui soffre si sente l'avrebbe indotto ad abbandonare un corso per aiuto cuoco a Mortara, in provincia di Pavia (vi lavora in ferrovia il fratello Roberto) o a viene sottovalutato. Per questo è

stata presentata regolare denuncia di scomparsa alla questura di Imperia. Ancora Giuseppina Gallo: «Lancio un appello: «Chi sa dov'è Stefano si metta in contatto con la polizia. In quanto a lui, vorrei solo che telefonasse per dirci che bene. E gli ricorrei che nessuno lo obbliga a fare qualcosa contro la sua volontà».

LA STRADALE HA DOTAZIONE MEZZI SOFISTICATI PER FAR RISPETTARE IL CODICE

# Autovelox e la prova video sull'auto civetta della polizia

IMPERIA

Adotta apparecchiature sempre sofisticate, la Stradale. Per far rispettare il codice e nello stesso tempo metterli al riparo eventuali rischi degli automobilisti, la polizia ha adottato anche a Imperia un tipo di autovelox sulla modernissima auto civetta Subaru, una delle venti in dotazione al Corpo in territorio nazionale. Nell'abitacolo è in funzione un sistema a telecamere digitali (con stampante e monitor) che consente di riprendere e registrare la velocità mantenuta da un automobilista e, nel caso di superamento dei limiti, contestare subito la contravvenzione. All'automobilista verrà mostrato il video che documenta l'irregolarità. Nessuna possibilità, in passato, di appellarsi a cavilli giuridici (con i vecchi autovelox si mandava la fotografia a casa, e in casi di contestazione, senza l'immediatezza, veniva a perdere di efficacia). Il nuovo sistema, serve a contestare qualsiasi tipo di infrazione - dice il vice dirigente della Stradale Andrea Rappelli - offre maggiori certezze. [m.v.]



Nella foto di Roberto Ruscello la nuova auto-civetta della polizia Stradale

## La Cgil di Imperia: «si agli anni '50»

Il Governo ha presentato le ricette (il libro bianco di Maniaco) alle parti sociali. Come avevamo previsto sono le stesse della Confindustria: basta contratti nazionali di lavoro, ma contratti individuali; via l'articolo 18 Statuto dei lavoratori; libertà di licenziamento costituito dall'arbitrato; salari più bassi al Sud, ritornano le pensioni; via le leggi sulle rappresentanze dei lavoratori; intervento sulle pensioni con taglio dei contributi e di conseguenza pensioni più basse per i giovani che verranno assunti, e in discussione delle attuali, a partire dal diritto alla pensione di anzianità. Al diritto costituzionale individuale di sciopero, si vuole sostituire una consultazione referendaria obbligatoria.

Ecco le loro modernità, ritornare agli anni '50, cancellando anni di conquiste, stracciando i diritti dei lavoratori. Avevamo previsto un autunno caldo, avremmo preferito che fosse svitato ma il Governo, mente, con il libro nero pensa sia utile.

Segreteria Cgil, Imperia

## Dimissioni alla L'intervento

Alcune precisazioni riguardo al comunicato stampa di Amadeo Amadei. Il signor Amadei avrebbe dovuto indirizzare le sue dimissioni da Consigliere al Comitato di Gestione della Civica Biblioteca, (di cui faceva parte come membro indicato dalla minoranza consigliere) alla prima al Sindaco e al Presidente del Comitato stesso, Dr. Zangara, e non - come ha fatto - alle stampa, solo fine di dare una valenza politica, peraltro del tutto opinabile, al suo gesto.

Personalmente, comunque, la notizia mi rallegra enormemente, poiché, vista la sua preconstituizione avversione nei confronti dell'amministrazione che rappresento, comprovata da atteggiamenti e iniziative inconfutabili, e che ora hanno trovato un plateale riscontro, mi pare evidente che il suo apporto nel comitato della biblioteca non poteva essere certo costruttivo e sereno.

Devo aggiungere che non ritengo che il signor Amadei abbia lo «cul» e a personale per poter rivestire «carica di quel genere e il suo comportamento lo dimostra in modo chis-

ro. Infatti le sue critiche all'operato e alle scelte della civica amministrazione suonano chiaramente come un atto di deliberato attacco intriso di acredine e della sua proverbiale presunzione, grazie alla quale si sente investito del ruolo di tribunale, pronto a sfruttare ogni pretesto per scagliarsi contro gli amministratori e le loro scelte.

In ogni caso vista la sua caparbia, se crede, potrebbe considerare l'eventualità di tornare elettorale del 2004 e proporsi ai cittadini per rivestire un ruolo di responsabilità, destinato maggiormente al fare e alla valutazione di scelte costruttive con tutta la responsabilità che ne conseguono, abbandonando i suoi atteggiamenti integralisti e iconoclasti per dare prova della sua reale capacità.

Vorrei ricordare come l'attività di un'Amministrazione alla complessa e caratterizzata dalla presenza di problemi di non facile soluzione: si richiedono equilibrio, serenità e senso di responsabilità, doti che si possono acquisire in presenza della volontà di apprendere e di grande umiltà, e che non sono richieste per rivestire i panni del «francese tricolore».

Flavia Parrini sindaco di Ospedaletti

## AMBULANZE (tutta la provincia)



(numero unico anche per Imperia). Bordighera: 0184 253.525. Vallese: 0184 285.455. Cervo: 0183 408626. Diano: 0183 494.112. Dolcedeco: 0184 206.878. Depedale: 0184 864.480. Pieve: 0183 36.377. Portofino: 0183 278.700. Portofino: 0183 325.132. Tigelle: 0184 475385. S. Stefano: 0184 468.000. Sanremo: 0184 507710. 0184 485.754. S. Stefano: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 361.175. 0184 232000.

## FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 18-20 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Geniale, via Cassione 27 tel. 0183/1584. Gabbia, via Belgarda 5 tel. 0183/232688. Sanremo: Moderna, via Aglietta 131, tel. 0184/501248. Farmacia che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novara, via Diano Castello 50, tel. 0183 494775. 494745 (Diano Castello) Arma Tagliata: Du Torio, via San Francesco, 10 tel. 0184/43590 (Arma), Bordighera: Valloreschi: Zoniniski, via Col'Aprolo 196, 0184 294319 (Valloreschi). Ventimiglia: Intenzio-

nale, via Cavour, 28/a 0184/351300. Farmacia che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camponogaro: Marassero, v. V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolcedeco: Alunzio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Depedale: Marozz, via Matteotti 108/109, 0184 889.018. Pieve: Capel, c. Porzani 70, tel. 0183 38.233 (giorno e tutte le domeniche). Rivis: Alunzio, p. N. Basso 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoletti, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

## OSPEDALI

Il 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

## GUARDIA MEDICA

Notturna e festività tel. 800-554.400. Guardia medica: 0184-112. tel. 296.906.

## ASSISTENZA

Assistenza: Anzio: tel. 0184-112. 18-24. Numero verde 800.515224.

## VIGILI DEL FUOCO: 115

Corpo Forestale: 1515.

Guardia Costiera: 1530.

## IMPERIA

### Il teatro dei burattini

Al Piccolo Teatro del Porto Oneglia domani pomeriggio ore 15 e 17 la Maison des Hirondelles presenta «Il gran teatro dei burattini». Il trattato di un spettacolo per bambini e famiglie. [l.a.]

## BORDIGHERA

### La personale di Chamson

Chiude oggi, alla Biblioteca Civica (via Romana) la mostra personale di Dominique Chamson «Dal buio alla luce». L'orario è il seguente: dalle 8 alle 13. [b.m.]

## VENTIMIGLIA

### Brocante in Hambury

Mercatino di brocante e piccolo antiquariato oggi in via Hambury, con la partecipazione di trentina di espositori. Un'occasione interessante. L'orario è il seguente: dalle 8 alle 17. [b.m.]

## PONTEASSIO

### Chiude Master di canto

Il Teatro Parrocchiale San Luigi ospita alle 21 il concerto finale dei partecipanti al Master Class di repertorio lirico.

## IMPERIA

### co, tenuto dai docenti Camilla

Viale a Delfo Manicucci è promosso dal Comune e dalla Fondazione Carige. Saranno consegnati agli allievi i diplomi di merito. Il concerto, al quale partecipano dodici allievi, sarà ripetuto domani alle 21 al Centro culturale Polivalente di Imperia. [b.v.]

## KUNG-FU

### Imper-fu e qi-gong

Alla palestra ex Eca di Imperia (via Agnelli, dietro il Liceo Classico) gli allievi del maestro Shin Dae Woung tengono corsi di kung-fu (stile Shaolin, Pa kwan o Tang-Lang) e di qi gong. Per informazioni telefonare al seguente numero: 338/2684962. [b.v.]

## TAGGIA

### Scattano i corsi-teatro

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'associazione culturale «Teatro del Bancho». Uno per adulti e uno per ragazzi dai 12 ai 16 anni, inizieranno a fine ottobre e dureranno sino ad aprile. Iscrizioni e informazioni allo 0184-461063 o 348-2744785 oppure inviando una e-mail a: officina@dmw.it. [b.m.]

SABATO POMERIGGIO APERTO SABATO POMERIGGIO APERTO SABATO POMERIGGIO APERTO SABATO POMERIGGIO APERTO SABATO POMERIGGIO APERTO

# GERMAUTO AUTO & FUORISTRADA

CONCESSIONARIO UNICO UFFICIALE PER LE PROVINCE DI IMPERIA E SAVONA  
VIA LITTARDI, 53 - IMPERIA (CASELLO IMPERIA OVEST) - TEL. 0183 63 333



Daihatsu Terios

Bella di natura.

- > 1300 CC, 4 CILINDRI, 16 VALVOLE
- > 86 CV, DOHC
- > 4WD: 6,8 LT/100 (CONSUMO EXTR.)
- > 2WD: 5,8 LT/100 (CONSUMO EXTR.)



DAIHATSU  
www.daihatsu.it

## DAIHATSU

### FASCINO E ANIMA SPORTIVA



DAIHATSU SIRION  
1.000-1.300-1.300 4X4  
102 CV



DAIHATSU  
CENTER

ASSISTENZA  
RICAMBI  
ACCESSORI  
VENDITA

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO  
SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO  
ROTTAMAZIONE

3

DAIHATSUFIN



Allenate bene i pollici.

YRV 1000-1300 2 E 4 WD. THE COMPACT SPACECAR EVOLUTION.

IMPETUOSA E COMFORTABILE, CON UN GRANDE SPAZIO PER CARGHE DENTRO. MOTORI TURBO DIESEL A INIEZIONE ELETTRICA, DA 1000 A 1300 CENTIMETRI CUBICI, POTENTE DA 58 A 64 CV. TRAZIONE A DUE O A QUATTRO RUOTE. MULTIPLO CAMBIO MANUALE A CINQUE RAPPORTI O AUTOMATICO SEQUENZIALE CON COMANDO AL VOLANTE.

\*Cambio  
Sequenziale  
con comando  
al volante.



TERIOS USATO A PARTIRE DA 16.000.000 TERIOS USATO A PARTIRE DA 16.000.000 TERIOS USATO A PARTIRE DA 16.000.000



SINDACATI IN ALLARME PER LE VOCI DI CESSIONE ALL'ENEL DEL RAMO ELETTRICO, MA IL SINDACO LI RASSICURA

# Manager per l'Amaie: è Conti

## Al direttore Rt la proposta di risanare l'azienda

**Gianni**  
SANREMO  
All'Enel gli impianti elettrici dell'Amaie? Se lo chiedono allarmati i sindacati, il sindaco d'indiscrezioni che s'intrecciano con la preoccupante situazione in cui versa da tempo l'azienda del Comune. Il sindaco Giovanale Bottini s'affrettava a smentire l'ipotesi, mentre prendo corpo l'idea di affidare a Carlo Conti, direttore generale della Riviera Trasporti, l'incarico di amministratore delegato con l'obiettivo di risanare l'azienda pubblica.



Il sindaco Giovanale Bottini

### IN CONSIGLIO LE MANOVRE DI BILANCIO

Le ultime manovre finanziarie dell'Amministrazione di Palazzo Bellevue passeranno al vaglio del Consiglio comunale la prossima settimana. L'assemblea è stata infatti convocata per giovedì alla 20.30 con all'ordine del giorno, in particolare, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di circa 11 miliardi (ma soltanto la metà della somma può essere spesa in questa fase) e la variazione del bilancio di previsione per l'anno in corso che consente al Comune d'investire altri 3 miliardi in opere pubbliche. Le manovre portano il pareggio di bilancio a quota 384 milioni. Tra gli interventi previsti, la riduzione di Centro ecologico custodito a Coldirodi (per rifiuti ingombranti), il risanamento igienico-sanitario in Valle Armea, l'acquisizione di alloggi da destinare a sfrattati e famiglie bisognose, manutenzione straordinaria di strade, cimiteri, impianti fognari, attrezzature sportive, scuole. Il Consiglio dovrà anche designare gli 8 componenti per il Comitato di coordinamento e programmazione Servizi sociali.



Carlo Conti, attuale direttore della Rt

«Voci autorevoli ci riferiscono che il Comune avrebbe cambiato rotta, preferendo vendere il ramo elettrico dell'Amaie anziché acquistarlo dall'Enel. Il resto degli impianti cittadini - affermano alcuni esponenti della rappresentanza sindacale interna - il sindaco Bottini a giorni dovrebbe recarsi a Roma per affrontare la questione con i vertici dell'Enel. Sarà per questo che ha raccolto la richiesta di incontro urgente con le organizzazioni sindacali? Non vorremmo che ci ricevesse e cose più forte. E' in gioco il futuro di una cinquantina di dipendenti del ramo elettrico, che è bene ricordarlo, si presenta in attivo. Il disastro provocato dal nuovo sistema informatico ha distrutto l'immagine dell'azienda e la forte esposizione finanziaria per l'acquisto della nuova sede ha fatto il resto. Temiamo l'ennesima mazzata, che potrebbe essere fatale».

Bottini rassicura però i lavoratori: «Non abbiamo alcuna intenzione di vendere all'Enel. Stiamo semplicemente valutando la situazione, che offre diverse soluzioni. Tra queste, anche la possibilità di costituire una società con capitali Amaie ed Enel per la gestione unica della rete elettrica cittadina, come vuole la legge Bersani. Entro la fine del mese vedrò l'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò, per riallacciare i rapporti dopo una fase un po' burrascosa. L'idea della società Enel-Amaie sembra la più accreditata, anche di fronte alle pressioni per raggiungere

un'intesa sul reale valore patrimoniale degli impianti al centro della questione. «arbitri» sono i lavori da svolgere di cui per di più si discute la contesa. Il colosso nazionale è la società presieduta da Giuseppe Di Meco. «In qualunque soluzione non è neppure ipotizzabile la riduzione dell'organico Amaie», assicura Mauro Borsò, direttore generale del Comune, che, lunedì mattina, incontrerà i rappresentanti sindacali assieme all'assessore Franco Soisrio, delegato alle società partecipate. Il Comune. La giunta ha appena incaricato il prof. Piergiorgio Alberti di fornire una consulenza

sulle possibili strade da imboccare per il riassetto dell'azienda. Deve anche essere stabilito il canone per la gestione provvisoria della rete Enel (da febbraio), in attesa di chiudere la partita. Intanto, prosegue il trasloco a tappe nella nuova sede di Valle Armea, al centro di polemiche per il forte impegno finanziario assunto dall'azienda (circa 15 miliardi) e problemi strutturali. Il sindaco e Forza Italia hanno individuato in Carlo Conti l'uomo della Provvidenza, il manager in grado di far quadrare il bilancio e avviare la stagione del rilancio. Il direttore Rt ha già

dato la sua disponibilità di mettersi a condizione di avere pieni poteri. Una sorta di delega in bianco, con emolumenti strettamente legati ai risultati finalizzati a sconterebbe dello stesso stipendio riservato ai consiglieri d'amministrazione, tra i quali si sono levati voci di dissenso verso il probabile arrivo di Conti. Lunedì si riunirà il Cda, che deve convocare l'assemblea dei soci (cioè il Comune) per decidere il da farsi. Uno degli ostacoli da superare è l'eventuale modifica statutaria, che non prevede la figura dell'amministratore delegato.

### Sottopasso di S. Martino, «si» della Commissione

Approvato ieri dalla 2ª Commissione consiliare, presieduta da Michele Gandolfi, lo schema della nuova convenzione tra Comune e Autoporti per la realizzazione del sottopasso pedonale di San Martino. Prevede il trasferimento al Comune dei 1500 milioni stanziati dalla società autostradale per l'opera, attesa da anni. Ciò per consentire all'Amministrazione di appaltare direttamente l'intervento, subordinato però al fresco Piano del bacino varato dalla Provincia per la lotta anti-alluvione. «L'ostacolo della distanza minima dal torrente S. Martino, considerato a rischio, potrebbe essere superato con una speciale deroga riservata agli enti pubblici», evidenzia Gandolfi. (g. mi.)

### LOTTO

Vince 8 milioni giocando i numeri uno scontrino

Gioca al Lotto i numeri suggeriti dall'esperto attraverso il singolare sistema fiscale a 8 milioni puntando appena 20 mila lire. E' accaduto a un fortunato giocatore ricercatore-taccheria «Carretta» di via Padre Smeria. La combinazione vincente è il terzetto 72-24-19, uscito sulla ruota di Venezia. (g. mi.)

### OSPEDALETTI

Guardia Finanza in lutto per la morte di un agente

Lotto fra le forze dell'ordine per la scomparsa di Valter Medori, 37 anni, finanziere. L'uomo, che lascia due figli, era sofferente da tempo. Prestava servizio a Imperia. Ieri i funerali. (m. c.)

### ARMA DI TAGGIA

Floccano le proteste per il degrado via Magellano

Lamentale per il degrado di via Magellano, nel centro di Arma di Taggia, vicino alla prestigiosa Villa Roselli. Le panchine, sistemate da pochi anni, e il giardino sono «vitime» soprattutto dei numerosi piccioni, che le sporcano continuamente. (m. c.)

### Anziana passeggiando lungo via Matteotti

Drammatici ma inutili soccorsi poco dopo le 12, davanti a decine di persone, in via Matteotti a un'ottantina di metri dall'ospedale, su un'ambulanza della Sanremo Soccorso. La donna si è sentita male all'improvviso, mentre passeggiava tranquillamente. (m. c.)

### Alla Camera Commercio spiegazioni sull'Euro

Incontro sull'Euro, a cura della Camera Commercio, nella sede sanremese di corso Matuzia 70, mercoledì 10 ottobre alle 21. Parlerà dei riflessi su contabilità delle imprese, prezzi, riconoscimento delle banconote. (m. c.)

DOMENICA 14 OTTOBRE IN STRADA SINDACI E AMMINISTRATORI DEI COMUNI DELLA VALLE ARGENTINA

## Taggia, marcia di protesta anti Anas

### Nel mirino i ritardi nel ripristino della viabilità dopo l'alluvione

Marco Corradi

«Mancava lungo la strada della Valle Argentina». Sindaci, amministratori e cittadini, compatti, per manifestare il nostro dissenso. Lorenzo Barla, sindaco di Taggia, annuncia la protesta di domenica 14 ottobre l'Anas che, a distanza di undici mesi dall'alluvione, non ha ancora i lavori per ripristinare la piena viabilità della ex statale 548 (dovevano iniziare il primo ottobre, secondo l'ultima assicurazione).

«Una marcia silenziosa e civile - aggiunge il sindaco - a voler colmare la nostra protesta per i ritardi subiti e prolungati per troppo tempo. Adotteremo anche iniziative sul piano legale».

«A sostegno di quanto affermato da Barla c'erano ieri anche il presidente della Comunità Valle Argentina-Armea, Ivo Orango, il sindaco di Badalucco Romano Bianchi, il vice-sindaco di Montalto Matteo Orango. Ma hanno dato prima adesione anche i sindaci di Carpesio, Innocenza Cotta,



Una delle frane al centro della protesta dei sindaci della Valle Argentina

Molini di Triora, Marcello Moraldo, e Triora, Antonio Lanteri. «E' assurdo - sottolinea Romano Bianchi - che durante l'estate l'Anas abbia asfaltato tratti di strada lungo la valle anziché ripristinare la viabilità con la rimozione delle frane».

Inizialmente si pensava di bloccare l'Aurelia. Un'idea poi tramontata forse anche per ragioni prudenziali (il rischio di una denuncia per blocco stradale), e per non irritare troppo gli utenti della principale strada di scorrimento della Riviera, la smar-

cita lungo la strada dell'Argentina i valligiani, al massimo. Danno soltanto se stessi. E hanno ridotti la possibilità di una denuncia.

Gli lavori «promessi» riguardano i due di Taggia, sulla superstrada e all'altezza del Ponte Romano, Montalto e Molini. Per un importo superiore ai cinque miliardi.

Ancora Barla: «L'atteggiamento dell'Anas è vergognoso. Il 4 settembre ci aveva garantito che i lavori sarebbero cominciati il primo ottobre. Invece nulla si è mosso».

Intanto in Valle Argentina si fa la conta dei danni. E si guarda al futuro con pessimismo.

«La preoccupazione maggiore», spiega Ivo Orango, è che alle prime forti piogge si verificano altri disastri visto che ci sono più protettori. Se dovesse venire un'alluvione come quella dell'anno scorso la superstrada, con la breccia che si è aperta, sarebbe trascinata via. Spero che l'Anas non abbia compreso questa urgenza. Vorrà dire che qualcuno si assumerà precise responsabilità».

CIPRESSA, GARIBALDI E MONTEROSSO SI SONO DIMESSI DA CONSIGLIERI

## Novità in Consiglio comunale entrano i primi due non eletti

CIPRESSA

Due assessori Ciproessa, Pierluigi Garibaldi e Christian Monterosso, si sono dimessi da consiglieri comunali. Soltanto per fare posto ai primi due non eletti, Gianluca Garibaldi e Milonore, che li sostituiranno nella prossima riunione della assise. Novità anche per quanto riguarda il servizio di spazzamento (ripulimento) e corsi di lingua istituiti nelle elementari.

«Avevo già dichiarato nel primo Consiglio comunale - spiega il sindaco Filippo Guasco - che avrei allargato la giunta a quattro assessori e che due consiglieri si sarebbero dimessi». Accordo preso in campagna elettorale. E' un modo per coinvolgere il maggior numero di aderenti al nostro gruppo. Così i due «esterni» occuparsi dell'amministrazione del Comune saranno in un'idea anziché in un'idea. Il dimissionario Pierluigi Garibaldi aggiunge: «Qualche cittadino, avendo ben chiaro



Il sindaco di Cipressa Filippo Guasco

quanto sta accadendo, ha pensato che fossimo in disaccordo con la maggioranza. Invece stiamo amministrando ottenendo notevoli risultati. Più che una giunta e un Consiglio comunale i nostri sembrano il Consiglio d'amministrazione di un'azienda.

da. Con le dimissioni mie e di Monterosso facciamo spazio. Il Consiglio, a due giovani validi e meritevoli».

Intanto dal primo ottobre il servizio di spazzamento dei centri storici è stato affidato a una cooperativa.

«Eravamo coscienti - dice Guasco - che le strade e i carrugi dei centri non erano in ordine. Da anni esisteva più il servizio di spazzamento. Saltuariamente veniva svolto un operaio comunale. Il servizio è stato assegnato a una coop. in prova, fino al termine dell'anno, per 9 milioni. A gennaio sarà deciso se prorogare l'incarico».

Proprio in questi giorni, grazie alla collaborazione fra il Comune e un'insegnante di inglese, sarà attivato un corso per i bambini della scuola elementare. Intanto - dice il sindaco - ringraziare l'insegnante, la signora Farnelli, che si è prestata ad intervenire nella nostra scuola con un'iniziativa lodevole, apprezzata da alunni e genitori. (m. c.)

POMPEIANA, CHIESTO L'INVIO DI COMMISSARIO

## Esposto della minoranza

### «Vogliamo i documenti»

POMPEIANA

Un commissario «acta» che faccia rispettare il sindaco Stefania Costamagna la richiesta di concessione di documenti avanzata dal capogruppo della minoranza consiliare di Pompeiana. Questa l'istanza inoltrata al prefetto del capogruppo Alfredo Vetere. Non solo: pochi giorni fa è stato chiesto anche l'intervento della Procura.

«Abbiamo sollecitato da oltre un mese - afferma Vetere - la consegna di documenti sulla costruzione della strada Pompeiana-Terzorio, le destinazioni di fondi per le alluvioni e tre parcheggi. C'erano 30 giorni per concederci la documentazione. Invece niente».

Le prime richieste sono del 13 agosto. Le altre del 27. Quindi, il 25 settembre, è scattata la denuncia alla procura. Ora quella al Prefetto. Ancora Vetere: «Quando andiamo a Palazzo comunale non ci fanno vedere assolutamente nulla. D'accordo, i uffici ma questi

agiscono su precise indicazioni del sindaco Stefania Costamagna. Ci invitano a fare richieste scritte, poi però nulla ci viene concesso. Sono curioso di sapere se queste richieste per iscritto per vedere pratiche fatte anche il padre del sindaco, l'ex sindaco Giovanni. Lunedì che giovedì era in Comune, non credo per un saluto ai dipendenti. Guarda caso in contemporanea e riunioni di giunta. Le richieste di Vetere sono sottoscritte anche da Luciano Beltrami, Sebastiano Costamagna e Sara.

La replica del sindaco Stefania Costamagna: «Alle elucubrazioni Vetere ho risposto in Consiglio comunale. Gli uffici hanno tardato di qualche giorno perché in questo periodo sono oberati di lavoro. Vetere e i suoi non vogliono comportarsi come amministratori corrotti si comportino almeno umanamente. Per quanto riguarda mio padre ho già risposto più volte. Non voglio perdere tempo dietro le stupidaggini di Vetere».

I LADRI RUBANO MIGLIAIA DI PACCHETTI DI SIGARETTE VALORI BOLLATI

## Furto milionario in una tabaccheria

Il colpo messo a segno due passi dal commissariato di polizia

SANREMO

Ladri coraggiosi e forse incoscienti quelli che giovedì scorso alle 23, hanno sfondato la porta saccheggiando la rivendita di tabacchi numero 7 di corso Cavallotti 72 di Elso Taricco. Coraggiosi o incoscienti perché hanno messo a segno il colpo a due passi dal commissariato di polizia.

Il furto è compiuto fra le 23 e le 24, esattamente fra un passaggio e l'altro del metronotte incaricati del servizio di sorveglianza. Incuranti del traffico ancora intenso e quell'ora hanno sfondato la porta d'ingresso e si sono impossessati di sigarette e valori bollati per decine di milioni. «Hanno completamente ripulito gli scaffali» ha commentato un noto alla gola Elso Taricco, ancora incredulo per l'audacia dimostrata dalla banda. (g. p. m.)



Elso Taricco, il tabaccaio derubato, mentre mostra i segni dell'effrazione (Gatti)

RIVA, TRA I FINANZIATORI LA FONDAZIONE CARIGE

## Risanamento del Comune in arrivo oltre un miliardo

RIVA LIGURE

Approvato il progetto esecutivo per il risanamento conservativo e completamento dell'ultimo piano di Palazzo comunale. Una struttura attualmente non del tutto utilizzata e che presenta alcuni valori architettonici, soprattutto diversi affreschi che saranno restaurati.

«Questo palazzo - dice il sindaco Franco Montessano - sarà motivo di orgoglio per i rivigesi. Il Comune è la casa di tutti e tornerà all'antico splendore. Un ringraziamento alla Fondazione Carige che ci ha concesso 450 milioni e alla Prefettura che ci ha dati 30. Insieme i nostri 90 milioni sono stati possibili lavori su tutto l'edificio».

L'ultimo progetto è stato stato approntato dall'architetto Annacleta di Arma di Taggia. I lavori comporteranno una spesa di 83 milioni che vanno dunque ad aggiungersi ai 570 spesi finora. La stessa architetta è incaricata di progettare un

ascensore all'interno del palazzo. Un'operazione che comporterà una spesa di 315 milioni. Alla fine, nel complesso, è investito quasi un miliardo.

Ancora il sindaco Montessano: «Quando sarà realizzato l'ascensore potremo attivare uffici ampi ed efficienti, anche all'ultimo piano, sia per il personale che per i cittadini».

I lavori completamente potranno essere appaltati in tempi molto brevi.

Il palazzo che ospita il Comune era stato costruito dalla famiglia Asente di Taggia, nel Seicento, per passare, a metà Ottocento, per i marchesi Carrega di Genova che lo utilizzavano come residenza estiva. Il Comune lo acquistò per 24 milioni, negli anni Sessanta. Era allora sindaco Bruno Palazzo Carrega e tutelato dalla Sovrintendenza che seguì più da vicino i lavori di restauro degli affreschi. Questi rappresentano motivi floreali con ghirlande. (m. c.)

# Maneggi per maritare una figlia

Una perfetta macchina di comicità.  
Per cinquant'anni sulle scene di tutto  
il mondo, Gilberto Govi ha vestito i panni  
del povero Steva baruffando  
con la perfida e maligna moglie Giggia  
in dialoghi assolutamente esilaranti.  
Un vero monumento del teatro genovese.  
Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa  
a sole 14.900 lire  
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Rai Trade

NE per la casa

DALL'8  
OTTOBRE  
IN-EDICOLA  
LA PRIMA  
COMMEDIA

LA STAMPA

lucazanini.it

Per informazioni Numero Verde 800 011 959  
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.



IL SINDACATO DEI COMMERCianti CONTESTA ANCHE L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA TASSA SU BOX E CANTINE

# «Palazzo del Parco resti com'è»

## La Confesercenti bocchia cambio di destinazione

Daniela Borghi

Una petizione per chiedere che il Palazzo del parco resti luogo per spettacoli e conferenze, la protesta contro l'attuazione della nuova tassa sulle botteghe artigiane e contro l'eliminazione dei parcheggi via Vittorio Emanuele. Sono alcune delle proposte della Confesercenti di Bordighera, che l'altra sera si è riunita per fare un bilancio dell'attività, per ribadire le sue posizioni e per eleggere il Consiglio, formato dal presidente Franco Gastoni, dal vice Ulderico Verrando e dai consiglieri Marina Bindi, Alessio Cavaliere, Giancarlo Martone, Renzo Donzelli, Fabrizio Parola, Franco Randone, Piero Della Pietra, Rodolfo Sicaardi, Maggiorino Tinto, Claudio Torchio, Gianni Verrando, Loredana Costa e Daniele Gatti.

Il presidente ha posto l'accento sull'esito della petizione popolare contro il trasferimento del Municipio, dal Palazzo Garnier al Palazzo del parco, e sulla biblioteca, dall'attuale sede via Romana a Palazzo Garnier. «Circa mille abitanti hanno firmato il nostro esposto e sembra che questo abbia fatto desistere l'Amministrazione», simili scelte - ha detto il presidente - secondo noi il Palazzo del parco deve tornare alla sua originaria



La Confesercenti ha indicato una serie di proposte per migliorare Bordighera

destinazione di palazzo turistico e luogo ideale, dove fare conferenze, congressi, spettacoli. La Confesercenti ha preso posizione anche contro l'istituzione di una tassa sulle macchine, e si riserva di presentare un ricorso al Tar perché la ritenuta illegittima. Critica la scelta del Comune di dare la possibilità di trasformare gli alberghi in condomini, «impo-

verando sempre più la presenza di strutture turistiche ricettive», e denuncia una volta, «la scarsa collaborazione e la considerazione dell'Amministrazione nei confronti dei commercianti e degli esercenti». Continua Gastoni: «Tutto questo, ed altro ancora, è fatto dalla nostra sede per tutelare gli interessi e la sopravvivenza di tutti coloro che, a Bordighera, gestiscono

### MERCATO A VENTIMIGLIA, TASSE IMMUTATE

Il Consiglio comunale di Ventimiglia ha approvato la disciplina del commercio su area pubblica, pace sancita tra il sindaco Giorgio Valtre e il vice Gastone Scullino, che si erano scontrati sul dell'ammontare della tassa per gli ambulanti. Dice il sindaco: «Si è riuscito lo strappo: le opposizioni in Commissione sono uscite proposte, modifiche e sono state accolte 26; quando si lavora insieme per il bene della città si ottengono risultati». Nessun rincaro, quindi, ma nuove, e pesanti, sanzioni disciplinari sono in arrivo per i commercianti che verranno sorpresi a vendere merci con i marchi contraffatti e che non puliranno la area al termine mercato. Le cause della decadenza delle concessioni saranno il mancato pagamento del e dei (puniti così la terza infrazione in un anno), per la mancata esposizione del cartello di merce usata, la cessione, anche a titolo gratuito a occasione, dell'area in concessione o di una sua porzione a un'altra ditta. Sospensione per mesi (anche qui infrazione) per il mancato rispetto dell'obbligo di lasciare ogni giorno, al termine dell'attività, l'area libera da ingombri e rifiuti, per il mancato rispetto superficie di vendita e a segretamento sequestrato. In questo caso la sospensione dell'attività sarà di due mesi alla prima segnalazione, di 6 alla seconda e a tempo indeterminato, sino a sentenza dell'autorità giudiziaria, alla terza.

(d. bo.)

### Orologi pubblici guasti, la protesta dei cittadini

Gli orologi di Bordighera sono guasti molto tempo. Gli apparecchi che si trovano in piazza della stazione e davanti al Palazzo del parco, infatti, non danno l'ora giusta ormai da mesi. Alcuni abitanti protestano: «Non è possibile che tutti gli orologi pubblici della cittadina diano informazioni sbagliate. E' lo farli sistemare?».

### CAMPOROSSO

#### Parco urbano di Bigauda, progetto quasi finito

E' in fase di ultimazione la progettazione del Parco urbano di Bigauda, a Camporosso. L'Amministrazione vuole un'area dove sia possibile ma dove troverà posto anche un filare di piante per passeggiare all'ombra. Le essenze saranno indicate con appositi cartellini. Inoltre, in collaborazione con il Baby Consiglio comunale, verrà realizzato un opuscolo con una scheda tecnica per ogni pianta e la segnalazione del parco verrà affidata agli stessi ragazzi. In più, se verranno piantati alberi rigorosamente italiani, anche varie specie di uccelli potranno nidificare dando all'ambiente un'atmosfera decisamente più naturale e.

### Una conferenza su «Teatro e disabilità»

Oggi, a Montecatini Terme, nell'ambito della Prima conferenza nazionale sul teatro, all'interno del Festival dei Fiori, Davide Barilla e Fabiana Ferraris di «Orlando disennato», di Camporosso, terranno una conferenza sul «Teatro e disabilità». Le due racconteranno la loro esperienza condotta dal Gruppo Volare della Spas Ausar di Ventimiglia, e ripercorreranno le tappe dei laboratori annuali e delle esperienze scolastiche cominciate nel '95.

### VENTIMIGLIA

#### Crea un laboratorio musicale alla media

La scuola media «Blancheri-Cavour» di Ventimiglia dà il via al Laboratorio musicale, uno studio insonorizzato di 80 metri quadri dotato di strumentazioni e impianto voce, tastiera, batteria, chitarra, basso, Dvd, dall'Ircam di Parigi con le più moderne tecnologie audio. La sala si trova nella media di via Roma 61.

### VENTIMIGLIA

#### Al via i corsi serali dell'Alliance française

I corsi serali di lingua francese organizzati dall'Alliance française Riviera dei Fiori si svolgeranno anche quest'anno a Ventimiglia nei locali dell'Agazia Servizi Aesofee, via Hanbury 3, inizio la di lunedì 11 novembre. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria di via Martiri della Libertà 1, telefono 0184/351264.

SABATO 13 A VENTIMIGLIA

## Un convegno tutto dedicato frontalieri

La città confinerà un convegno sui frontalieri organizzato per sabato 13 ottobre nella sala consiliare del Comune. Tratterà in modo particolare l'esenzione fiscale per i lavoratori frontalieri, a partire dalla richiesta di una proroga di un anno, da parte del consigliere provinciale Salvatore Spinella, dell'esenzione per il pagamento delle

Afferma il consigliere, che è fatto promotore dell'evento dopo aver presentato mozione, sull'argomento, nell'ultimo Consiglio provinciale: «Ci sarà una grande assemblea generale dei frontalieri e parteciperanno i senatori Gabriele Boschetto, Alessandro Scapola, gli onorevoli Giorgio Scornavin e Gianni Cozzi, il presidente della Provincia Gianni Giuliano e il presidente del Consiglio Beilini. Chiederemo la proroga di un anno la sospensione degli accertamenti per i pensionati frontalieri fino a quando il Governo non stabilirà tasse equa da far pagare». (d. bo.)

VALLECROSA: PRESA DI POSIZIONE DEL SINDACO, DURA ANCHE LA REPLICA

## E' lite sui fondi per l'alluvione La minoranza: «Nessun veto»

VALLECROSA

E' bufera tra opposizione e Amministrazione dopo le affermazioni del gruppo a cui appartiene il sindaco Faolino sui contributi per i danni dell'alluvione. La giunta ha affermato che questi fondi potranno essere erogati agli abitanti soltanto grazie a un intervento della giunta: «Dopo che la pratica è stata bloccata, in Consiglio comunale, dal comportamento irresponsabile del gruppo "Vivi Vallecrosia". Dopo aver subito il danno, i cittadini avrebbero dovuto incassare anche la beffa della minoranza, decisa a impedire che la pratica andasse avanti».

Le reazioni non si sono fatte aspettare. Il consigliere dell'Ulivo Graziano Balbis, anche non direttamente preso a causa, interviene così: «L'Amministrazione è piena di tracotanza e la ribadisce nel rapporto all'opposizione. Non vuole il confronto democratico sulle cose da fare, chiede il nostro contributo a cose già fatte per coinvolgerci in altre che non condividia-



Graziano Balbis, esponente dell'Ulivo

mo, come il mercato dei fiori, lo statuto comunale, lo spostamento dei seggi elettorali. Quando il sindaco parla di fondi per l'alluvione si dimentica che in aula il sottoscritto è presente per votare a favore della delibera stessa, per non ritardare un

solo giorno l'erogazione dei fondi. Con queste dichiarazioni mi porta a fare un'opposizione sempre più severa, sempre, lo si tenga a mente, nel Vallecrosia».

Più dura la posizione del gruppo «Vivi Vallecrosia». I consiglieri Armando Biasi, Silvano Crocchi, Gianfranco Peretti e Teodoro Turone affermano: «E' semplicemente vergognoso che il primo cittadino possa lanciare liberamente accuse false e pretestuose nei confronti della pratica dei fondi per l'alluvione era all'ordine del giorno il 10 ottobre, e il sindaco aveva i numeri per poter approvare regolarmente tutti gli argomenti, compreso questo. Rendendosi conto che aveva commesso degli errori, ha ritirato i tra punti all'ordine del giorno, il nostro gruppo non ha votato contro, era completamente a favore di tutte le pratiche, compresa quella dell'alluvione, ci si è limitati a non presenziare Consiglio per proteste nei confronti dell'Amministrazione». (d. bo.)

DOVUTO CUCINARE E SERVIRE I CLIENTI

## Gli assessori non ci sono alla festa di McDonald's

VENTIMIGLIA

Amministratori e autorità sono stati ospitati in cucina. McDonald's della città confinerà, in corso Genova, in occasione della festa del fondatore, Ray Kroc. L'obiettivo è quello di seguire la tradizione che ripete ogni anno in ognuno dei 25 mila ristoranti McDonald's sparsi in oltre centodiecimila Paesi: mettere gli ospiti, anche soltanto per pochi minuti, dietro ai «formelli», a friggere le sottili patatine e preparare i panini che sono diventati simbolo di uno stile di vita «jet set» e «strisce».

I cappellini e i grembiolini destinati agli esponenti del Consiglio comunale di Ventimiglia, però, saranno indossati in un'altra occasione: altri impegni hanno impedito al sindaco Giorgio Valtre, al vicesindaco Gastone Scullino, all'assessore al commercio Paolo e agli altri esponenti della giunta di

celebrare questo piccolo rito. Ma tratta soltanto un rinvio: «Hanno promesso che, in gruppo, prenderanno parte ad una giornata particolare, ad una festa che sarà organizzata proprio per accoglierli nel nostro locale», spiega Stella Benesperi, 28 anni, di Sanremo, la manager responsabile del marketing McDonald's di Ventimiglia. Sono invece arrivati durante la giornata gli altri invitati, come il direttore della villa della Carige, Gianni Bossi.

McDonald's di Ventimiglia non ha ancora compiuto un anno, in quanto è stato inaugurato il 31 dicembre 2000, ma è già una realtà nella cittadina. Impiega venti giovani, tra «crew», i ragazzi addetti alla preparazione e alla vendita dei cibi, e manager. «In questo periodo particolare è difficile per gli Stati Uniti, la nostra attività non ha avuto un andamento negativo», la Benesperi. (d. bo.)

DOMENICA 14 UN APPUNTAMENTO ORIGINALE

## Col mercatino, bancarelle e le zucche Halloween

VALLECROSA

Ottobre è il mese della festa di Halloween e il mercatino «U Cantun da l'Antigu» parteciperà alla festa creando un'atmosfera magica con una giornata dedicata alle zucche. Domenica 14 ottobre il centro storico della cittadina ospiterà una manifestazione interamente dedicata alla zucca, simbolo di questa giornata che ha radici nella tradizione nordica e che da noi, solo da pochi anni, è diventata un'occasione per divertirsi in compagnia e per esorcizzare la paura delle streghe e del «ignoto».

L'assessore Roberto Brezzo sta lavorando a pieno ritmo per mettere a punto un mercatino sul quale l'Amministrazione sindaco Emidio Paolino punta in modo particolare. Tra otto giorni, quindi, il borgo antico, accanto alle tradizionali bancarelle di antiquariato, artigianato e collezionismo, ospiterà anche una serie di zuc-

che di ogni forma. Piccole, grandi, strane, ornamentali, anche scavate, per ottenere la caratteristica faccia che viene illuminata dall'interno con lumini, come è d'abitudine negli Stati Uniti. La manifestazione vede la collaborazione anche della Pro Loco di Pozza, in provincia di Cuneo, che ha contribuito al successo delle precedenti edizioni, quando le zucche avevano una vera attrazione a Vallecrosia alta, dove erano state esposte, in modo artistico, su carriolo, sedia e piccoli trattori per quelle di più grandi dimensioni, pesantissime.

Per l'occasione verranno premiati anche il «Cavaliere della Zucca» e la «Dama della Zucca», personaggi che si sono fatti notare nel corso dell'anno, per le loro attività a favore della cittadina. I riconoscimenti saranno attribuiti dal circolo «Cultura». L'anno scorso era stato premiato Elio Tripodi, fondatore del Tempio Museo della Canzone. (d. bo.)

IL CASINÒ DI MONTECARLO PRESENTA

# CARIBE Y SALSA

spettacolo cocktails e musica live ore 23.00

BAR CUBANO (377) 92 14 36 36

CONSUMAZIONE-SPETTACOLO: 40 € / 242,30 F MONTECARLO RESORT.COM

Per la pubblicità su: LA STAMPA

**PK**  
publikompass

Via Affari, 10 - 18100 IMPERIA  
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.208



I LEGALI DEL LUMINARE DEL SANTA CORONA HANNO INCOMINCIATO A SMONTARE LE TESI DEL PUBBLICO MINISTERO

# «A Spotorno accuse incoerenti»

## La difesa: le liste d'attesa non erano gonfiate

Fabio Pozzo  
SAVONA

Le notizie dell'arresto di Lorenzo Spotorno, allora vicepresidente della Regione Liguria (erano i primi anni '90), face il giro del mondo, essendo il chirurgo molto conosciuto anche all'estero.

L'altro ieri il pm ha concluso i sette anni di indagini e d'istruttoria con una richiesta di condanna per il «caso dell'anca»: due anni e un mese di reclusione, per falso ideologico (liste d'attesa gonfiate) e calunnia (nei confronti di Nae). Caduta invece l'ipotesi di concussione ambientale. Le contestazioni sono state respinte: il collegio difensivo. Ad aprire la controffensiva è stato Andrea Vernazza: il legale genovese ha puntato l'indice contro le «definite circostanze» e contraddittorie. La sua arringa riprenderà il 10 ottobre.

Vernazza ha intenzionalmente stigmatizzato il comportamento del pm Alberto Landolfi. «Siamo giunti in aula per difenderci da una sentenza di condanna, secondo quale Spotorno avrebbe gonfiato le liste d'attesa per scoraggiare i pazienti a farsi operare al Santa Corona e per favorire il loro ingresso presso strutture private. Ora il pm, dopo due anni di dibattimento, ha stravolto tutto: che il chirurgo avrebbe favorito l'ingresso dei pazienti in ospedale, perché più protetti venivano impiantati al Santa Corona e più lui ne avrebbe beneficiato. Ma Spotorno aveva molta più convenienza



Il pubblico ministero Alberto Landolfi

ad operare in clinica... Dire inoltre che il chirurgo aveva un interesse economico nell'incrementare i ricoveri al Santa Corona, è offensivo nei suoi confronti, essendo l'ideatore di una delle proteste più utilizzate al mondo. Il suo unico interesse semmai era quello di tenere alto il suo nome, mantenendo ai livelli un reparto che lui aveva creato dal nulla, con un numero di interventi record e posti letto sempre occupati. Non a caso Spotorno chiese e più riprese alla Regione di aumentarli, di aprire nuovi reparti dell'anca... all'accusa di concussione Vernazza ha detto: sarebbe

dovuta cadere prima dell'apertura del processo. «Sono stati considerati pari lese tutti i pazienti che si sono fatti operare in clinica, l'accusa è stata mossa senza che gli stessi pazienti sapessero di essere parti lese, tanto che ha poi fornito un supporto a tale tesi accusatoria».

Una precisazione anche sulle presunte liste d'attesa gonfiate. «Non sono atti pubblici, ma appunti del reparto. La lista, peraltro non gestita da Spotorno, rappresentava l'elenco di tutti coloro che avevano fatto domanda per essere operati. Non erano stati cancellati i nomi dei defunti? Non era possibile ottenere una segnalazione in tempo reale dei pazienti morti in tutta Italia: quando venivano chiamati, si prendeva atto dell'avvenuta morte, e al defunto subentrava in lista il paziente successivo... E comunque ciò non inficiava la funzione della lista. Un elenco di oltre 5 mila pazienti: considerato che il reparto eseguiva interventi all'anno, si malati si sarebbe dovuto prospettare un'attesa di 5 anni; invece il tempo massimo era di due anni. Perché? Perché si teneva conto che per fattori indipendenti dai gestori della lista molti di quei malati si sarebbero presentati in sala operatoria. Oltre ai morti, c'era anche chi rinunciava o andava altrove, magari all'estero; e c'era anche chi sarebbe stato mai operato perché troppo anziano, perché non avrebbe retto all'intervento...».

### LOANO

#### Potenziata l'illuminazione sull'Aurelia

Potenziamento dell'illuminazione. «Ultimati gli interventi in via Dante e Caselle. Sarà migliorata l'illuminazione in tutti gli incroci. Nuovi punti luce anche sull'Aurelia fra l'ex officina di gas e il confine con Pietra», dice l'assessore Luca Lettieri. (a. r.)

### VERCELLI

#### Nuovi punti luce centro storico di Varigotti

Nuovi punti luce a Varigotti a seguito della pavimentazione realizzata dal Comune nel centro storico. I lavori saranno affidati alla società Sole, gruppo Enel, per un importo di 10 milioni. (a. r.)

### BORGIO V.

#### Il piazzale chiesa intitolato a Don Doglio

Il piazzale antistante la chiesa di Gesù Redentore a Borgio Verezzi è stato intitolato a don Giovanni Doglio, recentemente scomparso. Era stato parroco di S. Pietro Apostolo dal 1965 al 1988. (a. r.)

### LA STRADA INTERPODERALE TRASFORMATA IN DISCARICA

Singolare sorpresa per chi ieri ha dovuto percorrere la strada Poggi-Lunghera, statale al perimetro del Centro regionale della Camera di Commercio: la carreggiata è ostruita dai detriti della demolizione di un muro. Qualcuno si è disfatto dal carico ingombrante direttamente sulla strada. (r. ar.)

### AI LAVORI PER MIGLIORARE LA PASSEGGIATA

Dopo l'avvio dell'intervento di rifacimento di piazza della Vittoria, l'altro giorno sono partiti anche i lavori per il ripristino del tratto di passeggiata in corrispondenza della piazza. (m. hr.)

IL DIRETTORE RAVINA: «PUNTIAMO SUL MEETING DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI»

## L'Apt vuole i turisti dei congressi

### Iniziativa per far decollare un settore in crescita

#### SPOTORNO

Il settore del turismo congressuale non è stato finora sfruttato a pieno. Meetings e convegni, a livello locale che regionale e nazionale (quando non internazionale), sono in netto incremento, anche con una tipologia che vede il numero dei partecipanti prevalentemente non superiori ai 300 ospiti.

Per affrontare questo segmento turistico, l'Apt, nel suo impegno a preparare gli elementi conoscitivi per una «marketing», ha dato da un anno ad un Gruppo di Lavoro chiamato «Ponteteccongressi» a cui partecipano, sul piano delle conoscenze tecniche, le società BC Congressi. In previsione di partecipare a novembre alla Borsa del turismo Congressuale di Firenze, si è svolta una riunione di tipo operativo per l'avvio vero e proprio della Ponteteccongressi. Al Royal di Spotorno si sono riuniti amministratori pubblici ed operatori privati

### FINALE AUMENTA LE PRESENZE

«I dati dell'Apt evidenziano un sensibile aumento delle presenze turistiche nel nostro Comune. Il risultato è positivo, bisogna essere soddisfatti indipendentemente dalla appartenenza politica. Le presenze alberghiere registrano un aumento del 5,8% circa, dall'inizio di quest'anno al mese di agosto compreso. Aumento del 4,5% delle presenze extralberghiere. I dati sono diffusi da Alessandro Chiericato, presidente della commissione attività produttive. Finale. A dare «dati negativi» sull'andamento del movimento turistico erano stati alcuni consiglieri comunali di minoranza. Conclude Chiericato: «Risulta dunque vincente la strategia che punta alla valorizzazione del centro storico di Finalborgo e del nostro entroterra. Il risultato è da addebitare alla politica turistica dell'amministrazione ed è contributo importante delle categorie economiche. Buoni risultati nell'educational «Finalincontra» che ha visto, pochi giorni fa in visita, agenti di viaggio e giornalisti svizzeri».

interessati al turismo congressuale. Il manager dell'Apt Emanuele Ravina ha presentato le linee guida del progetto, partito nel luglio del 2000, a doppia ricerca svolta sulle strutture con-

FINALE, CRITICHE SU VIABILITÀ ED ELETTROSMOG

## Il difensore civico bacchetta la giunta

#### FINALE L.

I «delicati» lavori in corso per la ristrutturazione dell'ex cinema Vittoria l'inquinamento elettromagnetico, l'inquinamento acustico, l'applicazione del divieto di fumare e i problemi della viabilità. Il difensore civico di Finale Ligure, Gabriella Fracchia, ha fatto un'analisi «pesante» di alcuni problemi della città. L'altra sera in Consiglio comunale ha letto la prima relazione a 4 mesi dalla nomina. «Sono mancate le critiche, anche se velete, dai banchi della stessa maggioranza. A giudizio, quasi unanime, Gabriella Fracchia sarebbe andata oltre a quelli sono i suoi compiti istituzionali di difensore civico».

La ristrutturazione in corso dell'ex Vittoria, che sarà trasferita in box interrati, è al centro di una intricata vicenda giudiziaria con i condomini preoccupati per la stabilità dell'edificio. Il difensore civico ha mol-

ti «suggerimenti» in merito anche se la querelle è quasi tutta fra privati. «Preoccupazione» sono state espresse da Gabriella Fracchia il proliferare degli impianti che emettono onde elettromagnetiche. «E' competenza del Comune il controllo e la vigilanza», dice. Aggiunge in «addebito» ad un locale del lungomare: «Richiamo l'amministrazione al rispetto dei fondamentali diritti dei cittadini che, in nessun caso, possono essere sacrificati ad un malinteso e inammissibile interesse economico-turistico. Se accusa anche la viabilità in lungomare San Pietro «derivanti dall'impraticabilità del marciapiedi occupati impropriamente da dehors, fioriere e altro».

Il sindaco, Pier Paolo Carvone, ha assegnato al consigliere capogruppo Mario Trotta l'incarico di collaborare con l'assessore a vice-sindaco Brichetto in vista dell'approvazione del Piano urbanistico. (a. r.)

### OGGI VISITA DEI TEDESCHI

## Un gemellaggio la città di Engen vicino a Costanza

ANDORA. Un primo contatto per un futuro gemellaggio turistico-culturale tra Andora e la città tedesca di Engen. E' stato preso ieri all'estremo Ponente savonese con l'arrivo di una delegazione di rappresentanti della zona del lago di Costanza. Accompagnati dall'assessore al turismo Corrado Siffredi, Andreas Moser, Erika Fricci, Dieter Lei e Rino Bonacina, hanno verificato la fattibilità dell'iniziativa, visitando il castello, la chiesa dei Santi Giacomo e Filippo e le altre bellezze della città di Andora e rimanendo entusiasti del clima e della sua posizione. «Per noi è stato un onore essere scelti come partner per un gemellaggio che porterà dei benefici a livello turistico. La città tedesca di Engen è ricca di tradizioni e vanta circa 180 piccoli ricettivi-culturali. Entro la fine del 2001 ricambieremo la visita», ha spiegato l'assessore Corrado Siffredi. (m. hr.)

### SUL PROBLEMA DEI DECIBEL

## Ieri l'Assoartisti incontrato il prefetto Serra

FINALE L. «Tocca agli amministratori comunali scegliere se ritiene che la musica possa essere un forte richiamo turistico, a beneficio di tutta l'economia, o meno e quindi di conseguenza agire». E' quanto sostengono i rappresentanti di Assoartisti-Confesercenti, Di Gioia, Maitellano e Forzani, al termine dell'incontro chiarificatore di ieri con il prefetto di Savona. Aggiungono i sindacalisti: «Riguardo ai verbali elevati dagli agenti di polizia municipale la competenza del prefetto si limita alla verifica di legittimità del verbale lasciando l'interpretazione delle norme al magistrato (giudice di pace). A questo proposito abbiamo un ricorso pilota presso il giudice di Albenga. Stabiliscono quindi i giudici se musica per il turismo ci dovrà essere o meno, nella corretta interpretazione della legge regionale in deroga alla Dpcm 216/99». (a. r.)

### SETTORE IN FORTE CRESCITA GRAZIE ANCHE ALLE RICHIESTE DEGLI STRANIERI

## Presentato l'«Agriturismo Liguria»

Tra gli obiettivi la salvaguardia del territorio dell'entroterra

### ALASSIO ISTITUISCE LE COMMISSIONI

Quattro commissioni consultive ai nastri di partenza. Si tratta di gruppi di lavoro e confronto che si dovranno occupare di turismo, commercio, bilancio e lavori pubblici e che si sono costituiti ieri mattina. In teoria dovrebbero essere composte da 3 consiglieri di maggioranza e 2 di minoranza (in proporzione ai numeri dei consiglieri eletti), l'aggiunta di 3 esperti. Non sarà però così perché i rappresentanti dell'opposizione, per nulla soddisfatti dell'iniziativa del sindaco Marco Molgati, hanno disertato l'appuntamento con le commissioni. La persona indicata come possibile rappresentante sono infatti già dimissionarie. La commissione turismo, sport e cultura, di cui il presidente il consigliere Enrico Mantellassi, vedrà il lavoro anche Giuseppe Maitellano e Aldo Giardini. Di quella «lavori pubblici, demanio e ambiente», presieduta da Rocco Invernizzi, fa parte Corrado Barbero e Giardini. «Bilancio, finanze e società partecipate» (presidente: Barbero), ha come membri Invernizzi e Giardini, ed infine commercio e suolo pubblico, vede Maitellano alla presidenza e poi Mantellassi e Barbero. «Le commissioni serviranno a promuovere o modificare le proposte dell'amministrazione. Dispiace vedere che le commissioni che per 8 anni hanno chiesto la loro convocazione ora non vi partecipino, rinunciando a fare l'interesse della città», ha detto il sindaco Marco Molgati. Alla sua prima riunione, il prossimo fine settimana, le commissioni lavori pubblici convocherà per un'audizione presidente ed amministratore delegato della «Gesco spa». (m. hr.)

#### RIALTO

Liguria è nota per le riviere, meno conosciute invece le bellezze dell'entroterra. In questo contesto generale l'agricoltura in Liguria conta circa 170 aziende operanti e variamente dislocate sul territorio (circa 100 in pianura e collina, 40 in montagna, 30 in zona costiera) di cui 20 ad Agriturismo. Liguria sono oltre il 15 per cento. Nel merito la Regione Liguria ha previsto un programma che vede tra gli obiettivi il riequilibrio tra costa e entroterra. A ciò si aggiunge il valore anche commerciale e produttivo di nicchia, quali vini, formaggi, salumi Dop, Doc, Igt, o garantiti da una produzione di agricoltura biologica. Con l'ulteriore sviluppo dell'agricoltura e delle produzioni tipiche anche possibile la valorizzazione delle produzioni tipiche e forse sconosciute le grandi emergenze che il territorio ligure subisce da alcuni anni quali gli incendi, il dissesto idrogeologico, la presenza di cinghiali e di altri ungulati.

**Corri verso il Diploma**  
Presso tutti gli uffici statali  
materie: Ragioneria, geometra, periti, ingegneri  
Corri con Scuole  
Imperia  
0183-299376

**Museo Oceanografico e Classica**  
DOMENICA 7 OTTOBRE - Ore 11.00  
Bruno WEIL direttore  
Emmanuel FAHOD per il violino  
II Amadeus MOZART per il clavicembalo  
Johann Michael HAYDN Concerto  
DOMENICA 16 NOVEMBRE - Ore 11.00  
BENEDETTI direttore  
Giuliano CARMIGNOLA violino  
Wolfgang Amadeus MOZART II, a. ouverture  
Rondò per il clavicembalo  
Sinfonia n. 1  
DOMENICA 16 OTTOBRE - Ore 11.00  
Marek JANOWSKI direttore  
Alban GERHARDT violoncello  
II Amadeus MOZART II, a. ouverture  
Rondò per il clavicembalo  
Sinfonia n. 1  
Informazioni: Ufficio del Casinò di Montecarlo  
e presso FNAC  
www.opm.mc www.monaco-spectacle.com

oggi, ogni due sabati, Francesco Bascanelli risponderà ai quesiti relativi al Codice della Strada ed a problemi di circolazione  
Forse non tutti sanno che è obbligatorio allacciare le cinture di sicurezza anche per coloro che siedono nei posti posteriori. Le cinture sono necessarie anche a soprattutto se vi è l'airbag. Allaccia le cinture! Salvo la vita.

**Autoscuola Mediterranea**  
Via XX Settembre 34 - Porto Maurizio 18100 IMPERIA  
Tel. 0184 237465 Fax 0184 237822  
L'QUIZ COMPUTER  
VISITE MEDICHE IN SEDE PER RINNOVO PATENTI E DUPLICATI  
SEZIONE MARE  
sono aperte le iscrizioni per i corsi  
**PATENTI NAUTICHE**  
E-mail: bascanelli@libero.it Fax: 0184.237822

**I SUPPLEMENTI DI LA STAMPA**  
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)  
**LA STAMPA**



LE CUBISTE AD ARMA DI TAGGIA, ANIMAZIONE LATINO-AMERICANA AL DISCO LOCO DI SANREMO, GLI INVITI DI DOLCE VITA E SORTILEGIO

# Sabato notte con i dj protagonisti

## Mister Paul alla consolle del Tangò, musica live a Bordighera

**Musica dance protagonista** ■ questo sabato ■ di ottobre in Riviera e Costa Azzurra, ma ci sono anche locali che propongono esibizioni dal vivo.

**Discobar all'U' Brech** ■ Live dei «Susate» ■ Disturbo (musica d'autore) all'Osteria Mezzaluna.

**Live (west coast e country)** al Barluma. Spettacolo internazionale ■ Ad Major. Musica a El Che Café ■ Sol Ponente (live).

**Latino-caribico** ■ Manilla. Musica e ritorni al Cabaret (live con Mando Rizzo).

**Blues** (live con Mando Rizzo), da Spotti, ■ Cocktail ■ Drink, a La Tavernetta, ■ Dublino, all'Hallows' en, al Rooster George Taylor's, allo Zanzibar, al The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar Dell'Angelo, al Fred Music. Revival a La Riviera.

**LAZIO** ■ Ritorno al Crazy Love, al Flamenco e alla Locanda del Re.

**ANDREA** ■ Sabato discoteca al Bit Below. Musica e birra Oktoberfest al Priore. Musica al Samarcanda.

**CARVO** ■ Karaoke al Portoghetto.

**MAN KARLOK** ■ Ritorno al Barock a La Pinta.

**Al Pop** ■ Frankie seleziona brani: hip-hop, reggae e musica commerciale. Ingresso libero con consumazione facoltativa.

**IMPERIA** ■ Discobar al Sailor's, al Vincent, St Germain e allo Winston Churchill.



Paulo Renda, ■ Paul, alla consolle con due splendide ragazze

**PIANO** ■ Musica disco al Tangò. Nel privé la notte è condotta da Mister Paul affiancato dal suo braccio destro ■ Djb e ■ splendide animatrici del marchio artistico Mp Entertainment. ■ Primopiano privé è stato trasformato, ■ Manuela e Diego, ■ un'unica sala suddivisa in tre settori. Potenziato l'impianto ■ condizionamento ■ aspirazione, ■ stato rivisto anche il look. Ritorni ■ Solito Posto, al The Old Fisherman e allo Skipper. Dance al Sortilegio di via Mortulà con dj Roby.

**CEPESIA** ■ Ritorno allo Shon Bar con videogiochi e gastronomia. ■ SANTO STEFANO ■ Specialità culinarie ■ musica sudamericana ■ Tio Pape.

**RIVA LIGURE** ■ L'Orchestra Goli ■ suona (musica dancing) ■ Sensual.

**Animazione e gastronomia** allo Sclariu.

**Videogiochi, bigliardi e musica** allo Shon Bar.

**ARMA DI** ■ Cubiste e dj Kozza (con ■ vocalist Spillo) all'opera dalle 22 al Flower's

**PUB** ■ Al Papegay musica a cura del dj Snopy. Cocktail di Massimo e Lorenzo.

**SANREMO** ■ Alle 15,30, alla Ninfa Egeria, «pomeriggio giovani» con special guest. La sera al Mistral Pub di Ronco Garibaldi musica varia (house garage e acid jazz) selezionata dal dj Andreino. Dietro ■ bancone il Trio Medusa (Max, Davide e Rocco). Al Disco Loco ■ fianco al casinò) animazione latino-americana ■ Andrea, Enrico, Riccardo e Ulisses. Scelte ■ cali del ■ Marco M. Musica varia a La Villa. Giochi elettronici al Blue Moon. Specialità spagnole e centroamericane ■ Puerto Escondido.

**da ballo** ■ il Duo Ginza. Dall'1 musica sculetta del dj Kozza.

**vivo** ■ Loca di lungomare Argentina con i Blah Blah, gruppo prodotto da Julian Lennon, conosciuto e apprezzato in tutti i migliori locali live della Costa Azzurra. La band è formata dal ■ australiano Alain, che diverte ■ pubblico suonando anche la chitarra e la batteria, Philip alla batteria, David alla chitarra, Françoise al basso, Michael alle tastiere, ■ genere musicale spazia ■ U2, Depeche Mode, Jamiroquai e qualsiasi altro brano a richiesta. Direzione artistica a cura di Laura Rizzì e Antonella De Andreis. Si

balla alla discoteca Kursaal al ritmo ■ musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sanchò e Marcolino.

**VIA** ■ Al Music Box di via Romana drink e panini a tardi.

**PERNANDO** ■ Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

**CASAPRIMO** ■ Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

**DOLCIACQUA** ■ Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

**VENTIMIGLIA** ■ Ritorni al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bannarama, ■ Makò, al Bix, sul lungomare.

**Al Bar** ■ Cubano del cabaret il nuovo show "Caribe y salsa". Inizio ore 23,00. Si balla al Jimmy's in av. Principe Gracce. Cocktail e disco bar allo Zebra Square.

**MEZZA** ■ Spettacolo al cabaret del Casino ■ Rubi dalle 22,30 sulla Promenade des Anglais. ■ live band all'Iguana Café sul porto.

## Musica d'Autunno al Parasio

Da questa sera un ciclo di concerti classici Aprono le sei fisarmoniche di Accord'ance

IMPERIA

Tornano i «Concerti d'autunno» al Parasio, quartiere che bene ■ epoca con la ■ classica. Il primo appuntamento all'Oratorio di Santa Chiara si terrà stesera alle 21, con il sestetto ■ fisarmoniche Accord'ance. La rassegna proseguirà il 13 con «Vivaldi e dintorni» e il ■ con il duo Ferrigato-Merlo in «Musique dalle Americhe».

I «Concerti d'autunno» ■ ormai una manifestazione tradizionale, organizzata dall'associazione Prometeo con ■ direzione artistica del flautista Paolo Emmanuel Ferrigato ■ il sostegno della Fondazione Carige. ■ parte ■ Accord'ance, un nome che è anche ■ gioco di parole: accordi in inglese significa fisarmonica, d'ance vuole dire danza. Il sestetto comprende Cesare Chiacharella, Giancarlo Di Giovanni, Monica D'Emidio, Alisa Frangas, Alberto Centorami, Rocco Ronca, tutti in arrivo dall'Umbria.

In scaletta, ■ Passacaglia di Bach, il Saltarello della sinfonid

n. 4 di Mendelssohn, «Un americano a Parigi» di Gershwin ■ brani di Piazzolla in cui le fisarmoniche ■ nozze (Fuga y misterio, Libertango). Un programma estremamente vario, in grado di catturare l'attenzione di un vasto pubblico.

■ sabato 13, sempre alle 21, con Firenze Ronchi al clavicembalo ■ Gianluigi Picone alla chitarra in «Vivaldi e dintorni». Picone, diplomato al Conservatorio Verdi di Milano, collabora con l'orchestra ■ Musici Ambrosiani. Firenze Ronchi svolge un'intensa attività concertistica ■ anche come solista e ha ricevuto ■ premi. In scaletta, brani di Haendel, Giuliani, Paganini, naturalmente Vivaldi.

Il ciclo si conclude sabato 20 con gli imperini Ferrigato al flauto e Manuel Merlo alla chitarra. Si tratta di un duo collaudato, che abbinava l'interesse verso la classica e quello per la musica latina e il jazz. Per tutti i concerti, il prezzo dell'ingresso è di 15 mila lire (ridotti 10 mila, bambini fino a 12 anni 5 mila).

PER I LETTORI UN CICLO CHE COMPRENDE SEI TRA LE PIU' CELEBRI INTERPRETAZIONI DELL'INDIMENTICABILE ATTORE GENOVESE

## I «Manezzi» di Govi tornano con La Stampa

Lunedì in vendita con il giornale la videocassetta della nota commedia



Rina Galoni (a sinistra) con Gilberto Govi, suo compagno di scena e di vita

Stefano Delfino

Tra le ■ commedie da lui interpretate in oltre ■ secolo di carriera (alcuna di esse ■ state anche trasmesse in tv dalla Rai, con una platea che oscillava dai 7 ai 10 milioni di spettatori, e incise su disco), è certamente quella più nota e più replicata: «I maneggi per maritare una figlia», di Gilberto Govi, indimenticabile protagonista del teatro dialettale genovese, ritorna adesso al pubblico grazie all'iniziativa editoriale de La Stampa, accolta al debutto ■ un larghissimo successo.

I «Manezzi», conosciutissimo cavallo di battaglia, è stato scelto per inaugurare, lunedì prossimo, il ciclo delle sei videocassette con le più divertenti interpretazioni dell'autore. Seguiranno, il ■ ottobre, «Colpi di timone», con Govi nei panni del Giuseppe Bevilacqua, navigante e armatore di indubbia onestà e ■ carattere schietto e leale; il 19 novembre, «Gildo Peragallo Ingegnere»; il 3 dicembre «Quella buon'anima»; e infine

il 17 dicembre «Pignasacca e Pignaverde», centrata sui personaggi di Alessandro Rallo e Felice Pastorino; splendida ■ rattratti di avari incalliti.

Girandola di comiche trovate attorno a una madre, Gigia (ruolo affidato a Rina Franchi Galoni, moglie di Govi), che intende far sposare la figlia Matilde, «I maneggi per maritare una figlia» sono il testo di Nicolò Baccigalupo ■ quale Govi deve la definitiva affermazione, dopo i primi passi ■ la «Dialettale» nel 1914. Sono gli anni della Grande Guerra.

Dopo alcune ■ per i ■ Margherita, al Pagnanini e in alcuni teatrini di provincia, la consacrazione arriva ■ il trionfo debutto al Carignano di Torino e, quindi, al Filodrammatici di Milano, con gli elogi di un principe della critica come Renato Simoni. Era il 1923, tre anni dopo la compagnia di Govi varcò l'Oceano per una trionfale ■ in Argentina.

La serie è felicemente decollata con «A tutto Govi»: la videocassetta introduttiva a cura ■ regista Massimo Scaglione e ac-

compagnata da un libretto di 32 pagine, che raccoglieva interviste, spezzoni di film, apparizioni televisive e testimonianze di colleghi e amici, si è rapidamente esaurita. Chi ne è rimasto senza, non si preoccupi: la può prenotare ■ un'edicola. A Genova, viene venduta con La Stampa e il Corriere Mercantile al prezzo complessivo di 11.400 lire; a Savona ■ Imperia, sempre a 11.400 lire ■ la ■ La Stampa.

Le videocassette delle commedie ■ invoca in vendita con La Stampa e la Gazzetta del Lunedì al prezzo complessivo di 16.400 lire. E' possibile acquistarle solo i due giornali, al prezzo cumulativo di 1.600 lire. A Savona e Imperia è offerta sempre a 16.400 lire con La Stampa, che ovviamente può ■ anche acquistata da sola a 1.600 lire. E' tuttavia consigliabile la prenotazione. Salvo esaurimento, le videocassette saranno disponibili anche negli altri giorni della settimana: abbinate a La Stampa e al Corriere Mercantile a Genova, a La Stampa a Savona e a Imperia.

IL 27 CON PAOLO ROSSI



Cavour, via ■ campagna abbonamenti

Scelte lunedì ■ campagne abbonamenti del teatro Cavour (il cartellone sarà aperto ■ Paolo Rossi) ■ ottobre con «Romeo and Juliet». I prezzi: per 8 spettacoli a scelta, platea 215.000 (ridotto 190.000) e galleria 160.000 (145.000); per 13 spettacoli, 310.000 (290.000) ■ 260.000 (245.000). Biglietti: platea 35.800 (30.000), galleria 25.200 (21.300), studenti 14.500. Orario dei botteghini, da lunedì ■ sabato: 9,30-12,30 e 16,30-19. (s.d.)

VIOLINO E CHITARRA NELLA CHIESA ■ S. DONATO

## E il duo Trabucco-Scanu inaugura la Paganiniana

GENOVA

Concerto di apertura della manifestazione «Paganiniana 2001», questa sera alle 21, nella Chiesa di San Donato, nel centro storico, con ■ celebre violino Guarnieri del Gesù ■ il celebre ■ ■ da Mario Trabucco con l'accompagnamento di chitarra di José Scanu.

Nel corso del concerto, promosso dal Comune di Genova e dal Teatro Carlo Felice, verrà registrato un Cd ■ sarà prodotto dalle ■ discografiche Philharmonie ■ Genova. Il duo di Mario Trabucco e José Scanu ha effettuato quest'anno una serie di recital in Italia e all'estero, tra cui in Giappone o in Russia. Il duo ha in agenda una serie di appuntamenti già fissati per la stagione 2002, tra cui una tournée in Spagna ■ un concerto a Milano, e marzo, su invito del Circolo Amici della Scala.

Mario Trabucco e ■ Scanu suonano stabilmente da dodici anni. Il duo si è costituito per studiare

e diffondere il vasto repertorio scritto per la formazione violino-chitarra da Niccolò Paganini. ■ oltre cento i concerti tenuti dal duo musicisti. Mario Trabucco è docente di violino al Conservatorio Niccolò Paganini di Genova e curatore del violino del grande artista genovese. José Scanu ha studiato con gli eredi italiani del grande Andrés Segovia: Aldo Minella, Oscar Ghiglia, Ruggero Chiesa e Guido Margaria con il quale si è brillantemente diplomato al Conservatorio Vivaldi di Alessandria. Laureato in geometria, ha intrapreso fin da giovane ■ la carriera concertistica, suonando ■ Europa e negli Stati Uniti.

Il programma del recital di questa ■ nella chiesa di San Donato, comprende, oltre a Paganini, brani di Louis Cortez, Jacques Ibert, Giorgio Ferrari, Astor Piazzolla. Il concerto è dedicato in memoria ■ ■ Luigi Cortes. Ingresso libero, fino ■ esaurimento dei posti. (m.b.)

NEL PROGRAMMA INVERNALE VENTI APPUNTAMENTI ■ COSTA AZZURRA CON «ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE»

## Teatro «Il Movente», bilancio dell'estate e futuro

Ben 45 le rappresentazioni che hanno caratterizzato la stagione del gruppo di S. Stefano



Attori del Movente di Santo Stefano impegnati in un'opera teatrale.

SANTO STEFANO

■ intensissima, con circa 45 rappresentazioni, per il Teatro ■ Movente di Santo Stefano. Ed anche la stagione invernale non sarà da meno visto che in cartellone ci sono già ■ ventiquattro appuntamenti.

Il clou estivo si è registrato ad Avignone, al «Festival du Theatre off», quando tre attori imperini e due francesi hanno avuto repliche per trenta volte l'«Odeur du silence». Gianna Canova e Pier Giulio Tartarini hanno recitato in francese certo con qualche problema in più rispetto a Fabien Duprat, transalpino da ■ anni in Italia. Il Movente ha anche partecipato a «Shakespeare ■ the beach» di Allassio. I piemontesi hanno portato alcune scene di opere quali «La commedia degli equivoci», «Sogno di una notte di mezza estate» ■ «Molto rumore per nulla». Altre rappre-

sentazioni sono avvenute a Sanremo. Santo Stefano, Bajardo impegnando tutti gli altri attori ■ la compagnia: Silvia Mandraci, Paolo Paolino, Livia Gagnini, Simona Parisi e Aldo Bazoli.

■ la Francia ■ spiega Parisi ■ abbiamo ricevuto elogi e ■ recensioni lusinghiere su giornali e pubblicazioni.

Ma ci sono stati anche contatti con direttori di teatri di un po' tutta la Francia. E ■ pure arrivati diversi inviti. «Stiamo valutando diverse ipotesi e poi decideremo» conferma Parisi. L'ostacolo maggiore per gli attori ■ Movente, è dovuto al fatto che se sono preparati professionalmente non sono però professionisti e dunque hanno tutti un lavoro. Che non possono lasciare a lungo. Per l'inverno alcune rappresentazioni ■ già state fissate. «Cost ■ anticipi ancora Parisi ■ 20 appuntamenti in Costa Azzurra ■ «Alice nel Paese delle meraviglie». (m.c.)

LA PRESENTAZIONE ALLE 16

## Taggia, ■ bel libro di Rina Garibbo Siri per aiutare i bimbi

TAGGIA. Si intitola «Per filo ■ per soga», ed è l'ultimo libro in cui ■ professoressa Caterina Garibbo Siri (Rina per gli amici), instancabile animatrice della vita culturale imperiese, ha raccolto alcuni tra i ■ più pregevoli ■ significativi racconti. ■ volume, corredato anche dalla fresche illustrazioni di un gruppo di scolari, sarà presentato questo pomeriggio alla 16, a Palazzo Lercari di Taggia.

■ parlare del libro e dei suoi contenuti ■ la professoressa Anna Maria Larcher, raffinata scrittrice d'Imperia. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura del Comune di Taggia in collaborazione con l'Associazione Culturale Tabiese. Nobile ■ lo scopo della pubblicazione: ■ ricavato ■ infatti devoluto all'Abbe Liguria, alla sezione che si dedica ■ all'accoglienza domiciliare dei bimbi malati di leucemia e tumore, ricoverati all'ospedale Gaiani di Genova. (s.d.)





VISITE GUIDATE NEI CENTRI STORICI DI BORDIGHERA, DOLCEACQUA E PIGNA. L'UVA E' PROTAGONISTA A PORNASSIO

# Giornata di sagre nell'entroterra

## Festa a Chiusanico, film d'autore a Imperia

**Tempo di sagre, mostre e mercati** in Riviera.  
**PIETRALIGURA** Alle 21 concerto della filarmonica Morini nella chiesa dell'Annunziata.  
**TOREANO** Sono visitabili tutti i giorni le grotte della Val Varatella (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).  
**CASTELDIABO** «Grande fungata» sino al 7 ottobre da Scuola.  
**RETO** Caldarrosta in piazza.  
**ANDORA** «Mistero Sacro», per opera di Anna Maria Gelmi nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo.

**PORNASSIO** «Festa dell'uva: due giorni del vino Ormessano». Oggi il via alla «Sagra de cartons», alle 19,30 apertura degli stand gastronomici e alle 21 serata danzante con l'orchestra Carmen Arena.  
**IMPERIA** Dalle 10 e per tutta la giornata da Sogranò alla Galleria degli orti di Oneglia «Appuntamento con lo chef, degustazioni varie». Alle 16,30 nella sede di Rifondazione comunista in via Amendola 31 proiezione del film «I cento passi» di Marco Tullio Giordana con dibattito e cena sociale.

**ARMA DI TAGGIA** A Villa Boselli mostra di pittura di Carla Marino (paesaggi e orti liguri). Ingresso 9-12,30 e 15-18,30.  
**TAGGIA** Mercato ambulante dalle 8 alle 13.  
**SABALUCCO** Diciotto sculture sono sistemate nelle vie e strade del centro



La pittrice Carla Marino protagonista di una mostra a Villa Boselli di Arma, fotografata assieme al cantante, e ora pittrice Joe Sentini, e al critico d'arte di Diana Marina Rodolfo Falchi

storico. Sono opere di artisti italiani e stranieri.  
**SANREMO** In Biblioteca mostra di illustrazioni su leggende, spettri e streghe della Liguria di Carla Marino. Oggi orario ridotto 9-13. Al casinò, la sera, Orchestra di Reddy Bobbio.  
Alle 9, ritrovo davanti alla chiesa parrocchiale della città alta per la visita guidata «Passaggio sulle verdi alture di Bordighera e dintorni». Bordighera-Sasso-Vallebona». Informazioni allo 0183/290213.  
Musica melodica da Erio, al Tempio della Musica via Roma, la possibilità di visitare i treni-

no ricco cinema mondo dalle sette note.  
**PERINALDO** Il municipio ospita la mostra dedicata all'astronomo G.D. Cassini.  
**DOLCEACQUA** Visita guidata al castello dei Doria, ritrovo alle 10 e alle 17 davanti a piazza della Cattedrale. Informazioni alla Cooperativa Omnia, 0184/229507.  
Specialità locali e musica di sottofondo al Tarocchi, in località Liscia.  
Visita guidata al centro sulle opere del pittore Canavesio, 10 alle 18, infotel 0184/229507.  
In via Hanbury mercatino della brocante.

### Funghi in piazza a Calizzano

Torna la due giorni con porcini e ovuli ma non mancano musica e bancarelle

CALIZZANO

Oggi si alza il sipario su «Funghi in piazza», la tradizionale rassegna dedicata ai prelibati frutti del sottobosco e ad altri prodotti tipici locali. Per due giorni, dunque, lungo le vie e le piazze di Calizzano si potranno ammirare e acquistare funghi di ogni tipo, in particolare «porcini», che sono il fiore all'occhiello dell'intera Val Bormida.

Oltre a decine di bancarelle, naturalmente non mancheranno spazi dedicati alla musica e all'intrattenimento, con concerti o esibizioni di artigiani che riporteranno le tecniche di lavorazione di antichi mestieri. E ancora, i visitatori domani potranno accedere alla «specie» Specialità locali e musica di sottofondo al Tarocchi, in località Liscia. Visita guidata al centro sulle opere del pittore Canavesio, 10 alle 18, infotel 0184/229507. In via Hanbury mercatino della brocante.

speciale. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, tutta la corrispondenza presentata allo sportello verrà bollata con l'annullo speciale.  
I clienti, inoltre, potranno acquistare francobolli filatelici, commemorativi e tematici, cartoline, album di francobolli ed altri prodotti filatelici editi dalla Poste.

Un'occasione anche per trascorrere un fine settimana all'insegna di antiche e suggestive atmosfere grazie a profumi, sapori, e spettacoli che ci riportano indietro nel tempo. Mercoledì sarà la volta della fiera dedicata alle merci varie e, il prossimo fine settimana, sarà protagonista la Feste d'autunno. (l.b.)

FRA I DISEGNI ESPOSTI ANCHE UN'OPERA DI CALVINO

## A Sanremo mostra su spettri e streghe

**SANREMO** Trenta opere di eccellenti disegnatori italiani sul tema «Spettri, santi e streghe: leggende liguri illustrate» sono esposte da ieri nella Biblioteca di via Carli. Una ricca collezione di volumi per ragazzi inseriti in un percorso di lettura del titolo «La rondine dell'anima. Mito e religiosità nei libri per bambini».

Far le storie illustrate anche una riscrittta di Italo Calvino, «Lo spettrale» il ciabattino. Autrice la giovane Mariasole Macchia. Viene raccontata la vicenda di «Giovannin senza paura». E' la prima della «calebre raccolta di «Fiabe italiane», Mariasole Macchia ha utilizzato soprattutto viola e rosso nel raffigurare la sala del castello dove campeggia uno scudo con un ciabattino beva un bicchiere di vino. c'è anche «L'uomo del sacco», la storia di Rametta, di Arma di Taggia, un gran mangiatore e fumatore che riesce a

far fesso il Diavolo ma anche San Pietro. Le illustrazioni sono di Mariasole Macchia.  
«Le leggende della Liguria segrete e profane» afferma lo scrittore per l'infanzia Walter Fochesato nonché curatore della mostra - sono fatte di spettri, santi, streghe e ancora sassi, santuari, scogli, selve, sante, sbarchi, scherzi, sepolcri, scongiuri, sterpi, stalle, eccetera: un patrimonio vasto e diffuso, poco o nulla criticamente indagato.  
La raccolta di libri è fatta di 144 titoli selezionati ed organizzati in cinque sezioni. Miti delle origini, Miti greci e romani, La Bibbia, Altre religioni e Spiritualità.  
E' anche possibile, in parte degli insegnanti, a favore della loro scolaresche, prenotare una visita guidata telefonando allo 0184/531632.  
La mostra, realizzata in collaborazione con il Sistema bibliotecario della Provincia di Genova, è aperta da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 e al sabato dalle 9 alle 13. (m.c.)

MILLE ATLETI IN GARA OGGI E DOMANI PER IL GRAN FONDO DI MOUNTAIN

## Paola Pezzo, sfida alle Manie

### Anche l'olimpionica alla 24 ore di Finale

FINALE

Paola Pezzo, due volte medaglia d'oro olimpica, sarà fra i 950 protagonisti della «Ventiquattresima» bike, programma nel week end sull'altopiano delle Manie e Finale Ligure. La Pezzo sarà in gara con un team tutto al femminile dalle 15 di oggi alla stessa ora di domani. Per 24 ore consecutive i bikers, a squadre o singoli, saranno impegnati in un suggestivo percorso. La manifestazione di Finale è, ancora una volta, uno degli eventi più importanti, di livello internazionale, per gli amanti di questa disciplina. Gli iscritti sono 950 suddivisi in 97 squadre. A gareggiare da soli saranno in 10. Al via anche specialisti a livello mondiale.

Il percorso sull'altopiano, rispetto a quello utilizzato nelle edizioni precedenti, è più lungo: circa un chilometro. E' migliorato. La logistica è stata rivista per dare un ai concorrenti fornendo più informazioni e curando in particolare il cronometraggio e le verifiche sul giro. E' stato imposto un numero chiuso per i team. A questi sono stati aggiunti i posti per chi



La campionessa olimpica Paola Pezzo

desidera correre da solo sulla stessa linea dei grandi eventi americani, conferma Bertolotto, presidente della manifestazione. La parte quest'anno attraverserà il campeggio «La Foresta». Il campeggio è quello vicino allo storico

ristorante Ferrin. L'evento da vita ad un vero e proprio villaggio con migliaia di hikers ed include gastronomia e la musica. Ci saranno due gruppi nello spazio live. I «Disco Inferno Funky Groove», con le più belle canzoni e cover anni '70, accompagnerà l'evento dalle 22 alla mezzanotte. Oggi. Ricostruito sul palco anche il gruppo longus più famoso del panorama nazionale, i «Montefiori Cocktails», che arriverà da Forlì per ore di musica dal vivo.

Fra gli spazi collaterali palestre di spinning, esibizioni e corsi bike trial, game di playstation, a edual slalom, la mini gara da «2,4 minuti» per bambini e la gara di caccia, una sorta di caccia al tesoro tecnologica. Visto anche il «Trailbuilding School» con un gruppo esperti Usa che insegneranno le tecniche base di costruzione e manutenzione dei sentieri. Oggi il corso tecnico-pratico e domenica mattina il perfezionamento. «Per la città è una grande occasione promozionale che conferisce il ruolo di primo piano nel turismo outdoor, ricorda l'assessore Antonio Pastorino. (a.r.)

**PAPAGAYO Club**  
Discoteca - Music Live - Aperitivi - Snack

**Tutti i giorni:**  
Mercoledì serate danzanti «Ballo Liseto»  
Giovedì 11 ballo latino americano «Bieschieri Roventi»  
Venerdì 12 Studio DJ 80 «Dy Snoopy»  
Sabato 13 Live Music con «U Duo» e discomusic con «Dy Snoopy»

**DOMENICA 14**  
**PORRINO DANZANTE**  
**BALLO LISETO**

Via Lungomare 100  
Arma di Taggia - Tel. e Fax 0184.477906

**Puerto Escondido**  
Ristorante - Pizzeria  
SANREMO

Specialità: Grigliato Pesce e Carne, Rostelle, Padella Valenciana

Spaghetti, Dessert, Carta Vini d.o.c.

e ... per i Veri Amatori della PIZZA - il «Mona Pizza» a comparsa in tagliere

Pizza alla carta ed altro

Via Fiume, SANREMO - Tel./fax 0184.530827  
www.puertoescondido.sanremo.it - chiuso il lunedì

**Dove andiamo Stasera**

**RISTORANTE MUSICALE**  
da **TRIO**  
**TEMPIO DELLA CANZONE**  
**Martedì serata spagnola**  
**Paella - Sangria**

Via Roma, 108 bis - 18019 Vallecrosia (IM) - Italy  
Tel. (0184) 291.000 - 290.285 - Fax (0184) 253.211  
De France 0039-184-291.000 - 290.285 - Fax 253.211

**RISTORANTE BAR - PIZZERIA REX**  
portosole

del Castella, 17 - Portosole - 18038 Sanremo (IM)  
Tel. 0184.59.83.00  
Chiuso il mercoledì - Fermé le mercredi

**Ai 4 Amici**  
Ristorante pizzeria specialità pasta fatta in casa  
**NUOVA CITTÀ**  
Via XX Settembre - SANREMO  
Tel. 347.7076391

**Agriturismo Ca' du Fuin**  
Borgata Arca, 15  
Ranzo - Imperia  
0183.318135  
3384338375

**ANTICO FRANTOIO «CENSIN DA BEA»**  
Alla riscoperta di antichi sapori  
Funghi, Lenticchie, Salsiccia  
335.8212982  
VIA GIUGLIARI 14  
BORGOMARO - IM

**HAVANA PUB**  
PANINOTECA KARAOKE PIZZERIA

Via G. d'Annunzio 190  
SANREMO  
Tel. 0184.501038

LA MORTE DEL FIGLIOLETTO DI CAPITAN SILIPO COLPISCE ANCHE L'ORGANICO DEL TORNEO

# Posillipo, forfait comprensibile «Badino» con sole tre squadre?

Ennio Fornasieri

**SAVONA**  
Poteva essere una grande festa della pallanuoto e parzialmente così. L'edizione di quest'anno del Trofeo Renzo Badino (giunto all'ottavo anno) peserà un poco la rinuncia del Posillipo, o non certo per questioni sportive.

Magari fosse stato così. Invece la scomparsa prematura del figlio di Claudio Silipo, il piccolo Federico, solo 15 mesi, ha sconvolto tutto e tutti. Il club di Paolo De Crescenzo si è stretto intorno al giocatore e ha telefonato all'Athina per annunciare il suo forfait. Subito dopo l'addio stampa della Rari, Laura, si è dovuta attivare per trovare una soluzione alternativa a questo problema. Si cercava una quarta squadra in sostituzione, ma fino a ieri la situazione era complicata. Probabilmente, alla fine si opterà per un triangolare.

Comunque sia, il Trofeo Badino che si gioca oggi e domani nella piscina di Colombo, anticipa di una settimana l'inizio campionato e si cerca di rendere più interessante questa disciplina, facendo delle formule. Personalmente il mio parere è positivo, che se alla fine il numero di partite giocate sarà più o meno lo stesso. Una stagione più lunga che vedrà una seconda fase veramente calda con le migliori otto formazioni pronte a darsi battaglia. Grande pathos e qualità che speriamo premi anche il pubblico.

Sulle stesse lunghezze d'onda anche il compagno di squadra Alessio Crivelli: «Noi ci siamo rinforzati ma anche le nostre rivali. Credo che quest'anno ne vedremo delle belle perché le premesse ci sono tutte».

dal fronte delle sponsorizzazioni, alla grande famiglia della Rari si è unito Spondo. Il famoso marchio australiano che unirà il suo nome a quelli degli atleti dell'Athina Savona per tutto il 2002, e che ha recentemente annoverato nel pedigree personale della produzione di costume, anche il plurimedagliato Massimiliano Rosolino.

Dal lato squisitamente tecnico i savonesi sono forti di due arrivi importanti: il nazionale ungherese Szoln Varga e il portiere Francesco Ferrari. Porteranno alcune varianti alle soluzioni pensate dal tecnico Claudio Mistrangelo. In positivo par-



Petronei ritorna da avversario

tra le tante qualità Varga c'è anche il fatto di essere mancino. Proprio di quelle caratteristiche che mancavano alla

## RESTA UN POCO DI JUDICE

La Rari Nantes Athina Savona con il patrocinio del Comune di Savona e l'Assessorato allo Sport, presenta l'ottava edizione del Trofeo Badino. Purtroppo il lutto familiare che ha colpito Carlo Silipo capitano Posillipo ha messo sotto choc la società partenopea, che ha cancellato la partecipazione. La partita, a meno di variazioni dell'ultima ora, si disputano tra oggi e domani alla piscina olimpica di corso Colombo le formazioni partecipanti sono Pro Recco, Fiorentina e Athina Savona. Questo il calendario degli incontri odierni. Alle 17 parte Fiorentina-Pro Recco. Riposa l'Athina a meno di un'ora contro Savona (eventuale match alle 18.30). Domani doppia partita, al mattino Pro Recco al palo e Athina-Fiorentina (11.30). Nel pomeriggio gran finale: alle 16.30 Fiorentina contro eventuale «quarto ingresso» (oppure, riposo per i toscani) e chiusura Athina Savona-Pro Recco (ore 18). Alle 19 questa sfida, intorno alle 19.30, le premiazioni. (en. for.)



Federico Mistrangelo prepara il tiro; il giovanissimo azzurro dell'Athina è tra i giocatori più attesi del Trofeo Badino 2001

## PALLAVOLO

UN ALTRO SABATO INTERESSANTE PER LE NOSTRE SQUADRE MAGGIORI, IN ATTESA RECITARE DA PROTAGONISTI ANCHE IN CAMPIONATO

# Stasera per la Carisa il «pass» di Coppa Italia

In casa dell'Igo Genova la partita che può dare la qualificazione agli albisolesi

La Carisa è a un passo dalla qualificazione per il secondo turno della Coppa Italia. La compagine di Ciccio Clemente rimane infatti a punteggio pieno anche dopo il penultimo incontro della prima fase, quello vinto facilmente contro l'Ovada per 3-0 (parziali di 25-22 25-22 25-13).

Pur non esprimendo il gioco migliore il team di Canestracci ha concluso la pratica in un'ora, soffrendo i primi due parziali e allenandosi nel terzo e conclusivo set. Adesso per la qualificazione al turno successivo attendere il match di domani sera sul parquet dell'Igo e che concluderà questa lunga prima fase della manifestazione vata a compagni che militano nei tornei nazionali.

Il match contro i piemontesi ha visto in campo un ottimo Dante Canini, potente e preciso in battuta e difficile da contene-

## ED IL MATUZIA INSEGUE A L'ULTIMA POSSIBILITA'

Battute in mercoledì sera dal Latte Tigullio Rapallo in Coppa Italia (1-3, parziali 21-25, 25-20, 19-25) le ragazze del Matuzia Casinò Sanremo hanno visto ridursi la possibilità di qualificazione in Coppa Italia ed hanno perso un'imbattibilità casalinga che durava da mesi di Dicembre (allora fu l'Andora a violare il palazzetto di Villa Ormond).

Nessun dramma perché la Coppa rientra negli obiettivi del club neopromosso in B2. Le sanremesi hanno giocato su un buon livello, ma hanno anche parecchi errori, perdendo set (soprattutto il secondo) che avrebbero potuto far loro. La squadra, allenata da Alessandro Licata, aveva anche alcune importan-

ti come quelle di Rebecca Manfrin (che rientrerà in squadra solo il 13 ottobre, alla prima di campionato a Rusto Arsizio) e Valentina Conte, fermata da una contrattura alla spalla.

La classifica del girone di Coppa Italia vede in testa Gaieto Spandibene Casale con 9 punti, seguito dal Latte Tigullio Rapallo a 8 punti, Matuzia Casinò Sanremo a 5 punti e Volley Genova Fionto a 4. Non tutto è perduto, comunque, per la squadra sanremese che, vincendo domani pomeriggio l'ultimo match col Volley Genova Fionto potrebbe portarsi al secondo posto se il Latte Tigullio dovesse perdere a Casale. E potrebbe, così, sperare nel «ripescaggio» come miglior seconda. (b. m.)

chiuso in pratica una volta andata in archivio il secondo parziale: il divario di dodici punti nel conclusivo set summa infatti come segno degli ospiti. Il presidente Ciccio Clemente: «Non illudiamoci, abbiamo vinto ma contro una squadra che milita in un campionato inferiore. Queste prove piuttosto sarà meglio ripeterle nella partita di campionato. E' in questa occasione che ciremo misurare tutto il nostro carattere».

Domenica infatti è in programma a Loano, organizzato dalla S. Pio, la prima edizione del «Loano Volley 2001-Under 17» femminile con la partecipazione di sei squadre suddivise in due gironi. Nel primo raggruppamento sono iscritte S. Pio X Loano, Gabbiano Andora e Pistoia mentre nel secondo Testona Torino, Alessio e Teglie. La finale si giocherà il 17. (g. o.)

# FACIT ha aperto a Burolo di Ivrea il più grande centro commerciale di abbigliamento del Piemonte



Per l'apertura sconti speciali



FACIT : è bello vestirsi!

Burolo (5 minuti da Ivrea) piazzale Ipermercato Carrefour



DOMANI POMERIGGIO LA SERIE D DI CALCIO VIVRA' IL CONFRONTO-CLOU DI UN'INTERA STAGIONE: ECCO LE ULTIME NOTIZIE DALLA SEDI

# Vado e Savona fra tanti interrogativi

## Molti dubbi in formazione alla vigilia del derby più atteso

Nanni De  
SAVONA

E' il giorno della vigilia di un derby speciale, un derby dal cui risultato dipendono futuro e tranquillità della due partecipanti. Per il Savona c'è l'alternativa: o solo pareggio sarebbe paragonato ad una nuova sconfitta. Per il Vado invece valgono due risultati su tre.

I momenti delle due società sono talmente differenti a agli antipodi, almeno per aspirazioni. E' questo derby al carica da solo. E salterà il tono sino alle 15 di domani. Da Vado volti sereni, tranquilli allenamenti anche fra «xingarete»: insomma, fra i giocatori si è instaurata la convinzione di essere diventati finalmente squadra e dopo domenica scorsa con il trionfo puntuale a Moncalieri può arrivare un cammino ricco di successi.

Lo stesso Alessandro Prestia (che è giunto alla rete n. 91 con la maglia rossoblu) intende continuare la serie di danni ai rossoblu. Chi sul campo camminerà? I due Di Gioia-Cappanera si sta comportando bene, è il punto di forza della squadra. Resta da vedere se Tufano riuscirà a rilancio, visto il ritorno di Lucia in terza linea. Barone o Bisio sulla sinistra.



Braccioni regista e lo scorso anno goleador è tra i giocatori più attesi nel Savona non soltanto in vista del derby di Vado, ma in generale per l'intero campionato: non ha reso secondo le attese ma rimane senza dubbio un uomo-chiave per il Savona.

stra. Vedremo chi va all'affondamento sinistra: lo stesso Barone è arrivato per coprire il ruolo, ma Bisio attende con ansia la maglia di titolare.

Fra tutti, ma soltanto per l'età disponibile nel trio obbligatorio, ci sarà Iacono. Il giorno che Tufano intendesse scendere in campo con tra giovani (magari De Lucia, Contino e Termino) allora Manuel Ghizzardi tornerà a presentarsi fra i migliori portieri dell'intera serie D. Il problema nato in settimana è l'influenza che ha messo ko il centravanti Sala ed è un vero peccato: l'uomo voluto dal d.g. Strinati stava rivelando quello giusto: nelle ultime tre gare (Coppa Italia compresa) hanno concesso al bomber i favori e l'ammirazione dei tifosi.

Ora Sala si avvicina alla guarigione, l'influenza lo ha certamente debilitato. Forse per Tufano la decisione verrà dalla panchina. Se la sentirà, il suo posto verrà preso magari da Lamberti. Il suo ritorno varrebbe certamente accolto con simpatia: del resto la panchina, come a Bisio, poco si addice a «diabolici mancini».

### Giri-gol con le scarpe di Vieri?

La punta rossoblu è testimonial ligure della ditta che «veste» il bomber azzurro

Ennio Fornasieri  
VADO LIGURE

Vado-Savona è anche il derby degli ex, specialmente della punta rossoblu. Ieri le sensazioni di Patric Panucci, oggi la palla passa a chi potrebbe decidere la partita. Chi giocherà magari non dall'inizio? Un certo Matteo Giribone. Anche lui ha vestito i colori biancoblu, per questo bene l'ambiente savonese: «A Savona sono altre pressioni portate dalle ambizioni societarie, per questo sarà più dura portare a un risultato positivo. Ma il Vado ci proverà, lasciare nulla di intentato. Credo proprio che sarà un'altra partita rispetto al derby di Coppa Italia. I rivali da temere in particolare? Sala, Peluffo e Braccioni.

Una curiosità. Giribone indosserà le scarpe «Uragano», le stesse utilizzate in questa stagione da Cristian Vieri. Una collaborazione tra la Sport di

Savona e la Diadora. La punta del Vado, per della sorte gran tifoso della Juventus, è stato scelto come testimonial per la provincia savonese. Giribone potrebbe non partire dal primo minuto nel corso del match: dipenderà dalla scelta di Eretta. La coppia favorita al momento è quella che ha giocato a Moncalieri, ossia Prestia (per lui già gol finora) e Frediani.

Proprio il «stoccamaccio» livornese è quello che sente meno la pressione di una partita di questo tipo. «Ho capito che i tifosi e la società ci tengono molto, da parte mia sarà gara tutte e due. Il Savona? Loro hanno qualche problema, noi po' perché arriviamo da una vittoria esterna che ci ha dato morale. Non voglio parlare di pronostici: attualmente firmerò per un pareggio. Poi ne ripareremo a fine partita...». Sul fronte squadra sono tutti a disposizione, compreso il recupero di Donato che potrebbe essere in panchina.



Giribone in posa: le scarpe Diadora: è il testimonial ligure per la Sport

### La Sestrese

Gioca a Borzoli con il Moncalieri

GENOVA

La notizia, alla vigilia di Sestrese-Moncalieri, è il ritorno dei verdestellati. Salvatore Mango sul campo a casa, a Borzoli (via alle 15). Mercoledì la Lega Nazionale Dilettanti ha visionato l'erba di Borzoli e tutta la struttura, concedendo il via libera per giocare sul campo di Sestri Ponente. «E' stata la notizia più importante della settimana, più della sfida odierna col Moncalieri», ha ammesso il tecnico Sestrese. Con tutto ciò non intendiamo snobbare i piemontesi, che reduci dal pesante 0-3 il Vado, ma ritengo che il discorso campo vada davanti a tutto. Sono sicuro che la cornice di pubblico sarà fantastica, ed avremo un motivo in più per cercare di conquistare i tre punti, la prima vittoria casalinga dopo i due pareggi ottenuti sul «neutro» di Chiavari contro Val d'Aosta e Casale.

Il tecnico verdestellato non comunica la formazione che affronterà il Moncalieri, la sua non è pretattica ma una semplice derazione di ordine psicologico. «In questa squadra nessun giocatore deve ritenersi titolare e nessuno a riserva a priori», conclude Mango. «Quindi preferisco tenere tutti i 18 della rosa sulle spine, concentrati al massimo a pronti a scendere in campo. La mia Sestrese dovrà presentarsi come una squadra «infamata», e mai appagata. In conclusione, mi auguro che l'ingusto 6-2 subito ad Ivrea sia stato metabolizzato in un punto di vista psicologico. Nel quartiere di Sestri Ponente l'entusiasmo è alle stelle, oggi dovrebbero essere almeno 500 i tifosi che si presenteranno al campo di Borzoli per inaugurare il nuovo terreno in erba. [g. s.]

### Calcio donne

Varazze e Albenga Secondo turno in B

Il campionato di calcio femminile di serie B domenica gioca il secondo turno. Per il Varazze di mister Pardini è prevista la trasferta sul campo del Trudate Abbiate (inizio alle 15.30). Le varesine arrivano dalla sonante vittoria ottenuta in trasferta contro la Juventus (4-1) mentre il Varazze ha vinto ma è convinto nell'esordio casalingo contro la Sarzanese (2-1). Il presidente Giuliani che si è dichiarato per il risultato, meno della qualità del gioco e si attende un passo in avanti dalle giocatrici. Trasferta che potrebbe nascondere delle insidie nonostante i favori del pronostico siano per il Varazze. Per quanto concerne la formazione che scenderà in campo domenica scorsa, Morin; Fontan, Zanni; Badeno, Luti, Paggioni; Piaggio, Cagnoni, Marini, Scarcella, Villa.

L'Albenga invece si vedrà in (si gioca ad Andora ore 15.30). Geas Sesto San Giovanni. Formazione appena retroceduta dalla serie A con notevole esperienza alla spalle. Un impegno duro per le ragazze di Marina Mascardi determinate nel cercare di imbrigliare il più possibile le avversarie. La parola per le inguane spetta proprio Mascardi: «Cercheremo di giocare meglio di Bergamo, anche contro avevamo proprio una squadra forte che a mio parere è una della candidate vittoria finale. Noi dopo cinque anni di dominio in C ci scontriamo con una realtà nuova e difficile. Il nostro obiettivo per il primo anno è quello della salvezza, anche se sarà facile». [en. for.]

### CALCIO MINORE

NEL TORNEO SUPERIORE E' IN PROGRAMMA LA TERZA GIORNATA, IN QUELLO INFERIORE LA SECONDA: MA E' GIA' ALTA TENSIONE

## Sabato d'Eccellenza, domenica da «Prima»

Tra Bolanese e Fo.Ce. anticipo spezzino che riguarda da vicino l'Albenga

Sabato all'inglese in Eccellenza con il sfida al vertice (se il campionato chiamarla dopo due giornate) Bolanese e Fo.Ce. Vado. Le due squadre, dopo 180', sono a quota sei insieme all'Albenga che seguirà con particolare attenzione il match e il vantaggio di scendere in campo conoscendo il risultato delle due rivali.

Per il resto programma tutto domenicale, sia per il debutto della Seconda B che per il giorno A della Prima Categoria che propone i match della seconda giornata. Ecco, per quest'ultimo campionato, il programma, partita per partita ricordando che i match iniziano alle 15.30.

Bordighera (1)-Pallare (3). Partita di difficile interpretazione con, da una parte, i locali reduci da un convincente pareggio con l'Alasio e dall'altra ospiti che ben hanno impressionato contro l'Ospedaletti. Formazioni al completo e valborinesi favoriti. Del resto gli addetti ai lavori pronosticano per il Pallare un campionato da vertice.

Calizzano (1)-Altarese (3). Il presidente Bruno Trimboli è contento della prima uscita stagionale della sua squadra: «Contro il Don Bosco Valle Campo abbiamo sofferto, alla fine portato a casa tre punti. Mi è piaciuta la forza di reazione della squadra, soprattutto nei momenti difficili. E se questa grinta rimarrà, faremo un buon campionato». Calizzano ha ben impressionato nella prima uscita stagionale e conta di impensierire della favorita per il titolo.

Carcarese (1)-S.Ampello (0). Subito sotto esame la squadra di casa dopo il deludente pareggio con la neopromossa Cariale (con i pentimenti che sono riusciti a conquistare un punto estremo). Dunque occasione dimostrare subito per i locali che non erano esagerazioni i pronostici dei tecnici.

Don Bosco Valle Campo (0)-Borgio Verezzi (3). La compagnia presidente Russo ha iniziato alla grande il torneo. Del resto, come confermano i

### VELA, RINVIATA LA REGATA DI SAVONA

SAVONA

La tradizionale Regata di Savona, organizzata dalla Lega Navale in collaborazione con l'Associazione Nautica Savona, è stata rinviata alla prossima primavera e delle possibili pessime condizioni atmosferiche previste per domenica. Intanto la Lega Navale Savona sta gettando le basi per l'organizzazione del Campionato Invernale valido per l'assegnazione del Trofeo Saris, e successivamente per la classifica Regata di Natale. Il Campionato Invernale dovrebbe partire la seconda domenica di gennaio e coinvolgerà oltre ottanta barche, suddivise in diverse classi. Tra le imbarcazioni da seguire con interesse ci sono sicuramente «Malandrino» e «Solidea», gli scafi grandi protagonisti nella manifestazione dello scorso anno. La Regata di Natale invece è stata programmata per domenica 16 dicembre nello specchio acqueo di fronte alla Torretta. [r. p.]

dirigenti, qui deve essere la stagione del riscatto dopo i deludenti risultati maturati la stagione scorsa (e compensati dagli splendidi traguardi ottenuti dalla Juniores). Per i padroni di casa comunque domani c'è l'obiettivo della prima vittoria stagionale.

Ospedaletti (0)-Pontedassio (1). Partita aperta a tutti i pronostici tra due squadre che non hanno particolarmente entusiasmato al loro debutto. Pontelungo (0)-Cerialle (1). Ecco il derby ponentino descritto

Valco (1)-Alasio (1). Tegola per Nicolosi che non può contare sull'appoggio di Fiesoro. La partita è aperta a tutti i pronostici con i savonesi che però vogliono dare un'impronta al torneo superando una delle squadre favorite per il titolo.

### CALCIO

Carlo Barilla nuovo d.s. dell'Argentina Arma

Carlo Barilla, fino a due settimane fa presidente della Carlin's Boys, il nuovo direttore sportivo dell'Argentina Arma. Barilla ha fatto, ufficialmente, martedì il suo ingresso nel club ha preso possesso delle sue nuove funzioni. [b. m.]

### CALCIO IN TV

Domani al via, su Tv Imperia, il «Bar Sport»

Riparte, con un nuovo look, «Bar Sport», la storica trasmissione televisiva, condotta per quasi ventennio, su Telearcobaleno, fino alla sua scomparsa, dal rimpatrio Eno Cremaschi. Il nuovo «Bar Sport», giunto al numero 710, scatterà domani sera alle 20.30 su «Tv Imperia» dove verrà replicata il 23.30. A condurre la trasmissione saranno Luciano Braviario e Luana Marengo. [b. m.]

### CALCIO A SETTE

Iscrizioni per il campionato Csi

Si sono aperte le iscrizioni al campionato di calcio a sette, organizzato dal comitato del Centro Sportivo. Le gare si disputano di notturna, durante la settimana, weekend esclusi. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede Csi in piazza Cassini a Sanremo al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 a 19.30.

### Ottimo esordio in pista per Francesco Curinga

Buon ottavo posto di Francesco Curinga del San Giacomo Racing nella finale B del Trofeo Motoestate, disputato sulla pista Varano. Ottimo risultato considerando che Curinga al suo esordio in pista. Anzi, a gara, era secondo ma, montando gomme slick, era stato costretto a rallentare per la pioggia perdendo posizioni. [b. m.]

### BALON

A SPIGNO L'ATTESO CONFRONTO TRA I DUE LIGURI

## Sciorella chiede a Dotta il «pass» per la finalissima

Retour-match di semifinale di pallapugno oggi alle 15 a Spigno Monferrato dove Flavio Dotta cercherà di strappare la vittoria alla Monticelliese di Alberto Sciorella e poter andare allo spareggio in programma eventualmente a Villanova Mondovì.

I riflettori sono puntati sullo sferisterio alessandrino dove è previsto l'arrivo di un buon pubblico, specie dall'imperiese e savonese dove Sciorella, ex campione di Imperia e Taggese, ha buon seguito. Da una parte c'è Dotta che si è allenato con grande impegno in settimana per cercare il top della forma per poter riuscire a superare Sciorella, come fece nel girone di qualificazione. Vinse per 11-10 a Monticello, ma in quella occasione Sciorella ebbe problemi a livello muscolare.

Afferma il capitano della Monticelliese: «Voglio la vittoria per andare direttamente in finale, evitando lo spareggio. Tutti consapevoli che la sfida di Spigno

non sarà più facile, grinta e concentrazione sono gli ingredienti per queste partite». Domani invece alla stessa ora a Magliana Alfieri si gioca la sfida Magliana-Subalunco, ovvero Danna-Bellanti. Una partita in cui gli addetti ai lavori non farebbero pronostici. Walter, direttore tecnico di Bellanti, afferma: «E' una partita molto ostica. Noi siamo pronti alla sfida e credo che abbiamo buone possibilità di andare avanti».

Domani c'è a Cuneo, con inizio alle 15 è in programma la prima semifinale del campionato di C2. In campo la Spes L'Eco Savona di Manfredi che sfiderà i padroni di casa capitani da Urie. La Spes L'Eco Savona è l'unica ligure in corsa. Il tricolore senior, mentre nei giovani ha buone possibilità la Taggese Allievi. Negli Esordienti invece decisive sarà la sfida tra la Canalese e la Don Dagnino per accedere alle semifinali. [r. p.]

### MOUNTAIN-BIKES

PREVISTE OLTRE 100 PRESENZE, QUATTRO LE TAPPE

## Scatta domani da Plodio il «Giro della Provincia»

Domattina scatta il Giro della Provincia di Savona riservato alle mountain-bikes: la gara è proposta e organizzata dall'Unlac Plodio e si avvale dell'aiuto delle società Pro Loco Plodio, Marchisio Bici, Ca Panificatori Savona e Cicli Risi. La maglia rosa del primato è dedicata alla memoria di Mario e Umberto Delbono, autentici figure di sportswomen, filantropi e signori, con grande attenzione al movimento ciclistico senza trascurare altre discipline. Ricordarli in una corsa di alto contenuto tecnico e agonistico è il minimo che gli amici che li ebbero vicini in vita potessero fare.

La corsa, divisa in 4 tappe, si snoderà nelle domeniche 7, 14, 21 e 28 ottobre. Domani primo appuntamento a Plodio con ritrovo a 8 e partenze alle 9 per il circuito di km 15. Il ripetere due volte. «Questo Giro viene a seguire quello Udrac», dicono gli organizzatori - ma è talmente atteso che si avranno oltre 100 presen-

ze per tappa. Le sedi: prima tappa Plodio, seconda Deserto di Millesimo, terza Pontinvrea, quarta Cadibona dove verrà anche aggiudicata la maglia tricolore del Modellismo Club.

L'idea del Giro ed è sempre vicina a questa fatica di padroni Dotta e Mario. Le altre gare della prima domenica di ottobre. A Genova S. Carlo Cese Udrac: giro delle Valli Genovesi medio fondo. Bordighera al mattino agonistica su strada; org. Ciclistica Bordighera. Tornando al Giro della Provincia Savona, si riparte da Plodio che la corsa sarà ai tempi rilevati dai cronometristi ufficiali e oltre alla maglia rosa Delbono in palio le maglie azzurre di categoria Cicli Category. Le categorie sono cadetti junior, senior, veterani, gentleman, Supergentlemen, donne (unica) e giovani (unica). Servizio moto di apertura e chiusura gara affidato al Moto club Cairo. [n. d. m.]

### ARTI MARZIALI

E' RIPRESA L'ATTIVITA'

## Savona «cresce» grazie Cinture Nere

SAVONA

Dopo la pausa estiva ripassa l'attività al Karate Club Savona. Nelle prime uscite stagionali sono arrivati subito i primi importanti risultati. Nei locali del Palafilippi di via Mentana si sono disputati i primi tornei per accedere alla cintura nera e per i passaggi al secondo e terzo Dan. Su 45 atleti, provenienti da tutta la regione, hanno superato brillantemente la prova Maurizio Casalini e Cagliostro per il primo Dan mentre Antonio De Rosa, Sabrina Damonte, Daniela e Emanuela De Rosa sono stati promossi con il massimo del punteggio a cintura nera secondo Dan. Afferma il presidente Walter Carlini: «Siamo soddisfatti di questo inizio. I nostri atleti si sono messi subito in evidenza in occasioni che non costituiscono il fulcro della stagione agonistica. E questo ovviamente fa ben sperare per il futuro».

IL VIA ALLE 6 DAL LUNGOMARE DELLE NAZIONI, «PIT-STOP» A IMPERIA-SAN LAZZARO. BUS NAVETTA PER GLI SPETTATORI

# Lunga sfida da Rezzo a Nava

## Otto «speciali» nella seconda tappa della corsa

SANREMO

Secondo round, oggi, del 43° Rally di Sanremo. Ancora «full immersion» nell'entroterra rivierasco: un percorso che, un po' rimescolato, ricalca per molti versi quello della prima tappa. La frazione di oggi scatterà, come sempre, alle 6, dal lungomare delle Nazioni a Sanremo, solita puntata al parco-assistenza di Imperia, ai Giardini San Lazzaro, con entrata alle 6,54 e uscita 7,14. Quindi battaglia su otto prove speciali distribuite nell'entroterra per un totale di poco più di 520 km complessivi, di cui 149,53 km in prova speciale, tutti su asfalto. Ritorno a Sanremo, sempre sul lungomare delle Nazioni, alle 19,02. Ecco, in sintesi, l'identikit delle otto prove speciali di oggi:

**PASSO TEGLIA 1 & 2 (PS7 & PS11)**  
E' delle prove che, per problemi di lavori stradali, è stata scoppata in due. In tutto 14,32 km che porteranno dall'entroterra di Imperia a quello di Sanremo, andando a Rezzo a Molini a Tricra. E' fatta una prova in senso inverso a quella di Rezzo nella prima tappa. Per alle 8,07 al mattino, play alle 15,35 nel pomeriggio. E, come per la prova di ieri, è Passo Teggia il miglior punto di osservazione che permette di seguire la corsa, dall'alto, per qualche chilometro, fino all'ultimo tornante. La strada interessata alla prova, è ricordata, è chiusa fin da giovedì alle 12.

**MOLINI 1 & 2 (PS7bis & PS11bis)**  
E' la seconda della vecchia, lunga, prova originaria spaccata in due. Anche essa va in contrario alla prova di Langan di ieri. Va dalla Valle Argentina alla Val Nervia. Molini di Tricra al bivio Buggio scollinando Langan. Il via alle 8,32 in mattinata ed alle 16 nel pomeriggio. In tutto 25,29 km. Classico il punto di osservazione sulla collina sopra Langan che permette di seguire le traiettorie dei concorrenti fino allo scollinamento al colle Langan. Strade, anche qui, chiuse fin da giovedì a mezzogiorno.

**PERINALDO 1 & 2 (PS12)**  
Va da Perinaldo a Coldiroli nell'immediato entroterra di Sanremo. In tutto 12,16 km percorsi in due tempi, rispetto alla prova di Coldiroli nella prima giornata. Il via alle 9,35 in mattinata e alle 17,03 nel pomeriggio, nella prova che concluderà la seconda tappa. La zona di San Romolo è classico punto di osservazione, accessibile da Sanremo o da Carispa attraverso Passo Ghimberga che, però, sarà chiusa a un chilometro prima bivio con San Romolo. Le strade interessate alla prova sono chiuse fin da giovedì a mezzogiorno.

**2** E' il replay di quella della prima tappa. Da Pantasina a Aurigo nell'entroterra di Imperia. In tutto 19,44 km. Scatta alle 11,52. Buoni punti di osservazione i prati della costinata di Pantasina e l'inversione Colle d'Oggia (ma attenzione al poco spazio per il pubblico ed al tradizionale rischio-vebia). Le strade sono state chiuse dalla mezzanotte.

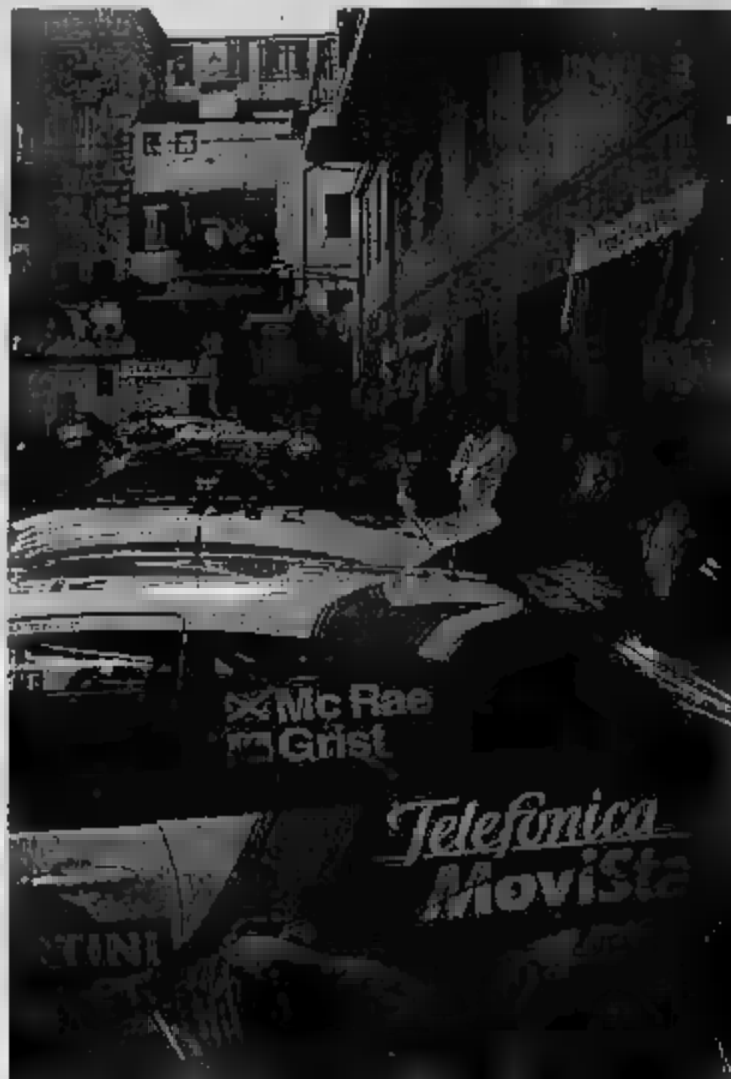
Anche qui un replay della prima tappa, da Col di Nava a Cosio per 19,03 km. Il via alle 12,47, strade chiuse da mezzanotte. Alla prova si può accedere risalendo la strada che da Imperia raggiunge il Col di Nava, imboccando la strada verso Moresi a San Bernardo di

Mendatica e salendo direttamente da Pieve di Teco a Mendatica. Spettacolari la discesa da San Bernardo a Mendatica ed un tornante all'interno del paese di Mendatica, ma entrambi i punti sono di difficile accesso per il pubblico. Strade chiuse dalla mezzanotte.

**PARCO** Al pit stop dei Giardini San Lazzaro di Imperia le auto in arrivo approderanno, nella tappa di oggi, quattro volte. Dopo la puntata iniziale alle 6,54, vi ritorneranno alle 10,49, alle 14,22 ed alle 18,17 prima del definitivo rientro a Sanremo. Previsto un riordinio, sempre ai Giardini di Lazzaro di Imperia, con ingresso alle 14,07 e uscita alle 14,22.

**BUS NAVETTA** Anche oggi funzioneranno le bus-navette della Riviera Trasporti per raggiungere le «speciali» (ed evitare ingorghi e problemi di parcheggio). Partenze: Badalucco dalle 6 e dalle 13 per PS7, PS27bis, PS11 e PS11bis; da Bivio San Giacomo per San Romolo dalle 7 e dalle 14,30 per PS8 e PS12; da Carispa dalle 9,30 per PS9; da Pieve di Teco dalle 10,30 per PS10. Costo del biglietto 6000 lire.

Due emittenti sanremesi, Radio 103 (con Virgilio Serpi e Guido Rancati) e Radio Amicizia (con Carlo Alessi e Paolo Fiorini), seguono, passo su passo, ogni collegamento: ogni mezz'ora, Radio 103 trasmette sulle frequenze 92,8, 102,2, 102,9, 103, 103,6 e 103,9; Radio Amicizia, invece, va in onda su 89,8, 93,9, 94,15, 96,5, 97 e 106. (b.m.)



Un'immagine del bagno di folla nel cuore di Sanremo che ha preceduto il via alla gara

### Ritiri pesanti

Subito «ko» Liatti Burns e Schwarz

La tappa tutta francese, dominata dal duello Peugeot-Citroen, che ha aperto la 43ª edizione del Rally di Sanremo ha provocato alcuni ritiri davvero eccellenti. Ilero Liatti, esempio, il più noto dei piloti italiani superstiti, lo stop-driver ha chiuso subito la sua avventura, costretto ad abbandonare alla prima speciale, quella di Coldiroli, dopo aver toccato un muro, con la sua Hyundai. In coppia Carlo Cassina, poco prima dell'abitato di Perinaldo. Stessa sorte toccata, poco dopo, con molta più paura, al britannico Richard Burns che, insieme al navigatore Robert Reid, era uno dei pochi piloti che, pur a distanza, con i 31 punti, era in corsa matematicamente nella classifica iridata: è finito in scarpata la sua Subaru Wrc. Qualche brivido, ma danno ai piloti. Ma «Sanremo» finito per uno dei suoi protagonisti Liatti che vinto l'ultima mondiale a Nuova Zelanda. Altro ritirato eccellente della giornata è stato il ceco Armin Schwarz, in coppia con Manfred Hiemer, la sua Motor-sport. (b.m.)

## Primo round allo spagnolo Puras

E' al comando davanti a Panizzi e Bugalski, sesto Gronholm



Jesus Puras, con la Citroen Xsara, ha chiuso in testa la prima tappa «Sanremo»

SANREMO

Un «Sanremo» in salsa francese? Si direbbe di sì, almeno dopo aver visto come sono andate le cose nella prima giornata. Ieri vissuta su un duello, primo all'ultimo chilometro, Peugeot e Citroen. Un duello che ha visto, ieri, le vetture francesi dominare in lungo e in largo: a vincere la tappa è stata la Citroen Xsara dello spagnolo Jesus Puras che guida la classifica generale; nell'ordine, davanti alla Peugeot Wrc di Gilles Staccato di 1'08", all'altra Citroen Xsara di Philippe Bugalski a 1'01", alla Peugeot 206 Wrc di Didier Aurig a 1'06", alla Xsara di Sebastien a 31" e alla Peugeot 206 Wrc del campione mondiale uscente Marcus Gronholm, sesto a 36"7. Un dominio nettissimo, maturato fin dal mattino quando le vetture transalpine hanno cominciato a far incetta di vittorie. Le specialiste: Panizzi e Bugalski ne hanno vinte due ciascuno. Puras addirittura quattro.

Determinante l'ultima, quella di Rezzo, dove Puras, con una prestazione straordinaria, ha operato il sorpasso decisivo, infliggendo 5 secondi a Panizzi che sembrava destinato ad avere la vittoria. Anche se il pilota di Roquebrune Cap Martin (quasi un «local» ormai, in un rally senza piloti locali) già lanciato la

per oggi, perché ho perso, mi rifarò, ha detto.

E gli altri? I protagonisti della classifica mondiale? Solo Carlos Sainz, la sua Focus R4 Wrc 1, cercato opporsi allo strapotere francese, chiudendo la tappa settimo posto, staccato di 50"7. Ma non c'è niente da fare. Peugeot e Citroen si sono dimostrate più forti, com'era nelle previsioni, sull'asfalto dell'entroterra rivierasco che, invece, ha tradito i due big che guidano la classifica mondiale: lo scozzese Colin Mac Rae, anche lui Ford, è solo tredicesimo a 1'54"4; il finlandese Tommy Makinen, quattordicesimo a 2'17"14 dopo aver avuto problemi (soprattutto di carattere elettronico) con la nuovissima Mitsubishi Lancer Evolution Wrc. «Agli shakedown» questi problemi non c'erano, commenta, un po' stupito, il commentatore, il migliore è stato il vicentino Renato Travaglia, tanto per cambiare. Peugeot 206: ha chiuso la tappa al nono posto nella classifica generale a 4'11"7. Nel gruppo N è testa Alex Fiorio su Mitsubishi. E nella classifica del mondiale super 1600 Andrea Della Villa, su Fiat Punto Rally, ha mantenuto la sua posizione, chiuso la tappa in testa a questa speciale graduatoria. (b.m.)

**DAVILLON TLC**  
Vendita Assistenza  
Telefonia

**OFFERTA SPECIALE "RALLY"**

WIND omnitel

**ERICSSON T20**  
L. 269.000

blu TIM

VALUTAZIONE E RITIRO DEL TUO USATO III

IN C.SO MATUZIA 13 (zona foca)  
Tel. 0184/696393 - Fax 0184/696392

**G.E.T. CONCESSIONARIA RENAULT**  
VIA GIANNETTI 18 - IMPERIA - TEL. 0183.295885-6

La premiazione del  
**43° Rallye Sanremo**  
è stata predisposta con  
la proverbiale accuratezza  
e professionalità da  
**i Pignotti**  
SANREMO

Corso Garibaldi 44 - Tel. 0184/500167

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI



Grazie alla nuova Toyota in Europa, Yaris è

Motori: (68 CV), 1.3 (86 CV) e (106 CV) a fasatura variabile VVT-i consente performance uniche e consumi più categoria. serie: doppio Airbag - computer - bordo - cruscotto - fluorescente - servosterzo - impianto hi-fi - garanzia di anni o fino a km.

**Toyota Yaris. Il piccolo Da L. 19.500.000 chiavi in mano\***

TI ASPETTIAMO PER UNA

CONFERENZA PER LA PROVINCIA

LA DIFFERENZA.

SAVON - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/663111 - IMPERIA - Via Manzoni, 35 - Tel. e Fax 0183/299083

**TOYOTA**

LA DIFFERENZA.

vedi L. 3. par. 12, oppo



Sconti fino al

**50%**  
EX CAMPORAFFE

**Aperti domenica pomeriggio**

**Novità: il sabato l'orario è  
continuato dalle 9,00 alle 19,30**



**BRANDS STORE**

**FACTORY OUTLET**

**100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori  
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock**

Cisano sul Noya (Albenga) Via Benessea, 25 - A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

TRE INDIZI PER UN GIALLO INIZIATO IL 2 OTTOBRE



**ORE 18,50**  
Francesco Bolognino esce dall'ufficio dell'assicurazione di corso Vercelli 231 diretto verso casa. Lo notano mentre fa salire sulla sua Lancia Thema un uomo e una donna.



**ORE 19,30**  
Con quella coppia ha raggiunto il deposito di auto usate in corso Brescia 8, forse per una vendita. Lo notano alcuni vicini, e in compagnia di altre persone.



**ORE 20,30**  
La moglie, Giuseppina Gallo, che lo aspetta nel negozio di abbigliamento di corso Cadore prova a cercarlo sul telefono cellulare, ma è già spento.

## Due misteriosi clienti per l'assicuratore

### «Ha fatto salire sulla sua auto un uomo e una donna bionda»

Il telefonino che non dà segnali di vita dal tardo pomeriggio di martedì: «L'utente non è al momento raggiungibile...». E l'auto, una Lancia Thema di colore anarancio metallizzato, vecchia ormai di qualche anno sparita con lui. Che fine ha fatto Francesco Bolognino il settantenne agente assicurativo, con un'attività parallela di compravendita di auto scomparso da casa senza regione plausibile, ormai dire nulla e nessuno, ormai cinque giorni?

Una risposta attendibile non risale a darla nemmeno i familiari. Nemmeno sua moglie, Giuseppina che lo conosce meglio di chiunque altro: «Se solo avessi un'idea anche minima andrei a prenderlo io dov'è! Non sarei certo qui. Invece...». Invece dove aspettare anche lei. Ricostruire gli ultimi suoi spostamenti non è stato così difficile. Francesco Bolognino, martedì, è rimasto per tutto il pomeriggio nell'ufficio dell'agenzia assicurativa «Autobor» di corso Vercelli

Dopo averli attesi invano nell'ufficio di corso Vercelli ha salutato le impiegate «Me ne torno a casa»

Più tardi altri testimoni l'hanno notato chiudere il cancello del deposito auto in corso Brescia

un'autofficina dove c'è sempre gente che va e gente che viene: un posto dove tutti conoscono Francesco Bolognino: «l'assicuratore». Un amico l'ha visto mentre si tirava il cancello dipinto di grigio dietro le spalle: «Si lavora sempre. Devo ancora andare a vedere una macchina qui vicino e poi, anche per oggi, è finita». L'hanno visto mentre si allontanava con quella gente. Poi il vuoto di segnali e informazioni. Macchie nel suo passato non ce ne sono. Soltanto un furto subito un mese fa, nell'ufficio di corso Vercelli, lo aveva infastidito. Alle 20,30 la moglie Giuseppina, che lo aspettava nel negozio di abbigliamento di corso Cadore, gli ha telefonato. Dall'altro capo il telefono c'era solo la voce metallica: «Niente informazioni. Poi le ricariche, infruttuose. Dov'è adesso Bolognino? Qualcuno ha voluto fargli del male? Oppure, preda ad una crisi di amnesia, sta vagando senza meta? Tutte le congetture sono lecite. (l. pol.)



## Arrestato

### Picchia e sequestra l'ex convivente

La storia d'amore era finita parecchio tempo fa, in apparenza senza troppi rimpianti e problemi. Ma, Denis Sorrentino, 25 anni, in cuor suo forse non si è mai dato davvero per vinto e l'altra sera ha fatto l'ennesimo tentativo di riconquistare la sua donna. L'ha attesa, ha provato a convincerla a parole. Vista vana ogni insistenza, ha deciso di usare la forza. L'ha rinchiuso nell'alloggio, le ha sequestrato il telefono cellulare e l'ha costretta a sdraiarsi con lui, se tutto fosse ancora come una volta.

E' accaduto in via Giacomo Dina, quartiere Mirafiori nord, zona popolare palazzoni e negozi. Erano da poco passate le 17. Sorrentino ha aspettato la sua ex convivente, Elisabetta, 24 anni, mamma di due bambini. L'ha bloccata all'ingresso. Prima ha giocato la carta dei sentimenti, della disperazione. Poi, visto che era inutile batter su quel tasto è passato alle maniere forti. L'ha trascinato in casa, l'ha picchiata. Poi ha sprangato la porta e le ha portato via il cellulare. «Adesso preparati a dormire con me. Vedrai che tutto si aggiusta e dopo sarai contenta».

Quasi cinque ore dopo Elisabetta è riuscita a dare l'allarme. Approfondendo il momento di distrazione dell'uomo ha afferrato il telefonino ed ha inviato un messaggio al fratello: «Aiutami. Denis è qui da me, mi tiene prigioniero». Lui, dato l'allarme, centralino della polizia. La lanti della questura sono arrivate in pochi minuti. Dal cortile del palazzo gli agenti hanno sentito le grida disperate della ragazza, il pianto dei bambini e sono intervenuti. «Stavamo litigando, c'è niente di strano...», ha provato a giustificarsi lui.

Lei, invece, ha mostrato i lividi e ha raccontato quel pomeriggio di angoscia e di terrore: «Avevo paura, mi ha minacciato e massacrato di botte. E tutto perché non voglio più vivere con lui. Lo hanno arrestato per sequestro di persona e violenza. Con Elisabetta stavolta è davvero finita».

PARLA GIUSEPPINA GALLO: MIO MARITO E' UN ABITUDINARIO. DOPO IL LAVORO RESTA A CASA

## «Sono troppi cinque giorni di silenzio»

### La moglie: lui non aveva nemici, cercava di aiutare tutti

#### intervista

Lodovico Poletto

Non so più che cosa pensare, ma ormai credo che peggio. Cinque giorni di silenzio sono tanti, troppi davvero per riuscire a separare.

Capelli castano chiaro, settant'anni, Giuseppina Gallo soffre di quattro giorni che non tocca cibo. La scomparsa del marito l'ha sconvolta, non a trovare una sola valida spiegazione per giustificare quest'assenza.

Un'idea, però, se la sarà pur fatta su cosa è capitato a suo marito?

«Non so più che cosa pensare. Non aveva malattie, non aveva nemici. Se qualcuno sa qualcosa deve parlare, deve dirlo subito. Perché l'unica che riesco ad immaginare è che qualcuno gli abbia voluto fare del male».

In che cosa? Fare male? «Che credendo avesse soldi con sé lo abbiano aggredito. E adesso lui sia da qualche parte in

cattive condizioni. Ecco cosa credo e di cosa ho paura. Ma noi siamo ricchi. Viviamo del nostro lavoro. Abbiamo settant'anni tutti e due e continuiamo a lavorare».

Intende dire che il marito ha nemici, qualcuno che gli vuole male?

«Assolutamente no. Lui è un tipo buono, che si fida di tutti e non vede la malizia nella gente. A volte, anche nel lavoro, preferisce rinunciare a guadagnare qualcosa pur di fare piacere. Magari a persone che ha visto due volte. Per lui, però, sono già amici».

Lei ha mai conosciuto qualcuno di questi? Li ha mai incontrati o visti?

«Cena con suo marito? «Io non conosco nessuno legato al lavoro di Francesco. Lui lavorava da solo, mia quando chiude la serranda dell'ufficio non parla più di polizze oppure di auto di cui da mano da vendere o da comprare. Il fatto così, è un uomo che separa la vita privata da quella degli affari».

E in famiglia che tipo è? «Puntuale, meticoloso, quasi ripetitivo nei gesti e nelle abitudini».



Nessuno sembra aver notato niente di strano nel suo comportamento «Quando rientrava dal lavoro non parlava mai né di polizze, né contratti» raccontano i familiari

Giuseppina Gallo da quattro giorni non tocca cibo: tutte le ipotesi sulla scomparsa del marito Francesco Bolognino (sopra) sono all'esame degli inquirenti

na con colleghi di lavoro o con amici?

«Se ritarda mi avvisa sempre. Chiama qui e dice: arrivo un po' più tardi: mezz'ora o quaranta minuti. Non è mai capitato che rientri ore dopo o che non rispetti un impegno preso».

La sera esce con qualcuno?

«Non lo ha mai fatto. Con me e poi, verso le 21,30, va a dormire. Un bacio "Buonanotte" e via in camera. Da solo non va mai in giro. Se alzato un po' di più, è perché guardiamo insieme la televisione e andiamo a mia figlia. La nostra vita mondiale è tutta lì. Non c'è niente di nascosto o di misterioso».

Lo segna l'agenzia di assicurazione hanno no-

viene a prendere me, lo negozio da mia figlia. Arriva verso le 10, un quarto, meno. E poi andiamo subito a casa...».

Ha mai ritardato, non mai stato fuori per una notte, neppure per una co-

MORSICATA A UNA GUANCIA A UN BRACCIO, E' AL REGINA MARGHERITA

## Azzannata al viso dal cane dei nonni

### Bimba di un anno stava giocando con Blacky, un pastore belga

Mauro Revello

Azzannata dal cane dei nonni, una bimba di un anno è rimasta sfigurata al volto e ferita a un braccio. Giulia Petrantoni stava giocando con Blacky, splendido esemplare di pastore belga, nel giardino della villetta dei nonni materni, in via Ivrea 3 a Loranze, vicino a Ivrea. Improvvisamente, l'animale si è girato di scatto verso la piccola Giulia, affondando i denti nella guancia e nel braccio destro della bimba. I richiami della grida disperate di Giulia, hanno reagito con coraggio e prontezza: con la nipotina fra le braccia sono corsi verso l'auto per raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, fortunatamente hanno incrociato una volante polizia, e sono stati quindi scortati nel luogo dove si è svolta l'operazione.

I medici hanno chiuso la profonda ferita con diversi punti di una speciale sutura. L'animale per 10 giorni «osservato speciale»

La bimba è stata medicata e poi trasferita a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici le hanno applicato una sutura estetica al viso e disinfettato le ferite meno gravi e profonde al braccio. Giulia non è in pericolo di vita, prognosi riservata, ma resterà ricoverata alcuni giorni, sotto osservazione. Sconvolti e preoccupati, i

nonni della bimba si interrogano su come sia potuto essere. E' la 10 del mattino, poteva finire in tragedia.

«Blacky è fatto del male a nessuno - ripete il nonno, Germano Montagnini, padrone del pastore belga - Giulia gioca tutti i giorni con lui. Soprattutto con la bambina il cane ha sempre avuto un rapporto bellissimo: giocano in continuazione, accetta qualsiasi cosa da lei».

Nessuno, insomma, ha visto come siano andate esattamente le cose. La bambina, toccata la cicola del cibo Blacky, forse ha preso un osso che il cane custodiva per rosicchiarlo di tanto in tanto. Oppure il gioco, improvvisamente, è inaspettatamente, in un dispetto sgradito all'animale, che ha reagito a morsi per istinto di difesa.



La piccola Giulia Petrantoni al Regina Margherita accanto alla mamma

Al secondo piano del Regina Margherita la mamma della piccola Giulia non sa la sente di parlare. Non ha ancora avuto il tempo di capire, vuole prima ascoltare i nonni. Stringe forte a sé la figlia, appena portata nel reparto di Neurochirurgia dal pronto soccorso. Giulia ha una benda sul braccio e il braccio destro completamente fasciato.

Mentre a Torino i medici dell'ospedale infantile medicavano Giulia, a Loranze venivano eseguiti gli accertamenti di rito sul pastore belga, risultato in regola con tatuaggi e vaccinazioni. Per sicurezza, Blacky, amico-nemico della piccola Giulia, adesso è a disposizione dell'autorità sanitaria che lo terrà sotto controllo per dieci giorni.

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

DA 10 A 100 KG

ESTRACENTE • EXTRA LUNGHE

## DONNA UOMO

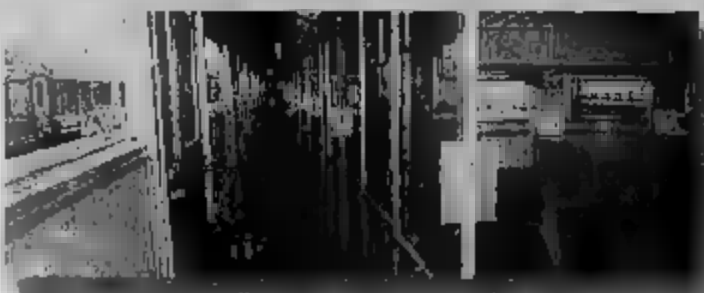
E DAL TAGLIE 100

Via Vandalino, 37/a (zona piazza Massima)

TORINO - Tel. 720.191



UN FENOMENO IN CRESCITA



## ERA GIÀ SUCCESSO ANNI FA

«Già alcuni anni fa era successo qualcosa di analogo», dice Piero Isnardi, preside del liceo Des Ambrois. Il nonnismo tra gli studenti in Val di Susa, dunque, non è una novità: succede soprattutto tra i ragazzi che raggiungono Oulx in treno. Violenza verbale, ma anche fisica, con strani e paranoici giochi ai quali vengono sottoposti

i ragazzi più giovani. Difficile, però, individuare i colpevoli. «Solo denunciando questi fatti agli insegnanti è possibile scoprire i responsabili», sostiene il preside, in una sorta di invito. Eppure, gli studenti seduti al bar della stazione o nelle sale d'aspetto, la parola «nonnismo» pare sconosciuta; tutti negano, pur sapendo però che qualcosa di strano accade sovente

# Nonnismo tra studenti sul treno

## Andavano a scuola a Oulx, quattro ragazzi denunciati

Angelo Conti

studenti dell'Istituto Tecnico Alberghiero di Oulx denunciati dai carabinieri di Rivoli in seguito a frequenti episodi di nonnismo ai danni di mezza dozzina di ragazzi della stessa scuola. Teatro dei fatti il treno locale che, tutte le mattine, collega Avigliana ad Oulx.

La prima soffiata è arrivata da una lettera, scritta da un padre preoccupato ad un giornale locale della Val Chisone. L'uomo denunciava episodi di «nonnismo scolastico» criticando soprattutto la mancanza di educazione di alcuni ragazzi che, su quel treno, riuscivano a far fare di tutto ai compagni più giovani. Generica l'accusa, ma comunque da verificare. Se ne è occupato il capitano Donato Di Gioia, comandante della compagnia di Rivoli: ha convocato due giovani carabinieri, uno con i capelli «fuori ordinanza», e li ha infiltrare nelle comitive di studenti che viaggiano su quella linea.



In pochi giorni, ecco i risultati. I militari hanno accertato tre diverse tipologie di nonnismo che vedevano protagonisti, nei panni dei cooperatori, due ragazzi di 17 anni e due ragazzi di 18. Il primo episodio era quello del «juke-box»: le ragazze più anziane imitavano a quelle più giovani di cantare a squarciagola le canzoni che venivano richieste. Se le cantanti si rifiuta-

vano, o mostravano di non conoscere le parole o se stonavano troppo, la punizione arrivava: insulti e ceffoni. Uno, più violento degli altri, ha mandato a studiare all'ospedale, con prognosi di qualche giorno per un vistoso ematoma.

Se il «juke-box» era pratica sedentaria, le corse sui portapacchi avevano il pregio dell'anima-

La lettera di un padre insospettisce i carabinieri. Alcune «matricole» costrette con i ceffoni a fumare uno spinello.

Gli episodi di nonnismo ai danni di mezza dozzina di «matricole» si sono svolti sul treno locale che da Avigliana porta a Oulx.

zione. Per attuarla si sceglieva la carrozza di coda, del tipo senza scompartimenti, a locale unico. In questo vagone sui due lati in alto corre un ripiano portabagagli, posto ad una quarantina di centimetri dalla volta del vagone. Due a due i malcapitati studenti della prima classe erano costretti a correre, carponi lungo queste estemporanee piste, da un capo all'altro

vagone. Chi perdeva trovava il cuscino di rito ad attenderlo. Anche qui un ferito: un quattordicenne si è schiantato sul sedile, un metro e mezzo più in basso, dopo aver perso l'equilibrio.

Il terzo, atto è il più grave. Riguarda i due ragazzi che avrebbero costretto i compagni più giovani (di 14 e 15 anni) a fumare uno spinello. Il loro rifiuto. E anche questo caso, punizioni corporali e pesanti offese. Nella denuncia, inoltrata al magistrato, i carabinieri di Rivoli ipotizzano per tutti e quattro i presunti colpevoli il reato di violenza privata. I ragazzi che costringevano gli altri a fumare spinelli dovranno anche rispondere di induzione e istigazione al consumo di stupefacenti, un reato che può anche portare al carcere.

Per il resto dell'anno scolastico, su quel treno verranno prese misure preventive: i carabinieri hanno già annunciato servizi a sorpresa, mentre l'accaduto verrà segnalato alla Polizia Ferroviaria.

EVA HENGER TRE ANNI FA HA SMESSO DI GIRARE FILM HARD, MA UNA PELLICOLA «ABUSIVA» E' STATA PROIETTATA IN UN CINEMA

## La pornostar va in Procura e rivendica i diritti d'autore

Eva Henger, regina sexy, indossatrice di film hard, arriva in Procura verso le 13 e nel corridoio del quinto piano è subito cacciata. Alta, bionda, con quel fisico flessuoso, con quei lunghi capelli biondi su quel corpo di bambola, attira l'attenzione di impiegati, poliziotti, avvocati. «Hai visto, ma è proprio lei? E cosa ci fa in Procura? Lei sorride a tutti, ferma davanti all'ufficio del pm Onelio Dodero che l'ha convocata. «Teste, mi meglio parte lessa. L'avvocato Oberto che la ha stretto spiega: «C'è una violazione del diritto d'autore. Non altro, né la biondissima pornostar ha voglia di parlare. Appare piuttosto arrabbiata per questa storia.

Qualcuno ha messo in commercio, su la sua autorizzazione, scene a luci rosse che non dovevano uscire. E' vero, ho girato alcuni film, quattro in tutto, fino a tre. Poi ho troncato con quel por-

na». E come risputano ora queste scene hard? «Erano scene rifilate fuori dal montaggio. Quando si fa un film si registrano chilometri di pellicola, poi si utilizza solo una parte. Qualcuno ha assemblato le scene escluse per farne film nuovi, ma abusivi». Un «abusivo» è stato proiettato in una sala hard di Torino e per questo è scattata l'indagine di ieri. Il grosso dell'inchiesta è a Roma dove la pornostar è assistita dall'avvocato Nino Marazzita: «Eva ha deciso tre anni fa di smetterla con quel genere di film. Ha continuato, con il marito Riccardo Schicchi, promoter e organizzatore, manifestazioni itineranti «erotica» a prendere parte a spettacoli hard, ma con quel tipo di collaudato ha chiuso. E' si ritrova su cassette, su televisioni e anche in sale cinematografiche con spezzoni di film che lei aveva ormai dimenticati.

A Roma c'è un'azione civile

Alta, bionda, flessuosa il suo arrivo diffonde il nel corridoio del palazzo dove è stata convocata come teste parte lesa

Eva Henger, regina del sexy e indossatrice, con la sua bellezza ha subito attirato l'attenzione di impiegati, poliziotti e avvocati

promossa dalla «Diva Futura» società di Schicchi. Quei quattro film a luci girati dalla biondissima Eva, erano stati commissionati proprio dalla «Diva Futura». L'avvocato: «Nessuno poteva rimettere in commercio senza autorizzazione né dalla Diva Futura né dall'attrice



Henger. A Roma abbiamo chiesto il sequestro di quelle scene. Marazzita, uno dei legali romani più noti, ha il tono minaccioso: «Eva ha rotto con quel passato, ha fatto altre scelte di vita. Non vuol saperne di film hard, è un suo diritto. E nessuno può sfruttare la sua immagine senza

la sua autorizzazione. La biondissima Eva si ferma in Procura poco più di un'ora. Il tempo di ripetere al magistrato quello che ha scritto nell'esposto. Quando esce appare più tranquilla, e lascia gli uffici seguiti dagli sguardi di impiegati e avvocati.

Un lettore ci scrive: «Comprare una casa oggi conviene, con gli affitti che il mercato propone conviene. Conviene, forse, anche affidarsi ad un'agenzia immobiliare che possa tutelare sia il venditore sia l'acquirente. Così abbiamo fatto rivolgendoci ad un'agenzia che la sua professionalità si fa pagare quasi 10.000.000 su un immobile che vale 200.000.000. Questa è la storia di una trattativa portata a termine con professionalità.

Dopo aver visto l'alloggio l'agenzia spinge perché ci affittiamo a fare la proposta d'acquisto e così facciamo versando tre milioni di caparra (tutto di vendita fissato per novembre). Dopo qualche giorno ci viene detto che l'alloggio ex-ATP non può essere venduto ma ci propongo una vendita con scritture private che garantiscano a me il possesso e non la proprietà dell'alloggio. Prendo tempo, la caparra viene subito intascata. Continuiamo la trattativa, andiamo a vedere la cantina e nessuno ha le chiavi, andiamo con l'impresa di ristrutturazione indicata dall'agenzia per avere un preventivo e lo stiamo aspettando ancora adesso, mi informo se esistono riserve di spesa da pagare e l'Amministratore

## Specchio dei tempi

in che modo l'agenzia tutela gli interessi di chi compra una casa? - Ibrido da rifare: sul modulo manca una crocetta - «Non abbattete le tribune» - Nuovi cassonetti, meno parcheggi

tore conferma che ci sono dieci milioni scoperti. Essendo l'immobile di proprietà di un'anziana signora che vive in laghettaria, quattro giorni prima della privatizzazione chiedo a loro la procura che questo signore deve avere per vendere e loro inviano al mio avvocato un foglio non autentico, non valido. Mi chiedo se questa è professionalità, e a che titolo un'agenzia chiede denaro per difendere l'acquirente, se poi di fatto non lo aiuta.

Segue la firma  
Un lettore ci scrive: all'8 ottobre per evitare perdite di tempo a figlia, deciso di andare a consegnare il modulo unico in autocertificazione per una eventuale borsa di studio universitaria, precompilato e firmato da mia figlia, unitamente a fotocopia

della sua carta d'identità, previsto tutte istruzioni. Dopo un'ora di coda, un'impiegata esegue una verifica del mio modulo che risulta idoneo, ma, dopo una breve contesa mi comunica che il mio reddito non rientra nei limiti stabiliti per la borsa di studio. Cosa che potevamo sapere, perché mia figlia riuscì a reperire una tabella con questi limiti. Chiedo di consegnare comunque il modulo; per la riduzione parziale delle tasse, ma viene indirizzata ad un altro ufficio a Torino Esposizioni. Fortunatamente non c'è l'addetta al ritiro nota che manca una crocetta sulla casella relativa a «partecipazioni alle società quotate e non quotate in borsa» che parello non la possediamo. Bene, dico io, metto la crocetta e finalmente è fatta. Ma mi bloccano perché la

crocetta deve essere posta personalmente da mia figlia; mi porge un modulo in bianco e mi invita a tornare un'altra volta. Deprimi penso stia scherzando; quando mi rendo conto che fa sul serio nasce una piccola discussione dalla quale esco perdente verso le ore 13, con i miei moduli e tutto da rifare.

Segue la firma  
Una lettrice ci scrive: «Com'è possibile che l'assessore allo sport Mantovani abbia fatto sul serio, pochi mesi fa, che l'antistadio del «Comunale» sarebbe stato riportato al suo storico splendore perché possiede delle splendide tribune e perché fu teatro di tante sportive... mentre ora quelle tribune le vuole abbattere completamente? E se si abbattano le tribune

dell'antistadio contemporaneamente a quelle del settore «distinti», gli utilizzatori del risorto (speriamo) piccolo campo d'atletica dove andranno a cambiarsi ed a fare la doccia? Forse verranno costruiti, dei bassi fabbricati per talloccanti? Davvero si preferisce avere delle «baracche in muratura» (come quelle nel «Ruffini/Nebbio») rispetto alle splendide architetture delle storiche strutture già presenti?»

Giuseppina Osella

Una lettrice ci scrive: «In via Borgaro, dove abito, ma non solo lì, i vecchi contenitori verdi per la spazzatura sono stati rimpiazzati da qualche tempo dai più capienti cassonetti in metallo. Peccato che questi non siano stati posizionati negli appositi spazi, contrassegnati sull'asfalto dalla ormai sbiadita vernice gialla. I cassonetti sono stati collocati in modo così accurato da provocare disagio a chi deve effettuare manovre in quanto ostruiscono notevolmente la visuale. Così è anche stato ulteriormente limitato il già ridotto numero di parcheggi.

Cinzia Tira

**ALBERGO DI VINO**

**CORSE ■ TROTTO**

**PREMIO RISTORANTE**

**SAN GIORGIO - TORINO**

ore 17,30 - m. 2.040 - 7° Corso - L. 22.000.000

Bigli di Casa il fort... ballate tutti?

1. BISTOL BOSSO	2.040 E. Colombio	6. BON TON FIELD	2.040 C. Motta
2. RUOHI DI CASE	L.C. Colombio	7. BON TON FIELD	2.040 C. Motta
3. BIRD ISLAND	N. Del Isola	8. BILUGA OM	A. Guasco
4. BARBONA KYU	S. Mottola	9. BINGOZ	2.040 M. Gariglio
5. BACIO DI MAR	G. Russo		

Il nostro tecnico consiglia: 2-3-9

Il Vincitore il aspetta per un pomeriggio agguerrito con la giornata gentile. I vincitori della classifica saranno premiati nel corso della serata a Torino al Ristorante San Giorgio sponsor della giornata

RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPEDROMO DI TROTTO

Nuova Gestione Ronchiverdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì

Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.945.18.24

**LAURA ASHLEY**

Vi offre per tutto il periodo autunnale l'opportunità di rinnovare la vostra casa. Carta da parati, bordi tessuti per tende, rivestimenti divani, tende in macramè, coordinati letto, articoli da regalo. Vendita promozionale anche sulla Nuova collezione.

Orario negozio: 9,15-12,30 / 15,15-19,00

Giovedì - venerdì continuato Lunedì chiuso.

Atelier Marta

Via Andrea Doria n. 21/b Torino

Tel: 011.8127406 e-mail: atelier.marta@libero.it

**ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI**

**L. 1.800.000**

Funerale tradizionale

800.05.15.25

Chiamata gratuita

Per la pubblicità su:

**LA STAMPA**

**PK**

publikompass

Ciao Massimo d'Azeglio, 10126 TORINO

Tel. 011.865.52.11 - Fax 011.865.53.00

**CONFERENZA DI PIAZZA VITTORIO VENETO A TORINO**

1 aprile 2001

6 maggio 2001

7 ottobre 2001

11 novembre 2001

2 dicembre 2001

Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi, miniature, modernariato, curiosità e molto di più

Rassegna di pittura con gli Artisti dell'Ass. Art. Cult. Antemista

Se negli Ospedali o Case di riposo Vi sentite qualche impresa funebre o se il personale (infermieri, ecc...) Vi segnala il nome di qualche impresa **UTAMENTE ACCETTARE!**

SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI DENUNCIARE! FORTE DELL'ORDINE (FINANZA, ECC.)

**C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila**

Da tutti gli ospedali ed abitazioni

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

011.66.33.005





Sconti fino al

**50%**  
EX CAMPORHAFFE

**Aperti domenica pomeriggio**

**Novità: il sabato l'orario è  
continuato dalle 9,00 alle 19,30**



**BRANDS STORE**

**FACTORY OUTLET**

**100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori  
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock**

Cisano sul Neva (Albenga) Via Benesse 25 - A 2Km dall'uscita Autostradale di Albenga

**Conservatorio di Musica**  
Conservatorio G. F. Pavesi  
Via del Vegaro 12/1 - Tel. & Fax 019-81.49.32  
Savona  
Rif. 244 - TONDI - SAVONA - STRAPUNTO  
MUSICA - SALA - 3 CANTINE - CUCINA - BAGNO  
L'IMPRESA - TRATTORIA - DA FAMILIARIZZARE

**AFFITTASI**  
SAVONA - ZONA STAZIONE FS  
COMPLESSO PER UFFICI - MQ. 1200 circa  
DISPOSTO SU 2 PIANI  
RISTRUTTURATISSIMO A NORMA C96  
NUMEROSE ALTRE PROPOSTE IN UFFICIO

IL COMMOSSO SALUTO DEGLI INSEGNANTI DELL'ITIS, OGGI I FUNERALI ALLA CHIESA DELLA VILLETTA

## Morta l'ex preside Liana Montagna

Aveva diretto l'istituto tecnico «Ferraris» dal 1968 al 1983



L'ex preside dell'Itis Liana Montagna

**SAVONA**  
Lutto nel mondo della scuola per la morte dell'ex preside dell'Itis Liana Montagna. Aveva 84 anni e aveva diretto l'«Ferraris» dal 1968 al 1983 lasciando un segno indelebile con la sua forte personalità sia negli allievi, sia nel corpo docente. La preside Montagna aveva assunto la guida dell'Itis in anni cruciali, proprio mentre sta per...  
...nuova sede. Dopo aver insegnato a lungo matematica, Liana Montagna era diventata, vicepresidente di Cresol per poi succedergli nella guida dell'«Ferraris».  
I docenti dell'Itis per ricordarla hanno emesso un comunicato: «Sapevamo che la preside non stava

bene ma abbiamo sperato tutti nella sua vitalità facesse un miracolo. Così non è stato. L'Itis che lei volle far rinascere, in una prospettiva moderna e avanzata, oggi la ricorda con reverente affetto, fedele e una concezione rigorosa del magistero scolastico e del rapporto con i giovani. Questo lei ci ha insegnato ed è il lascito a cui ci manterranno fedeli. La preside...  
...superato gli anni difficili della contestazione giovanile, tenendo sempre le redini della scuola con il suo temperamento forte e un'energia che pareva inesauribile. L'attuale capo di istituto Pasquale Tuzzolino, che ha ricevuto il testimone nel 1983, la ricorda così: «Una donna forte con intui-

che hanno caratterizzato la nostra scuola negli anni successivi. Quando si ammalata ha chiesto di non andarla a...  
...perché voleva che la ricordassimo piena di energia».  
Liana Montagna oltre che nel mondo della scuola era una grande appassionata di sport. Forse per questo l'Itis è stata una delle prime scuole ad avere impianti all'altezza della situazione. Era un'ottima giocatrice di tennis ma frequentava anche il tiro a segno. Forte la partecipazione al...  
...socialismo. Era stata consigliere e vicepresidente del Panathlon e autorevole esponente del Soroptimist. I funerali stamane alle 10 alla Villetta.  
(a. b.)

SAVONA ASPETTA



### La pallanuoto e il calcio

annuncia un grande week-end sportivo per Savona e dintorni. Per la pallanuoto (nella foto, il biancorosso Fresia) si disputa il tradizionale Trofeo Bissini per il quale purtroppo c'è il forfait dell'ultima...  
...Posillipo colpito al cuore morte del figlioletto (15 mesi) di capitano Silvio. Nel calcio, cresce la febbre per Vado-Savona di domani. SERVIZI ALLE PAGINE 48 E 49

BALLERINE



### Domani al «Gabbiano»

La Terza Circoscrizione nell'ambito di «Ottobretelembro» ha organizzato per domani un paio di rappresentazioni di ballo moderno e folkloristico da parte di un gruppo di ventisei ballerine tedesche. Si tratta del complesso «Danke Gayser-Gilde» proveniente da Villingen, la tipica cittadina della Foresta Nera da diversi anni ormai gemellata con Savona e con la quale avvengono sempre più spesso scambi culturali. Il corpo di ballo si esibirà nei giardini del centro commerciale di Gabbiano, domani alle 11 e ripeterà lo spettacolo anche nel pomeriggio, con inizio alle 16. Nel corso della settimana prossima in quella che viene definita «la città» è del fiume avranno inizio manifestazioni tra le più varie: mostre alle visite guidate, alle gare sportive, tipo tornei di calcio, tennis e gare sul pattino, ai concerti jazz, classici, al convegno e, non ultimi, gli appuntamenti con la gastronomia. I programmi, molto vasti, sono quelli della Terza Circoscrizione, tanti che alcune manifestazioni non si esauriranno in questo mese di ottobre ma continueranno a calendarizzare anche per il prossimo dicembre.

E LA GIUNTA COMUNALE HA DECISO DI FAR SLITTARE PARECCHIE OPERE PUBBLICHE AL 2002

## Aurelia, chiusa una corsia

Rischio di crolli sulla sede della Polmare

Ermanno Branca

SAVONA

Chiusa una corsia dell'Aurelia alla Torretta. Il provvedimento è stato adottato d'urgenza ieri dalla polizia municipale dopo un sopralluogo dei Vigili del Fuoco che avevano accertato il rischio di crolli del viadotto che passa sopra i locali della Polizia marittima. Intanto il Comune ha dovuto riprogrammare le opere pubbliche facendo slittare in avanti molti interventi previsti quest'anno.

Viabilità a rischio sull'Aurelia in prossimità del delicato svincolo della Torretta. Il viadotto che passa sopra la sede della Polizia marittima ha forti segni di cedimento. I vigili del fuoco hanno effettuato un sopralluogo accertando che alcuni locali della caserma sono insabbiati a causa di profonde...  
...verificate nel soffitto con conseguenze pericolose di crolli. I danni sono provocati da un alluvionamento dell'Aurelia forse provocato dalle vibrazioni del traffico. La strada che collega Savona ad Albissola Marina passando sopra le rocce della costa era stata realizzata fra il 1929 e il 1931. Un voto recedeva si pensa che gli amministratori savonesi hanno impiegato gli ultimi anni a pensare al progetto dell'Aurelia bis. I vigili urbani per il momento hanno interdetto la corsia, sulla corsia dell'Aurelia che proviene



I vigili hanno deviato il traffico da una corsia dell'Aurelia vicino alla Torretta

Nel piano di Palazzo Sisto per il futuro figurano due opere assai rilevanti come la nuova piscina e la bretella per collegare via Tissoni a via Alla Rocca

da Albissola, deviando il traffico sulle strisce zebra...  
...legale la polemica tra gli abitanti della Valle del Santuario e il sindaco di Savona Carlo Ruggeri per la pulizia dei torrenti Letimbro e Luvaneiro.  
Un gruppo di proprietari di terreni...  
...gli argini si è rivolto all'avvocato Marco Genta, il quale dovrà ora valutare...  
...i presupposti giuridici per...  
...amministrativa, vale a dire un ricorso al Tar Liguria, con richiesta di sospensione dell'ordine emesso il 17 settembre scorso dal sindaco.  
...particolare, Ruggeri ordina ai proprietari...  
...terreni di pulire anche gli alvei dei due torrenti, che scorrono lungo la Valle del Santuario, al fine di abbattere i rischi di eventi alluvionali. Il sindaco indica anche...  
...termine, quello del 7...  
...bre: chi non pulisce...  
...tale

già verificata in precedenza. Il ponte sul Letimbro...  
...miliardi e 800 milioni) è stato cancellato dal tutto perché la maggioranza non trovava un accordo sulla zona in cui doveva...  
...realizzato il collegamento. Rinvii al prossimo anno i lavori per il completamento del macello di Legnino...  
...miliardi. Il programma per la realizzazione degli orti urbani (600 milioni) è stato prima rinviato a un paio di volte e poi cancellato del tutto dai programmi comunali. Rinvii al prossimo anno i lavori per due miliardi per il completamento del...  
...lotto di colombari del cimitero così come gli imponenti lavori di ristrutturazione di Palazzo comunale (un miliardo e 800 milioni). In compenso la giunta ha inserito alcune novità come la sistemazione degli immobili di via Garroni...  
...milioni, l'abbattimento delle barriere architettoniche (500), il risarcimento dell'impianto di riscaldamento delle medie Guido-bono (400 milioni). Altri 600 milioni per tutelare il patrimonio comunale e un miliardo per completare i locali dell'ex Magrini che ospiteranno Circolazione, distretto socio-sanitario e polo musicale.  
...programma per il 2002 figurano ambiziosi interventi: la copertura della piscina il cui costo è lievitato da 5 miliardi e mezzo a 8 miliardi e 700 milioni e la bretella che dovrà collegare via Tissoni a via Alla Rocca con una spesa di 4 miliardi e 400 milioni.

AL POSTO DELLO STORICO SANVENERO APPRODA MOTIVI CONCLUSI I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ELENA MIRO' AL POSTO DI TIR

## Corso Italia, ennesima rivoluzione

Nuovi negozi di abbigliamento nell'austero «salotto» di Savona

SAVONA

Vetrine nuove e austere in corso Italia. Nella strada più importante della città si...  
...conclusi i lavori per il rifacimento di alcuni negozi storici. Il marciapiede di fronte al Comune ha aperto i negozi dell'imprenditore piemontese Miroglio che ha rilevato alcune ditte locali celebri.  
Al posto di Sanvenero è stato aperto il...  
...abbigliamento Motivi che occupa sei vetrine facendo angolo con via Astengo. Appartiene allo stesso gruppo anche la boutique Elena Miro' che pochi metri più avanti ha sostituito il negozio Tir di Franco Zino. Quest'ultimo ha trasferito la ditta...  
...i portici di via Paleocapa occupando piano terra e mezzanino che sino a pochi mesi fa ospitava il negozio di Bonino. La ditta di arredamento ha concentrato l'attività sul lato opposto di via Paleocapa. Tornando in corso Italia, da segnalare la prossi-

ma apertura...  
...«Gala libri» al posto del negozio «Meraviglia». In un anno quasi tutti i negozi di...  
...Italia hanno cambiato gestione e anche...  
...Dal Benetton (per...  
...e bambino che affaccia piazza Giulio II al posto di Cabibb, proseguendo l'altro Benetton che ha preso il posto di Angelo Sant'Agostino. Una lunga serie di vetrine nuove, lineari, perfettamente uniformi...  
...si tratti delle direttive del Comune o di stile scelto dagli architetti. Qualunque sia è comunque preferibile alla desolazione degli...  
...locali della Fiat di cui il Comune, due anni fa, ha preteso la restituzione per poi lasciarli vergognosamente vuoti. Fra l'altro quest'inerzia il Comune...  
...gli introiti del canone di affitto.

Sempre in questa zona da segnalare la curiosa vicenda del Caffè Ligure di...  
...Astengo. Il frequentatissimo locale...  
...ormai chiuso da un paio di mesi per una vertenza contrattuale fra gestori, titolari della licenza e padroni dei locali. Ancora in via Astengo, da segnalare il trasloco del celebre negozio di abbigliamento sportivo «Ocioppo» che si trasferirà...  
...galleria d'arte Sant'Andrea in piazza dei Consoli.  
In...  
...Montenotte si segnala l'apertura di un ufficio del Credito italiano specializzato in titoli nei locali che avevano tradizionalmente ospitato sempre negozi di abbigliamento, dello storico «Sandro» al più recente «1967». Fra le nuove attività è spuntato anche il Centro ortopedico in via Santa Lucia che è subentrato alla ditta di colori Sguerso. Ha invece esposto il cartello di liquidazione per cessazione di attività lo storico negozio di elettrodomestici «Arco» di via Boselli, uno dei primi che in città qualche decennio fa aveva sistemato un termometro che faceva da punto di riferimento ai savonesi.  
(a. b.)



Il salotto di Savona cambia look, nuove vetrine di abbigliamento in corso Italia

ABITANTI DEL SANTUARIO SI AFFIDANO A UN LEGALE

## Pulizia alvei, ricorso al Tar contro l'ordine del sindaco

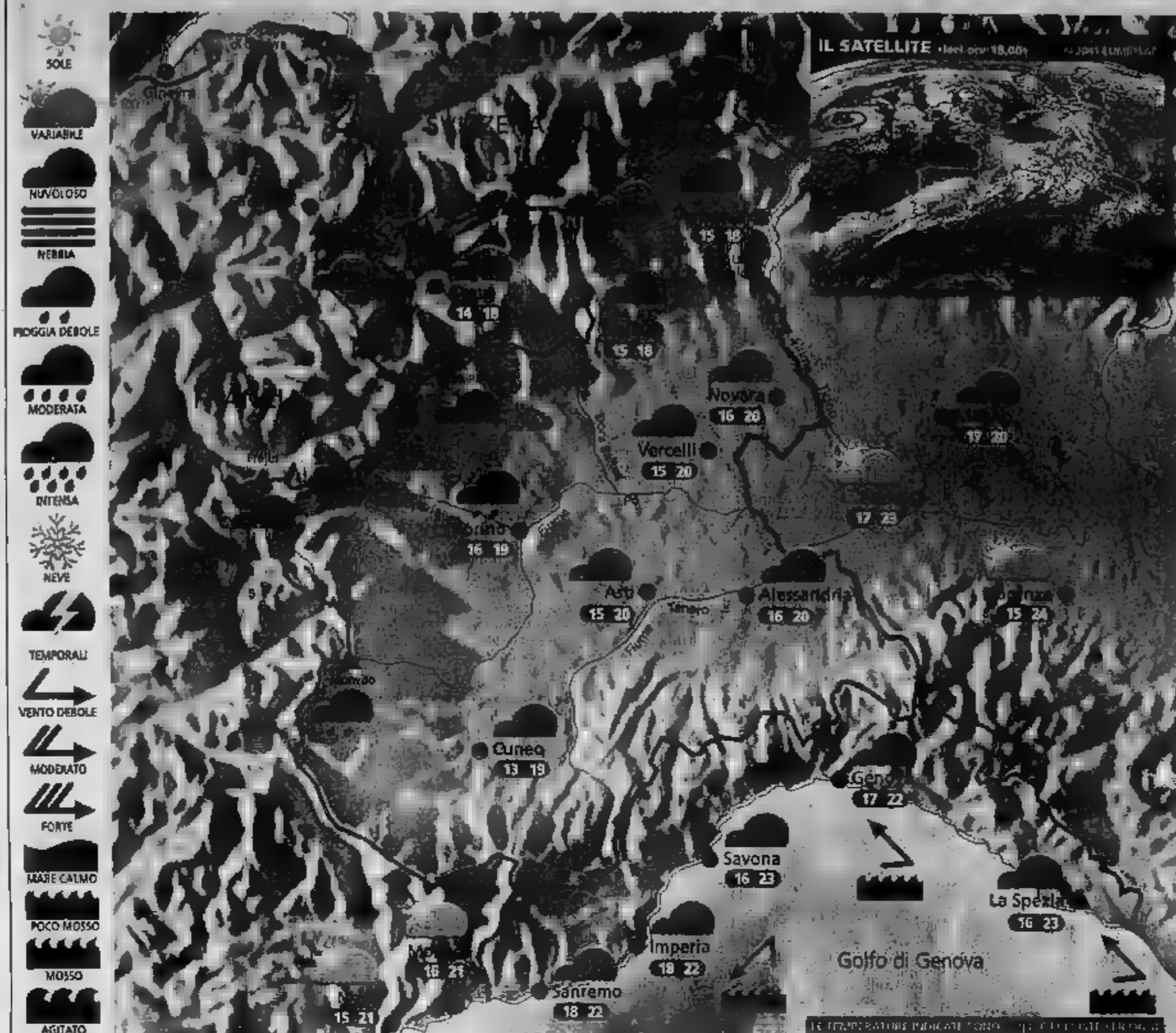
SAVONA

E' finita sulla scrivania di...  
...legale la polemica tra gli abitanti della Valle del Santuario e il sindaco di Savona Carlo Ruggeri per la pulizia dei torrenti Letimbro e Luvaneiro.  
Un gruppo di proprietari di terreni...  
...gli argini si è rivolto all'avvocato Marco Genta, il quale dovrà ora valutare...  
...i presupposti giuridici per...  
...amministrativa, vale a dire un ricorso al Tar Liguria, con richiesta di sospensione dell'ordine emesso il 17 settembre scorso dal sindaco.  
...particolare, Ruggeri ordina ai proprietari...  
...terreni di pulire anche gli alvei dei due torrenti, che scorrono lungo la Valle del Santuario, al fine di abbattere i rischi di eventi alluvionali. Il sindaco indica anche...  
...termine, quello del 7...  
...bre: chi non pulisce...  
...tale

data, incorrerà in pesanti...  
...zioni amministrative.  
Ma diversi abitanti...  
...Santuario non ci stanno. Se infatti alcuni di loro si sono già rivolti a ditte private, per pagare l'operazione di pulizia che spetterebbe loro, altri hanno dichiarato battaglia al sindaco, dando mandato all'avvocato Genta.  
Che cosa sostengono questi ultimi? «Sono d'accordo nel dover pulire i loro terreni, confidando con gli argini...  
...no...  
...che spetti loro anche la pulizia degli alvei (giuridicamente è l'ambito in cui l'acqua, sia che il fiume sia...  
...sia...  
...sia in piena, ndr), spazio che rientra nella proprietà demaniale spiega Genta.  
A quest'ultimo, ora, l'incarico...  
...valutare se ricorrere al Tar contro l'ordinanza. O meglio ancora: se il sindaco poteva o non poteva ordinare la pulizia di tali alvei.  
(f. poz.)



BOZZA NORD-OVEST



**Situazione** Ieri un fronte caldo ha interessato le nostre regioni provocando qualche sporadica pioggia. Nel pomeriggio tuttavia non sono mancate parziali schiarite, soprattutto sulle zone alpine, interessate da aria leggermente più secca. Oggi: giornata uggiosa con possibilità di isolate e brevi piogge.

**Previsioni** In mattinata cielo in prevalenza nuvoloso in pianura a causa del sollevamento degli strati nebbiosi, sulle Alpi alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Non si escludono deboli ed isolate piogge sul basso Piemonte. Nel pomeriggio le condizioni resteranno quasi immutate, anche se sarà possibile vedere qualche raggio di sole in pianura. In serata invece aumenterà il rischio di piovoschi, soprattutto sulla Liguria di Levante. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani l'arrivo di aria fredda provocherà rovesci frequenti.

**ZOOM**

**Sarà un inverno con la neve?**

E' la domanda che tutti si pongono all'inizio di ogni inverno; molti, diremmo quasi tutti, non sanno che la stagione fredda dipende in gran parte dalla NAO, l'Atlantico Oscillazione. Si tratta di una sorta di reazione a un "vortice polare" alle alte latitudini che rinvigorisce a causa di una diminuzione della pressione atmosferica, parallelamente si irrobustisce anche l'anticiclone delle Azzorre sul medio Atlantico. Vi sarà così una notevole differenza di pressione tra il 45° e il 55° di latitudine. Viceversa quando la pressione aumenta sulle zone polari si avrà un indebolimento dell'anticiclone. Lo studio di questo meccanismo prende appunto il nome di NAO. Un valore positivo di questo indice segnala che l'anticiclone delle Azzorre si sta rafforzando, un valore negativo segnala invece la presenza di una zona anticiclonica in luogo del "vortice polare". Le influenze meteorologiche sono notevoli: la maggior forza dell'anticiclone delle Azzorre tiene lontane le perturbazioni che di conseguenza diminuiscono le precipitazioni.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

ANCORA	16-25	22-29
REGGIO CALABRIA		
BARI	20-25	18-28
ROMA		
BOLOGNA	16-23	16-23
VENEZIA		
CAGLIARI	20-29	18-26
BARCELONA		
CATANIA	20-29	13-20
BRUXELLES		
CATANZARO	19-27	13-21
FRANCOFORTE		
FIRENZE	16-26	13-21
GINEVRA		
OLIVA	20-26	13-19
LONDRA		
PARIGI	23-28	12-20
MONACO DI BAVIERA		
PERUGIA	16-26	11-22
PARIGI		
	14-25	12-19

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti; tramonta alle ore 19 e 1 minuto.

**LA LUNA:** si leva alle ore 21 e 13 minuti; cala domani alle ore 12 e 27 minuti.

**per la casa**

Un morbido angolare 5 posti a sole L. 2.990.000.

Non è un sogno, è Sofia in Dreamfibre.



Fino al 20 ottobre un'offerta esclusiva! In tutti i negozi Divani & Divani, scoprite Sofia in Dreamfibre: un componibile 5 posti adatto ad ogni ambiente (cm 249x257) e rivestito nell'esclusiva ultramicrofibra Dreamfibre - morbida, resistente, facilmente lavabile. Sofia in Dreamfibre a sole L. 2.990.000 anziché L. 3.950.000, pagabili anche in comode rate. IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

**DIVANI & DIVANI**  
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439

SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711

VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097





# Domenica 7 ottobre apriamo... le danze!



**Apertura straordinaria con sorpresa:  
2 spettacoli del famoso corpo di ballo Gayser Gilde  
e, dal 6 al 13 ottobre, la diretta di**

**Radio  
Onda  
Ligure**

## IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

Con i suoi 65 negozi e la grande Ipercoop, il Gabbiano è ricco di proposte, di occasioni, di iniziative, di sorprese.

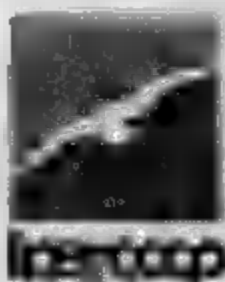
Come l'apertura straordinaria il domenica 7 ottobre. Per l'occasione, il Gabbiano vi fa una sorpresa nella sorpresa: il vostro shopping sarà vivacizzato da un corpo di ballo eccezionale: il gruppo tedesco Gayser Gilde.

Non solo: Radio Onda Ligure ha predisposto un speciale diretta dal Gabbiano il cui anche voi potrete essere protagonisti. Decisamente il Gabbiano è uno spazio in movimento, dove le novità non mancano mai e dove, in perfetto relax, siete liberi di scoprire, di confrontare, di scegliere fra un grandissimo numero di proposte.

**Orario:**

**Lunedì ore 14/21 - dal martedì al sabato ore 9/21**

**Domenica 7 Ottobre ore 9/21**



**SAVONA  
Corso Ricci**

# CENTRO COMMERCIALE IL GABBIANO

**un mondo più grande**





IL VIA ALLE 6 DAL LUNGOMARE DELLE NAZIONI, «PIT-STOP» A IMPERIA-SAN LAZZARO. BUS NAVETTA PER GLI SPETTATORI

# Lunga sfida da Rezzo a Nava

## Otto «speciali» nella seconda tappa della corsa

**SANREMO**  
Secondo round, dal 43° Rally di Sanremo. Ancora una effulgenza nell'entroterra rivierasco su un percorso che, un po' rimesscolato, ricalca per molti versi quello della prima tappa. La frazione di scenderà, come sempre, alle 6, dal lungomare delle Nazioni a Sanremo, solita puntata al parco-assistenza di Imperia, ai Giardini San Lazzaro, con entrate alle 6,54 e uscite alle 7,14. Quindi battaglia su otto prove speciali distribuite nell'entroterra per un totale di poco più di 149,53 km. Prove speciali, tutti su asfalto. Ritorno a Sanremo, sempre sul lungomare delle Nazioni, alle 19,02. Ecco, in sintesi, l'identikit delle prove speciali di ieri:

**1. a (PS11)**  
E' una delle prove che, per problemi di lavori stradali, è stata soppressa. In tutto 14,32 km che porteranno dall'entroterra di Imperia a quello di Sanremo, andando da Rezzo a Molini di Triora. Di fatto prova in senso inverso a quella di Rezzo nella prima tappa. Partenza alle 8,07 al mattino, replay alle 15,35 nel pomeriggio. E' per la prova di ieri, è il Passo Teglia il miglior punto di osservazione che permette di seguire la corsa, dall'alto, per qualche chilometro, fino all'ultimo tornante. La strada interessata alla prova, va ricordato, è chiusa fin da giovedì alle 12.

**1. a 2 (PS7bis e PS11bis)**  
E' la seconda metà della vecchia, lunga, prova originaria spaccata in due. Anch'essa in senso contrario alla prova di Langan di ieri. Va dalla Valle Argentina alla Val Nervia, da Molini di Triora al bivio Buggio scollinando il Langan. Il via alle 8,32 al mattino ed alle 16 nel pomeriggio. In tutto 25,29 km. Classico il punto di osservazione sulla collina sopra Langan che permette di ammirare le traiettorie concorrenti fino allo scollinamento al colle Langan. Strada, anche qui, chiusa fin da giovedì a mezzogiorno.

**PERINALDO 1. a 2 (PS12)**  
Va da Perinaldo a Coldirodi nell'immediato entroterra di Sanremo. In tutto 12,16 km percorsi in senso inverso rispetto alla prova di Coldirodi nella prima giornata. Il via alle 9,35 in mattinata e alle 17,03 nel pomeriggio, nella prova che concluderà la seconda tappa. La zona di San Romolo è un classico punto di osservazione, accessibile da Sanremo o da Ceria, attraverso il Passo Ghimbegna che, però, sarà chiusa circa un chilometro prima del bivio di San Romolo. Le strade interessate alla prova sono chiuse fin giovedì a mezzogiorno.

**SANREMO 1. a 2 (PS13)**  
E' il replay di quella della prima tappa. Fantasia a Bivio Aurigo nell'entroterra di Imperia. In tutto 19,44 km. Scatta alle 11,52. Buoni punti di osservazione i prati della costanina di Pantassi e l'inversione del Colle d'Oggia (ma al poco spazio per il pubblico) e tradizionale rischio-nebbia. Le strade sono state chiuse dalla mezzanotte.

**2. a (PS14)**  
Anche qui un replay della prima tappa. Col Nava a Costo per 19,03 km. Il via alle 12,47, strade chiuse da mezzanotte. Alla prova si può accedere risalendo la strada che da Imperia raggiunge il Col di Nava, imboccando la strada verso Monesi o San Bernardo di

Mendatica e salendo direttamente da Pieve di Teco e Medatica. Spettacolari la discesa da San Bernardo a Mendatica e tornante all'interno del paese. Mendatica, ma entrambi i punti sono difficili accessi per il pubblico. Strade chiuse dalla mezzanotte.

**PARCO**  
Al «pit stop» dei Giardini San Lazzaro di Imperia le auto in gara approderanno, nella tappa di oggi, quattro volte. Dopo la puntata iniziale alle 6,54, vi ritorneranno alle 10,49, alle 14,22 ed alle 18,17 prima del definitivo rientro a Sanremo. Previsto un «riordino», sempre ai Giardini San Lazzaro di Imperia, con ingresso alle 14,07 ed uscita alle 14,22.

**BUS NAVETTA**  
Anche oggi funzioneranno i bus-navetta della Riviera. Trasporti per raggiungere le speciali (ed evitare ingorghi e problemi di parcheggio). Partenza da Badalucco dalle 6 e dalle 13 per PS7, PS7bis, PS11 e PS11bis; da Rivio San Giacomo per San Romolo dalle 7 e dalle 14,30 per PS12; da Carpiasio dalle 9,30 per PS9; da Pieve di Teco dalle 10,30 per PS10. Costo del biglietto 5000 lire.

Due emittenti sanremesi, Radio 103 (con Virgilio Serpi e Guido Rancati) e Radio Amicizia (con Carlo Alessi e Paolo Fioroni), seguono, passo su passo, la gara con collegamenti ogni mezz'ora. Radio 103 trasmette sulle frequenze 92,8, 102,2, 102,9, 103, 103,6 e 103,9; Radio Amicizia, invece, va in onda su 88,8, 93,9, 94,16, 96,5, 97 e 106.



Un'immagine del bagno di folla nel cuore di Sanremo che ha preceduto il via alla gara

### Ritiri pesanti

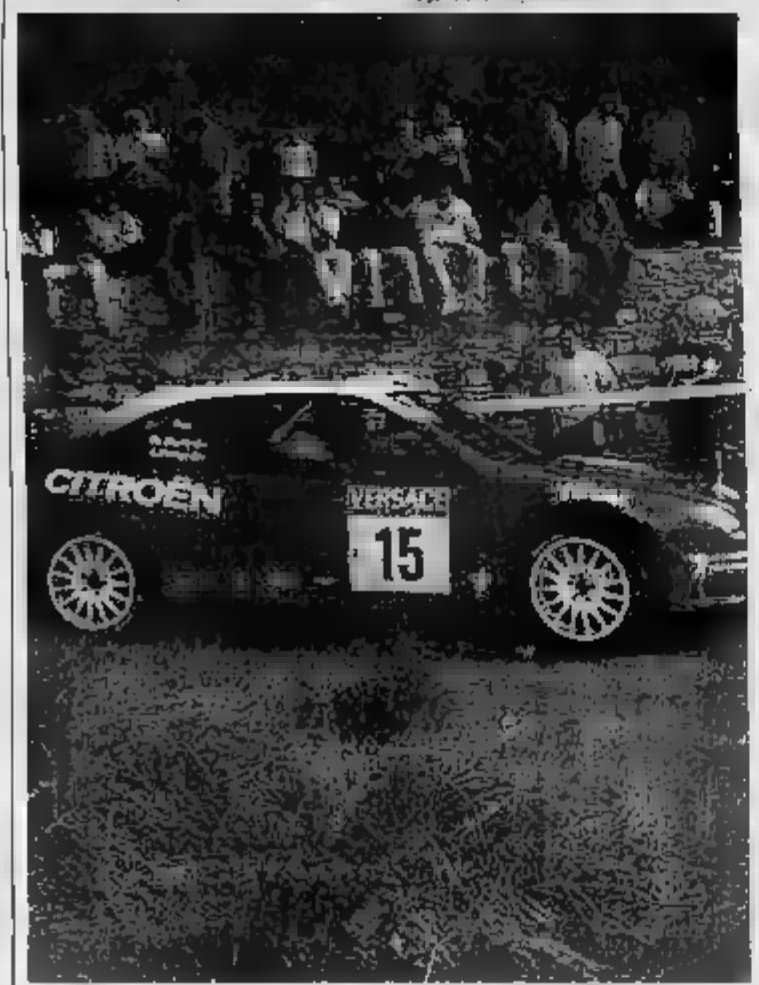
Subito «ko» Liatti Burns e Schwarz

**SANREMO**

La tappa tutta francese, dominata dal duello Peugeot-Citroen, che ha aperto la 43° edizione del Rally di Sanremo ha provocato alcuni ritiri davvero eccezionali. Piero Liatti, ad esempio, il più noto dei piloti italiani superstiti fra i «top-drivers» ha subito la sua avventura sanremese, costretto ad abbandonare alla prima speciale, quella di Coldirodi, dopo aver toccato un muro, con la sua Hyundai, in coppia con Carlo Cassina, poco prima dell'abitato di Perinaldo. Stessa sorte toccata, poco dopo, ma con molta più paura, all'irlandese Richard Burns che, insieme al navigatore Robert Reid, uno dei pochi piloti che, pur a distanza, con i suoi 31 punti, era ancora in corsa matematicamente nella classifica iridata: è finito in una scarpata. La sua Subaru Wrc. Qualche brivido, ma nessun danno ai piloti. Ma «Sanremo» finito per uno dei suoi protagonisti annunciati che aveva vinto l'ultima prova mondiale: Nuova Zelanda. Altro ritirato «eccezionale» della giornata è stato il ceco Armin Schwarz, in coppia con Manfred Hiemer, con la sua Motorola.

## Primo round allo spagnolo Puras

E' al comando davanti a Panizzi e Bugalski, sesto Gronholm



Jesus Puras, con la Citroen Xsara, ha chiuso in testa la prima tappa del «Sanremo»

**SANREMO**

Un «Sanremo» in salsa francese? Si direbbe di sì, almeno dopo aver visto come andate le cose nella prima tappa di ieri. Se un duello, dal primo all'ultimo chilometro, tra Peugeot e Citroen. Un duello che ha visto, ieri, le vetture francesi dominare in lungo e in largo: a vincere la tappa è stata la Citroen Xsara dello spagnolo Jesus Puras che guida la classifica generale, nell'ordine, davanti alla Peugeot 206 Wrc di Gilles Panizzi staccato di 1'05", all'altra Citroen Xsara di Philippe Bugalski a 1'01", alla Peugeot Wrc di Didier Auriole a 2'06", Citroen Xsara di Sebastian Loeb a 3'14" e alla Peugeot 206 Wrc del campione mondiale uscente Marcus Gronholm, sesto a 3'67". Un dominio nettissimo, fin dal mattino quando le vetture transalpine hanno cominciato a far parlare di vittoria nelle speciali: Panizzi e Bugalski ne hanno vinte due ciascuno, Puras addirittura quattro.

Determinante l'ultima, quella di Rezzo, dove Puras, con una prestazione straordinaria, ha operato il sorpasso decisivo, infliggendo 5 secondi a Panizzi che sembrava destinato ad andare a vincere la tappa. Anche il pilota Roquebrune Cap Martin (quasi un «locale» ormai, in un rally senza piloti locali) ha già lanciato la sfida

per oggi. «So perché ho perso, mi rifarò», ha detto.

E gli altri? I protagonisti della classifica mondiale? Solo Carlos Sainz, con la Focus Wrc 1, ha cercato di opporsi allo strapotere francese, chiudendo la tappa al settimo posto, staccato di 50'7". Ma non c'è stato niente da fare. Peugeot e Citroen si sono dimostrate più forti, con l'ultima previsione, sull'asfalto dell'entroterra rivierasco che, invece, ha tradito i due big che guidano la classifica mondiale: lo scozzese Colin McRae, anche lui su Ford, è solo tredicesimo a 1'54"; il finlandese Tommy Makinen, quattordicesimo a 2'17"14 dopo aver avuto problemi (soprattutto di carattere elettronico) la sua Mitsubishi Lancer Evolution Wrc. «Agli «shakedown» questi problemi non c'erano stati, ha commentato, un po' stupito, il finlandese.

Gli italiani hanno fatto quello che hanno potuto. Liatti è finito k.o. fin dalla prima speciale. Il migliore è stato il vicentino Renato Travaglia, tanto per cambiare, Peugeot 206: ha chiuso la tappa al nono posto nella classifica generale a 1'11"7. Nel gruppo N è in testa Alex Fiorio su Mitsubishi. E nella classifica del mondiale super 1600 Andrea Della Villa, Fiat Punto Rally, ha mantenuto fedelmente alle promesse ed ha chiuso la tappa in testa a questa speciale graduatoria.

**DAVILLON TLC**  
Vendita e Assistenza  
Telefonia Cellulare  
**OFFERTA SPECIALE "RALLY"**

WIND

omnitel

**ERICSSON T20**  
**L. 269.000**

blu

TIM

VALUTAZIONE E RITIRO DEL TUO USATO II

...A SANREMO

C.SO MATUZIA 13 (zona foce)

Tel. 0184/696393 - Fax 0184/696392



G.E.T. CONCESSIONARIA RENAULT  
VIA GIANNETTA II - IMPERIA - Tel. 0183.295885-6

La premiazione del  
**43° Rallye Sanremo**  
è stata predisposta con  
la proverbiale accuratezza  
e professionalità da

**i Pignotti**  
SANREMO

Corso Garibaldi 44 - Tel. 0184.500167

FINALMENTE PER YARIS TEMPI DI CONSEGNA RIDOTTI



Grazie alla fabbrica Toyota in Europa, avere Yaris è più facile.

Motori: 1.0 (68 CV), 1.3 (CV), 1.5 (106 CV) VVT-i consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Di serie: doppio Airbag • computer • bordo digitale • 3D • impianto • garanzia 3 anni o 100.000 km.

**Toyota Yaris. Il piccolo grande L. 19.500.000 chiavi in mano\***

TI PRESENTIAMO PER LA PRIMA VOLTA SU STRADA

**delhi**

CONCESSIONARIA LA PROVINCIA DI

SANREMO - C.so Marconi, 48 - Tel. 0184/663111 - Via Manzoni, 35 - Tel. e Fax 0183/299083

**TOYOTA**  
LA DIFFERENZA.

\*escl. I.P.T. e I.C.T.



I LEGALI DEL LUMINARE DEL SANTA CORONA HANNO INCOMINCIATO A SMONTARE LE TESI DEL PUBBLICO MINISTERO

# «A Spotorno accuse incoerenti»

## La difesa: le liste d'attesa non erano gonfiate

Fabio Pozzo  
SAVONA

La notizia dell'arresto di Lorenzo Spotorno, allora vicepresidente della Regione Liguria (anni 50), fece il giro del mondo, essendo il chirurgo molto conosciuto anche all'estero.

L'altro ieri il pm concluso i sette anni di indagini e d'istruttoria con una richiesta di condanna per il reato di omicidio: due anni e mezzo di reclusione, per falso ideologico (liste d'attesa gonfiate) e calunnia (nei confronti dei Naz). Caduta invece l'ipotesi di concussione ambientale. Le contestazioni sono state respinte dal collegio difensivo. Ad aprire la controffensiva è Andrea Vernazza: il legale genovese ha puntato l'indice contro le accuse, definite incoerenti e contraddittorie. La sua arringa riprenderà il 25 ottobre.

Vernazza ha innanzitutto stigmatizzato il comportamento del pm Alberto Landolfi. «Siamo giunti in aula per difenderci da un'accusa di concussione, secondo il quale Spotorno avrebbe gonfiato le liste d'attesa per scoraggiare i pazienti a farsi operare al Santa Corona e per favorire il loro ingresso presso strutture private. Ora il pm, dopo due anni di dibattimento, ha stravolto tutto: dice che il chirurgo avrebbe favorito l'ingresso dei pazienti in ospedale, perché più protesi venivano impiantate al Santa Corona e più lui ne avrebbe beneficiato. Ma Spotorno aveva molte più convenienze



Il pubblico ministero Alberto Landolfi

operare in clinica... Dire inoltre che il chirurgo aveva un interesse economico nell'incrementare i ricoveri al Santa Corona, è offensivo nei suoi confronti, essendo l'ideatore delle proteste più utilizzate al mondo. Il pm ha anche sostenuto che Spotorno aveva fatto da lui avere creato dal nulla, con un numero di interventi record e posti letto pre occupati. Non a caso Spotorno chiese e più riprese alla Regione di aumentarli, di aprire nuovi reparti dell'anca...». Quanto all'accusa di concussione, Vernazza ha detto che sarebbe

dovuta cadere prima dell'apertura del processo: «Sono stati considerati parti lese tutti i pazienti che si sono fatti operare in clinica; l'accusa è stata mossa senza che gli stessi pazienti sapessero essere parti lese, tanto che ha poi fornito un supporto a tale accusatoria».

Una precisazione anche sulle presunte liste d'attesa gonfiate. «Non erano atti pubblici, eppure del reparto. La lista, peraltro non gestita da Spotorno, rappresenta l'elenco di tutti coloro che avevano fatto domanda per essere operati. Non erano stati cancellati i nomi dei defunti? Non era possibile ottenere segnalazione in tempo reale i pazienti morti in tutta Italia: quando venivano chiamati, si prendeva atto dell'avvenuta morte, e al defunto subentrava la lista del paziente successivo...». E comunque non inficiava la funzione della lista. Un elenco di oltre 1 mila pazienti: considerato che il reparto eseguiva circa 1200 interventi all'anno, ai malati si sarebbe dovuto prospettare un'attesa di anni; il tempo massimo era di due anni. Perché? Perché si teneva conto che per fattori indipendenti dai gestori della lista molti di quei malati si sarebbero presentati in sala operatoria. Oltre ai morti, c'era anche chi rinunciava a andava altrove, magari all'estero; c'era anche chi sarebbe stato mal operato perché troppo anziano, perché avrebbe all'intervento...».

LA RIVIERA

### Potenziata l'illuminazione sull'Aurelia

Potenziamento dell'illuminazione. «Ultimati gli interventi in via Dante e via Casella. Sarà migliorata l'illuminazione in tutti gli incroci. Nuovi punti luce anche sull'Aurelia fra l'ex officina di gas e il confine con Pietras, dice l'architetto Luca Lettieri. (a.r.)

### FINALE L. Nuovi punti luce nel centro storico di Varigotti

Nuovi punti luce a Varigotti a seguito della nuova pavimentazione realizzata dal Comune nel centro storico. I lavori sono affidati alla società Sole, del gruppo Enel, per un importo di 45 milioni. (a.r.)

### LA RIVIERA. Il piazzale della chiesa intitolato a Don Doglio

Il piazzale antistante la chiesa di Gesù Redentore a Boggio Verezzi è stato intitolato a don Giovanni Doglio, recentemente scomparso. Era stato parroco di S. Pietro dal 1956 al 1997. (a.r.)

### La strada interpodereale trasformata in discarica

Singolare sorpresa per chi ieri ha dovuto percorrere la strada sterrata Poggi-Lunghera, esterna al perimetro del Centro regionale della Camera Commercio: la carreggiata è stata distrutta dal detritto della demolizione di un muro. Qualcuno si è disfatto del carico ingombrante direttamente sulla strada. (r. sr.)

### CERIALE

#### Lavori per migliorare la passeggiata

Dopo l'avvio dell'intervento di rifacimento di piazza della Vittoria, l'altro giorno sono partiti anche i lavori per il ripristino del tratto di passeggiata in corrispondenza della piazza. (m. br.)

IL DIRETTORE RAVINA: «PUNTIAMO SUL MEETING DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI»

## L'Apt vuole i turisti dei congressi

### Iniziativa per far decollare un settore in crescita

SPOTORNO

Il settore del turismo congressuale non è stato finora sfruttato a pieno come sarebbe necessario. Meetings e convegni, sia di livello locale che regionale e nazionale (quando non internazionale), sono in netto incremento; anche con una tipologia che vede il numero dei partecipanti prevalentemente non superiori ai 50 ospiti.

Per affrontare questo esponente turistico, l'Apt, nel suo impegno a preparare gli elementi necessari per azioni di marketing, ha dato vita da un anno ad un Gruppo di Lavoro chiamato «Ponentecongressi». Al suo vertice partecipano i principali operatori turistici, le società Bc Congressi, la previsione di partecipare a novembre alla Borsa del turismo Congressuale di Firenze, si è svolta la riunione più di tipo operativo per l'avvio vero e proprio della Ponentecongressi. Al vertice Spotorno e i suoi collaboratori pubblici ed operatori privati

### FINALE AUMENTA LE PRESENZE

I dati dell'Apt evidenziano un sensibile aumento delle presenze turistiche nel nostro Comune. Il risultato è positivo, bisogna essere soddisfatti indipendentemente dalla appartenenza politica. Le presenze alberghiere registrano un aumento del 5,8% circa, dall'inizio di quest'anno al mese di agosto compreso. Aumento del 4,5% delle presenze extralberghiere. I dati diffusi da Alessandro Chiericato, presidente della commissione attività produttiva di Finale. A dare dati negativi sull'andamento del movimento turistico sono stati alcuni consiglieri comunali di minoranza. Conclude Chiericato: «Risultato dunque vincente la strategia che punta alla valorizzazione del centro storico di Finalborgo e del nostro entroterra. Il risultato è da addebitare alla politica turistica dell'amministrazione ed al contributo importante delle categorie economiche. Buoni risultati nell'educational «Finaleincontra» ha visto, pochi giorni fa in visita a Finale agenti di viaggio e giornalisti svizzeri. (a.r.)

interessati al turismo congressuale. Il manager dell'Apt Emanuele Ravina ha presentato le linee guida del progetto, partito nel luglio del 2000, con una doppia ricerca svolta sulle strutture congressuali pubbliche e sugli alberghi ad attività in campo. Dopo questa fase di avvio, ha ricordato ancora Ravina, si dovranno studiare le forme di partecipazione dei privati. (r. sr.)

FINALE, CRITICHE SU VIABILITA' ED ELETTROSMOG

## Il difensore civico bacchetta la giunta

### La ristrutturazione in corso per la ristrutturazione dell'ex cinema

FINALE L.

I «delicate» lavori in corso per la ristrutturazione dell'ex cinema Vittorio, l'inquinamento elettromagnetico, l'inquinamento acustico, l'applicazione del divieto di fumare e i problemi della viabilità. Il difensore civico di Finale Ligure, Gabriella Fracchia, ha fatto una analisi pesante: «alcuni problemi della città. L'altra sera in Consiglio comunale ha letto la prima relazione a mesi di distanza. La ristrutturazione in corso per la ristrutturazione dell'ex cinema Vittorio, che sarà trasformata in box interrati, è al centro di una intricata vicenda giudiziaria con i condomini pre-occupati per la stabilità dell'edificio. Il difensore civico da molti

giorni in merito anche la querelle di quasi tutta fra privati. «Preoccupazioni» sono espresse da Gabriella Fracchia: il proliferare degli impianti che emettono onde elettromagnetiche, «E' competenza del Comune il controllo e la vigilanza», dice. Aggiunge: «Il merito all'inquinamento acustico «addebitato» ad un locale del lungomare: «Richiamo l'attenzione al rispetto dei fondamentali diritti dei cittadini che, in materia, possono sacrificarsi ed malinteso e inammissibile interesse economico-turistico. Sotto accusa anche la viabilità in lungomare. San Pietro, derivanti dall'impraticabilità dei marciapiedi occupati impropriamente da dehors, fioriere e altro».

Il sindaco, Pier Paolo Carvone, ha assegnato al consigliere capogruppo Mario Trotta l'incarico di collaborare con l'assessore e vice-sindaco Clara Brichetto in vista dell'adozione del Piano urbanistico. (a.r.)

OGGI VISITA DEI TEDESCHI

## Un gemellaggio con la città di Engen vicino a Costanza

ANDORA. Un primo contatto per un futuro gemellaggio turistico-culturale tra Andora e la città tedesca di Engen. Il sindaco di Andora, Corrado Siffredi, ha accolto con entusiasmo l'arrivo di una delegazione di rappresentanti della città di Engen, accompagnati dall'assessore al turismo Corrado Siffredi, Andreas Moser, Erika Fricci, Dieter Lei e Bonacina. Hanno verificato la fattibilità dell'iniziativa, visitando il castello, la chiesa dei Santi Giacomo e Filippo e le altre bellezze della città di Andora e rimanendo entusiasti del suo clima e della sua posizione. «Per noi è stato un onore essere scelti come partner per un gemellaggio che porterà benefici a livello turistico. La città tedesca di Engen, ricca di tradizioni e vanta 180 circoli ricreativi-culturali. Entro il 2001 ricambieremo la visita, ha spiegato l'assessore Corrado Siffredi. (m. br.)

SUL PROBLEMA DEI DECIBEL

## Ieri l'Assoartisti ha incontrato il prefetto Serra

«Tocca agli amministratori comunali scegliere se si ritiene che la musica è un bene o un fastidio», ha detto il prefetto Serra durante l'incontro con i rappresentanti dell'Assoartisti. Di Giccia, Maiellano e Forzati, al termine dell'incontro chiarificatore di ieri con il prefetto di Savona. Aggiungono i sindacalisti: «Riguardo ai verbali elevati dagli agenti di polizia municipale la competenza del prefetto si limita alla verifica della legittimità del verbale stesso, lasciando l'interpretazione della norma al magistrato (giudice di pace). A questo proposito abbiamo un ricorso pilota presso il giudice di Albenga. Stabiliscono quindi i sindacati se musicisti o meno, nella corretta interpretazione della legge regionale in deroga alla Dpcm 215/99». (a.r.)

UN SETTORE IN FORTE CRESCITA GRAZIE ANCHE ALLE RICHIESTE DEGLI STRANIERI

## Presentato l'«Agriturist Liguria»

### Tra gli obiettivi la salvaguardia del territorio dell'entroterra

ALASSIO ISTITUISCE LE COMMISSIONI

Quattro commissioni consiliari ai nastri di partenza. Si tratta di gruppi di lavoro a confronto che dovranno occuparsi di turismo, commercio, bilancio e lavori pubblici e che sono insediati ieri. In teoria dovrebbero essere composte da 3 consiglieri maggioranza e 2 minoranza (in proporzione ai consiglieri eletti), con l'aggiunta di 3 esperti. Non sarà però così perché i rappresentanti dell'opposizione, per nulla soddisfatti dall'iniziativa del sindaco Melgrati, hanno disertato l'appuntamento con le commissioni. Le persone indicate come possibili rappresentanti sono infatti già dimissionarie. Le commissioni turismo, sport e cultura, di cui è presidente il consigliere Enrico Mantellassi, vedrà al lavoro anche Giuseppe Maiellano e Aldo Giardini. Di quelle «lavori pubblici, dominio e ambiente», presieduta da Rocco Invernizzi, fanno parte Corrado Barbero e Giardini. «Bilancio, finanze e società partecipate» (presidente: Barbero), ha come membri Invernizzi e Giardini, infine commercio e suolo pubblico, vede Maiellano alla presidenza e poi Mantellassi e Barbero. Le commissioni serviranno per promuovere o modificare le proposte dell'amministrazione. Dispiace vedere che le minoranze, che per 8 anni hanno chiesto la loro convocazione ora non vi partecipano, rinunciando a fare l'interesse della città, ha detto il sindaco Marco Melgrati. Alla sua prima riunione, il prossimo fine settimana, le commissioni lavori pubblici convocherà per un'audizione presidente ed amministratore delegato della Gesco spa. (m. br.)

**ASTA del MOBILE**  
RICERCA  
per proprio punto vendita in Finale Ligure  
**ADDETTO ALLE VENDITE**  
Si richiede bella presenza,  
propensione alla vendita.  
Formazione interna.  
Telefonare dal martedì al venerdì  
dalle 9,30 alle 12,00 allo 019 681043

**TRIBUNALE DI SAVONA**  
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI  
Avvio di vendita al pubblico incanti di beni immobili  
NR. 178/01  
CROCI 178/01  
Esecuzione immobiliare promossa da:  
Medio Credito SpA  
AVV. A. Soligo  
contro  
CIPRESSO Laura  
PASSINO Bruno  
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 13/11/01 alle ore 9,30 del seguente immobile:  
Lotto unico in Comune di Albenga  
appartenente al terreno originario denominato «Sestello», frazione Leca, Regione localizzata dalla superficie di mq. 661.  
Detto immobile è riportato al N.C.T. del Comune di Albenga partita 11099 coloncata  
esecutori CIPRESSO Laura e PASSINO Bruno, F. e. mappati:  
- 304 mq. 4890, otto trigoni, cl. 8  
- 312 mq. 1751, otto trigoni, cl. 5  
- 364 mq. 100, otto trigoni, cl. 5  
Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del CTU depositata il 22/02/99  
Prezzo base d'asta Lire: 234.400.000  
cauzione Lire: 23.440.000  
spese Lire: 35.160.000  
Offerta minima in aumento Lire: 5.000.000  
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancellaria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cancelliere Provinciale della Posa Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona uniformemente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12 oppure consultare il sito Internet <http://tribunalesavona.inter.net>. Savona, 12 Agosto 2001. IL CANCELLIERE M.R. Bello

**TRIBUNALE DI SAVONA**  
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI  
Avvio di vendita al pubblico incanti di beni immobili  
NR. 178/01  
CROCI 178/01  
Esecuzione immobiliare promossa da:  
Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA  
AVV. A. Soligo  
contro  
BALDONI Maria Mercedes  
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 13/11/01 alle ore 9,30 del seguente immobile:  
Lotto unico in Comune di Finale Ligure loc. Borgo, via Oddone Pascale (già Monte Tebor a Cavassola) nel Condominio «Santa Caterina», avente accesso dal civico n. 18 della via:  
- appartamento individuato con il numero 3 di interno, composto da cucina con annesso bagno, bagno, corridoio, ripostiglio, due terrazze;  
- cantina senza numero d'interno posta al piano seminterrato;  
- box senza numero d'interno posto al piano seminterrato.  
Al N.C.T.U. del Comune di Finale Ligure cancelli alla partita 1001317 in capo a BUS-Setto Martino e Baldoni Maria, rispettivamente:  
- l'alloggio: fg. 21, mapp. 305, sub. 3, e c. 2, cat. A/2, cl. V, mq. 4,5, R.C. L. 1.575.000, via Cavassola piano terra;  
- il magazzino: fg. 21, mapp. 305, sub. 28, e c. 2, cat. C/2, cl. I, mq. 3, R.C. L. 11.700, via Cavassola piano 1°;  
- il box auto: fg. 21, mapp. 305, sub. 36, e c. 2, cat. C/6, cl. I, mq. 15, R.C. L. 60.000, via Cavassola piano 1°.  
Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del CTU depositata il 07-08/97.  
Prezzo base d'asta Lire: 206.400.000  
cauzione Lire: 20.640.000  
spese Lire: 4.000.000  
Offerta minima in aumento Lire: 4.000.000  
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancellaria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cancelliere Provinciale della Posa Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona uniformemente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12 oppure consultare il sito Internet <http://tribunalesavona.inter.net>. Savona, 12 Agosto 2001. IL CANCELLIERE M.R. Bello

**TRIBUNALE DI SAVONA**  
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI  
Avvio di vendita al pubblico incanti di beni immobili  
NR. 178/01  
CROCI 178/01  
Esecuzione immobiliare promossa da:  
Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA  
AVV. A. Soligo  
contro  
BALDONI Maria Mercedes  
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 13/11/01 alle ore 9,30 del seguente immobile:  
Lotto unico in Comune di Finale Ligure loc. Borgo, via Oddone Pascale (già Monte Tebor a Cavassola) nel Condominio «Santa Caterina», avente accesso dal civico n. 18 della via:  
- appartamento individuato con il numero 3 di interno, composto da cucina con annesso bagno, bagno, corridoio, ripostiglio, due terrazze;  
- cantina senza numero d'interno posta al piano seminterrato;  
- box senza numero d'interno posto al piano seminterrato.  
Al N.C.T.U. del Comune di Finale Ligure cancelli alla partita 1001317 in capo a BUS-Setto Martino e Baldoni Maria, rispettivamente:  
- l'alloggio: fg. 21, mapp. 305, sub. 3, e c. 2, cat. A/2, cl. V, mq. 4,5, R.C. L. 1.575.000, via Cavassola piano terra;  
- il magazzino: fg. 21, mapp. 305, sub. 28, e c. 2, cat. C/2, cl. I, mq. 3, R.C. L. 11.700, via Cavassola piano 1°;  
- il box auto: fg. 21, mapp. 305, sub. 36, e c. 2, cat. C/6, cl. I, mq. 15, R.C. L. 60.000, via Cavassola piano 1°.  
Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del CTU depositata il 07-08/97.  
Prezzo base d'asta Lire: 206.400.000  
cauzione Lire: 20.640.000  
spese Lire: 4.000.000  
Offerta minima in aumento Lire: 4.000.000  
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancellaria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cancelliere Provinciale della Posa Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona uniformemente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12 oppure consultare il sito Internet <http://tribunalesavona.inter.net>. Savona, 12 Agosto 2001. IL CANCELLIERE M.R. Bello

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
**publikompass**  
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA  
Tel. 019 4.597 - Fax 019 601.505



**LA CERIMONIA ALLE 17 AL LICEO «CALASANZIO»**

# Oggi a Carcare decolla l'Unitre

CAR CARE

Carpi Unire: oggi, alle 17, nell'aula magna del Liceo, inaugurazione dell'anno accademico. Ancora una volta l'iniziativa organizzata dalla Comune, con la collaborazione del circolo culturale Calesanico, del Grifi e del Distretto socialista n° 9 ha riscosso il consueto successo. Tantissime iscrizioni per assistere alle lezioni che avranno cadenza giornaliera, dalle 14 alle 16,30, dalle 16,30 alle 18,45. Diciassette materie di studio, dall'archeologia alla storia contemporanea, dal diritto alla biologia, dalla letteratura italiana e alla latina, dalla cucina alla psicologia, ad economia, filosofia, sociologia della terza età, storia e cultura valdostane. Dieci, invece, i laboratori che spazzeranno dalle lingue straniere all'informatica, dal bridge alla fotografia, dall'Euro alla ceramica, dall'engegstronomia alla matematica. (m. ca.)

**E' fuori pericolo la barista  
ferita nell'incidente stradale**

Migliorano le condizioni di Sara Ferraro, la diciannovenne calrese coinvolta in un incidente stradale avvenuto l'altro [ ] lungo la statale Dego-Piana Crixia. La ragazza, che ha riportato varie fratture, è ricoverata al [ ] Corona di Pietra Ligure. (l. b.)

**In fiamme una Fiat ■■  
parcheggiata in via Lavagna**

Un'auto, una vecchia Fiat «500», l'altra notte è andata in fiamme. Per domare l'incendio, verificatosi in via Lavagna, ■■ dovette intervenire i vigili del fuoco. Sulle ■■ ■■ rogo ora sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. (L.b.)

S. ■■■■■. Nuovo appuntamento con la tombola, domenica 15, alle 15.30, al Cral di San Giuseppe. In palio, ■■■■■ sempre, generi alimentari. ■■■■■ ■■■■■, apre, li ricavato verrà devoluto all'ambulatorio medico ■■■■■ frazione, costituito da ■■■■■ alcuni medici che prestano da tempo la loro opera per ■■■■■ residenti e, in particolare, per ■■■■■ anziani. L'ambulatorio ■■■■■ e continua ad operare proprio grazie alla generosità di volontari e di quanti, ogni anno, sia attraverso offerte individuali, sia di gruppo, ■■■■■ sano un contributo per garantire l'attività di ■■■■■ servizio ■■■■■ fondamentale importanza anche e soprattutto per la persona della terza età. ■■■■■ (I. ■■■■■)

# Galleria Commerciale di Carcare

LA CHITARRA DI MARCO ZUCCHEDDU AL DAUBACI, I «TRITIRITRITI» AL SINTE DI BERGEGGI, LE COVER DEI «GNUTELLA» AL GIUDITTA DI TOVO

# Nella notte del sabato torna la dance

## Si balla al King, all'Area Blu, all'U'Brecche, al Bit Below

El Doctor e Tribù Letina al Club Tropicana di Loano, discoteca al King di Cairo. Finali live alla ballata al Giuditta di Tovo, primo sabato al Negrita di Savona e al Mister Pub di Varazze. Ecco i ritmi del sabato in Riviera.

Si balla tutti i sabati al Mister Pub, i «Joy Machine», Musica e ballo al Gildaestate. Musica live e karaoke con Angelo Kursaal Margherita. Musica e ballo della birra al Pescogatto. Ritrovo al Mr. Drake, all'Hamburger Boy. Mister Pub e all'Invidia discobar. Orchestra revival «I primi» Da Carlo.

Celesteria musicale. Rock. Sabato «da ballare». Bolero. «Fashion disco». House e acid jazz. Musica. Charlie Max, all'Hurricane e La Ghironda.

Ritrovo live con Dr. Zibba e The Bad Luck Blues Band al Beer Room Music Pub. Karaoke al Bluebird.

ALBISOLA S. Ritrovo alla Taverna di Mu, al Clipper, alla Garitta e al Porticetto.

Al Med Café 4 sale per tv via satellite e la Borsa. Ritrovo al Testa, al Mediterraneo e al Friends.

CANGHIO Ritrovo al Cantuccio. Musica. vivo con Cross House e dance con Corrado al The Killer's Inn.

Discoteca King. 10



Tritiritti al Sint di Bergoggi

staff Teknodream e dj Benedetta, Gradiska, Mady, Joe Fish e Napoleone. Sabato disco-music al Dodro. Al dancing La Perla l'orchestra spettacolo Daniele Cordani. Musica alla Brada e al New Bar Cici di Rocchetta. Ritrovi al Be Pub, alla Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

CANGHIO Ritrovi al Green Pub, al Blues Pub, da Mangiafuoco, al Corto Maltese e al Crespi. Discopub house al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dog, al Jolly e al Cabaret.

VADO Musica live con la chitarra

di Marco Zuccheddu a ballo con dj Alphonse al Daubaci. Ritrovo al Cupido Pub e al Pink. Dj Nick e Michele per l'inaugurazione sabato del Negrita Music Club. Liscio e revival con orchestra al dancing Le Chat. Shower dance all'Empire Cyber Pub. Musica al Pirata. Ritrovi al Casen's pub, al Baretto, alla Boutique della birra, al Santa Lucia Café, al Mavvasia, al Club Neutico e nei locali della Vecchia Darsena. Aperto giorno e di Caffè Benzi.

Discoteca Area Blu (sound e fashion) con dj Candy

### IL BLUES DI JOHN HAMMOND A VARAZZE

Dopo il successo ottenuto la scorsa estate a vari festival, torna in Italia per otto anni John Hammond, prestigioso bluesman americano che anche in Italia ha ottenuto un buon successo con «Wicked grin», il disco in cui ha reinterpretato brani del suo amico Tom Waits. Nel tour, promosso dalla Blue Sky di Cesena, Hammond esibirà da solo, accompagnandosi con chitarra e armonica. Queste date: 18 novembre a Sarzana (La Spezia) al Jux Tap, il 9 a Vasto (Chieti) teatro Rossetti, il 10 Ancona Barfly, il 11 a Varazze (Savona) Tbh, il 12 a Sesto Calende (Varese) Sala Marna, il 13 a Torino Zoober, il 15 a Vicenza Totem Club e infine il 16 a Forlì Naima. Originario di New York, 59 anni, Hammond è considerato uno degli interpreti più rigorosi della tradizione blues, i pochissimi artisti bianchi ad esprimersi nell'ambito della musica nera per eccellenza, tanto che la critica americana lo ha definito «il Robert Johnson bianco» paragonandolo al maestro autore di «Crossroads». Produzione discografica di Hammond sfiora i trenta titoli.

(genere house) e Trendy Girls. Revival con orchestra al Patio. Musica al Gasoline (ex Mird). Ritrovi al Caffè Vittoria, al Clipp-

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di inviare un fax al numero 019626058 o telefonare allo 019624256

scio e revival al Malibù. Ritrovi a il Santo, da Stagnaro, allo Wave, al Virgin, da Miriade, all'Iguana (Festa della birra originale dell'Oktoberfest), Barone Rosso, al Dolphin's.

TOTO Al Giuditta Rockcafé di via Valle la musica rock dal vivo dei «Gnutella».

LOANO Al circolo Arci Italo Calvino doppio concerto di rock sperimentale con gli «Zus» e i «Cardostano». Al Saita liscio-revival con orchestra Valerio. Orchestra Eurostar al Manhattan Inn aperto anche il pomeriggio. Karaoke bar Doris. Al Tropicana festa Bacardi con Maurizio El Doctor e la Tribù Latina. Al Fermento Club strip tease femminile con animazione. Ritrovi all'Archibaldo pub, al Jumanji, da Vitorino, al Pluke Pub, al New Crazy Night Pub, al Poseidon, all'Old Pub, Australi Café, Bardoria e al Club Movida.

Al Salone delle feste ballo liscio con orchestra. Ritrovo al Velvet.

CINQUE Ritrovi al Tea Room, Pub. al Planet Caffè (24 ore su 24), a La Rissacca, a La Ruota e al Vero.

DISCOTECHE Discobar all'U'Brecche. Live dei «Scusate il Disturbo» (musica d'autore) all'Osteria Mezzaluna. «Black stages» live (west coast e country) al BarLume. Spettacolo internazionale al Ad Majora. Musica a El Café e al Ponente

(live). Ritmi latino-caribici al Manila. Musica e ritrovi al Cabaret (live) Nando Rizzo, al Blues, all'Hard Rocco Caffè, Spotti, al Cocktail & Drink, a La Tavernetta, al Dublino, all'Hallowe'en, Rooster George Taylor, allo Zanzibar, The Victorian pub, al Tokai bar, al Bar dell'Angelo, al Fred Music. Revival a La Riviera.

LAIGUOLA Ritrovo al Crazy Love, al Flamengo e alla Locanda del Re.

Festa della birra Le Macine. Musica alla Piazzetta. Discobar al Jamm'n. Ritrovi al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Caprice, al John Smith Pub, al Blu bar, al Rock Bank Caffè e al Guarani.

Ritrovo con la musica dal vivo da A'Sciattapanza.

SAVONA Sabato discoteca al Bit Below. Musica e birra Oktoberfest al Priore. Musica Samarcauda.

CARNO Karaoke al Porticetto.

Ritrovo al Barrock e a La Pinta.

INFERIA Discobar al Sailer's, al Vincent, St Germain e alla Winston Churchill.

DIANO Salsa e merengue con Cristina Zanella al Club Tangò mentre nell'altra sala house e dance con Milky e Gianni dj. Ritrovi al The Old Fisherman, allo Skipper.

STEFANO Ritrovo al Barretto.

Ritrovi al Papagayo, al Mandy's e al Flower's. [a.r.]

PER I LETTORI UN CICLO CHE COMPRENDE SEI TRA LE PIU' CELEBRI INTERPRETAZIONI DELL'INDIMENTICABILE ATTORE GENOVESE

## I «Manezzi» di Govi tornano con La Stampa

Lunedì in vendita con il giornale la videocassetta della nota commedia



Rina Galoni (a scia Giggia) con Gilberto Govi, suo compagno di scena e di vita

Stefano Delfino

Tra le 78 commedie lui interpretate in oltre mezzo secolo di carriera (alcune di esse sono state anche trasmesse in tv dalla Rai, con platee che oscillavano dai 7 ai 10 milioni di spettatori, e incise su disco), è certamente quella più nota e più replicata: «I manezzi per maritare una figlia», di Gilberto Govi, indimenticabile protagonista del teatro dialettale genovese, ritorno adesso al pubblico grazie all'iniziativa editoriale di La Stampa, accolta al debutto da un larghissimo successo.

I «Manezzi», concettuosi cavallo di battaglia, è stato scelto per inaugurare, lunedì prossimo, il ciclo delle sei videocassette con le più divertenti interpretazioni dell'attore. Seguiranno il 22 ottobre, «Colpi di timone», con Govi nei panni del Giuseppe Savileacqua, navigante e armatore di indubbia onestà e di carattere schietto e leale; il 19 novembre, «Gilda Peragallo faggegnare»; il 3 dicembre «Quella buonanima»; e infine

il 17 «L'ora» di Pignasacca e Figgavarda, centrata sui personaggi Alessandro Ruffo e Felice Pastorino, splendidi caratteri di avari incalliti.

Girandola di comiche trovate attorno a una madre, Giggia (ruolo affidato a Rina Franchi Gaioli, moglie di Govi), che intende far sposare la figlia Matilde, «manezzi per maritare una figlia» sono il tema di Nicolò Bacigalupo al quale Govi deve la definitiva affermazione, dopo i primi passi con la «Dialettale» nel 1914. Sono gli anni della Grande Guerra. Dopo recite per i soldati al Margherita, al Paganini e in alcuni teatri di provincia, la consacrazione arriva con il trionfale debutto al Carignano di Torino e, quindi, al Filodrammatico di Milano, con gli elogi di un principe della critica come Renato Simoni. Era il 1923, tre anni dopo la compagnia di Govi varò l'Oceano per una trionfale tournée in Argentina.

La serie è felicemente decollata con «A tutto Govi»: la videocassetta introduttiva a cura del regista Massimo Scaglione

è accompagnata da un libretto di 32 pagine, che raccoglie interviste, spezzoni di film, apparizioni televisive e testimonianze di colleghi e amici, si è rapidamente esaurita. Chi ne è non preoccupato: la può prenotare presso un'edicola. A Genova, viene venduta con La Stampa e il Corriere Mercantile al prezzo complessivo di 11.400 lire; a Savona e Imperia, sempre a 11.400 lire con la sola La Stampa.

Le videocassette delle commedie saranno invece in vendita con La Stampa e la Gazzetta del Lunedì al prezzo complessivo di 16.400 lire. E' possibile acquistare solo i due giornali, al prezzo complessivo di 1.500 lire. A Savona e Imperia è offerta sempre a 16.400 lire con La Stampa, che ovviamente può essere anche acquistata «sola» a 1.500 lire. E' tuttavia consigliabile la prenotazione. Salvo esaurimento, le videocassette saranno disponibili anche negli altri giorni della settimana: abbonati a La Stampa e al Corriere Mercantile a Genova, e La Stampa a Savona e a Imperia.

TEATRO A SASSELLO

### Al Masitto la compagnia «Civico 9»

SASSELLO. Prosegue l'ottava rassegna di teatro amatoriale ospitata nel teatro di Sassello che vedrà la consegna del premio «Masitto». L'appuntamento con il teatro amatoriale (spesso più «vivo» e sentito delle rappresentazioni), è alle 21,15 con la compagnia di Vado Ligure «Civico 9», nata poco più di un anno fa, già «professionale» e organizzata dall'Unione sport per tutti di Savona che vedrà impegnati sino a giugno coloro che intendono avvicinarsi alle sonorità e alle movenze delle danze caribiche. Il corso si svolgerà con la partecipazione di Santina De Marco sotto la direzione di Cristina Zanella. Oltre alle lezioni settimanali sono previste feste mensili e al termine del corso verranno anche sostenuti esami.

Questo gli interpreti: Rossi (Tonia Maraschi), Sergio Carrara (Igor Polanski), Giulia Ciambriano (Signorina Vignoli), Anna Beltrame (Signora Duranti), Walter Mantero (Giuliano Ferri), Massimiliano Brocardo (Poldo Ferretti), Angelo Marengo (Comandante Cococchia) e Patrizia Cassan (La Bionda). Le scene sono di Nino Barotti e Walter Mantero, luci e suoni di Alessandro Barotti e Silvia Ivaldi, trucco di Barbara Monte e direzione di scena di Albina Barotti.

IL RICAVATO AI CUBANI

### Corsi di salsa da «Bunny» in piazza Diaz

SAVONA. Corsi di salsa per finanziare un progetto di solidarietà internazionale in favore dei giovani cubani. Lunedì alle 21 sul parquet della palestra Bunny di piazza Diaz si svolgerà un corso di salsa cubana, la danza divenuta piuttosto celebre negli ultimi anni. Si tratta di un'iniziativa dedicata ai principianti e organizzata dall'Unione sport per tutti di Savona che vedrà impegnati sino a giugno coloro che intendono avvicinarsi alle sonorità e alle movenze delle danze caribiche. Il corso si svolgerà con la partecipazione di Santina De Marco sotto la direzione di Cristina Zanella. Oltre alle lezioni settimanali sono previste feste mensili e al termine del corso verranno anche sostenuti esami.

Con il ricavato dalle iscrizioni verranno finanziati centri giovanili sportivi nell'ambito del progetto di solidarietà internazionale Habeban Ecopoli. [e.b.]

SAVONA

NELLA SALA EVANGELICA

### Una straordinaria esposizione di preziose Bibbie

SAVONA. Nei locali chiesa Evangelica piazza Diaz si svolgerà la mostra della Bibbia. Gli organizzatori sono favorevolmente sorpresi dal successo della mostra «che ogni giorno raccoglie consensi e registra notevole affluenza di pubblico». Quanto del resto facevano presagire le espressioni di stima e apprezzamento della personalità presenti all'inaugurazione, aspirazioni che da sempre accompagnano l'attività degli organizzatori impegnati nella guida alla esposizione di Bibbie rare e preziose, testimonianze della diffusione del pensiero ebraico e cristiano dalle origini ad oggi. In particolare, molto vivo l'interesse mostrato dalle scolaresche degli istituti savonesi che praticamente hanno monopolizzato il calendario riservato alla visita dei gruppi. Completano la mostra conferenze in programma ogni sabato alle 17: oggi su «La Bibbia nei secoli», il prossimo su «La Bibbia: parole di Dio». [l.p.]

CASTELBIANCO

ISCRIZIONI ALLA COLLETTA

### Cominciano sabato i corsi Slow Food liquori e distillati

CASTELBIANCO. A Colletta di Castelbianco cominceranno i Master of Food di Slow Food. Sabato 13 e domenica 14 al Mondo degli spiriti: Liquori ed Alcolati presso il Telecafé. Il corso sarà così articolato: alle 18 inizio corso, ore 20 break cena, ore 21.45 ripresa. Domenica alle 10.30 ripresa, 12.30 break pranzo, ore 14.30 ripresa. Il costo è di lire 180.000 (euro 92.96) con prenotazioni entro il 10 ottobre. Ci sono anche proposte soggiorni: corso completo, break cena e piccolo menù degustazione, break pranzo con piccolo degustazione al Telecafé lire 250.000 euro 129.13. Costo per 1 persona, cena e pranzo alla Locanda delle Antiche Pietre, pernottamento in doppia lire 450.000 euro 232.41, con break cena e pranzo al Telecafé lire 350.000 euro 180.79 e altre proposte ancora. Per informazioni e prenotazioni: Vincenzo Ricotta, telefono 778206, fax 0182 778368.

INIZIATIVA PROMUOVERE PRODOTTI E BELLEZZE DALLA VALLATA INGAUNA

La Val Pennavaire punta sui tartufi

### Quattro appuntamenti tra castagne, castelli e animazioni



Tartufi anche in Val Pennavaire

ALTO. Anche Riviera di Ponente ha il tartufo ma non lo ancora valorizzare. Non si tratta del tartufo bianco d'Alba ma di trifole scure che sono uno dei vanti, ad esempio, di cucine regionali come quelle dell'Umbria e della Toscana meridionale. Un tartufo è epicono territoriale la Val Pennavaire e ad iniziare da oggi propone, tramite iniziative che si svolgeranno nei quattro comuni di Alto, Caprauna, Nasino e Castelbianco, appunto il suo tartufo che è impareggiabile antipasti, primi e secondi piatti in modo

a due passi mare proprio nel nome del gustosissimo tubero. La serie dei quattro fine settimana in val Pennavaire inizia oggi e domani con la proposta di Alto (che appartiene alla provincia di Cuneo, pur essendo nel bacino del Cenis) dove sarà possibile visitare lo storico castello, degustare la caldarroste in piazza, conoscere quel territorio in prossimità dell'Alta Via Monti Liguri attraverso visite con guida diplomatica. Nei prossimi fine settimana sarà la volta di Castelbianco (13 e 14), Nasino (20 e 21) e infine Caprauna (27 e 28). I ristoranti della valle (Scola, Gira, Costa, Locanda delle Antiche Pietre alla Colletta e Al Castello) preparano piatti a base di funghi e, anche con il tartufo, stanno ancora nascendo in zona. I menù della valle si raccomandano anche per i fagiolli di montagna, la patate e l'olio extravergine. [r.s.]

TRATTAMENTO DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

19/10/01 12/03/01

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili

Arbitro di vendita al pubblico incaricato di beni immobili









LA MORTE DEL FIGLIOLETTO DI CAPITAN SILIPO COLPISCE ANCHE L'ORGANICO DEL TORNEO

# Posillipo, forfait comprensibile «Badino» con sole tre squadre?

Ennio Fornasieri

SAVONA

Poteva essere una grande festa della pallanuoto e parzialmente sarà così. Ma sull'edizione di quest'anno del Trofeo Rario Badino (giunto all'ottavo anno) peserà non poco la rinuncia di Posillipo, e non certo per questioni sportive.

Magari fosse stato così. Invece il scomparsa prematura del figlio di Claudio Silipo, il piccolo Federico, solo 15 mesi, ha sconvolto tutto. Il club di Paolo De Crescenzo ha telefonato all'Athina per annunciare il suo forfait. Subito dopo l'addio stampa della Rari, Laura Sico, si è dovuta astinare per trovare una soluzione alternativa.

Comunque sia, il Trofeo Badino che si gioca oggi e domani nella piscina di corso Colombo, anticipa di una settimana l'inizio del campionato e di fronte squadre importanti come Fiorentina e Pro Recco. Un occhio di riguardo particolare sarà rivolto verso i recalcitranti «Gus» Baldinotti che a detta degli addetti ai lavori sarà la formazione da battere. Uno squadrone rinforzato tutti i reparti che come chicca finale ha avuto l'arrivo in difesa di Paolo Petronelli. Un pezzo di storia biancorossa. Logico che sia incentrata proprio sulla prima volta da avversario di «Pedro».

La Rari arriva dal solito lavoro massacrante svolto da Claudio Mistrangelo e dalla doppia presentazione di lunedì con tanto di buone notizie riguardo alla copertura piscina. Inoltre

dal fronte delle sponsorizzazioni, alla grande famiglia della Rari è Speedo. Il famoso marchio australiano che unirà il club di Posillipo a quello degli atleti dell'Athina Savona per il 2002, e che ha recentemente annoverato nel suo pedigree personale della produzione di costumi, anche il plurimedagliato Massimiliano Rosolino.

Dal lato squisitamente tecnico i forti di due arrivi importanti: il nazionale ungherese Szol Varga e il portiere Francesco Ferrari che porteranno alcune varianti alle soluzioni pensate dal tecnico Claudio Mistrangelo. In positivo perché tra le tante qualità di Varga c'è anche il fatto di essere mancino. Proprio una di quelle caratteristiche che mancavano alla compagna savonese.



Petronelli ritorna da avversario

Che cosa bolle in pentola? La casa Athina lo spiega. Andrea Pelizzoli: «In prima ci sarà l'esordio casalingo sabato prossimo contro la Fiorentina, poi il resto di questo primo girone. Dovrebbe portarci particolari problemi con Messina e Bogliacco. Ci sono grosse novità in questa stagione e si cerca di rendere più interessante questa disciplina, facendo delle variazioni sulla formula. Personalmente il mio parere è positivo, anche se alla fine il numero di partite giocate sarà più o meno lo stesso. Una stagione più lunga che vedrà una seconda fase veramente calda. Le migliori otto formazioni pronte a darsi battaglia. Grande pathos e qualità che spazzeranno anche il pubblico».

Sulle stesse lunghezze d'onda anche il compagno di squadra Alessio Crivelli: «Noi ci siamo rinforzati ma anche le nostre rivali non state da vedersi. Credo che quest'anno vedremo delle belle perché le promesse ci sono tutte».

## RESTA UN PROGRAMMA «SUB JUDICE»

La Rari Nant Athena Savona con il patrocinio del Comune di Savona e l'Assessorato allo Sport, presenta l'ottava edizione del Trofeo Rario Badino. Purtroppo il fatto familiare che ha colpito Carlo Silipo capitano del Posillipo ha messo sotto choc la società partenopea, che ha cancellato la partecipazione. Le partite, a meno di variazioni dell'ultima ora, si disputano tra oggi e domani alla piscina olimpica corso Colombo e le formazioni partecipanti sono Pro Recco, Fiorentina e Athena Savona. Questo il calendario degli incontri odierni. Alle 17 si parte Fiorentina-Pro Recco, Riposa l'Athina a meno di un'ora contro il Savona (eventuale match alle 18,30). Domani doppia partita, mattino Pro Recco al palo Athena-Fiorentina (11,30). Nel pomeriggio gran finale: alle 18,30 Fiorentina contro eventuale «quarto ingressu» (oppure, riposa per i toscani) e chiusura Athena Savona-Pro Recco (ore 18). Alle fine di questa sfida, intorno alle 19,30, le premiazioni. [en. for.]



Federico Mistrangelo prepara il tiro: il giovanissimo azzurro dell'Athina è tra i giocatori più attesi del Trofeo Badino 2001

PALLAVOLO

UN ALTRO SABATO INTERESSANTE PER LE NOSTRE SQUADRE MAGGIORI, IN ATTESA RECITARE DA PROTAGONISTI ANCHE IN CAMPIONATO

# Stasera per la Carisa il «pass» di Coppa Italia

In casa dell'Igo Genova la partita che può dare la qualificazione agli albisesi

La Carisa Est è a un passo dalla qualificazione per il secondo turno della Coppa Italia. La compagna di Ciccio Clemente rimane infatti a punteggio pieno anche dopo il penultimo incontro prima fase, quello vinto facilmente contro l'Oveda per 3-0 con parziali di 25-22 25-22 25-13.

Pur non esprimendo il gioco migliore il team di Canestracci ha concluso la pratica in un'ora, soffrendo nei primi due parziali e silenziosamente nel terzo e conclusivo set. Adesso per la qualificazione al turno successivo occorre attendere il match di domani sera sul parquet dell'Igo e che concluderà questa lunga prima fase della manifestazione riservata a compagini che militano nei tornei nazionali.

Il match contro i piemontesi ha visto in campo un ottimo Dante Canini, potente e preciso in battuta e difficile da contenere

## ED IL MATUZIA INSEGUE A GENOVA L'ULTIMA POSSIBILITA'

Battute in casa mercoledì sera dal Latte Tigullio Rapallo in Coppa Italia (1-3, parziali 21-25, 24-26, 25-20, 19-25) le ragazze Matuzia Casini Sanremo hanno visto ridursi le possibilità di qualificazione in Coppa Italia. Hanno perso un'imbottibile casalinga dura dal mese di Dicembre (avversaria fu l'Andora a violare il palazzetto di Villa Ormond).

Nessun dramma perché la Coppa non rientra negli obiettivi del club neoprofessionista in B2. Le sanremesi hanno giocato su un buon livello, commesso anche parecchi errori, perdendo set (soprattutto il secondo) che avrebbero potuto far loro. La squadra, allenata da Alessandro Licata, aveva anche alcune assenze importanti.

come quelle di Rebecca Manfrin (che rientrerà in squadra solo il 13 ottobre, alla «prima» di campionato a Busto Arsizio) e Valentina Conte, fermata da una contrattura alla spalla.

La classifica del girone Coppa Italia vede in testa Gaieto Spandibene Casale con 8 punti, seguito da Latte Tigullio Rapallo a 6 punti. Matuzia Casini Sanremo a 5 punti, Volley Genova Ponente a 4. Non tutto è perduto, comunque, per la squadra sanremese che, dopo domani pomeriggio l'ultimo match coi Volley Genova Ponente potrebbe portarsi al secondo posto se il Latte Tigullio dovesse perdere a Casale. E potrebbe, così, sperare nel «ripescaggio» come miglior seconda. [h. m.]

chiuso in pratica una volta andato in archivio il secondo parziale: il divario di dodici punti nel conclusivo set suona infatti come una resa degli ospiti. Il presidente Ciccio Clemente: «Non illudiamoci, abbiamo vinto ma contro una squadra che milita in un campionato inferiore. Queste prove piuttosto sarà meglio ripeterle nella partita di campionato. E' in questa occasione che dovremo mostrare tutto il nostro carattere».

Domenica intanto in programma a Loano, organizzato dalla S.Pio X, la prima edizione del «Loano Volley 2001-Under 17 femminile». La partecipazione di sei squadre suddivise in due gironi. Nel primo raggruppamento sono Pao X Loano, il Gabbiano Andora e Pistoia mentre nel secondo Testa, na Torino, Alessio e Tegliesse. La finale si giocherà alle 17. [g. o.]

# FACIT ha aperto a Burolo di Ivrea

## il più grande centro commerciale di abbigliamento del Piemonte



Per l'apertura sconti speciali



## FACIT : è bello vestirsi!

Burolo (5 minuti da Ivrea) piazzale Ipermercato Carrefour

DOMANI POMERIGGIO LA SERIE D DI CALCIO VIVRA' IL CONFRONTO-CLOU DI UN'INTERA STAGIONE: ECCO LE ULTIME NOTIZIE DALLA SEDI

# Vado e Savona fra tanti interrogativi

## Molti dubbi in formazione alla vigilia del derby più atteso

**Nanni D.**  
SAVONA  
E' il giorno della vigilia di un derby speciale, un derby dal cui risultato dipendono futuro e tranquillità delle due partecipanti. Per il Savona non c'è alternativa: il solo pareggio sarebbe paragonato ad una nuova sconfitta. Per il Vado invece valgono due risultati su tre.  
I momenti delle due società sono talmente differenti e agli antipodi, almeno per aspirazioni. Questo derby si carica da solo. E salirà di peso alle 15 di domani. Vado volti sereni, tranquilli allenamenti anche fra zingari: insomma, fra i giocatori si è instaurata la convinzione di essere diventati finalmente squadra e dopo domenica sarà il trionfale punteggio a Moncalieri può essere un cammino ricco di soddisfazioni.  
Lo stesso Alessandro Prestia (che è giunto alla rete n. 91 con la maglia rossoblu) intende continuare la serie ai danni dei bianchi. Chi sul cammino? Il duo Di Gioia-Cappanera si sta comportando bene, è il punto di forza della squadra. Resta da vedere se Tufano riuscirà a comporre il rilievo, il ritorno di De Lucis in linea Barone o i sin-



Braccioni regista e lo scorso anno golador è tra i giocatori più attesi nel Savona non soltanto in vista del derby di Vado, ma in generale per l'intero campionato: per il momento non ha reso secondo le attese ma rimane senza dubbio un uomo-chiave per il Savona

stra. Vedremo chi va all'affronto sulla sinistra: lo stesso Barone è arrivato per coprire il ruolo, ma Bisio attende con ansia la maglia di titolare.  
Fra palli, ma soltanto per l'età disponibile nel trio obliquo, ci sarà Iacono. Il giorno che Tufano intendesse scendere in campo con tre giovani (magari De Lucis, Continio e Termini) allora Manuel Ghizzardi tornerà a presentarsi fra i migliori portieri dell'intera serie D. Il problema nato in settimana è l'influenza che ha messo ko il centravanti Sala ed è un vero peccato: l'uomo volu-

to dal d.g. Strinati si stava rivelando quello giusto: il retinale ultime tre gare (Coppa Italia compresa) hanno concesso al bomber i favori e l'ammirazione dei tifosi.  
Ora Sala si avvicina alla guarigione ma l'influenza lo ha certamente debilitato. Forse per Tufano la decisione verrà dalla panchina. Se Sala non se la sentirà, il posto verrà preso magari da Lamberti. Il suo ritorno verrebbe certamente accolto con simpatia: del resto la panchina, come a Bisio, poco si addice ai «diabolici mancini».

### Giri-gol con le scarpe di Vieri?

La punta rossoblu è testimonial ligure della ditta che «veste» il bomber azzurro

**Ennio Fornasieri**  
VADO LIGURE

Vado-Savona è anche il derby degli ex, specialmente sponda rossoblu. Ieri le azioni di Patric Panucci, oggi la palla passa a chi potrebbe decidere la partita. Chi giocherà magari non dall'inizio è «certo» Matteo Giribone. Anche lui ha vestito i colori biancoblu, per questo bene l'ambiente savonese: «A Savona ci sono altre pressioni portate dalle ambizioni societarie, per questo sarà ancora più dura portare a casa un risultato positivo. Ma il Vado ci proverà, senza lasciare nulla di intentato. Credo proprio che sarà un'altra partita rispetto al derby di Coppa Italia. I rivali da temere in particolare? Sala, Peluffo e Braccioni».

Una curiosità. Giribone nella sfida contro gli «striscioni» indosserà le scarpe «Uragano», le «utilizzate» in questa stagione da Cristiano Vieri. Una collaborazione tra la Saffi Sport

di San Giuseppe di Cairo e la Diadora. La punta del Vado, per ironia della sorte gran tifoso della Juventus, è scelto come testimonial per la provincia savonese. Giribone potrebbe non partire dal primo minuto ma entrerà nel corso del match: dipenderà dalle scelte di Eretta. La coppia favorita al momento è quella che ha giocato a Moncalieri, ossia Prestia (per lui già tre gol finora) e Frediani.

Proprio il stocaccaccio ligure è quello che sente meno la pressione di una partita di questo tipo. «Ho capito che i tifosi e la società ci tengono molto, da parte mia sarà una gara come tutte le altre. Il Savona? Loro hanno qualche problema, un po' meno perché arrivano da una vittoria esterna che ci ha dato morale. Non voglio parlare di pronostici ma attualmente fermarmi per un pareggio. Poi ne ripareremo a fine partita...». Sul fronte squadra sono tutti a disposizione, compreso il recupero di Donato che potrebbe essere in panchina.



Giribone «in posa» con le scarpe Diadora: è il testimonial ligure per la Saffi Sport

### La Sestrese

Gioca a Borzoli con il Moncalieri

GENOVA

La notizia, alla vigilia di Sestrese-Moncalieri, è il ritorno dei stellati di Salvatore Mango sul campo di casa, a Borzoli (via oggi alle 15). Mercoledì la commissione della Lega Nazionale Dilettanti ha visionato l'erba di Borzoli e tutta la struttura, concedendo il via libera per giocare sul campo di Sestri Fontane. «E' stata la notizia più importante della settimana, più della sfida odierna col Moncalieri», ha ammesso il tecnico della Sestrese. Con tutto ciò «intendo certo snobbare i piemontesi, che reduci dal pesante 0-3 il Vado, ma ritengo che il discorso campo vada davanti a tutto. Sono sicuro che oggi la di pubblico sarà fantastica, ed avremo un motivo in più per cercare di conquistare i tre punti, la prima vittoria casalinga dopo i due pareggi ottenuti sul «neutro» di Chiavari contro Val d'Aosta e Casale».

Il tecnico verdetellaro non comunica la formazione che affronterà il Moncalieri, la sua non è pretattica ma una semplice considerazione di ordine psicologico: «In questa squadra nessun giocatore deve ritenersi titolare e nessuno è riserva a priori», conclude Mango. «Quindi preferisco tenere tutti i 18 giocatori sulle spine, concentrati al massimo e pronti a scendere in campo. La mia Sestrese dovrà presentarsi come una squadra «affamata», e mai appagata. In conclusione, mi auguro che l'ingusto 6-2 subito ad Ivrea sia stato metabolizzato a dovere dal punto di vista psicologico». Nel quartiere di Sestri Ponente l'entusiasmo è alle stelle, oggi dovrebbero essere almeno 500 i tifosi che si presenteranno al campo di Borzoli per inaugurare il nuovo terreno in erba. (g.s.)

### Calcio donne

Varazze e Albenga Secondo turno in B

Il campionato di calcio femminile di serie B domenica gioca il secondo turno. Per il Varazze di mister Perdomi è prevista una trasferta sul campo del Tradate Abbiate (inizio alle 15,30). Le varazzine arrivano dalla sonante vittoria ottenuta in trasferta contro la Juventus (4-1) mentre il Varazze ha vinto ma non convinto nell'esordio casalingo contro la Surzanesse (2-1). Il presidente Giuliani che si è dichiarato contento per il risultato, meno della qualità del gioco e si attende un passo in avanti dalle sue giocatrici. Trasferte che potrebbe nascondere delle insidie nonostante i favori del pronostico siano per il Varazze. Per quanto concerne la formazione che scenderà in campo dovrebbe riscattare quella di domenica scorsa, ossia: Morin, Fanton, Zanni, Badano, Luti, Peggioni, Piaggio, Cani, Marini, Scarcella, Villa. L'Albenga invece se la vedrà in casa (si gioca ad Andora ore 15,30) contro il Geas Sesto San Giovanni, una formazione appena retrocessa in serie A e con una notevole esperienza alla spalle. Un impegno duro per le ragazze di Marina Mascardi determinate nel cercare di imbrigliare il più possibile le avversarie. La parola per le inganne spotte proprio alla Mascardi: «Cercheremo di giocare meglio di Bergamo, anche contro avevano proprio una squadra forte che a mio parere sarà una delle candidate alla vittoria finale. Noi dopo cinque anni di dominio in C ci scontriamo con una realtà e difficile, il nostro obiettivo per il primo è quello della salvezza, anche se non sarà facile». (en.for.)

NEL TORNEO SUPERIORE E' IN PROGRAMMA LA TERZA GIORNATA, IN QUELLO INFERIORE LA SECONDA: MA E' GIA' ALTA TENSIONE

## Sabato d'Eccellenza, domenica da «Prima»

Tra Bolanese e Fo.Ce. anticipo spezzino che riguarda da vicino l'Albenga

Sabato all'inglese in Eccellenza la sfida al vertice (se così vogliamo chiamarla dopo due giornate) Bolanese-Fo.Ce. Varazze. Le due squadre, dopo 180', sono a quota sei basiamo all'Albenga che seguirà con particolare attenzione il match e il vantaggio di scendere in campo conoscendo il risultato delle due rivali.  
Per il resto programma tutto domenicale, sia per il debutto della Seconda B che per il girone A della Prima Categoria. Si propone il match seconda giornata. Ecco, per quest'ultimo campionato, il programma, partita per partita ricordando che tutti i match iniziano alle 15,30.  
Bordighera (1)-Pallare (3). Partita di difficile interpretazione con, da una parte, i locali reduci da un convincente pareggio con l'Alassio e dall'altra ospiti che ben hanno impressioni contro l'Ospedaletti. Formazioni al completo e valborndesi favoriti. Del resto gli addetti ai lavori pronosticano per il Pallare un campionato da vertice.

Calizzano (1)-Altarese (3). Il presidente Bruno Trimboli è contento della prima uscita stagionale della sua squadra: «Contro il Don Bosco Valle Campo abbiamo sofferto, ma alla fine portato a casa tre punti. Mi è piaciuta la forza di della squadra, soprattutto nei momenti difficili. Se questa grinta rimarrà, faremo un buon campionato». Il Calizzano ha ben impressionato nella prima uscita stagionale e conta di impensierire una delle favorite per il titolo.  
Carcarese (1)-Sampello (0). Subito sotto esame la squadra di casa dopo il deludente pareggio con la neopromossa Ceriale (con i pentonini che sono riusciti a conquistare un punto in extremis). Dunque i locali che ora esagerazione i pronostici dei tecnici.  
Don Bosco Valle Campo (0)-Borgio Verezzi (3). La compagine presidente Russo ha iniziato alla grande il campionato. Del resto, come confermano i

### VELA, RINVIATA LA REGATA DI SAVONA

SAVONA

La tradizionale Regata di Savona, organizzata dalla Lega Navale in collaborazione con l'Associazione Nautica Savona, è stata rinviata alla prossima primavera a causa delle pessime condizioni atmosferiche previste per domani. Intanto la Lega Navale Savona sta gettando le basi per l'organizzazione del Campionato Invernale valido per l'assegnazione del Trofeo Saris, e successivamente per la classifica Regata di Natale. Il Campionato invernale dovrebbe partire la seconda domenica di gennaio e coinvolgerà oltre ottanta barche, suddivise in diverse classi. Tra le imbarcazioni da seguire con interesse ci saranno sicuramente «Malandrino» e «Solidea», gli scufi grandi protagonisti della Regata di Natale stata programmata per domenica dicembre nello specchio acquoso di fronte Torretta. (r.p.)

dirigenti, questa deve essere la stagione del riscatto dopo i deludenti risultati maturati l'anno scorso e le compensazioni degli splendidi traguardi ottenuti dalla Juniores. Per i padroni di comunque domani c'è l'obiettivo della prima vittoria stagionale.  
Ospedaletti (0)-Pontedassio (1). Partita aperta a tutti i pronostici tra due squadre che non hanno particolarmente entusiasmo al loro debutto.  
Pontelungo (0)-Ceriale (1). Eccolo il derby pentonino descritto dal presidente Enrico: «Non abbiamo iniziato nel migliore dei modi, ma del resto la sconfitta con il Borgio ci stava. Il nostro obiettivo è la salvezza. Sinceramente preoccupato della forza di questo Ceriale che, come sentito, ha dimostrato di essere in grande forma. Speriamo che ne esca un buon pubblico campo. Si gioca, per chi fosse interessato, a Leca».

Speranza (3)-Riviera Fiori (1). Giovan Lisena ci ha gusto e domani vuole conquistare la seconda vittoria: i ragazzi ci hanno ben impressionato - attacca il trainer - e se giochiamo così possiamo disputare un bel campionato.  
Veloce (1)-Alassio (1). Tegola per Nicolosi che non può contare sull'apporto di Fissore. La partita è aperta a tutti i pronostici con i savonesi che però vogliono dare un'impronta al torneo superando una delle squadre favorite per il titolo.

OGGI L'ULTIMO TAGLIANDO DELLA SECONDA TAPPA

## Battaglia per lo Sportivo per il G. P. Scultori Orafi

Con la scheda odierna si conclude la seconda tappa del Savona Goal 2002, il Gran Premio Scultori Orafi: al contempo invitiamo i lettori a scegliere attentamente chi dovrà fregiarsi del titolo di Sportivo dell'Anno. Innanzitutto dovrà essere, possibilmente, un atleta che si è distinto nel corso del 2001.  
Nell'elenco che pubblichiamo ci sono già ampie indicazioni: Carparelli e Vignarelli (calcio), Brumotti (triathlon), Navarra (tennis), Parodi (canoa), Pira (idem), K4 Sabazia Canoa (De Gregori, Galimberti, Pira, Gennari), Fazio (calcio), Eretta (calcio), Celestino (ciclismo). Poi, ci sono personaggi che tanto lustro hanno dato al movimento sportivo savonese come il dirigente Giovanni Bisio, Valentino Pansenda, Sandro Finelli: i loro nominati sono indicazioni, da parte dei lettori, di una simpatia affettuosa. Invitiamo però, a mandare soprattutto segnalazio-

2<sup>a</sup> TAPPA **SAVONA Goal 2002**  
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»  
Domenica 7 ottobre 2001

1	VADO - SAVONA
2	IMPERIA - IVREA
3	...
4	...
5	MIGNANEGO - CAIRESE
6	LOANESI - SARZANESE

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

**GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"**

Primi calci .....  
Pulcini .....  
Esordienti .....  
Giovanissimi .....  
Allievi .....  
Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

IL MIGLIOR ..... È:

PREVISTE OLTRE 100 PRESENZE, QUATTRO LE TAPPE

## Scatta domani da Plodio il «Giro della Provincia»

Domattina scatta il Giro della Provincia di Savona riservato alle mountain-bikes: la gara è proposta e organizzata dall'Unicl Dito e si avvale dell'aiuto delle società Pro Loco Plodio, Marchisio Bici, Gg Panificatori Savona e Cidli Risi. La maglia rosa del primato è dedicata di Mario e Umberto Delbono, autentici figure di «sportman» filantropi e signori, grande attenzione al movimento ciclistico senza trascurare altre discipline. Ricordarsi in una corsa di alto contenuto tecnico e agonistico è il minimo che gli amici che li ebbero vicini in vita potessero fare.  
La corsa, divisa in 4 tappe, si snoderà nelle domeniche 7, 14, 21 e 28 ottobre. Domani primo appuntamento a Plodio con ritrovo alle 8 e partenza alle 9 per un circuito di km 15. Si ripeterà due volte. «Questo Giro viene a seguire quello Udace - dicono gli organizzatori - ma è talmente che si avranno oltre cento presen-

ARTI MARZIALI

## E' RIPRESA L'ATTIVITA' grazie alle nuove Cinture Nere

SAVONA  
Dopo la pausa estiva è ripresa l'attività Karate Club Savona. Nelle prime uscite stagionali sono arrivati subito i primi importanti risultati. Nei locali del Palafilip di via Mentana si sono svolti gli esami per accedere alla cintura nera e per i passeggeri al secondo e terzo Dan. Su 45 atleti, provenienti da tutta la regione, hanno superato brillantemente la prova Maurizio Casarini e Enzo Cagliostro per la cintura nera primo Dan mentre Antonio De Rosa, Sabrina Damonte, Daniela e Emanuela De Rosa sono stati promossi con il massimo del punteggio a cintura nera secondo Dan. Afferma il presidente Walter Carlini: «Siamo soddisfatti di questo inizio. I nostri atleti si sono messi subito in evidenza in occasioni che non costituiscono ancora il fulcro della stagione agonistica. E questo ovviamente fa ben sperare per il futuro».



LA SOCIETÀ GIALLONERA DA UN ANNO LAVORA IN COLLABORAZIONE COL CLUB DI SERIE A

# I vivai nel cuore del calcio

## Alassio super con il Parma



La formazione dei Giovanissimi dell'Alassio che partecipano al campionato regionale.

Guarda con fiducia il futuro l'Alassio. Le «vespe» hanno tanta voglia di pungero. Il settore giovanile che si presenta quanto mai competitivo dopo il gemellaggio con il Parma, avvenuto l'estate scorsa. Un gemellaggio che ha dato i suoi frutti, come dimostrano le numerose iscrizioni pervenute al sodalizio giallonero. Afferma il presidente Franco Nicolosi che nella stagione appena iniziata conta di avere ottimi riscontri sia con la prima squadra che con le compagini baby: «Con questo gemellaggio-attacco il numero uno del sodalizio la nostra società si è garantita un solido futuro. E la

speranza, già da questa stagione, di essere altamente competitiva nei tornei regionali. Del resto i tecnici che seguiranno le compagini giallonere hanno una grande competenza e, alcune volte, un glorioso passato nel mondo del calcio come, tanto per fare un nome, Ivo Brancaloni, che vanta un curriculum conosciuto da tutti gli sportivi. Prosegue Nicolosi: «Abbiamo un gruppo di tecnici davvero preparati, capaci di trasmettere la loro esperienza alle nuove leve che si sono subito legate al nostro sodalizio. Un sodalizio che ha una gran voglia di fare, di fare bene. Dunque Alassio impegnata nei campionati regionali, a partire dalla Juniores affidata a Franco Cinghiale mentre i Giovanissimi Regionali sono seguiti da Ignazio Badano e Benito Giovannelli, altro tecnico che da sempre vanta buoni risultati con i settori giovanili. Infine gli Allievi Regionali curati da Silvano Riva». Per quanto riguarda i provinciali i Giovanissimi alla cura di Ivo Brancaloni: «simile maestro impossibile anche il minimo segreto». Calcio. Gli Esordienti invece sono curati da Sandro Cacciari e Mario Nicolosi.

E i più piccoli? «Sotto la direzione di Schiano e Cardone. Conclude Nicolosi: «Sia chiaro. I risultati verranno gradualmente. Quello iniziato è un progetto ambizioso che si realizzerà nell'arco del tempo. Ma sono sicuro che è un progetto vincente, perché portato avanti da una società seria, formata da persone serie. E nel calcio, per arrivare lontano, conta molto tutto questo. Insomma le «vespe» sono tornate a pungero. E sul serio i giovani, entusiasti e determinati, che si sono presentati alla corte giallonera.

## Il Pontelungo rilancia grazie ai «Primi Calci»

Molte le nuove adesioni per il sodalizio albenganese  
«Da noi il pallone si basa ancora su valori importanti»

Un settore giovanile di qualità e quantità. Potrebbe essere questo lo slogan per il Pontelungo 1949 che sta per iniziare la sua avventura, con tanti traguardi da raggiungere. Il primo è stato già tagliato in estate e a dimostrarlo sono le iscrizioni, soprattutto i Primi Calci, che hanno fatto registrare l'adesione di ben 18 nuovi bambini. Il presidente Vincenzo Enrico va giustamente orgoglioso di ciò: «Siamo stati ripagati dalla serietà dimostrata in questi anni con un settore giovanile che è stato per noi il punto di riferimento. Una ventina di bambini in più che si avvicinano al calcio è un grande risultato in un settore più vasto, come dimostrano le altre discipline sportive. Siamo veramente contenti, siamo contenti per tutti i nostri dirigenti, per una società che è basata sul volontariato, su uomini e donne che dedicano tempo, sacrifici e guadagnano una lira, anzi...».

Ma tutto questo ha prodotto risultati importanti e alla nuova stagione ci presentiamo con due squadre di Pulcini, una di Esordienti, una di Giovanissimi ed una di Allievi. Insomma siamo presenti in tutti i tornei e questo, indipendentemente dai risultati che ne scaturiranno, è senz'altro un elemento da guardare con tanta soddisfazione. E allora vediamo questo settore giovanile a partire dai Primi Calci (nati '94-'95-'96) sono sotto la guida di Andrea Capitano, un tecnico stimato ed in grado di far apprendere ai nuovi arrivati i segreti del calcio. Ma senza tante lezioni, lasciando che sia il campo il terreno in cui i bambini, divertendosi, prendano confidenza con il pallone. Poi Pulcini: come detto qui la società ingenua ha messo su due squadre, proprio per l'elevato numero di iscritti: '92-'93 diretti da Luigi Simoni, i

'91 sotto la cura di Franco Conforti. Poi gli Esordienti ('90) che invece sono sotto la direzione di Piero Di Bari, tecnico che si è sempre distinto per i risultati con i settori giovanili e che nella stagione che verrà cercherà di portare questa squadra a togliersi più di una soddisfazione. Identica cosa per Marcella Marinelli che invece ha la cura i Giovanissimi mentre Massimo Ferrari segue gli Allievi. Afferma Marina Siboni, dirigente del Pontelungo: «Naturalmente oltre ai settori giovanili abbiamo anche la prima squadra. E lei che fa da trainer, è lei che nella passata stagione, con una salvezza conquistata contro ogni pronostico, ci ha fatto appassionare tanti giovani.

Che seguiranno anche nella nuova avventura con la speranza di poter davvero fare bene e ripetere quella salvezza centrata la scorsa stagione. Conclude Enrico: «Tornando ai settori giovanili, va ricordato che nella nostra società non si persegue soltanto il fine del risultato. Da noi valgono altri concetti, altri valori. Il Pontelungo è davvero una grande famiglia. E i ragazzi che sono cresciuti, anno dopo anno, qui noi lo benissimo. Ci sono pure un sacco di ragazzi che dedicano spazio alla nostra società sapendo che ci sono soldi da portare a casa. Insomma il calcio, ai livelli, si basa ancora su valori importanti.

## Finale, la promozione è anche «linea verde»

Tutti gli sforzi del team di recente ritornato in Eccellenza per organizzare un settore destinato a crescere sempre più



Un'immagine della festa di fine campionato, scorso con i Pulcini '91-'92 del Finale

## Quella del Legino è una vocazione naturale

«I ragazzi prima di tutto» è il motto della società verdeblù che in questi ultimi anni ha bruciato le tappe ad alto livello

Precedenza ai baby. Potrebbe essere questo lo slogan per indicare quanto nell'U.S. Legino 1910 sia importante il settore giovanile. Del presidente Piero Carrella, tutto il suo staff, ha sempre dato la massima importanza a coloro che sono la linfa della società, il vivaio conta i responsabili quali Enrico Alliberti, Giuseppe Romeo, Claudio Morando, Franco Negro che, per la loro competenza, non hanno certo bisogno di presentazione. Ed è per questi dirigenti oltre i validi allenatori che anche quest'anno le iscrizioni, segretario del campo «Ruffinengo», stanno arrivando numerose il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15,30 alle 18. Ecco lo sguardo sintetico, sui team che prendono parte alla nuova stagione. L'apertura è dedicata ai Primi Calci, vale a dire per i '94-'95, diretti da Mauro Rosa, che ha il compito di insegnare i primi segreti del calcio. I Pulcini, con i diretti da Dionigi Donati e i seguiti da Tullio Pierucci. Per i Giovanissimi '87 invece il compito è affidato a Emiliano Giuria che conta su una squadra capace di essere tra le protagoniste della prossima stagione. I calciatori crescono e si avvicinano così ai Giovanissimi, quelli sperimentali, per i nati nel '90. Gli allenatori, Franco Negro, come noto



Un gruppo della Scuola Calcio del Legino, che punta moltissimo sulle nuove leve

a chi segue il calcio giovanile per la sua competenza nel settore. Paragonabile a quella di Sandro Pinelli che invece ha in gli Esordienti ('89-'90). Poi gli Allievi ('86-'85) che hanno una duplice conduzione affidata a Mario Vallieri e Sergio Vignato. Anche in questo caso una squadra collaudata, competitiva e ogni reparto o che può far davvero bene per la prossima stagione. Arrivano così agli Juniores ('82-'84) diretti da Alberto Degli Innocenti. Se il Legino ha ottenuto impor-

tanti risultati, sia nei settori giovanili che nella prima squadra, il merito va attribuito ai dirigenti che dedicano tempo e sacrifici alla società. Meritano perciò una menzione (ed un grazie) Pietro Arborello, Nunzio Franco, Paolo Ferro, Massimo Mario, Sergio Ravera, Rosario Roberto, Russo, Giuseppe Vardas, Gino Zuccaro, Fulvio Cavallone, Ivan Ferrari, Leri Lucchin, Danilo Peracchini, Roberto Revillo, Lorenzo Rosa, Giuseppe Silvestro, Lina Vismara.

Obiettivo giovani. Il Finale Ligure, oltre che alla prima squadra, guarda con interesse al baby che sono il fulcro della società, soprattutto per il futuro. Da sempre questo sodalizio ha guardato con interesse alle varie categorie baby, uscendone premiata sia per i risultati sia per il livello tecnico del campo, grazie a tecnici quanto mai preparati. Il presidente Stefano Pamparino, coordinato i dirigenti esperti e capaci, ha fatto anche quest'anno un ottimo lavoro e i frutti, sicuramente, si vedranno. Come detto la società è costituita da un gruppo molto competente che ha in Pino Ottobello il responsabile tecnico del settore giovanile. Lui coordina, segue tutte le squadre che, dal pomeriggio alla domenica sera, onorano i colori della maglia giallorossa sui principali campi della Liguria. Vicepresidente il settore giovanile Gianfranco Robutti mentre il ruolo di segretario lo ha un dieci e lode in pagella per i rapporti con i mass media troviamo Bartolomeo Frione. Gli allenatori, adesso, con precedenza a quelli della Juniores regionale guidati da Riccardo Musumeci, un tecnico che ha bisogno di presentazioni. Trainer degli Allievi è invece Marino Masala mentre per i Giovanissimi Giuseppe Porzio che quest'anno vuole davvero ottenere brillanti risultati con il gruppo. Poi i trainer che i settori provinciali ad iniziare da Ezio Vadone per i Giovanissimi. Gli Esordienti invece seguiti da Antonio Leandro e Roberto Gagliardo mentre per i Pulcini la squadra dei tecnici è composta da Roberto Decassi, Giovanni Gualerzi, Walter Balducci e Bruno Rosu. Commenta Bartolomeo Frione: «Speriamo di essere protagonisti in tutta la stagione. I presupposti per far bene ci sono, visto i tecnici e i giovani giocatori di cui disponiamo. Del resto i risultati ottenuti nell'ultima stagione la dicono lunga sulla validità della nostra società soprattutto per quanto riguarda i settori giovanili.

AZIENDA AGRICOLA

ENRICO  
VINCENZO

ORCHIDEE

Reg. Ariano, 1  
Tel. 0182.50864 - ALBENGA (SV)

Edicola Serena

Casciaria - Articoli da Regalo  
Via Dalmata, 117 - ALBENGA (SV)

## A.S. Alassio

Le giovani vespe  
pungeranno

Via Ignazio dell'Oro, 32 - Alassio (SV)

## F.B.C. Finale

Augura tutto il settore giovanile  
una brillante stagione

Via Brunenghi - Campo Comunale  
Finale Ligure (SV)

## U.S. Legino 1910

Dagli sponsor un augurio tutto il  
settore giovanile per una stagione  
ricca di successi

C.so Svizzera - Legino (SV)

# C'è un'azienda che prima di vendere un mobile...



...seleziona



sul mercato nazionale  
ed europeo  
le migliori soluzioni

La nostra grande esperienza in questo settore, caratterizzato da una continua quanto rapida evoluzione di stili e di tecnologia, ci ha portato a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre soluzioni che soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.

...forma



il proprio personale  
per meglio soddisfare  
ogni cliente

Ogni nostro Cliente merita un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un impegno forte e costante che investe tutti i settori della nostra organizzazione: dalla vendita all'assistenza, dal controllo qualitativo, al trasporto e al montaggio.

...garantisce



al cliente  
qualità e assistenza  
prima e dopo l'acquisto

La vendita è per noi soltanto l'inizio di un rapporto, e chi si occupa di questo può farlo in modo sereno e convincente perché abbiamo scelto di costruire un servizio che tuteli ogni acquisto: presenza e disponibilità costante di un'assistenza pronta ad affrontare con competenza qualsiasi problema.

...informa



con chiarezza e  
fantasia attraverso una  
comunicazione di qualità

La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la sua logica spiegazione nella capacità di far conoscere la propria forza attraverso una pubblicità in grado di entrare, con garbo e professionalità, nelle case dei potenziali clienti, con proposte sempre nuove, semplici e trasparenti.



CAVALIERMAGGIORE (CNI)  
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754  
e-mail: info@astadeinmobile.it



FINALE LIGURE (SV)  
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797  
e-mail: info@astadeinmobile.it



TRE INDIZI PER UN GIALLO INIZIATO IL 2 OTTOBRE



**ORE 18,50**  
Francesco Bolognino esce dall'ufficio dell'assicurazione di corso Vercelli 231 diretto verso Lo rionano mentre fa salire sulla sua Lancia Thema un uomo e una donna.



**ORE 19,30**  
Con quella coppia ha raggiunto il deposito di auto usate in corso Brescia 8, forse per una vendita. Lo notano alcuni vicini, e in compagnia di altre persone.



**ORE 20,30**  
La moglie, Giuseppina Gallo, che lo aspetta nel negozio di abbigliamento di corso Cadore prova a cercarlo sul telefono cellulare: ma è già spento.

## Due misteriosi clienti per l'assicuratore

### «Ha fatto salire sulla sua auto un uomo e una donna bionda»

Il telefonino che non dà segnali di vita dal tardo pomeriggio di martedì: «L'utente non è al momento raggiungibile...». E' l'auto, una Lancia Thema di colore amaro metalizzato, vecchia ormai di qualche anno, sparita con lui. Che fine ha fatto Francesco Bolognino il settantenne agente assicurativo, con un'attività parallela di compravendita di auto scomparsa da casa senza una ragione plausibile, dire nulla a nessuno, da cinque giorni?

Una risposta attendibile non riescono a darla nemmeno i familiari. Nemmeno sua moglie, Giuseppina che, meglio di chiunque altro, «se solo avessi un'idea anche minima andrei a prenderlo in dov'è. Non so di certo qui, invece...». Invece deve aspettare anche lei. Ricostruire gli ultimi suoi spostamenti non è stato così difficile. Francesco Bolognino, martedì, è rimasto per tutto il pomeriggio nell'ufficio dell'agenzia assicurativa «Autobus» di corso Vercelli.

Dopo averli attesi invano nell'ufficio di corso Vercelli ha salutato le impiegate «Me ne torno a casa».

Più tardi altri testimoni l'hanno notato chiudere il cancello del deposito auto in corso Brescia.

231. Pratiche e lunghe chiacchierate con i clienti, seduti davanti alla sua scrivania, sistemata sulla sinistra del bancone, dietro il quale si affannano sempre due segretarie efficientissime. Appuntamenti ne aveva, almeno ufficialmente. Alle impiegate, però, ha spiegato di dover incontrare una coppia verso le 18.30. Ma quella gente non è mai arrivata. Venticinque minuti dopo ha deciso di andarsene. «Chiusiamo e vediamo domani...». E' uscito, è salito sulla sua Thema, parcheggiata lì vicino e ha imboccato corso Vercelli. Al semaforo l'hanno

visto faceva salire in auto una coppia: un uomo e una ragazza bionda. Erano loro i clienti ritardatari? E' possibile, neppure le segretarie dire chi fossero le persone con cui l'assicuratore-commerciale aveva appuntamenti. Quaranta minuti più tardi era al deposito delle auto in corso Brescia: un cortile lungo e stretto, con una tettoia di vecchie lamierine mezzo corrose dalla ruggine, dove ricoverava le macchinine di seconda mano che vendeva direttamente oppure per conto di qualche cliente cui era affezionato. Accanto al deposito c'è

un'autofficina dove c'è sempre gente che va e gente che viene: un posto dove tutti Francesco Bolognino: l'assicuratore. Un amico l'ha visto mentre si girava il cancello dipinto di grigio dietro le spalle: «Si lavora sempre. Deve ancora andare a vedere una macchina qui vicino e poi, anche per oggi, è finito». L'hanno visto mentre si allontanava con quella gente. Poi il vuoto di segnali e informazioni. Macchie nel suo passato non ce ne sono. Soltanto un furto subito un mese fa, nell'ufficio di corso Vercelli, lo infestito. Alle 20.30 la moglie Giuseppina, che lo aspettava nel negozio di abbigliamento di corso Cadore, gli ha telefonato. Dell'altro capo del telefono c'era solo la voce metallica serviziosamente: «Dov'è adesso Bolognino? Qualcuno ha voluto fargli del male? Oppure, in preda di una crisi di amnesia, sta vagando senza meta? Tutte le congetture sono lecite. (L. pol.)



## Arrestato

Picchia e sequestra l'ex convivente

La storia d'amore era finita parecchio tempo fa, in apparenza senza troppi rimpianti e problemi. Ma, Denis Sorrentino, 26 anni, in cuor suo forse non si è mai dato davvero per vinto e l'altra sera ha fatto l'ennesimo tentativo di riconquistare la sua donna. L'ha attesa sotto casa, ha provato a convincerla a parole. Vista vana ogni insistenza, ha deciso di usare la forza. L'ha rinchiusa nell'alloggio, le ha sequestrato il telefono cellulare e l'ha costretta ad andare con lui, come se tutto fosse ancora come una volta.

E' accaduto in via Giacomo Dina, quartiere Mirafiori nord, popolare di palazzoni e negozi. Erano le 17, Sorrentino ha aspettato sotto la sua ex convivente, Elisabetta, 24 anni, mamma di due bambini. L'ha bloccata all'ingresso. Prima ha giocato la carta dei sentimenti, della disperazione. Poi, visto che era inutile battere su quel tasto è passato alle maniere forti. L'ha trascinato in casa, l'ha picchiata. Poi ha sparato la porta e le ha portato via il cellulare: «E' adesso prepara la cena. Vedrai dopo saremo di nuovo bene insieme. Vedrai che tutto si aggiusta e dopo sarai contenta».

Quasi cinque ore dopo Elisabetta è riuscita a dare l'allarme. Approfittando di un momento di distrazione dell'uomo ha afferrato il telefonino ed ha inviato un messaggio al fratello: «Aiutami, Denis è qui da me, mi tiene rinchiusa». Lui ha dato immediatamente l'allarme al centralino polizia. Le volanti della questura sono arrivate pochi minuti. Il cortile del palazzo gli agenti hanno sentito le grida disperate della ragazza, il pianto dei bambini e sono intervenuti. «Stavamo litigando. Non c'è niente di strano...», ha provato a giustificarsi lui.

Lui, invece, ha mostrato i lividi e ha raccontato quel pomeriggio di angoscia e di terrore: «Era fuori di me. Mi minacciava e massacrava di botte. E tutto perché non voglio più vivere con lui». Lo hanno arrestato per sequestro di persona e violenza. Con Elisabetta stavolta è davvero finita.

PARLA GIUSEPPINA GALLO: MIO MARITO E' UN'ABITUDINARIO. DOPO IL LAVORO RESTA A CASA

## «Sono troppi cinque giorni di silenzio»

La moglie: lui non aveva nemici, cercava di aiutare tutti

### intervista

Lodovico Poletto

Non so più che cosa pensare, ma ormai credo il peggio. Cinque giorni di silenzio sono tanti, troppi davvero per riuscire ancora a sperare.

Capelli castano chiaro, settant'anni, Giuseppina Gallo soffre di quattro giorni che non tocca cibo. La scomparsa del marito l'ha sconvolta, non riesce a trovare una valida spiegazione per giustificare quest'assenza.

Un'idea, però, se la sarà pur fatta su cosa è capitato a suo marito?

«Non so più cosa pensare. Non so malattie, non aveva nemici. Se qualcuno sa qualcosa deve parlare, deve dirlo subito. Perché ormai l'unica cosa che riesco a immaginare è che qualcuno gli abbia voluto fare del male».

In che senso «fare del male»? Che cosa teme?

«Che credendo soldi con sé lo abbiano aggredito. E adesso lui sia da qualche parte in

cattive condizioni. Ecco cosa credo e di cosa ho paura. Ma noi non siamo ricchi. Viviamo del nostro lavoro. Abbiamo soltanto tutti e due e continuiamo a lavorare».

Intende dire che suo marito ha dei nemici, qualcuno che gli vuole male?

«Assolutamente no. Lui è un tipo buono, che si fida di tutti e non vede la malizia nella gente. A volte, anche nel lavoro, preferiva rinunciare a guadagnare qualcosa pur di fare un piacere. Magari a persone che ha visto o due volte. Per lui, però, sono più amici».

Lei ha mai conosciuto qualcuno di questi? Li ha mai incontrati o visti ad una cena con suo marito?

«Io non conosco nessuno legato al lavoro di Francesco. Lui lavorava sodo, quando chiude la serranda dell'ufficio non parla più di polizze oppure di auto di seconda mano da vendere o da comperare. E' fatto così, è un uomo che separa la vita privata da quella degli affari».

E in famiglia che tipo è?

«Puntuale, meticoloso, quasi ripetitivo nei gesti e nelle abitudini».



Nessuno sembra aver notato niente di strano nel suo comportamento «Quando rientrava dal lavoro non parlava mai né di polizze, né di contratti» raccontano i familiari

Giuseppina Gallo da quattro giorni non tocca cibo: tutte le ipotesi sulla scomparsa del marito Francesco Bolognino (sopra) sono all'esame degli inquirenti

In che senso abitudinario? «Che al mattino va a lavorare sempre alla stessa ora, ormai da decenni. Parte le 8, scende in strada a prendere la macchina parcheggiata vicino all'edicola e fila in ufficio. La sera

viene a prendere me, qui in negozio da mia figlia. Arriva verso le otto meno un quarto, otto meno dieci. E poi andiamo subito a casa...».

Non ha mai ritardato, non è mai stato fuori per una notte, neppure per una co-

MORSICATA A UNA GUANCIA E A UN BRACCIO, E' AL REGINA MARGHERITA

## Azzannata al viso dal cane dei nonni

Bimba di un anno stava giocando con Blacky, un pastore belga

Mauro Revello

Azzannata dal cane dei nonni, una bimba di un anno è rimasta sfigurata al volto e ferita al braccio. Giulia Petrantonio stava giocando con Blacky, splendido esemplare di pastore belga, nel giardino della villetta dei nonni materni, in via Ivrea 3 a Lonzano, vicino a Ivrea. Improvvisamente, l'animale si è girato di scatto verso la piccola Giulia, affondando i denti nella guancia e nel braccio destro della bimba. I nonni, richiamati dalla grida disperate di Giulia, hanno reagito con coraggio e prontezza: con la nipotina stretta fra le braccia sono corsi verso l'auto per raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, fortunatamente hanno incrociato una volante della polizia, e sono stati quindi scortati nel traffico a sirene spiegate verso l'ospedale.

I medici hanno chiuso la profonda ferita con diversi punti di una speciale sutura. L'animale per 10 giorni «osservato speciale».

La bimba è stata medicata e poi trasferita a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici hanno applicato una sutura estetica al viso e disinfettato le ferite meno gravi e profonde al braccio. Giulia non è in pericolo di vita né in prognosi riservata, resterà ricoverata alcuni giorni, sotto osservazione. Sconvolti e preoccupati, i

nonni della bimba adesso si interrogano su cosa sia potuto accadere. Erano circa le 10 del mattino, poteva finire in tragedia.

«Blacky non ha mai fatto del male a nessuno», ripete il nonno, Germano Montagnini, padre del pastore belga. Giulia gioca tutti i giorni con lui. Soprattutto con la bambina il cane ha sempre avuto un rapporto bellissimo: giocano in continuazione, accetta qualsiasi cosa da lei.

Nessuno, insomma, ha visto come siano andate esattamente le cose. Forse la bambina ha toccato la ciotola del cibo di Blacky, forse ha preso da terra un osso che il cane custodiva per rosicchiarlo di tanto in tanto. Oppure il gioco è diventato più acceso, e inaspettatamente, in un dispetto sgradito all'animale, che ha reagito a morsi per istinto di difesa.



La piccola Giulia Petrantonio al Regina Margherita accanto alla mamma

Al secondo piano del Regina Margherita la mamma della piccola Giulia non sa se la sente di parlare. Non ha ancora avuto il tempo di capire, vuole prima ascoltare i nonni. Stringe forte a sé la figlia, appena portata nel reparto di Neurochirurgia del pronto soccorso. La bimba ha vistosa benda sul viso e il braccio destro completamente fasciato.

Mentre a Torino i medici dell'ospedale infantile medicano Giulia, a Lonzano vanivano eseguiti gli accertamenti di rito sul pastore belga, risultato in regola con tatuaggi e vaccinazioni. Per sicurezza, Blacky, amico-nemico della piccola Giulia, adesso è a disposizione dell'autorità sanitaria che lo terrà sotto controllo per dieci giorni.

# Tel

CONFEZIONI

## TAGLIE PER TUTTI

ABITI • GIACCHE

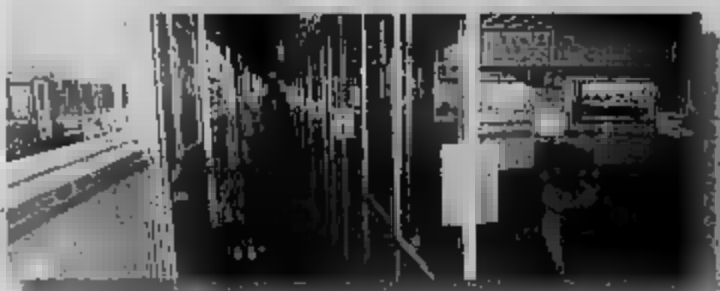
## DONNA UOMO

38 al 72

TORINO



UN FENOMENO IN CRESCITA



ERA SUCCESSO FA

«Già alcuni anni fa il successo qualcosa di analogo», dice Piero Isardi, preside del liceo Des Ambrois. Il nonnismo tra gli studenti in Val di Susa, dunque, è una novità: succede soprattutto tra i ragazzi che raggiungono Oulx in treno. Violenza verbale, ma anche fisica, con strani e paranoici giochi ai quali vengono sottoposti

i ragazzi più giovani. Difficile, però, individuare i colpevoli. «Solo denunciando questi fatti agli insegnanti è possibile scoprire i responsabili», sostiene il preside, in una sorta di invito. Eppure, tra gli studenti seduti al bar della stazione o nelle d'aspetto, la parola «nonnismo» pare sconosciuta: tutti negano, pur sapendo però che qualcosa di strano accade sovente

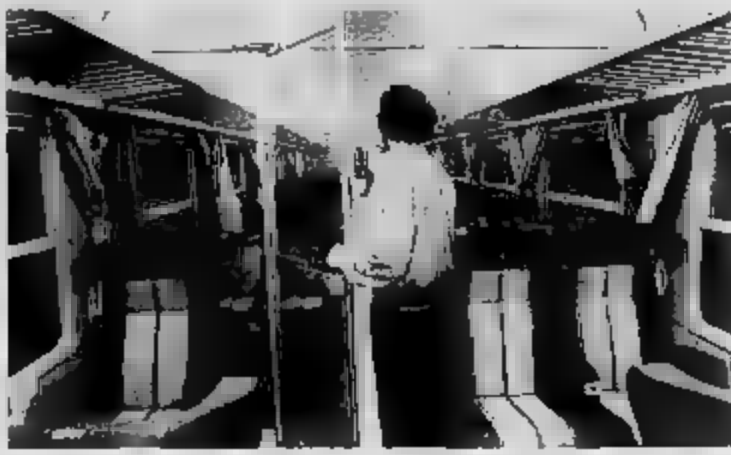
# Nonnismo tra studenti sul treno

## Andavano a scuola a Oulx, quattro ragazzi denunciati

Angelo Corti

Quattro studenti dell'Istituto Tecnico Alberghiero di Oulx sono stati denunciati per carabini di Rivoli in seguito a frequenti episodi di nonnismo ai danni di una dozzina di matricole della stessa scuola. Teatro dei fatti il treno locale che, tutte le mattine, collega Avigliana ad Oulx.

La prima sofferta è arrivata da una lettera, scritta da un padre preoccupato ad un giornale locale della Val Chisone. L'uomo denunciava episodi di nonnismo scolastico: criticando soprattutto la mancanza di educazione di alcuni ragazzi che, su quel treno, riuscivano a far fare di tutto ai compagni più giovani. Generica l'accusa, ma comunque verificata. Se è vero che il capitano Donato Di Gioia, comandante della Compagnia di Rivoli, ha convocato due giovani carabinieri, uno con i capelli «fuori ordinanza», e li ha fatti infiltrare nelle comitive di studenti che viaggiano su quella linea.



In pochi giorni, ecco i risultati. I militari hanno tre diverse tipologie di nonnismo che vedevano protagonisti, panni dei coercitori, due ragazze di 17 anni e due ragazzi di 18. Il primo episodio è quello del «juke-box»: le ragazze più giovani si impongono a quelle più giovani, a squarciare le canzoni che venivano richieste. Se le cantanti rifiuta-

vano, le ragazze di non cono- le parole o stonavano troppo, la punizione attraverso insulti e ceffoni. Uno, più violento degli altri, ha mandato una studentessa all'ospedale, con prognosi di qualche giorno per un vistoso ematoma. Il «juke-box» era pratica sedentaria, le corse sui portapacchi avevano il pregio dell'anima-

La lettera di un padre insospettisce i carabinieri. Alcune «matricole» costrette con i ceffoni a fumare uno spinello.

Gli episodi di nonnismo ai danni di una dozzina di «matricole» si sono svolti sul treno locale che da Avigliana porta a Oulx.

vagone. Chi perdeva trovava il di rito attendere. Anche qui un ferito: quattro-dicenne si è schiantato sui sedili, un metro e mezzo più in basso, dopo aver perso l'equilibrio. Il fatto è il più grave. Riguarda i due ragazzi che avrebbero costretto i compagni più giovani (14 e 15 anni) a fumare uno spinello, nonostante il loro rifiuto. E anche in questo caso, punizioni corporali e pesanti offese. Nella denuncia, inoltrata al magistrato, i carabinieri di Rivoli ipotizzano per tutti i quattro i presunti colpevoli il reato di violenza privata. I ragazzi che costringevano gli altri a fumare spinelli dovranno anche rispondere di induzione e istigazione al reato di stupro, un reato che può anche portare al carcere.

Per il resto dell'anno scolastico, quel treno prese preventive: i carabinieri hanno già annunciato servizi a sorpresa, mentre l'accaduto verrà segnalato alla Polizia Ferroviaria.

EVA HENGER TRE ANNI FA HA SMESSO DI GIRARE FILM HARD, MA UNA PELLICOLA «ABUSIVA» E' STATA PROIETTATA IN CINEMA

# La pornostar va in Procura e rivendica i diritti d'autore

Eva Henger, regina sexy, indos- satrice di film hard, è in Procura verso la 13. Il corridoio del quinto piano è subito caos. Alta, bionda, con quel fisico flessuoso, con quei lunghi capelli biondi su quel viso da bambola, attira l'attenzione di impiegati, poliziotti, «l'hai visto, me è propria lei?», cosa ci fa in Procura? Lei sorride a tutti, si ferma davanti all'ufficio del Onelio che l'ha convocata. «Meglio come parte lesa. L'avvocato Bruno Oberto che la spiega: «C'è una violazione del diritto d'autore». Non dice altro, né la biondissima pornostar voglia di parlare. Appare piuttosto arrabbiata per questa storia.

Qualcuno ha messo in commercio, senza la sua autorizzazione, scene a luci che non dovevano uscire. «E' vero, ho girato alcuni film, quattro in tutto, fino a tre anni fa. Poi ho troncato con quel genere por-

no». Come risplano ora questa scena hard? «Erano scene rimaste fuori dal montaggio. Quando si è un film si registrano chilometri di pellicola, poi si utilizza solo una parte. Qualcuno ha assemblato le scene escluse per farne film nuovi, abusivi». Un film «abusivo» è stato proiettato in sala a Torino e per questo è scattata l'indagine di ieri. Ma il grosso dell'inchiesta è a Roma dove la pornostar è assistita dall'avvocato Nino Marazzita: «Eva ha deciso tre anni fa di smetterla con quel genere di film. Ha continuato, il marito Riccardo Schicchi, promoter e organizzatore della manifestazione itinerante «Erotica» a prendere parte a spettacoli hard, ma con quel tipo di celluloidi ha chiuso. E ora si ritrova su cassette, su televisioni e anche in sale cinematografiche con spezzoni di film che lei aveva ormai dimenticati».

A Roma c'è un'azione civile

Alta, bionda, flessuosa il suo arrivo diffonde il caos nel corridoio del palazzo dove è stata convocata come teste parte lesa

Eva Henger, regina del sexy e indosatrice, la sua bellezza ha subito attirato l'attenzione di impiegati, poliziotti e avvocati

promossa dalla «Diva Futura» la società di Schicchi. Quei quattro film a luci rosse girati da biondissima Eva, erano stati commissionati proprio dalla «Diva Futura». L'avvocato: «Non si poteva rimettere in commercio scene non autorizzate né dalla Diva Futura né dall'attrice



Henger. Roma abbiamo chiesto il sequestro di quelle scene. Marazzita, uno dei legali romani più noti, ha il suo. «Eva ha rotto quel passato, ha fatto altre scelte di vita. Non vuol saperne di film hard, è suo diritto. E può sfruttare la sua immagine senza

la sua autorizzazione». La biondissima Eva si ferma in Procura poco più di un'ora. Il tempo di andare al magistrato quello che ha scritto nell'esposto. Quando appare più tranquilla, a lascia gli uffici seguiti dagli sguardi di impiegati e avvocati.

Un lettore ci scrive:

«Comprare una casa oggi, conviene, gli affitti che il mercato... Conviene, forse, anche affidarsi ad un'agenzia immobiliare che possa tutelare sia il venditore sia l'acquirente. Così abbiamo fatto rivolgendoci ad un'agenzia che la sua professionalità si fa pagare quasi 10.000.000 su un immobile che ne vale 200.000.000. Questa è la storia di una trattativa portata avanti con poca professionalità».

Dopo aver visto l'alloggio l'agenzia spinge perché ci affrettiamo a fare la proposta d'acquisto e così facciamo versando milioni di caparra (atto di vendita fissato per novembre). Dopo qualche giorno ci fanno sapere che l'alloggio ex-ATP può essere venduto a chi propongo una vendita con scrittura privata che garantiscono a me il possesso e non la proprietà dell'alloggio. Prendo tempo, la caparra è subito intascata. Continuiamo la trattativa, e diamo a vedere la cantina e i chiavi, andiamo con l'impresa di ristrutturazione indicata dall'agenzia per avere un preventivo e lo stiamo aspettando ancora adesso, m'infermo se esistono rimanenze di spese da pagare e l'Amministrazione

tore conferma che ci sono dieci milioni scoperti. Essendo l'immobile di proprietà di un'anziana signora che vive in Inghilterra, quattro giorni prima della scrittura privata chiedo loro la procura che questo signore deve avere per vendere e loro mi dicono che non hanno. Mi chiedo se questa è professionalità, e a che titolo un'agenzia chiede denaro per difendere l'acquirente, poi di fatto non lo aiuta.

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Il 2 ottobre per evitare una perdita di tempo e mia figlia, decida di andare a consegnare il modulo unico in autocertificazione per una eventuale borsa di studio universitaria, precompilato e firmato da mia figlia, unitamente ad una fotocopia

della carta d'identità, come previsto dalle istruzioni. Dopo un'ora di coda, un'impiegata esegue una verifica: mio modulo che risulta idoneo, ma, dopo un breve conteggio mi comunica che il mio reddito non rientra nei limiti stabiliti per la borsa di studio. Cosa che noi non potevamo sapere, perché mia figlia era riuscita a reperire una tabella con questi limiti. Chiedo di consegnare quel modulo, per la riduzione parziale delle tasse, ma vengo indirizzata ad un altro ufficio a Torino Esposizioni. Fortunatamente non c'è coda e l'addetta si ritira nota che manca una crocetta sulla casella relativa a «partecipazioni alle società quotate e non quotate in borsa» perché non noi non possediamo. Bene, dico io, metto la crocetta e finalmente è fatta. Ma mi bloccano perché

devo essere posta personalmente da mia figlia; mi porge un modulo in bianco a me invita a tornare un'altra volta. Deprime il pensiero scherzando: quando mi rendo che fa sul serio nasce una piccola discussione dalla quale esco perdente verso le ore 13, con i miei moduli e tutto il rifiuto.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Com'è possibile che l'assessorato allo sport Montebone abbia dichiarato sui giornali, pochi mesi fa, che l'antistadio del «Comunale» sarebbe stato riportato al suo splendore perché possiede splendide tribune e perché fu teatro di memorabili sfide sportive... mentre ora quella le vuole abbattere completamente? E se si abbattano le tribune

dell'antistadio contemporaneamente a quello del settore «distinti», gli utilizzatori del riporto (speriamo) piccolo campo d'atletica dove andranno a fare la doccia?»

Roma «Com'è possibile che i bassi fabbricati per tali necessità? Davvero si preferirà avere delle «baracche in muratura» (come quelle nel «Ruffini/Nebbio») rispetto alle splendide architetture dalle storiche strutture presentate?»

Giuseppina Osella

Una lettrice ci scrive: «In via Borgaro, dove abito, ma non solo lì, i vecchi contenitori verdi per la spazzatura sono stati rimpiazzati da quelli nuovi in metallo. Peccato che questi non siano stati posizionati negli appositi spazi, contrassegnati sull'asfalto dalle ormai sbiadite vernici gialle. Sono stati posti a bordo carreggiata in modo così accurato da provocare disagio a chi deve effettuare manovre in quanto ostruiscono notevolmente la visuale. Così è anche stato ulteriormente limitato il già ridotto numero di parcheggi».

Cinzia Tira

specchiointer@lastampa.it

# Specchio dei tempi

In che modo l'agenzia immobiliare tutela gli interessi di chi compra una casa? - Tutto da rifare: sul modulo una crocetta - Non abbattete le tribune - Nuovi cassonetti, meno parcheggi

**ALIPPODROMO DI VINOV**

**CORSE DI TROTTO**

**PRIMO HISTORANTI**

**SAN GIORGIO - TORINO**

ore 17,30 - m. 2.060 - 7° Corsa - L. 22.000.000

Bughi di Casei di Fort... bollare tutti?

1. BISTOL ROSSO	2.060 E. Colaninno	6. BENEDETTUS	2.060 G.
2. BUGHI DI CASEI	1. E. Colaninno	7. BON TON FIELD	2.060 R. Moradolo
3. ...	N. Del Rono	8. ...	A. Gucio
4. ...	Il. Moradolo	9. ...	2.060 M. Gorgio
5. BACIO DI MAR	G. Riso		

Il nostro tecnico consiglia: 2 - 3 - 9

E Vinovo ti aspetta per un pomeriggio agguerrito con la giornata gentile. I vincitori della classifica saranno premiati nel corso della serata a Torino al Ristorante San Giorgio sponsor della giornata.

**RISTORANTE PANORAMICO DELL'IPPODROMO DEL TROTTO**

Nuova Gestione RonchiVerdi - Aperto a pranzo tutti i giorni - Chiusura il lunedì

Prenotazioni Sig. Sergio Di Lorenzo: tel. 011.965.18.24

**LAURA ASHLEY**

Vi offre per tutto il periodo autunnale l'opportunità di rinnovare la vostra Carta da parati, bordi tessuti per tende, rivestimenti divani, tende in macramè, coordinati letto, arredi da regalo.

Vendita promozionale anche sulla Nuova collezione.

Orario negozio: 9.15-12.30 / 15.15-19.00

Giovedì orario continuato Lunedì chiuso

Atelier Maria

Via Andrea ... n. 21/b Torino

Tel: 011.8127406 e-mail: atelier.maria@libero.it

**UN AIUTO**

**ONORANZE FUNEBRI**

**EURO FUNERALI**

**L. 1.800.000**

800.05.15.25

Chiamata gratuita

Per la pubblicità su:

**Per la pubblicità su:**

**LA STAMPA**

**PK**

publikompass

Casa Massimo d'Azelegio, 60

10126 TORINO

Tel. 011.658.52.11 - Fax 011.658.53.00

**Rassegna**

**di piazza**

**Veneto a Torino**

4 marzo 2001  
1 aprile 2001  
maggio 2001

7 ottobre 2001  
4 novembre 2001  
dicembre

Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi, vini, modulatori, curiosità e molto di più!

Rassegna di pitture con gli Artisti dell'Ass. Art. Cult. Artemisia

Associazione per la tutela e la promozione di piazza Vittorio

tel. 011.662070

Associazione Artemisia

Via Vercellese, 49 - Torino

tel. 011.66.40.62

Se... Costo... riposo Vi conforti... l'ordine

SONO COMPORTAMENTI ILLEGALI DENUNCIABILI ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ECC.)

**CT UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL**

**FUNERALE CLASSICO**

**a 2 milioni 500 mila**

Da tutti gli ospedali ed abitazioni

Centrali operative

011.66.33.005

**ONORANZE FUNEBRI**

**IL GIUBILEO**

011.66.33.005





# Sapori e colori d'Autunno



**LATTE UHT**  
1 L  
M.R.C. 1.890  
**1.990**  
€ **1,03**  
SOLO PER I TITOLARI UNICARD

**1.450**  
€ **0,75**  
**SALAMELLA FRANCHI**  
all'ing.  
da 2.490  
da 4.480  
al Kg. € 14.800

**1.790**  
€ **0,92**  
**CACCATORI D'ABINO MAINELLI**  
all'ing.  
da 2.490  
al Kg. € 17.800

**3.190**  
€ **1,65**  
**SALAME FELINO BOSCHI**  
all'ing.  
da 2.490  
al Kg. € 31.800



**3x2** 3 PEZZI **4.580**  
€ **2,37**  
SOLO PER I TITOLARI UNICARD  
**BURRO CASALINGO CAMPO**  
gr 125  
1 PEZZO € 2.290  
al Kg. € 12.213



**1.390**  
€ **0,72**  
SOLO PER I TITOLARI UNICARD  
**UOVA 70/75 GIORNELLO**  
x 6  
da 2.490



**3 PEZZI** **5.980**  
€ **3,09**  
**MOZZARELLA VALLELLATA GALLIANI**  
gr 125  
1 PEZZO € 2.000  
al Kg. € 16.367



**3 PEZZI** **6.780**  
€ **3,50**  
SOLO PER I TITOLARI UNICARD  
**LIBBIO IN REGALO**  
gr 220 x 80 pezzi  
1 PEZZO € 3.960  
al Kg. € 18.200

**3 PEZZI** **1.180**  
€ **0,61**  
SOLO PER I TITOLARI UNICARD  
**ACQUA NATURALE FRIZZANTE NORDA**  
R 1,5  
1 PEZZO € 390  
al Kg. € 257



**890**  
€ **0,46**  
**PASTA SEMOLA BARILLA**  
maccheroni  
gr 500  
da 2.490  
al Kg. € 1.780



**3 PEZZI** **13.600**  
€ **7,02**  
**OLIO EXTRA VERGINE SANT'AGATA**  
di 75  
1 PEZZO € 5.800  
al Kg. € 77.333



**5.490**  
€ **2,84**  
SOLO PER I TITOLARI UNICARD  
**2 PIZZE REGINA CAMEO**  
gr 620  
da 2.490  
al Kg. € 10.300

**3 PEZZI** **5.380**  
€ **2,78**  
SOLO PER I TITOLARI UNICARD  
**SOLE PIATTI**  
triale/orancio  
R 1,5  
1 PEZZO € 2.600  
al Kg. € 1.733



**3 PEZZI** **3.980**  
€ **2,06**  
SOLO PER I TITOLARI UNICARD  
**PASSATA POMODORISSIMO SANTA ROSA**  
gr 700  
1 PEZZO € 1.990  
al Kg. € 2.843



gruppo supermercati

**29 SETTEMBRE** **uni** **14 OTTOBRE**

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GORIZIANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTA • OMEGNA





# JOB

## SPACCIO

**ABBIGLIAMENTO E CONFEZIONI  
DONNA-UOMO-BIMBI**

**Produzioni  
nata a**

**+ ASSORTIMENTO  
+ CONVENIENZA**

**A MAGGIATE SUPERIORE  
GATTICO (NO)  
S.S. BORGOMANERO - ARONA**



LISCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO - MI  
Via V. Emanuele, 11  
CASALBELTRAME (NO)  
0321 838787

*Antonella*  
*Stock & Stock*

**CHIUDE**

DA SABATO 29 SETTEMBRE 2001

**LIQUIDA TUTTO**  
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ

**SUPER SCONTI**

**ABBIGLIAMENTO**  
**UOMO DONNA BAMBINO**  
**DELLE MIGLIORI MARCHE**

APERTO ANCHE LA DOMENICA  
DALL' 9.30 - 12.30 E 15.00 - 19.00

**ENTRATA LIBERA**

CI POTRETE SEMPRE TROVARE AI SEGUENTI INDIRIZZI  
MUGGIO' (MI) Via VARESE, 13 tel. 0392781499  
GRANDOLA ed UNITI (CO) Via ITALIA, 61 tel. 034435278

LA STAMPA - VIA MONTENAPOLEONE, 10 - 20121 MILANO - TEL. 02/58311





IL VCO SOCIAL FORUM PER IL VERTICE ■ BAVENO

## Sit-in antimilitarista in piazza a Verbania

Lunedì ■ delegazione del Vco Social Forum cercherà ■ consegnare ■ documento a militari e funzionari del ministero della Difesa riuniti a Baveno e protetti da oltre mille poliziotti e carabinieri. In serata, alle ■ davanti al monumento ai 17 Martiri ■ Resistenza, i pacifisti accenderanno le fiaccole per testimoniare con un secondo sit-in il loro messaggio. «Spero solo - dice il sindaco Paolo Marchioni - che nessuno dall'esterno sfrutti l'occasione per ■ problemi. Non dubbi ■ invece del carattere pacifico della manifestazione: basta leggere i nomi ■ associazioni che ne fanno parte». (c. bo.)

VIGEVANO: LUI VICEQUESTORE, LEI DIRIGE I VIGILI

## Le nozze nel teatro per i 2 comandanti

Il più contento tra le decine di autorità invitate sarà forse il prefetto Alberto Ardia: una «sinergia» così tra le forze dell'ordine ■ davvero fuori dal comune. ■, perché tra il commissario Vigevano della Polizia di Stato e la polizia municipale cittadina siamo addirittura al matrimonio: quello tra i rispettivi comandanti, il vicequestore aggiunto Nicola Zupo, di ■ anni, e la dottoressa Antonella Marsiglia, di 34, che ■ sposeranno questo pomeriggio alle diciassette. La ■ con rito civile sarà officiata dal sindaco Ambrogio Cotta Ramusino nel

ridotto del teatro Cagnoni. Entrambi originari di Bori (ma lei è cresciuta a Verese), i due promessi sposi si ■ conosciuti soltanto otto mesi fa, nel febbraio scorso, quando Zupo lasciò la guida del commissariato di Voghera e venne trasferito alla Polizia di Stato di Vigevano. Qui incontrò la dottoressa Marsiglia, che comandava la polizia municipale dal settembre 1999: fu ■ colpo di fulmine. Questo pomeriggio viene coronato dalle nozze nella bella cornice del teatro Cagnoni ■ tra l'affetto dei familiari della coppia, di amici, parenti e naturalmente di colleghi con le divise diverse. (c. br.)

CONCORSI



UN WEEKEND SUL LAGO TRA QUADRI E BELLEZZE  
«Modella per l'arte» a Verbania la finale con Barbara Chiappini

Marco Piatà A PAGINA 38

LUNGO DIBATTITO IN CONSIGLIO SULLA SICUREZZA

## A Galliate più vigili contro la criminalità

GALLIATE Gli imprenditori ■ si sentono sicuri, anche i commercianti chiedono più sorveglianza. E i cittadini temono furti e scippi. Un lungo dibattito (una trentina gli interventi), ha animato il consiglio comunale aperto sui problemi della sicurezza. Molte le testimonianze, tra le quali quella di alcuni titolari di aziende delle ■ industriali. «La sicurezza pubblica è fondamentale - è stato sottolineato - perché garantisce anche quello del singolo. Vogliamo tranquillità quotidiana, soprattutto nelle ore serali, per il traffico e contro ■ criminalità». E' ■

chiesto un coordinamento tra tutte le forze dell'ordine pubblico, per trovare accordi su orari ed evitare il dispendio di energie. ■ sindaco Arturo Boccara ha garantito un aumento dei vigili in servizio entro il 15 ottobre: al comando di Galliate (che in passato è stato preso ■ mira dai vandali) entrerà in servizio un nuovo ispettore della polizia municipale (scelto tra gli interni), un vice comandante ■ un vigile da un altro Comune. Così potrà riprendere il servizio serale di pattugliamento. Tra le proposte ■ nel ■ della serata, anche la maggior illuminazione dei viali che attraversano il paese. (c. m.)

A VERBANIA



**Dossi «salvapedoni»** Proseguono a Verbania gli interventi del Comune per migliorare e mettere in ■ il traffico cittadino. Accanto alle ultime rotonde, ■ particolare nella zona del Tribunale a Pallanza, ■ comparsi nuovi dissuasori di velocità. Vengono creati sulla carreggiata mediante piastrelle rosse antistrisciolevisi alte una ventina di centimetri tratti sopraelevati lunghi alcuni ■. Si determina di conseguenza con piena visibilità una situazione in cui le auto sono costrette a rallentare ■ pedoni e ciclisti usufruiscono di maggiori garanzie. Simili installazioni sono situate al momento in via Repubblica e corso Cairoli, dove da tempo erano lamentati pericoli a causa della elevata velocità dei veicoli, aggravati dalla presenza di istituti scolastici.

SUDAMERICANO BLOCCATO IN CORSO MAZZINI. LA VITTIMA E' SVENUTA DOPO IL RICONOSCIMENTO

## Giovane cattura scippatore Novara, aveva aggredito una donna in centro

Cristina Meneghini  
NOVARA

Scende dall'autobus e sente tirare ■ borsella: un attimo, e sparisce il portafoglio. La donna ■ di rincorrere il ladro, ma poi, sopraffatta dall'emozione, svanisce. L'uomo però non va distante: è bloccato da un giovane ■ su indicazione dell'anziana vittima mentre un negoziante avverte le forze dell'ordine. Il movimentato episodio, terminato con l'arresto dell'uomo, si è svolto sotto gli occhi di ■ gente.

E' accaduto ieri mattina, intorno alle 10, ■ via Mazzini, all'angolo con via Solaroli. Una zona di intenso passaggio pedonale per la presenza di numerosi esercizi commerciali e ■ l'ospedale «Maggiore».

Vittima una donna di 70 anni, T. M., residente alla Rizzottaglia. Era arrivata in centro con l'autobus, ieri mattina, per fare alcune compere. Pare che già sul bus avesse notato lo scippatore ■ che ■ dubbio si fosse trasformato in certezza appena scesa in corso Mazzini. L'uomo le ha sfilato il portafoglio, e la donna ha tentato una reazione. ■ è ■ ad urlare, attirando così l'attenzione di molti passanti. Tra questi, anche un giovane ■ C., di 28 anni, di origine sarda ■ ■ dente nel copulugno. Stava percorrendo corso Mazzini per rag-



giungere il posto di lavoro. «La signora ha iniziato ■ urlare, diceva che lo avevano preso il portafoglio - racconta il giovane - mi sono fatto dare una descrizione, l'ho visto subito in corso Mazzini, camminava indifferente tra le persone».

Lo scippatore, che dai primi accertamenti dovrebbe essere di origine sudamericana, si era già liberato del portafoglio e lo aveva gettato sotto una macchina parcheggiata. M. G.: «Quando l'ho raggiunto ho fatto in

Il giovane che ha fermato lo scippatore mentre rendeva testimonianza al carabinieri dell'accaduto

modo che la signora lo riconoscesse. Così è scattato l'allarme: in ■ Mazzini ■ arrivati carabinieri e polizia. La donna è stata ricoverata al «Maggiore» per accertamenti: aveva subito un forte aumento della pressione, ma nel pomeriggio è stata dimessa. M. G. non si senta un eroe anche se ieri ha esitato a gettarsi all'inseguimento: «Qualche ■ fa mia zia era stata scippata e per lo spavento aveva perso il bambino».

A Bologna

Zingara deruba una verbanese

VERBANIA Una donna di Verbania di 78 ■ è stata derubata a un mercato rionale di Bologna, da una zingara con una finta gobba. L'episodio è avvenuto al mercato del Sacro Cuore, nel centro storico cittadino, a due passi dalle Torri. L.A., una pensionata ■ Verbania, in questi giorni a Bologna per trascorrere ■ periodo di ferie, stava passeggiando fra ■ bancarelle, quando le si è avvicinata una zingara con una ■ gobba e qualche minuto dopo la donna si è accorta che le era stato sfilato il portafoglio ■ 400 mila lire. Inutile l'allarme: la zingara se l'era ormai svignata ■ ■ fatto perdere ogni traccia. Il mercato bolognese del Sacro Cuore è salito alla ribalta della cronaca nelle ultime settimane per i colpi messi a segno dai falsi invalidi: chi si aggira con ■ gamba ■ legno fasulla, chi con gobba artificiale o fingendo deformità del corpo, con l'obiettivo di derubare i passanti. La pensionata di Verbania ha sporto denuncia negli uffici della questura. (m. g.)

Ottobre:

Il Mese della  
Camoretta & C.  
da Bigogno!

Per chi acquista ■ composizione completa  
ci sarà in omaggio la poltroncina girevole per scrittoio  
■ il materasso ortopedico

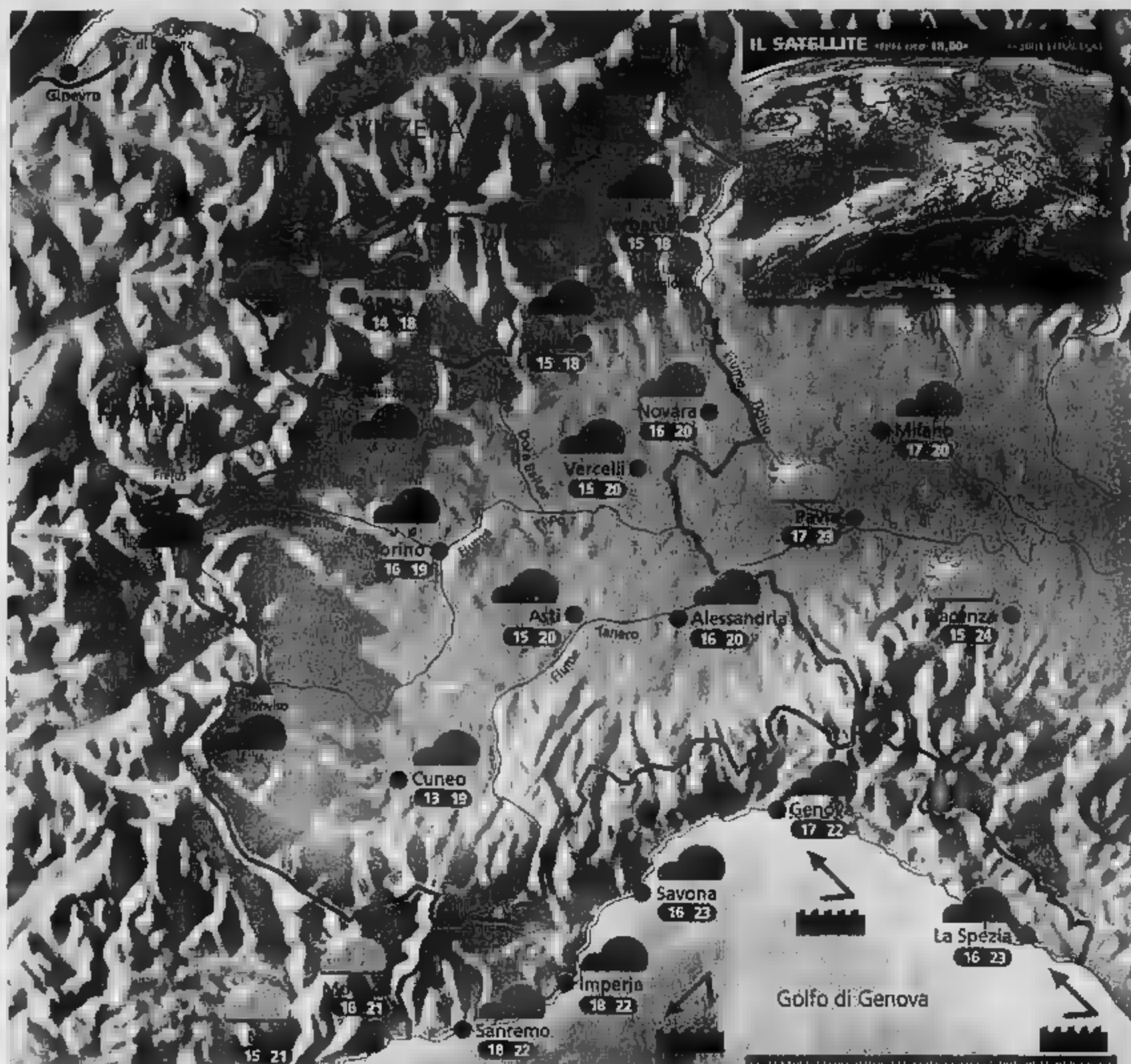
**BIGO GNO**

NOVARA  
C/A XXIII ■ 118  
Tel. 0321 ■  
E-mail: gianni.bigogno@





BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri un fronte caldo ha interessato le nostre regioni provocando qualche sporadica pioggia. Nel pomeriggio tuttavia non sono mancate parziali schiarite, soprattutto sulle zone alpine, interessate da aria leggermente più secca. Oggi trascorreremo una giornata uggiosa con possibilità di isolate e brevi piogge.

**Previsioni** In mattinata cielo in prevalenza nuvoloso in pianura a causa del sollevamento degli strati nebbiosi, sulle Alpi alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Non si escludono deboli ed isolate piogge sul basso Piemonte. Nel pomeriggio le condizioni resteranno quasi immutate, anche se sarà possibile vedere qualche raggio di sole in pianura. In serata invece aumenterà il rischio di piogge, soprattutto sulla Liguria d'ovest. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani l'arrivo di aria fredda provocherà rovesci frequenti.

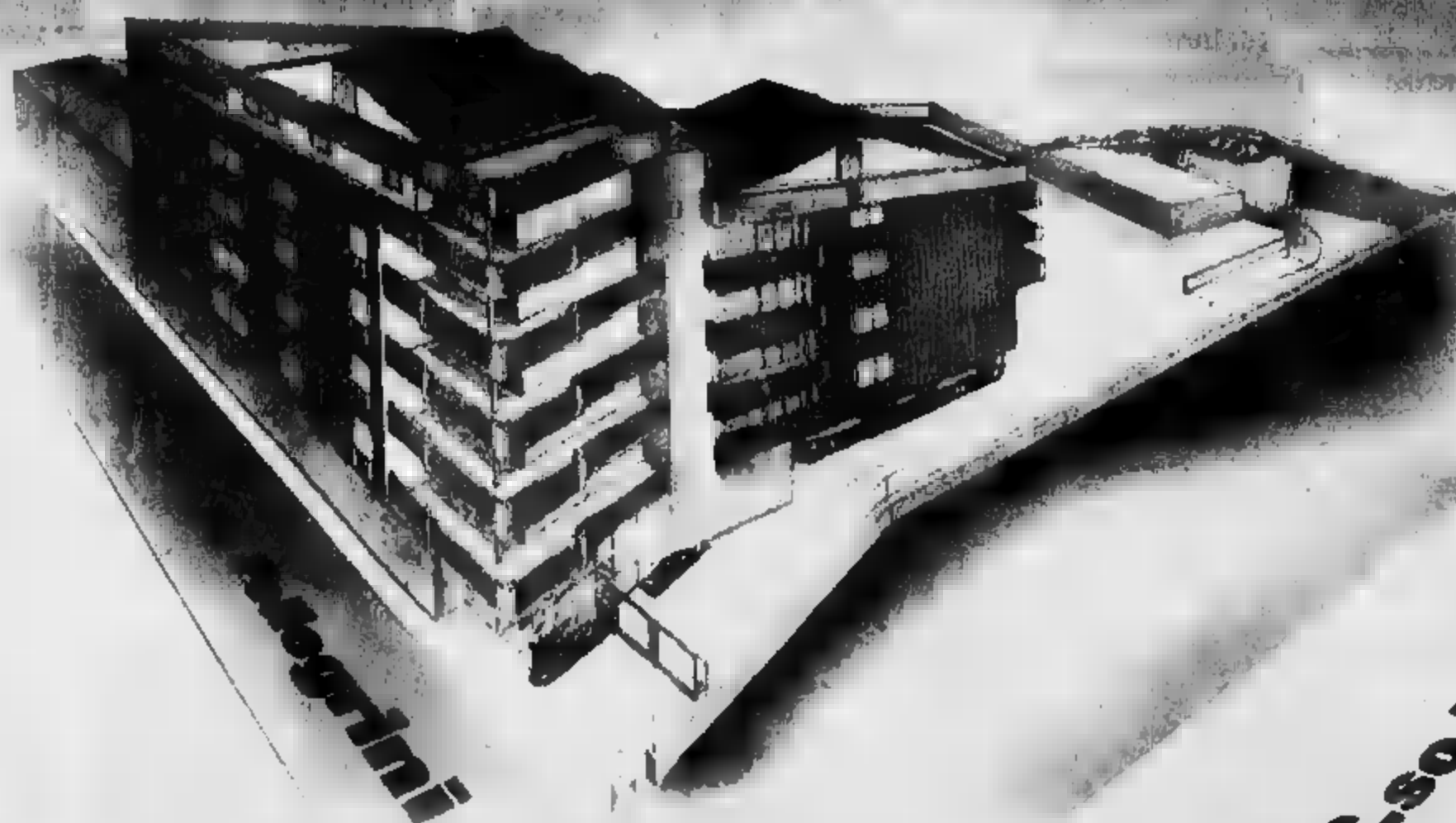
PER CHI VIAGGIA			
ANCONA	18 25	REGGIO CALABRIA	22 29
BARI	20 25	ROMA	18 28
BOLOGNA	18 23	VENEZIA	16 23
CAGLIARI	20 29	BARCELONA	18 26
CATANIA	20 29	BRUXELLES	13 20
CATANZARO	19 27	FRANCOFORTE	13 21
FIRENZE	15 26	GINEVRA	13 21
LIVORNO	20 26	LONDRA	13 19
MONZA	23 28	MONACO DI BAVIERA	12 20
PARMA	16 26	PARIGI	11 22
PESCARA	14 26	PADOVA	12 19
POTENZA			

**OGGI**  
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti; tramonta alle ore 19 e 1 minuto.  
LA LUNA: si leva alle ore 21 e 13 minuti; cala domani alle ore 12 e 27 minuti.

**ALGE** per la casa

# Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - negozi - fondiari - dilazioni



Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari  
Novara - P.zza Martiri, 4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà  
Immobiliare  
Pascualacqua S.r.l.





# FIAT STILO PORTE APERTE

**Sabato 6 ottobre**  
h. 11.00  
Aperitivo ■ presentazione  
della nuova FIAT STILO  
in collaborazione  
con lo staff VIDEOTOP  
h. 11.30  
MAGIC SHOW  
con il mago Mr. MAGIC  
Inizio TEST DRIVE

**Domenica 7 ottobre**  
TEST DRIVE  
Prova su strada la  
FIAT STILO!!!



>>>  
forward thinking



ARONA - Via Milano, 99 - Tel. 0322/44206 r.a. - Fax 0322/48092  
Officina 0322/47355 - Magazzino 0322/242461 - Revisioni 0322/44959 - e-mail: [astracon@tin.it](mailto:astracon@tin.it)










**BLU  
CASA**  
upim

il piacere  
del letto

Alla  
**upim**  
di Via F.lli di Dio  
scopri il 6 ottobre

**BLU  
CASA**  
upim



un nuovo grande spazio Upim tutto dedicato alla casa.





Škoda Fabia Wagon



Škoda Fabia Wagon è l'auto in cui la bellezza trova una nuova dimensione. L'originale design modella spazi razionali e confortevoli, i dettagli di stile offrono il massimo comfort di guida e soluzioni tecnologiche innovative, come il motore 1.9 TDI da 101 CV con sistema pompa-iniettore, garantiscono

prestazioni eccezionali e consumi contenuti. Venite a provarla dal Concessionario Škoda a [ ] più vicino, scoprirete anche Fabia, la [ ] classe di auto per chi cerca il comfort di berlina [ ] categoria superiore in una vettura compatta e dinamica.

Vantaggiose iniziative su tutta la gamma fino a lire 2.000.000 (I.V.A. inclusa) valide fino al 31.10.2001

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.



**AutoArona**

**GARAGE MODERNO di GRIECO**

**ARONA (NO) - Via Monte Bianco, 5**

Esp. - Vendita: (0322) [ ] - Fax [ ] 237

Ass: (0322) 241 [ ] - Fax 44 905 - Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

**RIVENDITORE AUTORIZZATO:**

**CONVEGNI/ARONA (NO) - Via P. Renzi, 12/14 - Tel. (0324) 33 594 - (0324) 237 007**

www.skoda-auto.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 [ ] [ ] 24

# **FACIT** ha aperto a Burolo di Ivrea Il più grande centro commerciale di abbigliamento del Piemonte



**Per l'apertura sconti speciali**



**FACIT : è bello vestirsi!**

**Burolo (5 minuti da Ivrea) piazzale Ipermercato Carrefour**

PRIMO BILANCIO DELLA STAGIONE: DOMANI NEL COMPARTO «VCO3» SOSPESA LA CACCIA AL CAMOSCIO MASCHIO ADULTO

# Bracconiere arrestato, sei denunciati

## Inseguito dalla polizia provinciale in valle Cannobina



Esemplare di camoscio: nel «Vco3» è sospesa la caccia al maschio adulto

Carlo Bologna  
VERBANIA

Un bracconiere arrestato altri sei denunciati. È il bilancio delle prime giornate di caccia. Il bracconiere è stato avvistato dalla polizia provinciale martedì 2 ottobre, il giorno precedente l'apertura della stagione venatoria nel comprensorio Vco3 e Vco1, nel territorio di Cavaglio Spocia, in val Cannobina.

«È stata un'azione lunghissima», spiega il comandante Marco Brondolo, «che si è definitivamente conclusa dopo 36 ore. Gli agenti hanno seguito il bracconiere dall'alba e lo hanno colto sul fatto verso le 19. È stato arrestato per violazione alle norme in materia di porto d'armi da fuoco ed è stato accompagnato al carcere di Verbania dove si trova tutt'ora a disposizione del magistrato. Il camoscio abbattuto in

modo illegittimo (sequestrato insieme alle armi) è stato recuperato all'indomani con l'aiuto del cane da traccia. Gli agenti hanno passato la notte all'adiaccio per avvertire che qualcuno potesse recuperare l'animale. Altre sei persone sono state denunciate per violazioni penali alle leggi che tutelano la fauna e il prelievo venatorio. Brondolo fa il punto sul fenomeno bracconaggio: «Ci sono cacciatori che lo fanno saltuariamente, a volte senza nemmeno spostarsi dalle loro baite. Poi ci sono i professionisti che si spostano di valle in valle, mossi da motivi economici: una minoranza che crea danni faunistici gravissimi. Il nostro impegno è quello di fermarli. Abbiamo 15 persone in prima linea su questo fronte».

Intanto è possibile un primo bilancio della stagione di caccia, comparto per comparto. Vco2. La stagione è iniziata domenica 15 settembre, sono stati abbattuti 63 caprioli, 54 cervi, 3 lepri bianche, 188 camosci. È chiusa la caccia al camoscio maschio adulto, camoscio yearling, capriolo femmina e maschio adulti, cervo adulto.

Vco1. Si è iniziato a sparare mercoledì 3 ottobre. Nella prima giornata sono stati uccisi 27 camosci, 16 caprioli, 1 cervo: la caccia al camoscio maschio adulto è già chiusa.

Vco3. Dal 3 ottobre sono stati abbattuti 28 caprioli, 12 cervi, 111 camosci. È chiusa la caccia al cervo fuso e mentre quella al camoscio maschio adulto è sospesa per domani in attesa delle decisioni del Comitato di gestione del comprensorio in materia di salvaguardia.

SCAVI A DOMODOSSOLA

# Palazzo Silva restituisce una cisterna

DOMODOSSOLA. La vasca per la raccolta delle acque, di forma ellittica con sponde realizzate in muratura, è stata trovata a Palazzo Silva. Il manufatto di grande interesse archeologico (risale forse al Cinquecento) è nel corso degli scavi per la riqualificazione delle cantine destinate a spazio museale. Il ritrovamento ha acceso le speranze degli archeologi che pensano sia possibile trovare altri reperti scavando in profondità. Secondo le prime impressioni dell'archeologo Paolo Lampugnani la vasca è stata realizzata dopo il 1500.

«Scendendo ancora più in basso», aggiunge il ricercatore, «è possibile recuperare il nucleo più antico dell'edificio, che è del 1200, o addirittura arrivare alla fondazione romana della città; qui più in basso si trovano altre cose».

DA OGGI A VERBANIA

# Convegno su incisioni rupestri

VERBANIA. Si parlerà di incisioni rupestri nell'arco alpino meridionale oggi a Verbania al convegno ospitato all'hotel «Il Chiostro» di Intra. Dalle 9,30 le prime relazioni. Saranno presenti una ventina di ricercatori dei maggiori centri studi archeologici di Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Svizzera e Portogallo. Antonio Biganzoli del Museo del Passaggio di Verbania (l'ente che organizza il convegno) farà il punto sullo stato della ricerca delle incisioni rupestri nel «Vco1» territorio del Vco. Il primo intervento sarà di Maurizio Rossi (Antropologia Alpina - Torino) che approfondirà alcuni aspetti sulla posizione crono-stratigrafica delle cappellette e dei petroglifi nelle Alpi franco-italiane.

IERI LA PRESENTAZIONE DI PROSA, MUSICA, OPERETTA E CAFFE' CULTURALI: SUL PALCO ANCHE DARIO FO

# Verbania si regala un inverno di cartelloni da premio Nobel

VERBANIA. «Verbania è città viva, ricca di fermenti culturali e le manifestazioni in programma nei prossimi mesi confermano questa immagine positiva». Sono le parole con cui Silvia Maggiorini, assessore comunale alla Cultura, ha presentato ieri al folto pubblico intervenuto a Villa Giulia il calendario delle iniziative della stagione 2001-2002. Comune e associazioni cittadine offrono tra ottobre ed aprile oltre 100 appuntamenti in ambito teatrale, musicale, cinematografico e letterario, con proposte di grande interesse che sono state illustrate dagli organizzatori.

Il cartellone degli spettacoli teatrali fa leva come di consueto su due rassegne. Per la stagione di prosa del Comune sono in programma «Taxi a due piazze», «Il fu Mattia Pascal», «Sior Todero brontolona», «L'importanza di chiamarsi Ernesto», «Il Cardinal Lambertini», «Variazioni enigmatiche», con interpreti del calibro di Giuseppe Pambieri, Tanzi, Ivana Monti, Debora Caprioglio, Guido Ferrarini e Glauco Mauri. La rassegna di teatro contemporaneo «Lampi sul loggione» ha invece in cartellone otto titoli e dopo l'apertura prestigiosa con Lella Costa, spiccano le presenze dei Kataklò, Diego Parassole e Marco Ballani.

Un ospite d'eccezione in ambito teatrale sarà quello del 17 novembre con il Premio Nobel Dario Fo. Il «Cinecircolo Don Bosco» presenta un ricco programma di ben venticinque film di grande successo, tutti con doppiaggio professionale al Vip e al Sociale. Per quanto riguarda la musica, accanto alla novità dei tre appuntamenti di invito all'«operetta» con «La vedova allegra», «La principessa dalla Czarina», «Cincillà», spicca la stagione concertistica di Verbania Musica.

Le undici serate in programma permetteranno di ascoltare



tra l'altro l'Orchestra sinfonica e Coro della Compagnia d'Opera Italiana, il Gruppo Musicale Sinfonico, The Original Usa Gospel Singers, l'Orchestra sinfonica di Stato della Bielorussia, il Coro Cantoris Mundi, Moni Ovadia e la Theaterorchester. Serate culturali sono offerte dai Caffè Letterari del Comune,



Debora Caprioglio e Glauco Mauri interpretano «Variazioni enigmatiche», inserito nella stagione verbanese

con conferenze tematiche e presentazione di libri, nonché dai cicli di conferenze promossi dal Comitato per le pari opportunità sui problemi dell'adolescenza e dal Centro Menotti per la sua scuola di formazione politica. Sono dieci, poi, i corsi organizzati dall'Università della Terza Età.

DICIOTTO SPETTACOLI AL TEATRO GALLETTI ■ PROGRAMMA DAL 13 OTTOBRE

# Riflettori sui gruppi locali

A Domodossola in scena «Giochi di finzione»

Diciotto spettacoli selezionati, con compagnie di buon livello e testi intriganti. Con queste credenziali si presenta al via, per il tredicesimo anno consecutivo, «Giochi di finzione», la rassegna del teatro amatoriale organizzata dall'Associazione ossolana Teatro e Cultura, in collaborazione con il Comune e la Comunità montana. «Una manifestazione in crescita ha detto nel corso della presentazione del programma Giuseppe Farnelli, presidente del sodalizio culturale». In altre realtà le stagioni amatoriali vanno morendo, a noi hanno chiesto di partecipare più di 40 gruppi. Abbiamo fatto una scelta a vantaggio della qualità. Pur non perdendo lo spirito originario, fornire spazi ai gruppi locali, arriveranno a Domodossola compagnie provenienti da altre zone del Piemonte, dalla Lombardia, dal Lazio e dal Canton Ticino. L'esordio, il 13 ottobre, è affidato ai romani de «I ludici» che

portano sul palcoscenico «Aperone», la storia di una ragazza che ha saputo vivere la propria vita riempiendo quella di chi l'ha conosciuta. Secondo spettacolo con due repliche, il 3 ed il 4 novembre: in scena i domesi del gruppo «Lale» con «Ma per fortuna è una notte di luna» una commedia già collaudata che ha per protagonista l'ingegner. Molto stimolanti gli altri lavori che si susseguiranno, almeno due al mese, fino a maggio. Gli spettacoli si svolgeranno sempre al sabato, in alcuni casi si basterà alla domenica, e andranno in scena tutti al teatro Galletti, alle 21. L'ingresso è di 12 mila lire; il biglietto ridotto. Gli organizzatori puntano molto sulla campagna abbonamenti ed è per questo che i diciotto spettacoli vengono venduti a 150 mila lire, poco più di 1 mila lire a serata. Le tessere si possono trovare al negozio «Singer» in piazza Mercato.

# Stasera cori

Le voci a Luzzogno e al Monte Calvario

VALSTRONA. Sedicesimo appuntamento, sera alle 21, con «Echi della valle», la rassegna di musica corale che si svolge a Luzzogno, nella cornice della chiesa di San Giacomo. Alla serata parteciperanno, oltre al coro «Monte Massone» che organizza la manifestazione, i gruppi «Motta Rossa» di Magognone e «Voci del Delta» di Taglio di Po. Il programma spazia dalle canzoni di montagna a brani ispirati dalle atmosfere del fiume. Stasera alle 21 musica corale anche alla sala Buzzetti del Sacro Monte Calvario di Domodossola. In scena il Coro «Gesù Anna» di Valdobbiate diretto da Paolo Di Giacometti e il «Canzoniere Ossolano».

**SERGIO TACCHINI**  
FACTORY OUTLET

**DAL 1° AL 31 OTTOBRE**

**DOMENICA APERTO**

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVÒ LOCALI

ACCESSORI da 5.000	CAPI PALESTRA da 6.900	SCARPE da 19.900	CAMICIE da 19.900
PANTALONI da 29.900	MAGLIONI da 39.900	PILE da 39.900	PIUMINI da 49.900

**A PREZZI DI FABBRICA**

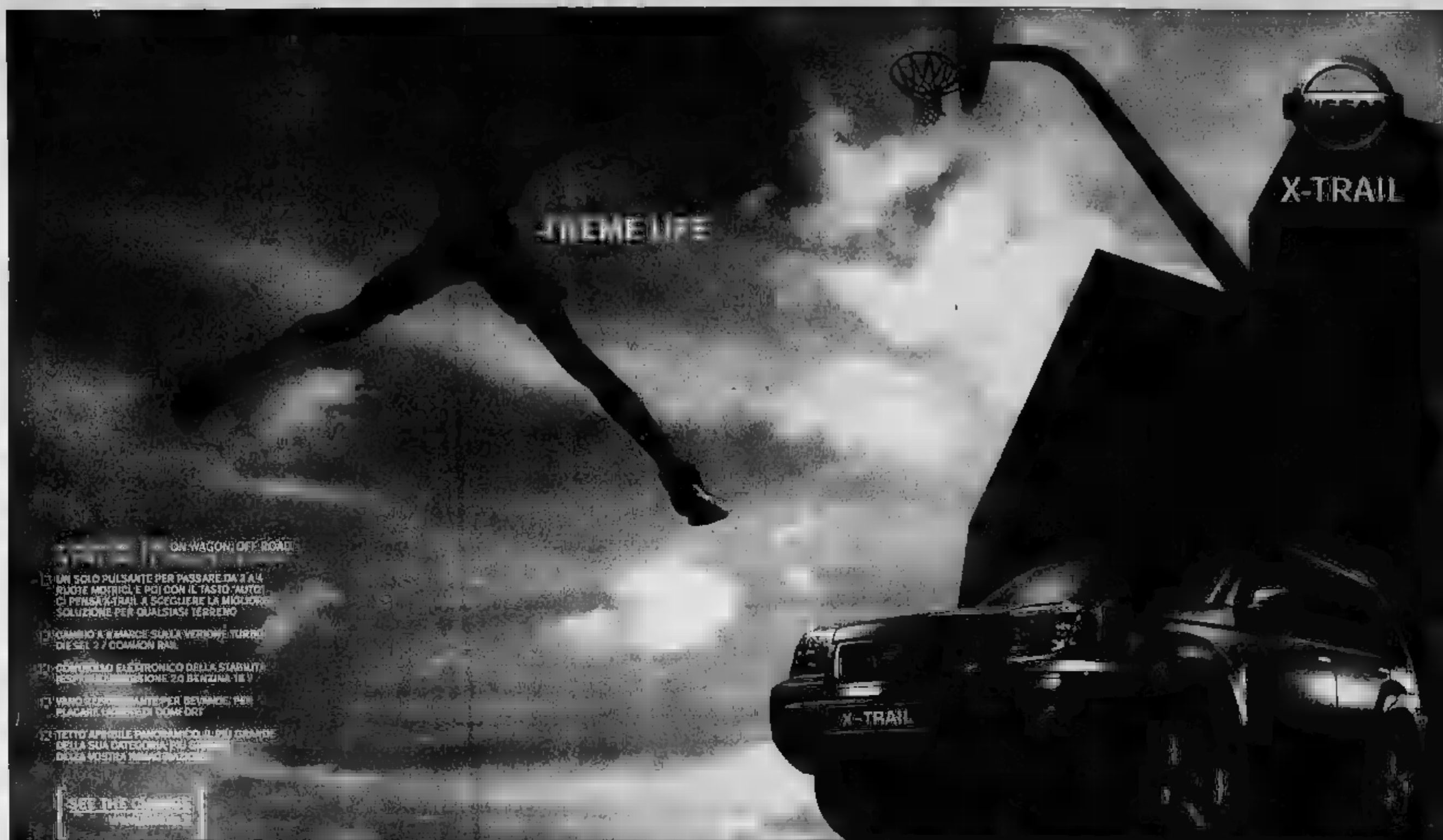
**OKcasionissime**  
d'autunno

**CALTIGNAGA (NO)**  
S.S. 229 Km. 8 - Tel.: 0321 651800  
Orari al pubblico:  
Lunedì - Martedì: Chiuso  
Pomeriggio: 15.00 - 19.00  
Martedì/Venerdì  
Martedì: 10.00 - 12.00  
Pomeriggio: 15.00 - 19.00  
Sabato  
Orario continuato 10.00 - 19.00  
Domenica  
Martedì: 10.00 - 12.00  
Pomeriggio: 15.00 - 19.00

**GRAVELLONA TOCE (VB)**  
Via Marconi - Tel.: 864993  
Orari al pubblico:  
Lunedì - Martedì: Chiuso  
Pomeriggio: 15.00 - 19.00  
Martedì/Venerdì  
Martedì: 10.00 - 12.30  
Pomeriggio: 15.00 - 19.00  
Sabato - Martedì: 10.00 - 12.30  
Pomeriggio: 15.00 - 19.00  
Domenica  
Martedì: 10.00 - 12.00  
Pomeriggio: 15.00 - 19.00

**CASTELLETTO TICINO (NO)**  
S.S. 33 - Sempione, 159  
Tel.: 0331 914288  
Orari al pubblico:  
Lunedì - Martedì: Chiuso  
Pomeriggio: 15.00 - 19.30  
Martedì/Venerdì  
Martedì: 10.00 - 12.30  
Pomeriggio: 15.00 - 19.30  
Orario continuato: 10.00 - 19.30  
Domenica  
Orario continuato: 10.00 - 20.00





**TIME LIFE**

**X-TRAIL**

**ON WAGON OFF ROAD**

UN SOLO PULSANTE PER PASSARE DA 2 A 4 RUOTE MOTRICI E POI CON IL TASTO "AUTO" CI PENSA X-TRAIL A SCEGLIERE LA MIGLIORE SOLUZIONE PER QUALSIASI TERRENO.

CAMBIO A 4 MARCE SULLA VERONE TURBO DIESEL 2.2 COMMON RAIL.

CONTROLLO ELETTRONICO DELLA STABILITÀ (ESP) E ASSISTENZA ALLA DIREZIONE 2.0 BENZINA 16 V.

VARIO SOSPENSIONI ANTIDIVE PER DYNAMIC PER PIACERE E COMFORT DI CHIARI DRI.

TETTO APRILORE PANE DI CACCIA IL PIÙ GRANDE DELLA SUA CATEGORIA (1.700 LITRI) CON 1000 LITRI DI CACCIA VISTO.

**SET THE CAR**

SABATO 6 E DOMENICA 7 OTTOBRE IN TUTTE LE CONCESSIONARIE NISSAN.

Venite a trovarci da

**Togna auto**  
CONCESSIONARIA NISSAN

**CASALE CORTE CERRO (VB)**  
Via Novara, 1/18  
Tel. 0323.848.227

# CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

UOMO - DONNA - FUMERO - CASUAL  
TEMPO LIBERO - ARREDO CASA - REPARTO SPOSI

IL CENTRO DEL RISPARMIO - 10.000 METRI QUADRATI DI CONVENIENZA

### SIAMO APERTI DOMENICA 7 OTTOBRE



**Centro Sposi**

**LA STRAGE DEI PREZZI**

NOVARA - 31<sup>a</sup> Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA



AL VIA STASERA DALLE 18 LA GRANDE MANIFESTAZIONE CHE L'AZIENDA CUSIANA DEDICA AGLI UOMINI CHE L'HANNO FATTA CRESCERE CON IL LORO LAVORO

# Festa «amarcord» per i cent'anni Lagostina

## Al Forum di Omegna mostra storica e un allestimento teatrale



Donato Moroni con il modello di pentola. Ha fatto storia, riproposte alla mostra Lagostina e in 500 esemplari numerati

Vincenzo Amato  
OMEGNA

Cento anni di storia. E di storia. Festeggia il secolo di vita la Lagostina, lo fa senza celebrazioni, con una grande festa che inizierà questa sera alle 18 al Forum di Omegna.

«Un evento che segue quelli già organizzati mesi scorsi in provincia che in occasione del Macer e Milano e a rivedere la storia della nostra azienda - dice Donato Moroni, uno dei titolari della celebre azienda omegnese - questa però è speciale. E' dedicata solo alla Lagostina, ai prodotti realizzati in cento anni e che in qualche modo hanno segnato l'evoluzione del costume nostro Paese. La mostra che si apre questa sera è soprattutto dedicata agli uomini, alla loro storia, alle mille storie che hanno scritto il loro lavoro. Oggi - ancora Moroni

che ha effettuato una lunga ricerca in fabbrica prima di arrivare alla mostra - si rendiamo conto che questo miracolo è stato possibile solo perché eravamo ad Omegna». Ecco perché la Lagostina ha voluto questa mostra con lo spirito di un amarcord, di rivivere non solo attraverso gli oggetti, che pure ci sono, ma soprattutto attraverso i visi, i volti di quegli uomini che, hanno fatto la Lagostina.

Attenzione! La mostra non è l'album di famiglia dei titolari dell'azienda. Sì, ci sono Carlo, Emilio e Massimo Lagostina. Ma ci sono soprattutto i vari Piana, Beltrami, Cerutti, Alberi o Poletti che si sono succeduti a pressa e torni, quando le macchine erano manuali sino a complessi robotizzati di oggi. Rileggere quei nomi significa ripercorrere un pezzo della storia del Cusio. Proprio sull'onore del ricordo la Lagostina ha

voluta riproporre la prima pentola in acciaio prodotta nel lontano 1934. Era la «Casamia», semplice e lineare, talmente bella da apparire ancora oggi un capolavoro di design. E' stata «tirata», come fosse un'opera d'arte, in soli esemplari, tutti rigorosamente numerati, e sarà posta in vendita oggi ad un prezzo simbolico. E lei c'è anche l'immagine dell'operato che per primo, sessantasette anni fa, la costruì. Era Carlo Cavallini ed è foto ricorda la presentazione della prima pentola in acciaio inossidabile. «La» documenta tutto il passaggio che ci fu tra l'epoca, oltre cinquanta anni fa, in cui l'azienda produceva pentole in ferro stagnato sino all'avvento dell'inossidabile - dice Luisa Moroni Airoldi che ha organizzato la giornata di festa di oggi - della pentola in pressione. Un percorso straordinario tecnico e umano affascinante.

MANFREDI AL SENATO

## «Nuove leggi sui terreni di montagna»

VERBANIA. Sostanziale riforma degli usi civili e riaccorpamento dei terreni montani sono oggetto di disegni di legge del senatore Luigi Manfredi di Forza Italia che interessano da vicino il territorio del Vco. «Sul vincolo immobiliare è anacronistico degli usi civili - spiega Manfredi - la mia iniziativa tende a superare razionalmente la situazione attuale, eliminando le norme fuori dal tempo, semplificando le procedure e devolvendo ciò che resterà dell'istituto ai Comuni».

Il livello dell'amministrazione comunale viene infatti ritenuto il più idoneo e legittimato a decidere in materia di soppressione, mantenimento e regolamentazione nel proprio territorio. E' previsto un censimento degli usi civili attraverso richiesta al Comune di loro mantenimento o parte di chi li eserciti qualunque proprietà, mentre i diritti non accertati secondo tale disposizione sono considerati decaduti. Altre norme del disegno di legge riguardano canone, affrancamento e contenzioso, trasferendo al giudice ordinario gli atti relativi a terre civiche e sopprimendo i Commissariati agli usi civili.

CONFERENZA DELL'ASL 14

## Sanità, Reschigna chiede Piazza di riunire i sindaci

Troppi problemi della sanità restano irrisolti e il sindaco Aldo Reschigna chiede la convocazione della Rappresentanza della Conferenza dei sindaci della Asl 14 al presidente Torsello Piazza e al direttore generale della Asl Mario Vannini. «Da molti l'organismo non si riunisce - osserva Reschigna - anche se mancano i presupposti per un'attenta valutazione di alcune questioni. Si parla della riforma dei termini di presentazione delle offerte per individuare il privato nella gestione dell'ospedale di Omegna, la verifica sullo stato di attuazione dei servizi - in seguito alla riduzione di trasferimenti - viene pure richiamata la ridotta composizione della Rappresentanza».

IN TRIBUNALE A DOMODOSSOLA I TESTI DELLA DIFESA

## Donna morì in ospedale un medico è sotto accusa

È quanto dovrà mettere il Tribunale di Domodossola nel processo a Bruno Borgatta, 45 anni, Omegna, medico che quella sera era in servizio al Dea. La pubblica accusa, sostenuta dal pm Nicola Mezzina, ritiene poter provare che il decesso potrebbe essere per un colpevole, ritardato intervento del medico; intervento chiesto un paio di volte dal reparto Otorino dove Franca Falcetti era ricoverata. La difesa, avvocati Giovanni Bonafini di Domodossola e Mauro Fornas di Torino invece sostiene

che il medico assistendo un paziente grave appena giunto in ambulanza al pronto soccorso; e che inoltre Borgatta avesse provveduto ad avviare tempestivamente il reparto di Otorino affinché intendessero intervenire i colleghi anestesista. Il processo è giunto ieri alla seconda udienza che ha visto la deposizione dello stesso dottor Borgatta che ha raccontato quei convulsi momenti vissuti al Dea la sera dell'8 febbraio 1999. Sono sfilati poi altri testi della difesa tra i quali il dottor Giorgio Mouceli, «internista» in medicina che quello era entrato in servizio dopo Borgatta. Mouceli ha detto che con il collega non fosse dedicato al paziente ricoverato al Dea questi avrebbe sicuramente rischiato la vita.

OGGI E DOMANI LA FIERA ZOOTECHNICA ANTIGORIANA

## Campioni di razza bruna in «passerella» a Crodo

Da sempre è la fiera zootecnica il maggior numero capi di razza bruna. Oggi e domani la rassegna «Crodo celebra i suoi primi quarant'anni» per la prima volta ospita la fiera caprina. Al Foro boario non ci sono solo i capi dei tempi d'oro ma circa mille esemplari in provincia. Sono l'orgoglio dell'allevamento ossolano. Sono, soprattutto, la miglior risposta per dimantare l'onda lunga di vitaccia-pazzi che ha colpito duramente che in Vco. «Quella della razza bruna - dice Pietro Bianchi, presidente degli allevatori - razza bruna - che stiamo affrontando. Tra pochi mesi si

potranno fare i test anche sui bovini vivi. Intanto per la zootecnica è un momento di riorganizzazione. Nel Vco grazie all'intesa con le amministrazioni si sta facendo un ottimo lavoro. E' un aperto, che offre molte possibilità di lavoro purché pensato con una moderna organizzazione».

La fiera è organizzata con Comune e Pro loco di Crodo, Comunità montana Antigorio Devero Forcella. Il via oggi alle 10 con la banda Santa Cecilia di Crodo. Dalle 10.30 apre la caprina e l'esposizione dei prodotti locali. Si con una castagnata alle 15.30. Domenica dalla 8 sfilano i campioni della razza bruna. All'ora dell'aperitivo la degustazione dei formaggi della Latteria Antigoriana e del Bostelmoit.

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Pensionato è stroncato in casa un infarto

Un infarto ha stroncato G.T., 73 anni, che viveva da solo in Trieste. I vicini di casa, non vedendolo, hanno avvisato i vigili del fuoco che hanno aperto l'appartamento. Per il pensionato c'era più nulla da fare: era deceduto da diverse ore.

VERBANIA

E' Sabatini il nuovo presidente della Squadra nautica

Massimiliano Sabatini è il nuovo presidente della Squadra Nautica di Salvamento di Verbania. La recente assemblea dei ha eletto il consiglio di amministrazione, comprendente anche Renato Gobetti (vicepresidente), Cristiana Bottini, Calogero Licata, Stefano Manfredi, Stefano Passerelli, Tatiana Tummolo.

VERBANIA

Strada Crealla, appaltati i lavori dell'ultimo lotto

Sono stati appaltati i lavori per il lotto conclusivo della strada di collegamento fra la frazione di Crealla, il costo di 11 miliardi e 200 milioni.

VERBANIA CAMPIONE

Domani al parco giochi la Mostra del Fungo

L'undicesima edizione della Mostra del Fungo è programma domani al campo giochi di Brovello. Il programma comprende esposizione-concorso, proiezione di filmati e alle 16.30 premiazione. Organizza l'Associazione Micologica Bresadola Verbania con la Pro loco Vergantino Brovello.

CANNOBIO

Nuovo complesso turistico all'ex Ossidi

Il Consiglio comunale ha approvato la creazione di un nuovo complesso turistico sull'area occupata dalla fabbrica ex Ossidi Metallici. Il progetto prevede la realizzazione di un residence 64 appartamenti di vacanza, piscina, parcheggi ed altri servizi.

VERBANIA

Lezioni cornamusa Kantiere Possaccio

Rilanciata da Francesco al Grande Fratello, la cornamusa torna di moda. Al «Kantiere» di Possaccio, lo spazio giovani di via alla Cartiera 23, ogni alle 10 sarà presentato un corso di zampogne, pive e altre storie. Sarà tenuto dal ticinese Mario Garbani-Marcantini, che introdurrà dei suggestivi strumenti dai suoni celtici alla nenia natalizia. Dal 13 ottobre, dieci incontri, un sabato sì e uno no. Non è necessario possedere lo strumento, che sarà dato in uso. Informazioni sul sito Internet: [www.zampogna.ch](http://www.zampogna.ch).

Registratori fiscali con l'euro, Confcommercio

Contributo economico per gli operatori commerciali che devono acquistare o adeguare i registratori fiscali in vista dell'entrata in vigore dell'Euro. L'iniziativa è della Confcommercio, presso i cui uffici ci si può rivolgere per le domande di contributo o per informazioni. A Verbania il numero telefonico è 0323-402825 ed a Domodossola 0324-482323. Le domande vanno presentate entro il 31 di

Martedì 9 Ottobre  
nell'edizione di Novara V. C. O. de LA STAMPA  
una pagina di

## AVVISI DI VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI

del Tribunale di Verbania.

Maggiori informazioni potranno fornire dall'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania.

Tel. 0323.503993 int. 459 - fax 0323.557686

Azienda operante settore biancheria per la casa, per la propria sede di Verbania ricerca

**RESPONSABILE REPARTO CONFEZIONE RIF. 8/8**  
curerà affidata la gestione della sala taglio, del reparto interno e laboratori interni e che si occuperà di verificare la qualità del prodotto finito. Ai candidati si richiede: di modellista, capacità nello sviluppo dei prototipi, conoscenza dei principali programmi CAD per confezione, dei tempi e metodi, capacità nella gestione in autonomia delle macchine, uso del pacchetto Windows.

**ASSISTENTE EXPORT MANAGER RIF. 8/8**  
con mansioni di ufficio commerciale e coordinamento vendite per il mercato di lingua tedesca. E' conoscenza della lingua tedesca e almeno di lingua inglese. I candidati sono a conoscenza delle procedure per il gestione commerciale, hanno alle vendite e ai rapporti interpersonali, sono disponibili a brevi trasferimenti e il pacchetto Windows.

Gli interessati possono il proprio curriculum vitae, citando sulla busta il rif. alla lettera UNIMPIEGO di Verbania - Unione Industriale del V.C.O. - C.so Mameli 10 - 28921 Verbania - e-mail: [verbania@unimpiego.it](mailto:verbania@unimpiego.it) - [www.unimpiego.it](http://www.unimpiego.it)

**UNIMPIEGO**  
Assicurazione Ministero del Lavoro n. 5359AM del 28 settembre 1999  
Unimpiego - Filiale di Verbania - Unione Industriale del V.C.O. - C.so Mameli 10 - 28921 Verbania - e-mail: [verbania@unimpiego.it](mailto:verbania@unimpiego.it) - [www.unimpiego.it](http://www.unimpiego.it)

Azienda sita in Gignese (VB) produttrice di OP... ricerca

**OP... RIF. 8/8**  
Si richiede esperienza nell'utilizzo di macchine computerizzate e non (automatiche). Si prega di inviare il proprio curriculum vitae al rif. di fax 0323.202823

Per pubblicità su:  
**LA STAMPA**

Occasioni non perdere  
**con sconti dal 20 al 50%**

## la Divani & Poltrone

PRATO SESIA (NO)  
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco

## VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

**SALOTTI a partire da £. 600.000**  
**DIVANI LETTO - CREDENZE**  
**SALE DA PRANZO - TAVOLINI**

**APPROFITTA SUBITO:**  
**APERTI ANCHE ALLA**  
**DOMENICA 15 alle 19**

Divani e Poltrone a Prato Sesia  
statale Romagnano Sesia - Grignasco  
Tel. 0163.850009

**PK publikompass**  
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa  
Corso Cavot, 13 - 28100 VERBANIA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.036



# il gigante

*Gli Specialisti del Fresco*

... E I NEGOZI  
DELLA  
GALLERIA



## APERTO DOMENICA 7 OTTOBRE



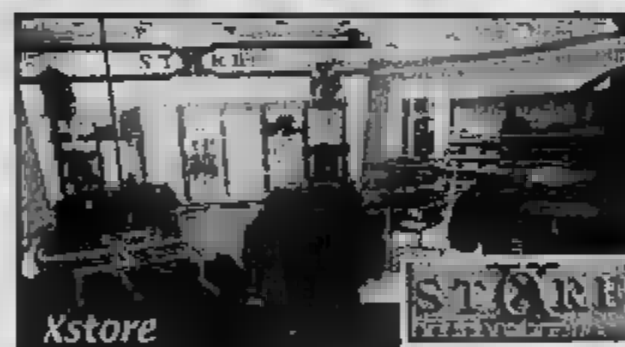
### Un pomeriggio di Magia e Cabaret



con Alvin,  
Paola e Luca  
Virago



dalle 15.00  
alle 19.00



## VARALLO P.

Centro Commerciale



DALLE 9.00 ALLE 20.00 (ORARIO CONTINUATO)



## VARALLO P.

Centro Commerciale

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella  
28040 Varallo Pombia (NO)  
Tel. 0321/921558





**JURASSIC PARK III.** Avventura. Ritorno ■■■■ sullo ■■■■ celeberrimo dinosauro; In questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri.

**LUCIE DEI ■■■■ OCCHI.** Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Piccioni racconta di un autista ■■■■ automobilistico che s'innamora di una donna ■■■■ difficoltà economiche e, in seguito, carica di aiutaria. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per la interpretazione a Venezia.

**■■■■ DELLO SCORPIO**

■■■■ Commedia. Woody Allen è uno spavaldo ■■■■ egocentrico Investigatore ■■■■ assicurazioni nell'America degli anni Quaranta. ◆◆◆◆

**MOLIN ROUGE.** Musical. Nella prima ■■■■ fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) ■■■■ celebre e corteggiatissima sboubrette (Nicole Kidman) nel nuovo film dell'australiano ■■■■

Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.

**■■■■ LAND.** Drammatico. Premio ■■■■ miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia ■■■■ narra due ■■■■ nemici che si ritrovano bloccati tra le linee ■■■■

**LA ■■■■ E IL DUCA.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra di Venezia, è tratto dall'omonimo autobiografico dell'anostocratica inglese Grace Elliot e ne descrive l'vicissitudini durante la rivoluzione francese. ■■■■

**PAUL.** ■■■■ E GLI ALTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di ■■■■ Loach tratta di tempi della rivoluzione

di Sheffield.

**IL PIANETA DELLE SCIMMIE.** Avventura. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e racconta ■■■ che ■■■ vede costretto a ■■■ all'emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane ■■■ gli esseri umani sono ridotti in schiavitù.

**LA RAGIONE ■ UN ■■.** Dopolavoro. L'opera ■ Laura Betti alterna le parole di Pier ■■ Pasolini ad immagini ■■ problemi irrisolti nella nostra società.

**■■ PALLIDO.** Comico. Luciano Lillozetto ■ Gemma, una depressa ■■ lavora ■■ me segretaria in un'agenzia di modeling ■■ ha ■■ fidanzato soprannominato Mummia.

**SAVE THE ■■ DANCE.** Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto ■■ ragazzo ■■ colore appassionato ■■ hip hop e un ragazza ballerina classica.

**THE GIFT.** Thriller. Clara Blanchetti è un'ameduc ■■ aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa.

**■■■ OTHERS.** Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale ■■ donne (Nicole Kidman) vive con i due figli ■■ domestici in una villa sull'isola Jersey; all'improvviso cominciano verificarsi fatti inspiegabili.

**TIME ■■.** Thriller. Rimasto orfano in tragiche circostanze, ■■ giovane ■■ vittima in carneficine coinvolgendo nelle ■■ gesta crimine anche lo psichiatra (Andy Garcia) cui è stato affidato.

**LA VERITÀ VI ■■ SULL'AMORE.** Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale descrive le vicissitudini sentimentali di una ■■ coppie.



**MARTEDÌ 9 OTTOBRE**

OSPITE D'ECCEZIONE

dei migliori clubs house d'Italia

**LEO MAS**

ingresso libero  
consumazione obbligatoria

S.S.35 Bis del Giovi Bosco Marengo (AL)  
InfoLine 0131-298319 343-4100592

ENTRATA CON LO SCONTO (PRESENTANDO IL COUPON) NELLE SESSANTA RESIDENZE CHE APRONO I BATTENTI AI TURISTI DOMENICALI

# Montecastello inerpicato sulla collina

## Ultima occasione per visitare il maniero dell'Alessandrino

Selma Chiosso

Termina il 27 la rassegna «Castelli aperti» promossa dalla Provincia di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione e coordinata dalla società consorzio Langhe, Monferrato, Roero.

In provincia di Alessandria, ultima occasione per visitare il maniero di Montecastello, domina la collina ed è di origine assai antica. Nel corso dei secoli ha subito molti rimaneggiamenti e oggi si presenta come una grande e scenografica dimora settecentesca.

Nel Monferrato casalese il castello di Lignano, a Frassinello, offre l'opportunità per una sosta piacevole dedicata a gustare vini di antica tradizione e a visitare cantina d'epoca. E' aperto anche Palazzo Zoppi, a Cassine, che, dopo vari restauri, presenta come palazzo residenziale, un torrione e alcuni resti delle mura ricordano l'antica funzione militare. Al suo interno magnifici affreschi che ritraggono Re Artù.

A Prasco, invece, attraversato il centro storico ci si trova ai piedi di una severa costruzione, su un roccione a picco sul rio Caramagna: un castello aleramico, articolato su giardini e cortili pensili. Nel parco, incantevole per la vegetazione anche per i primi colori dell'autunno, si trova un esempio di ghiacciaia interrata perfettamente conservata.

In provincia di Cuneo, a Monasterolo di Savigliano, c'è il castello del Solaro, massiccio, ingentilito, decorazioni e torrette. Fu voluto dal marchese Tommaso I. La visita si snoda fra sale quattrocentesche e settecentesche, decorate con stucchi policromi e con soffitti e cassettoni.



**Castelli Aperti**

**Coupon valido per lo SCONTO DEL 20%**  
biglietto  
Ingresso a pagamento\*  
Valido per 1 persona

Numero Verde 800-329329

Valido fino al 27/10/2001. Per informazioni e prenotazioni: www.provincia.alessandria.it - www.provincia.asti.it - www.provincia.cuneo.it

Al castello di Guarene è allestita la mostra «Europa in Piemonte. Ritratti e sovrani e di principi nelle antiche dimore piemontesi».

A Rocca de Baldi una giornata dedicata ai ragazzi il gioco del museo: curiosità, natura, favole di ieri e oggi. Da lunedì al castello di Busca, a Mango, inizia la rassegna «Agape fraterna del lunedì»: incontri conviviali dedicati alla cultura internazionale del cibo e del vino.

I castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo sono sessantina. Le visite sono guidate. Presentando il coupon, nei castelli privati che aderiscono all'iniziativa, ha diritto ad uno sconto.

Informazioni al numero verde della Regione: 800.329.329.



Il castello di Lignano, a Frassinello

## Il Marcandè a Cisterna d'Asti

### Domani rassegna di antichi mestieri musica e pittura tra le storiche mura

CISTERNA D'ASTI

Una giornata immersa nel passato. E quanto si potrà trovare domani al castello di Cisterna in occasione del «Marcandè 2001». Si alterneranno momenti di festa con canti, tamburi, giocolieri, raccolti sotto il titolo di «Gogamigog». Ci saranno inoltre produttori vinicoli e artigiani con decine di banchetti per proporre i sapori d'inizio autunno. Nelle sale del museo ci saranno le botteghe in cui saranno utilizzati gli attrezzi propri degli antichi mestieri: dal sellaio al giocattolaio, dal lattoniere al cestolaio.

La manifestazione si aprirà alle 12 con la tradizionale processione della Madonna del Rosario. Alle 14,30 «clerici, trombe e tromboni», percorrendo la strada che porta al castello intoneranno melodie antiche.

Tra le novità «Marcandè» ci sono i «chiusateurs» della Pro loco di Villar Focchiardo con i marroni tipici della bassa Val Susa, arrostiti secondo tradizione e accompagnati dal vin brulé. La Pro loco di Castellaro presenterà le noccioline della zona di qualità tonda gentile del Piemonte. Ci saranno anche i dolci e l'olio che si ricava dalla spremitura a freddo delle noccioline.

Arriveranno i cordai di Carmagnola dell'Ecomuseo della canapa e gli intagliatori di legno. Per una dimostrazione pratica sono state invitate le scuole di intaglio di Melezzat e Salbertrand.



Uno scorcio del castello di Cisterna

Il pittore Eugenio Guarini anticiperà un momento di attività creativa in cui saranno coinvolti adulti e bambini. L'artista torinese terrà nel Salone delle Cisterne un laboratorio di pittura aperto a tutti. La giornata si concluderà con le musiche dei cantori di Cisterna e del gruppo musicale dei «Barbis» di Villar Focchiardo. La manifestazione è curata dal museo «Arti e mestieri di un tempo» con l'associazione «I Cavalieri di Aleramo». Ingressi: 8 mila lire (4 mila ridotti). Info: 0141/979.021 e 979.118; e-mail: museo.arti.mestieri@libero.it.

# GIRO d'ALPE

## Due settimane appesi al Capitan

Enrico Martinet

TEMPEST è il nome della «via» di El Capitan, nel California parco di Yosemite, che Valerio Folco affronterà fra qualche giorno. Immenso muro di pietra (mille metri per 300 di larghezza), El Capitan rappresenta uno dei miti dell'alpinismo moderno. I grandi alpinisti statunitensi sono passati di lì. Valerio Folco, 35 anni, guida alpina della Valle d'Aosta e pilota elicotteri, è già salito due volte sul quel «muro» impossibile che, fosse un paradosso della natura, svetta su un altipiano da pic-nic. Con lui un'altra guida valdostana, Marco Spataro, Champoluc e quattro americani: Tom McMillan, Bruce Bindner, Jerry Dodrill e Em. Holland.

Folco abita a La Salle, non distante da Monte Bianco. Ha arrampicato lungo le pareti classiche più famose e lungo itinerari di «free climbing». Poi ha incontrato quasi per caso la moderna tecnica

dell'artificiale ed è diventato uno dei dieci alpinisti al mondo in grado di essere capocordata in un tiro da A5, cioè 40 metri di parete verticale e senza appigli. Valerio fa parte del quattro europei che hanno portato all'estremo la tecnica di salita artificiale, con l'aiuto di staffe di tessuto, «chiodi» di rame, «uncini» di acciaio.

E' un modo di arrampicare che è all'opposto del «free climbing», basato su una attenzione estrema per la ricerca dell'«imbraccio». Folco, McMillan e Bindner, impiegheranno tra i 12 e 15

giorni per raggiungere la vetta di El Capitan, seguendo una «via» di 1100 metri. «Costruiranno» una ragnatela di assicurazioni lungo il muro che per legge non si può chiedere. Mani e piedi non toccheranno la «roccia»: procederanno con pancia d'acciaio e con staffe di tessuto. Da qualche anno i ranger dello Yosemite hanno proibito l'uso degli spit, quindi dei trapani e dei punteruoli per forare la roccia (non ha appigli, ne spaccature) o infilare i chiodi.

L'etica degli scalatori dell'artificiale è quella «toccata» la roccia per progredire verso l'alto. L'assicurazione è basata sulla «ragnatela» formata da un intreccio di fettucce collegate con l'acciaio a palline di rame che vengono schiacciate nelle asperità della roccia. Dice Valerio: «Un sistema di sicurezza che regge poco di più il nostro peso, è quindi vietato sbagliare». Di qui la grande attenzione nel procedere. Per questo il tempo è relativo. Gli scalatori hanno come

obiettivo superare la parete «correndo» rischi. E basta. Ogni giorno non saranno più 90 metri. Giornate che «arrano» allo 6 e si concluderanno alle 23. Per salire dieci metri di A5, massima difficoltà, impiegheranno due ore e 10 minuti.

Valerio Folco dice: «E' un tipo di arrampicata imparagonabile con qualsiasi altro. Così come è pressoché indescrivibile la serie di sensazioni che provoca vivere per così tanti giorni in verticale. Quando esci in vetta non sai più camminare».



Valerio Folco su El Capitan



**Pratolino**

**Abbigliamento uomo donna**  
Arona - Corso Cavour, 61  
Tel. 0322/241442

**Abbigliamento uomo**  
**BORGOMANERO**  
Corso Cavour, 28  
Tel. 0322/835308

**DOMENICA APERTO**

**COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO 2001**

**WHOOM**

**Abbigliamento uomo donna**  
Arona - Corso Cavour, 106  
Tel. 0322/242376

roberto cavalli

DONNAKARAN NEWYORK

G.L.A.R.A. COTTMAN

New York House

Brookfield

GIGLI DONNA

ROBERT FRIEDMAN

Burberry LONDON

ALBERTO ASPESI

brunello cucinelli cashmere

DKNY J

malo

LUIGI BORRELLI CAMICERIA

VOYAGE PASSION

FERRE

VERSACE JEANS COUTURE

ASPEGI

ALBERTA FERRETTI

Calzaturificio Fratelli Borgioli

LIU-JO

Top Line Anna G. E. Abiti - Giacche

ALPHA

new balance

GRIFONI

MASON'S

DANIELE ALESSANDRINI

GUCCI LEONARD

Ties



STASERA E DOMANI AL TROFEO BELLOMO, NELLA VICINA CASTELLANZA, ULTIMO IMPEGNO AMICHEVOLE PRIMA DEL DEBUTTO UFFICIALE DI DOMENICA PROSSIMA A EBOLI CONTRO IL VICENZA

# L'Asystel fa le prove di Coppa Italia

## Pedullà: «Siamo agli sgoccioli, mi aspetto un segnale»

Marco Piatti

NOVARA

Ultima occasione per prove ed esperimenti, quindi anche per l'Asystel Novara che comincerà a far sul serio. Il prossimo weekend la compagine di Luciano Pedullà si sposterà ad Eboli, nel Salernitano, per sfidare la Minetti Vicenza in Coppa Italia (domenica 14 alle 18). E sarà quello il primo banco di prova attendibile, anche se ci saranno le due giocatrici cinesi, destinate a far lievitare il tasso tecnico di questa compagine. Compagine che tra mille traversie sta concludendo un travagliatissimo precampionato. Certamente oggi al «Trofeo Bellomo» Castellanza vedremo un Asystel diversa da quella vista domenica contro l'Eldor Cantù. Luciano Pedullà si è fatto sentire in settimana, dopo quel 5-0 incassato dalle canturine zeppe di ex. Massimo Pacifico in panchina e in campo Sabrina Taboni, Luciana Merlotti, Valeria Rosso e la brasiliana De Moraes (in predica di indossare la maglia Asystel questa estate). «L'anno scorso, sopprimendo condizioni di emergenza - commenta l'allenatore novarese - avavamo disputato un ottimo Trofeo Bellomo e per questa nuova edizione non vogliamo deludere i tifosi che ci seguiranno e gli organizzatori che ci hanno invitato. D'accordo che siamo ancora in precampionato e stiamo giocando delle amichevoli, ma



A sinistra, Luciano Pedullà e Paola Cardullo durante un time out di una gara dell'Agil Trecate della scorsa stagione. Qua a destra la Polytech Novara al Palaverde



tra otto giorni si sul serio e voglio un segnale a partire da oggi. Spero che le ragazze abbiano capito lo spirito che anima la società, per evitare ulteriori figuracce. La manifestazione, oltre alla compagine novarese, vede la presenza della Bruins Busto Arsizio, dell'Eldor Cantù e della Figuerella Firenze nella quale si potrà rivedere l'ex Stefania Casuscelli ma non Sarah Moriege, impegnata nella nazionale americana nella Norceca Cup. Nell'Asystel non dovrebbe esserci l'attrice Laura Venturini: i medici hanno riscontrato un leggero stramen-

to e le hanno prescritto 6 giorni di riposo, anche la capitana novarese scalpita per giocare. Altrimenti spazio alla giovanissima Stefania D'Agostino. La sorpresa della manifestazione potrebbe essere il doppio scudetto delle nazionali Martina Culiggi e Paola Cardullo. La giovane centrale, dopo l'esperienza con l'Italia Juniores Pre-Juniores (due quarti posti ai Mondiali), si getterà in questa nuova avventura dopo un anno di collegiale con il Club Italia; il ritorno di «Polly» Cardullo è visto come la manna dal cielo, dopo tutti i problemi in

ricezione e difesa che stanno attanagliando l'Asystel. Tra l'altro, Paolotta è stata appena insignita del titolo di miglior giocatrice Under 20 e riceverà il 25 ottobre a Firenze il prestigioso Trofeo Arnaldo Eynard. A farlo compagna, Luciano Pedullà, ingegner allenatore della A2 a cui andrà il Trofeo Luigi Razzoli. Tornando all'impegno di Castellanza, questo il programma: stasera alle 20 la rivincita dello scontro del mese scorso Asystel Novara-Bruins Busto Arsizio; a seguire Figuerella Firenze-Eldor Cantù. Domani dalle 15,30 la finale terzo posto, a seguire la finalissima.

## Ultimi test prima del campionato

Polytech Novara e Sanmartinese già qualificate al secondo turno

NOVARA

Penultimo weekend per le partite di coppa Italia nel volley (di serie B maschile e femminile dalla provincia novarese e Vco). I novaresi Polytech Novara affrontano stasera la trasferta di Caronno. Anche se ormai qualificati, i ragazzi di Mario Sasso daranno il massimo in terra varesina anche perché vogliono fare bene contro una delle squadre che tutti danno per grande protagonista della prossima B1. La Polytech ha vinto tutti i confronti che ha fin qui affrontato e sta preparando al campionato in modo eccellente. Anche se allo scacchiere di Mario Sasso manca ancora un alfiere, che si faccia sentire in fase di conclusione. E non è escludo che possa arrivare in extremis, anche se lo stesso allenatore cuneese ha lasciato intendere che questa

Polytech è in grado di reggere il peso molto bene anche l'ulteriore sforzo della società mercato. Buone indicazioni anche dai sestieri del Pavio Trasco Cavanna Cr: per stare tranquilli il prossimo turno dovranno attendere il verdetto di Vercelli-Biella. In campo femminile le donne della Sparta Sanmartinese, ormai già qualificate al turno successivo, incontreranno in trasferta stasera alle 21 l'Omeña; sul campo del Oleggio arriverà invece il Pavio Milleruote Romagnano. A giochi fatti, le quattro formazioni ne approfitteranno per affinare gli schemi in vista della partenza in campionato. Dai volley mercato arrivano le notizie che sono approdati in A Andrea Sula al Trento Volley e Ivano Santilli a Piacenza. Serie C maschile la squadra giovane del Pavio incontrerà Verbania al palasport Intra. (p. u.)

CICLISMO

GRANDE ATTESA AD ARMENO PER L'ARRIVO DEL «PIRATA» CHE SCALERÀ IL MONTE CUSIANO CON I CICLOTURISTI CHE VORRANNO CIMENTARSI

## Pedalata benefica al Mottarone con il «Pirata»

La partenza alle 10 dalla chiesa romanica, il ricavato sarà devoluto a Telethon



Marco Pantani è atteso oggi al Mottarone per la pedalata a sfondo benefico

ARMENO

Pedalare al fianco di Pantani. Quanti cicloturisti lo hanno sognato e immaginato durante i loro avventurosi allenamenti. Magari proprio in salita, terreno sul quale il «pirata» ha acceso di entusiasmo folle di appassionati. Bene, questa mattina, il sogno diventa realtà.

Per la modesta cifra di diciannove lire, che saranno date in beneficenza a Telethon, si potrà «dottare» fianco a fianco con Pantani lungo le rive del mitico Mottarone, salita già famosa per le imprese di qualche disfattista di Merckx, Gimondi, Molteni e Adorni, e recentemente tornata alla ribalta con la grande cavalcata del trentino Gilberto Simoni, solitario vincitore della tappa del Giro che si concludeva ad Arona e poi del Giro stesso.

L'appuntamento è ad Armeno, sul piazzale della bellissima chiesa romanica dedicata a Maria Assunta, capolavoro del sec. XII. Pantani è atteso per le 9,30, la pedalata alle 10.

Da Armeno verso i duri tornanti Chignin, poi fino alla vetta, a quota 1400 metri. Gli organizzatori mettono fretta: tempo massimo due ore, per i meno giovani anche due e mezzo.

Perché Pantani sul Mottarone? Lo spiega Stefano Sappa, titolare, nella vicina Minsino, di una azienda specializzata nella produzione di accessori per la telefonia: «Siamo legati a Pantani da un accordo di sponsorizzazione. Marco sarebbe dovuto arrivare sul Mottarone durante il Giro d'Italia, poi è andata come è andata. Successivamente era partito per la Vuelta e non siamo più riusciti ad organizzare questo raduno cicloturistico con la sua presenza. E' saltato fuori il 10 ottobre e abbiamo confermato».

Resta da vedere il più illustre «disoccupato» del ciclismo italiano avrà voglia di sgranchirsi le gambe, oppure se farà semplicemente trovare in vetta arrivando in automobile. La sua «presenza» è comunque certa alla premiazione dei

cicloturisti prevista per le 13.

Pantani ha recentemente rotto con la «Mercatone» di Martignoli, ma le voci corrono e si sa che sta già lavorando per allestire una propria squadra, ancora col marchio Mercatone, ma con direttore sportivo Magrini. La sede è a Forlì: qui sarebbero stati notati vari corridori, possibili nuovi compagni del «pirata». Tra questi anche il morganzese Marco Della Vedova, il cui contratto con la Lampre è in scadenza.

Della Vedova ha detto di essere stato al centro medico di Forlì solo per alcune visite (ha problemi a un ginocchio), non nega di aver avuto incontro anche Pantani del quale è peraltro amico da molti anni. «Siamo tutti e due alla ricerca di una nuova squadra. Spesso per telefono ci si confidiamo i nostri problemi. Ma non c'è niente di deciso». I due corridori, che in comune, oltre al nome, hanno la predilezione per le salite, si incontreranno questa mattina. Sul Mottarone, appunto. (s. b.)

SPORT FLASH

HOCKEY PISTA

Debutto casalingo per Roller Novara e Rotellistica

Sabato di stampo hockeyistico al palasport di viale Kennedy: comincia il Roller Novara di Livio Farusico, al debutto casalingo, in occasione della sfida di Coppa contro il Seregno. Alle 21 sarà la volta della Gme Opel Rotellistica che sfiderà l'Amatori Vercelli nel primo derby stagionale. (r. a.)

CONVEGNI

Si parla medicina di montagna «Dino» Baveno

Organizzato dalla Associazione medico sportiva del Verbano Cusio Ossola e dalla Società Italiana medicina di montagna, si tiene oggi, alle 9, al Grand Hotel Dino di Baveno, un convegno sul tema «Alcuni aspetti di medicina di montagna: arrampicata sportiva e performance in alta quota». Aprirà la serie delle relazioni l'arconese Mirella De Ruvo. (s. b.)

CALCIO

Virtus Villa accede al secondo turno di Coppa

E' il Virtus Villa la settima squadra che accede al secondo turno di Coppa Italia. La squadra di Pongallo (presidentale) e Reali (allenatore) ha vinto il triangolare battendo il Vogogna di Pegliarini per 1-0: ha all'82' un rigore trasformato da Donati. Le altre squadre promosse al turno: Valdesole, Dufour Varallo, Arona, Barengo, Romontinese e Cerano. (s. b.)

GINNASTICA ARTISTICA

Finale regionale di specialità Novara

Domani è in programma alla palestra della società ginnastica Pro Novara in viale Marmiro la finale regionale del campionato di ginnastica artistica femminile di specialità. Le gare iniziano alle ore 9,30: in campo per la Pro Novara Viviana Ceramello e Marta Fornara (junior) e Gabriella Miroddi per la categoria senior. (s. m.)

AL VIA DOMANI LA NUOVA AVVENTURA DELLA MATRICOLA 386 NOAGO IN B1

## Castelletto senza paura a Montichiari

Un pullman di tifosi seguirà i ticinesi nella prima difficile trasferta

CASTELLETTO TICINO

Tutto pronto per l'esordio nel nuovo campionato di B1 della Noago. L'ora X è fissata per lunedì alle 17, in caso dei prescinzi del Montichiari. Il calore dei numerosi fans di Castelletto verrà esportato anche in trasferta: la società infatti organizzato un pullman che alle 13,45 di domani partirà dal Palalanza alla volta della località lombarda. Marcolino di sera la formazione allenata da Romano Petiti ha concluso un partitello d'allenamento contro la Robur Varese che milita in B2 e tra le cui fila gioca l'ex Claudio Vasini. Il non era in panchina per impegni di lavoro e la cloche di comando è stata affidata pressa dall'assistente coach Massimo Marchi. «Si è trattato di una «egambola» - dice l'addetto stampa Marco Sibilla - durante la quale non sono neanche stati contattati i canestri. I test sono stati comunque molto positivi. Tutti i



Matteo Maggioni della 386 Noago

giocatori sono a disposizione dell'allenatore. In forma la particolarità ci sono tre «veterani»: Luca Mio, Andrea Barantani, Charly Setola. Anche i nuovi acquisti Andrea Della Valentina e Maggioni sono ormai ben inseriti in organico. La quest'anno punta a classifi-

carsi nelle prime otto formazioni sulle 14 partecipanti. L'obiettivo quindi è proprio quello di accedere ai play-off. «La stagione è carica di agonismo», continua Marco Sibilla. «La squadra che si è rivelata più attiva negli acquisti è stata il Siena. Tutte le toscane comunque hanno i numeri per ben figurare: Livorno, Firenze, Massa e Carrara. Il traguardo dell'ottava piazza per una matricola come la Noago dovrebbe essere a portata di mano. L'entusiasmo del castellettesi è già emerso in occasione del quadrangolare disputato al Palalanza di Busto Arsizio sabato 21 e domenica 22 settembre e ancor di più alla prima partita di Coppa Italia del 27 settembre contro l'Asti. Il debutto casalingo è fissato per sabato 13 ottobre alle 21 a Busto Arsizio. Una novetta gratuita in partenza alle 19,40 da piazza Matteotti di Castelletto trasporterà i tifosi al palasport di Busto Arsizio. (r. l.)

**Domenica 7 ottobre**  
21.00  
**Grand Hotel Majestic**  
di Verbania

**20 bellissime modelle**  
**e 20 famosissimi pittori**  
sfilano ed ammireranno  
l'ultima moda in Pelle e Pellicce della

**JAGUAR furs**  
Dormelletto (Arona)

**Modelli colori nuovissimi**  
per sbarbate e strashicose

Pellicce, montoni, pelle, cashmere, abbigliamento  
Donna-Uomo e molto più!

**La Jaguar Furs è a Dormelletto (ARONA)**  
S.S. Sempione - Tel. 0322.497451

AI CINEMA  
**VIP - NOVARA**  
**METROPOLIS** - CASTELLETTO TICINO  
**SOCIALE** - PALLANZA  
**CORSO** - DOMODOSSOLA  
**NUOVO** - BORGOMANERO

INDI LAW

**AI**

INFORMAZIONE E SPETTACOLO

ELABORAZIONE DI LUCIANO

A Borgomanero e Varallo Pombia i negozi che fanno davvero tendenza

## Sarà un inverno a tutto jeans

E la novità di maggior effetto è il «floccato»

## BORGOMANERO

Sarà un inverno a tutto jeans. Da solo oppure abbinato a velluti e inserti di pelo in gonna, pantaloni e giubbotti.

E' la tendenza moda per questa stagione che non disdegna, però, anche i capi in pelle. Tra i colori da registrare il ritorno in grande stile del marrone, mai scomparso del tutto dal guardaroba di lei, e la conferma di tinte biscotto, rosso rubino.

E' il jeans il vero e grande protagonista dei prossimi mesi. Già durante l'estate scorsa aveva dominato la scelta della moda in campo femminile ma l'inverno sancisce ancora di più il suo strapotere. Piace in tutti i modi, sotto «forme» di gonna, pantaloni e giubbotti ma anche di camicia e abito. Piace a tutte: le giovanissime indosso jeans volutamente sdruciti e tagliati, chi ha qualche anno di più predilige gli inserti in pelo su colli e polsi.

«La novità è il cosiddetto «floccato»: sembra velluto ma la base è di jeans. Si usa per pantaloni e giubbotti soprattutto con i colori di rosso e beige: parola di esperte al negozio «The sisters» in via Santissima Trinità a Borgomanero che propone abbigliamento da donna «di tendenza».

Ma questo è anche il momento della pelle, in particolare nel genere unificato, con effetto retrò. Si ama in tutte le fogge:



Dalle sfilate arrivano proposte che ricompongono al jeans e alla pelle ruoli da protagonista nella moda autunno inverno 2001. E' la novità per l'uomo torna in voga il giubbotto bicolore stile «Happy Days» Anni

(ma non le mini inguinali, si preferisce il genere longuette o al ginocchio), pantaloni o naturalmente giubbotti. Quest'anno la nuova linea che piace moltissimo è il cappottino in pelle nero o marrone lungo sino a sotto il ginocchio da indossare sopra il pantalone con uno stivale grintoso oppure con gonna liscia e senza fronzoli che accentui la linea semplice e

secca del soprabito. Anche in questo caso si sceglie la pelle nera lucida oppure il marrone «antico» che dà un effetto «usato».

Grande jeans anche in versione maschile. Ma per lui quest'inverno propone il ritorno del bomberino e del giubbotto bicolore, stile «Happy days» dell'America negli Anni Sessanta: può essere in panno oppure in

tessuto impermeabile e leggero per i primi freddi. Anche il classico si rinnova come suggeriscono da «Rossi abbigliamento» a Varallo Pombia, negozio per lei e per lui anche con taglie in versione maxi: «Torna il gessato che per i più giovani adotta un filo rosso da abbinare a una camicia e una cravatta in tono. Un connubio tra classico e moderno di grande qualità».



Il jeans trionfa nei pantaloni e nelle gonne anche con inserti di pelliccia o stoffa

## Tessuti di qualità per abiti da sogno

## BORGOMANERO

Lane pregiate come cashmere, vigogna, gessati, Scotland e tweed (come le gonnelline di Madonna nell'ultimo tour, subito copiate), rendono più caldo l'inverno e sono i vessilli del nuovo lusso. Le collezioni di tessuti per l'autunno-inverno sono un trionfo di disegni, comunque sobri ed eleganti, un inno al marrone, declinato in tutte le tonalità, dall'oro al bruciato al castagna e testa di moro.

Non mancano i classici che in ogni stagione rivelano dettagli di moda, come i principi di Galles, le sete più esclusive (splendide quelle di Armani), i gessati, i disegni grintosi e seducenti, oltre che inconfondibili, di Roberto Cavalli. Il negozio di riferimento per chi ama confezionare da sé il vestito, oppure si affida alle mani esperte del sarto, è a Borgomanero, in via Matteotti 104, dove opera «Tessuti chics».

L'azienda di Mauro Bergaglio presenta in questi giorni le proprie proposte che lo confermano un vero e proprio re della moda. Dice Bergaglio:

«Amiamo alternare la tradizione e la ricerca più avanzata». Dunque un mix di passato e presente, per la donna che ama l'eleganza ma che non rinuncia alla praticità. Nel negozio si possono trovare i classici cady di seta pura, i mikado, i pizzi ricamati con i quali si possono anche realizzare abiti da sposa da sogno.

E' il negozio che dimentica le esigenze della giovanissima, la praticità che deve caratterizzare gli abiti di chi lavora. Ecco quindi la proposta delle microfibre ipertecnologiche, i tessuti «spalmati» o con affetto vellutato, i denim ultramoderni, elasticizzati ma non comprimenti, i morbidi pelli. A disposizione della clientela anche un reparto con scampoli e foderami. Il negozio è un punto di riferimento anche per chi ama il total look con stole, pashmine (i nuovi scialli), sciarpe e foulards. Attenzione è dedicata anche alle cravatte, per il «lui» esigente e raffinato, per il

Oggi la produzione di tessuti è altamente specializzata e non sfugge certo davanti alle linee prêt-à-porter.

**ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DONNA**

**TINA VI INVITA A SCOPRIRE LE NOVITÀ AUTUNNO/INVERNO 2001-2002**

**The Sisters**

Abbigliamento Donna  
Borgomanero (NO) - Via S.S. Trinità, 3  
Tel. 0322.843487

**Tessuti di arredamento**

\*\*\*\*\*

**Professionalità e Convenienza**

**Firme prestigiose di alta moda**

**Tessuti e Pizzi per abiti da Sposa**

**GIANFRANCO FERRE**

**ENRICO COVERI**

**BASILE**

**RENATO BALESTRA**

**roberto cavalli**

**valentino**

**GIORGIO ARMANI**

**roccobarocco**

**GALITZINE**

**LUCIANO SOPRANI**

**ECALATHE**

Via Matteotti 104

**Rossi**

ABBIGLIAMENTO

In occasione del 1° Anniversario:  
**GRANDE APERTURA DOMENICA 7 OTTOBRE**  
con tutte le novità Autunno/Inverno 2001/2002

NOI POTRAI TROVARE:

MODA GIOVANE

SIMBOLS

ABBIGLIAMENTO DONNA

ABBIGLIAMENTO UOMO

MISS SIXTY

SIXTY

MARELLA



KASTIGO

SPECIALE TAGLIE CONFORMATE LUNGHE ED EXTRALUNGHE

LUISA VIOLA



ROSSI ABBIGLIAMENTO Via per Divignano, 4 ang. S.S. 32 - Tel. e Fax 0321.956655 - 28040 VARALLO POMBLIA (NO)



TRE INDIZI PER UN GIALLO INIZIATO IL 2 OTTOBRE



ORE 18,50

Francesco Bolognino dall'ufficio dell'assicurazione di corso Vercelli 231 diretto verso casa. Lo si vede mentre fa salire sulla sua Lancia Thema un uomo e una donna.



ORE 19,30

Con quella coppia ha raggiunto il deposito di auto usate in corso Brescia forse per una vendita. Lo notano alcuni vicini, è in compagnia di altre persone.



ORE 20,30

La moglie, Giuseppina Gallo, che lo aspetta nel negozio di abbigliamento di corso Cadore prova a cercarlo sul telefono cellulare: ma è già spento.

## Due misteriosi clienti per l'assicuratore

### «Ha fatto salire sulla sua auto un uomo e una donna bionda»

Il telefonino che da segnali vita dal tardo pomeriggio di martedì: «L'utente non è al momento raggiungibile...». E l'auto, una Lancia Thema di colore arancione metallizzato, vocabolo mai qualche anno sparita. Lui, che fine ha fatto Francesco Bolognino il settantenne agente assicurativo, un'attività parallela di compravendita di auto scomparsa da casa senza una ragione plausibile, senza dire nulla a nessuno, da ormai cinque giorni?

Una risposta attondibile non la darà nemmeno i familiari. Nemmeno la moglie, Giuseppina che lo è meglio di chiunque altro: «Se solo un'idea anche minima andrei a prenderlo io dov'è! Non sarò di certo qui. Invece...». Invece deve aspettare anche lei. Ricostruire gli ultimi suoi spostamenti non è stato difficile. Francesco Bolognino, martedì, è rimasto per tutto il pomeriggio nell'ufficio dell'agenzia assicurativa «Autobus» di corso Vercelli

Dopo averli attesi invano nell'ufficio di corso Vercelli ha salutato le impiegate «Me ne torno a casa»

Più tardi altri testimoni l'hanno notato chiudere il cancello del deposito auto in corso Brescia

231. Pratiche e lunghe chiacchierate con i clienti, seduti davanti alla sua scrivania, sistemata sulla sinistra del bancone, dietro il quale si affannano sempre due segretarie efficientissime.

Appuntamenti non aveva, almeno ufficialmente. Alle impiegate, però, ha spiegato di dover incontrare una coppia verso le 18,30. Ma quella gente non è mai arrivata. Venticinque minuti dopo ha deciso andarsene: «Chiusiamo e ci vediamo domani...». E' uscito, è salito sulla Thema, parcheggiata lì vicino e ha imboccato corso Vercelli. Al semaforo l'hanno

visto mentre faceva salire in auto una coppia: un uomo e una ragazza bionda. Erano loro i clienti ricordati? E' possibile, neppure le segretarie direbbero fossero le persone con cui l'assicuratore-commerciante aveva appuntamento.

Quaranta minuti più tardi era il deposito delle auto in corso Brescia: un cortile lungo e stretto, con una tettoia di vecchie lamiera mezza corrosa dalla ruggine, dove la macchina di seconda mano che vendeva direttamente oppure per conto di qualche cliente cui era affezionato. Accanto al deposito c'è

un'autofaccina dove c'è sempre gente che e gente che un posto dove tutti conoscono Francesco Bolognino: l'assicuratore. Un amico l'ha visto mentre si tirava il cancello dipinto di grigio dietro le spalle: lavora sempre. Deve ancora andare a vedere una macchina qui vicino e poi, anche per oggi, è finita. L'hanno visto mentre si allontanava quella gente. Poi il vuoto segnali e informazioni. Macchie nel suo passato non ce ne sono. Soltanto furto subito un mese fa, nell'ufficio di corso Vercelli, lo aveva infastidito. Alle 20,30 la moglie Giuseppina, che lo aspettava nel negozio di abbigliamento di corso Cadore, gli ha telefonato. Ma dall'altro capo del telefono c'era solo la voce metallica del servizio informazioni. Poi le ricerche, infruttuose. Dov'è adesso Bolognino? Qualcuno ha voluto fargli del male? Oppure, in preda ad crisi di amnesia, sta vagando senza meta? Tutte le congetture sono lecite. (I. pol.)



## Arrestato

### Picchia e sequestra l'ex convivente

La storia d'amore era finita parecchio tempo fa. In apparenza senza troppi rimpianti e problemi. Ma, Denis Sorrentino, 25 anni, in cuor suo forse si è mai dato davvero per vinto e l'altra sera ha fatto l'ennesimo tentativo di riconquistare la sua donna. L'ha attesa sotto casa, ha provato a convincerla a parole. Vista vani ogni insistenza, ha deciso di forza. L'ha rinchiusa nell'alloggio, lo ha sequestrato il telefono cellulare e l'ha costretta ad andare con lui, come se tutto fosse ancora come una volta.

E' accaduto in via Giacomo Dina, quartiere Mirafiori nord, zona popolare di palazzoni e negozi. Erano da poco passate le 17. Sorrentino ha aspettato sotto casa la sua ex convivente, Elisabetta, 24 anni, mamma di due bambini. L'ha bloccata all'ingresso. Prima ha giocato la carta dei sentimenti, della disperazione. Poi, visto che era inutile batter su quel tasto è passato alle maniere forti. L'ha trascinato in casa, l'ha picchiata. Poi ha sprangato la porta e le ha portato via il cellulare. «E' adesso prepara la cena. Vedrai dopo staremo di nuovo bene insieme. Vedrai che tutto si aggiusta e dopo sarai contenta». Quasi cinque ore dopo Elisabetta è riuscita a dare l'allarme. Apprendendo di un momento di distrazione dell'uomo ha afferrato il telefonino ed ha inviato un messaggio al fratello: «Aiutami. Denis è qui da me, mi tiene prigioniero». Lui ha dato immediatamente l'allarme al centralino della polizia. La polizia della questura è arrivata in pochi minuti. Dal cortile del palazzo gli agenti hanno sentito la grida disperata della ragazza, il pianto dei bambini e sono intervenuti. «Stavamo litigando. Non c'è niente di strano...», ha provato a giustificarsi lui.

Lei, invece, ha mostrato i lividi e ha raccontato quel pomeriggio di angoscia e di terrore: «Era fuori di sé. Mi ha minacciata e massacrata di botte. E tutto perché non voglio più vivere con lui. Lo hanno arrestato per sequestro di persona e violenza. Con Elisabetta stavolta è davvero finito».

PARLA GIUSEPPINA GALLO: MIO MARITO E' UN ABITUDINARIO, DOPO IL LAVORO RESTA SEMPRE A CASA

## «Sono troppi cinque giorni di silenzio»

### La moglie: lui non aveva nemici, cercava di aiutare tutti

#### intervista

Vico Poletto

NON so più che pensare. Ma credo il peggio. Cinque giorni di silenzio sono tanti, troppi davvero per riuscire ancora a sperare.

Capelli castano chiaro, settant'anni, Giuseppina Gallo sono quattro giorni che non tocca cibo. La scomparsa del marito l'ha sconvolta, non trova una sola valida spiegazione per giustificare quest'assenza.

Un'idea, però, se la sarà pur fatta su cosa è capitato a suo marito?

«Non più cosa pensarci. Non aveva malattie, aveva nemici. Se qualcuno sa qualcosa deve parlare, deve dirlo subito. Perché ormai l'unica cosa che ad immaginare è che qualcuno gli abbia voluto fare del male».

In che senso «fare del male»?

«Che credendo avesse soldi con lui abbiamo aggredito. E adesso lui sia da qualche parte in

catti condizioni. Credo e di cosa paura. Ma noi non non ricchi. Viviamo del nostro lavoro. Abbiamo settant'anni tutti e due e continuiamo a lavorare».

Intende dire che il marito ha dei nemici, qualcuno che gli vuole male?

«Assolutamente. Lui è un tipo buono, che si fida di tutti e non vede la malizia nella gente. Volte, anche nel lavoro, preferiva rinunciare a guadagnare qualcosa pur di fare un piacere. Magari a persone che ha visto una o due volte. Per lui, però, già amici».

Lei ha mai conosciuto qualcuno di questi? Li ha mai incontrati o visti ad un matrimonio?

«Io con nessuno legato al lavoro di Francesco. Lui lavorava solo, ma quando chiude la serranda dell'ufficio parla più di polizze oppure di auto di seconda mano da vendere o da comperare. E' fatto così, è un uomo che separa la vita privata da quella degli affari».

E in famiglia che tipo è?

«Puntuale, meticoloso, quasi ripetitivo nei gesti e nelle abitudi-



Nessuno sembra aver notato niente di strano nel suo comportamento «Quando rientrava dal lavoro non parlava mai né di polizze, né di contratti» raccontano i familiari

Giuseppina Gallo da quattro giorni non mangia: tutte le ipotesi sulla scomparsa del marito sono all'esame degli inquirenti

colleghi di lavoro con amici? «Se ritarda mi avvisa sempre. Mi chiama qui e dice: un po' più tardi: mezz'ora o quaranta minuti. Non è mai capitato che rientri ore dopo o che non rispetti l'impegno preso».

La sera qualche volta? «Non ha mai fatto. Cena a noi, verso le 21,30, e dormiva. Un bacio «Buonanotte» solo non va mai in giro. Se resta alzato un po' di più, è perché guardiamo insieme televisione o andiamo da mia figlia. La nostra vita mondana è tutta lì. C'è nascosto di misterioso».

Le segretarie dell'agenzia assicurativa hanno no-

tato qualcosa di strano, in questi giorni? Un atteggiamento, una telefonata, qualcosa di insolito?

«Niente di niente. Martedì, raccontano loro di un appuntamento. Ma non sanno con chi, perché forse lo aveva preso lui direttamente. Come faceva spesso, magari per la strada. Poi quella gente non è venuta e lui ha lasciato l'ufficio».

Dicono che lo hanno visto far salire in auto un uomo e una ragazza bionda. Sono clienti devono farsi avanti, dirci qualcosa. Non possono lasciarsi vivere con questa angoscia addosso. Se fanno vuol dire che hanno qualcosa da nascondere...».

Possibile che un uomo così regolare sia scomparso? Non si ricorda nulla che possa averlo turbato in questi ultimi tempi?

«Nel suo ufficio, due mesi fa, c'erano stati i ladri. Avevano rubato un computer e sparpagliato pratiche sul pavimento: forse cercavano soldi. Lui ci era rimasto male. Poi c'è il ripreso e ha ricominciato a lavorare sodo come prima».

MORSICATA A UNA GUANCIA E A UN BRACCIO, E' AL REGINA MARGHERITA

## Azzannata al viso dal cane dei nonni

### Bimba di un anno stava giocando con Blacky, un pastore belga

Mauro Revello

Azzannata a una guancia e a un braccio, una bimba di un anno è rimasta sfigurata, volto e ferita a un braccio. Giulia Petrantonio stava giocando con Blacky, splendido esemplare di pastore belga, nel giardino della villetta dei nonni materni, in via Ivrea 3 a Loranze, e Ivrea. Improvvisamente, l'animale si è girato di scatto verso la piccola Giulia, affondando i denti nella guancia e nel braccio destro della bimba. I nonni, richiamati dalla grida disperate di Giulia, hanno reagito con coraggio e prontezza: con la nipotina stretta fra i braccia sono corsi verso l'auto per raggiungere il pronto soccorso dall'ospedale Ivrea, fortunatamente hanno incrociato una volante della polizia, sono stati quindi scortati nel traffico a sirene spiegate verso l'ospedale.

I medici hanno chiuso la profonda ferita con diversi punti di una speciale sutura. L'animale per 10 giorni «osservato speciale»

La bimba è stata medicata e poi trasferita a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici le hanno applicato una sutura estetica al viso e disinfectato le ferite meno gravi e profonde al braccio. Giulia è in pericolo di vita né in prognosi riservata, ma resterà ricoverata alcuni giorni, sotto osservazione. Sconvolti e preoccupati, i

nonni della bimba adesso si interrogano su come sia potuto accadere. Erano circa le 10 del mattino, poteva finire in tragedia.

«Blacky non ha mai fatto del male», ripete il nonno, Germano Montagnini, padrone del pastore belga. Giulia gioca tutti i giorni con lui. Soprattutto con la bambina. Il cane ha sempre avuto un rapporto bellissimo: giocano in continuazione, accetta qualsiasi da lei.

Nessuno, insomma, ha visto come siano andate esattamente le cose. Forse la bambina ha preso il cane per il collo e lui, che il cane custodiva per rosicchiarlo di tanto in tanto. Oppure il gioco di sempre si è trasformato in un tentativo di mordere e inaspettatamente, in un dispetto sgradito all'animale, che ha reagito a morsi per istinto di difesa.



La piccola Giulia al Regina Margherita accanto alla

Al secondo piano Regina Margherita mamma della piccola Giulia non sa la sente di parlare. Non ha ancora avuto tempo di capire, vuole prima ascoltare i nonni. Stringe forte a sé la figlia, appena portata nel reparto di Neurochirurgia dal pronto soccorso. Giulia ha una vistosa benda sul viso e il braccio destro completamente fasciato.

Mentre a Torino i medici dell'ospedale infantile medicavano Giulia, a Loranze venivano eseguiti gli accertamenti: rito sul pastore belga, risultato in regola con tatuaggi e vaccinazioni. Per sicurezza, Blacky, amico-nemico della piccola Giulia, adesso è a disposizione dell'autorità sanitaria che lo terrà sotto controllo per dieci giorni.

# Tel

CONFEZIONI

TAGLIE PER TUTTI

ABITI GIACCHE

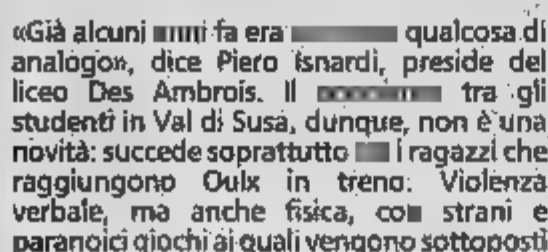
EXTRACORTE EXTRALUNGHE

DONNA
UOMO

38 - 70
44 - 75

TORINO - VIA ...

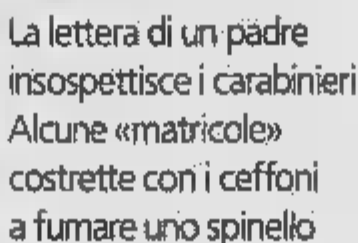


**ERA GIÀ SUCCESSO ANNI FA**

## Andavano a scuola a Oulx, quattro ragazzi denunciati

Quattro studenti dell'Istituto Tecnico Alberghiero di Culy sono stati denunciati dai carabinieri di Rivoli in seguito a frequenti episodi di nonnismo ai danni di mezza dozzina di "mariccole" della stessa scuola. Teatro dei fatti il treno locale che, tutte le mattine, collega Avigliana ad Culy.

La prima soffiata è arrivata da una lettera, scritta da un padre preoccupato ad un giornale locale della Val Chisone. L'uomo denunciava episodi di «nonnismo scolastico» criticando soprattutto la mancanza di educazione di alcuni ragazzi che, su quel treno, riuscivano a far fare di tutto ai compagni più giovani. Generica l'accusa, ma comunque da verificare. Se ne è occupato il capitano Donato Gioia, comandante della compagnia di Rivoli: ha convocato due giovani carabinieri, uno con i capelli «fuori ordinanza», e li ha fatti infiltrare nelle comitive di studenti che viaggiano su quella linea.



Gli episodi di parolismo ai danni di una mezza dozzina di «matricole» si sono svolti sul treno locale da Avigliana porta a Dubt

In pochi giorni, ecco i risultati. I militari hanno accertato tre diverse «tipologie» di nannismo che vedevano protagonisti, nei panni dei corcitori, due ragazze di 17 anni e due ragazzi di 18. Il primo episodio era quello del «juke-box»: le ragazze più anziane imponevano a quelle più giovani di cantare a squarciagola le canzoni che venivano richieste. Se le cantanti si rifiuta-

vano, o mostravano di non conoscere le parole o se stonavano troppo, la punizione arrivava attraverso insulti e ceffoni. Uno, più violento degli altri, ha mandato una studentessa all'ospedale, con prognosi di qualche giorno per un vistoso ematoma.

So ■ «juke-box» era pratica sedentaria, le corse sui portapacchi avevano il pregio dell'anima.

zione. Per attuarle si sceglieva la ■■■■■ di coda, del tipo ■■■■■ senza scompartimenti, a locale unico. In questo vagoncino si du- ■■■■■ lani in alto corrono ■■■■■ ripiano portabagagli, posto ad una quan- ■■■■■ tina di centimetri dalla volta del ■■■■■ vagoncino. Due a due i malcapiti ■■■■■ studenti della prima classe ■■■■■ erano costretti a correre, carponi, ■■■■■ lungo queste estemporanee ■■■■■ piste, da ■■■■■ cano all'altro del ■■■■■

vagone. Chi perdeva trovava il caffone e lo rito ad attenderlo. Anche qui un farito: un quattordicenne si è schiantato sui sedili, un metro e mezzo più basso, dopo aver perso l'equilibrio.

Il terzo atto è il più grave. Riguarda i due ragazzi che avrebbero costretto i compagni più giovani (di 14 e 15 anni) a fumare uno spinello, nonostante il loro rifiuto. E anche in questo caso, punizioni corporali e pesanti offese. Nella denuncia, inoltrata al magistrato, i carabinieri di Rivoli ipotizzano per tutti e quattro i presunti colpevoli il reato di «violenza privata». I ragazzi che costringevano gli altri a fumare spinelli dovranno anche rispondere di induzione e istigazione al consumo di stupefacenti, un reato che può anche portare al carcere.

Per il resto dell'anno scolastico, su quel treno verranno prese misure preventive: i carabinieri hanno già annunciato servizi a sorpresa, mentre l'accaduto verrà segnalato alla Polizia Ferroviaria.

## La pornostar va in Procura e rivendica i diritti d'autore

Eva Henger, regista **story-teller**, attrice, protagonista «film hard», arriva in Procura verso le 13 e nel corridoio del quinto piano è subito «Alta, bionda, con quel fisico flessuoso, con quei lunghi capelli biondi su quel viso da bambola, attira l'attenzione di impiegati, poliziotti, avvocati. «Hai visto, ma proprio lei? E cosa ci fa in Procura? Lei sorride a tutti, si ferma davanti all'ufficio del pm Onello Doderò che l'ha convocata come teste, e meglio come parte issa. L'avvocato Bruno Oberio che la ————— strettissimo spiega: «C'è stata una violazione del diritto d'autore. Non dice altro, né la biondissima pernorista ha voglia di parlare. Appare piuttosto arrabbiata per questa storia.

Qualcuno ha messo in commercio, senza la sua autorizzazione scane a luci rosse che ■■■■ dovevano ■■■■ «E' vero, ho girato alcuni film, quattro in tutto, fino a ■■■■ anni ■■■■. Poi ho troncato con quel genere per

«...E adesso rispuntano ora queste scene hard? Erano scene rimaste fuori dal montaggio. Quando si fa un film si registrano chilometri di pellicola, poi si utilizza solo una parte. Qualcuno ha assemblato le scene escluse per farne film nuovi, abusivi».

Un film «abusivo» è stato proiettato in una sala hard di Torino e per questo è scattata l'indagine di ieri. Ma il grosso dell'inchiesta è a Roma dove le perquisizioni assistite dall'avvocato Nino Marazzita, «Eva ha deciso tre anni fa di smetterla con quel genere di film. Ha continuato con il marito Riccardo Schiichi, promoter e organizzatore della manifestazione illenante "Erotica" a prendere parte a spettacoli hard, ma quel tipo di celluloido ha chiuso». E ora si ritrova su cassette, su televisioni e anche in sale cinematografiche con spezzoni di film che lei aveva ormai dimenticato.

A Roma c'è un'azione civile

Alta, bionda, flessuosa  
Il suo arrivo diffonde  
il caos nel corridoio  
del palazzo dove  
è stata convocata  
come teste e parte lesa

**Eva Henger, regina del sexy e indossatrice, con la sua bellezza ha subito attirato l'attenzione di impiegati, poliziotti e avvocati**

promossa dalla «Diva Futura» società di Schicchi. Quei quattro filtri a luci rosse girati dalla biondissima Eva, erano stati commissionati proprio dalla «Diva Futura». L'avvocato: «Nessuno poteva rimettere in commercio scene non autorizzate né dalla Diva Futura né dall'attrice».



Henger. A Roma abbiamo chiesto il sequestro di quelle scene» Marazzita, uno dei legali romani più noti, ha il tono minaccioso: «Eva ha rotto con quel passato, ha fatto altre scelte di vita. Non vuol saperne di film hard, è ■■■■■ diritto. E ■■■■■ può sfruttare la sua immagine senza

La biondissima Eva si ferma in Procura poco più di un'ora. Il tempo di ripetere al magistrato quello che ha scritto nell'esposto. Quando appare più tranquilla, e lascia gli uffici seguiti dagli sguardi di impiegati e avvocati.

Un lettore ci scrive:

conviene, con gli affitti che il mercato propone conviene. Conviene, forse, anche affidarsi ad un'agenzia immobiliare che possa tutelare sia il venditore sia l'acquirente. Così abbiamo fatto rivolgendoci ad un'agenzia della sua professionalità si fa pagare quasi 10.000.000 su un immobile che ne vale 200.000.000. Questa è la storia di una trattativa portata avanti con poca professionalità.

Dopo aver visto l'alloggio, l'agenzia spinge perché ci affrettiamo a fare la proposta d'acquisto e così facciamo versando 10 milioni di caparra (atto di vendita fissato per novembre). Dopo qualche giorno ci fanno sapere che l'alloggio ex-ATP non può essere venduto ma ci propongono una vendita con scritture private che garantiscano a me il possesso e non la proprietà dell'alloggio. Franto tempo, la caparra è subito intascata. Continuiamo la trattativa, andiamo a vedere la cantina, nessuno ha le chiavi, andiamo nell'impresa di ristrutturazione indicata dall'agenzia per avere un preventivo e lo stiamo aspettando ancora adesso, mentre se esistono rimangono le spese da pagare a l'Amministrazione.

■ mi conferma che si sono  
dieci milioni scoperti. Essendo  
l'immobile di proprietà di un'an-  
ziana signora che vive in Inghil-  
terra, quattro giorni prima del-  
la scrittura privata chiedo a  
loro la procura che questo signo-  
re deve avere per vendere e loro  
inviavo al mio avvocato un  
foglio non autentico, non vali-  
do. Mi obbedo se questa è profes-  
sionalità, e a che titolo un'agen-  
zia chiede denaro per difendere  
l'acquirente, se poi di fatto non  
lo aiuta.

**Segue la firma**

Un lettore ci scrive:  
«Il 2 ottobre per evitare una perdita di tempo a mia figlia, decido di andare a consegnare il modulo unico in autocertificazione per una eventuale borsa di studio universitaria, precompilato e firmato da mia figlia, unitamente ad una fotocopia

della sua carta d'identità, come previsto dall'istruzione. Dopo un'ora di coda, un'impiegata esige una verifica del mio modulo in che risulta idoneo, ma, dopo un breve conteggio mi comunica che il mio reddito non rientra nei limiti stabiliti per la borsa di studio. Cosa che noi non potevamo sapere, perché mia figlia ■■■ era riuscita a reperire una tabella con questi limiti. Chiedo di ■■■ spiegare ■■■ che il modulo, solo per la riduzione parziale delle tasse, mi vengo indirizzata ad un altro ufficio ■■ Torino Esposizioni. Fortunatamente non c'è coda, ■■■ l'addetta al ritiro nota che ■■■ ■■■ a crocetta sulla casella relativa a "partecipazioni alle società quotate e non quotate in borsa" che peraltro noi non possediamo. Bene, dico io, mettete la crocetta e finalmente è fatta. Ma mi bloccano perché l'

croceffa deve ■■■■■ poste personalmente da mia figlia; mi porge un modulo in bianco e mi invita a tornare un'altra volta. Dapprima penso stia scherzando; quando mi rendo conto che fa sul serio nasco ■■■■■ piccola discussione ■■■■■ quale esito perdurante verso la ora 13, con i miei moduli e tutto da rifare.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:  
«Com'è possibile che l'assessore allo sport Montabone abbia dichiarato sui giornali, pochi mesi fa, che l'antistadio del "Comunale" sarebbe stato riportato al suo storico splendore perché possiede delle splendide tribune e perché fu **memorabili** atide sportive... mentre ora quelle tribune le vuole abbattere completamente?»

dell'antistadio contemporaneo, mente a quella del settore "distinti", gli utilizzatori del risorto (speriamo) piccolo campo di atletica dove andranno a cambiarsi ed a fare la doccia. Forse verranno costruiti da bassi fabbricati per all' necessità? Davvero si preferirà avere delle "baracche in muratura (come quelle nel "Ruffini/Nebio") rispetto alle splendide architetture delle storiche già presenti?.

Una lettrice ci scrive:  
 «In via Borgaro, dove abito  
 ma non solo lì, i vecchi contenitori  
 verdi per la spazzatura  
 sono stati rimpiazzati da qual-  
 che tempo dai più capienti  
 smottati in metallo. Peccato che  
 questi non siano stati posiziona-  
 ti negli appositi spazi, contras-  
 segnati sull'asfalto dalla ormai  
 sbiadita vernice gialla! Sono  
 stati posti a bordo carreggiata  
 in modo così accurato da provo-  
 care disagio a chi deve at-  
 tennare in quanto ostruiscono  
 non notevolmente la visuale. Co-  
 sì è anche stato ulteriormente  
 limitato il già ridotto numero di  
 parcheggi».

Cinema Time

«E se si abbattano le tribune

specchiotamp1@lastampa.it

**GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.952.39.05**  
**MODRONI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEMOUCHE**

**LAURA ASHLEY**

*Vi offre per tutto il periodo autunnale  
l'opportunità di rinnovare la vostra ~~moda~~.*

*Carta da parati, hard tessuti per tende,  
rivestimenti divani, tende in macramè,  
coordinati letto, articoli da regalo.*

*Vendita promozionale anche sulla  
Nuova collezione.*

Orario negozio: 9,15-12,30 / 15,15-19,00  
Giovedì orario continuato Lunedì chiuso

**Atelier Marta**  
**Via Andrea Doria n. 21/b Torino**  
**Tel: 011.8127406 e-mail: atelier.marta@libero.it**

[illegible]



Per la pubblicità su:

## LA STAMPA

---



**publikompass**


---

Caro Klausurist d'Accogli, 60  
10126 TORINO  
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00



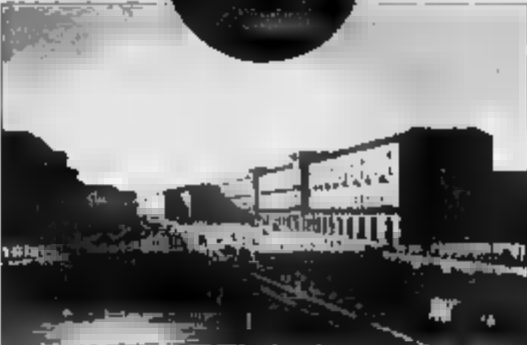
Città di Roma

CON LA PARTICIPAZIONE DI



in collaborazione con  
**Vittorio Nistri**





■ marzo 2001

1 aprile 2001

6 maggio 2001

7 ottobre 2001


4 novembre 2001

2 dicembre 2001


Antiquarium, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi,  
vitrage, modernariato, curiosità e... molto di più

e

Rassegna di pittura con gli Artisti dell'Ass. **Arte, Cult, Artemisia**



Associazione per la tutela e la promozione di piazza Vittorio  
tel. 011/882076



Associazione per la tutela culturale  
via Varesina, 8/a - Torino  
tel. 011/58 40 82

Se "..." (ore di riposo V... ha j...  
o solo personale... etc... il  
A... II... KE  
ALL'INDIRIZZAMENTO ALLE FORZE DELL'ORDINE FINANZA

CHI UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL  
**FUNERALE CLASSICO**  
**a 2 milioni 500 mila**  
*Da tutti gli ospedali ed abitazioni*

Small Sample exposition  
Date & location: 56 - 1004  
011.66.33.005  
16 Lines or 16. distribution

**ONORANZE FUNERARIE**  
**IL GIUBILEO**  
LA GARANZIA DI UNA CREANZA TRADIZIONALE

Small Sample  
Date & location:  
16 Lines or 16. distribution



&gt;&gt;&gt;

FIAT STILO pensare avanti



## Vieni a scoprirla sabato 6 e domenica 7 ottobre

**INTERNI DELLA PROSSIMA GENERAZIONE:** sedili posteriori sdoppiati, scorrevoli, reclinabili e abbattibili\*; sedile passeggero ripiegabile a tavolino\*; Skywindow - tetto lamellare in vetro a sei posizioni di apertura; climatizzatore automatico bizona. **BE CONNECTED:** navigatore satellitare GPS, GSM dual band, schermo Wide Screen TFT, MP3, internet WAP, Contact Center per assistenza e informazioni. **UN'AUTO CHE PENSA PER TE:** Easy Go - sistema automatico di apertura e avviamento, sedile guida con tre memorie di posizione, Radar Cruise Control - impostazione adattativa automatica della velocità, accensione automatica fari a tergo cristalli, Dual Drive. **LA NUOVA DIMENSIONE DELLA SICUREZZA:** 2 airbag (6 di serie), ESP - controllo elettronico della stabilità, ABS con EBD, ASR e MSR - sistema antipattinamento, Brake Assist System. Fiat Stilo ti aspetta in 12 versioni, 3 e 5 porte, benzina e JTD.

\*Sedili posteriori 5 porte.

**2+**  
anni di SuperGaranzia  
con chilometraggio illimitato

Su tutta la gamma Fiat  
2 anni di SuperGaranzia  
con chilometraggio illimitato

**Targasys**  
UN MONDO DI SERVIZI

[www.fiatstilo.com](http://www.fiatstilo.com)

**FIAT**

»»»

# FIAT STILO pensare avanti



Vieni a scoprirla sabato 6 e domenica 7 ottobre

**INTERNI DELLA ■■■■■ GENERAZIONE:** ■■■■ posteriori sdoppiati, scorrevoli, reclinabili ■■ abbattibili\*; sedile passeggero ripiegabile a tavolino\*; Skywindow - tetto lamellare in vetro a sei posizioni di apertura; climatizzatore automatico bizona. ■■ **CONNECTED:** navigatore satellitare GPS; GSM dual band; schermo Wide Screen TFT; MP3; Internet WAP; Contact Center per assistenza e informazioni. UN'AUTO CHE PENSA PER TE: Easy Go - sistema automatico di apertura ■■ avviamento; sedile guida ■■■■ ■■■■ ■■ posizione; ■■■■ Cruise Control - impostazione adattativa automatica della velocità; accensione automatica fari ■■ tergicristalli; Dual Drive. LA NUOVA **DIMENSIONE DELLA SICUREZZA:** ■■ airbag (6 di serie); ESP - controllo elettronico della stabilità; ABS con EBD; ASR ■■ MSR - sistema antipattinamento; Brake Assist System. Fiat Stilo ti aspetta in 12 versioni, 3 e 5 porte, benzina e JTD.

\*Solo versione 5 porte.

2+

Su tutta la gamma Fiat  
2 anni di SuperGaranzia  
con chilometraggio illimitato.

**Targasys**

UN HONDO IN CONTO

## Concessionarie FIAT della Provincia di Vercelli

**SOLUZIONE**  
moduli standard **FTAT**

• Tangenziale Sud, 61 • 13100 VERCELLI •  
• Tel. 0321/211111 • Fax 0321/211116 •

### Concessionaria

**FIAT DELLACASA**

**www.dellacasa.fiat.com**

**TRINO VERCELLINE (VC) - S.S. 31 BIS N.11**  
**TEL. 011/2411171 - FAX 011/2411179**





abbigliamento  
abbigliamento  
per neonato  
bambino  
mamme in attesa  
mamme in atte  
baby, kids  
and maternity  
**Vercelli**  
via Verdi, 12  
Tel. 0161.67674

rom  
hong kong  
alessan  
londond  
milano  
riyadh  
reykjavik  
genova



**PK**

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA

PAGINA 37 6 OTTOBRE 2001

**VERCELLI**

REDAZIONE VIA DUCHESSA IGLOANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL: VERCELLI@LA STAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

**PK**

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

IL SICURO INVESTIMENTO ■ RIVELA UN «BIDONE»: UN VERCELLESE ALLA SBARRA

## Truffa il medico, condannato

Falso ragioniere si fa consegnare 60 milioni

Daniela Pasquarelli

BIELLA

Per tre anni ha accompagnato l'anziana madre dall'oculista, conquistandosi la fiducia del medico. E alla fine l'ha convinto a farsi consegnare 60 milioni. Il pro-

di investire in un affare sicuro, rivelatosi poi un «bidone».

Ieri Antonio Cantalido, 59 anni, di origine napoletana e residente a Vercelli, avrebbe dovuto presentarsi di fronte al giudice Carli per rispondere del «delitto di truffa».

Il fantomatico ragioniere della Banca nazionale del lavoro

da tempo si è reso irreperibile. Non prima, però, di aver confessato di fronte alla polizia giudiziaria, che a suo tempo lo aveva interrogato.

All'avvocato difensore Ernesto Schinello non è rimasto altro che chiedere la concessione della attenuante, proprio in considerazione dell'atteggiamento tenuto dall'imputato: il vercellese è stato così condannato a undici mesi di reclusione (con la pena sospesa).

«Veniva da me, per la prima volta, nel '93», ha raccontato il medico durante il processo. «Accompagnava l'anziana mamma che in ef-

fetti soffriva di un problema agli occhi. Anch'io ho parenti napoletani, e siamo entrati immediatamente in sintonia. Ci siamo ancora visti diverse volte, fino a quando mi chiese di voler investire sessanta milioni per pochi mesi, all'interesse del 13 per cento. Mi fidai e gli diedi quei soldi».

Come garanzia, il finto ragioniere consegnò al medico alcuni libretti al portatore falsificati, e le ricevute del versamento eseguite in una filiale milanese della Banca nazionale del lavoro. Filiale che, ovviamente, s'è rivelata inesistente.

LOMBARDO ASSALITO DA DUE SCONOSCIUTI IN CORSO GASTALDI A VERCELLI

## Rapina davanti al ristorante

«I banditi sono fuggiti con la mia Mercedes»

VERCELLI

Rapinato della Mercedes un lombardo di 45 anni, residente a Sondrio e di passaggio in città: è accaduto giovedì sera, poco dopo le 20, in corso Gastaldi.

Le indagini del caso, che ha suscitato non poche perplessità e qualche preoccupazione, sono condotte dalla Mobile, che si è affiancata alla Volante. Secondo quanto è stato reso noto ieri mattina dal portavoce della questura, il fatto sarebbe avvenuto in corso Gastaldi, dove il rapinato si era fermato per consumare un rapido pasto nella pizzeria «Acquapazza».

Al momento di uscire, l'uomo

L'uomo minacciato con coltello e bastone non ha saputo descrivere gli aggressori alla polizia

si era avvicinato alla propria Mercedes che aveva parcheggiato di fronte al ristorante.

«Alle mie spalle», ha poi raccontato alla polizia, «sono arrivate due persone, delle quali una con un coltello e l'altra un bastone, che mi

hanno intimato minacciosamente di consegnare loro le chiavi della vettura. Non ho potuto fare altro che obbedire: i due sono saliti, hanno avviato il motore e sono partiti in direzione del vicino cavalcavia».

Superato il comprensibile attimo di sgomento, il rapinato è rientrato nella pizzeria, da dove ha chiamato l'allarme telefonando alla centrale operativa del 113. Una Volante si è lanciata sulla «Trossa» all'inseguimento dei due ladri, mentre un altro equipaggio raccoglieva la denuncia del derubato che, però, non sarebbe stato in grado di fornire una descrizione dei due rapinatori.

[w. ca.]

PRO VERCELLI



ALLE 15 I VERCELLI SPIDANO LA PRO SESTO Mirabelli e compagni cercano i tre punti nell'anticipo di oggi

Roberto Eymard A PAGINA 50

PARCHEGGI



## Slalom le auto in

Via Dante, l'arteria principale del centro di Vercelli, è stata riaperta al traffico da lunedì 8 ottobre, ma il doppio senso di marcia in via Dante, introdotto provvisoriamente per il periodo dei lavori, è ancora in vigore. E i problemi sono emersi, di dimensioni ancora maggiori rispetto al passato a causa del maggior numero di auto in transito: sono molte le vetture che, specialmente nelle ore di punta, parcheggiano nelle «zone bianche» un tempo adibite a parcheggio. Proprio per il doppio senso provvisorio, la sosta (una volta consentita) è ora vietata, come per altro segnalato da cartelli. «Davvero pochi automobilisti rispettano i divieti creando così problemi», spiega l'irrisolvibile nonostante molti si cimentino in autentiche acrobazie al volante per evitare la collisione con le vetture che arrivano in senso opposto o sono ferme (le «di Greppi» è esemplificativa). Era una strada chiusa con via Galileo Ferraris chiusa, ora la riapertura ha riportato in via Dante la mole normale di traffico. In arrivo dal Sant'Andrea che si «contra» con quello da corso Libertà con effetti devastanti: multe, sinistri, non sembrano scoraggiare troppo gli automobilisti indisciplinati che sovente preferiscono rischiare la contravvenzione piuttosto che avventurarsi nella ricerca dei posteggi che, in realtà, nella zona sono insufficienti da sempre. Con un'ultima soluzione provvisoria è diventata adesso un nodo da sciogliere subito. I casi sono due: o si ripristina il senso unico in via Dante (per riproporre il doppio senso attuale allorché via Ferraris sarà di nuovo chiusa per la posa dei cubetti in porfido) oppure si scoraggia la sosta selvaggia a suon di multe quotidiane. Un intervento repressivo che però questa volta dovrà essere accettato senza proteste perché il mancato rispetto dei divieti crea davvero disagi al traffico e, aspetto ben più importante, pericoli spesso molto gravi: la scelta al Comune, decida, e lo faccia in fretta perché davvero via Dante è una strada ad alto rischio.

I NEGOZianti DEL QUARTIERE VERCELLESE PROPONGONO MUSICA, MOSTRE E ABBUFFATE DI PANISSA

## Domeniche a piedi in periferia

Il 13 e il 14 corso Palestro chiuso al traffico

Donata Belossi

VERCELLI

Sembrava una provocazione, una scommessa persa, quella di portare i domeniche a piedi in periferia, e invece a tre settimane dalla «Giornata europea senz'auto», ecco che arriva un'iniziativa week end ecologica in corso Palestro.

Promotori della festa del 14 ottobre, che si annuncia fumata di panissa e castagna, l'Ascom, che aveva già lanciato l'idea di allargare l'isola domenicale all'assessore Pietropiano, e poi il Comune, il Comitato manifestazioni vercellese e la Vecchia Porta Casale di Guido Manolli.

Tutti insieme si gestiranno un sabato pomeriggio, dalle 15 a mezzanotte e una domenica, dalle 10 alle 24, di «Shopping e divertimenti in corso Palestro».

La strada, di solito trafficatissima e priva di parcheggio (uno dei crucci dei commercianti della zona) sarà chiusa al traffico. Così in strada potranno esibirsi clown e giocolieri a beneficio dei bambini del quartiere.

Tra i sostenitori della manifestazione, i negozianti del quartiere, che, essenti della crisi che colpisce un po' tutti, vogliono rilanciare il business. Portavoce del gruppo è Sergio Rospo, proprietario del negozio di materassi. Dice: «Con questo appuntamento vogliamo ricordare al vercellese che ci siamo anche noi, con prodotti di qualità e buoni prezzi. Invitati d'onore alla due giorni di festa sono i bambini. Scontata l'adesione degli alunni della materna Korczak e dell'elementare Bertinetti, e dei ragazzi dell'Anffas, che esporranno i la-



vori prodotti. L'evento è organizzato da Lavinio.

Lungo i viali si sfileranno i banchetti dei negozianti rigorosamente aperti anche domenica, con l'aggiunta di un'esposizione di moto d'epoca, di un «bric-a-brac» dei quadri del Saint Tropez e di trompe-l'œil d'autore.

Domenica «Bandissima», la sfilata delle fanfare, si fermerà in corso Palestro, mentre i chi del Comitato Vecchia Porta Casale prepareranno la panissa, gli alpini forniranno caldarroste e gli amici del Comitato manifestazioni di Cesare Losa serviranno gli ospiti. Tutto gratuito, ma eventuali offerte, spiega Sergio Rospo, andranno alla Lega Tumori di Vercelli per l'acquisto della scintigrafia.

Commenta il presidente dell'Ascom Tony Biscaglia: «Sono particolarmente per questa iniziativa, che dimostra come la nostra associazione sia attenta anche agli addensamenti commerciali della periferia. Questo è solo l'esordio: speriamo già dal prossimo anno di riuscire ad organizzare una propria festa».

Prezioso anche il contributo dei vigili urbani. Conclude Rospo: «Il comandante è disponibilissimo. Speriamo il Comune si renda conto che anche nel nostro quartiere c'è bisogno di parcheggi, magari a pagamento, proprio come in centro».

Tutte le manifestazioni saranno a offerta libera e il ricavato andrà alla Lega tumori

Pure il weekend senz'auto di Palestro avrà per protagonisti i bambini

PER L'ABBATTIMENTO

## Tribunale di Roma rinvia la sentenza sulla briglia Fermi

È stata rinviata al 16 gennaio la sentenza riguardante la briglia della centrale «Enrico Fermi». Il Tribunale delle Acque di Roma, che avrebbe dovuto esprimersi sui vari scatti sull'ordinanza di abbattimento emanata dal sindaco di Torino, Sandro Serra, ha deciso di rinviare tutto poiché Serra non ha presentato la documentazione richiesta. La notizia arriva dal primo cittadino torinese: lo slittamento, spiega Serra, è dovuto al fatto che la Società incaricata della gestione degli impianti nucleari ha presentato soltanto i verbali su due incontri avvenuti con l'Autorità di Bacino e non alcuni documenti riguardanti la manutenzione.

La traversa sul fiume Po che alimenta i servizi idrici della centrale «Fermi» viene considerata dai torinesi una possibile causa della siccità dell'ottobre 2000. Possibilità smentita da Serra, che promette comunque smantellamento della briglia nel 2003. (ss. h.)

**DRESSAGE**  
MAGLIERIA IN CASHMERE  
Punto Vendita  
Factory Shop

BIELLA - via P. Tortona, 22 - Tel. e Fax 015 428111  
Apertura al pubblico 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30

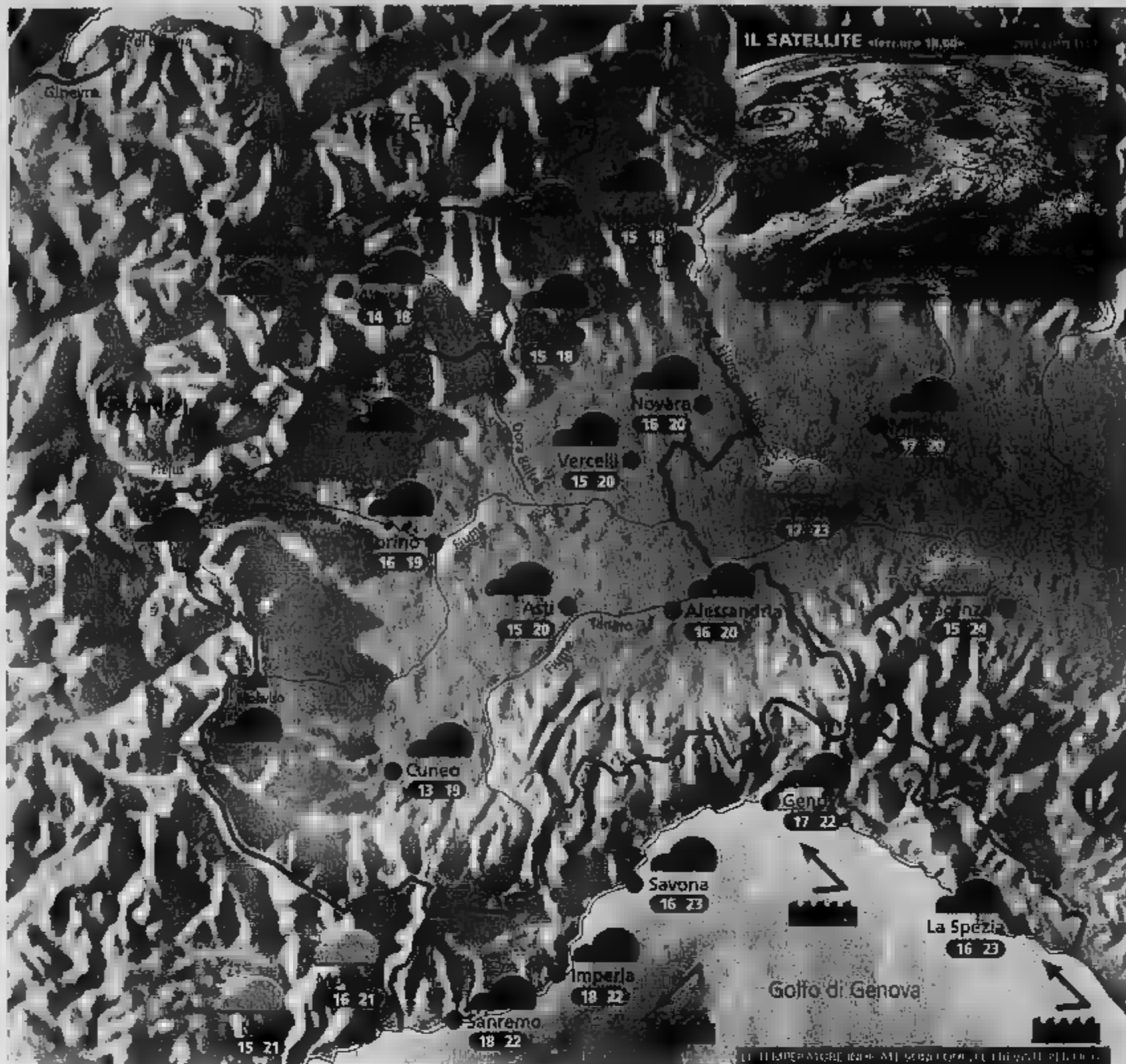
**MINOLA**  
VIA ITALIA 7 - BIELLA  
015 428111

**FENDI**

**GUCCI**



BOLLETTINO



**Situazione** In un fronte caldo ha interessato le nostre regioni provocando qualche sporadica pioggia. Nel pomeriggio tuttavia non sono mancate parziali schiarite, soprattutto sulle zone alpine, interessate da aria leggermente più secca. Oggi trascorreremo una giornata uggiosa con possibilità di isolate e brevi piogge.

**Previsioni** In mattinata cielo in prevalenza nuvoloso in pianura a causa del sollevamento degli strati nebbiosi, sulle Alpi attesa di schiarite ed annuvolamenti. Non si escludono deboli ed isolate piogge sul basso Piemonte. Nel pomeriggio le condizioni resteranno quasi immutate, anche se sarà possibile vedere qualche raggio di sole in pianura. In serata invece aumenterà il rischio di piogge, soprattutto sulla Liguria di Levante. Temperatura stazionaria, venti. Domani l'arrivo di aria fredda provocherà rovesci frequenti.

ZOOM

Sarà un inverno con la neve?

E' la domanda che tutti si pongono all'inizio di ogni inverno; molti, diremmo quasi tutti, non sanno che la sorte della stagione fredda dipende in gran parte dalla NAO (Northern Atlantic Oscillation). Si tratta di una sorta di reazione a catena: se il vortice polare alle alte latitudini si rinvigorisce a causa di una diminuzione della pressione atmosferica, parallelamente si irrobustisce anche l'anticiclone delle Azzorre sul medio Atlantico. Vi sarà così una notevole differenza di pressione tra il 45° e il 55° di latitudine. Viceversa quando la pressione aumenta nelle zone polari si avrà un indebolimento del nostro anticiclone. Lo studio di questo meccanismo prende appunto il nome di NAO. Un valore positivo di questo indice segnala che l'anticiclone delle Azzorre si sta rafforzando, un valore negativo segnala invece la presenza di una zona anticiclonica in luogo del «vortice polare». Le influenze meteorologiche sono notevoli: la maggior forza dell'anticiclone delle Azzorre tiene lontane le perturbazioni atlantiche dall'Italia; di conseguenza diminuiscono le occasioni favorevoli alle precipitazioni nevose.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	16 25	REGGIO CALABRIA	22 29
BARI	20 25	ROMA	18 28
BOLZANO	16 23	VENEZIA	16 23
CAGLIARI	20 28		18 26
	20 29	BRUXELLES	13 20
	19 27	FRANCOFORTE	13 21
FIRENZE	15 26	GINEVRA	13 21
	20 26	LONDRA	13 19
	23 28	MONACO DI BAVIERA	13 20
PERUGIA	16 26		11 22
POTENZA	16 26	ZURIGO	12 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti; tramonta ore 19 e 11 minuti.

LUNA: si leva alle ore 21 e 33 minuti; cala domani alle ore 12 e 27 minuti.

ALGI per la casa

EXTREME LIFE

SABATO 6 E DOMENICA 7 OTTOBRE IN TUTTE LE CONCESSIONARIE NISSAN.

Venite a trovarci:

**AUTO VAN**

CONCESSIONARIA PER TREVISO E BORGHESESIA

S.Statale 230, n.1 - Caresanablot (VC) - Tel. 0161.501650 - Fax 0161.501690

**NISSAN**

CONCESSIONARIA PER BIELLA

Roma, n.2 - Valdengo (BI) - Tel. 015.881344 - Fax 015.881095

LA MONROSA HA STABILITO I PREZZI DELLA PROSSIMA STAGIONE INVERNALE PER PRATICARE LO SPORT BIANCO SUL GHIACCIAIO DEL ROSA

# Costa 50 mila lire sciare a punta Indren

## Ma gli abitanti di Alagna pagheranno soltanto metà tariffa

Ivan Fossati

**ALAGNA**  
Sciare a Monte Rosa, le tariffe della stagione invernale. In attesa della conclusione del collegamento con la Valle d'Aosta (gli altri impianti dovrebbero realizzare l'anno prossimo) da dicembre per le sciate sulle montagne di Alagna saranno a disposizione la telecabina che sale a Pianalunga poi una seggiovia che riconduce gli appassionati sulla tratta vecchia funivia di Punta Indren.

L'offerta delle piste da discesa è invariata rispetto al solito. Il costo del giornaliero secondo le tariffe fissate dalla Monrosa spa, l'azienda controllata dalla società pubblica Monterosa e che ha il compito di gestire la stazione, è di 50 mila lire; oltre al prezzo pieno esistono altri due fasce: i ragazzi dagli 12 anni e gli ultrasessantenni pagheranno 42 mila lire; i residenti ad Alagna avranno uno sconto del 50 per cento, cioè verseranno 25 mila lire. Tutto gratuito invece per i bambini fino a otto anni.

È stato invece fissato in 35 mila lire il costo del pomeriggio, che si riduce a 17 mila per chi risiede ad Alagna. Quest'anno Monrosa non ha previsto abbonamenti per più giorni e neppure tessere stagionali. Queste formule sono però in vendita in Val d'Aosta: i biglietti sono validi anche sul versantesi del massiccio o tenendo presente che il collegamento è permesso soltanto da un



Sono fissate le tariffe per sciare a Punta Indren il prossimo inverno. Il prezzo del giornaliero per gli adulti è stato fissato in 50 mila lire. Altre tariffe saranno applicate per i pensionati e i ragazzi mentre agli abitanti di Alagna verrà applicato uno sconto del 50 per cento.

tratto fuori pista che non è sempre percorribile.

Oltre al giornaliero che permetterà l'accesso al ghiacciaio dell'Indren e quindi anche al tracciato verso la valle di Gressoney, è possibile acquistare un'altra possibilità, ovvero quella che prevede di sciare soltanto tra Alagna e la Bocchetta delle Pisse. In questo caso la giornata costerà 10 mila lire per gli under 12 e gli over 60 e 18 mila per i residenti mentre il pomeriggio è fissato a 25 mila

(dodicesima il ridotto per gli alagnesi).

Ai botteghini saranno anche in vendita ticket per singole corse, per chi cioè intenda salire (e scendere) alle varie stazioni senza però sciare e quindi utilizzare più volte le risalite skillit compresi. Questi prezzi: andata e ritorno a Punta Indren costerà 43 mila, alla Bocchetta delle Pisse trentamila o Pianalunga quindicimila. Altri biglietti daranno il diritto a percorrere le tratte intermedie: per ognuno

di questi viaggi, 15 mila in salita e 10 mila in discesa.

Inoltre di sapere quando potrà essere lanciata la stagione sciistica (di solito il via viene previsto in occasione del ponte dell'8 dicembre, ma la data viene poi anticipata o posticipata) base alle nevicate, sono stati fissati gli orari della telecabina che parte da Alagna: fino a gennaio funzionerà dalle 8,30 alle 17 e fino al 28 aprile dalle 8,30 alle 16.

## Mera in bilico

### Sono ore decisive per il «salvataggio»

**SCOPELLO.** Ancora qualche ora di attesa per conoscere il futuro di Mera e, di conseguenza, del turismo invernale della media valle. Fino a ieri pomeriggio non c'era ancora arrivata la risposta dei vertici della Seme, la società proprietaria degli impianti di risalita dell'Alpe, all'ultima offerta avanzata dal pool di enti pubblici che, di fatto, avevano costituito una cordata.

Provincia, Comunità montana, Camera di commercio e Comune di Scopello hanno proposto alla proprietà di dar vita a una società a capitale misto per il rilancio della stazione, a breve è atteso il responso. Ancora ieri sera il sindaco di Scopello Giorgio Novarina non aveva novità, ma proprio quanto dichiarato dall'amministratore della Seme Giovanni Boz-

zoni, quella che si concludendo dovrebbe essere una settimana decisiva.

Entro domani, o al più tardi lunedì, si conoscerà quindi il destino di Mera nel terzo millennio. (f. fo.)

## OTIZIE

### Sport senza barriere: appuntamento con il tennis

Si terrà quest'oggi la tappa trinese di «Sport senza barriere», la manifestazione organizzata dalla Provincia e giunta alla decima edizione. L'appuntamento è per le 10 al Centro Buzzi con il tennis per disabili. Otto gli atleti che esibiranno i loro talenti davanti agli studenti degli istituti trinesi i quali potranno anche direttamente coinvolti. Domani, invece, Sport senza barriere si sposterà all'At Pro Vercelli dove, a partire dalle 10, il maestro argentino Daniel Sampayo con il supporto di alcuni atleti illustrerà il short tennis, disciplina per disabili mentali che, dalla prossima stagione, vedrà impegnati anche i ragazzi della Rosa Blu grazie a un rapporto di collaborazione con l'At Vercelli. (sa. li.)

### VERCELLI

#### Donna albanese allontanata dall'Italia

Dimessa dal carcere di Billiemme e accompagnata dalla polizia allo scalo di Malpensa per il suo allontanamento dal territorio nazionale: E. M., anni, albanese, numerosa «alias», già espulsa dal prefetto di Vercelli e da quello di Novara, era stata arrestata lo scorso 30 settembre per concorso in ricettazione, spaccio di stupefacenti e favoreggiamento nei confronti di un suo connazionale, responsabile di spaccio e lesioni aggravate. (w. ca.)

### VERCELLI

#### Domani gara podistica per ricordare don Pollo

L'Associazione nazionale alpini, gruppo «Don Secondo Pollo» di Vercelli organizza per domani il settimo trofeo intitolato al sacerdote beatificato. Il ritrovo è alle 8 in corso Rigola, dove sarà ancora possibile iscriversi alla gara podistica non competitiva per adulti (10 chilometri) e bambini (un chilometro e mezzo). Al termine della pedalata, le premiazioni. Per ulteriori informazioni si può telefonare a Ferruccio, 0161.256552. (d. b.)

### PEZZANA

#### Stasera concerto della Camerata «Viotti»

Proseguono i festeggiamenti in onore del 40° anniversario della proclamazione di Sant'Eusebio patrono del Piemonte. E stasera, nella chiesa parrocchiale di Pezzana, alle 21, si terrà il concerto della Camerata polifonica «G.B. Viotti», diretta da Vittorio Rosetta. L'ingresso è libero. (d. b.)

### VERCELLI

#### Oggi torna in piazza Cavour il mercatino biologico

Oggi, dalle 8,30 alle 19, torna in piazza Cavour l'apprezzatissimo mercatino biologico di NaturalVercelli. Per ricordare con il 40° anniversario della proclamazione di Sant'Eusebio patrono del Piemonte, la giornata Euro-Mediterranea dell'alimentazione e dell'agricoltura che si terrà il 7, i produttori ecologici distribuiranno materiale informativo e assaggi di prodotti biologici. Quindi ci sarà un dibattito sull'ambiente con i ragazzi di ritorno dalle Canarie per lo scambio interculturale promosso dalla Provincia. (d. b.)

IL COMUNE: «I LAVORI FINIRANNO ENTRO NATALE»

## Varallo, via Umberto si prepara ai restauri

VARALLO

Si rinnova via Umberto. Partiranno lunedì i lavori per la sostituzione del fondo stradale e il rifacimento dei marciapiedi. L'intervento aveva suscitato qualche perplessità tra gli operatori commerciali, per il timore che il cantiere potesse incidere sullo shopping natalizio. L'amministrazione comunale, pur accettando di rinviare l'operazione, ha cercato di organizzarla, con la ditta che si aggiudicherà l'appalto, i lavori in modo che in poche settimane si possano risolvere i disagi.

Così, tranne particolari e avverse condizioni meteo, entro un mese dovrebbe essere tutto concluso. Per avviare la riabilitazione, via Umberto è stata divisa in due: nella prima fase si lavorerà dal ponte Antonini sul Mastellone fino all'altezza di via don Maio. In questo periodo (si prevedono quindici giorni circa) sarà naturalmente vietata la circolazione e la sosta dei mezzi. In particolare di giorno, quando le macchine ope-

ratrici saranno al lavoro, mentre di notte il transito sarà consentito ai residenti. In compenso di giorno sarà lasciato spazio per le consegne e per altre necessità urgenti, sempre che proprio in quel momento si stia posando la nuova copertura in catrame. Terminata l'operazione, il cantiere si trasferirà più avanti, nel tratto largo via Umberto sino ad arrivare in piazza Vittorio. Anche in questo caso sarà valida l'ordinanza comunale che stop allo auto, sempre con la libertà notturna per chi abita in zona. Richiederà qualche giorno di tempo in più la sistemazione dei marciapiedi, che è stato calcolato che un marciapiede che unisce sia più che sufficiente per concludere tutto quanto previsto nel capitolato d'appalto. Sempre che, appunto, il maltempo non ci metta lo zampino: l'autunno, quanto a pioggia, tira spesso brutti scherzi. In ogni caso il periodo natalizio è ancora lontano, quindi il cantiere non dovrebbe generare ostacoli alla «corsa ai regali». (f. fo.)

I SEGGI RESTERANNO APERTI DALLE 6,30 ALLE 22. MA TRA I PARTITI IN PROVINCIA C'E' POCO FERVORE PER LA CONSULTAZIONE

## Alle urne per il referendum

### Domani chiamati al voto 155 mila elettori

VERCELLI

Tutta all'insegna della novità, la tornata referendaria di domani: gli elettori chiamati ad esprimere con un sì o con un no il proprio parere su una legge costituzionale, la quale la precedente maggioranza parlamentare aveva modificato alcuni articoli del capo V della Carta costituzionale. In particolare, quelli che assegnano alle Regioni competenze prima riservate alla sola autorità centrale. Prima novità: non è richiesto il raggiungimento di un quorum, e di conseguenza il referendum resterà valido qualunque sia il numero degli elettori che andranno a votare.

Seconda novità: al contrario di quanto avveniva nei precedenti referendum, chi vorrà approvare la legge dovrà votare sì, e non servirà per annullarla. Terza novità: i partiti apriranno in anticipo rispetto alle precedenti tornate, alle 6,30 invece delle 7, mentre resterà invece l'ora di chiusura, le 22. Comunque gli elettori che a

quell'ora si troveranno già all'interno dei seggi avranno il diritto di votare. Gli scrutini inizieranno immediatamente dopo la chiusura; i risultati potranno essere conosciuti già intorno alla mezzanotte.

Quarta novità, almeno per quanto riguarda Vercelli: pare che l'appuntamento di domani non interessi più tanto.

Le lunghe file di cartelloni elettorali continuano a restare desolatamente vuoti: uniche eccezioni i manifesti di Fiamma tricolore per il no e dell'Ulivo per il sì. Sull'intero territorio provinciale gli elettori con diritto al voto sono 155.589, dei quali 74.318 uomini e 81.271 donne. Nel solo capoluogo gli elettori sono 40.487, dei quali 18.925 uomini e 21.562 donne.

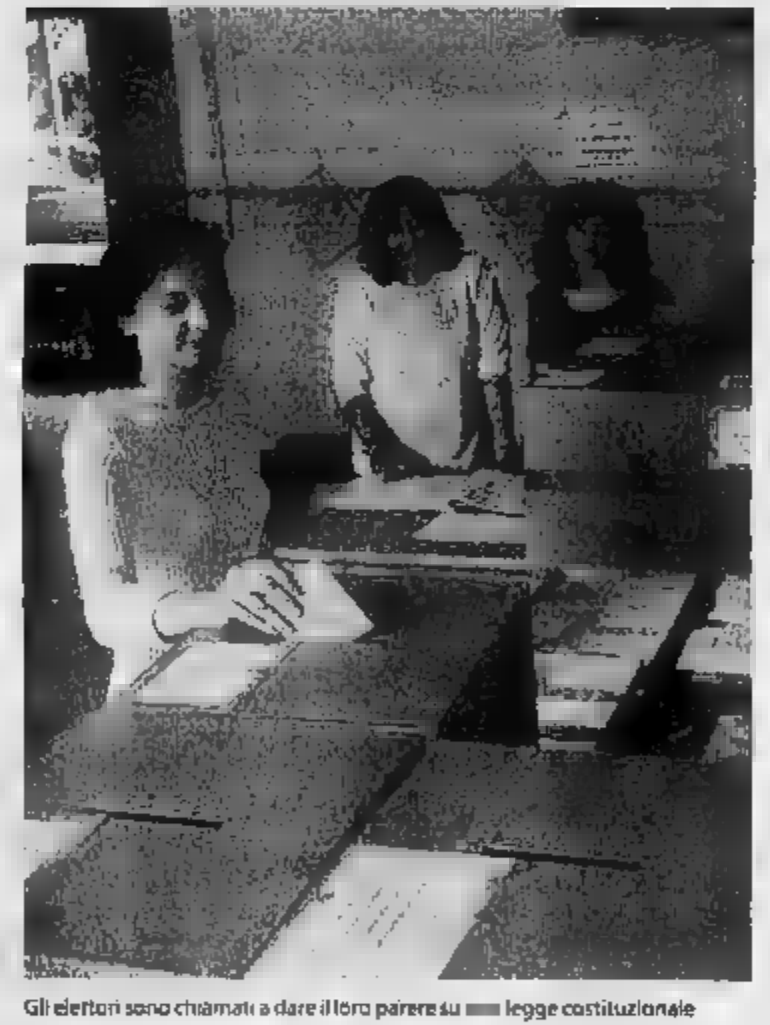
Rispetto ai dati della tornata politica di maggio, tutte le cifre degli aventi diritto al voto di domani sono in leggera diminuzione: unica eccezione il totale complessivo dei maschi, che risultano in aumento di 16 unità.

Quinta novità, forse la più importante: contrariamente a

quanto avveniva fino all'anno scorso, questa volta i certificati elettorali non saranno recapitati ai domicili degli elettori.

Per poter votare domani occorrerà recuperare la tessera elettorale già usata lo scorso maggio per le politiche: chi l'abbia smarrita, o se la trovi in qualche modo gravemente deteriorata, potrà ottenerne rapidamente e senza eccessive formalità un duplicato, rivolgendosi all'ufficio elettorale proprio Comune di residenza.

L'indirizzo e il numero del seggio presso il quale si è iscritti figurano sulla tessera elettorale, ed è lo stesso nel quale si è votato lo scorso maggio. A Vercelli sono stati allestiti 6 seggi privi di barriere architettoniche a beneficio dei portatori di handicap, per i quali i servizi assistenziali del Comune mettono a disposizione anche il servizio di navetta. Insieme con la tessera elettorale è necessario presentare un documento di riconoscimento: la carta di identità è considerata valida anche se scaduta. (w. ca.)



Gli elettori sono chiamati a dare il loro parere su una legge costituzionale

OPERAZIONE DRUG STORE

## Tre patteggiamenti nella maxi-retata per spaccio di ecstasy

Tra patteggiamenti e gli abbreviati si avvia alla conclusione giudiziaria l'operazione «Drug Store», che ha portato all'arresto, nei primi mesi dell'anno, di diciassette persone lombarde e piemontesi. Di aver dato vita ad una vasta rete di spaccio di ecstasy, destinate soprattutto al frequentatori delle discoteche. Nell'inchiesta, coordinata dal procuratore Gianluigi Sordani e dal sostituto Antonio Sangararo, i carabinieri avevano sequestrato anche 1500 pastiglie di ecstasy e sequestrato 68 persone alla Prefettura per consumo di stupefacenti.

Una prima trincea di condanne risale ai mesi scorsi, mentre in questi giorni davanti al gup del Tribunale sono compariti altri sette giovani, assistiti dai legali Binali, Rinaldi, Cometti, Rossi, Ferla e Pastore. Tre di loro hanno patteggiato pena tra i 18 e i 24 mesi, agli altri è stato concesso il rito abbreviato: l'udienza è stata fissata al 4 dicembre. (r. v.)

ALLA RASSEGNA CON BICCIOLANI, RISO E ATTREZZI AGRICOLI

## E Vercelli risponde a Curri «A Cheese noi c'eravamo»

Il vice presidente dell'Agenzia turistica locale, Daniele Curri si sbaglia: alla rassegna internazionale di prodotti vercellesi c'erano. Parola del Comune di Vercelli che ha trasmesso per e-mail la foto dello stand allestito per «Cheese 2001».

Nella cittadina in provincia di Cuneo, il Vercellese si è presentato con 10 oboli di Biccholan di Folle, con tre quintali di riso Baldo, distribuito gratuitamente in mille sacchetti (grazie alla generosità delle riserie Gasparro, Viuzzo e Rei), e con piatti panisati fumanti cucinati in campo dal Comitato Vecchia Porta Casale.

«Lo stand di Vercelli - si legge

nelle note di precisazione - ha attirato molti visitatori anche per l'esposizione di antichi attrezzi agricoli, restaurati e messi a disposizione della cooperazione. La cometa, proprio l'Ati ha messo a disposizione opuscoli turistici della nostra città».

Dunque sull'appello di «Cheese» mancata solo la Valsesia, e questo resta comunque un peccato, proprio come lamentava Daniele Curri nelle sue dichiarazioni. «Abbiamo imparato la lezione», concludeva il vice presidente, «e da ora, va detto, che Vercelli pare aver già studiato a memoria. Infatti dal Comune arriva la data del prossimo appuntamento: «La nostra città - si legge - si prepara a partecipare all'assemblea nazionale dei Comuni italiani che si terrà a Parma». (d. b.)

SANTHIA'

Auto d'epoca, musica, mercatini. E poi pizza lunga due metri, roba da Guinness, o quasi. Domani, a Santhia, i negozi sono aperti per la quarta Festa d'Autunno, la grande kermesse organizzata dai commercianti di «2000 e Oltre».

Il programma è ricchissimo. Si comincia alle 8, le bancarelle di Beato Ignazio: ci saranno antiquari, collezionisti e artigiani (fino alle 18). Dalle 9,30, poi, comincerà l'esposizione dei negozianti associati al «2000 e Oltre» (orario continuato fino alle 19,30). Alle 10,30 è l'ora delle auto d'epoca: un gruppo di amagiolini sfilerà lungo la circosvalenza, per poi fermarsi ai giardini pubblici fino alle 12,30. Nel pomeriggio una nuova sfilata (alle 15,30), seguita da un'esposizione-bis (fino alle 18). In piazza Vittorio Veneto, per tut-



Il gruppo rock degli «Strada Guasta», in concerto domani alla Festa d'Autunno

to il giorno, si metteranno in vetrina le associazioni di volontari: protezione civile, Enpa, Avis, Aido, Alpini, giovani dell'oratorio e volontari del corso.

Il piatto forte (in tutti i sensi) a metà pomeriggio. La maxi-

IN CORSO NUOVA ITALIA 200 METRI DI GOLOSITA'. NEL POMERIGGIO LA «MARATONA» CON I GRUPPI ROCK

## Una pizza da Guinness per la Festa d'Autunno

### Domani a Santhia la kermesse dei negozianti, fra mercatini e sfilate d'auto d'epoca

tori. A imbandire la tavola saranno gli Alpini.

Sempre nel pomeriggio, in piazza Roma, è di scena il rock. La maratona «live» comincia alle 14,30, con i Pink Elephant. Poi saliranno sul palco gli «Strada Guasta» (giovane band santhiese), e i Bleach. Il repertorio è per tutti i gusti, fra blues, rock'n'roll, hard rock e anni Settanta.

Secondo Rosanna Ferro, presidente del «2000 e Oltre», la Festa d'Autunno ha poco da invidiare a quella di San Luigi, che si svolge a giugno e che ha sempre un grandissimo successo: «Per organizzarla - spiega la presidente -, la giunta comunale ci ha dato aiuto importantissimo, ci voglia ringraziarla per la collaborazione».

Per informazioni sul «Centro commerciale naturale», si può visitare il sito Internet [www.2000eoltre.com](http://www.2000eoltre.com). (g. bu.)



la libera scelta del vivere bene

# EMPORIO CASA

cucine  
salotti  
camere  
complementi  
reparto tessile

Ad Ottobre  
siamo aperti  
tutte le  
**DOMENICHE**  
al pomeriggio



www.emporioitalia.it

VIA G. FERRARI, 26 - GHISLARENGO (VC)

*Buona  
Notte con...*



## BUON FLEX

di Urban M. e R.

 **Dunlopillo**

Distribuito in esclusiva  
dalla Stefanel Trading Srl

Finanziamenti  
a tasso 'zero'

**PRODUZIONE PROPRIA E VENDITA  
DI MATERASSI A MOLLE,  
ORTOPEDICI, SU MISURA, RETI, GUANCIALI  
E INOLTRE TRASFORMIAMO, IN GIORNATA,  
IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO DI LANA  
IN UNO ORTOPEDICO A MOLLE,  
UTILIZZANDO LA VOSTRA LANA  
FORNITURE MATERASSI IGNIFUGHI  
PER ALBERGHI E COMUNITÀ**

**MATERASSI A PARTIRE DA € 95.000**



Vasta gamma di materassi  
anallergici ■ antiacaro

Chiuso sabato pomeriggio

BORGOSIESIA (VC) • Centro Commerciale Rondò ■ Regione Torame • Tel. 0163.450733 ■ Fax 0163.459058

LA SOTTOSCRIZIONE IN FAVORE DELLA BIMBA HA SUPERATO I NOVE MILIONI

## Dal S.Andrea un aiuto per la mamma di Giulia

VERCELLI

Nella storia di Giulia, che stiamo raccontando da giorni, si può leggere un'altra storia. Parla di una donna di 29 anni che si scopre malata (la tiroide le crea problemi, purtroppo degenerabili) e che nel nome della sua bambina non può permettersi il lusso di perdersi d'animo. La madre di Giulia ha sempre scelto di restare un passo indietro, perché Vercelli potesse concentrare gli aiuti per la bimba: 17 mesi d'opera al cuore per la malformazione che l'accompagna dalla nascita, ed ormai è una lotta contro il tempo che le Donne di Porta Torino, Specchio dei tempi e una città intera vogliono vincere.

Qualcuno però ha scelto di leggere anche la storia fra le righe: il primario della Divisione di Diabetologia dell'ospedale Sant'Andrea, il dottor Enrico Baldi, con grande umanità si è messo a disposizione della mamma di Giulia. Ha una lunga esperienza per aver seguito e curato casi simili, e dona la sua consulenza e tutte le sue capacità a questa giovane donna che finora si è dovuta trasformare in pendolare della speranza tra Vercelli e Pisa.

dall'ospedale Sant'Andrea arrivano buone notizie, altrettanto ne regala la città. Oggi, per Giulia, è arrivata l'offerta per 500.000 dei dipendenti dell'Unione Industriale



La piccola Giulia è in attesa di un delicato intervento al cuore

del Vercellese e della Valsesia, che porta la raccolta finora, attraverso la sottoscrizione aperta alla redazione de «La Stampa», la Duchessa Jolanda 20, a nove milioni e 165 mila.

Le «Donne» stanno però coinvolgendo anche moltissime altre realtà: cassette-salvadanaio destinate a raccogliere aiuti per Giulia si possono trovare in quasi tutti i negozi di Porta Torino, in centro città al bar Agorà, «Cose Rare», da «Gabriella - Casa del Caffè» e dall'Immobiliare Franchino. Presto però, promettono Edda Mangino, Adalgisa Franchino e tutte le altre attivissime Donne, i

salvadanaio si moltiplicheranno anche nella città.

L'associazione benefica intanto ha preso contatti con l'ipercarrefour Carrefour, che già era dimostrato generoso quando la cordata della solidarietà si era formata per Massimo Trivero, il piccolo che soffriva di spina bifida, ancora con gli istituti di credito vercellesi: Biverbanca ha già iniziato la raccolta di offerte tra il personale, la BnI di «Telethon» si prepara a fare altrettanto. Fra le scuole sta invece dando il buon esempio «Santa Giovanna Antida». Speriamo che siano numerosi gli istituti della città pronti a seguirli. (r.m.)

NEL LABORATORIO TESSILE

## Ai telai c'erano quattro cinesi clandestini

VERCELLI. Nel loro piccolo laboratorio tessile facevano lavorare quattro immigrati cinesi senza permesso di soggiorno, una delle quali minorenni. Sono stati tutti denunciati, le asiatiche e le due imprenditrici che adesso dovranno pure fare i conti con l'ufficio del lavoro. È il risultato di una serie di controlli condotti dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobili in collaborazione con i colleghi del Nucleo ispettorato del lavoro in molte aziende cittadine per verificare le posizioni dei dipendenti, in particolare degli stranieri.

A Porta Torino in un laboratorio di confezioni tessili che lavora per conto terzi sono state trovate al lavoro «in nero» cinque cinesi, una sola delle quali era in regola con i permessi di soggiorno. Non si tratta, come sottolineano dal comando di via Gioberti, di un episodio di sfruttamento. Le donne pagate in maniera giudicata congrua, eventuali straordinari venivano retribuiti, nessuna delle lavoranti era costretta a turni massacranti o a dormire in condizioni precarie sul luogo di lavoro.

Detto questo però le irregolarità restano e costano la denuncia. I titolari della piccola impresa, due donne vercellesi di 55 e di 30 anni. Denunciate anche per violazione delle norme sull'immigrazione anche le quattro cinesi, una delle quali di appena 18 anni. (f.co.)

MATRICOLE IN CRESCITA DEL 26 PER CENTO. PIACE SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

## Lettere facoltà da record Nuovo «boom» di iscritti

VERCELLI

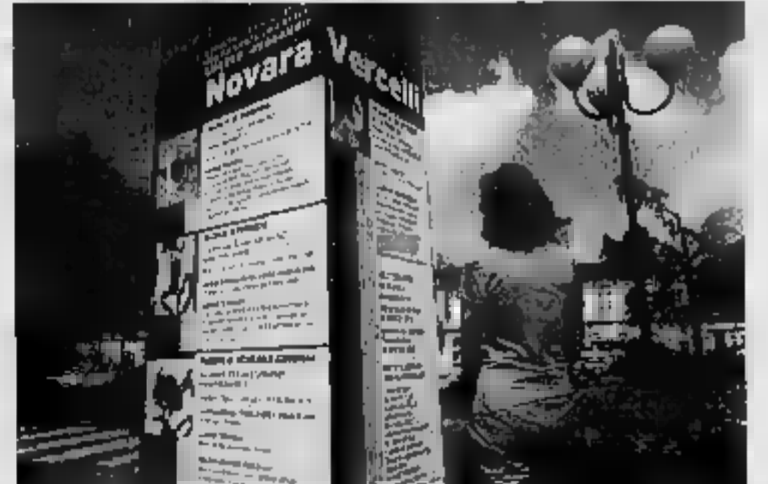
Frequentare la facoltà di Lettere di Vercelli diventa prestigioso: il rapporto ideale tra numero di iscritti e docenti, le strutture nuove e ampie, la sventagliata di corsi (da quest'anno settel, la qualità dell'insegnamento, fanno della facoltà un fiore all'occhiello dell'ateneo «Avogadro».

L'ha confermato l'altro giorno il rettore Mario Viano, presentando statistiche e novità dell'anno accademico appena iniziato.

Nel panorama delle facoltà distribuite nel Piemonte Orientale, quelle vercellesi è la quarta per numero di matricole. Rispetto all'anno scorso Lettere aumenta infatti gli iscritti del 26 per cento: 321 contro i 252 del 2000.

E, come ricorda anche la preside Mariantonietta Cerutti, i giovani hanno tempo fino a lunedì per iscriversi senza soprattasse, e poi ancora fino al 31 dicembre pagando la mora. E' dunque probabile che il numero di matricole sia destinato a salire.

Soprattutto Scienze della Comunicazione, la new entry di Lettere, ha fatto segnare un boom di richieste: 130 domande contro i 50 posti disponibili. I test d'ammissione si sono svolti lunedì scorso, e l'unica buona notizia per chi non ce l'ha fatta, è che dall'anno prossimo il corso raddoppierà gli iscritti.



Uno dei punti d'informazione dell'Università del Piemonte orientale

Ottime notizie anche dal fronte delle infrastrutture. Anno dopo anno si va creando un vero campus universitario, attorno alla basilica di Sant'Andrea. Tutto Palazzo Tartara, dalla fine dell'anno, sarà riservato alla facoltà, che nel frattempo ha anche acquisito i locali dell'Ex ospedale, agibile dal secondo semestre. Questi edifici, uniti alla Manica abbaziale e all'Ex ospedale, dovrebbero essere più che sufficienti a garantire, aule, laboratori, biblioteche, studi per i docenti e spazi per i giovani.

E' lo stesso rettore a commentare soddisfatto: «Lo sviluppo dell'edilizia universitaria a Vercelli, Novara e Alessandria è stato rapidissimo: ciò che è stato realizzato in tre anni, di solito ne avrebbe richiesti dieci».

Dunque onore al merito all'Ateneo, ma anche alle istituzioni locali. Provincia e Comune, che hanno messo a disposizione palazzi di grande pregio.

Infine ancora qualche spigolatura, fornita dalla società demoscopica «Almalaura»: in tre anni si sono laureati a Vercelli 294 studenti: 35 in Filosofia, 150 in Lettere e 109 in Lingue straniere. Concludono gli studi più ragazzi che i ragazzini (60 per cento il 40), ad un'età media di 26 anni. (d.b.)

L'INIZIATIVA PROMOSSA DALLA PROVINCIA

## Giovani europei in festa alle Cave

SERRAVALLE

Nasce all'insegna dell'amicizia, la festa organizzata stasera (iniziale 22) alla discesa delle Cave di frazione Vintabbio dall'Assessorato alle politiche giovanili della Provincia di Vercelli. Il party si etichetta giovane sin dalla presentazione, dal momento che il titolo è «Eti», sintesi per «european house», dove il sostantivo unito all'aggettivo europeo ha un significato a molteplici valenze: la città ci si ritrova sotto lo stesso tetto, oppure house, come il termine disco di frequentatissimo stile da ballare...

Protagonisti saranno i ragazzi che hanno partecipato ai programmi studio dell'Unione Europea (Giovani, Leonardo, Socrates, Erasmus...), e così la pedana della discoteca si trasformerà in un luogo di incontro in cui i giovani potranno raccontare le esperienze di cittadini di una nazione dai confini più vasti. Ospiti d'onore saranno gli studenti provenienti da Las Palmas (Canarie) che attualmente soggiornano a Vercelli e ad Albano, grazie ad uno scambio con i coetanei vercellesi nell'ambito dell'iniziativa «Esci dal guscio», ovvero programma per cominciare a scoprire chi sono, come vivono, studiano e lavorano, i vostri amici Europei.

I giovani potranno così scambiarsi impressioni di opinioni, informando ed informandosi sulle opportunità disponibili. (g.bar.)

DALLE 10,45 AL SALONE DUGENTESCO

## Oggi Scalfaro ricorda Bertola

VERCELLI

In attesa che nell'area Bertagnetta completata la via che il Comune di Vercelli ha perpetuato il ricordo, oggi Vercelli celebra la figura di Emenegildo Bertola, padre della Repubblica, scomparso poco più di un anno fa. Sarà il suo grande amico Oscar Luigi Scalfaro che al Dugentesco ripercorrerà (dalle 10,45) le tappe di un'epoca fondamentale per il paese vissuta fianco a fianco per anni.

Bertola fu insegnante di Lettere e Filosofia in città (poi assunse anche la libera docenza in Filosofia medievale alla Cattolica), dopo l'8 settembre '43 entrò a far parte della Resistenza. Arrestato e scarcerato pochi giorni dopo, divenne presidente del Comitato di liberazione nazionale di Vercelli in rappresentanza della democrazia cristiana.

Dopo la Liberazione, fu membro dell'Assemblea costituente, della quale faceva parte un altro vercellese, il comunista Francesco Leone. Più volte eletto deputato e senatore, per un breve periodo fu sottosegretario agli Interni. La sua lunga parentesi parlamentare si concluse nel 1976, meritandosi unanimi consensi per la correttezza e l'equilibrio dimostrati in ogni occasione.

«Un politico» sostanza «di vetrina», che seppe tenere sempre alti i valori cristiani lo ricorda Scalfaro durante la visita privata alla famiglia all'indomani della morte, avvenuta a 91 anni il 25 giugno dell'anno scorso. Il 25 giugno Emenegildo Bertola partecipava alla riunione di insediamento della Costituente. (r.v.)

Casalbeltrame

C'è Spazio Scenico

Stasera alle 21, al Palasport, Spazio Scenico di Vercelli offre al pubblico «Liberté, Egalité, l'un an carosa qui a pé», di Pino Marcone, dopo un'applaudita «prima», la scorsa settimana, a Ghemme. La serata fa parte della rassegna «Il teatro della memoria», promossa dalla Provincia di Novara.

Serravalle

Festival d'organo

Stasera alle 21, per il Festival internazionale organi storici della Valsesia, alla frazione Bornate, nella chiesa di Santa Maria Assunta, terrà concerto Paolo Bottini. Musiche dell'800.

Vercelli

Mattone Rosso a tutto live Alle 22 stasera, al Centro sociale Mattone Rosso di via Bainsizza, suonano Banda del Rione, Band di Torino e Dave d'Azzardo di Biella. Sound system pre-concerto.

Gattinara

Esposne Barnils

Si inaugura oggi alle 18, alla galleria Arte ed Altro di Alberto Crevola, in piazza Italia, la mostra di Sergi Barnils. Informazioni per gli orari: 0161-827091.

### «Servono i vigili urbani di fronte alla Avogadro»

Ho letto dell'interrogazione inviata al sindaco Bagnasco per sollecitarlo ad organizzare un servizio di vigilanza della polizia municipale di fronte alla scuola media Ferrari. Una richiesta dubbia legittima e fondata, credo che sia ancor più urgente mandare i vigili in pattuglia di fronte alla media Avogadro dove le situazioni di pericolo sono enormi: si presentano due volte al giorno, ma in particolare nella mattinata di mercato.

Non sono un esperto di pianificazione della viabilità urbana, ma penso che aver incanalato tutto il traffico che gravita nella zona - bus compresi - in strada stretta, con le posteggiare a sinistra e gli studenti che entrano ed escono da scuola sia un errore macroscopico. Anche perché la deviazione si fa necessaria e di mezza dozzina di bancarelle in via Gioberti e una (una sola) in via Duomo: se questi pochi banchi fossero posizionati altrove, la situazione sarebbe radicalmente diversa e addirittura nei pochi minuti per entrare a uso la strada po-

trebbe essere chiusa al traffico (come succede davanti ad altri istituti cittadini).

Si potrebbero almeno ridurre i notevoli rischi che quotidianamente corrono i ragazzi a una pattuglia di vigili urbani fosse sempre presente negli orari di entrata e uscita dei ragazzi (mezzogiorno in totale sarebbe più che sufficiente). Eppure dall'inizio dell'anno scolastico ho trovato i vigili urbani di fronte all'Avogadro più cinque volte. I casi due: se non si reputa necessaria la loro presenza quelle poche volte sono state un'inutile perdita di tempo, se perché il pattugliamento sia così raro?

Lettera firmata, Vercelli

Pregliamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate e recapitate telefoniche non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

**LA STAMPA**  
Redazione di Vercelli  
via Duchessa Jolanda, 21  
13100 Vercelli  
Fax 0161 257.009/0161 217.664  
E-mail: vercelli@lastampa.it

VERCELLI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliana: tel. 0161 424.757;  
Gallarate: tel. 0163 832.600;  
Santhià: tel. 0161 92.91;  
Trino: tel. 0161 601.485;  
Borgosesia: tel. 0163 25.393;  
Vercelli: tel. 0161 841.122;  
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411  
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTI SOCCORSI

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000;  
Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gallarate: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211.  
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivo per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;  
Arborio: tel. 0161 88.384; Borgosesia: tel. 0163 25.513; Cigliana: tel. 0161 424.524; Cressentino: tel. 0161 842.655; Gattinara: tel. 0163 835.411; Santhià: tel. 0161 929.200; Soorpello: tel. 0163 71.170; Trino: tel. 0161 829.595; Vercelli: tel. 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;  
Santhià: tel. 0161 929.212; 929.227; Borgosesia: tel. 0163 22.482; Vercelli: tel. 0161 25.486-52.082; Gattinara: tel. 0163 835.411.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi: 6 di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti): 12.30-15 e 20-24 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente: Farmacia Comunale N. 4, via Garibaldi 80, tel. 0161 255.123.

Ravenna: Dr.ssa Mottesoglio, piazza Libertà 8, telefono 0161 896.290.  
Santhià: Dr. Piero Giuseppe Prando, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.

Grignasco: Dr. Pier Giuseppe Bore, piazza Vittorio Emanuele 2, telefono 0163 417.113.

Soorpello: Dr. Pier Giuseppe Bore, via Roma 10B, telefono 0163 71.273.  
Soorpello: Dr. Pier Giuseppe Bore, via Roma 10B, telefono 0163 71.273.

RINGRAZIAMENTI

Familiari della cara Gina Montobbio ved. Rinaldi desiderano esprimere la loro sincera e commossa gratitudine a tutti coloro che hanno fraternamente partecipato al loro dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata martedì 9 ottobre alle ore 17,30 presso la chiesa del Convento di Billenno. Si prega di non mancare a tutti le persone che vorranno ricordarla con la preghiera. -Vercelli, 6 ottobre 2001.

## New Cosma

Azienda operante nel settore dei servizi integrati, con specializzazione nelle seguenti aree:

- GESTIONE PROCEDURE INFORMATICHE
- TRATTAMENTO ED ANALISI QUANTITATIVA DATI
- GESTIONE FINANZIARIA
- AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
- ASSISTENZA CLIENTI
- Con Sede in Cossato (BI)
- con una struttura di oltre 150 dipendenti

Per sostenere il proprio piano di sviluppo

ricerca

Collaboratori/trici, per le seguenti posizioni, da inserire presso la propria Sede.

Si prega inviare c. v. manoscritto, autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge 675/96, NEW COSMA S.R.L.

Ricerca e Selezione Personale  
Via XXV Aprile, 10  
13836 COSSATO (BI)

citando il riferimento della posizione interessata sulla busta.

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

PROGETTISTI SOFTWARE

Riferimento PS

La ricerca si pone l'obiettivo di inserire nell'organizzazione E.D.P. un gruppo di progettisti Software su linguaggi: PL - SQL - C, C++ - TOOLS - SVILUPPO ORACLE - COBOL. Titolo di studio: Laurea in Informatica, Ingegneria Informatica, Matematica, o preparazione equivalente. Età massima 35 anni. Richiede una precedente esperienza di tipo specifico.

ANALISTA STATISTICO

Riferimento AS

da inserire nella struttura dedicata all'analisi statistica relativa all'attività commerciale. Titolo di studio: Laurea in Scienze statistiche, Matematica, Fisica o disciplina equivalente. Età massima 35 anni. Attitudine ad utilizzare sofisticati sistemi di analisi dati. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza professionale.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

ADDETTI CONTABILITA'

Riferimento CG

da inserire nella Direzione Amministrativa per la gestione dei dati di Contabilità Generale. Titolo di studio: Diploma di Ragioneria. Età massima 28 anni. Attitudine all'utilizzo di sistemi informatici.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

**PK** publikompass

SALGHIUO Art Agency Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128



# Da venerdì 12 le prove aperte al pubblico. Gran finale domenica pomeriggio al Teatro Civico

## Vercelli cerca un nuovo re del pianoforte

### Iniziate le selezioni del Concorso Viotti: 40 i partecipanti

VERCELLI

È ispirata a Wolfgang Amadeus Mozart la sezione pianistica del Concorso internazionale di musica «Giovanni Battista Viotti» organizzato dalla Società del Quartetto.

Riecheggiano da ieri al Teatro Civico le prime note dei concorrenti per questa prima fase della cinquantaduesima edizione del contest, alla quale si sono iscritti una quarantina di pianisti provenienti da tutta Europa, dalla Russia, da Hong Kong, da Taiwan e dall'America.

La seconda prova sarà in programma la prossima settimana, da martedì fino a giovedì, mentre aperte al pubblico saranno le semifinali di venerdì 12 alle 15,30 ed alle 20,30. Richiesta ai semifinalisti l'esecuzione di composizioni mozartiane tra sonate, fantasie o variazioni in aggiunta a brani scelti tra pagine di Franz Schubert, Robert Schumann, Felix Mendelssohn Bartholdy o Johannes Brahms.

Per il 17 e domenica 14 ottobre, sempre al Civico, accompagnati dalla Filarmonica Giovanile di Genova diretta da Pietro Borgonovo si esibiranno i finalisti in una performance «obbligata» tra questi concetti per piano ed orchestra dal repertorio di Mozart: «N.9 in mi bemolle maggiore K271 "Jeunehomme"», «N.20 in re minore K468», «N.21 in do maggiore K467», «N.22 in mi bemolle maggiore K482», «N.23 in la maggiore K491», «N.24 in re minore K491», «N.25 in do maggiore K503», «N.26 in re maggiore K537 "Kronungskonzert"» e «N.27 in si bemolle maggiore K595».

Il primo premio sarà di venticinque milioni in ricordo di



Due finalisti della sezione pianoforte all'edizione Duemila del Concorso Viotti. Quest'anno sono circa quaranta i concorrenti pronti a disputarsi il primo premio da 25 milioni intitolato a Joseph Robbione (in basso con Luciana Savignano) il fondatore delle manifestazioni viottiane.



Joseph Robbione. Questo riconoscimento, intitolato al fondatore del Concorso Viotti, è stato istituito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli: si tratta praticamente dell'importo più elevato, come premio, fra quelli assegnati nei concorsi musicali in cartellone in Italia.

Joseph Robbione, sul finire degli Anni Quaranta, diede vita alla prestigiosa manifestazione musicale, destinata ad ingigantire fino a diventare uno dei punti di riferimento in ambito mondiale, nella ricerca e nell'affermazione dei giovani talenti della musica. E quando la fama del Viotti si consolidò, Robbione istituì il «Viotti d'oro», trofeo riservato al gotha della musica classica.

Ritornando ai premi della sezione piano di quest'anno, il secondo è di 10 milioni, il terzo di 5 milioni. Premio del pubblico 700 mila, mentre il Soroptimist Club Vercelli ha istituito un premio di un milione di lire da assegnarsi alla concorrente finalista del concorso di pianoforte meglio classificata.

La giuria che valuterà i pianisti, presieduta da Giuseppe Pugliese, sarà composta dallo svedese Dag Achatz, dall'italiano Paolo Bordoni, dal croato Vladimir Krpan, dal ceco Radomir Molnár, dall'italiano Riccardo Risaliti e dal francese Jacques Rouvier.

La sezione di canto lirico, intitolata quest'anno a Giuseppe Verdi, inizierà invece, sem-

pre al Teatro Civico, con le prove selettive, il 25 ottobre. Le prove pubbliche si svolgeranno il 28 ed il 29 ottobre alle 15,30 ed alle 20,30.

Programma richiesto ai semifinalisti di canto: arie da opere di Verdi da eseguire con accompagnamento pianistico di Fulvio Bottega. La prova finale sarà in cartellone alle 20,30 di sabato 3 novembre. I cantanti, che seguiranno sempre un percorso «obbligato» tra le arie verdiane, saranno accompagnati dall'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Fabrizio Maria Carmignani.

La giuria presieduta da Giuseppe Pugliese vedrà la presenza di Rudolf Berger (Svizzera), Giovanni Canetti (Italia), Hu-

bert Deutsch (Austria), Dorothea Glatt (Germania), Paolo Montarsolo (Italia) e Virginia Zeani (Usa). Il primo premio di 15 milioni, il secondo di 10 milioni, il terzo di 5 milioni, premio del pubblico 700 mila. Un premio di due milioni verrà intitolato al baritono Cesare Bardelli: andrà al più giovane cantante finalista meritevole incoraggiamento.

Per informazioni sugli orari e per le prenotazioni dei biglietti si potrà telefonare allo 0161/255575. Rivolgersi alla segreteria della Società del Quartetto in via Monte di Pietà 11 (primo piano, negli uffici attigui al Ridotto del Civico, da lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19).



## Impresa D'AGUANO vende direttamente a Costanzana in zona residenziale:

### TRE VILLE SIGNORILI INDIPENDENTI... se non hai ancora trovato la tua

- Ingresso, 3 camere, cucina, salone, servizi. Box auto ▪ Autorimessa, ripostiglio
- Riscaldamento autonomo ▪ Rifinitura di pregio ▪ Possibilità di personalizzazione

con giardino e cortile privato di 700 mq ogni lotto. Abitazioni composte di un piano oppure un piano più mansarda abitabile in fase di costruzione a partire da 180 mq.

Impresa Edile

# D'AGUANO

STROPPIANA - Tel. 0161/346710 - 338.4905886 - Fax 0161/346884

- Ristrutturazioni
- Rifacimento tetti

## Condizioni e soluzioni di acquisto VANTAGGIOSISSIME

### Agevolazioni su finanziamenti e mutui prima casa

## UNA CASA... PER SEMPRE

Visite in cantiere previo appuntamento.

L'INIZIATIVA EDITORIALE SARA' LA BASE PER SUCCESSIVI SONDAGGI TELEFONICI SU ARGOMENTI MIRATI

# E' nato «Cossato in forma»

## Un giornale filo diretto tra Comune e cittadini

Cristiano Giacomini

**COSSATO**  
L'amministrazione Scaramelli ha deciso di raccogliere i pareri e le opinioni dei residenti in relazione a problemi pratici: servizi, disservizi, territorio, ecc. Per farlo si affiderà al giornale comunale «Cossato in forma» e ad una serie di sondaggi telefonici.

Ad annunciare l'iniziativa di informazione interattiva è il sindaco Sergio Scaramelli, durante una conferenza stampa, l'altro giorno negli uffici di piazza Angiono. Il primo cittadino ha anche anticipato il primo argomento dell'indagine: la sanità.

Con i numeri di ottobre, del periodico diretto da Massimiliano Zegna, in distribuzione nei prossimi giorni, i cittadini, infatti, potranno leggere un ampio dossier sulla sanità biellese e farsi un'idea sulla qualità dei servizi offerti nel territorio, sulle liste d'attesa per un esame medico, sulle caratteristiche della struttura ospedaliera «Degli Infermi». Poi, un campione rappresentativo di abitanti, distribuito equamente su tutto il territorio comunale, di età compresa fra i 25 e i 75 anni e di diversa estrazione sociale e professionale, troverà nella copia del giornale anche una lettera firmata da Sergio Scaramelli, in cui si precisa la necessità di parte dell'amministrazione comunale di contattarli per informazioni sul loro rapporto con i servizi sanitari del Comune.



Nella foto di Corrado Micheletti, la sede del municipio di piazza Angiono: il sindaco Sergio Scaramelli ha annunciato l'istituzione di un filo diretto tra il Comune e i cittadini. La strada sarà aperta dalla uscita dell'organo di informazione dell'amministrazione «Cossato in forma» diretto da Massimiliano Zegna

Il passo successivo sarà la telefonata di operatori che sottoporra agli interessati un questionario: in questo modo il Comune potrà sapere quali sono i servizi che interessano maggiormente i cittadini ma anche come vanno a conoscenza di cosa non funziona in città.

«Il filo diretto» i residenti - spiegano dagli uffici di piazza Angiono - continuerà anche con i prossimi numeri di «Cossato in forma», e cercheranno di approfondire altri aspetti della vita della gente. Onde evitare occasioni di raggio da parte di malintenzionati, specifichiamo che nessuno presenterà di persona per intervenire i presunti, ma che tutto avverrà secondo una procedura prestabilita: appunto la spe-

dizione del periodico e della lettera e infine il contatto telefonico.  
L'iniziativa promossa da Cossato potrebbe anche avere risvolti istituzionali: ad esempio, le richieste sulla sanità biellese portate dai privati potrebbero rientrare a pieno titolo in istanze da presentare negli incontri fra la conferenza dei sindaci e i vertici dell'Asl, che si svolgono alcune volte l'anno.

### NOTIZIE FLASH

#### A Cossato il Mercatino dell'antiquariato minore

Il programma quest'oggi, dalle 18 alle 19, in via del Mercato il mercatino dell'antiquariato minore promosso dal Comune e patrocinato dal Comune: sono 70 gli espositori provenienti anche da fuori provincia, che animeranno l'edizione autunnale della rassegna di Cossato. (c. gl.)

#### SOLIDARIETA'

Le adesioni alla marcia della pace

L'assessorato ai servizi sociali di Cossato organizza, in collaborazione con l'Asl biellese e il patrocinio del Coordinamento nazionale degli enti locali, l'adesione alla marcia della pace Perugia-Assisi in programma domenica 14 ottobre. Il trasferimento avverrà in pullman; per informazioni contattare lo 015/98.93.502. (c. gl.)

#### BOTANICO

Si conclude la stagione di Oropa

Sono stati poco meno di seimila (1500 in più rispetto al 2000) i visitatori che hanno raggiunto ad Oropa il giardino botanico gestito dal Wwf. Inoltre un buon numero hanno avuto anche manifestazioni collaterali fra incontri, mostre e rassegne. La stagione volge al termine in questi giorni ma per avere notizie delle prossime attività si può iscrivere nella mailing list mandando una e-mail all'indirizzo [gb.ropa@tiscali.net](mailto:gb.ropa@tiscali.net) o visitare il sito [www.gb.ropa.it](http://www.gb.ropa.it) (015-2523058). (r. mo.)

#### LIBERO

Un laboratorio di terra per tutti

Fra le attività programmate in parco Burcina di Pollone, è previsto per martedì 16 e 30 un laboratorio di terra cotta per adulti. Le lezioni si svolgeranno nella sede del parco, a Cascina Entella, dalle 15 alle 18. Da mercoledì prossimo partirà invece un corso di decorazione a 4 incontri sempre alla stessa ora. Per le iscrizioni 015-2563007. (r. mo.)

#### CRONACA

Le scarpe di tre calciatori

Due piccini, tre palanchini e un quadro comando elettrico per ascendere, del valore di circa tre milioni di lire: è il bottino realizzato dal furtivo in un cantiere di Via De Mosso, a Chiavazza. Il furto è avvenuto la notte. A scoprirlo è stato un dipendente, ha poi informato il responsabile del cantiere, Corrado M., 35 anni, di Biella. L'adriano in azione anche negli spogliatoi del campo sportivo di Chiavazza. Approfondendo l'assenza di dirigenti e giocatori, impegnati in campo nel match calcistico della categoria Juniores, la Chiavazzese e la Viglianese, si è impossessati delle scarpe di tre giocatori viglianesi. Il vice presidente della società, Silvano C., anni 60, ha inoltrato denuncia alla polizia. Infine, è un volontario di Biella, Giovanni V., 50 anni, impegnato presso un ambulatorio pubblico biellese, i ladri hanno portato il portafoglio contenente lire e contante. (f.p.)

QUESTA SERA ALLE 21

## A Gaglianico arie d'opera in auditorium

**GAGLIANICO.** Cala il sipario sulla rassegna operistica «Gesira Ferraris», organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura. Questa sera nell'Auditorium comunale di Gaglianico è annunciato il concerto per soprano e tenore «Arie e duetti celebri»: saranno protagonisti Enrico Maffeo e Olivier Prat a loro volta accompagnati al pianoforte dal maestro Polvio Boltega. L'appuntamento, sesto e ultimo del cartellone itinerante che ha fatto tappa per tutta l'estate i comuni di Mongrando, Occhieppo Superiore, Camburzano, Muzzano, Gaglianico, Rosazza, San Paolo Cervo, avrà inizio alle 21.

L'associazione «Amici della lirica Casira Ferraris» ha voluto alla celebre artista lirica camburzanese Casira Ferraris Zanazzo la direzione artistica della rassegna, nata per riportare sul territorio biellese, confortata dall'entusiastica risposta di pubblico e precedenti rappresentazioni oportistiche, una realtà scomparsa da tempo. La novità di questa prima rassegna è nella considerevole partecipazione di cantanti professionisti e dilettanti biellesi, i quali, affiancati da artisti di elevata bravura ed esperienza, hanno svolto ognuno nel proprio ambito ruoli differenti (solisti, corali, figuranti, ecc.).

La rassegna è stata realizzata in collaborazione con l'Asl, la Comunità montana Alta Valle Cervo e con il contributo della Camera di Commercio. (r. mo.)

ANDORNO, PRESENTATA IN REGIONE L'OPERAZIONE DA OLTRE UN MILIARDO

## Tre progetti per la Bassa Valle

### Rivivono i sentieri e l'archeologia industriale

L'ultima parola spetta alla Regione: in gioco un piano integrato sullo sviluppo turistico della Montagna Bassa Valle Cervo, un'operazione da 1 miliardo e 373 milioni.

Palazzo Lascaris visionato nel suo intero studio, dato il consenso di massima su tre interventi, chiedendo alla giunta Forgnone ulteriori approfondimenti progettuali, integrazioni che sono state consegnate a Torino proprio in questi giorni.

La prima delle tre proposte riguarda la riqualificazione dei centri storici dei comuni di Miagliano, Ronco e Tavigliano. Lavori che ridaranno l'antico splendore alle piazze grazie al rifacimento della pavimentazione in pietra verde e al potenziamento dell'illuminazione (finanziati al 50% da Regione e Comuni). Il secondo intervento invece riguarderà l'allestimento di un percorso storico-culturale a tappe, corredato di pannelli esplicativi dal titolo «Cammi-

In una delle proposte la riqualificazione dei centri storici dei paesi di Miagliano, Ronco e Tavigliano

nando nella storia».

«Secoli di storia non potevano lasciare tracce evidenti e ricche testimonianze di arte e di ingegno nelle nostre vallate», commenta il presidente Fausto Forgnone. «Ci è sembrato giusto valorizzare questa ricchezza rendendola disponibile ai turisti che decidessero di soggiornare per qualche tempo nella nostra valle». Tra le tappe dell'itinerario il santuario di Oropa, Pralungo, la chiesa parrocchiale di Santa Maria Pace, costruita nel 1600, e ancora, legati alla tradizione industriale, lo stabilimento Lana Getto, la Filatura e

Tessitura di Tollegno e il Villaggio Filatura. Riqualificando, a Miagliano si farà tappa al complesso dell'ex Conoscimento Poma, uno dei primi stabilimenti tessili costruiti nel secolo scorso e ad Andorno è stata inserita in elenco anche la parrocchiale di San Lorenzo, il cui campanile è il più alto del Biellese. A Tavigliano si visiterà la casa natale di Pietro Micca, mentre a Zumaglia è di notevole interesse l'area protetta del Brich di Zumaglia.

Il terzo intervento proposto in Regione riguarda il ripristino di due antichi sentieri: quello che mette in collegamento Oropa con la Valle Cervo passando da Case Code, via obbligata per i pellegrinaggi di tutte le comunità del Biellese orientale. Il secondo invece collega le Selle Pratello alla cascina Mondoro sopra Camandona, una breccella che unisce fra loro due tratti della «la Gran Traversata Biellese» aggregando così la Valle Cervo alla «Via della Fedea» che raggiunge il vicino Santuario del Mazzucco. (r. mo.)

PARROCO DA 10 ANNI

## Don Marazzina ha chiesto la sostituzione

**OCCHIEPPO SUPERIORE.** Don Egidio Marazzina, parroco di Santo Stefano dal dicembre 2000, ha chiesto la sostituzione all'amministratore apostolico padre Massimo Giustetti la richiesta di sostituzione per offrire la possibilità di avvicendamento, ha comunicato la sua scelta mercoledì scorso al consiglio parrocchiale. Anche se la decisione è stata rimandata al nuovo vescovo Gabriele Maria, la notizia ha destato incredulità in paese. Don Egidio mantiene però la parrocchia di Biabella.

Prato operaio, promotore e responsabile del gruppo Arrivo paese della Cooperativa Maria Cecilia che occupava di situazioni di disagio nel Biellese, promotore di «Alcolisti anonimi», don Egidio non si è risparmiato neppure ad Occhieppo Superiore, spingendo la costituzione dell'Associazione «Sport e Cultura» che ha prodotto diverse iniziative di rilievo oltre ad un oratorio che per anni è stato punto di riferimento non solo per i giovani, coinvolti nel progetto «Comercio equo e solidale». (d.s.)

INTENSO WEEKEND CON L'ULTIMO APPUNTAMENTO DI «ABITARE AI CASTELLI»

## Candelo inaugura Vinincontro

### Oggi al Ricetto l'8ª edizione della kermesse

Si alza oggi il sipario «Vinincontro», la kermesse autunnale promossa dall'associazione turistica Pro loco in collaborazione con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione. Filo conduttore della manifestazione è giunta quest'anno all'ottava edizione - i sapori della terra.

Tanto, e interessanti, le proposte formulate dagli organizzatori. Innanzitutto la cultura contadina con mostre, attrezzi e pannelli legati alla vitivinicoltura e alla frutticoltura, degustazioni di dolci, formaggi e vini biellesi con la partecipazione di Ais, Slow Food, l'Enoteca regionale della Serra, l'Enoteca di Gattinara e l'Enoteca di Ghemme. Prevista anche la partecipazione dei gruppi storici di Masserano e Ponderano, del gruppo artisti di Art Café e del gruppo Arcieri.

Massiccia sarà la presenza di produttori locali che, in stretta relazione con l'Asl di Biella, daranno vita al mercato dei

sapori. Un ruolo importante interpretato dall'ultimo appuntamento di Abitare ai castelli, mostra itinerante promossa dalla Provincia di Biella che ha ottenuto ampio consenso di pubblico e critica. A chiudere la manifestazione, inaugurata il 29 maggio e articolata in nove appuntamenti ospitati in diverse località, sarà il concerto dell'insieme vocale e strumentale Progetto musica dal titolo «La musica del signore e del villano» programma a partire dalle 17.30 al Ricetto.

Scopo del concerto, quello di evidenziare le contrapposizioni esistenti nel genere musicale profano nel Biellese della seconda metà del '500: da una parte le canzoni, le villanelle o villotte e i balletti, dall'altra il madrigale. Alla prima tipologia appartengono composizioni leggere, burlesche, proprie del mondo dei lavoratori. Alla seconda, si rifanno, invece, composizioni dotate che esprimono i più aristocratici ideali rinascimentali. Ma vediamo nel dettaglio il

programma della manifestazione candelese. Oggi, alle 15, apertura mostre e alle 15.30 inaugurazione ufficiale della kermesse nella piazzetta interna del Ricetto; alle 16, debutto del terzo itinerario eromusale: affreschi a Candelo seguito, alle 17.30, dall'appuntamento con Progetto musica; alle 23 chiusura mostre e degustazioni.

Domani, alle 10, mercatino in piazza Castello: i sapori e le curiosità della nostra terra; alle 11, celebrazione della messa e processione da S. Maria e S. Pietro; alle 12, aperitivo fra le rue offerte dall'Enoteca regionale della Serra; nel pomeriggio, a partire dalle 14.30 vecchi mestieri e le ricche e antiche saporite a cura del gruppo Candelese doc guidati da Graziana Giordano; alle 16, concerto della banda di Candelo San Giacomo, mentre alle 17 presentazione e degustazione della torta Vinincontro 2001 preparata dallo chef Valerio Angelino Catelani; alle 18 musiche tra le valli alle 19 chiusura della manifestazione. (m. ch.)

IN MOUNTAIN BIKE TRA SPORT E TURISMO



## Il 3° Rally dei Santuari nel giugno 2002

Il 3° Rally dei santuari si svolgerà l'anno prossimo il 23 giugno. Lo ha annunciato la Sala della Montagna l'associazione Mountain Bike Rally Sport, presente in fiera in collaborazione dell'Asl e la Provincia per promuovere il territorio con iniziative di sport e turismo, escursionismo e gastronomia. L'associazione offre un ricco programma di appuntamenti. Info: 335-7760522-3-4-5.

SpA pavimenti, rivestimenti, arredo bagno  
RICERCA per la filiale Vercelli  
un architetto  
alle vendite.  
Inviare fax allo 0172 921030

Agenda ricerca  
MAGAZZINO  
autonomia: Sede lavoro provincia Vercelli  
IMPIEGATA  
esperienza amministrativa e/o gestionale.  
Sede lavoro Vercelli  
Telefono 0171 234506 ore ufficio

OPPORTUNITA' IRREPETIBILE  
VENDESI  
IN PROVINCIA DI VILLA  
INCANTO VUOL  
AMPIO  
DI 25000 MQ  
TEL. 348.7665942

# SAMAR Shop

Articoli di produzione e di campionario a prezzi di fabbrica

INTIMO PIGIAMI MAGLIERIA PANTALONI FELPE T-SHIRT GIUBBOTTI CAMICIE

## NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO

# Spaccio Aziendale

APERTO DOMENICA 7 OTTOBRE

MOTTALCIATA (BI)  
Via Martiri della Libertà, 147 - Tel. 015 / 873825  
[www.samar.com](http://www.samar.com)

ORARIO DI APERTURA:  
da MARTEDÌ a VENERDÌ: 15.00/18.00  
SABATO: 9.30-12.30 - 15.00/18.00 - Chiuso il Lunedì



*Vi sposate entro Giugno 2002 ??*



# **La lista nozze vi premia due volte!!!**

**Subito** (alla compilazione della lista)

**un buono acquisto**

**di 100 € (£ 200.000) per i tuoi regali di Natale**

*A fine lista*

**Viaggio di nozze in Omaggio**

*oppure*

**3 giorni a PARIGI-LONDRA-MADRID**

*oppure*

**Buono acquisto  
pari al 10% del venduto**

**VALIDO PER LISTE  
COMPILATE ENTRO  
DICEMBRE 2001**

PORCELLANE FINISSIME - CRISTALLI LUCENTI - TV - VIDEO - HI-FI  
ELETTRODOMESTICI delle MIGLIORI MARCHE

**FINANZIAMENTI  
PERSONALIZZATI  
AGOS ITAFINCO**

**idea CASA 2000**

**CONSEGNE  
E INSTALLAZIONI  
GRATUITE**

**VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A - Tel. 0161.392479**

(fra il distributore Tamoil e il concessionario Seat)

# Nessuna improvvisazione per quel giorno speciale sotto i riflettori Abiti da sposa, vietato il «fai da te»

## Massima cura nella scelta di modelli e colori

La sposa è la protagonista della cerimonia nuziale e di conseguenza il suo abito è il particolare maggiormente al centro dell'attenzione di parenti e amici: proprio per questo è importante che venga scelto con cura e che sappia valorizzare al meglio la figura di chi lo indossa. L'abito deve rispettare i gusti della sposa, anche fonderli perfettamente con lo stile della cerimonia.

Per tutti questi motivi è indispensabile che la scelta avvenga diversi mesi prima, facendosi consigliare da persone di fiducia oltre che dal personale dell'atelier in cui si effettua l'acquisto. Va comunque sottolineato che la scelta dell'abito (lungo o corto, bianco o in tinta per lei, doppio petto blu o tight per lui), deve consentire la massima indipendenza agli sposi. Sono loro che devono sentirsi a proprio agio in chiesa, durante il rinfresco, mentre vengono fotografati, quando salutano amici e parenti.

È chiaro, come affermano gli stilisti, che entrambi i capi d'abbigliamento devono intonarsi l'un con l'altro ed entrambi con la cerimonia del matrimonio. Su una bella sposa d'epoca si arriva vestiti alla campagnola né si sceglie il lungo ricamato e pizzo per un pranzo in un anonimo ristorante. Sportivi ed eleganti, gli sposi si regalino tessuti di qualità e griffati. Per questa occasione, immortalata da mille foto o da video, non si deve badare a spese.

A tre mesi dalla scelta definitiva deve essere fatta: questo permetterà di effettuare tutte le riparazioni necessarie per adattare al meglio l'abito alla figura di chi lo indossa e scegliere gli accessori.

L'abito bianco e lungo è la tradizione, ma la sfumatura va scelta in base alla carnagione. I bianchi caldi panna, crema, avorio o rosato valorizzano l'incarnato scuro e olivastro, quelli freddi ghiaccio, mentolo o grigio perla, si addicono alle carnagioni chiare.

Risolto l'abbinamento cromatico l'attenzione si sposta sul modello. Al fisico asciutto e slanciato è permessa qualunque scelta. Per le figure eccessivamente magre, linee fluide con maniche lunghe, volute in estate e tessuti che accompagnano la linea: seta o pizzo. Tagli cadenti e morbidi drappaggi per le figure robuste, alte. La gonna ampia e vaporosa con corpetto aderente spezza la figura, dunque è adatta solo a chi può contare sulla statura.

Per questo evento unico non bisogna trascurare particolari. Le scarpe non devono avere il tacco troppo alto ed è consigliabile indossarle in casa alcuni giorni prima della cerimonia per renderle più comode. In particolari circostanze ci si può permettere anche di indossare un sandalo che lasci scoperto il tallone e le



La sposa è la protagonista della cerimonia nuziale: il suo abito è quindi al centro dell'attenzione di parenti e amici: proprio per questo è importante che venga scelto con cura e che sappia valorizzare al meglio la figura di chi lo indossa. L'abito deve rispettare i gusti della sposa, ma anche fonderli con lo stile della cerimonia.

Gli unici gioielli consentiti sono piccoli orecchini di perle o di diamanti e un girocollo magari in perle che sia semplice e sottile. Nell'anello della mano destra la sposa può portare un diamante di fidanzamento. I guanti non sono necessari, ma in un matrimonio dal tono formale non devono mancare. Quelli che coprono solo il polso si adattano a qualsiasi modello mentre quelli che arrivano al gomito e oltre sono indicati per le spalle ad aletta. Quanto

concerne la lingerie, la scelta deve essere fatta in funzione dell'abito, in modo da valorizzarne le caratteristiche. Per le calze la tradizione suggerisce di indossare quelle velate, con il reggicalze autoreggenti: no collanti. Arriva la data fatidica e sono irrinunciabili i dettagli beneaugurali. Qui le scelte si diversificano in base alle diverse tradizioni regionali. Di solito la sposa porta con sé qualcosa di colore blu, qualche oggetto vecchio e prestato (orecchini, il fazzolettino della mamma).

Infine un cenno all'abito dello sposo: per lui il classico completo tre pezzi può risultare perfettamente adatto a qualsiasi tipo di matrimonio. Meglio tinte unite, camicia bianca, o in una delicata sfumatura di azzurro. Cravatta lunga, calze nere o grigio scuro, scarpe classiche stringate, mentre gli accessori restano quelli classici, compresi i gemelli ai polsi e il fiore bianco all'occhiello.

## Speciale Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte. Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirvi un raffinato servizio di catering "posate in mano" dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni per quanto riguarda: tendosole, tavoli, sedie, ombrelloni e tutto ciò che necessita per una perfetta riuscita della Vostra cerimonia; il risultato è garantito e dimenticando, inoltre, le pulizie successive all'evento.

Interpellateci per un preventivo gratuito.



**La Bettola CATERING**

Specialisti in: Ricevimenti, matrimoni, Rinfreschi, Meeting aziendali - Cerimonie in chiesa

**CARISIO (vc)**

s.s. Trossi, 11 - Fornace Cricchioni

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - [www.paginegialle.it/la\\_bettola](http://www.paginegialle.it/la_bettola)

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

**Bomboniere**

**Fiori d'Arancio**

Quaregna (Biella)

Statale Biella - Cossato, 24

Telef. 015 94672



Aperta la domenica pomeriggio da febbraio a Maggio

<http://web.tiscali.it/fioriarancio>

Non lasciarti colpire dalla falsa convenienza

**ABBIGLIAMENTO**

**ZANARDI**

**quello che cerchi**

ROASIO - via Torino, 22 - 1000 mq di vendita

DAI 1000 mq di vendita

## SPETTACOLO E CULTURA...

- 14 ottobre: Picasso ■ Milano
- 20 ottobre: "Grease" - Teatro Nuovo Milano
- 27 ottobre: "La febbre" sabato sera - Teatro Nazionale Milano
- 9 novembre: "Stomp" - Teatro Smeraldo Milano
- novembre: "Carmen" - Teatro Regio Torino
- 8 dicembre: Monet ■ mostra ■ Treviso
- 14 dicembre: "Iago dei cigni" - Teatro Regio Torino
- 21 dicembre: "The Harlem Gospel Choir" - Teatro Ciak Milano
- 22 dicembre: "La bella addormentata" - Teatro Regio Torino
- 29 dicembre: "Lo schiaccianoci" - Teatro Regio Torino
- 31 dicembre: SPECIALE ULTIMO DELL'ANNO "The Harlem Gospel Choir" - Teatro Ciak Milano

**28 OTTOBRE** - CONVERGENZA INCONTRO

Una splendida cornice montana di GRESSONEY, Vi aspettiamo alla nostra festa vaudouana, con balli folk e musica di qualità, pranzi e un mare assolutamente delizioso.

## SPECIALE FESTIVITÀ NATALIZIE....

Natale a Firenze dal 23 ■ dicembre

Capodanno a Parigi dal 30 dicembre ■ 2 gennaio

Capodanno a Sorrento dal 29 dicembre al 2 gennaio

## I NOSTRI MERCATINI DI NATALE

Strasburgo ■ l'Alsazia dal 7 al 9 dicembre  
Trento 8 dicembre ■ Montreux 8 dicembre  
Milano 9 dicembre ■ Bolzano 16 dicembre  
Venezia 16 dicembre ■ Verona 23 dicembre

**SERENISSIMA VIAGGI**

BIELLA

Viale Roma, 7 - Tel. 015.8494040 r.a.

BIELLA

Via Gramsci, 10 - Tel. 015.31674 - 015.2522010

VERCELLI

Via Gioberti, 30 - Tel. 0161.210483

COGGIOLA

Piazza B. Sella, 10 - Tel. 015.78397



# **FACIT** ha aperto a Burolo di Ivrea Il più grande centro commerciale di abbigliamento del Piemonte



**Per l'apertura sconti speciali**



**FACIT : è bello vestirsi!**

**Burolo (5 minuti da Ivrea) piazzale Ipermercato Carrefour**

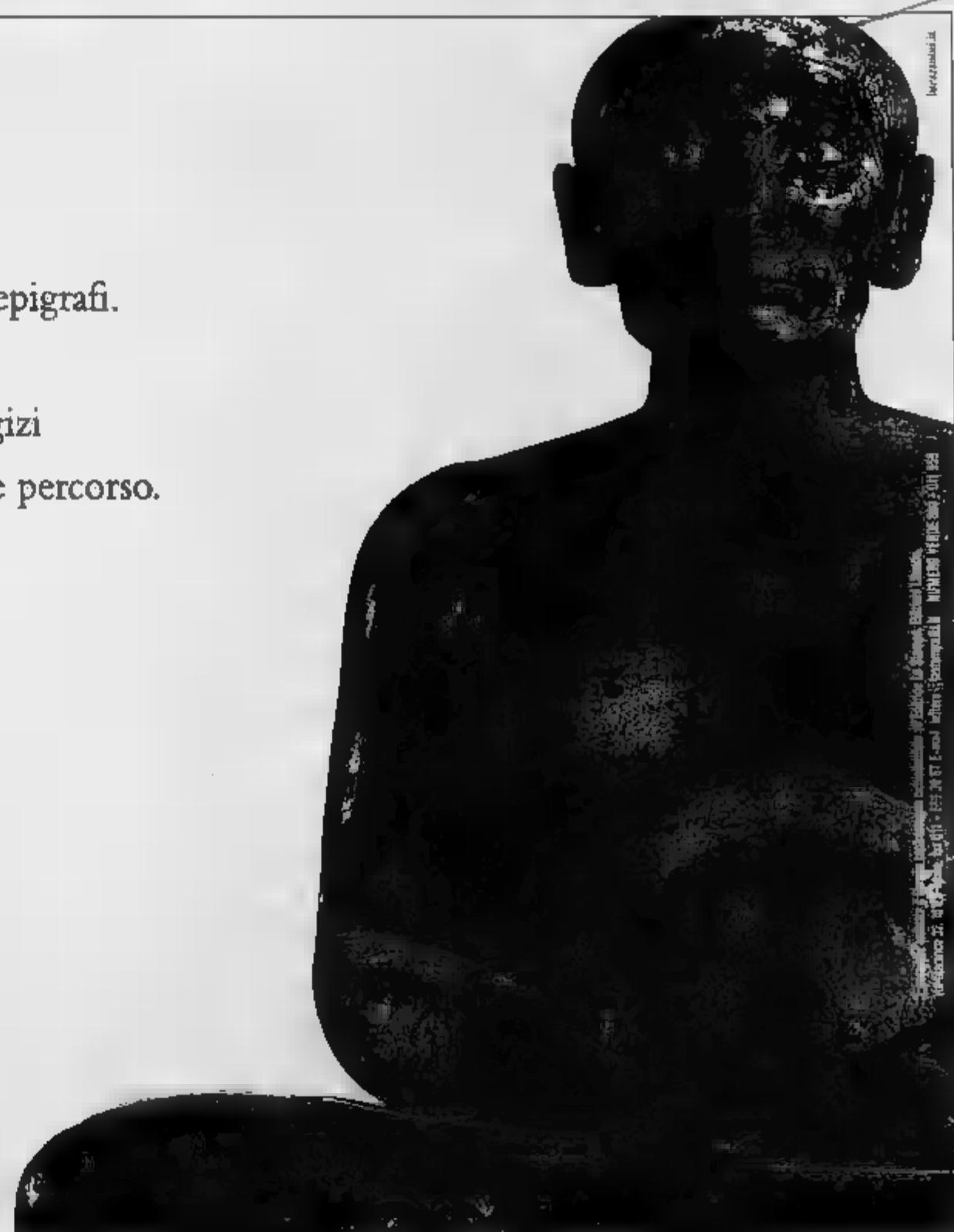
## **IL FASCINO DELL'EGITTO.**

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse  
nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi.  
Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano  
il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi  
e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto  
**L'ANTICO EGITTO**  
*realtà e fantasia*  
pp. 272 - 16 tavole - Lire 33.000

LA STAMPA  
DISTRIBUITO DA PPS LIBRI  
SONO IN VENDITA  
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



# NORDOVEST

## PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AL PALAZZETTO DI CUNEO



Stasera **Francesco**

ra (ore 21) ■ Palasport di San Rocco Castagnaretta Francesco Guccini propone, a distanza di un triennio dal suo ultimo concerto nel capoluogo, trent'anni di successi. Le prevedite sono disponibili a Cuneo (Muzak), Alba (Magic bus), Fossano (Totodischi), Bra (Barbero), Mondovì (Voco), Saluzzo (Top Sound), Savigliano (Exit) e Torino (Maschio, Ricordi e Rock & Folk). Infoline 0171699190. (L.m.)

A VERBANIA FINALE DEL CONCORSO CHE ABBINA LA PITTURA ALLA BELLEZZA FEMMINILE

## Modelle per l'arte sul Lago

Stasera e domani all'hotel «Majestic» autori di fama chiamati a dipingere un quadro ispirati da 20 ragazze

**Piatti**  
VERBANIA

Deposito quattro anni di assenza, torna in Piemonte la finale nazionale del concorso «La modella per l'arte». Tutto questo grazie all'interessamento della Regione, nelle persone dell'assessore Racchelli, che ha dato il patrocinio - assieme al Comune di Verbania - all'iniziativa che abbinava la bellezza femminile. L'appuntamento è per stasera e domani all'Hotel Majestic di Verbania, dove modelle e pittori si daranno appuntamento per una doppia serata di gala. Per questa 25ª edizione del concorso sono attesi sul lago ospiti illustri e naturalmente tante bellissime modelle, scelte in tutta Italia durante le varie selezioni, che ispireranno i pittori chiamati a dipingere un quadro sul tema «La donna del nostro tempo». Non sarà insomma il classico concorso di bellezza, ma un happening artistico al quale prenderanno parte pittori del calibro di Luca Alinari, Andrea Conti, Ugo Nespolo, Enrico Manera, Daniele Fissore, Nando Chiappa e tanti altri. Madrina della finale sarà Nadia Bengala, mentre la conduzione sarà affidata a Ettore Andenna e Barbara Chiappini. Le Bengala e

«Barbie» Chiappini sono già entrate nell'albo d'oro della manifestazione, assieme alle colleghe molto conosciute come Luisa Corna, Susanna Messaggio, Maria Teresa Ruta, Valeria Marini, Paola Barale, Laura Freddi e altre ancora. Il programma prevede per le 21 di stasera la consegna dei trofei «Lago Maggiore» ai pittori protagonisti e la presentazione delle modelle ispiratrici. Domani, alle 10,30 la presentazione delle modelle alla giuria dei pittori. Il pomeriggio dalle 15 ci sarà spazio per servizi fotografici e saggio di pittura delle modelle e artisti al lavoro. Alle 17 le prove generali del gala e gita in battello sul Lago Maggiore per gli ospiti. Alle 21 il gran gala finale con premiazione e la proclamazione della «Modella per l'arte 2001». La serata sarà ripresa in telecamere di «Verissimo» che proporranno la fase saliente del concorso la settimana prossima.

Concludendo, apriamo una parentesi su un altro concorso di bellezza che va verso la conclusione: «Miss Turismo» la cui serata finale è fissata per il 10 ottobre all'interno del «Safari Park» di Pombia. L'incasso della finale sarà devoluto a fini benefici.



sinistra l'ucraina Ljuba Lienik e Laura Gozzi di Reggio Emilia

**Cameri**

**Canta Gianmaria Testa**  
Gianmaria Testa, apprezzatissimo cantautore cuneese, è ospite a Cameri, alla porta di Novara, dove terrà un concerto organizzato dalla Consulta giovanile. L'appuntamento è per le 21 nella sala polivalente del Comune con ingresso gratuito. (m.p.)

**Cuneo**

**Organo e violino**

In Sant'Ambrogio, stasera (ore 21), è in programma il secondo appuntamento della XIII edizione dei Concerti Organistici. L'organo sarà suonato da Diego Longo e la sua voce «dueteranno» con quella del violino di Andrea Baudino. Il programma prevede l'esecuzione di sonate di Bach e di Haendel e l'«Ouverture fur Violino und Orgel» di Rheinberger. (v.p.)

**Pocapaglia**

**Gruppo vocale ungherese**

Il secondo concerto dell'«Autunno musicale» porterà, stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale SS. Giorgio e Donato, il gruppo vocale «Unicum laude» proveniente da Pécs, in Ungheria. Il repertorio presenta brani unici che caratterizzano i diversi momenti della storia della musica, dal Medioevo al Rinascimento, dall'epoca contemporanea alla musica leggera. (v.p.)

MANTA, DOMANI ALLE 15

## Al castello tra cacciatori ed eroine

MANTA. Una partita di «rinascimento», con il suo complesso e suggestivo rituale, sarà rievocata domani, alle 15, al Castello della Manta, dal Gruppo Griselda. La rappresentazione si richiama ad alcuni affreschi che si possono ammirare della Sala Baronale, sulla parete in cui trionfa la Fontana della Giovinezza, che illustra questo «simbolo» della vita di corte. Il Gruppo Griselda, indossando i costumi con cui vengono rappresentati gli eroi e le eroine della splendida Sala, gioiello di residenza di proprietà Pal, rievoccherà i fasti dell'epoca d'oro Marchesato di Saluzzo, nel XV secolo. Nella cantina del Castello ci sarà anche degustazione (con possibilità di acquisto) di prodotti enogastronomici regionali, mentre continuerà la mostra «Cinque secoli di arte in continuo», con i preziosi manufatti della Collezione Navarini di Ravina di Trento, che riunisce pezzi del XVI al XX secolo. L'angolo per i bambini offrirà possibilità di imparare, giocando, a sbalzare il «cuneo» la guida di esperti animatori. Ingresso 10 mila, orario di visita 10-18. (v.p.)

BORGO SAN DALMAZZO

## Notte al Cabiria con il dolcissimo Chocolat party

SAN DALMAZZO. La temperatura della notte è abbassata e i cocktail frozen lasciano altre proposte, ma quella offerta dal «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo (vicino al centro commerciale Borgomercato) alla multisala Cinelandia è una notte speciale. Va in scena (ingresso gratuito) il Chocolat party con le atmosfere «sensuali-gastronomiche» del film con Juliette Binoche, suggerite anche dal lavoro «maestri cioccolatieri» della «Bambola» di Borgo San Dalmazzo che proporranno cioccolatini da abbinare alle proposte del bar, un viaggio attraverso le varie tipologie di cacao utilizzate per la lavorazione. E alla terra del cioccolato saranno ispirate anche le musiche selezionate da «dj» Daperno. Oggi la notte è dolce, domani (sempre a ingresso gratuito) si annuncia scatenata, sul palco uno dei locali più «cine» della provincia di Cuneo arrivano i «Rossofiori», con una carismatica voce femminile che scandisce «cover» dagli ultimi trent'anni. (L.f.)

INCONTRO E CORI ALLA VENERIA PER LE TELECAMERE DI «SERENO VARIABILE»

## Le mondine tornano a Lignana

Amarcord sull'antico set di «Riso amaro»

LIGNANA

Non arriveranno alla stazione del capoluogo di risaia come una sabbia vaporiera come in «Riso amaro» ma a bordo di un più confortevole pullman che lo porterà direttamente alla cascina di Veneria di Lignana, che fu il set del film di De Santis. Sono mondine «forestiere» che facevano stagione nel Vercellese e che vengono da Nonantola, nel Modenese: potranno riabbracciare le «colleghe» locali di un tempo, pure loro per un'occasione di ricordi e nostalgia. E, come allora, intoneranno i «Sori la mondina...», raccontando le loro storie. L'incontro avverrà di fronte delle telecamere di «Sereno variabile», la trasmissione di Due, che manderà in onda il reportage nei prossimi giorni. Per completare coreografie a colonne sonore, non mancheranno spunti «Il Ciar d'la Valera di Trino» e i ragazzi della scuola di San Germano diretti da Marcello Bongiolatti,



mentre, con antiche macchine, verrà trafilato il riso. Ha spiegato l'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Fra, idantore dell'insolito gemellaggio mondinaro: «Abbiamo invitato anziane lavoratrici risaie emiliane qui, nei

luoghi dove si trasferivano stagionalmente in gioventù. L'incontro è tra iniziative legate all'Ecomuseo delle Terre d'Acqua: è infatti allo studio un progetto che permetterà alla Veneria di diventare polo del museo stesso». (g. bar.)

DUE CONCERTI IN CHIESA A MONDOVI E FOSSANO

## Weekend cuneese con note d'organo

La «Granda» propone per il fine settimana due appuntamenti dedicati alla musica organistica. Stasera alle 21 per la rassegna «Giovanni Ansaldo», nella cattedrale di San Donato siederanno «Serassio», Luisella Ginanni ed Emilio Traverso, genovesi, entrambi titolari di cattedra al Conservatorio «Paganini». Hanno ottenuto particolari consensi di critica e interesse per la proposta di opere di «esecuzione», antiche e moderne, e particolarmente per la musica per organo a quattro mani e a due organi, alla quale hanno dedicato buona parte della loro attività artistica e di ricerca. Nel concerto di stasera eseguiranno pagine di Filtz, Hesse, Ferruccio, Kellner, Mozart e Busi. Il prossimo appuntamento è il 13 novembre: la direzione artistica è affidata a Gian Piero Dall'Orso. Domani a Fossano prende via la sedicesima stagione concertistica della Cattedrale,

protagonista l'organo. Quattro appuntamenti in cartellone. Ad aprire il rassegna Andrea Banaudi, organista della chiesa Collegiata di Santa Maria della Scala, a Montebelluna. Banaudi dal '95 dirige la Scuola Gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito, da lui stesso fondata, collabora con la Rai come consulente musicale. Domenica 14 ottobre, per lo spazio dedicato ai giovani, sarà impegnata Mariagrazia Caltano, diplomata due anni fa al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo. Massima Beraudi, artista marchigiana sarà protagonista il 21: chiuderà il 28 con Johannes Skudlik, organista tedesco, il cui curriculum artistico, lo vede attivo, sia in veste solistica, sia nella parte didattica e nella direzione. Ha prodotto una ventina di cd che lo vedono protagonista nelle sue diverse specialità. Gli organizzatori ringraziano la Fondazione Crf e il maestro Giuseppe Riccardi che della rassegna è il direttore artistico. (a.c.)

**com**

● il show  
● marketing & sp  
● & reti  
● protagonisti

IN EDIZIONE DI  
ARRIVAMENTO  
800-83.83.83

Tutta la comunicazione  
fatto per farlo.

il punto quotidiano della comunicazione

Per pubblicità su:  
**LA STAMPA**

**PK publkompass**

SALON (H) srl Agenzia Pubblicitaria spa  
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

**Beverly Hills**

Tel. 0161.93.52.43-98.71.03

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

**SABATO 6**  
UNA GRANDE ORCHESTRA,  
UNA GRANDE CANTANTE  
**ANNALISA SIMEONI**

E a mezzanotte  
spaghettata  
omaggio per tutti.

**DOMENICA 7**  
Momeriggio e Sera  
**RITMO 2001**  
Se si vuole cantare dalle ore 19  
bello e caro a sole lire 25000 tutto compreso.  
Sala tutta e consumazione  
Cavalleri 15.000, Dame 10.000

**SABATO 11**  
**ORCHESTRA DEL CUORE**

Al Beverly Hills si organizzano:  
Pranzi di Nozze, Ricevimenti  
e Pranzi per Battesimi,  
Prime Comunioni,  
Feste dei Coscritti,  
In un ambiente elegante  
con prezzi molto

**GIROVEDI 11**  
UNA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLAI  
**LUIGI GALLIA**

E a mezzanotte  
spaghettata  
omaggio per tutti.

Per prenotazioni: tel. 0161.835243 • 0161.987103 • 0338.8275329

**CINEMA**  
**ASTRA**  
**VERCELLI**

**AI**

INQUADRI DI STEVEN SPIELBERG  
**LA LISTA DELLA SCHIATA**



**TELEFONATA**

**Int. Tel. 015-22.736 - 31.312**  
**Codice Swardian**  
Orario 20.15-22.30. Lib. **000**

**Int. Tel. 015-22.772 - 31.318**  
**SALA 1: La maledizione delle scorpioni di Giada**  
Lib. 20.32.30  
Lun 12.000, 10.000. Al martedì Lib. **000**

**SALA 2: Belloger il fantasma del Louvre.**  
Orario: 20.15-22.30  
Lib. 12.000, 10.000. **000**

**SALA 3: Boumou**  
Orario: 20.23.30  
Lun 12.000, 10.000 **000** Lib. **000**

**PREMIUM Int. Tel. 015-22.736 - 31.312**  
**A.I. Artificial Intelligence**  
Orario 19.12  
Lun 12.000/10.000.

**SOCIALE Int. Tel. 015-22.736 - 31.312**  
**CHIUSO**

**CHIUSO**

**VENDI Int. 015-253.89.27.**  
**Teala.**  
Orario 20.22.15.

**CINQUE**  
EMATE Int. Tel. 015-253.69.27 - 510.561  
NON PERVENUTO

**COMUNE**  
**MUOVO CINEMA COMUNALE** Int. Tel. 015-93.899.  
driven - Adrenalin a 300 Km/h  
■■■■■ 21.30; 22.15 hora 12.000/8000

**COMUNALE** Int. Tel. 015-93.899.  
CHIUSO PER RETE.

**ANDREUS** CHIUSO.

**COMUNE**  
■■■■■ Int. Tel. 015-767.321  
dalla mattina  
Giorno 21:23

**CINEMA ESTATE**  
Cinema Estate ■■■■ Int. Tel. 015-767.321  
scienze naturali  
CHIUSO

**FELITE**  
FELITE Int. Tel. 015-242.31.18,

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

**ASTRA** Int. Qr. Tel. 0161-255.045  
**A.L. Intelligence** ..... Sforza  
 Spoleberg, **DRAGO** aperto ..... con  
 19,15/22,10 Lire 12.000,10.000.

**BUONO ITALIA** Int. Qr. Tel. 0161-267.744  
**Image**, con **te** .....  
 19,30 con spettacolo: 19,40/22,10.  
 12.000, ......

**PRINCIPE** Int. Tel. 0161-.....  
**Bounce**, con **Gwyneth Paltrow** e **Ben Affleck**,  
 Onas apertura 18,30 ..... spettacoli: ..... 10.  
 Lire 12.000,10.000

**VITTORI** Int. Qr. Tel. 0161-250.846.  
 .....  
 0161-215.018  
**Codice: Swordfish** ..... Transita  
 Grigio: 19,50/22,10/24, ..... 12.000,10.000

**LUX** Int. Qr. Tel. 0161-213.375  
 .....  
**TEATRO** ..... Via Pansè 1 Int. Qr. Tel.  
 0161-253.378.  
**CHILSO**

**SALA DUECENTESA** Int. Or. ■■■ 0161-251.667.  
CHIUSO

**TERZO CIVICO** Int. Or. ■■■ 0161-255.844.  
CHIUSO

**127** Int. Tel. 0163-22.698.  
Il pianista ■■■■ scimmie. Oratorio  
30,39,22,20,11mo

**128** Int. Tel. 0161-486.714  
CHIUSURA ESTIVA.

**IDEAL** Int. Tel. 0161 930 827-9332/4467485.  
Il pianista ■■■■ . Oratorio 20/22  
Lmo 10.000.6000

**129** Int. Tel. 0161-828.600  
CHIUSURA ESTIVA.

**130** Int. Or. ■■■■

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE.** Fantascienza. Basato su un racconto di Brian Aldiss o [ ] da un progetto di Stanley Kubrick, il nuovo film di Steven Spielberg è ambientato in un mondo in cui la tecnologia regna sovrana e narra di un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ■■■■

**BELFAGOR.** Ritorna sugli schermi celebrando l'fantasma del Louvre, statua di giomo e minaccia la [ ] nei corridoi del museo parigino. ■■

**BLOW.** Drammatico. Johnny Depp impersona [ ] del primi narcotrafficanti della [ ] moderna: si chiama George Jung, «sercota» negli anni Settanta in California. La sua vera storia viene portata sullo schermo. ■■

**Ted Demme.** ■■

**REDUCTION.** Commedia. Dal regista di «The opposite of sex» [ ] Roos, la storia [ ] un'amore [ ] vedova (Gwyneth Paltrow) e un pubblicitario successo (Ben Affleck) che nasce in maniera apparentemente casuale. ■■

**CHOCOLAT.** Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte [ ] una signora in un villaggio [ ] degli anni 50. La f è Juliette Binoche, nel cast Johnny Depp. ■■

**CODINGE SWORDFISH.** Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ■■

**FAST AND FURIOUS.** Azione. Successo dell'estate americana, [ ] di un poliziotto che riesce ad infilarsi in [ ] bande che si contendono le strade di Los Angeles con tre automobili che claudesline [ ]. ■■

**HEARTBREAKERS.** Commedia. Si-gourney Weaver è una signora specializzata nello sposare uomini ricchi, per poi abbandonarli in maniera a lei

**JURASSIC PARK** Il. Avventura. Affarismo, tutto schermo. I celeberrimi dinosauri: in questo capitolo il paleontologo Alan Grant viene convinto a tornare sull'isola dove c'era il laboratorio che creava i dinosauri. ●●

**LUCE** ■■■■ **OCCHI**. Drammatico. Il nuovo film ■ Giuseppe Piccioni racconta di ■ audista di automobili che s'innamora di una donna in ■ economiche e, in segreto, cerca di aiutarla. Entrambi gli attori hanno vinto il premio per la interpretazione ■ Venezia. ●●

**LA** ■■■■ **DELLO** ■■■■

**NE** ■■■■ **Commedia**. Woody Allen ■■ spavato ed egocentrico indaga sulle delle assicurazioni nell'■ **Amelia degli enti** Quaranta. ●●●●

**INDULIN** ■■■■ **Musical**. Nella Parata ■■ fine dell'Ottocento, la storia d'amore ■ un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre ■ corteggiatissima ■ (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann presentato lo ■ maggio al festival di Cannes. ●●●●

**MAN'S LAND**. Drammatico. Premiato con ■ miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes, il lungometraggio di Denis Tanovic è ambientato ■ nel 1993 durante ■ guerra ■ Bosnia ■ di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee ■■ ■■.

**LA NOBIL DONNA** ■■ **IL GUCA**. Drammatico. L'ultimo lavoro ■ Eric Rohmer, ■■ d'Oro alla carriera alle Mostre di Venezia, è tratto dal libro autobiografico dell'aristocratica inglese Grace ■■ ■■ descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

**PAUL, MICK E GLI ALTRI**. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ken Loach

**NOVAYA**  
VIP. Tel. 0321-625.688  
A.I. - **Intelligenza Artificiale**, di S.  
Squellberg Tel. 19.79, 19.30, 22.30. Per biglietti  
e biglietti L 10.000. 0000. cab. pium e marc. bella fer.  
9000 (12.27 am. L 11.000. est. sala dopo le 21)

**ARALDO**. Tel. 0321-474.826  
**Moscou Rouge**, con Isabelle Kodman:  
Tel. 19.30, 22.30. Per biglietti e Pref. L 10000  
Lun. far L. 8.000

**ELIZABETH**. Tel. 0321-584.155  
**Spinoce**, con G. Paltrow Tel. 16-20.20, 22.30.  
Per biglietti e Pref. L 10.000. 0000. cab. pium 9000  
(17.47 am. L 11.000. est. sala dopo le 21)

**SACHS COLORE**. Tel. 0321-45.54.84  
**The album** di G. 22.30

**UNIVERSITY**  
Tel. 0321-63.71.83  
**Jurassic Park 3**, di 21.30

**ARONA**  
Tel. 0322-240.000  
**Save the judge**, di 20.10, 22.10  
L 10.000 est. 8000

**YANQONI. CHIUSURA ESTIVA**  
Tel. 0322-82.151  
**Moscou Rouge** Tel. 20.22.15

**NUOVO SALA 1**. Tel. 0322-81.741  
A.I. - **Intelligenza Artificiale**, di S.  
Squellberg Tel. 19.45, 22.15 L 12.000. 0000. cab. pium  
10.000 (12.27 am. L 11.000. est. sala dopo le 21)

**NUOVO SALA 2**. Tel. 0322-81.741  
**Ravensio pallido** Tel. 20.15, 22.15 L  
12.000. 0000 (12.27 am. L 11.000. est. sala dopo le 21)

**NUOVO SALA 3**. Tel. 0322-81.741  
**La manifestazione dello scorpione di  
giada** di Woody Allen Tel. 20.15-22.15  
L 12.000. 0000 cab. pium far 80000

**CAVALLO**  
MALLINORI, Tel. 0321 - 51.95.73  
**Final Fantasy**, or. 21  
L. 8.000 cd. ■■■■

**CASTELLONUTICINO**  
**METROPOLIS MULTISALA**  
■ 0318 - 914.285 per informazioni ■■■■■  
presentazioni, venerdì 18.30, 21.30, sabato domenica  
14.30-21.30.

**The others**, con Hicely ■■■■■ (visti tutti 14  
anni) ■ 15.30, 17.30, 20.30, 22.50, 1 e  
13.000, rd. 9000. Merc. e giov. sera esib. pom. L.  
9000

**Boccione**, con G. Faliero Or. 17.50, 22.50, 1  
e 13.000, rd. 9000. Merc. e giov. sera esib. pom.  
L. ■■■■

**Fast and Furious**, con Van Diesel Or. 15.30  
17.50, 20.30, 22.30, 0.50 L. 13.000, rd. 9000  
Merc. e giov. sera esib. pom. L. 9000

**Il pianeta delle scimmie**, con Marq.  
Cergo Or. 15.30, 20.30, 1.10 L. 13.000, rd.  
9000. Merc. e giov. sera esib. pom. L. 9000

**Codice Sewardish**, ■ John Travolta Or.  
15.20, 17.30, 20.30, 22.40, 0.50 L. 13.000 rd. ■  
■■■ merc. giov. sera esib. pom. L. 9000

**Blow**, con Johnny Depp Or. 15.10, 17.40  
20.10 ■■■■ 1.10 L. 13.000, rd. 9000 Merc. h  
giov. ■■■■ ■■■■ ■■■■

**Rage**, con Michael Kidman Or.  
15.10, 17.40, 20.10, 22.40, 1.10 L. 13.000 rd. ■  
■■■ e giov. sera esib. pom. L. 9000

**A.I. - Intelligenza artificiale** di Steven  
Spielberg Or. 10.19.30, 22.30 L. 13.000, rd. ■  
■■■ Merc. giov. sera esib. pom. L. 9000

**RECUP**  
**TEATRO**, Tel. 0321 - 91.193  
■ **Il pianeta delle scimmie**, con ■■■■  
Wahlberg Or. 21.15 ■■■■ e Tuesday L.  
11 ■■■■ 0900 ■■■■ 10.10 L. 8.000 ■■■■

**TRIBUTE**  
**B. PELLINO**, Tel. 0321 - 777.122  
Info: grandi spettacoli su suggerimento telefonico  
**Final Fantasy**, or. 22.22.15

**ROMOROSOLA**  
**CORRISPONDENZA MULTIMEDIALE**  
Info su segreteria telefonica 0324-240.850  
**A.I. - Intelligenza Artificiale**, di Steven Spielberg. Or: 18.40-22.30  
Info su segreteria telefonica

**CONSO MULTIMEDIALE**  
Info su segreteria telefonica 0324-240.850  
**A.I. - Intelligenza Artificiale** con John Travolta. Or: 20.15-22.30  
Info su segreteria telefonica

**COMUNICAZIONE SOCIALE**  
Tel. 0323-61.459  
**Codecs Sverdrup**, con John Travolta. Or: 20.22

**QUANTO**  
La voce del pignolo, con 20.18; 22.15.

**VERBAVITA'**  
**SOCIALE (INTRA)**  
Info su segreteria telefonica 0323-501.854  
**Moulin Rouge**, con Nicole Kidman. Or: 20.15-22.30

**VP**  
Info su segreteria telefonica 0324.40.19.40  
**Altre cose**, con Nicole Kidman. Or: 20.30-22.30

**SOCIALE (POLLANZA) SALA 1**  
Info su segreteria telefonica 0323-501.854  
**Volgaro: il fantasma de**  
Informazioni su segreteria telefonica

**(POLLANZA) SALA 2**  
Info su segreteria telefonica 0323-501.854  
**A.I. - Intelligenza Artificiale**, di Steven Spielberg.  
Informazioni su segreteria telefonica

**TORINO E PROVINCIA**

**A 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 056.521. **No**  
ma's land. Or: 18.15; 18.20; 20.25; 22.30

**AMMA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. **A.**  
I. Intelligenza artificiale. Or: 15.50; 18.50;  
22

**AMPROSID MULTISALA** corso Vittorio Emanuele  
52, tel. **A.** **I. A.** **I.**  
artificiale. Or: 16.15; 19.15; 22.15. Sala 2.  
Venezia. Vetr. mai. 14. Or: 16; 18.10; 20.20;  
22.30. Sala 3. **Bounce**. Or: 15.30; 17.30; 20.15;  
22.30

**MILICIONO** **or** **Sorreller** 22, tel. **S.**  
Sala 1. **A. L.** **Canza artificiale**. Or:  
14.30; 17.15; 20; 22.45. Sala 2. **Blow**. Or: 16;  
17.30; 19.55; 22.30

**CAPITANO** via San Damiano 24, tel. 540.805. **Blow**.  
Or: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30

**CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **No**  
ma's land (Le tarme di mezzogiorno). **Parlato**  
**Indica**. Or: 20.01. Or: 16.30; 18.30; 20.30;  
22.30

**S. CHAPLIN** via Garibaldi 32/2, tel. 436.07. **S.** **La**  
maratona dello scorpione di giada. Or:  
15.30; 17.50; 20.10; 22.30

**S. CHAPLIN** 2 via Garibaldi 32/2, tel. 436.07. **S.**  
**Mouthpiece**. Or: 18; 17.30; 20; 22.30

**CAK** corso G. Cesare 104, tel. 232.029  
Or: 15.30; 17.50; 20.05; 22.30

**CAK** corso G. Cesare 104, tel. 542.422. **Moulin**  
**Rouge** Or: 15.50; 17.40; 20.10; 22.40

**DUE GIARDINI** - **Sala Mirinda** via Montebello  
1, tel. 327.214. **The others**. **V. All**. Or: 16;  
18.10; 20.20; 22.30

**DUE GIARDINI** **or** **Orchestra** via Montebello  
1, tel. 327.214. **La maratona dello**  
**scorpione di giada**. Or: 15.45; 18; 20.15;  
22.30

**ELIAS** piazza Sabotini tel. 447.52. **I.** **Il**  
**pianto delle stornelle**. Or: 15.15; 17.30; 20;  
22.30

**ELIAS BLU** piazza **or** **Blow** 447.52.41. **Codice**  
**Swordfish**. Or: 15; 16.45; **or** **20.25**  
22.30

**ELIAS REDDO** piazza Sabotini, tel. 447.52.41.  
**Bailleur**. Or: 15; 16.45; 18.30; 20.30; 22.30

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42.  
**Ravennato** **Pinno**. Or: 16.30; 18.30; 20.30;  
22.30

**I. corso** **241**, tel. 561.54.47.  
**Choccolati** Or: 20.22

**ESRA** 2 **corso** **261**, tel. 561.54.47. **Vedi**  
l'altro

**ESTELLE** via B. Bizzozzi ang. via Roma, tel. 530.353.  
**The unmade 01**: 15.10; 18.20; 22.40.  
**FARFA** via Po 30, tel. 874.333. Chiuso per lavori.  
**\_\_\_\_\_** Traversi 57, tel. 383.2057. A. I.  
**Intelligenza e misterio** Delle Or.: 15; 18; 22.  
**FRECCIO** piazz. S. Gaeta 2 bis, tel. 011.817.9373.  
**Giuliano Park 3**: \_\_\_\_\_ Avventura. Or.  
 20.20; 22.30.  
**MIGUELLO** via C. Colombo 37 bis, tel. 011. \_\_\_\_\_  
**The girl. Delle**: 18.15; 20.20; 22.30.  
 \_\_\_\_\_ corso Boccale 4, ed. 521. \_\_\_\_\_ Chiuso per  
 lavori.  
**OMG** via Po 21, tel. 812.9956. La regione di un  
 sogno. Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**ORFEO** via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bournee. Or.  
 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.  
**MAX** Galleria S. Fedorito, tel. 541.2833. Pianet  
 de l'apes. - Il pianeta della ecologia. Or.  
 15.10; 17.30; 20.10; 22.40.  
**\_\_\_\_\_** DMQ via Verdi 18, tel. \_\_\_\_\_ Park.  
**Nickelodeon** via Po 31, tel. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**\_\_\_\_\_** DUE via Verdi 18, tel. 812.6560. The  
 girl. Or.: 15.10; 17.30; 19.30; 21.30; 23.30.  
**NAZIONALE 1** via Poma 7, tel. 812.41.73.  
 verità di pregevole amore. Or.: 15.55; 18.10;  
 20.30; 22.30.  
**NAZIONALE 2** via Poma 7, tel. 812.41.73. L'ube  
 dei miei colori. Or.: \_\_\_\_\_; 18.15; 22.30.  
**OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura.  
**\_\_\_\_\_** via Arsenale 31, tel. 532.448.  
**\_\_\_\_\_** 2 via XX Settembre 15, tel. \_\_\_\_\_  
 Codice Svorichov. \_\_\_\_\_; 18.10; \_\_\_\_\_;  
 22.30.  
**SPESOS 1** via S. Andrea 15, tel. 531.400.  
**Ravanello pallido** Or.: \_\_\_\_\_; 18.10; 20.20;  
 22.30.  
**\_\_\_\_\_** 3 via XX Settembre 15, tel. \_\_\_\_\_  
**Gellogor.** Or.: 16.18.10; \_\_\_\_\_; 22.30.  
**REPOST 1** via XX Settembre 15, tel. \_\_\_\_\_  
 and Juricus. Or.: 15.30; 17.50; 20.05; 22.30  
**SPESOS 5 - L'OLUPPI** via XX Settembre 15, tel.  
 531.400. La maledizione delle scorpioni  
 al cinema. Or.: 16.15; 18.10; 22.30.  
**ROMANO** Galleria Sordapiana, tel. \_\_\_\_\_ La  
 nobiltà e la \_\_\_\_\_ Or.: \_\_\_\_\_; 15.30; 17.30;  
 19.30; 21.30.  
**STUDIO RITE** via April 2, tel. \_\_\_\_\_ A. I.  
**Intelligenza e misterio** Delle Or.: 14.30; 17.15; \_\_\_\_\_

**VALENTINO** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jurassic Park 3**. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

**VALENTINO** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Huntbreakers**. Or. 15,30, 17,50, 20,30, 22,30.

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 5627492. **Save the last dance**. Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

**VITTORIO REGALÒ**. Ora 15.15 Regia di Roberto Visconti. Vite più preziose al Teatro Stabile d'Opera 2001-2002; inaugurazione il 16 ottobre con L'aria di Albert Rasmussen. Prima esecuzione italiana. Arturo Pagnani direttore. Regia di Luca Ronconi. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 6815.24.632. [www.teatroregalo.it](http://www.teatroregalo.it)

**BESIO G.S. PUGNOLI**. Tibet, una cultura in via estinzione esplodono con furia sacra dentro. Or. 10-13 e 15-19,30. Informazioni, incinta, visite... [www.besio.it](http://www.besio.it), video a ingresso libero. Or. 21,15 cani e gatti regalati dal monaco tibetano del monastero di Sera Je (info) informazioni: ISODS Piemonte. Tgl. 0116604506

**ALFIERI** piazza Saffrona 2. Tel. 011 562.2800. Informazioni o biglietti per i dinner abbonamenti Torino Spettacoli **I fiori all'occhiello** - grande serata: Stagione 2001-02 tutti i giorni orario completo su [www.torinospettacoli.it](http://www.torinospettacoli.it)

**MIL RAI** Orchestra Simfonica Nazionale ..... Subscrizioni/Rivenditori Abbonamenti ..... [www.milrai.it](http://www.milrai.it)

**Lirico** dal 4 marzo 2001 al 24 aprile 2002. Ragioneria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 ..... Andata al sabato ..... continuato 19-19. Per ..... invogliare al martedì

**CARIGNANO** piazza Carignano 5 Teatro Stabile Torino vende abbonamenti e biglietti per il Progetto Internazionale piazza Carignano tel. or. 14-18. Prosegue la vendita degli abbonamenti TS1. Biglietti TS1, via Roma 49, tel. 0115176246, n verde 800295333, orario 8,30-19.

**Info:** [rosso@www.stabito.org](mailto:rosso@www.stabito.org)

**GALLUZZO TEATRO** via Cristoforo Colombo 10 bis. Tel. 011 560.5768. Prove d'abbonamento? non si escludono le contemporanee. Oggi un ciclo di cavalletti, da A. Balducci ore 15,30. Attorno a "Il Fiori all'occhiello" e "Gandace prove". 2001-2002. Tutti i giorni con

S-19

●● **IL PIANETA DELLE SCIMMIE.** Avventura. Il film di Tim Burton è ambientato nel 2029 e ●● di un astronauta che si vede costretto a un'atterraggio di emergenza su un pianeta in cui le scimmie regnano sovrane e gli esseri umani sono ridotti in schiavitù. ●●  
 ●● **LA RAGIONE ■ UN** Documentario. L'opera di Laura Betti alterna le parole di Pier Paolo Pasolini alle immagini dei problemi irrisolti nella nostra società. ●●●  
 ●● **RAVANELLO FALLIDO.** Comico. Luciana ●● Gemma, depressa traduttrice che lavora come segretaria in un'agenzia ●● top model 80 ha un fidanzato soprannominato Marmitta. ●●  
 ●● **LAST** Commedia musicale. Successo americano, descrive il rapporto ●● un ragazzo ●● colore appassionato ●● hip hop a una ragazza ballerina classica. ●●  
 ●● **THE GIFT.** Thriller. Cate Blanchett in un'ammenda che aiuta la polizia nelle indagini su una ragazza scomparsa. ●●  
 ●● **GIULIA.** Thriller. Al termine della seconda guerra mondiale ●● donna (Nicole Kidman) vive con i due figli tra domestiche ●● una villa sull'isola ●● Jersey: all'improvviso cominciano a verificarsi fatti inspiegabili. ●●●  
 ●● **Thrilser.** ●●● orlano ●●● tragiche circostanze, un giovane si trasforma ●● vittima in carnefice coinvolgendo nelle ●● gesta criminali anche lo psichiatra (Andy Garcia) a cui è stato affidato. ●●  
 ●● **LA VIOLETTA VI PIACE SULL'AMORE.** Commedia. Adattamento cinematografico dell'omonima commedia teatrale, descrive le vicissitudini sentimentali di una serie di coppie. ●●●



MARTEDÌ 9 OTTOBRE

OSPITE D'ECCEZIONE

dai migliori clubs house d'Italia

**LEO MAS**

ingresso libero  
consumazione obbligatoria

S.S.35 Bis del Giovi Bosco Marengo (AL)  
info line 0121-298319 348-4100592

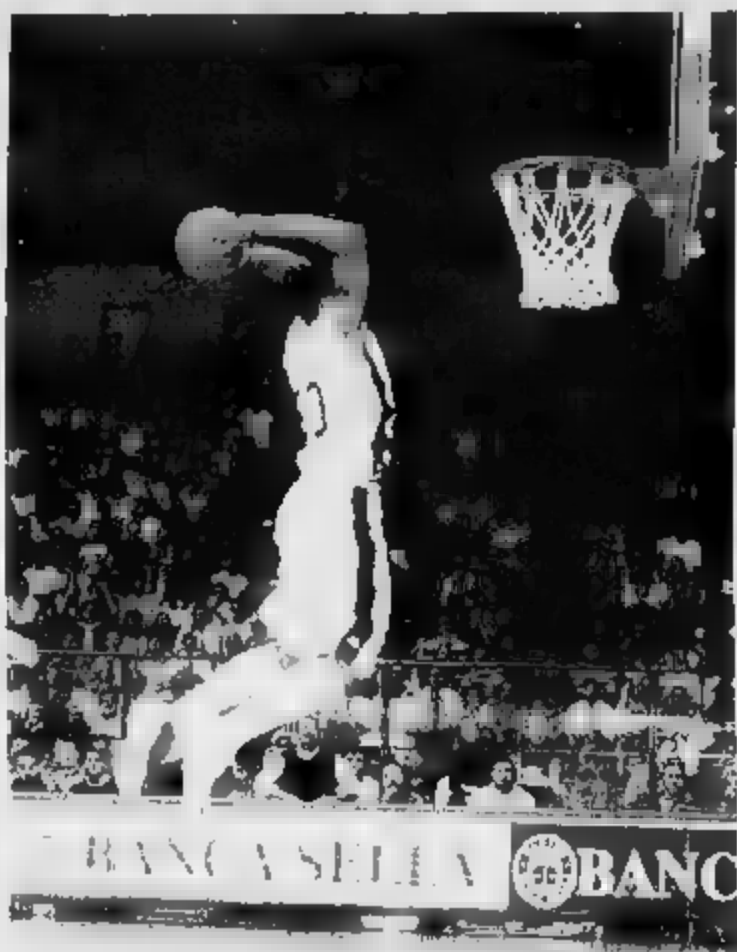




IL SUCCESSO CONTRO LA SKIPPER BOLOGNA RILANCIA LE QUOTAZIONI DEI ROSSOBLU' CHE ADESSO DEVONO CONFERMARSÌ ANCHE LONTANO DALLE MURA AMICHE

# Lauretana, avanti così

## Ramagli: «Ora pensiamo a Milano»



Una schiacciata di Battistè. Sopra Ken Lacey a canestro controllato da Rankin

Daniela Pasquarelli  
BIELLA

Quando Davide batte Golia la fortuna conta fino a un certo punto. Nella splendida vittoria della Lauretana contro la Skipper Bologna la dea bendata ha messo lo zampino solo nel far arrivare al palazzetto due arbitri: Cicoria e Ursi, davvero bravi a non farsi condizionare dal divario, almeno virtuale, delle forze in campo.

I falli che i due direttori di gara hanno fischio al bolognese, compresi i due tecnici erano sacrosanti, ma tante volte al palazzetto sono passati inosservati. A parte questo il successo rossoblu è stato strameritato, costruito fin dai primi istanti del match grazie ad una grinta e ad una determinazione che non sono poi venute meno per tutto il resto della sfida.

«Noi siamo stati bravi a non mollare, nemmeno quando siamo andati in svantaggio per un punto», commenta il general manager rossoblu Marco Atripaldi. Arrivando da due partite che di fatto non avevano giocato, il rischio era proprio quello di sciogliersi nella prima difficoltà. Questo non è accaduto: ora dobbiamo proseguire su questa strada.

Per una volta spazio anche a Luca Bechi, assistente di coach Ramagli: «Abbiamo avuto un attimo di esitazione quando loro hanno fatto giocare Fucca alla

piccola: una novità per il match non è assoluto perché Gregor è giocato così anche in nazionale. A quel punto ci siamo sistemati a zona, abbiamo subito qualche canestro di troppo. Così siamo ripassati a uomo e le cose sono andate meglio. Ma al di là delle questioni tecniche, abbiamo perché avevamo tanta "benzina" e rabbia in più rispetto ai nostri avversari».

Cosch Ramagli ha già dimenticato questa straordinaria vittoria già pensando a domani, alla trasferta a Milano. Questi primi impegni sono troppo ravvicinati tra loro per fermarsi a riflettere e dopo la quinta partita in 15 giorni potremo fare un bilancio più preciso sulle possibilità di questa squadra. Dalla trasferta di Milano mi auguro giungano buone notizie. Spero sia confermata quella solidità mostrata nelle due sfide casalinghe contro Udine e Bologna e invece smarrita a Cantù e Varese.

La sfida contro la Skipper ha comunque provocato guai in infermeria. Bougaieff, caduto durante un'azione sotto canestro, lamenta un problema al ginocchio mentre Lacey, che ha giocato solo dopo un'infiltrazione alla caviglia, ha subito anche un colpo alla caviglia. Ieri entrambi sono stati sottoposti ad accertamenti medici e la squadra è stata allentata (solo una seduta di tiro); oggi si saprà qualcosa in più sulle loro condizioni.



# Rankin: a Biella per scelta

## Ha rifiutato una ricca offerta dalla Grecia

BIELLA

Incredibile ma vero: in Grecia gli offrivano il doppio dei soldi, ma alla fine lui ha quasi litigato con il suo manager ed è tornato a Biella, per la felicità del club rossoblu. Kevin Rankin, 29 anni, laurea in storia, è trova perfettamente a suo agio in questa città, così lontana dalla sua Chicago, così vicina (almeno per un americano) ai siti d'arte di Firenze e Roma, alle splendide colline della Toscana e ai vigneti del Monferrato. Questa grande serenità d'animo si trasforma sul parquet in una determinazione e concentrazione vincenti. E l'altra sera il dottor Rankin ha scosso la retina avversaria con una precisione chirurgica: 4 canestri su 5 da due punti, 2 su 4 dalla distanza, ma «appena» 2 su 5 ai liberi, per un bottino personale di 19 punti e 19 di valutazione, secondo mvp dietro a Cookie Belcher, dopo che già a Cantù e Varese è il migliore del gruppo.

Il tutto senza andare sopra le righe: mai una protesta verso gli arbitri, mai un gesto di stizza. Solo alla terza tripla, sul

finire della gara e in mezzo ad un palazzetto-bolgia, si è lasciato trasportare con un salto di gioia a pugni chiusi. Similmente i suoi compagni lo avranno osservato stupiti, con lo stesso sguardo incredulo che, nell'estate di un anno fa, seguì la prima schiacciata in allenamento. Tutti si fermarono e lo applaudirono, lui si mise a ridere come un ragazzino che aveva appena combinato una marachella. E lo stesso coach Crespi, che mai sopportava qualsiasi distrazione durante le sedute di preparazione, quella volta abbassò compiaciuto: (d.p.)

OGGI I BIANCHI ANCHE SE IMPEGNATI IN UN DIFFICILE ANTICIPO CERCANO IL PRIMO SUCCESSO IN TRASFERITA. BRAGHIN ALLE PRESE COL DUBBIO D'AGOSTINO-FACCHINI

# La Pro tenta il colpo grosso

## Alle 15 in casa della Pro Sesto-rivelazione

VERCELLI

Una partitissima dietro e l'altra e per di più questa volta di sabato. Focaccia di Braghini oggi il consueto anticipo calcistico al Brando di Sesto San Giovanni in casa di quella Pro milanese che a ragione può essere considerata la squadra rivelazione di questo inizio di stagione.

Non sarà dunque facile per la Pro vercellese tornare a casa con un risultato positivo, ma ugualmente Mirabelli e compagni hanno il compito di provare a infliggere, possibilmente, la prima sconfitta stagionale al biancoblu brianzolo. Perché oggi ai bianchi si chiede l'impossibile di dare un colpo d'ala al loro campionato. Che non è affatto negativo visto che occupano la quinta posizione, ma che considerato un calendario in questa fase molto impegnativo (dopo la Pro Sesto ci sarà il derby con la Biellese seguito dalla due trasferte di fila a Pavia e Viareggio) aspetta i primi tre punti esteriori un po' come il cacio sui maccheroni.

Certo è che il match odierno si

presenta tutt'altro che semplice, anche sotto l'aspetto tattico. Infatti l'andamento dell'incontro vedrà quasi certamente la Pro vercellese tentare l'assalto contro una squadra che si disporrà in campo a difesa dei suoi possedimenti per poi agire in contropiede.

Da qui la necessità di spingere molto sulle ali laterali. Dove D'Agostino potrebbe essere la chiave giusta per scardinare la difesa brianzola. Ammesso che D'Agostino possa essere del match fin dall'inizio. Il «vespos» della Pro, infatti, continua a lamentare un'inflamazione a un tendine e anche questa settimana si è allenato soltanto a partire da giovedì.

Tanto che Braghini potrebbe decidere di tenerlo in panchina e schierarlo solo a partita in corso al posto di Facchini o Turi, i due che in questo caso farebbero parte della formazione iniziale.

E' questo il primo interrogativo che la Pro vercellese deve sciogliere in mattinata. L'altro riguarda la maglia di play maker che vede in ballottaggio Lorenzini e Fogli. Per il resto la Pro è

invece pressoché fatta date le assenze certe dello squalificato Comi e le indisponibilità Salami e Parente e dell'ultimo arrivato Bacci.

Tanto che in campo per il fischio d'inizio i bianchi dovrebbero presentarsi con Di Sarno; Bari, Lorenzini (Fogli), Molta, Vianello; Facchini (D'Agostino); Turi, Andorno, Ferretti e Mirabelli. (r. eyn.)

Nella foto di Greppi D'Agostino l'ala della Pro lamenta dei guai fisici e oggi nell'anticipo di Sesto potrebbe partire dalla panchina per poi entrare in campo a gara in corso. L'assalto domenicale con la Pro Patria.



# SPORT FLASH

## VOLLEY

Coppa Piemonte, oggi termina la prima fase

Iniziano oggi i match dell'ultima fase di Coppa Piemonte. In campo maschile l'ing. Santhia sarà impegnato, a partire dalle 15.30 a Caluso contro Erbaluce e Altiora. Il Biellese giocherà a Pavia contro Romagnano e Trecate. (p.m. L.)

## TENNIS

Al Master per Under 12 Crepaldi è in semifinale

Exploit del giovane tennista della Pro che al master per Under 12 di Rivoli ieri battendo Ricciardi, di serie numero due del tabellone, per 6-4, 6-3, ha conquistato la semifinale che oggi lo vedrà affrontare Giordano. (p.m. L.)

# HOCKEY

STASERA BORRINI SCHIERA UNA SQUADRA SPERIMENTALE

# Amatori, esordio in Coppa sulla pista della Rotellistica

VERCELLI

Esordio stagionale per l'Amatori. Questa sera alle 21 i gialloverdi di Borrini saranno impegnati al Pala Del Lago contro la Rotellistica Novara. S'inizia con un derby anche se, rispetto alle sfide scudette, gli azzurri, la tensione per la gara contro i novaresi degli ex Tommy Colamaria (allenatore) e Pietro Arlone è decisamente annacquata. Così come gli obiettivi immediati: dalle finali tricolori al primo impegno in Coppa di Lega di A2.

Una competizione che, pur affrontata con impegno, rappresenta per i vercellesi una sorta di laboratorio in preparazione del torneo: «Inutile negare che la nostra stagione inizierà da gennaio», spiega il coach Roberto Borrini: «sicuramente la Coppa dovrà servirci come base in ottica campionato».

Quello di Novara sarà dunque un Amatori sperimentale.

le: «Penso che solo tra un mese potremo cominciare a intravedere le vere potenzialità della squadra», osserva il coach: «attualmente qualche giocatore è più avanti nella condizione rispetto ad altri, com'è normale sia nella fase iniziale della preparazione. Il nostro traguardo è quello di portare tutti al top a gennaio quando, con la trasferta di Bassano, inizieremo la nostra avventura in A2».

Per il debutto in Coppa l'Amatori dovrebbe presentarsi nel quintetto tipo con Simone Motaran tra i pali, Gazzoli e Marco Motaran in difesa, Davide Motaran e Perin coppia d'attacco. Quasi come, nella ripresa, la staffetta tra i portieri Motaran e Lopriore (sempre che quest'ultimo recuperi da un infortunio al dito). Così come probabile l'impiego di Milani, Torazzo, Fornaro e Villani. Il turno inaugurale del girone A di Coppa Lega si completa, sempre con Saragno-Roller Novara e Lodi-Suzzara. (p.m. L.)

Occasioni da non perdere  
con sconti  
dal 20 al 50%

# la Divani & Poltrone

PRATO SESIA (NO)  
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco

# VENDE TUTTO IN PROMOZIONE

SALOTTI a partire da £. 600.000  
DIVANI LETTO - CREDENZE  
SALE DA PRANZO e TAVOLINI

APPROFITTA SUBITO:  
SIAMO APERTI ANCHE ALLA  
DOMENICA POMERIGGIO alle 19

Ricordati: Divani & Poltrone si trova a Prato Sesia  
sulla statale Romagnano Sesia - Grignasco  
TEL. 011/2440001

per mamma in attesa

**io BIMBI** e bimbi in crescita

**mamanbebe'**

CHETTER - - - - - E SCAMPINE 0-6 - - - - -

**OMAGGIO**  
SEGGERINO AUTO FOPPAPEDRETTI GIOLOGGATO 0-18 KG

- Letto in legno con cassero FOPPAPEDRETTI
- Cassettiera in legno con fasciatoio, bagnetto e vassoio portaoggetti FOPPAPEDRETTI
- Corona con borsa CHICCO
- Passaggio con copripigiama e tettuccio parasole CHICCO

Maternità a solo £1.150.000





*Griffe House  
è un'azienda  
che acquista grossi  
quantitativi di stock  
e vende direttamente  
al pubblico  
a prezzi incredibili*

Se sei bello ti tirano le pietre...  
se sei brutto ti tirano le pietre...  
Ovunque al mondo vai, qualunque cosa fai  
tu sempre pietre in faccia prenderai...

**Ma se sei furbo compri da GRIFFE HOUSE  
e le pietre rimbalzano!!!**

Migliaia di grandi occasioni  
**UOMO - DONNA - BAMBINO Autunno/Inverno 2001**  
con risparmio di oltre il **50%** su tutti i capi



Orario di apertura  
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30  
e dalle 15.30 alle 19.30  
(chiuso lunedì tutto il giorno)

APERTO  
DOMENICA POMERIGGIO

**ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161.90894**  
- Zona Lago di Viverone -



5.000 mq. di parcheggio



**Sabato 6 Ottobre 2001**  
vi aspettiamo all'**inaugurazione**  
del nuovo Punto Vendita di  
**IVREA in Corso Vercelli, 332**

affianco



a tutti i clienti che acquisteranno in stock  
(solo in questo negozio)  
una cravatta di pura seta in omaggio.

**IVREA - C.so Vercelli, 332 - Tel. 0125.251359**  
Orario: dalle 10 alle 19



Orario di apertura  
Tutti i giorni dalle 9 alle 12.30  
e dalle 15.30 alle 19.30  
(chiuso lunedì mattina)

**VERRONE - Strada Trossi - Tel. 015.2557798**  
- a solo 1800 metri da Biella Fiere, direzione Vercelli -





IL PROFESSIONISTA SCOMPARSO TRE INDIZI PER UN GIALLO INIZIATO IL 2 OTTOBRE



**ORE 18,50**  
Francesco Bolognino esce dall'ufficio dell'assicurazione di corso Vercelli 231 diretto verso casa. Lo notano mentre fa salire sulla sua Lancia Thema un uomo e una donna



**ORE 19,30**  
Con quella coppia ha raggiunto il deposito di auto usate in corso Brescia 8, forse per una vendita. Lo notano alcuni vicini, è in compagnia di altre persone



**ORE 20,30**  
La moglie, Giuseppina Gallo, che lo aspetta nel negozio di abbigliamento di corso Cadore prova a cercarlo sul telefono cellulare: ma è già spento

## Due misteriosi clienti per l'assicuratore

«Ha fatto salire sulla sua auto un uomo e una donna bionda»

Il telefonino che non dà segnali di vita dal tardo pomeriggio di martedì: «L'utente non è al momento raggiungibile...». E l'auto, una Lancia Thema di colore amaro metalizzato, vecchia ormai di qualche anno sparita con lui. Che fine ha fatto Francesco Bolognino il settantenne agente assicurativo, con un'attività parallela di compravendita di auto scomparse da casa senza una ragione plausibile, senza dire nulla a nessuno, da ormai cinque giorni?

Una risposta attendibile non riescono a darla nemmeno i familiari. Nemmeno sua moglie, Giuseppina che lo conosce meglio di chiunque altro: «Se solo avessi un'idea anche minima andrei a prenderlo io dov'è! Non sarei di certo qui. Invece...». Invece dove aspettare anche lei. Ricostruire gli ultimi suoi spostamenti non è stato così difficile. Francesco Bolognino, martedì, è rimasto per tutto il pomeriggio nell'ufficio dell'agenzia assicurativa «Autobos» di corso Vercelli

Dopo averli attesi invano nell'ufficio di corso Vercelli ha salutato le impiegate «Me ne torno a casa»

Più tardi altri testimoni l'hanno notato chiudere il cancello del deposito auto in corso Brescia

231. Pratiche e lunghe chiacchierate con i clienti, seduti davanti alla sua scrivania, sistemata sulla sinistra del bancone, dietro il quale si affannano sempre due segretarie efficientissime. Appuntamenti non ne aveva, almeno ufficialmente. Alle impiegate, però, ha spiegato di dover incontrare una coppia verso le 18,30. Ma quella gente non è mai arrivata. Venticinque minuti dopo ha deciso di andarsene: «Chiusiamo e ci vediamo domani...». È uscito, è salito sulla sua Thema, parcheggiata lì vicino e ha imboccato corso Vercelli. Al semaforo l'hanno

visto mentre faceva salire su auto una coppia: un uomo e una ragazza bionda. Erano loro i clienti ritardatari? È possibile, ma neppure le segretarie sanno dire chi fossero le persone con cui l'assicuratore-commerciantone aveva appuntamento. Quaranta minuti più tardi era al deposito delle auto in corso Brescia: un cortile lungo e stretto, con una tettoia di vecchie lamiere mezza corrose dalla ruggine, dove ricoverava le macchine di seconda mano che vendeva direttamente oppure per conto di qualche cliente cui era affezionato. Accanto al deposito c'è

un'autofficina dove c'è sempre gente che va e gente che viene: un posto dove tutti conoscono Francesco Bolognino: «l'assicuratore». Un amico l'ha visto mentre si tirava il cancello dipinto di grigio dietro le spalle: «Si lavora sempre. Deve ancora andare a vedere una macchina qui vicino e poi, anche per oggi, è finita». L'hanno visto mentre si allontanava con quella gente. Poi il vuoto di segnali e informazioni. Macchie nel suo passato non ce ne sono. Soltanto un furto subito un mese fa, nell'ufficio di corso Vercelli, lo aveva infestito. Alle 20,30 la moglie Giuseppina, che lo aspettava nel negozio di abbigliamento di corso Cadore, gli ha telefonato. Ma dall'altro capo del telefono c'era solo la voce metallica del servizio informazioni. Poi la ricerca, infruttuosa. Dov'è adesso Bolognino? Qualcuno ha voluto fargli del male? Oppure, in preda ad una crisi di amnesia, sta vagando senza meta? Tutte le congetture sono lecite. [L. pol.]



### Arrestato

Picchia e sequestra l'ex convivente

La storia d'amore era finita parecchio tempo fa, in apparenza senza troppi rimpianti e problemi. Ma, Denis Sorrentino, 25 anni, in cuor suo forse non si è mai dato davvero per vinto e l'altra sera ha fatto l'ennesimo tentativo di riconquistare la sua donna. L'ha attesa sotto casa, ha provato a convincerla a parole. Vista vana ogni insistenza, ha deciso di usare la forza. L'ha rinchiusa nell'alloggio, le ha sequestrato il telefono cellulare e l'ha costretta ad andare con lui, come se tutto fosse ancora come una volta.

È accaduto in via Giacomo Dina, quartiere Mirafiori nord, zona popolare di palazzoni e negozi. Erano da poco passate le 17. Sorrentino ha aspettato sotto casa la sua ex convivente, Elisabetta, 24 anni, mamma di due bambini. L'ha bloccata all'ingresso. Prima ha giocato la carta dei sentimenti, della disperazione. Poi, visto che era inutile, ha buttato quel tasto è passato alla maniera forte. L'ha trascinato in casa, l'ha picchiato. Poi ha sprangato la porta e l'ha portato via il cellulare: «E adesso prepara la cena. Vedrai dopo saranno di nuovo bene insieme. Vedrai che tutto si aggiusta dopo sarai contenta».

Quasi cinque ore dopo Elisabetta è riuscita a dare l'allarme. Approfittando di un momento di distrazione dell'uomo ha afferrato il telefonino ed ha inviato un messaggio al fratello: «Aiutami. Denis è qui da me, mi tiene prigioniero». Lui ha dato immediatamente l'allarme al centralino della polizia. Le volanti della questura sono arrivate in pochi minuti. Dal cortile del palazzo gli agenti hanno sentito le grida disperate della ragazza, il pianto dei bambini e sono intervenuti. «Stavamo litigando. Non c'è niente di strano...», ha provato a giustificarsi lui.

Lei, invece, ha mostrato i lividi e ha raccontato quel pomeriggio di angoscia e di terrore: «Era fuori di sé. Mi ha minacciato e massacrato di botte. E tutto perché non voglio più vivere con lui». Lo hanno arrestato per sequestro di persona e violenza. Con Elisabetta stavolta è davvero finita.

PARLA GIUSEPPINA GALLO: MIO MARITO È UN ABITUDINARIO, DOPO IL LAVORO RESTA SEMPRE A CASA

## «Sono troppi cinque giorni di silenzio»

La moglie: lui non aveva nemici, cercava di aiutare tutti

### intervista

Lodovico Poletto

NON so più che cosa pensare, ma ormai credo il peggio. Cinque giorni di silenzio sono tanti, troppi davvero per riuscire ancora a sperare.

Capelli castano chiaro, settant'anni, Giuseppina Gallo sono quattro gironi che non tocca cibar. La scomparsa del marito l'ha sconvolta, non riesce a trovare una sola valida spiegazione per giustificare quest'assenza.

Un'idea, però, se la sarà pur fatta su cosa è capitato a suo marito?

«Non so più cosa pensare. Non aveva malattie, non aveva nemici. Se qualcuno mi qualcosa deve parlare, deve dirmelo subito. Perché ormai l'unica cosa che riesco ad immaginare è che qualcuno gli abbia voluto fare del male».

In che senso «fare del male»?

«Che credendo avesse soldi con sé lo abbiano aggredito. E adesso lui sia da qualche parte in

cattive condizioni. Ecco cosa credo e di cosa ho paura. Ma noi non siamo ricchi. Viviamo del nostro lavoro. Abbiamo settant'anni tutti e due e continuiamo a lavorare».

Intende dire che suo marito ha dei nemici, qualcuno che gli vuole male?

«Assolutamente no. Lui è un tipo buono, che si fida di tutti e non vede la malizia nella gente. A volte, anche nel lavoro, preferiva rinunciare a guadagnare qualcosa pur di fare un piacere. Magari a persona che ha visto una o due volte. Per lui, però, sono già amici».

Lei ha mai conosciuto qualcuno di questi? Li ha mai incontrati o visti ad una cena con suo marito?

«Io non conosco nessuno legato al lavoro di Francesco. Lui lavorava sodo, ma quando chiude la serranda dell'ufficio non parla più di polizze oppure di auto di seconda mano da vendere o da comperare. È fatto così, è un uomo che separa la vita privata da quella degli affari».

E in famiglia che tipo è?

«Puntuale, meticoloso, quasi ripetitivo nei gesti e nelle abitudi-



Nessuno sembra aver notato niente di strano nel suo comportamento «Quando rientrava dal lavoro non parlava mai né di polizze, né di contratti» raccontano i familiari

Giuseppina Gallo da quattro giorni non tocca cibo: tutte le ipotesi sulla scomparsa del marito Francesco Bolognino (sopra) sono all'esame degli inquirenti

ni. In che senso abitudinario?

«Che al mattino va a lavorare sempre alla stessa ora, ormai da decenni. Parte verso le 8, prende in strada a prendere la macchina parcheggiata vicino all'edicola e fila in ufficio. La sera

viene a prendere me, qui in negozio da mia figlia. Arriva verso le otto meno un quarto, otto meno dieci. E poi andiamo subito a casa...».

Non ha mai ritardato, non è mai stato fuori per una notte, neppure per una ce-

na con colleghi di lavoro o con amici?

«Se ritardava mi avvisa sempre. Mi chiama qui e dice arrivo un po' più tardi: mezz'ora o quaranta minuti. Non è mai capitato che rientri ore dopo o che non rispetti un impegno preso».

La sera esce con qualcuno?

«Non lo ha mai fatto. Cena con me e poi, verso le 21,30, va a dormire. Un bacio «Buonanotte gioia, sono stanco» e va in camera. Da solo non va mai in giro. Se resta alzato un po' di più, è perché guardiamo insieme televisione o andiamo da mia figlia. La nostra vita mondana è tutta lì. Non c'è niente di nascosto o di misterioso».

Le segretarie dell'agenzia di assicurazione hanno mo-

MORSICATA A UNA GUANCIA E A UN BRACCIO, E' AL REGINA MARGHERITA

## Azzannata al viso dal cane dei nonni

Bimba di un anno stava giocando con Blacky, un pastore belga

Mauro Revello

Azzannata dal cane dei nonni, una bimba di un anno è rimasta sfigurata al volto e ferita a un braccio. Giulia Petrantoni stava giocando con Blacky, splendido esemplare di pastore belga, nel giardino della villetta dei nonni materni, in via Ivrea 3 a Lonzano, vicino a Ivrea. Improvvisamente, l'animale si è girato di scatto verso la piccola Giulia, affondando i denti nella guancia e nel braccio destro della bimba. I nonni, richiamati dalla grida disperate di Giulia, hanno reagito con coraggio e prontezza: con la nipotina stretta fra le braccia sono corsi verso l'auto per raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, fortunatamente hanno incrociato una volante della polizia, e sono stati quindi scortati nel traffico a sirene spiegate verso l'ospedale.

I medici hanno chiuso la profonda ferita con diversi punti di una speciale sutura L'animale per 10 giorni «osservato speciale»

La bimba è stata medicata e poi trasferita a Torino, all'ospedale infantile Regina Margherita, dove i medici le hanno applicato una sutura estetica al viso e disinfectato le ferite meno gravi e profonde al braccio. Giulia non è in pericolo di vita né in prognosi riservata, ma resterà ricoverata alcuni giorni, sotto osservazione. Sconvolti e preoccupati, i

nonni della bimba adesso si interrogano su come sia potuto accadere. Erano circa le 10 del mattino, poteva finire in tragedia.

«Blacky non ha mai fatto del male a nessuno - ripete il nonno, Germano Montagnini, padrone del pastore belga - Giulia gioca tutti i giorni con lui. Soprattutto con la bambina il cane ha sempre avuto un rapporto bellissimo; giocano in continuazione, accetta qualsiasi cosa da lei».

Nessuno, insomma, ha visto come siano andate esattamente le cose. Forse la bambina ha toccato la ciotola del cibo di Blacky, forse ha preso da terra un osso che il cane custodiva per rosicchiarlo di tanto in tanto. Oppure il gioco di sempre si è trasformato in un'involontariamente e inaspettata, in un dispetto sgradito all'animale, che ha reagito a morsi per istinto di difesa.



La piccola Giulia Petrantoni al Regina Margherita accanto alla mamma

Al secondo piano del Regina Margherita la mamma della piccola Giulia non sa la sente di parlare. Non ha ancora avuto il tempo di capire, vuole prima ascoltare i nonni. Stringe forte a sé la figlia, appena portata nel reparto di Neurochirurgia dal pronto soccorso. Giulia ha una vistosa benda sul viso e il braccio destro completamente fasciato.

Mentre a Torino i medici dell'ospedale infantile medicavano Giulia, a Lonzano venivano eseguiti gli accertamenti sul pastore belga, risultato in regola con tatuaggi e vaccinazioni. Per sicurezza, Blacky, amico-nemico della piccola Giulia, adesso è a disposizione dell'autorità sanitaria che lo terrà sotto controllo per dieci giorni.

**Tel**  
CONFEZIONI  
TAGLIE PER TUTTI  
ABITI e GIACCHE  
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE  
DONNA UOMO  
TAGLIE DAL 38 al 70 TAGLIE DAL 44 al 75  
Via Vandalino, 37/A (zona p.zza Massala)  
TORINO - Tel. 720.191



«Già alcuni anni fa era successo qualcosa di analogo», dice Piero Isnardi, preside del liceo Des Ambrois. Il nonnismo tra gli studenti in Val di Susa, dunque, non è una novità: succede soprattutto tra i ragazzi che raggiungono Oulx in treno. Violenza verbale, ma anche fisica, con strani e paranoici giochi ai quali vengono sottoposti

i ragazzi più giovani. Difficile, però, individuare i colpevoli. «Solo denunciando questi fatti agli insegnanti è possibile scoprire i responsabili», sostiene il preside, in una sorta di invito. Eppure, tra gli studenti seduti al bar della stazione o nelle sale d'aspetto, la parola «nonnismo» pare sconosciuta: tutti negano, pur sapendo però che qualcosa di strano accade sovente

## Andavano a scuola a Oulx, quattro ragazzi denunciati

Quattro studenti dell'Istituto Tecnico Alberghiero di Oulx sono stati denunciati dai carabinieri ■ Rivoli in seguito a frequenti episodi di nonnismo ■ danni di ~~meno~~ dozzina di ~~una~~ ~~tricolore~~ della stessa scuola. Teatro dei fatti il treno locale che, tutte le mattine, collega Avigliana ad Oulx

La prima soffista è arrivata da una lettera, scritta da un padre preoccupato in un giornale locale della Val Chisone. L'uomo denunciava episodi di enonismo scolastico criticando soprattutto la mancanza di educazione di alcuni ragazzi che, su quel treno, riuscivano a far fare di tutto ai compagni più giovani. Generica l'accusa, ma comunque da verificare. Se ne è occupato il capitano Donato Di Giola, comandante della compagnia di Rivoli: ha convocato due giovani carabinieri, uno con i capelli «fuori ordinanza», e li ha fatti infiltrare nelle comitive di studenti che viaggiano su quella linea.



In pochi giorni, ecco i risultati. I militari hanno accertato tre diverse «tipologie» di nonnismo: che vedevano protagonisti, nei panni dei cecchicanti, due ragazze di 17 anni e due ragazzi di 18. Il primo episodio era quello del juke-box: le ragazze più anziane imponevano a quelle più giovani di cantare a squarciagola le canzoni che venivano richieste. Le cantanti si rifiuta-

vano, o mostravano di non conoscere le parole o se stonavano troppo, la punizione arrivava attraverso insulti e seffoni. Uno, più violento degli altri, ha mandato una studentessa all'ospedale, con prognosi di qualche giorno per un vistoso ematoma.

Se il juke-box era pratica secolare, le corse sui portapacchi suscitano il rigetto dell'aripa-

La lettera di un padre  
insospettisce i carabinieri  
Alcune «matricole»  
costrette con i ceffoni  
a fumare uno spinello

Gli episodi di nonnismo ai danni di mezza dozzina di «matricole» si sono svolti sul treno locale che da Avigliana porta a Quix

zione. Per attuarle si sceglieva la carrozza di coda, del tipo ~~senza~~ scompartimenti, a locale unico. In questo vagone ~~ieri~~ due lati in alto corre un ripiano portabagagli, posto ad una quarantina di centimetri dalla volta del vagone. Due a due i malcapitati studenti della prima classe erano costretti a correre, carponi, lungo queste estemporanee piste, da un capo all'altro del

**vazione.** Chi perdeva trovava il cefione di rito ad attenderlo. Anche qui un ferito; un quattordicenne si è schiantato sui sedili, un metro e mezzo più in basso, dopo aver perso l'equilibrio.

Il terzo atto è il più grave. Riguarda i due ragazzi che avrebbero costretto i compagni più giovani (di 14 e 15 anni) a fumare uno spinello, nonostante il loro rifiuto. E anche in questo caso, punizioni corporali « pesanti » offese. Nella denuncia, inoltrata al magistrato, i carabinieri di Rivoli ipotizzano per tutti e quattro i presunti colpevoli il reato di violenza privata. I ragazzi che costringevano gli altri a fumare spinelli dovranno anche rispondere di induzione e istigazione al consumo di stupefacenti, un reato che può anche portare al carcere.

Per il resto dell'anno scolastico, su quel treno verranno prese misure preventive: i carabinieri hanno già annunciato servizi a sorpresa, mentre l'accaduto verrà segnalato alla Polizia Ferroviaria.

## La pornostar va in Procura e rivendica i diritti d'autore

Eva Henger, regina sexy, indossatrice, protagonista di film hard, arriva in Procura verso le 13 e nel corridoio del quinto piano è subito caos. Alta, bionda, con quel fisico flessuoso, con quei lunghi capelli biondi su quel viso da bambola, attira l'attenzione di impiegati, poliziotti, avvocati. «Hai visto, ma è proprio lei? E cosa ci fa in Procura?». Lei sorride a tutti, si ferma davanti all'ufficio del pm Gnelio Diodoro che l'ha convocata come teste, o meglio come parte lesa. L'avvocato Bruno Oberto che la **marcia** stretto spiega: «C'è stata una violazione del diritto d'autore». Non dice altro, né la biondissima pornostar ha voglia di parlare. Appare piuttosto arrabbiata per questa storia.

Qualcuno ha messo in commercio, senza la sua autorizzazione scene a luci rosse che non dovevano uscire. «E' vero, ho girato alcuni film, quattro in tutto, fino a tre anni fa. Poi ho troncato con quel genere por-

1988. Il come risputano ora queste scene hard? «Erano scene rimaste fuori dal montaggio. Quando si fa un film si registrano chilometri di pellicola, poi si utilizza solo una parte. Qualcuno ha assemblato le scene escluse per farne film nuovi, ma abusivi».

Un film «abusivo» è stato proiettato in una sala hard di Torino e per questo è scattata l'indagine di ieri. Ma il grosso dell'inchiesta è a Roma dove le pornostar è assistita dall'avvocato Nino Marazzita: «Eva ha deciso tre anni fa di smetterla con quel genere di film. Ha continuato, con il marito Riccardo Schicchi, promoter e organizzatore della manifestazione itinerante "Erotica" a prendere parte a spettacoli hard, ma con quel tipo di celluloido ha chiuso». E ora si ritrova su cassette, su televisioni e anche in sale cinematografiche con spezzoni di film che lei aveva ormai dimenticati.

A Roma c'è un'azione civile

Alta, bionda, flessuosa  
il suo arrivo diffonde  
il caos nel corridoio  
del palazzo dove  
è stata convocata  
come teste e parte lesa

**Eva Henger, regina del sexy e indossatrice, con la sua bellezza ha subito attirato l'attenzione di impiegati, poliziotti e avvocati.**

promossa dalla «Diva Futura» la società di Schicchi. Quei quattro film a luci rosse girati dalla biondissima Eva, erano stati commissionati proprio dalla «Diva Futura». L'avvocato: «Nessuno poteva rinettere in commercio scene non autorizzate dalla Diva Futura né dall'attrice



Henger. A Roma abbiamo chiesto il sequestro di quelle scene. Marazziti, uno dei legali romani più noti, ha il tono minaccioso: «Eva ha rotto con quel passato, ha fatto altre scelte di vita. Non vuol saperne di film hard, è un suo diritto. E nessuno può sfruttare la sua immagine senza

La biondissima Eva si ferma in Procura poco più di un'ora. Il tempo di ripetere al magistrato quello che ha scritto nell'esposto. Quando esce appare più tranquilla, « lascia gli uffici seguiti dagli sguardi di impiegati e avvocati ».

«Comprare una casa oggi, conviene, con gli affitti che il mercato propone conviene. Conviene, forse, anche affidarsi ad un'agenzia immobiliare che possa tutelare sia il venditore sia l'acquirente. Così abbiamo fatto rivolgendoci ad un'agenzia che la sua professionalità si fa pagare quasi 10.000.000 su un immobile che ne vale 200.000.000. Questa è la storia di una trattativa portata avanti con poca professionalità».

Dopo aver visto l'alloggio, l'agenzia spinge perché ci affrettiamo a fare la proposta d'acquisto e così facciamo versando tre milioni di caparra [atto di vendita fissato per novembre]. Dopo qualche giorno ci fanno sapere che l'alloggio ex-ATP non può essere venduto ma ci propongono una vendita con scritture private che garantiscono a me il possesso e non la proprietà dell'alloggio. Prendo tempo, la caparra viene subito incassata. Continuiamo la trattativa, andiamo a vedere la cantina: nessuno ha le chiavi, andiamo con l'impresa di ristrutturazione indicata dall'agenzia per avere un preventivo e lo stiamo aspettando ancora adesso, m'informo se esistono rimanenze di cose da nascondere e l'amministra-

lore mi conferma che ci sono dieci milioni scoperti. Essendo l'immobile di proprietà di un'anziana signora che vive in Inghilterra, quattro giorni prima della scrittura privata chiedo a loro la procura che questo signore deve avere per vendere a loro. Invio al mio avvocato un foglio non autentico, non valido. Mi chiedo se questa è professionalità, e a che titolo un'agenzia chiede denaro per difendere l'acquirente, se poi di fatto non la aiuta.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:  
il 2 ottobre per evitare una  
perdita di tempo a mia figlia  
decido di andare a consegnare il  
modulo unico in autocertifica-  
zione per una eventuale borsa  
di studio universitaria, precom-  
pilato e firmato da mia figlia  
unitamente ad una fotocopia

della sua carta d'identità, come previsto dalle istruzioni. Dopo un'ora di coda, un'impiegata esegue una verifica del mio modulo che risulta idoneo, ma, dopo un breve conteggio mi comunica che il mio reddito non rientra nei limiti stabiliti per la borsa di studio. Cosa che noi non potevamo sapere, perché mia figlia non era riuscita a reperire una tabella con questi limiti. Chiedo di consegnare comunque il modulo, solo per la riduzione parziale delle tasse, ma vengo indirizzata ad un altro ufficio a Torino: Esposizioni. Fortunatamente non c'è coda e mi addetta al ritiro nota che manca una crocetta sulla casella relativa a "partecipazioni alle società quotate e non quotate in borsa" che peraltro noi non possediamo. Bene, dico io, metto la crocetta e finalmente è fatta. Ma mi bloccano perché la

crocetta dev'essere posta personalmente da mia figlia: mi porge un modulo in bianco e mi invita a tornare un'altra volta. Dapprima penso stia scherzando: quando mi rendo conto che fa sul serio nasce una piccola discussione dalla quale esco perdente verso le ore 13, con i miei moduli e tutto da rifare.

Una lettrice mi scrive:  
«Com'è possibile che l'assessore allo sport Montabone abbia dichiarato sui giornali, pochi mesi fa, che l'antidoping del "Comunale" sarebbe stato riportato al suo storico splendore perché possiede delle splendide tribune, e perché il teatro di memorabili sfide sportive... mentre ora quella tribune le vuole abbattere completamente?»

«E se si abbattessero le tribune

dell'antistadio contemporaneo-  
mento a quelle del settore  
"distinti", gli utilizzatori del  
risorto (speriamo) piccolo cam-  
po d'atletica dove andranno a  
cambiarsi ed a fare la doccia?  
Forse verranno costruiti dei  
bassi fabbricati per tali neces-  
sità? Davvero si preferirà avere  
delle "baracche in muratura"  
(come quelle nel "Ruffini/Nebi-  
lo") rispetto alle splendide archi-  
tetture delle storiche strutture  
cià presenti?

Giusannina Osella

Una lettrice ci scrive:  
«In via Borgaro, dove abito ma non solo lì, i vecchi contenitori verdi per la spazzatura sono stati rimpiazzati da qualche tempo dai più capianti cassonetti in metallo. Peccato che questi non siano stati posizionati negli appositi spazi, contrassegnati sull'asfalto dalla ormai sbiadita vernice gialla! Sono stati posti a bordo carreggiata in modo così accurato da provocare disagio a chi deve attraversare manovre in quanto ostruiscono notevolmente la visuale. Così è anche stato ulteriormente limitato il già ridotto numero di parcheggi».

Cinzia Tira  
specchiotempi@lastampa.it

**UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE**

**ONORANZE FUNEBRI**  
**EURO FUNERALI**

FUNERALE TRADIZIONALE  
**L. 1.800.000**

Sono allestiti, carmine in Chiesa  
con autofunere Molendini, successore  
regolito telefonicamente nel territorio comunale  
non vengono invasi, neppure, e sono disponibili

**800.05.15.25** Chiamata  
Gratuita


 Gruppo Editoriale L'Espresso

CON L'INTERMEDIO

**Rassegna di Antiquariato  
in piazza  
Vincenzo Vagnolo  
a Torino**



**4 marzo 2001**      **7 ottobre 2001**  
**1 aprile 2001**      **4 novembre 2001**  
**6 maggio 2001**      **2 dicembre 2001**

Antiquariato, libri e stampe antiche, argenti, gioielli, orologi,  
 vintage, modernariato, curiosità e molto di più...  
 e  
 Rassegna di pittura con gli Artisti dell'Ass. Art. Cult. Artemisia


 Associazione per la tutela e  
 la promozione di piazza Vittorio  
 telefono 011/502076


**Intermed**  
 Agenzia editoriale culturale  
 Via Vercelli, 63 - Torino  
 telefono 011/55.40.82

Se negli Ospedali o Case di riposo Vi sentita qualche impresa funebre o il personale infermerio, ecc...) Vi segnalai il nome di qualche impresa  
**NON BISOGNA ASSOLUTAMENTE ACCETTARE!**  
SONO COMPERIAMENTI ILLEGALI: DENUNCIATE ALLE FORZE DELL'ORDINE (FINANZA, ECC.)

**C'E' UN'UNICA ONORANZA CHE DA SEMPRE GARANTISCE IL  
FUNERALE CLASSICO  
a 2 milioni 500 mila\***

*Da tutti gli ospedali ed abitazioni*

*Al Club Funerario*

**ONORANZE FUNEBRI  
IL GIUBILEO**

LA GARANZIA DI UNA GIUBILEA IMPRESA

Stato Funerario Onorabile  
to Chiusura  
04 ore al 2-5  
in Centro e Periferia



